

REPERTORIO N.63461

ROGITO N.18613

**Verbale di Assemblea Ordinaria della**  
**"Salcef Group S.p.A."**

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventidue del mese di aprile, in Roma, Via Salaria n.1027, presso gli uffici della "Salcef Group S.p.A.", alle ore dieci e minuti trentaquattro

22 aprile 2024 - ore 10,34

davanti a me

Dott. **Luca AMATO, Notaio in Roma**, con Studio in Via Po n.25/A, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Roma,

è presente:

- **SALCICCIA Gilberto**, nato ad Avezzano (AQ) il 16 ottobre 1967, domiciliato per la carica a Roma ove appresso, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società di nazionalità italiana denominata "**Salcef Group S.p.A.**" (di seguito la "**Società**"), con sede legale in Roma (RM), Via Salaria n.1027, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 08061650589, Partita IVA 01951301009, R.E.A. RM-640930, capitale sociale di € 141.544.532,20 (euro centoquarantunomilionicinquecentoquarantaquattromilacinquecentotrentadue e venti centesimi) interamente sottoscritto e versato, indirizzo PEC: salcef@pec.it.

Io Notaio sono certo dell'identità personale del comparente, il quale, ai sensi dell'Articolo 19 dello Statuto sociale, nella suindicata qualità, assume la Presidenza della presente assemblea in sede Ordinaria degli Azionisti della Società (di seguito anche l'"**Assemblea**") e

affida

a me Notaio l'incarico di redigere il verbale dell'Assemblea, rinunciando alla facoltà di richiedere l'assistenza di un segretario;

dà atto

- che la presente Assemblea è stata indetta in questa sede alle ore 10,30 di oggi, lunedì 22 aprile 2024, in unica convocazione, come da avviso pubblicato in data 22 marzo 2024 sul sito internet della Società (all'indirizzo [www.salcef.com](http://www.salcef.com) nella sezione Governance/Assemblee degli Azionisti) e presso il meccanismo di stoccaggio di "eMarket Storage", nonché, per estratto, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", ai sensi dell'Articolo 14 dello Statuto sociale;

- che in data 29 marzo 2024 sul sito internet della Società (all'indirizzo [www.salcef.com](http://www.salcef.com) nella sezione Governance/Assemblee degli Azionisti) e presso il meccanismo di stoccaggio di "eMarket Storage" è stata pubblicata la Relazione illustrativa relativa al punto 5 dell'Ordine del Giorno in versione corretta;

- che, in conformità a quanto consentito dall'Articolo 106, comma 4 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 (di seguito il "**Decreto**"), come convertito con modificazioni e la cui applicazione è stata da ultimo prorogata al 31 dicembre 2024 dall'articolo 11, comma 2, della Legge 5 marzo 2024 n.21, l'intervento degli aventi diritto al voto in Assemblea potrà avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'Articolo 135-undecies del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 (di seguito il "**TUF**"), in

conformità alle previsioni di legge e alla normativa vigente, individuato nella società "**Monte Titoli S.p.A.**", con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n.6, Codice Fiscale 03638780159 (di seguito il "**Rappresentante designato**");

- che il Rappresentante designato è qui rappresentato dalla Dott.ssa Concetta Mingoia, collegata in video conferenza da Milano;
- al Rappresentante designato possono essere attribuite deleghe o subdeleghe ai sensi dell'Articolo 135-*novies* del TUF, contenenti istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'Ordine del Giorno;
- che nell'avviso di convocazione sono state riportate le informazioni relative alla delega e alle istruzioni di voto per il Rappresentante designato;
- che le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere;
- che non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici;
- che gli Amministratori, i Sindaci, il segretario della riunione nonché il Rappresentante designato possono intervenire in Assemblea mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza che consentano l'identificazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti e applicabili;

constata

- che risultano conferite al Rappresentante unico n. zero deleghe ai sensi dell'Articolo 135-*novies* del TUF, per complessive n. zero azioni corrispondenti a complessivi n. zero voti e n.195 deleghe ai sensi dell'Articolo 135-*undecies* del TUF per complessive n.47.694.016 azioni corrispondenti a complessivi n.75.010.718 voti;
- che del **Consiglio di Amministrazione** sono presenti lui stesso comparente, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché:
  - l'Amministratore Delegato Valeriano Salciccia, in persona;
  - il Consigliere Valeria Conti, in persona;
  - il Consigliere Bruno Pavesi, collegato in video conferenza da Milano;
  - il Consigliere Angelo Di Paolo, collegato in video conferenza da Roma;
  - il Consigliere Emilia Piselli, collegata in video conferenza da Monte Cavallo (Macerata);mentre è assente giustificato l'altro Consigliere;
- che del **Collegio Sindacale** sono presenti:
  - il Sindaco effettivo e Presidente Pierluigi Pace, collegato in video conferenza da Roma;
  - il Sindaco effettivo Giovanni Bacicalupi, collegato in video conferenza da Roma;
  - il Sindaco effettivo Maria Assunta Coluccia, collegata in video conferenza da Roma;
- che è altresì presente il Dott. Marco Mele per conto della Società di Revisione, collegato in video conferenza da Roma;
- che le persone collegate all'Assemblea mediante collegamento per video conferenza sono state adeguatamente identificate da lui stesso Presidente e che è loro consentito partecipare alla discussione, assistere alle votazioni, ri-



cevere, trasmettere o visionare documenti, nonché intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno

informa altresì

che "Monte Titoli S.p.A.", in qualità di Rappresentante designato:

- ha dichiarato di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra "Monte Titoli S.p.A." e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'Articolo 135-*decies* comma 2 lettera f) del TUF, "Monte Titoli S.p.A." ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote all'atto del rilascio della delega, che non possano essere comunicate al delegante, ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;
- ha dichiarato alla Società di avere puntualmente ottemperato all'obbligo di riservatezza circa il contenuto delle deleghe ed eventuali sub-deleghe di voto ricevute, come sottolineato dalla Consob nella comunicazione n.3/2020 del 10 aprile 2020;
- ha verificato la regolarità delle deleghe e sub-deleghe di voto.

Il Presidente informa i presenti che, ai fini dello svolgimento di questa Assemblea:

- ha costituito un **Ufficio di presidenza**, nella persona di Fabio De Masi e Federico Reda;
- ha nominato altresì uno scrutatore, nella persona della suindicata società "Monte Titoli S.p.A.", che cura altresì la registrazione dei partecipanti e che assisterà l'Ufficio di presidenza.

I componenti l'Ufficio di presidenza e lo scrutatore vengono invitati a farsi riconoscere.

Il Presidente fa quindi presente

- che entro il termine del 1° aprile 2024 non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'elenco delle materie da trattare ovvero proposta di deliberazione su materie già previste all'Ordine del Giorno da parte degli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% (due vigola cinque per cento) del capitale sociale, ai sensi dell'Articolo 126-*bis*, comma 1, primo periodo, del TUF;
- che entro il termine del 7 aprile 2024 non sono state presentate individualmente proposte di deliberazione in Assemblea ai sensi dell'Articolo 126-*bis*, comma 1, penultimo periodo, del TUF;
- che non sono state proposte domande sulle materie all'Ordine del Giorno *ante* Assemblea, ai sensi dell'Articolo 127-*ter* del TUF, nel rispetto del termine indicato nell'avviso di convocazione (e cioè entro l'11 aprile 2024);

informa

- che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento UE n.2016/679 (il "**GDPR**"), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

dà atto

- che il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a € 141.544.532,20 (euro centoquarantunmilionicinquecentoquarantaquattromilacinquecentotrentadue e venti centesimi) ed è costituito da n.62.399.906 azioni ordinarie prive del valore nominale, ammesse alle negoziazioni presso Euronext STAR Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- che in deroga alla regola generale per cui ogni azione dà diritto ad un voto, ai sensi dell'Articolo 8 dello Statuto, in conformità all'Articolo 127-*quinquies* del TUF ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale appositamente istituito sono attribuiti n.2 (due) voti;
- che alcuni azionisti sono iscritti nell'Elenco Speciale per la legittimazione al beneficio di tale voto maggiorato;
- che, nello specifico, alla data dell'11 aprile 2024 ("*record date*"), n.27.316.702 azioni detenute dall'Azionista "Finhold - Società a responsabilità limitata" (avente Codice Fiscale 15298151000) hanno maturato il beneficio del voto maggiorato e il predetto Azionista non ha rinunciato al voto maggiorato per le azioni dal medesimo detenuto ai sensi dello Statuto sociale;
- che, alla data dell'11 aprile 2024, la Società detiene n.1.491.734 azioni proprie, pari al 2,391% circa del capitale sociale, il cui diritto di voto è sospeso ai sensi dell'Articolo 2357-*ter* comma 2 del Codice Civile. Pertanto, i diritti di voto esercitabili in Assemblea sono pari a n.88.224.874;
- che le azioni proprie sono tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'Assemblea;
- che non sono state emesse azioni di categoria diversa da quelle ordinarie;
- che le azioni sono indivisibili, nominative e immesse in regime di dematerializzazione nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli;

chiede

- all'Ufficio di presidenza di fornirgli l'indicazione numerica dei presenti ai fini dell'accertamento della regolare costituzione della presente Assemblea;

dichiara quindi

- che sono regolarmente rappresentati in Assemblea, tramite il Rappresentante designato che ha ricevuto istruzioni di voto su tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno, giusta deleghe ritirate per essere conservate agli atti sociali, n.195 Azionisti, portatori di n.47.694.016 azioni, rappresentanti complessivamente il 76,433% del capitale sociale, tutte aventi diritto di voto - di cui n.27.316.702 azioni aventi il beneficio del voto maggiorato - corrispondenti complessivamente a n.75.010.718 voti rappresentanti l'83,6085087% dell'ammontare complessivo dei diritti di voto;

dà atto al riguardo

- che è stata verificata dall'Ufficio di presidenza, con l'ausilio di "Monte Titoli S.p.A.", l'identità personale degli intervenuti, la regolarità delle comunicazioni pervenute - attestanti la titolarità delle azioni alla cosiddetta "*record date*" dell'11 aprile 2024 ai fini dell'intervento in Assemblea - nonché delle deleghe presentate dagli aventi diritto; documenti che dichiara acquisiti agli atti della Società;

ricorda

- che, in base alle norme di legge e di Statuto, l'Assemblea Ordinaria, in uni-

ca convocazione, è regolarmente costituita e delibera validamente secondo le norme di legge;

dichiara quindi

la presente Assemblea in sede Ordinaria regolarmente costituita e atta a deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1. Approvazione del bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2023 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n.254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.**
- 2. Destinazione dell'utile di esercizio e proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2024 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023:**
  - 3.1. approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n.58;**
  - 3.2. deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n.58.**
- 4. Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 del Piano di Stock Grant 2024 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato a dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n.58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 5. Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n.58 del Piano di Performance Shares 2024-2026 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ai dirigenti con responsabilità strategica di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n.58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Il Presidente dà inoltre atto che

- la documentazione relativa a quanto posto all'Ordine del Giorno è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e sul sito internet all'indirizzo [www.salcef.com](http://www.salcef.com) nella sezione Governance/Assemblee degli Azionisti, nonché presso il meccanismo di stoccaggio "eMarket Storage", consultabile all'indirizzo [www.emarketstorage.it](http://www.emarketstorage.it), ai sensi e nei termini di cui alla normativa applicabile;
- ai sensi della normativa applicabile, l'elenco nominativo dei partecipanti per delega all'Assemblea, con l'indicazione del relativo numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario alla Società ai sensi dell'Articolo 83-sexies del TUF, completo di tutte le altre informazioni richieste dalla Consob, verrà allegato al verbale della presente Assemblea, come parte integrante dello stesso;
- saranno indicati nel verbale dell'Assemblea e/o in allegato allo stesso, i nominativi dei soggetti che abbiano espresso voto contrario, si siano astenuti, con indicazione del relativo numero di azioni rappresentanti per delega; sarà reso disponibile sul sito internet della Società, un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero delle azioni rappresentate in Assemblea e

delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale del capitale sociale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alle deliberazioni e il numero di astensioni;

- lo Statuto vigente della Società è quello approvato dalla Società dall'assemblea del 29 aprile 2022 e depositato al Registro delle Imprese in data 29 maggio 2022;

- in relazione alla presente Assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ai sensi dell'Articolo 136 e seguenti del TUF;

- in base alle comunicazioni pervenute e delle altre informazioni a disposizione della Società, risulta partecipare, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% al capitale della Società esclusivamente l'Azionista "Finhold - Società a responsabilità limitata", titolare di n.40.414.444 azioni ordinarie (di cui n.27.316.702 azioni aventi il beneficio del voto maggiorato), pari al 64,76% circa del capitale sociale;

ricorda

- che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non siano stati adempiuti dai relativi titolari gli obblighi di comunicazioni di cui agli Articoli 120 e 122, primo comma, del TUF concernenti, rispettivamente, le partecipazioni superiori al 5% del capitale della Società e i patti parasociali.

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato se consti al medesimo che qualche partecipante da cui ha ricevuto delega si trovi in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della disciplina vigente, ottenendo risposta negativa.

Prima di passare alla trattazione di quanto posto all'Ordine del Giorno, il Presidente illustra le modalità operative di svolgimento degli odierni lavori assembleari:

- le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione dei risultati delle votazioni sono gestite con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una procedura informatica;

- i voti espressi verranno registrati e riportati analiticamente in un documento che sarà allegato al verbale della presente Assemblea.

Il Presidente richiama altresì le disposizioni del vigente Regolamento assembleare e della sopra menzionata normativa emergenziale.

Passando quindi alla trattazione del **primo argomento** all'Ordine del Giorno della presente Assemblea:

**1. Approvazione del bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2023 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n.254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.**

il Presidente

ricorda

che in merito alla presentazione del bilancio consolidato e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n.254 non sono previste votazioni e

considerato

che copia della documentazione prevista ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e, in particolare, copia del fascicolo relativo al Bilancio di esercizio e al Bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2023, entrambi redatti in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2023, emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati ai sensi delle disposizioni di legge, italiane ed europee, pro tempore vigenti e applicabili, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti (ai quali si rinvia per ulteriori informazioni), nonché alla dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario del Gruppo ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n.254 relativa all'esercizio 2023, è stata depositata presso la sede sociale, sul sito Internet della Società all'indirizzo [www.salcef.com](http://www.salcef.com) nella sezione Governance/Assemblee degli Azionisti, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato, nei termini previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, unitamente alla relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, ed è a disposizione di chi desideri prenderne visione, il Presidente

si astiene

con l'accordo degli intervenuti dal dare lettura integrale della Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione sul Bilancio di esercizio e sul Bilancio Consolidato, nonché della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul presente argomento posto all'Ordine del Giorno, per le quali rinvia a quanto già messo a disposizione degli Azionisti ai sensi di legge e come sopra specificato;

Il Presidente constata che nessuno chiede la parola.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione sul primo argomento posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea e passa alla relativa votazione, conferma

preliminarmente che la situazione dei presenti è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione,

invita

il Rappresentante designato a comunicare se, in relazione alla proposta di deliberazione relativa al primo argomento all'Ordine del Giorno, quale appresso specificata, è in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendone risposta affermativa,

sottopone quindi

all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, già riportata nella citata Relazione illustrativa, di cui dà lettura:

- "L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,*
- esaminati il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
  - preso atto del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 e delle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
  - preso atto dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del D.lgs. 24 febbraio 1998 n.58 e della Dichiarazione non Finanziaria relativa all'esercizio 2023 predisposta ai sensi del D.Lgs. del 30 dicembre 2016 n.254;*

***delibera***

- di approvare, sia nel suo insieme che nelle singole poste, il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a Euro 39.068.251."

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull'indicata proposta di deliberazione relativa al primo argomento all'Ordine del Giorno della presente Assemblea.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul primo argomento all'Ordine del Giorno e invita l'Ufficio di presidenza a fornirgli l'esito di tale votazione.

Il Presidente, preso atto della dichiarazione del Rappresentante designato che non ha espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute, comunica l'esito della votazione fornito dall'Ufficio di presidenza in merito alla votazione relativa al primo argomento all'Ordine del Giorno come segue:

- votanti n.195 Azionisti portatori di n.47.694.016 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, di cui n.27.316.702 azioni con il beneficio del voto maggiorato, corrispondenti complessivamente a n.75.010.718 voti rappresentanti l'83,6085087% dell'ammontare complessivo dei diritti di voto;
- favorevoli n.74.891.780 voti, pari al 99,8414387% dei voti partecipanti alla votazione;
- astenuti n.26.438 voti, pari allo 0,0352456% dei voti partecipanti alla votazione;
- contrari n.92.500 voti, pari allo 0,1233157% dei voti partecipanti alla votazione;
- non votanti n. zero azioni, pari allo zero % dei voti partecipanti alla votazione.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del primo argomento all'Ordine del Giorno.

Passando quindi alla trattazione del **secondo argomento** all'Ordine del Giorno della presente Assemblea:

**2. Destinazione dell'utile di esercizio e proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

il Presidente

rimanda

alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione della proposta e, constatato che nessuno chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione sul secondo argomento posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea e passa alla relativa votazione,

conferma

preliminarmente che la situazione dei presenti è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione,

invita

il Rappresentante designato a comunicare se, in relazione alla proposta di deliberazione relativa al secondo argomento all'Ordine del Giorno, quale ap-



presso specificata, è in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendone risposta affermativa,

sottopone quindi

all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, già riportata nella citata Relazione illustrativa, di cui dà lettura:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,*

*- esaminato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione e corredato dalle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a Euro 39.068.251;*

*- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

***delibera***

*- di destinare l'utile netto dell'esercizio 2023 della Società pari ad Euro 39.068.251 come segue:*

*(i) a riserva legale, per un importo pari a Euro 1.953.413, affinché l'ammontare destinato alla riserva legale sia almeno pari alla ventesima parte dell'utile netto, come richiesto dall'articolo 2430 del codice civile;*

*(ii) a riserva per utili portati a nuovo per un importo pari ad Euro 3.615.343,40;*

*(iii) a distribuzione del dividendo, pari a 0,55 Euro - al lordo delle eventuali ritenute di legge - per ognuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione il 13 maggio 2024, data prevista per lo "stacco cedola", per complessivi Euro 33.499.494,60, oppure per il diverso importo complessivo che dovesse risultare dall'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società al momento della distribuzione, con avvertenza che tali variazioni non avranno incidenza sull'importo del dividendo unitario come sopra stabilito, che andrà ad incremento o decremento dell'importo appostato a riserva per utili portati a nuovo;*

*- di porre in pagamento l'indicato dividendo dell'esercizio 2023 per le azioni ordinarie - al lordo delle eventuali ritenute di legge - a decorrere dal 15 maggio 2024, con "data stacco" della cedola coincidente con il 13 maggio 2024 e record date (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art.83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n.58 e dell'art.2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) coincidente con il 14 maggio 2024."*

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull'indicata proposta di deliberazione relativa al secondo argomento all'Ordine del Giorno della presente Assemblea.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul secondo argomento all'Ordine del Giorno e invita l'Ufficio di presidenza a fornirgli l'esito di tale votazione.

Il Presidente, preso atto della dichiarazione del Rappresentante designato che non ha espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute, comunica l'esito della votazione fornito dall'Ufficio di presidenza in merito alla votazione relativa al secondo argomento all'Ordine del Giorno come segue:

- votanti n.195 Azionisti portatori di n.47.694.016 azioni ordinarie tutte am-

messe al voto, di cui n.27.316.702 azioni con il beneficio del voto maggiorato, corrispondenti complessivamente a n.75.010.718 voti rappresentanti l'83,6085087% dell'ammontare complessivo dei diritti di voto;

- favorevoli n.75.010.718 voti, pari al 100% dei voti partecipanti alla votazione;

- astenuti n. zero voti, pari allo zero % dei voti partecipanti alla votazione;

- contrari n. zero voti, pari allo zero % dei voti partecipanti alla votazione;

- non votanti n. zero azioni, pari allo zero % dei voti partecipanti alla votazione.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del secondo argomento all'Ordine del Giorno.

Passando alla trattazione della **prima sezione del terzo argomento** all'Ordine del Giorno della presente Assemblea:

### **3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2024 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023:**

#### **3.1. approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n.58.**

il Presidente prosegue ricordando che l'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio d'esercizio è chiamata ad approvare, con voto vincolante, la politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla Remunerazione e a deliberare in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della stessa. Quest'ultima deliberazione non è vincolante.

Il Presidente

rimanda

alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione della proposta e, constatato che nessuno chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione sulla prima sezione del terzo argomento posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea e passa alla relativa votazione,

conferma

preliminarmente che la situazione dei presenti è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione,

invita

il Rappresentante designato a comunicare se, in relazione alla proposta di deliberazione relativa alla prima sezione del terzo argomento all'Ordine del Giorno, quale appresso specificata, è in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendone risposta affermativa,

sottopone quindi

all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, già riportata nella citata Relazione illustrativa, di cui dà lettura:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,  
- esaminata la sezione prima della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 marzo 2024, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine riunitosi in data 12 marzo 2024, ai sensi dell'art.123-ter del TUF e dall'art.84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis*

*del Regolamento Emittenti;*

*- considerato che, ai sensi dell'art.123-ter commi 3-bis e 3-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58, come successivamente modificato e integrato, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto vincolante sulla prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;*

***delibera***

*- di approvare la sezione prima della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti recante la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo con riferimento all'esercizio 2024."*

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull'indicata proposta di deliberazione relativa alla prima sezione del terzo argomento all'Ordine del Giorno della presente Assemblea.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sulla prima sezione del terzo argomento all'Ordine del Giorno e invita l'Ufficio di presidenza a fornirgli l'esito di tale votazione.

Il Presidente, preso atto della dichiarazione del Rappresentante designato che non ha espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute, comunica l'esito della votazione fornito dall'Ufficio di presidenza in merito alla votazione relativa alla prima sezione del terzo argomento all'Ordine del Giorno come segue:

- votanti n.195 Azionisti portatori di n.47.694.016 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, di cui n.27.316.702 azioni con il beneficio del voto maggiorato, corrispondenti complessivamente a n.75.010.718 voti rappresentanti l'83,6085087% dell'ammontare complessivo dei diritti di voto;
- favorevoli n.72.006.485 voti, pari al 95,9949284% dei voti partecipanti alla votazione;
- astenuti n.92.500 voti, pari allo 0,1233157% dei voti partecipanti alla votazione;
- contrari n.2.911.733 voti, pari al 3,8817559% dei voti partecipanti alla votazione;
- non votanti n. zero azioni, pari allo zero % dei voti partecipanti alla votazione.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione della prima sezione del terzo argomento all'Ordine del Giorno.

Passando alla trattazione della **seconda sezione del terzo argomento** all'Ordine del Giorno della presente Assemblea:

**3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2024 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023:**

**3.2. deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n.58.**

il Presidente

rimanda

alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione per quanto ri-

guarda l'esecuzione della proposta e, constatato che nessuno chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione sulla seconda sezione del terzo argomento posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea e passa alla relativa votazione,

conferma

preliminarmente che la situazione dei presenti è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione,

invita

il Rappresentante designato a comunicare se, in relazione alla proposta di deliberazione relativa alla seconda sezione del terzo argomento all'Ordine del Giorno, quale appresso specificata, è in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendone risposta affermativa,

sottopone quindi

all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, già riportata nella citata Relazione illustrativa, di cui dà lettura:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,  
- esaminata la sezione prima della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 marzo 2024, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine riunitosi in data 12 marzo 2024, ai sensi dell'art.123-ter del TUF e dall'art.84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti;  
- considerato che, ai sensi dell'art.123-ter comma 6 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58, come successivamente modificato e integrato, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto non vincolante sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;*

***delibera***

*- in senso favorevole sulla seconda sezione della suddetta Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti recante, tra l'altro, un resoconto sui compensi corrisposti a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2023 in favore di detti soggetti."*

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull'indicata proposta di deliberazione relativa alla seconda sezione del terzo argomento all'Ordine del Giorno della presente Assemblea.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sulla seconda sezione del terzo argomento all'Ordine del Giorno e invita l'Ufficio di presidenza a fornirgli l'esito di tale votazione.

Il Presidente, preso atto della dichiarazione del Rappresentante designato che non ha espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute, comunica l'esito della votazione fornito dall'Ufficio di presidenza in merito alla votazione relativa alla seconda sezione del terzo argomento all'Ordine del Giorno come segue:

- votanti n.195 Azionisti portatori di n.47.694.016 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, di cui n.27.316.702 azioni con il beneficio del voto maggiorato, corrispondenti complessivamente a n.75.010.718 voti rappresentanti l'83,6085087% dell'ammontare complessivo dei diritti di voto;

- favorevoli n.74.608.411 voti, pari al 99,4636673% dei voti partecipanti alla votazione;
- astenuti n.92.500 voti, pari allo 0,1233157% dei voti partecipanti alla votazione;
- contrari n.309.807 voti, pari allo 0,4130170% dei voti partecipanti alla votazione;
- non votanti n. zero azioni, pari allo zero % dei voti partecipanti alla votazione.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del terzo argomento all'Ordine del Giorno.

Passando alla trattazione del **quarto argomento** all'Ordine del Giorno della presente Assemblea:

**4. Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n.58 del Piano di Stock Grant 2024 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato a dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

il Presidente

ricorda

che il "*Piano di Stock Grant 2024*" ha a oggetto l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n.40.000 azioni ordinarie della Società al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance*, e ha le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) descritte, in dettaglio, nel Documento Informativo redatto in conformità all'art.84-*bis* del Regolamento Consob adottato con delibera n.11971/1999 e s.m.i..

Il Presidente

rimanda

alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione della proposta e, constatato che nessuno chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione sul quarto argomento posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea e passa alla relativa votazione,

conferma

preliminarmente che la situazione dei presenti è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione,

invita

il Rappresentante designato a comunicare se, in relazione alla proposta di deliberazione relativa al quarto argomento all'Ordine del Giorno, quale appresso specificata, è in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendone risposta affermativa,

sottopone quindi

all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, già riportata nella citata Relazione illustrativa, di cui dà lettura:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,*

*- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*

*- visto il Documento Informativo illustrativo del "Piano di Stock Grant*

2024" messo a disposizione del pubblico ai sensi della disciplina applicabile;

**delibera**

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 e s.m.i., il "Piano di Stock Grant 2024", concernente l'attribuzione di diritti a ricevere gratuitamente massime n. 40.000 azioni ordinarie della Società al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di performance, ed avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) descritte, in dettaglio, nel Documento Informativo redatto in conformità all'art.84-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n.11971/1999 e s.m.i.;

- conseguentemente, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione del predetto Piano di Stock Grant 2024, da esercitare nel rispetto dei criteri applicativi sopra esposti, apportandovi ogni eventuale modifica e/o integrazione che risultasse necessaria per la realizzazione di quanto deliberato. A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Consiglio di Amministrazione potrà, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, con facoltà di subdelega, (i) dare attuazione al Piano di Stock Grant 2024; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv) procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie, (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano di Stock Grant 2024, ivi incluso al Regolamento del Piano al fine di apportare allo stesso le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune in ipotesi di operazioni straordinarie e/o di modifiche legislative o regolamentari che riguardino la Società e/o il Gruppo al fine di mantenerne invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano di Stock Grant 2024, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo;

- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull'indicata proposta di deliberazione relativa al quarto argomento all'Ordine del Giorno della presente Assemblea.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul quarto argomento all'Ordine del Giorno e invita l'Ufficio di presidenza a fornirgli l'esito di tale votazione.

Il Presidente, preso atto della dichiarazione del Rappresentante designato che non ha espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute, comunica l'esito della votazione fornito dall'Ufficio di presidenza in merito alla votazione relativa al quarto argomento all'Ordine del Giorno come segue:



- votanti n.195 Azionisti portatori di n.47.694.016 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, di cui n.27.316.702 azioni con il beneficio del voto maggiorato, corrispondenti complessivamente a n.75.010.718 voti rappresentanti l'83,6085087% dell'ammontare complessivo dei diritti di voto;
- favorevoli n.74.528.798 voti, pari al 99,3575318% dei voti partecipanti alla votazione;
- astenuti n.92.500 voti, pari allo 0,1233157% dei voti partecipanti alla votazione;
- contrari n.389.420 voti, pari allo 0,5191525% dei voti partecipanti alla votazione;
- non votanti n. zero azioni, pari allo zero % dei voti partecipanti alla votazione.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del quarto argomento all'Ordine del Giorno.

Passando alla trattazione del **quinto argomento** all'Ordine del Giorno della presente Assemblea:

**5. Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 del Piano di Performance Shares 2024-2026 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ai dirigenti con responsabilità strategica di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

il Presidente

ricorda

che il "*Piano di Performance Shares 2024-2026*" ha a oggetto l'attribuzione di un numero massimo di n.40.000 azioni e consiste in uno strumento incentivante basato sugli strumenti finanziari della Società a favore dei dirigenti con responsabilità strategiche di Salcef Group S.p.A. e/o delle società del Gruppo Salcef, e ha le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) descritte, in dettaglio, nel Documento Informativo redatto in conformità all'art.84-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n.11971/1999 e s.m.i.

Il Presidente

rimanda

alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione della proposta e, constatato che nessuno chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione sul quinto argomento posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea e passa alla relativa votazione,

conferma

preliminarmente che la situazione dei presenti è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione,

invita

il Rappresentante designato a comunicare se, in relazione alla proposta di deliberazione relativa al quinto argomento all'Ordine del Giorno, quale appresso specificata, è in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendone risposta affermativa,

sottopone quindi

all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, già riportata nella citata Relazione illustrativa, di cui dà lettura:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,*

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- visto il Documento Informativo illustrativo del "Piano di Performance Shares 2024-2026" messo a disposizione del pubblico ai sensi della disciplina applicabile;*

***delibera***

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 e s.m.i., il "Piano di Performance Shares 2024-2026", concernente l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n.40.000 azioni ordinarie della Società al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di performance, ed avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) descritte, in dettaglio, nel Documento Informativo redatto in conformità all'art.84-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n.11971/1999 e s.m.i.;*

- conseguentemente, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione del predetto Piano di Performance Shares 2024-2026, da esercitare nel rispetto dei criteri applicativi sopra esposti, apportandovi ogni eventuale modifica e/o integrazione che risultasse necessaria per la realizzazione di quanto deliberato. A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Consiglio di Amministrazione potrà, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, con facoltà di subdelega, (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv) procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie; (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano di Performance Shares 2024-2026, ivi incluso il Regolamento del Piano, al fine di apportare allo stesso le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune in ipotesi di operazioni straordinarie e/o di modifiche legislative o regolamentari che riguardino la Società e/o il Gruppo al fine di mantenerne invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano di Performance Shares 2024-2026, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo;*

- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."*

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull'indicata proposta di deliberazione relativa al quinto argomento all'Ordine del Giorno della presente Assemblea.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul quinto argomento all'Ordine del Giorno e invita l'Ufficio di presidenza a

fornirgli l'esito di tale votazione.

Il Presidente, preso atto della dichiarazione del Rappresentante designato che non ha espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute, comunica l'esito della votazione fornito dall'Ufficio di presidenza in merito alla votazione relativa al quinto argomento all'Ordine del Giorno come segue:

- votanti n.195 Azionisti portatori di n.47.694.016 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, di cui n.27.316.702 azioni con il beneficio del voto maggiorato, corrispondenti complessivamente a n.75.010.718 voti rappresentanti l'83,6085087% dell'ammontare complessivo dei diritti di voto;
- favorevoli n.74.579.383 voti, pari al 99,4249688% dei voti partecipanti alla votazione;
- astenuti n.243.500 voti, pari allo 0,3246203% dei voti partecipanti alla votazione;
- contrari n.187.835 voti, pari allo 0,2504109% dei voti partecipanti alla votazione;
- non votanti n. zero azioni, pari allo zero % dei voti partecipanti alla votazione.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del quinto argomento all'Ordine del Giorno.

Il Presidente, constatato che si è conclusa la trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno e che non si è mai interrotto il collegamento mediante video conferenza con alcuno dei partecipanti, più nessuno avendo chiesto la parola, rivolge un vivo ringraziamento a tutti gli intervenuti che hanno collaborato per lo svolgimento dell'Assemblea e dichiara chiusa la presente Assemblea della Società essendo le ore undici e minuti dieci (ore 11,10).

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della Società.

Il Presidente mi consegna, chiedendo che ne venga fatta allegazione al presente verbale dell'Assemblea, i seguenti documenti:

- unico fascicolo contenente il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, la Relazione sulla Gestione al Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e relative Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- unico fascicolo contenente la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e la relazione sulla politica in materia di remunerazione;
- unico fascicolo contenente il documento informativo relativo al piano di Stock Grant;
- unico fascicolo contenente il documento informativo relativo al piano di Performance Shares;
- Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle proposte relative all'Ordine del Giorno;
- Regolamento assembleare;
- situazione delle presenze alla costituzione dell'Assemblea;
- unico fascicolo contenente gli esiti delle sei votazioni relative agli argomenti all'Ordine del Giorno, con indicazione analitica dei votanti;
- giornale completo delle presenze in Assemblea;

e io Notaio li allego al presente verbale rispettivamente sotto le lettere da "A" a "I", omessane la lettura per dispensa ricevutane dal suindicato componente.

Atto scritto da persona di mia fiducia su trentasette pagine di dieci fogli e da me Notaio letto, in Assemblea, al componente che, su mia richiesta, lo ha approvato. Viene sottoscritto alle ore dodici (ore 12,00).

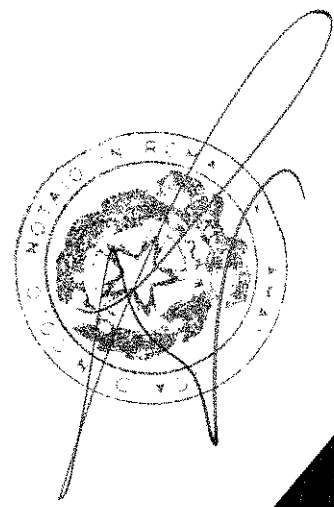
F.to: Gilberto SALCICCIA

F.to: Luca AMATO - Notaio

Allegato "A"  
al Rogito N° 18613



# BILANCIO INTEGRATO 2023





**SALCEF GROUP**  
Salcef Group S.p.A.

**Sede legale: via Salaria 1027 - 00138 Roma - Italia**

**Holdings del Gruppo Salcef**

Capitale sociale euro 141.544.532,20 interamente versato

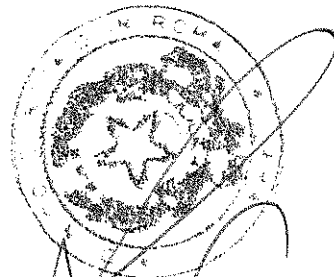
N. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589 | REA: RM - 640930

CF 08061650589 | P.IVA 01951301009

**[www.salcef.com](http://www.salcef.com)**



Il presente documento, preparato in formato pdf  
per comodità di consultazione, non costituisce la  
versione ufficiale pubblicata ai sensi della  
Direttiva 2004/109/CE (c.d. "Direttiva  
Trasparency") e ss.mm.ii.



**1****INTRODUZIONE**

Lettera agli Stakeholder	6
Highlights	8
Guida al documento	10
Nota metodologica	11

**2****RELAZIONE INTEGRATA  
SULLA GESTIONE**

2.1 - Parte I - Presentazione del Gruppo	
Profilo e attività del Gruppo	17
Struttura del Gruppo	21
Storia di un protagonista del settore ferroviario	23
Composizione degli organi sociali	24
2.2 - Parte II - Performance del Gruppo	
Risultati finanziari e principali indicatori di performance - Gruppo	28
Valore economico generato e distribuito	34
Sussidi e contributi dalla Pubblica Amministrazione	35
Risultati finanziari e principali indicatori di performance - Capogruppo	36
Andamento delle società consolidate	39
Andamento del titolo	44
Fatti di rilievo dell'esercizio	45
2.3 - Parte III - Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria	
Modello di business e strategia	52
Materialità del Gruppo Salcef	70

La gestione dei rischi	95
Governance e condotta responsabile del business	112

2.4 - Parte IV - Altre informazioni della relazione sulla gestione	
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio	263
Programma di acquisto di azioni proprie	263
Piano di Stock Grant 2023-2026	264
Evoluzione prevedibile della gestione	264
Rapporti con parti correlate	267
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	267
Informazione ai sensi degli artt. 70 e 71 del Regolamento Emittenti	267
Altre informazioni	268
Proposta di approvazione del bilancio e destinazione del risultato	271

**3****BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 31 DICEMBRE 2023**

Prospetti contabili consolidati	
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	274
Conto Economico consolidato	276
Conto Economico complessivo consolidato	277
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	278
Rendiconto finanziario consolidato	279
Note esplicative al bilancio consolidato	
Informazioni generali sull'entità che redige il bilancio	281

Criteri di redazione e conformità agli IFRS Base di presentazione Criteri di valutazione Principali rischi e incertezze Commenti alle principali voci della situazione patrimoniale finanziaria Commenti alle principali voci del conto economico Altre note esplicative Eventi e operazioni significative non ricorrenti Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio  Attestazione del bilancio consolidato	282 283 285 311 315 358 364 377 377  378
--	--

## 4

### BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Prospetti contabili Situazione patrimoniale-finanziaria Conto Economico Conto Economico complessivo Prospetto delle variazioni del patrimonio netto Rendiconto finanziario  Note esplicative al bilancio d'esercizio Informazioni generali sull'entità che redige il bilancio Criteri di redazione e conformità agli IFRS Base di presentazione Criteri di valutazione Commenti alle principali voci della situazione patrimoniale finanziaria Commenti alle principali voci del conto economico	381 383 383 384 385  387 388 389 390 394  425
---	---

Altre note esplicative Eventi e operazioni significative non ricorrenti Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio  Attestazione del bilancio d'esercizio	431 438 438  439
--	------------------------------

## 5

### RELAZIONI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Relazione sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023

Relazione sul Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione sulla Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria 2023

## 6

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## 7

### APPENDICI

GRI Content Index  
 Matrice SASB - GRI  
 Tabelle di dettaglio Tassonomia EU

# 1

---

## INTRODUZIONE

---

Lettera agli Stakeholder

---

Highlights

---

Guida al documento

---

Nota metodologica

---

## Lettera agli Stakeholder

GRI 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile

Gentili Stakeholder,

*Il Bilancio che vi presentiamo, il secondo Bilancio Integrato del Gruppo Salcef, riassume un anno decisamente positivo. Il Gruppo si è infatti dimostrato capace di cogliere numerose opportunità derivanti dagli ingenti investimenti in corso in Italia e all'estero per lo sviluppo della mobilità su rotaia. Unitamente ad una significativa crescita rispetto al 2022, il portafoglio ordini al 31 dicembre 2023 ha raggiunto il massimo storico di 2,2 miliardi di euro e garantisce visibilità per continuare a crescere, investire ed innovare.*

*In linea con la strategia del Gruppo, che unisce alla crescita organica quella tramite acquisizioni di aziende già operanti nel settore ferroviario, anche nel 2023 abbiamo completato, nel mese di agosto, l'acquisizione di una nuova società, la Colmar Technik S.p.A, operante dal 1963 nella progettazione e realizzazione di macchine per la costruzione e manutenzione di linee ferroviarie. L'operazione - la prima nel segmento dei macchinari ferroviari dove il Gruppo già opera con le controllate SRT e Delta negli US - apporta maggiore capacità produttiva nella specifica Business Unit Railway Machines.*

*Dal punto di vista della performance economico finanziaria, il 2023 è stato un anno particolarmente positivo. I Ricavi sono cresciuti di oltre il 40%, di cui il 27% organico, arrivando a sfiorare gli 800 milioni di euro, un livello mai raggiunto prima. Nonostante l'impatto delle usuali e necessarie attività di integrazione post acquisizione delle realtà recentemente entrate a far parte del Gruppo e una dinamica inflazionistica più sotto controllo ma non ancora ai livelli precedenti, i margini sono stati mantenuti intorno al 20% in linea con quanto atteso. A supporto della crescita futura, nel 2023 sono stati investiti 61 milioni di euro per arricchire e modernizzare la flotta di macchinari, sviluppare nuovi prodotti e soluzioni e incrementare la capacità produttiva dei nostri impianti.*

*Sul fronte ESG, in un anno che può essere certamente considerato di transizione prima dell'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive, abbiamo proseguito nel percorso di miglioramento della disclosure, che ci pone già in buona posizione per essere rispondenti alle nuove prescrizioni a partire dal bilancio 2024. Dal punto di vista delle performance ambientali, nonostante una mole di attività in decisa crescita, le nostre intensità energetica e delle emissioni Scope 1 + Scope 2 si sono ridotte rispettivamente del 8% e del 10%. Inoltre, nel 2023 per il primo anno Salcef Group ha partecipato al questionario CDP sul Climate change, riferimento internazionale in termini di disclosure ambientale verso una moltitudine di stakeholder finanziari e non. Lo score "B" ottenuto - corrispondente al punteggio più alto della fascia "management" - ci colloca nella media sia a livello Europeo che di settore "Construction", con una performance superiore alla media nelle categorie "Emission reduction initiatives and low carbon products", "Energy", "Risk Management processes", "Scope 1 & 2 emissions". Grazie soprattutto all'acquisizione della Colmar, i dipendenti del Gruppo hanno superato per la prima volta le 2.000 unità, con una componente estera del 19% che conferma la dimensione internazionale del Gruppo. Nel marzo del 2023, il CdA ha ufficialmente istituito un comitato endoconsiliare per la Sostenibilità, che rappresenta un ulteriore passo verso un presidio dei temi ESG ancora più forte e integrato nella strategia e operatività del Gruppo. I risultati raggiunti sul fronte ESG sono stati riconosciuti anche da primari enti terzi di valutazione. Tra questi ricordiamo MSCI, che ha confermato il rating A, ed Ecovadis che ha assegnato alle 7 aziende del Gruppo oggetto di valutazione 5 medaglie di platino, 1 medaglia d'oro e 1 medaglia d'argento.*

*Nell'anno in cui ricorrono i 75 anni dalla fondazione della società che ha dato vita al Gruppo, sentiamo ancora più profondo il legame con le nostre radici e il sentimento di riconoscenza verso tutte le persone che in questi decenni hanno contribuito alla crescita del Gruppo. Da allora molto è cambiato, ma sicuramente non la determinazione nel voler continuare a migliorarsi e a crescere, poggiando su basi solide e potendo contare su una capacità di innovazione unica nel settore, ben riassunta dal nostro nuovo payoff "Leading the Railway".*



*Gilberto Salciccia*

*(Presidente del Consiglio di Amministrazione)*



*Valeriano Salciccia*

*(Amministratore Delegato)*



## Highlights

Siamo un gruppo leader nel settore delle infrastrutture ferroviarie. Da sempre lavoriamo per potenziare le infrastrutture ferroviarie a livello globale, dando più velocità e sicurezza agli spostamenti di merci e persone, attraverso interventi realizzati con i migliori standard di qualità, non solo per agevolare la mobilità di oggi, ma per definire quella di domani. Operiamo con la consapevolezza che le ferrovie rappresentano un'opportunità di trasporto sostenibile che salvaguarda le generazioni future, garantendo minor inquinamento e maggior vivibilità delle nostre città. Siamo costantemente impegnati nell'offrire un servizio altamente specializzato che soddisfi le esigenze del mercato ferroviario. Accompagniamo i nostri clienti attraverso tutte le fasi di lavoro, dalla progettazione, alla costruzione, alla fornitura di materiali e mezzi. Realizziamo soluzioni personalizzate capaci di garantire efficienza e qualità.

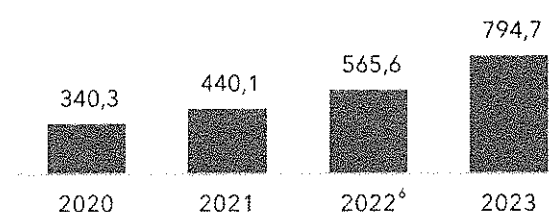
A partire da queste basi, negli anni abbiamo ampliato le dimensioni del Gruppo, arrivando a operare in quattro continenti e acquisendo direttamente le competenze necessarie a seguire tutti gli aspetti del lavoro: dalla ricerca e progettazione alla costruzione.

Di seguito i nostri risultati in termini di principali indicatori di performance:

€ Mln

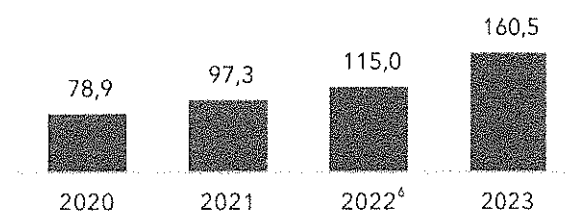
### Ricavi consolidati

(in milioni di Euro)



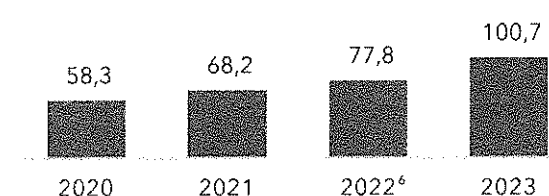
### EBITDA consolidato

(in milioni di Euro)



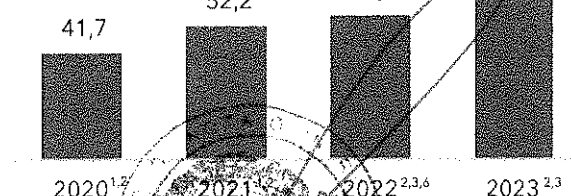
### EBIT consolidato

(in milioni di Euro)



### Utile netto consolidato

(in milioni di Euro)



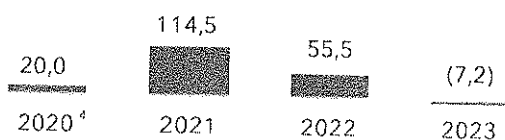
<sup>1</sup> Esclude l'effetto sugli oneri finanziari della variazione di fair value dei warrant "in compendio e integrativi".

<sup>2</sup> Esclude l'effetto sulle imposte dell'esercizio derivante dalla rilevazione/reversal delle attività per imposte anticipate sulle rivalutazioni ai fini fiscali e dalla rilevazione di oneri fiscali non ricorrenti.

<sup>3</sup> Esclude l'effetto sugli oneri finanziari della variazione di fair value degli investimenti finanziari.

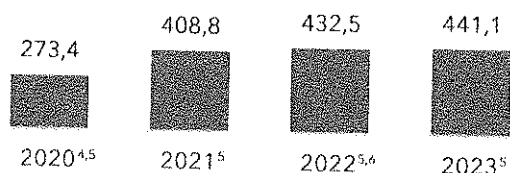
## Posizione finanziaria netta

(in milioni di Euro)



## Patrimonio netto consolidato

(in milioni di Euro)



<sup>4</sup> Esclude l'effetto della contabilizzazione dei warrant in compendio e integrativi

<sup>5</sup> Esclude l'effetto dell'iscrizione nel 2020 e dei reversal negli esercizi successivi di attività per imposte anticipate sulle rivalutazioni ai fini fiscali

<sup>6</sup> Dato restatod al fine di riflettere retrospettivamente gli effetti derivanti dalle *purchase price allocation* effettuate nell'esercizio con riferimento alle acquisizioni del Ramo PSC e della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.

### Risultati 2023 (le variazioni si riferiscono al 2022)

#### Environmental

**+11%** Consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili (23% del totale)

**-8%** Intensità energetica

**-10%** Indice intensità emissioni Scope 1 + Scope 2

Prima partecipazione al questionario CDP Climate Change con score "B"

**89,1%** Ricavi allineati alla Tassonomia EU

Completata mappatura categorie emissioni Scope 3

**Superati i 2.000 dipendenti (+6%)**

**+110%** genere femminile nelle attività non di cantiere/manifatturiere (41% del totale vs. 28% del 2022)

#### Social

**+91%** ore di formazione erogate su Salute e Sicurezza

Certificazione UNI PDR 125:2022 sulla parità di genere

**89,3%** Acquisti da fornitori locali

Istituto comitato endoconsiliare per la Sostenibilità

#### Governance

Inseriti KPI ambientali e DE&I in remunerazione STI e LETI di Presidente, AD e DRS

**+26%** audit effettuati

## Guida al documento

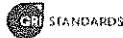
Il presente documento costituisce il secondo Bilancio Integrato del Gruppo Salcef e rappresenta la nostra volontà di adottare un approccio integrato alla rendicontazione, offrendo agli Stakeholder un quadro completo degli obiettivi e dei risultati conseguiti in termini di performance economico-finanziarie, ambientali, sociali e di governance. Queste informazioni sono organizzate all'interno di un unico documento che ha l'obiettivo di rappresentare come la strategia, l'impegno per la mobilità sostenibile, la governance e le performance (finanziarie e non finanziarie) del Gruppo Salcef consentono di creare valore condiviso per tutti gli Stakeholder.

Il Bilancio Integrato è composto:

- dalla Relazione integrata sulla gestione che comprende sia le informazioni previste dall'articolo 2428 del Codice Civile integrato, ove necessario, dalla normativa specificatamente applicabile in materia di redazione dei bilanci di esercizio e consolidati, sia la rendicontazione delle tematiche di sostenibilità (ambientali, sociali e di governance). La rendicontazione di sostenibilità viene presentata nella specifica Parte III e costituisce la Dichiarazione consolidata Non Finanziaria ("DNF") predisposta ai sensi del Decreto Legislativo 254 del 30 dicembre 2016.  
Con riferimento alle *non financial information*, la DNF è stata redatta secondo le metodologie e i principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards 2021 (opzione "In accordance"), definiti dal Global Reporting Initiative ("GRI Standards"). I dati quantitativi e le informazioni che costituiscono l'informativa di sostenibilità di Salcef Group sono identificati dal richiamo dei GRI Standards trattati nei diversi paragrafi, attraverso la dicitura "GRI [numero e descrizione]".  
Con riferimento agli aspetti civilistici, la Relazione integrata sulla gestione è stata redatta come unico documento riferito sia al bilancio consolidato del Gruppo Salcef, sia al bilancio separato di Salcef Group S.p.A., entrambi predisposti in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea. La Relazione integrata sulla gestione, pertanto, fornisce le informazioni sui risultati e sull'andamento del Gruppo Salcef e della capogruppo Salcef Group S.p.A. aggiornati al 31 dicembre 2023, nonché sugli eventi significativi intercorsi nell'esercizio 2023;
- dal bilancio consolidato del Gruppo Salcef che comprende i prospetti contabili consolidati (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, rendiconto finanziario e prospetto delle movimentazioni di patrimonio netto) e le relative note esplicative; e
- dal bilancio d'esercizio di Salcef Group S.p.A. che comprende i prospetti contabili separati (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, rendiconto finanziario e prospetto delle movimentazioni di patrimonio netto) e le relative note esplicative.

Il presente documento è stato approvato e autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. nella riunione del 14 marzo 2024.

## Nota metodologica

	GRI 1-3 Reportistica in conformità agli Standard GRI
	GRI 2-1 Dettagli organizzativi
	GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione
	GRI 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto
	GRI 2-4 Revisione delle informazioni
	GRI 2-5 Assurance esterna
	GRI 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali

La redazione di una Relazione integrata sulla gestione richiede un approccio coerente e completo al reporting aziendale e consente di migliorare la qualità complessiva delle informazioni pubblicate e diffuse, a vantaggio di tutti gli stakeholder.

Tale approccio trova piena conferma nell'evoluzione del quadro normativo di riferimento, dal quale emerge la rilevanza strategica delle tematiche di sostenibilità (ESG Environmental - Social - Governance), non soltanto da una prospettiva regolamentare, ma, soprattutto di modello di business.

Nel mese di novembre 2022 è stata approvata dal Parlamento Europeo la Direttiva EU 2022/2464, che modifica la precedente Direttiva 2014/95 (recepita in Italia dal D.lgs. 254/2016). La nuova Direttiva entrerà in vigore a partire dal reporting relativo all'esercizio 2024, secondo un calendario di progressiva estensione dell'obbligo normativo. La Direttiva 2022/2464 prevede, tra gli altri contenuti, che la rendicontazione / informativa di sostenibilità venga collocata obbligatoriamente all'interno della Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio, in una sezione dedicata.

Secondo quanto previsto dalla Direttiva 2022/2464, nella Relazione sulla gestione dovranno essere incluse le informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto dell'impresa sulle questioni di sostenibilità, nonché le informazioni necessarie alla comprensione del modo in cui le questioni di sostenibilità influiscono sull'andamento dell'impresa, sui suoi risultati e sulla sua situazione.

### **DNF - Dichiarazione Non Finanziaria ai sensi del D.lgs. 254/2016**

Come anticipato nel precedente paragrafo "[Guida al documento](#)", la Relazione integrata sulla gestione, comprende la Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria (di seguito anche "Dichiarazione Non Finanziaria" o "DNF") di Salcef Group, pubblicata con cadenza annuale, che è stata redatta in conformità agli articoli 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016 (di seguito anche "Decreto"), di attuazione della Direttiva 2014/95/UE, e contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da Salcef Group, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

Come richiesto dal D. Lgs. 254/2016 viene, inoltre, data evidenza dei principali rischi, generati o subiti, connessi ai suddetti temi e che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti

commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto, con indicazione delle relative modalità di gestione.

Le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, economici e sulla governance riportate nella DNF assicurano una migliore comprensione delle attività svolte da Salcef Group, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. Questo permette a chi ha accesso a tali dati di poter fare valutazioni e prendere decisioni informate in merito agli impatti di Salcef Group e sul suo contributo allo sviluppo sostenibile.

La DNF è stata redatta in conformità (*"in accordance with"*) alle metodologie e principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards). L'indice di riepilogo delle informazioni relative ai diversi ambiti trattati (GRI Content Index), pubblicato in appendice al presente documento e parte integrante dello stesso, consente la tracciabilità degli indicatori e delle altre informazioni quantitative e qualitative presentati.

I GRI Standard consentono alle imprese di rendicontare le informazioni sugli impatti più significativi delle loro attività e relazioni di business, sull'economia, l'ambiente, le persone. Tali impatti, che sono in molti casi finanziari (o che possono avere impatti finanziari nel tempo) sono di primaria importanza per lo sviluppo sostenibile e per gli stakeholder delle imprese. Il reporting di sostenibilità è, quindi, fondamentale per una migliore comprensione delle performance finanziarie e del valore di un'impresa. Le informazioni rese disponibili attraverso il reporting di sostenibilità forniscono input per identificare i rischi finanziari e le opportunità relative agli impatti dell'impresa, al suo valore e capacità di durare nel tempo.

I dati quantitativi e le informazioni che costituiscono l'informativa di sostenibilità (DNF) di Salcef Group sono contenuti, salvo diversa indicazione, nella Parte III "Dichiarazione consolidata non finanziaria" della Relazione integrata sulla gestione e sono identificati dal richiamo dei GRI Standards trattati nei diversi paragrafi, attraverso la dicitura "GRI [numero e descrizione]".

Analogamente all'esercizio precedente, per il reporting dell'esercizio 2023 sono stati applicati i GRI standard pubblicati nel 2021, che hanno aggiornato il processo di redazione, l'informativa di carattere generale ed il processo di identificazione e valutazione dei temi materiali: GRI 1 Principi fondamentali; GRI 2 Informativa generale; GRI 3 Temi materiali.

Il GRI 1 Foundation 2021 definisce in particolare i principi generali del reporting di sostenibilità (Reporting principles): accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

I GRI Standards e i relativi indicatori di performance rendicontati sono quelli rappresentativi delle tematiche di sostenibilità rilevanti (temi materiali) analizzate, coerenti con l'attività di Salcef Group e relativi impatti. Il processo di analisi, identificazione, valutazione e prioritizzazione dei temi materiali, come descritto nel capitolo 2 "Materialità del Gruppo Salcef", è stato condotto secondo quanto richiesto dal D.Lgs 254/2016 e



dai GRI Standards. Tale processo viene aggiornato e progressivamente sviluppato nel tempo, quale parte del percorso di rendicontazione di sostenibilità (*accountability*) di Salcef Group.

I contenuti della Dichiarazione Non Finanziaria relativi alle tematiche legate ai cambiamenti climatici tengono in considerazione la Comunicazione della Commissione Europea, pubblicata nel mese di giugno 2019, "Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario: Integrazione concernente la comunicazione di informazioni relative al clima (2019/C 209/01)", che integrano le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures -TCFD) del Financial Stability Board. Le raccomandazioni della TCFD prevedono quattro aree tematiche: governance, strategia, gestione del rischio, metriche e obiettivi.

La DNF comprende l'informativa prevista dall'art.8 del Regolamento UE 2020/852, relativo alla Tassonomia dell'Unione Europea in materia di attività sostenibili. La Tassonomia EU stabilisce le condizioni che un'attività economica deve soddisfare per essere considerata sostenibile. Tale informativa è riportata nel capitolo "Reporting Tassonomia Unione Europea".

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative è rappresentato dalle performance della capogruppo Salcef Group S.p.A. e società controllate, consolidate integralmente, come da bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2023 e per l'intero esercizio di riferimento (per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023), con l'eccezione della Colmar Technik S.p.A, la cui acquisizione è stata completata in data 1 agosto 2023 e pertanto consolidata per la quota parte dell'anno.

Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di Salcef Group vengono presentati i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti.

L'eventuale ricorso a stime per alcune delle informazioni quantitative viene direttamente richiamato nei diversi paragrafi del presente documento, a commento dei dati presentati.

Per assicurare la coerenza e la comparabilità delle informazioni, ove ritenuto necessario per la correzione di eventuali errori o per tener conto della modifica nella metodologia di misurazione degli indicatori o nella natura dell'attività, i dati quantitativi presentati e relativi ai precedenti periodi possono essere ricalcolati e riesposti (*restatement*) rispetto a quanto pubblicato nella DNF del precedente esercizio. Le relative indicazioni, criteri di ricalcolo ed effetti vengono evidenziati nei corrispondenti capitoli e paragrafi.

Il processo di redazione della DNF ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni della capogruppo Salcef Group S.p.A. e delle società controllate italiane ed estere.

La Dichiarazione Non Finanziaria, inclusa nella Relazione integrata sulla gestione, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. in data 14 marzo 2024 ed è stata sottoposta a revisione limitata di KPMG S.p.A. in base ai principi e alle indicazioni contenuti nell'ISAE 3000 (International Standard on Assurance Engagements 3000 - Revised) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB). KPMG S.p.A. è anche la società incaricata della revisione legale del Bilancio di esercizio e

consolidato di Salcef Group S.p.A.. Il Bilancio di esercizio e il Bilancio consolidato, come indicato nelle relative note esplicative, alle quali si rinvia, sono stati redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione Europea. Le Relazioni della società di revisione sono riportate in calce al presente documento.

Il Bilancio integrato che include la DNF è pubblicato nel sito istituzionale della Società all'indirizzo [www.salcef.com](http://www.salcef.com) sezione Sostenibilità. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi all'indirizzo [sustainability@salcefgroup.com](mailto:sustainability@salcefgroup.com).

Salcef Group S.p.A. ha notificato a GRI (Global Reporting Initiative) l'utilizzo dei GRI Standards e la relativa dichiarazione d'uso (*Statement of use*).

## **La Direttiva EU 2022/2464 CSRD Corporate Sustainability Reporting Standards e i criteri ESRS**

La Direttiva EU 2022/2464 CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive approvata dal Parlamento Europeo nel mese di novembre 2022 ed in corso di recepimento nell'ordinamento italiano prevede, a decorrere dal corporate reporting annuale relativo al prossimo esercizio 2024, la pubblicazione, in sostituzione dell'attuale DNF, del Sustainability Statement (Dichiarazione di sostenibilità), quale parte integrante della Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato annuale, e l'adozione degli ESRS European Sustainability Reporting Standards quali criteri di redazione e rendicontazione della tematiche di sostenibilità / ESG.

Il primo set degli ESRS European Sustainability Reporting Standards è stato adottato dalla Commissione Europea il 31 luglio 2023, con pubblicazione del relativo regolamento delegato EU 2023/2772 nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 22 dicembre 2023. Il Regolamento Delegato della Commissione del 31 luglio 2023 integra la Direttiva EU 2013/34 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i principi di rendicontazione di sostenibilità (ESRS).

Nel corso del 2024 Salcef, sulla base dell'analisi dei contenuti degli standard da adottare per il prossimo reporting di sostenibilità (ESRS) e delle Implementation Guidance pubblicate da EFRAG, attuerà l'Action Plan, necessario ai fini della compliance con la nuova normativa applicabile. A tale riguardo si evidenzia come, secondo la logica dell'interoperabilità prevista dagli standard, l'utilizzo degli ESRS non preclude di integrare il reporting di sostenibilità con altri standard, in particolare GRI Standards, ISSB (IFRS-S & SASB).



# 2

---

## **RELAZIONE INTEGRATA SULLA GESTIONE**

---

2.1 Parte I - Presentazione del Gruppo

---

2.2 Parte II - Performance del Gruppo

---

2.3 Parte III - Dichiarazione Consolidata non finanziaria

---

2.4 Parte IV - Altre informazioni delle Relazione sulla Gestione

---

## 2.1

---

Relazione integrata sulla gestione

Parte I - Presentazione del Gruppo

---

**Profilo e attività del Gruppo**

---

**Struttura del Gruppo**

---

**Storia di un protagonista del settore ferroviario**

---

**Governance e composizione degli organi sociali**

---

## Profilo e attività del Gruppo



GRI 2-1 Dettagli organizzativi  
GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione  
GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

Il Gruppo Salcef è una realtà industriale internazionale che da oltre 70 anni contribuisce allo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle infrastrutture ferroviarie. In particolare, il Gruppo opera nel rinnovamento, manutenzione, costruzione ed elettrificazione di infrastrutture ferroviarie, tramviarie e metropolitane, nonché nella progettazione e realizzazione di materiale ferroviario e mezzi d'opera.

Grazie a specifici know how e attrezzature, il Gruppo Salcef offre servizi specialistici e integrati, con competenze avanzate sulle componenti strutturali, civili e tecnologiche.

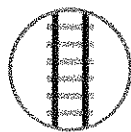
**Vision** - Da sempre lavoriamo per potenziare le infrastrutture ferroviarie a livello globale, dando più velocità e sicurezza agli spostamenti di merci e persone, attraverso interventi realizzati con i migliori standard di qualità, non solo per agevolare la mobilità di oggi, ma per definire quella di domani. Operiamo con la consapevolezza che le ferrovie rappresentano un'opportunità di trasporto sostenibile che salvaguarda le generazioni future, garantendo minor inquinamento e una maggior vivibilità delle nostre città.

**Mission** - Siamo costantemente impegnati nell'offrire un servizio altamente specializzato che soddisfi le esigenze del mercato ferroviario: affrontiamo quotidianamente progetti complessi in scenari operativi sempre diversi, riuscendo ad adattare metodologie e macchinari. Accompagniamo i nostri clienti attraverso tutte le fasi di lavoro, risolvendo qualsiasi tipo di problema con un approccio integrato: dalla progettazione, alla costruzione, alla fornitura di materiali e mezzi, realizziamo soluzioni personalizzate capaci di garantire efficienza e qualità.

Il Gruppo opera principalmente in Italia e, grazie all'acquisizione di operatori locali, ha una presenza industriale anche negli Stati Uniti e in Germania. Inoltre, a conferma della propria vocazione globale, al di fuori dei mercati domestici il Gruppo è attivo anche in Europa Orientale, Medio Oriente, Nord Africa, Sud America, Australia, Scandinavia e Canada.

Il Gruppo è composto da 15 società operative e ha filiali commerciali in 8 paesi (Arabia Saudita, Australia, Croazia, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Norvegia, Romania, Svizzera).

Le attività del Gruppo sono organizzate in sette Linee di Business Operative, tutte facenti capo alla Business Unit strategica "Industria Ferroviaria".

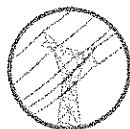


### TRACK & LIGHT CIVIL WORKS

Rappresenta il core business del Gruppo ed è attiva nell'armamento ferroviario e nelle opere civili in esercizio.

Le principali tipologie di attività svolte sono:

- Manutenzione e rinnovamento di linee ferroviarie, con parziale o totale sostituzione della sovrastruttura ferroviaria (rotaie, traverse e ballast);
- Costruzione di linee ferroviarie su ballast, ad alta velocità e velocità standard, e linee tranviarie e metropolitane con sistemi su ballast e di tipo *ballastless*;
- Realizzazione di piccole opere infrastrutturali nell'ambito di progetti ferroviari complessi.



### ENERGY, SIGNALLING & TELECOMMUNICATION

Svolge attività di manutenzione e costruzione nel settore della trazione elettrica, delle sottostazioni e del segnalamento ferroviario, oltre che delle opere per la distribuzione, con linee aeree e sotterranee, di energia ad alta, media e bassa tensione.

Le principali tipologie di attività svolte sono:

- Progettazione, costruzione, rinnovamento e manutenzione per diversi sistemi di elettrificazione di linee ferroviarie, metropolitane e tranviarie: Linee aeree di contatto, terza rotaia per la mobilità urbana, sottostazioni elettriche;
- Progettazione, installazione e manutenzione di impianti di segnalamento per la gestione e il controllo della circolazione ferroviaria, tranviaria e metropolitana;
- Progettazione, costruzione e manutenzione di impianti per la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica, in particolare linee aeree e in cavo, ad alta e altissima tensione



### RAIL GRINDING & DIAGNOSTICS

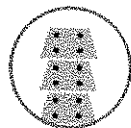
Svolge attività di molatura di rotaie e scambi al fine di massimizzare la vita media dell'infrastruttura, grazie alla rimozione di imperfezioni e difetti che potrebbero causare incrinature superficiali del binario e, col tempo, portare alla rottura della rotaia



### HEAVY CIVIL WORKS

Opera nella progettazione, realizzazione e manutenzione di opere infrastrutturali complesse e multidisciplinari quali la costruzione di nuove linee ferroviarie, il raddoppio

di linee esistenti, la realizzazione di nuovi impianti in stazioni complesse o l'adeguamento di nodi ferroviari



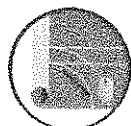
### **RAILWAY MATERIALS**

Opera nella progettazione, produzione e vendita dei materiali ferroviari per la sovrastruttura ferroviaria, quali traverse monoblocco, conci prefabbricati per rivestimento in galleria, platee prefabbricate in cemento armato per sistemi di trasporto urbano e ferroviario.



### **RAILWAY MACHINES**

Opera nella progettazione, costruzione, manutenzione, vendita e noleggio di macchine per l'esecuzione dei lavori di costruzione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria.



### **ENGINEERING**

Opera nella progettazione e ingegneria di opere e strutture ferroviarie (opere civili, armamento, energia, segnalamento), fornendo un supporto alla propria clientela, e alle società del Gruppo, dalle primissime fasi dell'esecuzione di un progetto ai fini della stesura e definizione dello stesso.

Le principali tipologie di servizi svolti sono:

- Studi di prefattibilità e fattibilità;
- Progettazione preliminare, esecutiva e *as-built*;
- Rilievi topografici;
- Project management e consulenza ingegneristica.

Inoltre, ai fini di una rappresentazione esaustiva, nel documento si fa riferimento alla Business Unit "General Services", che racchiude tutte le attività trasversali e al servizio delle Business Unit operative come per esempio: amministrazione, procurement, sicurezza, qualità, ambiente, ecc.

Di seguito si riporta uno schema che mostra, per ciascuna delle principali società operative del Gruppo, le Business Unit di riferimento.

BUSINESS UNIT	Salcef Group S.p.A.	Salcef S.p.A.	Euro Ferroviaria S.r.l.	Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.	SRT S.r.l.	Colmar Technik S.p.A.	RECO S.r.l.	Overall S.r.l.	Salcef Bau GmbH	Coget Impianti S.r.l.	Delta Railroad Construction Inc.	BahnBau Nord GmbH
TRACK & LIGHT CIVIL WORKS	•	•	•	•					•		•	•
ENERGY, SIGNALLING & TELECOMMUNICATION		•	•						•	•		
RAIL GRINDING & DIAGNOSTICS		•									•	
HEAVY CIVIL WORKS		•							•			
RAILWAY MATERIALS								•				
RAILWAY MACHINES					•	•					•	
ENGINEERING							•					

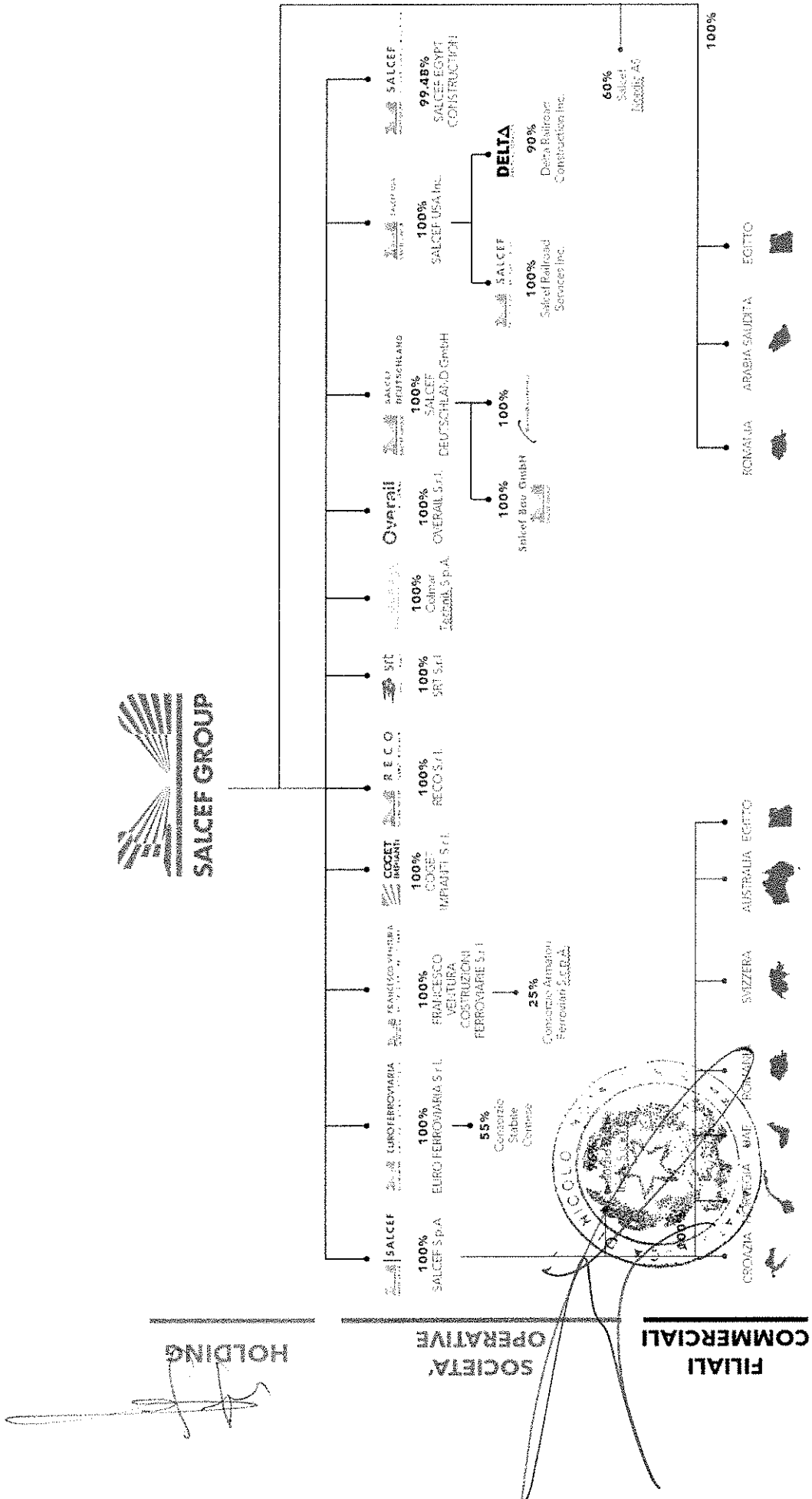
## Struttura del Gruppo



GRI 2-1 Dettagli organizzativi  
GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione  
GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

Salcef Group S.p.A. (di seguito anche la "Capogruppo" o la "Società") è a capo di un gruppo di aziende specialistiche operanti in Italia e all'estero.





## Storia di un protagonista del settore ferroviario

L'attività del Gruppo Salcef nel settore delle costruzioni ferroviarie nasce nel 1949 in Italia e, da sempre, si caratterizza per un modello organizzativo che privilegia l'innovazione e l'alta specializzazione dei processi produttivi. Nel corso dei decenni sono state acquisite una serie di società già operanti nel settore dell'armamento ferroviario, allargando il raggio di azione e creando una struttura in grado di realizzare opere complesse.

A partire dagli anni '90, il Gruppo si sviluppa a livello internazionale con una espansione commerciale sul mercato europeo, in Africa e in Medio Oriente, diventando una realtà conosciuta e apprezzata in Italia e all'estero.

Nel 2018 inizia l'espansione industriale al di fuori dell'Italia, con la prima acquisizione internazionale in Germania, seguita nel 2020 dall'ingresso nel mercato del Nord America e nel 2021 da una seconda acquisizione in Germania.

Nel corso del 2022 il Gruppo ha finalizzato due importanti acquisizioni in Italia: la business unit ferroviaria del Gruppo PSC e la Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie. Tali acquisizioni hanno, rispettivamente, consentito da un lato di diventare il principale operatore italiano nel settore dell'elettrificazione ferroviaria e di rafforzare la propria presenza nel mercato del segnalamento ferroviario e della tecnologia applicata all'infrastruttura, dall'altro di consolidare il core business dell'armamento ferroviario, consentendo di presidiare le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria nel Sud Italia e allargare la flotta di mezzi a disposizione.

Nel 2023 è stata acquisita la Colmar Technik S.p.A., società specializzata nella progettazione e realizzazione di macchine per la costruzione e manutenzione di linee ferroviarie, i cui prodotti presentano caratteristiche di forte complementarità con la gamma di macchine realizzate dalla controllata SRT, consentendo così al Gruppo di rafforzare il proprio posizionamento della *business unit Railway Machines*.



## Governance e composizione degli organi sociali

### Consiglio di Amministrazione

*nominato dall'Assemblea in data 29 aprile 2022.  
In carica fino alla data dell'assemblea che  
approva il bilancio 31 dicembre 2024*

Presidente	Gilberto Salciccia
Amministratore Delegato	Valeriano Salciccia
Consigliere	Angelo Di Paolo
Consigliere (indipendente)	Veronica Vecchi
Consigliere (indipendente)	Bruno Pavesi
Consigliere (indipendente)	Valeria Conti
Consigliere (indipendente)	Emilia Piselli

### Comitato remunerazioni e nomine

*In carica fino alla data dell'assemblea che  
approva il bilancio al 31 dicembre 2024*

Presidente	Emilia Piselli
Membro	Veronica Vecchi
Membro	Bruno Pavesi

### Comitato controllo e rischi

*In carica fino alla data dell'assemblea che  
approva il bilancio al 31 dicembre 2024*

Presidente	Valeria Conti
Membro	Veronica Vecchi
Membro	Bruno Pavesi

### Comitato parti correlate

*In carica fino alla data dell'assemblea che  
approva il bilancio al 31 dicembre 2024*

Presidente	Bruno Pavesi
Membro	Emilia Piselli
Membro	Valeria Conti

### Comitato per la sostenibilità

*In carica fino alla data dell'assemblea che  
approva il bilancio al 31 dicembre 2024*

Presidente	Veronica Vecchi
Membro	Emilia Piselli
Membro	Valeria Conti

### Collegio Sindacale

*nominato dall'Assemblea in data 29 aprile 2022.  
In carica fino alla data dell'assemblea che  
approva il bilancio 31 dicembre 2024*

Presidente	Pier Luigi Pace
Sindaco effettivo	Giovanni Bacicalupi
Sindaco effettivo	Maria Assunta Coluccia
Sindaco supplente	Carla Maria Melpignano
Sindaco supplente	Maria Federica Izzo

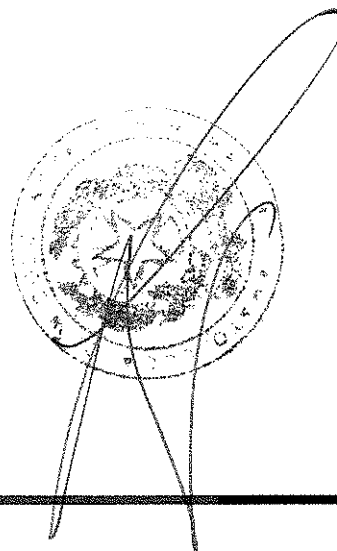
### Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Fabio De Masi

### Società di Revisione

*incaricata dall'assemblea ordinaria in data 5  
ottobre 2020 per il novennio 2020/2028.*

KPMG S.p.A.



La struttura di corporate governance adottata da Salcef Group S.p.A. è fondata sul modello organizzativo tradizionale, pertanto si compone di: (i) **Assemblea degli Azionisti**, competente a deliberare in ordine alle materie previste dalla legge e dallo Statuto sociale; (ii) **Consiglio di Amministrazione**, cui è affidata la gestione della Società e i cui poteri sono meglio dettagliati nel prosieguo e (iii) **Collegio Sindacale** cui è affidata la funzione di vigilanza.

L'incarico di revisione legale dei conti ha durata di nove esercizi ed è conferito con delibera dell'Assemblea degli Azionisti, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e gli sono conferite tutte le facoltà necessarie per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali che non siano per legge o per Statuto in modo tassativo riservate all'Assemblea degli Azionisti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, che possono essere anche non soci del Gruppo, durano in carica tre esercizi sociali, e sono eletti dall'Assemblea, che prima di procedere alla nomina ne determina il numero dei componenti - da un minimo di tre a un massimo di undici. La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo specifiche modalità espresse nella Relazione del Governo Societario e degli Assetti Proprietari. I candidati devono essere in possesso di requisiti di professionalità e indipendenza. Le liste di candidati che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso in modo da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza della Società senza limiti alcuni e sono inoltre delegate l'organizzazione e gestione delle strutture aziendali, nonché la definizione delle linee di indirizzo e delle strategie operative delle altre società del Gruppo Salcef. In particolare: a) definizione delle linee strategiche inerenti i nuovi investimenti e le attività volte al mantenimento in efficienza degli asset aziendali; b) definizione del piano operativo degli investimenti del Gruppo Salcef; c) la ricerca e sviluppo nonché le altre attività che, a medio e lungo termine, sono orientate a incrementare e diversificare l'offerta di prodotti e servizi delle società del Gruppo Salcef, incluso l'implementazione delle attività di progettazione e studio di nuovi brevetti e sistemi produttivi.

All'Amministratore Delegato / Chief Executive Officer (CEO), sono attribuiti i poteri di rappresentanza generica, gestione del personale e rapporti di lavoro, gestione amministrativa, contratti e gestione finanziaria.

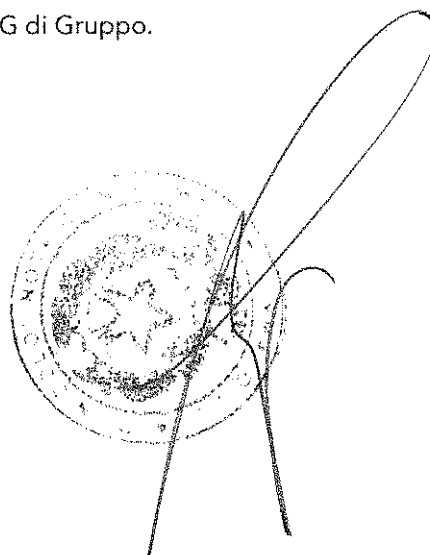
Nella tabella che segue è rappresentata la composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e classi di età:

Consiglio di Amministrazione - Diversità (genere - classi di età)					
Donne		Uomini		Totale	
Nr	%	Nr	%	Nr	%
3	42,86%	4	57,14%	7	100,0%
Minori di 30 anni		Tra 30 e 50 anni		Maggiori di 50 anni	
Nr	%	Nr	%	Nr	%
-	-	1	14,29%	6	85,71%

Dei 7 Consiglieri, 6 sono stati eletti dalla Lista presentata dall'azionista di maggioranza Finhold s.r.l. e uno è stato eletto dalla Lista presentata da un raggruppamento di investitori istituzionali.

I Comitati, costituiti in seno al Consiglio di Amministrazione, sono investiti delle funzioni di seguito descritte:

- il **Comitato Remunerazioni e Nomine** ha funzioni consultive e istruttorie nei confronti del Consiglio di Amministrazione per la determinazione dei compensi degli amministratori investiti di particolari cariche nonché sulle politiche di remunerazione e di fidelizzazione relative al personale;
- il **Comitato Controllo e Rischi** supporta l'organo amministrativo nelle valutazioni e decisioni in materia di rischi e sistema di controlli interni;
- il **Comitato Parti Correlate** svolge le funzioni previste dal regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto altresì conto delle indicazioni e degli orientamenti per l'applicazione del Regolamento OPC forniti dalla CONSOB con comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010;
- il **Comitato per la sostenibilità** supporta il Consiglio di Amministrazione nella definizione e implementazione della strategia e degli obiettivi ESG di Gruppo.



## 2.2

---

Relazione integrata sulla gestione - Parte II

Performance del Gruppo

---

**Risultati finanziari e principali indicatori di performance - Gruppo**

---

**Valore economico generato e distribuito**

---

**Sussidi e contributi dalla Pubblica Amministrazione**

---

**Risultati finanziari e principali indicatori di performance -**

**Capogruppo**

---

**Andamento delle società consolidate**

---

**Andamento del titolo**

---

**Fatti di rilievo dell'esercizio**

---



## Risultati finanziari e principali indicatori di performance - Gruppo

### Risultati del Gruppo

Il management del Gruppo Salcef valuta le performance del Gruppo sulla base di alcuni indicatori alternativi di performance la cui determinazione non è regolamentata dai principi contabili IFRS e che, pur essendo derivati dal bilancio consolidato, non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dagli IFRS. Gli indicatori alternativi di performance di seguito rappresentati sono costruiti a partire dai dati storici, pertanto, si riferiscono solo alla performance dell'esercizio contabile oggetto della presente Relazione finanziaria e dell'esercizio comparativo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo. I dati comparativi riportati nelle tabelle seguenti, ove applicabile, sono stati rideterminati al fine di riflettere retrospettivamente gli effetti derivanti dal completamento delle *purchase price allocation* relative all'operazione di acquisto dal Gruppo PSC del ramo d'azienda operante nel settore ferroviario (il "Ramo PSC") e all'acquisizione della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. (nel seguito anche "FVCF"), in applicazione di quanto previsto dai principi contabili di riferimento. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nelle Note esplicative del presente documento.

### Conto Economico riclassificato

(importi in euro migliaia)

	2023	2022 restated	Var
Ricavi	794.710	565.612	229.098
Costi della gestione operativa	(648.834)	(462.370)	(186.463)
Altri costi operativi	(19.202)	(12.807)	(6.395)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	33.851	24.524	9.327
<b>EBITDA</b>	<b>160.525</b>	<b>114.959</b>	<b>45.567</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(59.838)	(37.158)	(22.680)
<b>EBIT</b>	<b>100.687</b>	<b>77.801</b>	<b>22.887</b>
Proventi (oneri) finanziari <i>adjusted</i> *	(13.340)	(1.742)	(11.598)
<b>Utile prima delle imposte <i>adjusted</i></b>	<b>87.347</b>	<b>76.059</b>	<b>11.289</b>
Imposte sul reddito <i>adjusted</i> **	(23.377)	(19.713)	(3.665)
<b>Utile netto <i>adjusted</i></b>	<b>63.969</b>	<b>56.346</b>	<b>7.624</b>
* Variazione di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari	6.391	(8.900)	15.291
** Imposte differite sulla variazione di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari, reversal imposte differite attive su rivalutazione e oneri fiscali non ricorrenti	(8.243)	(1.953)	(6.290)
<b>Utile netto</b>	<b>62.118</b>	<b>45.493</b>	<b>16.625</b>



### Principali indicatori dell'andamento economico del Gruppo

(importi in euro migliaia)

	2023	2022 restated
EBITDA Margin	20,20%	20,32%
EBIT Margin	12,67%	13,76%

EBITDA: risultato operativo al lordo di ammortamenti, svalutazioni e perdite di valore

EBIT: risultato prima delle imposte al lordo della gestione finanziaria

### Principali indicatori patrimoniali

(importi in euro migliaia)

	31-12-2023	31-12-2022
PFN	(7.209)	55.533
PN <i>adjusted</i>	441.112	432.477 (*)

(\*) il patrimonio netto *adjusted* al 31 dicembre 2022 è stato rideterminato per riflettere retrospettivamente gli effetti delle *purchase price allocation* effettuate nell'esercizio con riferimento all'acquisizione del Ramo PSC e di FVCF.

### Descrizione degli indicatori alternativi di performance

Gli indicatori alternativi di performance sono rappresentati, laddove applicabile, in accordo con quanto previsto dagli Orientamenti dell'ESMA (documento ESMA/2015/1415) così come recepiti dalla Comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015. Nel seguito sono forniti, in linea con i documenti sopra citati, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

- l'EBITDA viene calcolato rettificando il risultato dell'esercizio per escludere l'effetto della tassazione, degli oneri finanziari netti e di ammortamenti, svalutazioni e perdite di valore;
- l'EBIT viene calcolato rettificando il risultato dell'esercizio per escludere l'effetto della tassazione e degli oneri finanziari netti;
- l'utile prima delle imposte *adjusted* viene calcolato rettificando il risultato dell'esercizio per escludere l'effetto della tassazione e gli effetti relativi a eventi non ricorrenti, non caratteristici e/o legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo, come l'effetto sugli oneri finanziari della variazione di fair value degli investimenti finanziari per temporanei impieghi di liquidità;
- l'utile netto *adjusted* viene calcolato rettificando il risultato dell'esercizio per escludere gli effetti relativi a eventi non ricorrenti, non caratteristici e/o legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo, come l'effetto sugli oneri finanziari della variazione di fair value degli investimenti finanziari per temporanei impieghi di liquidità e l'effetto sulle imposte dell'esercizio derivante sia dal reversal delle attività per imposte anticipate sulle rivalutazioni ai fini fiscali, meglio descritte nel prosieguo, sia dagli oneri fiscali non ricorrenti;
- l'EBITDA *margin* viene calcolato rapportando l'EBITDA, come precedentemente descritto, al totale ricavi;

- l'EBIT *margin* viene calcolato rapportando l'EBIT, come precedentemente descritto, al totale ricavi;
- la posizione finanziaria netta viene calcolata sottraendo alle passività finanziarie, correnti e non correnti, le disponibilità liquide e le attività finanziarie correnti. Qualora il Gruppo identifichi eventi non caratteristici e/o legati a operazioni straordinarie che impattano sulla posizione finanziaria netta, questa viene presentata anche *adjusted* al fine di escludere l'effetto di tali operazioni;
- il patrimonio netto *adjusted* viene calcolato escludendo dal patrimonio netto gli effetti derivanti dall'iscrizione iniziale, nel 2020, delle attività per imposte anticipate rilevate sulle rivalutazioni effettuate ai fini fiscali, meglio descritte nel prosieguo, e il relativo reversal intervenuto nel 2021 e nel 2022.

Gli indicatori sopra descritti riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi e oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e permettono quindi un'analisi della performance del Gruppo più coerente con i periodi precedenti.

### Commento ai risultati del Gruppo nel 2023

Passando alla trattazione dei risultati di periodo, nell'esercizio 2023 il Gruppo ha realizzato ricavi pari a euro/migl. 794.710, con un incremento di euro/migl. 229.098 (+40,5%) rispetto a euro/migl. 565.612 del 2022. Tale aumento è dovuto prevalentemente alla consistente crescita organica registrata dal Gruppo Salcef nel 2023, oltre alle variazioni di perimetro intervenute a seguito dell'acquisizione di Colmar Technik S.p.A. (efficace dal 1° agosto 2023), della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. (avvenuta a dicembre 2022) e del ramo d'azienda dal gruppo PSC (efficace dal 1° maggio 2022) che, pertanto, non contribuivano (o contribuivano in maniera solo parziale) al conto economico dell'esercizio 2022.

L'EBITDA ammonta a euro/migl. 160.525, in crescita di euro/migl. 45.567 (+39,6%) rispetto a euro/migl. 114.958 del 2022. L'EBITDA *margin* si attesta al 20,20%, restando sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. La marginalità consolidata rimane stabile, nonostante l'ampliamento del perimetro di consolidamento per effetto delle recenti acquisizioni (in particolare FVCF e Colmar): Con riferimento ai fenomeni inflattivi in atto a livello internazionale, seppur parzialmente ridotti nel corso dell'esercizio, i loro effetti sulla marginalità sono sostanzialmente mitigati sia dalle misure di efficientamento dei costi adottate dal Gruppo, sia dagli interventi normativi che hanno introdotto meccanismi di adeguamento dei prezzi per gli appalti pubblici.

L'EBIT è pari a euro/migl. 100.687, con un incremento di euro/migl. 22.887 (+29,4%) rispetto a euro/migl. 77.800 del 2022 registrato grazie all'incremento dei volumi precedentemente descritto. L'EBIT *margin* è pari al 12,67% e registra una riduzione rispetto all'esercizio 2022 (13,76%) in quanto risente sia dei maggiori ammortamenti calcolati sui cespiti entrati in funzione nell'esercizio, sia dell'ammortamento delle attività intangibili e dei plusvalori sugli immobili, impianti e macchinari iscritti a seguito delle *purchase price allocation* effettuate nell'esercizio 2023. Questi ultimi ammontano nell'esercizio 2023 a euro/migl. 6.986,

mentre incidono sui valori comparativi *restated* per euro/migl. 1.190 in quanto calcolati per il solo periodo successivo alla data di acquisizione. Escludendo l'effetto degli ammortamenti derivanti dalle *purchase price allocation*, l'EBIT 2023 sarebbe stato pari a euro/migl. 107.673, con un EBIT *margin* del 13,55% sostanzialmente allineato a quello dell'esercizio precedente.

L'utile netto *adjusted* risulta pari a euro/migl. 63.969 (euro/migl. 56.345 nel 2022). Gli *adjustment* effettuati nell'esercizio 2023 rispetto all'utile netto di euro/migl. 62.118, riguardano: (i) per euro/migl. (6.391) la variazione positiva di fair value degli investimenti finanziari rispetto al 31 dicembre 2022, (ii) per euro/migl. 1.534 il correlato effetto di fiscalità differita, (iii) per euro/migl. 2.876 il rilascio di imposte anticipate sulle rivalutazioni e (iv) per euro/migl. 3.833 altri oneri fiscali non ricorrenti. Con riferimento ai proventi finanziari di euro/migl. 6.391, questi corrispondono alla variazione positiva di fair value degli investimenti finanziari detenuti dal Gruppo per temporanei impieghi di liquidità. Con riferimento, invece, alla contabilizzazione dell'onere fiscale, pari a euro/migl. 2.876, questo deriva dal rilascio delle attività per imposte differite rilevate al 31 dicembre 2020 per complessivi euro/migl. 17.550, al fine di neutralizzare le minori imposte stanziare sul risultato di periodo delle società controllate che, nei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2020, hanno effettuato la rivalutazione dei beni d'impresa.

Infatti, le società controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Overail S.r.l. - che redigono il proprio bilancio civilistico secondo i principi contabili OIC - nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 hanno effettuato la rivalutazione dei beni d'impresa prevista dal c.d. "Decreto Agosto" e deciso di applicare la disciplina dell'imposta sostitutiva, pari al 3% del saldo netto della rivalutazione, affinché la rivalutazione avesse rilevanza fiscale. Ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Salcef detta rivalutazione è stornata, pur continuando a mantenere piena rilevanza ai fini fiscali.

Pertanto, i cespiti oggetto di rivalutazione nei bilanci d'esercizio delle società controllate, nel bilancio consolidato del Gruppo Salcef hanno un valore contabile inferiore al relativo valore fiscale. Tale differenza di valori ha determinato l'iscrizione, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, in conformità al principio IAS 12, di attività per imposte differite (IRES e IRAP). Le attività per imposte differite si riversano a partire dall'esercizio 2021 man mano che le società controllate che si sono avvalse della rivalutazione deducono interamente i maggiori ammortamenti derivanti dalla rivalutazione in sede di calcolo delle imposte correnti (IRES e IRAP), mentre nel bilancio consolidato del Gruppo Salcef tali maggiori ammortamenti sono stornati (cfr. nota 7 delle note esplicative al bilancio consolidato).

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, la posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2023 è negativa per 7,2 milioni di euro rispetto ad una posizione finanziaria netta positiva per 55,5 milioni di euro al 31 dicembre 2022. Il decremento di 62,7 milioni di euro è da ricondurre, prevalentemente, al pagamento di 16,5 milioni di euro per l'acquisizione della Colmar Technik S.p.A. - cui si aggiungono 3 milioni di euro come conguaglio per l'acquisizione della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l., nonché 81,3 milioni di euro per finanziamenti soci effettuati alle due predette società per

supportare il fabbisogno di capitale circolante - al pagamento di dividendi per complessivi 30,8 milioni di euro e 20,9 milioni di euro per gli acquisti di azioni proprie al netto della liquidità generata dal Gruppo nel periodo.

La tabella seguente rappresenta la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 in accordo con le modalità di rappresentazione previste dagli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021.

(importi in euro migliaia)

<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Var</b>
(A) Disponibilità liquide	140.929	135.246	5.683
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
(C) Altre attività finanziarie correnti	88.495	148.643	(60.148)
<b>(D) Liquidità (A + B + C)</b>	<b>229.424</b>	<b>283.889</b>	<b>(54.465)</b>
(E) Debito finanziario corrente	(10.828)	(22.140)	11.312
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(83.506)	(76.576)	(6.930)
<b>(G) Indebitamento finanziario corrente (E + F)</b>	<b>(94.334)</b>	<b>(98.716)</b>	<b>4.382</b>
<b>(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)</b>	<b>135.090</b>	<b>185.173</b>	<b>(50.083)</b>
(I) Debito finanziario non corrente	(142.299)	(129.640)	(12.659)
(J) Strumenti di debito	0	0	0
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
<b>(L) Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)</b>	<b>(142.299)</b>	<b>(129.640)</b>	<b>(12.659)</b>
<b>(M) Totale indebitamento finanziario (H + L)</b>	<b>(7.209)</b>	<b>55.533</b>	<b>(62.742)</b>

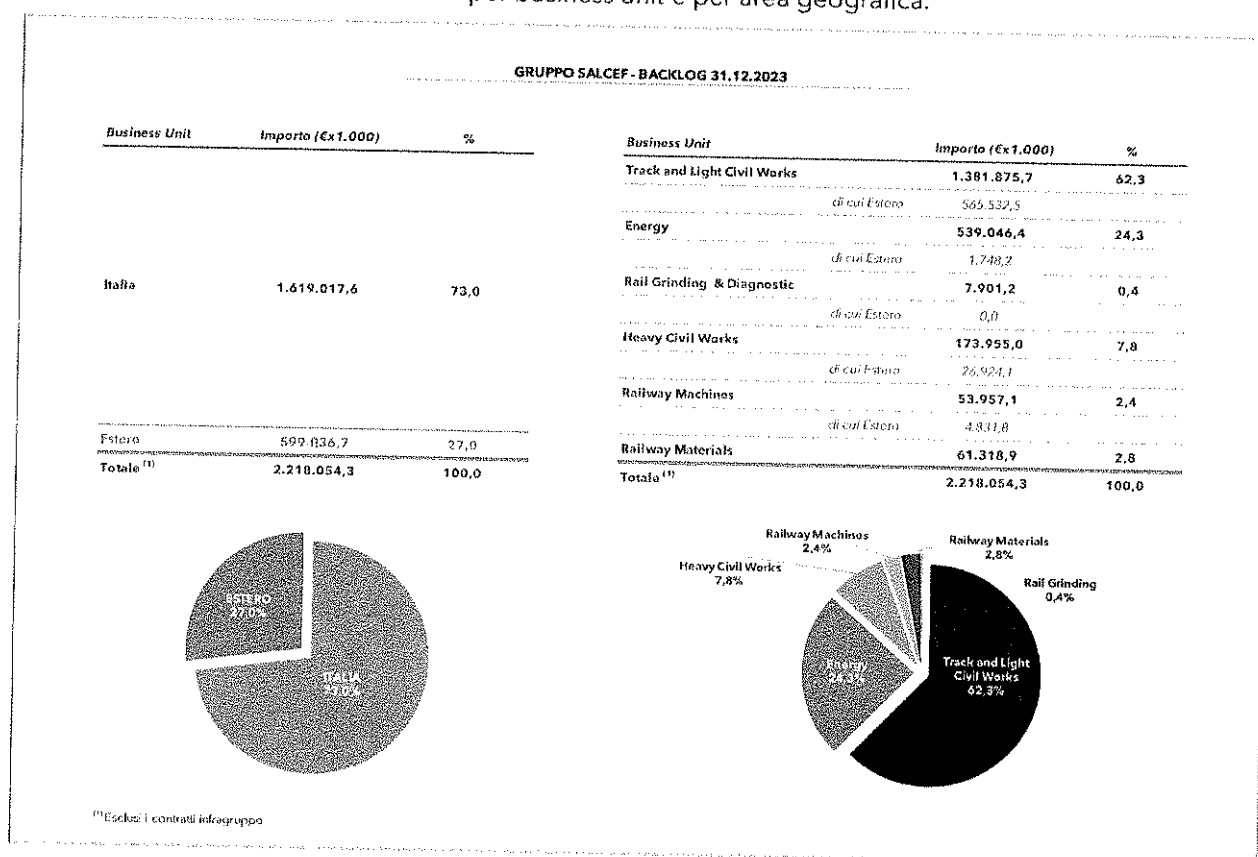
Il patrimonio netto consolidato *adjusted* al 31 dicembre 2023 è pari a euro/migl. 441.112 con un incremento di euro/migl. 8.635 rispetto al 31 dicembre 2022. Tale variazione è dovuta alla distribuzione del dividendo avvenuta nell'esercizio, secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023, parzialmente compensata dal risultato economico 2023, dalle altre componenti del conto economico complessivo (relative alla valutazione attuariale dei piani a benefici definiti, alle variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura e delle attività finanziarie valutate al FVOCI, nonché alle variazioni della riserva di traduzione), dalla contabilizzazione dei piani di incentivazione azionaria e dagli acquisti di azioni proprie effettuati dal Gruppo nel corso del 2023.

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2023 include la riserva negativa per azioni proprie, pari a euro/migl. 28.081 corrispondente alle n. 1.491.734 azioni proprie detenute dalla Società a tale data.

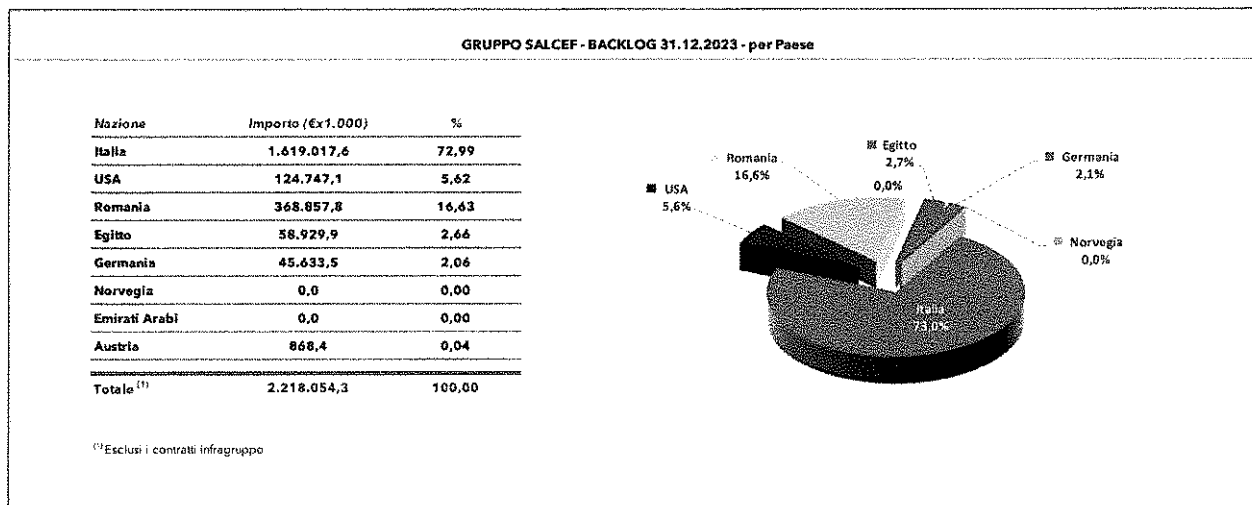
#### Portafoglio lavori del Gruppo Salcef

Il portafoglio lavori è dato dal valore di tutti i contratti sottoscritti dal Gruppo Salcef con i propri committenti, che rappresentano un obbligo per entrambe le controparti ad adempiere alle obbligazioni in essi contenute, al netto delle *performance obligation* già adempiute dal Gruppo. Il portafoglio lavori è

alimentato al momento della sottoscrizione di un nuovo contratto e ridotto man mano che il Gruppo adempie alle proprie *performance obligation* rilevando nel Conto Economico del periodo i relativi ricavi. Il portafoglio lavori del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2023 comprende lavori di armamento ferroviario (62,3%), lavori del settore energia (24,3%), opere infrastrutturali (7,8%), produzione di traverse e prefabbricati (2,8%), commesse di costruzione e manutenzione di macchinari (2,4%) (che beneficia di 33,5 milioni di euro derivanti dall'acquisizione Colmar), e lavori di molatura (0,4%). Dal punto di vista della composizione geografica, la componente domestica si attesta al 73%, sostanzialmente stabile rispetto al dato del 2022. Le tabelle e i grafici che seguono riportano il dettaglio del portafoglio lavori del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2023 suddiviso per *business unit* e per area geografica.







Il portafoglio lavori del Gruppo al 31 dicembre 2023 supera i 2,2 miliardi di euro, rispetto a circa 1,7 miliardi di euro al 31 dicembre 2022. La crescita è da ricondurre alla firma di nuovi contratti per complessivi € 1,1 miliardi nell'anno, massimo valore mai raggiunto dal Gruppo. Tra le principali commesse acquisite nell'anno si segnalano: realizzazione di 300 km linea alta velocità a doppio binario sulla sezione Nord della Green High-Speed Line in Egitto; rinnovo e manutenzione straordinaria dell'armamento ferroviario delle tratte Perugia Ponte San Giovanni - Terni e Città di Castello - Sansepolcro (linea ex Ferrovia Centrale Umbra); raddoppio della linea Piadena-Mantova; realizzazione Nodo di Verona Ovest; interrimento nodo di Catania; elettrificazione linea Cagliari-Oristano; accordo quadro per il rinnovo delle ferrovie turistiche regionali in Sardegna nonché varie commesse per il rinnovo dell'armamento ferroviario delle ferrovie locali nel Sud Italia.

### Valore economico generato e distribuito



GRI 3-3 Gestione dei temi materiali  
GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

Il Valore generato e distribuito viene determinato sulla base del Conto economico consolidato del Gruppo. Tale rappresentazione fornisce evidenza del valore economico direttamente generato da Salcef Group che viene distribuito agli stakeholder interni ed esterni. Si tratta pertanto di informazioni sulla creazione e distribuzione del valore economico per gli stakeholder.

Il **Valore generato** corrisponde, sotto un profilo contabile, ai ricavi netti del Gruppo (Ricavi, Altri ricavi operativi, al netto delle perdite su crediti e benefici fiscali), mentre il **Valore economico distribuito** comprende i costi riclassificati per categoria di stakeholder. Ai costi risultanti dal Conto economico consolidato viene inoltre aggiunto anche l'importo dei dividendi, nel caso in cui siano stati distribuiti agli azionisti.

Il Valore economico trattenuto è relativo alla differenza tra Valore economico generato e distribuito, e comprende i costi di ricerca e sviluppo capitalizzati, gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, gli accantonamenti, gli effetti delle valutazioni al fair value e la fiscalità differita.

Valore economico (in migliaia di euro)	2021	2022 <i>restated</i>	2023
<b>Valore Economico Generato</b>	<b>440.141</b>	<b>565.612</b>	<b>794.710</b>
Costi Operativi	(278.247)	(378.521)	(548.050)
Risorse Umane - Costo del Personale	(93.726)	(109.290)	(145.973)
Oneri Finanziari netti	(7.834)	(10.642)	(6.949)
Pubblica Amministrazione	(20.992)	(21.666)	(31.620)
Azionisti - Dividendi Distribuiti <sup>1</sup>	(21.314)	(28.475)	(30.800)
<b>Valore Economico distribuito</b>	<b>(422.113)</b>	<b>(548.594)</b>	<b>(763.392)</b>
<b>Valore Economico Trattenuto</b>	<b>18.028</b>	<b>17.018</b>	<b>31.318</b>

#### Sussidi e contributi dalla Pubblica Amministrazione

GRI 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

Le società Overail S.r.l., Coget Impianti S.r.l. ed Euro Ferroviaria S.r.l. hanno maturato nell'esercizio 2022 agevolazioni fiscali derivanti da investimenti in beni materiali da Industria 4.0 che sono state iscritte e utilizzate a decorrere dall'esercizio 2023.

Le società Overail S.r.l. e SRT S.r.l. hanno utilizzato nell'esercizio 2023 crediti d'imposta maturati nell'esercizio 2022 in relazione a spese sostenute per l'acquisto di prodotti energetici (ai sensi dei decreti Legge 115/2022, 144/2022 e 176/2022) che sono stati richiesti tramite istanze trasmesse nell'esercizio 2023.

La società Salcef S.p.A., SRT S.r.l. e Euro Ferroviaria S.r.l. hanno maturato crediti d'imposta per investimenti in beni materiali da Industria 4.0 nell'esercizio 2023 che saranno iscritti e utilizzati a decorrere dall'esercizio 2024.

La società Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. ha maturato crediti d'imposta per investimenti in beni materiali da Industria 4.0 e per investimenti nel mezzogiorno nell'esercizio 2023 che saranno iscritti nell'esercizio 2023 e saranno utilizzati a decorrere dall'esercizio 2024.

<sup>1</sup> Considerando le elisioni *intercompany*



## Risultati finanziari e principali indicatori di performance - Capogruppo

### Risultati della Capogruppo

La tabella seguente riepiloga i risultati finanziari e i principali indicatori di *performance* per l'esercizio 2023 della Salcef Group S.p.A.

#### Conto Economico riclassificato

(importi in euro migliaia)

	2023	2022	Var
Ricavi	18.753	16.984	1.769
Costi della gestione operativa	(18.735)	(18.601)	(134)
Altri costi operativi	(1.238)	(782)	(456)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	0	0	0
<b>EBITDA</b>	<b>(1.220)</b>	<b>(2.399)</b>	<b>1.179</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1.512)	(1.012)	(500)
<b>EBIT</b>	<b>(2.732)</b>	<b>(3.411)</b>	<b>679</b>
Proventi (oneri) finanziari <i>adjusted</i> *	35.388	46.783	(11.395)
<b>Utile prima dalle imposte <i>adjusted</i></b>	<b>32.656</b>	<b>43.372</b>	<b>(10.716)</b>
Imposte sul reddito <i>adjusted</i> **	1.555	(576)	2.131
<b>Utile netto <i>adjusted</i> *</b>	<b>34.211</b>	<b>42.796</b>	<b>(8.585)</b>
* Variazione di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari	6.391	(8.900)	15.291
** Imposte differite sulla variazione di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari	(1.534)	2.136	(3.670)
<b>Utile netto</b>	<b>39.068</b>	<b>36.032</b>	<b>3.036</b>

#### Principali indicatori patrimoniali

(importi in euro migliaia)

	31.12.2023	31.12.2022
<b>PFN</b>	<b>41.101</b>	<b>111.208</b>
<b>PN</b>	<b>320.389</b>	<b>336.225</b>

Per la descrizione degli indicatori alternativi di *performance* utilizzati dal management, si rinvia al precedente paragrafo relativo alle *performance* del Gruppo.



### Commento ai risultati della Capogruppo nel 2023

L'esercizio 2023 di Salcef Group S.p.A. chiude con un utile netto pari a euro/migl. 39.068 rispetto a euro/migl. 36.032 nel 2022 e un utile netto *adjusted* pari a euro/migl. 34.211 rispetto a euro/migl. 42.796 dell'esercizio precedente. L'utile netto dell'esercizio 2023 include la contabilizzazione di proventi finanziari, pari a euro/migl. 6.391, corrispondenti alla variazione positiva di fair value degli investimenti finanziari detenuti dal Gruppo per temporanei impieghi di liquidità generata dal positivo andamento dei mercati finanziari internazionali.

L'utile netto del 2022, invece, includeva oneri finanziari, pari a euro/migl. 8.900, corrispondenti alla variazione negativa di fair value degli investimenti finanziari detenuti dal Gruppo per temporanei impieghi di liquidità causata dal contingente andamento dei mercati finanziari internazionali.

Come evidenziato nella tabella sopra esposta, i ricavi dell'esercizio 2023 sono pari a euro/migl. 18.753 rispetto a euro/migl. 16.984 del 2022 e derivano prevalentemente dalle le attività di *service* prestate da Salcef Group S.p.A. alle altre società del Gruppo oltre che, in misura residuale, dai lavori eseguiti dalla Società attraverso la propria filiale estera in Arabia Saudita. I proventi finanziari includono, prevalentemente, i dividendi distribuiti dalle controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., Coget Impianti S.r.l. e SRT S.r.l. per un ammontare complessivo di circa 39 milioni di euro e gli interessi attivi sui finanziamenti concessi alle società controllate.

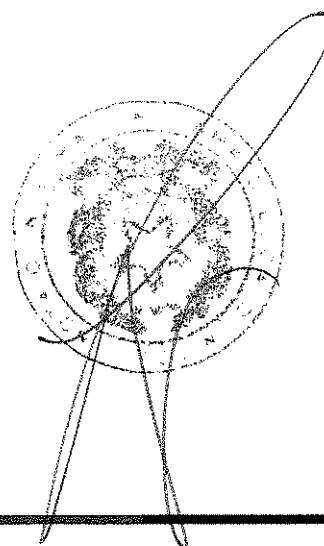
Per quanto riguarda la situazione patrimoniale - finanziaria della Capogruppo, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 è positiva (ovvero con liquidità superiori all'indebitamento) per euro/migl. 41.101, rispetto a euro/migl. 111.208 del 31 dicembre 2022. Il decremento di 70,1 milioni di euro è attribuibile, prevalentemente, al pagamento del dividendo per circa 30,8 milioni di euro, al pagamento di 16,5 milioni di euro quale corrispettivo per l'acquisizione della Colmar Technik S.p.A., al pagamento di 3 milioni di euro come conguaglio per l'acquisizione della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. e agli acquisti di azioni proprie effettuati nell'esercizio per un controvalore pari a circa 21 milioni di euro.

La tabella seguente rappresenta la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022, in accordo con le modalità di rappresentazione previste dagli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021.

(importi in euro migliaia)

<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Var</b>
(A) Disponibilità liquide	15.375	14.177	1.198
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		0	0
(C) Altre attività finanziarie correnti	253.746	252.321	1.425
<b>(D) Liquidità (A + B + C)</b>	<b>269.121</b>	<b>266.498</b>	<b>2.623</b>
(E) Debito finanziario corrente	(38.238)	(1.077)	(37.161)
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(68.038)	(52.315)	(15.723)
<b>(G) Indebitamento finanziario corrente (E + F)</b>	<b>(106.276)</b>	<b>(53.392)</b>	<b>(52.884)</b>
<b>(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)</b>	<b>162.845</b>	<b>213.106</b>	<b>(50.261)</b>
(I) Debito finanziario non corrente	(121.744)	(101.898)	(19.846)
(J) Strumenti di debito	0	0	0
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
<b>(L) Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)</b>	<b>(121.744)</b>	<b>(101.898)</b>	<b>(19.846)</b>
<b>(M) Totale indebitamento finanziario (H + L)</b>	<b>41.101</b>	<b>111.208</b>	<b>(70.107)</b>

In merito al patrimonio netto si precisa che il capitale sociale al 31 dicembre 2023 ammonta a euro 141.544.532,20, integralmente versato alla data di approvazione del presente documento, ed è invariato rispetto al precedente esercizio.



## Andamento delle società consolidate



GRI 2-1 Dettagli organizzativi  
GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione  
GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

### Salcef S.p.A.

Salcef S.p.A., è la principale società del Gruppo per volume di ricavi ed è attiva nel mercato italiano nel settore della costruzione e della manutenzione ferroviaria e metropolitana.

L'esercizio 2023 chiude con valore della produzione di euro/migl. 480.687 rispetto a euro/migl. 338.010 del 2022 mentre l'utile netto si attesta a euro/migl. 58.520 rispetto a euro/migl. 32.365 del precedente esercizio.

Le commesse che hanno maggiormente influito sull'attività produttiva del 2023 sono quelle di rinnovamento e manutenzione delle linee ferroviarie, svolte nell'ambito del piano triennale di interventi definito da RFI S.p.A. con gli Accordi Quadro 2021-2023 e le produzioni sulla commessa che prevede la realizzazione delle opere civili e di armamento ferroviario sulla tratta AV/AC Verona-Padova. Con riferimento alle attività svolte dalle filiali estere di Salcef S.p.A, si evidenzia un limitato contributo produttivo da parte delle Branch operative in Egitto, Abu Dhabi, Romania e Norvegia.

### Euro Ferroviaria S.r.l.

Si tratta della società del Gruppo che opera nel settore dell'armamento ferroviario, della trazione elettrica e del segnalamento ferroviario, con focus sul mercato italiano.

L'esercizio 2023 chiude con un valore della produzione pari a euro/migl. 81.004, rispetto a euro/migl. 63.673 del 2022 e un utile d'esercizio che si attesta a euro/migl. 3.944, rispetto a euro/migl. 3.126 del precedente esercizio.

Le commesse che hanno maggiormente influito sull'attività produttiva del 2023 sono, anche in questo caso, quelle di rinnovamento e manutenzione delle linee ferroviarie, svolte nell'ambito del piano triennale di interventi definito da RFI S.p.A. con gli Accordi Quadro del triennio 2021-2023 nonché le commesse di trazione elettrica e segnalamento ferroviario.

### SRT S.r.l.

La società si occupa di progettazione, produzione e manutenzione di macchine ferroviarie adibite a lavori di manutenzione all'infrastruttura ferroviaria nonché al trasporto merci. Opera attraverso gli stabilimenti industriale di Fano e Sant'Ippolito, che sono anche un centro di manutenzione certificato da RFI e lo

stabilimento industriale sito nel Comune di Terre Roveresche (PU) adibito a ulteriore località produttiva per la costruzione di mezzi rotabili, destinati alla vendita ad altre società del Gruppo nonché a terzi.

Nell'esercizio 2023 ha realizzato un valore della produzione di euro/migl. 38.238 (euro/migl. 34.492 nel 2022) suddiviso sostanzialmente in tre diversi ambiti:

- manutenzione ordinaria e straordinaria di macchinari operatori rotabili effettuata direttamente sui cantieri operativi di Salcef S.p.A., di Euro Ferroviaria S.r.l. e di Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l., nonché in minor parte direttamente per conto di RFI S.p.A.;
- manutenzione straordinaria di macchinari operatori rotabili effettuata presso lo stabilimento di Fano (PU) principalmente su mezzi di Salcef S.p.A., di Euro Ferroviaria S.r.l. e di Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.;
- attività di costruzione di mezzi ferroviari (quali carri ferroviari, macchine molatrici di rotaie, etc.) destinati alla vendita sia alle società del Gruppo Salcef, sia a soggetti esterni al Gruppo.

Nel dettaglio, l'attività del 2023 è stata svolta prevalentemente verso società del Gruppo Salcef, alle quali SRT S.r.l. è legata da accordi quadro per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i macchinari.

L'esercizio 2023 chiude con un utile netto di euro/migl. 1.462 rispetto a euro/migl. 2.253 del precedente esercizio. Il decremento è attribuibile principalmente al maggior valore delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione (valutate al costo) che passano da euro/migl. 12.042 del 2022 a euro/migl. 15.029 nel 2023 e la cui marginalità sarà rilevata nel conto economico dell'esercizio in cui i mezzi ferroviari in costruzione saranno fatturati al cliente finale.

### Overall S.r.l.

La società gestisce il complesso industriale di Aprilia e si occupa della produzione di traverse ferroviarie, traversoni per scambi, sistemi *ballastless* e conci per gallerie.

L'esercizio 2023 chiude con un utile di euro/migl. 9.633 rispetto a euro/migl. 8.048 del precedente esercizio, mentre il valore della produzione si attesta a euro/migl. 58.774 rispetto a euro/migl. 51.751 del precedente esercizio. Il maggior utile consuntivato nell'esercizio deriva sia dall'incremento dei volumi di produzione, sia da un incremento della redditività del *core business* aziendale ottenuta grazie agli investimenti effettuati nel complesso industriale di Aprilia che garantiscono maggiori indici di produttività, come anche dallo sviluppo di prodotti innovativi per sistemi binario senza massicciata.

La maggior parte della produzione di traverse è stata eseguita per conto del principale committente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nell'ambito del programma di interventi di durata triennale, di rinnovo e manutenzione straordinaria all'armamento ferroviario su linee in esercizio della rete RFI - Lotto Centro, da eseguirsi nel triennio 2021 - 2023.



**Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.**

La società, entrata a far parte del Gruppo il 23 dicembre 2022, è attiva nel settore dell'armamento ferroviario con una presenza territoriale focalizzata nelle regioni dell'Italia meridionale. Il valore della produzione nell'esercizio 2023 è pari a euro/migl. 64.663 mentre nel 2022 la società non aveva contribuito ai risultati reddituali consolidati in quanto l'acquisizione era avvenuta in prossimità della chiusura del precedente esercizio.

**Coget Impianti S.r.l.**

La società opera nel settore della progettazione, costruzione e manutenzione delle linee elettriche di distribuzione (c.d. "linee primarie"). Coget Impianti S.r.l. opera sia in Italia che all'estero (Austria e Francia). Il valore della produzione del 2023 si attesta a euro/migl. 21.586, rispetto a euro/migl. 24.837 nel 2022. Al riguardo occorre considerare che i primi tre mesi del 2022 avevano beneficiato dei ricavi generati dal ramo d'azienda operante nella progettazione, costruzione e manutenzione di linee elettriche di contatto per la trazione elettrica scisso in favore di Salcef S.p.A. con efficacia 30 marzo 2022. Il fatturato 2023, invece, è interamente generato dall'attività svolta sulle linee primarie.

**RECO S.r.l.**

RECO S.r.l. è la società del Gruppo responsabile delle attività di progettazione e servizi di ingegneria per la realizzazione di infrastrutture ferroviarie, ma svolge anche un ruolo chiave nello sviluppo di soluzioni tecnologiche e industriali lavorando in sinergia con le altre società del Gruppo.

L'esercizio 2023 chiude con un valore della produzione pari euro/migl. 3.377, in crescita rispetto al precedente esercizio (euro/migl. 1.928), realizzato quasi interamente con altre società del Gruppo alle quali la società fornisce servizi di ingegneria e progettazione.

**Consorzio Itaca S.c.a r.l. e Consorzio Stabile Contese**

Entrambe le partecipate non hanno scopo di lucro bensì l'obiettivo di consentire alle imprese consorziate di conseguire un vantaggio di carattere mutualistico, di conseguenza tutti i costi, diretti e indiretti sopportati in qualsiasi tempo dall'entità stessa nell'espletamento delle attività che ne costituiscono l'oggetto, sono addebitati alle imprese consorziate in base alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale, salvo diversa pattuizione nell'eventualità in cui si proceda all'assegnazione dei lavori alle stesse.

Il Consorzio Stabile Contese è entrato a far parte del Gruppo nel corso del 2022 in quanto parte del ramo d'azienda di proprietà del gruppo PSC acquisito da Euro Ferroviaria S.r.l..



L'operatività di entrambe le partecipate è cresciuta nel corso dell'esercizio 2023 per l'avvio di due nuovi progetti (il principale dei quali è quello affidato al Consorzio Itaca), infatti, esse hanno sviluppato un valore della produzione complessivo pari euro/migl. 4.891, rispetto a euro/migl. 187 del 2022.

### **Salcef Deutschland GmbH**

La Salcef Deutschland GmbH è la sub-holding del Gruppo Salcef per le attività svolte in Germania ed è a capo di un gruppo di aziende che include: Salcef Bau GmbH (con sede a Landsberg am Lech, nei pressi di Monaco) e Bahnbau Nord GmbH, (con sede a Henstedt-Ulzburg nei pressi di Amburgo). Tali società sono specializzate in lavori alla sovrastruttura e infrastruttura ferroviaria e operano tutte nel mercato tedesco dell'armamento, degli impianti tecnologici ed opere civili ferroviari con il principale committente Deutsche Bahn (gestore dell'infrastruttura ferroviaria in Germania), nonché con altri clienti gestori di infrastrutture ferroviarie nel paese. Attraverso la Salcef Deutschland GmbH e le altre società da questa controllate, il Gruppo Salcef mira a potenziare la propria presenza nel mercato tedesco, caratterizzato da imponenti progetti di sviluppo, confermati dal piano di Deutsche Bahn approvato dal Governo tedesco, con investimenti per € 86 miliardi nel periodo 2021- 2030. L'esercizio 2023 del sub-gruppo tedesco chiude con un valore della produzione complessivo (a livello sub-consolidato) pari a 34 milioni di euro.

### **Salcef USA Inc.**

La Salcef USA Inc. è la sub-holding del Gruppo Salcef per le attività svolte negli Stati Uniti e Canada. Si tratta di una società di diritto statunitense con sede legale nello stato del Delaware, interamente controllata da Salcef Group S.p.A.

Salcef USA Inc. detiene il 90% del capitale di Delta Railroad Construction Inc. (i cui risultati sono commentati nel paragrafo successivo) e il 100% del capitale di Salcef Railroad Services Inc., costituita a ottobre 2022 e destinata a perseguire ulteriori sviluppi delle attività nel mercato nordamericano.

### **Delta Railroad Construction Inc.**

La società, acquisita al 90% tramite Salcef Usa Inc. il 15 settembre 2020, ha sede in Ohio ed è attiva dal 1957 negli Stati Uniti e in Canada nel settore delle costruzioni e manutenzioni di armamento ferroviario e nella manutenzione di macchinari ferroviari.

L'esercizio 2023 chiude con un utile di USD/migl. 2.590, rispetto a USD/migl. 3.388 del 2022. I ricavi si attestano a USD/migl. 74.241, rispetto a USD/migl. 51.535 del 2022.

### **Salcef Railroad Construction Inc.**

La società, controllata dalla Salcef USA Inc., è stata costituita nel 2022 per l'offerta di servizi integrati nel mercato nordamericano.

### **Colmar Technik S.p.A.**

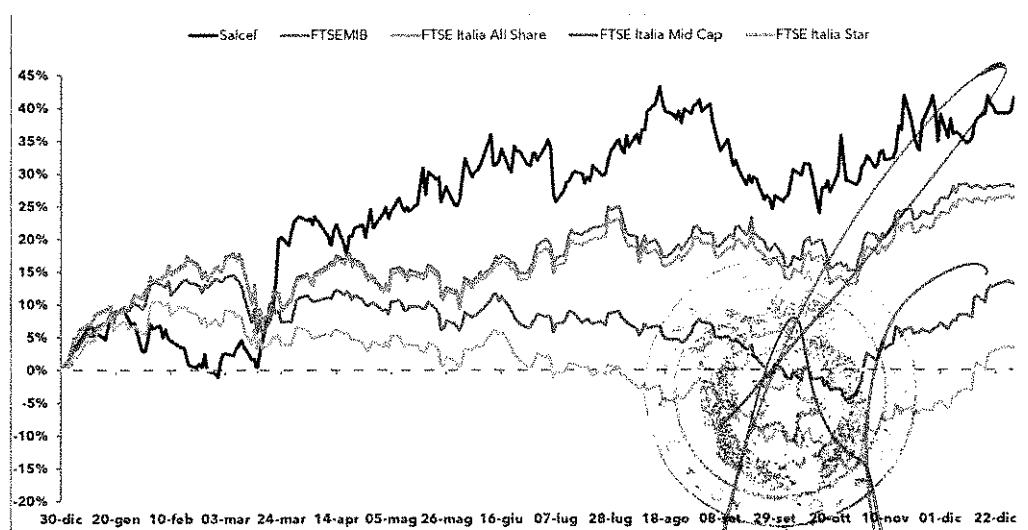
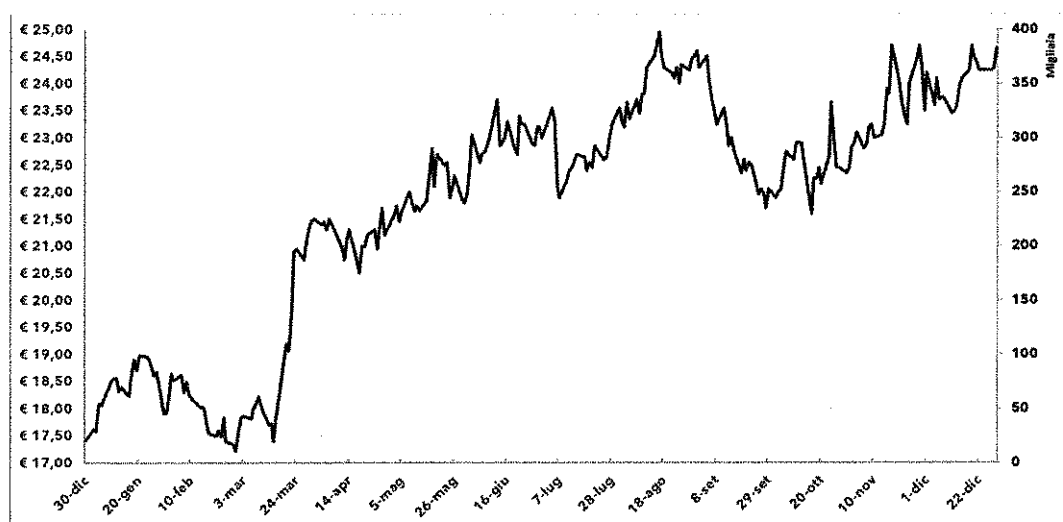
La società è stata acquisita il 1° agosto 2023 ed è attiva nella progettazione e produzione di macchine per la costruzione e la manutenzione di linee ferroviarie. Il conto economico consolidato dell'esercizio 2023 include l'apporto della Colmar Technik S.p.A. limitatamente ai cinque mesi successivi all'acquisizione durante i quali la società ha registrato ricavi pari a euro/migl. 8.546. Maggiori dettagli in merito all'acquisizione sono riportati nel paragrafo relativo ai "Fatti di rilievo dell'esercizio".

## Andamento del titolo

Le azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. (ISIN: IT0005388266) sono quotate sul mercato "Euronext Milan" gestito da Borsa Italiana S.p.A., nel segmento "Euronext STAR Milan" (Segmento Titoli Alti Requisiti).

Al 29/12/2023 (ultima giornata di negoziazioni dell'esercizio) il prezzo per azione è risultato pari a 24,65 Euro, rispetto a 17,42 Euro del 30/12/2022 con un incremento di 7,23 Euro per azione, corrispondenti a una performance annuale del titolo del +41,5%. La capitalizzazione di borsa al 29 dicembre 2023 era pari a 1,5 miliardi di euro rispetto a 1,1 miliardi di euro al 30 dicembre 2022.

Nel grafico seguente è riportato l'andamento del titolo nell'esercizio 2023 e, nel grafico successivo, il confronto con l'andamento dei principali indici del mercato italiano. Quest'ultima comparazione mostra come il titolo Salcef abbia avuto nel 2023 una performance superiore rispetto a tutti gli indici di confronto.



## Fatti di rilievo dell'esercizio

### **Trasferimento uffici e sede sociale**

Nel mese di gennaio 2023, Salcef Group S.p.A. ha trasferito la propria sede legale da Via di Pietralata n° 140 a Via Salaria n° 1027 restando sempre all'interno del Comune di Roma.

Analogo trasferimento è stato effettuato dalle controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., Coget Impianti S.r.l., Overail S.r.l., SRT S.r.l., RECO S.r.l., Consorzio Stabile Itaca S.c.a r.l..

La controllata Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. ha, invece, trasferito la propria sede legale da Piazza Sant'Andrea della Valle n° 6 a Via Salaria n° 1027 restando sempre all'interno del Comune di Roma.

### **Adozione dell'Euro in Croazia**

Come noto, dal 1° gennaio 2023 la Croazia è entrata a far parte dell'area euro, con un tasso di conversione della Kuna croata fissato a 7,53450. Ai fini della traduzione dei saldi in valuta della gestione estera rappresentata dalla branch croata di Salcef S.p.A., gli effetti sono stati molto limitati sia in considerazione dei saldi poco significativi della branch, sia perché il tasso di conversione sopra indicato risulta molto prossimo al tasso di cambio che era stato utilizzato per la traduzione dei saldi in valuta al 31 dicembre 2022 della suddetta gestione estera.

### **Espansione della presenza del Gruppo nei paesi scandinavi**

Nel 2023 il Gruppo Salcef ha costituito, unitamente al gruppo norvegese Nordic Infrastructure Group ("NIG"), la Salcef Nordic AS con sede a Oslo (Norvegia) di cui il Gruppo Salcef detiene una quota pari al 60%. L'operazione di costituzione della nuova società fa seguito agli accordi raggiunti con NIG nel 2022 ed è stata realizzata attraverso la costituzione della nuova società da parte del socio norvegese e la successiva rivendita, al valore nominale, del 60% del capitale sociale al Gruppo Salcef, pari a circa euro/migl. 3. L'operazione ha l'obiettivo di espandere la presenza del Gruppo nei paesi scandinavi.

### **Acquisti di azioni proprie**

Nell'esercizio 2023 è proseguito il programma di acquisto di azioni proprie che era stato deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022, fino al raggiungimento (in data 13 marzo 2023) del limite massimo di azioni proprie acquistabili secondo i termini e le modalità che erano state stabilite dalla suddetta delibera del 29 aprile 2022.

Successivamente, in esecuzione della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti il 27 aprile 2023, sono state avviate due nuove tranches del programma di acquisto di azioni proprie. In particolare:

- la prima tranche, deliberata dal Consiglio di Amministrazione riunitosi il 15 maggio 2023, prevedeva l'acquisto di azioni ordinarie della Società per un massimo di n. 300.000 azioni e si è conclusa positivamente il 31 luglio 2023 con il raggiungimento del numero massimo di azioni proprie acquistabili secondo i termini e le modalità che erano state stabilite dalla suddetta delibera del 15 maggio 2023;
- la seconda tranche, deliberata dal Consiglio di Amministrazione riunitosi il 3 agosto 2023, prevedeva l'acquisto di azioni ordinarie della Società per un massimo di n. 400.000 azioni e si è concluso positivamente il 27 novembre 2023 con il raggiungimento del numero massimo di azioni proprie acquistabili secondo i termini e le modalità che erano state stabilite dalla suddetta delibera del 3 agosto 2023.

Per effetto degli acquisti di azioni proprie effettuati nel 2023, al netto delle assegnazioni di azioni proprie avvenute nel medesimo periodo in applicazione del Piano di Stock Grant 2021-2024, al 31 dicembre 2023 la Società detiene n. 1.491.734 azioni proprie, pari al 2,391% del capitale sociale. Tale numero risulta invariato alla data di approvazione del presente documento.

### **Cessione della controllata Kampfmittelräumung Nord GmbH**

Nel primo trimestre 2023 si è conclusa la cessione della controllata Kampfmittelräumung Nord GmbH (di seguito anche "KMR") le cui attività e passività erano state classificate come possedute per la vendita, in accordo con l'IFRS 5, ai fini del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022. Conseguentemente, tale società non è più inclusa nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2023. Come già rappresentato nelle note esplicative del Bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2022, le attività non correnti possedute per la vendita afferenti la KMR, al netto delle passività ad esse direttamente correlate, ammontavano ad euro/migl. 1.258 rispetto ad un corrispettivo di cessione pattuito in euro/migl. 1.300 (interamente incassati nei primi mesi del 2023).

### **Approvazione del bilancio e distribuzione del dividendo**

Il 27 aprile 2023 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, che ha chiuso con un utile di euro 36.032.511, e preso atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, che ha chiuso con un utile di pertinenza del Gruppo di euro 45.333.687, nonché della Dichiarazione di carattere non finanziario redatta ai sensi del D.lgs. 254/206.

L'Assemblea ha deliberato, inoltre, la distribuzione di un dividendo pari a euro 0,50 per le azioni ordinarie aventi diritto alla *record date* (i.e. 16 maggio 2023), con data di stacco della cedola il 15 maggio 2023 e data di pagamento il 17 maggio 2023. L'Assemblea ha, quindi, approvato la destinazione della restante parte dell'utile di esercizio a riserva legale per euro/migl. 1.802 e a utili a nuovo per euro/migl. 3.430.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, inoltre, ha:

- i) autorizzato il Consiglio di Amministrazione, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 29 aprile 2022 per la parte non eseguita, all'acquisto, anche in più tranches, anche su base rotativa (c.d. revolving), di azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, ai sensi dell'Articolo 2357, comma 3, del Codice Civile. La durata dell'autorizzazione è fissata in 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare;
- ii) esaminato la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, approvato la politica di remunerazione della Società per l'esercizio 2023 contenuta nella prima sezione, ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del D. Lgs. 58/98 ("TUF") e deliberato in senso favorevole sulla seconda sezione della suddetta relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del TUF;
- iii) approvato il Piano di Stock Grant 2023-2026 che prevede il diritto a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 40.000 azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, al verificarsi di predeterminati obiettivi di performance in favore di taluni dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società. Il Piano è funzionale al piano di incentivazione a breve termine (Management by Objectives-MBO) e prevede un unico ciclo di assegnazione dei diritti a ricevere gratuitamente le Azioni in base al raggiungimento degli obiettivi di performance;
- iv) approvato il Piano di Performance Shares 2023-2024 che prevede il diritto a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 10.000 azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, al verificarsi di predeterminati obiettivi di performance in favore di taluni dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle società del Gruppo Salcef. Il Piano prevede un unico ciclo di assegnazione dei diritti a ricevere gratuitamente le Azioni in base al raggiungimento degli obiettivi di performance;
- v) approvato il Regolamento Assembleare nel testo proposto dal Consiglio di Amministrazione, che ha lo scopo di disciplinare, nel rispetto delle disposizioni di Legge e dello Statuto sociale, lo svolgimento dell'Assemblea (ordinaria e straordinaria) degli Azionisti della Società.



### **Acquisizione di Colmar Technik S.p.A.**

Il 1° agosto 2023 Salcef Group S.p.A. ha perfezionato il closing per l'acquisizione dell'intero capitale sociale della Colmar Technik S.p.A. (di seguito anche "Colmar"), società attiva nella progettazione e produzione di macchine per la costruzione e la manutenzione di linee ferroviarie, con stabilimenti produttivi ad Arquà Polesine (RO) e Costa di Rovigo (RO). Il closing fa seguito al contratto preliminare che le parti avevano sottoscritto il 26 giugno 2023 e ha avuto luogo all'esito dell'avveramento delle condizioni sospensive previste dal suddetto contratto preliminare e della positiva conclusione del processo di due diligence.

Il prezzo definito tra le parti è pari a euro 16,5 milioni, interamente corrisposti anche se parzialmente depositati in un escrow account, e non prevede meccanismi di aggiustamento e/o condizioni sospensive.

Con l'acquisizione di Colmar, il Gruppo Salcef intende espandere la gamma di prodotti offerti nel settore dei macchinari dedicati all'industria ferroviaria (Railway Machines), sia per uso interno che per il mercato esterno, anche grazie alle sinergie e complementarità che la gamma di prodotti Colmar presenta rispetto a quelli già offerti dalla controllata SRT, operante nel medesimo business dei macchinari ferroviari e focalizzata prevalentemente su allestimenti di carri ferroviari e treni molatori. Inoltre, l'acquisizione consentirà di beneficiare delle sinergie commerciali derivanti dalla rete internazionale di Colmar.

### **Procedimenti ai sensi del D.lgs. 231/2001**

Come già reso noto nelle Informazioni finanziarie aggiuntive di Gruppo al 30 settembre 2023, nei mesi di agosto e settembre 2023, alle società Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. sono stati notificati informazioni di garanzia e avvisi di conclusione delle indagini preliminari (ai sensi dell'articolo 415 bis c.p.p.) nell'ambito di un procedimento penale pendente presso la Procura della Repubblica di Milano che vede indagate, insieme ad altre società, le menzionate società del Gruppo per presunti illeciti ai sensi del D.lgs. 231/2001 (nel seguito il "Procedimento"). Il Procedimento è derivato da altro procedimento che vede indagati, tra gli altri, ex amministratori e procuratori delle società Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l., ad oggi cessati dai loro ruoli o comunque privi di deleghe o procure in società del Gruppo Salcef. Le indagini relative alle persone fisiche erano state oggetto di indiscrezioni di stampa già nel febbraio 2022 e commentate nelle note esplicative del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 e del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 di Salcef Group per indicare l'estraneità delle società del Gruppo ai fatti resi noti dalla stampa.

Le ipotesi di reato contestate alle società del gruppo Salcef ai sensi del D.lgs. 231/2001 riguardano: (i) il presunto coinvolgimento delle stesse nel reato associativo volto a favorire le attività economiche di alcune

società fornitrici riconducibili a persone presuntivamente vicine a organizzazioni criminali, e (ii) solo per eventuali illeciti commessi dopo il 24 dicembre 2019 (data di entrata in vigore della modifica legislativa che ha incluso i reati tributari tra i reati presupposto ai fini del D.lgs. 231/2001), presunti reati fiscali connessi all'annotazione in contabilità di fatture emesse dalle predette società fornitrici per noleggi di beni e distacchi di personale, nonché all'utilizzo di tali fatture nelle dichiarazioni dei redditi e nella dichiarazione IVA.

In relazione all'ipotesi di reato fiscale, si evidenzia che le società Salcef S.p.A. ed Euro Ferroviaria S.r.l., pur ritenendo di confermare la piena effettività delle prestazioni eseguite dai fornitori negli esercizi 2017 e 2018 (come confermato da specifici pareri acquisiti), avevano comunque ritenuto opportuno come comportamento di autotutela, anche al fine di preservare il buon nome e l'andamento delle società, provvedere, nel primo trimestre del 2022, alla presentazione di dichiarazioni integrative ai fini IRES, IRAP e IVA, nonché al versamento tramite ravvedimento operoso di tutti gli effetti fiscali derivanti dalle operazioni poste in essere con i sopra menzionati fornitori. Pertanto, dal reato fiscale che viene contestato non deriverebbero profitti illeciti ma, al contrario, il solo svantaggio economico generato dall'effettuazione del ravvedimento operoso con pagamento di imposte, sanzioni e interessi.

Nel mese di settembre 2023, successivamente alla notifica delle informazioni di garanzia, alle società del Gruppo coinvolte sono stati notificati Decreti di sequestro preventivo (ai sensi dell'articolo 321 c.p.p.) per le somme che il Giudice per le Indagini Preliminari ha determinato, in base alle richieste del Pubblico Ministero, essere i presunti profitti illeciti dei reati fiscali precedentemente descritti. L'importo complessivo oggetto di sequestro preventivo notificato alle tre società del Gruppo coinvolte nel Procedimento ammontava a euro 3.483.636,75, dei quali euro 2.919.953,18 relativi alla Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l., euro 561.085,04 alla Salcef S.p.A. ed euro 2.598,53 alla Euro Ferroviaria S.r.l.

Alla data odierna, come meglio chiarito nel proseguito, non risultano tuttavia somme sottoposte a sequestro preventivo nei confronti delle società del Gruppo Salcef.

In data 28 novembre 2023 il Tribunale di Milano, con ordinanza depositata il 5 dicembre 2023, ha accolto la richiesta di riesame formulata da Salcef S.p.A. e disposto il dissequestro dell'intera somma.

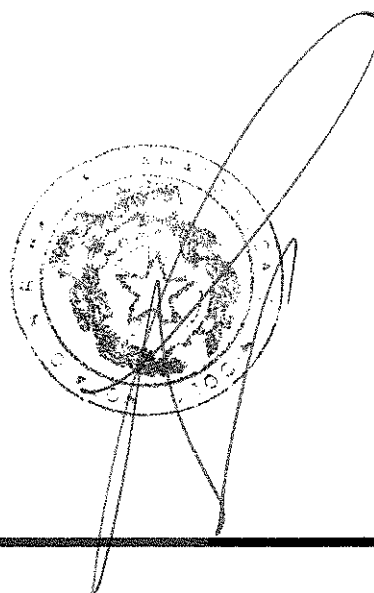
Nelle more della fissazione dell'udienza di riesame avanti il Tribunale di Milano, la società Euro Ferroviaria S.r.l. ha avanzato richiesta di dissequestro dell'intera somma sequestrata poiché oggetto di ravvedimento operoso. In data 16 gennaio 2024 l'istanza di dissequestro è stata accolta e la somma è stata dissequestrata. La società Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l., entrata nel Gruppo Salcef il 23 dicembre 2022, in relazione alle ipotesi di reato fiscale, ha ritenuto opportuno come comportamento di autotutela, anche al fine di preservare il buon nome e l'andamento delle società, provvedere, nel quarto trimestre del 2023, alla presentazione di dichiarazioni integrative ai fini IRES, IRAP e IVA, nonché al versamento tramite ravvedimento operoso speciale di tutti gli effetti fiscali derivanti dalle operazioni poste in essere con i sopra menzionati fornitori. Successivamente, in data 17 gennaio 2024, la società Francesco Ventura Costruzioni

Ferrovie S.r.l. ha presentato istanza di restituzione delle somme sequestrate in virtù del predetto ravvedimento.

Le somme sono state oggetto di restituzione con provvedimenti del 12 febbraio 2024 e del 15 febbraio 2024, su conforme parere del pubblico ministero.

Il procedimento penale è attualmente nella fase dell'Udienza Preliminare dinanzi al G.U.P. competente presso il Tribunale di Milano e nessuna delle società del Gruppo è attualmente stata rinviata a giudizio per i contestati reati ai sensi del D.lgs. 231/2001, non essendo ancora intervenuta decisione da parte dell'organo giudicante in merito al rinvio a giudizio o meno.

Allo stato attuale, sulla base dei pareri legali acquisiti dal Gruppo (che considerano gli atti del procedimento, le imputazioni, nonché il comportamento tenuto dagli indagati), dai pareri acquisiti in merito validità del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 adottato dalle società, nonché dei pareri acquisiti sull'effettività delle prestazioni ricevute, pur non potendo escludere alcun risvolto processuale, si ritiene: (i) remota la condanna nel Procedimento delle società del Gruppo coinvolte, (ii) remoto il manifestarsi di qualsiasi passività connessa al Procedimento in aggiunta alle somme oggetto di sequestro preventivo e (iii) remoto il rischio che il Procedimento possa ad oggi incidere sul possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi della disciplina dettata dal nuovo Codice degli Appalti in materia di esclusione.



## 2.3

---

Relazione integrata sulla gestione - Parte III

Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria

---

**Modello di business e strategia**

---

**Materialità del Gruppo Salcef**

---

**L'impegno di Salcef per lo sviluppo sostenibile**

---

**La gestione dei rischi**

---

**Governance e condotta responsabile del business**

---

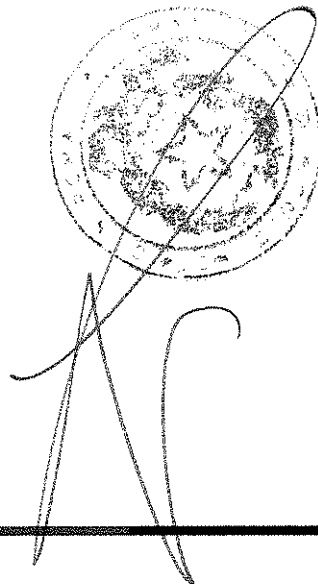
**Performance di sostenibilità**

---

# Modello di business e strategia

## I nostri valori

GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business





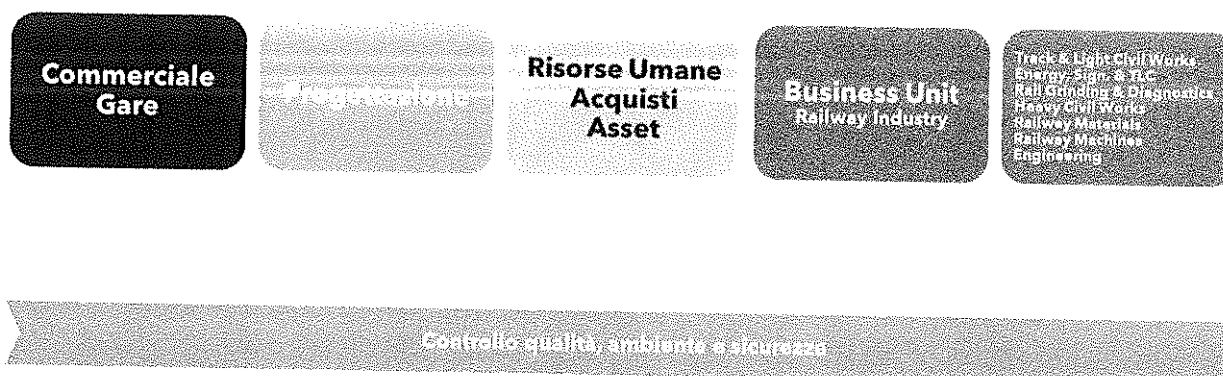
## Relazioni commerciali

GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

### Le relazioni con il cliente

Il Gruppo Salcef opera attraverso un'unica **Strategic Business Unit (SBU)** denominata "Railway Industry" che coordina strategie, processi, risorse e tecnologie per le diverse linee di business. La SBU Railway Industry è suddivisa in sette Operative Business Unit (dette anche Business Unit). Le **7 Business Unit**, definite per tipologia di attività, fanno capo alle corrispondenti Direzioni Operative, istituite in una o più società del Gruppo impegnate in uno o più specifici business, soggette al controllo e coordinamento centrale della capogruppo Salcef Group.

L'attività del Gruppo è svolta prevalentemente mediante la partecipazione a gare o appalti, secondo il modello di seguito rappresentato:



Il modello sviluppato dal Gruppo Salcef consente di mantenere il presidio di tutte le fasi del processo, al fine di garantire un elevato livello di controllo e rispettare gli standard di qualità. Le attività del Gruppo prevedono una pianificazione dei costi e dei tempi di produzione e sono organizzate in maniera tale da ottimizzare la capacità produttiva interna dei cantieri e degli stabilimenti. Il modello ha come punto di partenza lo sviluppo commerciale, con le attività legate al processo commerciale e al marketing, finalizzato all'acquisizione di nuovi contratti per mezzo della partecipazione a gare, e termina con l'insieme delle attività produttive di cantiere e di stabilimento specifiche di ogni Linea di Business.

La fase commerciale e gare comprende le attività di partecipazione a gare di appalto per commesse di durata pluriennale e le attività di stipula di contratti per la produzione di mezzi e materiali ferroviari verso clienti terzi. L'analisi critica del mercato è finalizzata a identificare le opportunità coerenti con le capacità



operative del Gruppo e conseguente studio ed elaborazione di una proposta con il supporto degli Uffici Gare.

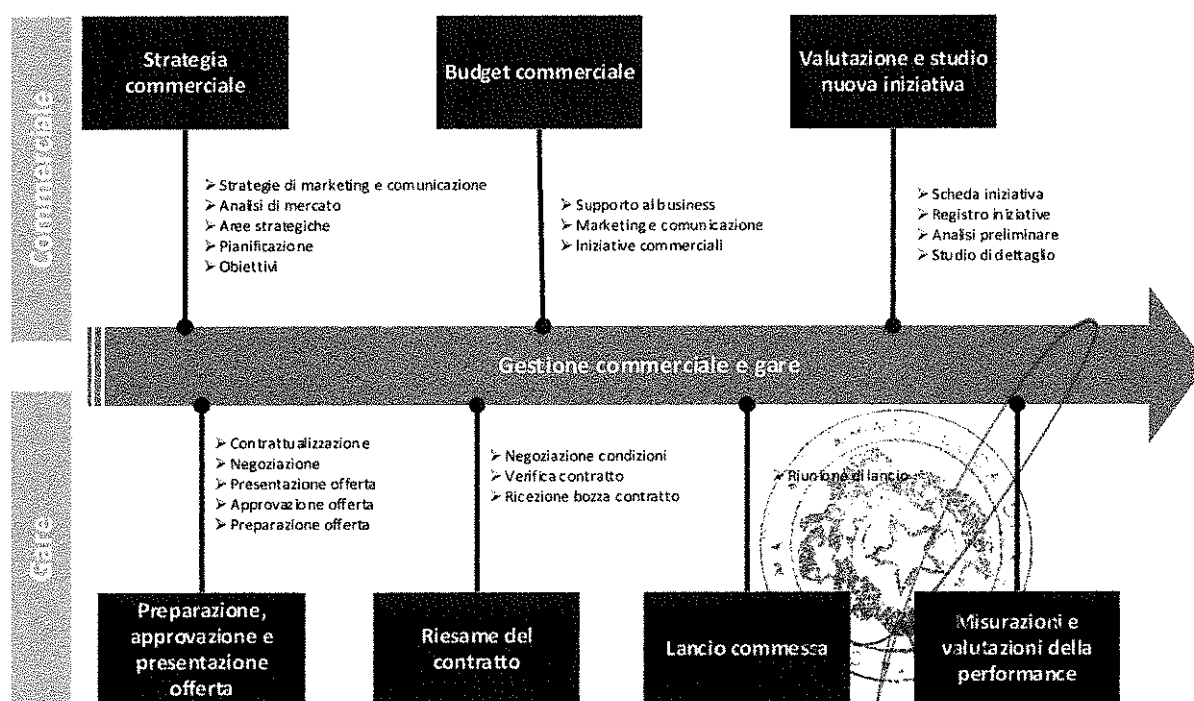
## L'etica delle relazioni commerciali

In linea con i valori fondamentali di cui è portatrice e consapevole del fatto che ciascun cliente ha esigenze e aspettative diverse, il Gruppo Salcef impronta i rapporti con tutti i clienti, siano essi privati o pubblici, al più rigoroso rispetto delle disposizioni legislative vigenti e delle procedure interne esistenti, nonché ai principi di integrità, onestà, correttezza, rispetto e fiducia reciproca, oltre che professionalità, indipendenza ed equità.

Il personale responsabile della negoziazione e della gestione dei rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione accerta la veridicità e correttezza delle dichiarazioni alla stessa rese, con particolare riferimento alle informazioni relative al possesso di requisiti, a costi e altri dati finanziari. È infine proibito effettuare prestazioni o accordare benefici di qualsiasi natura in favore di esponenti di partner commerciali che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto costituito con gli stessi.

## Il processo commerciale

La gestione delle attività di carattere commerciale richiede competenze e interventi specifici, di seguito rappresentati:



## La tipologia di clienti e i progetti realizzati

La tipologia di attività del Gruppo, concentrata sulle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria, nonché le caratteristiche strutturali dei mercati principali in cui opera – soprattutto Italia – fanno sì che il portafoglio clienti sia piuttosto concentrato, con RFI (Rete Ferroviaria Italiana) come cliente principale, e che le attività siano principalmente regolate da accordi quadro/commesse rinnovate periodicamente. Tuttavia, si segnala che, nel corso degli ultimi 18 mesi, l'impatto derivante dai piani di investimento in alcuni dei mercati di interesse del Gruppo ha sensibilmente diversificato il portafoglio clienti, anche dal punto di vista geografico.

Nella tabella seguente sono riportati i 10 principali clienti per ricavi al 31/12/2023, che rappresentano l'84% del totale.

Cliente	% Ricavi 2023
<b>Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.</b>	58.2%
<b>CONSORZIO IRICAV 2</b>	13.1%
<b>ATAC S.p.A.</b>	2.7%
<b>Terna Rete Italia S.p.A.</b>	2.2%
<b>E-J Electric</b>	1.9%
<b>DB Netz AG</b>	1.5%
<b>SCR Constructors</b>	1.4%
<b>Lunda/CS MCRossan JV</b>	1.2%
<b>Maryland Transportation Authority</b>	1.1%
<b>Ferrovie della Calabria Srl</b>	0.8%

Negli ultimi 20 anni il Gruppo ha costruito oltre 2.600 chilometri di nuove linee ferroviarie di cui oltre 340km di linee ad alta velocità e ha rinnovato oltre 9.000 chilometri di binari su linee ferroviarie e 1.200 km di linee aeree di contatto. Oltre 4.500 sono invece i km di binario interessati da attività di molatura. Sono state inoltre realizzate numerose opere civili e impiantistiche per la costruzione o ammodernamento di stazioni ferroviarie, gallerie ferroviarie, ponti, sottopassaggi, sottopassi e altre opere minori. Sono state realizzate infrastrutture ferroviarie in numerosi scenari operativi, dal deserto arabico ai ghiacci del nord: ogni progetto ha rappresentato una sfida sul piano tecnico e metodologico, e l'opportunità di consolidare la nostra posizione sul mercato internazionale.

Per dettagli sulle attività e gli ultimi progetti del Gruppo si può consultare la sezione dedicata ai progetti disponibile sul sito web del Gruppo al link: <https://www.salcef.com/it/progetti/>

## Le certificazioni di settore

L'attività del Gruppo è prevalentemente concentrata nel settore pubblico e pertanto è esposta in Italia e all'estero a mutamenti del quadro normativo inerente, quali, a titolo meramente esemplificativo: la disciplina dei lavori pubblici, la normativa fiscale e ambientale, la pubblica sicurezza, l'edilizia e l'urbanistica.

Il Gruppo, oltre a essere titolare delle certificazioni di carattere generale (i.e., ISO 14001:2015 per l'ambiente e ISO 45001:2018 per la sicurezza) è titolare di certificazioni relative al settore di riferimento. In particolare, le società del Gruppo impegnate nelle attività di costruzione in Italia (Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., e Coget Impianti S.r.l. e FVCF S.r.l.) sono titolari dell'attestazione SOA, ossia la certificazione obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori, nonché per l'iscrizione in appositi albi fornitori gestiti dai principali committenti, gestori di infrastrutture ferroviarie e per il trasporto urbano.

Di seguito si segnalano le principali qualifiche tecniche che possiede il gruppo Salcef specifiche del settore di riferimento:

- **Qualifica RFI SQ\_001** - Interventi agli impianti per la trazione elettrica e per l'energia
- **Qualifica RFI SQ\_003** - Prestatori di servizi di ingegneria
- **Qualifica RFI SQ\_004** - Interventi all'armamento ferroviario
- **Qualifica RFI SQ\_005** - Impianti di segnalamento ferroviario
- **Qualifica RFI SQ\_011** - Opere civili su linee in esercizio
- **Qualifica RFI SQ\_012** - Manutenzione dei mezzi d'opera
- **Qualifica RFI SQ\_013** - Impianti tecnologici per l'emergenza nelle gallerie ferroviarie
- **Bau Oberbau Gleise Weichen** - Lavori di armamento al binario ed agli scambi; velocità tra 121 e 160 km/h
- **Kabelführungssysteme incl. Tiefbau** - Lavori di vie cavi incluso opere in sotterraneo, posa cavi e prestazioni per cavi in esercizio
- **Massive Stützbauwerke** - Opere di sostegno, opere di ingegneria strutturale in esercizio
- **Oberbau Instandsetzung** - Riparazione e manutenzione di binari e scambi
- **Oberleitungsanlage** - Sistemi di linea aerea per trazione elettrica, corrente 15 kV
- **Stahlbetonbrücke** - Ponti in calcestruzzo armato con opere di sostegno e di ingegneria strutturale in esercizio

- **Qualificazione Terna S.p.A.** - Lavori su elettrodotti 150 kV - LELE 02
- **Qualificazione Terna S.p.A.**- Lavori su elettrodotti 380 kV - LELE 04
- **Qualificazione Terna S.p.A.** - Posa cavi AT 132-150 kv - LELE08
- **Qualificazione Terna S.p.A.** - Posa cavi AT 220-380 kv - LELE09
- **Qualifica Achilles Utilities Nordics & Central Europe** - Sistema di prequalifica fornitori
- **Soggetto Responsabile della Manutenzione** - Dir. UE 2004/49/CE e Reg. UE n. 445/2011

## La strategia

GRI	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business 2-23 Impegno in termini di policy 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy
-----	---

La strategia del Gruppo si basa principalmente su alcune direttrici fondamentali:

- Rafforzamento della posizione competitiva
- Ampliamento Linee di Business;
- Investimenti nello sviluppo di prodotti ad alta tecnologia

## Lo scenario di riferimento

I trasporti sono necessari per persone, imprese, catene di approvvigionamento globali poiché rendono accessibili beni e servizi fondamentali per la società. Dopo secoli di sviluppo il sistema dei trasporti è chiamato ad affrontare una sfida fondamentale: la **mobilità sostenibile**, ovvero un sistema sicuro, economico, equo e accessibile, efficiente, in grado di contribuire alla mitigazione degli impatti del cambiamento climatico in termini di riduzione delle emissioni e di ogni altro tipo di impatto ambientale.

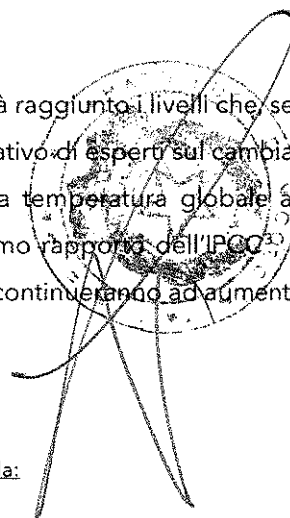
Il Gruppo Salcef, attraverso il proprio impegno e grazie al proprio modello di business e attività, è chiamato a contribuire a questo processo di trasformazione, abilitando lo sviluppo della mobilità su rotaia nel mondo, sia a livello urbano che nella copertura di grandi distanze.

**Trasporti e cambiamenti climatici** - A partire dal picco di 103.38 Mt di CO<sub>2</sub> registrato nel 2019, le emissioni dirette di CO<sub>2</sub> del settore ferroviario si sono attestate al di sotto dei 100 Mt di CO<sub>2</sub>. Negli ultimi due decenni, le emissioni dirette di CO<sub>2</sub> delle operazioni ferroviarie diesel sono aumentate in media dello 0,6% all'anno. Per raggiungere lo scenario di neutralità carbonica al 2050, le emissioni dovrebbero diminuire di circa il 5% all'anno fino al 2030.

**Emissioni** - Le concentrazioni globali di gas serra nell'atmosfera hanno già raggiunto i livelli che, secondo l'*Intergovernmental Panel on Climate Change* (IPCC - Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico), non dovrebbero essere superati per limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali<sup>2</sup> entro il 2100. Come sottolineato dall'ultimo rapporto dell'IPCC<sup>3</sup>, questo scenario è considerato molto improbabile. Le emissioni nette di gas serra continueranno ad aumentare nel

<sup>2</sup> Tra 1850 ed il 1900.

<sup>3</sup> IPCC, *Sixth Assessment Report, Climate Change 2023: Mitigation of Climate Change*, si veda: [https://www.ipcc.ch/report/ar6/syr/downloads/report/IPCC\\_AR6\\_SYR\\_SPM.pdf](https://www.ipcc.ch/report/ar6/syr/downloads/report/IPCC_AR6_SYR_SPM.pdf)



breve termine (2021-2040), principalmente a causa dell'aumento delle emissioni cumulative di CO<sub>2</sub> in quasi tutti gli scenari e percorsi modellati considerati. In alcuni degli scenari presi in considerazione, una riduzione delle emissioni sostanziale ma graduale, pari al 27% entro il 2030 (rispetto ai valori del 2019) e del 67% entro il 2050, porterebbe a limitare il riscaldamento globale a fine secolo entro i 2°C gradi.

Nel dicembre 2015, 197 Paesi hanno firmato l'Accordo di Parigi, impegnandosi a ridurre sostanzialmente le emissioni globali di gas serra per limitare l'aumento della temperatura globale a 2°C, perseguendo al contempo i mezzi per limitare ulteriormente l'aumento a 1,5°C. In questo quadro emerge come il settore dei trasporti abbia un compito significativo per la riduzione delle emissioni. Ad oggi, nel settore la crescita media annua delle emissioni di gas serra tra il 2010 e il 2019 è rimasta pressoché costante a circa il 2% annuo<sup>4</sup>. Per allinearsi ad uno scenario di adozione di carburanti alternativi, (Scenario Net Zero dell'IEA), è necessario attuare delle politiche sia per incoraggiare opzioni di viaggio a minore intensità di carbonio sia per favorire l'efficientamento di tutte le modalità di trasporto.

Secondo l'International Energy Agency (IEA), sebbene la ferrovia sia già il sottosettore di trasporto maggiormente elettrificato, ora tutti i nuovi binari sui corridoi ad alta velocità dovranno essere elettrici per raggiungere il percorso Net Zero. Sulle linee ferroviarie dove il traffico è troppo basso per rendere l'elettrificazione economicamente conveniente, i treni elettrici a idrogeno o a batteria, abbinati a un'elettrificazione parziale dei binari e a punti di ricarica ben localizzati, dovranno sostituire i treni diesel.

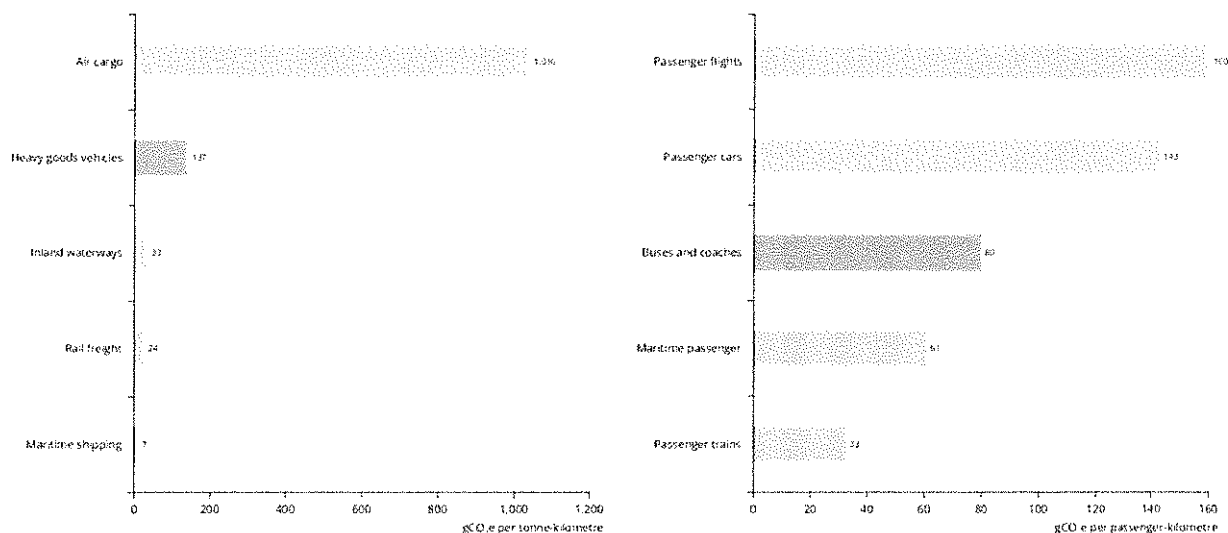
Le analisi della European Environmental Agency (EEA)<sup>5</sup> riportate in Figura 1 confermano questa linea di azione. Per quanto riguarda il trasporto merci, infatti, l'utilizzo della ferrovia o della nave consentirebbe una significativa riduzione delle emissioni rispetto al trasporto aereo o su gomma, mentre per gli spostamenti di passeggeri, le modalità di trasporto pubblico (ferrovia, autobus, pullman) sono le più efficienti.

Figura 1 - Efficienza delle emissioni di gas serra delle diverse modalità di trasporto per le merci (sinistra) e per i passeggeri (destra)

<sup>4</sup> IPCC, Sixth Assessment Report, Climate Change 2023: Mitigation of Climate Change, si veda: [https://www.ipcc.ch/report/ar6/syr/downloads/report/IPCC\\_AR6\\_SYR\\_SPM.pdf](https://www.ipcc.ch/report/ar6/syr/downloads/report/IPCC_AR6_SYR_SPM.pdf)

<sup>5</sup> Si veda: EEA Report No 2/2022, Decarbonising road transport – the role of vehicles, fuels and transport demand.

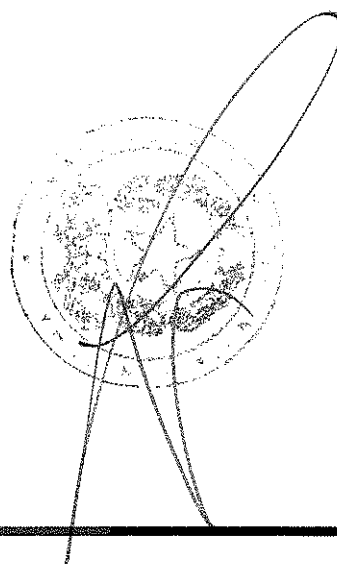




[Fonte: [European Environment Agency \(EEA\), 2022a](#)<sup>6</sup>]

**Trasporto ferroviario** - Il trasporto ferroviario è la modalità di trasporto passeggeri più efficiente dal punto di vista energetico e a minore intensità di emissioni data la sua quota di elettrificazione. Secondo le stime riportate dai tre scenari identificati dall'International Energy Agency (IEA), basati su diversi livelli di implementazione delle politiche di perseguimento degli obiettivi di decarbonizzazione dei paesi inseriti all'interno del World Energy Outlook 2023, la quota di petrolio necessaria a soddisfare il fabbisogno totale di energia per il settore ferroviario sarebbe destinata a calare dal 53% di oggi, rispettivamente al 46% (STEPS - Stated Policies Scenario), 40% (APS - Announced Pledges Scenario) e 30% (NZE - Net Zero Emissions Scenario) nel 2030.<sup>7</sup> Dal 2019 al 2022 il trasporto ferroviario (passeggeri-km) è aumentato del 36%. Si stima che entro il 2030 lo stesso dato sia destinato ad aumentare di un ulteriore 5%<sup>8</sup>.

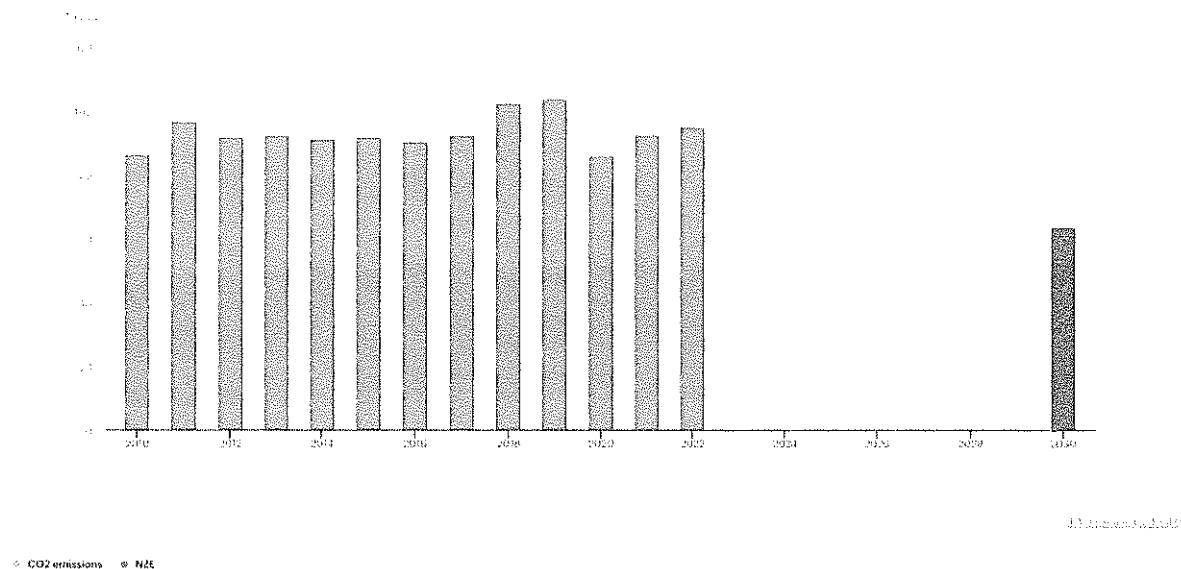
**Emissioni di CO<sub>2</sub> da ferrovia nello scenario Net Zero, 2010-2030** [Fonte: [Rail - IEA](#)]



<sup>6</sup> Si veda: <https://www.eea.europa.eu/publications/co2-emissions-of-new-heavy>.

<sup>7</sup> International Energy Agency - World Energy Outlook 2023, p. 115.

<sup>8</sup> International Energy Agency - World Energy Outlook 2023, p. 113.



La ferrovia elettrica, che rappresenta oltre l'85% dell'attività ferroviaria passeggeri e il 55% dei movimenti merci, non emette emissioni dirette di CO<sub>2</sub>. Le reti ferroviarie urbane, come le metropolitane e le metropolitane leggere, tendono ad avere emissioni significativamente inferiori rispetto ad altre modalità di trasporto urbano motorizzato, in particolare alle automobili private, poiché sono alimentate da energia elettrica, hanno minori perdite per attrito e sfruttano alti tassi di occupazione. Su base well-to-wheels, le emissioni del treno per passeggero-chilometro sono in media circa un quinto di quelle del trasporto aereo. Le emissioni del trasporto ferroviario elettrificato di passeggeri sono ancora più basse se alimentato da fonti rinnovabili o da energia nucleare. In generale, **la ferrovia trasporta circa il 7% dei passeggeri-km globali e il 6% delle tonnellate-km, ma rappresenta solo l'1% circa delle emissioni dei trasporti**<sup>9</sup>.

L'espansione delle reti ferroviarie e il loro utilizzo sono importanti per ottenere riduzioni delle emissioni e allinearsi allo scenario NZE. Diversi Paesi europei stanno pianificando importanti investimenti nel trasporto ferroviario per renderlo più attraente per i viaggiatori, soprattutto come alternativa ai voli a corto raggio.

Secondo le previsioni di mercato, **l'attività di trasporto passeggeri su ferrovia ad alta velocità aumenterà di oltre tre volte entro il 2030**, poiché la domanda di viaggio si sta spostando sempre più dai voli a corto raggio alla ferrovia come opzione a basse emissioni. È previsto un aumento significativo anche per quanto riguarda la domanda di trasporto merci su rotaia.

<sup>9</sup> Rail - IEA.

**Impatto del cambiamento climatico e degli eventi meteorologici estremi** - Come indicano i dati diffusi dall'IEA, il settore dei trasporti a livello mondiale consuma oggi un quarto del consumo finale totale di energia ed è responsabile di quasi il 40% delle emissioni dei settori di utilizzo finale<sup>10</sup>. Il petrolio domina nei trasporti, rappresentando il 90% del consumo. Le emissioni dei trasporti, dunque, contribuiscono fortemente al cambiamento climatico, e sono al tempo stesso anche altamente vulnerabili agli effetti dei cambiamenti climatici, come ad esempio agli eventi meteorologici estremi e ai disastri naturali.

Secondo il già citato Sesto rapporto di valutazione del Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC), il verificarsi di eventi estremi non ha precedenti nei dati osservati ma aumenterà sicuramente con l'aumento del riscaldamento globale.

Gli impatti sulle infrastrutture originati da eventi climatici estremi possono presentare tipologie molto diverse a seconda del processo climatico considerato e delle caratteristiche dell'infrastruttura esposta. Gli impatti possono essere generati, ad esempio, da ondate di calore e di freddo, siccità, incendi, esondazioni fluviali e inondazioni costiere, allagamenti, frane e tempeste di vento; e possono includere: erosione costiera accelerata; inondazioni, inondazioni/immersioni portuali e stradali costiere; limitazione nell'accesso alle banchine e ai porti turistici; deterioramento delle condizioni e dell'integrità strutturale di marciapiedi stradali, ponti e binari ferroviari.

Di seguito si descrivono gli impatti climatici sulle infrastrutture di trasporto terrestre identificati dal rapporto "Cambiamenti climatici, infrastrutture e mobilità" del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile<sup>11</sup>.

---

<sup>10</sup> [International Energy Agency - World Energy Outlook 2022, p.146.](#)

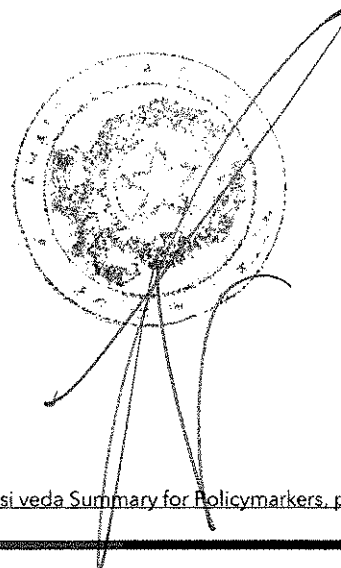
<sup>11</sup> [Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile. Cambiamenti climatici, infrastrutture e mobilità, gennaio 2022, p. 129 e 132.](#)

**Tabella 1 - Impatti climatici sulle infrastrutture di trasporto terrestre (ferrovie) e di trasporto pubblico locale**

Pericolo climatico	Impatto su ferrovie	Impatto su trasporto pubblico locale (TPL)
<b>Ondate di calore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Deformazione dei binari causata dalla dilatazione termica</li> <li>- Limitazioni delle velocità di percorrenza e/o interruzioni di servizio</li> <li>- Eccessivo surriscaldamento dei materiali rotabili</li> <li>- Malfunzionamento delle componenti di segnalamento e di telecomunicazione</li> <li>- Danni a ponti e viadotti legati all'espansione termica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Deterioramento del manto stradale</li> <li>- Aumento dei consumi dei veicoli dovuto ad una maggiore resistenza al rotolamento e ad un maggiore uso degli ausiliari di bordo</li> <li>- Deformazione dei binari causata dalla dilatazione termica</li> <li>- Peggioramento del contatto sulla linea aerea per i tram con conseguente irregolarità e/o sospensione del servizio</li> <li>- Riduzione del comfort di viaggio (attesa e percorrenza) che genera la diversione della domanda verso l'auto privata, con conseguente aumento delle esternalità</li> </ul>
<b>Ondate di freddo</b>	<p>Danneggiamento o distruzione di vari componenti dell'infrastruttura ferroviaria (es. congelamento di sistemi di segnalamento, comunicazione e instradamento treni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Deterioramento del manto stradale</li> <li>- Perdita di aderenza tra pneumatico e superficie stradale dovuta al gelo, con problemi di sicurezza stradale, rallentamenti alla circolazione e irregolarità del servizio</li> <li>- Maggiore uso degli ausiliari di bordo</li> <li>- Rottura della rotaia nell'armamento</li> <li>- Riduzione del comfort di viaggio (attesa e percorrenza) che genera la diversione della domanda verso l'auto privata, con conseguente aumento delle esternalità</li> <li>- Aumento dei costi di esercizio per le stazioni della metropolitana quando fungono da ricovero notturno per i senzatetto</li> </ul>
<b>Siccità</b>	<p>Danni strutturali alla sede ferroviaria a causa di fenomeni di subsidenza</p>	
<b>Incendi</b>	<p>Danni causati dall'esposizione a fuoco e alte temperature</p>	<p>Danneggiamento o compromissione totale di attrezzature, veicoli e sedi con conseguente riduzione di esercizio e aggravio dei costi di ripristino e/o ricostruzione</p>
<b>Esondazioni fluviali e inondazioni costiere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Danni strutturali a causa dell'impatto diretto con i flutti, in particolare ponti e viadotti; fenomeni di cedimento della sede ferroviaria; erosione alla base delle pile e delle spalle dei ponti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Allagamento della via con conseguente riduzione o sospensione di esercizio e aggravio nei costi di ripristino e manutenzione di tombini e caditoie</li> </ul>

Pericolo climatico	Impatto su ferrovie	Impatto su trasporto pubblico locale (TPL)
<b>Allagamenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Allagamento della sede ferroviaria con conseguente riduzione di operatività</li> <li>- Malfunzionamento dei sistemi di drenaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Maggiori consumi di carburante in caso di diversione di percorso, con aumento delle esternalità</li> </ul>
<b>Frane</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possibile ostruzione della sede ferroviaria</li> <li>- Danni strutturali causati dall'impatto diretto di movimenti di massa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Danneggiamento o compromissione totale di attrezzature, veicoli e sedi, con conseguente riduzione o sospensione di esercizio e aggravio dei costi di ripristino e/o ricostruzione</li> <li>- Maggiori consumi di carburante in caso di diversione di percorso, con aumento delle esternalità</li> </ul>
<b>Tempeste di vento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possibile ostruzione della sede ferroviaria a seguito della caduta di alberi</li> <li>- Maggiori sollecitazioni ai sistemi di elettrificazione</li> <li>- Danni strutturali in seguito alla pressione del vento o dell'impatto con detriti, in particolare ponti e viadotti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Danni alla via dovuti alla caduta di corpi estranei che invadono l'area di sedime, con conseguente riduzione o sospensione di esercizio e aggravio dei costi di rimozione e ripristino, disagi alla circolazione.</li> <li>- Maggiori consumi di carburante in caso di diversione di percorso, con aumento delle esternalità</li> <li>- Ribaltamento di veicoli</li> </ul>

Quando non si riesce a garantire efficienza nella mobilità vengono compromesse anche le catene di approvvigionamento con conseguenti disagi ed interruzioni del trasporto di persone e merci, si pensi ad esempio ai farmaci o al cibo. Le strategie di mitigazione nel settore dei trasporti hanno diversi co-benefici, tra cui: miglioramento della qualità dell'aria, benefici per la salute, accesso equo ai servizi di trasporto, riduzione della congestione e della domanda di materiali<sup>12</sup>.



<sup>12</sup> IPCC, Sixth Assessment Report, Climate Change 2023: Mitigation of Climate Change, si veda Summary for Policymakers, p.31.

## Piani/Interventi Governativi e Istituzionali a supporto della mobilità sostenibile

### UNIONE EUROPEA

#### EU GREEN DEAL

Il Green Deal europeo è un pacchetto di iniziative strategiche con l'obiettivo che l'UE diventi neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050.

Principali obiettivi:

2030:

- 2x traffico ferroviario AV
- Tutte le città di grandi e medie dimensioni attueranno le proprie strategie di mobilità urbana sostenibile
- Almeno 30 milioni di auto a emissioni zero e 80.000 camion a emissioni zero
- Trasporto merci dematerializzato.

2050:

- 2x traffico merci ferroviario
- Rete di trasporti transeuropea multimodale pienamente operativa per un trasporto sostenibile e intelligente con connettività ad alta velocità.
- Bilancio delle vittime per tutti i modi di trasporto nell'UE vicino allo zero.

Per maggiori informazioni [https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/european-green-deal\\_it](https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/european-green-deal_it)

### ITALIA

#### PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Nell'ambito del Next Generation EU, pacchetto di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026 che prevede investimenti per **222,1 miliardi di euro**.

Il PNRR si articola in **6 Missioni**<sup>13</sup> coerenti con i 6 pilastri del Next Generation EU. Gli interventi per i trasporti, le infrastrutture e la mobilità sostenibile sono presenti in due missioni del PNRR, al fine di realizzare una rete ferroviaria moderna e accessibile e per migliorare la mobilità dei cittadini e delle merci:

M3 - "Infrastrutture per la Mobilità sostenibile"

**25,4 miliardi di euro totali** di cui 24,7 dedicati a investimenti sulla rete ferroviaria

M2 - "Rivoluzione verde e transizione ecologica"

**59,5 miliardi di euro totali** di cui 23,8 dedicati a Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile, all'interno dei quali 3,6 miliardi per investimenti sul trasporto pubblico di massa.

Per maggiori informazioni <https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/home.html>

#### PIANO INDUSTRIALE 2022-2031 DEL GRUPPO FS ITALIANE

Creazione del Polo Infrastrutture, capitanato da RFI e responsabile di **110 miliardi di euro** di investimenti tecnici tra manutenzione straordinaria, tecnologie, reti regionali, connessioni porti/interporti, direttrici di interesse nazionale (Alta Velocità/Alta Capacità), sicurezza e adeguamento, linee turistiche, città metropolitane e connessione aeroporti.

Per maggiori informazioni <https://www.fsitaliane.it/content/fsitaliane/it/il-gruppo-fs/il-piano-industriale-2022-2031-e-i-quattro-poli-di-business.html>

<sup>13</sup> Nello specifico: I. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura"; II. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica"; III. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile"; IV. Istruzione e Ricerca; V. Inclusione e Coesione"; VI. Salute.



## GERMANIA

### 2021-2030 INVESTMENTS PLAN

Piano di investimenti decennale congiunto tra Governo Federale e Deutsch Bahn del valore complessivo di **86 miliardi di euro**, finalizzato ad aggiornare e migliorare l'intera rete ferroviaria del Paese

## STATI UNITI

### INFRASTRUCTURE INVESTMENTS AND JOBS ACT

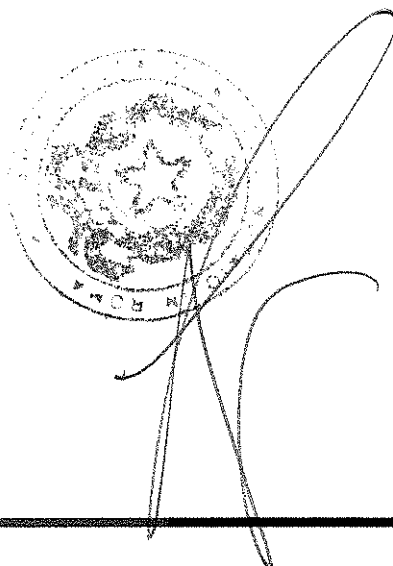
L'Infrastructure Investment and Jobs Act (IIJA), che prevede una spesa di 1.200 miliardi di dollari, di cui 550 miliardi di dollari di nuova spesa federale nel periodo 2022-2026, mira a finanziare nuove iniziative volte, tra le altre cose, a riparare strade e ponti, migliorare i trasporti pubblici, così come fornire acqua potabile e internet ad alta velocità.

Le nuove iniziative comprendono importanti investimenti relativamente al trasporto su rotaia e al trasporto pubblico:

- **66 miliardi di dollari** per ammodernare e mantenere i sistemi ferroviari per passeggeri e merci
- **39 miliardi di dollari** per migliorare il trasporto pubblico, creare nuove linee di autobus e aumentare l'accessibilità per anziani e disabili

## MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA

A fronte di uno storico di progetti nell'area dominati dall'Arabia Saudita seguita dall'Egitto - negli ultimi 13 anni progetti di realizzazione di linee ferroviarie e metropolitane sono stati aggiudicati in soli sei paesi - la pipeline di progetti futuri prevede il coinvolgimento di un numero molto maggiore di paesi, rendendo l'area una delle più interessanti a livello globale. I mercati già citati continueranno ad essere i più rappresentati ma nuovi committenti come Algeria, Kuwait, Bahrain e Oman lanceranno gare per la prima volta da decenni o in assoluto. Complessivamente sono attesi progetti per più di 200 miliardi di dollari.



## **La strategia**

### *Rafforzamento della posizione competitiva - sviluppo per linee esterne*

Il Gruppo ha un significativo track record di acquisizioni, inizialmente in Italia al fine di consolidare il mercato e a partire dal 2018 anche all'estero - Germania prima e Stati Uniti poi - con l'obiettivo di instaurare una presenza industriale nel paese, superando al contempo le barriere all'ingresso derivanti da quadri normativi fortemente regolamentati.

Nel mese di agosto 2023 è stata completata l'acquisizione della Colmar Technik S.p.A. con l'obiettivo di rafforzare la presenza nel settore dei macchinari per la costruzione e manutenzione delle infrastrutture ferroviarie.

Anche alla luce degli ingenti piani di investimento governativi nei principali mercati strategici, Il Gruppo intende proseguire nel rafforzamento del proprio posizionamento competitivo attraverso operazioni di acquisizione e/o aggregazione con società attive nella manutenzione e tecnologia ferroviaria sia in Italia che all'estero.

### *Ampliamento Linee di Business*

Il Gruppo intende sviluppare le proprie attività in settori di business tecnicamente simili a quelli attuali, ma con committenze e mercati differenti. A tal riguardo, si rimanda alle acquisizioni completate nel passato nei settori del segnalamento ferroviario, realizzazione di sottostazioni per la produzione di energia elettrica ed impianti tecnologici in galleria (Business Unit ferroviaria del Gruppo PSC nel 2022), nonché nel settore dell'impiantistica per la costruzione e manutenzione di reti elettriche per gli enti gestori della distribuzione dell'energia elettrica (Coget Impianti nel 2019).

### *Investimenti nello sviluppo di prodotti ad alta tecnologia*

Grazie al lavoro sinergico di tutte le competenze, esperienze e tecnologie presenti nelle business unit, dalla progettazione alla produzione, passando per l'ingegnerizzazione dei macchinari e delle tecniche di posa, il Gruppo intende consolidare il proprio ruolo di riferimento nell'industria ferroviaria per lo sviluppo di soluzioni e metodologie all'avanguardia dal punto di vista ambientale e di efficienza operativa. Il piano industriale del Gruppo prevede un programma di acquisto e produzione in proprio di nuovi macchinari e di interventi di manutenzione straordinari di quelli già esistenti per migliorare l'efficienza, la produttività e le performance ambientali. I macchinari nuovi e rinnovati rafforzeranno gli attuali team di lavoro e saranno utilizzati principalmente per il rinnovamento di binari sia in Italia che nei Paesi esteri ove il Gruppo è presente.

## SISTEMA DI POSA SLAB FAST SYSTEM

Nel corso del 2023 è terminato lo sviluppo del sistema di posa in opera delle slab FAST System prodotte da Overail. In particolare, attraverso l'utilizzo di convogli specifici, progettati e realizzati interamente dal Gruppo attraverso la controllata SRT e installati su carri pianali SRT, il sistema consente la completa automazione delle attività di varo e betonaggio delle slab.

Il sistema nel suo complesso si compone di:

1. **Convoglio di varo** che consente il trasporto e la posa delle platee FAST ed è composto dalle seguenti tipologie di allestimenti:
  - N°1 power unit;
  - N allestimenti trasporto, da un minimo di uno ad un massimo di quattro;
  - N°1 allestimento deimpilatore;
  - N°1 allestimento di varo
  
2. **Convoglio di betonaggio** consente di trasportare e mettere in opera il getto per consolidare le Slab. È composto dalle seguenti tipologie di allestimenti:
  - N°1 Power Unit;
  - N°2 Tramogge Inerti;
  - N°1 Silos / Mescolatore

Il sistema di posa è un esempio delle sinergie che il Gruppo Salcef può ottenere con il coinvolgimento delle varie Business Unit

## LOCOTRATTORI A TRAZIONE LETTRICA COLMAR

I locotreni elettrici prodotti dalla controllata Colmar Technik sostituiscono in modo efficiente ed efficace le locomotive da manovra in quanto sono più economici, hanno costi di gestione minori e sono più versatili. Possono entrare ed uscire dai binari nella maggior parte delle aree di lavoro grazie ad una semplice manovra. Il principio alla base del design del locotreno è quello di sfruttare la maggior aderenza degli pneumatici (o speciali ruote rivestite in poliuretano) sulla superficie della rotaia. I modelli più piccoli garantiscono un raggio di sterzata ridotto, bassa rumorosità e zero emissioni e sono ideali per i lavori nei depositi di manutenzione. Tra i principali vantaggi si segnalano:

- Bassi costi operativi. A parità di prestazione, i consumi dei locotreni elettrici sono notevolmente più bassi rispetto alle macchine Diesel.

- Bassi costi di manutenzione. I veicoli elettrici richiedono una bassa manutenzione. Rispetto ad una macchina con motorizzazione endotermica non necessitano di olio motore e relativi filtri.
- Performance. Il rendimento del motore elettrico è molto più alto rispetto ad un motore endotermico. La trasmissione del moto alle ruote è diretta, più efficiente e comporta meno dispersione di energia.
- Bassa rumorosità. I motori elettrici sono più silenziosi e a bordo macchina non ci sono vibrazioni tipiche del motore endotermico.

# Materialità del Gruppo Salcef

## Impatti e temi materiali

GRI 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali

### Gli impatti e i temi materiali - La prospettiva dei GRI Standards

Il presente documento è stato redatto adottando i GRI Standards quale standard di rendicontazione. Gli stessi definiscono gli **impatti** come effetti che un'impresa ha o potrebbe avere a livello **economico, ambientale e sociale**, inclusi quelli sui diritti umani, quale conseguenza delle proprie attività o delle relazioni di business e commerciali.

Gli impatti possono essere effettivi o potenziali, negativi o positivi, di breve o di lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili, e rappresentano il contributo positivo o negativo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile. Gli impatti, secondo la loro diversa natura (economici, ambientali e sociali) sono correlati tra loro e indicano il **contributo, negativo o positivo, dell'impresa allo sviluppo sostenibile**.

Gli impatti più significativi, come identificati dall'impresa adottando l'approccio descritto nei successivi paragrafi, rappresentano i temi materiali (**Material Topic**).

La rendicontazione di sostenibilità ricopre un ruolo di notevole importanza in quanto tale, come attività di **interesse pubblico**.

► Gli impatti delle attività e dei rapporti di business di un'impresa sull'economia, sull'ambiente e sulle persone possono tuttavia avere conseguenze positive e negative anche sull'operatività o la reputazione dell'impresa e pertanto, in molti casi, tali conseguenze sono anche **finanziarie** o potrebbero diventarlo nel medio e lungo termine. Comprendere tali impatti è pertanto necessario per un'impresa al fine di identificare eventuali rischi e opportunità rilevanti che possono influenzare il **valore dell'impresa** e, di conseguenza, le relazioni con i propri stakeholder e la posizione competitiva sul mercato di riferimento.

### Unione Europea - La Direttiva EU 2022/2464 e la doppia materialità

La Direttiva UE 2022 / 2464 (CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive), approvata dal Parlamento Europeo nel mese di novembre 2022 ed entrata in vigore il 5 gennaio 2023, stabilisce nuove regole ed estende il perimetro di rendicontazione non finanziaria. La direttiva, le cui nuove regole saranno applicate a partire dalla rendicontazione dell'esercizio finanziario 2024 per le prime aziende coinvolte (in Italia le

imprese già soggette al D. Lgs 254/2016), ha integrato la definizione di temi materiali, introducendo il concetto di doppia materialità. Secondo tale approccio, i temi materiali sono:

- a) ambiti e tematiche di governance, ambientale e sociale sui quali l'impresa, attraverso la propria attività, ha un impatto rilevante (*Impact Materiality*);
- b) aspetti che possono avere impatti significativi sullo sviluppo, le prestazioni e, di conseguenza, sul valore finanziario di un'impresa (*Financial Materiality*).

I temi materiali sono quindi identificati e valutati dal punto di vista sia della rilevanza dell'impatto sia della rilevanza finanziaria (IRO Impact Risk Opportunities) in materia ambientale, sociale e di governance.

Considerando che le disposizioni della Direttiva UE 2022/2464 saranno applicabili dall'esercizio fiscale 2024, si evidenzia che il presente documento è redatto secondo quanto previsto dai GRI Standards, adottando la definizione di temi materiali stabilita dai GRI Standards.

## **Il processo di identificazione, valutazione e prioritizzazione delle tematiche**

Il processo di analisi identificazione, valutazione e successiva prioritizzazione dei temi materiali, condotto per il reporting 2023 secondo quanto richiesto dai GRI Standards, è applicato ad un contesto dinamico, caratterizzato da tematiche ed impatti associati che si modificano, evolvono nel tempo, sia come natura che come rilevanza dell'impatto, e che influenzano la strategia, il modello di business, il sistema di relazioni e le decisioni.

### *Comprensione del contesto dell'organizzazione*

Lo scenario e quadro di riferimento di Salcef, il modello di business, le attività e relazioni commerciali, così come il contesto di sostenibilità e l'analisi degli stakeholder, sono riportati nei diversi paragrafi del capitolo 1 "Modello di business e strategia" del presente documento.

### *Individuazione di impatti effettivi e potenziali*

Il processo di individuazione degli impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, nell'ambito delle attività e delle relazioni di business di Salcef, è stato condotto mediante l'analisi di fonti esterne, fonti interne, tenendo conto del confronto e dell'ascolto degli stakeholder.

#### **Fonti esterne**

World Economic Forum - Strategic Intelligence / Global Risk Report  
OECD Due Diligence Guidance for Responsible Business Conduct  
OECD Guidelines for Multinationals Enterprises



Report di agenzie governative locali / nazionali / internazionali:

- ART Relazione annuale al Parlamento 2023
- IRG-Rail234 Annual Report 2022
- IRG-Rail 11th MM Report
- European Environment Agency (EEA), Transport and Environment Report 2022
- European Environment Agency (EEA), Greenhouse gas emissions from transport in Europe, October 2023
- ENISA Transport Threat Landscape

Normativa PNRR - Settori:

- Trasporto Ferroviario / Merci
- Trasporto Pubblico Locale

Next Generation EU (Thematic Analysis - Sustainable Mobility)

EU Green Deal (Transport)

EU Urban Mobility Framework

Report e approfondimenti di associazioni e organizzazioni di settore:

- Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA) - Relazione annuale sulla sicurezza delle ferrovie interconnesse 2022
- UNIFE Gender Equity Policy

SASB - Sustainability Accounting Standards - Materiality Finder

ESRS - European Sustainability Reporting Standards (DRAFT)

EU Taxonomy

US Infrastructure Investment and Jobs Act

Benchmark per comparazione con principali peers e partners strategici di Salcef Group in tema:

- Temi materiali
- Politiche
- Gestione rischi

Temati materiali DNF 2022

#### Fonti interne

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.lgs. n. 231/2001) - Parte Generale

Sistemi di gestione del Gruppo Salcef

Relazione sulla politica in materia di remunerazione - Anno 2022

Sistemi e strumenti di consultazione e segnalazione

ERM - Risk management system

Questionari ESG

Codice etico / Codice di condotta fornitori

Politica in materia di diritti umani del Gruppo Salcef - D332 (16/03/2023)

Politica in materia di Diversità, Equità e Inclusione del Gruppo Salcef - D333 (16/03/2023)

Questionari di monitoraggio e valutazione performance ESG ricevuti da clienti e investitori (MSCI - ISS ESG - Sustainalytics)

News e rassegna stampa del Gruppo Salcef

Relativamente ad alcune delle principali fonti analizzate si evidenzia quanto segue:

► **L'analisi dei SASB - Sustainability Accounting Standards - Materiality Finder - SASB** - Il tool di ricerca è tra gli strumenti definiti dal SASB - Sustainability Accounting Standards Board, Standard Setter oggi parte della Fondazione IFRS. Attraverso tale strumento, articolato per settori e temi materiali è possibile identificare, per il settore di riferimento le tematiche che potrebbero influire sulle condizioni finanziarie o sulle prestazioni operative delle aziende. L'analisi è stata effettuata con lo scopo principale di verificare la coerenza dei temi materiali identificati con quanto risultante dal Materiality Finder SASB. L'analisi effettuata per Salcef si è concentrata sui settori **INFRASTRUCTURE SECTOR - Engineering & Construction Services**,

## RESOURCE TRANSFORMATION - Industrial Machinery & Goods, TRANSPORTATION SECTOR - Rail Transportation.

► Come già approfondito nel capitolo 1 "*Modello di business e strategia*" per l'individuazione dei principali impatti relativi al settore del trasporto ferroviario, sono stati presi in esame i principali piani di sviluppo varati a livello nazionale e continentale, **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza / Next Generation EU, EU Green Deal e EU Urban Mobility Framework**, con un focus particolare alle linee guida e alle direttive regolatorie per l'accesso agli investimenti per gli operatori del settore.

► **World Economic Forum - Strategic Intelligence / Global Risk Report 2023** - Il tool di Strategic Intelligence sviluppato dal World Economic Forum e aggiornato con cadenza annuale, a cui contestualmente viene pubblicato il Global Risk Report, risulta utile per mappare le principali connessioni tra diverse economie, macrosettori industriali e tematiche di rischio nel contesto globale, individuando conseguentemente i principali impatti, trend e dinamiche di cambiamento caratterizzanti un determinato settore nel breve, medio e lungo termine.

► La guida **OECD Due Diligence Guidance for Responsible Business Conduct** fornisce un supporto pratico alle imprese per l'attuazione delle Linee guida OECD per le imprese multinazionali, le quali forniscono principi e standard non vincolanti per una condotta d'impresa responsabile in relazione ai principali rischi sociali e ambientali che l'attività di impresa comporta nel mercato globale. L'attuazione di queste raccomandazioni può aiutare le imprese a evitare e affrontare gli impatti negativi relativi ai lavoratori, ai diritti umani, all'ambiente, alla corruzione, ai consumatori e alla governance aziendale che possono essere associati alle loro operazioni, alle catene di fornitura e ad altri rapporti commerciali.

L'individuazione e la valutazione costante degli impatti comportano il coinvolgimento dei principali stakeholder, attività svolte in modo sistematico, quale parte del modello di business, indipendentemente dalla procedura di rendicontazione di sostenibilità. Tale processo di ascolto e di rapporti e relazioni costanti con gli stakeholder, non si è reso necessario per la rendicontazione corrente (DNF 2023) data la prossimità temporale e l'omogeneità dei risultati di analisi degli impatti e conseguente identificazione dei temi materiali ottenuta per la DNF 2022 e 2021 di Salcef. In vista della redazione della prossima Dichiarazione di Sostenibilità 2024, primo documento redatto dal Gruppo secondo la Direttiva 2022/2464 CSRD, si prevede il coinvolgimento diretto degli stakeholder, attraverso una consultazione sulla rilevanza degli impatti, che integrerà il processo svolto internamente da Salcef per l'identificazione dei temi materiali nelle modalità delineate dalla Direttiva.

*di Salcef*

### *Valutazione della rilevanza degli impatti e prioritizzazione*

La fase di valutazione della significatività degli impatti identificati ha l'obiettivo di stabilire la loro priorità e di determinare i temi materiali da rendicontare, definendo nello stesso tempo, secondo una logica di rilevanza, gli impegni e le azioni necessarie per *affrontare* tali impatti. La rilevanza di un impatto dipende dalle condizioni specifiche di un'impresa, dal settore nel quale opera e dal suo modello di business.

La rilevanza di un **impatto negativo** effettivo dipende dalla *gravità* dell'impatto stesso, mentre quella di un impatto negativo potenziale dipende dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto. La gravità è definita dai GRI Standards sulla base di tre dimensioni: a) scala: quanto grave è l'impatto; b) Ambito: quanto diffuso è l'impatto; c) caratteristiche di irrimediabilità.

La rilevanza di un **impatto positivo** effettivo dipende dalla scala e dall'ambito dell'impatto stesso, mentre la portata di un potenziale impatto positivo dipende sia dalla scala e dall'ambito sia dalla probabilità dell'impatto stesso. Nel caso di impatti positivi, la scala di un impatto si riferisce ai benefici reali e/o potenziali dell'impatto stesso, mentre l'ambito si riferisce alla sua effettiva o possibile ampiezza.

La conclusione del processo ha riguardato l'assegnazione della priorità (prioritizzazione) agli impatti individuati e valutati, in relazione alla loro importanza e sulla base di una soglia definita a tale scopo (secondo una scala da 1 a 5 e che ha identificato nel valore di 3 la soglia minima per definire l'impatto come tema materiale).

Gli impatti che sono stati identificati come maggiormente rilevanti sono oggetto di rendicontazione all'interno del presente documento.

## I temi materiali per Salcef Group

GRI 3-2 Elenco dei temi materiali

I risultati delle attività svolte sono sintetizzati nella successiva tabella, che evidenzia i temi materiali, le aree di impatto sottostanti (descrizioni e le ragioni della rilevanza dei temi selezionati), le caratteristiche del tema materiale, gli indicatori specifici (GRI Standards) utilizzati per la rendicontazione, riportati in dettaglio nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento.

Nella stessa tabella viene inoltre evidenziato il raccordo con gli ambiti di cui al D.lgs. 254/2016 che disciplina la redazione della Dichiarazione Non Finanziaria.

I temi materiali vengono raggruppati secondo la classificazione ESG (Environmental, Social, Governance), peraltro prevista dalla Direttiva EU 2022/2464 (CSRD).

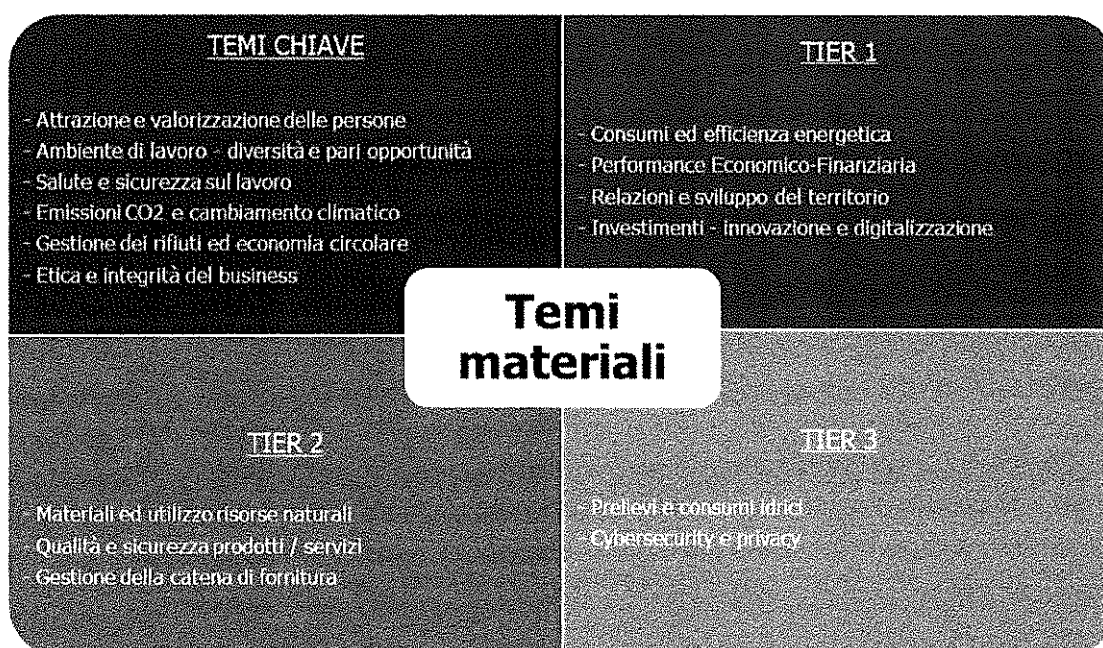
Tema materiale	Impatti		GRI Topic Standards	Ambiti di riferimento Dlgs. 254/2016
	Sintesi	Caratteristiche		
<b>E Ambientali</b>				
1 <b>Consumi ed efficienza energetica</b>	Impatti negativi: aumento dei costi, impatto ambientale negativo	Effettivo: utilizzo dell'energia per le attività aziendali Diretto: causato dalle attività aziendali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso alle attività aziendali	302 Energia	Ambiente
2 <b>Emissioni CO2 e cambiamento climatico</b>	Impatti negativi: aumento della CO2 nell'aria e del conseguente inquinamento atmosferico, accelerazione dei processi di cambiamento climatico	Effettivo: produzione di emissioni a seguito delle attività aziendali Diretto e da relazioni commerciali (partner e fornitori): Emissioni Scope 1/2/3 Di medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso alle attività aziendali	305 Emissioni	Ambiente
3 <b>Prelievi e consumi idrici</b>	Impatti negativi: consumo d'acqua in aree a stress idrico elevato, <i>water scarcity</i> , consumo della risorsa idrica	Effettivo: utilizzo d'acqua per i processi aziendali Diretto: causato dalle attività aziendali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso alle attività aziendali	303 Acqua e scarichi idrici	Ambiente
4 <b>Gestione rifiuti ed economia circolare</b>	Impatti negativi: aumento dei rifiuti non riciclabili in discarica, inquinamento ambientale	Effettivo: utilizzo d'acqua per i processi aziendali Diretto: causato dalle attività aziendali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso alle attività aziendali	306 Rifiuti	Ambiente
5 <b>Materiali ed utilizzo risorse naturali</b>	Impatti negativi: materiali non provenienti da riciclo, aumento degli scarti	Effettivo: utilizzo di materiali per la produzione Diretto e da relazioni commerciali (partner e fornitori) Di medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso alle attività aziendali	301 Materiali	Ambiente
<b>S Sociali</b>				
6 <b>Qualità e sicurezza di prodotti e servizi</b>	Impatti positivi: fidelizzazione dei clienti / vincita di gare di appalto / miglioramento della reputazione aziendale / acquisizione di nuovi contratti / sicurezza dei propri prodotti/servizi	Potenziale: possibilità che un prodotto sia difettoso / non conforme Diretto e da relazioni commerciali (partner e fornitori) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso alle attività aziendali	416 Salute e sicurezza dei clienti	Sociali

7	<b>Gestione della catena di fornitura</b>	Impatti positivi: qualifica dei fornitori e sottoscrizione di un Codice di Condotta / garanzia di condizioni di lavoro eque e dignitose / rispetto delle normative internazionali / sviluppo del territorio / consolidamento di una catena di fornitura qualificata e professionale	Effettivo: connesso all'attività aziendale Diretto e da relazioni commerciali (partner e fornitori) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto e non intenzionale: connesso alle attività aziendali ma non completamente controllabile dall'azienda	308 Valutazione ambientale dei fornitori 414 Valutazione sociale dei fornitori	Sociali
8	<b>Attrazione e valorizzazione delle persone</b>	Impatti positivi: Supporto e sviluppo di competenze distintive necessarie e coerenti con le strategie aziendali / attrazione e formazione di personale qualificato	Effettivo: connesso all'attività aziendale Diretto: causato dall'attività aziendale Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: connesso alle attività aziendali	401 Occupazione 404 Formazione e istruzione	Personale
9	<b>Ambiente di lavoro diversità e pari opportunità</b>	Impatti positivi: Soddisfazione del personale / miglioramento clima aziendale e brand identity / miglioramento delle condizioni di lavoro	Effettivo: connesso all'attività aziendale Diretto: causato dall'attività aziendale Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: connesso alle attività aziendali	405 Diversità e pari opportunità 406 Non discriminazione	Rispetto diritti umani
10	<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>	Impatti negativi: ripercussioni sulla salute dei lavoratori / danni di immagine / potenziali violazioni diritti umani / conseguenze normativo-sanzionatorie	Potenziiale: possibilità di infortunio sul lavoro Diretto e da relazioni commerciali: causato dall'attività aziendale e dai propri partner Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: connesso alle attività aziendali e mitigato da formazione e politiche sulla salute e sicurezza	403 Salute e sicurezza sul lavoro	Personale
11	<b>Cybersecurity e privacy</b>	Impatti negativi: fughe / furti / perdite di dati dei clienti-popolazione aziendale / denunce e violazioni della privacy / danni d'immagine	Potenziiale: possibilità di perdite di dati Diretto e da relazioni commerciali: causato dall'attività aziendale e dai propri partner Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Non intenzionali: possibilità di attacchi esterni alle infrastrutture IT	418 Privacy dei clienti	Sociali
<b>G Governance</b>					
12	<b>Etica e integrità del business</b>	Impatti positivi: business continuity - normativo / sanzionatori - reputazionali	Potenziiale: legato alle attività del business Diretto: causato dall'attività aziendale Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto e non intenzionale: connesso all'attività aziendale	205 Anticorruzione 206 Comportamento anticorrenziale 207 Imposte	Lotta contro la corruzione attiva e passiva
13	<b>Performance Economico-Finanziaria</b>	Impatti positivi: sostenibilità economica / solidità patrimoniale e finanziaria / business continuity	Effettivo: connesso all'attività aziendale Diretto e da relazioni commerciali: causato dall'attività aziendale e dai propri partner	201 Performance economiche	



14	<b>Relazioni e sviluppo del territorio</b>	Impatti positivi: brand reputation / distribuzione di valore economico / benessere della comunità	Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto e non intenzionale: connesso all'attività aziendale ma parzialmente dipendente da forze esterne Effettivo: connesso all'attività aziendale	413 Comunità locali	Sociali
15	<b>Investimenti - innovazione e digitalizzazione</b>	Impatti positivi: innovazione di prodotto / efficientamento energetico e realizzazione di prodotti con minore impatto ambientale-sociale / aumento competitività / efficientamento organizzativo grazie a processi digitali	Diretto e da relazioni commerciali: causato dall'attività aziendale e dai propri partner Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: connesso all'attività aziendale	204 Pratiche di approvvigionamento	203 Impatti economici indiretti
			Diretto e da relazioni commerciali: causato dall'attività aziendale e dai propri partner Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: connesso all'attività aziendale		

Nel grafico sottostante si riporta rappresentazione dei temi materiali in rapporto al valore di impatto degli stessi, ottenuto al termine della fase di prioritizzazione.



**Variazioni intervenute rispetto al precedente periodo di rendicontazione.**



Come precedentemente riportato, non vi è evidenza di variazioni significative nell'identificazione dei temi materiali rispetto a quanto delineato nel Bilancio Integrato / DNF 2022. La denominazione e la declinazione dei temi materiali e degli impatti ad essi associati rimane omogenea a quella inserita nella rendicontazione 2022, nella quale si era resa necessaria la revisione di alcuni temi materiali, precedentemente declinati con denominazioni inclusive di più impatti, resi in forma maggiormente spacchettata al fine di

- i. dettagliare con maggior grado di precisione gli impatti collegati ai singoli temi materiali
- ii. allineare la declinazione dei temi materiali alle linee guida della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) dell'Unione Europea.

## Temi materiali - Obiettivi ed azioni

GRI 3.3 Gestione dei temi materiali

Gli impegni di Salcef rispetto ai temi materiali identificati sono rappresentati nella grafica successiva, che richiama anche la correlazione e coerenza degli stessi con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli SDGs - Sustainable Development Goals (Obiettivi per lo sviluppo sostenibile - 17 Obiettivi e 164 target identificati dall'Agenda).

Gli obiettivi, le azioni e per la gestione dei temi e gli impatti correlati, così come i processi e le procedure adottati per il monitoraggio della performance e dell'efficacia delle azioni, sono approfonditi nei rispettivi capitoli del presente documento, dove gli stessi temi sono trattati e rendicontati.

Si sottolinea che a partire dalla Dichiarazione di Sostenibilità 2024, e in conformità con quanto previsto dalla Direttiva EU 2022/2464 CSRD, il Gruppo darà disclosure di un Piano di Sostenibilità, in corso di discussione e la cui adozione è prevista nel corso del 2024, che riporterà i principali obiettivi identificati da Salcef in relazione ai temi materiali e al loro grado di rilevanza, ai quali verranno associate azioni, metriche di monitoraggio delle performance e timeline per il loro raggiungimento. Per la rendicontazione corrente, vengono confermate le principali aree di impegno delineate all'interno del Report Integrato / DNF 2022.

	Tema materiale	Ambito	Area intervento	Impegno	SDGs
E	Ambientali				

1	<b>Consumi ed efficienza energetica</b>	Modello di business Mobilità sostenibile	01 Climate change: Riduzione impronta carbonica del business	Qualità delle opere, dei prodotti e dei macchinari.  Riduzione impatti legati allo svolgimento delle attività aziendali, l'impiego di nuove tecnologie.  Investimenti ricerca nuovi servizi e prodotti. Digitalizzazione processi aziendali Sviluppo delle tecnologie per la mobilità integrata e sostenibile.	<b>7 Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni</b>  7.2 - Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia.
2	<b>Emissioni CO2 e cambiamento climatico</b>	Modello di business Mobilità sostenibile	01 Climate change: Riduzione impronta carbonica del business		<b>13 Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</b>  13.2 - Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie.
3	<b>Prelievi e consumi idrici</b>	Modello di business Trasporto sostenibile	02 Uso responsabile delle risorse ed economia circolare	Riduzione impatti legati allo svolgimento delle attività aziendali, l'impiego di nuove tecnologie.  Sviluppo delle tecnologie per la mobilità integrata e sostenibile.	<b>12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</b>  12.2 - Raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali.
4	<b>Gestione rifiuti ed economia circolare</b>	Modello di business Trasporto sostenibile		Investimenti ricerca nuovi servizi e prodotti.  Riduzione della produzione di rifiuti: attività di formazione e monitoraggio della gestione dei rifiuti prodotti e miglioramento delle prestazioni.	12.a - Supportare i paesi in via di sviluppo nel potenziamento delle loro capacità scientifiche e tecnologiche, per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili.
5	<b>Materiali ed utilizzo risorse naturali</b>	Modello di business Trasporto sostenibile			12.2 - Raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali.
5	<b>Sociali</b>				
6	<b>Qualità e sicurezza prodotti / servizi</b>	Modello di business Trasporto sostenibile		Sviluppo delle tecnologie per la mobilità integrata e sostenibile.  Investimenti ricerca nuovi servizi e prodotti.	<b>3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</b>  3.6 - Dimezzare il numero globale di morti e feriti a seguito di incidenti stradali.  <b>11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</b>  11.2 - Garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza delle strade, in

					particolare modo potenziando i trasporti pubblici.
7	<b>Gestione della catena di fornitura</b>	Modello di business Trasporto sostenibile	04 Gestione responsabile del business e diritti umani	Promozione della cultura della qualità, della tutela ambientale e della sicurezza, formazione, comunicazione e coinvolgimento dei fornitori.	<b>8 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.</b>  8.3 - Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari.  8.8 - Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori.
8	<b>Attrazione e valorizzazione delle persone</b>	Organizzazione e condizioni abilitanti	03 Valorizzare le persone	Tutela della salute e dell'integrità psicofisica dipendenti Salcef Group  Riduzione dei rischi, prevenzione verso malattie professionali e infortuni sul lavoro.  Promozione della cultura della qualità, della tutela ambientale e della sicurezza, formazione, comunicazione e coinvolgimento dei fornitori.  Qualità ambiente di lavoro  Innovazione attrezzature e macchinari  Rispetto dei diritti umani; esclusione di qualsiasi pratica discriminatoria; sostegno alle pari opportunità;	<b>10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni</b>  10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.  10.3 Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati.
9	<b>Ambiente di lavoro - diversità e pari opportunità</b>	Organizzazione e condizioni abilitanti	03 Valorizzare le persone		
10	<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>	Organizzazione e condizioni abilitanti	04 Gestione responsabile del business e diritti umani		
11	<b>Cybersecurity e privacy</b>	Organizzazione e condizioni abilitanti		Rafforzamento della governance ICT / protezione della privacy e sicurezza delle informazioni	Non direttamente collegato a SDG prioritari rispetto al ruolo e impatti diretti di Salcef Group
G	<b>Governance</b>				

12	<b>Etica e integrità del business</b>	Organizzazione e condizioni abilitanti	05 Governance della sostenibilità	Rafforzamento della governance e, nello specifico, della governance delle tematiche di sostenibilità. Si rinvia al Capitolo 5 <u>Governance e condotta responsabile del business</u> e relativi paragrafi.	<p><b>16 Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli</b></p> <p>16.5 Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme</p> <p>16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti</p>
13	<b>Performance Economico-Finanziaria</b>	Organizzazione e condizioni abilitanti	05 Governance della sostenibilità	Si rinvia a quanto riportato nel Capitolo 3 <u>L'impegno di Salcef per lo sviluppo sostenibile</u>	Riferimento generale a SDG 8 in termini di crescita economica / occupazione
14	<b>Relazioni e sviluppo del territorio</b>	Trasporto sostenibile		Partnership e collaborazioni	<p><b>9 Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</b></p> <p>9.1 - Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti - comprese quelle regionali e transfrontaliere - per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, con particolare attenzione ad un accesso equo e conveniente per tutti.</p> <p>9.4 - Migliorare entro infrastrutture e riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente.</p> <p>9.a - Facilitare la formazione di infrastrutture sostenibili e resilienti negli stati in via di sviluppo tramite un supporto finanziario, tecnico e tecnologico.</p>
15	<b>Investimenti - innovazione e digitalizzazione</b>	Trasporto sostenibile		<p>Sviluppo delle tecnologie per la mobilità integrata e sostenibile.</p> <p>Investire nella ricerca di nuovi servizi e prodotti.</p> <p>Promozione della cultura della qualità, della tutela ambientale e della sicurezza, formazione, comunicazione e coinvolgimento dei fornitori</p>	

# L'impegno di Salcef per lo sviluppo sostenibile

## Gli stakeholder: ruolo ed engagement

GRI 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder  
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali

Gli stakeholder sono individui o gruppi che hanno interessi (espressione di valori), aspettative nei confronti di un'impresa o che potrebbero essere influenzati dalle attività della stessa. Gli stakeholder potrebbero non avere sempre una relazione diretta con l'impresa o vivere a distanza.

Le imprese creano e sviluppano nel tempo relazioni con i propri stakeholder, attraverso un sistema di strumenti che hanno l'obiettivo di rafforzare le relazioni che si traduce nel migliorare la capacità di generare e distribuire valore, nel tempo. Il coinvolgimento ed il confronto con gli stakeholder (stakeholder engagement) è un'attività essenziale e finalizzata a comprendere i loro interessi, aspettative e bisogni. Tale approccio favorisce un processo decisionale efficace e consapevole, una adeguata pianificazione strategica ed il raggiungimento degli obiettivi di business.

Gli stakeholder di Salcef sono stati individuati tenendo conto del settore di appartenenza, del modello di business e del sistema di relazioni esistente, nonché della presenza geografica. Il sistema di strumenti attraverso il quale Salcef gestisce le relazioni con i propri stakeholder è di seguito rappresentato. Gli strumenti sono differenziati in relazione alle diverse categorie di stakeholder.

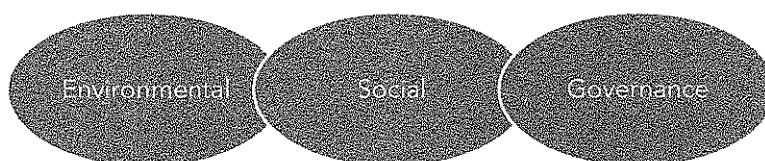
Stakeholder	Attività di engagement Progetti - Iniziative - Relazioni
<b>Azionisti</b>	Assemblea - Consiglio di Amministrazione - Comunicati stampa - Sito internet - Bilanci
<b>Comunità finanziaria</b>	Assemblea dei Soci - Comunicati stampa - Sito internet - Bilanci - IR Conferenze/Roadshow.
<b>Banche e assicurazioni</b>	Incontri dedicati ed eventi periodici - Bilanci.
<b>Lavoratori e Organizzazioni Sindacali</b>	Percorsi e incontri di formazione - Percorsi di crescita e sviluppo carriera - Iniziative di welfare - ERP aziendale - Processo di valutazione della performance - Newsletter e comunicazione interna - Canali multimediali di condivisione e comunicazione (chat, videocall, video streaming) - Sito internet e canali social - Indagine di clima aziendale - Incontri periodici con RSU e altre rappresentanze.

Stakeholder	Attività di engagement Progetti - Iniziative - Relazioni
<b>Fornitori</b>	Incontri tecnici/commerciali e visite - Social media - Eventi, fiere e altre attività di marketing - Audit e verifiche ispettive - Sistema di Qualificazione Fornitori e piattaforme dedicate per la valutazione - Corrispondenza
<b>Imprese e associazioni di categoria</b>	Incontri tecnici/commerciali e visite - Social media - Gruppi di lavoro - Eventi, fiere e altre attività di marketing - Strumenti di valutazione e questionari - Sito internet - Partecipazione a gare d'appalto
<b>Clienti</b>	Incontri tecnici/commerciali e visite - Social media - Pubblicazioni - Eventi, fiere e altre attività di marketing - Strumenti di valutazione e questionari - Audit e verifiche ispettive - Incontri di coordinamento e programmazione - Corrispondenza - Sito internet - Processi di Pre-Qualifica / Qualificazione Albo fornitori e valutazione - Partecipazione a Manifestazioni d'interesse - Partecipazione a gare d'appalto.
<b>Istituzioni ed Enti di controllo</b>	Incontri tecnici e visite - Audit e verifiche ispettive - Corrispondenza.
<b>Società civile e Comunità Locale</b>	Incontri con rappresentanti comunità locali - Progetti di collaborazione con università - Career day, eventi e fiere - Visite in azienda - Sito internet - Social media
<b>Media</b>	Diffusione di comunicati stampa - Social media - Sito internet - Pubblicazioni - Eventi, fiere e altre attività di marketing - Interviste ed approfondimenti specialistici.



## La policy ESG di Salcef

Il modello di sviluppo industriale di Salcef Group fa propri i principi di sostenibilità, trasparenza e qualità, prevedendo impegni concreti e adottando specifici assetti gestionali e organizzativi, con l'obiettivo di creare valore condiviso (*Shared Value*) per tutti i propri stakeholder, per le persone, comunità e territorio, nel rispetto dell'ambiente. Salcef adotta una policy ESG, cioè dei principi guida per assicurare la coerenza delle attività con gli impegni assunti per gli aspetti ambientali (**E**nvironmental), sociali (**S**ocial) e di **G**overnance.



**Fattori ambientali:** riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>; diminuzione dell'inquinamento di aria e acqua; ottimizzazione dei consumi energetici e lotta agli sprechi.

**Fattori sociali:** rispetto dei diritti umani; esclusione di qualsiasi pratica discriminatoria; sostegno alle pari opportunità; miglioramento di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; maggiore attenzione alla salvaguardia dei dati sensibili.

**Fattori di Governance:** adozione di politiche di retribuzione dei manager più eque; incremento delle procedure di controllo; promozione di comportamenti ispirati al rispetto delle leggi e della deontologia; controllo dell'attuazione delle normative in materia di responsabilità d'impresa e anticorruzione; rispetto dei criteri di indipendenza del Consiglio di Amministrazione; attenzione alla regolamentazione del mercato in cui ci si trova a operare.

## Il Gruppo Salcef e gli SDGs

Alle imprese è richiesto di impegnarsi nel perseguimento di obiettivi economici e finanziari in grado di generare degli impatti positivi anche in termini ambientali e sociali.



Salcef è membro firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite e fonda il proprio sistema di valori sui 10 principi di tale Carta.





L'approccio di Salcef alla sostenibilità come driver di business è riflesso negli impegni rispetto agli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals), parte integrante dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Nell'Agenda 2030, il trasporto sostenibile è integrato in diversi SDGs e obiettivi, in particolare quelli relativi alla sicurezza, alla salute, all'energia, alla crescita economica, alle infrastrutture, alle città e agli insediamenti umani. L'importanza dei trasporti per l'azione per il clima è riconosciuta: il settore dei trasporti svolgerà un ruolo centrale nel raggiungimento degli accordi tra i Paesi, dato che quasi un quarto delle emissioni globali di gas a effetto serra legate all'energia proviene dai trasporti e tenderanno a crescere.

Salcef è impegnata nella costruzione e miglioramento delle infrastrutture per la mobilità sostenibile, che consentono la riduzione degli impatti ambientali del settore (più efficiente utilizzo delle risorse naturali, tecnologie più pulite e innovative, mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici) e di contribuire a generare impatti sociali positivi (vita e relazioni tra le persone).

Si veda quanto riportato al paragrafo "Temi Materiali - obiettivi ed azioni" per l'analisi dell'impegno specifico di Salcef rispetto agli SDGs e correlazione con i temi materiali (principali impatti ambientali - sociali - economici ed in materia di governance).

Il ruolo e l'impegno di Salcef rispetto agli SDGs è su diversi ambiti di azione, tra di loro interconnessi:

**Trasporto sostenibile** - Alcuni degli SDGs sono direttamente collegati al trasporto sostenibile. In particolare: SDG 3 (Salute e benessere - Target SDG 3.6 sulla sicurezza stradale), SDG 9 (Industria - innovazione e infrastrutture - Target SDG 9.1 sulle infrastrutture), SDG 11 (città e comunità sostenibili - Target SDG 11.2 sulla fornitura di accesso a sistemi di trasporto sicuri, convenienti, accessibili e sostenibili per tutti e l'espansione del trasporto pubblico).

**Modello di business** - Si tratta in particolare di quegli SDGs che riflettono direttamente gli impatti del modello di business di Salcef: SDG 7 (Energia pulita e accessibile), SDG 13 (Azioni per il cambiamento climatico), SDG 12 (Consumo e produzione responsabile).

**Organizzazione e condizioni abilitanti** - L'impegno di Salcef Group relativo ad SDGs che hanno riflessi diretti economici e sociali, quali SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica) e SDG 10 (Ridurre le disuguaglianze) rappresentano delle condizioni che favoriscono il raggiungimento degli obiettivi legati al modello di business e settore di riferimento.

## Salcef e i rating ESG

### EcoVadis

Tutte le società operative italiane del Gruppo Salcef sono iscritte al portale EcoVadis, il più grande fornitore al mondo di valutazioni di sostenibilità aziendale con oltre 90.000 aziende valutate. In particolare, EcoVadis svolge anche un significativo ruolo nella valutazione fornitori di RFI, principale cliente del Gruppo.

Al termine della campagna di valutazione 2023, che ha visto l'inserimento anche della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie s.r.l. con una medaglia d'argento e un sensibile miglioramento rispetto alla valutazione pre-acquisizione, le 7 aziende del Gruppo Salcef oggetto di analisi hanno ottenuto 5 medaglie di platino - massimo punteggio, corrispondente al 1% delle migliori aziende nel relativo settore - e 1 medaglia d'oro - corrispondente al 5% delle migliori aziende nel relativo settore - e 1 medaglia d'argento.



### MSCI

Il 5 gennaio 2024 la società ha ricevuto da MSCI la conferma del rating A. MSCI ESG Research fornisce ricerche, valutazioni e analisi approfondite delle pratiche commerciali legate all'ambiente, alla società e alla governance di migliaia di aziende in tutto il mondo.

**MSCI**  
ESG RATINGS



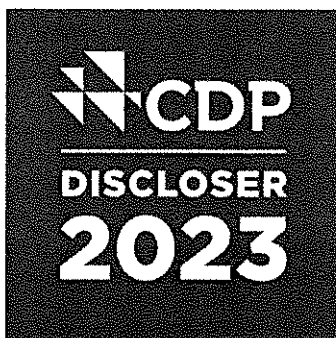
CCC B BB BBB **AA** AAA

### CDP

Nel corso del 2023 la Società ha partecipato per la prima volta al questionario CDP sul cambiamento climatico. Ad esito del processo di valutazione è stato assegnato lo score "B", corrispondente al punteggio più alto della fascia "management".

Il punteggio ottenuto colloca Salcef Group nella media sia a livello Europeo che di settore "Construction", con una performance superiore alla media nelle categorie "Emission reduction initiatives and low carbon products", "Energy", "Risk Management processes", "Scope 1 & 2 emissions".

Nel 2023 più di 23.000 aziende hanno partecipato alla campagna di CDP, organizzazione che gestisce la piattaforma di disclosure ambientale leader a livello mondiale.



### ISS ESG

Il 5 gennaio 2023 la società ha ricevuto da ISS ESG un rating C-. ISS ESG valuta rischi, opportunità e impatti ESG lungo la catena del valore di un'azienda.

## Sviluppo del territorio e delle comunità

GRI	3-3 Gestione dei temi materiali 413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo
-----	--

## Collaborazioni con Università

Il Gruppo Salcef, convinto che la formazione e la preparazione del proprio personale siano una delle chiavi di successo per potenziare il proprio business, si è avvalso negli anni della collaborazione attiva di alcune università italiane, in particolare per la ricerca e selezione di profili specializzati di middle management (profili tecnici/ingegneri).

In particolare, il Gruppo Salcef per il quinto anno consecutivo è partner del Master di secondo livello in "Ingegneria delle Infrastrutture e dei sistemi ferroviari", organizzato dall'Università La Sapienza di Roma, con la collaborazione delle più grandi aziende leader del settore ferroviario, in primis tra tutte il Gruppo Ferrovie dello Stato.



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

## Ingegneria delle infrastrutture e dei sistemi ferroviari

Master universitario di 2° livello - a.a. 2022/2024

**Finalità**  
Formare e qualificare in maniera multidisciplinare i neo-laureati, professionisti di alto livello, con una solida competenza nel campo ferroviario e delle mobilità.

**Destinatari**  
Candidati laureati di 2° livello in Ingegneria, nella stessa o in altre discipline. Possono essere ammessi a partecipazione i laureati in altri corsi di laurea e in altri corsi di laurea in Ingegneria, in base ai requisiti di ammissione e alla normativa in vigore al momento di presentazione della domanda.

**Organizzazione**  
Corsi di studi di 60 crediti curriculari e:  

- ▶ 12 moduli didattici (450 ore totali) in merito ai contenuti del corso di laurea e ai contenuti del corso di laurea in Ingegneria e Master della mobilità ferroviaria.
- ▶ 750 ore di stage/attività nei percorsi formativi.
- ▶ Attività di ricerca e di sviluppo finalizzate al progetto.

Per partecipare consulta il bando integrale sul sito: <https://web.uniroma1.it/masteriis/>  
Presenta la domanda entro il **31 gennaio 2024**, in quello di funzione e di €3.000,00.

I candidati parteciperanno ad una selezione basata su titoli, colloquio tecnico e linguistico (in base ai requisiti) e su prove psico-educative.  
Durante il corso di Master saranno 30 i posti.  
Sarà prevista la borsa di studio di €2.000,00 (da parte di Salcef) e di €1.000,00 (da parte dell'Università) in caso di laurea con voto almeno 110/110 con lode.  
Salcef è un ente di diritto privato.

**Salcef è un ente di diritto privato.**











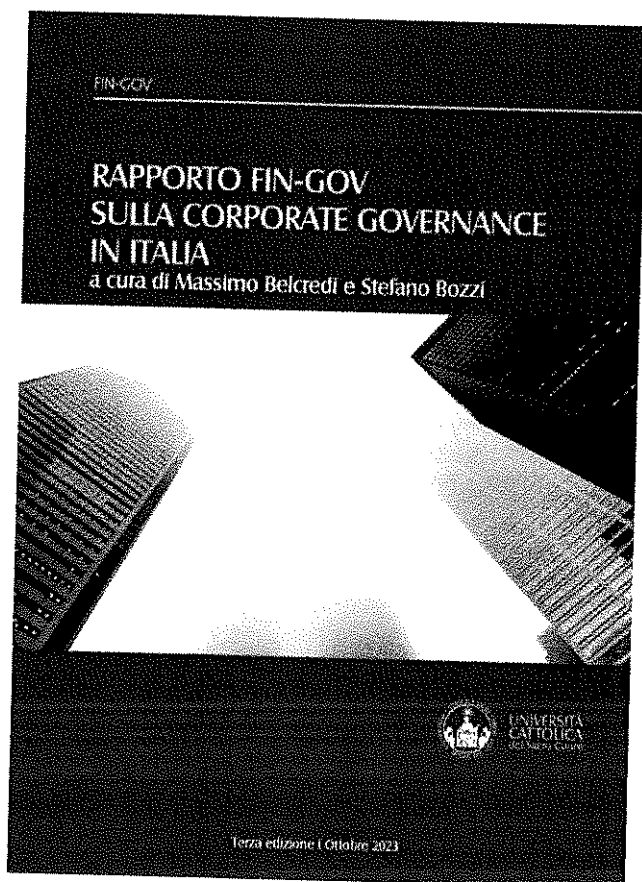



Grazie al Master, il Gruppo Salcef ha potuto inserire nel proprio organico, prima in formula di stage e successivamente con un contratto di subordinazione, diversi profili tecnici, quali: ingegnere progettista meccanico, ingegnere civile, ingegnere progettista civile.

Infine, SRT S.r.l., società del Gruppo Salcef specializzata nella manutenzione e produzione di mezzi rotabili, si è avvalsa negli ultimi anni della collaborazione della prestigiosa Università Alma Mater Studiorum di Bologna, per l'attivazione di due tirocini curriculari per la stesura della tesi, il primo con un ingegnere civile e il secondo con un ingegnere meccanico.

Nel corso del 2023 Salcef Group è stato tra i finanziatori del Centro di ricerche finanziarie sulla corporate governance (FIN-GOV) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Scopo principale del Centro è promuovere e svolgere attività scientifiche, di base e applicate, sulla corporate governance delle società quotate. In particolare, il centro si occuperà di tematiche afferenti alla struttura e al funzionamento degli organi societari, alla struttura proprietaria e finanziaria delle società, all'incentivazione del management, alle tematiche Environmental, Social and Governance (ESG) e in generale di sostenibilità, e al loro impatto sul buon governo delle società quotate. Nell'ambito dell'attività del Centro, ad ottobre 2023 è stata pubblicata la terza edizione del "Rapporto FIN-GOV sulla corporate governance in Italia" (disponibile qui <https://centridiricerca.unicatt.it/fin-gov-%5bebook%5dRapportoFIN-GOV-LD.pdf>).





## Sostegno ad associazioni e comunità

### *Salcef per la Comunità di Sant'Egidio di Roma*

Consolidando il sostegno del Gruppo Salcef alla Comunità di Sant'Egidio di Roma, associazione di volontariato che dall'inizio degli anni '80 si occupa dei senza fissa dimora a Roma, nel 2023 l'azienda ha contribuito al finanziamento di diversi progetti come nuova accoglienza di Sant'Egidio dentro all'Ospedale Policlinico Umberto I che verrà in parte destinata a persone in difficoltà abitativa e in parte per le famiglie di persone ricoverate per malattie gravi, nonché la distribuzione di pasti per la cena del 24 dicembre nelle accoglienze notturne gestite dalla Comunità.

### *Salcef per la Caritas di Roma*

Anche per il 2023 il Gruppo ha sostenuto l'iniziativa "La Porta è sempre aperta", promossa dalla Caritas di Roma in occasione delle festività natalizie. La campagna 2023 è stata finalizzata a raccogliere fondi per il restauro di uno dei padiglioni a disposizione di Caritas all'interno del Parco di Villa Glori a Roma, per adibirlo all'ospitalità dei cittadini senza fissa dimora che vengono dimessi dagli ospedali e permettere a chi ne ha bisogno di trascorrere la convalescenza in un luogo protetto e dignitoso.



Salcef Group si è fatta carico delle spese per la produzione e distribuzione di panettoni, che hanno contribuito a sensibilizzare più di 15.000 persone e raccogliere offerte per circa 50 mila euro.



### *Salcef per la fondazione Telethon*

Anche nel 2023 Salcef Group ha sostenuto la Fondazione Telethon con un contributo destinato al finanziamento della ricerca.

### *Associazione Italiana Sclerosi Multipla*

Nel corso del 2023 Salcef Group ha sostenuto l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla attraverso la partecipazione alle iniziative "Le erbe aromatiche di AISM", "Le mele di AISM" e "La Gardenia di AISM".

### **Magazine Sustainable Track**

Il magazine **Sustainable Track** è un progetto editoriale di Salcef Group avviato nel 2020, che mira ad essere un osservatorio sul trasporto ferroviario e sulla mobilità sostenibile.

La rivista ha una cadenza semestrale e fornisce un approfondimento attuale sui temi principali legati a ferrovie, logistica e trasporti, nonché sul mondo dell'innovazione tecnologica e sui più importanti progetti ed appalti pubblici e privati del mondo della mobilità.

Negli 8 numeri realizzati finora sono state ospitate testimonianze di esponenti di prim'ordine delle istituzioni nazionali e internazionali nonché del mondo dell'impresa.

Per maggiori informazioni e consultare i magazine: <https://www.salcef.com/it/magazine-sustainable-track/>

## Adesioni a iniziative esterne e Membership

GRI

2-28 Appartenenza ad associazioni

### Adesioni a codici di condotta e principi

#### WE SUPPORT



Dal 2020 Salcef Group S.p.A. ha aderito al Global Compact l'iniziativa delle Nazioni Unite nata per incoraggiare le aziende di tutto il mondo a adottare e rendere pubbliche politiche sostenibili, nel rispetto della responsabilità sociale d'impresa. Salcef Group si è impegnata a sostenere e attuare concretamente i dieci principi dell'UN Global Compact, relativi a diritti umani, condizioni lavorative, ambiente e lotta alla corruzione. L'impegno di Salcef è quello di integrare tali principi nella

propria strategia, cultura e azioni quotidiane. Per maggiori informazioni è possibile visitare la pagina partecipante di Salcef Group S.p.A. sul sito <https://unglobalcompact.org/what-is-gc/participants/141744>

### Associazioni - Membership

Il Gruppo Salcef, attraverso le sue società, aderisce a diverse associazioni di categoria come rappresentato in tabella.

Associazioni di categoria	Salcef Group S.p.A.	Salcef S.p.A.	Euro Ferroviaria S.r.l.	Overall S.r.l.	Coget Impianti S.r.l.
<b>Associazione Nazionale Imprese Armamento Ferroviario (ANIAF)</b>		•	•		
<b>ANIE Federazione</b>	•				•
<b>Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani (CIFI)</b>	•				
<b>Confindustria Brescia</b>					•
<b>UNINDUSTRIA</b>				•	
<b>Associazione Infrastrutture Sostenibili</b>	•				

Di seguito una breve descrizione delle singole associazioni.

### ***Associazione Nazionale Imprese Armamento Ferroviario (ANIAF)***

L'Associazione Nazionale Imprese Armamento Ferroviario, costituita nel 1997 rappresenta le maggiori imprese specializzate nella costruzione e manutenzione ordinaria e straordinaria del binario. Per maggiori dettagli vedere il sito web dell'associazione e la pagina dedicata alle aziende associate: <https://www.aniaf.it/associati/>.

### ***ANIE Federazione***

ANIE Federazione è una delle maggiori organizzazioni di categoria del sistema confindustriale per peso, dimensioni e rappresentatività. Ad ANIE aderiscono 1.500 aziende del settore elettrotecnico ed elettronico.

Le aziende associate, fornitrici di sistemi e soluzioni tecnologiche all'avanguardia, sono espressione dell'eccellenza tecnologica del Made in Italy, risultato di importanti investimenti annui in Ricerca e Innovazione. Dai settori ANIE proviene il 30% della spesa privata in Ricerca e Innovazione investita ogni anno nel nostro Paese. Per maggiori dettagli vedere il sito web dell'associazione e la pagina dedicata alle aziende associate: <https://anie.it/aziende>.

### ***Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani (CIFI)***

Il Collegio degli Ingegneri Ferroviari Italiani (C.I.F.I.), fondato nel 1899, è una delle Associazioni tecniche e professionali più antiche e più importanti d'Italia.

Il Collegio unisce circa 2200 Soci individuali e oltre 130 Aziende industriali e di trasporti, nonché alcuni Istituti Universitari. L'attività del CIFI ha carattere fondamentalmente culturale e di sostegno morale alla professione. Per maggiori dettagli vedere il sito web dell'associazione: <http://www.cifi.it/>.

### ***Confindustria Brescia e UNINDUSTRIA***

Realtà territoriali del sistema Confindustria nelle aree di Brescia e Lazio. Esse rappresentano e tutelano gli imprenditori e le imprese del territorio e offrendo una rappresentanza esterna capillare e un sistema integrato di relazioni con gli stakeholder del territorio. Per maggiori dettagli vedere il sito web dell'associazione: <https://www.confindustriabrescia.it/> e <https://www.un-industria.it/>.

### ***Associazione Infrastrutture Sostenibili***

Infrastrutture Sostenibili è un'associazione tecnico - scientifica, che si caratterizza come un Think Tank di eccellenza, ponendosi come un interlocutore autorevole e prezioso per le istituzioni pubbliche e private. Principale obiettivo dell'Associazione è di favorire la diffusione di una cultura ampia e qualificata della sostenibilità e una sempre maggiore consapevolezza del valore sociale ed economico di poter disporre di infrastrutture sostenibili. Per maggiori dettagli vedere il sito web dell'associazione: <https://infrastrutture sostenibili.org/>.

## Qualità e sicurezza dei prodotti e servizi

In oltre 70 anni di attività sono stati realizzati da Salcef centinaia di progetti in tutto il mondo, per garantire la **sicurezza della circolazione ferroviaria, creare nuovi collegamenti e contribuire a una mobilità urbana sostenibile**. Sono state realizzate infrastrutture ferroviarie in numerosi scenari operativi, dal deserto arabico ai ghiacci del nord: ogni progetto ha rappresentato una sfida sul piano tecnico e metodologico, e l'opportunità di consolidare la posizione sul mercato internazionale del Gruppo.

La qualità, il rispetto per l'ambiente, la salute e la responsabilità sociale sono condizioni essenziali per la gestione del business. Salcef si impegna affinché vengano raggiunti gli obiettivi aziendali di proteggere l'ambiente, mantenere il massimo livello di efficienza tecnica, vigilare sulla legalità, ottimizzare l'utilizzo razionale delle risorse e dell'energia, e identificare tutti i rischi per le persone e il territorio, nella convinzione che questi elementi rappresentino un valore aggiunto per il cliente, per l'opera e per chi ne usufruisce.

Inoltre, il carattere internazionale del Gruppo ha permesso un'approfondita conoscenza del sistema normativo di settore in ambito estero oltre che nazionale ed europeo, aumentando così le competenze e offrendo spunti di miglioramento e innovazione rendendo il modello di gestione ancora più solido.

## Impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi

GRI	3-3 Gestione dei temi materiali
	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.
	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi

Salcef, in linea con la propria politica integrata sulla qualità e la sicurezza, opera nella completa conformità alle leggi e applica stretti controlli in materia di impatti sulla salute e sulla sicurezza dei propri prodotti e servizi.

Nel periodo di rendicontazione 2023, così come nei precedenti anni 2022 e 2021, non si sono verificati casi significativi di: a) non conformità a norme, regolamenti o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi; b) casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi.

## Impatto ambientale dei servizi e dei prodotti

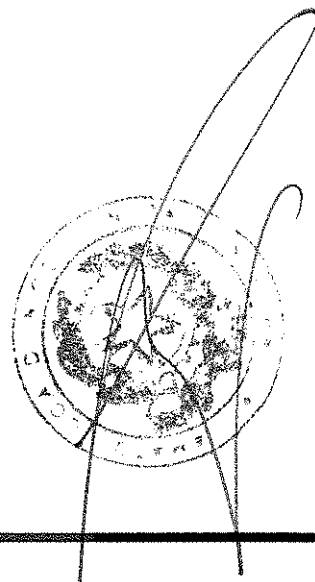
La politica integrata di Salcef e, nello specifico, il sistema di gestione ambientale ISO 14001 che ne è parte, intende garantire il **pieno rispetto delle prescrizioni legali** applicabili e delle altre normative e standard internazionali in materia ambiente, perseguendo il miglioramento continuo.

In questo contesto è pertanto prioritario per Salcef la conformità alle disposizioni normative ambientali nello svolgimento delle sue attività, nei diversi paesi dove viene svolta l'attività, per minimizzare l'impatto ambientale dei servizi e prodotti (prodotti per infrastrutture e la fornitura di servizi ferroviari).

I rischi connessi al rispetto della normativa in materia ambientale, nonché per utilizzo di sostanze potenzialmente pericolose, con possibilità di verificarsi di danni ambientali e/o altre violazioni della normativa vigente vengono identificati e gestiti attraverso un sistema che prevede:

- Sistema di deleghe aziendali che determini competenze, responsabilità e poteri dei soggetti incaricati della gestione delle tematiche ambientali.
- Formazione di tutto il personale sulle tematiche di natura normativa nonché specifica per le mansioni di competenza.
- Adeguamento di tutte le procedure aziendali e comportamenti del personale con il richiamo ai principi di rispetto di tali normative.
- Piano di verifica periodica della corretta applicazione delle procedure e del grado di formazione del personale nonché del sistema sanzionatorio interno.
- Attivazione controlli per il rispetto delle normative in tema di ambiente da parte di fornitori e subappaltatori rilevanti.
- Supervisione della corretta applicazione delle procedure del sistema di gestione integrato e di eventuali ulteriori procedure specifiche di commessa (piani di gestione qualità, ambientali o altro).

Sotto un diverso profilo le attività gestite da Salcef che ricoprono un ruolo importante nella transizione a un modello esteso di mobilità sostenibile sono in grado di generare impatti positivi sia di natura ambientale che sociale (si veda al riguardo il Capitolo 1 "Modello di business e strategia").





## La gestione dei rischi

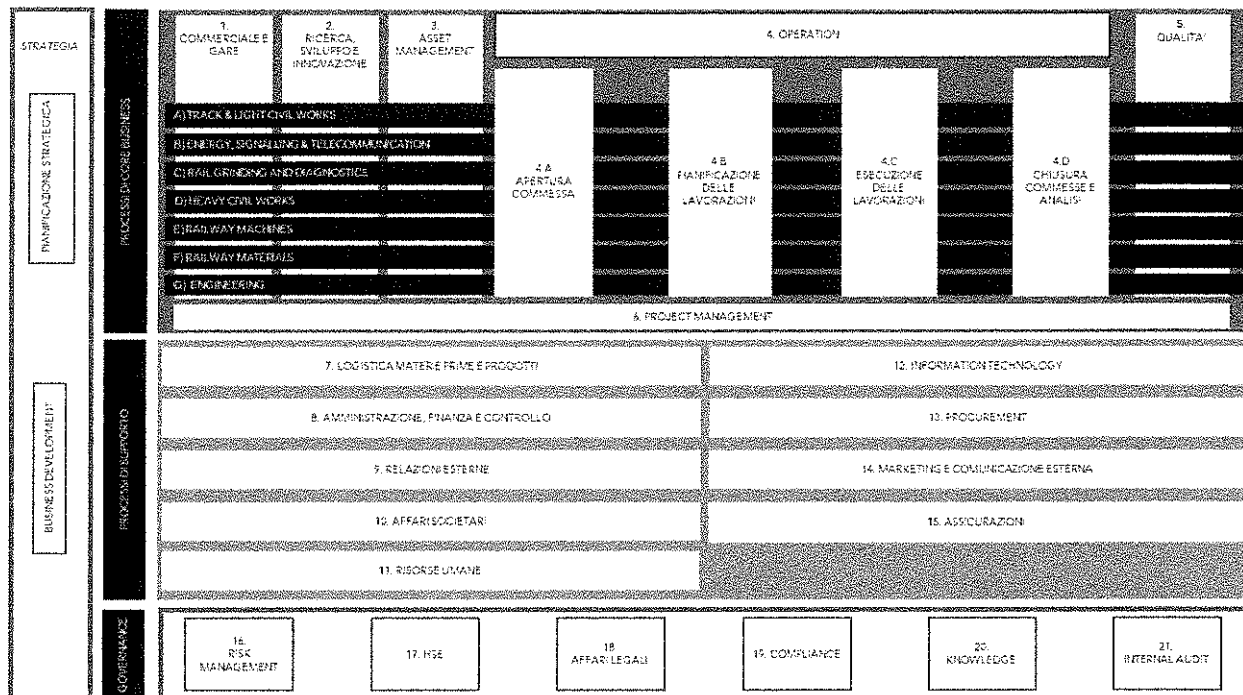
GRI 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali  
3-3 Gestione dei temi materiali

### Obiettivi ERM e funzioni coinvolte

Il Gruppo Salcef ha adottato un Sistema di gestione dei rischi aziendali - *Enterprise Risk Management (ERM)* - in linea con gli standard internazionali di riferimento (*CoSo Framework 2017, ISO 31000, Ferma ecc.*) e le migliori *leading practices* in uso presso le società con le medesime dimensioni. L'ERM ha la finalità di supportare il management nell'assumere decisioni compatibili con il profilo di rischio identificato dalla Società e coerenti con gli obiettivi aziendali, nonché sviluppare la cultura della valutazione, gestione e mitigazione dei rischi (*Risk culture*) che potrebbero compromettere la capacità di implementare le strategie ed il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La Società, per l'implementazione del proprio sistema ERM, ha seguito un processo strutturato partendo da un'accurata attività di analisi dei propri processi aziendali che ha permesso l'identificazione e catalogazione degli stessi tra le principali tipologie, la ricostruzione delle rispettive relazioni e la definizione della *Value Chain* del Gruppo. La mappatura di tutte le funzioni aziendali coinvolte nei processi aziendali e l'identificazione dei rischi connessi ha poi caratterizzato le fasi successive del progetto che ha trovato la sua naturale conclusione nell'attività di *Risk Assessment* e Prioritizzazione dei principali rischi aziendali attraverso criteri di materialità ormai consolidati.





Il **Risk Model** implementato da Salcef è finalizzato a:

- Assicurare una maggiore consapevolezza nell'assunzione delle decisioni strategiche, tenendo in adeguata considerazione i rischi attuali e prospettici, nell'ambito di una visione organizzata e complessiva;
- Promuovere la diffusione del Risk management nei processi aziendali al fine di garantire coerenza nelle metodologie e negli strumenti di gestione e nel controllo dei rischi;
- Sviluppare un linguaggio comune sui rischi e diffondere un'adeguata cultura di gestione dei rischi (*risk culture*) attraverso un approccio integrato, coerente con Mission, Vision e Valori di fondo del Gruppo;
- Fornire un approccio omogeneo per l'identificazione degli eventi che possono influire sull'attività della Società;
- Assicurare lo svolgimento delle attività coordinando i Risk owner e gli altri attori coinvolti nel processo

### Principali funzioni coinvolte

Dal punto di vista organizzativo, i principali attori della gestione dei rischi di Salcef sono:

- **Risk Owner:** figura responsabile del processo su cui il rischio impatta, incaricato di definire le azioni da intraprendere ai fini della mitigazione del rischio stesso e del suo monitoraggio. In questo contesto sono coinvolte tutte le principali funzioni del Gruppo Salcef.

- **Chief Risk Officer (CRO):** imposta e supporta l'implementazione del sistema di gestione dei rischi ERM, stimola lo sviluppo di metodologie e strumenti operativi ad esso funzionali, e coordina i soggetti coinvolti nel più ampio processo di Risk management;
- **Comitato Controllo e Rischi:** composto da amministratori non esecutivi, sia interni che esterni al Gruppo, in maggioranza indipendenti, ha funzioni di supporto al Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e decisioni relative al *Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR)*. È chiamato a verificare l'adeguatezza ed efficacia di tale sistema rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto;
- **l'Amministratore Incaricato:** cura l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate; da esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del Sistema di Controllo interno e Gestione dei Rischi;
- **l'Internal Audit:** verifica l'adeguatezza e l'efficacia del sistema, verificandone l'adattamento alla dinamica del panorama legislativo e regolamentare;
- il **Consiglio di Amministrazione:** svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del Sistema. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della Società ed il profilo di rischio assunto.



## Enterprise Risk Management Model del Gruppo Salcef

L'Enterprise Risk Management adottato dal gruppo Salcef ha come obiettivo l'integrazione delle attività di gestione dei rischi nei processi e nella cultura dell'organizzazione, seguendo un approccio di graduale implementazione e continuo miglioramento del processo stesso. Tale approccio consente, sia un efficace apprendimento delle tematiche di gestione dei rischi da parte dell'Organo di amministrazione e della

Direzione, sia l'adattamento del processo di *Risk management* alla struttura dell'organizzazione, di per sé in costante evoluzione.

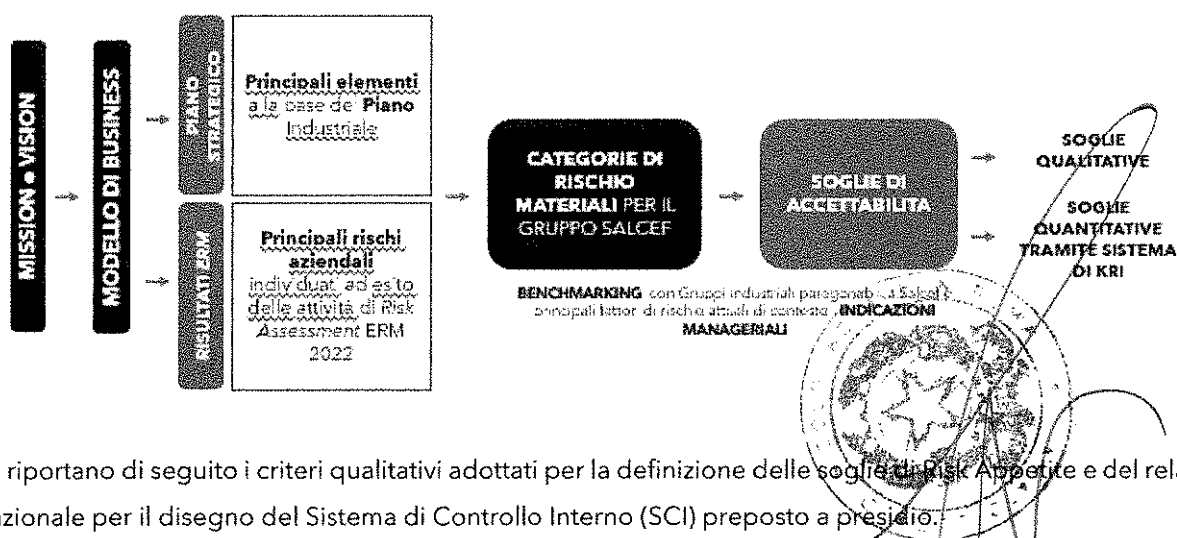
Dal punto di vista operativo, Salcef, in linea con i principi indicati dal *Framework CoSo ERM*, gestisce il processo di *Risk management* attraverso quattro fasi: a) identificazione; b) valutazione; c) risposta/gestione e mitigazione; d) aggiornamento e miglioramento dei processi. Gli attuali strumenti operativi del Sistema ERM sono rappresentati essenzialmente dal:

- *Risk Appetite Statement*;
- *Risk Catalogue e Risk Assessment*;
- *Sistema dei Key Risk Incator*.






Il **Risk Appetite Statement** è lo strumento che permette di esplicitare la natura e il livello dei rischi che Salcef Group S.p.A. implicitamente si assume per il raggiungimento dei propri obiettivi strategici. Ciò consente di identificare il profilo di rischio della società e contribuisce ad adottare una strategia di gestione più consapevole rispetto ad un equilibrato bilanciamento tra rischi e rendimento.

Le attività preliminari alla costruzione del RAS (identificazione categorie di rischio e soglie) sono state condotte mediante un approccio dapprima analitico a partire dalla mission e dalla vision del Gruppo Salcef, tenendo in considerazione gli obiettivi di Piano Strategico ed i principali rischi individuati nel corso

dell'attività di mappatura e valutazione ai fini ERM e, successivamente, con considerazioni di benchmark e valutazioni manageriali.



Si riportano di seguito i criteri qualitativi adottati per la definizione delle soglie di Risk Appetite e del relativo razionale per il disegno del Sistema di Controllo Interno (SCI) preposto a presidio.

LIVELLO DI RISK APPETITE	MINIMO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
DESCRIZIONE	L'organizzazione <b>non accetta il rischio</b> in quanto l'accadimento del rischio può avere risvolti negativi sul perseguimento della mission, essere incoerente con i valori della Società e/o può comprometterne la reputazione.	L'organizzazione <b>vuole evitare il rischio, nonché limitarne l'impatto</b> in caso di accadimento (attraverso azioni successive) e accetta potenziali risvolti negativi se non compromettono in modo significativo l'operatività dell'azienda nonché i rapporti con i suoi principali stakeholder.	L'organizzazione <b>accetta il rischio e l'incertezza</b> nel perseguimento dei propri obiettivi con riferimento prevalente, ma non esaustivo, a variabili esterne non sempre controllabili. In tale situazione l'organizzazione <b>ha sempre l'obiettivo di ridurre l'impatto</b> .	L'organizzazione <b>accetta il rischio e l'incertezza</b> derivante dall'accadimento dell'evento in quanto può generare dei ritorni sugli investimenti superiori alle attese, tuttavia <b>non compromettendo il perseguimento della mission</b> .	L'organizzazione <b>accetta il rischio</b> .
RAZIONALE PER IL DISEGNO DELLO SCI	L'organizzazione <b>mette in atto tutti i presidi di mitigazione</b> per minimizzare la probabilità di accadimento, senza tener conto dei costi di implementazione necessari, nonché risposte tempestive nel caso l'evento di rischio si manifesti.	L'organizzazione <b>cerca di mantenere i rischi residui al minor livello possibile</b> ponendo in essere tutti i presidi di mitigazione oltre che azioni di miglioramento continuo.	L'organizzazione <b>mette in atto azioni di mitigazione principalmente di tipo correttivo</b> e preva analisi costi-benefici (e.g. crisis management, hedging, trasferimento assicurativo), monitora periodicamente l'evoluzione del rischio.	L'organizzazione <b>mette in atto azioni di mitigazione principalmente di tipo correttivo</b> e di norma preva analisi costi-benefici (e.g. crisis management, hedging, trasferimento assicurativo), monitorando periodicamente l'evoluzione del rischio.	L'organizzazione <b>accetta di non mettere in atto azioni specifiche</b> e prende in carico la possibilità di subire eventuali effetti economico-finanziari sfavorevoli.
SCORE	 X ≤ 25	 25 < X ≤ 50	 50 < X ≤ 75	 75 < X ≤ 90	 X > 90

Il **Risk Catalogue e Risk assessment** costituiscono gli strumenti metodologici adottati ai fini della valutazione dei rischi. Il sistema si basa sui seguenti concetti, criteri e metriche:

- Probabilità predittiva/storica;
- n. 5 Driver di Impatto (*finanziario, performance, reputazione, compliance, hse*);
- Metriche di valutazione basate su n. 5 livelli di gradazione;
- Sistemi di Controllo Interno posti a presidio del rischio;
- Azioni di trattamento.

Come indicato in premessa, un'attenta mappatura dei processi ha permesso preliminarmente di identificare e catalogare i processi in *Core, di Supporto e di Governance*, ed in secondo tempo *Catalogo Rischi* e quindi le strutture organizzative e soggetti aziendali (Risk Owner) preposti alle relative funzioni da coinvolgere nei Risk Assessment programmati. Si riporta di seguito il **Risk Model** di Salcef Group con indicazione degli **Ambiti** di appartenenza, delle **Categorie di rischio** ritenute materiali e del numero dei **Rischi associati** ad oggi per categoria.

Come indicato in premessa, un'attenta mappatura dei processi ha permesso preliminarmente di identificare e catalogare i processi in *Core, di Supporto e di Governance*, ed in secondo tempo *Catalogo Rischi* e quindi le strutture organizzative e soggetti aziendali (Risk Owner) preposti alle relative funzioni da coinvolgere nei Risk Assessment programmati. Si riporta di seguito il **Risk Model** di Salcef Group con indicazione degli **Ambiti** di appartenenza, delle **Categorie di rischio** ritenute materiali e del numero dei **Rischi associati** ad oggi per categoria.



9	20	6	8	9	15	7	20
<b>RISCHI STRATEGICI</b>		<b>RISCHI FINANZIARI</b>		<b>RISCHI DI COMPLIANCE</b>		<b>RISCHI OPERATIVI</b>	
CONTESTO COMPETITIVO	5	CREDITO	1	GDPR	1	TUTELA ASSETS	1
PROCESSO DI FORMULAZIONE STRATEGIA	3	LIQUIDITÀ	2	D.LGS. 231/2001 - ISO37001	2	CONTINUITÀ OPERATIVA	3
SISTEMA DI GOVERNO	3	TASSO DI CAMBIO	1	SICUREZZA SUL LAVORO	2	RESPONSABILITÀ AZIENDALE	1
BUSINESS MODEL	1	TASSO DI INTERESSE	1	AMBIENTALE	1	SICUREZZA ANTIFRODE	2
CAPITALE UMANO	2	MARGINALITÀ	2	MARKET ABUSE	1	SICUREZZA INFORMATICA	1
RISCHIO PAESE	1	TAX	1	NORMATIVA APPALTI PUBBLICI	1	PROCUREMENT	4
SVILUPPO TECNOLOGICO	1			RESPONSABILITÀ SOCIALE	2	ATTIVITÀ, PROCESSI E PROCEDURE	8
CLIMATE CHANGE	1			INFORMATIVA ECONOMICA E FINANZIARIA E DNF	3		
REPUTAZIONE	3			LEGALE	2		

Numero delle categorie di rischio ritenute rilevanti per l'ambito.
  Totale dei rischi identificati per l'ambito in questione.
  Numero dei rischi associati alla categoria in questione.

Per le sopraindicate categorie di rischi vengono in dettaglio descritte nella tabella che segue le relative modalità di gestione, oltre che mediante rinvii ad altre parti del presente documento e/o documentazione reperibile sul sito web di Salcef. Nella stessa tabella vengono infine evidenziati anche i temi materiali sottostanti, oggetto di rendicontazione nella presente DNF.

In considerazione del modello di business di Salcef e del settore nel quale opera, il sistema di gestione dei rischi e il modello complessivo di controllo assegnano una rilevanza significativa ai rischi ricadenti nell'ambito *Compliance*, e in particolare a quelli correlati al tema materiale dell'etica e integrità nella gestione del business, ambito considerato strategico e centrale nel più ampio contesto della Governance di Salcef.

Si sottolinea, inoltre, come i rischi di carattere *Ambientale* siano, per loro natura, trasversali rispetto alle tematiche materiali sottostanti, richiamate in maniera puntuale nella tabella.

Nell'ambito dei rischi connessi al *Contesto competitivo*, l'analisi ERM effettuata ha fatto emergere rilevanti opportunità connesse in particolare allo sviluppo e introduzione di nuove tecnologie e strumenti di lavoro, legate agli scenari di evoluzione tecnologica. Pertanto, l'attività di ricerca e sviluppo di Salcef è ampiamente focalizzata in tale direzione.

Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
<b>Rischi strategici</b>		
<b>Capitale umano</b> Rischi derivanti da inadeguatezza del capitale umano dell'organizzazione o dall'indisponibilità di persone/competenze chiave	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente di lavoro - diversità e pari opportunità</li> <li>- Attrazione e valorizzazione delle persone</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di politiche aziendali di gestione del personale in relazione a retribuzione, formazione e soddisfazione (vedi <u>le politiche di gestione, valutazione e sviluppo del personale</u>).</li> </ul>

Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
<p><b>Business Model</b></p> <p>Rischi legati a inadeguatezza o disfunzione del <i>Modello di business</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Performance economico-finanziaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formalizzazione dei criteri di qualificazione del personale necessari all'affidamento di ruoli, funzioni e compiti</li> <li>- Definizione di requisiti standard in termini di competenze e formazione per ciascuna mansione del Gruppo Salcef e monitoraggio del mantenimento delle competenze</li> <li>- Definizione di un modello di successione strutturato che riguardi le figure di maggior rilievo nel governo societario</li> <li>- Definizione delle norme in materia di pari opportunità e rispetto delle persone attraverso l'adozione e implementazione delle policy Diversità, Equità e Inclusione, e Diritti Umani.</li> <li>- Promozione delle sinergie e delle economie di scala.</li> <li>- Coordinamento delle relazioni di <i>partnership</i> con le società controllate, collegate, convenzionate ed alleate.</li> </ul>
<p><b>Contesto competitivo</b></p> <p>Rischi derivanti dalle caratteristiche e dalle dinamiche evolutive del contesto competitivo nel quale opera l'organizzazione con possibili impatti sul posizionamento sul mercato</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Performance economico-finanziaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio costante della situazione macroeconomica italiana ed internazionale.</li> <li>- Definizione della Strategia Commerciale del Gruppo che individui le aree geografiche di interesse, anche in funzione della natura dei rischi locali.</li> <li>- Monitoraggio costante dei mercati di interesse e delle strategie di crescita ed ingresso in nuovi mercati degli attuali e potenziali <i>competitor</i>.</li> </ul>
<p><b>Climate Change</b></p> <p>Rischi connessi al cambiamento climatico e alla <i>carbon footprint</i> di Salcef Group e dei suoi <i>asset</i>.</p> <p>In particolare, i rischi legati al cambiamento climatico si distinguono in rischi fisici e rischi di transizione. I primi si riferiscono ad eventi (acuti) o a cambiamenti a lungo termine</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consumi ed efficientamento energetico</li> <li>- Emissioni CO<sub>2</sub> e cambiamento climatico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio continuo dell'impatto ambientale della Società.</li> <li>- Investimento continuo in ricerca e sviluppo sul miglioramento degli <i>asset</i> aziendali al fine di ridurre l'impatto sull'ambiente circostante.</li> <li>- Iniziative di compensazione poste in essere dalla società.</li> </ul>



Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
<p>nei modelli climatici (cronici). I secondi si riferiscono alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio che può comportare variazioni nei contesti politici, legali, tecnologici e di mercato necessarie per affrontare i mutati requisiti di adattamento relativi al cambiamento climatico.</p> <p><b>Processo di formulazione strategica</b></p> <p>Rischio di incoerenza fra obiettivi strategici e <i>mission/vision</i> aziendali, e/o rischio di definire obiettivi strategici/<i>di business</i> sulla base di <i>assumption</i> parziali, incomplete o inadeguate da parte del <i>management</i> e/o rischio di pianificazione non adeguata degli investimenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Performance economico-finanziaria</li> <li>- Etica, integrità nella gestione del business e compliance</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rivisitazione periodica della pianificazione strategica del Gruppo in conseguenza dei cambiamenti intervenuti nel mercato e nella concorrenza, nonché nelle capacità produttive delle Business Unit del Gruppo.</li> <li>- Analisi delle potenzialità commerciali ed industriali del Gruppo.</li> </ul>
<p><b>Sistema di governo</b></p> <p>Rischi connessi alla parziale/inadeguata formalizzazione del modello di organizzazione (ruoli e responsabilità) e del modello di <i>Governance</i> (regole di direzione e coordinamento) del Gruppo e alla mancata applicazione da parte delle società del Gruppo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Etica, integrità nella gestione del business e compliance</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di un sistema di governo ed una struttura organizzativa che riflettano la cultura e le politiche aziendali attraverso l'istituzione di organi e funzioni di controllo, l'allocatione di responsabilità, la definizione delle regole di funzionamento con norme, processi e procedure.</li> <li>- Revisione periodica dell'organigramma e delle singole deleghe, del loro contenuto, dei limiti quantitativi, delle modalità di esercizio e del flusso informative.</li> </ul>
<p><b>Rischio Paese</b></p> <p>Rischi connessi all'instabilità socio-politica ed economica dei Paesi in cui la Società opera</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Performance economico-finanziaria</li> <li>- Etica, integrità nella gestione del business e compliance</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio ed attuazione delle misure di mitigazione dei rischi legati alle condizioni sociali, economiche, politiche e geografiche dei diversi Paesi in cui la Società opera (instabilità politica ed economica dei sistemi; cambiamenti sfavorevoli nelle politiche governative, in particolare nei confronti degli investimenti esteri; fluttuazioni significative dei tassi di interessi e di cambio; requisiti</li> </ul>

Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
<p><b>Sviluppo tecnologico</b></p> <p>Rischio derivante dall'evoluzione/innovazione tecnologica e dalla difficoltà di cogliere tutte le implicazioni/opportunità legate a nuove scoperte tecnologiche, nonché dai costi/investimenti che l'organizzazione potrebbe dover sostenere in termini di risorse umane, finanziarie e tecniche per il costante rinnovamento dei prodotti/servizi/impianti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimenti innovazione e digitalizzazione</li> </ul>	<p>burocratici di difficile attuazione; difficoltà di proteggere diritti di natura legale e contrattuale; imposizione di tasse, dazi o altri pagamenti imprevisti)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica del corretto sviluppo e applicazione di nuovi sistemi informativi e/o aggiornamenti di quelli esistenti promuovendo la formazione e conoscenza all'interno del Gruppo</li> <li>- Investimento continuo da parte della società nel miglioramento dei processi / strumenti / mezzi e per l'efficientamento degli stessi.</li> </ul>
<p><b>Reputazione</b></p> <p>Rischi derivanti dalla perdita di fiducia da parte dei clienti e/o danni all'immagine della Società dovuta alla mancata/inaccurata o non tempestiva gestione della comunicazione, anche in caso di un evento critico (cd. <i>crisis communication</i>), ovvero diffusione di notizie false (cd. <i>fake news</i>), anche veicolate sui canali social.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Etica, integrità nella gestione del business e compliance</li> <li>- Performance economico-finanziaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio costante della reputazione dell'organizzazione.</li> <li>- Gestione del reputational risk attraverso l'individuazione di potenziali eventi a rischio.</li> <li>- Comunicazione ed informazione, anche tramite sito web e social media, volte a mantenere elevata la reputazione del Gruppo.</li> <li>- Processo strutturato di gestione delle crisi che garantisca tempestività, trasparenza e professionalità.</li> </ul>

### Rischi di compliance

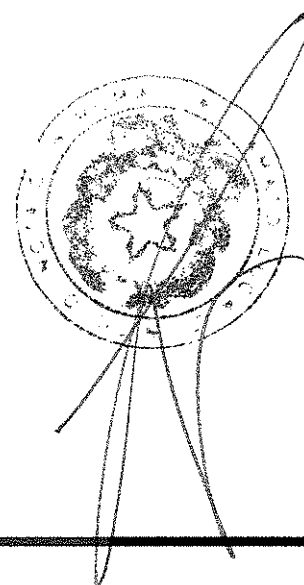
#### D.lgs. n. 231/2001 - ISO37001

Rischio di incorrere in sanzioni pecuniarie o interdittive, ovvero nella confisca o nella pubblicazione della sentenza, in conseguenza della commissione dei reati espressamente previsti dal D.Lgs. 231/01, ovvero in

- Etica, integrità nella gestione del business e compliance

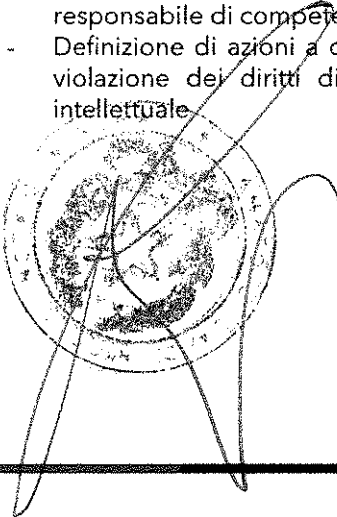
- Verifica della corretta applicazione delle procedure in ambito D.lgs. 231 e anticorruzione.
- Formazione di tutto il personale, con gli opportuni gradi di approfondimento, al fine di diffondere la conoscenza del Modello Organizzativo (si veda [La formazione e lo sviluppo delle competenze](#)).

Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
<p>caso di fenomeni corruttivi (ISO37001)</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esecuzione Due Diligence su terze parti, in linea con le previsioni del Modello Organizzativo e Policy Anticorruzione.</li> </ul>
<p><b>Ambientale</b></p> <p>Rischi derivanti da potenziali eventi di inquinamento imputabili alla Società nell'esercizio delle attività operative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Etica, integrità nella gestione del business e compliance</li> <li>- Investimenti innovazione e digitalizzazione</li> <li>- Emissioni CO2 e cambiamento climatico</li> <li>- Gestione rifiuti ed economia circolare</li> <li>- Materiali ed utilizzo risorse naturali</li> <li>- Prelievi e consumi idrici</li> <li>- Qualità e sicurezza prodotti / servizi</li> <li>- Gestione della catena di fornitura</li> <li>- Relazioni e sviluppo del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi di nuove tecnologie, nuovi strumenti o metodi di lavoro disponibili sul mercato, e possibili scenari di evoluzione tecnologica</li> <li>- Definizione di un sistema di deleghe aziendali che determini competenze, responsabilità e poteri dei soggetti incaricati della gestione delle tematiche ambientali.</li> <li>- Formazione di tutto il personale sulle tematiche di natura normativa nonché specifica per le mansioni di competenza.</li> <li>- Periodici controlli sul rispetto delle normative in tema di ambiente da parte di fornitori e subappaltatori critici.</li> </ul>
<p><b>GDPR</b></p> <p>Rischio di incorrere in sanzioni derivanti da inottemperanze/violazioni della normativa <i>privacy</i> (ex. Reg UE 679/2016-GDPR) con particolare riferimento alla struttura organizzativa, anche in termini di obblighi e responsabilità (<i>DPO, Titolare, Responsabile, Incaricato</i>), alla liceità dei trattamenti, all'informativa, ai diritti degli interessati, alla definizione ed implementazione di misure di sicurezza logiche, legali e procedurali per la protezione dei dati personali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cybersecurity e Privacy</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica della corretta applicazione della normativa e delle procedure.</li> </ul>



Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
<p><b>Normativa Appalti Pubblici</b></p> <p>Rischi derivanti dal mancato rispetto della normativa vigente in tema di appalti pubblici, di sistemi di qualificazione in essere presso i committenti (RFI, TERNA ecc.), nonché di altre regolamentazioni vigenti (<i>Antitrust, Privacy, ecc.</i>).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Etica, integrità nella gestione del business e compliance</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Revisione sistematica delle procedure aziendali volte a recepire gli obblighi normativi e regolamentari posti dalle leggi nazionali in tema di appalti pubblici, nonché dai Regolamenti dei Sistemi di qualificazione presso i Committenti o altri applicabili.</li> </ul>
<p><b>Sicurezza sul Lavoro</b></p> <p>Rischi legati al verificarsi di infortuni, incidenti o «quasi incidenti» (<i>near miss</i>) sui luoghi di lavoro (cantieri, uffici, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Salute e sicurezza sul lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di un sistema di deleghe aziendali che determini competenze, responsabilità e poteri dei soggetti incaricati della gestione delle tematiche della sicurezza nei luoghi di lavoro.</li> <li>- Formazione di tutto il personale sulle tematiche di natura normativa nonché specifica per le mansioni di competenza.</li> <li>- Verifica periodica della corretta applicazione delle procedure e del grado di formazione del personale.</li> </ul>
<p><b>Responsabilità Sociale</b></p> <p>Rischio di incorrere in sanzioni in conseguenza di violazioni delle prescrizioni previste dal D.Lgs. 81/08 o dal Codice di comportamento di Gruppo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Salute e sicurezza sul lavoro</li> <li>- Gestione della catena di fornitura</li> <li>- Ambiente di lavoro - diversità e pari opportunità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sensibilizzazione del personale sul codice di comportamento aziendale e monitoraggio sulla corretta applicazione del codice disciplinare.</li> <li>- Applicazione delle procedure SA 8000 per i fornitori.</li> <li>- Policy Diritti Umani/DEI</li> </ul>
<p><b>Market Abuse</b></p> <p>Rischi derivanti dall'abuso di informazioni privilegiate (<i>Market Abuse</i>), che si identificano nelle situazioni in cui gli investitori, nei mercati finanziari, si trovano a dover affrontare, in maniera diretta o indiretta, le conseguenze negative del comportamento di altri soggetti che: i) hanno fatto uso a loro vantaggio o di altri di informazioni non accessibili al pubblico (<i>Insider Trading</i>); ii) hanno falsato il meccanismo di fissazione del prezzo di strumenti finanziari o hanno divulgato informazioni false</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Etica, integrità nella gestione del business e compliance</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Revisione sistematica delle procedure aziendali volte a recepire tutti gli obblighi normativi e regolamentari posti dalla legge nazionale, in particolare le disposizioni di Consob e Borsa Italiana.</li> <li>- Sistematica informazione e formazione del <i>top management</i>, dei <i>senior manager</i> e del personale in possesso di informazioni rilevanti e privilegiate.</li> </ul>

Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
<p>ovvero ingannevoli (Aggiotaggio).</p> <p><b>Informativa economico e finanziaria e DNF</b></p> <p>Rischi connessi alle attività di redazione e monitoraggio, nonché reporting dell'informativa economica-finanziaria e DNF previste dalle comunicazioni ufficiali di legge.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Etica, integrità nella gestione del business e compliance</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione di un sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria</li> </ul>
<p><b>Legale</b></p> <p>Rischi derivanti da responsabilità contrattuale o extra contrattuale ovvero da altre controversie legali e/o a controversie legate alla gestione dei contratti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Etica, integrità nella gestione del business e compliance</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione tempestiva dei contenziosi legali da parte del General Counsel.</li> <li>- Monitoraggio continuo delle controversie legali in corso.</li> </ul>

Rischi operativi		
<p><b>Tutela Assets</b></p> <p>Rischi derivanti dalla compromissione dell'integrità e della continuità di persone, asset infrastrutturali e/o tecnologici aziendali per un evento non direttamente collegato all'attività della Società o per malfunzionamento, danneggiamento, carente manutenzione, con impatto sull'accesso alle infrastrutture, sull'erogazione dei servizi e delle attività di <i>business</i> e sul raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Performance economico-finanziaria</li> <li>- Qualità e sicurezza dei servizi / prodotti</li> <li>- Salute e sicurezza sul lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica della corretta attivazione di polizze specifiche a copertura dei rischi relativi diretti e indiretti e dell'esistenza di un corretto sistema di procure e deleghe oltre che una corretta assegnazione dell'asset al responsabile di competenza</li> <li>- Definizione di azioni a difesa della violazione dei diritti di proprietà intellettuale</li> </ul> 



Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
<b>Continuità operativa</b> Perdite dovute a interruzioni dell'operatività, a disfunzioni o a indisponibilità dei sistemi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Performance economico-finanziaria</li> <li>- Qualità e sicurezza dei servizi / prodotti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di specifici protocolli per garantire la continuità operativa.</li> <li>- Sviluppo di strategie, processi e sistemi per la gestione e il monitoraggio dei rischi, a difesa della continuità aziendale.</li> </ul>
<b>Responsabilità aziendale</b> Rischi derivanti da responsabilità imputabili direttamente alla Società a seguito di accadimento di eventi esogeni di natura accidentale o naturale (es. catastrofi naturali, prodotti non conformi o difettosità, legati alla persona, ecc.) con impatti sull'operatività del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sicurezza dei servizi / prodotti</li> <li>- Salute e sicurezza sul lavoro</li> <li>- Emissioni CO2 e cambiamento climatico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica della corretta attivazione di polizze specifiche a copertura dei rischi relativi diretti e indiretti, gestione di eventuali sinistri e dell'esistenza di un corretto sistema di procure e deleghe.</li> <li>- Verifica della corretta applicazione delle Disposizioni, Procedure ed Istruzioni afferenti al sistema di gestione integrato e al continuo aggiornamento dello stesso.</li> </ul>
<b>Attività, processi e procedure</b> Rischio derivante da carenze nel disegno dei processi della Società, da errori/negligenze/inadempienze nelle modalità di svolgimento/gestione delle attività operative e dai relativi presidi di controllo previsti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sicurezza dei servizi / prodotti</li> <li>- Etica, integrità nella gestione del business e compliance</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Revisione sistematica delle procedure aziendali</li> <li>- Audit periodici volti alla verifica della corretta applicazione delle Disposizioni, Procedure ed Istruzioni afferenti al sistema di gestione integrato e al continuo aggiornamento dello stesso.</li> </ul>
<b>Sicurezza antifrode</b> Rischio derivante da qualunque azione nella quale un dipendente o una terza parte (es. dipendente, appaltatore, subappaltatore, fornitore, soggetti esterni alla Società) sottragga o si appropri di informazioni confidenziali o di beni aziendali o, in alternativa, commetta atti rivolti ad arrecare un danno alla Società	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Etica, integrità nella gestione del business e compliance</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica della corretta applicazione della normativa e delle procedure in ambito anticorruzione e D.lgs. 231.</li> <li>- Verifica dei cambiamenti del contesto normativo di riferimento e dei cambiamenti organizzativi per un aggiornamento e miglioramento sistematico del sistema di gestione aziendale e Modello organizzativo.</li> <li>- Programmazione e svolgimento di iniziative formative e informative sulle tematiche di compliance.</li> </ul>
<b>Sicurezza informatica</b> Rischio derivante da guasti e/o difetti dei sistemi/applicativi informatici a supporto del business o da carenze nelle misure di sicurezza fisica o procedurale o da attacco cyber con possibile compromissione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cybersecurity e privacy</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica del corretto sviluppo e applicazione di nuovi sistemi informativi e/o aggiornamenti di quelli esistenti promuovendo la formazione e conoscenza all'interno del Gruppo.</li> <li>- Coordinamento di tutte le attività di natura informatica all'interno del gruppo aziendale.</li> </ul>



Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
<p>dell'integrità o della riservatezza dei dati riconducibile alla responsabilità della Società</p> <p><b>Procurement</b></p> <p>Rischio derivante dal rapporto/relazione con i fornitori di beni/servizi e dalle eventuali problematiche connesse a dipendenza, inadempienze contrattuali, qualità del servizio o prodotto ricevuto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione della catena di fornitura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Albo fornitori del Gruppo Salcef e supervisione delle operazioni di verifica requisiti, qualifica, sospensione.</li> <li>- Valutazione dei fornitori con introduzione del riepilogo dei rating sulle prestazioni in ambito qualità, ambiente e sicurezza.</li> <li>- Supervisione della corretta evasione delle richieste di approvvigionamento relative alla Salcef Group S.p.A. nell'ambito degli eventuali budget approvati.</li> </ul>

### Rischi finanziari

<p><b>Credito</b></p> <p>Rischio derivante dall'inadempimento o dal peggioramento della qualità creditizia delle controparti ovvero di Salcef Group</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Performance economico-finanziaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenta programmazione finanziaria di breve e medio termine, nonché efficiente gestione dei rapporti con istituti di credito ed altri finanziatori, al fine di mettere a disposizione delle società del Gruppo le linee di credito utili a garantire le necessità gestionali e lo sviluppo del business.</li> <li>- Valutazione finanziaria del cliente e degli strumenti finanziari atti a mitigare il rischio.</li> <li>- Sistematico controllo dello stato di contabilizzazione del credito ed incasso.</li> </ul>
<p><b>Liquidità</b></p> <p>Rischi derivanti da inadeguata pianificazione/gestione finanziaria dei flussi di cassa con eccessi di liquidità o tensioni sulla disponibilità, o connessi alla difficoltà di contrarre o rifinanziare il debito necessario per assicurare i finanziamenti destinati alla crescita organica della Società e/o a far fronte agli impegni finanziari</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Performance economico-finanziaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supervisione dello stato di attuazione del Piano industriale delle società del Gruppo nonché della gestione finanziaria e dei rapporti con istituti di credito ed altri finanziatori nonché dei business partner.</li> <li>- Utilizzo e supervisione di strumenti finanziari che consentono la sostenibilità della gestione di cassa.</li> </ul>







Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
<b>Tasso di cambio</b> Rischi derivanti da variazioni inattese nel tasso di cambio, con impatti sul valore delle Attività e Passività e/o sui Proventi e gli Oneri finanziari	- Performance economico -finanziaria	- Monitoraggio continuo dell'andamento di cambio valuta. - Eventuale utilizzo di strumenti finanziari utili a mitigare il rischio di cambio.
<b>Tasso di interesse</b> Rischio derivante da variazioni inattese dei tassi d'interesse con impatti sul valore delle Attività e Passività e/o sui Proventi e gli Oneri finanziari, o da inadeguate operazioni di copertura del rischio tasso (ad es. hedging) con perdite nella gestione finanziaria	- Performance economico -finanziaria	- Monitoraggio continuo dell'andamento del tasso di interesse. - Eventuale utilizzo di strumenti finanziari utili a mitigare il rischio.
<b>Marginalità</b> Rischi derivanti da scostamenti negativi tra budget e produzione effettiva	- Performance economico -finanziaria	- Sistematico controllo del rispetto del budget e definizione, con il supporto del Controlling Manager e dell'Organo di Gestione, delle eventuali azioni da attuare.
<b>Tax</b> Rischio derivante da una errata gestione della fiscalità con ripercussione sulla Società	- Etica, integrità nella gestione del business e compliance	- Sistematico controllo e monitoraggio dell'evoluzione normativa in ambito fiscale. - Verifica della corretta applicazione della normativa fiscale attraverso un duplice livello di controllo. - Rafforzamento del presidio organizzativo della struttura mediante l'implementazione di piani di assunzione.

Il **Sistema dei Key Risk Indicators** è lo strumento a carattere quantitativo in adozione della Società per supportare l'analisi dell'esposizione a specifici rischi predefiniti attraverso l'individuazione di eventuali *soglie di attenzione* associate ad *indicatori di performance* e monitorando l'andamento degli stessi nel tempo. Le soglie di attenzione sono definite in considerazione di:

- Priorità dell'ambito ed analisi degli andamenti storici;
- Soglie predefinite dal *Risk Owner* coinvolto per l'ambito in esame ai fini delle attività di gestione e controllo.

L'eventuale superamento delle *soglie di attenzione* prevede un'analisi delle motivazioni che lo hanno determinato e l'eventuale attivazione del processo di risalita e gestione (*escalation*) dell'informazione.

Nella tabella che segue viene riportato un esempio di struttura di un *KRI* come implementato dalla Società con l'indicazione di tutti gli elementi caratterizzanti la raccolta delle informazioni e dei dati utili per la rappresentazione grafica dell'indicatore.

Scheda KRI			
	<b>Descrizione del rischio</b>	Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro (uffici, cantieri, etc), incluso il rischio di contagio da COVID-19 (restrizioni in termini di spostamenti, indisponibilità di dipendenti a causa del Covid-19, ecc.) Possibile instaurarsi di contenziosi in sede penale, civili e del lavoro, con conseguenze in termini patrimoniali, finanziari e reputazionali, nonché di applicazione di sanzioni ai sensi della normativa di cui al D.lgs. 231/2001.	
	<b>Categoria di rischio</b>	Rischi Compliance - <i>Sicurezza sul Lavoro</i>	
	<b>KRI</b>	Indicatore volto ad individuare il tasso unico di infortuni	<b>Sistema di riferimento</b> MySalcef
	<b>Owner</b>	Chief Knowledge Officer	<b>Periodicità</b> Semestrale
	<b>Obiettivo KRI</b>	Monitorare il tasso unico di infortuni	<b>Soglie di attenzione</b> Valore storico medio ultimi 3 anni
	<b>Misurazione del KRI</b>	Indice Frequenza * Indice Gravità	<b>Campi chiave</b> • Codici infortuni • Giorni

## Sezione ERM nel sito Salcef Group

Salcef ha implementato un'apposita sezione del proprio sito internet dedicata alla rappresentazione del modello di *Risk Management* adottato, consultabile al seguente link:  
<https://www.salcef.com/it/governance/risk-management/>

La pagina è stata strutturata in maniera tale fornire al lettore i concetti fondamentali alla base di un sistema di gestione del rischio di tipo aziendale e quindi scendere nelle specificità del gruppo Salcef fino a descrivere i processi e gli ambiti (di rischio) caratterizzanti l'attività e il business condotto. In particolare, la pagina è suddivisa in 4 sottosezioni. Le prime due sottosezioni sono dedicate a rappresentare i contenuti minimi organizzativi dell'ERM riportati secondo la migliore *best practice* prassi in uso. Le altre due sottosezioni sono, invece, dedicate al contesto Salcef con riferimento alle tematiche di rischio più impattanti sul settore e sulle attività operative della società. Pertanto, viene data una overview generale per tutti gli argomenti trattati nei precedenti paragrafi (**Risk Model; Risk Governance, Risk Management, Rischi principali**).

76  
75  
74  
73  
72  
71  
70  
69  
68  
67  
66  
65  
64  
63  
62  
61  
60  
59  
58  
57  
56  
55  
54  
53  
52  
51  
50  
49  
48  
47  
46  
45  
44  
43  
42  
41  
40  
39  
38  
37  
36  
35  
34  
33  
32  
31  
30  
29  
28  
27  
26  
25  
24  
23  
22  
21  
20  
19  
18  
17  
16  
15  
14  
13  
12  
11  
10  
9  
8  
7  
6  
5  
4  
3  
2  
1

# Governance e condotta responsabile del business

## Organi societari e Comitati

GRI	2-9 Struttura e composizione della governance
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo
	2-11 Presidente del massimo organo di governo
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti
	2-15 Conflitti di interesse
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo
	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

La struttura di *corporate governance* adottata da Salcef è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi sociali:

- l'Assemblea degli azionisti (competente a deliberare in ordine alle materie previste dalla legge e dallo Statuto sociale);
- il Consiglio di Amministrazione (a cui è affidata la gestione della Società);
- il Collegio Sindacale (a cui è affidata la funzione di vigilanza).

L'attività di revisione legale dei conti è stata affidata a KPMG S.p.A., nominata dall'Assemblea degli azionisti del 5 ottobre 2020. Tale incarico è conferito fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.

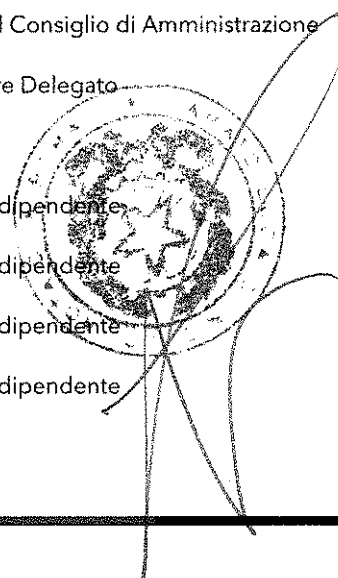
In data 6 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aderire e adottare il Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (accessibile al pubblico sul sito internet: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)).

Il Consiglio di Amministrazione, di sette membri, è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2022 per il triennio 2022-2024, che ha designato Gilberto Salciccia nella carica di Presidente.

## Consiglio di Amministrazione

### Consiglio di Amministrazione

Gilberto Salciccia	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Valeriano Salciccia	Amministratore Delegato
Angelo Di Paolo	Consigliere
Valeria Conti	Consigliere Indipendente
Bruno Pavesi	Consigliere Indipendente
Emilia Piselli	Consigliere Indipendente
Veronica Vecchi	Consigliere Indipendente



Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e gli sono conferite tutte le facoltà necessarie per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali che non siano per legge o per Statuto in modo tassativo riservate all'assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione di Salcef definisce la strategia e il modello di business, fissa gli obiettivi e i contributi allo sviluppo sostenibile del Gruppo.

Gli impegni e le politiche del Gruppo Salcef vengono periodicamente riesaminati dal Consiglio di Amministrazione, al fine di rafforzare il presidio delle tematiche di sostenibilità e il perseguimento degli obiettivi strategici, monitorare e migliorare la gestione degli impatti.

Le tematiche ESG sono parti integranti della gestione del business e del ruolo che Salcef Group ha per lo sviluppo sostenibile (attività abilitanti secondo la tassonomia EU). Questo richiede un costante processo di rafforzamento delle conoscenze. La presenza di un Comitato endo-consiliare sulle tematiche di sostenibilità conferma tale approccio.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, che possono essere anche non soci del Gruppo, durano in carica tre esercizi sociali, e sono eletti dall'Assemblea, che prima di procedere alla nomina ne determina il numero dei componenti - da un minimo di tre a un massimo di undici. La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo specifiche modalità espresse nella Relazione del Governo Societario e degli Assetti Proprietari. I candidati devono essere in possesso di requisiti di professionalità e indipendenza. Le liste di candidati che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso in modo da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi. I potenziali conflitti di interesse sono prevenuti e mitigati degli strumenti di governance e relative politiche adottate dal Gruppo.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza della Società senza limiti alcuni e sono inoltre delegate l'organizzazione e gestione delle strutture aziendali, nonché la definizione delle linee di indirizzo e delle strategie operative delle altre società del Gruppo Salcef. In particolare: a) definizione delle linee strategiche inerenti i nuovi investimenti e le attività volte al mantenimento in efficienza degli asset aziendali; b) definizione del piano operativo degli investimenti del Gruppo Salcef; c) la ricerca e sviluppo nonché le altre attività che, a medio e lungo termine, sono orientate a incrementare e diversificare l'offerta di prodotti e servizi delle società del Gruppo Salcef, incluso l'implementazione delle attività di progettazione e studio di nuovi brevetti e sistemi produttivi.

All'Amministratore Delegato / *Chief Executive Officer (CEO)*, sono attribuiti i poteri di rappresentanza generica, gestione del personale e rapporti di lavoro, gestione amministrativa, contratti e gestione finanziaria.



Consiglio di Amministrazione - Diversità (genere - classi di età)					
Donne		Uomini		Totale	
Nr	%	Nr	%	Nr	%
3	42,86%	4	57,14%	7	100,0%
Minori di 30 anni		Tra 30 e 50 anni		Maggiori di 50 anni	
Nr	%	Nr	%	Nr	%
-	-	1	14,29%	6	85,71%

Consiglio di Amministrazione - Indipendenza					
Consiglieri indipendenti		Consiglieri non indipendenti		Totale	
Nr	%	Nr	%	Nr	%
4	57,14%	3	42,86%	7	100,0%

## Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, è stato nominato in data 29 aprile 2022 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

### Collegio Sindacale

Pier Luigi Pace	Presidente
Giovanni Bacicalupi	Sindaco Effettivo
Maria Assunta Coluccia	Sindaco Effettivo
Carla Maria Melpignano	Sindaco Supplente
Maria Federica Izzo	Sindaco Supplente

## Comitati

La governance Salcef prevede i seguenti Comitati, di cui fanno parte i componenti del Consiglio di Amministrazione e la cui durata è fissata pari a quella del Consiglio di Amministrazione.

- **Comitato Remunerazioni e Nomine** (3 membri): ha funzioni consultive e istruttorie nei confronti del Consiglio di Amministrazione per la determinazione dei compensi degli amministratori investiti di particolari cariche nonché sulle politiche di remunerazione e di fidelizzazione relative al personale. Il comitato è composto da Emilia Piselli (Presidente); Veronica Vecchi e Bruno Pavesi;
- **Comitato Controllo e Rischi** (3 membri) supporta l'organo amministrativo nelle valutazioni e decisioni in materia di rischi e sistema di controlli interni. Il comitato è composto da Valeria Conti (Presidente); Veronica Vecchi e Bruno Pavesi.
- **Comitato Parti Correlate** (3 membri) svolge le funzioni previste dal regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto altresì conto delle indicazioni e degli orientamenti per l'applicazione del Regolamento OPC forniti dalla CONSOB con comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010. Il comitato è composto da Bruno Pavesi (Presidente); Emilia Piselli e Valeria Conti.
- **Comitato per la Sostenibilità** (3 membri) supporta il Consiglio di Amministrazione nella definizione e implementazione della strategia e degli obiettivi ESG di Gruppo. Il comitato è composto da Veronica Vecchi (Presidente); Valeria Conti ed Emilia Piselli.

## La governance societaria

GRI	2-9 Struttura e composizione della governance
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità
	2-16 Comunicazione delle criticità
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	

## Il processo di delega

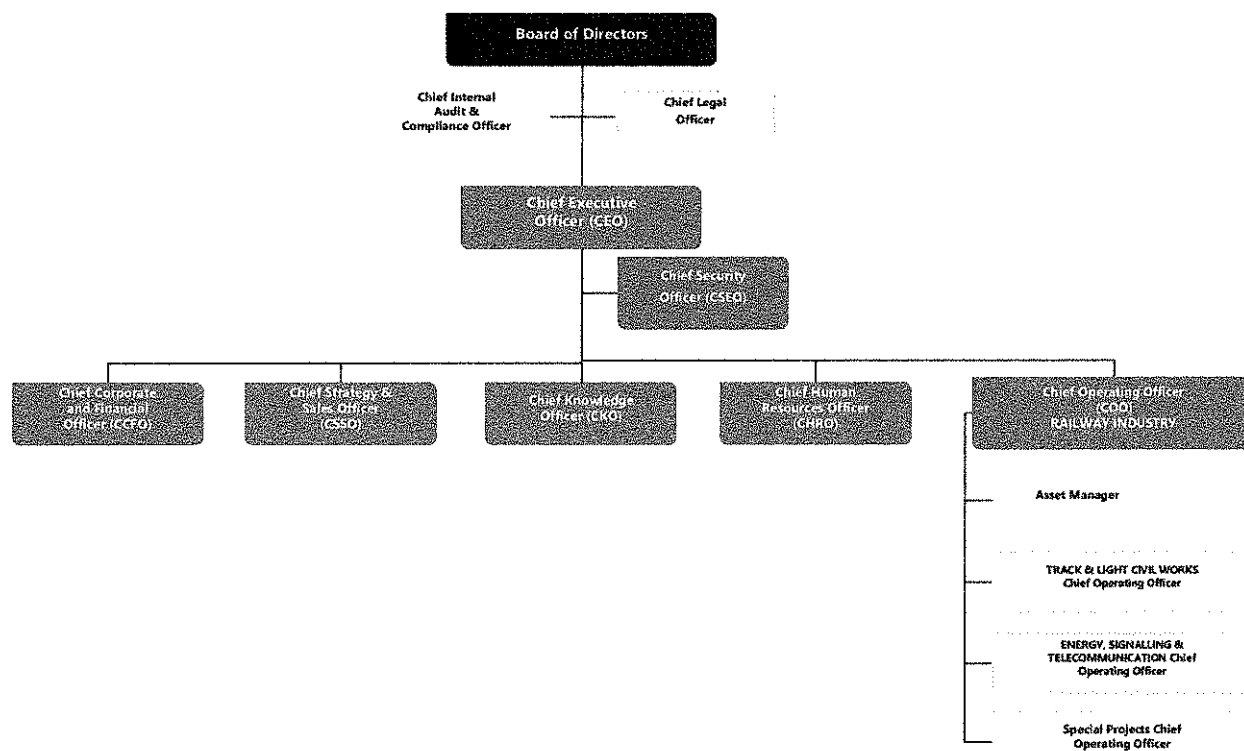
Il sistema di governance di Salcef Group prevede che il Consiglio di Amministrazione deleghi parte delle proprie competenze gestionali all'Amministratore Delegato in materia di rappresentanza, gestione del personale e dei rapporti di lavoro, gestione amministrativa, sottoscrizione di contratti ed atti, gestione finanziaria.

## Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Salcef Group S.p.A. è stata sviluppata nell'ottica di ottimizzare non solo i processi di erogazione dei servizi centralizzati ma anche di garantire la funzione di direzione e

coordinamento tra la Holding e le società controllate assicurando le migliori condizioni per lo svolgimento delle attività core delle società controllate.

Il modello organizzativo è pertanto fortemente focalizzato alla "Direzione e Coordinamento", con l'obiettivo di fornire una governance del Gruppo e delle società controllate, oltre che a definire i principi dell'organizzazione aziendale, della gestione dei processi e della gestione delle risorse.



La struttura organizzativa è articolata in 4 direzioni centrali e 1 direzione operativa:

- **Direzione Operativa Railway Industry:** funzioni dedicate all'aggiornamento, sviluppo e gestione delle attività relative alle business del Gruppo, nonché allo sviluppo delle conoscenze tecniche e scientifiche dell'organizzazione. Il responsabile della Direzione Operativa Railway Industry è il *Railway Industry Chief Operating Officer*.
- **Direzione centrale Corporate and Finance:** funzioni dedicate alla gestione amministrativa, finanziaria, fiscale, assicurativa e del controllo di gestione, alla gestione dei rischi d'impresa, alle attività di comunicazione e marketing nonché alle attività di comunicazione di informazione finanziaria e di sostenibilità tra l'azienda e i principali stakeholder di riferimento. Il responsabile della Direzione è il *Chief Corporate & Financial Officer (CCFO)*.
- **Direzione centrale Strategy & Sales:** funzioni dedicate allo sviluppo commerciale delle attività di business del Gruppo, ivi incluso il marketing, la prequalificazione, la comunicazione all'esterno e la

promozione del brand del Gruppo. Il responsabile della Direzione è il *Chief Strategy & Sales Officer (CSSO)*.

- **Direzione centrale Knowledge:** funzioni dedicate al coordinamento, aggiornamento e sviluppo dei sistemi di gestione integrati, nel rispetto degli standard normativi e tecnici. I sistemi di gestione integrati includono il sistema salute e sicurezza, ambiente, qualità e privacy, ICT. Inoltre, la direzione include anche l'ufficio approvvigionamenti della capogruppo, che ha la funzione di coordinamento e definizione delle logiche per garantire l'efficacia e l'efficienza degli approvvigionamenti all'interno del Gruppo. Il responsabile della Direzione è il *Chief Knowledge Officer (CKO)*.
- **Direzione centrale Human Resources:** funzioni dedicate al coordinamento, aggiornamento e sviluppo delle risorse umane. Il responsabile della Direzione è il *Chief Human Resources Officer (CHRO)*.

In aggiunta alle strutture sopra individuate, il modello organizzativo della Società prevede le seguenti unità che rispondono all'Amministratore Delegato o direttamente al Consiglio d'Amministrazione:

- **Chief Security Officer (CSEO):** responsabile della gestione e della protezione aziendale e la security del Gruppo Salcef.
- **Chief Internal Audit & Compliance:** supporta l'organizzazione nelle attività di monitoraggio, audit e sorveglianza ex d.lgs. n. 231/01. Svolge inoltre il ruolo di funzione di conformità per la prevenzione della corruzione in base ai requisiti stabiliti dalla ISO 37001. Per maggiori dettagli vedere [La funzione di internal audit](#).
- **Chief Legal Officer (CLO):** coordina le attività legali.

## Governance della sostenibilità

Nel mese di marzo 2023 è stato costituito il Comitato endo-consiliare, titolare di funzioni istruttorie, consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità, rafforzando il presidio e monitoraggio degli aspetti ESG e del loro grado di impatto per il Gruppo, così come le modalità di interazione del Gruppo in materia di sostenibilità con gli stakeholder e la supervisione del processo di redazione della Dichiarazione Non Finanziaria - incluso la supervisione del processo di definizione e approvazione dei temi materiali.

## Processi di comunicazione

Nell'ambito delle proprie competenze, l'Amministratore Delegato riferisce tempestivamente al Comitato endo-consiliare competente e al Consiglio di Amministrazione con cadenza almeno trimestrale in merito a problematiche e criticità ESG emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato (o il Consiglio di Amministrazione) possa prendere le opportune iniziative.

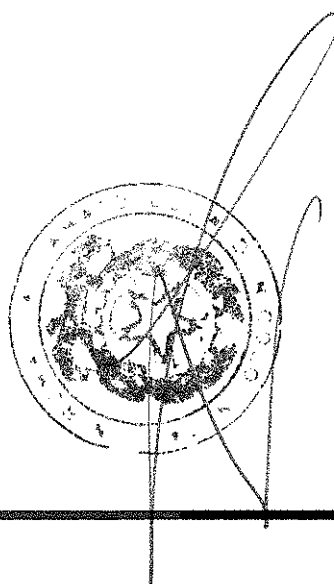
## **Le politiche di remunerazione e la valutazione della performance del Consiglio di Amministrazione**

In continuità con il sistema di incentivazione adottato dal Gruppo - illustrato in dettaglio nel paragrafo Le politiche di gestione, valorizzazione e sviluppo delle persone, il Consiglio di Amministrazione ha approvato nel 2023 una politica in materia di remunerazione, determinata tenendo conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società, che contribuisce alla strategia aziendale e al perseguimento degli obiettivi a medio-termine.

Nel confermare l'impegno profuso da Salcef nella creazione di valore sostenibile, i piani di incentivazione variabile di cui sono beneficiari i dirigenti chiave, e in particolare i dirigenti con responsabilità strategica, oltre ai più diffusi obiettivi di natura economico-finanziaria e di operatività di business, contiene diversi indicatori, sia di breve che di medio-lungo termine su tematiche ESG, in particolare su tematiche di salute e sicurezza sul lavoro e in ambito sociale, che sono stati attentamente calibrati perché il Gruppo Salcef possa generare un impatto positivo su un'ampia platea di stakeholder.

Per il periodo oggetto di rendicontazione, non viene fornita disclosure del rapporto di retribuzione totale annuale dei dipendenti del Gruppo.

Per ulteriori informazioni sulla politica di remunerazione e sui sistemi di incentivazione consultare il sito di Salcef alla pagina "Remunerazione" accessibile al seguente link: <https://www.salcef.com/it/governance/remunerazione/>.





## Politiche e sistemi di gestione

GRI	2-23 Impegno in termini di policy
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni

## Codice Etico

Salcef è determinata ad assicurare la massima correttezza nella conduzione dei propri affari e delle relative attività aziendali, anche a tutela della propria immagine e reputazione. Il Codice Etico, parte integrante del Modello, enuncia i principi e i valori etici ai quali Salcef si attiene nello svolgimento delle proprie attività, e dei quali pretende la più rigorosa osservanza da parte di tutti i soggetti presenti in azienda e, più in generale, di tutti coloro che cooperano e collaborano con essa per il perseguimento della sua missione aziendale.

Il Gruppo Salcef impronta sui principi del Codice Etico tutte le azioni, operazioni, rapporti e transazioni attuati nella gestione delle diverse attività sociali. Il Codice Etico vincola coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione, ovvero esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo di Salcef, o che cooperano e collaborano con essa, a qualunque titolo, nel perseguimento degli obiettivi di business della stessa, tutti i dipendenti senza eccezione alcuna, i collaboratori e chiunque intrattenga con Salcef rapporti di affari. In particolare, gli Amministratori di Salcef sono tenuti a ispirarsi ai principi del Codice Etico, nel fissare gli obiettivi dell'impresa, nel proporre gli investimenti e realizzare i progetti, e in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione di Salcef.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi, Salcef si conforma ai seguenti principi:

Osservanza delle leggi e rispetto delle regole comportamentali

Eguaglianza e imparzialità

Integrità, onestà trasparenza e affidabilità

Lealtà, correttezza e buona fede

Riservatezza e tutela del know-how aziendale

Valore della persona e delle risorse umane

Tutela dell'ambiente e della sicurezza

Il Gruppo Salcef, in accordo con quanto stabilito dal D.lgs. n. 24/2023 (il "Decreto"), ha implementato un canale interno dedicato alla ricezione delle segnalazioni di illeciti e idoneo a garantire, con modalità



informatiche e crittografiche, la riservatezza dell'identità del segnalante e la protezione di quest'ultimo da eventuali ritorsioni (**Whistleblowing**). Tale canale è accessibile tramite il sito internet istituzionale del Gruppo (<https://www.salcef.com/it/segnalazioni-whistleblowing/>), compilando un apposito modulo. Le segnalazioni sono investigate da un soggetto gestore specificamente nominato dall'Organo Dirigente ai sensi del Decreto, unico autorizzato ad accedere a tali informazioni assicurandone massima riservatezza. Nell'anno 2023, come nei precedenti periodi, non sono state ricevute segnalazioni attinenti a violazioni del Modello 231 adottato o della normativa richiamata dal Decreto.

Il Gruppo Salcef, attraverso la controllata Salcef S.p.A., ha aderito all'iniziativa dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ottenendo il Rating di Legalità.

### **Rispetto dei diritti umani**

Il Gruppo Salcef riconosce i propri obblighi in materia di tutela dei diritti umani e si impegna a rispettare e promuovere i diritti umani nelle proprie attività e nei territori in cui opera. Nel 2021, Salcef Group S.p.A. ha aderito all'**UN Global Compact**, iniziativa delle Nazioni Unite nata dalla volontà di promuovere un'economia globale sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione. A tal fine, l'UN Global Compact richiede alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono, di condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di dieci principi fondamentali, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

In particolare, l'adesione al Global Compact impegna Salcef Group ad adottare e diffondere in Italia e nel mondo pratiche di business etiche, nel rispetto dei migliori standard di riferimento, attraverso la presentazione annuale di una Communication on Progress (COP), un documento che descrive gli sforzi e i risultati dell'azienda nell'attuazione dei dieci principi. L'ingresso nel Global Compact delle Nazioni Unite ha rappresentato un ulteriore segnale di rafforzamento nel percorso di sostenibilità intrapreso dal Gruppo, con l'intento di raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU.

Il rispetto dei diritti umani è inoltre parte integrante dei processi di gestione della catena di fornitura e delle risorse umane. Per rafforzare la posizione del Gruppo in merito alla tutela dei diritti umani e agli aspetti di diversità, equità e inclusione, sono state redatte due policy specifiche in materia di Diritti Umani e Diversità, Equità e Inclusione, accessibili sul sito internet del Gruppo Salcef nella sezione Policy e Procedure (<https://www.salcef.com/it/governance/policy-e-procedure/>).

La definizione delle politiche e, in generale, delle azioni del Gruppo in materia di diritti umani, diversità e pari opportunità si basano, come minimo, sul quadro di riferimento definito dalla Carta Internazionale dei diritti dell'uomo, dalla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) sui principi e i diritti sul posto di lavoro e dalle otto convenzioni fondamentali dell'OIL (n. 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138, 182), dagli strumenti delle Nazioni Unite in materia di diritti umani sui diritti delle persone appartenenti a gruppi

o comunità particolarmente vulnerabili, così come dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo, la Carta sociale europea, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Inoltre, al fine di evitare di causare o contribuire attivamente a qualsiasi forma di impatto negativo sui diritti umani nelle sue operazioni dirette e nella catena globale del valore, nonché a porvi rimedio, il Gruppo Salcef osserva e aderisce alle seguenti linee guida internazionali: le Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le Imprese Multinazionali, i Principi Guida dell'ONU su Imprese e Diritti Umani, la Dichiarazione Tripartita di Principi sulle Imprese Multinazionali e la Politica Sociale dell'ILO, e i 10 principi del Global Compact dell'ONU.

Nell'ambito delle attività del Gruppo Salcef e del settore in cui opera, risultano particolarmente rilevanti le tematiche di salute e sicurezza sul lavoro, rifiuto di ogni forma di lavoro forzato e minorile, libertà di associazione e diritto di contrattazione collettiva, non discriminazione, diversità e pari opportunità, e il rispetto di condizioni di lavoro giuste, eque e favorevoli. Questi aspetti sono altrettanto significativi nei rapporti commerciali del Gruppo Salcef, per i quali sono previste procedure specifiche volte a promuovere e garantire il rispetto dei diritti umani lungo la catena di fornitura. Si veda al riguardo quanto specificato nel paragrafo di interesse del presente documento dedicato all'analisi delle relazioni con i fornitori ([La gestione della catena di fornitura](#)) e alla gestione delle risorse umane ([Le persone](#)). In questo frangente, le categorie di stakeholders che meritano particolare attenzione sono: i dipendenti e gli altri lavoratori; le categorie di soggetti vulnerabili quali lavoratori migranti, persone con disabilità, bambini, donne, minoranze nazionali o etniche, religiose e linguistiche, persone che potrebbero essere discriminate a causa del loro orientamento sessuale, identità o espressione di genere; le comunità locali; le organizzazioni sindacali; istituzioni e autorità nazionali; organizzazioni non governative.

Il Gruppo Salcef mette a disposizione dei propri Stakeholder un canale ("Whistleblowing") dedicato alla segnalazione di eventuali situazioni che costituiscano o possano costituire un rischio di violazione degli impegni assunti in materia di diritti umani, non discriminazione e pari opportunità. Tale canale è accessibile tramite il sito internet istituzionale del Gruppo (<https://www.salcef.com/it/segnalazioni-whistleblowing/>), compilando un apposito modulo. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo "[Codice Etico](#)".

## **Modello di organizzazione, gestione e controllo d.lgs. n. 231/2001**

Le Società del Gruppo Salcef hanno ciascuna adottato un proprio "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ("Modello") ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, normativa che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa degli enti. Il Modello tiene conto delle caratteristiche organizzative e operative della Società e viene periodicamente aggiornato anche in ragione delle modifiche normative intercorse. Come previsto dalla normativa in materia, sono stati costituiti specifici Organismi di Vigilanza

(OdV), preposti a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei Modelli curandone l'aggiornamento. Il Modello è disponibile sul sito [CG Salcef - Documenti Societari](#).

Il Modello si compone di una Parte Generale e di Parti Speciali. Nella Parte Generale sono illustrate le componenti essenziali del Modello, con particolare riferimento all'Organismo di Vigilanza, alla formazione del personale e diffusione del Modello nel contesto aziendale ed extra-aziendale e alle misure anche di tipo disciplinare da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni dello stesso.

Le Parti Speciali sono dedicate alle diverse tipologie di reato e illecito amministrativo considerate di possibile rischio per il Gruppo Salcef. A tal fine, ciascuna Parte Speciale contiene il riferimento ai reati richiamati dal d.lgs. n. 231/2001 considerati rilevanti per ogni Società e definisce i principi generali di comportamento ai quali dovranno conformarsi i comportamenti dei Destinatari del Modello in tutte le aree di attività potenzialmente a rischio reato. All'interno di ciascuna area a rischio reato vengono infatti individuate le attività sensibili, le possibili modalità di commissione dei reati o condotte strumentali alla commissione degli stessi, nonché i principi di controllo preventivo da attuare.

## I sistemi di gestione

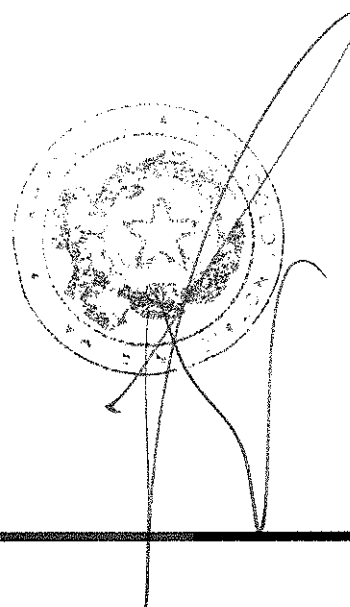
Il Gruppo ha strutturato nel tempo il proprio sistema di gestione nel rispetto degli standard internazionali in materia di qualità (ISO 9001:2015), ambiente (ISO 14001:2015), salute e sicurezza (ISO 45001:2018), prevenzione della corruzione (ISO 37001:2016), responsabilità sociale d'impresa (SA 8000:2014) energia (ISO 50001:2018), sicurezza stradale (ISO 39001:2016), e delle *best practice* del settore. Di seguito si riporta un quadro di riepilogo dei sistemi di gestione applicato e la loro correlazione con i temi materiali.

Sistema di gestione	Descrizione	Riferimenti Temi materiali
<b>ISO 9001</b>	Sistema di gestione per la qualità, applicato ai processi e all'organizzazione aziendale, con lo scopo di migliorare l'efficacia nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio, oltre che ottenere e incrementare la soddisfazione del cliente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sicurezza prodotti / servizi</li> <li>- Performance economico-finanziaria</li> <li>- Attrazione e valorizzazione delle risorse</li> <li>- Ambiente di lavoro - diversità e pari opportunità</li> <li>- Relazioni e sviluppo del territorio / comunità locali</li> </ul>
<b>ISO 14001</b>	Sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consumi e efficienza energetica</li> <li>- Emissioni CO2 e cambiamento climatico</li> <li>- Gestione rifiuti ed economia circolare</li> <li>- Rilevii e consumi idrici</li> <li>- Materiali e utilizzo risorse naturali</li> </ul>

Sistema di gestione	Descrizione	Riferimenti Temi materiali
		- Attrazione e valorizzazione delle persone
<b>ISO 45001</b>	Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro che definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori. Stabilisce, inoltre, un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza.	- Salute e sicurezza sul lavoro - Ambiente di lavoro - diversità e pari opportunità - Attrazione e valorizzazione delle persone - Qualità e sicurezza prodotti / servizi
<b>ISO 50001</b>	Sistema di gestione che ha l'obiettivo di perseguire, con un approccio sistematico, il miglioramento continuo della propria prestazione energetica comprendendo in questa l'efficienza energetica nonché il consumo e l'uso dell'energia.	- Consumi ed efficienza energetica - Emissioni CO2 e cambiamento climatico
<b>ISO 37001</b>	Sistema di gestione a supporto dell'organizzazione nella lotta contro la corruzione, che istituisce una cultura di integrità, trasparenza e conformità. La norma può fornire un importante aiuto nell'implementazione di misure efficaci per prevenire e affrontare fenomeni di corruzione.	- Etica e integrità nella gestione del business e compliance - Attrazione e valorizzazione delle persone - Gestione della catena di fornitura
<b>SA 8000</b>	Sistema di gestione attinente alla responsabilità sociale d'impresa (o CSR, dall'inglese Corporate Social Responsibility) che ha lo scopo di migliorare le condizioni lavorative. In particolare, il sistema di gestione è relativo a: rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, tutela contro lo sfruttamento dei minori e tutela di salute e sicurezza dei lavoratori.	- Etica e integrità nella gestione del business e compliance - Attrazione e valorizzazione delle persone - Ambiente di lavoro - diversità e pari opportunità - Salute e sicurezza sul lavoro - Gestione della catena di fornitura - Relazioni e sviluppo del territorio / fornitori e comunità locali
<b>ECM</b>	Sistema di gestione ai sensi del regolamento UE 779/2019 (ex Reg. UE 445/2011) che ha lo scopo di migliorare l'accesso al mercato dei servizi di trasporto ferroviario mediante la definizione di principi comuni per la gestione,	- Attrazione e valorizzazione delle persone - Qualità e sicurezza prodotti / servizi

Sistema di gestione	Descrizione	Riferimenti Temi materiali
	la regolamentazione e la supervisione della sicurezza ferroviaria, in particolare definisce requisiti di formazione, competenza e organizzazione dei soggetti responsabili della manutenzione ( <i>Entity in Charge of Maintenance</i> - ECM) in tutta l'Unione.	
<b>ISO 39001</b>	Sistema di gestione che ha l'obiettivo pianificare, implementare e migliorare la sicurezza stradale e di ridurre il rischio di incidenti su strada	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attrazione e valorizzazione delle persone</li> <li>- Ambiente di lavoro - diversità e pari opportunità</li> <li>- Salute e sicurezza sul lavoro</li> </ul>
<b>ISO 30415</b>	Linea guida che consente di implementare, valutare, mantenere, migliorare e sviluppare percorsi aziendali caratterizzati da una maggiore inclusività e sostenibilità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attrazione e valorizzazione delle persone</li> <li>- Ambiente di lavoro - diversità e pari opportunità</li> </ul>
<b>UNI PDR 125:2022</b>	Linea guida che ha l'obiettivo di promuovere la parità di genere all'interno delle organizzazioni, al fine di creare un ambiente lavorativo equo e inclusivo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attrazione e valorizzazione delle persone</li> <li>- Ambiente di lavoro - diversità e pari opportunità</li> </ul>
<b>ISO 27001</b>	Sistema di gestione che ha l'obiettivo di garantire la protezione delle informazioni sensibili e dei dati aziendali, gestendo i rischi legati alla sicurezza delle informazioni in modo efficace.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cybersecurity e privacy</li> </ul>

Di seguito è riportata una tabella di riepilogo sulle certificazioni ottenute dalle società del Gruppo rispetto ai sistemi di gestione.



Società	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001	ISO 50001	ISO 37001	SA 8000	ISO 39001	ISO 30415	ECM	ISO 55001	ISO 27001	UNI PdR 125:2022
Salcef Group S.p.A.	•	•	•									
Salcef S.p.A.	•	•	•	•	•	•	•	•				•
Euro Ferroviaria S.r.l.	•	•	•	•		•		•				•
Coget Impianti S.r.l.	•	•	•	•	•	•		•		•	•	
Overrail S.r.l.	•	•	•			•						
SRT S.r.l.	•	•	•						•			
Reco S.r.l.	•											
Delta Railroad Construction <sup>14</sup>	•											
Bahnsicherung Nord GmbH	•		•									
Bahnbau Nord GmbH	•		•									
Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.	•	•	•			•						
Colmar Technik S.p.A.	•	•										

### Social Performance Team

Salcef ha istituito il **Social Performance Team**, funzione prevista dalla norma SA 8000 – Responsabilità Sociale, che ha il compito di:

- collaborare alla valutazione dei rischi, per identificare e attribuire un ordine di priorità alle aree di reale o potenziale non conformità allo Standard SA 8000:2014 e/o ISO 45001:2018;
- suggerire alla Direzione le azioni di miglioramento per affrontare i rischi individuati;

<sup>14</sup> La certificazione di Delta Railroad Construction si riferisce alla sola Quality Track Equipment, subsidiary di Delta Railroad Construction, Inc.



- monitorare efficacemente le attività nel luogo di lavoro per tenere sotto controllo la conformità, l'attuazione delle azioni pianificate e l'efficacia delle modalità adottate;
- collaborare con le altre aree dell'organizzazione per esaminare, definire, analizzare e/o risolvere qualsiasi possibile non conformità allo Standard SA 8000:2014 e ISO 45001:2018;
- facilitare la conduzione di audit interni periodici e predisporre rapporti per la Direzione sulle performance e sui benefici delle azioni intraprese;
- organizzare incontri periodici per riesaminare il percorso fatto e identificare eventuali azioni per rendere più efficace l'applicazione dello Standard SA 8000:2014 e ISO 45001:2018.

Il Social Performance Team (SPT) svolge anche le funzioni di Comitato per la Sicurezza, costituito ai sensi della norma ISO 45001:2018 - Sistema di Gestione per la Sicurezza.

## Compliance e anticorruzione

	2-27 Conformità a leggi e regolamenti
	3-3 Gestione dei temi materiali
	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese
GRI	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche
	207-1 Approccio alla fiscalità
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale
	207-4 Rendicontazione Paese per Paese
	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti

Il Gruppo opera in conformità alle vigenti disposizioni ad esso applicabili e vigenti secondo la legislazione applicabile nei diversi contesti operativi di riferimento.

## Il rispetto delle norme ambientali

Le società del Gruppo Salcef sono soggette a permessi di natura ambientale per lo svolgimento delle relative attività. Nei cantieri e stabilimenti il Gruppo Salcef persegue un modello industriale sostenibile, puntando sulla diminuzione dell'impatto ambientale in tutte le sue forme, in particolare mediante la riduzione delle emissioni, l'eliminazione degli sprechi e una corretta gestione dei rifiuti.

Il Gruppo Salcef, per la tipologia di progetti e servizi che eroga, è sottoposto al complesso delle normative in materia ambientale. Tra queste e con specifico riferimento all'Italia:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (c.d. "Codice Ambiente"): disciplina ambientale in Italia. In particolare, il Codice Ambiente disciplina le procedure per l'ottenimento di permessi ambientali e comprende la normativa in tema di difesa del suolo, tutela delle acque, dall'inquinamento, gestione dei rifiuti, scarichi idrici, bonifica dei siti contaminati, tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera.

- DPR 13 marzo 2013, n. 59: disciplina (impianti non soggetti ad AIA) l'Autorizzazione Unica Ambientale, nonché la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese.
- D.M. 6 settembre 1994: indicazioni normative e tecniche relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e, in particolare, alla valutazione del rischio, al controllo, alla manutenzione e alla bonifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie.
- Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775: Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici (norme sulle derivazioni e sulle utilizzazioni delle acque pubbliche).
- Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1907/2006/CE (Regolamento REACH): corretta gestione di eventuali sostanze chimiche (modalità di valutazione e registrazione); Regolamento (CE) 16 dicembre 2008, n. 1272/2008/CE: classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio di sostanze e miscele.
- Normativa tecnica UNI EN ISO 14001:2015: requisiti di un sistema di gestione ambientale che un'organizzazione può utilizzare per sviluppare le proprie prestazioni ambientali.

Le società del Gruppo e le relative attività condotte sono sottoposte alla normativa ambientale e di sicurezza sul lavoro. Tali normative regolano, tra l'altro, il rilascio di materiali inquinanti nell'acqua, nell'aria, al suolo, l'uso, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze pericolose e di rifiuti, nonché la bonifica delle zone eventualmente contaminate. In tale ambito, Salcef opera in virtù di alcune autorizzazioni ambientali sottoposte a rinnovo periodico (quinquennale), che contengono prescrizioni, anche di carattere tecnico, che devono essere rispettate. Le società del Gruppo che dispongono dei relativi titoli autorizzativi sono: Overall S.r.l. per il sito industriale di Aprilia, SRT S.r.l. per il sito industriale di Fano (PU), Coget Impianti S.r.l. per il sito industriale di Rovato e di Corteno Golgi.

I lavori di cantiere svolti dalle società del Gruppo vengono di volta in volta autorizzati con permessi temporanei richiesti dalla normativa applicabile.

### ***Il rischio amianto***

A valle del completamento di tutte le attività di rimozione e manutenzione dei materiali contenenti amianto dai propri siti industriali, alla data del documento non ci sono siti industriali del Gruppo Salcef con presenza amianto. Salcef è in ogni caso costantemente attiva nelle attività di monitoraggio continuo.

### ***Serbatoi interrati***

In considerazione del fatto che la presenza di serbatoi interrati è, in via generale, idonea ad aumentare il rischio di contaminazioni del suolo e delle acque sotterranee, anche ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 tali installazioni all'interno del Gruppo sono sempre monitorate e circoscritte.

Alla data di redazione del documento solamente la società Overail ha dei serbatoi interrati nel complesso industriale di Aprilia.

### ***Sanzioni e/o contenziosi in materia ambientale***

Alla data di redazione del presente documento non sono in essere contenziosi di carattere ambientale che abbiano dato origine a sanzioni di rilievo per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale.

### **Inosservanza di leggi e regolamenti in area sociale ed economica**

Alla data del presente documento non sussistono casi di violazioni di leggi e/o regolamenti relativi a disposizioni di carattere sociale ed economico. Nessuna sanzione avente tale natura è stata ricevuta nel 2023, mentre per quanto riguarda il caso relativo ad un procedimento in corso per presunti illeciti ai sensi del D.lgs. 231/2001, si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio" della Relazione sulla Gestione 2023 del Gruppo Salcef.

### **Le misure di prevenzione della corruzione**

I rischi di corruzione attivi e passivi possono compromettere in maniera significativa la reputazione e l'immagine di un'impresa e avere effetti rilevanti sulla gestione del business. Per il Gruppo Salcef è essenziale e ha carattere strategico, tenuto anche conto del profilo della propria clientela, disporre di strumenti, politiche e sistemi adeguati a contrastare ogni rischio potenziale in tale ambito. Il sistema anticorruzione di Salcef prevede in modo specifico:

- Codice Etico
- Modello Organizzativo 231
- Sistema gestione ISO 37001

Il Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, che ha ottenuto la certificazione **ISO 37001**, è operativo dal 20 gennaio 2020 ed è applicato a tutte le società, processi, procedure e *operation* del Gruppo. I rischi maggiormente significativi relativi alla corruzione sono riportati nel capitolo La gestione dei rischi.

Il sistema delle politiche e procedure in materia di anticorruzione è sottoposto alla valutazione e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della capogruppo Salcef Group S.p.A. e viene comunicato e diffuso agli amministratori, management delle società del Gruppo e ai dipendenti.

Come riportato nel paragrafo La formazione e lo sviluppo delle competenze specifici moduli formativi sono previsti in materia anticorruzione e Modello 231. Le procedure di qualifica e selezione dei fornitori (Capitolo "La gestione della catena di fornitura") prevedono specifiche procedure di comunicazione e accettazione del sistema di politiche del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio 2023, così come in quelle precedenti oggetto di rendicontazione, non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che hanno coinvolto amministratori o dipendenti del Gruppo Salcef.

## Procedure in materia di rispetto della concorrenza

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti del Gruppo Salcef relativamente a violazione della libera concorrenza, pratiche monopolistiche, antitrust.

## Trasparenza fiscale

### *Approccio alla fiscalità*

Il Gruppo Salcef nell'approccio alla fiscalità si conforma al contenuto della "**Disposizione D310 - Codice Etico e di Comportamento del Gruppo Salcef**" che raccoglie i principi ispiratori che regolano l'esercizio delle attività imprenditoriale del Gruppo Salcef, e vincola coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione, ovvero esercitano, la gestione e il controllo delle stesse, o che cooperano e collaborano con esse, nel perseguimento dei suoi obiettivi di business, tutti i dipendenti, i collaboratori che abbiano con le società del Gruppo Salcef un rapporto continuativo, operando principalmente per le stesse e chiunque intrattenga con il Gruppo Salcef rapporti di affari.

Il Gruppo Salcef non ha formalizzato una propria strategia fiscale e quindi basa il proprio approccio alla fiscalità su obiettivi e principi in linea con gli standard internazionali riconosciuti dall'OCSE e dalle autorità fiscali italiane e di altri paesi in cui il Gruppo Salcef opera.

Il Gruppo Salcef ha adottato una propria procedura "**Procedura P169 - Gestione degli adempimenti fiscali**" per la definizione dei criteri, delle responsabilità, delle modalità operative nonché di controllo connesse con le attività necessarie allo svolgimento dei principali adempimenti fiscali delle società del Gruppo Salcef, il cui processo di formazione è strutturato e coinvolge diverse funzioni aziendali. La presente procedura contiene altresì la descrizione delle attività e dei controlli rilevanti ai fini dell'Informativa Finanziaria di Gruppo in relazione alle procedure amministrative e contabili ex legge 28 dicembre 2005 n. 262 e successive modificazioni e integrazioni.

Il *management* del Gruppo Salcef impronta i propri comportamenti ai principi di onestà e legittimità e rispetta, anche nell'approcciarsi alla fiscalità, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di imposte vigenti in tutti i paesi nei quali il Gruppo Salcef opera.

In nessun caso il Gruppo Salcef persegue o realizza il proprio interesse in violazione delle leggi fiscali.

L'obiettivo del Gruppo Salcef in relazione alle imposte è quello di adempiere ai propri obblighi (sia formali sia sostanziali di compliance normativa) in modo completo, corretto e tempestivo, per minimizzare i rischi fiscali connessi all'applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di imposte vigenti in

tutti i paesi nei quali il Gruppo Salcef opera, anche in relazione alle fattispecie per le quali sussistono dubbi interpretativi.

L'approccio alla normativa in materia fiscale del Gruppo Salcef è coerente con le strategie di business e di sviluppo sostenibile dell'organizzazione.

### *Governance fiscale, controllo e gestione del rischio*

Il Gruppo Salcef ha scarsa propensione per i rischi fiscali, in ragione di ciò assoggetta le proprie *legal entity* agli ordinari processi di Risk management e, per quanto in questa sede rilevante, a specifici *assessment* sui rischi ricompresi nella categoria fiscale, come definito nella "**Procedura P136 - Enterprise Risk Management**".

Il Gruppo Salcef integra le misure previste nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato in conformità al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 ("Disposizione D307 - Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.lgs. n. 231/2001) - Parte Generale" e "Disposizione D312 - Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.Lgs. 231/01) - Parti Speciali"), al fine di prevenire comportamenti illeciti che potrebbero comportare responsabilità penale per il Gruppo.

Nel determinare il trattamento fiscale di una particolare transazione o attività adotta scelte e interpretazioni ragionevoli, fondate e motivate.

Alla luce delle dimensioni e della complessità delle attività del Gruppo Salcef, possono sorgere rischi in relazione (i) all'interpretazione di particolari transazioni e attività poste in essere dal Gruppo Salcef e/o (ii) all'interpretazione di normative fiscali complesse e/o (iii) alla corretta esecuzione delle attività connesse con gli adempimenti fiscali.

Tali rischi vengono identificati, analizzati e misurati internamente anche con il supporto di qualificati consulenti fiscali e/o legali, tenuto conto delle disposizioni vigenti in ciascun paese in cui il Gruppo Salcef opera e degli strumenti preposti alla mitigazione dei rischi.

Per questi motivi, al fine di prevenire i rischi fiscali il Gruppo Salcef tramite l'Ufficio Tax, i collaboratori esterni e le altre funzioni aziendali preposte ha messo in atto i seguenti sistemi di presidio volti al controllo e alla gestione dei predetti rischi:

- 1) il sistematico controllo e monitoraggio dell'evoluzione normativa in ambito fiscale;
- 2) la verifica della corretta applicazione della normativa fiscale, anche attraverso un duplice livello di controllo sui singoli processi dell'Ufficio Tax;



- 3) il monitoraggio delle necessità di presidio organizzativo della struttura dell'Ufficio Tax, anche mediante - ove necessario - l'implementazione di piani di assunzione;
- 4) l'adozione di una specifica procedura per la gestione degli adempimenti fiscali da parte di tutte le società del Gruppo Salcef.

### *Relazioni con le autorità fiscali (stakeholder)*

Il Gruppo Salcef garantisce, in conformità al contenuto della "**Disposizione 310 - Codice Etico e di Comportamento del Gruppo Salcef**", l'osservanza delle disposizioni di legge applicabili, dei principi di trasparenza, onestà e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali dei paesi in cui opera.

L'Ufficio Tax si occupa della gestione delle relazioni con le competenti autorità fiscali, garantendo una comunicazione trasparente.

Il Gruppo Salcef non influenza, neanche tramite terzi, impropriamente le decisioni delle autorità fiscali nei paesi in cui opera. Al contrario, mira a mantenere relazioni aperte e costruttive con tutte le autorità fiscali competenti e a risolvere qualsiasi controversia con spirito collaborativo, anche per il tramite di strumenti deflattivi del contenzioso.

In casi di particolare incertezza sul trattamento fiscale applicabile a questioni rilevanti, il Gruppo Salcef valuta la possibilità di utilizzare gli strumenti a disposizione per conoscere in anticipo la posizione delle autorità fiscali competenti.

L'Ufficio Tax gestisce i rapporti con le autorità fiscali in conformità alla procedura "**Procedura P132 - Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Autorità di Vigilanza**".

L'Ufficio Tax assicura i corretti flussi informativi con le diverse funzioni aziendali anche in relazione agli obblighi derivanti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.Lgs. 231/01).

### *Rendicontazione dati in materia di imposte*

Il Gruppo Salcef non è ad oggi soggetto alla disciplina del c.d. country-by-country reporting di cui all'articolo 1, commi 145 e 146, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e alla direttiva 2016/881/UE del Consiglio, del 25 maggio 2016, recante modifica della direttiva 2011/16/UE, nonché alle relative disposizioni attuative.

In merito alla presenza del Gruppo in paesi diversi dall'Italia, si precisa che è esclusivamente legata ad esigenze produttive, commerciali o operative.

In particolare, nei mercati in cui è presente una solida tradizione e industria locale nel settore dei lavori sull'infrastruttura ferroviaria e che forniscono una sufficiente visibilità sulle prospettive future, il Gruppo

valuta la creazione di *subsidiary* aventi il radicamento e la struttura tali da garantire l'autonomia organizzativa e produttiva (come nel caso di Germania e Stati Uniti). In mercati che ancora non presentano tali caratteristiche, il Gruppo agisce attraverso *branch* finalizzate alla gestione di specifiche commesse o allo sviluppo commerciale.

Nel corso del 2023 sono state maturate imposte dirette per complessivi 31,6 milioni di euro (21,7 milioni di euro nel corso del 2022), quasi esclusivamente riferibili alle attività nell'Unione Europea ed in particolare all'Italia, dove nel corso dell'esercizio è aumentato significativamente il volume di business. La quota maggioritaria delle attività svolte in Italia comporta anche l'applicazione di un'aliquota nominale del 29%, superiore all'aliquota media applicata nelle altre giurisdizioni.

Si precisa, inoltre, che, poiché le attività del Gruppo al di fuori di Italia, Germania e Stati Uniti dipendono dall'esecuzione di singoli contratti o accordi, le imposte dirette eventualmente maturate possono variare, anche sensibilmente, nel corso del tempo.

## Cybersecurity e tutela della privacy

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, il Gruppo tratta dati personali, anche di natura particolare, relativi a persone fisiche (e.g. dipendenti, clienti, fornitori, ecc.) e, pertanto, è tenuto a ottemperare alle disposizioni del GDPR, nonché a ogni altra disposizione, nazionale e/o comunitaria, applicabile in materia di privacy, ivi inclusi i provvedimenti prescrittivi dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali eventualmente applicabili.

Il Gruppo ha implementato la propria struttura privacy in base alla disciplina dettata dal GDPR, adottando la documentazione richiesta dalla citata normativa (e.g. informative privacy, nomine dei responsabili esterni, designazione delle persone autorizzate al trattamento, ecc.).

Nel 2023 e nei precedenti periodi rendicontati (2022 e 2021) non si sono verificati eventi che abbiano comportato la perdita di dati (*data breach*) e conseguenti denunce comprovate riguardanti la violazione della privacy dei clienti e la perdita di dati di clienti.

## La politica integrata, modello di controllo ed efficacia delle politiche

GRI

3-3 Gestione dei temi materiali

Salcef è orientata all'erogazione di servizi di eccellenza ai propri clienti e alla promozione della cultura della qualità, del rispetto dell'ambiente e della sicurezza, per la progettazione, realizzazione e manutenzione di opere inerenti la costruzione e la manutenzione di linee ferroviarie, tranviarie e metropolitane e di opere civili annesse con fornitura dei relativi componenti, nonché macchinari, mezzi d'opera e materiale rotabile

per la costruzione, rinnovamento e manutenzione delle infrastrutture e la progettazione e produzione di componenti prefabbricati per l'infrastruttura ferroviaria.

Per il Gruppo Salcef, la tutela dell'ambiente è un valore fondamentale della collettività ed è compatibile con lo sviluppo aziendale. Il Gruppo Salcef si impegna, pertanto, a operare in sede e nei cantieri nel rispetto delle normative vigenti, applicando le migliori tecnologie disponibili, a promuovere e programmare uno sviluppo delle proprie attività volto a valorizzare le risorse naturali, a preservare l'ambiente e a promuovere iniziative per una diffusa tutela dell'ambiente. Inoltre, il Gruppo opera tenendo conto delle esigenze delle comunità nel cui ambito svolge la propria attività (ambiti territoriali delle attività dei cantieri) e contribuisce al loro sviluppo economico, sociale e civile.

A tal fine, si ritiene fondamentale il miglioramento continuo dei processi di gestione interni, operando secondo le modalità previste dal sistema di gestione integrato qualità, ambiente e salute e sicurezza sul lavoro nel rispetto delle norme UNI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018.

#### *La funzione di internal audit*

Il modello di controllo di Salcef prevede la funzione di Internal Audit. Il Responsabile Internal Audit verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di audit, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi.

L'obiettivo dell'attività di internal audit è quello di valutare l'efficacia delle politiche adottate dal Gruppo Salcef nei diversi ambiti e aree rilevanti e identificare azioni di miglioramento.

La funzione di Internal Audit predispone inoltre relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento e verifica, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile. Il Responsabile Internal Audit non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal Consiglio di Amministrazione.

#### *La valutazione delle politiche*

Il Gruppo verifica costantemente l'efficacia delle proprie politiche, procedure e sistemi di gestione attraverso audit interni. In particolare, sono stati identificate tre macro-tipologie di audit condotti:

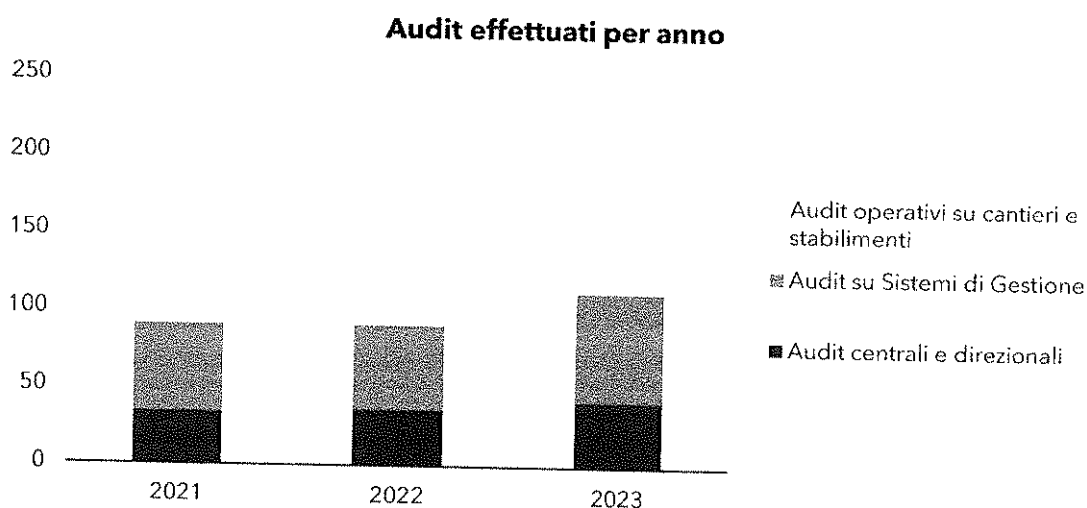
**Audit centrali e direzionali:** verifiche volte a valutare i processi centrali e trasversali del Gruppo, controllando la corretta applicazione delle procedure, dei flussi informativi, del sistema di gestione integrato ma anche la compliance al Modello Organizzativo Gestionale (MOG) ai sensi del d.lgs. n. 231/01. Gli audit

sono condotti dalla funzione Internal Audit & Compliance della capogruppo che si avvale anche del supporto di altre funzioni interne centrali e di consulenti esterni.

**Audit su Sistemi di Gestione:** verifiche volte a controllare la corretta applicazione dei sistemi di gestione applicati.

**Audit operativi su cantieri e stabilimenti:** verifiche volte a controllare il corretto funzionamento dei processi operativi, soprattutto in merito ad aspetti di sicurezza ambiente e qualità. Esso è svolto principalmente dalla funzione HSE della società di riferimento.

Di seguito un grafico che mostra l'andamento degli audit svolti nel triennio 2021-2023 per tutte le tipologie.



### *Audit centrali e direzionali*

Rispetto agli audit centrali e direzionali questi hanno riguardato le tematiche riassunte in tabella:

Audit centrali e direzionali	2021	2022	2023
Gestione Consulenze Direzionali SG	● <sup>15</sup>		
Gestione Approvvigionamenti	●	● <sup>14</sup>	●
Gestione Finanza Operativa		●	

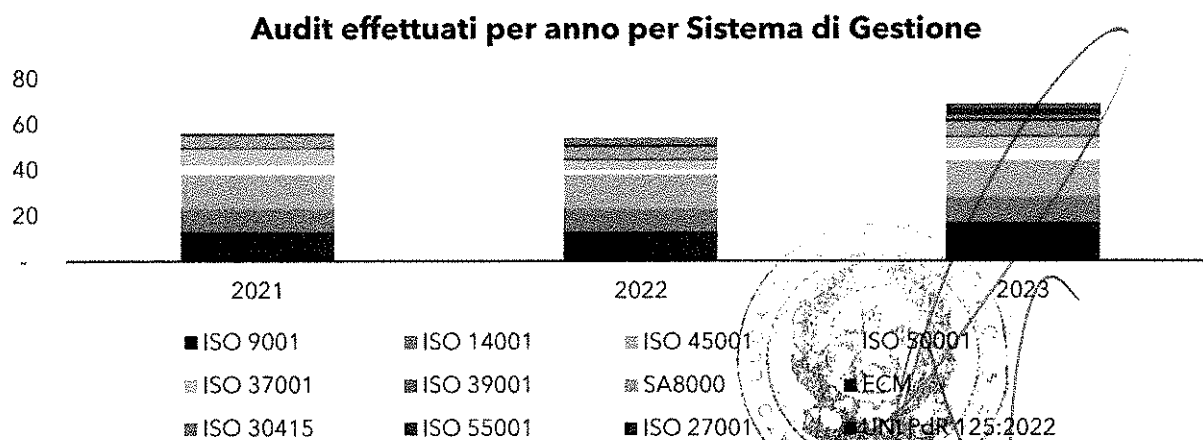
<sup>15</sup> Audit di Follow up

Audit centrali e direzionali	2021	2022	2023
Chiusure di Bilancio	●		●
Contratti Intercompany		●	
Gestione Gare e Commerciale	● <sup>14</sup>		●
Sponsorizzazioni e Contributi SG		● <sup>14</sup>	
Gestione Commesse	● <sup>14</sup>		
Paghe e contributi			
Omaggi, Spese di rappresentanza e Ospitalità	● <sup>14</sup>	●	● <sup>14</sup>
Tenuta Registro Insider SG		● <sup>14</sup>	
Forensic Audit			●
Accesso Postazioni di Lavoro ICT			●
Gestione Adempimenti Fiscali			●

Relativamente all'anno 2023 si sono registrate 21 Non Conformità e 6 nuove esigenze od opportunità di miglioramento.

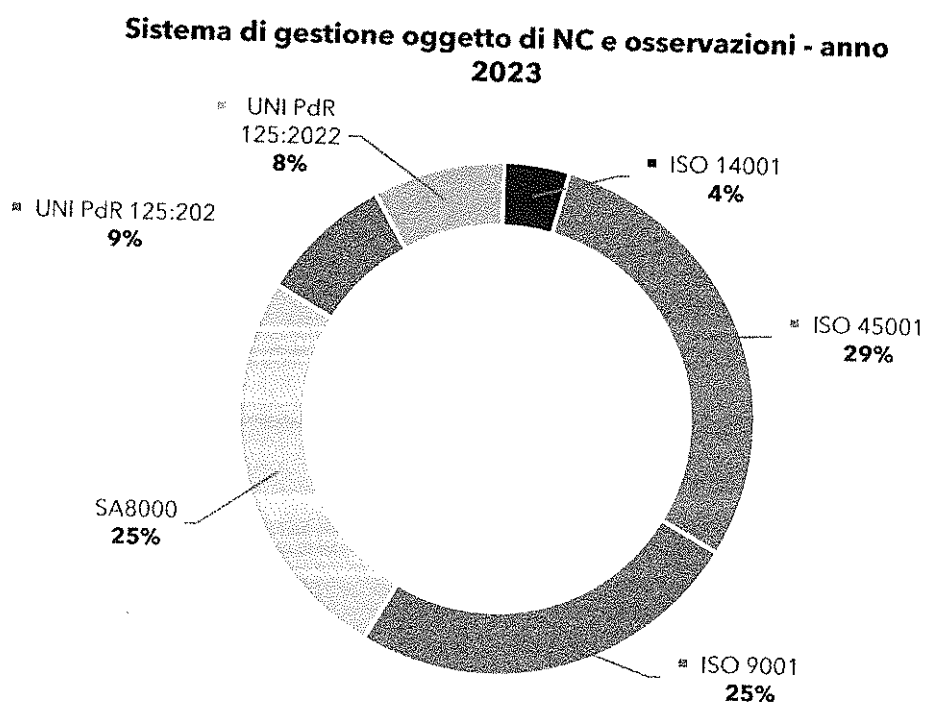
### **Audit sui sistemi di Gestione**

Nel corso del 2023, sono stati effettuati audit su tutti i sistemi di gestione applicati nelle società del Gruppo Salcef. Di seguito un grafico che mostra l'andamento degli audit sui Sistemi di Gestione svolti nell'ultimo triennio:



In totale, nel 2023 sono stati effettuati n. 69 audit sui sistemi di gestione, in crescita rispetto all'anno precedente. Nel corso dell'anno 2023 sono state ottenute nuove certificazioni dalle società del Gruppo (come, ad esempio, le certificazioni UNI PdR 125:2022 e ISO 50001 da parte di Salcef S.p.A. ed Euro Ferroviaria S.r.l. e la certificazione ISO 55001 da parte di Coget Impianti S.r.l.).

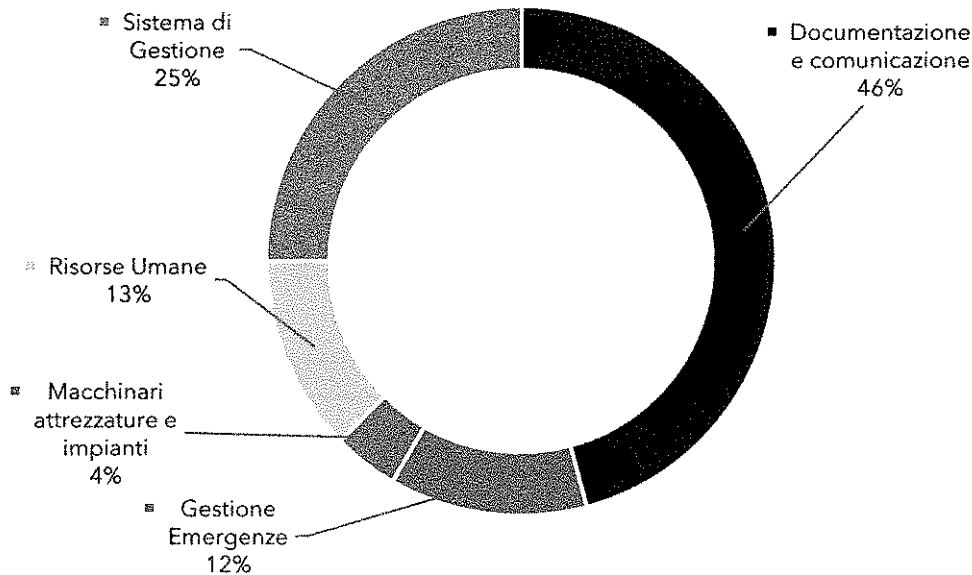
Nel corso del 2023 è stata registrata una sola non conformità e 23 osservazioni che hanno riguardato i seguenti sistemi di gestione:



Nel corso del 2023, la Non conformità e le 23 osservazioni sui sistemi di gestione riscontrate hanno riguardato prevalentemente aspetti relativi a "Documentazione e Comunicazione" e "Sistema di Gestione".



### Ambito Non conformità e osservazioni - anno 2023

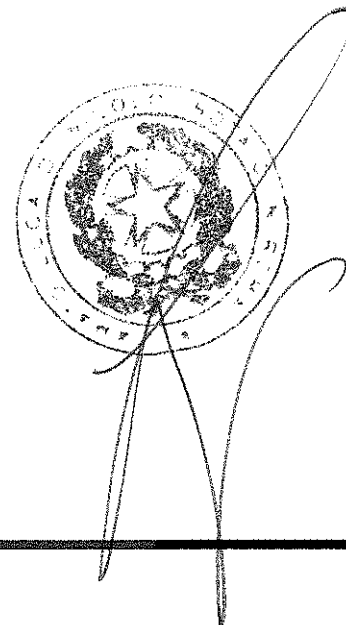


Tutte le Non Conformità e le osservazioni sono oggetto di un Piano di azioni correttive per una risoluzione nel corso dell'anno e un complessivo miglioramento dei sistemi di gestione del Gruppo.

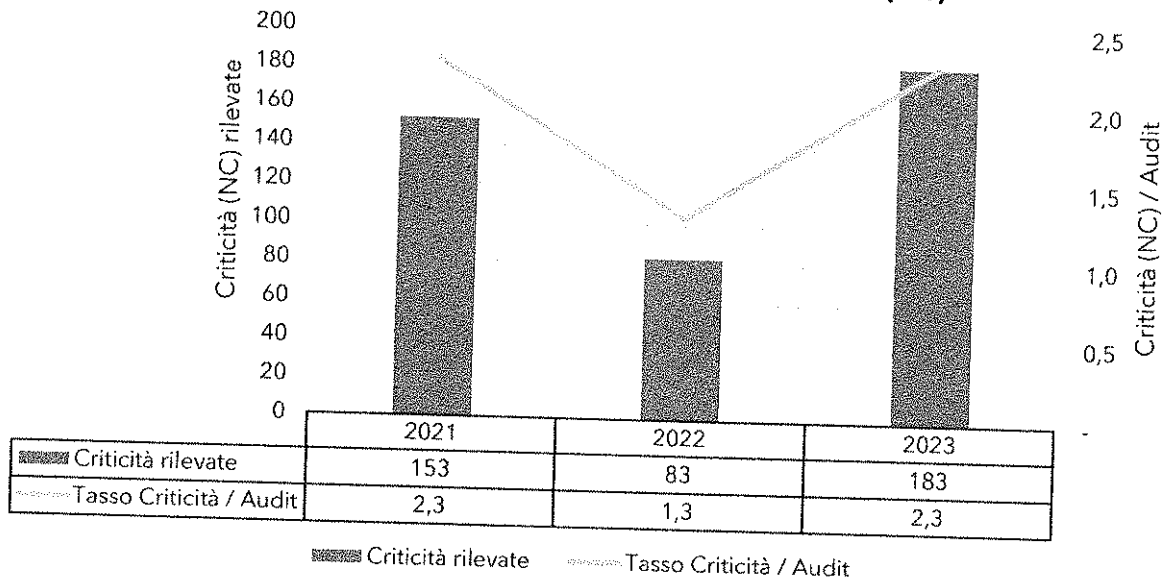
#### *Audit operativi su cantieri e stabilimenti*

Gli audit operativi rappresentano un controllo di primaria importanza per il Gruppo in quanto attraverso queste verifiche ci si accerta che tutte le procedure e l'organizzazione messi in campo per svolgere le attività di business siano effettivamente rispettate.

Nel tempo il processo di programmazione e conduzione degli audit operativi si è standardizzato e tutte le azioni correttive adottate hanno via via migliorato il processo con una conseguente riduzione delle criticità riscontrate, come si può rilevare dal grafico seguente.

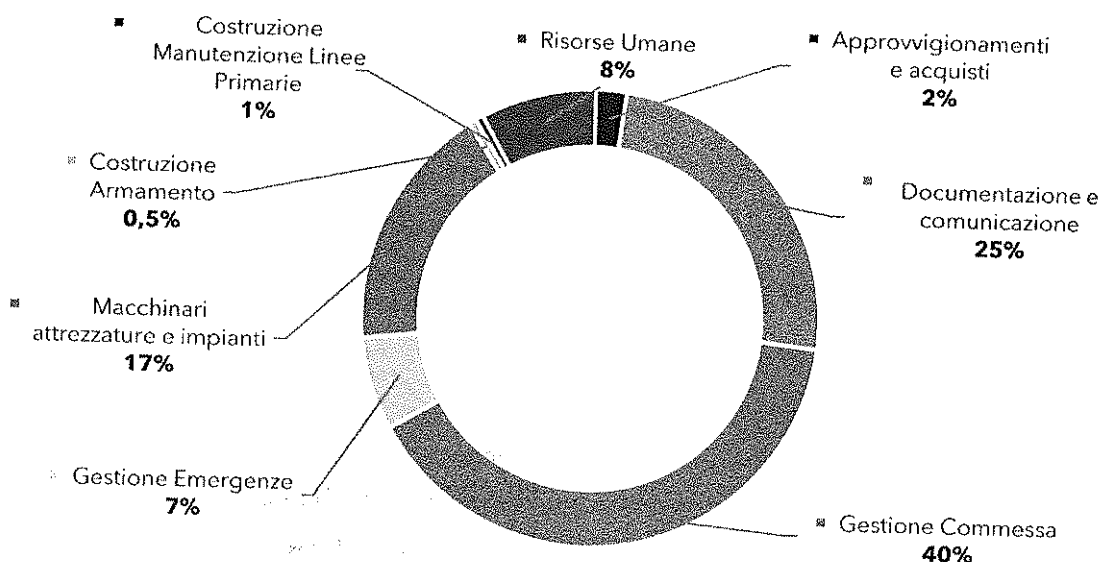


### Audit operativi cantieri e stabilimenti - Criticità (NC)



Con il dettaglio sull'anno 2023, le 183 non conformità rilevate, tutte ad oggi chiuse o in via di chiusura, riguardavano principalmente aspetti legati alla gestione della commessa, ai macchinari attrezzature e impianti e alla documentazione e comunicazione.

### Ambito Non conformità e osservazioni Audit di commessa - anno 2023



## La gestione della catena di fornitura

GRI	3-3 Gestione dei temi materiali
	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali
	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali
	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali

In linea con il proprio sistema di gestione integrato, i processi di selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi del Gruppo Salcef avvengono sulla base di valutazioni obiettive e imparziali, fondate sulla qualità, sul prezzo e sulle garanzie fornite.

### I fornitori del Gruppo Salcef

In considerazione della natura dell'attività svolta e del mercato in cui opera, il Gruppo si avvale di un numero elevato di fornitori e sub-fornitori per l'erogazione di servizi connessi alle commesse acquisite. Presso i vari cantieri operano quotidianamente numerosi soggetti dipendenti e collaboratori di società sub-appaltatrici. Il Gruppo Salcef, in linea con il Codice Etico approvato, gestisce i rapporti con i fornitori con lealtà, correttezza, professionalità, incoraggiando collaborazioni continuative e rapporti di fiducia solidi e duraturi.

### Tipologie di fornitori

Il Gruppo Salcef classifica i propri fornitori in base alla centralità dei loro servizi rispetto per il compimento delle proprie attività.

Il Gruppo considera fornitori critici coloro che incidono maggiormente sulle prestazioni e i risultati dell'attività d'impresa sia dal punto di vista dei risultati economici e reputazionali sia secondo i principi ESG e della responsabilità d'impresa. Questa valutazione è fatta andando a tracciare e monitorare le categorie merceologiche dei fornitori. Infatti, in fase di qualificazione ogni fornitore seleziona almeno una categoria merceologica di riferimento e se almeno una di queste risulterà critica allora il fornitore sarà considerato critico.

Le categorie merceologiche classificate come critiche sono di seguito descritte per ogni tipologia di approvvigionamento:

- **Forniture:** per le forniture sono da considerarsi come fornitori critici tutti quelli che si occupano di fornire al Gruppo Salcef i principali materiali relativi ai settori di business del Gruppo, come l'armamento ferroviario (ad es. pietrisco ferroviario, traverse in c.a.p., rotaie etc.), la trazione elettrica (ad es. carpenteria metallica per linee di distribuzione e trazione elettrica, cabine di trasformazione e sottostazioni elettriche, linea di contatto etc.), le opere civili (ad es. zoccolo, calcestruzzi, cementi e composti, manufatti in cls, manufatti in ferro etc.), i principali materiali relativi alle attività

manfatturiere del Gruppo (ad es. carpenteria metallica per mezzi e attrezzature, componenti, ricambi e accessori per mezzi d'opera ferroviari, componenti per i prodotti realizzati, etc.);

- **Lavori / subappalti:** i lavori sono la tipologia di approvvigionamento più delicata in quanto i fornitori in questo ambito eseguono le lavorazioni in prima persona per conto del Gruppo e pertanto la loro organizzazione e i loro risultati incidono direttamente sulla soddisfazione del Cliente e sull'immagine del Gruppo Salcef. Per questo motivo tutti i fornitori che offrono questa tipologia di prestazioni sono considerati critici. In particolare, fanno parte di questa tipologia i fornitori che operano in ambito ferroviario e si occupano della realizzazione di interventi sull'armamento ferroviario, della realizzazione di impianti per la trazione elettrica, della realizzazione di impianti di segnalamento ferroviario nonché della realizzazione di opere civili e altre tipologie d'intervento sull'infrastruttura ferroviaria.
- **Servizi:** Per i servizi sono da considerarsi fornitori critici tutti quelli che eseguono attività impattanti in ambito ESG e sul business. In particolare, sono da considerare critici per questa tipologia: trasporti, attività di gestione rifiuti, interventi di manutenzione dei macchinari.
- **Noleggi, locazioni e canoni:** anche i noleggi sono una categoria sensibile per il business. Per questa tipologia sono stati definiti come critici i fornitori che offrono servizi di noleggio sia con che senza operatore di macchinari e mezzi d'opera stradali e ferroviari.
- **Consulenze e prestazioni professionali:** Infine per quanto riguarda le prestazioni professionali sono considerati come fornitori critici tutti quelli che si occupano di attività importanti ed essenziali per il prodotto realizzato dal Gruppo Salcef come collaudi, consulenze commerciali e direzionali, prove di laboratorio, incarichi progettuali e ingegneria.

I fornitori critici sono monitorati in maniera più approfondita fin dalla fase di qualifica come descritto nei paragrafi successivi.

## I principi

- Ogni fornitore<sup>16</sup> del Gruppo Salcef è preliminarmente sottoposto a una qualifica, in relazione alle categorie merceologiche di competenza. La qualifica può includere diverse verifiche, tra cui documentali, reputazionali e su aspetti economici-finanziari. La qualifica dei fornitori è effettuata esclusivamente dall'ufficio approvvigionamenti della Capogruppo.

---

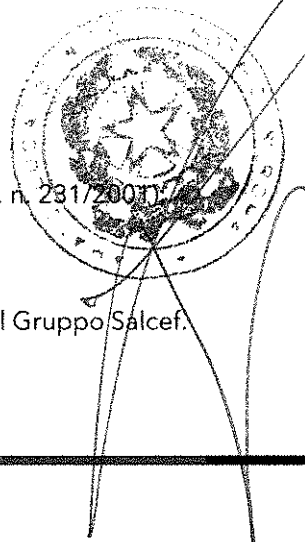
<sup>16</sup> Ad eccezione di particolari categorie di fornitori non impattanti sul business e sull'operation come, per esempio, quelli legati alla gestione del personale (alberghi, ristoranti, viaggi, ecc.).

- I rapporti con i fornitori sono gestiti attraverso Condizioni Generali d'Acquisto standard unificate per tutto il Gruppo Salcef, al fine di garantire uniformità di trattamento tra i vari fornitori e società del Gruppo.
- Presso ciascuna società del Gruppo è attivo un ufficio dedicato alla gestione degli approvvigionamenti.
- L'ufficio approvvigionamenti della Capogruppo coordina i vari uffici approvvigionamento delle società controllate e ne monitora le prestazioni assicurando uniformità e adeguati livelli qualitativi.
- Le Società non praticano né approvano alcuna forma di "reciprocità" con i fornitori: i beni/servizi che la Società ricerca, vengono prescelti e acquistati esclusivamente sulla base del loro valore in termini di prezzo e qualità.
- Qualsiasi trattativa con un fornitore, attuale o potenziale, riguarda esclusivamente i beni e i servizi oggetto di negoziazione con il fornitore.
- Il processo approvvigionamenti è completamente integrato nell'ERP aziendale proprietario "My Salcef" dalle fasi di richiesta, e approvazione della stessa, fino alla contrattualizzazione e relativa accettazione oltre che la successiva valutazione. Questo assicura il rispetto delle procedure aziendali e trasparenza dell'iter approvativo.
- Il personale preposto all'acquisto di beni e servizi è indipendente rispetto alle unità produttive e ai richiedenti e pertanto non può subire alcuna forma di pressione da parte dei fornitori.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con i fornitori, attuali e potenziali, si svolge nel rispetto delle direttive della Società in tema di conflitto di interessi e di gestione degli affari.

Inoltre, il Gruppo Salcef ha deciso di conformarsi ai requisiti di sicurezza, tutela ambientale e responsabilità sociale d'impresa previsti dalle norme internazionali di riferimento, ciò non solo per testimoniare in modo concreto il dovere di rispettare, la salute e sicurezza, l'ambiente e i diritti umani dei lavoratori, ma anche per farsene promotore con i propri partner e fornitori. A tal fine è stata emessa e resa disponibile a tutte le parti interessate la seguente documentazione:

- Politica integrata del Gruppo Salcef;
- Codice Etico e di Comportamento del Gruppo Salcef;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (d.lgs. n. 231/2001);
- Codice di Condotta Fornitori;
- Regolamento del Sistema di Qualificazione Fornitori del Gruppo Salcef.



L'obiettivo ultimo è di stimolare un processo a catena di adeguamento agli standard da parte di partner, fornitori e subfornitori, influenzandone il comportamento e accrescendone la qualità etico-sociale. Il Gruppo Salcef richiede, pertanto, a tutti i propri fornitori il rispetto costante di tutti i requisiti di etica, trasparenza, legalità, sicurezza, di responsabilità sociale e ambientali. Tali documenti sono sempre disponibili e consultabili sul sito web del Gruppo Salcef (<https://cg.salcef.com/it/documenti-societari/>).

### *Codice di condotta fornitori e regolamento del sistema di qualificazione*

La Direzione del Gruppo Salcef intende favorire la crescita professionale di tutti i dipendenti, nel rispetto delle leggi nazionali dei diversi Paesi in cui opera, dai principi fondamentali contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, unitamente ai principi relativi ai diritti fondamentali contenuti nelle otto convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), come sanciti nella Dichiarazione sui Principi e i Diritti Fondamentali nel Lavoro. Il Gruppo richiede che a tali principi di responsabilità sociale si conformino tutti i fornitori coinvolti nella catena di fornitura delle attività oggetto della sua attività, con riferimento specifico a:

- Rispetto della libertà e della dignità dei dipendenti e degli altri lavoratori, inclusa la prevenzione degli abusi;
- Divieto di lavoro infantile e minorile;
- Divieto di lavoro obbligato;
- Rispetto della salute e sicurezza dei lavoratori;
- Rispetto del diritto di libertà sindacale e di contrattazione collettiva;
- Divieto di qualsiasi forma di discriminazione, inclusa l'esclusione o la preferenza basata su razza, sesso, età, religione, opinione politica, nazionalità e classe sociale;
- Rispetto della legislazione vigente per quanto riguarda provvedimenti disciplinari, stipendio, orario di lavoro e uguaglianza di salario tra uomo e donna a parità di mansione svolta.

Il Gruppo assicura, con apposite clausole contrattuali, che eventuali soggetti terzi con cui la Società collabora (fornitori, consulenti, ecc.), con le modalità e limitazioni stabilite nelle procedure aziendali che regolano i processi decisionali, si avvalgano di lavoratori in regola con la normativa in materia di permesso di soggiorno, richiedendo espressamente l'impegno al rispetto del Modello e del Codice Etico e di Comportamento adottato dal Gruppo Salcef, nonché al rispetto dei principi fondamentali contenuti nella norma SA 8000 alla base della responsabilità sociale d'impresa.

Per garantire l'attuazione della Politica per la Responsabilità Sociale nei confronti dei fornitori, la Direzione si impegna a selezionare e valutare i fornitori sulla base delle loro capacità a soddisfare i requisiti della norma

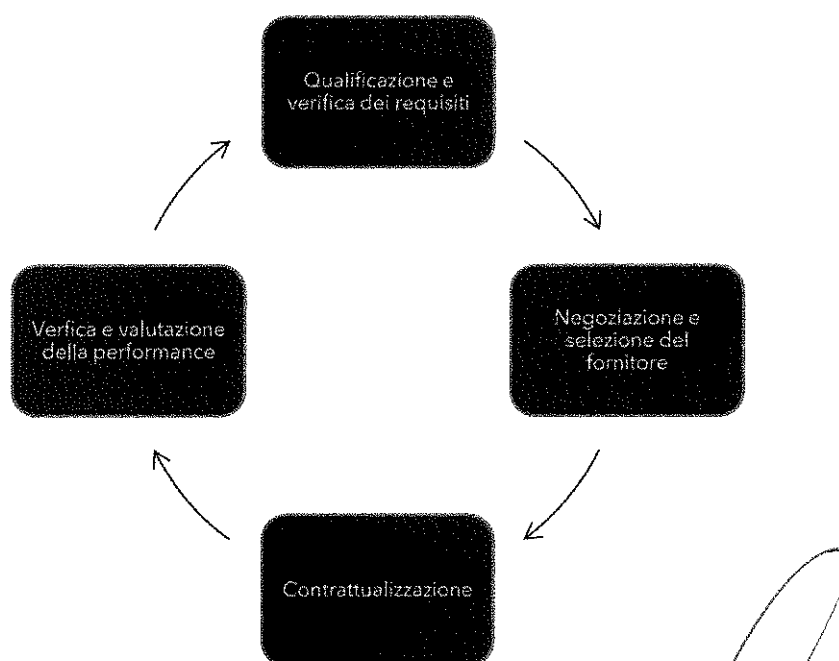


SA 8000. Inoltre, per tutti i fornitori critici è richiesta formale accettazione e rispetto dei principi sopra richiamati attraverso risposta a questionario.

## Il ciclo di gestione dei fornitori

Negli anni il Gruppo Salcef ha strutturato un solido sistema di gestione dei fornitori definendo i requisiti e le procedure da adottare in tutte le fasi.

Il processo di gestione può essere paragonato a un ciclo in cui tutto inizia con la fase di qualifica e verifica dei requisiti dei fornitori ciò è la base per le future attività di negoziazione, selezione e contrattualizzazione. Successivamente il monitoraggio e la verifica della prestazione e quindi la sua valutazione sono tra gli elementi utilizzati per determinare il rinnovo della qualifica del fornitore e quindi il ciclo ricomincia da capo.



### Qualifica e verifica dei requisiti

La valutazione dei fornitori del Gruppo Salcef è regolamentata dalla procedura di "Qualificazione Fornitori". Ogni fornitore, che intenda offrire i propri prodotti/servizi ed essere inserito nel Sistema di Qualificazione Fornitori del Gruppo Salcef (di seguito anche "SQF"), dovrà registrarsi sul sito internet del Gruppo

(www.salcef.com), e compilare la scheda (questionario) nell'area fornitori, fornendo tutte le informazioni richieste al fine di consentire la verifica dell'esistenza e del rispetto dei requisiti definiti.

All'atto della registrazione il fornitore deve formalmente accettare:

- l'informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) sulla Protezione dei Dati Personali e il relativo consenso al trattamento e alla comunicazione dei propri dati per le finalità descritte,
- il Codice di Comportamento Fornitori;
- il Regolamento del Sistema di Qualificazione Fornitori del Gruppo Salcef.

Il Gruppo Salcef ha definito specifici criteri per ciascuna categoria merceologica parte del sistema di fornitura anche modulandoli alle diverse geografie dell'operation.

Sulla base dei documenti e delle informazioni fornite e soprattutto delle categorie merceologiche di riferimento, i fornitori vengono attentamente valutati rispetto ai principali requisiti che possono essere:

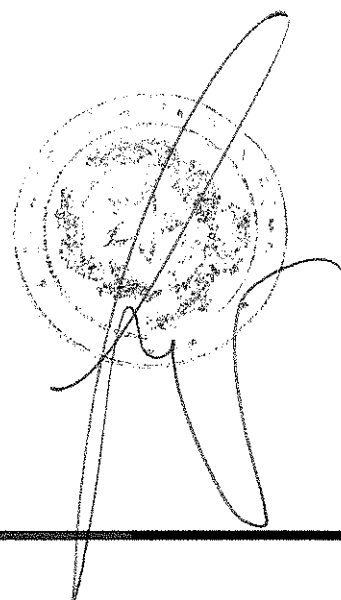
- Di ordine generale.
- **Ambientali** (tutela dell'ambiente, sostenibilità, ecc.).
- Relativi alla **salute e sicurezza** dei lavoratori.
- **Etici** (Responsabilità sociale, anticorruzione, ecc.).
- Relativi alla capacità e solidità economico-finanziaria.
- Relativi alla capacità tecnico - produttiva.
- Tecnici (limitatamente alle referenze, ovvero ai lavori rilevanti svolti dal fornitore);
- Relativi all'organizzazione aziendale per la **qualità**;
- Presenza di un Sistema di Gestione per la Qualità, per la Sicurezza e/o per l'Ambiente Certificato.
- Presenza di un Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale d'Impresa
- Presenza di Modello 231.
- Adozione di un Codice Etico.

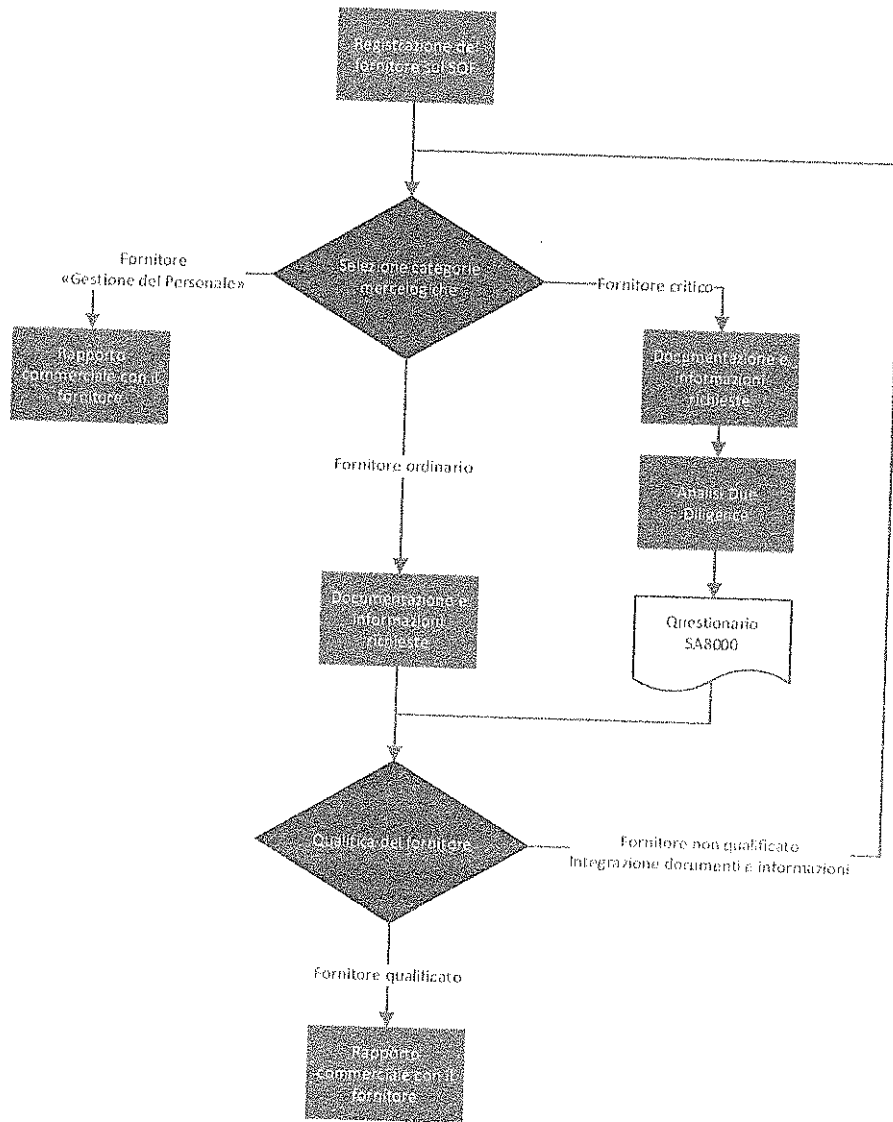
Inoltre, i fornitori critici sono oggetto di valutazione molto più dettagliata e specifica. Il Gruppo, infatti, per questa categoria di fornitori effettua una Due Diligence utilizzando sistemi di Business Intelligence che, analizzando database pubblici (ONU, FMI, ecc.) e privati (es. Bureau Van Dijk), forniscono un report dettagliato sul fornitore. In questo caso le principali informazioni che è possibile valutare sono:

- Informazioni ufficiali disponibili pubblicamente (indirizzo, contatti, dati identificativi) e settore produttivo di riferimento (ATECO, NACE, NAICS);
- Situazione economica e patrimoniale e andamento nel tempo;
- Situazione creditizia e relativi indicatori;
- Organizzazione e struttura aziendale (Proprietari, manager, beneficiari finali)
- Presenza in Paesi ad alto rischio corruzione (<https://www.transparency.it>) o in blacklist pubbliche (terrorismo, ONU, OFAC; liste governative);
- Presenza in paradisi fiscali;
- Analisi reputazionale (News e altre comunicazioni pubbliche, Company leaks).

Il fornitore, in base ai dati forniti, alle prestazioni e al processo di qualifica, può assumere i seguenti stati: Registrato (la qualifica non è necessaria, si tratta di fornitore la cui categoria è esclusa dalla qualifica), In attesa di Qualifica, Qualificato, Non Qualificato, Sospeso, In Black list.

Ogni fornitore qualificato viene sottoposto al processo di qualifica almeno ogni sei mesi, ad eccezione di una parte esigua di fornitori che vengono monitorati invece ogni dodici mesi. Escludendo i fornitori per i quali non è prevista la qualifica (ovvero fornitori relativi ad attività di gestione del personale, es. viaggi, albergo, ristorante), per tutti gli altri è necessario essere qualificati per poter intraprendere qualsiasi relazione commerciale con il Gruppo Salcef. Analizzando il dato della supply chain del 2023, circa il 37% dei fornitori movimentati, pari all'87% del valore complessivo della supply chain, è stato sottoposto a qualifica mentre la rimanente parte (13% dell'importo speso totale) è relativa a fornitori per cui non è richiesta la qualifica.

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is mostly illegible but appears to contain some text and a central emblem.



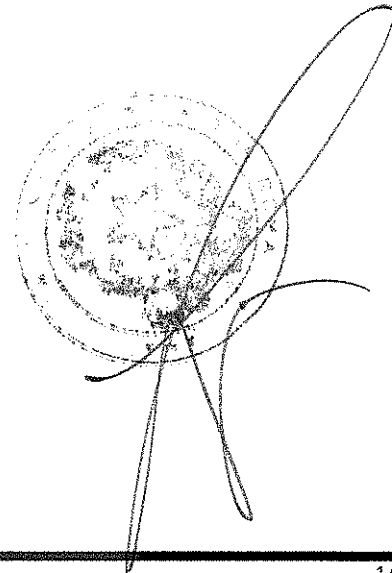
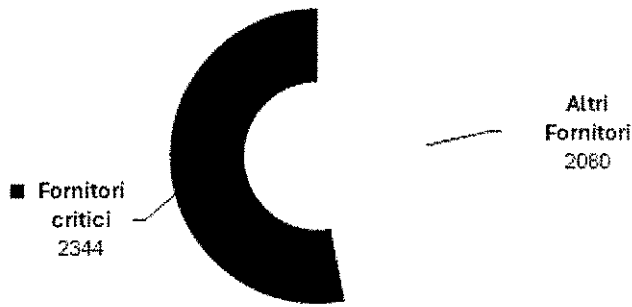
Il Gruppo Salcef, nel 2023, ha sottoposto a qualifica n. 4424 fornitori appartenenti a 33 Paesi diversi, con forte prevalenza di fornitori italiani (circa il 70% dei fornitori valutati), seguiti da fornitori degli Stati Uniti d’America (circa 15%) e fornitori di nazionalità tedesca (circa il 10%).

### Fornitori valutati per Paese



Con tecnologia Bing  
© Australian Bureau of Statistics, Geonames, Microsoft, navinfo, OpenStreetMap, TomTom, Wikidata

### Fornitori critici valutati



### *Negoziazione e selezione del fornitore*

Nell'ambito del sistema di gestione dei fornitori particolare rilevanza è assunta dalla fase di negoziazione e selezione del fornitore. Nello specifico in questa fase, oltre ad essere eseguita l'ordinaria attività di negoziazione commerciale volta ad ottenere le condizioni economiche migliori, il Gruppo Salcef analizza il fornitore rispetto alle capacità tecniche, organizzative e produttive così da poter selezionare sempre il fornitore che risulta essere il più adeguato in relazione allo specifico approvvigionamento.

In particolare, gli elementi che vengono analizzati in questa fase sono a titolo esemplificativo:

- prezzo ottenuto / offerta economica più vantaggiosa;
- tempistica di approvvigionamento;
- requisiti richiesti dall'unità produttiva;
- qualità richiesta per l'approvvigionamento;
- possesso delle specifiche certificazioni / abilitazioni richieste per il progetto specifico; dei requisiti richiesti;
- supplier's score e altre valutazioni effettuate su rapporti precedenti del fornitore;
- altri punteggi e coefficienti di ponderazione.

### *Contrattualizzazione*

Terminata la fase di negoziazione e selezione, il Gruppo Salcef formalizza ciascun approvvigionamento con la fase di contrattualizzazione. La formalizzazione avviene mediante l'utilizzo di contratti e condizioni generali standard, diversificati a seconda della particolare fattispecie a cui fanno riferimento (ad es. Contratto di fornitura, contratto di trasporto, contratto di noleggio, contratto di subappalto, contratto di Incarico professionale etc.).

Tali contratti standard, in uso per tutte le società appartenenti al Gruppo Salcef, sono frutto di preventiva redazione e verifica da parte delle principali figure in materia di responsabilità d'impresa del Gruppo e al loro interno riportano una serie di clausole predeterminate che disciplinano in maniera dettagliata i diversi aspetti dell'approvvigionamento. Nello specifico, all'interno di tali contratti standard attualmente in uso, sono presenti specifiche clausole per la disciplina di ambiti normativi estremamente rilevanti quali la sicurezza sul lavoro, la tutela dell'ambiente, la responsabilità d'impresa, la responsabilità sociale, la tutela dei lavoratori etc.

Riguardo al rispetto dei requisiti in ambito ambientale e salute e sicurezza dei lavoratori, considerando questi aspetti molto significativi nel settore di business in cui opera, le clausole contrattuali fanno riferimento ai seguenti aspetti:



- Conoscenza delle principali figure responsabili della commessa e comunicazione delle interfacce presso il fornitore;
- Informazione e formazione ai lavoratori del fornitore circa i rischi e le procedure operative;
- Rispetto delle normative nazionali, locali, e delle procedure del Gruppo Salcef in materia;
- Redazione e tenuta della documentazione in materia;
- Possesso di tutte le autorizzazioni richieste per l'attività lavorativa da svolgere;
- Tenuta, utilizzo e manutenzione dei macchinari e mezzi necessari per l'attività lavorativa;
- Corretta gestione dei rifiuti e scarti della lavorazione;
- Conoscenza delle procedure di emergenza da adottare.

Tali aspetti sono controllati e sorvegliati dal personale del Gruppo Salcef preposto alla conduzione delle attività operative e alla gestione del progetto.

La violazione delle suddette prescrizioni comporta la cancellazione dal Sistema di Qualificazione Fornitori e la risoluzione di eventuali contratti in essere. In tutte le ipotesi di violazione, resta ferma la facoltà per il Gruppo Salcef di richiedere il risarcimento dei danni verificatisi in conseguenza del comportamento illecito.

### ***Verifica e valutazione della performance***

Tutti i fornitori attivi del SQF del Gruppo Salcef sono soggetti ad analisi, verifiche, valutazioni rispetto agli standard del Gruppo. Nel dettaglio le principali aree di valutazione di ogni fornitura sono:

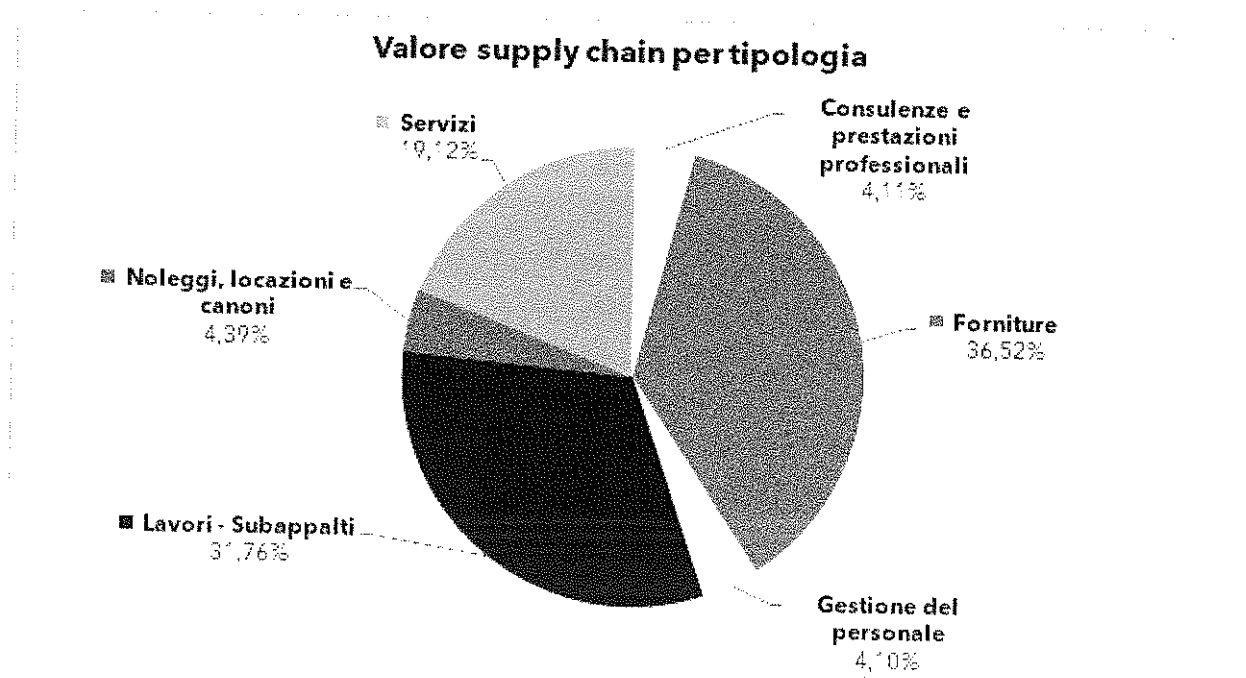
- Qualità e quantità delle prestazioni.
- Tempi di esecuzione fornitura / prestazione e modalità di consegna.
- Rispetto delle norme di sicurezza e di tutela ambientale vigenti.

In base alle prestazioni negli ambiti di sopra viene attribuito un punteggio (Vendor's Score), indice di performance del fornitore. Questo indice, che ha come range 1-5, è utilizzato come riferimento dall'ufficio acquisti anche per la selezione del fornitore delle trattative commerciali e per l'aggiornamento della qualifica.

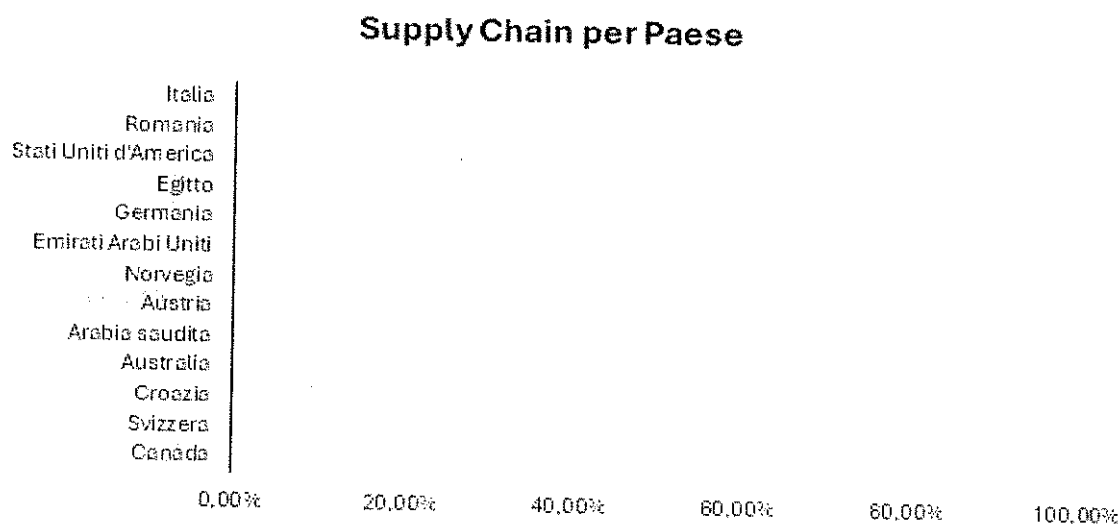
Nel corso del 2023 la media dell'indicatore Vendor's Score di tutti i fornitori valutati nel periodo è stata di 3,21 il che significa che mediamente si riscontra una performance in quanto  $\geq 3$ . La media del punteggio Supplier's Score nel periodo è di 3,29.

## Gli approvvigionamenti del Gruppo Salcef

Nel 2023 il valore complessivo degli approvvigionamenti del Gruppo Salcef è stato di **euro 563,7 milioni**.

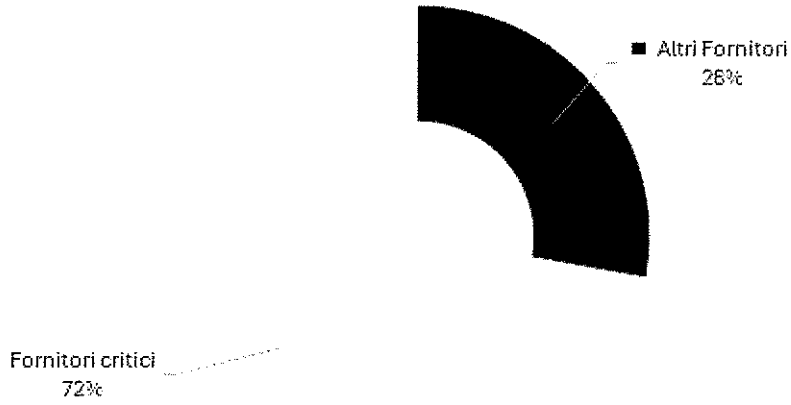


Gran parte degli approvvigionamenti sono stati effettuati in Italia (76%), seguiti poi da Romania (13%), Stati Uniti (5%), Egitto (3%) come mostrato nel grafico proposto di seguito.



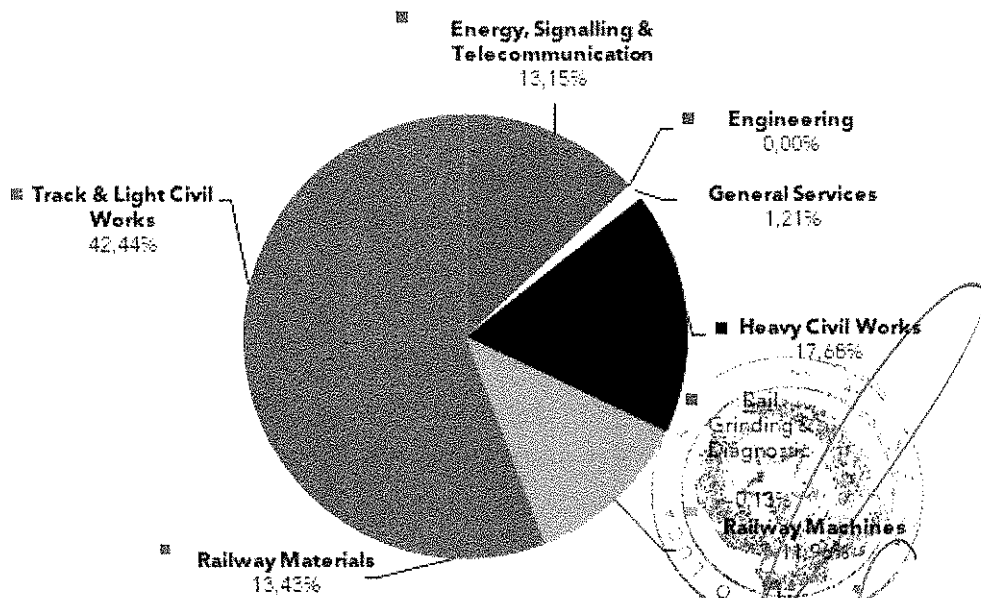
Nel 2023 il Gruppo Salcef ha avuto transazioni con 6453 fornitori e analizzandone la tipologia si nota che il 7% dell'importo della supply chain è per fornitori critici

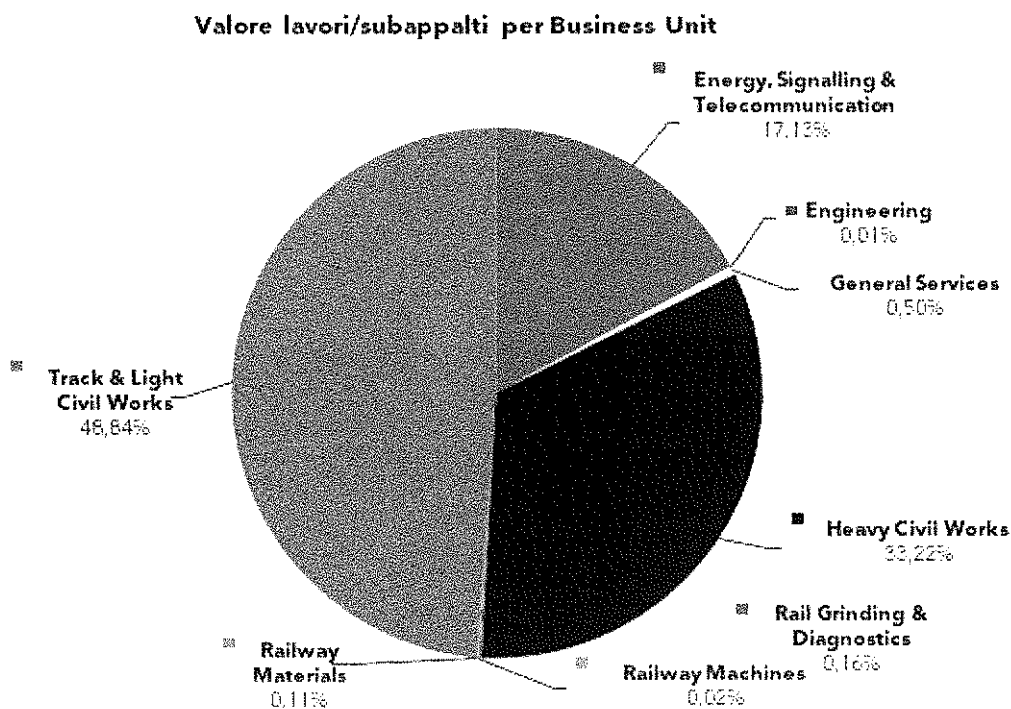
### Valore supply chain per fornitore critico / non critico



Rispetto alle due principali categorie di approvvigionamento (forniture e lavori), la BU Track & Light Civil Works è la Business Unit più importante per entrambe le tipologie.

### Valore forniture per Business Unit





Relativamente ai fornitori e distributori esterni al Gruppo, il grado di concentrazione risulta essere molto basso: i primi 5 e i primi 10 fornitori del Gruppo nel 2023 rappresentano, rispettivamente, circa il 17% e il 24% del valore della supply chain.

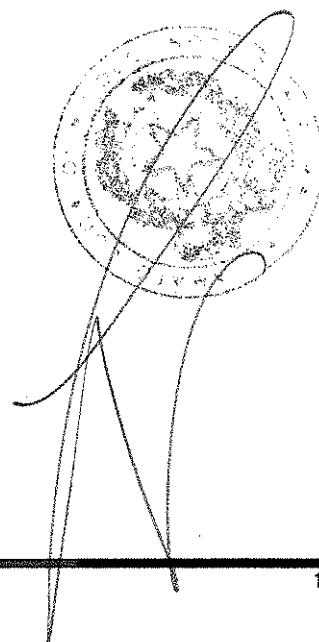
### *Fornitori locali*

Nelle attività di business del Gruppo, che prevalentemente sono costituite da progetti infrastrutturali su cantieri temporanei e mobili, la base territoriale è spesso variabile e ciò sicuramente non facilita le relazioni con i fornitori locali. Per fornitori locali s'intendono i fornitori dello stesso Paese della società o *branch* del Gruppo che effettua l'approvvigionamento. Nonostante le difficoltà dovute al tipo di attività, il Gruppo cerca, laddove possibile, di coinvolgere i fornitori locali nelle proprie relazioni commerciali in quanto ciò porta diversi vantaggi: l'impiego di fornitori locali consente al Gruppo di minimizzare i trasporti sulle lunghe percorrenze e mitigare i relativi impatti ambientali con vantaggi anche economici. Inoltre, l'utilizzo dei fornitori locali aiuta Salcef ad avere un primo contatto con comunità e territori nuovi.

Per alcuni progetti, l'utilizzo di fornitori locali è disciplinato anche da apposite clausole contrattuali previste dal Cliente che impegnano Salcef a ricorrere a fornitori locali per determinate categorie o per una parte degli approvvigionamenti totali.

Nel 2023 il Gruppo Salcef ha mantenuto un solido legame con la catena di fornitura locale, con una media del 89,3% della spesa effettuata presso fornitori locali. Di seguito un dettaglio rispetto a ciascuna geografia del Gruppo.

Paese / Geografia	Importo totale speso [EUR]	Importo fornitori nazionali [EUR]	% fornitori locali
<b>Italia</b>	429.034.628,03	423.295.227,14	<b>98,66%</b>
<b>Romania</b>	75.367.727,98	25.169.021,93	<b>33,39%</b>
<b>Stati Uniti d'America</b>	26.528.943,43	26.477.977,71	<b>99,81%</b>
<b>Egitto</b>	16.114.645,30	15.204.197,56	<b>94,35%</b>
<b>Germania</b>	11.606.826,54	10.268.040,33	<b>88,47%</b>
<b>Emirati Arabi Uniti</b>	1.698.638,07	1.488.077,94	<b>87,60%</b>
<b>Norvegia</b>	1.136.028,24	502.964,37	<b>44,27%</b>
<b>Austria</b>	1.102.825,81	885.355,86	<b>80,28%</b>
<b>Arabia Saudita</b>	945.379,02	30.519,73	<b>3,23%</b>
<b>Australia</b>	108.465,48	87.153,54	<b>80,35%</b>
<b>Croazia</b>	49.026,91	49.026,91	<b>100,00%</b>
<b>Svizzera</b>	21.001,14	21.001,14	<b>100,00%</b>
<b>Canada</b>	5.230,28	5.230,28	<b>100,00%</b>
<b>Totale</b>	<b>563.719.366,23</b>	<b>503.483.794,42</b>	<b>89,31%</b>



## Le persone

	3-3 Gestione dei temi materiali
	2-7 Dipendenti
	2-8 Lavoratori non dipendenti
	2-30 Contratti collettivi
	401-1 Nuove assunzioni e turnover
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato
GRI	401-3 Congedo parentale
	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo di carriera
	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini
	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate

### Le politiche di gestione, valorizzazione e sviluppo del personale

Le risorse umane rappresentano per il Gruppo Salcef un valore indispensabile e prezioso per la sua stessa esistenza e sviluppo futuro. Al fine di valorizzare le capacità e le competenze dei propri dipendenti, il Gruppo Salcef adotta criteri di merito e garantisce a tutti pari opportunità.

Il Gruppo Salcef si impegna, altresì, a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. In particolare, il Gruppo assicura che l'autorità non si trasformi mai in esercizio del potere lesivo della dignità e autonomia dei dipendenti e collaboratori in senso lato. Le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardano il valore dei dipendenti e dei collaboratori.

Il Gruppo Salcef, nel perseguimento della tutela e della promozione del valore supremo della persona umana, non tollera alcuna condotta discriminatoria, né alcuna forma di molestia e/o di offesa personale o sessuale. Il Gruppo, in ogni sua Società, si impegna a fornire un ambiente di lavoro che escluda qualsiasi forma di discriminazione e di molestia relativa alla razza, al sesso, alle credenze religiose, alla nazionalità, all'età, all'orientamento sessuale, all'invalidità, alla lingua, alle opinioni politiche e sindacali o ad altre caratteristiche personali non attinenti al lavoro.

Il Gruppo, nel corso del 2022 ha avviato un processo di rafforzamento delle proprie politiche, che ha portato alla redazione, tra le altre, di una policy in materia di Diversità - Equità - Inclusione (si veda al riguardo quanto riportato nel paragrafo Rispetto dei diritti umani e [Diversità, inclusione e pari opportunità](#)). In tale ambito è in corso di valutazione la modalità di introduzione di una procedura operativa in grado di dare ulteriori garanzie ai propri dipendenti in termini di riconoscimento e identità di genere.

Il Gruppo Salcef garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri. Non sono in alcun modo tollerate



richieste o minacce volte a indurre le persone ad agire contro la legge e il Codice Etico del Gruppo, o a adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

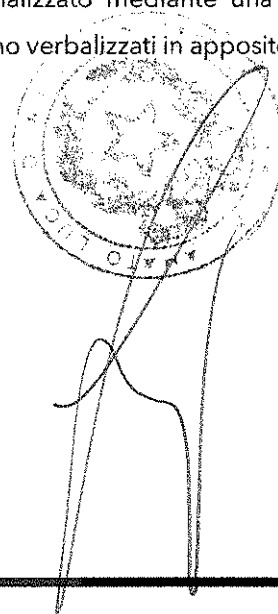
Il Gruppo Salcef esclude categoricamente l'utilizzo di lavoro infantile (lavoratore con età inferiore a 16 anni) e assicura il rispetto di questo principio anche qualora si serva di personale somministrato da agenzie di lavoro interinale.

Il Gruppo Salcef non ricorre e non sostiene l'utilizzo del lavoro obbligato. Il lavoro svolto da tutto il personale impiegato è assolutamente volontario, nessuno è vittima di minacce o altre intimidazioni che lo costringano in qualunque modo a prestare la propria attività per l'azienda. Inoltre, il Gruppo Salcef, all'atto dell'assunzione applica sempre il "Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro" del settore di riferimento o suo equivalente per l'estero. Nel caso di lavoratori stranieri tali contratti verranno tradotti nella lingua originaria del lavoratore. All'atto dell'assunzione ciascun lavoratore viene informato sulle modalità per dare le dimissioni e sulle principali regole di comportamento stabilite dall'azienda.

Nel periodo di rendicontazione e nei precedenti periodi, non si sono verificati episodi di discriminazione basati su provenienza geografica, genere, religione, opinione politica, discendenza nazionale o origine sociale, o altre forme rilevanti di discriminazione che abbiano coinvolto stakeholder interni e/o esterni.

### **Selezione e assunzione**

Il Gruppo Salcef basa la propria efficienza e competitività sulle capacità comunicative e relazionali, motivazione, flessibilità, competenza tecnica, capacità di analisi e individuazione delle priorità, attitudine alla responsabilità, affidabilità, capacità di lavorare in team, obiettivi professionali, conoscenza e coinvolgimento verso l'azienda del proprio personale e sostiene la crescita professionale delle proprie risorse. Tali valori sono i criteri fondanti del processo di reclutamento e selezione, formalizzato mediante una specifica procedura ad uso di tutto il Gruppo. Inoltre, gli esiti della selezione vengono verbalizzati in apposite schede, in ottica di trasparenza e tracciabilità del processo.

A circular stamp with a star in the center and illegible text around the perimeter. Below the stamp is a handwritten signature in black ink.

## *Performance management e sistemi di incentivazione*

Il processo di Performance Management costituisce uno dei pilastri fondanti la gestione delle risorse umane in Salcef Group, in quanto risponde alla necessità di stabilire su base strutturata il rapporto tra dipendenti e azienda e integra numerose esigenze e aspettative di tutti gli attori coinvolti.

Il primo elemento caratterizzante il processo di Performance Management è la condivisione con tutto il personale del Gruppo degli obiettivi strategici, annualmente rinnovati e definiti, calandoli sulla specificità dei diversi ruoli e associandoli alle aspettative sulle performance individuali.

Il metodo implementato pone enfasi oltre che sugli obiettivi anche su competenze e comportamenti, con lo scopo di esplicitare il modello culturale di Salcef Group e di supportare il processo di crescita dell'azienda, garantendo che i valori fondanti siano preservati, nonostante la crescita dimensionale e di complessità dell'organizzazione. In particolare, le competenze valutate, in linea con i valori aziendali sono: correttezza e trasparenza, senso di appartenenza, rispetto, orientamento al risultato, gestione del tempo, *problem solving*, autonomia, tenacia, comunicazione interpersonale, sensibilità economica, orientamento al cliente, creatività e innovazione, integrazione e cooperazione, orientamento all'apprendimento, flessibilità, leadership.

Un ulteriore obiettivo del processo di Performance Management è quello di fornire ai manager del Gruppo Salcef un solido strumento per la gestione del rapporto con i propri collaboratori, basato su criteri oggettivi di valutazione, ma anche caratterizzato da momenti relazionali finalizzati all'analisi dei gap e al miglioramento continuo di competenze tecniche e soft skills.

Nel contesto del Performance Management il Gruppo Salcef ha adottato, a partire dall'anno 2021, diversi sistemi di incentivazione del personale manageriale come sintetizzato di seguito:

<b>Sistema di incentivazione</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Caratteristiche</b>
<b>Remunerazione variabile Presidente e AD</b>	Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato	Remunerazione variabile di breve termine (STI) e lungo termine (LTI) basata su strumenti monetari
<b>Remunerazione variabile LTI per DRS</b>	Dirigenti con Responsabilità Strategiche (DRS)	Remunerazione variabile di lungo termine (LTI) basata in azioni, di cui il 60% è erogato up-front e il restante 40% è differito di 3 anni.
<b>Management By Objectives (MBO)</b>	DRS, Dirigenti, ed eventuali manager, strategici per lo sviluppo e l'organizzazione del Gruppo.	Remunerazione variabile di breve termine (STI) con una componente monetaria (75%) e una componente in azioni (25%), quest'ultima erogata in due tranches differite di 1 e 2 anni.

Anche se gli strumenti di incentivazione sono diversi, essi appartengono alla medesima politica di incentivazione che ha come fine quello di comunicare, in modo formale e chiaro gli obiettivi di *Performance* anno per anno definiti e orientare gli sforzi e le energie messe in atto da tutto il personale, nella direzione del raggiungimento di tali obiettivi. Nel dettaglio, gli scopi di questa politica sono molteplici:

- perseguire il successo sostenibile della Società;
- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso figure manageriali e professionali di talento, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive del Gruppo;
- sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nel Gruppo;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di breve-medio e lungo termine in virtù della natura dei *target* di *performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- collegare in modo efficace i risultati di breve termine e quelli di medio periodo del Gruppo, in ottica di creazione di valore sostenibile.

Il sistema implementato è basato su obiettivi di *performance* individuali che vengono assegnati al beneficiario e il cui conseguimento determinerà il valore dell'incentivo. Gli obiettivi di *performance* utilizzati hanno diversa natura, e pesi percentuali diversi, sulla base del profilo manageriale del ruolo incentivato. Questi interessano diversi ambiti, tra cui la salute e sicurezza sul lavoro, l'ambiente, l'organizzazione delle risorse umane e i relativi aspetti sociali e attraverso questi obiettivi il Gruppo intende anche diffondere la cultura sulla sostenibilità e condividere la propria strategia in merito. Nella tabella di seguito proposta sono mostrati gli ambiti degli obiettivi utilizzati con alcuni esempi di indicatori.

Ambito	Indicatori utilizzati
<b>Economico - finanziario</b>	EBITDA Ricavi
<b>Innovazione di Processo / Prodotto</b>	Grado di completamento specifici progetti/iniziativa in cui è coinvolto il Beneficiario, valutazione sul grado di impegno e completamento processi del Beneficiario
<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>	Indice unico infortuni

Ambito	Indicatori utilizzati
<b>Ambiente</b>	Intensità energetica (sia totale che per consumo carburante o per consumo energia elettrica)
<b>Risorse Umane e Sociale</b>	Indice ferie non godute Indice straordinari; Indice di formazione media.

Ciascun obiettivo di *Performance* assegnato è personalizzato e modulato per ogni beneficiario a seconda del ruolo, delle competenze e dell'effettivo coinvolgimento sullo sviluppo e l'organizzazione del Gruppo. Pertanto, gli indicatori effettivamente utilizzati possono far riferimento all'intero Gruppo, a specifiche Società o geografie del Gruppo, oppure a specifiche aree organizzative (per es. *Business Unit*, Direzione Operativa, Direzione Centrale o Area Commerciale).

Per ulteriori informazioni sulla politica di remunerazione e sui sistemi di incentivazione consultare il sito di Salcef alla pagina "Remunerazione" accessibile al seguente link: <https://www.salcef.com/it/governance/remunerazione/>.

## Dipendenti

	2021	2022	2023
Numero dipendenti alla fine del periodo	1.409	1.929	2.037

I dati riportati confermano il trend di crescita del Gruppo nell'ultimo triennio. Rispetto al 2022, il numero complessivo dei dipendenti è infatti cresciuto di 108 unità, pari al 5,6% principalmente per effetto dell'acquisizione di Colmar Technik S.p.A..

Nelle tabelle di questa sezione quando si fa riferimento a dipendenti non sono incluse altre categorie di lavoratori che per il Gruppo Salcef non hanno rilevanza significativa. Vi è però, al paragrafo Altri lavoratori, un dettaglio sui lavoratori somministrati nel Gruppo.

Si fa inoltre presente che, in tutte le tabelle presentate nel resto della sezione, i valori riferiti all'anno 2022 non includono i lavoratori appartenenti alla Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie s.r.l., società acquisita il 23 dicembre 2022.

### Dipendenti per genere

Al 31 dicembre 2023, non essendo stata formalizzata una procedura dedicata di raccolta e di gestione dei dati, l'informativa di genere relativa alla composizione dei dipendenti comprende le categorie maschile / femminile. I dati presentati sono stati elaborati sulla base delle anagrafiche disponibili. Alla data non risultano pervenute comunicazioni da parte dei dipendenti che dichiarino di non riconoscersi in tali generi o che abbiano manifestato la loro volontà di non comunicare il genere nel quale si riconoscono, indipendentemente dai dati anagrafici e sesso biologico.

In considerazione della natura particolare delle attività svolte dal Gruppo e caratterizzate da un'alta intensità di lavoro manuale e fisico, il genere maschile è decisamente il più rappresentato e costituisce al 2023 il 92% dell'organico complessivo. Tuttavia, nel corso dell'anno il numero di donne è aumentato del 63% passando dalle 101 dipendenti a fine 2022 alle 165 a fine 2023, pari all'8% del totale.

Dipendenti	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Numero dipendenti alla fine del periodo	79	1.330	1.409	101	1.437	1.538	165	1.872	2.037

Impiegati e altri lavoratori	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Percentuale dipendenti alla fine del periodo	6%	94%	<b>100%</b>	7%	93%	<b>100%</b>	8%	92%	<b>100%</b>

Al fine di fornire una rappresentazione della presenza del genere femminile nel Gruppo maggiormente dettagliata e che tenga conto delle peculiarità sopra riportate, si fornisce la tabella seguente:

Tipologia di attività	Business Unit	% genere femminile
Attività di cantiere ad alta intensità di popolazione operaia	<ul style="list-style-type: none"> <li>Track &amp; Light Civil Works</li> <li>Energy, Signalling &amp; Telecommunication</li> <li>Rail Grinding &amp; Diagnostics</li> <li>Heavy Civil Works</li> <li>Branch estere</li> </ul>	5,7%
Attività industriale di stabilimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Railway Machines</li> <li>Railway Materials</li> </ul>	10,3%
Attività che non prevedono popolazione operaia	<ul style="list-style-type: none"> <li>Engineering</li> <li>General Services</li> </ul>	40,8%

Da quanto sopra riportato, che suddivide le attività del Gruppo in base alla categoria di lavoratori maggioritaria, emerge quanto, a fronte di un core business ad alta intensità di popolazione operaia in cui la percentuale è strutturalmente molto bassa (5,7%), nelle aziende industriali del Gruppo, in cui è maggiormente presente una componente impiegatizia la percentuale sale al 10,3% - sopra la media di Gruppo. La % di genere femminile in organico raggiunge il massimo al 40,8% nelle realtà del Gruppo che non prevedono attività di cantiere/manifatturiera. In particolare, quest'ultima categoria è in forte crescita rispetto al 28% del 2022.

#### *Dipendenti per tipologia di contratto e per genere*

La tipologia contrattuale più frequente è a tempo indeterminato (84% sul totale nel 2023), valore più alto del triennio e in crescita rispetto all'81% del 2022.

Tipologia di contratto	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
A tempo indeterminato	64	1.091	<b>1.155</b>	80	1.158	<b>1.238</b>	133	1.584	<b>1.717</b>



Tipologia di contratto	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
A tempo determinato	15	239	<b>254</b>	21	279	<b>300</b>	32	288	<b>320</b>
<b>Totale</b>	<b>79</b>	<b>1.330</b>	<b>1.409</b>	<b>101</b>	<b>1.437</b>	<b>1.538</b>	<b>165</b>	<b>1.872</b>	<b>2.037</b>

Tipologia di contratto (%)	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
A tempo indeterminato	4,5%	77,4%	<b>82,0%</b>	5,2%	75,3%	<b>80,5%</b>	6,5%	77,8%	<b>84,3%</b>
A tempo determinato	1,1%	17,0%	<b>18,0%</b>	1,4%	18,1%	<b>19,5%</b>	1,6%	14,1%	<b>15,7%</b>
<b>Totale</b>	<b>5,6%</b>	<b>94,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>6,6%</b>	<b>93,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>8,1%</b>	<b>91,9%</b>	<b>100,0%</b>

### *Dipendenti per tipologia di impiego e per genere*

L'impiego part-time è raramente utilizzato, la quasi totalità dei lavoratori del Gruppo è full-time.

Tipologia di impiego <sup>1</sup>	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Full-time	67	1.321	<b>1.388</b>	95	1.431	<b>1.526</b>	144	1.865	<b>2.009</b>
Part-time	12	9	<b>21</b>	6	6	<b>12</b>	21	7	<b>28</b>
<b>Totale</b>	<b>79</b>	<b>1.330</b>	<b>1.409</b>	<b>101</b>	<b>1.437</b>	<b>1.538</b>	<b>165</b>	<b>1.872</b>	<b>2.037</b>

### *Dipendenti per tipologia impiego e per area geografica*

La forma di impiego "a tempo indeterminato" è la predominante in Italia, mentre, nelle altre aree il dato è piuttosto variabile. In genere gli impieghi a tempo determinato sono adottati per lavoratori "project based" ovvero assunti su una commessa specifica.

Tipologia di contratto		A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale
Italy	2021	757	204	961
	2022	923	229	1.152
	2023	1413	245	1.658
Eastern Europe	2021	48	19	67
	2022	48	10	58
	2023	52	15	67
Middle East	2021	4	29	33
	2022	6	19	25
	2023	5	16	21
North Africa	2021	41	1	42
	2022	-	41	41
	2023	-	40	40
North America	2021	129	-	129
	2022	121	-	121
	2023	126	-	126
Western Europe	2021	176	1	177
	2022	140	1	141
	2023	121	4	125
<b>Totale</b>	<b>2021</b>	<b>1.155</b>	<b>254</b>	<b>1.409</b>
	<b>2022</b>	<b>1.238</b>	<b>300</b>	<b>1.538</b>
	<b>2023</b>	<b>1.717</b>	<b>320</b>	<b>2.037</b>

### *Altri lavoratori*

Nel Gruppo Salcef si ricorre ai lavoratori somministrati solamente in casi limitati. Infatti, come si può vedere nella tabella di seguito, ciò riguarda in maniera limitata solo alcune geografie e relative società. In questi casi i lavoratori interinali (o somministrati) sono utilizzati per fronteggiare picchi di lavoro discontinui nel tempo e comunque nel rispetto degli accordi sindacali siglati.

Non sono presenti nel Gruppo altre tipologie di lavoratori diverse dai somministrati.

A fine periodo 2023 il Gruppo conta 90 lavoratori somministrati, localizzati quasi esclusivamente in Italia

Paese	N. Lavoratori somministrati al 31/12/2023
Germania	1
Italia	89

### **Relazioni sindacali e contrattazione collettiva**

Salcef Group assicura al proprio personale il diritto alla contrattazione collettiva e la libertà di associazione, inoltre Salcef ha predisposto tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti della norma SA 8000.

In ambito nazionale il Gruppo Salcef applica, nella conduzione dei rapporti contrattuali con tutti i propri lavoratori, le linee di gestione definite dai CCNL di riferimento applicati e tutte le prescrizioni stabilite dalla legislazione cogente applicabile in merito ai rapporti contrattuali con i dipendenti/collaboratori. In particolare, i Contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) finora utilizzati per i diversi settori sono: Metalmeccanico, Edilizia, Laterizi, Dirigenti industria.

In ambito estero, nella maggior parte dei Paesi in cui opera il Gruppo esistono Contratti Collettivi Nazionali di riferimento ad eccezione di Egitto, Romania, Arabia Saudita, Emirati Arabi. In questi casi il Gruppo Salcef comunque assicura condizioni uniformi nel rispetto delle normative locali e delle politiche di Gruppo.

Pertanto, la percentuale totale dei dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva al 2023 risulta pari al 93,9%, di seguito l'indicazione del dato nel triennio 2021-2023.

Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	2021	2022	2023
Dipendenti coperti (unità)	1.272	1.415	1.912
% sul totale del periodo	90,3%	92,0%	93,9%

### **Diversità, inclusione e pari opportunità**

Nel marzo del 2023, il Gruppo Salcef ha approvato una Politica specifica in materia di Diversità, Equità e Inclusione, al fine di rafforzare il proprio impegno in tale ambito e promuovere costantemente la diversità all'interno del Gruppo, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n° 5 (Parità di genere) e n° 10 (Riduzione delle disuguaglianze). Attraverso la Politica, il Gruppo si impegna a:

- Migliorare la diversità e l'inclusione a livello trasversale in tutte le funzioni e ambiti di operatività del Gruppo, favorendo un ambiente di lavoro favorevole, diversificato e inclusivo per tutti i dipendenti e stakeholder.
- Accrescere la conoscenza e aumentare la consapevolezza sui temi trattati nella presente Politica attraverso adeguati programmi di formazione.
- Promuovere la diversità, le pari opportunità e l'inclusione lungo l'intera catena del valore collaborando con i clienti, fornitori, partner commerciali e comunità relative all'ambito di operatività del Gruppo per garantire l'implementazione della Politica.

La Politica è consultabile sul sito di gruppo alla pagina "Policy e Procedure" accessibile al seguente link: <https://www.salcef.com/it/governance/policy-e-procedure/>.

Nelle sezioni seguenti viene analizzata la diversità in base al genere e alla fascia d'età in relazione alla categoria di impiego considerando quattro macro-gruppi: dirigenti, quadri, impiegati ed operai. Non si riscontrano altre tipologie di diversità rilevanti. Ogni tabella di seguito mostra i dati in termini unitari e percentuali.

#### *Dipendenti per categoria e genere*

La particolare natura delle attività svolte all'interno del Gruppo fa sì che la categoria maggiormente rappresentata sia quella degli Operai (69% del totale). La naturale conseguenza di ciò, come detto precedentemente, è che la popolazione di genere maschile sia la maggiormente rappresentata (99,1% degli operai). All'interno della popolazione impiegatizie le donne rappresentano invece il 29,1%, in decisa crescita nel periodo di osservazione.

Categoria dipendenti	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
<b>Dirigenti</b>	2	41	<b>43</b>	3	47	<b>50</b>	2	60	<b>62</b>
<b>Quadri</b>	4	60	<b>64</b>	4	63	<b>67</b>	10	74	<b>84</b>
<b>Impiegati</b>	66	241	<b>307</b>	78	280	<b>358</b>	141	344	<b>485</b>
<b>Operai</b>	7	988	<b>995</b>	16	1047	<b>1063</b>	12	1.394	<b>1.406</b>
<b>Totale</b>	<b>79</b>	<b>1.330</b>	<b>1.409</b>	<b>101</b>	<b>1.437</b>	<b>1.538</b>	<b>165</b>	<b>1.872</b>	<b>2.037</b>

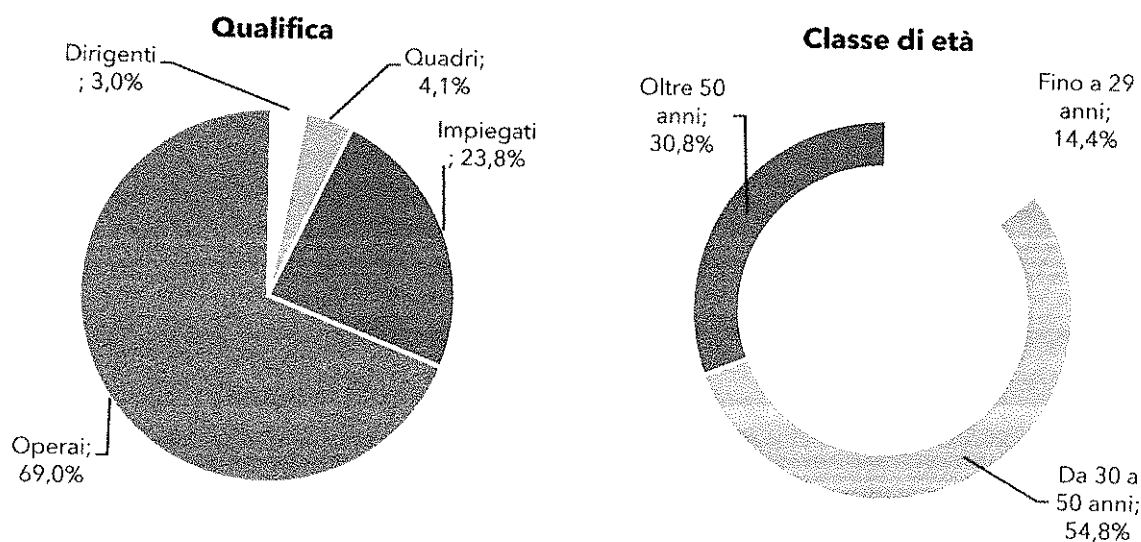
Categoria dipendenti	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
<b>Dirigenti</b>	0,1%	2,9%	<b>3,1%</b>	0,2%	3,1%	<b>3,3%</b>	0,1%	2,9%	<b>3,0%</b>
<b>Quadri</b>	0,3%	4,3%	<b>4,5%</b>	0,3%	4,1%	<b>4,4%</b>	0,5%	3,6%	<b>4,1%</b>
<b>Impiegati</b>	4,7%	17,1%	<b>21,8%</b>	5,1%	18,2%	<b>23,3%</b>	6,9%	16,9%	<b>23,8%</b>
<b>Operai</b>	0,5%	70,1%	<b>70,6%</b>	1,0%	68,1%	<b>69,1%</b>	0,6%	68,4%	<b>69,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>5,6%</b>	<b>94,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>6,6%</b>	<b>93,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>8,1%</b>	<b>91,9%</b>	<b>100,0%</b>

### *Dipendenti per categoria e fascia d'età*

Nel triennio 2021-2023 si riscontra una tendenza piuttosto stabile di questo indicatore. Per tutte e quattro le categorie d'impiego analizzate, la fascia d'età più rappresentativa è quella dai 30 ai 50 anni (oltre il 50% negli anni analizzati).

Categoria dipendenti <sup>1</sup>	2021				2022				2023			
	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale
<b>Dirigenti</b>	-	18	25	<b>43</b>	-	24	26	<b>50</b>	-	29	33	<b>62</b>
<b>Quadri</b>	1	47	16	<b>64</b>	1	39	27	<b>67</b>	1	52	32	<b>84</b>
<b>Impiegati</b>	42	222	43	<b>307</b>	62	222	74	<b>358</b>	87	283	115	<b>485</b>
<b>Operai</b>	173	545	277	<b>995</b>	206	567	290	<b>1.063</b>	206	752	448	<b>1.406</b>
<b>Totale</b>	<b>216</b>	<b>832</b>	<b>361</b>	<b>1.409</b>	<b>269</b>	<b>852</b>	<b>417</b>	<b>1.538</b>	<b>293</b>	<b>1.116</b>	<b>628</b>	<b>2.037</b>

Categoria dipendenti <sup>1</sup>	2021				2022				2023			
	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale
<b>Dirigenti</b>	0,0%	1,3%	1,8%	<b>3,1%</b>	0,0%	1,6%	1,7%	<b>3,3%</b>	0,0%	1,4%	1,6%	<b>3,0%</b>
<b>Quadri</b>	0,1%	3,3%	1,1%	<b>4,5%</b>	0,1%	2,5%	1,8%	<b>4,4%</b>	0,0%	2,6%	1,6%	<b>4,1%</b>
<b>Impiegati</b>	3,0%	15,8%	3,1%	<b>21,8%</b>	4,0%	14,4%	4,8%	<b>23,3%</b>	4,3%	13,9%	5,6%	<b>23,8%</b>
<b>Operai</b>	12,3%	38,7%	19,7%	<b>70,6%</b>	13,4%	36,9%	18,9%	<b>69,1%</b>	10,1%	36,9%	22,0%	<b>69,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>15,3%</b>	<b>59,0%</b>	<b>25,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>17,5%</b>	<b>55,4%</b>	<b>27,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>14,4%</b>	<b>54,8%</b>	<b>30,8%</b>	<b>100,0%</b>



### Dipendenti per fascia d'età e genere

Anche per questo indicatore, come detto precedentemente, si riscontra una tendenza stabile nel triennio analizzato e la fascia d'età più rappresentata è da 30 anni a 50 anni sia per le donne che per gli uomini.

Fascia d'età <sup>1</sup>	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	12	204	<b>216</b>	19	250	<b>269</b>	35	258	<b>293</b>
Da 30 a 50 anni	52	780	<b>832</b>	60	792	<b>852</b>	97	1.019	<b>1.116</b>
Oltre 50 anni	15	346	<b>361</b>	22	395	<b>417</b>	33	595	<b>628</b>
<b>Totale</b>	<b>79</b>	<b>1.330</b>	<b>1.409</b>	<b>101</b>	<b>1.437</b>	<b>1.538</b>	<b>165</b>	<b>1.872</b>	<b>2.037</b>



Fascia d'età (%) <sup>1</sup>	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	0,9%	14,5%	<b>15,3%</b>	1,2%	16,3%	<b>17,5%</b>	1,7%	12,7%	<b>14,4%</b>
Da 30 a 50 anni	3,7%	55,4%	<b>59,0%</b>	3,9%	51,5%	<b>55,4%</b>	4,8%	50,0%	<b>54,8%</b>
Oltre 50 anni	1,1%	24,6%	<b>25,6%</b>	1,4%	25,7%	<b>27,1%</b>	1,6%	29,2%	<b>30,8%</b>
<b>Totale</b>	<b>5,6%</b>	<b>94,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>6,6%</b>	<b>93,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>8,1%</b>	<b>91,9%</b>	<b>100,0%</b>

## Assunzioni e turnover

### Assunzioni per fascia d'età e per genere

Il dato 2023 sulle assunzioni è superiore al 2022 e riflette la crescita del Gruppo. Nel periodo di riferimento, la fascia d'età maggiormente rilevata nelle assunzioni è quella dai 30 ai 50 anni (54%), seguita subito dopo dalla fascia d'età fino ai 29 anni (32%).

Fascia d'età	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	9	106	<b>115</b>	12	147	<b>159</b>	22	137	<b>159</b>
Da 30 a 50 anni	20	288	<b>308</b>	2	49	<b>51</b>	31	240	<b>271</b>
Oltre 50 anni	3	73	<b>76</b>	16	180	<b>196</b>	4	70	<b>74</b>
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>467</b>	<b>499</b>	<b>30</b>	<b>376</b>	<b>406</b>	<b>57</b>	<b>447</b>	<b>504</b>

Fascia d'età (%)	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	1,8%	21,2%	<b>23,0%</b>	3,0%	36,2%	<b>39,2%</b>	4,4%	27,2%	<b>31,5%</b>
Da 30 a 50 anni	4,0%	57,7%	<b>61,7%</b>	0,5%	12,1%	<b>12,6%</b>	6,2%	47,6%	<b>53,8%</b>
Oltre 50 anni	0,6%	14,6%	<b>15,2%</b>	3,9%	44,3%	<b>48,3%</b>	0,8%	13,9%	<b>14,7%</b>
<b>Totale</b>	<b>6,4%</b>	<b>93,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>7,4%</b>	<b>92,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>11,3%</b>	<b>88,7%</b>	<b>100,0%</b>

### Assunzioni per fascia d'età e per area geografica

La maggior parte delle assunzioni è avvenuta in Italia dove il Gruppo ha la maggior parte di sedi e attività.

Fascia d'età		Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Italy	2021	63	138	40	<b>241</b>
	2022	122	130	30	<b>282</b>
	2023	108	171	35	<b>314</b>
Eastern Europe	2021	5	29	13	<b>47</b>
	2022	2	1	1	<b>4</b>
	2023	5	4	2	<b>11</b>
Middle East	2021	1	12	1	<b>14</b>
	2022	2	2	-	<b>4</b>
	2023	-	-	-	<b>-</b>
North Africa	2021	3	8	-	<b>11</b>
	2022	-	-	-	<b>-</b>
	2023	-	-	-	<b>-</b>
North America	2021	27	36	14	<b>77</b>
	2022	14	32	13	<b>59</b>
	2023	38	79	35	<b>152</b>
Western Europe	2021	10	47	5	<b>62</b>
	2022	16	23	7	<b>46</b>
	2023	8	17	2	<b>27</b>
<b>Totale</b>	<b>2021</b>	<b>115</b>	<b>308</b>	<b>76</b>	<b>499</b>
	<b>2022</b>	<b>159</b>	<b>196</b>	<b>51</b>	<b>406</b>
	<b>2023</b>	<b>159</b>	<b>271</b>	<b>74</b>	<b>504</b>

Fascia d'età (%)		Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Italy	2021	13%	28%	8%	<b>48%</b>
	2022	30%	32%	7%	<b>69%</b>
	2023	34%	54%	11%	<b>62%</b>
Eastern Europe	2021	1%	6%	3%	<b>9%</b>
	2022	0%	0%	0%	<b>1%</b>
	2023	45%	36%	18%	<b>2%</b>
Middle East	2021	0%	2%	0%	<b>3%</b>
	2022	0%	0%	0%	<b>1%</b>
	2023	0%	0%	0%	<b>0%</b>
North Africa	2021	2%	9%	1%	<b>12%</b>
	2022	1%	2%	0%	<b>3%</b>
	2023	0%	0%	0%	<b>0%</b>
North America	2021	5%	7%	3%	<b>15%</b>
	2022	3%	8%	3%	<b>15%</b>
	2023	25%	52%	23%	<b>30%</b>
Western Europe	2021	2%	9%	1%	<b>12%</b>
	2022	4%	6%	2%	<b>11%</b>
	2023	30%	63%	7%	<b>5%</b>
<b>Totale</b>	<b>2021</b>	<b>23%</b>	<b>62%</b>	<b>15%</b>	<b>100%</b>
	<b>2022</b>	<b>39%</b>	<b>48%</b>	<b>13%</b>	<b>100%</b>
	<b>2023</b>	<b>32%</b>	<b>54%</b>	<b>15%</b>	<b>100%</b>

### Cessazioni per fascia d'età e per genere

Riguardo alle cessazioni, la fascia d'età maggiormente rilevata è quella da 30 a 50 anni.

Fascia d'età	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	8	114	<b>122</b>	6	86	<b>92</b>	3	101	<b>104</b>
Da 30 a 50 anni	10	205	<b>215</b>	9	149	<b>158</b>	1	202	<b>213</b>

Fascia d'età	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Oltre 50 anni	2	109	<b>111</b>	2	72	<b>74</b>	11	114	<b>125</b>
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>428</b>	<b>448</b>	<b>17</b>	<b>307</b>	<b>324</b>	<b>25</b>	<b>417</b>	<b>442</b>

Fascia d'età (%)	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	1,8%	25,4%	<b>27,2%</b>	1,9%	26,5%	<b>28,4%</b>	0,7%	22,9%	<b>23,5%</b>
Da 30 a 50 anni	2,2%	45,8%	<b>48,0%</b>	2,8%	46,0%	<b>48,8%</b>	2,5%	45,7%	<b>48,2%</b>
Oltre 50 anni	0,4%	24,3%	<b>24,8%</b>	0,6%	22,2%	<b>22,8%</b>	2,5%	25,8%	<b>28,3%</b>
<b>Totale</b>	<b>4,5%</b>	<b>95,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>5,2%</b>	<b>94,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>5,7%</b>	<b>94,3%</b>	<b>100,0%</b>

### Cessazioni per fascia d'età e per area geografica

Analizzando il dato sulle cessazioni per area si riscontra anche in questo caso il maggior numero di cessazioni nell'area Italia come visto per le assunzioni.

Fascia d'età		Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Italy	2021	61	98	53	<b>212</b>
	2022	48	75	37	<b>160</b>
	2023	136	79	58	<b>273</b>
Eastern Europe	2021	5	31	11	<b>47</b>
	2022	2	4	4	<b>10</b>
	2023	1	1	1	<b>3</b>
Middle East	2021	5	4	1	<b>10</b>
	2022	4	10	-	<b>14</b>
	2023	3	1	-	<b>4</b>
North Africa	2021	8	34	2	<b>44</b>
	2022	4	5	1	<b>10</b>
	2023	-	-	1	<b>1</b>
North America	2021	26	38	21	<b>85</b>
	2022	20	34	10	<b>64</b>

Fascia d'età		Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
	<b>2023</b>	72	39	39	<b>150</b>
<b>Western Europe</b>	<b>2021</b>	17	10	23	<b>50</b>
	<b>2022</b>	14	30	22	<b>66</b>
	<b>2023</b>	1	5	5	<b>11</b>
<b>Totale</b>	<b>2021</b>	<b>122</b>	<b>215</b>	<b>111</b>	<b>448</b>
	<b>2022</b>	<b>92</b>	<b>158</b>	<b>74</b>	<b>324</b>
	<b>2023</b>	<b>213</b>	<b>125</b>	<b>104</b>	<b>442</b>

Fascia d'età (%)		Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
<b>Italy</b>	<b>2021</b>	14%	22%	12%	<b>47%</b>
	<b>2022</b>	15%	23%	11%	<b>49%</b>
	<b>2023</b>	31%	18%	13%	<b>62%</b>
<b>Eastern Europe</b>	<b>2021</b>	1%	7%	2%	<b>10%</b>
	<b>2022</b>	1%	1%	1%	<b>3%</b>
	<b>2023</b>	0%	0%	0%	<b>1%</b>
<b>Middle East</b>	<b>2021</b>	1%	1%	0%	<b>2%</b>
	<b>2022</b>	1%	3%	0%	<b>4%</b>
	<b>2023</b>	1%	0%	0%	<b>1%</b>
<b>North Africa</b>	<b>2021</b>	2%	8%	0%	<b>10%</b>
	<b>2022</b>	1%	2%	0%	<b>3%</b>
	<b>2023</b>	0%	0%	0%	<b>0%</b>
<b>North America</b>	<b>2021</b>	6%	8%	5%	<b>19%</b>
	<b>2022</b>	6%	10%	3%	<b>20%</b>
	<b>2023</b>	16%	9%	9%	<b>34%</b>
<b>Western Europe</b>	<b>2021</b>	4%	2%	5%	<b>11%</b>
	<b>2022</b>	4%	9%	7%	<b>20%</b>
	<b>2023</b>	0%	1%	1%	<b>2%</b>
<b>Totale</b>	<b>2021</b>	<b>27%</b>	<b>48%</b>	<b>25%</b>	<b>100%</b>
	<b>2022</b>	<b>28%</b>	<b>49%</b>	<b>23%</b>	<b>100%</b>
	<b>2023</b>	<b>48%</b>	<b>28%</b>	<b>24%</b>	<b>100%</b>

### Motivo cessazione per genere

Il principale motivo di fine rapporto è la voce "Uscite volontarie" (dimissioni). L'incremento delle cessazioni nel corso del 2023 è dovuto principalmente ai processi di riorganizzazione ed efficientamento in corso a seguito alle acquisizioni completate nel corso dell'anno, nonché all'usuale stagionalità delle attività negli Stati Uniti che si riflette sulle dinamiche del mercato del lavoro.

Motivo cessazione	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Uscite volontarie	5	103	<b>108</b>	9	155	<b>164</b>	16	184	<b>200</b>
Pensionamento	-	15	<b>15</b>	-	15	<b>15</b>	-	14	<b>14</b>
Licenziamento	3	104	<b>107</b>	1	55	<b>56</b>	6	142	<b>148</b>
Altro	12	206	<b>218</b>	7	82	<b>89</b>	3	77	<b>80</b>
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>428</b>	<b>448</b>	<b>17</b>	<b>307</b>	<b>324</b>	<b>25</b>	<b>417</b>	<b>442</b>

### Turnover per genere

Complessivamente si riscontra che il tasso di assunzioni è sempre superiore al tasso delle cessazioni, altro segnale di forte crescita anche sul piano delle risorse umane. Guardando inoltre il tasso di turnover complessivo, nel 2023 si conferma un numero delle assunzioni superiore a quello delle cessazioni del 4% superiore al 2022.

Turnover	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Turnover negativo (cessazioni)	32,3%	35,8%	<b>35,6%</b>	7,6%	23,1%	<b>23,0%</b>	3,0%	29,0%	<b>28,7%</b>
Turnover positivo (assunzioni)	51,6%	39,0%	<b>39,7%</b>	38,0%	28,3%	<b>28,8%</b>	56,4%	31,1%	<b>32,8%</b>
<b>Turnover complessivo</b>	<b>19,4%</b>	<b>3,3%</b>	<b>4,1%</b>	<b>30,4%</b>	<b>5,2%</b>	<b>5,8%</b>	<b>53,5%</b>	<b>2,1%</b>	<b>4,0%</b>



### Turnover negativo (cessazioni) per area geografica e per fascia d'età

Il dato sul turnover negativo rispecchia quanto già evidenziato precedentemente sulle cessazioni per area geografica e per fascia d'età: il maggior numero di cessazioni interessa l'Italia, dove si concentra la maggior parte dei dipendenti. Il rialzo rispetto al 2022, 31,4% vs 23,0%, è dovuto principalmente all'aumento in Italia della fascia fino a 29 anni.

Fascia d'età		Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
<b>Italy</b>	<b>2021</b>	4,8%	7,8%	4,2%	<b>16,9%</b>
	<b>2022</b>	3,4%	5,3%	2,6%	<b>11,4%</b>
	<b>2023</b>	9,7%	5,6%	4,1%	<b>19,4%</b>
<b>Eastern Europe</b>	<b>2021</b>	0,4%	2,5%	0,9%	<b>3,7%</b>
	<b>2022</b>	0,1%	0,3%	0,3%	<b>0,7%</b>
	<b>2023</b>	0,1%	0,1%	0,1%	<b>0,2%</b>
<b>Middle East</b>	<b>2021</b>	0,4%	0,3%	0,1%	<b>0,8%</b>
	<b>2022</b>	0,3%	0,7%	0,0%	<b>1,0%</b>
	<b>2023</b>	0,2%	0,1%	0,0%	<b>0,3%</b>
<b>North Africa</b>	<b>2021</b>	0,6%	2,7%	0,2%	<b>3,5%</b>
	<b>2022</b>	0,3%	0,4%	0,1%	<b>0,7%</b>
	<b>2023</b>	0,0%	0,0%	0,1%	<b>0,1%</b>
<b>North America</b>	<b>2021</b>	2,1%	3,0%	1,7%	<b>6,8%</b>
	<b>2022</b>	1,4%	2,4%	0,7%	<b>4,5%</b>
	<b>2023</b>	5,1%	2,8%	2,8%	<b>10,6%</b>
<b>Western Europe</b>	<b>2021</b>	1,4%	0,8%	1,8%	<b>4,0%</b>
	<b>2022</b>	1,0%	2,1%	1,6%	<b>4,7%</b>
	<b>2023</b>	0,1%	0,4%	0,4%	<b>0,8%</b>
<b>Totale</b>	<b>2021</b>	<b>9,7%</b>	<b>17,1%</b>	<b>8,8%</b>	<b>35,6%</b>
	<b>2022</b>	<b>6,5%</b>	<b>11,2%</b>	<b>5,3%</b>	<b>23,0%</b>
	<b>2023</b>	<b>15,1%</b>	<b>8,9%</b>	<b>7,4%</b>	<b>31,4%</b>

### Turnover positivo (assunzioni) per area geografica e per fascia d'età

Il dato sul turnover positivo rispecchia quanto già evidenziato precedentemente sulle assunzioni per area geografica e per fascia d'età.

Fascia d'età		Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
<b>Italy</b>	<b>2021</b>	5,00%	11,00%	3,20%	<b>19,20%</b>

Fascia d'età		Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
	<b>2022</b>	8,70%	9,20%	2,10%	<b>20,00%</b>
	<b>2023</b>	7,7%	12,1%	2,5%	<b>22,3%</b>
<b>Eastern Europe</b>	<b>2021</b>	0,40%	2,30%	1,00%	<b>3,70%</b>
	<b>2022</b>	0,10%	0,10%	0,10%	<b>0,30%</b>
	<b>2023</b>	0,40%	0,30%	0,10%	<b>0,80%</b>
<b>Middle East</b>	<b>2021</b>	0,10%	1,00%	0,10%	<b>1,10%</b>
	<b>2022</b>	0,10%	0,10%	0,00%	<b>0,30%</b>
	<b>2023</b>	0,00%	0,00%	0,00%	<b>0,00%</b>
<b>North Africa</b>	<b>2021</b>	0,70%	3,70%	0,20%	<b>4,60%</b>
	<b>2022</b>	0,20%	0,60%	0,00%	<b>0,80%</b>
	<b>2023</b>	0,00%	0,00%	0,00%	<b>0,00%</b>
<b>North America</b>	<b>2021</b>	2,10%	2,90%	1,10%	<b>6,10%</b>
	<b>2022</b>	1,00%	2,30%	0,90%	<b>4,20%</b>
	<b>2023</b>	2,70%	5,60%	2,50%	<b>10,80%</b>
<b>Western Europe</b>	<b>2021</b>	0,80%	3,70%	0,40%	<b>4,90%</b>
	<b>2022</b>	1,10%	1,60%	0,50%	<b>3,30%</b>
	<b>2023</b>	0,60%	1,20%	0,10%	<b>1,90%</b>
<b>Totale</b>	<b>2021</b>	<b>9,10%</b>	<b>24,50%</b>	<b>6,00%</b>	<b>39,70%</b>
	<b>2022</b>	<b>11,30%</b>	<b>13,90%</b>	<b>3,60%</b>	<b>28,80%</b>
	<b>2023</b>	<b>11,28%</b>	<b>19,23%</b>	<b>5,25%</b>	<b>35,77%</b>

### *Turnover complessivo per area geografica e per fascia d'età*

Nel 2023 il turnover complessivo rispetto alle fasce d'età registra un andamento negativo per la fascia fino ai 29 anni e quella da oltre i 50 anni, più che compensato dall'andamento positivo della fascia dai 30 ai 50 anni.

Fascia d'età		Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
<b>Italy</b>	<b>2021</b>	0,20%	3,20%	-1,00%	<b>2,30%</b>
	<b>2022</b>	5,30%	3,90%	-0,50%	<b>8,70%</b>
	<b>2023</b>	-1,99%	6,53%	-1,63%	<b>2,91%</b>
<b>Eastern Europe</b>	<b>2021</b>	0,00%	-0,20%	0,20%	<b>0,00%</b>
	<b>2022</b>	0,00%	-0,20%	-0,20%	<b>-0,40%</b>
	<b>2023</b>	0,28%	0,21%	0,07%	<b>0,57%</b>
<b>Middle East</b>	<b>2021</b>	-0,30%	0,60%	0,00%	<b>0,30%</b>
	<b>2022</b>	-0,10%	-0,60%	0,00%	<b>-0,70%</b>
	<b>2023</b>	-0,21%	-0,07%	0,00%	<b>-0,28%</b>

Fascia d'età		Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
North Africa	2021	0,10%	1,00%	0,10%	<b>1,10%</b>
	2022	-0,10%	0,20%	-0,10%	<b>0,10%</b>
	2023	0,00%	0,00%	-0,07%	<b>-0,07%</b>
North America	2021	0,10%	-0,20%	-0,60%	<b>-0,60%</b>
	2022	-0,40%	-0,10%	0,20%	<b>-0,40%</b>
	2023	-2,41%	2,84%	-0,28%	<b>0,14%</b>
Western Europe	2021	-0,60%	2,90%	-1,40%	<b>1,00%</b>
	2022	0,10%	-0,50%	-1,10%	<b>-1,40%</b>
	2023	0,50%	0,85%	-0,21%	<b>1,14%</b>
Totale	2021	<b>-0,60%</b>	<b>7,40%</b>	<b>-2,80%</b>	<b>4,10%</b>
	2022	<b>4,80%</b>	<b>2,70%</b>	<b>-1,60%</b>	<b>5,80%</b>
	2023	<b>-3,83%</b>	<b>10,36%</b>	<b>-2,13%</b>	<b>4,40%</b>

## Congedi di maternità e paternità

Tutti i dipendenti del Gruppo Salcef hanno diritto al congedo di maternità / paternità. Il trend rispetto alle persone che hanno usufruito del congedo di maternità / paternità nel triennio è in crescita. Dai dati 2023, si riscontra che la totalità delle dipendenti donna e la quasi totalità (92%) dei dipendenti uomini è rientrata al lavoro dopo aver usufruito del congedo.

Congedi maternità/paternità	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Nr dipendenti che hanno diritto al congedo di maternità/paternità	79	1.330	<b>1.409</b>	101	1.437	<b>1.538</b>	165	1.872	<b>2.037</b>
Nr dipendenti che hanno usufruito del congedo	5	19	<b>24</b>	8	20	<b>28</b>	5	48	<b>53</b>
Nr dipendenti rientrati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo	4	16	<b>20</b>	8	20	<b>28</b>	5	44	<b>49</b>
Nr dipendenti rientrati al lavoro dopo aver usufruito del congedo e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	2	16	<b>18</b>	5	14	<b>19</b>	5	16	<b>24</b>

Congedi maternità/paternità	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Tasso di rientro al lavoro	80%	84%	83%	100%	100%	100%	100%	92%	92%
Tasso di retention	50%	100%	90%	100%	74%	79%	100%	80%	86%

## Stipendi base e retribuzioni

In tutti i Paesi dove esistono Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, il Gruppo Salcef riconosce ai propri dipendenti retribuzioni determinate dall'applicazione di tali Contratti, che garantiscono sia livelli minimi retributivi a seconda delle categorie professionali sia aumenti periodici sulla retribuzione base per categorie professionali. Anche nei Paesi dove non esistono per Legge Contratti Nazionali di Lavoro, gli stipendi e le retribuzioni sono comunque in linea con la media nazionale. Per dettagli sull'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vedere il paragrafo [Relazioni sindacali e contrattazione collettiva](#).

Oltre al rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, il Gruppo nel suo complesso, adotta una politica retributiva che applica principi meritocratici alle componenti fisse e variabili della retribuzione, determinando compensi che si collocano al di sopra delle retribuzioni minime stabilite dai CCNL. In tale ottica il Gruppo Salcef ha introdotto anche un premio di produttività, che viene erogato nel mese di gennaio di ogni anno per tutte le qualifiche professionali, escluse i Dirigenti, per i quali si applica il Sistema MBO (vedi [Performance management e](#)).

Dal confronto delle retribuzioni e degli stipendi per genere, esclusa la qualifica dei Dirigenti, si riscontra una leggera disomogeneità retributiva a discapito della popolazione femminile, ma nella realtà i dati sono difficilmente paragonabili, poiché le assunzioni nel genere femminile sono generalmente più recenti e quindi caratterizzate da scatti d'anzianità e livelli retributivi di partenza inferiori a quelli medi del personale maschile, che invece gode di un'anzianità aziendale talvolta più che decennale.

Infine, raffrontando i dati degli stipendi base con quelli delle retribuzioni, che comprendono anche le voci di paga variabili, si riscontra che le qualifiche che godono di una maggior variazione tra lo stipendio e la retribuzione sono da una parte quelle apicali (Dirigenti e Quadri) e dall'altra gli operai, che in base alla tipologia del lavoro svolto, si vedono riconosciuti diversi elementi variabili della retribuzione (straordinari, maggiorazione notturno, maggiorazione festivo, ecc.).

Stipendi base	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	%	Donne	Uomini	%	Donne	Uomini	%
Dirigenti	136.739	121.233	<b>113%</b>	132.280	130.993	<b>101%</b>	192.069	89.138	<b>215%</b>
Quadri	46.550	67.130	<b>69%</b>	71.334	74.684	<b>96%</b>	95.713	83.259	<b>115%</b>
Impiegati	33.842	45.068	<b>75%</b>	37.154	38.293	<b>97%</b>	30.204	35.922	<b>84%</b>
Operai	23.792	29.381	<b>81%</b>	12.041	29.543	<b>41%</b>	28.548	25.592	<b>112%</b>

Retribuzioni	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	%	Donne	Uomini	%	Donne	Uomini	%
Dirigenti	184.316	128.184	<b>144%</b>	155.761	150.278	<b>104%</b>	227.351	117.190	<b>194%</b>
Quadri	60.577	70.264	<b>86%</b>	90.876	83.835	<b>108%</b>	104.053	95.748	<b>109%</b>
Impiegati	34.769	49.461	<b>70%</b>	39.520	44.002	<b>90%</b>	31.969	39.401	<b>81%</b>
Operai	23.792	39.989	<b>59%</b>	14.159	45.449	<b>31%</b>	33.940	42.148	<b>81%</b>

## La formazione e lo sviluppo delle competenze

Il Gruppo Salcef adotta un sistema di formazione strutturato e finalizzato alla gestione complessiva degli obblighi formativi e del processo di miglioramento continuo. La formazione è presupposta per il mantenimento della capacità competitiva e permette di affrontare le problematiche connesse all'innovazione tecnologica e organizzativa.

Questo processo aiuta a focalizzare l'attenzione sugli effettivi fabbisogni formativi, sulla programmazione e sulla realizzazione di attività coerenti con le effettive esigenze e inoltre fornisce metodologie e strumenti che permettono di costruire e monitorare un Piano di formazione aziendale tenendo presente l'individuazione dei fabbisogni formativi, l'analisi delle effettive esigenze formative, la definizione di un piano di attività formative e la valutazione delle attività di formazione.

All'interno del Gruppo Salcef la direzione *Human Resources* della Salcef Group è individuata come il soggetto che si occupa del coordinamento della Formazione per la SG e le società controllate e definisce i requisiti formativi per le mansioni del Gruppo. Il processo di Formazione viene gestito attraverso l'ERP

aziendale proprietario My Salcef, che ne assicura il corretto monitoraggio e controllo. All'interno del software sono stati censiti tutti gli interventi formativi del Gruppo suddivisi in 5 tipologie:

- Salute e sicurezza sul lavoro
- Qualificazione professionale e abilitazioni
- Etica, modello organizzativo e anticorruzione
- Responsabilità sociale
- Altro

Inoltre, nel gestionale sono identificate tutte le mansioni utilizzate all'interno del Gruppo (oltre 120 differenti mansioni) e per ognuna di loro sono identificati i requisiti in termini di formazione, visita medica, Dispositivi di Protezione Individuale. Così facendo per ogni nuovo dipendente o cambio mansione sono immediatamente chiare le azioni da effettuare e anche la gestione delle scadenze con alert e notifiche e-mail a tutto il personale coinvolto nel processo formativo agevola e semplifica il monitoraggio di questo processo.

La formazione è erogata a carico dell'azienda in orario lavorativo utilizzando docenza interna o servizi di società di consulenza specializzate a seconda dei casi. Sono normalmente previsti momenti di verifica dell'apprendimento al termine di ogni azione formativa.

Oltre ai dati quantitativi riportati di seguito, vi è un'importante aliquota di formazione "non tracciata" sul gestionale, rappresentata dalla formazione e informazione in cantiere. Questo tipo di formazione viene formalizzata attraverso un apposito verbale e coinvolge tutti i lavoratori del cantiere per circa un'ora. Viene effettuata ogni cambio commessa, lavorazione oppure ogni qualvolta un nuovo lavoratore è introdotto nell'unità produttiva. Lo scopo di questa attività è informare e sensibilizzare tutto il personale operativo dei rischi specifici del cantiere oggetto di lavori.

### **Formazione erogata**

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla formazione erogata nel triennio 2021-2023 come ore totali e medie di formazione pro-capite nell'anno. Sono inoltre analizzate particolari tipologie di formazione.

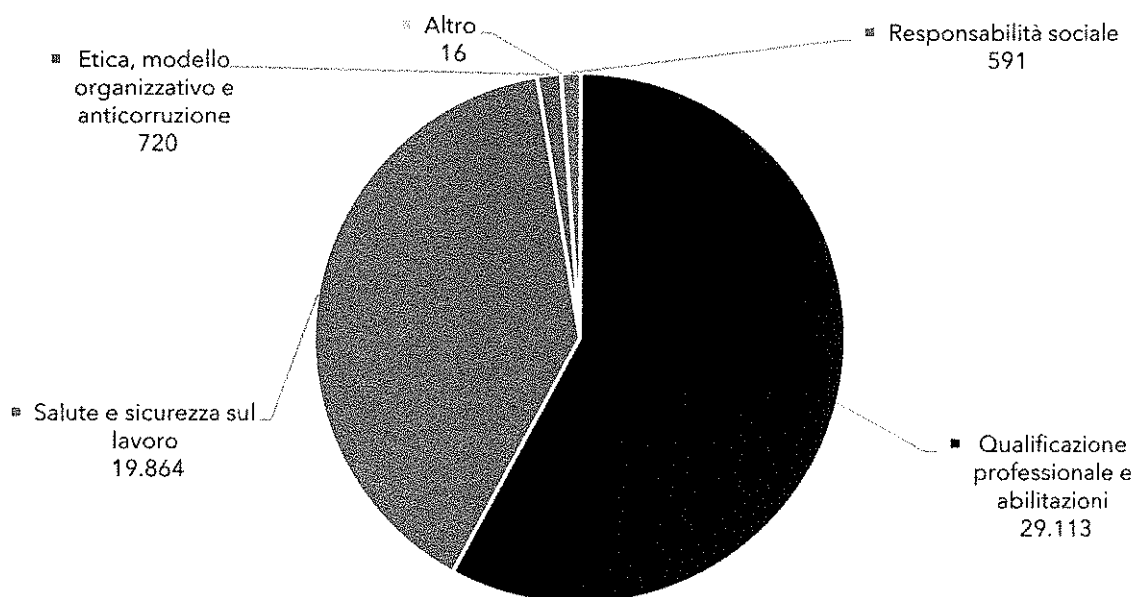
#### **Ore di formazione totali per categoria e per genere**

Il Gruppo Salcef, nel triennio 2021-2023 ha erogato complessivamente oltre 129.000 ore di formazione. Nell'anno 2023 sono state erogate 50.304 ore di formazione, in aumento del 39% rispetto al 2022. La popolazione operaia si conferma come la destinataria del maggior numero di interventi formativi (76% del totale), dedicati a tematiche tecnico-specialistiche.



Categoria d'impiego	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	420	<b>420</b>	8	226	<b>234</b>	-	181	<b>181</b>
Quadri	-	1.047	<b>1.047</b>	16	1.674	<b>1.690</b>	55	1.243	<b>1.298</b>
Impiegati	602	6.025	<b>6.627</b>	1.347	4.703	<b>6.050</b>	1.574	9.011	<b>10.585</b>
Operai	11	35.797	<b>35.808</b>	55	28.186	<b>28.241</b>	46	38.195	<b>38.241</b>
<b>Totale</b>	<b>613</b>	<b>43.289</b>	<b>43.902</b>	<b>1.426</b>	<b>34.788</b>	<b>36.214</b>	<b>1.675</b>	<b>48.629</b>	<b>50.304</b>

### Formazione erogata 2023 [ore]



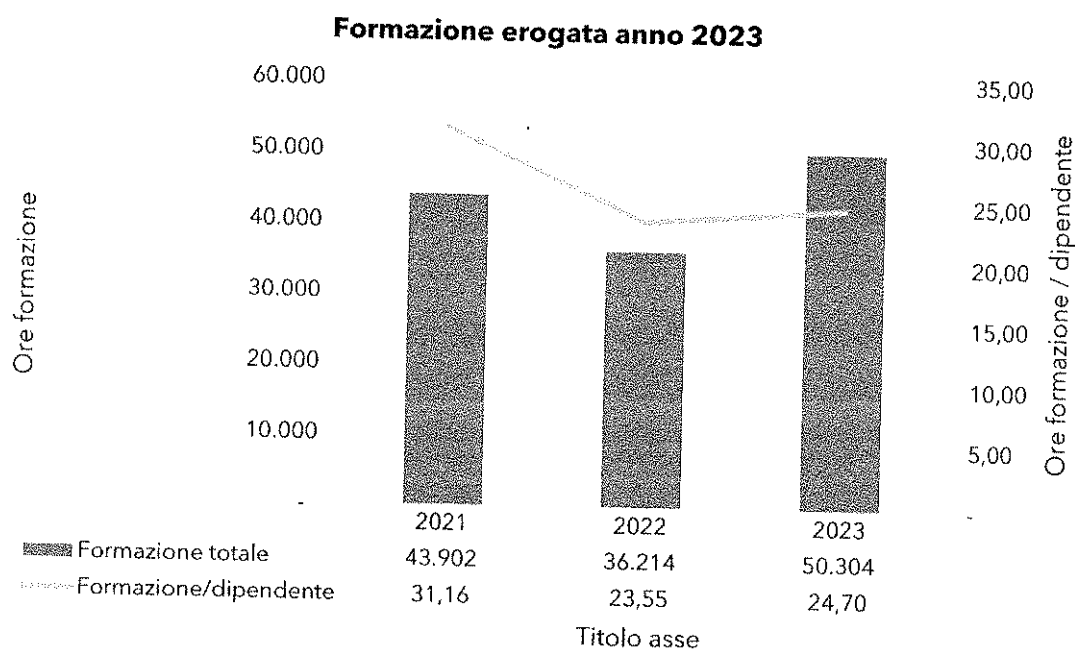
#### Ore medie di formazione per categoria e per genere

Analizzando il dato delle ore medie di formazione si può notare come complessivamente il valore si attesti a circa 24 ore pro-capite per anno per gli anni 2022 e 2023, con un aumento nell'anno 2021 dove il dato aveva raggiunto le 31 ore pro-capite di formazione.

In considerazione delle tematiche prettamente legate a qualificazioni professionali e salute e sicurezza sul lavoro, il personale operaio è il principale destinatario delle iniziative di formazione di Gruppo.

	2021	2022	2023
--	------	------	------

Categoria d'impiego	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	10,24	<b>9,77</b>	2,67	4,81	<b>4,68</b>	-	3,02	<b>2,92</b>
Quadri	-	17,45	<b>16,36</b>	4,00	26,56	<b>25,22</b>	5,50	16,80	<b>15,45</b>
Impiegati	9,12	25,00	<b>21,59</b>	17,26	16,80	<b>16,90</b>	11,16	26,19	<b>21,82</b>
Operai	1,57	36,23	<b>35,99</b>	3,44	26,92	<b>26,57</b>	3,83	27,40	<b>27,20</b>
<b>Totale</b>	<b>7,76</b>	<b>32,55</b>	<b>31,16</b>	<b>14,11</b>	<b>24,21</b>	<b>23,55</b>	<b>10,15</b>	<b>25,98</b>	<b>24,70</b>



### Ore totali formazione Health & Safety per categoria e per genere

La formazione di tipo Health & Safety, ovvero salute e sicurezza sul lavoro, è la tipologia di formazione più importante per il Gruppo Salcef per ore erogate. Infatti, nel triennio 2021-2023 sono state erogate complessivamente 51.797 ore per questa tipologia di formazione che, nel 2023, ha rappresentato il 38% delle ore totali erogate, in aumento dell'81% rispetto al 2022.

Categoria d'impiego	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	161	<b>161</b>	7	51	<b>58</b>	-	<b>89</b>	<b>89</b>
Quadri	-	610	<b>610</b>	15	319	<b>334</b>	42	493	<b>535</b>

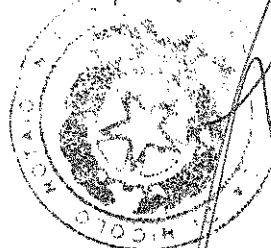
Categoria d'impiego	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Impiegati	391	3.408	<b>3.799</b>	335	1470	<b>1.805</b>	1.138	4.164	<b>5.302</b>
Operai	10	17.369	<b>17.379</b>	55	8144	<b>8.199</b>	46	13.892	<b>13.938</b>
<b>Totale</b>	<b>401</b>	<b>21.548</b>	<b>21.949</b>	<b>412</b>	<b>9.984</b>	<b>10.396</b>	<b>1.226</b>	<b>18.638</b>	<b>19.864</b>

L'aumento della formazione in ambito Health & Safety per l'anno 2023 è riferibile principalmente alla nuova campagna di formazione che ha interessato circa 150 dipendenti delle società di costruzione italiane del Gruppo Salcef rispetto alle attività lavorative con rischio elettrico in ambiente ferroviario. La formazione effettuata è riferita anche all'applicazione alla nuova Procedura di RFI SL03 che regola la disalimentazione delle linee aeree dell'infrastruttura ferroviaria. Questa campagna formativa continuerà e sarà completata nell'anno 2024.

#### *Ore totali formazione per Qualificazione professionale e Abilitazioni per categoria e per genere*

La formazione classificata nel gruppo Qualificazione professionale e Abilitazioni include tutte le formazioni erogate per una particolare attività operativa o l'uso di un macchinario o attrezzatura. Questo gruppo include inoltre la formazione effettuata per conseguire le abilitazioni presso il Cliente (es. RFI, Terna, ecc.). Questa tipologia è la più rappresentata per varietà di corsi ed ha registrato oltre 29.000 ore erogate nel 2023, coinvolgendo principalmente operai.

Categoria d'impiego	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	255	<b>255</b>	159	<b>159</b>	0	72	<b>72</b>	
Quadri	-	416	<b>416</b>	1288	<b>1.288</b>	0	700	<b>700</b>	
Impiegati	144	2.448	<b>2.592</b>	960	3058	<b>4.018</b>	232	4.438	<b>4.670</b>
Operai	-	17.791	<b>17.791</b>	19605	<b>19.605</b>	0	23.671	<b>23.671</b>	
<b>Totale</b>	<b>144</b>	<b>20.910</b>	<b>21.054</b>	<b>960</b>	<b>24.110</b>	<b>25.070</b>	<b>232</b>	<b>28.881</b>	<b>29.113</b>



### Ore totali formazione d.lgs. n. 231 e anticorruzione per categoria e per genere

La formazione d.lgs. n. 231 e anticorruzione include tutta la formazione erogata in merito al Codice Etico e di Comportamento del Gruppo Salcef, al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. n. 231 e al sistema di Gestione di prevenzione alla corruzione.

La formazione è obbligatoria per tutto il personale e prevede due diversi moduli a seconda del profilo di rischio: uno è destinato agli operai, l'altro a impiegati, quadri e dirigenti.

Categoria d'impiego	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	3	<b>3</b>	1	15	<b>16</b>	-	17	<b>17</b>
Quadri	-	15	<b>15</b>	1	42	<b>43</b>	10	38	<b>48</b>
Impiegati	30	119	<b>149</b>	31	106	<b>137</b>	149	323	<b>472</b>
Operai	1	152	<b>153</b>		133	<b>133</b>	-	184	<b>184</b>
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>289</b>	<b>320</b>	<b>33</b>	<b>295</b>	<b>328</b>	<b>159</b>	<b>561</b>	<b>720</b>

### Ore totali formazione Responsabilità sociale per categoria per genere

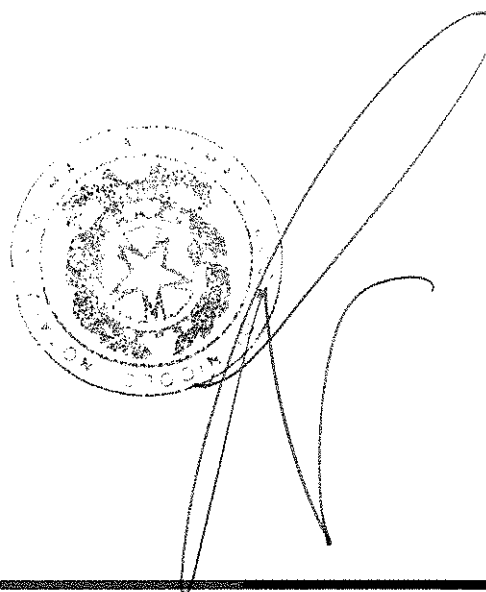
La formazione in merito alla responsabilità sociale include la formazione sul sistema di gestione SA 8000 ed è prevista per tutto il personale. Essa include due diversi moduli, uno destinato al Social Performance Team (vedi [Social Performance Team](#)) e uno a tutto il personale.

Categoria d'impiego	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	1	<b>1</b>		1	<b>1</b>	-	3	<b>3</b>
Quadri	-	6	<b>6</b>		10	<b>10</b>	3	12	<b>15</b>
Impiegati	3	47	<b>50</b>	13	53	<b>66</b>	39	86	<b>125</b>
Operai	-	456	<b>456</b>		304	<b>304</b>	-	448	<b>448</b>
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>510</b>	<b>513</b>	<b>13</b>	<b>368</b>	<b>381</b>	<b>42</b>	<b>549</b>	<b>591</b>

### *Addestramento sul campo*

Vista l'elevata specializzazione delle attività del Gruppo Salcef, oltre alla formazione, l'addestramento è una importante fase del percorso formativo nel Gruppo Salcef. L'addestramento è il complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi (anche di protezione individuale) e le procedure di lavoro al fine di consentire a ciascun lavoratore un esercizio consapevole (e di conseguenza responsabile) della componente discrezionale del proprio ruolo.

L'addestramento, ove previsto, avviene in occasione di nuova assunzione o cambiamento mansione, o di introduzione nuovi macchinari o tecnologie. Nella fase di avvio dell'addestramento viene identificato, dalla direzione operativa, l'addestratore che deve possedere particolari caratteristiche ed esperienza sul campo e che avrà il compito di istruire, formare e affiancare la risorsa alla nuova attività operativa.



## Salute e sicurezza sul lavoro

	3.3 Gestione dei temi materiali
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti
	403-3 Servizi di medicina sul lavoro
GRI	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
	403-9 Infortuni sul lavoro
	403-10 Malattie professionali

## Normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel d.lgs. n. n. 81/2008 (il "Decreto 81/08") emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina. Il Decreto 81/08 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (i) l'adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria, (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l'azienda a significative sanzioni.

Il Decreto 81/2008 prevede l'istituzione e la nomina all'interno dell'azienda di specifiche figure, tra le quali R.S.P.P., il rappresentante dei lavoratori, il medico competente, e il datore di lavoro; quest'ultimo dovrà procedere a effettuare una valutazione dei rischi presenti in azienda, adottare le misure di prevenzione e di protezione che possano eliminare o contenere i rischi e assicurarsi che ogni lavoratore sia adeguatamente formato e informato.

In ambito internazionale i principali riferimenti normativi sono:

- lo standard ISO 45001;
- le linee guida NEBOSH;
- Protocolli, raccomandazioni e linee guida dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO);
- Leggi e normative locali del Paese in cui si svolge l'attività in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tenendo presente che il Sistema di Gestione della Sicurezza del Gruppo Salcef è fortemente ispirato alla normativa italiana che risulta essere particolarmente completa ed efficace anche all'estero, l'approccio del Gruppo in ambito salute e sicurezza sul lavoro è quello di applicare sempre le misure più prescrittive e che tutelano maggiormente il lavoratore.



## I principi e il sistema di gestione

Il Gruppo Salcef considera la protezione e la promozione della salute, della sicurezza e del benessere della persona, un valore e un principio prioritario in ogni sua attività, pertanto, le attività e i processi connessi alla gestione del personale risultano estremamente importanti. Pertanto, il proprio modo di operare è rivolto alla tutela di dipendenti, di clienti, di fornitori e, in generale, di chiunque entri nella sfera d'influenza del Gruppo Salcef.

Il Gruppo Salcef garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e assicura ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel rispetto della normativa antinfortunistica e di salute e di igiene sul lavoro vigente. Salcef promuove fermamente la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi connessi alle attività lavorative svolte, richiedendo a tutti, ad ogni livello, comportamenti responsabili e rispettosi del sistema di sicurezza predisposto e di tutte le procedure aziendali che ne formano parte integrante. In quest'ottica, ogni dipendente, collaboratore e chiunque a vario titolo presti attività lavorative presso gli uffici, i cantieri e gli stabilimenti del Gruppo è chiamato a concorrere personalmente al mantenimento della sicurezza e della qualità dell'ambiente di lavoro in cui opera, attenendosi scrupolosamente al sistema di sicurezza predisposto e a tutte le procedure aziendali che ne formano parte.

Salcef Group si impegna:

- a porre in essere attività sicure al fine di proteggere la salute dei dipendenti della Società e delle comunità ove ha le proprie sedi, uniformando le proprie strategie operative al rispetto della politica aziendale in materia di sicurezza, salute e ambiente;
- a garantire la formazione e informazione di tutti coloro che prestano la propria attività lavorativa negli uffici, cantieri e stabilimenti facenti capo al Gruppo, sui rischi connessi alla sicurezza cui gli stessi si trovano di volta in volta esposti, assicurando loro i mezzi e i Dispositivi di Protezione Individuale richiesti dalla normativa vigente in relazione alla tipologia di attività svolta;
- a riesaminare periodicamente e a monitorare continuativamente le prestazioni e l'efficienza del proprio sistema posto a presidio dei rischi connessi alla sicurezza, per mantenere luoghi di lavoro sicuri a tutela dell'integrità del proprio personale, e per raggiungere gli obiettivi di continuo miglioramento prefissati da Salcef in materia di sicurezza, salute e ambiente.

L'impegno per la salute e la sicurezza sul lavoro rappresenta un aspetto rilevante per il Gruppo Salcef. Per questo e per andare oltre la mera compliance legale, è stato mantenuto, implementato e migliorato un sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che viene applicato presso tutte le operation e società del Gruppo. Il sistema di gestione è certificato secondo lo standard ISO 45001:2018.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro è applicato per tutti i lavoratori del Gruppo Salcef e si estende, inoltre, a tutti i soggetti che entrano nella sfera di influenza del Gruppo, quali subappaltatori, lavoratori interinali, professionisti, ecc.

La corretta ed efficace applicazione del sistema di gestione integrato, compreso il sistema di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro viene verificata almeno una volta l'anno attraverso degli audit interni, svolti da personale qualificato. Per maggiori informazioni in merito ai risultati di questi audit si veda il paragrafo [Audit sui sistemi di Gestione](#)

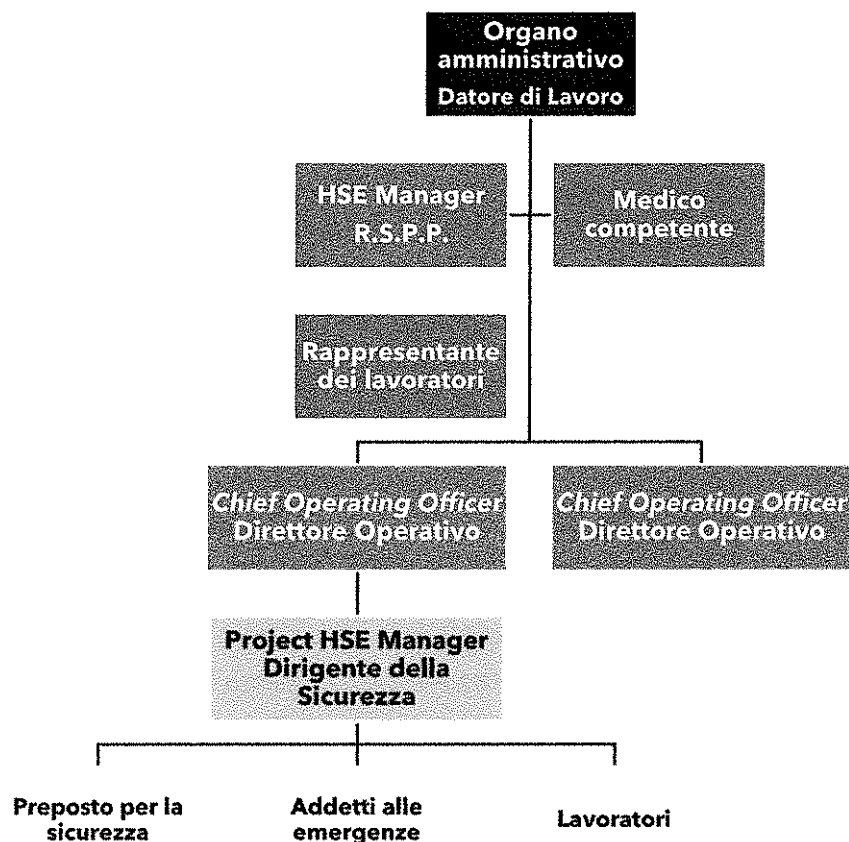
Inoltre, tutti i sistemi di gestione certificati sono verificati annualmente tramite degli appositi Audit di Terza Parte, effettuati da Organismi di Certificazione indipendenti e accreditati. Attraverso tali audit viene valutata la conformità del sistema di gestione applicato rispetto ai requisiti delle norme internazionali relative ai sistemi di gestione di riferimento.

### *L'organizzazione della sicurezza*

Nel Gruppo Salcef l'organizzazione della sicurezza prevede un Responsabile del Sistema di Gestione Sicurezza, denominato *HSE Manager*, facente capo alla Direzione Knowledge della capogruppo, che si occupa di mantenere attivo ed efficace il sistema di gestione implementato, compresa l'attività di controllo operativo e di aggiornamento dello stesso e di riferire al Rappresentante della Direzione sulle prestazioni raggiunte e sulle aree di miglioramento. L'*HSE Manager* della società capogruppo Salcef Group S.p.A., oltre a essere Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 svolge l'attività di Direzione e Coordinamento degli uffici Sicurezza e Ambiente delle società controllate del Gruppo assicurando uniformità, supporto e diffusione delle *best practice* aziendali.

In ogni società controllata inoltre le principali figure nell'organizzazione sicurezza sono rappresentate nello schema seguente, esse sono individuate e formalmente nominate.





- L'**Organo amministrativo** (amministratore unico o amministratore delegato) svolge la funzione del Datore di Lavoro ai sensi del d.lgs. n. 81/08. In particolare, redige e approva il documento di valutazione dei rischi (vedere dettaglio nel paragrafo seguente Identificazione e valutazione dei rischi) in cui sono definite anche tutte le misure da mettere in atto per eliminare / mitigare tali rischi. Inoltre, nomina le altre figure della struttura della sicurezza.
- L'**HSE Manager** coincide con la figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) ai sensi del d.lgs. n. 81/2008. Esso si occupa della gestione della sicurezza negli ambienti lavorativi e dei rapporti con i diversi enti e organismi di controllo e certificazione e si coordina con le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza e gli Amministratori. Gli *HSE Manager / RSPP* delle società controllate del Gruppo sono dipendenti gerarchicamente dal Datore di Lavoro di riferimento ma sono anche coordinati in maniera centrale dalla funzione *HSE Manager / RSPP* della società capogruppo Salcef Group S.p.A.. Essi si riuniscono periodicamente per discutere e definire eventuali criticità riscontrate, e anche confrontarsi sull'andamento del sistema di gestione ed eventuali azioni di miglioramento da implementare.
- Il **Medico competente** è una figura prevista ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 per svolgere le funzioni di monitoraggio e sorveglianza sanitaria richieste per legge e ai sensi del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza. Questa figura è presente solamente nelle società italiane. All'estero il monitoraggio

e la sorveglianza sanitaria vengono svolti dalle figure responsabili coinvolgendo istituti e centri specializzati locali.

- Il **Rappresentante dei Lavoratori**, disciplinato anche dal d.lgs. n. 81/2008 come Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), è la figura, eletta o designata, che ha il compito di rappresentare i lavoratori per quanto concerne la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Nell'esercitare tale compito esso prende parte alle riunioni periodiche con tutte le figure dell'organizzazione della sicurezza. A seconda della complessità nelle attività operative e della numerosità del personale vengono eletti uno o più RLS per società del Gruppo.
- Il **Chief Operating Officer** / Direttore Operativo, delegato del Datore di Lavoro di tutti i poteri delegabili. È il responsabile della Direzione Operativa e coordina uomini, mezzi e risorse nelle varie commesse acquisite dalla società/branch.
- Il **Project HSE Manager** coincide con la figura di Dirigente della Sicurezza ai sensi del d.lgs. n. 81/2008. Esso è nominato per le società in cui l'Organo amministrativo e il Chief Operating Officer, data la complessità anche logistica della realtà operativa, non riescono a sorvegliare efficacemente le unità operative di riferimento, in particolare questo è il caso delle società che lavorano su cantieri temporanei e mobili. Il *Project HSE Manager* ha il compito di sorvegliare e vigilare circa la corretta applicazione delle procedure e del sistema di gestione sicurezza ambiente presso le unità operative assegnate. Il *Project HSE Manager* (o alternativamente il *Chief Operating Officer* o l'organo amministrativo) nomina gli Addetti alle emergenze, i quali vengono formati per rispondere alle situazioni di pericolo ed emergenza. Per dettagli fare riferimento al paragrafo Processi a disposizione dei lavoratori per allontanarsi da situazioni di pericolo.
- Il **Preposto** coincide con la medesima figura prevista ai sensi del d.lgs. n. 81/2008. All'interno delle singole squadre di lavoro ha il compito di sovraintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi in merito alla sicurezza.

### *Identificazione e valutazione dei rischi*

Per quanto riguarda l'identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi e l'investigazione degli incidenti, il d.lgs. n.81/08 e la normativa collegata regolano in dettaglio le responsabilità, le attività, le scadenze. In aggiunta ai requisiti legali, trovano applicazione anche le procedure del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro. In questo ambito:

- sono identificati i requisiti legali cogenti applicabili nell'organizzazione;
- vengono raccolte informazioni sul campo (controllo operativo);
- sono registrate e trattate le non-conformità (siano esse incidenti, infortuni o quasi-infortuni);

- sono intraprese le azioni preventive suggerite dall'analisi delle risultanze del controllo operativo e delle non-conformità riscontrate.

### *Identificazione dei pericoli*

La valutazione dei rischi cui sono esposti i lavoratori viene effettuata attraverso un'analisi delle situazioni specifiche nelle quali gli addetti alle varie postazioni di lavoro vengono a trovarsi durante l'espletamento delle proprie mansioni.

La valutazione dei rischi è:

- correlata con le scelte fatte per le attrezzature, per le sostanze, per la sistemazione dei luoghi di lavoro;
- finalizzata all'individuazione e all'attuazione di idonee misure e provvedimenti da attuare.

Pertanto, la valutazione dei rischi è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nell'unità produttiva, sia a situazioni determinate da sistemi quali: ambiente di lavoro, strutture e impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

Gli orientamenti considerati sono basati sui seguenti aspetti:

- osservazione dell'ambiente di lavoro (requisiti dei locali di lavoro, vie di accesso, sicurezza delle attrezzature, microclima, illuminazione, rumore, agenti fisici e nocivi);
- identificazione dei compiti eseguiti sul posto di lavoro (per individuare i pericoli derivanti dalle singole mansioni);
- osservazione delle modalità di esecuzione del lavoro (in modo da controllare il rispetto delle procedure e se queste comportano ulteriori pericoli);
- esame dell'ambiente per rilevare i fattori esterni che possono avere effetti negativi sul posto di lavoro (microclima e aerazione);
- esame dell'organizzazione del lavoro;
- rassegna dei fattori psicologici, sociali e fisici che possono contribuire a creare stress sul lavoro e studio del modo in cui essi interagiscono fra di loro e con altri fattori nell'organizzazione e nell'ambiente di lavoro.

La valutazione dei rischi, effettuata comunque secondo quanto indicato nel Capitolo 4 La gestione dei rischi, inoltre, viene rielaborata in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro, che sono significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione



della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. A seguito di tale rielaborazione, se necessario vengono aggiornate anche le misure di prevenzione.

### *Segnalazione di eventuali pericoli e di situazioni pericolose sul lavoro*

Tutti i lavoratori hanno la possibilità di effettuare delle segnalazioni in merito alla presenza di eventuali pericoli e situazioni pericolose sul lavoro, attraverso varie modalità. Tra i principali strumenti messi a disposizione ci sono i seguenti:

- **Whistleblowing:** un canale dedicato alla ricezione delle segnalazioni di illeciti idoneo a garantire, con modalità informatiche e crittografiche, la riservatezza dell'identità del segnalante e la protezione di quest'ultimo da eventuali ritorsioni. Tale canale è accessibile tramite il sito internet istituzionale del Gruppo (<https://www.salcef.com/it/segnalazioni-whistleblowing/>), compilando un apposito modulo. Le segnalazioni sono investigate da un soggetto gestore specificamente nominato dall'Organo Dirigente ai sensi del Decreto, unico autorizzato ad accedere a tali informazioni assicurandone massima riservatezza.
- **Segnalazioni di quasi incidenti**<sup>17</sup>: a seguito di quasi incidente, è possibile compilare il Report di avvenuto infortunio o mancato incidente al fine di descrivere i dettagli rilevanti.

Il Gruppo Salcef non effettua azioni di ritorsione verso i lavoratori che effettuano tali segnalazioni, anzi le incentiva: gli *HSE Manager* effettuano periodicamente azioni di sensibilizzazione ai lavoratori, al fine di stimolare la segnalazione di eventuali situazioni di quasi incidenti, per il miglioramento costante del sistema di prevenzione.

Inoltre, il Gruppo Salcef ha definito quale obiettivo di miglioramento del sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, l'aumento del numero di queste segnalazioni rispetto agli anni precedenti.

### *Processi a disposizione dei lavoratori per allontanarsi da situazioni di pericolo*

Per ogni sede e locale del Gruppo è redatto un apposito Piano di Emergenza e di Evacuazione. All'interno di esso vengono riportate le azioni per la gestione delle emergenze e dell'evacuazione dai luoghi di lavoro della sede aziendale.

Per quanto riguarda le procedure di emergenza per le attività nelle unità di produzione su cantieri mobili e temporanei, essendo informazioni specifiche, queste vengono valutate di volta in volta prima dell'inizio dei

<sup>17</sup> Evento che avrebbe potuto causare un infortunio di varia gravità oppure avrebbe potuto, o ha causato, danni a cose e che, per pura casualità, si è concluso senza conseguenze significative per le persone presenti.



lavori e inserite in uno specifico Piano di Emergenza, parte integrante del Piano Operativo della Sicurezza (POS) della specifica commessa di lavoro.

Sia per la sede che per le unità operative sono individuati e formalmente nominati gli addetti alle emergenze. Questi sono informati e formati sui contenuti dei Piani di Emergenza e sulle eventuali azioni da mettere in atto.

Ciascun lavoratore in caso di emergenza è libero di allontanarsi da situazioni di lavoro che si ritiene possano provocare lesioni o malattie professionali.

### **Analisi delle situazioni di emergenza o mancato incidente**

Ad avvenuta emergenza o mancato incidente, una volta intraprese tutte le azioni necessarie per reagire all'incidente e/o tenere sotto controllo l'emergenza, il Dirigente della Sicurezza provvede a comunicare quanto accaduto ai suoi responsabili trasmettendo il "Report di avvenuto infortunio o mancato incidente" che traccia le principali informazioni per descrivere l'accaduto.

Successivamente, l'*HSE Manager* provvede a verificare se l'evento o il mancato infortunio si configura come Non Conformità, e in tal caso la gestisce secondo quanto prescritto nella Procedura aziendale.

Attraverso tale attività verranno analizzate le cause radice che hanno generato la situazione di emergenza, al fine di evitare che questa si ripeta. A tal proposito, l'*HSE Manager* indaga sull'incidente, ne determina le cause e verifica, coinvolgendo anche l'*HSE Manager* della Capogruppo, se si siano già verificati incidenti simili. Sulla base di queste analisi, l'*HSE Manager*, con il supporto di tutte le parti interessate e con il coinvolgimento di *HSE Manager* della Capogruppo, definisce le azioni correttive da intraprendere.

Inoltre, l'*HSE Manager* verifica se sia necessario aggiornare il Documento di valutazione dei rischi e se siano necessarie modifiche al sistema di gestione integrato sulla base dell'analisi dell'emergenza o mancato infortunio verificatasi.

L'*HSE Manager* comunica, in occasione della riunione periodica svolta ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. n. 81/08, ai Rappresentanti dei Lavoratori le informazioni relative agli incidenti, infortuni e mancati incidenti, le azioni correttive intraprese e la loro efficacia.

### **Monitoraggio e sorveglianza sanitaria**

Il Gruppo Salcef adotta un sistema di monitoraggio delle condizioni di salute fisica delle proprie risorse che partono dall'accertamento di idoneità propedeutico all'assunzione alla cessazione del rapporto lavorativo rivisto di volta in volta in conformità alla normativa vigente. Il protocollo sanitario è specifico per ciascuna Società del Gruppo in base agli accertamenti sanitari previsti per ogni gruppo omogeneo di mansioni.

La direzione Human Resources insieme all'ufficio HSE definiscono i requisiti della visita medica per le varie mansioni e li comunica al Medico competente. Infine, il protocollo sanitario è definito dal Medico competente sulla base dei rischi professionali dei gruppi omogenei di mansioni valutati nel Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del d.lgs. n. 81/2008. In particolare, vengono svolti diversi tipi di accertamenti sanitari in base alle ragioni di sotto:

- Visite mediche previste per legge
- Visite mediche per specifiche abilitazioni
- Visite mediche a seguito di assenze prolungate per motivi di salute

La riservatezza delle informazioni relative alla salute dei dipendenti è garantita secondo i requisiti del GDPR e della normativa di applicazione italiana.

#### *La partecipazione dei lavoratori - L'HSE Manager / RSPP, RLS e Comitati per la sicurezza*

Gli HSE Manager / RSPP delle società controllate del Gruppo durante le loro attività sono spesso a contatto con i lavoratori e con i responsabili delle unità produttive e con loro si riuniscono per discutere e definire eventuali criticità riscontrate o possibili situazioni critiche portate in evidenza dagli stessi lavoratori. Tali attività sono svolte anche con l'ausilio del RLS, che ha il compito di rappresentare i lavoratori per quanto concerne la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Inoltre, al fine di migliorare la comunicazione e la partecipazione di tutti i lavoratori, il Gruppo Salcef ha introdotto, oltre alla figura del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), i Comitati per la Sicurezza, che hanno il compito di collaborare alla valutazione dei rischi ed eventualmente suggerire alla Direzione le azioni di miglioramento per affrontare i rischi individuati.

Il Comitato per la Sicurezza coincide con il Social Performance Team (SPT), costituito ai sensi della norma SA 8000:2014 - Responsabilità Sociale (per approfondimenti vedere il paragrafo [Social Performance Team](#)).

Questi comitati sono composti, per ciascuna società, dal Rappresentante della Direzione, dal Quality and Privacy Manager, dall' HSE Manager di riferimento, dal RLS e/o Rappresentante dei Lavoratori per la SA 8000 e da un rappresentante sindacale, se presente.

#### *Formazione e promozione in materia di salute e sicurezza*

Tutti i dipendenti di Salcef ricevono una formazione riguardo alla salute e sicurezza sul lavoro, in base alla mansione svolta, secondo i requisiti e le scadenze fissate dalla normativa e dal proprio Sistema di Gestione Integrato. La pianificazione delle azioni formative è curata dal HSE Manager / RSPP. Sono, inoltre, regolarmente condotte esercitazioni per la gestione delle emergenze.

La consultazione e la partecipazione dei lavoratori riguardo alla salute e sicurezza sul lavoro avviene invece per il tramite dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Essi sono individuati dai lavoratori stessi tra i membri delle Rappresentanze sindacali, sono consultati riguardo alla valutazione dei rischi, partecipano alla Riunione della sicurezza annuale e alle altre riunioni indette dall'*HSE Manager* / RSPP. Annualmente l'*HSE Manager* / RSPP convoca la Riunione della Sicurezza, cui partecipano il Datore di Lavoro, il Medico Competente, i Rappresentanti dei lavoratori.

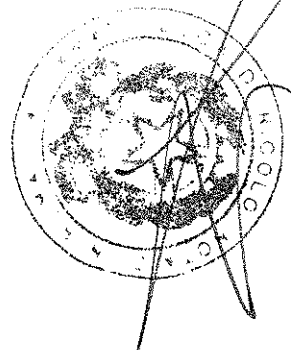
Per maggiori dettagli sul processo formativo vedere [La formazione e lo sviluppo delle competenze](#).

L'anno 2023 è stato scosso fortemente dal tragico incidente avvenuto a Brandizzo in cui cinque operai di un'azienda di impianti ferroviari sono stati investiti da un treno mentre svolgevano alcuni lavori di manutenzione sui binari. A conferma della massima attenzione che è stata da sempre posta sulla salute e sicurezza delle risorse umane, è stata condotta un'analisi critica dei principali comportamenti e modalità operative da adottare soprattutto in merito all'accesso all'infrastruttura ferroviaria al fine di assicurare che tutte le procedure e le pratiche operative siano costantemente riviste, ottimizzate e aggiornate per prevenire incidenti futuri. Tale attività ha visto il coinvolgimento diretto del Top Management nella figura del COO e Presidente esecutivo, che ha richiesto e condotto incontri di confronto e condivisione con tutte le figure tecniche/operative aziendali, quali Direttori Tecnici, Direttori di Cantiere, Dirigenti della Sicurezza, Capi Cantiere/Capisquadra e Preposti dei cantieri operativi ferroviari.

Salcef, inoltre, sia in ambito nazionale che estero, offre ai propri dipendenti un piano di assistenza sanitaria integrativa, con costi a carico dell'azienda.

### ***Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza***

Salcef Group richiede ai fornitori di beni e servizi di accettare formalmente il Codice Etico del Gruppo Salcef quale parte integrante e sostanziale del rapporto e di astenersi da comportamenti a esso contrari. Nel Codice Etico sono espressamente richiamate clausole riguardanti la salute e sicurezza sul lavoro. Con lo scopo di prevenire e mitigare gli impatti negativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori che non controlla direttamente e che non lavorano in luoghi sotto il suo controllo, Salcef si rivolge prioritariamente a fornitori qualificati e con esperienza consolidata nella realizzazione dei beni e servizi richiesti. (vedere [Qualifica e verifica dei requisiti](#)).



## Gli infortuni<sup>18</sup>

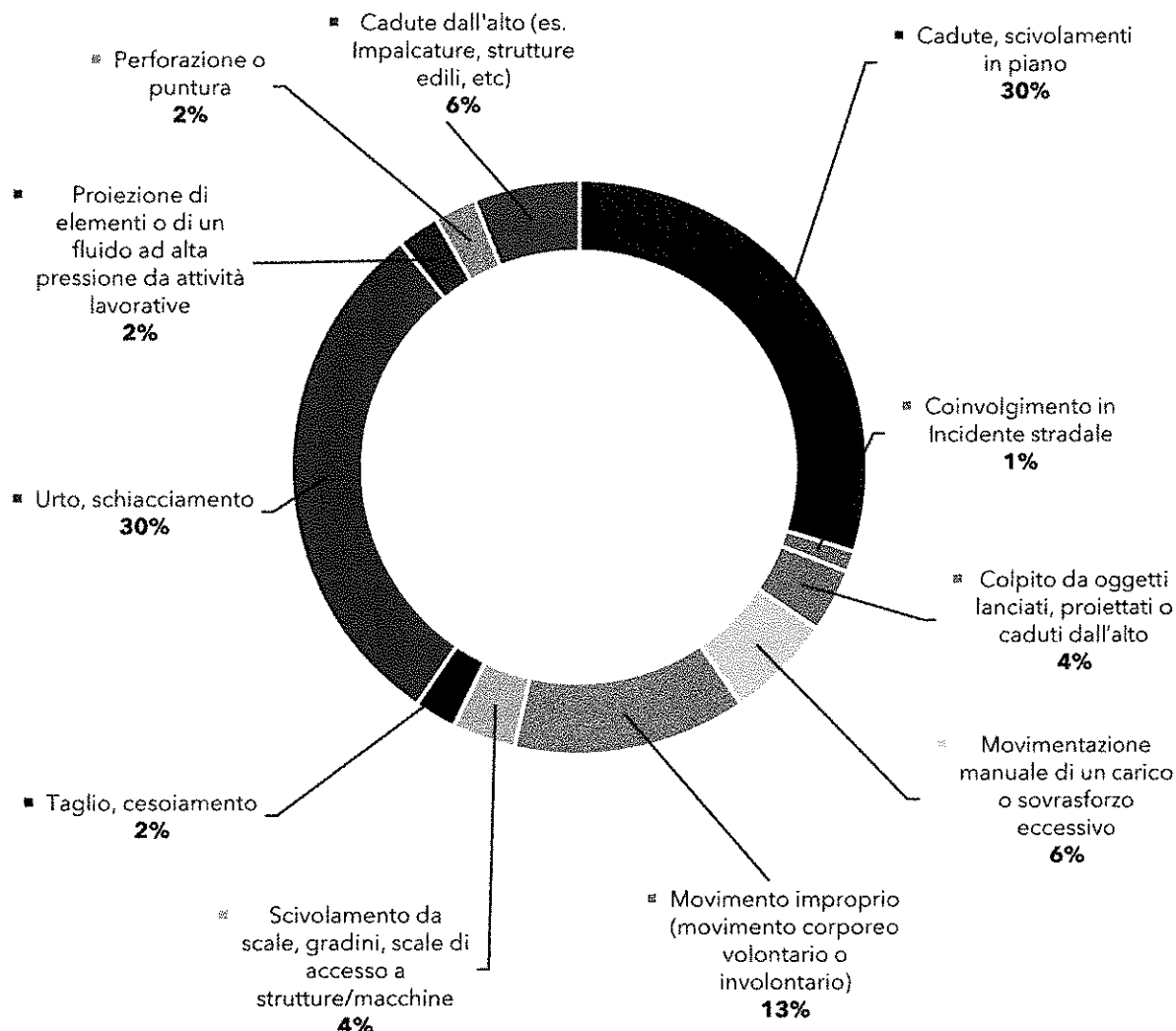
<b>Infortuni sul lavoro (senza "in itinere")</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Mortali	-	-	1
%	0%	0%	1%
Infortuni gravi	5	2	3
%	12,2%	4,2%	3,6%
Infortuni sul lavoro registrabili (esclusi gli infortuni gravi)	36	46	80
%	87,8%	95,8%	95,2%
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>48</b>	<b>84</b>
<b>Ore lavorate</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Totale ore lavorate	2.667.924	2.965.638	3.687.217
<b>Giorni di assenza per infortunio (No /in itinere")</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Totale giorni di assenza	3.320	2.210	11.719 <sup>19</sup>

### *Infortuni in itinere*

<b>Infortuni "in itinere"</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>N. infortuni in itinere</b>	4	2	2
gg di assenza per infortuni "in itinere"	87	16	51

<sup>19</sup> Il valore di 11.719 giorni di assenza include i 7.500 giorni convenzionali per l'infortunio mortale ai sensi dello standard UNI 7249: 1995

### Tipologie di infortuni



Indici	2021	2022	2023
<b>Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro</b> [(numero di decessi risultanti da infortuni sul lavoro / Numero di ore lavorate) *1.000.000]	-	-	0,27
<b>Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)</b> [(numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze / Numero di ore lavorate) *1.000.000]	1,87	0,67	0,81

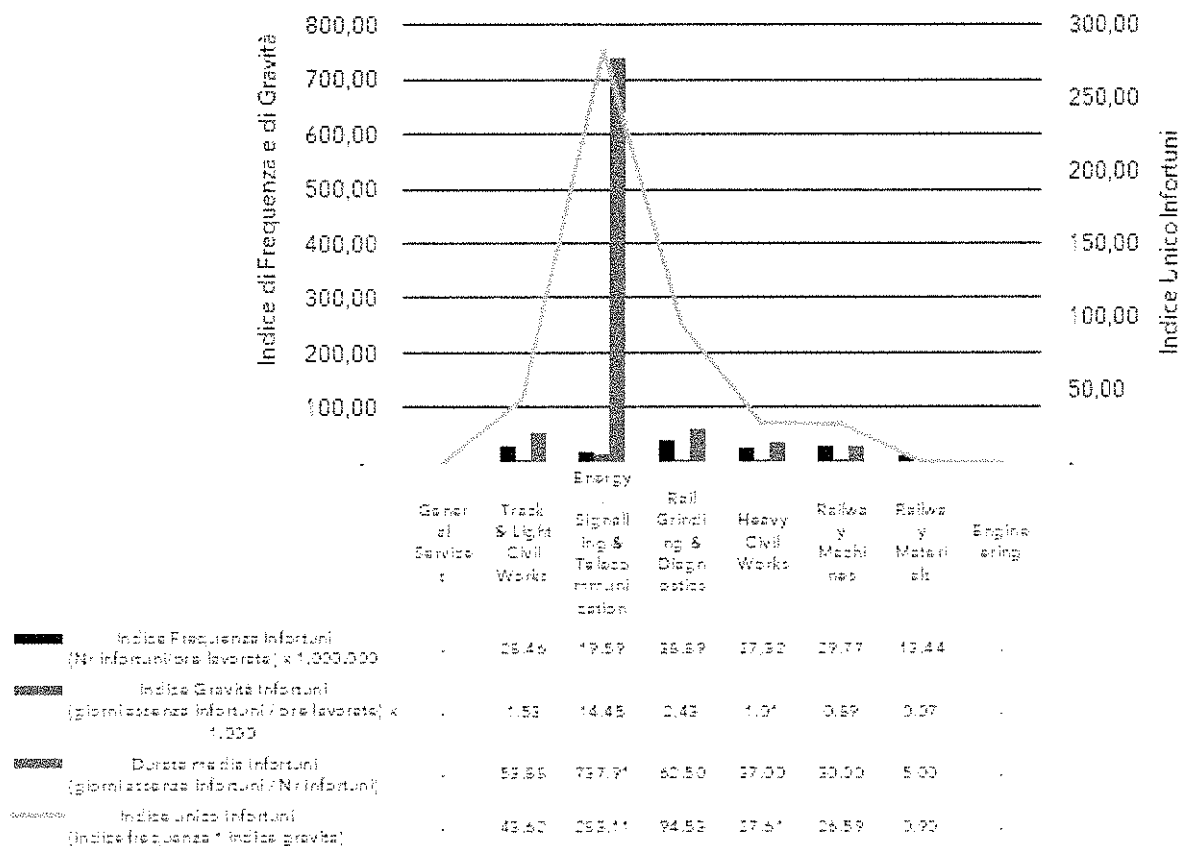
Indici	2021	2022	2023
<b>Tasso di infortuni sul lavoro registrabili</b> [(numero di infortuni sul lavoro registrabili / Numero di ore lavorate) *1.000.000]	13,49	15,51	22,78

Indici infortuni (senza "in itinere")	2021	2022	2023
<b>Indice Frequenza Infortuni</b> (Nr infortuni/ore lavorate) x 1.000.000	15,37	16,19	22,78
<b>Indice Gravità Infortuni</b> (giorni assenza infortuni / ore lavorate) x 1.000	1,24	0,75	3,18
<b>Durata media infortuni</b> (giorni assenza infortuni / Nr infortuni)	80,98	46,04	139,51
<b>Indice unico infortuni</b> (indice frequenza * indice gravità)	<b>19,12</b>	<b>12,06</b>	<b>72,41</b>

L'incremento degli indici infortunistici per l'anno 2023 è causato principalmente dall'evento mortale avvenuto presso il cantiere della società controllata Coget Impianti S.r.l. Le indagini e la successiva analisi delle cause hanno evidenziato che tutti i presidi formativi ed operativi messi in campo dalla società fossero adeguati e correttamente implementati e che alla base dell'evento tragico ci sia stato un comportamento anomalo del lavoratore durante alcune attività in quota. A seguito dell'incidente, la società si è in ogni caso impegnata fin da subito e ha intrapreso azioni di miglioramento dal punto di vista delle procedure, della formazione, delle dotazioni al personale e dell'organizzazione, finalizzate a garantire standard di sicurezza anche più stringenti di quanto prescritto dalle normative.

Inoltre, con riferimento al numero di giorni per infortunio, sono da considerare 1.457 giorni di assenza derivanti dall'attività delle società Francesco Ventura Costruzione Ferroviarie s.r.l. e Colmar Technik S.p.A. acquisite nel corso del 2023. Al netto di tali due fattispecie, l'aumento dei giorni di assenza può considerarsi coerente con la forte crescita del Gruppo.





Nel periodo di rendicontazione non si sono registrati casi di malattia professionale nel Gruppo.

### Infortuni di personale esterno all'organizzazione

Nel 2023 non si sono verificati infortuni da parte di lavoratori che non sono dipendenti, ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione, a fronte di un totale di 2.845.444 ore lavorate da lavoratori esterni nelle commesse del Gruppo Salcef.

Indici	2021	2022	2023
<b>Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro</b> [(numero di decessi risultanti da infortuni sul lavoro / Numero di ore lavorate) *1.000.000]	-	0,65	-
<b>Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)</b> [(numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze / Numero di ore lavorate) *1.000.000]	-	-	-
<b>Tasso di infortuni sul lavoro registrabili</b> [(numero di infortuni sul lavoro registrabili / Numero di ore lavorate) *1.000.000]	-	-	-

Indici infortuni (senza "in itinere")	2021	2022	2023
<b>Indice Frequenza Infortuni</b> (Nr infortuni/ore lavorate x 1.000.000)	-	0,65	-
<b>Indice Gravità Infortuni</b> (giorni assenza infortuni / ore lavorate x 1.000)	-	4,90	-
<b>Durata media infortuni</b> (giorni assenza infortuni / Nr infortuni)	-	7.500,00	-
<b>Indice unico infortuni</b> (indice frequenza * indice gravità)	-	<b>3,20</b>	-

### Assenze

Nel 2023, i giorni di assenza totali evidenziano un incremento rispetto al 2022. In aggiunta a quanto detto sugli infortuni, le malattie scontano 6.819 giorni a seguito delle acquisizioni del 2023, al netto dei quali il valore complessivo sarebbe in riduzione rispetto al 2022. Si evidenzia anche la crescita della voce Altro - con cui sono rendicontate ferie, permessi e altre tipologie di congedi e assenze - coerentemente con la crescita dimensionale del Gruppo.

Giorni di assenza per tipologia	2021	2022	2023
Infortuni (senza infortuni "in itinere")	3.320	2.210	11.719
Malattie	19.742	14.875	21.498
Congedi (maternità - parentali)	2.460	596	705
Altro	38.750	25.640	40.103
<b>Totale</b>	<b>64.272</b>	<b>43.321</b>	<b>74.025</b>

# Gestione dell'impatto ambientale

## Energia, emissioni e cambiamenti climatici

	2-4 Revisione delle informazioni
	3-3 Gestione dei temi materiali
	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione
	302-3 Intensità energetica
	302-4 Riduzione del consumo di energia
GRI	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG
	305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative

## L'Unione Europea e le raccomandazioni della TCFD

Nel presente paragrafo viene riportata l'informativa in materia di cambiamenti climatici, sulla base dello schema previsto dalle raccomandazioni della TCFD - Task Force on Climate-related Financial Disclosures - del Financial Stability Board. L'informativa richiama la Comunicazione della Commissione Europea Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario: *Integrazione concernente la comunicazione di informazioni relative al clima* (2019/C 209/01). Tale Comunicazione, che costituisce un supplemento delle linee guida emesse dalla stessa Commissione per la rendicontazione non finanziaria prevista dalla Direttiva EU 95/2014, contiene gli orientamenti (non vincolanti) per le informazioni da fornire da parte delle imprese in materia di cambiamenti climatici.

Si evidenzia che il Financial Stability Board ha peraltro annunciato a fine 2023 che il lavoro della TCFD è stato completato e che le relative raccomandazioni, che restano valide ed applicabili, sono incorporate dagli standard ISSB (International Sustainability Standards Board - parte della IFRS Foundation), e, in particolare dallo standard IFRS S2 Informazioni finanziarie relative al clima. Ai fini della presente DNF, che utilizza i GRI Standards quali criteri di rendicontazione, è stata inserita l'informativa di raccordo tra l'attuale sistema di reporting di Salcef Group e quanto previsto dalle raccomandazioni della TCFD.

## Governance

Il sistema complessivo di governance di Salcef è descritto nel precedente Capitolo 5 Governance e condotta responsabile del business, al quale si rinvia. In tale sistema, particolare rilevanza occupa il ruolo del Comitato Controllo e Rischi (di seguito CCR), il quale coadiuva l'organo amministrativo nelle valutazioni e decisioni in materia di gestione dei rischi e sistema di controlli interni, nell'ottica di garantire una conduzione dell'impresa volta alla massimizzazione del valore e allo sviluppo sostenibile della Società, al quale si rinvia. In tale sistema, particolare rilevanza occupa il ruolo del Comitato Controllo e Rischi (di seguito CCR), il quale

coadiuva l'organo amministrativo nelle valutazioni e decisioni in materia di gestione dei rischi e sistema di controlli interni, nell'ottica di garantire una conduzione dell'impresa volta alla massimizzazione del valore e allo sviluppo sostenibile della Società.

Il CCR, si esprime annualmente in ordine all'adeguatezza ed efficacia dei presidi e strumenti adottati dalla Società per identificare, misurare, gestire e monitorare i principali rischi che possano compromettere la capacità di implementare le strategie e raggiungere gli obiettivi aziendali.

Le valutazioni e le decisioni in ordine ai rischi correlati agli aspetti ambientali, e tra essi quelli riconducibili ai cambiamenti climatici, sono, pertanto, sottoposte a processi caratterizzati da adeguata attenzione.

I principali strumenti operativi sono rappresentati da a) Policy ESG; b) Politica Integrata Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente; c) Sistema gestione ISO 14001:2015; d) Sistema gestione Energia 50001 Coget Impianti; e) Modello ERM.

### ***Strategie: il settore, i cambiamenti climatici ed il ruolo di Salcef***

Come già richiamato nel capitolo "Modello di business e strategia" il settore dei trasporti è interessato da una fase di rilevante trasformazione verso la realizzazione di un sistema di mobilità più intelligente, più pulito e più inclusivo. Uno dei principali driver di tale trasformazione è quello dei cambiamenti climatici, nelle due dimensioni: a) mitigazione dei cambiamenti climatici, grazie ad un sistema che privilegi il trasporto pubblico (ferroviario in particolare) e diminuzione della dipendenza da combustibili fossili, riducendo le emissioni; b) adattamento ai cambiamenti climatici in corso, rafforzando le infrastrutture dei sistemi vulnerabili agli effetti dei cambiamenti climatici (eventi meteorologici estremi e disastri naturali).

Salcef è parte attiva ed abilitatore di tale processo di trasformazione, che supporta ed accompagna attraverso i servizi ed i prodotti offerti attraverso le business unit nei rispettivi segmenti di attività.

La necessità di risposta da parte delle imprese ai cambiamenti climatici trova peraltro riscontro anche all'interno dell'organizzazione Salcef: la Politica Integrata Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente e le azioni attuate per un utilizzo responsabile delle risorse hanno tale obiettivo, che comprende anche la riduzione delle emissioni direttamente generate.

Salcef non ha al momento sviluppato scenari specifici di medio-lungo periodo che quantifichino la resilienza e gli effetti economico-finanziari di un aumento delle temperature inferiore o uguale a 2 °C e uno scenario superiore a 2 °C (20).

### ***Risk management***

Nell'ambito delle attività effettuate ai fini della corretta modellazione dell'*Enterprise Risk Management* di Salcef Group, specifica attenzione è stata prestata alle tematiche di rischio legate al cambiamento climatico.

In questa direzione, infatti, sono state operate analisi di rischio classificate: nella categoria *Business Continuity* per quanto riguarda la tutela delle strutture ed infrastrutture in caso di calamità naturali o eventi esogeni in generale; nella categoria *contesto competitivo* per quanto riguarda il monitoraggio delle modifiche normative di settore in generale, e pertanto anche connesse al climate change; nella categoria *ambientale* per quanto attiene la responsabilità legata a fenomeni di inquinamento ambientale; nella categoria *Rischio Paese* per quanto riguarda il monitoraggio di rischi connessi alla solvibilità dei committenti in relazione a cambiamenti degli scenari macro-economici e/o geopolitici. Attività, peraltro, che per quanto riguarda le categorie di rischio Ambientale e Rischio Paese è stato possibile anche elaborare rispettivamente due strumenti misurazione di tipo quantitativo (Key Risk Indicator).

### **Rischi e opportunità**

Nell'ambito dell'attività di Enterprise Risk Management, Salcef ha identificato i seguenti rischi e opportunità legati ai potenziali effetti dei cambiamenti climatici. Si evidenzia che, rispetto a tali rischi, non sono state ancora sviluppati degli specifici "business case"/"sensitivity analysis".

<b>Rischi - Transition risks</b>	<b>Impatti e modalità gestione</b>
<b>Rischi normativi e regolamentari</b>	<p>Impatti materiali: possibili limitazioni alle attività sociali/operative della Società; esposizione a potenziali passività per penali e/o sanzioni.</p> <p>Gestione del rischio: Monitoraggio delle variazioni del quadro normativo di riferimento nei mercati in cui opera la Società attraverso</p>
<b>Rischi approvvigionamento materie prime / energia</b>	<p>Impatti materiali: scarsità di materiali; performance economica negativa; rallentamenti/interruzioni dei cicli produttivi.</p> <p>Modalità di gestione: adozione di strategie tese al monitoraggio costante delle tendenze di mercato, all'ampiamiento della base della supply chain, all'adattamento della contrattualistica con clausole mitigative di tali fenomeni (i.e. escalation price materie prime).</p> <p>Con riferimento alle attività industriali si persegue una strategia tesa a ridurre la dipendenza da forniture esterne di energia elettrica, attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici.</p>
<b>Rischi tecnologici</b>	<p>Impatti materiali: obsolescenza tecnologica; deterioramento fisico degli Asset aziendali e del patrimonio aziendale</p> <p>Modalità di gestione: adozione di robusti piani di investimenti, in particolare per Macchinari ed attrezzature, al fine di evitarne l'obsolescenza tecnologica. Nel medio periodo non si prevedono importanti avanzamenti tecnologici nel settore, pertanto investimenti e normativa tendono ad un progressivo efficientamento in termini di consumi e riduzione delle emissioni inquinanti.</p>
<b>Rischi reputazionali</b>	<p>Impatti materiali: Deterioramento delle relazioni commerciali con clienti/partner strategici; diffusione di informazioni false, ingannevoli o lesive dell'immagine e la reputazione aziendale.</p>



Rischi - Transition risks	Impatti e modalità gestione
	<p>Modalità di gestione: strategie orientate alla piena rispondenza alle tematiche di compliance; adozione di strategie comunicative che rispecchiano i valori aziendali; monitoraggio della brand reputation nei media ed in generale in tutti i contesti;</p> <p>Sul piano dell'immagine valorizzazione del contesto in cui si opera in quanto settore classificato come <i>green</i>.</p>
Rischi - Physical risks	Impatti e modalità gestione
<p><b>Rischi di business continuity - rischi acuti</b></p>	<p>Impatti materiali: Interruzione del funzionamento delle infrastrutture, distruzione o inaccessibilità di strutture nelle quali sono allocate risorse operative critiche; indisponibilità di personale essenziale per il funzionamento dei processi aziendali.</p> <p>Modalità di gestione: La continuità aziendale è garantita dalla tipologia del business e dalla relativa organizzazione delle risorse tecniche ed umane. La politica di investimenti (macchinari e recruitment) adottata è capace a far fronte alle maggiori necessità operative.</p>
Opportunità	Impatti e modalità gestione
<p><b>Evoluzione normativa</b></p>	<p>L'evoluzione normativa, che accompagna il processo di trasformazione del settore dei trasporti secondo gli obiettivi di realizzare un sistema di mobilità sostenibile (si veda la sezione <a href="#">La mobilità sostenibile</a>) rappresenta una significativa opportunità per Salcef di espandere la propria sfera di attività, in quanto operatore attivo nel settore del trasporto ferroviario.</p>
<p><b>Mercato ed evoluzione tecnologica</b></p>	<p>Gli effetti del climate change rappresentano un fattore di accelerazione dell'espansione del sistema di mobilità sostenibile, in grado di generare effetti positivi sul business del Gruppo in termini di maggiore domanda di servizi.</p>

## Metriche e target

### Performance - indicatori e metriche

L'attuale sistema di rendicontazione Salcef si basa sugli indicatori di performance e metriche definiti dai GRI Standards. In particolare, vengono rendicontati:

#### 302 ENERGIA

302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

302-3 Intensità energetica



302-4 Riduzione del consumo di energia

### 305 EMISSIONI

305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)

305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) - rendicontazione parziale (dal DNF 2021)

305-4 Intensità delle emissioni di GHG

305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative

### Target (Obiettivi)

Il Gruppo Salcef ha al momento definito i seguenti obiettivi relativi alla propria organizzazione:

- Riduzione degli indici di **intensità energetica** (rinnovo flotta ed efficientamento dei consumi).
- Aumento dell'**energia consumata da fonti rinnovabili** (energia elettrica - installazione impianti fotovoltaici).

### I consumi di energia

Nel Gruppo Salcef, i vettori energetici utilizzati prevalentemente sono il diesel presso i cantieri, per l'alimentazione di macchinari e attrezzature e l'energia elettrica presso gli stabilimenti. Nel corso del triennio, la quantità di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili è aumentata del 57%.

Energia consumata (GJ)	2021	2022	2023
<b>Energia elettrica</b>			
Energia elettrica acquistata	13.898	14.429	15.770
<i>Di cui da fonti rinnovabili</i>	655	1.843	2.335
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	2.055	2.077	2.027
Meno energia ceduta in rete	169	314	373
<b>Totale</b>	<b>15.784</b>	<b>16.192</b>	<b>17.424</b>
Di cui da fonti rinnovabili	2.541	3.606	3.989

<b>Energia consumata (GJ)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Carburante Autoveicoli</b>			
Diesel	58.277	61.400	67.420
Benzina	11.347	15.005	18.576
GPL	360	18	74
Metano	-	-	4
<b>Totale</b>	<b>69.984</b>	<b>76.423</b>	<b>86.075</b>
<b>Carburante Mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari</b>			
Diesel	185.638	155.522	229.018
Benzina	117	106	294
<b>Totale</b>	<b>185.755</b>	<b>155.628</b>	<b>229.312</b>
<b>Metano per riscaldamento</b>	<b>1.803</b>	<b>2.736</b>	<b>2.631</b>
<b>Altre fonti - Metano per attività di produzione</b>	<b>4.436</b>	<b>3.648</b>	<b>470</b>
<b>Totale consumo energia - GJ</b>	<b>277.762</b>	<b>254.628</b>	<b>335.912</b>
<b>Di cui da fonti rinnovabili</b>	<b>2.541</b>	<b>3.606</b>	<b>3.989</b>

I dati dei consumi di energia vengono presentati in Giga Joule, misura prevista dai GRI Standards che ne consente la comparazione. Il Joule è unità di misura del lavoro e dell'energia ed è "pari al lavoro compiuto dalla forza di 1 newton per spostare un corpo di 1 m lungo la sua linea d'azione; si identifica con l'energia che si dissipa in 1 secondo sotto forma di calore" (Oxford Languages). I dati sui consumi per gli anni precedenti possono essere soggetti a variazioni rispetto a quanto riportato nelle rendicontazioni precedenti sulla base degli aggiornamenti dei fattori di conversione pubblicati nelle versioni più recenti delle fonti consultate riportate in calce.

Fonti

Energia elettrica - [ENEA agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile](#)

Carburanti - Defra UK - [greenhouse gas reporting: conversion factors 2023 - gov.uk](#)

Metano - Ministero Ambiente Italia - Parametri Nazionali EU ETS - Italia: News ([minambiente.it](#))

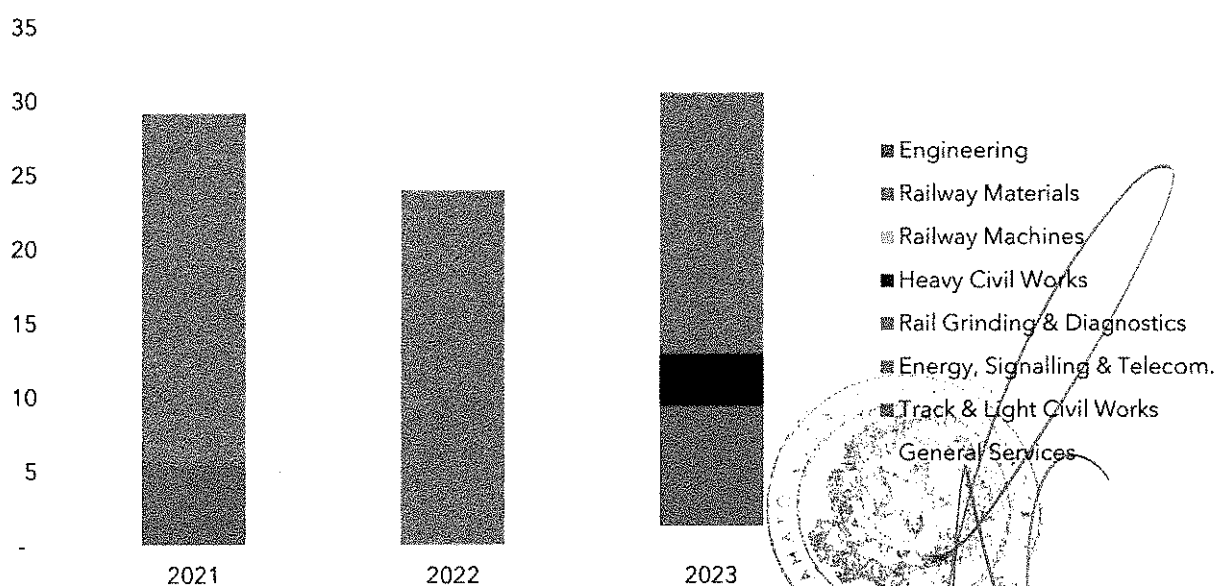
### Consumi idrici per Business Unit

Di seguito un dettaglio dei consumi idrici espressi per Business Unit. Si può notare la prevalenza della Business Unit Railway Materials per questo indicatore, che nel 2022 ha caratterizzato il 58% del consumo idrico (per il 2022 è stato il 100% del totale).

I consumi sono espressi in Mega Litri.

Anno	2021	2022	2023
General Services	-	-	1
Track & Light Civil Works	5	-	8
Energy, Signalling & Telecom.	0	-	0
Rail Grinding & Diagnostics	-	-	-
Heavy Civil Works	-	-	4
Railway Machines	-	-	-
Railway Materials	24	24	18
Engineering	-	-	-
<b>Totale (ML)</b>	<b>29</b>	<b>24</b>	<b>31</b>

### Consumi idrici per Business Unit



## Produzione e gestione dei rifiuti

	3-3 Gestione dei temi materiali
	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti
GRI	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti
	306-3 Rifiuti prodotti
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento

### La produzione dei rifiuti

L'importanza attribuita dal Gruppo alla tutela dell'ambiente trova attuazione nell'impegno assunto per la gestione dei rifiuti.

I rifiuti prodotti dal Gruppo possono provenire dalle seguenti attività:

- Attività amministrative e di ufficio;
- Attività di produzione (svolte nelle unità produttive presso i siti di costruzione o negli stabilimenti produttivi)

I rifiuti derivanti dalle attività d'ufficio, assimilabili agli urbani, hanno una gestione standard e ordinaria, le cui regole sono definite dal Comune di appartenenza. I rifiuti provenienti dalle attività produttive sono gestiti attraverso normative nazionali e regolamenti aziendali. Su quest'ultima categoria di rifiuti si concentrano gli sforzi e le energie dell'organizzazione, affinché le attività produttive abbiano il minor impatto possibile sull'ambiente.

Gli ambiti di potenziale impatto sull'ambiente variano in relazione al tipo di attività produttiva svolta, a seconda che interessino la realizzazione di nuove infrastrutture ferroviarie o la manutenzione di infrastrutture esistenti, la produzione di materiali ferroviari, la costruzione e manutenzione di macchinari ferroviari. Tutte le attività sono svolte in modo da prevenire o mitigare la generazione di impatti negativi.

Il processo di produzione rifiuti è di seguito analizzato in relazione alle attività delle Business Unit (3 macro-gruppi).

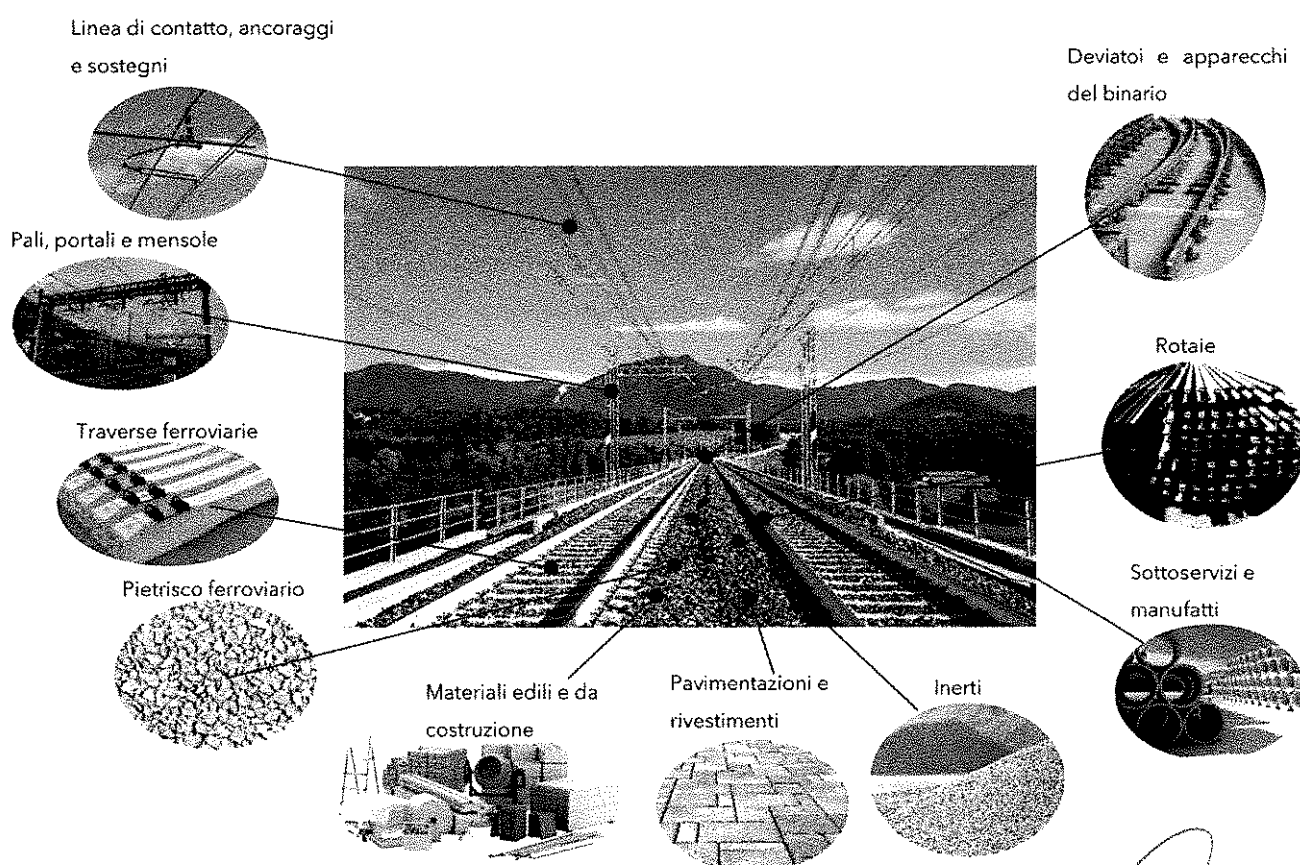
#### *Lavori all'infrastruttura ferroviaria*

Appartengono a questo gruppo le attività afferenti alle seguenti BU: Track & Light Civil Works; Energy, Signalling & Telecommunication; Heavy Civil Works ed Engineering.

La manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria e la realizzazione di nuove opere richiedono l'utilizzo di considerevoli quantità di materiali da costruzione e la produzione di materiale da demolizione, costituiti principalmente da terre e rocce da scavo e dal pietrisco ferroviario tolto d'opera. Per garantire la corretta

gestione delle risorse naturali impiegate è stato elaborato un sistema di gestione dei materiali che, dalla fase progettuale a quella esecutiva, prevede, laddove possibile e in conformità con gli standard di sicurezza, il riutilizzo. Tale sistema prevede, a monte, il riutilizzo dei materiali per ridurre l'approvvigionamento e, a valle, la produzione di rifiuti. Solo nel caso in cui il materiale utilizzato non possenga le caratteristiche necessarie per la gestione come bene o sottoprodotto, viene gestito come rifiuto.

I principali materiali utilizzati in questa attività sono schematizzati nell'immagine seguente e descritti successivamente.



- Il **pietrisco ferroviario**, utilizzato per costituire la massciata ferroviaria, è costituito da materiale ottenuto da frantumazione di roccia e deve soddisfare determinati requisiti di durezza, resistenza e composizione oltre che le prescrizioni del cliente per poter essere utilizzato. Al termine delle attività di manutenzione il pietrisco sostituito viene destinato a impianti vagliatura e lavaggio che lo trasformano in materiale riciclato, utilizzato in edilizia e lavori di costruzione. Particolare rilevanza è data alle attività di campionamento e analisi effettuate prima dei lavori di manutenzione all'infrastruttura (tra cui la verifica della presenza di tracce di amianto oltre i valori limiti e conseguenti interventi di rimozione e smaltimento amianto).



- Le **rotaie**, i **deviatori** e **altri apparecchi del binario**, così come i **pali**, i **portali**, le **mensole**, la **linea di contatto**, **ancoraggi**, prodotti specialistici per l'infrastruttura ferroviaria, sono generalmente in acciaio o altri metalli, conformi a standard di riferimento e generalmente omologati dal Cliente. La sostituzione di tale materiale durante le attività di manutenzione prevede la riconsegna al cliente per il riutilizzo, quali sottoprodotti, o riciclo. Durante le attività di costruzione e manutenzione di pali, portali e sostegni vengono effettuate delle attività di scavo che originano terre e rocce da scavo, così come la demolizione delle fondazioni in cemento. In entrambi i casi i materiali di risulta sono o riutilizzati in loco o portati a recupero presso centri autorizzati.
- Le **traverse ferroviarie** sono generalmente manufatte in calcestruzzo armato precompresso (c.a.p.) prodotti da aziende specializzate. Un dettaglio sul materiale e sui processi a monte e a valle della catena del valore è disponibile in [Produzione di materiali ferroviari](#). Le traverse, come tutti i principali materiali costituenti l'infrastruttura ferroviaria, rispondono a specifici standard tecnici e sono omologati dal Cliente. A fine vita le traverse ferroviarie vengono sostituite durante le operazioni di manutenzione all'infrastruttura e private dei sistemi di attacco, generalmente riconsegnati al cliente. Le traverse sono destinate a impianti di recupero, dove vengono frantumate e trasformate in materiale riciclato utilizzato in edilizia e lavori di costruzione. Le traverse ferroviarie possono essere anche in legno, tipologia però usata se non per casi e geografie minori. E' piuttosto comune il caso di sostituzione di un vecchio binario con traverse in legno a favore di traverse in c.a.p.. L'aspetto rilevante è lo smaltimento delle traverse in legno, prodotto caratterizzato dall'olio di creosoto utilizzato come impregnante che conferisce al rifiuto la caratteristica di pericoloso, che rendono necessarie procedure specifiche per lo smaltimento.
- Gli **inerti** utilizzati sono di diverse tipologie e a volte possono essere impiegati materiali provenienti dal riciclo, qualora le caratteristiche ne consentano l'uso. A fine vita gli inerti vengono conferiti a impianti di recupero specializzati, dove vengono preparati come materiali riutilizzabili nel settore delle costruzioni.
- I **materiali edili da costruzione** e i **sottoservizi** e **manufatti** sono una categoria molto ampia, che comprende diverse tipologie di materiali. Principalmente sono costituiti da materiali in calcestruzzo, ferro, pvc e materiali plastici ottenuti tramite processi industriali. I materiali vengono posati in opera attraverso attività di costruzione. Durante le operazioni di manutenzione / rinnovo i materiali obsoleti vengono rimossi tramite processi di demolizione e inviati a impianti di recupero specializzati.
- La categoria dei **pavimenti** e **rivestimenti** è molto ampia e comprende tutti i materiali utilizzati come rivestimenti sia per superfici verticali che orizzontali. I materiali principalmente utilizzati sono: piastrelle ceramiche, lapidee o simili, gomma, asfalti e bitumi. Generalmente i materiali vengono acquistati e installati in opera. A fine vita vengono rimossi attraverso attività di demolizione e conferiti in appositi impianti di recupero o smaltimento autorizzati.



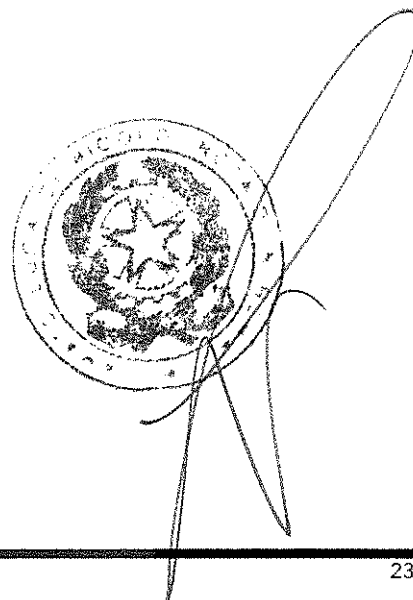
### ***Produzione di materiali ferroviari***

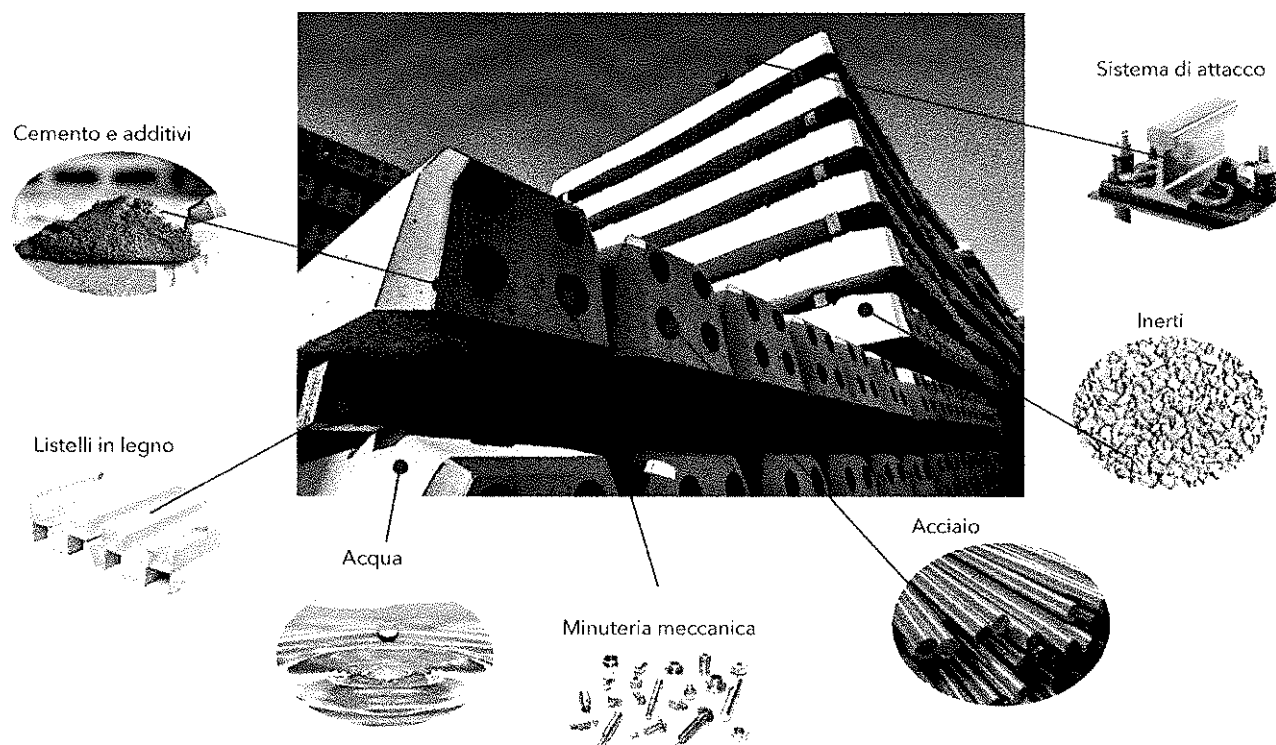
Questa attività si riferisce alla Business Unit Railway Materials. L'attività produttiva consiste nel realizzare, attraverso processi meccanizzati e industrializzati, manufatti in calcestruzzo armato precompresso (c.a.p.) come traverse ferroviarie, platee, e altre soluzioni per l'armamento ferroviario. I prodotti realizzati sono forniti alla Business Unit Track & Light Civil Works o a ditte specializzate esterne per la messa in opera nell'infrastruttura ferroviaria.

I prodotti realizzati sono elementi chiave dell'infrastruttura ferroviaria e quindi soggetti a certificazioni, in accordo con le normative nazionali e internazionali e gli standard tecnici del cliente. Debbono pertanto possedere determinate caratteristiche tecniche, che al momento precludono l'utilizzo di materiali riciclati o simili. Il calcestruzzo, inoltre, deve essere costituito da un particolare mix di cemento, additivi, inerti, e acqua. Il mix è pre-approvato dal cliente per l'omologazione del prodotto.

Durante il processo produttivo i materiali vengono mescolati tra loro al fine di costituire il manufatto nella sua forma monolitica. A fine vita il manufatto viene generalmente inviato a impianti di recupero per la frantumazione e separazione delle parti metalliche per il successivo riciclaggio / riutilizzo nei settori dell'edilizia e delle costruzioni. Tali attività vengono svolte durante le operazioni di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, come descritto nella sezione Lavori all'infrastruttura ferroviaria.

I principali materiali utilizzati in questa attività sono schematizzati nell'immagine seguente e descritti successivamente.





- Il **Cemento** e gli **additivi** utilizzati provengono da processi chimici-industriali. Durante il processo produttivo questi materiali diventano parte integrante del prodotto finale seguendo il ciclo descritto sopra.
- La **minuteria meccanica** comprende tutta la componentistica metallica utile alle attività di pretensionamento dell'acciaio per la realizzazione del manufatto. Dati materiali provengono da processi siderurgici industriali e devono soddisfare determinati requisiti di resistenza. Durante il processo produttivo questi materiali diventano parte integrante del prodotto finale.
- L'**acciaio** è utilizzato nei prodotti ferroviari, come barre longitudinali e gabbie di armatura. L'acciaio è utilizzato per la fase di pretensionamento del calcestruzzo e deve rispettare determinati requisiti di resistenza meccanica. Durante il processo produttivo questi materiali diventano parte integrante del prodotto finale.
- Gli **inerti** utilizzati provengono da processi di estrazione mineraria e devono possedere diversi requisiti sia dal punto di vista della resistenza che della composizione e granulometria. Durante il processo produttivo questi materiali diventano parte integrante del prodotto finale.
- Il **sistema di attacco** è il dispositivo montato sulla traversa per consentire l'installazione e l'ancoraggio della rotaia. Il sistema è composto da parti in gomma e parti metalliche. Parte del sistema viene inglobato nel manufatto durante l'attività di produzione mentre la rimanente parte è installata durante le fasi di finitura del prodotto. Un aspetto rilevante è rappresentato dagli

imballaggi misti (carta, plastica e legno). A fine vita, generalmente durante le attività dei Lavori all'infrastruttura ferroviaria, le parti pre-montate vengono rimosse dal manufatto e in genere riconsegnate al cliente.

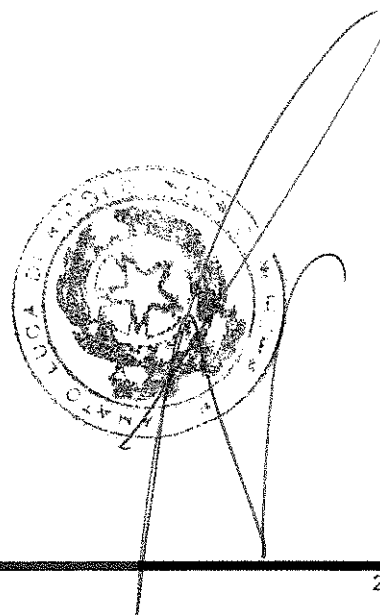
- I **listelli in legno** vengono usati come imballi delle traverse per evitare urti e danneggiamenti delle stesse durante le attività di trasporto e stoccaggio. I listelli al termine del loro uso vengono recuperati e riutilizzati nell'organizzazione per lo stesso scopo. Qualora siano danneggiati o a fine vita questi vengono inviati a centri di recupero autorizzati.
- L'**acqua** è un ingrediente fondamentale per la realizzazione del calcestruzzo, questa è prelevata attraverso sistemi di pozzi e recupero di cui il dettaglio anche quantitativo è descritto nella sezione Prelievi - consumi e scarichi idrici.

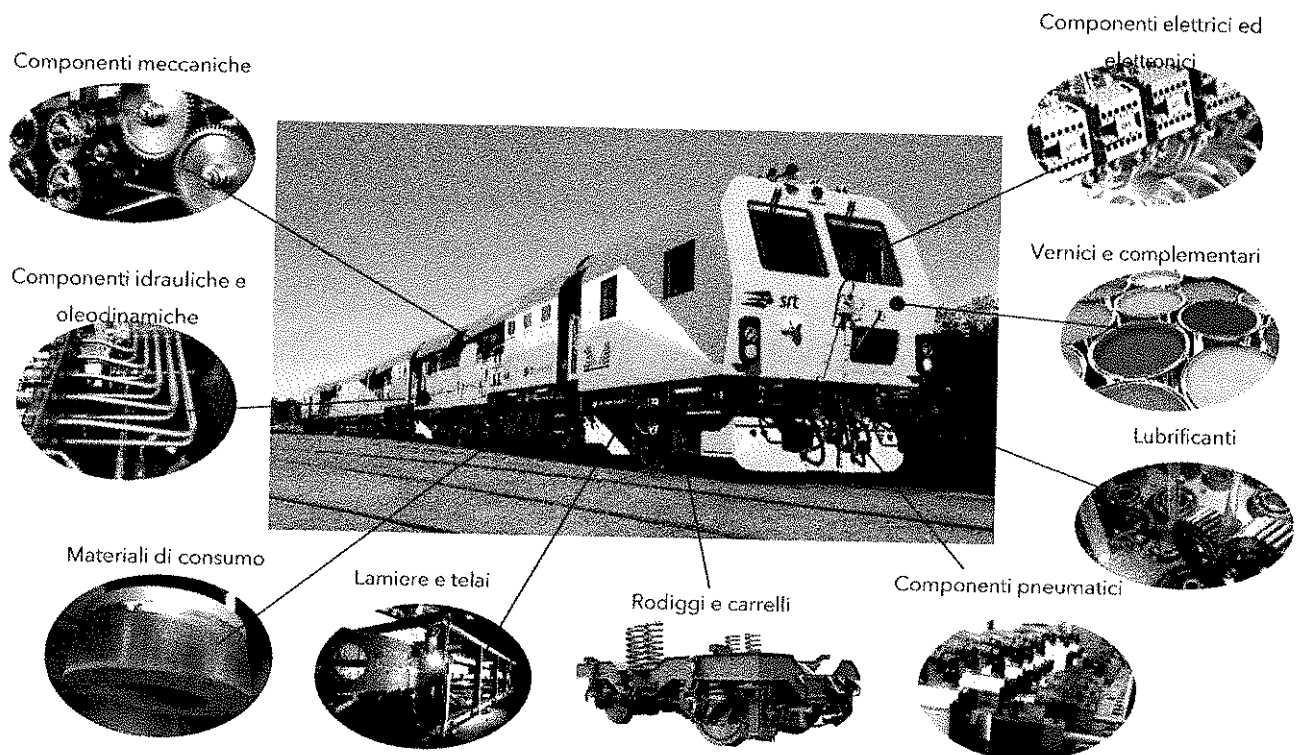
### ***Costruzione e manutenzione di macchinari ferroviari***

L'attività di costruzione e manutenzione di macchinari ferroviari si riferisce alla Business Unit Railway Machines.

L'attività produttiva in questo caso consiste nel realizzare macchinari complessi utilizzati per le attività di costruzione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria (tali attività fanno riferimento alla BU Track & Light Civil Works. I macchinari sono oggetto di diversi iter autorizzativi per l'omologazione e la circolazione sulla rete ferroviaria, pertanto, anche i materiali e i processi produttivi usati sono certificati e qualificati.

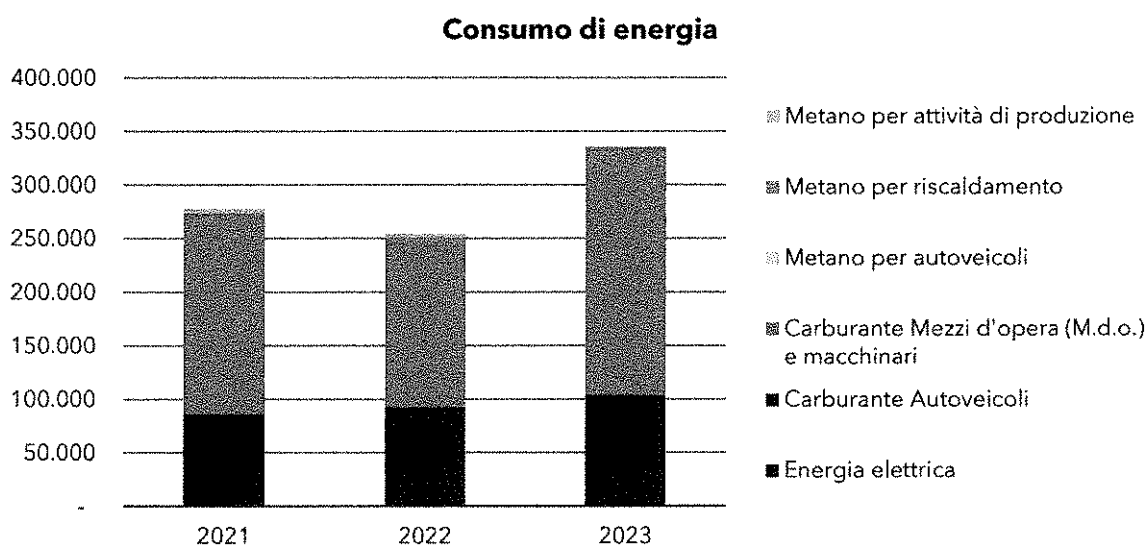
I macchinari realizzati possono essere di diverse tipologie e modelli ma, in generale, i materiali di riferimento sono quelli schematizzati nell'immagine seguente e descritti successivamente.





- Tutte le **componenti meccaniche, idrauliche, oleodinamiche, pneumatiche, elettriche ed elettroniche** sono prodotti finiti forniti da ditte esterne e successivamente assemblati dall'organizzazione. Una parte rilevante dei rifiuti prodotti dalla gestione di questi materiali è rappresentata dagli imballaggi, che sono in genere costituiti da plastica, cartone e marginalmente legno; gli imballaggi generalmente sono tutti inviati a recupero. A fine vita le componenti, durante le attività di manutenzione / revisione, vengono sostituite e smaltite. Le parti metalliche vengono generalmente inviate a recupero. Qualora la componentistica risulti contaminata da sostanze inquinanti (es. oli, lubrificanti, liquidi) viene considerata rifiuto pericoloso e smaltita come previsto dai regolamenti nazionali e aziendali. In generale è il caso delle componenti degli impianti idraulici e oleodinamici ma anche di filtri e di altre parti simili. Diversamente i materiali vengono smaltiti come rifiuti speciali non pericolosi massimizzando l'invio a recupero.
- **Lamiere, telai, carpenteria metallica, rodiggi e carrelli** vengono elaborati su progetto, o internamente o attraverso ditte specializzate. Al termine della vita utile normalmente questo materiale viene recuperato.
- I **materiali di consumo** sono soggetti a rapida usura e consumo durante il lavoro del macchinario. Un esempio è la mola abrasiva utilizzata dai treni molatori. Questi materiali di solito sono prodotti specializzati per l'industria ferroviaria e, una volta arrivati a fine vita, vengono smaltiti secondo le indicazioni del produttore.





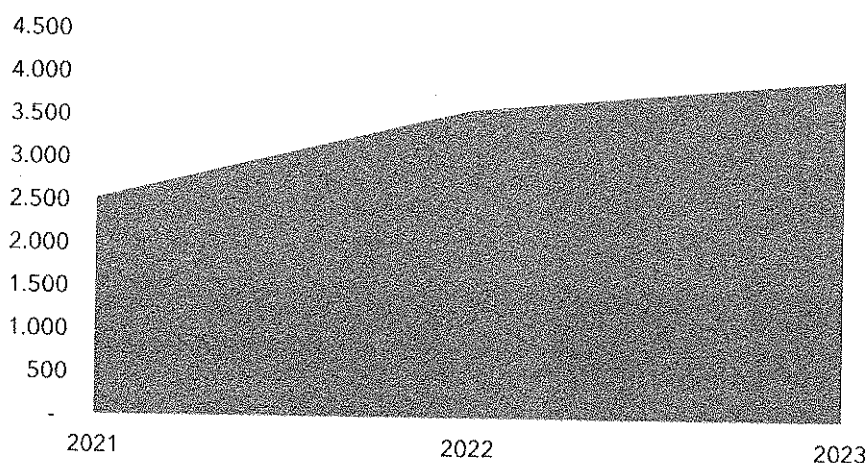
La quota principale di consumi pari al 70% nel 2023 si conferma relativa alla tipologia Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari di cui si dà maggior dettaglio nel paragrafo dedicato. L'aumento rispetto al 2023 di tale categoria è da ricondursi principalmente al consolidamento della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie s.r.l., dotata di un parco macchine superiore alle 400 unità. Nel corso dell'anno si è inoltre registrato un sensibile calo della componente **Gas metano per attività di produzione** dovuta ad un minore utilizzo specialmente presso lo stabilimento di Overail, che ha modificato il suo assetto produttivo per limitare al massimo l'utilizzo di gas per la maturazione delle traverse in favore di un processo naturale.

Unitamente ad un'incidenza dell'energia elettrica sul totale in lieve diminuzione rispetto al 2022 (5,4% rispetto a 6,4%), nel 2023 si è ulteriormente rafforzato il consumo di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile (+10,6%), principalmente per l'aumento della componente acquistata (+27%) grazie all'ottenimento di Certificati di Garanzia di Origine in 5 società del Gruppo. Maggior dettaglio è fornito nella sezione dedicata alla Energia elettrica.

Il complesso di Overail di Aprilia dispone di un impianto fotovoltaico per un totale fornitura pari a 361 kWp e totale produzione stimata pari a 447MWh/Anno. Nel corso del 2023 ha prodotto 353 MWh, dei quali 250,5 MWh per auto-consumo. L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico rappresenta il 16% del fabbisogno annuo totale di energia elettrica.

Anche presso il complesso SRT di Fano è presente un impianto fotovoltaico, composto da 768 pannelli da 260 W per un totale di produzione stimata pari a 243 MWh/Anno. Nel corso del 2023 ha prodotto 216,6 MWh, dei quali 213,4 MWh per auto-consumo. L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico rappresenta il 21% del fabbisogno annuo totale di energia elettrica.

### Consumi di Energia da Fonti Rinnovabili



Analizzando il dato dei consumi di energia totali per Business Unit, si conferma la netta prevalenza della Business Unit Track & Light Civil Works. Questa BU rappresenta, infatti, il core business del Gruppo e nel 2023 è stata impattata anche dal consolidamento della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie s.r.l.. La BU consuma principalmente energia sottoforma di Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari che, come detto prima, è la tipologia di consumo maggiormente rappresentata.

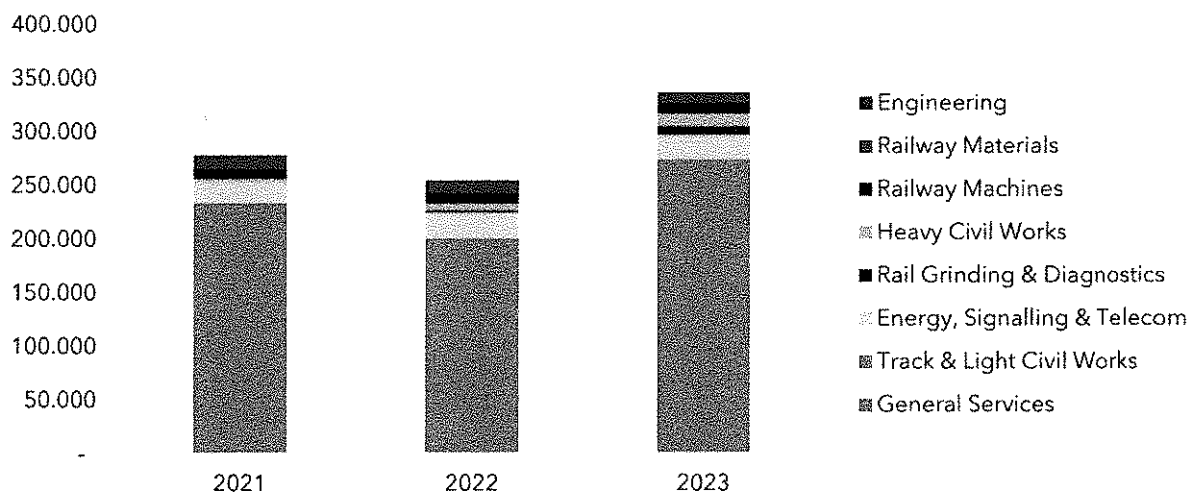
Energia consumata (GJ)			
Totale consumi per Business Unit	2021	2022	2023
General Services	16.840	16.280	14.965
Track & Light Civil Works	216.849	184.005	258.547
Energy, Signalling & Telecom	19.147	24.358	23.585
Rail Grinding & Diagnostics <sup>1</sup>		1.903	7.717
Heavy Civil Works	3.039	6.332	11.631
Railway Machines	8.773	9.421	9.831
Railway Materials	13.080	11.883	9.577
Engineering	34	446	60
<b>Totale</b>	<b>277.762</b>	<b>254.628</b>	<b>335.912</b>
Incidenza consumi Business Unit Track & Light Civil Works	<b>78%</b>	<b>72%</b>	<b>77%</b>

<sup>1</sup> I consumi negli esercizi 2021 sono inclusi nella Business Unit Track & Light Civil Works

Per ridurre questi consumi il Gruppo Salcef ha previsto precisi obiettivi e strategie descritti nel paragrafo Obiettivi e progetti per la riduzione dei consumi di energia.



### Consumo di energia per Business Unit

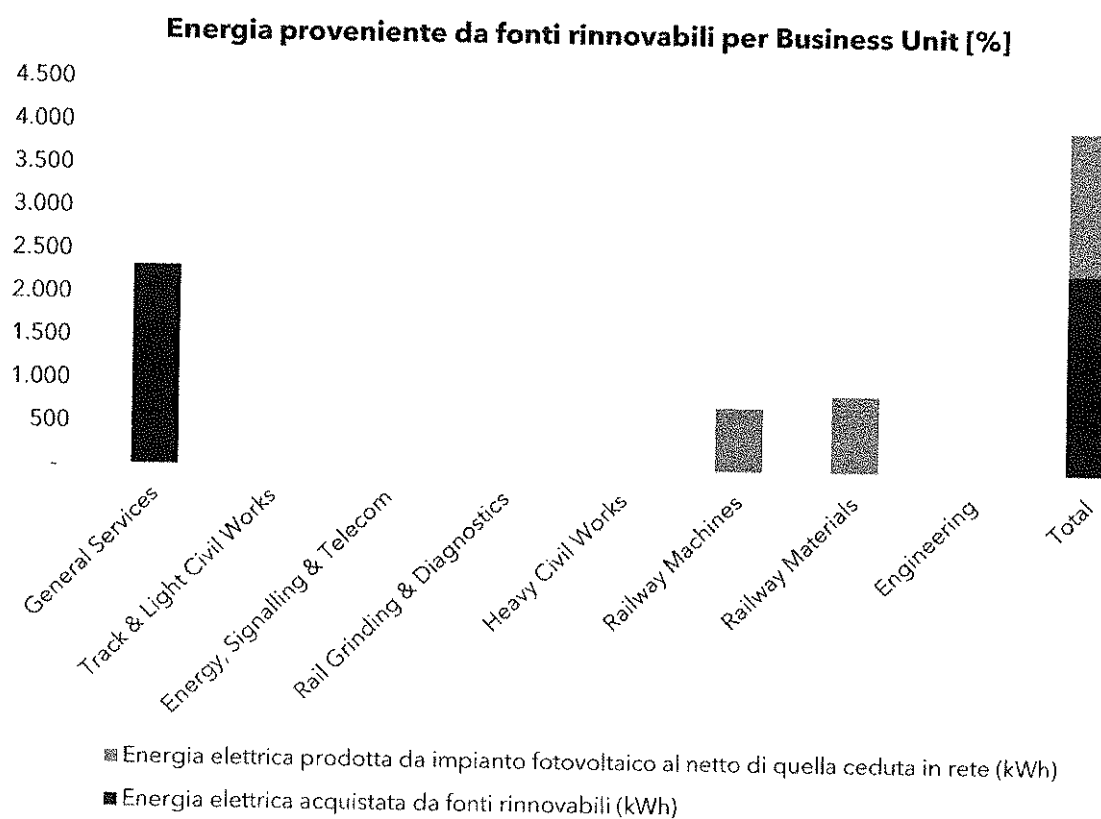


### Energia elettrica

L'energia elettrica viene utilizzata prevalentemente per alimentare le attrezzature e gli impianti presso gli stabilimenti produttivi e le utenze degli uffici.

Nel 2023, i consumi di energia elettrica sono lievemente aumentati rispetto al 2022 (+9%). Come detto, si segnala un ricorso superiore all'energia da fonti rinnovabili, soprattutto in termini di energia acquistata - di cui il 15% ha ricevuto il certificato di Garanzia d'Origine rispetto al 13% del 2022. Complessivamente, nel 2023 la quota di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili rimasta stabile rispetto all'anno precedente al 23% del totale.

Energia elettrica	Unit	2021	2022	2023
Energia elettrica acquistata	kWh	3.860.569	4.008.141	4.380.448
<i>Di cui da fonti rinnovabili</i>	kWh	182.000	511.954	648.675
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	kWh	570.865	576.911	563.065
Meno energia ceduta in rete	kWh	46.937	87.327	103.559
<b>Totale</b>	<b>kWh</b>	<b>4.384.497</b>	<b>4.497.725</b>	<b>4.839.954</b>
<i>Di cui da fonti rinnovabili</i>	kWh	705.928	1.001.538	1.108.181



### Carburante autoveicoli

Il carburante per autoveicoli viene utilizzato prevalentemente per il trasporto di persone e per il trasporto di merci su strada per raggiungere le unità operative e i cantieri. Nel 2023 si segnalano un ulteriore aumento dei consumi di benzina, che sono incrementati del 24% rispetto al 2022 e una lieve riduzione (-1%) dei consumi di diesel.

Carburante autoveicoli	Unit	2021	2022	2023
Diesel	litri	1.621.515	1.708.888	1.894.356
Benzina	litri	348.173	461.977	575.658
GPL	litri	14.800	738	3.037
<b>Totale</b>	<b>litri</b>	<b>1.984.488</b>	<b>2.171.603</b>	<b>2.473.050</b>
Di cui da fonti rinnovabili	litri	-	-	-
<b>Metano</b>	<b>smc</b>	-	-	<b>126</b>
Di cui da fonti rinnovabili	smc	-	-	-

### *Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari*

Il carburante per Mezzi d'Opera e macchinari rappresenta la tipologia energetica con più incidenza sui consumi. Esso viene utilizzato in via prevalente per i mezzi d'opera sia su strada che rotaia impiegati nei cantieri, e per l'alimentazione delle infrastrutture di cantiere, tramite generatori. Il vettore energetico principalmente utilizzato è il diesel. L'aumento rispetto al 2022 è riconducibile alle maggiori attività svolte dal Gruppo nonché al consolidamento della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie s.r.l.

<b>Carburante per MDO</b>	<b>Unit</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Diesel	litri	5.165.214	4.328.484	6.434.889
Benzina	litri	3.585	3.262	9.123
<b>Totale</b>	<b>litri</b>	<b>5.168.799</b>	<b>4.331.746</b>	<b>6.444.011</b>
Di cui da fonti rinnovabili	litri	-	-	-

### *Gas naturale (metano) riscaldamento*

Nel corso del 2023 i consumi relativi al vettore energetico "Metano" utilizzato per il riscaldamento hanno riscontrato una diminuzione del 4% rispetto al 2022.

<b>Gas naturale (metano) riscaldamento</b>	<b>Unit</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Metano	smc	51.101	77.419	74.191
<b>Totale</b>	<b>smc</b>	<b>51.101</b>	<b>77.419</b>	<b>74.191</b>

### *Gas naturale (metano) per attività di produzione*

Nel corso del triennio i consumi relativi al vettore energetico "Metano" utilizzato per la produzione di vapore presso lo stabilimento di Overail (BU Railway Materials) e per le attività di verniciatura presso gli stabilimenti di SRT (BU Railway Machines). Il deciso calo rispetto al 2022 è da ricondursi ad Overail, che ha modificato il suo assetto produttivo per limitare al massimo l'utilizzo di gas per la maturazione delle traverse in favore di un processo naturale.

<b>Altre fonti</b>	<b>Unit</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Metano per attività di produzione	smc	125.723	103.252	13.265

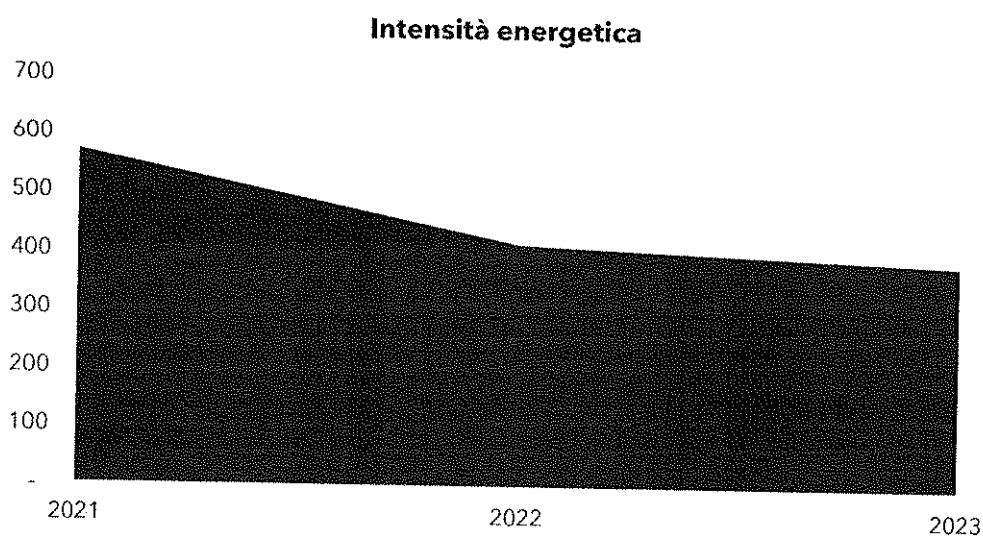
**Totale** **smc** **125.723** **103.232** **13.265**

### *Intensità energetica*

Al fine di analizzare l'intensità dei consumi, si è scelto di parametrizzare il valore dei consumi rispetto ai ricavi del periodo di riferimento, espressi in milioni di euro. L'indice così ottenuto è stato scelto al fine di rappresentare quello che è il consumo di energia necessario per generare un milione di euro di ricavi. Questo indice risulta particolarmente efficace per comparare diversi periodi depurandoli delle relative produzioni. I ricavi utilizzati per questo indice s'intendono quelli aggregati senza elisioni *intercompany*.

Nel 2023 prosegue il trend di discesa dell'intensità energetica, che si riduce di un ulteriore 5% rispetto al 2022.

<b>Intensità energetica</b>	<b>Unit</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Consumi energia	GJ	277.762	254.628	335.912
Ricavi	Euro	485.309.339	611.950.691	872.497.561
<b>Indice intensità</b>	<b>GJ/Milioni di euro</b>	<b>572</b>	<b>416</b>	<b>385</b>



Analizzando l'intensità del consumo di energia per ciascuna tipologia di consumo, si conferma la predominanza dei valori relativi al carburante, sia per mezzi d'opera che per autoveicoli. Calano nel 2023 le

l'intensità di tutte le tipologie di consumo, ad eccezione del carburante per i mezzi d'opera in lieve rialzo. Le contrazioni maggiori sono state registrate nell'intensità relativa al gas metano, -91% per produzione vapore e -32% per riscaldamento. Energia elettrica e carburante per autoveicoli calano del 25% e 21% rispettivamente.

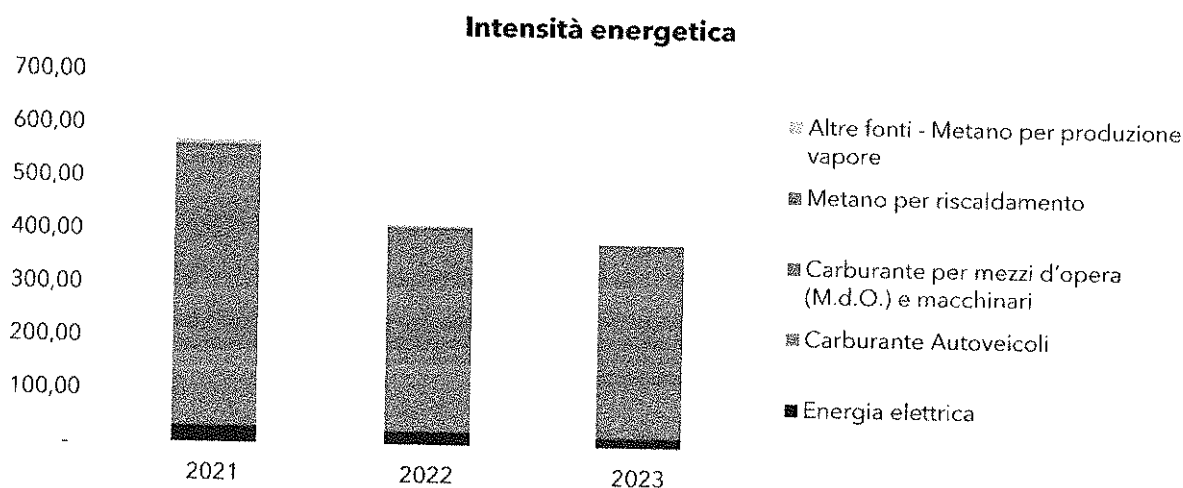
Intensità energetica - GJ / milioni di euro	2021	2022	2023
<b>Energia elettrica</b>			
Energia elettrica acquistata	28,64	23,58	18,07
<i>Di cui da fonti rinnovabili</i>	1,35	3,01	2,68
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	4,23	3,39	2,32
<i>Di cui energia ceduta in rete</i>	0,35	0,51	0,43
<b>Totale</b>	<b>32,52</b>	<b>26,46</b>	<b>19,97</b>
<b>Carburante Autoveicoli</b>			
Diesel	120,08	100,34	77,27
Benzina	23,38	24,52	21,29
GPL	0,74	0,03	0,08
Metano	-	-	0,01
<b>Totale</b>	<b>143,53</b>	<b>124,88</b>	<b>98,65</b>
<b>Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari</b>			
Diesel	382,51	254,14	262,49
Benzina	0,24	0,17	0,34
<b>Totale</b>	<b>382,76</b>	<b>254,32</b>	<b>262,82</b>
<b>Metano per riscaldamento</b>			
Metano	3,71	4,47	3,02
<b>Totale</b>	<b>3,71</b>	<b>4,47</b>	<b>3,02</b>

Intensità energetica - GJ / milioni di euro	2021	2022	2023
---	------	------	------

#### Altre fonti - Metano per produzione vapore

Metano	9,14	5,96	0,54
<b>Totale</b>	<b>9,14</b>	<b>5,96</b>	<b>0,54</b>

<b>Totale intensità energetica - GJ / Milioni di euro</b>	<b>572,34</b>	<b>416,09</b>	<b>385,00</b>
---	---------------	---------------	---------------



#### Obiettivi e progetti per la riduzione dei consumi di energia

Come evidenziato dai dati riportati, i consumi di energia dipendono per circa il 70% dai consumi generati dalla Business Unit Track & Light Civil Works e sono principalmente legati alla tipologia Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari.

Il Gruppo Salcef intende continuare il suo approccio all'innovazione, principalmente legato ai macchinari, investendo in asset sempre più performanti e dal minor impatto ambientale e migliorando e ottimizzando quelli esistenti. Sono, infatti costanti gli investimenti nel rinnovo, aggiornamento e riqualificazione del parco mezzi, principalmente su macchine operatrici su ferro e su gomma, definite nell'insieme macchine mobili non stradali, ovvero *Non-Road Mobile Machinery* (NRMM). Il termine NRMM è utilizzato negli standard europei sulle emissioni dei motori che non vengono utilizzati principalmente sulle strade pubbliche. Per



dettagli vedere: [https://ec.europa.eu/growth/sectors/automotive/environment-protection/non-road-mobile-machinery\\_en](https://ec.europa.eu/growth/sectors/automotive/environment-protection/non-road-mobile-machinery_en)

Inoltre, l'efficientamento e miglioramento del parco mezzi passa anche attraverso una corretta ristrutturazione e aggiornamento degli asset esistenti; infatti, il Gruppo Salcef è attivo in diverse campagne di ammodernamento dei mezzi più datati in cui tra le attività svolte vengono adeguati anche i motori originali con nuove motorizzazioni più efficienti e con basso consumo così da migliorare anche le prestazioni ambientali e allungare il ciclo di vita del macchinario.

Sul piano della energia elettrica si prevede l'ampliamento degli attuali impianti fotovoltaici per aumentarne la capacità produttiva, l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici in altre sedi allo scopo di autoconsumo, e l'ampliamento dei contratti di fornitura coperti da certificati sulla Garanzia d'origine.

### Emissioni dirette e indirette: GHG Scope 1 - Scope 2 - Scope 3

Il dato delle emissioni è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (t CO<sub>2</sub>e) e si riferisce alle emissioni dirette (*Scope 1 GHG - Greenhouse Gas*), unitamente a quelle indirette associate ai consumi dell'energia elettrica acquistata dalla rete (*GHG Scope 2*).

Anche durante il 2023 il Gruppo ha stipulato specifici contratti di fornitura con Garanzia di Origine (GO), certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate per la produzione di energia elettrica. Al netto di tali contratti, il calcolo delle emissioni indirette da consumo di energia elettrica (GHG - Scope 2) è stata effettuata sia secondo l'approccio "Location-based", sia secondo l'approccio "Market Based"

- Il metodo **location-based** prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per la produzione di energia elettrica.
- Il metodo **market-based**, che richiede di determinare le emissioni GHG - Scope 2 derivanti dall'acquisto di elettricità considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori. Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo di tCO<sub>2</sub>e nullo. Nel caso in cui non siano state definiti specifici accordi contrattuali, l'approccio in esame richiede l'utilizzo dei fattori di emissione "residual mix" nazionale, ove tecnicamente applicabile.

Le emissioni riportate nelle tabelle successive, per gli anni 2022 e 2021, hanno valori che differiscono dai dati riportati nelle precedenti edizioni dei Bilanci di Sostenibilità. La motivazione è dovuta al continuo aggiornamento dei fattori di emissione presenti nei database di riferimento.

*Emissioni dirette GHG Scope 1*

<b>Emissioni / CO<sub>2</sub> - GHG Scope 1</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>t CO<sub>2</sub>e</b>			
<b>Carburante Autoveicoli</b>			
Diesel	4.074	4.371	4.255
Benzina	764	999	1.165
GPL	23	1	5
Metano	-	-	0,1
<b>Totale Carburante Autoveicoli</b>	<b>4.860</b>	<b>5.371</b>	<b>5.425</b>
<b>Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari</b>			
Diesel	12.977	11.071	16.164
Benzina	8	7	19
<b>Totale Carburante per M.d.O. e macchinari</b>	<b>12.984</b>	<b>11.078</b>	<b>16.184</b>
<b>Metano per riscaldamento</b>			
Metano	101	154	149
<b>Altre fonti - Metano per attività di produzione</b>	<b>249</b>	<b>206</b>	<b>27</b>
<b>Totale - Emissioni Scope 1</b>	<b>18.196</b>	<b>16.809</b>	<b>21.784</b>

## Fonti

Metano - Ministero Ambiente Italia - Parametri Nazionali EU ETS - Italia: News ([minambiente.it](http://minambiente.it))

Carburanti ed altri fonti di emissione - DEFRA UK - [Greenhouse gas reporting: conversion factors 2023](https://www.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/101422/gg-reporting-conversion-factors-2023.pdf) - GOV.UK ([www.gov.uk](http://www.gov.uk))

L'aumento delle emissioni dirette rispetto al 2022 è da ricondurre principalmente, come detto, al maggior volume di attività del Gruppo e al consolidamento della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie s.r.l.. Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari e Carburante autoveicoli sono le categorie con l'incidenza maggiore, in linea con quanto registrato per i consumi.

### Emissioni indirette GHG Scope 2

Emissioni / CO <sub>2</sub> - GHG Scope 2 t CO <sub>2</sub> e - Location-based method	2021	2022	2023
<b>Energia elettrica acquistata</b>	<b>1.223</b>	<b>1.326</b>	<b>1.398</b>

#### Fonti

Italia, Germania, Polonia, Romania - [ISPRA - Ministero Ambiente](#) - ISPRA Efficiency & decarbonization indicators ITA Europe 386-2023 Tab 2.7 GHG emission factors for total electricity production (g CO<sub>2</sub>eq/kWh)

Austria, Croazia - [ISPRA - Ministero Ambiente](#) - Rapporto 366-2022 Tab A 2 20 - Emission factors in the electricity sector for electricity production.

Norvegia, Svizzera - [European Residual Mix - AIB 2022](#) - Table 5: Production mix 2022

USA - US EPA - [Summary data](#) - Released 1/30/2024 (RFCW).

Canada - GHG Inventory - [National Inventory Report 1990-2021](#)

Australia - [Australian National Greenhouse Accounts Factors - August 2023](#)

Arabia Saudita - [CLIMATE TRANSPARENCY - Report 2022](#)

Egitto, Emirati Arabi Uniti - [Carbon Footprint Ltd's GHG Factors for International Grid Electricity \(ROW\) 2023](#)

Emissioni / CO <sub>2</sub> - GHG Scope 2 t CO <sub>2</sub> e - Market-based method	2021	2022	2023
<b>Energia elettrica acquistata</b>	<b>1.702</b>	<b>1.602</b>	<b>1.712</b>

#### Fonti

Italia, Austria, Croazia, Germania, Polonia, Romania, Norvegia, Svizzera - [European Residual Mix - AIB \(aib-net.org\)](#) Tab 2: Residual Mixes

USA - US EPA - [Summary Data](#) - Released 1/30/2024 (RFCW)

Canada - GHG Inventory - [National Inventory Report 1990-2021](#)

Australia - [Australian National Greenhouse Accounts Factors - August 2023](#)

Arabia Saudita - [CLIMATE TRANSPARENCY - Report 2022](#)

Egitto, Emirati Arabi Uniti - [Carbon Footprint Ltd's GHG Factors for International Grid Electricity \(ROW\) 2023](#)

I dati delle emissioni 2021 e 2022 sono stati ricalcolati sulla base ai fattori di emissione dei relativi periodi

In confronto al 2022, le emissioni Scope 2 sono in lieve aumento, che diventa più marcato se si considera l'approccio "Market-based".

Per le emissioni indirette occorre puntualizzare che il dato finale è influenzato significativamente dai fattori di emissione applicati per Paese di riferimento e quindi nazioni che adottano mix di produzione energia più inquinanti (es. Arabia Saudita, Polonia e USA) hanno fattori emissivi più alti. In ogni caso, l'obiettivo è di favorire il consumo da fonti di energia rinnovabili così da diminuire anche le emissioni.

Emissioni / CO <sub>2</sub> - GHG Scope 1 + GHG Scope 2 Location-based method t CO <sub>2</sub> e	2021	2022	2023
Totale emissioni GHG Scope 1 (dirette)	18.196	16.809	21.784
Totale emissioni GHG Scope 2 (indirette)	1.223	1.326	1.398
<b>Totale emissioni GHG Scope 1 / Scope 2</b>	<b>19.418</b>	<b>18.134</b>	<b>23.182</b>

Emissioni / CO <sub>2</sub> - GHG Scope 1 + GHG Scope 2 Market-based method t CO <sub>2</sub> e	2021	2022	2023
Totale emissioni GHG Scope 1 (dirette)	18.196	16.808	21.784
Totale emissioni GHG Scope 2 (indirette)	1.702	1.602	1.712
<b>Totale emissioni GHG Scope 1 / Scope 2</b>	<b>19.897</b>	<b>18.410</b>	<b>23.496</b>

Ai fini del calcolo degli indici di Intensità delle emissioni per lo Scope 2 si è fatto riferimento ai valori risultanti dalla metodologia di calcolo "location based" in quanto maggiormente rappresentativa del profilo attuale dell'acquisto di energia elettrica.

### *Emissioni indirette GHG Scope 3 - Mappatura Greenhouse Gas (GHG) Protocol*

A partire dalla rendicontazione 2023, e in compliance con quanto delineato dalla Direttiva EU 2022/2464 CSRD, che prevede la quantificazione puntuale della totalità del perimetro delle emissioni di gas a effetto serra relative alle attività dell'impresa e della sua catena del valore, il Gruppo Salcef ha effettuato una mappatura delle categorie più significative appartenenti alle emissioni Scope 3 - emissioni indirette generate a monte (upstream) e a valle (downstream) delle attività dirette del Gruppo.

L'analisi si è svolta avvalendosi del supporto metodologico del Greenhouse Gas (GHG) Protocol, che fornisce un modello di calcolo del grado di significatività di 15 categorie di emissioni Scope 3 rispetto al proprio modello di business, e integra l'attività calcolo di parte delle emissioni generate dal sistema dei trasporti effettuato a partire dalla rendicontazione 2021 e del trattamento rifiuti, riportato a partire dal presente documento. Tali quote di emissioni confluiscono conseguentemente all'interno di alcune delle categorie identificate.

Il processo di identificazione delle categorie rilevanti di Salcef ha previsto il coinvolgimento di diverse figure, attraverso delle interviste al fine di definire una matrice di significatività, in linea con lo Standard GHG Protocol.

Salcef Group ha identificato 7 delle categorie di emissioni Scope 3 fornite da GHG Protocol come significative, sulla base dei criteri di dimensione, influenza, rischi e stakeholder coinvolti, di seguito rappresentate.

**1. Prodotti e servizi acquistati (upstream)**

La categoria fa riferimento alle emissioni upstream generate dall'acquisto di beni e servizi, come ad esempio estrazione e lavorazione delle materie prime, l'elettricità consumata dalle attività upstream e il trasporto tra fornitori.

**2. Beni di produzione (upstream)**

All'interno di questa categoria vengono rendicontate le emissioni upstream derivanti dall'estrazione, produzione e trasporto di beni di produzione acquistati, in particolare attrezzature, macchinari, edifici, strutture e veicoli.

**4. Trasporto e distribuzione di prodotti acquistati (upstream)**

Emissioni riguardanti le attività di trasporto e distribuzione di prodotti acquistati e trasportati in veicoli non di proprietà dell'impresa. All'interno di questa categoria Salcef rendiconta il trasporto dei materiali e dei macchinari alle unità produttive.

**5. Rifiuti generati dalle attività di processo (upstream)**

Vengono rendicontate all'interno di questa categoria le emissioni derivanti dallo smaltimento e dal trattamento dei rifiuti solidi e liquidi generati nelle attività di proprietà o controllate dall'impresa, incluse quelle derivanti dal trasporto. Salcef calcola per questa categoria le emissioni derivanti da trasporto e smaltimento dei rifiuti.

**8. Beni in leasing (upstream)**

Categoria che comprende le emissioni derivanti dal funzionamento di beni in affitto non inclusi nelle emissioni Scope 1 e 2. Nel caso specifico del Gruppo Salcef, tutte le emissioni appartenenti alla categoria, riconducibili al parco mezzi e agli edifici in affitto, sono ricomprese nel computo delle emissioni Scope 1 e Scope 2.

**9. Trasporto e distribuzione del prodotto finito (downstream)**

Emissioni derivanti dal trasporto e la distribuzione dei prodotti venduti ai consumatori finali in veicoli e strutture non di proprietà o controllate dall'impresa. Per questa categoria Salcef rendiconta le emissioni generate dal trasporto dei prodotti a clienti.

**11. Uso del prodotto venduto (downstream)**

Categoria che fa riferimento alle emissioni generate dall'uso dei beni e servizi venduti dall'impresa, incluse le emissioni dirette e indirette in fase di uso del prodotto venduto, lungo tutto il ciclo di vita previsto. Le emissioni appartenenti a questa categoria sono in parte rendicontate da Salcef all'interno della categoria Scope 1, e in particolare per i macchinari prodotti e utilizzati internamente al Gruppo.

### **Le emissioni del sistema di trasporti e trattamento rifiuti (GHG Scope 3)**

Il percorso di miglioramento della rendicontazione della performance di sostenibilità da parte di Salcef ha interessato, a partire dal periodo 2021, le emissioni generate dal sistema di trasporti, a cui si aggiunge, a partire dalla presente rendicontazione, il calcolo delle emissioni generate dal sistema di trattamento dei rifiuti.

In particolare, l'analisi ha riguardato il perimetro definito di seguito:

- Per quanto riguarda le emissioni derivanti dal trattamento rifiuti e dal relativo trasporto, tutte le società del Gruppo;
- Per quanto riguarda le altre tipologie di trasporti, le sole società italiane e le *branch* commerciali facenti capo a Salcef Group S.p.A. e Salcef S.p.A., e le società americane. Nello specifico a questo insieme fanno riferimento: il trasporto di macchinari verso le unità produttive, il trasporto di materiali verso le unità produttive, il trasporto prodotti finiti verso i clienti. Le modalità di trasporto mappate sono: stradale, aerea, ferroviaria e navale.

Sono pertanto esclusi i trasporti inclusi nel costo di fornitura, le spedizioni inferiori a 50 kg a mezzo corriere e i trasporti effettuati direttamente dalle società del Gruppo (le cui emissioni sono conteggiate nelle scope 1).

Per quanto riguarda il computo delle emissioni generate dal trattamento dei rifiuti, integrata a partire dal corrente documento, e dal loro trasporto a conferimento, già rendicontato negli esercizi 2021 e 2022, sono state prese in considerazione le principali tipologie di rifiuti generati dalle attività del Gruppo, ovvero pietrisco, cemento, terra e rocce, e rifiuti misti riconducibili alle attività di costruzione e demolizione, a cui sono stati attribuiti specifici fattori di emissione associati alla tipologia di materiale e alla modalità di smaltimento. La somma di queste quantità copre il 98% del totale dei rifiuti generati da Salcef. Per il restante 2%, riconducibile a diverse tipologie di rifiuti di quantità non significative, è stato attribuito un fattore medio associato alla modalità di trattamento.

Per quanto riguarda le altre tipologie di trasporti, la rendicontazione è stata effettuata utilizzando il tool EcoTransIT World secondo la seguente metodologia:

- Percorrenze effettive in Km (database analitico delle tratte);
- Definizione di modelli di emissione per vettore equivalente e peso trasportato;
- Valutazione delle emissioni Well-to-Wheel (WTW)

Si evidenzia che il 72% delle tratte percorse per il trasporto stradale si riferiscono a tratte unitarie inferiori ai 100 Km. La politica di Salcef in materia di acquisti, che privilegia fornitori del territorio dove vengono



effettuati i lavori, consente in tal modo di limitare l'impatto dei costi ambientali generato dalle emissioni da attività di trasporto.

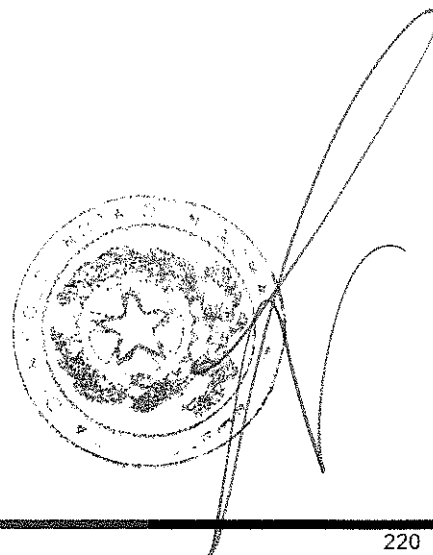
<b>Altre emissioni indirette (GHG Scope 3)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
t CO <sub>2e</sub>			
<b>Trasporto e distribuzione di prodotti acquistati</b>	<b>8.038</b>	<b>8.437</b>	<b>21.695</b>
<b>Rifiuti generati dalle attività di processo</b>	<b>5.119</b>	<b>7.727</b>	<b>28.324</b>
<b>Trasporto e distribuzione del prodotto finito</b>	<b>2.719</b>	<b>2.412</b>	<b>2.266</b>
<b>TOTALE</b>	<b>15.877</b>	<b>18.576</b>	<b>52.285</b>

Fonti

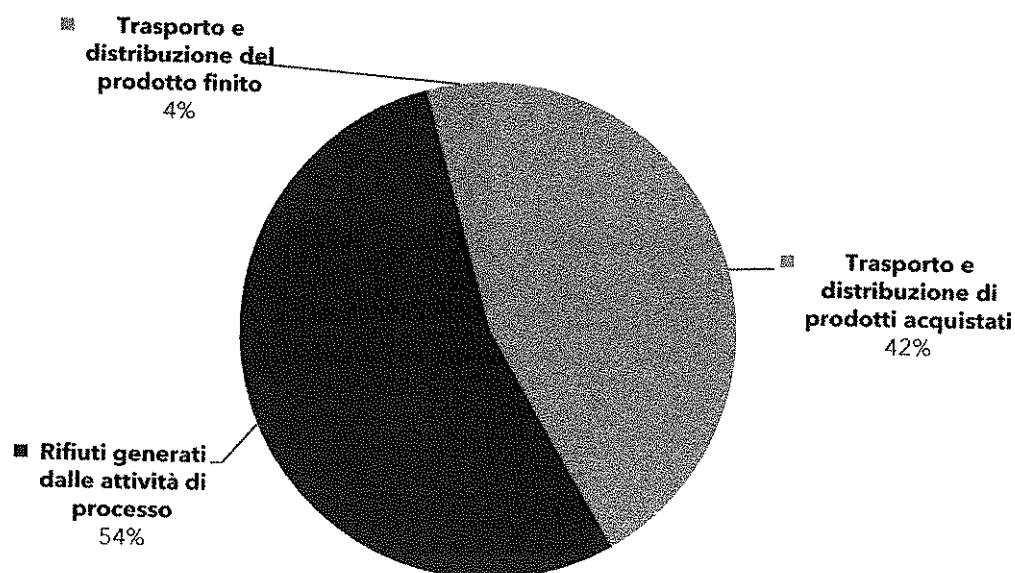
Trasporto e distribuzione - [EcoTransIT World - Emission calculator](#)

Rifiuti generati dalle attività di processo - [EPA - GHG Emission Factors Hub](#)

L'aumento della categoria "Trasporto e distribuzione di prodotti acquistati" risente, rispetto al 2022, dell'aumento del volume di attività del Gruppo e del consolidamento di Delta Construction e Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie. La categoria "Rifiuti generati dalle attività di processo" aumenta per effetto della già citata rendicontazione dell'attività di trattamento (nel 2022 era rendicontato solo il trasporto) nonché per l'estensione del perimetro di rendicontazione che a differenza del 2022, comprende tutte le società del Gruppo.



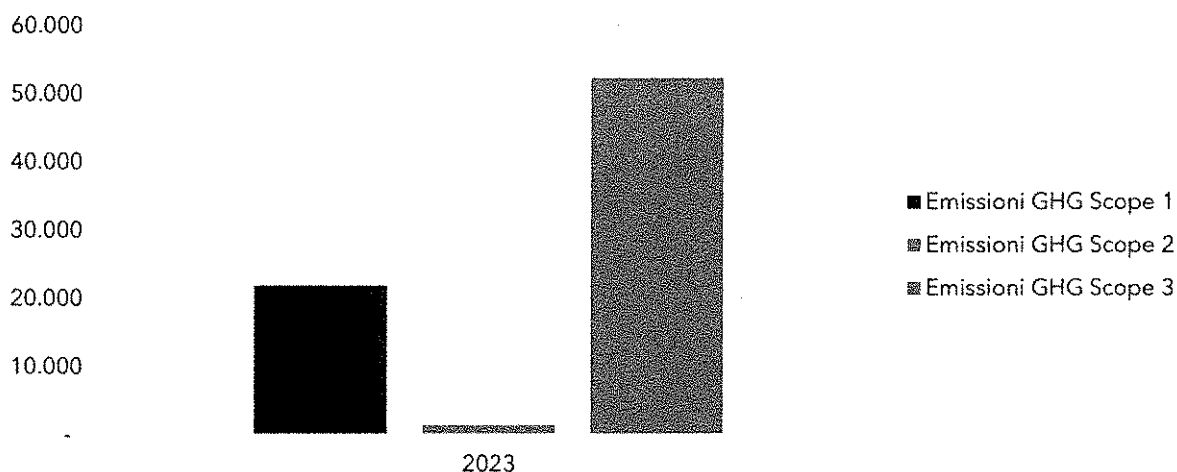
### Altre emissioni indirette (GHG Scope 3)



Di seguito si riepilogano le Emissioni registrate per Scope 1, Scope 2 e Scope 3, per il triennio 2021-2023:

Emissioni	Unit	2021	2022	2023
Emissioni GHG Scope 1	t CO <sub>2</sub> e	18.196	16.808	21.784
Emissioni GHG Scope 2 (Location based)	t CO <sub>2</sub> e	1.223	1.326	1.398
Emissioni GHG Scope 3	t CO <sub>2</sub> e	15.877	18.576	52.285

### Distribuzione delle emissioni

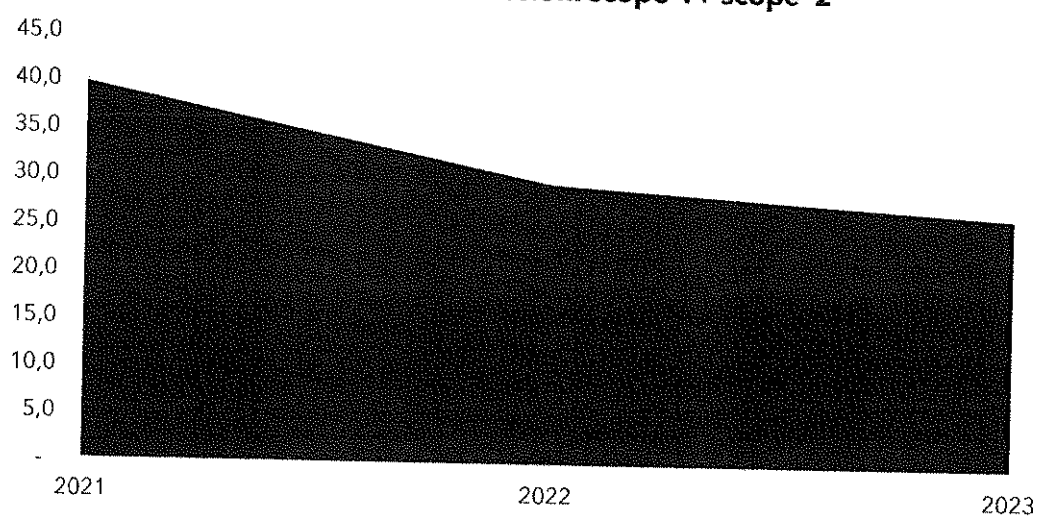


### Intensità delle emissioni

Al fine di analizzare l'intensità delle emissioni, si è scelto di parametrizzare il valore relativo alle tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalenti (tCO<sub>2</sub>e) rispetto ai ricavi del periodo di riferimento, espressi in milioni di euro. L'indice così ottenuto è stato scelto al fine di rappresentare la quantità di emissioni generate per un milione di euro di ricavi. Questo indice risulta inoltre particolarmente efficace per comparare diversi periodi depurandoli delle relative produzioni. I ricavi utilizzati per questo indice s'intendono quelli aggregati senza elisioni *intercompany*.

Intensità emissioni	Unit	2021	2022	2023
Emissioni GHG Scope 1 + Scope 2 + Scope 3	t CO <sub>2</sub> e	35.295	36.710	75.467
Emissioni GHG Scope 1 + Scope 2 "Location Based"	t CO <sub>2</sub> e	19.418	18.134	23.182
Emissioni GHG Scope 3	t CO <sub>2</sub> e	15.877	18.576	52.285
Ricavi	Euro	485.309.339	611.950.691	872.497.561
<b>Indice intensità totale</b>	<b>t CO<sub>2</sub>e / Milioni di euro</b>	<b>72,7</b>	<b>60</b>	<b>86,5</b>
<b>Indice intensità Scope 1+ Scope 2 "Location Based"</b>	<b>t CO<sub>2</sub>e / Milioni di euro</b>	<b>40,0</b>	<b>29,6</b>	<b>26,6</b>
<b>Indice intensità Scope 3</b>	<b>t CO<sub>2</sub>e / Milioni di euro</b>	<b>32,7</b>	<b>30,4</b>	<b>59,9</b>

### Indice intensità emissioni scope 1+ scope 2



Intensità emissioni - Scope 2 - LOCATION BASED METHOD	Unit	2021	2022	2023
<b>Energia elettrica acquistata</b>	t CO2e / Milioni di euro	2,52	2,17	<b>1,60</b>

Intensità emissioni - Scope 1	Unit	2021	2022	2023
<b>Carburante Autoveicoli</b>				
Diesel	t CO2e / Milioni di euro	8,39	7,14	4,88
Benzina	t CO2e / Milioni di euro	1,57	1,63	1,34
GPL	t CO2e / Milioni di euro	0,05	0,00	0,01
Metano	t CO2e / Milioni di euro	-	-	0,00
<b>Totale</b>	<b>t CO2e / Milioni di euro</b>	<b>10,02</b>	<b>8,78</b>	<b>6,22</b>

<b>Carburante MDO</b>				
Diesel	t CO2e / Milioni di euro	26,74	18,09	18,53
Benzina	t CO2e / Milioni di euro	0,02	0,01	0,02
<b>Totale</b>	<b>t CO2e / Milioni di euro</b>	<b>26,75</b>	<b>18,10</b>	<b>18,55</b>

Intensità emissioni - Scope 1	Unit	2021	2022	2023
<b>Metano per riscaldamento</b>				
Metano	t CO2e / Milioni di euro	0,21	0,25	0,17
<b>Totale</b>	<b>t CO2e / Milioni di euro</b>	<b>0,21</b>	<b>0,25</b>	<b>0,17</b>
<b>Altre fonti - Metano per attività di produzione</b>				
Metano	t CO2e / Milioni di euro	0,51	0,34	0,03
<b>Totale</b>	<b>t CO2e / Milioni di euro</b>	<b>0,51</b>	<b>0,34</b>	<b>0,03</b>
<b>Totale - Intensità Emissioni Scope 1</b>	<b>t CO2e / Milioni di euro</b>	<b>37,49</b>	<b>27,47</b>	<b>24,97</b>

## Altre emissioni

Oltre alle emissioni rendicontate nei paragrafi precedenti, il Gruppo Salcef, e più in particolare le società SRT S.r.l e Overail S.r.l. effettuano periodiche misurazioni di altre emissioni correlate alle attività produttive svolte così come prescritto dalle Autorizzazioni Uniche Ambientali vigenti.

Nella tabella di seguito è presente un riepilogo dei valori registrati per tali emissioni per l'anno 2023.

Emissione	Totale Emissioni [kg/anno]
<b>Overail S.r.l. - BU Railway Materials</b>	
Ossidi di azoto	0,40
Ossido di carbonio	0,17
Polveri	5,33
<b>SRT S.r.l. - BU Railway Machines</b>	
Composti inorganici di classe III	0,35
COT	0,01
Materiale particellare	80,90
Ossididi di azoto	0,12
S.O.V. CI I-II-III-IV-V (C.V.)	3.006,01

Le emissioni di cui sopra sono soggette a controlli periodici effettuati da società terza specializzata così come definito nelle Autorizzazioni Uniche Ambientali e risultano soddisfare pienamente i requisiti prescritti.



## Risorse idriche

	3-3 Gestione dei temi materiali
	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa
GRI	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua
	303-3 Prelievo idrico
	303-4 Scarico di acqua
	303-5 Consumo di acqua

Lo standard di rendicontazione relativo alle risorse idriche (GRI 303) è coerente con gli SDG / obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 della Nazioni Unite, in particolare con l'obiettivo 6, che definisce degli obiettivi relativi, tra gli altri, alla sostenibilità delle risorse idriche in tutto il mondo. Lo standard prevede la rendicontazione sull'uso dell'acqua di un'organizzazione, sugli impatti associati e su come affrontarli.

### Le politiche di gestione delle risorse idriche

**Fonti di prelievo** - I prelievi delle fonti idriche da parte del Gruppo sono pianificati con l'obiettivo di contenere l'impatto causato dalle attività produttive (stabilimenti), a cui sono associati gli utilizzi più significativi di acqua. Le fonti principali di prelievo sono rappresentate da acque sotterranee (pozzi) e da acquedotti.

**Stress idrico** - Lo stress idrico fa riferimento alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che da parte degli ecosistemi nel loro complesso, ovvero il rapporto tra prelievo di acqua totale e l'approvvigionamento rinnovabile disponibile da fonti di superficie e acque sotterranee. I prelievi di acqua includono usi domestici, industriali, irrigua e di consumo di bestiame e non consumati. Valori più elevati indicano una maggiore *concorrenza* tra gli utenti.

Come strumento per la valutazione delle aree a stress idrico si è fatto riferimento all'Aqueduct Water Risk Atlas [Aqueduct | World Resources Institute \(wri.org\)](https://www.wri.org/aqueduct) del World Resources Institute.

Le unità produttive italiane del Gruppo Salcef, in particolare lo stabilimento di Overail s.r.l. (Aprilia LT) e lo stabilimento di SRT S.r.l. (Fano PU), sono localizzate in aree caratterizzate da stress idrico classificato come molto alto. Allo scopo di limitare l'impatto sulla risorsa acqua da parte del Gruppo sono stati realizzati i seguenti interventi:

#### Overail

- Prelievo da pozzo esclusivo di proprietà per ridurre impatto su rete idrica;
- Realizzazione di una Centrale idrica per trattare, immagazzinare e monitorare le acque utilizzate nello stabilimento;
- Sistema di riutilizzo delle acque di lavaggio del calcestruzzo e delle acque provenienti dalla condensa del vapore.

**SRT**

- Prelievo da pozzo esclusivo di proprietà per ridurre impatto su rete idrica;
- Realizzazione di un impianto di trattamento acque di autolavaggio.

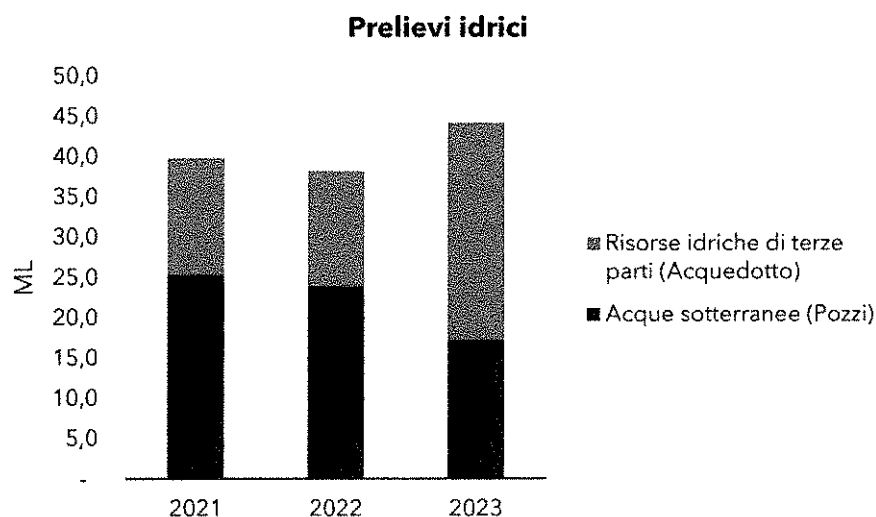
**Prelievi - consumi e scarichi idrici***Il prelievo idrico*

Come richiesto dai GRI Standards (informativa GRI 303-3), i dati dei prelievi vengono riportati in Mega Litri (1 metro cubo = 0,001 Mega Litri). La tabella evidenzia i prelievi anche in relazione alle caratteristiche dell'acqua, che viene distinta in: acqua dolce (acqua con una concentrazione di solidi disciolti totali pari o inferiori a 1.000 mg/l), e altre tipologie di acqua, con una concentrazione di solidi disciolti totali superiore a 1.000 mg/l.

Prelievi idrici (ML - Megalitri)	2021		2022		2023	
	Totale	Area a stress idrico	Totale	Area a stress idrico	Totale	Area a stress idrico
<b>Acque di superficie</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Acque sotterranee (Pozzi)</b>						
Acqua dolce ( $\leq 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	25,35	25,35	23,90	23,90	17,21	17,21
Altre tipologie di acqua ( $> 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>25,35</b>	<b>25,35</b>	<b>23,90</b>	<b>23,90</b>	<b>17,21</b>	<b>17,21</b>
<b>Acqua di mare</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Acqua prodotta</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Risorse idriche di terze parti (Acquedotto)</b>						
Acqua dolce ( $\leq 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	14,50	2,61	14,24	12,04	26,97	19,00
Altre tipologie di acqua ( $> 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	0,00	-	0,05	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>14,50</b>	<b>2,61</b>	<b>14,29</b>	<b>12,04</b>	<b>26,97</b>	<b>19,00</b>

Prelievi idrici (ML - Megalitri)	2021		2022		2023	
	Totale	Area a stress idrico	Totale	Area a stress idrico	Totale	Area a stress idrico
Acqua dolce ( $\leq 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	39,84	27,96	38,13	35,93	44,19	36,21
Altre tipologie di acqua ( $> 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	0,00	-	0,05	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>39,84</b>	<b>27,96</b>	<b>38,18</b>	<b>35,93</b>	<b>44,19</b>	<b>36,21</b>

La definizione di acqua dolce / altre tipologie di acqua, adottata dai GRI Standards, si basa sulla norma ISO 14046:2014 e sul documento dell'USGS (United States Geological Survey), Water Science Glossary of Terms, [water.usgs.gov/edu/dictionary.html](http://water.usgs.gov/edu/dictionary.html), (accesso 1° giugno 2018) e sul documento dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) Guidelines for Drinking-water Quality (Linee guida sulla qualità dell'acqua potabile) del 2017.



Confrontando il dato 2023 con il 2022 si evidenzia un aumento dei prelievi idrici del 16%, principalmente riconducibile alle maggiori attività del Gruppo.

I prelievi in aree caratterizzate da stress idrico riguardano gli stabilimenti italiani del Gruppo sopra richiamati, unitamente, in misura minore, ai prelievi di acqua intervenuti nel corso delle attività operative e commesse gestite. Nel 2023 i prelievi in aree a stress idrico sono stati pari all'81,9% del totale, rispetto al 94,1% del 2022 e al 70,2% del 2021. Il dato, calcolato sulla base delle informazioni fornite dal Aqueduct Water Risk Atlas - World Resources Institute tiene conto delle variazioni occorse rispetto al 2022 relativamente ad aree interessate a prelievo idrico da parte di Salcef, che hanno subito un passaggio da un livello di stress idrico medio-basso ad uno medio-alto o alto, e conseguentemente sono state aggiornate all'interno della rendicontazione.

In Overail la fonte di approvvigionamento delle acque industriali è il pozzo per la derivazione di acqua da corpo idrico sotterraneo, con emungimento dell'acqua pubblica da falda per i diversi usi del fabbisogno.

L'acqua prelevata da pozzi viene utilizzata in modi distinti:

- Direttamente per il confezionamento dei calcestruzzi per la fabbricazione dei manufatti.
- Direttamente per i lavaggi degli impianti e delle macchine e attrezzature: al termine dei lavaggi l'acqua viene inviata all'impianto di trattamento e quindi riciclata per il successivo riutilizzo nel processo produttivo, e in particolare negli impianti per il confezionamento del calcestruzzo.
- Previo trattamento, per alimentazione generatori di vapore (maturazione delle traverse), per la stagionatura accelerata dei manufatti prodotti.
- Parte utilizzata per il lavaggio, oltre che dei macchinari, delle superfici di lavoro.

## Gli scarichi idrici

Gli scarichi idrici sono prodotti dalle attività presso gli uffici e, prevalentemente, dagli stabilimenti industriali. Presso il complesso industriale di Overail vengono generate le seguenti tipologie di reflui:

- **acque reflue industriali**, queste acque sono tenute completamente separate dagli scarichi di tipo domestico e dagli scarichi delle acque meteoriche;
- **acque reflue domestiche**, costituite dalle acque di scarico provenienti dai servizi igienici;
- **acque meteoriche di dilavamento**, raccolte nelle aree impermeabili dello stabilimento con effetto di lavaggio delle stesse.

Durante le attività di ristrutturazione e ampliamento dello stabilimento è stato inserito un nuovo impianto di demineralizzazione dell'acqua emunta dal pozzo, costituito da un doppio processo ad osmosi inversa, per l'alimentazione delle sole caldaie per la produzione di vapore, necessario alla realizzazione del calcestruzzo. Tale sistema, pienamente funzionante dal 2021, non produce fanghi ma genera uno scarico continuo che ha gli stessi componenti chimici delle acque emunte prelevate.

La domanda di autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali trattate di Overail, nel solo caso di eventuale recapito finale in corpo idrico superficiale, riguarda il Fosso di Caronte.

Inoltre, per ridurre la quantità ed evitare scarichi a terra o in fosso (dopo adeguato trattamento) è stato installato un complesso sistema di captazione, ricircolo e trattamento delle acque di risulta dei lavaggi e delle condense al fine di riutilizzarle nel processo produttivo.

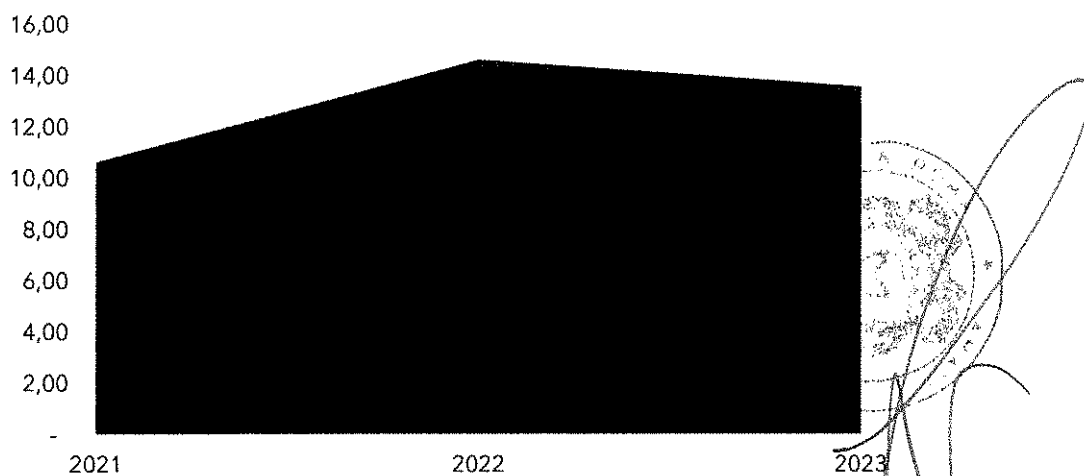
Le acque meteoriche, non usate e non trattate, hanno i requisiti per lo scarico diretto in corpi idrici superficiali nel rispetto delle norme di legge e senza trattamenti.

Per tutte le altre sedi, gli scarichi sono oggetto di apposita autorizzazione.

Business Unit	Scarichi (ML) anno 2023
General Services	9,5
Track & Light Civil Works	0,5
Energy, Signalling & Telecom.	-
Rail Grinding & Diagnostics	-
Heavy Civil Works	-
Railway Machines	3,6
Railway Materials	-
Engineering	-
<b>Totale</b>	<b>13,6</b>

Scarichi idrici	2021	2022	2023
Totale scarichi di acqua (ML)	10,6	14,7	13,6

**Scarichi idrici**



## Consumi idrici

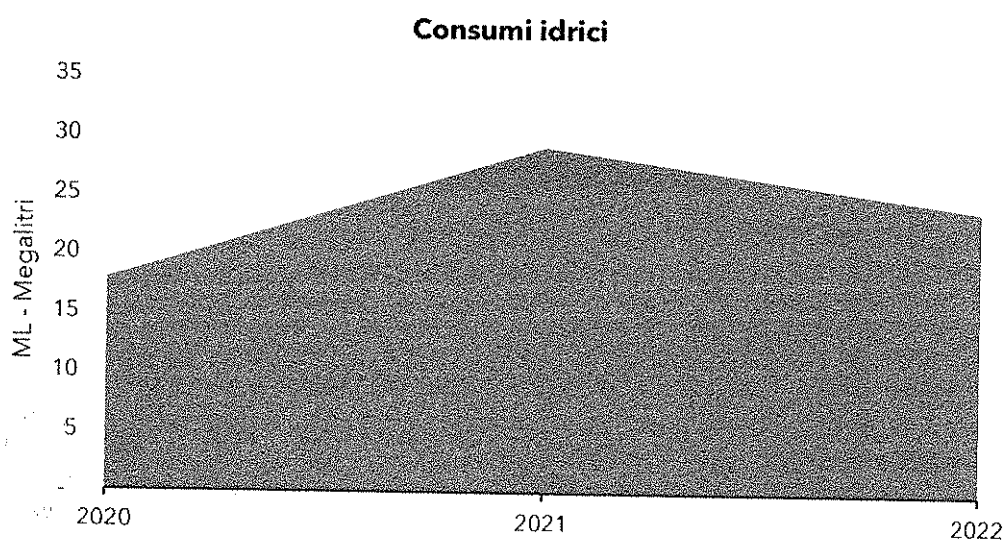
I consumi di acqua avvengono prevalentemente nelle attività produttive delle BU Track & Light Civil Works, Energy, Signalling & Telecommunications, Heavy Civil Works e Railway Materials.

Nelle prime tre Business Unit citate il consumo d'acqua è relativo prevalentemente a tutte le attività connesse alle opere civili effettuate durante le operazioni di intervento sull'infrastruttura ferroviaria quali: realizzazioni fondazioni, muri di sostegno, pavimentazioni, ecc.

Mentre per la BU Railway Materials i consumi sono generati dalle attività svolte nello stabilimento di Overail, le quali richiedono l'utilizzo di acqua principalmente nei processi produttivi in quanto l'acqua è un ingrediente dell'impasto di calcestruzzo.

Anche in considerazione del fatto che Overail produce solo su commesse acquisite e mai per magazzino, non è possibile indicare in via previsionale un consumo fisso di acqua annuo, che dovrà essere invece rilevato, a consuntivo, tramite lettura del misuratore di portata, misurando l'acqua emunta dalla falda attraverso l'elettropompa sommersa nel pozzo. I quantitativi prelevati sono oggetto di apposito reporting annuale, in accordo a quanto prescritto dall'ente territoriale di competenza. Ai controlli quantitativi si aggiungono i controlli qualitativi, effettuati da un laboratorio esterno in funzione di quanto dichiarato nel Piano annuale degli autocontrolli.

Consumi idrici	2021	2022	2023
Totale consumi di acqua (ML)	29,2	24,0	30,6





- **Lubrificati, vernici e complementari** (solventi, ecc.) sono prodotti che vengono acquistati da fornitori specializzati. Le attività di utilizzo delle vernici e simili producono rifiuti pericolosi, che vengono smaltiti tramite ditte specializzate. Per questo motivo, nel tempo si è limitato l'uso dei solventi usati per la pulizia delle attrezzature, favorendo l'uso di macchine lava-pezzi industriali che utilizzano soluzioni a base d'acqua. I lubrificanti vengono acquistati come prodotti finiti da fornitori specializzati e a fine vita per usura, durante le attività di manutenzione, vengono sostituiti e poi smaltiti presso centri autorizzati. I lubrificanti esausti costituiscono rifiuti pericolosi.

## La gestione dei rifiuti e loro monitoraggio

Nell'ottica di una gestione sostenibile il gruppo si impegna laddove possibile a:

- Ridurre il consumo di materiali e minimizzarne gli sprechi
- Considerare nei materiali utilizzati la loro impronta ambientale in fase di selezione
- Privilegiare i materiali con i più alti benefici per l'economia circolare
- Favorirne il riutilizzo in sito

Contestualmente alla produzione di un rifiuto questo viene identificato e classificato secondo le normative locali, ad esempio in ambito europeo viene attribuito un codice dal Catalogo Europeo dei Rifiuti (C.E.R.). A seguito della classificazione viene individuato il luogo di produzione del rifiuto, dove verrà realizzato il deposito temporaneo. Il deposito sorge all'interno di aree delimitate e/o contenitori e viene effettuato per categorie omogenee di rifiuti, nel rispetto delle norme tecniche e identificato tramite cartellonistica.

Successivamente il rifiuto, a seconda dei casi, è avviato a recupero o smaltimento, tramite il conferimento al trasportatore incaricato del prelievo e del trasporto. Da questa fase il processo è documentato e monitorato attraverso il formulario Identificativo del rifiuto, che contiene le principali informazioni sul rifiuto (tipologia del rifiuto, luogo di produzione e conferimento, data, peso, identificazione del produttore, destinatario e trasportatore, ecc.) e lo accompagnerà fino a destinazione. Tutti i formulari di identificazione rifiuti vengono registrati per garantirne la tracciabilità e il monitoraggio. Ulteriormente quest'attività è funzionale per effettuare l'analisi dell'impatto che le diverse attività produttive possono avere in termini di rifiuti, al fine di adottare misure per ridurre gli eventuali effetti sull'ambiente.

In qualità di produttore, l'organizzazione è responsabile del rifiuto fino al suo conferimento all'impianto di destinazione. Pertanto, il Gruppo Salcef supervisiona tutte le attività di gestione del rifiuto fino al suo smaltimento sia come produttore che come affidatario dei lavori. A tal proposito l'organizzazione assicura che tutti i trasportatori e gli impianti di destinazione soddisfino le autorizzazioni, i requisiti e le certificazioni

necessarie attraverso un'opportuna attività di qualificazione, valutazione e contrattualizzazione come descritto nella sezione Il ciclo di gestione dei fornitori. Contestualmente alle attività produttive, viene effettuato un monitoraggio continuo, attraverso ispezioni e sopralluoghi periodici verificando che le procedure e le norme vigenti siano attuate, che i mezzi e gli strumenti di lavoro siano tenuti puliti, conservati e riparati, e che lo stoccaggio dei materiali e dei rifiuti avvenga correttamente.

L'obiettivo finale di questo processo è massimizzare la diffusione all'interno dell'organizzazione di un approccio gestionale improntato alla consapevolezza della tutela dell'ambiente e di una produzione volta alla sostenibilità.

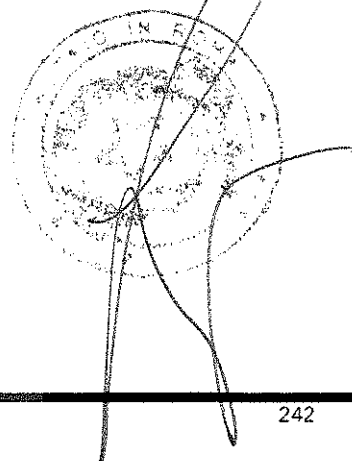
### **Rifiuti prodotti**

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati del periodo 2021-2023 dei rifiuti prodotti, con l'indicazione delle quantità di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi smaltiti o recuperati, suddivisi per tipologia. Le quantità sono espresse in tonnellate (t).

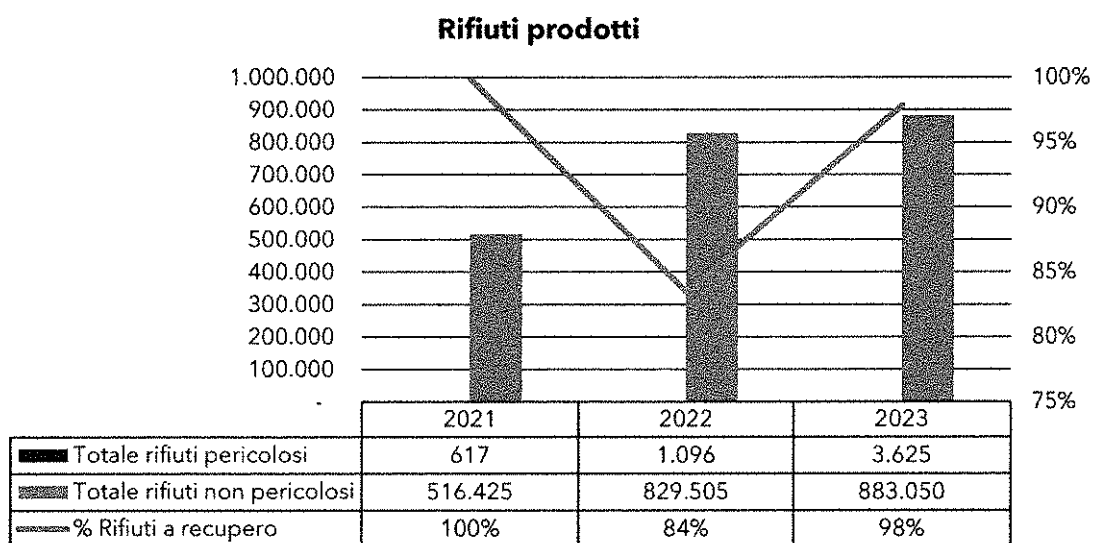
Si evidenzia l'incidenza di alcune particolari tipologie di rifiuto, come gli inerti non pericolosi e materiale d'opera, derivanti da attività di costruzione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria e gli imballaggi derivanti dai processi produttivi svolti negli stabilimenti e nei cantieri produttivi. In generale è da tenere presente che l'attività dei cantieri, con tempi di vita estremamente diversi, e quella degli stabilimenti sono variabili in funzione degli appalti aggiudicati nel corso dell'anno. Il Gruppo si impegna a osservare le regole sulla differenziazione per un corretto smaltimento dei rifiuti prodotti e a ricercare possibili azioni volte al miglioramento nella gestione dei rifiuti prodotti.

La produzione di rifiuti pericolosi è minima rispetto al totale e deriva per lo più dallo smaltimento di prodotti oli per motori, filtri, pasticche, ecc. provenienti dalle attività di manutenzione dei mezzi d'opera svolta dalla Business Unit Railway Machines. Negli ultimi anni, tale quantità è stata drasticamente ridotta, principalmente grazie a processi di ottimizzazione delle attività di manutenzione dei mezzi che prevedono, per le attività di lavaggio, la riduzione drastica di solventi (rifiuti pericolosi) a favore di soluzione a base d'acqua. Inoltre, l'utilizzo di macchinari più nuovi ed efficienti sta portando ad una radicale diminuzione di tutti i rifiuti pericolosi derivanti dalla manutenzione dei mezzi d'opera.

Rifiuti pericolosi (t)	2021			2022			2023		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	21	0	<b>22</b>	22	2	<b>24</b>	50		<b>50</b>
Altre emulsioni	-	2	<b>2</b>	-	1	<b>1</b>	4		<b>4</b>
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	8	6	<b>14</b>	4	8	<b>12</b>	2	12	<b>14</b>
Componenti pericolosi diversi da Filtri dell'olio, pastiglie per freni contenenti amianto, liquidi per freni e liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	-	4	<b>4</b>	2	3	<b>5</b>			-
Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	3	6	<b>9</b>	1	0	<b>1</b>	2		<b>2</b>
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	4	2	<b>6</b>	8	3	<b>11</b>	45	0	<b>45</b>
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	2	3	<b>5</b>	0	3	<b>3</b>	24	4	<b>28</b>
Batterie al piombo	2	0	<b>2</b>	4	-	<b>4</b>	44		<b>44</b>
Filtri dell'olio	1	0	<b>1</b>	1	1	<b>2</b>	2		<b>2</b>
Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	506	21	<b>527</b>	1.011	-	<b>1.011</b>	2.750		<b>2.750</b>
Altri rifiuti pericolosi	10	16	<b>26</b>	15	6	<b>22</b>	669	18	<b>687</b>
<b>Totale rifiuti pericolosi</b>	<b>558</b>	<b>60</b>	<b>617</b>	<b>1.069</b>	<b>27</b>	<b>1.096</b>	<b>3.591</b>	<b>34</b>	<b>3.625</b>



Rifiuti non Pericolosi (t)	2021			2022			2023		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello contenente sostanze pericolose	309.706	-	<b>309.706</b>	402.460	0	<b>402.460</b>	550.286		<b>550.286</b>
Cemento	145.969	-	<b>145.969</b>	152.960	210	<b>153.171</b>	164.302	33	<b>164.334</b>
Ferro e acciaio	1.136	-	<b>1.136</b>	1.849	0	<b>1.849</b>	1.333		<b>1.333</b>
Limatura e trucioli di materiali ferrosi	591	-	<b>591</b>	73	2	<b>76</b>	95		<b>95</b>
Imballaggi in materiali misti	236	-	<b>236</b>	259	1	<b>260</b>	661		<b>661</b>
Terra e rocce, diverse da quelle contenenti sostanze pericolose	49.140	148	<b>49.288</b>	103.804	11.097	<b>114.901</b>	60.089	15.768	<b>75.856</b>
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli contenenti mercurio, PCB e altre sostanze pericolose	6.241	-	<b>6.241</b>	24.178	0	<b>24.178</b>	78.495	62	<b>78.556</b>
Fanghi delle fosse settiche	14	95	<b>109</b>	-	125.010	<b>125.010</b>	5	5	<b>10</b>
Rifiuti plastici	17	11	<b>29</b>	6	11	<b>18</b>	1	1	<b>2</b>
Pneumatici fuori uso	7	-	<b>7</b>	56	2	<b>58</b>	54		<b>54</b>
Altri rifiuti non pericolosi	2.800	314	<b>3.114</b>	7.315	211	<b>7.526</b>	8.881	2.983	<b>11.863</b>
<b>Totale rifiuti non pericolosi</b>	<b>515.857</b>	<b>568</b>	<b>516.425</b>	<b>692.961</b>	<b>136.544</b>	<b>829.505</b>	<b>864.201</b>	<b>18.850</b>	<b>883.050</b>
<b>Totale rifiuti prodotti (t)</b>	<b>516.415</b>	<b>628</b>	<b>517.043</b>	<b>694.030</b>	<b>136.572</b>	<b>830.601</b>	<b>867.792</b>	<b>18.884</b>	<b>886.675</b>



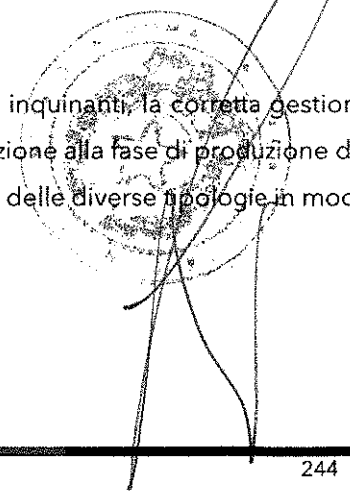
## Rifiuti e recupero

I rifiuti prodotti vengono generalmente destinati alle operazioni di recupero e le attività di trasporto e smaltimento sono affidate ad imprese del settore specializzate, nel pieno rispetto della normativa applicabile ai rifiuti e alle procedure aziendali. Dato l'ingente prelievo di risorse naturali che caratterizza il settore delle costruzioni edili e ferroviarie, per ridurre l'impatto ambientale è importante valutare una strada alternativa al semplice smaltimento dei rifiuti in centri autorizzati.

A seconda della natura merceologica del rifiuto, il recupero di materia comprende diverse tipologie ma, come si evince dalla tabella viene realizzata principalmente l'attività di recupero della messa in riserva di rifiuti inerti o il riutilizzo per la produzione di materie prime secondarie, che vengono preferite nella maggior parte dei casi al riciclaggio. Tutte le operazioni vengono effettuate generalmente fuori sede negli impianti specializzati.

Risultano destinati al recupero principalmente i rifiuti prodotti dalle attività di costruzione e demolizione (inerti) e quindi smaltibili senza caratterizzazione (cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, miscugli di cemento, terra e rocce).

Nonostante la maggior parte delle volte si tratta di rifiuti poco o per nulla inquinanti, la corretta gestione dell'unità produttiva è fondamentale. Viene posta dunque particolare attenzione alla fase di produzione del rifiuto, che viene effettuata garantendo la separazione dei rifiuti pericolosi e delle diverse tipologie in modo da rendere possibile il recupero e/o riciclo.



Rifiuti pericolosi (t)	2021			2022			2023		
	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale
Preparazione per il riutilizzo	-	-	-	-	-	-	10		<b>10</b>
Riciclo	-	11	<b>11</b>	-	2	<b>2</b>	584		<b>584</b>
Altre operazioni di recupero	-	547	<b>547</b>	-	1.067	<b>1.067</b>	2.997		<b>2.997</b>
<b>Totale Rifiuti Pericolosi</b>	-	<b>558</b>	<b>558</b>	-	<b>1.069</b>	<b>1.069</b>	<b>3.591</b>		<b>3.591</b>

Rifiuti non pericolosi (t)	2021			2022			2023		
	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale
Preparazione per il riutilizzo	10.498	-	<b>10.498</b>	-	9.094	<b>9.094</b>			
Riciclo	-	79.834	<b>79.834</b>	-	163.056	<b>163.056</b>	123.594		<b>123.594</b>
Altre operazioni di recupero	-	425.525	<b>425.525</b>	-	520.810	<b>520.810</b>	740.607		<b>740.607</b>
<b>Totale Rifiuti non Pericolosi</b>	<b>10.498</b>	<b>505.359</b>	<b>515.857</b>	-	<b>692.961</b>	<b>692.961</b>	<b>864.201</b>		<b>864.201</b>
<b>Totale Rifiuti a recupero (t)</b>	<b>10.498</b>	<b>505.916</b>	<b>516.414</b>	-	<b>694.030</b>	<b>694.030</b>	<b>867.792</b>		<b>867.792</b>

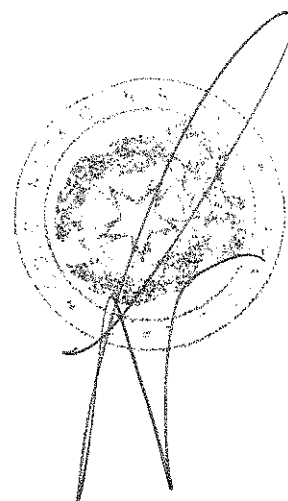
## Smaltimento rifiuti

Lo smaltimento, che la normativa individua come residuale nella gerarchia della gestione dei rifiuti, consiste nel trattamento e deposito definitivi di rifiuti e scarti non ulteriormente valorizzabili. Nel caso del Gruppo Salcef lo smaltimento è identificabile con il deposito in discarica o in un deposito preliminare per le successive operazioni quali trattamento, incenerimento, ecc.



Rifiuti pericolosi (t)	2021			2022			2023		
	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale
Discarica	-	23	<b>23</b>	-	0	<b>0</b>	-	5	<b>5</b>
Incenerimento (con recupero energetico)	-	6	<b>6</b>	-	2	<b>2</b>	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	-	30	<b>30</b>	-	25	<b>25</b>	-	28	<b>28</b>
<b>Totale Rifiuti Pericolosi</b>	-	<b>60</b>	<b>60</b>	-	<b>27</b>	<b>27</b>	-	<b>34</b>	<b>34</b>

Rifiuti non pericolosi (t)	2021			2022			2023		
	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale
Incenerimento (con recupero energetico)	39	-	<b>39</b>	-	11.307	<b>11.307</b>	-	-	-
Discarica	-	375	<b>375</b>	-	39	<b>39</b>	-	16.009	<b>16.009</b>
Altre operazioni di smaltimento	-	154	<b>154</b>	-	125.198	<b>125.198</b>	-	2.840	<b>2.840</b>
<b>Totale Rifiuti non Pericolosi</b>	<b>39</b>	<b>529</b>	<b>568</b>	-	<b>136.544</b>	<b>136.544</b>	-	<b>18.850</b>	<b>18.850</b>
<b>Totale Rifiuti a smaltimento(t)</b>	<b>39</b>	<b>589</b>	<b>628</b>	-	<b>136.572</b>	<b>136.572</b>	-	<b>18.884</b>	<b>18.884</b>



## I materiali

GRI	3-3 Gestione dei temi materiali
	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo

Il Gruppo ha manifestato il proprio impegno nella promozione della tutela ambientale ed energetica, attraverso l'adozione di una Politica Integrata Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente e attraverso la comunicazione dei principi in essa richiamati al proprio personale e a tutte le parti interessate.

Attraverso l'adozione di tale Politica, il Gruppo Salcef si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi aziendali:

- Impiegare processi e tecnologie che prevengano e/o riducano gli impatti sull'ambiente;
- Gestire le attività produttive in modo da ridurre gli impatti ambientali ad esse direttamente connessi, con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti prodotti, alle emissioni in atmosfera, al consumo di materie prime e ai rischi legati all'utilizzo di sostanze inquinanti;
- Perseguire un costante incremento delle performance ambientali;
- Implementare una completa digitalizzazione di tutti i processi aziendali diminuendo la documentazione cartacea aziendale e favorendo l'uso delle nuove tecnologie per la centralizzazione e condivisione delle informazioni.

Il Gruppo Salcef, considerando la tutela dell'ambiente essenziale per la qualità della vita e per uno sviluppo sostenibile, quale attuazione concreta del proprio impegno nella tutela ambientale, si propone di contemperare le esigenze di sviluppo economico e di creazione di valore con il rispetto e la salvaguardia ambientale.

Le scelte di acquisto, consumo ed eventuale smaltimento dei materiali sono di fondamentale importanza per la sostenibilità, sia sotto il profilo ambientale che sociale. Tali scelte sono orientate verso materiali sempre più ecocompatibili curando la soddisfazione del Cliente ma anche l'attenzione verso tutta la collettività e il territorio.

Il Gruppo, nella realizzazione di un'opera, si impegna ad analizzare tutta la filiera, dalla materia prima al fine vita. La sostenibilità delle risorse nasce dalla gestione della catena di fornitura e valutazione dei propri fornitori, passa per una corretta gestione dei materiali nel processo produttivo garantendo sia sotto il profilo della sicurezza che sotto quello ambientale affidabilità e durabilità, e infine termina con la corretta gestione dei rifiuti nel rispetto della normativa e delle procedure aziendali, favorendo le pratiche di riciclo e riutilizzo nonché la riduzione di scarti.

## Materiali utilizzati

Nella tabella sotto riportata è possibile visionare i quantitativi dei principali materiali approvvigionati nell'ultimo triennio dal Gruppo Salcef. Come si può notare dalle quantità movimentate, i principali materiali risultano essere quelli dell'infrastruttura ferroviaria come: pietrisco ferroviario, calcestruzzo, misti cementati, inerti vari, manufatti in calcestruzzo, acciaio per costruzione, filo d'acciaio, traverse in CAP, ecc. tutti questi materiali sono utilizzati principalmente nelle attività eseguite dalla Business Unit Track & Light Civil Works.

Al fine di migliorare la leggibilità del dato e la conseguente rilevanza, per la rendicontazione 2023 le categorie merceologiche sono state raggruppate diversamente rispetto agli anni passati. Nel far questo, laddove possibile, anche il 2022 e 2021 sono stati opportunamente ricalcolati. Pertanto, la mancanza di un dato per il 2021 e/o per il 2022 non significa che il materiale non è stato utilizzato ma che negli anni precedenti era rendicontato in multiple categorie.

Particolare rilevanza è poi assunta da alcuni materiali invece riferibili ad altre Business Unit del Gruppo come: olii e grassi, diluenti e componenti mezzi d'opera che sono principalmente riferibili alle attività eseguite dalla Business Unit Railway Machines. Analizzando l'andamento storico dell'utilizzo di alcuni materiali strettamente legati alla realizzazione di opere infrastrutturali civili quali: calcestruzzo e misti cementati, marmi, pavimenti e rivestimenti e materiali in acciaio, si rileva che questi hanno subito una riduzione nell'ultimo periodo dovuta principalmente alla fine di alcune commesse infrastrutturali.

Diversamente, per quanto riguarda i materiali legati alla produzione e manutenzione di macchine ferroviarie si è registrata un'importante crescita, dovuta principalmente a nuove commesse acquisite dalla controllata SRT S.r.l.

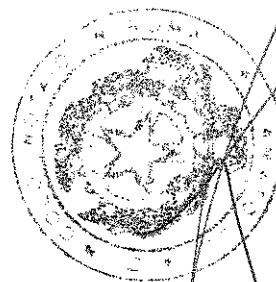
Di non minore importanza è la stabilità che alcuni approvvigionamenti strategici hanno invece fatto registrare nel triennio dovuta al mantenimento stabile del portafoglio lavori nel core business aziendale (pietrisco ferroviario, gas tecnici, kit saldatura alluminotermica, ecc.).

Nella tabella riportata di seguito si evidenzia che tutti i materiali s'intendono non rinnovabili ad esclusione di: casseri in legno, legnami, materiale in legno in pezzi (listelli, ecc.), che sono segnalati nella nota

Materiali	U.M.	2021	2022	2023
Acciaio per costruzione	Chilogrammo			2.865.093
Additivo	Litro	125.569	295.877	244.854
Calcestruzzo	Metro cubo	43.574	273.174	69.339
Casseri varie misure e accessori	Metro quadrato	9.014	18.845	14.429

Materiali	U.M.	2021	2022	2023
Cavi elettrici varie misure	Metro	78.176	212.126	392.997
Cavo per linea di contatto	Metro			54.674
Cemento	Tonnellata	26.410	35.783	25.465
Conglomerato bituminoso	Tonnellata	668	29.505	17.379
Corda per messa a terra	Metro			30
Deviatore semplice	Pezzi, cadauno	683	1.487	98
Emulsione bituminosa	Litro	-	920	1.850
Filo in acciaio	Tonnellata	3.939	30.101	3.392
Filo per Saldatura	Chilogrammo			13.830
Gas tecnici	Metro cubo	7.364	7.306	151.307
Geotessile	Metro quadrato	67.641	568.423	283.035
Giunto isolante incollato	Pezzi, cadauno			1.125
Guard rail varie tipologie	Metro			47
Inerti riciclati	Tonnellata	-	24.223	
Inerti vari	Tonnellata	120.417	218.607	482.363
Kit saldatura alluminotermica	Pezzi, cadauno	17.760	17.532	19.367
Listelli in legno varie misure	Chilogrammo	179.760	450.221	308.601
Lubrificanti, oli e simili al peso	Chilogrammo	3.387	3.296	7.199
Lubrificanti, oli e simili	Litro	157.801	160.091	183.080
Manufatti lineari in CLS (es. cordoli, canalette, beole, tubi, etc)	Metro	27.285	47.812	907.446
Materassino antivibrante	Metro quadrato			57.000
Misti cementati	Chilogrammo	274.225	17.320.198	404.147
Pannelli di rivestimento prefabbricati	Metro quadrato			1.649
Pannelli Pre-fabbricati in c.a. (es. lastre predalles)	Metro quadrato	59.952	34.480	910

Materiali	U.M.	2021	2022	2023
Paraurti ferroviario	Pezzi, cadauno			16
Passaggi a livello	Metro quadrato	1.940	1.472	1.356
Pavimenti e Rivestimenti	Metro quadrato	36.698	11.661	2.657
Pietrisco ferroviario	Tonnellata	599.624	597.785	994.988
Profilati metallici e lamiere	Chilogrammo	1.411.233	3.907.283	151.566
Recinzioni	Metro	4.117	36.619	43.236
Resine / ancoranti chimici	Litro	66.116	25.011	6.096
Rotaie	Tonnellata	2.873	9.351	8.062
Sistema di attacco	Pezzi, cadauno	252.726	512.826	502.512
Telo o guaina in PVC	Metro quadrato			29.787
Traverse in CAP	Pezzi, cadauno	28.321	113.480	53.685
Traversoni in CAP	Pezzi, cadauno			56
Traversoni in legno	Pezzi, cadauno	36.111	20.253	8.266
Treccia	Metro	34.700	-	-
Tubazione in gomma per macchine	Metro			1.569
Tubazione in PVC	Metro	91.005	487.712	737.605
Tubi e tiranti in ferro	Metro			61.834
Vernici, smalti e simili al peso	Chilogrammo	23.274	12.619	19.029
Vernici, smalti e simili	Litro	2.704	-	16.933



## Materiali utilizzati che provengono da riciclo / riutilizzo

Nella tabella di seguito invece sono rappresentate le quantità relative ai materiali che provengono da riciclo / riutilizzo. Si riscontra che tali materiali interessano solamente l'attività di costruzione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria (Business Unit Track & Light Civil Works) e vengono impiegati principalmente per l'esecuzione di scali temporanei e attività secondarie. Infatti, per la realizzazione di linee in esercizio i materiali utilizzati sono sempre oggetto di omologazione o prequalifica da parte del Cliente e nella maggior parte dei casi è il Cliente stesso che richiede materiali non provenienti da riciclo / riutilizzo.

Materiale	U.M.	2021	2022	2023
Deviatoio riutilizzato	n.	-	-	-
Inerti riciclati	t	-	24.223	-
Traverse in CAP riutilizzate	n.	-	-	112

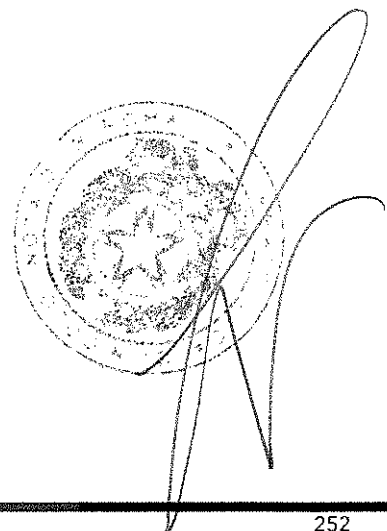
Nelle tabelle seguenti, per ciascun materiale che proviene da riciclo / utilizzo è indicata la relativa percentuale di utilizzo nel periodo di riferimento.

Materiale - Deviatoio	U.M.	2021	2022	2023
Deviatoio riutilizzato		-	-	-
Deviatoi e altri apparecchi del binario (non provenienti da riciclo / riutilizzo)	n.	683	1.487	-
<b>% Materiali che provengono da riciclo / riutilizzo</b>	<b>%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Materiale - Inerti	U.M.	2021	2022	2023
Inerti riciclati		-	24.223	-
Inerti vari (non provenienti da riciclo / riutilizzo)	t	120.417	218.607	482.363
<b>% Materiali che provengono da riciclo / riutilizzo</b>	<b>%</b>	<b>-</b>	<b>10%</b>	<b>-</b>



Materiale - Traverse	U.M.	2021	2022	2023
Traverse in CAP riutilizzate		-	-	112
Traverse e traversoni in CAP (non provenienti da riciclo / riutilizzo)	n.	28.321	113.480	53.741
<b>% Materiali che provengono da riciclo / riutilizzo</b>	%	-	-	<b>0,2%</b>



## Reporting Tassonomia Unione Europea

### Regolamento EU 2020/852: criteri e obiettivi

Al fine di conseguire gli obiettivi in materia di clima ed energia ed orientare gli investimenti verso progetti e attività sostenibili, l'Unione Europea ha adottato nel 2018 il Piano d'Azione per la Finanza Sostenibile, parte del più ampio quadro strategico sviluppato per favorire la transizione verso un'economia a basso contenuto di carbonio, in linea con i contenuti dell'Accordo di Parigi sul clima del 2015 e dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, impegnandosi di conseguenza a diventare il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050 e a ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990.

In questo quadro, l'Unione Europea ha introdotto una definizione di ciò che è "sostenibile", contenuta nella **Tassonomia dell'Unione Europea**, un sistema di classificazione delle attività economiche, alla base del piano d'azione per il finanziamento della crescita sostenibile.

Il **Regolamento EU 2020/852** sulla tassonomia EU identifica sei obiettivi ambientali:

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici	2. Adattamento ai cambiamenti climatici	3. L'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine	4. La transizione verso un'economia circolare	5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento	6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi
--	---	---	---	--	--

Lo stesso Regolamento stabilisce che una attività economica è considerata ecosostenibile (Art.3) se soddisfa quattro requisiti generali.

Regolamento EU 2020/852 - Requisiti Art.3	
<b>01</b> <b>Contributo sostanziale</b>	a) contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli obiettivi ambientali di cui all'Art. 9 (Obiettivi ambientali).
<b>Taxonomy eligible (ammissibilità)</b>	Settori e attività che rientrano in quelli compresi nella tassonomia (indipendentemente dal fatto che tali attività soddisfino o meno uno o tutti i criteri di vaglio tecnico indicati nella tassonomia).
<b>02</b> <b>Taxonomy aligned (allineamento)</b>	d) conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione Europea Attività che soddisfano i requisiti tecnici stabiliti dalla tassonomia per i settori ed attività mappati come ammissibili.
<b>03</b> <b>DNSH Do Not Significant Harm</b>	b) non arreca un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali di cui allo stesso articolo 9 (DNSH Do Not Significant Harm).
<b>04</b> <b>Minimum Safeguards</b>	c) è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia sociali ( <i>Minimum safeguards</i> ) previste all'Art.18.



Mitigazione dei cambiamenti climatici che di "non arrecare danni significativi" (DNSH) rispetto agli altri obiettivi ambientali.

L'informativa della DNF 2023, in continuità con quanto riportato nella DNF 2022, comprende la valutazione in merito al rispetto delle garanzie sociali minime (Minimum safeguards).

I dati di seguito presentati, in forma sintetica, confermano il ruolo ed il contributo di Salcef Group rispetto all'obiettivo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Si rinvia alle tabelle analitiche presentate in Appendice per maggiori dettagli.

Attività economiche				Indicatori tassonomia EU (%)			
Business Unit	Settore	Cod	Descrizione		Ricavi	Investimenti	Costi operativi
Track & light civil works	6 Trasporti	6.14	Infrastrutture per il trasporto ferroviario	Allineata	55,69%	54,40%	67,79%
				Ammissibile, ma non allineata	0,07%	0,07%	0,09%
				Non ammissibile	0,00%	0,00%	0,00%
Energy, signalling & Telecom	6 Trasporti	6.14	Infrastrutture per il trasporto ferroviario	Allineata	13,05%	3,37%	7,76%
				Ammissibile, ma non allineata	0,02%	0,00%	0,01%
				Non ammissibile	2,89%	1,74%	2,76%
Heavy Civil Works	6 Trasporti	6.14	Infrastrutture per il trasporto ferroviario	Allineata	17,56%	0,00%	17,59%
				Ammissibile, ma non allineata	0,02%	0,00%	0,02%
				Non ammissibile	0,00%	0,00%	0,00%
Rail Grinding & Diagnostics	6 Trasporti	6.14	Infrastrutture per il trasporto ferroviario	Allineata	2,57%	21,66%	0,00%
				Ammissibile, ma non allineata	0,00%	0,03%	0,00%
				Non ammissibile	0,00%	0,00%	0,00%
Railway materials	6 Trasporti	6.14	Infrastrutture per il trasporto ferroviario	Allineata	0,00%	0,00%	0,00%
				Ammissibile, ma non allineata	0,00%	0,00%	0,00%
				Non ammissibile	6,64%	9,76%	0,29%
Railway machines	3 Attività manifatturiere	3.3	Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti	Allineata	0,18%	0,00%	0,00%
				Ammissibile, ma non allineata	1,29%	8,88%	3,70%
				Non ammissibile	0,00%	0,00%	0,00%
Engineering	6 Trasporti	6.14	Infrastrutture per il trasporto ferroviario	Allineata	0,00%	0,08%	0,00%
				Ammissibile, ma non allineata	0,00%	0,00%	0,00%
				Non ammissibile	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Totale Salcef Group</b>				<b>Allineata</b>	<b>89,06%</b>	<b>79,51%</b>	<b>93,13%</b>
				<b>Ammissibile, ma non allineata</b>	<b>1,41%</b>	<b>8,99%</b>	<b>3,82%</b>
				<b>Non ammissibile</b>	<b>9,53%</b>	<b>11,50%</b>	<b>3,06%</b>

La Business Unit Engineering non viene riportata in quanto tutte le attività sono al servizio delle altre società del Gruppo e pertanto a livello consolidato considerate *intercompany*.

#### Infrastrutture per il trasporto ferroviario

Costruzione, ammodernamento, gestione e manutenzione di ferrovie e metropolitane, nonché di ponti e gallerie, stazioni, terminali, impianti di servizio ferroviario e sistemi di gestione del traffico e della sicurezza, compresa la fornitura di servizi degli studi di architettura, di ingegneria, di stesura di progetti, di ispezione edile e i servizi di indagine e di mappatura e simili, nonché l'esecuzione di collaudi fisici, chimici o di prove analitiche di altro tipo di tutti i tipi di materiali e prodotti.

I criteri di vaglio tecnico previsti dal Regolamento 2021/2139 relativamente al contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici prevedono in sintesi:

Attività 6.14 Infrastrutture per il trasporto ferroviario	
Contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici	
<b>Criteri da soddisfare (uno dei seguenti) / (abstract)</b>	
<b>a) Infrastruttura</b>	
i. un'infrastruttura elettrificata a terra e sottosistemi associati	
ii. un'infrastruttura a terra nuova o esistente e sottosistemi associati dove è prevista l'elettrificazione per quanto riguarda i binari di linea e, nella misura necessaria alla circolazione dei treni elettrici, dei binari di manovra, o dove l'infrastruttura sarà idonea a essere utilizzata da treni che presentano emissioni di CO <sub>2</sub> dallo scarico pari a zero entro 10 anni dall'inizio dell'attività.	
1	iii. fino al 2030, un'infrastruttura a terra esistente e sottosistemi associati che non fanno parte né della rete TEN-T e delle sue estensioni indicative a paesi terzi, né di una rete di linee ferroviarie principali definita a livello nazionale, sovranazionale o internazionale: infrastrutture, energia, controllo-comando e segnalamento di bordo e controllo-comando e segnalamento a terra
b) l'infrastruttura e gli impianti sono adibiti al trasbordo di merci tra le modalità: infrastrutture e sovrastrutture di terminali per il carico, lo scarico e il trasbordo di beni	
c) l'infrastruttura e gli impianti sono adibiti al trasferimento di passeggeri da altre modalità a quella su ferrovia.	
2	L'infrastruttura non è adibita al trasporto o allo stoccaggio di combustibili fossili.
Le attività di Salcef Group sono riconducibili a infrastrutture che rientrano nelle categorie di cui alla lettera a).	
Le attività di Salcef Group sono in misura quasi totalitaria relative ad infrastrutture non adibite al trasporto e stoccaggio di combustibili fossili.	

#### Principi contabili

Ai fini della rendicontazione ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento 2020/852 sulla Tassonomia, i ricavi (Turnover), gli investimenti (Capex) e i costi operativi (Opex) sono definiti come segue. Si rinvia al Bilancio consolidato per le informazioni più specifiche in materia di principi contabili:

- Ricavi - Ricavi netti ottenuti da prodotti o servizi.
- Capex - Incrementi di beni immateriali e materiali, inclusi i costi di ricerca e sviluppo capitalizzati, alle voci di bilancio immobili, impianti e macchinari, attività immateriali, prima di eventuali



variazioni per adeguamento al *fair value* e al lordo delle quote di ammortamento e di eventuali svalutazioni.

- *Opex* - Costi di ricerca e sviluppo non capitalizzati, costi di ristrutturazione degli edifici, costi per contratti di locazione a breve termine, costi di manutenzione e riparazione e ad altri costi indiretti per la manutenzione quotidiana di beni di proprietà, impianti e attrezzature.

Il processo di determinazione delle attività ammissibili alla tassonomia è stato effettuato adottando il seguente approccio in fasi:

01. Analisi delle attività economiche di Salcef Group nelle diverse Business Unit e della loro inclusione all'interno della tassonomia EU (Regolamento delegato EU 2021/2139 in materia di obiettivi legati ai cambiamenti climatici).
02. Allocazione degli indicatori richiesti (Ricavi - Investimenti - Costi operativi) in base alla metodologia richiesta dalla normativa EU.

### **Capex/Opex ammissibili individualmente**

Secondo la normativa di riferimento, è consentito includere come Capex e Opex ammissibili altre spese relative all'approvvigionamento di beni e servizi connessi ad attività economiche diverse da quelle ammissibili alla tassonomia, qualora tali acquisti contribuiscano a riduzioni delle emissioni e se l'attività economica del fornitore è ammissibile alla tassonomia.

*Investimenti (Capex)* - nel corso del 2022 non sono stati effettuati investimenti di rilievo che possano rientrare nella definizione di cui sopra.

*Costi operativi (Opex)* - Allo stato attuale Salcef Group non dispone delle necessarie informazioni per potere identificare eventuali acquisti ammissibili alla tassonomia. La raccolta di tali informazioni richiede una preventiva valutazione delle attività dei fornitori, che non è stato possibile effettuare per il 2023.

### **DNSH - Do Not Significant Harm**

Una attività economica, per essere definita sostenibile, non solo deve contribuire in modo sostanziale ad uno degli obiettivi definiti nel Regolamento, ma non deve arrecare danno agli altri obiettivi (*Do Not Significant Harm*). La conformità ai criteri DNSH relativamente alle attività ammissibili è stata effettuata per gli obiettivi ambientali diversi dall'obiettivo 1. Mitigazione dei cambiamenti climatici, rispetto al quale è stato invece identificato un contributo sostanziale da parte di Salcef Group.



Nello svolgimento delle attività economiche, il Gruppo tiene conto dell'impatto ambientale dell'attività stessa e dell'impatto ambientale dei prodotti e dei servizi forniti.

Visto il contributo sostanziale identificato da Salcef, l'analisi effettuata è stata condotta sulla base di quanto previsto dal Regolamento delegato (EU) 2021/2139 del 4 giugno 2021, che integra il Regolamento (EU) 2020/852, fissando i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi climatici (mitigazione e adattamento). Gli Allegati del Regolamento delegato definiscono i criteri da seguire per la verifica del rispetto del principio DNSH. Tali criteri, in relazione alle diverse attività, possono essere specifici o generici. I criteri generici sono riportati nelle Appendici degli Allegati.

Per l'Allegato 1 (Obiettivo 1 - Mitigazione cambiamenti climatici) l'Appendice A fissa i criteri per l'obiettivo 2 Adattamento ai cambiamenti climatici, mentre le Appendici B, C, D, rispettivamente, i criteri relativi agli obiettivi in materia di acque / risorse marine, inquinamento / sostanze chimiche e biodiversità / ecosistemi.

Il processo di analisi interna ha interessato le attività identificate come ammissibili (eligible) ai fini della tassonomia europea, rispetto alle quali è stato calcolato l'allineamento (alignment) ai criteri di vaglio tecnico identificati dal Regolamento delegato 2021/2139. In particolare:

- a) coinvolgimento dei responsabili delle Business Unit di Salcef ed analisi tecnica delle attività eligible rispetto agli specifici criteri previsti dal principio DNSH;
- b) analisi dei processi per la gestione delle attività / Business Unit;
- c) analisi documentale.

Nella tabella di seguito vengono sintetizzati i risultati dell'analisi effettuata ai fini DNSH e vengono successivamente presentati i risultati delle analisi effettuate per le singole Business Unit.

Business Unit	Allineamento DNSH				
	(SI/NO)				
	Adattamento cambiamenti climatici	Acque e risorse marine	Transizione Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi
Track & light civil works	SI	SI	SI	SI	SI
Energy, signalling & Telecom	SI	SI	SI	SI	SI
Heavy Civil Works	SI	SI	SI	SI	SI
Rail Grinding & Diagnostics	SI	SI	SI	SI	SI

Railway materials	SI	SI	SI	SI	SI
Railway machines	SI	SI	SI	SI	SI

#### Attività 6.14 Infrastrutture per il trasporto ferroviario

**Obiettivi ambientali** Allineamento con i criteri DNSH  
Regolamento Delegato EU2021/2139 - Allegato 1 Mitigazione cambiamenti climatici

#### 2 Adattamento ai cambiamenti climatici

Criteri di cui all'Appendice A

Criteri DNSH generici per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

► Dall'analisi non sono emersi rischi climatici fisici che possono influenzare in modo significativo l'attività. Si rinvia all'informativa in materia di rischi / opportunità legati ai cambiamenti climatici ([Risk management](#))

#### 3 Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Criteri di cui all'Appendice B

Criteri DNSH generici per l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine.

► Alcune attività di Salcef Group sono collocate in aree caratterizzate da stress idrico significativo. Dall'analisi effettuata non sono tuttavia emersi significativi rischi ambientali connessi all'utilizzo delle risorse idriche (prelievi e consumi). Si veda al riguardo quanto riportato nel Capitolo [Risorse Idriche](#) del presente documento e relativo alla gestione delle risorse idriche.

#### 4 Transizione verso un'economia circolare

Criteri DNSH specifici

Almeno il 70 % (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere è preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali.

► Le politiche e la prassi operativa di Salcef Group sono conformi a quanto previsto dai criteri specifici. Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo ["Produzione e gestione dei rifiuti"](#) dove sono presentati i dati quantitativi dei rifiuti generati e relative modalità di recupero / smaltimento.

#### 5 Prevenzione e riduzione inquinamento

Criteri DNSH specifici

Il rumore e le vibrazioni derivanti dall'uso delle infrastrutture sono mitigati introducendo fossati a cielo aperto, barriere o altre misure e sono conformi alla

Attività 6.14 Infrastrutture per il trasporto ferroviario	
Obiettivi ambientali	<p>Allineamento con i criteri DNSH</p> <p>Regolamento Delegato EU2021/2139 - Allegato 1 Mitigazione cambiamenti climatici</p> <p>direttiva 2002/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. Sono adottate misure per ridurre il rumore, le polveri e le emissioni inquinanti durante i lavori di costruzione o manutenzione.</p> <p>► Le politiche e la prassi operativa di Salcef Group sono conformi a quanto previsto dai criteri specifici.</p>
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	<p>Criteri di cui all'Appendice D</p> <p>Criteri DNSH generici per la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.</p> <p>► La biodiversità non è stata ritenuta un tema materiale ai fini della DNF 2023. Tale decisione è stata assunta sulla base della tipologia di attività e, nello specifico, del ruolo ricoperto da Salcef Group, al quale non fanno capo le responsabilità relative all'intera opera infrastrutturale e al suo impatto sulla biodiversità.</p> <p>In ogni caso, il Gruppo Salcef rispetta le normative comunitarie a tutela della diversità biologica, adottando un approccio sistematico volto a minimizzare gli impatti, in linea con quanto sancito dai sistemi di gestione ambientale con la quale opera. L'attenzione per la biodiversità ne rappresenta una componente essenziale, e nasce dalla convinzione che realizzare opere e infrastrutture di interesse pubblico non possa prescindere da una sensibilità nei confronti del capitale naturale del Paese, del quale la biodiversità con l'integrità degli ecosistemi ne derivano.</p>

### Minimum safeguards / Criteri minimi di salvaguardia

L'Art.18 Regolamento EU sulla tassonomia (2020/852) definisce garanzie minime di salvaguardia come quelle *procedure attuate da un'impresa che svolge un'attività economica al fine di garantire che sia in linea con le linee guida OECD destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.*

I criteri previsti dall'Art.3 del Regolamento EU 2020/852 richiedono che un'attività economica, per essere ritenuta ecosostenibile, oltre a quanto definito nei precedenti paragrafi (ammissibilità - allineamento ai criteri tecnici - DNSH) sia svolta (Art.3 lettera c) *nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia previste all'articolo 18.*

Salcef Group si impegna a condurre il business secondo criteri etici e di integrità e a rispettare i diritti umani in tutte le attività. Le valutazioni dei criteri minimi di salvaguardia hanno interessato in particolare gli ambiti di seguito evidenziati e previsti dalla normativa.

**Diritti umani** - Salcef Group si impegna al rispetto dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale a cui si fa riferimento nella Carta internazionale dei diritti umani e nella Dichiarazione ILO sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro. Tali diritti comprendono i diritti fondamentali del lavoro, quali i diritti alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva, il diritto di non essere sottoposti a lavoro forzato, al lavoro minorile o alla discriminazione in materia di occupazione e professione, nonché norme sull'orario di lavoro e sulla sicurezza e la salute dei lavoratori. Tale impegno, che trova evidenza nel Codice Etico e nelle procedure e sistemi di gestione, ha trovato una ulteriore conferma nel corso del 2022 con la redazione e relativa pubblicazione di una politica in materia di Diritti Umani. Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo Rispetto dei diritti umani del presente documento

**Corruzione** - L'impegno di Salcef Group per la prevenzione ed individuare eventuali episodi di corruzione Salcef Group ha comportato l'adozione di una politica in materia di anticorruzione articolata su differenti livelli e che prevede sia il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 (di cui il Codice Etico è parte integrante) e lo specifico sistema di gestione ISO 37001. Si veda per approfondimenti quanto riportato nel Capitolo 5 Governance e condotta responsabile del business.

**Imposte / tassazione** - Salcef Group adotta un approccio di trasparenza e prudenza nei confronti delle tematiche fiscali e adotta politiche che hanno l'obiettivo di ridurre i rischi di natura fiscale. Nel Capitolo Trasparenza fiscale del presente documento vengono riportate le informazioni di dettaglio in materia, quale parte della rendicontazione della sottostante tematica di sostenibilità.

**Libera concorrenza** - Salcef Group opera nel rispetto delle condizioni di libertà di impresa, e delle regole e normative in materia di libera concorrenza. La conformità alle norme di legge e regolamenti rappresenta peraltro una condizione essenziale per garantire la continuità del business.

## 2.4

---

Relazione integrata sulla gestione - Parte IV

Altre informazioni della relazione sulla gestione

---

**Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio**

---

**Programma di acquisto di azioni proprie**

---

**Piano di Stock Grant 2023-2026**

---

**Evoluzione prevedibile della gestione**

---

**Rapporti con parti correlate**

---

**Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari**

---

**Informazione ai sensi degli artt. 70 e 71 del Regolamento Emittenti**

---

**Altre informazioni**

---

**Proposta di approvazione del bilancio e destinazione del risultato**

---



## Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Non risultano, alla data di predisposizione del presente documento, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023.

## Programma di acquisto di azioni proprie

L'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023, come riportato in precedenza, ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione alla disposizione e all'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie della Società. In esecuzione di tale delibera, il Consiglio di Amministrazione riunitosi ha deliberato, nelle sedute del 15 maggio 2023 e del 3 agosto 2023, rispettivamente l'avvio della prima e della seconda tranche del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie, aventi entrambe le seguenti finalità:

- disporre di azioni proprie da destinare a servizio dei piani di incentivazione azionaria in essere, nonché di eventuali futuri piani di incentivazione al fine di incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione;
- realizzare operazioni quali la vendita e/o la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni, dirette o indirette e/o immobili e/o la conclusione di accordi con partner strategici e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;
- compiere operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse;
- effettuare, direttamente o tramite intermediari, eventuali operazioni di stabilizzazione e/o di sostegno della liquidità del titolo della Società nel rispetto delle prassi di mercato ammesse;
- costituire un c.d. "magazzino titoli", utile per eventuali future operazioni di finanza straordinaria;
- realizzare un investimento a medio e lungo termine ovvero comunque al fine di cogliere l'opportunità di effettuare un buon investimento, anche in considerazione del rischio e del rendimento atteso di investimenti alternativi e anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni ogniqualvolta sia opportuno;
- impiegare risorse liquide in eccesso.

Gli acquisti possono avere ad oggetto un numero massimo di azioni ordinarie della Società che, anche in più tranches, anche su base rotativa (c.d. revolving), tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società. Con riferimento alla prima tranche l'esborso massimo



complessivo per l'attuazione del programma, in caso di acquisto di 300.000 azioni della Società, è stato determinato in € 8 milioni. Con riferimento alla seconda tranche l'esborso massimo complessivo per l'attuazione del programma, in caso di acquisto di 400.000 azioni della Società, è stato determinato in € 12 milioni. In conformità all'art. 2357, comma 1, del Codice Civile gli acquisti di azioni proprie devono comunque essere effettuati entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

Gli acquisti di azioni proprie sono stati effettuati, secondo i termini e le modalità sopra descritti, nel periodo compreso tra il 22 maggio 2023 e il 31 luglio 2023 inclusi per quanto riguarda la prima tranche del programma e nel periodo compreso tra il 7 agosto 2023 e il 27 novembre 2023 inclusi per quanto riguarda la seconda tranche.

## Piano di Stock Grant 2023-2026

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2023 ha approvato il cd. "Piano di Stock Grant 2023-2026" in favore di taluni dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo (nel seguito, anche il "Piano di Stock Grant"). Il Piano di Stock Grant prevede il diritto a ricevere gratuitamente fino a un massimo di n. 40.000 azioni ordinarie della Società da parte dei beneficiari in funzione del raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance e a seguito della decorrenza di un periodo di maturazione.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo nel corso 2024 continuerà a operare nei settori di interesse (armamento ferroviario, trazione elettrica e opere tecnologiche, opere ferroviarie multidisciplinari, progettazione, manutenzione e costruzione di mezzi rotabili, produzione di traverse in cemento armato vibrato precompresso e sistemi slab-track) in Italia e all'estero, nei Paesi dove la presenza imprenditoriale è già consolidata e la presenza di impianti e personale specializzato garantisce da più anni un servizio efficiente.

Per il 2024 si prevede un incremento del volume d'affari rispetto al precedente esercizio, effetto dovuto quasi esclusivamente alla crescita organica, concorrendo, quale crescita esterna, solamente la Colmar Techink S.p.A., acquisita il 1° agosto 2023.

Per il prossimo esercizio ci aspettiamo un'attività negoziale estremamente intensa per alcune delle società controllate, con la possibilità di incrementare il backlog del Gruppo in maniera consistente, grazie al prossimo rinnovo previsto per gli Accordi Quadro per la manutenzione relativi alla maggior parte delle specializzazioni nelle quali le società del Gruppo operano in Italia, oltre che al completamento delle gare di appalto relative allo sviluppo del PNRR italiano.

Anche all'estero i vari piani di investimento in essere in Nord America, Germania ed in numerosi altri paesi del Middle East, Europa e Nord Africa, continuano a generare per il gruppo notevoli possibilità in termini di acquisizione di appalto, che potranno riguardare principalmente progetti per la BU Track and Light Civil Works nonché Energy.

Premesso che la Top Line del conto economico del Gruppo sicuramente crescerà nel corso dell'anno, quasi esclusivamente grazie alla crescita organica, al livello della marginalità, senza considerare possibili eventi straordinari, ci aspettiamo un lieve abbassamento degli indici che esprimono la capacità reddituale del Gruppo, in particolare EBITDA Margin ed EBIT Margin. L'effetto descritto è la naturale conseguenza dell'allargamento del perimetro di consolidamento del Gruppo, il quale comprende sempre più aziende ed attività operative che operano in diverse geografie e che, per motivi organizzativi nonché di mercato, esprimono ottimi risultati in termini assoluti, con buone prospettive di crescita, ma a volte con margini percentuali più contenuti.

Nel mercato italiano dell'armamento ferroviario, nel corso del 2024, le controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., FVCF S.r.l. ed Overail S.r.l. continueranno a operare principalmente nell'ambito degli Accordi Quadro nazionali per il rinnovamento e la manutenzione di binari e scambi per il triennio 2021-2023 di RFI S.p.A. per i lotti riguardanti il Centro Italia, il Nord-Ovest e, per effetto dell'acquisizione della FVCF, anche il Sud Italia, contratti che termineranno la loro durata, anche a seguito di proroga, nel corso dell'esercizio. Inoltre, sempre nel settore dell'armamento ferroviario, sono in corso numerose ulteriori attività, in esecuzione di contratti di manutenzione e rinnovamento di linee ferroviarie ed urbane, nonché per progetti di realizzazione di nuove linee ferroviarie, di alcuni progetti PNRR. In particolare, sono attivi molti cantieri nel Lazio ed in particolare nella città di Roma, sia per conto di Atac che di Astral. Tra i maggiori cantieri operativi, sono da evidenziare: (i) il rinnovo dell'armamento ferroviario sulla tratta Battistini-Ottaviano della linea A della metropolitana di Roma; (ii) la manutenzione straordinaria dell'armamento della rete tranviaria di Roma; (iii) la manutenzione delle linee della metropolitana di Roma e delle ferrovie urbane del Lazio: Roma-Lido e Roma-Viterbo.

Altri cantieri, che riguarderanno sia l'armamento ferroviario che altre tecnologie, quali la trazione elettrica, il segnalamento ferroviario e le sottostazioni elettriche, riguarderanno progetti di costruzione ed upgrading di linee ferroviarie finanziate da fondi PNRR.

L'operatività all'estero riguarderà più cantieri, alcuni gestiti dalle branch operative di Salcef S.p.A., altri direttamente dalle controllate Delta Railroad Construction nel Nord America e Bahnbau Nord G.m.b.h. insieme a Salcef Bau G.m.b.h. in Germania.

Negli Stati Uniti, Delta Railroad Construction ha in corso più progetti nel settore dell'armamento ferroviario, tra le quali la maggiore commessa è rappresentata dalla costruzione della Purple Line per conto della Maryland Transportation Authority, oltre numerose altre minori in vari Stati degli US, principalmente nell'area Nord-Est degli US. Per la Salcef Railroad Services, sempre negli US, è attesa una produzione limitata in alcune attività nel settore dell'armamento ferroviario.

In Germania, Bahnbau Nord G.m.b.h. e Salcef Bau G.m.b.h., rispettivamente nel nord e nel centro-sud del paese, gestiscono più cantieri di piccole e medie dimensioni, nel settore dell'armamento ferroviario, delle tecnologie e dei lavori civili rientranti nella BU Heavy Civil Works per il rifacimento di ponti ferroviari. Nel paese è prevista una lieve crescita del volume d'affari, grazie all'incremento dei volumi degli investimenti nel settore ferroviario, in esecuzione del Piano Straordinario decennale di Deutsche Bahn.

Le branch di Salcef nel corso del 2024 saranno operative principalmente in Egitto e Romania.

In Egitto partiranno a breve le attività di approntamento del cantiere e costruzione del binario per l'unico progetto nel paese, che riguarda la realizzazione di 600 km binario per la nuova linea ad alta velocità tra Alexandria ed il confine con la Libia. In Romania sono in corso di attivazione cinque progetti, due dei quali relativi al rinnovamento di linee ferroviarie nelle giurisdizioni Timișoara ed Arad, e gli altri tre per l'ammodernamento di lotti sulla linea ferroviaria Caransebeș - Timișoara - Arad. I progetti, che avranno inizio nel 2024, avranno presumibile durata di almeno tre o quattro anni.

Per la BU Heavy Civil Works, oltre le attività in Germania per il rifacimento di ponti ferroviari, nel corso del 2024 continueranno a pieno regime le lavorazioni sui due progetti assegnati dal Consorzio IRICAV DUE per la realizzazione delle opere civili e armamento ferroviario sul 1° e 5° Lotto Funzionale Verona-Bivio Vicenza della Tratta AV/AC Verona-Padova, progetti che verranno terminati nel corso del 2025.

La BU Energy, con un rilevante backlog, e per la quale sono attive Direzioni Operative di Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Coget Impianti S.r.l., vedrà operativi numerosi cantieri nel territorio nazionale, principalmente per: (i) il rinnovo e la manutenzione di impianti di Trazione Elettrica - su linee in esercizio RFI su più lotti per l'AQ 2019-2021 nonché per l'AQ. 2024-2027; (ii) la manutenzione di impianti di Segnalamento e Sottostazioni - su linee in esercizio RFI su più lotti per l'AQ 2019-2021 ed AQ 2024-2027; (iii) lavorazioni facenti parte del Lotto 3 del progetto di realizzazione degli impianti di segnalamento ferroviario ERTMS nel Centro Italia; (iv) cantieri attivi per lavori di realizzazione di rinnovo e manutenzione di linee aeree ad alta e media tensioni nell'ambito di Dipartimenti/Distretti per conto di Terna.

Avranno inoltre inizio altre commesse in Italia per la BU Energy relative a nuovi progetti di elettrificazioni di linee esistenti, tra le quali la più rilevante riguardante tratte ferroviarie in Sardegna.

Overail S.r.l., società del Gruppo dedicata alla produzione di manufatti in cemento armato, principalmente traverse ferroviarie nelle varie configurazioni richieste dai committenti italiani, ha avviato anche la produzione di platee in calcestruzzo per linee ferroviarie, prodotto che è stato già installato dalla consociata Salcef S.p.A. e per la quale sono previsti ulteriori cantieri operativi nel corso del 2024. In tale settore il prodotto di punta è lo slab-track "Fast", innovativo e tecnologicamente avanzato.

La controllata SRT S.r.l., dopo aver acquisito a settembre 2022 la proprietà di un nuovo importante stabilimento sito nel Comune di Terre Roveresche (PU), attualmente in corso di attrezzaggio ed ampliamento, continuerà ad operare principalmente per la costruzione e manutenzione di mezzi rotabili per le consociate del Gruppo e clienti esterni. Nella medesima BU, la neo-acquisita Colmar Technik S.p.A. continuerà ad operare nei due stabilimenti operativi di proprietà, per la realizzazione di caricatori ferroviari, locotrattori ed altri mezzi ferroviari.

Nel complesso, salvo eventi non prevedibili e comunque di origine esterna all'organizzazione del Gruppo, non si intravedono, nel breve termine, degli elementi che possano incidere negativamente sulle capacità produttive e reddituali, stante l'entità e la composizione del backlog.

## Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate del Gruppo non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività del Gruppo. Tali operazioni sono effettuate nell'interesse del Gruppo a normali condizioni di mercato. Si rinvia alla sezione "Rapporti con parti correlate" delle note esplicative per ulteriori informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con parti correlate, anche in relazione alle informazioni da fornire sulla base della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, modificata con Delibera n. 17389 del 23 giugno 2010. La "Procedura operazioni con parti correlate" è disponibile sul sito internet della Società [www.salcef.com](http://www.salcef.com) nella sezione "Governance/Procedure e Regolamenti".

## Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Il modello di Corporate Governance adottato da Salcef Group S.p.A. è in linea con i principi contenuti nel «Codice di Autodisciplina delle Società quotate», approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, ANIA, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

La Società redige annualmente, ai sensi dell'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza (Decreto Legislativo n. 58, 24 febbraio 1998, e successive modifiche), la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari contenente le informazioni richieste dai commi 1 e 2 del citato articolo.

La Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari relativa all'esercizio 2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023, è disponibile nel sito internet della Società [www.salcef.com](http://www.salcef.com), nella sezione "Governance/Assemblee degli Azionisti".

## Informazione ai sensi degli artt. 70 e 71 del Regolamento

### Emittenti

In data 6 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A., ai sensi degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, ha deliberato di aderire al regime di semplificazione (regime di *opt-out*) previsto dai predetti articoli, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

## Altre informazioni

### Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo è costantemente impegnato nello sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche e di nuovi prodotti maggiormente performanti a supporto dello sviluppo delle infrastrutture ferroviarie per consentire elevate prestazioni dal punto di vista della velocità, della sicurezza e contribuire allo sviluppo della mobilità sostenibile. In particolare, i costi di sostenuti dal Gruppo Salcef per attività di ricerca e sviluppo si concentrano sulle controllate Overail S.r.l e SRT S.r.l..

Il complesso industriale gestito da Overail S.r.l. rappresenta un centro di ricerca per lo sviluppo di soluzioni volte a migliorare le caratteristiche di manufatti esistenti, ma è anche votato alla realizzazione di brevetti relativi a nuovi prodotti con caratteristiche innovative e performanti da immettere sul mercato. Grazie a un laboratorio interno e a macchine per testare i manufatti, la società è in grado di eseguire studi su varie tipologie di calcestruzzo, compresi materiali innovativi come i calcestruzzi fibrorinforzati. Overail S.r.l., inoltre, incentiva diverse forme di collaborazione con università, centri ricerca e altre società.

SRT S.r.l. è impegnata nella progettazione e nello sviluppo di mezzi rotabili. I prodotti sviluppati da SRT S.r.l. rappresentano un miglioramento continuo delle capacità operative dei mezzi rotabili e delle condizioni di lavoro, con un'attenzione particolare alla sicurezza. SRT S.r.l. nell'elaborazione di sempre nuove soluzioni è stimolata da un costante dialogo con i propri clienti. Molte idee nascono come risposte a necessità e problematiche concrete, emerse durante la partecipazione ai numerosi cantieri gestiti in Italia e all'estero dal Gruppo Salcef. Le tecnologie più innovative vengono sistematicamente integrate nei processi di sviluppo, per essere sempre all'avanguardia nella progettazione e nella costruzione dei mezzi rotabili.

Per maggiori dettagli sulle attività di ricerca e sviluppo, si rimanda al capitolo relativo alla Dichiarazione consolidata non finanziaria.

### Sedi secondarie

Si comunica che le società del Gruppo possiedono le seguenti sedi secondarie e unità locali:

STATO	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	UTILIZZO
<u>Salcef Group S.p.A.</u>			
Romania	Bucarest, Str. Theodor D. Sperantia n. 123	Filiale	Ufficio
Egitto	Cairo, Elnozha Street Flat n. 5 13	Filiale	Ufficio
Arabia Saudita	Riyadh, Al Uraija Al Gharbiya, Al Nemer Al Gharabi Saialah 6569	Filiale	Ufficio
<u>Salcef S.p.A.</u>			
Romania	Bucarest, Str. Theodor D. Sperantia n. 123	Filiale	Ufficio
Norvegia	Oslo, Postboks 7000 - 0306 Majorstuen	Filiale	Ufficio
Svizzera	Mendrisio, Via Francini, 16 - 6852	Filiale	Ufficio
Croazia	Zagabria, Jurja Zerjavica, 11 - 10000	Filiale	Ufficio
Abu Dhabi	Abu Dhabi, Mina Road Silverwave Tower Bidg 230	Filiale	Ufficio
Australia	West Perth WA 6005, Level 2, 1 Prowse Street	Filiale	Ufficio
Egitto	Cairo, Elnozha Street Flat n. 6 13	Filiale	Ufficio
<u>Overail S.r.l.</u>			
Italia	Aprilia (LT), 04011 - Via Nettunense, Km 24,20	Stabilimento	Produzione
<u>SRT S.r.l.</u>			
Italia	Fano (PU), 61032 - Via del Bersaglio, 2	Stabilimento	Costruzione



Italia <i>Colmar Technik S.p.A.</i>	Terre Roveresche (PU), 61038 - Via del Progresso, 63	Stabilimento	Costruzione
Italia	Arquà Polesine (RO), 45031 - Via delle Industrie, 609	Stabilimento	Costruzione
Italia <i>Coget Impianti S.r.l.</i>	Costa di Rovigo (RO), 45023 - Via delle Industrie, 100	Stabilimento	Costruzione
Italia	Corteno Golgi (BS), 25040 - Via Antonio Schivardi, 221	Ufficio	Ufficio
Italia <i>Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.</i>	Rovato (BS), 25038 - Via Gavia, 20-26	Magazzino	Produzione
Italia	Reggio Calabria (RC), 89127 - Via Cimino, 61	Ufficio	Ufficio
Italia	Bari (BA), 70100 - Via Roberto da Bari, 108	Ufficio	Ufficio
Italia	Paola (CS), 87027 - Via della Civiltà, snc	Ufficio	Ufficio
Italia	Cosenza (CS), 87100 - Contrada Vaglio Lise, snc	Ufficio	Ufficio

### Azioni di società controllanti

Salcef Group S.p.A. non possiede azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### Azioni di società controllanti acquistate o alienate nel corso dell'esercizio

Le società del Gruppo non hanno effettuato acquisizioni o alienazioni di azioni proprie, né di azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### Direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, avendo verificato che non opera la presunzione di cui all'articolo 2497-sexies del Codice Civile.

### Informazioni sulle società rilevanti extra UE

Salcef Group S.p.A. controlla indirettamente, tramite la Salcef USA Inc., Delta Railroad Construction Inc. (e le altre società controllate da quest'ultima), società costituita e regolata dalla legge statunitense rientrante nella definizione di società controllata che riveste significativa rilevanza ai sensi del Regolamento Mercati (adottato dalla CONSOB con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017 e s.m.i.), articolo 15, comma 2, che richiama il Regolamento Emittenti (adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.), articolo 151.

Con riferimento a tale società, si precisa che: (i) Delta Railroad Construction Inc. redige una situazione contabile, depositata presso la sede della Società, ai fini della redazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef; (ii) Salcef Group S.p.A. ha acquisito lo statuto, la composizione e i poteri degli organi sociali; (iii) Delta Railroad Construction Inc. ha un proprio revisore contabile che fornisce al revisore della controllante le informazioni necessarie a quest'ultimo per svolgere l'attività di revisione contabile del bilancio consolidato annuale e del bilancio consolidato semestrale abbreviato e (iv) Delta Railroad Construction Inc. dispone di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla Capogruppo i dati patrimoniali-finanziari ed economici, coerenti con i principi contabili di Gruppo, necessari per la redazione del bilancio consolidato.



### Raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di Salcef Group S.p.A. con il patrimonio netto e il risultato consolidati

A seguire si riporta il prospetto di raccordo tra gli ammontari del patrimonio netto e del risultato netto dell'esercizio al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 desumibili dal bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. e quelli risultanti dal bilancio consolidato:

(importi in euro migliaia)

Descrizione	Utile 2023	Patrimonio Netto 31.12.2023	Utile 2022	Patrimonio Netto 31.12.2022
Salcef Group S.p.A.	39.068	320.389	36.033	336.225
Apporti società controllate	62.887	73.211	55.356	55.045
Dividendi	(38.765)	(38.765)	(45.090)	(45.094)
Eliminazione margini infragruppo	(1.287)	(5.907)	(1.108)	(5.725)
Avviamenti		98.692		101.410
<b>Totale Patrimonio Netto consolidato</b>	<b>61.903</b>	<b>447.620</b>	<b>45.191</b>	<b>441.861</b>

## Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato d'esercizio

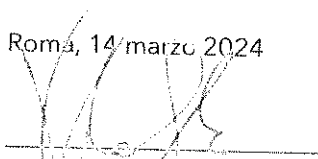
Signori Azionisti,

vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, composto dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative, corredato dalla presente relazione sulla gestione, che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023 e il risultato economico e finanziario dell'esercizio chiuso a tale data e che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo, altresì, ad approvare la proposta di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 39.068.251, come segue:

- a riserva legale l'importo di euro 1.953.413 (pari al 5% dell'utile stesso);
- agli azionisti l'importo di euro 0,55 per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a tale data;
- a riserva per utili portati a nuovo l'importo dell'eventuale utile residuo.

Roma, 14 marzo 2024

  
L'Amministratore Delegato

Valeriano Salciccia

# 3

---

## **BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023**

---

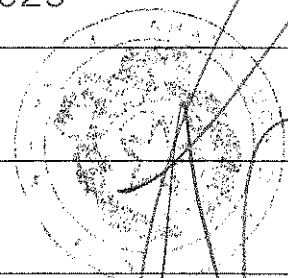
Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2023

---

Note esplicative al bilancio consolidato

---

Attestazione del bilancio consolidato



## 3.1

---

Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2023

---

**Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata**

---

**Conto economico consolidato**

---

**Conto economico complessivo consolidato**

---

**Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato**

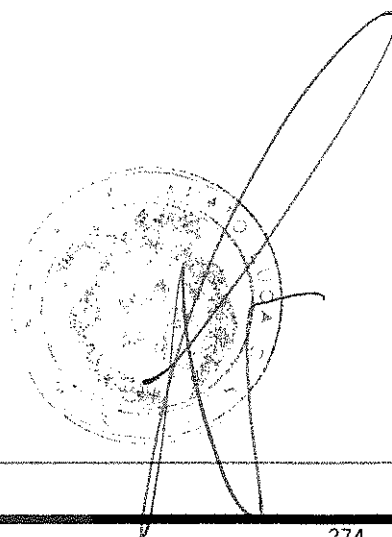
---

**Rendiconto finanziario consolidato**

---

**SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA**

ATTIVITA'	Note	31.12.2023	31.12.2022 restated (*)
<b>Attività non correnti</b>			
Attività immateriali a vita utile definita	1	35.447.767	31.259.666
Avviamento	2	98.692.353	86.295.373
Immobili, impianti e macchinari	3	228.729.417	200.830.290
Attività per diritti di utilizzo	4	13.332.762	17.473.977
- di cui verso parti correlate	33	0	993.661
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto	5	132.643	135.643
Altre attività non correnti	6	33.285.777	25.112.368
- di cui verso parti correlate	33	1.321.453	1.526.853
Attività per imposte differite	7	23.542.489	25.054.591
<b>Totale Attività non correnti</b>		<b>433.163.208</b>	<b>386.161.908</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	8	58.569.987	29.764.667
Attività derivanti da contratti	9	185.786.026	158.322.761
Crediti commerciali	10	177.201.127	140.505.148
- di cui verso parti correlate	33	12.611.091	11.609.934
Attività per imposte correnti	11	1.286.657	4.167.579
Attività finanziarie correnti	12	88.494.879	148.643.040
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	140.929.019	135.245.724
Altre attività correnti	14	46.382.739	35.333.090
Attività possedute per la vendita		0	2.529.499
<b>Totale Attività correnti</b>		<b>698.650.434</b>	<b>654.511.508</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>1.131.813.642</b>	<b>1.040.673.416</b>



PASSIVITÀ	Note	31.12.2023	31.12.2022 restated/(*)
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>			
Capitale sociale		141.544.532	141.544.532
Altre riserve		241.307.225	252.475.698
Risultato dell'esercizio		61.903.162	45.190.464
<b>Totale Patrimonio netto del Gruppo</b>		<b>444.754.919</b>	<b>439.210.694</b>
Capitale e riserve di terzi		2.650.300	2.348.332
Risultato dell'esercizio di terzi		214.666	302.068
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>15</b>	<b>447.619.885</b>	<b>441.861.094</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie non correnti	16	135.236.953	119.211.190
Passività per leasing	4-16	7.061.792	10.428.864
- di cui verso parti correlate	33	0	727.379
Benefici ai dipendenti	17	4.569.178	6.678.524
- di cui verso parti correlate	33	642.128	209.965
Fondi rischi e oneri	18	4.444.266	2.357.957
Passività per imposte differite	7	13.439.741	13.933.443
Altre passività non correnti	21	4.286.112	4.266.809
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>169.038.042</b>	<b>156.876.787</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti verso banche	16	0	4.064.734
Passività finanziarie correnti	16	89.160.192	89.263.299
Quota corrente passività per leasing	4-16	5.173.500	5.387.527
- di cui verso parti correlate	33	0	342.844
Benefici ai dipendenti correnti	17	2.517.389	1.127.387
- di cui verso parti correlate	33	1.208.653	974.869
Passività derivanti da contratti	9	104.136.021	76.336.848
Debiti commerciali	19	254.695.363	218.281.916
- di cui verso parti correlate	33	977.613	520.893
Passività per imposte correnti	20	16.794.490	8.085.187
Altre passività correnti	21	42.678.760	38.116.934
- di cui verso parti correlate	33	657.475	620.607
Passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita		0	1.271.703
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>515.155.715</b>	<b>441.935.535</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>684.193.757</b>	<b>598.812.322</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		<b>1.131.813.642</b>	<b>1.040.673.416</b>

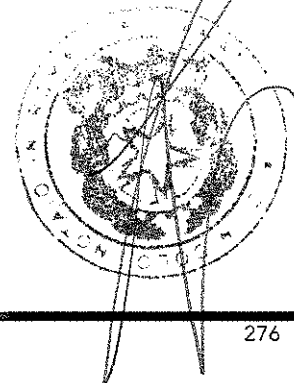
(\*) Le informazioni comparative sono state rideterminate per riflettere retroattivamente gli effetti derivanti dalle purchase price allocation effettuate nell'esercizio con riferimento alle acquisizioni della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. e del Ramo PSC. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota n. 34.



**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

	Note	2023	2022 restated (*)
Ricavi da contratti verso clienti		785.335.722	555.700.475
- di cui verso parti correlate	33	34.086.540	9.209.688
Altri proventi		9.374.020	9.911.154
<b>Totale Ricavi</b>	<b>22</b>	<b>794.709.742</b>	<b>565.611.629</b>
Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci	23	(194.531.019)	(135.714.123)
Costi per servizi	24	(308.329.568)	(217.365.883)
- di cui verso parti correlate	33	(2.321.364)	(7.180.164)
Costi del personale	25	(145.973.244)	(109.290.367)
- di cui verso parti correlate	33	(2.208.654)	(1.837.864)
Ammortamenti e svalutazioni	26	(55.324.244)	(36.460.669)
Perdite per riduzione di valore	27	(4.514.251)	(697.427)
Altri costi operativi	28	(19.201.618)	(12.807.106)
- di cui verso parti correlate	33	(683.875)	(793.997)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	29	33.850.758	24.523.945
<b>Totale Costi</b>		<b>(694.023.186)</b>	<b>(487.811.630)</b>
<b>Risultato Operativo</b>		<b>100.686.556</b>	<b>77.799.999</b>
Proventi finanziari	30	10.426.193	3.293.423
Oneri finanziari	30	(17.374.832)	(13.935.216)
- di cui verso parti correlate	33	(42.207)	(50.342)
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>		<b>93.737.917</b>	<b>67.158.206</b>
Imposte sul reddito	7	(31.620.089)	(21.665.674)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>62.117.828</b>	<b>45.492.532</b>
<i>Utile (perdita) netto/a attribuibile a:</i>			
Interessenze di pertinenza dei terzi		214.666	302.068
Soci della controllante		61.903.162	45.190.464
<i>Utile (perdita) per azione:</i>			
Utile base per azione	35	1,01	0,73
Utile diluito per azione	35	1,01	0,73

(\*) le informazioni comparative sono state rideterminate per riflettere retroattivamente gli effetti derivanti dalle *purchase price allocation* effettuate nell'esercizio con riferimento alle acquisizioni della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. e del Ramo PSC. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota n. 34.



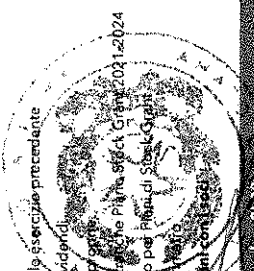
**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO  
CONSOLIDATO**

	Note	2023	2022 restated (*)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>62.117.828</b>	<b>45.492.532</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto</b>			
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti	17	(174.674)	147.864
Titoli valutati al FVOCI - variazione netta del fair value	12	353.752	(154.880)
Imposte sulle componenti che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto	7	(35.433)	(4.704)
<b>Totale</b>		<b>143.645</b>	<b>(11.720)</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto</b>			
Variazioni della riserva di cash flow hedge	12-16	(4.205.705)	4.796.354
Imposte sul reddito riferite alla variazione di cash flow hedge	7	1.009.369	(1.151.125)
Variazioni della riserva di traduzione		(1.832.729)	276.212
<b>Totale</b>		<b>(5.029.065)</b>	<b>3.921.441</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale</b>		<b>(4.885.420)</b>	<b>3.909.721</b>
<b>Risultato netto complessivo dell'esercizio</b>		<b>57.232.408</b>	<b>49.402.253</b>
<i>Risultato netto attribuibile a:</i>			
Interessenze di pertinenza dei terzi		214.666	302.068
Soci della controllante		57.017.742	49.100.185

(\*) le informazioni comparative sono state rideterminate per riflettere retroattivamente gli effetti derivanti dalle *purchase price allocation* effettuate nell'esercizio con riferimento alle acquisizioni della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. e del Ramo PSC. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota n. 34.

Note	Capitale Sociale	Altre riserve	Riserva negativa azioni proprie	Riserva utili/perdite attuali	Riserva di copertura dei flussi finanziari	Riserva di conversione	Utili e perdite cumulati	Utile (Perdita) d'esercizio	Patrimonio Netto di terzi	Patrimonio Netto
<b>Saldo al 31 gennaio 2022</b>	141.544.532	154.840.919	(6.483.120)	(261.078)	(1.609.247)	(2.747.260)	94.682.068	39.070.532	2.334.832	921.872.868
Risultato di periodo restated (*)		(117.709)		105.989	3.645.229	276.212	45.190.464		302.068	45.492.532
Altre componenti del conto economico complessivo										3.909.721
<b>Totale conto economico complessivo dell'esercizio restated (*)</b>	-	<b>(117.709)</b>	-	<b>105.989</b>	<b>3.645.229</b>	<b>276.212</b>		<b>45.190.464</b>	<b>302.068</b>	<b>49.402.253</b>
Destinazione utile esercizio precedente		1.665.045					37.405.487	(39.070.532)		0
Distribuzione dividendi			(695.871)				(28.474.765)			(28.474.765)
Acquisto azioni proprie										(695.871)
Accantonamento per Piani di Stock Grant		243.109							13.500	243.109
Altre variazioni/riclassifiche										13.500
<b>Totale operazioni con i soci</b>	-	<b>1.908.154</b>	<b>(695.871)</b>	-	-	-	<b>8.930.722</b>	<b>(39.070.532)</b>	<b>13.500</b>	<b>(28.914.027)</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2022 restated (*)</b>	141.544.532	156.651.364	(7.179.001)	(155.089)	2.035.982	(2.471.148)	103.613.590	45.190.464	2.650.400	441.861.094
Note	Capitale Sociale	Altre riserve	Riserva negativa azioni proprie	Riserva utili/perdite attuali	Riserva di copertura dei flussi finanziari	Riserva di conversione	Utili e perdite cumulati	Utile (Perdita) d'esercizio	Patrimonio Netto di terzi	Patrimonio Netto
<b>Saldo al 1 gennaio 2023</b>	141.544.532	156.631.364	(7.179.001)	(155.089)	2.035.982	(2.471.148)	103.613.590	45.190.464	2.650.400	441.861.094
Risultato di periodo		268.852		(125.207)	(3.196.336)	(1.832.729)	61.903.162		214.666	62.117.828
Altre componenti del conto economico complessivo										(4.885.420)
<b>Totale conto economico complessivo dell'esercizio</b>	-	<b>268.852</b>		<b>(125.207)</b>	<b>(3.196.336)</b>	<b>(1.832.729)</b>		<b>61.903.162</b>	<b>214.666</b>	<b>57.232.408</b>
Destinazione utile esercizio precedente		1.801.626					43.388.838	(45.190.464)		0
Distribuzione dividendi							(30.800.831)			(30.800.831)
Acquisto azioni proprie			(20.902.412)							(20.902.412)
Assegnazione IFRS The Pirella Göttsche & Partners 2021-2024		(183.998)	104.485							(79.513)
Accantonamento per Piani di Stock Grant		309.239							13.500	309.239
Variazioni di periodo										(100)
<b>Totale operazioni con i soci</b>	-	<b>1.926.867</b>	<b>(20.797.927)</b>	-	-	-	<b>12.588.007</b>	<b>(45.190.464)</b>	<b>(100)</b>	<b>(51.473.617)</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2023</b>	141.544.532	158.627.043	(27.976.928)	(280.296)	(1.160.354)	(4.303.877)	116.201.597	61.903.162	2.549.736	447.619.885

(\*) Le informazioni comparative sono state rideterminate per riflettere retroattivamente gli effetti derivanti dalle purchase price allocation effettuate nell'esercizio con riferimento alle acquisizioni della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. e del Ramo PSC. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota n. 34.





## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Descrizione	2023	2022 restated (**)
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>62.117.828</b>	<b>45.492.532</b>
Ammortamenti	55.170.063	36.460.669
Svalutazioni (Rivalutazioni)	4.668.431	697.427
(Proventi)/Oneri finanziari	6.948.639	10.641.794
(Plusvalenze)/Minusvalenze da realizzo di immobili, impianti e macchinari	105.091	(4.892.418)
Altre rettifiche per elementi non monetari	4.229.868	(8.193.431)
Accantonamento a fondi	2.139.554	(1.327.374)
Imposte sul reddito dell'esercizio	31.620.089	21.665.674
<b>(A) Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazione del capitale circolante</b>	<b>166.999.563</b>	<b>100.544.873</b>
(Incremento) / Decremento rimanenze	(20.123.530)	(4.782.741)
(Incremento) / Decremento attività/passività derivanti da contratti	(1.375.209)	13.738.783
(Incremento) / Decremento crediti commerciali	(32.340.605)	(26.609.980)
Incremento / (Decremento) debiti commerciali	31.808.866	61.107.874
(Incremento) / Decremento altre attività correnti e non correnti	(23.995.299)	(6.732.016)
Incremento / (Decremento) altre passività correnti e non correnti	(12.373.320)	8.244.096
<b>(B) Variazione del capitale circolante</b>	<b>(58.399.097)</b>	<b>44.966.016</b>
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa (A+B)</b>	<b>108.600.466</b>	<b>145.510.889</b>
Interessi pagati	(13.794.093)	(2.837.522)
Imposte sul reddito pagate	(13.536.155)	(17.996.791)
<b>(C) Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa</b>	<b>81.270.218</b>	<b>124.676.576</b>
<i>Attività di investimento</i>		
Interessi incassati	3.866.785	480.256
Investimenti in attività immateriali	(2.527.721)	(4.489.872)
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(62.935.278)	(69.297.959)
Investimenti in titoli e altre attività finanziarie	(9.849.000)	(42.033.626)
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	4.012.711	14.364.056
Incassi dalla vendita di partecipazioni e titoli	65.390.596	5.620.685
Acquisizione/cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	(14.931.500)	(43.050.272)
Differenze cambio	(1.286.162)	(896.038)
<b>(D) Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di investimento</b>	<b>(18.259.569)</b>	<b>(139.302.770)</b>
<i>Attività di finanziamento</i>		
Erogazione di finanziamenti	122.528.258	90.468.779
Rimborsi di finanziamenti	(113.991.605)	(61.356.894)
Rimborso debiti per leasing	(5.410.247)	(7.023.980)
Variazione delle altre passività finanziarie	(4.685.783)	(13.285.962)
Riacquisto di azioni proprie	(20.902.412)	(695.871)
Dividendi distribuiti	(30.800.831)	(28.474.765)
<b>(E) Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento</b>	<b>(53.262.620)</b>	<b>(20.368.693)</b>
<b>(F) Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (C+D+E)</b>	<b>9.748.029</b>	<b>(34.994.887)</b>
<b>(**) Liquidità all'inizio dell'esercizio</b>	<b>131.180.990</b>	<b>166.175.877</b>
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.748.029	(34.994.887)
<b>(**) Liquidità alla fine dell'esercizio</b>	<b>140.929.019</b>	<b>131.180.990</b>

(\*) Le informazioni comparative sono state rideterminate per riflettere retroattivamente gli effetti derivanti dalle *purchase price allocation* effettuate nell'esercizio con riferimento alle acquisizioni della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. e del Ramo PSC. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota n. 34.

(\*\*) La liquidità è riferibile alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto dei debiti verso banche.

## 3.2

---

Note esplicative al bilancio consolidato

---

**Informazioni generali sull'entità che redige il bilancio**

---

**Criteri di redazione e conformità agli IFRS**

---

**Base di presentazione**

---

**Criteri di valutazione**

---

**Principali rischi e incertezze**

---

**Commenti alle principali voci della situazione patrimoniale finanziaria**

---

**Commenti alle principali voci del conto economico**

---

**Altre note esplicative**

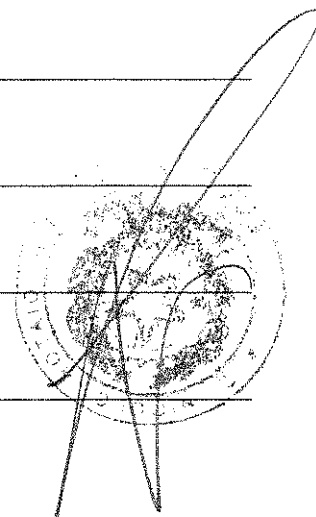
---

**Eventi e operazioni significative non ricorrenti**

---

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---



## Informazioni generali sull'entità che redige il bilancio

Salcef Group S.p.A. (di seguito anche la "Capogruppo" o la "Società") è una società per azioni con sede legale a Roma (Italia), via Salaria n. 1027, capogruppo di un insieme di aziende specialistiche attive nella progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti per infrastrutture ferroviarie, reti tramviarie e metropolitane, in Italia e all'estero.

Le azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. sono negoziate sul segmento Euronext STAR Milan del mercato Euronext Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 comprende le situazioni contabili annuali della Capogruppo e delle sue controllate (unitamente, il "Gruppo Salcef" o il "Gruppo") ed è stato approvato e autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. nella riunione del 14 marzo 2024.

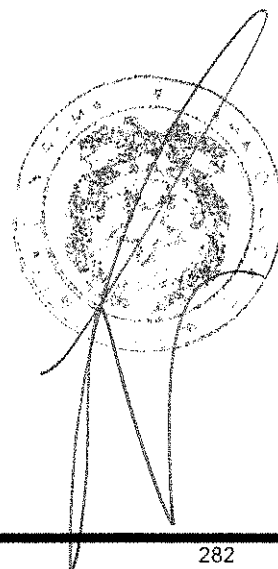
Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato, Finhold S.r.l. (la "Controllante") è l'azionista che detiene la maggioranza assoluta delle azioni di Salcef Group S.p.A. La Controllante non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società.

Si comunica che in data 6 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. ai sensi degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti ha deliberato di aderire al regime di semplificazione (regime di *opt-out*) previsto dai predetti articoli avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.



## Criteri di redazione e conformità agli IFRS

In applicazione del Regolamento (CE) n. 106/2002 del 19 luglio 2002, il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dalla Commissione Europea. La sigla IFRS include anche gli *International Accounting Standards* (IAS) ancora in vigore e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominato *Standard Interpretations Committee* (SIC), e in vigore alla data del presente bilancio.



## Base di presentazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è composto dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note esplicative.

Con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il Gruppo ha scelto, tra le diverse opzioni consentite, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente.

Il conto economico consolidato è presentato utilizzando una classificazione delle singole componenti basata sulla loro natura. Tale forma è conforme alla modalità di reportistica direzionale adottata all'interno del Gruppo ed è, pertanto, ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, fornendo indicazioni più attendibili e più rilevanti per il settore di appartenenza.

Il conto economico consolidato e il conto economico complessivo consolidato sono presentati in due prospetti distinti che, pertanto, si compongono di un prospetto che mostra le componenti dell'utile/(perdita) dell'esercizio (denominato conto economico consolidato) e di un altro prospetto che, partendo dall'utile/(perdita) dell'esercizio, somma algebricamente le altre componenti del conto economico complessivo (denominato conto economico complessivo consolidato). Quest'ultimo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della società.

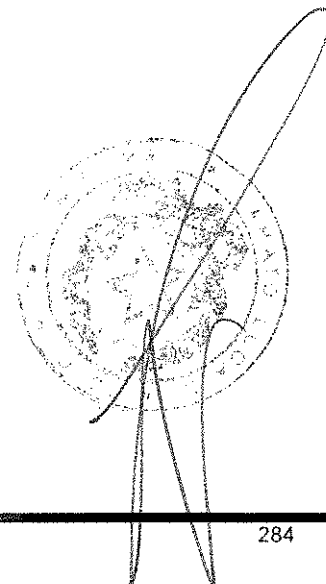
Il rendiconto finanziario consolidato, predisposto utilizzando il metodo indiretto, presenta i flussi finanziari dell'esercizio classificati tra attività operativa, d'investimento e di finanziamento.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato è stato definito in conformità allo IAS 1.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, all'interno del conto economico consolidato sono distintamente identificati, qualora presenti, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti; analogamente sono evidenziati separatamente, nei prospetti contabili, i saldi delle operazioni con parti correlate. Le informazioni di dettaglio sui rapporti patrimoniali ed economici con le parti correlate sono riportate nella nota 33.

La valuta di presentazione del Gruppo è l'euro, che corrisponde alla valuta funzionale della Capogruppo. Le attività e passività sono esposte separatamente e senza operare compensazioni. I prospetti contabili e le note esplicative sono espressi in unità di euro, salvo ove diversamente indicato e, di conseguenza, i totali di alcuni prospetti e di alcune tabelle delle note esplicative potrebbero discostarsi leggermente dalla somma dei singoli componenti per effetto degli arrotondamenti eseguiti sulle cifre decimali.

I dati comparativi riportati nei prospetti contabili e in alcune tabelle delle note esplicative sono stati rideterminati, ove necessario, al fine di riflettere retrospettivamente gli effetti derivanti dal completamento delle *purchase price allocation* relative alle acquisizioni della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. e del ramo d'azienda attivo nel settore ferroviario dal Gruppo PSC S.p.A. (nel seguito anche il "Ramo PSC"), in applicazione di quanto previsto dai principi contabili di riferimento. Gli effetti della rideterminazione dei valori comparativi sono dettagliati nella tabella riportata all'interno della nota n. 34.

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is a faint, circular seal with some illegible text around its perimeter.

## Criteri di valutazione

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è quello del costo storico, a eccezione delle voci che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al fair value; i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi adottati sono di seguito indicati.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 si fonda sul presupposto della continuità aziendale ed è stato redatto con chiarezza per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e il risultato economico dell'esercizio oggetto di presentazione. Tale informativa ha richiesto l'uso di stime da parte degli Amministratori come indicato più nel dettaglio di seguito.

## Area di consolidamento e criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 del Gruppo è stato redatto consolidando con il metodo integrale le situazioni contabili al 31 dicembre 2023 della Capogruppo e delle entità italiane ed estere di cui Salcef Group S.p.A. detiene il controllo, sia direttamente che indirettamente.

Il controllo avviene quando il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta diritti su tali rendimenti, avendo, nel contempo, la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere di determinare direttamente o indirettamente le scelte operative - gestionali e amministrative dell'entità stessa. In generale si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

Le situazioni contabili delle entità controllate sono incluse nel bilancio consolidato dal momento in cui la Capogruppo inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa.

Le situazioni contabili delle entità consolidate, predisposte ai fini del consolidamento dai rispettivi organi competenti, sono state opportunamente omogeneizzate e riclassificate al fine di renderle uniformi ai principi contabili e ai criteri di valutazione del Gruppo, come di seguito descritti.

La data di riferimento delle situazioni contabili delle imprese consolidate coincide con quella della Capogruppo. Nella tabella seguente sono elencate le società incluse nell'area di consolidamento con le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte della Capogruppo.

### Area di consolidamento al 31 dicembre 2023

DENOMINAZIONE	SEDE	VALUTA	Capitale sociale	Quota di possesso (%)		Metodo di Consolidamento
				Indiretta	Diretta	
<b>Imprese controllate</b>						
Salcef S.p.A.	Roma - Italia	Euro	60.000.000		100%	Consolidamento integrale
Euro Ferroviaria S.r.l.	Roma - Italia	Euro	100.000		100%	Consolidamento integrale
RECO S.r.l.	Roma - Italia	Euro	100.000		100%	Consolidamento integrale
SRT S.r.l.	Roma - Italia	Euro	100.000		100%	Consolidamento integrale
Overall S.r.l.	Roma - Italia	Euro	100.000		100%	Consolidamento integrale
Coget Impianti S.r.l.	Roma - Italia	Euro	1.000.000		100%	Consolidamento integrale
Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.	Roma - Italia	Euro	420.000		100%	Consolidamento integrale
Colmar Technik S.p.A.	Rovigo - Italia	Euro	1.000.000		100%	Consolidamento integrale
Colmar SK S.R.O.	Sahy - Repubblica Slovacca	Euro	5.000	100%		Consolidamento integrale
Colmar USA Inc.	Niagara Falls (NY) - USA	USD	60.000	100%		Consolidamento integrale
Technik (UK) Limited	Richmond - Surrey - Gran Bretagna	GBP	2	100%		Consolidamento integrale
Salcef Deutschland GmbH	Landsberg Am Lech - Germania	Euro	162.750		100%	Consolidamento integrale
Salcef Bau GmbH	Landsberg Am Lech - Germania	Euro	25.000	100%		Consolidamento integrale
Bahnsicherung Nord GmbH	Henstedt-Ulzburg - Germania	Euro	25.000	100%		Consolidamento integrale
Schweißteam Nord GmbH	Henstedt-Ulzburg - Germania	Euro	25.000	100%		Consolidamento integrale
Bahnbau Nord GmbH	Henstedt-Ulzburg - Germania	Euro	75.000	100%		Consolidamento integrale
Sartorius Nova-Signal GmbH	Henstedt-Ulzburg - Germania	Euro	25.000	100%		Consolidamento integrale
Salcef USA Inc.	Wilmington (DE) - USA	USD	10.000.000		100%	Consolidamento integrale
Salcef Railroad Services Inc.	Wilmington (DE) - USA	USD	10.000	100%		Consolidamento integrale
Delta Railroad Construction Inc.	Ashtabula (Ohio) - USA	USD	109.640	90%		Consolidamento integrale
Deitarr Holding Company, Corp.	Ashtabula (Ohio) - USA	USD	500	90%		Consolidamento integrale
Delta Railroad Company of Canada, ULC	Toronto - Canada	CAD	1	90%		Consolidamento integrale
Salcef Nordic A.S.	Oslo (Norvegia)	NOK	30.000		60%	Consolidamento integrale
Consorzio Stabile Itaca S.c.a r.l.	Roma - Italia	Euro	40.000	98,03%		Consolidamento integrale
Consorzio Stabile Contese	Roma - Italia	Euro	30.000	55%		Consolidamento integrale
<b>Imprese collegate e accordi a controllo congiunto</b>						
Delta Railroad JV, LLC	Ashtabula - Ohio	USD	-	50%		Consolidamento proporzionale
Railworks/ Delta A Joint Venture	New York (NY) - USA	USD	-	45%		Consolidamento proporzionale
Sesto Fiorentino S.c.a r.l.	Imola - Italia	Euro	10.000	47,68%		Metodo del patrimonio netto
Consorzio Armatori Ferroviari S.c.p.A.	Lecce - Italia	Euro	500.000	25%		Metodo del patrimonio netto
RTS GmbH	Seevetal - Germania	Euro	12.500	50%		Metodo del patrimonio netto

Le variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2022, in termini di entità delle quali il Gruppo ha acquisito/perso il controllo nel corso dell'esercizio 2023, sono rappresentate:

- (i) dall'acquisizione di Colmar Technik S.p.A. che, insieme alle sue controllate, è entrata a far parte del perimetro di consolidamento dal 1° agosto 2023. Per tale *business combination* è stata completata la *purchase price allocation* nel medesimo esercizio in cui è avvenuta l'acquisizione, come meglio descritto nella nota n. 34;
- (ii) dalla cessione della Kampfmittelräumung Nord GmbH (controllata indirettamente tramite la Salcef Deutschland GmbH) per la quale, al 31 dicembre 2022, le attività e le passività ad essa imputabili erano state classificate come possedute per la vendita in accordo con l'IFRS 5,
- (iii) dalla costituzione della controllata Salcef Nordic AS con sede a Oslo (Norvegia) controllata al 60% dalla Salcef Group S.p.A. e
- (iv) dalla liquidazione della partecipata A.F.A.I. Armamento per la ferrovia Alifana inferiore S.c.a r.l., avvenuta a dicembre 2023.

Per maggiori dettagli in merito all'acquisizione di Colmar Technik S.p.A. si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio" della Relazione integrata sulla gestione, oltre che alla nota esplicativa 34 dove sono state fornite le informazioni richieste dall'IFRS 3 in merito alla suddetta aggregazione aziendale.

Le metodologie di consolidamento utilizzate nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 possono essere così sintetizzate:

- le entità controllate sono consolidate con il metodo integrale in base al quale:
  - vengono assunte le attività e le passività, i costi e i ricavi risultanti dalle situazioni contabili delle entità controllate nel loro ammontare complessivo, prescindendo dalla quota di partecipazione detenuta;
  - il valore contabile delle partecipazioni è eliminato contro le relative quote di patrimonio netto;
  - i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le entità consolidate integralmente, ivi compresi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo, sono eliminati;
  - le eventuali interessenze di soci terzi sono rappresentate nell'apposita voce del patrimonio netto e analogamente viene evidenziata separatamente nel conto economico la quota di utile/(perdita) dell'esercizio di competenza di terzi.
  
- le partecipazioni in *joint operation* sono consolidate con il metodo proporzionale in base a quale:
  - vengono assunte le attività e le passività, i costi e i ricavi risultanti dalle situazioni contabili delle *joint operation* in proporzione alla quota di partecipazione detenuta;
  - il valore contabile delle partecipazioni è eliminato contro le relative quote di patrimonio netto;
  - i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le entità consolidate proporzionalmente, ivi compresi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo, sono eliminati.
  
- le partecipazioni in entità collegate e *joint venture* sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto in base al quale il valore contabile delle partecipazioni viene adeguato per tenere conto dei seguenti elementi:
  - omogeneizzazione, laddove necessaria, ai principi contabili di Gruppo;
  - quota di pertinenza della partecipante dei risultati economici della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione;
  - modifiche derivanti da variazioni nel patrimonio netto della partecipata che non sono state rilevate a conto economico in accordo ai principi di riferimento;
  - dividendi distribuiti dalla partecipata;
  - eventuali differenze emerse all'atto dell'acquisto (valutato secondo i medesimi criteri indicati nel paragrafo "Aggregazioni aziendali") e gestite in applicazione dei principi contabili di riferimento;
  - quote di risultato derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, che sono



iscritte nel conto economico.

Sono oggetto di eliminazione i dividendi, le rivalutazioni, le svalutazioni e le perdite su partecipazioni in entità incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze, le minusvalenze da alienazioni infragruppo di partecipazioni e i relativi effetti fiscali in entità incluse nell'area di consolidamento. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le entità incluse nell'area di consolidamento, che non siano realizzate direttamente o indirettamente mediante operazioni con terzi, sono eliminati. Le perdite infragruppo non realizzate sono considerate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita.

## Aggregazioni aziendali

Il Gruppo contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione alla data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita.

Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in una *business combination* è valutato al fair value, determinato come somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione.

I corrispettivi sottoposti a condizione (o corrispettivi potenziali), considerati come parte del prezzo di trasferimento, sono valutati al fair value alla data di acquisizione. La passività per i corrispettivi potenziali ancora dovuti è classificata nelle altre passività correnti o non correnti.

Eventuali variazioni successive di fair value sono rilevate a conto economico. Alla data di acquisizione le attività nette identificabili acquisite sono solitamente rilevate al fair value. Il valore contabile dell'eventuale avviamento, determinato come differenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti rispetto al fair value delle attività nette acquisite, viene sottoposto al test di *impairment* annualmente per identificare eventuali perdite per riduzioni di valore. Eventuali utili derivanti da un acquisto a prezzi favorevoli vengono rilevati immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio, mentre i costi correlati all'aggregazione, diversi da quelli relativi all'emissione di titoli di debito o di strumenti rappresentativi di capitale, sono rilevati come spese nell'utile/(perdita) dell'esercizio quando sostenuti.

Dal corrispettivo trasferito sono esclusi gli importi relativi alla risoluzione di un rapporto preesistente. Normalmente tali importi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel caso in cui i fair value delle attività, delle passività e delle passività potenziali possano determinarsi solo provvisoriamente, l'aggregazione aziendale è rilevata utilizzando tali valori provvisori. Le eventuali rettifiche, derivanti dal completamento del processo di valutazione, sono rilevate entro 12 mesi a partire dalla data di acquisizione, incrementando (decrementando) l'importo provvisorio rilevato per un'attività (passività) identificabile con un corrispondente decremento (incremento) dell'avviamento. Tali rettifiche degli importi

provvisori sono rilevate come se la contabilizzazione dell'aggregazione aziendale fosse stata completata alla data di acquisizione.

## Perdita di controllo

In caso di perdita del controllo, il Gruppo elimina le attività e le passività della società controllata, le eventuali partecipazioni di terzi e le altre componenti di patrimonio netto relative alle società controllate. Qualsiasi utile o perdita derivante dalla perdita del controllo viene rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Qualsiasi partecipazione mantenuta nella ex entità controllata viene valutata al fair value alla data della perdita del controllo.

## Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera

### Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al fair value in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il fair value è stato determinato. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio alla medesima data dell'operazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente nell'utile/(perdita) del periodo tra i proventi/(oneri) finanziari.

Tuttavia, le differenze cambio derivanti dalla conversione degli elementi seguenti sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo:

- titoli di capitale designati al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti del conto economico complessivo (di seguito anche FVOCI), escluse le perdite per riduzioni di valore, nel cui caso le differenze cambio rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo sono state riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio;
- passività finanziarie designate a copertura dell'investimento netto in una gestione estera nella misura in cui la copertura è efficace;
- coperture di flussi finanziari nella misura in cui la copertura è efficace.

### Gestioni estere

Le attività e le passività delle gestioni estere, compresi gli eventuali avviamenti e rettifiche al fair value derivanti dall'acquisizione, sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio rilevato alla data di chiusura dell'esercizio. I ricavi e i costi delle gestioni estere sono convertiti in euro utilizzando il cambio medio di

periodo che approssima i cambi in vigore alla data delle operazioni. Le differenze cambio sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo e incluse nella riserva di conversione, a eccezione delle eventuali differenze di cambio da attribuire alle partecipazioni di terzi.

### Cambi utilizzati dal Gruppo al 31 dicembre 2023

VALUTA	Cod.	31.12.2023	
		Tasso spot	Tasso medio
Sterlina (Gran Bretagna)	GBP	0,86905	0,86979
Lira Egiziana (Egitto)	EGP	34,1589	33,1581
Nuovo Leu (Romania)	RON	4,9756	4,9467
Dirham Emirati Arabi (Abu Dhabi)	AED	4,0581	3,9710
Dollaro statunitense (USA)	USD	1,1050	1,0813
Riyal Saudita (Arabia Saudita)	SAR	4,1438	4,0548
Corona norvegese (Norvegia)	NOK	11,2405	11,4248
Franco svizzero (Svizzera)	CHF	0,9260	0,9718
Dollaro Australiano (Australia)	AUD	1,6263	1,6288

### Attività immateriali a vita utile definita e avviamento

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa.

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione delle attività per portarle in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

I costi successivi sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi successivi sono imputati nell'utile/(perdita) dell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa ovvero sulla base della sua vita utile. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni esercizio per tener conto di eventuali variazioni significative. Nel dettaglio, i diritti di brevetto, i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione (da 3 a 5 anni).

Le attività immateriali a vita utile definita includono i costi per l'adempimento del contratto, vale a dire quei costi che (i) si riferiscono direttamente ad un contratto sottoscritto dal Gruppo, (ii) generano e/o migliorano le risorse che saranno utilizzate per il soddisfacimento delle obbligazioni contrattuali e (iii) sono recuperabili tramite i benefici economici futuri del contratto. In considerazione delle obbligazioni contrattuali contenute nei contratti con i clienti sottoscritti dal Gruppo Salcef, tale tipologia di costi è solitamente rappresentata dai costi pre-operativi per quei contratti che non ne prevedono un esplicito riconoscimento (tramite specifici item oggetto del contratto stesso) e che sono remunerati attraverso il margine complessivo di commessa. I costi per l'adempimento del contratto sono capitalizzati tra le attività immateriali quando vengono sostenuti e ammortizzati sistematicamente, in funzione dell'avanzamento della commessa cui si riferiscono.

L'entità può avere un portafoglio clienti (c.d. "customer list") o una quota di mercato e prevedere che, grazie agli sforzi compiuti per sviluppare le relazioni con la clientela e la sua fedeltà commerciale, i clienti continueranno a intrattenere rapporti commerciali con l'entità medesima. Le operazioni di scambio per rapporti con la clientela o relazioni non contrattuali similari con la clientela (se non rientranti nell'ambito di un'aggregazione aziendale) forniscono evidenza che l'entità è in grado di controllare i benefici economici futuri attesi derivanti dalle relazioni con la clientela. Poiché tali operazioni di scambio dimostrano anche che le relazioni con la clientela sono separabili, tali relazioni con la clientela soddisfano la definizione di attività immateriale.

L'avviamento, qualora rilevato in relazione a operazioni di aggregazione di imprese, è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. L'avviamento, successivamente alla rilevazione iniziale, non è soggetto ad ammortamento e la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che l'avviamento possa aver subito una riduzione di valore. Con riferimento alla verifica di eventuali riduzioni di valore, si rimanda al successivo paragrafo "Riduzione di valore delle attività non finanziarie".

## **Immobili, impianti e macchinari**

Un elemento di immobili, impianti e macchinari è valutato al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite per riduzione di valore cumulate. Il costo include qualsiasi costo direttamente attribuibile per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento, oltre alla stima di eventuali spese di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito che si prevede verranno sostenute per riportare il sito nelle condizioni originarie.

I costi successivi sono capitalizzati solo quando è probabile che i relativi futuri benefici economici affluiranno al Gruppo. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Il valore di un cespite è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della sua vita utile. Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi rilevanti distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

I terreni, inclusi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

I criteri di ammortamento utilizzati e le vite utili sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni esercizio per tener conto di eventuali variazioni significative.

L'ammortamento parte dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso. La vita utile stimata per le varie classi di cespiti, tradotta in termini di aliquota annua di ammortamento, è indicata nella tabella di seguito esposta.

Aliquota media di ammortamento	
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	30%
Altri beni	20%

I valori contabili delle immobilizzazioni sono sottoposti a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando si verificano eventi o cambiamenti di situazione che indicano che l'attività possa aver subito una riduzione di valore. Si rimanda al paragrafo "Riduzione di valore delle attività non finanziarie" per le modalità di attuazione di tale verifica.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il corrispettivo netto della dismissione con il relativo valore netto contabile.

Il costo di una costruzione in economia è determinato impiegando gli stessi principi previsti per un bene acquistato. Se l'entità produce normalmente beni simili per la vendita, il costo del bene è solitamente uguale al costo di produzione di un bene destinato alla vendita. Per determinare tali costi, perciò, si eliminano eventuali profitti interni. Analogamente, il costo di anormali sprechi di materiale, lavoro o altre risorse, sostenuto nella costruzione in economia di un bene, non è incluso nel costo del bene.

## Attività per diritti di utilizzo e passività per leasing



All'inizio del contratto il Gruppo valuta se il contratto è, o contiene, un leasing. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata per un periodo di tempo. Per valutare se un contratto conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata, il Gruppo utilizza la definizione di leasing dell'IFRS 16. All'inizio del contratto o alla modifica di un contratto che contiene una componente di leasing, il Gruppo attribuisce il corrispettivo del contratto a ciascuna componente di leasing sulla base del relativo prezzo a sé stante. Tuttavia, nel caso dei leasing di fabbricati, il Gruppo ha deciso di non separare le componenti non leasing dalle componenti leasing e di contabilizzare le componenti leasing e non leasing come un'unica componente leasing.

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificato dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il Gruppo dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al leasing ricevuti.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che questo trasferisca la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili, impianti e macchinari. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del leasing.

Il Gruppo valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

Il tasso di finanziamento marginale del Gruppo è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del leasing e il tipo di bene in leasing.

I pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono: (i) i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi); (ii) i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza; (iii) gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo; e (iv) il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare, i pagamenti dovuti per il leasing in un periodo di rinnovo facoltativo, se il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare



l'opzione di rinnovo, e le penalità di risoluzione anticipata del leasing, a meno che il Gruppo non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il leasing.

La passività del leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che il Gruppo prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o ancora quando il Gruppo modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza. Quando la passività del leasing viene rimisurata, il Gruppo procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo.

Il Gruppo ha deciso di utilizzare le seguenti semplificazioni previste dall'IFRS 16:

- è stato applicato un unico tasso di attualizzazione a portafogli di leasing con caratteristiche simili, per durata residua simile, per classi di attività simili in contesti economici simili;
- sono stati esclusi i costi diretti iniziali dalla valutazione dell'attività per diritto di utilizzo;
- per la valutazione delle variabili contrattuali (in particolare la durata del leasing) ci si è avvalsi delle esperienze acquisite;
- in sede di prima applicazione dell'IFRS 16, con riferimento ai contratti classificati sulla base dei previgenti principi come leasing operativi, è stata rilevata l'attività per diritto d'uso ad un importo corrispondente alla passività per leasing, rettificato, ove necessario, per tenere conto di eventuali risconti passivi o ratei attivi rilevati nella situazione patrimoniale antecedente alla prima applicazione dell'IFRS 16;
- in sede di prima applicazione dell'IFRS 16, con riferimento ai contratti classificati sulla base dei previgenti principi come leasing finanziari, il valore contabile dell'attività oggetto di leasing e della passività del leasing valutate applicando lo IAS 17, è stato considerato pari ai corrispondenti valori alla data di prima applicazione.

Il Gruppo si avvale, inoltre, delle semplificazioni relative ai beni di valore esiguo e ai contratti di durata inferiore a 12 mesi. Pertanto, il Gruppo ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività del leasing relative ai contratti in cui il valore del bene sottostante, nuovo e preso singolarmente, è inferiore a euro 5.000 e relativamente ai contratti di durata inferiore a 12 mesi. Il Gruppo rileva i pagamenti dovuti in relazione a tali contratti come costo lungo la durata del leasing.

Nel prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, il Gruppo espone le attività per il diritto di utilizzo separatamente dalle altre attività e le passività del leasing separatamente dalle altre passività.

### **Riduzione di valore delle attività non finanziarie**

A ogni data di chiusura dell'esercizio, il Gruppo verifica se vi siano obiettive evidenze di riduzione di valore con riferimento ai valori contabili delle proprie attività non finanziarie, a esclusione delle rimanenze, delle

attività derivanti da contratto e delle attività per imposte differite. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una riduzione di valore, il Gruppo stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento viene, invece, stimato almeno annualmente.

Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite per riduzione di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le CGU o *cash-generating unit*). L'avviamento acquisito tramite un'aggregazione aziendale viene allocato al gruppo di CGU che si prevede beneficiano delle sinergie dell'aggregazione.

Il valore recuperabile di un'attività o di una CGU è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo fair value dedotti i costi di dismissione. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività o della CGU.

Quando il valore contabile di un'attività o di una CGU eccede il valore recuperabile viene rilevata una perdita per riduzione di valore. Le perdite per riduzione di valore sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Quelle relative alla CGU sono prima imputate a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento allocato alla CGU, quindi proporzionalmente a riduzione delle altre attività che compongono la CGU.

Le perdite per riduzione di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Per le altre attività, le perdite per riduzione di valore rilevate in esercizi precedenti vengono ripristinate fino al valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

## **Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il fair value rappresentativo del valore netto di presumibile realizzo. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori.

## **Ricavi derivanti da contratti con i clienti e attività/passività contrattuali**

I ricavi provenienti da contratti con i clienti vengono rilevati quando (o man mano che) il controllo dei beni e servizi viene trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che il Gruppo si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi. Il trasferimento al cliente del controllo del bene o servizio può avvenire nel corso del tempo (*over the time*) oppure in un determinato momento nel tempo (*at point in time*). Per i contratti che rispettano i requisiti per la rilevazione *over the time*, i ricavi sono contabilizzati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi e il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. La percentuale di completamento è determinata mediante la

rilevazione fisica delle prestazioni completate fino alla data considerata (*output method*). La valutazione delle prestazioni completate fino alla data di fine periodo riflette la miglior stima dei lavori effettuati alla data di rendicontazione. Le assunzioni alla base delle valutazioni sono periodicamente aggiornate e gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Viceversa, nel caso in cui non sono rispettati i requisiti per la rilevazione lungo un periodo di tempo, i ricavi sono rilevati in un determinato momento nel tempo.

La situazione patrimoniale e finanziaria accoglie, nelle voci "Attività derivanti da contratti" o "Passività derivanti da contratti", il differenziale tra lo stato di adempimento della prestazione da parte del Gruppo e i pagamenti ricevuti da parte del cliente. In particolare:

- le attività nette derivanti da contratti rappresentano il diritto al corrispettivo per beni o servizi che sono già stati trasferiti al cliente;
- le passività derivanti da contratti rappresentano l'obbligazione del Gruppo a trasferire beni o servizi al cliente per i quali è stato già ricevuto (o è già sorto il diritto a ricevere) un corrispettivo.

Le attività derivanti da contratti sono esposte al netto degli eventuali fondi svalutazione.

Per determinare il prezzo dell'operazione il Gruppo tiene conto, oltre che dei corrispettivi contrattualmente pattuiti, anche delle varianti di lavori, della revisione prezzi e degli eventuali altri compensi aggiuntivi derivanti da riserve su commessa (*claims attivi*). Per questi ultimi, il riconoscimento del ricavo avviene nella misura in cui sia riconducibile a *enforceable rights* e sia altamente probabile che i ricavi così determinati non vengano stornati in futuro. Inoltre, nella determinazione del prezzo dell'operazione, il Gruppo considera l'effetto dei seguenti elementi:

- a. corrispettivi variabili;
- b. esistenza nel contratto di una componente di finanziamento significativa;
- c. corrispettivi non monetari;
- d. corrispettivi da pagare al cliente.

Nel caso in cui la rivisitazione dei piani economici, durante l'avanzamento di un contratto, evidenzia che i costi necessari per adempiere alle obbligazioni assunte siano divenuti superiori ai ricavi contrattuali, la quota dei costi superiore ai benefici economici derivanti dal contratto viene riconosciuta nella sua interezza nel conto economico dell'esercizio in cui la stessa diviene ragionevolmente prevedibile e accantonata in un fondo per contratti onerosi, iscritto tra i fondi rischi e oneri correnti.

## Attività e passività finanziarie

### Rilevazione e valutazione



I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

#### Attività finanziarie - classificazione e valutazione successiva

In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, le attività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, nelle seguenti tre categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche "FVOCI"); (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico (di seguito anche "FVTPL").

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso delle attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Secondo il metodo del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo che rappresenta il tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale. I crediti e le altre attività finanziarie valutati al costo ammortizzato sono presentati nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è conseguito

sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie;

- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo di capitale non detenuto per finalità di trading, il Gruppo può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del fair value nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività. Secondo la valutazione al FVOCI, sono rilevate a patrimonio netto, tra le altre componenti dell'utile complessivo, le variazioni di fair value dello strumento. L'ammontare cumulato delle variazioni di fair value, imputato nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti dell'utile complessivo, è oggetto di rigiro a conto economico all'atto dell'eliminazione contabile dello strumento. Vengono rilevati a conto economico gli interessi attivi calcolati utilizzando il tasso di interesse effettivo, le differenze di cambio e le svalutazioni.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati.

Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Il Gruppo valuta l'obiettivo del modello di business nell'ambito del quale l'attività finanziaria è detenuta a livello di portafoglio in quanto riflette al meglio la modalità con cui l'attività è gestita e le informazioni comunicate alla direzione aziendale. Ai fini della valutazione, il 'capitale' è il fair value dell'attività finanziaria al momento della rilevazione iniziale, mentre l'interesse costituisce il corrispettivo per il valore temporale del denaro, per il rischio di credito associato all'importo del capitale da restituire durante un dato periodo di tempo e per gli altri rischi e costi di base legati al prestito (per esempio, il rischio di liquidità e i costi amministrativi), nonché per il margine di profitto.

Nel valutare se i flussi finanziari contrattuali siano rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse, il Gruppo considera i termini contrattuali dello strumento. Pertanto, valuta, tra gli altri, se l'attività finanziaria contiene una clausola contrattuale che modifica la tempistica o l'importo dei flussi finanziari contrattuali tale da non soddisfare la condizione seguente. Ai fini della valutazione il Gruppo considera: (i) eventi contingenti che modificherebbero la tempistica o l'importo dei flussi finanziari; (ii) clausole che potrebbero rettificare il tasso contrattuale della cedola, compresi gli elementi a tasso variabile; (iii) elementi di pagamento anticipato e di estensione; e (iv) clausole che limitano le richieste di flussi finanziari da parte del Gruppo da attività specifiche (per esempio, elementi senza rivalsa).



### Passività finanziarie - classificazione e valutazione successiva

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al fair value e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e le differenze cambio sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile. Per informazioni sulle passività finanziarie designate come strumenti di copertura, si veda quanto descritto nel prosieguo con riferimento agli strumenti finanziari derivati.

### Attività finanziarie - eliminazione contabile

Le attività finanziarie vengono eliminate contabilmente quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando il Gruppo non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

### Passività finanziarie - eliminazione contabile

Il Gruppo procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. Il Gruppo elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al fair value sulla base dei termini contrattuali modificati. La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Con riferimento alla svalutazione di attività finanziarie si rinvia al paragrafo "Perdite per riduzioni di valore di attività finanziarie".

### Compensazione

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo se, il Gruppo ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

### Strumenti finanziari, strumenti finanziari derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura



Il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati per specifiche finalità di copertura dai rischi finanziari sui tassi d'interesse o di cambio e documenta, all'inizio della transazione, la relazione di copertura, gli obiettivi nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura così come l'identificazione dello strumento di copertura, l'elemento o l'operazione coperta e la natura del rischio coperto. In aggiunta il Gruppo documenta, all'inizio della transazione e successivamente su base continuativa, se lo strumento di copertura rispetta le richieste condizioni di efficacia nel compensare l'esposizione alle variazioni di fair value dell'elemento coperto o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto.

Le finalità di copertura sono valutate in base agli obiettivi di risk management. Qualora tali valutazioni non risultassero conformi a quanto previsto dall'IFRS 9 ai fini dell'applicazione dell'hedge accounting, gli strumenti finanziari derivati relativi rientrano nella categoria FVTPL.

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato che viene rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo è limitata alla variazione cumulata del fair value dello strumento coperto (al valore attuale) dall'inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

## Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi bancari a vista. Le disponibilità liquide sono iscritte al fair value che normalmente coincide con il loro valore nominale. I depositi bancari, che alla data di chiusura presentano un saldo negativo, se presenti, sono classificati nella voce "Debiti verso banche".

## Perdite per riduzioni di valore di attività finanziarie

Il Gruppo rileva dei fondi svalutazione per le perdite attese relative a:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- attività derivanti da contratto.

Tale rilevazione viene effettuata in base al modello delle *forward-looking Expected Credit Loss* (ECL). Infatti, a prescindere da uno specifico evento di perdita (*trigger event*) già manifesto o latente, devono essere rilevate - per tutte le attività finanziarie, eccetto per quelle valutate a FVTPL - le perdite attese determinate secondo il modello dell'ECL. Con riferimento ai crediti commerciali è stato implementato un modello di *impairment* che tiene conto del c.d. approccio semplificato previsto dal principio IFRS 9 per tale tipologia di attività. In particolare, le citate attività sono state suddivise per cluster omogenei che tengono conto della tipologia del credito, del rating del cliente e della relativa area geografica. Sulla base delle informazioni

raccolte sono stati successivamente determinati - per ogni cluster omogeneo - i parametri di riferimento (costituiti dalla *probability of default* o PD, dalla *loss given default* o LGD e dall'*exposure at default* o EAD) per il calcolo delle *lifetime expected credit losses*. Nel caso di posizioni riferite a clienti con un elevato rischio di credito (c.d. *speculative grade, non investment grade, high yield*) e/o aventi ritardi significativi nei pagamenti, sono state effettuate delle svalutazioni analitiche tenendo conto dei parametri di volta in volta individuati. Per quanto attiene le altre attività da assoggettare a svalutazione, sono state effettuate delle analisi basate sull'approccio generale sopra descritto in virtù del quale è stata eseguita la *stage allocation* delle posizioni oggetto d'*impairment* stimando la perdita attesa con i parametri di rischio PD, LGD ed EAD. Al riguardo si evidenzia che il Gruppo si avvale della c.d. *low credit risk exemption* prevista dal principio IFRS 9 in virtù della quale posizioni con basso rischio di credito (c.d. *investment grade*) sono allocate direttamente in stage 1.

### **Patrimonio netto**

In caso di riacquisto di azioni rilevate nel patrimonio netto, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione sono rilevati a riduzione del patrimonio netto. Le azioni così riacquistate sono classificate come azioni proprie e rilevate nella riserva per azioni proprie. Il corrispettivo ricevuto dalla successiva vendita o riemissione di azioni proprie viene rilevato ad incremento del patrimonio netto. L'eventuale differenza positiva o negativa derivante dall'operazione viene rilevata nella riserva da sovrapprezzo azioni.

I costi sostenuti per l'emissione di nuovi strumenti rappresentativi di capitale sono contabilizzati in diminuzione del patrimonio netto nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione sul capitale, che diversamente sarebbero stati evitati.

### **Benefici per i dipendenti**

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici. Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato quando ha un'obbligazione attuale, legale o implicita a effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati ed è possibile effettuare una stima attendibile dell'obbligazione.

I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nell'utile/perdita lungo il periodo in cui i dipendenti prestano la loro attività lavorativa; i contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

L'obbligazione netta del Gruppo, derivante da piani a benefici definiti, viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività

prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato e il fair value di eventuali attività a servizio del piano viene detratto dalle passività.

Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'ammontare dell'attività rilevata è limitato al valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Al fine di stabilire il valore attuale dei benefici economici, si considerano i requisiti minimi di finanziamento applicabili a qualsiasi piano del Gruppo.

Gli utili e perdite attuariali, i rendimenti dalle attività a servizio del piano (esclusi gli interessi) e l'effetto del massimale dell'attività (esclusi eventuali interessi) che emergono a seguito delle rivalutazioni della passività netta per piani a benefici definiti sono rilevati immediatamente nelle altre componenti del conto economico complessivo. Gli interessi netti dell'esercizio sulla passività/(attività) netta per benefici definiti sono calcolati applicando alla passività/(attività) netta, il tasso di sconto utilizzato per attualizzare l'obbligazione a benefici definiti, determinata all'inizio dell'esercizio, considerando le eventuali variazioni della passività/(attività) netta per benefici definiti avvenute nel corso dell'esercizio a seguito delle contribuzioni incassate e dei benefici pagati. Gli interessi netti e gli altri costi relativi ai piani a benefici definiti sono invece rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Quando vengono apportate delle variazioni ai benefici di un piano o quando un piano viene ridotto, la quota del beneficio economico relativa alle prestazioni di lavoro passate o l'utile o la perdita derivante dalla riduzione del piano sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio nel momento in cui la rettifica o la riduzione si verifica.

## Fondi per rischi e oneri

Il Gruppo Salcef effettua accantonamenti a fondi per rischi e oneri laddove esistono i seguenti presupposti:

- il Gruppo abbia contratto un'obbligazione attuale, legale o implicita, alla data di riferimento dei prospetti che preveda un esborso finanziario per effetto di eventi che si sono verificati in passato;
- l'adempimento dell'obbligazione (mediante l'esborso finanziario) deve essere probabile;
- l'ammontare dell'obbligazione è ragionevolmente stimabile (effettuazione della migliore stima possibile dell'onere futuro).

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di chiusura dell'esercizio.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, il valore riconosciuto come fondo è pari ai flussi di cassa futuri, ~~ante imposte~~ (ovvero gli esborsi previsti) attualizzati a un tasso che riflette la valutazione corrente di mercato ~~per i rischi~~

specifici della passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico come costo finanziario.

### **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari del Gruppo comprendono:

- interessi attivi;
- interessi passivi;
- utili o perdite netti dalle attività finanziarie al FVTPL;
- utili o perdite su cambi di attività e passività finanziarie;
- perdite (ripristino delle perdite) per riduzione di valore di titoli di debito contabilizzati al costo ammortizzato o al FVOCI.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo corrisponde al tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria:

- al valore contabile lordo dell'attività finanziaria; o
- al costo ammortizzato della passività finanziaria.

Quando si calcolano gli interessi attivi e passivi, il tasso di interesse effettivo viene applicato al valore contabile lordo dell'attività (quando l'attività non è deteriorata) o al costo ammortizzato della passività. Tuttavia, nel caso delle attività finanziarie che si sono deteriorate dopo la rilevazione iniziale, gli interessi attivi vengono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo al costo ammortizzato dell'attività finanziaria. Se l'attività cessa di essere deteriorata, gli interessi attivi tornano a essere calcolati su base lorda.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

L'onere fiscale dell'esercizio comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio, fatta eccezione per quelli relativi ad aggregazioni aziendali o voci rilevate direttamente nel patrimonio netto o tra le altre componenti del conto economico complessivo.

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio e della normativa di riferimento di ciascuna società inclusa nel perimetro di conferimento, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di riferimento dei prospetti e sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta, nella voce "Passività per imposte correnti" in caso di saldo negativo, o nella voce "Attività per imposte correnti" in caso di saldo positivo.

Salcef Group S.p.A., in qualità di controllante e consolidante, ha attivato il regime di consolidato fiscale nazionale ai fini IRES. Il contratto di consolidamento fiscale, che disciplina i rapporti economici e finanziari

oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci fra la Capogruppo e le società consolidate, ha durata triennale (triennio 2023-2025) ed è stato stipulato con le società controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l., RECO S.r.l., SRT S.r.l., Overail S.r.l. e Coget Impianti S.r.l.

Le imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in contabilità e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite non sono rilevate per:

- le differenze temporanee relative alla rilevazione iniziale di attività o passività in un'operazione diversa dall'aggregazione aziendale che non influenza né l'utile (o perdita) contabile né il reddito imponibile (o perdita fiscale);
- le differenze temporanee relative a investimenti in società controllate, società collegate e a joint venture nella misura in cui il Gruppo è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee ed è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si annullerà;
- le differenze temporanee tassabili relative alla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le attività per imposte differite sono rilevate per perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il reddito imponibile futuro è definito sulla base dell'annullamento delle relative differenze temporanee deducibili. Se l'importo delle differenze temporanee imponibili non è sufficiente per rilevare integralmente un'attività per imposte anticipate, si prende in considerazione il reddito imponibile futuro, rettificato degli annullamenti delle differenze temporanee in essere, previsto dai piani industriali delle singole società controllate del Gruppo. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto a ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzato. Tali riduzioni devono essere ripristinate quando aumenta la probabilità di conseguire reddito imponibile futuro.

Le eventuali attività per imposte differite non rilevate sono riesaminate alla data di chiusura di ciascun esercizio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che il Gruppo conseguirà in futuro utile imponibile sufficiente per il loro utilizzo.

Le passività per imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di un'attività e il relativo valore in contabilità (*liability method*). Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto che sono contabilizzate direttamente a patrimonio netto. Le attività per imposte anticipate e le imposte differite non sono attualizzate.



## Utile per azione

L'utile per azione base e diluito viene indicato in calce allo schema di conto economico. L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo Salcef per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, il risultato economico e la media ponderata delle azioni in circolazione sono modificati assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

## Valutazione del fair value

Nella valutazione del fair value di un'attività e di una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. In base all'osservabilità degli input rilevanti impiegati nell'ambito della tecnica di valutazione utilizzata, le attività e passività valutate al fair value nel bilancio consolidato sono misurate e classificate secondo la gerarchia del fair value stabilita dall'IFRS 13:

- Input di Livello 1: si riferiscono a prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Input di Livello 2: sono input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Input di Livello 3: si riferiscono a input non osservabili per l'attività o per la passività.

La classificazione dell'intero valore del *fair value* di una attività o di una passività è effettuata sulla base del livello di gerarchia corrispondente a quello riferito al più basso input significativo utilizzato per la misurazione.

## Operazioni con pagamento basato su azioni

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale della Società, il fair value alla data di assegnazione degli incentivi concessi ai dipendenti (diritti a ricevere azioni) viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del patrimonio netto. Tale costo è ripartito lungo il periodo durante il quale è misurato il grado di raggiungimento degli obiettivi e deve essere rispettata la condizione di permanenza nel Gruppo per avere il diritto agli incentivi. Il periodo di maturazione comincia alla data di assegnazione (cd. "Grant date") vale a dire la data in cui il Gruppo e il dipendente accettano l'accordo di pagamento basato su azioni e ne hanno reciprocamente compreso i termini e le condizioni.

L'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di risultati di performance, affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che soddisfano le suddette condizioni alla data di maturazione.



## Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate

Le attività non correnti, i gruppi in dismissione e le attività operative cessate, il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso un'operazione di vendita piuttosto che con il loro utilizzo continuativo, sono classificate come possedute per la vendita e presentate separatamente dalle altre attività e passività in due specifiche voci della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata (i.e. le "Attività possedute per la vendita" e le "Passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita").

Per gruppo in dismissione ("*Disposal group*") si intende un insieme di attività e passività direttamente correlate destinate alla dismissione nell'ambito di un'unica operazione. Per attività operativa cessata ("*Discontinued Operations*") si intende, invece, una componente del Gruppo (quale ad esempio un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività) che fa parte di un unico programma coordinato di dismissione o una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita. Perché ciò si verifichi, l'attività, o il gruppo in dismissione, devono essere disponibili per la vendita immediata nella loro condizione attuale, soggetta a condizioni che sono d'uso e consuetudine per la vendita di tali attività, o gruppi in dismissione, e la vendita deve essere altamente probabile entro un anno. Se tali criteri fossero soddisfatti solo dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'attività non corrente, o il gruppo in dismissione, non sono classificati come posseduti per la vendita. Tuttavia, se tali condizioni sono soddisfatte successivamente alla data di chiusura dell'esercizio ma prima dell'autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, viene fornita opportuna informativa nelle note esplicative.

Le attività non correnti, i gruppi in dismissione e le attività operative cessate non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile ed il fair value al netto dei costi di vendita. I corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati. L'eventuale differenza emersa è imputata a conto economico come svalutazione.

Il Gruppo presenta un'attività non corrente classificata come posseduta per la vendita e le attività di un gruppo in dismissione separatamente dalle altre attività del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria. Le passività di un gruppo in dismissione devono essere presentate separatamente dalle altre passività del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria. Tali attività e passività non devono essere compensate ed esposte in bilancio come un importo netto. Il Gruppo presenta le principali classi di attività e passività appartenenti a un gruppo in dismissione nelle note esplicative. Il Gruppo espone separatamente qualsiasi provento od onere cumulativamente rilevato nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo relativo a un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) classificata come posseduta per la vendita.

Il Gruppo non deve riclassificare o ripresentare gli importi in precedenza classificati come attività non correnti, o come attività e passività appartenenti a gruppi in dismissione, classificati come posseduti per la vendita, nei prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria degli esercizi precedenti presentati a fini comparativi.

Con esclusivo riferimento alle attività operative cessate, i risultati economici netti da esse conseguiti nelle more del processo di dismissione e le plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla dismissione stessa, al netto degli effetti fiscali, sono esposti separatamente in una specifica voce del conto economico consolidato (i.e. "Utile (perdita) da attività operative cessate"). I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono analogamente riclassificati.

### **Settori operativi**

Il Gruppo Salcef ha identificato un unico settore di attività applicando le disposizioni dell'IFRS 8 - Settori operativi, che prevede la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal management per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione del settore operativo è definita sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione e per l'analisi delle relative performance. In particolare, le attività del Gruppo Salcef consistono nella fornitura di prodotti e servizi specialistici e integrati nel settore della costruzione, rinnovo e manutenzione di infrastrutture ferroviarie dove il Gruppo possiede competenze trasversali per le componenti infrastrutturali e tecnologiche.

Da un punto di vista strategico e organizzativo, il più alto livello decisionale del Gruppo pianifica in maniera unitaria gli obiettivi strategici di medio lungo termine con riferimento al settore dell'industria ferroviaria, adotta le decisioni in merito all'allocazione delle risorse e ne monitora i risultati. Al tal proposito, il Gruppo ha un *Chief Operation Officer* unico (a diretto riporto dell'Amministratore Delegato), che è responsabile della definizione delle linee strategiche, inclusi i nuovi investimenti, delle attività operative per l'intera filiera produttiva e della gestione delle strutture aziendali operative (business unit). Inoltre, il Gruppo ha un *Chief Commercial Officer* unico che è responsabile della gestione commerciale per tutte le società e le business unit del Gruppo e che presidia l'intero processo commerciale e di sviluppo sia in Italia che all'estero.

Le *business unit* operative del Gruppo rappresentano le divisioni operative dedicate alla gestione delle principali fasi del processo produttivo che sono costituite dalla progettazione operativa, dalla produzione e fornitura dei materiali ferroviari (e.g. traverse e sistemi prefabbricati), dalla realizzazione di macchinari (e.g. treni di posa e materiale rotabile), dalla realizzazione e manutenzione di opere armamento ferroviario, delle connesse opere infrastrutturali, e impianti di trazione elettrica. Tali divisioni operative, come indicato in precedenza, sono tutte funzionali alla realizzazione dei servizi integrati di costruzione e manutenzione di infrastrutture ferroviarie e presentano, pertanto, caratteristiche economiche simili in termini di tipologia di clientela (costituita dai principali gestori delle infrastrutture ferroviarie nazionali ed estere), natura dei

prodotti e servizi (soluzioni integrate per il rinnovamento, manutenzione e costruzione di infrastrutture ferroviarie), dei relativi processi produttivi, del contesto normativo di riferimento e dei metodi utilizzati per la realizzazione di tali prodotti/servizi. Sebbene i ricavi e la marginalità di ciascuna divisione operativa siano predisposti e rivisti periodicamente dal management del Gruppo, ciò avviene nell'ottica di monitorare l'andamento della strategia unitaria definita dal più alto livello decisionale dell'entità.

Alla luce di quanto sopra indicato, in coerenza con i criteri stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS 8), il modello di business del Gruppo Salcef identifica un unico settore operativo in quanto strategie, processi, risorse e tecnologie risultano essere condivisi tra le diverse linee di business.

## **Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili e correzioni di errori**

I principi contabili adottati sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'impresa. I cambiamenti dei principi contabili sono contabilizzati retroattivamente con l'imputazione dell'effetto a patrimonio netto d'apertura per il più remoto dei periodi presentati. Gli altri importi comparativi indicati per ciascun esercizio precedente vengono parimenti rettificati come se il nuovo principio fosse stato applicato sin dall'inizio.

L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa. L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retroattivo oppure, se impraticabile, prospettico. Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al punto precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nell'esercizio in cui l'errore è rilevato. I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a conto economico nell'esercizio in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo oppure nell'esercizio in cui è avvenuto il cambiamento e negli esercizi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

## **Uso di stime**

Nell'ambito della redazione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, in applicazione dei principi contabili di riferimento, gli Amministratori hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Le stime sono basate sulle più recenti informazioni di cui gli Amministratori dispongono al momento della redazione del presente bilancio consolidato.

I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- **Avviamento:** l'avviamento è annualmente (o più frequentemente in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore) oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile delle CGU cui è allocato l'avviamento mediante la stima del relativo valore d'uso o del fair value al netto dei costi di dismissione. La determinazione del valore recuperabile delle CGU comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- **Attività e passività derivanti da contratti:** nella valutazione delle attività e passività derivanti da contratti il Gruppo stabilisce se i ricavi da contratti devono essere rilevati in un determinato momento o nel corso del tempo e stima la percentuale di completamento sulla base della rilevazione fisica delle prestazioni eseguite. Inoltre, sono oggetto di stima gli eventuali corrispettivi aggiuntivi per varianti di lavori, revisioni prezzi, incentivi e *claim* rispetto a quelli contrattualmente pattuiti nonché i piani economici delle commesse dai quali possono derivare fondi per contratti onerosi.
- **Allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del controllo di un'entità (*purchase price allocation*):** nell'ambito delle aggregazioni aziendali, a fronte del corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo di un'impresa, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate nel bilancio consolidato ai valori correnti (fair value) alla data di acquisizione, mediante un processo di allocazione del prezzo pagato (*purchase price allocation*). Durante il periodo di misurazione, la determinazione di tali valori correnti comporta l'assunzione di stime da parte degli amministratori circa le informazioni disponibili su tutti i fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che possono avere effetti sul valore delle attività acquisite e delle passività assunte.
- **Svalutazione delle attività immobilizzate:** le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e del mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

- Valutazione al fair value: nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come meglio descritto nella precedente sezione Valutazione dei fair value.
- Valutazione delle passività per leasing: la valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- Valutazione del fondo svalutazione per le perdite attese su crediti: nel caso di posizioni deteriorate (clienti con elevato rischio di credito o scaduto significativo) il Gruppo effettua svalutazioni analitiche avvalendosi dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su tali posizioni. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.
- Valutazione dei piani a benefici definiti: la valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

I risultati delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da quelle riportate nel presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

## Principi contabili e interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2023

I principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni omologati dalla Commissione Europea e in vigore dal 1° gennaio 2023 sono di seguito riportati:

- modifiche allo IAS 12 (imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione): le modifiche restringono l'ambito di applicazione dell'esenzione alla rilevazione iniziale delle imposte differite al fine di escludere le operazioni che danno origine a differenze temporanee uguali e compensabili;



- entrata in vigore dell'IFRS 17 Insurance contracts (e successive modifiche) che sostituisce il precedente IFRS 4;
- modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 relative alla Disclosure of accounting policies;
- modifiche allo IAS 8 relative alla definizione di stima contabile.

L'adozione dei nuovi standard a partire dal 1° gennaio 2023 non ha comportato effetti.

### **Principi contabili e interpretazioni pubblicati ma non ancora adottati**

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che saranno adottati dal Gruppo nei successivi esercizi, se applicabili. Vi sono, inoltre, alcuni principi o modifiche ai principi esistenti che risultano emanati dallo IASB, o nuove interpretazioni dell'IFRIC per i quali il processo di omologazione da parte dell'Unione Europea è tuttora in corso. I nuovi principi, emendamenti e interpretazioni sono di seguito riepilogati:

- modifiche allo IAS 1, relative alla classificazione delle passività come correnti o non correnti. Le modifiche, pubblicate nel 2020, chiariscono i requisiti per determinare se una passività è corrente o non corrente. Lo IASB ha successivamente proposto ulteriori modifiche allo IAS 1 e il rinvio della data di entrata in vigore delle modifiche relative al 2020 al 1° gennaio 2024.

Allo stato attuale il Gruppo non prevede significativi effetti derivanti dall'entrata in vigore delle modifiche/nuovi principi contabili sopra elencati.

### **Principali rischi e incertezze**

I principali rischi finanziari ai quali risulta esposto il Gruppo, e le relative modalità di gestione, sono di seguito analizzati.

#### **Rischio aumento inflazione e costi della produzione**

Il Gruppo Salcef, come la maggior parte degli operatori economici attivi nel settore delle costruzioni e manutenzioni di opere pubbliche in Europa, è esposto al rischio di aumento dei costi diretti legato agli importanti fenomeni inflattivi che stanno interessando la nostra nazione, come anche la maggior parte dei paesi nel Mondo. In particolare, si registrano notevoli incrementi nel costo del personale, delle materie prime, dei semilavorati e prodotti finiti, come anche il livello di costi dei subappaltatori e di altri prestatori di servizi. Anche gli effetti del conflitto in Ucraina sono rilevanti in termini di aumento di molti costi della produzione, ed in particolare del costo delle fonti energetiche. La maggior parte dei contratti che compongono il backlog del Gruppo Salcef, non prevede clausole di revisione dei prezzi, ma negli ultimi due



anni si sono susseguiti, in particolar modo in Italia, più interventi normativi, tra i quali il “Decreto Aiuti”, convertito nella legge del 15/07/2022 n. 91, che ha introdotto meccanismi di adeguamento dei prezzi unitari per lavorazioni e forniture, non solamente per i nuovi appalti, ma soprattutto per quelli già stipulanti entro l’esercizio 2021, nonché la Legge di Bilancio 2023 n. 197/22, con la quale sono stati stabiliti i principi per gli adeguamenti dei prezzi per l’anno 2023.

Gli effetti dell’aumento generalizzato dei prezzi sono stati, quindi, al momento parzialmente controbilanciati dai maggiori ricavi rinvenienti dalla contabilizzazione di maggiori corrispettivi, con limitati impatti sulla marginalità consolidata.

Al momento non si registrano rallentamenti della produzione per scarsità di materiali, trasportatori e fornitori di servizi.

Per l’esercizio 2024, con il Milleproroghe 2024 (Legge n. 18/2024 di conversione del DL n. 215/2023 “Milleproroghe”), è stato sostanzialmente prorogato il meccanismo di adeguamento prezzi applicato nel 2023, quindi non sono attese modifiche negative per il Gruppo con riferimento all’operatività in Italia.

## **Rischio perdita di qualificazioni ed iscrizioni**

Il Gruppo Salcef, come tutti gli operatori economici attivi nel settore delle costruzioni in ambito pubblico, è soggetto al rischio della limitazione delle proprie attività produttive quale effetto della perdita o limitazione delle qualificazioni e iscrizioni in Albi fornitori, attestazioni SOA, ed altre autorizzazioni necessarie per la conduzione del business, anche per effetto di atti di Autorità e/o Committenti emesse a seguito di procedimenti sanzionatori. Tali eventi genererebbero limitazioni nelle attività operative e negoziali per partecipazioni a gare di appalto.

## **Rischio di tasso d’interesse**

Il Gruppo Salcef fa ricorso a risorse finanziarie esterne sotto forma di debito per lo più a tasso variabile legato all’Euribor a breve e a medio/lungo termine. Il rischio correlato è in aumento per effetto delle variazioni nei livelli dei tassi d’interesse, che risulta essere un fenomeno molto marcato rispetto ai precedenti trimestri, con incrementi probabilmente ancora da registrare nel corso dell’esercizio corrente. La politica del Gruppo è stata quella di limitare l’impatto negativo neutralizzando di fatto la maggior parte degli effetti negativi con la stipula di contratti *Interest Rate Swap* legati ai principali finanziamenti bancari in essere. Tali contratti derivati hanno unicamente finalità di copertura dal rischio di tasso d’interesse, pertanto, il Gruppo non ha in essere contratti derivati di natura speculativa.

## **Rischio di cambio**

Con riferimento al rischio di cambio, il Gruppo Salcef realizza quasi tutte le principali transazioni, con esclusione del Nord America, con la valuta euro e solo la minima parte delle transazioni è in valuta estera,

pertanto, non sono previste coperture dei flussi di cassa futuri relativi a specifiche commesse al fine di neutralizzare o mitigare l'effetto dell'oscillazione del cambio sul valore dei relativi costi o ricavi in valuta, comunque limitati a poche commesse.

Per quanto riguarda, invece, le attività condotte da Delta Railroad Construction Inc., tutti i ricavi fatturati come anche i costi sostenuti sono in valuta locale (USD) e pertanto non sussistono rischi cambi connessi alla gestione delle commesse.

Qualora nei prossimi esercizi si verificassero condizioni tali da suggerire il ricorso a operazioni di copertura a seguito della rilevanza degli importi soggetti a rischio valutario, il Gruppo valuterà la possibilità di porre in essere operazioni di mitigazione del rischio di cambio.

A riguardo si è ritenuto opportuno neutralizzare l'effetto di variazioni del tasso di cambio in relazione a una specifica operazione, ovvero sono stati stipulati contratti *FX Forward* a copertura dei flussi di cassa derivanti dal finanziamento in dollari statunitensi concesso da Salcef Group S.p.A. alla controllata Salcef USA Inc. Tali contratti derivati hanno unicamente finalità di copertura dal rischio di cambio, pertanto, come già riportato in precedenza, il Gruppo non ha in essere contratti derivati di natura speculativa.

### **Rischio di liquidità**

Il Gruppo, nel breve e nel medio termine, non risulta essere esposto al rischio di liquidità potendo accedere a fonti di finanziamento interne ed esterne, sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per le finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario all'esecuzione delle commesse a medio e lungo termine e agli investimenti programmati per il loro espletamento.

### **Rischio di variazione corrispettivi**

Il Gruppo non è esposto ai rischi di variazione dei corrispettivi contrattuali delle commesse in corso di esecuzione, se non in parte residuale, nella misura delle varianti in attesa di approvazione.

### **Rischio di credito**

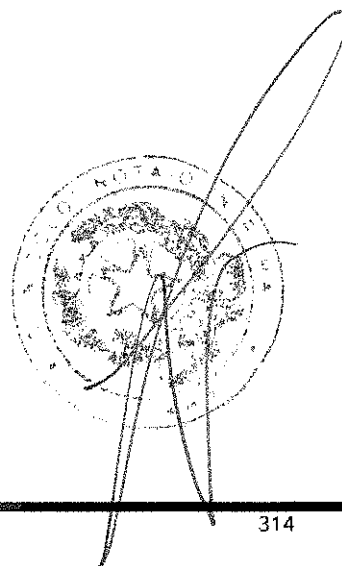
Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato sia a livello di Capogruppo che a livello delle singole controllate. Il Gruppo non ha avuto casi significativi di mancato adempimento della controparte.

### **Rischi operativi e gestionali**

Il Gruppo, data la natura produttiva e industriale delle attività condotte dalle società controllate da Salcef Group S.p.A., sia in Italia che all'estero, è esposto al rischio di parziali riduzioni della capacità produttiva delle proprie linee di business, riduzione che può essere generata da più cause quali, tra le maggiori: incidenti o eventi straordinari nei cantieri e stabilimenti che comportino la distruzione di macchinari e/o infortuni per i dipendenti; risoluzione anticipata di contratti di appalto da parte dei Committenti in applicazioni di clausole

contrattuali che ne permettano la prematura interruzione; emissione di provvedimenti da parte di Autorità nazionali, estere e sovranazionali che limitino la capacità negoziale ed operativa delle società; cancellazione, sospensione o declassificazione delle società operative da albi fornitori pubblici e privati e/o autorizzazioni per la partecipazione a gare di appalto ed esecuzione di lavori pubblici.

Il Gruppo svolge la propria attività prevalentemente attraverso cantieri mobili con dislocazioni geografiche differenti. Pertanto, fenomeni di *business interruption* connessi a calamità naturali e/o eventi esogeni risultano circoscritti ai cantieri interessati. La continuità aziendale, inoltre, per quanto tecnicamente possibile, risulta tutelata da una politica per la gestione dei rischi che tende a mitigare gli effetti prodotti dai rischi operativi, anche attraverso il ricorso alla stipula di adeguate polizze assicurative.

A circular stamp with a textured background and some illegible text around the perimeter. Overlaid on the stamp is a large, handwritten signature in black ink, consisting of several long, sweeping strokes.

## Commenti alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria

### ATTIVO

#### ATTIVITÀ NON CORRENTI

#### 1 Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali a vita utile definita ammontano a euro/migl. 35.448 rispetto a euro/migl. 31.260 al 31 dicembre 2022 *restated*. Nella tabella riportata di seguito viene evidenziata la composizione della voce in commento e la movimentazione intervenuta nell'esercizio 2023.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA	Diritti brevetto industriale e utilizzo opere ingegno	Concessioni licenze marchi e diritti simili	Altre attività immateriali	Costi per l'adempimento dei contratti	Altre attività immateriali derivanti da aggregazioni aziendali	Attività immateriali in corso	TOTALE
<b>31.12.2022 così composto:</b>							
Costo	2.444	637	16.898	2.210		5.269	27.458
Fondo Ammortamento	(1.567)	(586)	(7.327)	(253)			(9.733)
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2022</b>	<b>877</b>	<b>51</b>	<b>9.571</b>	<b>1.957</b>		<b>5.269</b>	<b>17.725</b>
<i>Impatto purchase price allocations</i>							
Costo					14.725		14.725
Fondo Ammortamento					(1.190)		(1.190)
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2022 restated</b>	<b>877</b>	<b>51</b>	<b>9.571</b>	<b>1.957</b>	<b>13.535</b>	<b>5.269</b>	<b>31.260</b>
<i>Variazioni dell'esercizio</i>							
Investimenti - Costo storico	385	10	27				
Dismissioni - Costo storico						2.106	2.528
Altre variazioni - Costo storico			684				684
Variazioni di perimetro - Costo storico	9				11.113		11.121
Riclassifiche - Costo storico	1		2.891				
Differenze cambio - Costo storico						(2.892)	
Ammortamenti	(415)	(11)	(3.090)	(291)	(5.939)		(9.747)
Dismissioni - F.do ammortamento							
Altre variazioni - F.do ammortamento			(279)				(279)
Variazioni di perimetro - F.do amm.to							
Riclassifiche - F.do ammortamento							
Differenze cambio - F.do ammortamento	(5)		(114)				(119)
<b>31.12.2023 così composto:</b>							
Costo	2.838	647	20.500	2.210	25.838	4.483	56.516
Fondo Ammortamento	(1.987)	(597)	(10.810)	(544)	(7.129)		(21.068)
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2023</b>	<b>851</b>	<b>50</b>	<b>9.690</b>	<b>1.666</b>	<b>18.709</b>	<b>4.483</b>	<b>35.448</b>

I diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno, pari a euro/migl. 851, includono, principalmente, il costo sostenuto da SRT S.r.l. per l'acquisizione di brevetti industriali relativi a tecnologie nel settore dei mezzi ferroviari (euro/migl. 506), i diritti di utilizzo di opere dell'ingegno e i brevetti detenuti da Overail S.r.l. (euro/migl. 56), il costo delle licenze d'uso software acquistate da Salcef Group S.p.A., Salcef S.p.A. e RECO S.r.l. (euro/migl. 143) e, infine, i diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno relativi a Delta Railroad Construction Inc. e Salcef Deutschland GmbH (euro/migl. 90).

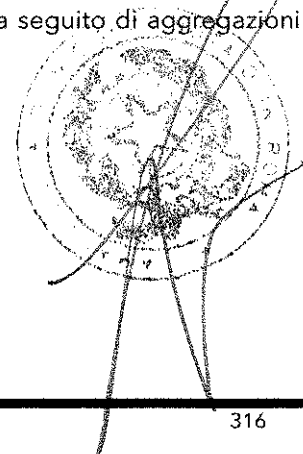
Le concessioni, le licenze e i marchi includono, per lo più, i costi sostenuti per la registrazione del marchio Salcef Group sostenuti dalla Capogruppo (euro/migl. 42).

I costi per l'adempimento dei contratti, pari a euro/migl. 1.666, si riferiscono ai costi pre-operativi sostenuti dalla controllata Salcef S.p.A. nell'ambito delle commesse "AV/AC Verona-Padova" per la realizzazione delle piste di cantiere e altre opere di cantierizzazione necessarie all'avvio delle attività di commessa, al netto della quota già rilevata nel conto economico dell'esercizio come ammortamento in funzione della percentuale di avanzamento di dette commesse, nonché delle commesse della branch in Romania per il trasporto in loco di materiali e attrezzature.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono, principalmente, i costi sostenuti dalla controllata SRT S.r.l. per progettare nuovi macchinari ferroviari (euro/migl. 2.969), i costi di sviluppo afferenti alla controllata FVCF, derivanti dall'acquisizione effettuata a dicembre 2022 (euro/migl. 4.23)<sup>2</sup> e i costi di sviluppo sostenuti dalla controllata Overail per la progettazione di nuovi materiali ferroviari e l'acquisizione dei relativi brevetti (euro/migl. 1.189).

Le attività immateriali in corso includono prevalentemente i costi sostenuti dalla controllata SRT S.r.l. per la progettazione di nuovi macchinari ferroviari non ancora entrati in produzione (euro/migl. 4.473). Il decremento dell'esercizio è dovuto alla riclassifica nelle altre immobilizzazioni dei costi capitalizzati relativi a progetti completati nel corso del 2023.

Le attività immateriali derivanti dalle aggregazioni aziendali sono costituite dagli *intangibles* iscritti in sede di *purchase price allocation* relative alle acquisizioni del Ramo PSC, della FVCF e di Colmar Technik S.p.A.. In particolare, le prime due *purchase price allocation*, essendo riferite ad aggregazioni aziendali del 2022, hanno comportato la rideterminazione dei saldi comparativi, mentre, gli effetti della *purchase price allocation* Comar sono riportati nella tabella precedente come variazioni di perimetro. Le attività immateriali derivanti dalle aggregazioni aziendali includono: (i) la valorizzazione del portafoglio lavori del Ramo PSC, di FVCF e di Colmar, al netto dei successivi ammortamenti; (ii) la valorizzazione del marchio Colmar, al netto dei successivi ammortamenti e (iii) la valorizzazione delle relazioni con la clientela di Colmar, al netto dei successivi ammortamenti. Per maggiori dettagli sulle attività immateriali iscritte a seguito di aggregazioni aziendali si rinvia alla successiva nota n. 34.





## 2 Avviamento

(importi in euro migliaia)

AVVIAMENTO	31.12.2023	31.12.2022	Var
Valore contabile	98.692	86.295	12.397
<b>Totale Avviamento</b>	<b>98.692</b>	<b>86.295</b>	<b>12.397</b>

La voce in oggetto ammonta a euro/migl. 98.692 al 31 dicembre 2023, rispetto a euro/migl. 86.295 al 31 dicembre 2022 *restated* e include gli avviamenti iscritti a seguito dell'acquisizione di aziende o rami d'azienda.

In particolare, contribuiscono alla formazione della voce in oggetto:

- euro/migl. 423 inerenti all'acquisto, perfezionato nel 2002, di ramo d'azienda relativo all'armamento;
- euro/migl. 682 riferiti a un ulteriore acquisto di ramo d'azienda relativo al core business del Gruppo (edilizia) avvenuto nel marzo 2011;
- euro/migl. 831 inerenti all'acquisto nel 2008 del ramo relativo al settore della trazione elettrica;
- euro/migl. 242 relativi all'acquisto, perfezionatosi nel 2012, di una partecipata che ha fatto generare un avviamento relativo al ramo progettazione;
- euro/migl. 484 riferiti all'acquisizione nel 2015 del ramo d'azienda da Tuzi Costruzioni Generali S.p.A., operante nel settore armamento, edilizia e trazione elettrica;
- euro/migl. 913 riferiti, per euro/migl. 392, all'avviamento generatosi nel 2017 in fase di conferimento del ramo d'azienda da Vianini S.p.A. a Vianini Industria S.r.l. (oggi Overail S.r.l.) e, per euro/migl. 521, alla differenza da annullamento originatasi dal confronto tra il costo sostenuto da Salcef Group S.p.A. per l'acquisto della partecipazione in Vianini Industria S.r.l. e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata alla data di consolidamento;
- euro/migl. 6.630 riferiti all'avviamento generatosi in fase di acquisto della partecipazione in Salcef Bau GmbH (nel 2018) e del gruppo Salcef Deutschland (nel 2021);
- euro/migl. 7.082 riferiti all'avviamento generatosi nel 2019 in fase di acquisto della partecipazione in Coget Impianti S.p.A. (oggi Coget Impianti S.r.l.) e conseguente alla *purchase price allocation* che il Gruppo ha completato nell'esercizio 2020;
- euro/migl. 25.121 riferiti all'avviamento generatosi dall'acquisizione, avvenuta nel 2020, della partecipazione in Delta Railroad Construction Inc. da parte della controllata Salcef USA Inc. conseguente alla *purchase price allocation* che il Gruppo ha completato nell'esercizio 2021;
- euro/migl. 21.041 relativi all'acquisizione, avvenuta nel 2022, del Ramo PSC. L'avviamento iscritto al 31 dicembre 2023 è conseguente alla *purchase price allocation* che il Gruppo ha completato nell'esercizio e che è dettagliatamente illustrata nella successiva nota n. 34;
- euro/migl. 21.943 relativi all'acquisizione, avvenuta nel 2022, della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.. L'avviamento iscritto al 31 dicembre 2023 è conseguente alla *purchase price*



*allocation* che il Gruppo ha completato nell'esercizio e che è dettagliatamente illustrata nella successiva nota n. 34.

La voce avviamento include, inoltre, gli importi derivanti dall'aggregazione aziendale posta in essere nel corso dell'esercizio 2023 relativi all'acquisizione della Colmar Technik S.p.A. che ha determinato un avviamento pari ad euro/migl. 13.099, importo che già riflette gli effetti della *purchase price allocation* che il Gruppo ha completato nello stesso esercizio in cui è avvenuta l'acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 34 dove sono state fornite le informazioni richieste dall'IFRS 3 in merito alle aggregazioni aziendali.

Oltre che alle suddette variazioni (che hanno riguardato l'avviamento allocato alle CGU "Energia, segnalamento e telecomunicazioni", "Armamento ferroviario" e "Railway Machines"), la variazione dell'avviamento rispetto al 31 dicembre 2022, è anche attribuibile alla CGU "Delta Railroad Construction" Inc., per euro/migl. (904), determinata dalla variazione del tasso di cambio EUR-USD.

Al 31 dicembre il Gruppo ha effettuato le opportune verifiche di riduzione di valore delle unità generatrici di flussi finanziari (di seguito CGU) a cui è stato attribuito un valore di avviamento; nello specifico tutti i predetti avviamenti sono stati allocati alle seguenti CGU:

(importi in euro migliaia)

CGU	31.12.2023	31.12.2022	Var
Armamento ferroviario	23.734	35.720	(11.986)
Salcef Deutschland	6.630	6.630	(0)
Delta Railroad Construction	25.121	26.025	(904)
Energia, segnalamento e telecomunicazioni	28.954	31.880	(2.926)
Progettazione	242	242	0
Materiali ferroviari	913	913	(0)
Macchine ferroviarie	13.099	0	13.099
<b>Totale Avviamento</b>	<b>98.692</b>	<b>101.410</b>	<b>(2.718)</b>
Restatement		(15.115)	
<b>Valore restated</b>		<b>86.295</b>	

Al 31 dicembre 2023 il test di impairment sui suddetti avviamenti è stato svolto determinando il *value in use* delle CGU indicate nella precedente tabella utilizzando il metodo del *discounted cash flow* (DCF) applicato ai flussi di cassa previsionali del triennio in corso (2024-2026), basati sui dati economico-finanziari prospettici delle CGU, cui è stato applicato un WACC del 8,3% per la CGU Armamento ferroviario e la CGU Energia, segnalamento e telecomunicazioni; un WACC del 9,4% per la CGU Materiali ferroviari, la CGU Progettazione e la CGU Macchine ferroviarie, un WACC del 7,6% per la CGU Salcef Deutschland e un WACC del 8,2% per la CGU Delta Railroad Construction Inc.

I flussi di cassa operativi utilizzati per la predisposizione dell'*impairment test* sono ricavati dai dati previsionali economico-finanziari desumibili dal Piano 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Salcef

Group S.p.A.. Sulla base degli andamenti desumibili dal Piano per il periodo 2024-2025 sono stati, inoltre, determinati i flussi di cassa attesi del terzo anno di previsione esplicita (2026).

Il tasso di sconto utilizzato è stato stimato come segue:

- il *risk free rate* è stato valutato pari al tasso di rendimento medio degli ultimi sei mesi dei titoli di stato decennali pari al 4,3% per l'Italia (Paese di riferimento per le CGU Armamento ferroviario, Energia, segnalamento e telecomunicazioni, Progettazione, Materiali ferroviari e Macchine ferroviarie), al 2,6% per la Germania (Paese di riferimento per la CGU Salcef Deutschland) e al 4,3% per gli Stati Uniti (Paese di riferimento per la CGU Delta Railroad Construction Inc.);
- l'*equity risk premium* è stato valutato pari al 5,5%;
- il coefficiente *beta levered* è stato valutato, sulla base del panel di società quotate attive nel settore in cui opera il Gruppo, pari a 0,75 per l'Italia, a 0,73 per la Germania e 0,74 per gli Stati Uniti;
- il premio per il rischio addizionale è stato valutato pari all'1,6% per le CGU Armamento ferroviario, Energia, segnalamento e telecomunicazioni e Delta Railroad Construction e al 3,1% per le CGU Materiali ferroviari, Progettazione, Macchine ferroviarie e Salcef Deutschland.

Il costo del debito netto è stimato in misura pari al 4,4% per l'Italia, al 2,8% per la Germania e al 4,2% per gli Stati Uniti. Lo stesso include uno *spread* specifico (pari all'1,5%) che emerge dall'analisi del *credit spread* di un *panel* di società comparabili.

Il valore terminale è stato calcolato con la formula della rendita perpetua.

Il tasso di crescita medio nominale dei flussi di cassa disponibili successivi al periodo esplicito e in perpetuità (*g-rate*), utilizzato per la determinazione del valore terminale, è stato assunto pari a 2%. Il *value in use* così ottenuto è stato confrontato con il valore contabile del capitale investito netto operativo delle suddette CGU inclusivo dell'avviamento allocato alle stesse. I valori emersi dal *test di impairment* sono risultati superiori ai valori di carico. Si è proceduto, inoltre, a effettuare un'analisi di sensitività, rispetto ai parametri utilizzati ai fini degli *impairment test*. Nel dettaglio è stata sviluppata un'analisi di sensitività che prenda in considerazione una riduzione del *g-rate* fino a mezzo punto percentuale ed un incremento del WACC fino a mezzo punto percentuale. Anche in questo caso le conclusioni dei test sono tali da non generare situazioni di perdite di valore.

### 3 Immobili, impianti e macchinari

La voce in commento comprende principalmente impianti e macchinari a uso aziendale destinati all'attività produttiva. La tabella di seguito riportata ne dettaglia la composizione e rappresenta la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2023:

(importi in euro migliaia)

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso	TOTALE
<b>31.12.2022 così composto:</b>						
Costo storico	24.955	308.030	18.752	13.868	40.117	405.722
Fondo Ammortamento	(3.009)	(184.138)	(16.108)	(7.638)	-	(210.893)
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2022</b>	<b>21.946</b>	<b>123.892</b>	<b>2.644</b>	<b>6.230</b>	<b>40.117</b>	<b>194.829</b>
<i>Impatto purchase price allocation</i>						
Costo storico		6.001				6.001
Fondo Ammortamento						
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2022 restated</b>	<b>21.946</b>	<b>129.893</b>	<b>2.644</b>	<b>6.230</b>	<b>40.117</b>	<b>200.830</b>
<i>Variazioni dell'esercizio</i>						
Investimenti - Costo storico	6.965	33.637	1.327	2.132	18.875	62.935
Dismissioni - Costo storico	(33)	(7.573)	(307)	(1.431)	(186)	(9.529)
Riclassifiche - Costo storico	7.494	16.964	9	1.144	(25.611)	
Svalutazioni - Costo storico						
Variazioni di perimetro - Costo storico	3.492	3.218	819	1.016		8.544
Differenze Cambio - Costo storico	(33)	(1.227)	(20)	(216)		(1.495)
Altre variazioni - Costo storico	(684)	400			1.123	840
Ammortamenti	(888)	(34.294)	(1.599)	(1.774)		(38.555)
Dismissioni - F.do ammortamento	19	4.623	279	700		5.622
Riclassifiche - F.do ammortamento	279	(2)				277
Svalutazioni - F.do ammortamento						
Variazioni di perimetro - F.do ammortamento	(274)	(65)	(638)	(723)		(1.700)
Differenze Cambio - F.do ammortamento	16	835	2	111		964
Altre variazioni - F.do ammortamento						
<b>31.12.2023 così composto:</b>						
Costo storico	42.157	359.428	20.599	16.513	34.318	473.015
Fondo Ammortamento	(3.856)	(213.040)	(18.064)	(9.325)	-	(244.285)
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2023</b>	<b>38.301</b>	<b>146.388</b>	<b>2.535</b>	<b>7.189</b>	<b>34.318</b>	<b>228.730</b>

La tabella precedente mostra, innanzitutto, la rideterminazione del saldo al 31 dicembre 2022 effettuata per riflettere retrospettivamente alla data dell'acquisizione i valori emersi in sede di *purchase price allocation*, come meglio descritto nella nota n. 34. In particolare, sono stati rilevati i plusvalori emersi, rispetto al valore contabile al 31 dicembre 2022, su taluni macchinari di proprietà della FVCF.

Gli incrementi di immobili, impianti e macchinari dell'esercizio includono l'acquisto dell'immobile sito in Roma presso il quale, a partire da gennaio 2023, sono stati collocati gli uffici amministrativi del Gruppo. Contestualmente i costi sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile (che fino al 31 dicembre 2022 erano rilevati tra le immobilizzazioni in corso), per effetto dell'entrata in funzione del cespite, sono stati riclassificati nelle rispettive categorie di appartenenza ed è stato effettuato il relativo ammortamento. Gli altri incrementi dell'esercizio, in particolare quelli relativi a impianti e macchinari, vanno inquadrati nell'importante piano di investimenti in beni materiali attuato dal Gruppo Salcef, che in parte usufruiscono dei benefici fiscali introdotti dalla normativa Industria 4.0. I decrementi al 31 dicembre 2023 hanno riguardato, invece, cespiti ritenuti non più produttivi e funzionali all'attività del Gruppo.

Gli importi indicati come “variazioni di perimetro” nella tabella precedente fanno riferimento all’acquisizione di Colmar Technik S.p.A., entrata a far parte del Gruppo Salcef dal 1° agosto 2023, unitamente ai plusvalori emersi in sede di *purchase price allocation*.

Per quanto riguarda più in dettaglio la composizione delle singole voci, i terreni e i fabbricati comprendono, principalmente: (i) il nuovo immobile acquistato da Salcef Group che ospita l’headquarter del Gruppo per un importo pari a euro/migl. 15.065 comprensivi dei costi di ristrutturazione (dei quali euro/migl. 5.062 riferiti sia al valore del terreno su cui insiste il fabbricato, sia all’area adibita a parcheggio); (ii) le sedi operative di SRT S.r.l. situate a Fano e Terre Roveresche pari a euro/migl. 11.625 (dei quali 2.638 riferiti al valore del terreno), (iii) l’area industriale dell’impianto produttivo di traverse ferroviarie situato ad Aprilia di proprietà della controllata Overail S.r.l. pari a euro/migl. 7.993 (dei quali 2.284 riferiti al valore del terreno) e (iv) gli impianti produttivi situati ad Arquà Polesine (RO) e Costa di Rovigo (RO) di proprietà della neo-acquisita Colmar Technik S.p.A. pari a euro/migl. 5.151 (importo che include i plusvalori emersi in sede di *purchase price allocation*, come meglio descritto nella nota n. 34).

In relazione agli impianti e macchinari, si evidenzia che gli incrementi del 2023 fanno riferimento, prevalentemente, all’acquisto di nuovi beni aventi caratteristiche tecniche e prestazioni adeguate al tipo di attività effettuata e all’acquisto di componenti significative dei suddetti cespiti anche nell’ambito di interventi di manutenzione di carattere straordinario necessari per incrementare l’efficienza e la produttività del bene.

Gli altri beni (euro/migl. 7.189) comprendono, prevalentemente, automezzi e autovetture per euro/migl. 3.431 e mobili e arredi e macchine per ufficio per euro/migl. 1.895.

Nelle immobilizzazioni in corso e acconti (euro/migl. 34.318) sono iscritti i costi sostenuti per le attività di costruzione e manutenzione straordinaria dei macchinari e delle attrezzature aziendali non ancora in uso eseguite prevalentemente dalla controllata SRT S.r.l. per conto di Salcef S.p.A., di Euro Ferroviaria S.r.l. e di Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. (euro/migl. 23.511). Inoltre, vi sono iscritti i costi sostenuti da Overail S.r.l. (euro/migl. 7.701) per ampliare lo stabilimento di Aprilia, relativi ad attività non ancora terminate e/o in attesa di collaudo al 31 dicembre 2023. Il decremento intervenuto nell’esercizio è da attribuire prevalentemente al completamento, e alla conseguente riclassifica nelle rispettive voci di appartenenza, dei costi sostenuti da Salcef Group S.p.A. per la ristrutturazione dell’immobile, sito a Roma, presso il quale sono stati collocati gli uffici amministrativi).



## 4 Attività per diritti di utilizzo e passività per leasing

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER DIRITTI DI UTILIZZO	31.12.2023	31.12.2022 restated	Var
Valore contabile	13.332	17.474	(4.142)
<b>Totale Attività per diritti di utilizzo</b>	<b>13.332</b>	<b>17.474</b>	<b>(4.142)</b>

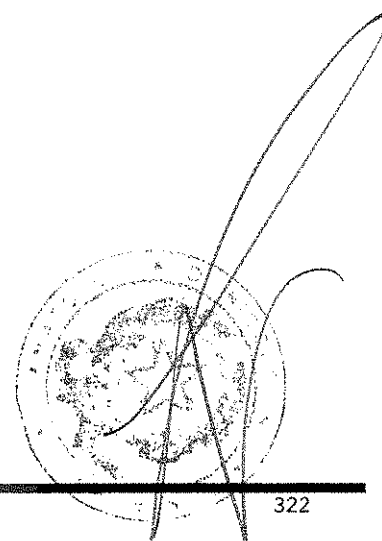
La voce è per lo più relativa ai beni strumentali (macchinari di produzione, automezzi) e ai fabbricati per uso ufficio che il Gruppo possiede tramite contratti di locazione operativa il cui valore complessivo dei pagamenti dovuti è stato attualizzato e iscritto nella voce in commento in applicazione del principio contabile IFRS 16. Tale attualizzazione è stata effettuata avvalendosi del supporto di un professionista indipendente. Il saldo al 31 dicembre 2022 è stato rideterminato al fine di riflettere retrospettivamente gli effetti delle *purchase price allocation* completate nell'esercizio, come maggiormente dettagliato nella nota n. 34 cui si rinvia. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2023 nelle attività per diritti di utilizzo e nelle passività per leasing sono riepilogate di seguito.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER DIRITTI DI UTILIZZO	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	TOTALE
Valore contabile al 1° gennaio 2023 <i>restated</i>	5.136	11.676	662	17.474
Incremento delle attività per diritti di utilizzo	1.049	741	1.422	3.212
Variazioni di perimetro	940	0	0	940
Ammortamento dell'esercizio	(2.038)	(4.504)	(326)	(6.868)
Differenze cambio	11	(1)	11	21
Eliminazione di attività per diritti di utilizzo	(1.010)	(400)	(38)	(1.448)
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2023</b>	<b>4.088</b>	<b>7.513</b>	<b>1.731</b>	<b>13.332</b>

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER LEASING	
Valore contabile al 1° gennaio 2023	15.816
Variazioni di perimetro	481
Pagamenti effettuati	(6.366)
Incremento delle passività per leasing	3.212
Differenze cambio	(89)
Interessi passivi	244
Eliminazione passività per leasing	(1.064)
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2023</b>	<b>12.235</b>
<i>di cui non correnti</i>	<i>7.062</i>
<i>di cui correnti</i>	<i>5.174</i>



## 5 Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto ammontano a euro/migl. 133 al 31 dicembre 2023, rispetto a euro/migl. 136 al 31 dicembre 2022, come dettagliato nella tabella seguente.

(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	31.12.2023	31.12.2022	Var
Partecipazioni in imprese collegate	130	133	(3)
Partecipazioni in altre imprese	3	3	0
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>133</b>	<b>136</b>	<b>(3)</b>

Si riporta qui di seguito la composizione e il dettaglio della movimentazione intervenuta nella voce in commento nel corso dell'esercizio 2023. Il decremento delle partecipazioni in imprese collegate è dovuto alla liquidazione di A.F.A.I. Armamento per la ferrovia Alifana inferiore S.c. a r.l. avvenuta nel corso dell'esercizio.

(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	SEDE	31.12.2023	31.12.2022	Var
<b>Imprese collegate e joint venture</b>				
Sesto Fiorentino S.c.a r.l.	Imola - Italia	5	5	0
Consorzio Armatori Ferroviari S.c.p.A.	Lecce - Italia	125	125	0
A.F.A.I. Armamento per la ferrovia Alifana inferiore S.c. a r.l.	Napoli - Italia	0	3	(3)
<b>Altre imprese</b>				
Sassariolbia S.c.a r.l.	Roma - Italia	1	1	0
Concise Consorzio Stabile S.c.a r.l.	Pordenone - Italia	1	1	0
Consorzio Telese S.c.a r.l.	Roma - Italia	1	1	0
<b>Totale Partecipazioni</b>		<b>133</b>	<b>136</b>	<b>(3)</b>

(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	Imprese collegate	Altre imprese	Totale
Valore contabile al 1° gennaio 2023	133	3	136
Variazione di perimetro			0
Incrementi /Aumenti di capitale			0
Partecipate liquidate	(3)		(3)
Differenze cambio			0
Svalutazioni			0
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2023</b>	<b>130</b>	<b>3</b>	<b>133</b>

Nella tabella seguente si riporta una riconciliazione tra le informazioni finanziarie sintetiche e il valore contabile delle partecipazioni in società collegate e joint venture.



(importi in euro migliaia)

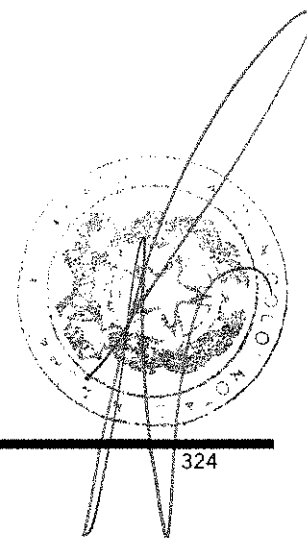
Sesto Fiorentino S.c.a.r.l.	31.12.2022*
<b>Quota dell'interessenza partecipativa</b>	<b>47,68%</b>
Attività	3.260
Passività	3.250
<b>Totale Attività nette (100%)</b>	<b>10</b>
Quota delle attività nette di pertinenza del Gruppo	5
Eliminazione dell'utile non realizzato sulle vendite infragruppo	0
<b>Valore contabile della partecipazione nella società collegata</b>	<b>5</b>
Ricavi	654
Costi	(654)
<b>Risultato Operativo (100%)</b>	<b>0</b>
Proventi (oneri) finanziari	0
Imposte sul reddito	0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio (100%)</b>	<b>0</b>
Totale conto economico complessivo dell'esercizio (100%)	0
Risultato netto complessivo dell'esercizio (100%)	0
<b>Quota di pertinenza del Gruppo del totale CE Complessivo</b>	<b>0</b>

(\*) ultimo bilancio disponibile

(importi in euro migliaia)

Consorzio Armatori Ferroviari S.c.p.A.	31.12.2022*
<b>Quota dell'interessenza partecipativa</b>	<b>25,00%</b>
Attività	88.694
Passività	88.370
<b>Totale Attività nette (100%)</b>	<b>324</b>
Quota delle attività nette di pertinenza del Gruppo	81
Eliminazione dell'utile non realizzato sulle vendite infragruppo	0
<b>Valore contabile della partecipazione nella società collegata</b>	<b>81</b>
Ricavi	147.083
Costi	(147.124)
<b>Risultato Operativo (100%)</b>	<b>(41)</b>
Proventi (oneri) finanziari	45
Imposte sul reddito	(4)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio (100%)</b>	<b>0</b>
Totale conto economico complessivo dell'esercizio (100%)	0
Risultato netto complessivo dell'esercizio (100%)	0
<b>Quota di pertinenza del Gruppo del totale CE Complessivo</b>	<b>0</b>

(\*) ultimo bilancio disponibile



Le partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto detenute dal Gruppo al 31 dicembre 2023 sono costituite interamente da interessenze in società consortili che perseguono scopi mutualistici e, pertanto, sono caratterizzate da bilanci che presentano un risultato economico in pareggio. Per tale motivo, la valutazione con il metodo del patrimonio netto non determina variazioni nel valore delle partecipazioni.

## 6 Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti ammontano a euro/migl. 33.286 al 31 dicembre 2023, rispetto a euro/migl. 25.112 al 31 dicembre 2022. Il dettaglio della voce in commento è esposto nella seguente tabella.

(importi in euro migliaia)

ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	31.12.2023	31.12.2022	Var
Depositi a garanzia	923	1.102	(179)
Ritenute a garanzia	31.722	20.414	11.308
Altri crediti	640	3.596	(2.956)
<b>Totale Altre attività non correnti</b>	<b>33.286</b>	<b>25.112</b>	<b>8.174</b>

I depositi a garanzia includono i depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo a garanzia delle forniture di beni e servizi da ricevere e ai locatori per le locazioni di immobili sottoscritte.

Le ritenute a garanzia sono fatturate e/o da fatturare verso i committenti e saranno incassate una volta effettuati i collaudi delle opere cui si riferiscono. La variazione dell'esercizio è dovuta, principalmente, ai nuovi importi fatturati nel periodo, al netto degli incassi ricevuti.

## 7 Attività per imposte differite - Passività per imposte differite - Imposte correnti e differite

Le imposte sul reddito, rilevate nel conto economico e nel conto economico complessivo, si compongono come indicato nelle tabelle seguenti.

(importi in euro migliaia)

IMPOSTE SUL REDDITO	2023	2022 restated
IRES	(25.966)	(14.321)
IRAP	(5.571)	(3.446)
Imposte estere sul reddito	(926)	(1.256)
<b>Totale Imposte correnti</b>	<b>(32.463)</b>	<b>(19.024)</b>
Variatione imposte differite attive	(2.273)	(198)
Variatione imposte differite passive	3.612	(962)
<b>Totale Imposte differite</b>	<b>1.339</b>	<b>(1.160)</b>
<b>Imposte esercizi precedenti</b>	<b>(496)</b>	<b>(1.482)</b>
<b>Totale Imposte sul reddito</b>	<b>(31.620)</b>	<b>(21.666)</b>

(importi in euro migliaia)

IMPOSTE RILEVATE NELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	ante imposte	beneficio (onere) fiscale	al netto delle imposte
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto</b>			
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti	(175)	49	(126)
Titoli valutati al FVOCI - variazione netta del fair value	354	(85)	269
<b>Totale</b>	<b>179</b>	<b>(36)</b>	<b>143</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto</b>			
Variazioni della riserva di cash flow hedge	(4.206)	1.009	(3.197)
<b>Totale</b>	<b>(4.206)</b>	<b>1.009</b>	<b>(3.197)</b>
<b>TOTALE al 31 dicembre 2023</b>	<b>(4.027)</b>	<b>973</b>	<b>(3.054)</b>

Al 31 dicembre 2023 le attività e le passività per imposte differite evidenziano un saldo pari, rispettivamente, a euro/migl. 23.542 ed euro/migl. 13.440. I saldi comparativi al 31 dicembre 2022 sono stati rideterminati al fine di riflettere retrospettivamente la fiscalità differita calcolata sulle attività rilevate a seguito delle *purchase price allocation* relative all'acquisizione del Ramo PSC e di FVCF, come dettagliato nella nota n. 34. Di seguito il dettaglio della variazione rispetto all'esercizio precedente.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	01.01.2023 restated	Accantonamenti con effetto e CE	Utilizzi con effetto e CE	Variazioni con effetto a OCI	Differenze cambio	Variazioni di perimetro	31.12.2023
Rivalutazione cespiti	11.129		(2.876)				8.253
Differenze su ammortamenti	368	123					491
Fondi rischi	425	23	(43)				405
Elisione margini infragruppo	2.203	557	(520)				2.240
Fair value derivati	912			85			997
Fair value titoli	1.727		(1.534)	(37)			156
Svalutazione attività	2.974	1.053					4.027
Valutazione attuariale benefici ai dipendenti	26		(33)	49			42
Stock grant /MBO	500	588	(313)				775
Perdita fiscale	2.690	1.537	(1.068)			689	3.848
Eccedenza ACE	987						987
Differenze cambio	121	75					196
Imposte estere	502	439			(26)		915
Altre	491	20	(301)				210
<b>Totale Attività per imposte differite</b>	<b>25.055</b>	<b>4.415</b>	<b>(6.688)</b>	<b>97</b>	<b>(26)</b>	<b>689</b>	<b>23.542</b>

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	01.01.2023 <i>restated</i>	Accantonamenti con effetto e CE	Utilizzi con effetto e CE	Variazioni con effetto a OGI	Differenze cambio	Variazioni di perimetro	31.12.2023
Fair value derivati	1.768			(924)		10	854
Fair value titoli	0			48			48
Interessi attivi non imponibili	1.624						1.624
Differenze su ammortamenti	983	3	(328)				658
Differenze cambio	837	37	(238)				636
PPA Ramo PSC	1.077		(635)				442
PPA FVCF	5.124		(1.760)				3.364
PPA Colmar	0		(193)			4.088	3.895
Imposte estere	2.520		(501)		(103)		1.916
Altre	0	3	0				3
<b>Totale Passività per imposte differite</b>	<b>13.933</b>	<b>43</b>	<b>(3.655)</b>	<b>(876)</b>	<b>(103)</b>	<b>4.098</b>	<b>13.440</b>

Con riferimento alla variazione delle attività per imposte differite, si evidenzia che il decremento di euro/migl. 2.876 è riferito prevalentemente al *reversal* delle attività per imposte differite iscritte al 31 dicembre 2020 al fine di neutralizzare le minori imposte calcolate sul risultato di periodo delle società controllate che, nei rispettivi bilanci d'esercizio redatti secondo i principi contabili OIC, hanno effettuato la rivalutazione dei beni d'impresa, non consentita invece secondo i principi contabili internazionali.

Le variazioni di attività e passività per imposte differite includono quelle derivanti da variazioni di perimetro pari, rispettivamente, a euro/migl. 689 ed euro/migl. 4.098 riferiti all'acquisizione di Colmar Technik S.p.A. avvenuta il 1° agosto 2023 e alla relativa *purchase price allocation* completata nel medesimo esercizio in cui ha avuto luogo l'acquisizione, i cui dettagli sono descritti nella nota n. 34.

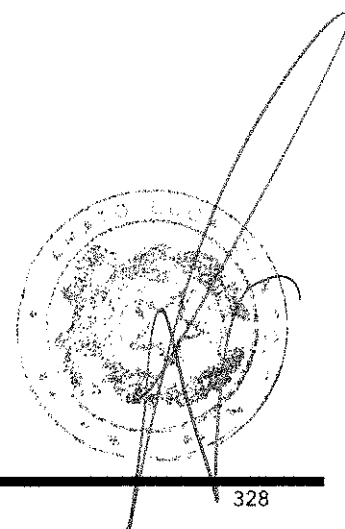
Si precisa che le attività per imposte differite sono state iscritte in quanto, sulla base dei piani aziendali, si ritiene probabile il conseguimento in futuro di redditi imponibili fiscali tali da supportarne la recuperabilità. Si evidenzia, inoltre, che non ci sono perdite fiscali riportabili a nuovo non rilevate tra le attività per imposte differite.



Di seguito viene esposta la riconciliazione dell'aliquota fiscale teorica sul reddito, determinata in base alla normativa fiscale vigente, con l'aliquota fiscale effettiva.

(importi in euro migliaia)

<b>Riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva</b>		
Risultato ante imposte	93.738	
Imposte teoriche IRES	(22.497)	24%
<b>Minori imposte:</b>		
- Altre	3.003	3,20%
<b>Maggiori imposte:</b>		
- Altre	(6.472)	(6,90%)
<b>Totale imposte correnti sul reddito (IRES)</b>	<b>(25.966)</b>	<b>(27,70%)</b>
<b>IRAP</b>	<b>(5.571)</b>	<b>(5,94%)</b>
<b>Imposte estere sul reddito</b>	<b>(926)</b>	<b>(0,99%)</b>
<b>Imposte esercizi precedenti</b>	<b>(496)</b>	<b>(0,53%)</b>
<b>Totale fiscalità differita</b>	<b>1.339</b>	<b>1,43%</b>
<b>Totale Imposte sul reddito</b>	<b>(31.620)</b>	<b>(33,73%)</b>



## ATTIVITÀ CORRENTI

### 8 Rimanenze

Le rimanenze ammontano a euro/migl. 58.570 al 31 dicembre 2023, rispetto a euro/migl. 29.765 al 31 dicembre 2022. La loro composizione è dettagliata nella tabella seguente.

(importi in euro migliaia)

RIMANENZE	31.12.2023	31.12.2022	Var
Materie prime, sussidiarie e di consumo	43.377	14.105	29.272
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.679	4.143	1.536
Prodotti finiti e merci	9.514	11.517	(2.003)
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>58.570</b>	<b>29.765</b>	<b>28.805</b>

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono a materiale di consumo e a materiale di vario genere necessario per i lavori edili e di armamento ferroviario non ancora utilizzato a fine periodo, a materiali in giacenza necessari allo svolgimento dell'attività di costruzione e manutenzione di mezzi rotabili e macchinari ferroviari effettuata da SRT S.r.l., Colmar Technik S.p.A. e Delta Railroad Construction Inc. nonché a materiali in giacenza necessari all'attività di produzione di traverse di Overail S.r.l.. L'incremento della voce rispetto al 31 dicembre 2022 deriva, prevalentemente, dall'acquisizione di Colmar Technik S.p.A. (che ha apportato materie prime, sussidiarie e di consumo per euro/migl. 8.682) e dai maggiori volumi di produzione registrati nell'esercizio dalle controllate Overail S.r.l. e SRT S.r.l.

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati si riferiscono, invece, prevalentemente a lavorazioni eseguite presso le officine dalla controllata SRT S.r.l. per macchinari ferroviari non oggetto di contratti di vendita stipulati entro la chiusura dell'esercizio. La voce accoglie, inoltre, le lavorazioni per macchinari ferroviari da parte della controllata Delta Railroad Construction Inc.

Le rimanenze di prodotti finiti includono le traverse ferroviarie prodotte da Overail S.r.l. in giacenza presso lo stabilimento di Aprilia in attesa della definizione del contratto con il cliente.

### 9 Attività e passività derivanti da contratti

Le attività derivanti da contratti comprendono la valorizzazione a corrispettivi contrattuali delle opere in corso di esecuzione per produzioni certificate da Stati Avanzamento Lavori ("SAL") dalla Direzione Lavori della committenza o per Situazioni Interne Lavori ("SIL") valutate dal Gruppo e non ancora fatturate. Le attività derivanti da contratti, pertanto, rappresentano il diritto del Gruppo a ricevere il corrispettivo per il lavoro completato, ma non ancora fatturato alla data di chiusura dell'esercizio, su commesse in corso di lavorazione sulla base dei contratti in essere con i committenti. I saldi comparativi al 31 dicembre 2022 sono stati



rideterminati al fine di riflettere retrospettivamente gli effetti derivanti dalla *purchase price allocation* relativa all'acquisizione di FVCF, come dettagliato nella nota n. 34.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI	31.12.2023	31.12.2022 restated	Var
Attività derivanti da contratti	186.026	158.491	27.535
Svalutazioni	(240)	(168)	(72)
<b>Totale Attività derivanti da contratti</b>	<b>185.786</b>	<b>158.323</b>	<b>27.463</b>

Tali attività hanno registrato una perdita per riduzione di valore al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 240, rispetto a euro/migl. 168 al 31 dicembre 2022, derivante esclusivamente dall'applicazione dei parametri di svalutazione previsti dall'IFRS 9.

Al 31 dicembre 2023 le attività derivanti da contratto sono imputabili per euro/migl. 112.446 a Salcef S.p.A., per euro/migl. 27.490 a Euro Ferroviaria S.r.l., per euro/migl. 20.122 a FVCF, per euro/migl. 12.715 a Overall S.r.l., per euro/migl. 3.072 a Delta Railroad Construction Inc., per euro/migl. 5.762 alle controllate tedesche del Gruppo, e per euro/migl. 2.421 alla neo-acquisita Colmar Technik S.p.A..

La tabella seguente espone la composizione delle attività derivanti da contratti per area geografica.

(importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	31.12.2023	31.12.2022 restated	Var
Italia	175.875	147.356	28.519
Europa (escluso Italia)	5.778	5.902	(124)
Nord America	3.072	3.211	(139)
Africa	173	557	(384)
Medio Oriente	888	1.297	(409)
<b>Totale Attività derivanti da contratti</b>	<b>185.786</b>	<b>158.323</b>	<b>27.463</b>

La tabella seguente fornisce informazioni sui crediti, sulle attività e sulle passività derivanti da contratti.

(importi in euro migliaia)

SALDI DI BILANCIO RELATIVI AI CONTRATTI	31.12.2023	31.12.2022 restated	Var
Crediti inclusi alla voce "crediti commerciali"	177.201	140.505	36.696
Crediti inclusi alla voce "attività possedute per la vendita"	0	955	(955)
Attività derivanti dai contratti	185.786	158.323	27.463
Attività derivanti dai contratti incluse alla voce "attività possedute per la vendita"	0	94	(94)
Passività derivanti dai contratti	(104.136)	(76.337)	(27.799)
<b>TOTALE</b>	<b>258.851</b>	<b>223.540</b>	<b>35.311</b>

Le passività derivanti da contratti sono rappresentate principalmente dagli anticipi contrattuali pagati dai committenti a fronte degli appalti acquisiti, che saranno poi fatturati sulla base dei SAL emessi e approvati dal committente stesso. Anche in questo caso, i saldi comparativi al 31 dicembre 2022 sono stati rideterminati al fine di riflettere retrospettivamente gli effetti derivanti dalla *purchase price allocation* relativa all'acquisizione di FVCF, come dettagliato nella nota n. 34.

(Importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI	31.12.2023	31.12.2022 <i>restated</i>	Var
Passività derivanti dai contratti	104.136	76.337	27.799
<b>Totale Passività derivanti da contratti</b>	<b>104.136</b>	<b>76.337</b>	<b>27.799</b>

Al 31 dicembre 2023 la voce in commento fa riferimento:

- per euro/migl. 18.345 all'anticipo contrattuale ricevuto dal committente IRICAV DUE sulle commesse "AV/AC Verona - Padova";
- per euro/migl. 16.329 all'anticipo contrattuale ricevuto dal committente RFI nell'ambito dell'Accordo Quadro per la progettazione esecutiva e realizzazione del sistema ERMTS - lotto 3 centro;
- per euro/migl. 14.407 agli anticipi contrattuali ricevuti sui contratti che il Gruppo Salcef ha sottoscritto in Romania con il committente Compania Națională de Căi Ferate CFR SA per i lavori di ammodernamento e raddoppio della linea da Timisoara Est a Ronat;
- per euro/migl. 9.035 agli anticipi contrattuali ricevuti sui contratti che il Gruppo Salcef ha sottoscritto con il committente RFI S.p.A. per i lavori di elettrificazione della linea ferroviaria Cagliari-Oristano;
- per euro/migl. 8.673 all'anticipo contrattuale ricevuto dal committente RFI S.p.A. per i lavori di progettazione esecutiva e realizzazione della direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo - Nodo di Catania;
- per euro/migl. 8.154 agli anticipi contrattuali afferenti commesse della controllata FVCF;
- per euro/migl. 7.503 agli anticipi contrattuali versati da committenti a Delta Railroad Construction Inc.;
- per euro/migl. 3.923 agli anticipi contrattuali afferenti commesse della controllata Colmar Technik S.p.A. acquisita il 1° agosto 2023;
- per euro/migl. 3.600 all'anticipo contrattuale ricevuto dal committente RFI S.p.A. per i lavori di realizzazione del Sistema ERTMS della tratta Siracusa-Canicatti;
- per euro/migl. 3.448 all'anticipo contrattuale ricevuto dal committente RFI S.p.A. per i lavori di raddoppio della linea Codogno - Cremona - Mantova (tratta Piadena - Mantova);
- per euro/migl. 3.017 all'anticipo contrattuale ricevuto da RFI S.p.A. per lavori riguardanti la realizzazione della nuova linea ferroviaria Napoli - Bari (tratta Frasso Telesino - Teleso);
- per euro/migl. 1.699 all'anticipo contrattuale ricevuto da RFI S.p.A. per lavori riguardanti la

realizzazione della nuova linea ferroviaria Napoli - Bari (tratta Telese - San Lorenzo);

- per euro/migl. 1.609 all'anticipo contrattuale ricevuto dal committente ATAC S.p.A. per i lavori di rinnovo della tratta Anagnina - Ottaviano della metropolitana di Roma, linea A;
- per euro/migl. 1.497 all'anticipo contrattuale ricevuto dal committente ANAS S.p.A. per i lavori di realizzazione del sottopasso Piazza Pia;
- per euro/migl. 812 all'anticipo contrattuale ricevuto dal Consorzio Cancellò Frasso Telesino Scarl per lavori riguardanti la realizzazione dell'armamento ferroviario della linea AV Napoli - Bari;
- per euro/migl. 585 all'anticipo contrattuale ricevuto sull'accordo quadro per lavori di trazione elettrica (lotto 10) appaltati dalla DTP Roma di RFI S.p.A.;
- per euro/migl. 1.502 agli anticipi relativi ad altre commesse minori.

Si precisa che le passività derivanti da contratto al 31 dicembre 2023 si trasformeranno in ricavi nell'esercizio successivo, ad eccezione degli anticipi contrattuali relativi alla commessa "AV/AC Verona - Padova" che saranno recuperati in proporzione alla fatturazione dei lavori effettuati.

Il portafoglio lavori del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2023 comprende lavori di armamento ferroviario (62,3%), lavori del settore energia (34,3%), opere infrastrutturali (7,8%), produzione di traverse e prefabbricati (2,8%), commesse di costruzione e manutenzione di macchinari (2,4%) e lavori di molatura del binario (0,4%) che assicurano continuità alla gestione aziendale con utilizzo delle medesime strutture operative, già organizzate nelle zone geografiche di interesse.

## 10 Crediti commerciali

La tabella seguente mostra la composizione della voce Crediti commerciali al 31 dicembre 2023 e il confronto con l'esercizio precedente.

(importi in euro migliaia)

CREDITI COMMERCIALI	31.12.2023	31.12.2022	Var
Crediti verso clienti terzi	174.372	137.768	36.604
Fondo svalutazione crediti	(9.782)	(7.887)	(1.895)
<b>Totale crediti verso terzi</b>	<b>164.590</b>	<b>129.881</b>	<b>34.709</b>
Crediti commerciali verso collegate	12.611	10.624	1.987
<b>Totale crediti verso parti correlate</b>	<b>12.611</b>	<b>10.624</b>	<b>1.987</b>
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>177.201</b>	<b>140.505</b>	<b>36.696</b>

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti intervenuta nell'esercizio 2023.

(importi in euro migliaia)

<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	
Valore contabile al 1° gennaio 2023	(7.887)
Variazioni di perimetro	(178)
Utilizzi	1.395
Accantonamenti	(3.123)
Differenze cambio	11
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2023</b>	<b>(9.782)</b>

Gli accantonamenti dell'anno si riferiscono alle svalutazioni effettuate in applicazione del modello previsto dall'IFRS 9.

L'esposizione del Gruppo al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. Tuttavia, la direzione aziendale considera anche le variabili tipiche del portafoglio clienti del Gruppo, compresi il rischio di insolvenza del settore e del Paese in cui i clienti operano.

I crediti verso imprese collegate si riferiscono prevalentemente ai crediti commerciali verso il Consorzio Armatori Ferroviari S.c.a r.l. della controllata FVCF S.r.l.. Per un maggior dettaglio dei crediti verso parti correlate si rimanda alla nota 33 relativa ai rapporti con parti correlate.

La ripartizione per area geografica dei crediti verso terzi al 31 dicembre 2023 e nel precedente esercizio è data dalla tabella seguente.

### Ripartizione crediti verso clienti terzi per area geografica

(importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	31.12.2023	%	31.12.2022	%	Var
Italia	136.998	83,2%	97.671	75,2%	39.327
Europa (esclusa Italia)	13.700	8,3%	12.544	9,7%	1.156
Africa	819	0,5%	1.437	1,1%	(618)
Nord America	12.611	7,7%	14.548	11,2%	(1.937)
Medio Oriente	462	0,3%	3.614	2,8%	(3.152)
Australia	0	0,0%	67	0,1%	(67)
<b>Totale Crediti verso clienti terzi</b>	<b>164.590</b>		<b>129.881</b>		<b>34.709</b>



## 11 Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono pari a euro/migl. 1.287 al 31 dicembre 2023 (euro/migl. 4.167 al 31 dicembre 2022) e comprendono principalmente:

- crediti per imposte dirette sul reddito e acconti corrisposti all'estero per euro/migl. 115;
- crediti e acconti per imposte sul reddito IRES e IRAP pari a euro/migl. 328;
- crediti tributari per imposte dirette relativi alla controllata Delta Railroad Construction Inc. per euro/migl. 844.

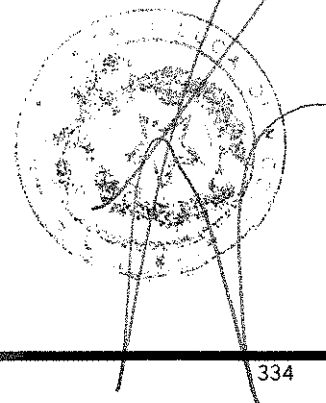
## 12 Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti sono pari a euro/migl. 88.495 (euro/migl. 148.643 al 31 dicembre 2022) e sono composte come dettagliato nella tabella seguente.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	31.12.2023	31.12.2022	Var
Titoli	79.753	130.901	(51.148)
Crediti finanziari verso imprese collegate	141	90	51
Attività per strumenti derivati di copertura	3.555	7.365	(3.810)
Altre attività finanziarie correnti	5.047	10.287	(5.240)
<b>Totale Attività finanziarie correnti</b>	<b>88.495</b>	<b>148.643</b>	<b>(60.148)</b>

I titoli, pari a euro/migl. 79.753, rappresentano gli investimenti in essere al 31 dicembre 2023 in fondi comuni d'investimento mobiliare, certificati, polizze, BTP, obbligazioni e *time deposits* effettuati da Salcef Group S.p.A. per impiegare la liquidità ottenuta a seguito degli aumenti di capitale realizzati nel corso dell'esercizio 2021 e degli esercizi precedenti. Il criterio di valutazione di tali attività dipende sia dalla modalità con cui il Gruppo gestisce l'asset al fine di generare flussi di cassa (c.d. *business model*), sia delle caratteristiche dello strumento. In particolare, il Gruppo detiene le suddette attività finanziarie al fine di collezionare flussi di cassa contrattuali e venderle in presenza di situazioni economiche favorevoli (c.d. *held to collect and sell*), pertanto esse sono valutate al FVOCI quando i flussi finanziari attesi dallo strumento prevedono la sola remunerazione del capitale e degli interessi (c.d. *solely payment of principle and interes*, in breve "SPPI") o, in tutti gli altri casi, al fair value (livello 1 secondo la gerarchia stabilita dall'IFRS 13) con imputazione degli effetti a conto economico.



La tabella seguente riporta la movimentazione intervenuta nel corso del 2023 della voce in commento:

(importi in euro migliaia)

Titoli	Categoria di Valutazione	31.12.2022	Acquisti	Cessioni	Valutazioni fair value	Plus/Minus valore	Variazioni di patrimonio	31.12.2023
Unicredit Fondi comuni d'investimento	FVTPL	5.795	820	(3.899)	477	(178)		3.015
Unicredit Certificati	FVTPL	1.123		(309)	70	(16)		868
Intesa Eurizon SGR	FVTPL	6.798			385	0		7.183
Intesa Eurizon SGR n° 27.420399	FVTPL		5.000		48	0		5.048
Intesa Eurizon Titolo	FVTPL	7.185			487	0		7.672
BPS	FVTPL	5.658		(5.727)	841	(772)		(0)
UBI Polizza BAP Vita	FVTPL	7.996		(8.088)	(41)	133		(0)
MPS Polizza	FVTPL	4.344		(4.472)	655	(527)		0
Servizio Italia Polizza Cardiff	FVTPL	14.630		(2.959)	819	0		12.491
Fineco Fondi comuni d'investimento	FVTPL	4.507	301	(1.794)	79	0		3.093
Banca Aletti	FVTPL	8.787		(4.950)	348	0		4.185
Fineco prodotti assicurativi	FVTPL	10.413		(4.927)	352	(77)		5.761
Kairos Partners Portafoglio titoli	FVTPL	4.569		(4.703)	431	(297)		(0)
Deutsche Bank Gestione portafogli	FVTPL	2.734		(2.778)	256	(203)		7
Fondo AZIMUT	FVTPL	11.593	2.000	(7.009)	366	0		6.950
J.P. Morgan	FVTPL	13.915		(3.000)	823	0		11.738
Obbligazioni e certificates Mediobanca	FVOCI	13.324	600	(3.489)	354	(146)		10.645
Titoli detenuti da FVCF	FVTPL	7.530	437	(7.287)	(20)	(268)		392
Anima Fondo imprese	FVTPL				12	0	691	703
<b>Totale Titoli</b>		<b>130.901</b>	<b>9.158</b>	<b>(65.391)</b>	<b>6.745</b>	<b>(2.352)</b>	<b>691</b>	<b>79.753</b>

Come espresso in tabella, la valutazione al fair value dei titoli ha portato ad un risultato positivo pari a euro/migl 6.391, mentre la valutazione al fair value to OCI ha portato ad un risultato positivo pari a euro/migl 354.

Per quanto riguarda le attività per strumenti derivati di copertura, pari a euro/migl. 3.555 al 31 dicembre 2023, si rimanda alla nota n. 16 dove è riportata la descrizione di tutti gli strumenti derivati detenuti dal Gruppo.

### 13 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Il dettaglio delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 è riportato nella seguente tabella.

(importi in euro migliaia)

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	31.12.2023	31.12.2022	Var
Depositi bancari e postali	140.853	135.187	5.666
Denaro e valori in cassa	76	59	17
<b>Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>140.929</b>	<b>135.246</b>	<b>5.683</b>



Il saldo dei depositi bancari e postali al 31 dicembre 2023 fa riferimento, prevalentemente, alla Capogruppo per euro/migl. 15.379, a Salcef S.p.A. per euro/migl. 77.139, a FVCF S.r.l. per euro/migl. 9.036, a Euro Ferroviaria S.r.l. per euro/migl. 15.355, a Coget Impianti S.r.l. per euro/migl. 4.838, a Overail S.r.l. per euro/migl. 5.245; a SRT S.r.l. per euro/migl. 1.125, al Consorzio Stabile Itaca S.c.a r.l. per euro/migl. 2.322; a Delta Railroad Construction Inc. per euro/migl. 3.648, alle controllate tedesche del Gruppo per euro/migl. 3.659 e alla neo acquisita Colmar Technik S.p.A. per euro/migl. 2.644.

## 14 Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono pari a euro/migl. 46.383 (euro/migl. 35.333 al 31 dicembre 2022) e sono composte come dettagliato nella tabella seguente

(importi in euro migliaia)

ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	31.12.2023	31.12.2022	Var
Altri crediti tributari	20.309	11.287	9.022
Altri crediti	17.766	12.322	5.444
Ratei e risconti attivi	8.308	11.724	(3.416)
<b>Totale Altre attività correnti</b>	<b>46.383</b>	<b>35.333</b>	<b>11.050</b>

Gli altri crediti tributari si riferiscono, prevalentemente, a crediti verso l'Erario per le imposte indirette (principalmente IVA a credito derivante dall'applicazione del regime "split payment" nelle operazioni attive e VAT) assolte in Italia e all'estero e a crediti d'imposta utilizzabili in compensazione maturati principalmente in relazione agli investimenti effettuati dal Gruppo (in particolare, dalle controllate Salcef S.p.A., Coget Impianti S.r.l., Euro Ferroviaria S.r.l., Overail S.r.l. e SRT S.r.l.) in beni strumentali tecnologicamente avanzati, di cui all'allegato A della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. "Industria 4.0"). Tale credito d'imposta potrà essere utilizzato in compensazione per far fronte alle proprie obbligazioni verso l'Erario.

Gli altri crediti si dettagliano come segue.

(importi in euro migliaia)

ALTRI CREDITI	31.12.2023	31.12.2022	Var
Crediti verso personale e cantieri	2.659	1.870	789
Crediti per anticipi a fornitori	11.930	5.885	6.045
Crediti verso enti previdenziali/assistenziali	386	1.921	(1.535)
Crediti verso altri	2.791	2.648	145
<b>Totale Altri crediti</b>	<b>17.766</b>	<b>12.322</b>	<b>5.444</b>

I crediti verso altri comprendono, principalmente il valore degli strumenti finanziari partecipativi (SFP) ricevuti dalla società Astaldi S.p.A. in quanto Salcef Group S.p.A. è creditore chirografario della stessa (euro/migl. 1.804).

Per quanto riguarda i ratei e risconti attivi, si tratta esclusivamente di risconti attivi relativi alla quota di costi sostenuti nell'esercizio in chiusura, ma di competenza degli esercizi successivi, e si riferiscono per la maggior parte a risconti attivi di premi assicurativi relativi ai cantieri e commissioni su fidejussioni bancarie.

1.000.000  
1.000.000  
1.000.000  
1.000.000  
1.000.000

## PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

## 15 Patrimonio netto

GRI 2-1 Dettagli organizzativi

GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione

GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il patrimonio netto e le relative variazioni.

### Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2023 ammonta a euro 141.544.532,20 integralmente versati, ed è composto da n. 62.399.906 azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale. Alla medesima data, la Società detiene n. 1.491.734 azioni proprie, pari al 2,391% del capitale. Finhold S.r.l. detiene il 64,77% del capitale (75,49% dei diritti di voto) e il restante è detenuto dagli azionisti inferiori al 5%.

### Riserve

Al 31 dicembre 2023 le riserve sono costituite prevalentemente da:

- Riserva legale: euro/migl. 5.921, è stata costituita dall'allocazione degli utili degli esercizi precedenti in conformità alla normativa italiana;
- Riserva straordinaria, pari a euro/migl. 13.678, è costituita da utili di esercizi precedenti accantonati in sede di riparto assembleare;
- Riserve di rivalutazione: nella voce sono riportati i valori relativi alle rivalutazioni di immobili, impianti e macchinari eseguite ai sensi delle leggi L.342/2000, L.266/2005 e L.2/2009 per complessivi euro/migl. 28.060;
- Riserva di conversione dei bilanci delle gestioni estere, negativa per euro/migl. 4.304;
- Riserva avanzo di fusione, pari a euro/migl. 45.000, emersa in sede di contabilizzazione dell'operazione di fusione tra Salcef Group S.p.A. e Indstars 3 avvenuta in data 8 novembre 2019;
- Riserva utili/perdite attuariali: accoglie gli importi derivanti dalla rielaborazione del debito per trattamento di fine rapporto con metodologia di valutazione attuariale secondo quanto previsto dallo IAS 19 ed è negativa per euro/migl. 280;
- Riserva di copertura: negativa per euro/migl. 1.160, è alimentata dalle variazioni di fair value degli *Interest Rate Swap* sottoscritti da Salcef Group S.p.A., Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., Francesco Ventura Costruzioni Ferroviaria S.r.l. e Colmar Technik S.p.A. a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota interessi pagata su finanziamenti passivi e contratti di *leasing*, e dalle variazioni di fair value dei *FXForward* sottoscritti da Salcef Group S.p.A. a copertura del rischio di

cambio sul finanziamento in dollari statunitensi erogato a Salcef USA Inc.. La riserva sarà riclassificata a conto economico negli esercizi e nella misura in cui i flussi finanziari prodotti dallo strumento coperto hanno effetto sull'utile (o la perdita) dell'esercizio;

- Riserva per acquisto azioni proprie: negativa per euro/migl. 27.977 comprende il valore delle azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. acquistate sul mercato e detenute in portafoglio in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti;
- Riserva *stock grant*: positiva per euro/migl. 457, è relativa all'accantonamento rilevato nei costi del personale per i piani di incentivazione azionaria in essere descritti nella successiva nota 31, cui si rinvia;
- Riserva per attività finanziarie valutate al FVOCI: pari a euro/migl. 151, accoglie le variazioni di fair value delle attività finanziarie valutate al FVOCI (si veda la nota 12) al netto delle relative imposte differite attive/passive;
- Riserva da sovrapprezzo azioni, pari a euro/migl. 27.200 e iscritta nel 2021 a seguito dell'aumento di capitale sociale realizzato mediante procedura di *accelerated bookbuilding*, è stata determinata dalla differenza tra il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni emesse (euro 16,00 per azione) e la parità contabile preesistente delle stesse (euro 2,40 per azione) moltiplicata per il numero di nuove azioni emesse (pari a 2.000.000 nuove azioni ordinarie);
- Riserva negativa per costi aumento di capitale, pari euro/migl. 653, accoglie i costi direttamente attribuibili alle operazioni di emissione o riacquisto di strumenti rappresentativi del capitale sociale.

Si evidenzia che il 27 aprile 2023 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, che ha chiuso con un utile netto di euro 36.032.511, e preso atto del bilancio consolidato 2022, che ha chiuso con un utile di pertinenza del Gruppo di euro 45.333.687.

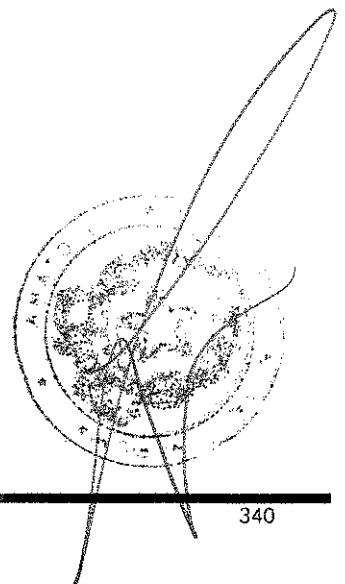
L'Assemblea ha deliberato, inoltre, la distribuzione di un dividendo pari a euro 0,50 per ciascuna azione ordinaria avente diritto alla *record date* (i.e. 16 maggio 2023). La data di stacco della cedola è il 15 maggio 2023 e la data di pagamento il 17 maggio 2023. Tenuto conto del numero di azioni proprie detenute dal Gruppo al 16 maggio 2023, il dividendo complessivo è pari a euro 30.800.831,50. Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione del patrimonio netto si rinvia al prospetto delle Variazioni di patrimonio netto consolidato.

### **Gestione del capitale**

Le politiche di gestione del capitale da parte del Gruppo prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli stakeholder, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell'attività.

La direzione aziendale monitora, inoltre, il rendimento del capitale e il livello di dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie.

Il Consiglio di Amministrazione opera al fine di mantenere un equilibrio tra l'ottenimento di maggiori rendimenti tramite il ricorso ad un livello maggiore di indebitamento e i vantaggi e la sicurezza offerti da una solida situazione patrimoniale.



## PASSIVITÀ NON CORRENTI

**16 Passività finanziarie correnti e non correnti - Passività per leasing**

Le passività finanziarie, i debiti verso banche e le passività per leasing si compongono come indicato nella tabella seguente:

(importi in euro migliaia)

DEBITI FINANZIARI	31.12.2023	31.12.2022	Var
Finanziamenti bancari - quota a medio/lungo termine	131.089	115.417	15.672
Passività per strumenti derivati di copertura	4.148	3.794	354
<b>Totale Passività finanziarie non correnti</b>	<b>135.237</b>	<b>119.211</b>	<b>16.026</b>
Passività per leasing ex IFRS 16	7.062	10.429	(3.367)
<b>Totale Passività per leasing</b>	<b>7.062</b>	<b>10.429</b>	<b>(3.367)</b>
<b>TOTALE DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI</b>	<b>142.299</b>	<b>129.640</b>	<b>12.659</b>
Debiti verso banche	0	4.065	(4.065)
<b>Totale Debiti verso banche</b>	<b>0</b>	<b>4.065</b>	<b>(4.065)</b>
Debiti verso altri finanziatori	5.654	12.687	(7.033)
Finanziamenti bancari - quota a breve termine	83.506	76.576	6.930
<b>Totale Passività finanziarie correnti</b>	<b>89.160</b>	<b>89.263</b>	<b>(103)</b>
Passività per leasing ex IFRS 16	5.174	5.388	(214)
<b>Totale Quota corrente passività per leasing</b>	<b>5.174</b>	<b>5.388</b>	<b>(214)</b>
<b>TOTALE DEBITI FINANZIARI CORRENTI</b>	<b>94.334</b>	<b>98.716</b>	<b>(4.382)</b>
<b>TOTALE DEBITI FINANZIARI</b>	<b>236.632</b>	<b>228.356</b>	<b>8.276</b>

I finanziamenti bancari sono riferibili a finanziamenti a medio-lungo termine concessi da banche alla Capogruppo, a Salcef S.p.A., a Euro Ferroviaria S.r.l., a Overail S.r.l., a Coget Impianti S.r.l., alla neo-acquisita Colmar Technik S.p.A. e alle controllate estere Delta Railroad Construction Inc. e Salcef Deutschland GmbH.



La tabella seguente riporta il dettaglio dei finanziamenti bancari a medio e lungo termine in essere al 31 dicembre 2023 con le relative le condizioni.

(importi in euro migliaia)

FINANZIAMENTI BANCARI	Tasso d'interesse	Anno di scadenza	31.12.2023	
			Valore nominale	Valore contabile
Unicredit n. 8638182	1,54% + Euribor 3 mesi	2025	8.369	8.368
Credit Agricole n.013794830000	0,55% + Euribor 3 mesi floor "0"	2024	1.695	1.695
Pop. Sondrio n. 1364257	0,90% + Euribor 3 mesi	2025	1.434	1.434
Intesa Sanpaolo n. 01CS012144925	1,54% + Euribor 3 mesi	2026	16.500	16.500
Credit Agricole n.0145795100000	1% +Euribor 3 mesi floor "0"	2027	17.000	16.943
Intesa OIC1077636764	0,90% +Euribor 3 mesi	2025	15.000	15.000
Banco BPM 05662104	1,10% +Euribor 3 mesi	2026	15.316	15.301
BNL 6170690	0,90% +Euribor 3 mesi	2025	11.667	11.661
Unicredit 2278147	0,45% + Euribor 3 mesi	2026	4.205	4.179
CDP n.26549 - linea A	0,50% + Euribor 3 mesi	2027	24.000	24.000
CDP n.26549 - linea B	0,30% + Euribor 3 mesi	2026	14.286	14.286
Intesa Sanpaolo n. OIC1015421817	0,70% + Euribor 3 mesi	2027	8.750	8.750
Intesa Sanpaolo n. OIC1015421727	0,80% + Euribor 3 mesi	2027	17.500	17.500
BNL n. 6175961	0,85% + Euribor 3 mesi	2026	15.000	15.000
BPER n. 5292738	0,70% + Euribor 3 mesi	2026	15.000	15.000
Credem n.092 07509898	0,50%	2024	959	959
Unicredit n.8785930	0,95% + Euribor 3 mesi	2024	417	417
Credem n.7613054	0,45%	2025	1.088	1.088
MPS n. 0994115414	0,70% + Euribor 6 mesi floor "0"	2025	1.799	1.798
BPER n. 4010668	2,80% + Euribor 3 mesi	2024	732	729
Deutsche Bank n. 40050120	1,50% + Euribor 3 mesi	2025	5.625	5.609
Deutsche Bank n. 40050901	1,10% + Euribor 3 mesi	2026	7.500	7.478
Banca Popolare Pugliese n. 1322021	1,50% + Euribor 6 mesi	2025	1.245	1.241
BPER n. 23129119	1,9% + Euribor 3 mesi	2025	497	496
MPS n.994118517	0,60% + Euribor 6 mesi	2025	2.052	2.050
Banca Progetto n. 06/100/17161	5,00% + Euribor 3 mesi	2025	1.128	1.128
Banca Progetto n. 06/100/27107	4,75% + Euribor 3 mesi	2026	376	376
Banca IFIS n. 12119	4,20% + Euribor 3 mesi	2027	600	600
Borsa del credito n. 3251/2454	7,50%	2027	392	392
Borsa del credito n. 3371/2550	7,50%	2027	360	360
Credimi	2,50% + Euribor 3 mesi	2026	401	401
Banco BPM n. 4801855	1,95% + Euribor 3 mesi	2026	569	569
Y Finance - BNP Paribas n. A1B92410	-	2025	15	15
Comerica	1,50% + SOFR rate		452	452
KEY EQUIPMENT FINANCE - SCEHDULE 1 PQ-35450	2,591%	2026	231	231
KEY EQUIPMENT FINANCE - SCEHDULE 2 PQ-35457	2,592%	2026	1.260	1.260
KEY EQUIPMENT FINANCE - SCEHDULE 3 PQ-35465	2,591%	2026	473	473
KEY EQUIPMENT FINANCE - SCEHDULE 4 PQ-38809	2,592%	2026	661	661
KEY EQUIPMENT FINANCE - SCEHDULE 5 PQ-51381	2,940%	2026	195	195
<b>Totale Finanziamenti bancari</b>			<b>214.749</b>	<b>214.595</b>
			di cui: quota a breve termine	83.506
			quota a medio e lungo termine	131.089

Tra i finanziamenti bancari a medio e lungo termine riportati nella precedente tabella si evidenziano i seguenti principali nuovi contratti sottoscritti dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio: (i) il finanziamento sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti (di seguito anche "CDP") per euro 50 milioni, suddivisi in due linee (linea A da 30 milioni e linea B da 20 milioni) entrambe erogate a fine maggio 2023 con data di scadenza finale al 31 dicembre 2027 per la linea A e al 30 giugno 2026 per la linea B. Contestualmente all'accensione del nuovo finanziamento con CDP la Capogruppo ha estinto anticipatamente il precedente finanziamento in essere con CDP avente un debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 19.444; (ii) il finanziamento sottoscritto con Unicredit S.p.A. per euro 5 milioni erogati a maggio 2023 con durata 36 mesi, (iii) due contratti di finanziamento sottoscritti con Intesa Sanpaolo S.p.A. dei quali uno per euro 10 milioni e l'altro per euro 20 milioni entrambi erogati a fine giugno 2023 con durata 48 mesi, (iv) il finanziamento sottoscritto con BNL S.p.A. per euro 15 milioni erogato a ottobre 2023 con durata 36 mesi e (v) il finanziamento sottoscritto con BPER Banca S.p.A. per euro 15 milioni erogato a ottobre 2023 con durata 36 mesi. Inoltre, i finanziamenti bancari del Gruppo includono quelli assunti con l'acquisizione di Colmar Technik S.p.A. aventi un debito residuo al 31 dicembre 2023 pari, complessivamente, a euro/migl. 3.827. Tra i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2023, alcuni prevedono l'identificazione e il monitoraggio di indicatori di performance ESG al cui miglioramento possono essere collegate riduzioni del tasso d'interesse.

Alcune società del Gruppo sono obbligate al rispetto di parametri finanziari (covenant) previsti dai contratti di finanziamento in essere.

In particolare, per quanto riguarda Salcef Group S.p.A., i covenant in essere al 31 dicembre 2023 sono relativi: (i) al finanziamento stipulato con Unicredit S.p.A. a settembre 2020, con scadenza settembre 2025; (ii) al finanziamento erogato da Intesa Sanpaolo al 30 giugno 2021 con scadenza giugno 2026; (iii) al finanziamento erogato da Crédit Agricole a febbraio 2022 con scadenza settembre 2027; (iv) al finanziamento erogato da Banco BPM S.p.A. a luglio 2022 con scadenza dicembre 2026; (v) al finanziamento erogato da BNL S.p.A. a luglio 2022 con scadenza luglio 2025; (vi) al finanziamento erogato da CDP a maggio 2023 sopra descritto; (vii) ai due finanziamenti erogati da Intesa Sanpaolo a giugno 2023 sopra descritti e (viii) al finanziamento erogato da BNL S.p.A. a ottobre 2023 sopra descritto.

Per il finanziamento con Unicredit S.p.A. erogato nel 2020 i parametri finanziari da rispettare sono i seguenti:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio d'esercizio di Salcef Group S.p.A.

Il finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. erogato nel 2021 ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;

- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 0,9 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

Il finanziamento con Crédit Agricole S.p.A. erogato nel 2022 ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

Il finanziamento con Banco BPM S.p.A. erogato nel 2022 ha il seguente parametro finanziario da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

Il finanziamento con BNL S.p.A. erogato nel 2022 ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

Il finanziamento con CDP erogato nel 2023 ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

Il finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. da euro 10 milioni erogati nel 2023 ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra margine operativo lordo e oneri finanziari superiore o uguale a 15 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziarie netta e margine operativo lordo inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 0,9 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

Il finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. da euro 20 milioni erogati nel 2023 ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra margine operativo lordo e oneri finanziari superiore o uguale a 15 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;

- rapporto tra posizione finanziarie netta e margine operativo lordo inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 0,9 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

Il finanziamento con BNL S.p.A. da euro 15 milioni erogati nel 2023 ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

La controllata Delta Railroad Construction Inc. è obbligata al rispetto di covenant relativi al contratto di finanziamento sottoscritto con Keybank National Association il quale prevede che: (i) il rapporto tra il cash flow operativo e la somma degli oneri finanziari e delle rate in scadenze dei finanziamenti e dei leasing, riferiti ai dodici mesi precedenti, sia compreso tra 1,5 e 1 e (ii) il rapporto tra passività finanziarie e attività materiali sia compreso tra 1 e 2,75.

Con riferimento alla controllata FVCF S.r.l., i covenant in essere al 31 dicembre 2023 sono relativi al finanziamento sottoscritto con BPER Banca S.p.A. il 5 luglio 2017 avente scadenza a luglio 2024 che ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3,15 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 1,25 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo.

La verifica del rispetto dei suddetti parametri finanziari avviene annualmente sulla base del bilancio consolidato/bilancio d'esercizio al 31 dicembre di ciascun esercizio. La verifica svolta sulla base dei risultati al 31 dicembre 2023 non ha evidenziato situazioni di mancato rispetto dei covenant sopra descritti.

Alcune società del Gruppo hanno in essere strumenti finanziari derivati di copertura sottoscritti con la finalità di coprire rischi di variazioni dei tassi d'interesse o di cambio.

In particolare, la controllata Salcef S.p.A. ha in essere un contratto *Interest Rate Swap* sottoscritto con Unicredit S.p.A. a marzo 2021, con scadenza nel 2024 e con un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 417. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 417, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito



con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

La controllata Euro Ferroviaria S.r.l. ha in essere un contratto di *Interest Rate Swap* sottoscritto con Unicredit S.p.A. a ottobre 2022, con scadenza nel 2026 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/mig. 1.388. Tale strumento è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal pagamento degli interessi a tasso variabile inclusi nei canoni del contratto di leasing finanziario sottoscritto in pari data con lo stesso Istituto di credito avente un debito per canoni residui al 31 dicembre 2023 pari a euro/mig. 1.388; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

La controllata FVCF S.r.l. ha in essere i seguenti contratti derivati:

- con Deutsche Bank S.p.A. un contratto sottoscritto a luglio 2020, con scadenza nel 2025 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 5.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura di parte dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 5.625, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Deutsche Bank S.p.A. un contratto sottoscritto a maggio 2021, con scadenza nel 2026 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 6.875. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura di parte dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 7.500, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con BPER Banca S.p.A. un contratto sottoscritto a gennaio 2021, con scadenza nel 2025 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 497. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 497, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

La controllata Colmar Technik S.p.A. ha in essere un contratto di *Interest Rate Swap* sottoscritto con Banco BPM S.p.A. a settembre 2020, con scadenza nel 2026 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre

2023 pari a euro/mig. 559. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura di parte dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 569, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

Salcef Group S.p.A. ha in essere i seguenti contratti *Interest Rate Swap*:

- con Unicredit S.p.A., un contratto sottoscritto a settembre 2020, con scadenza nel 2025 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 8.369. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 8.369, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituito di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Banca Popolare di Sondrio un contratto sottoscritto a gennaio 2021, con scadenza nel 2025 e con un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 1.434. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 1.434, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituito di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Intesa Sanpaolo S.p.A. un contratto sottoscritto a giugno 2021, con scadenza nel 2026 e con un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 15.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 16.500, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituito di credito con pari durata; Tenuto conto del pagamento della successiva rata avvenuto il 2 gennaio 2024, il debito residuo del finanziamento in oggetto è divenuto pari a euro/migl. 15.000; pertanto, il derivato è designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Unicredit S.p.A. un contratto sottoscritto a maggio 2023, con scadenza nel 2027 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 24.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sulla linea A del finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 24.000, a tasso variabile, erogato da CDP con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;



- con Unicredit S.p.A. due contratti aventi scadenza al 30 giugno 2026 e un capitale nozionale di riferimento complessivo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 13.889. Tali strumenti finanziari sono stati designati a copertura di parte dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sulla linea B del finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 14.286, a tasso variabile, erogato da CDP con pari scadenza; pertanto, sono stati designati come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Crédit Agricole un contratto sottoscritto a febbraio 2022, con scadenza nel 2027 e con un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 17.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 17.000, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Intesa Sanpaolo S.p.A. un contratto sottoscritto a maggio 2022, con scadenza nel 2025 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 15.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 15.000, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Banco BPM S.p.A. un contratto sottoscritto a luglio 2022, con scadenza nel 2026 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 15.097. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura di parte dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 15.316, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con BNL S.p.A. un contratto sottoscritto a luglio 2022, con scadenza nel 2025 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 11.667. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 11.667, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Unicredit S.p.A. un contratto sottoscritto a maggio 2023, con scadenza nel 2026 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 4.205. Tale strumento finanziario è

- stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 4.205, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Intesa SanPaolo S.p.A. un contratto sottoscritto a giugno 2023, con scadenza nel 2027 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 8.750. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 8.750, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
  - con Intesa SanPaolo S.p.A. un contratto sottoscritto a giugno 2023, con scadenza nel 2027 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 17.500. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 17.500, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
  - con BNL S.p.A. un contratto sottoscritto a ottobre 2023, con scadenza nel 2026 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 15.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 15.000, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
  - con BPER Banca S.p.A. un contratto sottoscritto a ottobre 2023, con scadenza nel 2026 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 15.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 15.000, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

I sopra elencati strumenti derivati, che al 31 dicembre 2023 hanno un fair value positivo, non sono inclusi nelle passività finanziarie correnti, ma sono classificati tra le attività finanziarie correnti, come indicato nella precedente nota n. 12.

A dicembre 2020, inoltre, Salcef Group S.p.A. ha sottoscritto con Unicredit S.p.A. cinque contratti *FXForward* con scadenza fino al 31 dicembre 2025 (dei quali due ancora in essere al 31 dicembre 2023) a copertura del rischio di cambio sui flussi di cassa derivanti dal finanziamento in dollari statunitensi concesso dalla Società alla controllata Salcef USA Inc. I flussi di cassa sono costituiti dalla quota interessi, pari a USD/migl. 706 da corrispondere ogni anno, e dal rimborso del capitale al 31 dicembre 2025, pari a USD/migl. 28.240. I suddetti contratti derivati sono stati designati come di copertura dei flussi finanziari attesi, in quanto il capitale nozionale, le valute e le scadenze sottostanti sono speculari al contratto di finanziamento in essere; pertanto, la variazione di fair value a ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

La riserva alimentata dalle variazioni di fair value dello strumento coperto verrà rilevata a conto economico negli esercizi e nella misura in cui i flussi finanziari prodotti dallo strumento coperto hanno effetto sull'utile (o la perdita) dell'esercizio.

La tabella seguente rappresenta la composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 in accordo con le modalità di rappresentazione previste dagli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021.

(importi in euro migliaia)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	31-12-2023	31-12-2022	Var
(A) Disponibilità liquide	140.929	135.246	5.683
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
(C) Altre attività finanziarie correnti	88.495	148.643	(60.148)
<b>(D) Liquidità (A + B + C)</b>	<b>229.424</b>	<b>283.889</b>	<b>(54.465)</b>
(E) Debito finanziario corrente	(10.828)	(22.140)	11.312
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(83.506)	(76.576)	(6.930)
<b>(G) Indebitamento finanziario corrente (E + F)</b>	<b>(94.334)</b>	<b>(98.716)</b>	<b>4.382</b>
<b>(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)</b>	<b>135.090</b>	<b>185.173</b>	<b>(50.083)</b>
(I) Debito finanziario non corrente	(142.299)	(129.640)	(12.659)
(J) Strumenti di debito	0	0	0
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
<b>(L) Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)</b>	<b>(142.299)</b>	<b>(129.640)</b>	<b>(12.659)</b>
<b>(M) Totale indebitamento finanziario (H + L)</b>	<b>(7.209)</b>	<b>55.533</b>	<b>(62.742)</b>

Si riporta di seguito la composizione per scadenza e la movimentazione dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

(importi in euro migliaia)

DEBITI FINANZIARI PER SCADENZA	Dovuti entro l'anno	Dovuti oltre l'anno ed entro 5 anni	Dovuti oltre 5 anni	TOTALE
Finanziamenti bancari	70.958	121.035	0	191.993
Debiti verso altri finanziatori	12.687	0	0	12.687
Debiti verso banche	4.065	0	0	4.065
Passività per leasing	5.388	10.313	116	15.817
Passività per strumenti derivati di copertura	0	3.794	0	3.794
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2022</b>	<b>93.098</b>	<b>135.142</b>	<b>116</b>	<b>228.356</b>
Finanziamenti bancari	83.506	131.089	0	214.595
Debiti verso altri finanziatori	5.654	0	0	5.654
Debiti verso banche	0	0	0	0
Passività per leasing	5.174	7.062	0	12.235
Passività per strumenti derivati di copertura	0	4.148	0	4.148
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2023</b>	<b>94.334</b>	<b>142.299</b>	<b>0</b>	<b>236.632</b>

(importi in euro migliaia)

DEBITI FINANZIARI - MOVIMENTAZIONE	
Debiti finanziari al 1° gennaio 2022	153.217
Variazione fair value derivati	1.664
Incasso nuovi finanziamenti	90.469
Rimborso finanziamenti	(61.357)
Variazione altri debiti finanziari a breve	(12.831)
Incremento passività in seguito ad acquisizioni	54.216
Iscrizione leasing ex IFRS 16	9.476
Rimborso debiti per leasing	(7.024)
Differenze cambio	526
<b>Totale Debiti finanziari al 31 dicembre 2022</b>	<b>228.356</b>
Variazione fair value derivati	(354)
Incasso nuovi finanziamenti	122.528
Rimborso finanziamenti	(113.992)
Variazione altri debiti finanziari a breve	(4.686)
Incremento passività in seguito ad acquisizioni	7.177
Iscrizione leasing ex IFRS 16	3.212
Rimborso debiti per leasing	(5.410)
Differenze cambio	(201)
<b>Totale Debiti finanziari al 31 dicembre 2023</b>	<b>236.632</b>



## 17 Benefici ai dipendenti correnti e non correnti

La voce in commento accoglie la stima, determinata sulla base di tecniche attuariali, della passività relativa al trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro in quanto tale passività rientra nei così detti piani a benefici definiti previsti dallo IAS 19. Tale valutazione è stata effettuata avvalendosi del supporto di un professionista indipendente, utilizzando i seguenti parametri:

RIEPILOGO DELLE IPOTESI ATTUARIALI	31.12.2023	31.12.2022
Tasso di turnover	2,30%	2,30%
Tasso annuo di attualizzazione	3,17%	3,77%
Tasso annuo d'inflazione	2%	2,3%
Tasso annuo d'incremento del TFR	3%	3,225%

Il verificarsi di variazioni ragionevolmente possibili nelle ipotesi attuariali alla data di chiusura dell'esercizio avrebbe avuto un effetto sull'obbligazione a benefici definiti pari agli importi indicati nella tabella seguente:

(importi in euro migliaia)

ANALISI DI SENSITIVITA'	31.12.2023	
	Incremento	Decremento
Tasso di turnover (+/- 1,00%)	16	(18)
Tasso di attualizzazione (+/- 0,25%)	(78)	81
Tasso di inflazione (+/- 0,25%)	54	(53)

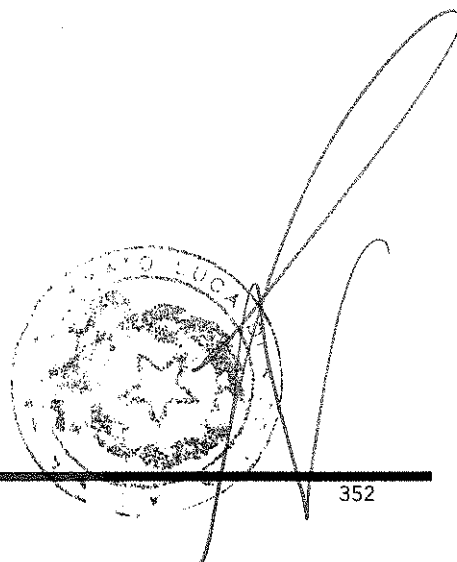
Al 31 dicembre 2023, la durata media ponderata dell'obbligazione a benefici definiti è pari a 12,6 anni.

La voce in commento include, inoltre, l'accantonamento della quota maturata al 31 dicembre 2023 del programma di incentivazione in favore del *management* (MBO) pari a euro/migl. 1.012. L'erogazione dell'MBO è prevista per euro/migl. 2.517 nel 2024 e per la restante parte oltre l'esercizio successivo.

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nella voce in commento nell'esercizio 2023.

(importi in euro migliaia)

BENEFICI AI DIPENDENTI	
Valore contabile al 1° gennaio 2023	7.806
Accantonamenti	1.958
Variazioni di perimetro	507
Utilizzi /Trasferimenti	(3.089)
Interest cost	79
Utili e perdite attuariali	(175)
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2023</b>	<b>7.087</b>
<i>di cui non correnti</i>	4.569
<i>di cui correnti</i>	2.517



Gli accantonamenti del periodo sono rappresentati prevalentemente dal programma di incentivazione in favore del *management*, introdotto da Salcef Group S.p.A. con lo scopo di comunicare, in modo formale e chiaro, a tutti i manager dell'organizzazione individuati gli obiettivi strategici definiti anno per anno e orientare gli sforzi e le energie messe in atto da tutto il personale, nella direzione del raggiungimento di tali obiettivi. Attraverso le metriche individuate, limitatamente al caso in cui Salcef Group S.p.A. raggiunga l'obiettivo soglia economico-finanziario prescelto, potrà essere riconosciuta ai destinatari dello strumento MBO, una quota di retribuzione variabile parametrata sulla Retribuzione Annuale Lorda (RAL) di riferimento e sul peso della posizione, che sarà proporzionata al livello di raggiungimento degli specifici obiettivi individuali assegnati.

Il sistema MBO costituisce un primo step di un modello complessivo di Performance Management che sarà gradualmente implementato nel Gruppo e che terrà conto degli specifici obiettivi assegnati, e anche del livello di coerenza dei comportamenti organizzativi con i valori aziendali. Tali valori corredati dei loro indicatori comportamentali andranno a costituire il Modello di Leadership di Salcef Group. La valutazione del personale su obiettivi raggiunti (Cosa) e comportamenti messi in atto (Come) rappresenterà uno strumento fondamentale per preservare la cultura organizzativa dell'Azienda nel suo percorso di crescita e per dotare i responsabili delle funzioni organizzative di uno strumento strutturato di feedback ai collaboratori, finalizzato al miglioramento continuo della performance.

## 18 Fondi rischi e oneri

Riportiamo di seguito la movimentazione della voce fondi rischi e oneri non correnti intervenuta nell'esercizio 2023.

(importi in euro migliaia)

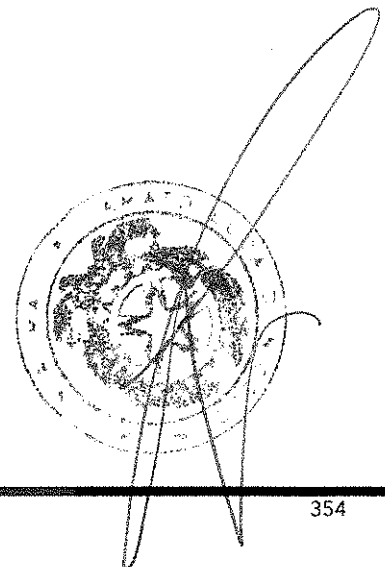
FONDI RISCHI E ONERI	Fondo rischi su contenziosi
Valore contabile al 1° gennaio 2023	2.358
Accantonamenti	94
Utilizzi	(1.099)
Rilasci	(112)
Variazioni di perimetro	3.204
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2023</b>	<b>4.444</b>

Il fondo rischi su contenziosi accoglie una stima dei probabili oneri che il Gruppo Salcef dovrà sostenere a fronte dei contenziosi legali in essere o in relazione a sinistri attualmente aperti e ancora in fase valutativa per i quali potrebbe essere chiamato a risarcire i danni subiti dalla controparte.



In particolare, Salcef Group S.p.A. e le altre società del Gruppo sono parti in alcuni contenziosi civili connessi al normale svolgimento dell'attività.

Le variazioni di perimetro fanno riferimento al fondo rischi rilevato nella situazione patrimoniale-finanziaria di Colmar Technik S.p.A. alla data dell'acquisizione.



## PASSIVITÀ CORRENTI

**19 Debiti commerciali***(importi in euro migliaia)*

<b>DEBITI COMMERCIALI</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Var</b>
Debiti verso fornitori terzi	253.814	217.568	36.246
Debiti correnti verso imprese collegate	881	714	167
<b>Totale Debiti commerciali</b>	<b>254.695</b>	<b>218.282</b>	<b>36.413</b>

I debiti verso fornitori terzi al 31 dicembre 2023, pari a euro/migl. 252.353, sono imputabili in maggior misura a Salcef S.p.A. (euro/migl. 160.715), a FVCF (euro/migl. 22.945), a Euro Ferroviaria S.r.l. (euro/migl. 22.740), a Overail S.r.l. (euro/migl. 14.341), a SRT S.r.l. (euro/migl. 9.514), alla Capogruppo (euro/migl. 3.796), a Coget Impianti S.r.l. (euro/migl. 3.879), alla neo-acquisita Colmar Technik S.p.A (euro/migl. 5.270), a Delta Railroad Construction Inc. (euro/migl. 5.637) e alle controllate tedesche del Gruppo (euro/migl. 2.948).

I debiti verso imprese collegate si riferiscono principalmente a rapporti di natura commerciale inerenti ai costi riaddebitati dalle società consortili e dai consorzi di competenza di Salcef Group S.p.A., Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e FVCF S.r.l..

La tabella seguente espone la ripartizione dei debiti verso fornitori terzi per area geografica.

*(importi in euro migliaia)*

<b>AREA GEOGRAFICA</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>%</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>%</b>	<b>Var</b>
Italia	235.187	92,7%	204.986	94,2%	30.201
Europa (esclusa Italia)	13.275	5,2%	5.166	2,4%	8.109
Africa	44	0,0%	75	0,0%	(31)
Nord America	5.081	2,0%	5.058	2,3%	23
Medio Oriente	178	0,1%	2.221	1,0%	(2.043)
Australia	49	0,0%	62	0,0%	(13)
<b>Totale Debiti verso fornitori terzi</b>	<b>253.814</b>		<b>217.568</b>		<b>36.246</b>

## 20 Passività per imposte correnti

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI	31.12.2023	31.12.2022	Var
Debiti per imposte dirette	15.725	6.361	9.364
Debiti per imposte correnti estere	54	860	(806)
Fondo per imposte	1.015	864	151
<b>Totale Passività per imposte correnti</b>	<b>16.794</b>	<b>8.085</b>	<b>8.709</b>

Per quanto riguarda il fondo per imposte, l'incremento dell'esercizio riguarda l'importo accantonato a fronte di una verifica fiscale in corso presso la controllata Euro Ferroviaria S.r.l..

## 21 Altre passività correnti e non correnti

Le altre passività non correnti ammontano a euro/migl. 4.286 rispetto a euro/migl. 4.267 del 31 dicembre 2022 mentre le altre passività correnti ammontano a euro/migl. 42.678 rispetto a euro/migl. 38.117 del 31 dicembre 2022. Quest'ultimo importo è stato rideterminato al fine di riflettere retrospettivamente alla data dell'acquisizione i valori emersi in sede di *purchase price allocation* relativa all'acquisizione FVCF come meglio descritto nella nota n. 34.

(importi in euro migliaia)

ALTRE PASSIVITÀ	31.12.2023	31.12.2022 <i>restated</i>	Var
Altri debiti	4.286	4.267	19
<b>Totale Altre passività non correnti</b>	<b>4.286</b>	<b>4.267</b>	<b>19</b>
Debiti verso istituti previdenziali	11.956	6.861	5.095
Debiti verso personale dipendente	10.839	10.182	657
Debiti in giacenza di terzi (A.T.I.)	135	127	8
Altri debiti	8.500	11.761	(3.261)
Ratei e risconti passivi	7.762	6.940	822
Altri debiti tributari	3.486	2.246	1.240
<b>Totale Altre passività correnti</b>	<b>42.678</b>	<b>38.117</b>	<b>4.561</b>
<b>TOTALE ALTRE PASSIVITÀ*</b>	<b>46.964</b>	<b>42.384</b>	<b>4.580</b>

I debiti verso dipendenti si riferiscono a salari e stipendi ancora da corrispondere e a ferie maturate e non godute alla data di chiusura dell'esercizio.



## Commenti alle principali voci del conto economico

### 22 Ricavi - Altri proventi

GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

I ricavi totali dell'esercizio 2023 sono pari a euro/migl. 794.710 rispetto ai 565.611 dell'esercizio 2022 rideterminato per riflettere retrospettivamente alla data dell'acquisizione gli effetti derivanti dalla *purchase price allocation* relativa all'acquisizione del Ramo PSC, come meglio descritto nella nota n. 34.

(importi in euro migliaia)

<b>RICAVI</b>	<b>2023</b>	<b>2022 restated</b>	<b>Var</b>
Ricavi provenienti da contratti con i clienti	785.336	555.700	229.636
Altri proventi	9.374	9.911	(537)
<b>Totale Ricavi</b>	<b>794.710</b>	<b>565.611</b>	<b>229.099</b>

I ricavi provenienti da contratti derivano principalmente dal valore delle opere date in appalto realizzate nell'esercizio.

Nella tabella seguente i ricavi provenienti da contratti con i clienti sono disaggregati in base alla tempistica per la rilevazione dei ricavi, per principali linee di prodotti/servizi e per mercato geografico principale.

(importi in euro migliaia)

<b>DISAGGREGAZIONE DEI RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI</b>	<b>2023</b>	<b>2022 restated</b>	<b>Var</b>
<b>Tempistica per la rilevazione dei ricavi</b>			
Prodotti trasferiti in un determinato momento	25.190	33.688	(8.498)
Prodotti e servizi trasferiti nel corso del tempo	760.146	522.012	238.134
<b>Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti</b>	<b>785.336</b>	<b>555.700</b>	<b>229.636</b>
<b>Principali linee di prodotti/servizi</b>			
Armamento ferroviario	455.125	347.492	107.633
Opere infrastrutturali	126.144	51.448	74.696
Energia, segnalamento e telecomunicazioni	115.622	87.192	28.430
Materiali ferroviari	48.155	41.731	6.424
Macchine ferroviarie	19.942	12.618	7.324
Molatura	20.348	15.219	5.129
<b>Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti</b>	<b>785.336</b>	<b>555.700</b>	<b>229.636</b>
<b>Mercati geografici principali</b>			
Italia	675.883	439.995	235.888
Europa (esclusa Italia)	38.954	47.446	(8.492)
Africa	1.074	5.559	(4.485)



Nord America	67.261	48.277	18.984
Medio Oriente	2.164	14.423	(12.259)
<b>Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti</b>	<b>785.336</b>	<b>555.700</b>	<b>229.636</b>

I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente. Il Gruppo rileva i ricavi quando trasferisce il controllo dei beni o dei servizi.

In particolare, i ricavi sono rilevati nel corso del tempo in base all'avanzamento fisico dei lavori. I relativi costi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio quando vengono sostenuti.

Gli anticipi sono rilevati tra le passività derivanti da contratto.

L'adempimento della *performance obligation* correlata alla vendita di materiali ferroviari è rilevato in un determinato momento nel tempo (*at a point in time*). I ricavi sono contabilizzati quando le merci lasciano il magazzino della società.

La tabella seguente riporta la composizione degli Altri proventi:

### Composizione Altri proventi

(importi in euro migliaia)

ALTRI PROVENTI	2023	2022	Var
Riaddebiti a terzi	655	375	280
Risarcimenti assicurativi e diversi	392	1.238	(846)
Plusvalenze vendita cespiti e altri proventi	3.528	5.401	(1.873)
Altri	4.799	2.897	1.902
<b>Totale Altri proventi</b>	<b>9.374</b>	<b>9.911</b>	<b>(537)</b>

I riaddebiti a terzi si riferiscono al riaddebito di costi e/o al ristoro di oneri sostenuti per conto terzi.

Le plusvalenze sono relative a cessioni di cespiti aziendali effettuate nell'ambito del normale processo di sostituzione degli stessi. La voce "Altri" include, principalmente i proventi di competenza dell'esercizio per crediti d'imposta maturati da alcune controllate del Gruppo sugli investimenti effettuati.

## 23 Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci

I costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci al netto della variazione delle giacenze di magazzino ammontano a complessivi euro/migl. 194.531, in crescita rispetto a euro/migl. 135.714 del 2022 soprattutto per effetto dei maggiori volumi di produzione sviluppati nell'anno.

(importi in euro migliaia)

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI	2023	2022	Var
Acquisti per materie prime, sussidiarie e merci	204.013	138.997	65.016
Variazione rimanenze di magazzino	(9.482)	(3.283)	(6.199)
<b>Totale Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci</b>	<b>194.531</b>	<b>135.714</b>	<b>58.817</b>



## 24 Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a complessivi euro/migl. 308.330, rispetto a euro/migl. 217.366 nel 2022 e si compongono come dettagliato nella tabella seguente.

(importi in euro migliaia)

<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var</b>
Manutenzioni da terzi	10.499	5.568	4.931
Lavori affidati a terzi, consulenze e servizi esterni	214.342	153.084	61.258
Assicurazioni e fidejussioni	11.663	8.021	3.642
Costi riaddebitati da terzi	1.581	1.967	(386)
Compensi a collaboratori e personale interinale	5.129	3.960	1.169
Costi per personale distaccato	85	577	(492)
Utenze	1.712	1.217	495
Compenso Amministratori	1.370	1.434	(64)
Compenso Sindaci	199	261	(62)
Compenso Comitati	110	67	43
Vitto e alloggio di dipendenti in trasferta	18.048	14.519	3.529
Spese commerciali	1.659	1.674	(15)
Spese generali e amministrative	1.705	1.217	488
Costi per gare	16	132	(116)
Trasporti	25.845	16.620	9.225
Automezzi e autovetture	3.545	3.039	506
Penalità e risarcimenti	476	185	291
Altri costi per servizi	10.344	3.824	6.520
<b>Totale Costi per servizi</b>	<b>308.330</b>	<b>217.366</b>	<b>90.964</b>

## 25 Costi del personale

Il costo del lavoro comprende tutti gli oneri diretti e indiretti relativi al personale dipendente ed è così dettagliato:

(importi in euro migliaia)

<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var</b>
Salari e stipendi	100.478	76.940	23.538
Oneri sociali	33.906	26.503	7.403
Trattamento di fine rapporto, quiescenza e simili	7.659	4.344	3.315
Altri costi	3.931	1.502	2.429
<b>Totale Costi del personale</b>	<b>145.973</b>	<b>109.289</b>	<b>36.684</b>

Con riferimento alla composizione della forza lavoro del Gruppo si rinvia alla Parte III della Relazione integrata sulla gestione.

## 26 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni si compongono come indicato nella tabella seguente:

(importi in euro migliaia)

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2023	2022 restated	Var
Ammortamento beni immateriali	9.747	2.740	7.007
Ammortamento beni materiali	38.555	26.588	11.967
Ammortamento attività per diritto d'uso IFRS 16	6.868	7.132	(264)
Svalutazioni	154	0	154
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>55.324</b>	<b>36.460</b>	<b>18.864</b>

Per maggiori informazioni sui criteri di ammortamento e sulle svalutazioni effettuate si rimanda alle note riferite alle attività immateriali (nota 1), agli immobili, impianti e macchinari (nota 3) e alle attività per diritti di utilizzo (nota 4). Inoltre, con riferimento al *restatement* del saldo al 31 dicembre 2022, dovuto alle *purchase price allocation* del Ramo PSC e di FVCF effettuate nell'esercizio 2023, si rinvia alla nota 34

## 27 Perdite per riduzione di valore

La tabella seguente riporta il dettaglio delle perdite per riduzione di valore determinate applicando il modello di svalutazione previsto dall'IFRS 9 alle rispettive categorie di attività detenute dal Gruppo.

(importi in euro migliaia)

PERDITE PER RIDUZIONE DI VALORE	2023	2022	Var
Perdita per riduzione valore di crediti commerciali	4.307	617	3.690
Perdita per riduzione valore di attività derivanti da contratto	72	58	14
Perdita per riduzione valore di altre attività correnti	10	1	9
Perdita per riduzione valore di altre attività non correnti	11	15	(4)
Perdita per riduzione valore di attività per imposte correnti	(3)	1	(4)
Perdita per riduzione valore di disponibilità liquide	7	(1)	8
Perdita per riduzione valore di titoli	110	6	104
<b>Totale Perdite per riduzione di valore</b>	<b>4.514</b>	<b>697</b>	<b>3.817</b>

## 28 Altri costi operativi

Il dettaglio degli altri costi operativi al 31 dicembre 2023, con il confronto rispetto all'esercizio precedente, è riportato nella seguente tabella.

(importi in euro migliaia)

ALTRI COSTI OPERATIVI	2023	2022	Var
Minusvalenza vendita cespiti	895	190	705
Noleggi e locazioni	12.507	10.745	1.762
Imposte indirette e tasse	1.755	998	757
Multe e sanzioni	857	121	736
Altri oneri di gestione	3.187	753	2.434
<b>Totale Altri costi operativi</b>	<b>19.202</b>	<b>12.807</b>	<b>6.395</b>

I costi per noleggi e locazioni fanno riferimento a contratti di durata inferiori a dodici mesi o per beni di valore esiguo per i quali il Gruppo si avvale delle semplificazioni previste dall'IFRS 16 che consente, per tali tipologie di contratti, di non rilevare l'attività per diritto di utilizzo e la passività del leasing, ma rilevarne i pagamenti dovuti come costo lungo la durata del contratto.

Le minusvalenze sono realizzate dalla vendita di cespiti nell'ambito della gestione ordinaria del Gruppo.

## 29 Costi capitalizzati per costruzioni interne

(importi in euro migliaia)

COSTI CAPITALIZZATI PER COSTRUZIONI INTERNE	2023	2022	Var
Costi capitalizzati per costruzioni interne	33.851	24.524	9.327
<b>Totale Costi capitalizzati per costruzioni interne</b>	<b>33.851</b>	<b>24.524</b>	<b>9.327</b>

I costi capitalizzati per costruzioni interne rappresentano, prevalentemente, la valorizzazione al costo diretto (materiali, manodopera e altri costi diretti) delle lavorazioni effettuate internamente sui beni materiali, principalmente macchinari operatori rotabili, di proprietà delle società del Gruppo. Si tratta di manutenzioni di natura straordinaria che vengono effettuate da personale della SRT S.r.l. e, in parte, da fornitori esterni nell'officina che si trova nel complesso immobiliare di Fano (PU) dove è ubicato anche il magazzino in cui sono stoccate le materie prime, i materiali di consumo e i pezzi di ricambio. Tali interventi, accrescendo il valore e la durata dei beni, vengono capitalizzati tra gli impianti e macchinari con contropartita i costi capitalizzati per costruzioni interne a rettifica dei relativi costi rilevati a conto economico.

Al 31 dicembre 2023 la voce in commento include anche i costi diretti (materiali e altri costi) sostenuti per i lavori di ristrutturazione dell'immobile presso il quale è collocata la sede di Salcef Group S.p.A. come detto in precedenza.



### 30 Proventi e oneri finanziari

Il risultato netto della gestione finanziaria trova riscontro nella tabella esemplificativa che segue.

(importi in euro migliaia)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2023	2022	Var
<b>Proventi finanziari</b>			
Proventi da partecipazioni e titoli	677	58	619
Altri proventi finanziari	9.490	2.866	6.624
Interessi attivi	259	369	(110)
<b>Totale Proventi finanziari</b>	<b>10.426</b>	<b>3.293</b>	<b>7.133</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
Minusvalenza vendita titoli	(2.472)	(110)	(2.362)
Interessi passivi	(13.744)	(2.875)	(10.869)
Oneri variazione fair value titoli	0	(8.900)	8.900
Oneri su leasing	(242)	(247)	5
Oneri finanziari	(498)	(418)	(80)
Perdite su cambi	(419)	(1.385)	966
<b>Totale Oneri finanziari</b>	<b>(17.375)</b>	<b>(13.935)</b>	<b>(3.440)</b>
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>(6.949)</b>	<b>(10.642)</b>	<b>3.693</b>

Gli altri proventi finanziari dell'esercizio includono la variazione positiva di fair value degli investimenti finanziari, detenuti dal Gruppo per temporanei impieghi di liquidità pari a euro/migl. 6.391, rispetto alla variazione negativa di euro/migl. 8.900 che il Gruppo aveva registrato nell'esercizio precedente per effetto della generale contrazione dei mercati finanziari internazionali. Gli interessi passivi includono, prevalentemente, gli interessi corrisposti dal Gruppo sui finanziamenti bancari in essere, i cui dettagli sono riportati nella nota n. 16.



## Altre note esplicative

### 31 Accordi di pagamento basato su azioni

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo ha in essere accordi di pagamento basato su azioni per i seguenti piani di incentivazione:

- Piano di Stock Grant 2021-2024, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2021 e successivamente attuato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2021 che ne ha determinato i beneficiari e il numero di diritti assegnati, ha ad oggetto l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 25.463 azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance. Tale diritto è riservato a n. 31 beneficiari identificati tra gli amministratori esecutivi, i dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. I diritti assegnati a ciascun beneficiario sono suddivisi in parti uguali in due tranches soggette a un diverso periodo di maturazione:
  - la prima tranche ha a oggetto il 50% dei diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022;
  - la seconda tranche avrà a oggetto il restante 50% dei diritti assegnati, che saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

L'inizio del periodo di maturazione è individuato nel momento in cui la Società e i dipendenti hanno concordato l'adesione al Piano di Stock Grant e reciprocamente compreso i termini e le condizioni dell'accordo. Tale data coincide con il 25 giugno 2021.

Il fair value delle azioni assegnate utilizzato ai fini della valutazione del Piano di Stock Grant 2021-2024 è pari a 13,90 euro.

- Piano di Stock Grant 2022-2025, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2022 e successivamente attuato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2022 che ne ha determinato i beneficiari e il numero di diritti assegnati, ha ad oggetto l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 17.648 azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance. Tale diritto è riservato a n. 39 beneficiari identificati tra gli amministratori esecutivi, i dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. I diritti assegnati a ciascun beneficiario sono suddivisi in parti uguali in due tranches soggette a un diverso periodo di maturazione:

- la prima tranche ha a oggetto il 50% dei diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la seconda tranche avrà a oggetto il restante 50% dei diritti assegnati, che saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

L'inizio del periodo di maturazione è individuato nel momento in cui la Società e i dipendenti hanno concordato l'adesione al Piano di Stock Grant e reciprocamente compreso i termini e le condizioni dell'accordo. Tale data coincide con il 27 giugno 2022.

Il fair value delle azioni assegnate utilizzato ai fini della valutazione del Piano di Stock Grant 2022-2025 è pari a 16,74 euro.

- Piano di Stock Grant 2023-2026 deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2023, successivamente attuato con l'identificazione dei beneficiari e del numero di diritti assegnabili, ha ad oggetto l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 12.454 azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance. Tale diritto è riservato a n. 43 beneficiari identificati tra gli amministratori esecutivi, i dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. I diritti assegnati a ciascun beneficiario sono suddivisi in parti uguali in due tranches soggette a un diverso periodo di maturazione:

- la prima tranche ha a oggetto il 50% dei diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024;
- la seconda tranche avrà a oggetto il restante 50% dei diritti assegnati, che saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

L'inizio del periodo di maturazione è individuato nel momento in cui la Società e i dipendenti hanno concordato l'adesione al Piano di Stock Grant e reciprocamente compreso i termini e le condizioni dell'accordo. Tale data coincide con il 28 luglio 2024.

Il fair value delle azioni assegnate utilizzato ai fini della valutazione del Piano di Stock Grant 2023-2026 è pari a 23,25 euro.

- Piano di Performance Shares 2022-2023, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2022 e successivamente attuato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2022 che ne ha determinato i beneficiari e il numero di diritti assegnati, ha ad oggetto l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 5.540 azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al termine del



periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance. Tale diritto è riservato a n. 2 beneficiari. I diritti assegnati a ciascun beneficiario sono suddivisi in parti uguali in due tranches soggette a un diverso periodo di maturazione:

- la prima tranche ha a oggetto il 60% dei diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la seconda tranche avrà a oggetto il restante 40% dei diritti assegnati, che saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026.

L'inizio del periodo di maturazione è individuato nel momento in cui la Società e i dipendenti hanno concordato l'adesione al Piano di Performance Shares e reciprocamente compreso i termini e le condizioni dell'accordo. Tale data coincide con il 27 giugno 2022.

Il fair value delle azioni assegnate utilizzato ai fini della valutazione del Piano di Performance Shares 2022-2023 è pari a 16,74 euro.

Per una descrizione dettagliata dei piani di incentivazione sopra indicati si rimanda a quanto riportato nei rispettivi documenti informativi, redatti ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da Consob con delibera 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, pubblicato sul sito internet della Società, [www.salcef.com](http://www.salcef.com), nella sezione Governance / Assemblee degli Azionisti.

Il costo di competenza dell'esercizio 2023, rilevato nei costi del personale in relazione ai piani sopra descritti, è pari ad euro/migl. 309 (euro/migl. 243 nell'esercizio 2022).

### **32 Impegni e rischi**

Gli impegni e rischi ammontano a euro/migl. 191.349 al 31 dicembre 2023 rispetto a euro/migl. 152.551 al 31 dicembre 2022 e si riferiscono alle garanzie fideiussorie rilasciate alle società del Gruppo dagli Istituti Bancari a favore di terzi per la regolare esecuzione dei rapporti commerciali in essere (euro/migl. 190.444 al 31 dicembre 2023, rispetto a euro/migl. 151.614 al 31 dicembre 2022) e alla garanzia fideiussoria rilasciata a favore di Istituti Bancari in relazione a finanziamenti contratti da società del Gruppo Salcef (euro/migl. 905 al 31 dicembre 2023, rispetto a euro/migl. 937 al 31 dicembre 2022).

### **33 Informativa su operazioni con parti correlate**

Secondo quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono indicati in calce alle presenti note esplicative i rapporti di natura finanziaria e commerciale con le parti correlate.

Con riferimento a tali operazioni ai sensi dell'art. 2427, comma 22-bis, del Codice Civile non sono state poste in essere nel corso del periodo operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di prezzo sia nelle motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere.

Si ricorda che, nell'ambito delle regole di corporate governance di cui si è dotato il Gruppo Salcef, disponibili sul sito internet della Società ([www.salcef.com](http://www.salcef.com), nella sezione Governance / Procedure e Regolamenti), sono state previste le condizioni per assicurare che le operazioni con parti correlate vengano effettuate nel rispetto di criteri di trasparenza nonché di correttezza procedurale e sostanziale.

Con tali imprese nel corso dell'esercizio sono intercorsi rapporti reciproci di prestazioni di servizi, nonché riaddebiti di costi per servizi comuni e di funzionamento, effettuati a normali condizioni di mercato e/o sulla base dei costi effettivi sostenuti. Gli effetti economici e patrimoniali derivanti da tali rapporti sono stati descritti precedentemente, nel commento alle singole voci di bilancio.

Non sussistono ulteriori operazioni con parti correlate non incluse nel perimetro di consolidamento oltre quanto descritto nelle presenti note esplicative.

(importi in euro migliaia)

RAPPORTI PATRIMONIALI	Altre attività non correnti	Crediti commerciali	Benefici ai dipendenti non correnti	Benefici ai dipendenti correnti	Dabiti commerciali	Altre passività correnti
<b>Società collegate</b>						
Sesto Fiorentino S.c.ar.l.					424	
Consorzio Armatori Ferroviari S.c.p.a.	1.321	12.266			457	
<b>Altre parti correlate</b>						
Railworks/ Delta A Joint Venture Minnesota		197				
Delta / Railroad JV - Purple Line Maryland		148				
<b>Amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche</b>						
<b>TOTALE al 31 dicembre 2023</b>	<b>1.321</b>	<b>12.611</b>	<b>642</b>	<b>1.209</b>	<b>977</b>	<b>657</b>

(importi in euro migliaia)

RAPPORTI ECONOMICI	Ricavi	Costi per servizi	Costi per il personale	Altri costi operativi	Oneri finanziari
<b>Società collegate</b>					
Sesto Fiorentino S.c.ar.l.		336			
Consorzio Armatori Ferroviari S.c.p.a.	30.255	1.028		493	22
<b>Altre parti correlate</b>					
Railworks/ Delta A Joint Venture Minnesota	2.994				
Delta / Railroad JV - Purple Line Maryland	837				
Talia Gestioni S.r.l.				191	20
<b>Amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche</b>					
<b>TOTALE al 31 dicembre 2023</b>	<b>34.087</b>	<b>2.322</b>	<b>2.209</b>	<b>684</b>	<b>42</b>

### 34 Informazioni relative alle aggregazioni aziendali

#### Acquisizione Colmar Technik S.p.A.

In data 1° agosto 2023 Salcef Group S.p.A. ha perfezionato il *closing* per l'acquisizione dell'intero capitale sociale della Colmar Technik S.p.A. (di seguito anche Colmar), società attiva nella progettazione, produzione e manutenzione di macchine per la costruzione e manutenzione di linee ferroviarie. Il closing fa seguito al contratto preliminare che le parti avevano sottoscritto il 26 giugno 2023 e ha avuto luogo all'avveramento delle condizioni sospensive previste dal suddetto contratto preliminare. Pertanto, il 1° agosto 2023 è stata identificata quale data di acquisizione per la contabilizzazione della *business combination*.

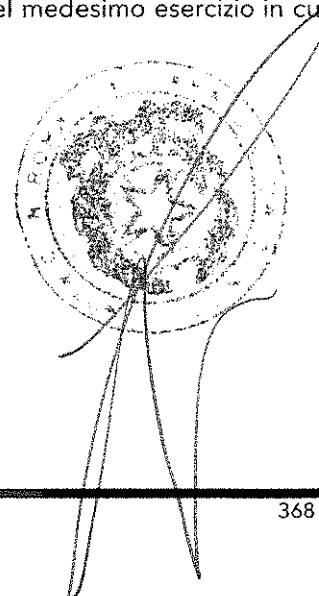
Il corrispettivo pattuito per l'acquisto del 100% delle azioni di Colmar Technik S.p.A. è pari a euro/migl. 16.500 e non prevede meccanismi di aggiustamento e/o condizioni sospensive. L'acquisizione è stata interamente finanziata mediante mezzi propri del Gruppo.

La tabella seguente sintetizza il fair value, alla data di acquisizione, delle componenti del corrispettivo trasferito

(importi in euro migliaia)

<b>CORRISPETTIVO TRASFERITO</b>	
Disponibilità liquide	16.500
Corrispettivo potenziale	0
<b>Totale Corrispettivo trasferito</b>	<b>16.500</b>

Le attività acquisite e le passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione sono state determinate facendo riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria sub-consolidata della Colmar Technik S.p.A. al 31 luglio 2023 (opportunamente rettificata per renderla conforme agli *International Financial Reporting Standards* adottati dalla Commissione Europea e allo schema di presentazione adottato dal Gruppo Salcef), come dettagliata nella tabella seguente. Inoltre, è stata effettuata la valutazione al *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte identificabili alla data di acquisizione; pertanto, il Gruppo ha completato la *purchase price allocation* relativa all'aggregazione aziendale in oggetto nel medesimo esercizio in cui è avvenuta l'acquisizione.



(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ ACQUISITE E PASSIVITÀ ASSUNTE	Valori contabili	Adeguamenti al fair value	Fair value
Attività immateriali a vita utile definita	9	11.113	11.122
Immobili impianti e macchinari	3.763	3.081	6.844
Attività per diritti di utilizzo	481	459	940
Altre attività non correnti	45		45
Attività per imposte differite	689		689
Rimanenze	8.682		8.682
Attività derivanti da contratti	2.039		2.039
Crediti commerciali	8.870		8.870
Attività finanziarie correnti	725		725
Disponibilità liquide	311		311
Altre attività correnti	1.454		1.454
Passività finanziarie non correnti	(3.178)		(3.178)
Passività per leasing	(344)		(344)
Benefici ai dipendenti	(507)		(507)
Fondi per rischi e oneri	(3.204)		(3.204)
Passività per imposte differite	(10)	(4.088)	(4.098)
Altre passività non correnti	(2.430)		(2.430)
Passività finanziarie correnti	(3.519)		(3.519)
Quota corrente passività per leasing	(136)		(136)
Passività derivati da contratti	(3.750)		(3.750)
Debiti commerciali	(4.605)		(4.605)
Passività per imposte correnti	(1.480)		(1.480)
Altre passività correnti	(11.069)		(11.069)
<b>Totale Attività identificabili nette</b>	<b>(7.164)</b>	<b>10.565</b>	<b>3.401</b>

La rilevazione al fair value delle attività acquisite e delle passività assunte afferenti Colmar Technik S.p.A., supportata da apposita *opinion* redatta da un professionista esterno, ha comportato: (i) la contabilizzazione di attività immateriali a vita utile definita relative alla valorizzazione del marchio "Colmar" per un importo di euro/migl. 1.408, del portafoglio lavori per un importo di euro/migl. 560 e delle relazioni con la clientela (c.d. *customer list*) per un importo di euro/migl. 9.145, (ii) la contabilizzazione di plusvalori relativi a cespiti di proprietà e in leasing per un importo pari, rispettivamente, a euro/migl. 3.081 ed euro/migl. 459 e (iii) l'iscrizione della fiscalità differita sugli importi precedentemente indicati (espressi al lordo delle imposte) per euro/migl. 4.088. Con riferimento agli ammortamenti delle attività immateriali iscritte a seguito della *purchase price allocation*, si rappresenta che: l'ammortamento del portafoglio lavori è calcolato in quote costanti determinate in funzione alla durata delle commesse presenti nel portafoglio lavori acquisito, che si prevede saranno completate entro il 2024 e l'ammortamento del marchio e della *customer list* è stato effettuato in quote costanti in funzione della loro vita utile stimata pari a 10 anni.

L'avviamento derivante dall'acquisizione Colmar è stato rilevato come eccedenza del corrispettivo trasferito rispetto al fair value delle attività nette acquisite, come illustrato nella tabella seguente, ed è stato allocato alla CGU Railway Machines.



(importi in euro migliaia)

**AVVIAMENTO**

Totale fair value corrispettivo trasferito	16.500
Totale fair value delle attività nette identificabili	3.041
<b>Totale Avviamento</b>	<b>13.099</b>

**Acquisizione Ramo PSC - purchase price allocation**

In data 1° maggio 2022 il Gruppo Salcef, tramite la controllata Euro Ferroviaria S.r.l., ha perfezionato il closing dell'operazione di acquisto da Gruppo PSC S.p.A. di un ramo d'azienda attivo nel settore ferroviario e, in particolare, nell'attività di progettazione, costruzione e manutenzione di linee elettriche di contatto per la trazione elettrica. Ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, l'acquisizione del Ramo PSC era stata contabilizzata procedendo a un'allocazione contabile provvisoria, come consentito dai par. 45 e ss. dell'IFRS 3, dalla quale emergeva un avviamento pari ad euro/migl. 23.966.

Il fair value alla data dell'acquisizione delle componenti del corrispettivo trasferito è pari ad euro/migl. 24.672.

Il fair value delle attività acquisite e delle passività assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al fair value delle attività nette acquisite è stata rilevata come avviamento. Di seguito sono riportati gli importi delle attività acquisite e delle passività assunte alla data di acquisizione.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ ACQUISITE E PASSIVITÀ ASSUNTE	Valori contabili	Adeguamenti al fair value	Fair value
Attività immateriali a vita utile definita	0	5.049	5.049
Immobili impianti e macchinari	2.035		2.035
Attività per diritti di utilizzo	1.107		1.107
Partecipazioni	17		17
Attività per imposte differite	0	277	277
Attività derivanti da contratti	8.237		8.237
Crediti commerciali	45		45
Altre attività	128		128
Passività derivanti da contratti	(5.047)		(5.047)
Benefici ai dipendenti	(174)		(174)
Lease liabilities	(1.107)		(1.107)
Debiti commerciali	(3.856)		(3.856)
Fondi per rischi e oneri	0	(992)	(992)
Altre passività	(678)		(678)
Passività per imposte differite	0	(1.409)	(1.409)
<b>Totale Attività nette acquisite</b>	<b>706</b>	<b>2.925</b>	<b>3.631</b>

La rilevazione al fair value delle attività acquisite e delle passività assunte afferenti al Ramo PSC ha comportato: (i) la contabilizzazione di attività immateriali relative alla valorizzazione del portafoglio lavori per un importo di euro/migl. 5.049 al lordo delle imposte e (ii) l'iscrizione di un fondo per perdite a finire pari a euro/migl. 992 al lordo delle imposte relativo a due commesse presenti nel Ramo PSC che richiedevano dei lavori di completamento, interamente eseguiti nel corso del 2022 (con relativo utilizzo del fondo iscritto in sede di *purchase price allocation*). L'ammortamento delle attività immateriali iscritte è stato effettuato a quote costanti determinate in funzione alla durata di ciascuna delle commesse presenti nel portafoglio lavori acquisito che si prevede saranno completate entro 5 anni a partire dalla data dell'acquisizione.

In conseguenza di quanto sopra illustrato, l'avviamento derivante dall'acquisizione è stato determinato come illustrato nella tabella seguente.

(importi in euro migliaia)

<b>AVVIAMENTO</b>	
Fair value del corrispettivo trasferito	24.672
Fair value delle attività nette acquisite	(3.631)
<b>Totale Avviamento</b>	<b>21.041</b>

L'avviamento derivante dall'acquisizione del Ramo PSC è stato interamente allocato alla CGU Energia, segnalamento e telecomunicazioni che beneficia delle sinergie derivanti dall'aggregazione aziendale.

#### **Acquisizione Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. - purchase price allocation**

In data 23 dicembre 2022 il Gruppo Salcef, tramite la capogruppo Salcef Group S.p.A., ha perfezionato il closing per l'acquisizione dell'intero capitale sociale della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.. Ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, l'acquisizione della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. era stata contabilizzata procedendo a un'allocazione contabile provvisoria, come consentito dai par. 45 e ss. dell'IFRS 3, dalla quale emergeva un avviamento pari ad euro/migl. 34.132.

Il fair value alla data dell'acquisizione delle componenti del corrispettivo trasferito è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 pari ad euro/migl. 16.720. In particolare, nel corso del periodo di valutazione, è stato quantificato in via definitiva l'importo dell'aggiustamento prezzo (previsto dal contratto di acquisto), mediante la sottoscrizione di un accordo tra la Società e i venditori, come dettagliato nella tabella seguente:



(importi in euro migliaia)

CORRISPETTIVO TRASFERITO	Importi provvisori al 31/12/2022	Adeguamenti al fair value	Fair value
Disponibilità liquide	13.720		13.720
Corrispettivo potenziale	918	2.082	3.000
<b>Totale Corrispettivo trasferito</b>	<b>14.638</b>	<b>2.082</b>	<b>16.720</b>

Il fair value delle attività acquisite e delle passività assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al fair value delle attività nette acquisite è stata rilevata come avviamento. Di seguito sono riportati gli importi delle attività acquisite e delle passività assunte alla data di acquisizione.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ ACQUISITE E PASSIVITÀ ASSUNTE	Valori contabili	Adeguamenti al fair value	Fair value
Avviamento	202		202
Attività immateriali a vita utile definita	6.627	9.676	16.303
Immobili impianti e macchinari	33.251	6.001	39.252
Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	128		128
Altre attività non correnti	2.749		2.749
Attività per diritti di utilizzo	980	400	1.380
Attività per imposte correnti	2.074		2.074
Attività per imposte differite	5.265	(398)	4.867
Attività derivanti da contratti	7.165	2.289	9.454
Rimanenze	4.317		4.317
Crediti commerciali	25.311		25.311
Attività finanziarie correnti	8.513		8.513
Altre attività correnti	5.399		5.399
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	266		266
Debiti verso banche	(4.065)		(4.065)
Passività finanziarie	(48.064)		(48.064)
Passività per diritti di utilizzo	(980)		(980)
Benefici ai dipendenti	(5.092)		(5.092)
Passività derivanti da contratti	(13.131)	1.427	(11.704)
Passività per imposte correnti	(6.002)		(6.002)
Passività per imposte differite	(1.838)	(5.124)	(6.962)
Fondi rischi	(676)		(676)
Debiti commerciali	(36.109)		(36.109)
Altre passività	(5.784)		(5.784)
<b>Totale Attività identificabili nette</b>	<b>(19.494)</b>	<b>14.271</b>	<b>(5.223)</b>

La rilevazione al fair value delle attività acquisite e delle passività assunte afferenti Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l., supportata da apposita *opinion* redatta da un professionista esterno, ha comportato: (i) la contabilizzazione di attività immateriali relative alla valorizzazione del portafoglio lavori per un importo di euro/migl. 9.676 al lordo delle imposte; (ii) la contabilizzazione di plusvalori relativi a cespiti di proprietà e in leasing per un importo pari, rispettivamente, a euro/migl. 6.001 ed euro/migl. 400, entrambi al lordo delle imposte; (iii) la contabilizzazione di plusvalori relativi alle attività e passività derivanti da contratti pari, rispettivamente, a euro/migl. 2.289 ed euro/migl. 1.427, entrambi al lordo delle imposte e (iv) l'iscrizione della fiscalità differita sugli importi precedentemente indicati per euro/migl. 5.522.

L'ammortamento delle attività immateriali iscritte è stato effettuato a quote costanti determinate in funzione alla durata di ciascuna delle commesse presenti nel portafoglio lavori acquisito che si prevede saranno completate entro 5 anni a partire dalla data dell'acquisizione.

In conseguenza di quanto sopra illustrato, l'avviamento derivante dall'acquisizione è stato determinato come illustrato nella tabella seguente.

(importi in euro migliaia)

AVVIAMENTO	Importi provvisori al 31/12/2022	Adeguamenti al fair value	Fair value
Totale fair value corrispettivo trasferito	14.638	2.082	16.720
Totale attività nette identificabili	(19.494)	14.271	(5.223)
<b>Totale Avviamento</b>	<b>34.132</b>	<b>(12.189)</b>	<b>21.943</b>

### Rideterminazione dei valori comparativi per effetto delle *purchase price allocation*

Come stabilito dall'IFRS 3, i valori derivanti dalle *purchase price allocation* del Ramo PSC e di FVCF, determinati in via definitiva, sono stati riflessi retrospettivamente alla data delle rispettive acquisizioni con conseguente rideterminazione dei valori comparativi riportati nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022. La *purchase price allocation* relativa all'acquisizione Colmar non ha determinato la necessità di rideterminare i dati comparativi essendo stata completata nel medesimo esercizio in cui è avvenuta l'acquisizione. La rideterminazione dei valori comparativi è dettagliata nella seguente tabella.

(importi in euro migliaia)

RIDETERMINAZIONE DEI VALORI COMPARATIVI	31/12/2022 Valori reported	Effetti della purchase price allocation Ramo PSC	Effetti della purchase price allocation Acquisizione FVCF	31/12/2022 Valori restated
<b>Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata</b>				
<i>Attività</i>				
Attività immateriali a vita utile definita	17.725	3.859	9.676	31.260
Avviamento	101.410	(2.925)	(12.189)	86.296
Immobili, impianti e macchinari	194.829		6.001	200.830
Attività per diritti di utilizzo	17.074		400	17.474
Attività per imposte differite	25.453		(398)	25.055
Attività derivanti da contratti	156.034		2.289	158.323
<i>Patrimonio netto e passività</i>				
Risultato dell'esercizio incluso nel patrimonio netto del Gruppo	45.334	(143)		45.191
Passività per imposte differite	7.733	1.077	5.124	13.934
Passività derivanti da contratti	77.764		(1.427)	76.337
Altre passività correnti	36.035		2.082	38.117
<b>Conto economico consolidato</b>				
Ricavi da contratti verso clienti	554.709	992		555.701
Ammortamenti e svalutazioni	(35.270)	(1.190)		(36.460)
Imposte sul reddito	(21.721)	55		(21.666)
Risultato dell'esercizio	45.636	(143)		45.493

## 35 Utile per azione

### Utile base per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile dell'esercizio attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il medesimo periodo, tenendo conto delle azioni proprie acquistate dal Gruppo nel corso dell'esercizio.

L'utile base per azione relativo all'esercizio 2023 è indicato nella tabella sotto riportata.

UTILE PER AZIONE BASE	2023	2022 restated
<b>Numeratore (euro)</b>		
Utile (perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo (A)	61.903.161	45.190.464
<b>Denominatore (unità)</b>		
(+) Media ponderata delle azioni ordinarie	62.399.906	62.235.658
(-) Media ponderata delle azioni ordinarie proprie	(1.019.444)	(498.872)
(=) Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo (B)	61.380.462	61.736.786
<b>Utile per azione base - (euro) (A/B)</b>	<b>1,01</b>	<b>0,73</b>

### Utile diluito per azione

L'utile diluito per azione è stato calcolato considerando l'utile attribuibile al Gruppo e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio, rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

L'utile per azione diluito relativo all'esercizio 2023 è indicato nella tabella sotto riportata:

UTILE PER AZIONE DILUITO	2023	2022 restated
<b>Numeratore (euro)</b>		
(+) Utile (perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo	61.903.161	45.190.464
(+/-) Variazioni di proventi/oneri derivanti dalla conversione delle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo	0	0
= Utile (perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo rettificato (A)	61.903.161	45.190.464
<b>Denominatore (unità)</b>		
(+) Media ponderata delle azioni ordinarie	62.399.906	62.235.658
(-) Media ponderata delle azioni ordinarie proprie	(1.019.444)	(498.872)
(+) Media ponderata delle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo	0	0
(=) Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo (B)	61.380.462	61.736.786
<b>Utile per azione diluito - (euro) (A/B)</b>	<b>1,01</b>	<b>0,73</b>

Sia al 31 dicembre 2023 che al 31 dicembre 2022 non risultano in circolazione strumenti che potrebbero potenzialmente diluire l'utile base per azione in quanto, a tali date, né le azioni speciali, né le performance shares, né i warrant "in compendio e integrativi" sono più in circolazione essendo tali strumenti emessi da Salcef Group S.p.A. integralmente convertiti e/o estinti.

### 37 Passività potenziali

Alcune società del Gruppo sono coinvolte in procedimenti civili, penali, di natura giuslavoristica e fiscale, collegati allo svolgimento ordinario delle rispettive attività. Gli amministratori delle società ritengono che nessuno di tali procedimenti abbia un rischio di esborso finanziario probabile e possa dare origine a passività significative, oltre a quanto già considerato nel fondo rischi e oneri (si veda la nota 18); conseguentemente non sono stati effettuati ulteriori specifici accantonamenti alla data del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2023. Eventuali altri eventi capaci di generare passività, saranno oggetto di coerente valutazione ai fini di eventuali ulteriori accantonamenti.

Con riferimento ai procedimenti ai sensi del D.lgs. 231/2021 che vedono coinvolte alcune società del Gruppo, di seguito si riportano le informazioni già rappresentate all'interno della Relazione integrata sulla gestione.

Nei mesi di agosto e settembre 2023, alle società Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. sono stati notificati informazioni di garanzia e avvisi di conclusione delle indagini preliminari (ai sensi dell'articolo 415 bis c.p.p.) nell'ambito di un procedimento penale pendente presso la Procura della Repubblica di Milano che vede indagate, insieme al altre società, le menzionate società del Gruppo per presunti illeciti ai sensi del D.lgs. 231/2001 (nel seguito il "Procedimento"). Il Procedimento è derivato da altro procedimento che vede indagati, tra gli altri, ex amministratori e procuratori delle società Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l., ad oggi cessati dai loro ruoli o comunque privi di deleghe o procure in società del Gruppo Salcef. Le indagini relative alle persone fisiche erano state oggetto di indiscrezioni di stampa già nel febbraio 2022 e commentate nelle note esplicative del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 e del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 di Salcef Group per indicare l'estraneità delle società del Gruppo ai fatti resi noti dalla stampa.

Le ipotesi di reato contestate alle società del gruppo Salcef ai sensi del D.lgs. 231/2001 riguardano: (i) il presunto coinvolgimento delle stesse nel reato associativo volto a favorire le attività economiche di alcune società fornitrici riconducibili a persone presuntivamente vicine a organizzazioni criminali, e (ii) solo per eventuali illeciti commessi dopo il 24 dicembre 2019 (data di entrata in vigore della modifica legislativa che ha incluso i reati tributari tra i reati presupposto ai fini del D.lgs. 231/2001), presunti reati fiscali connessi all'annotazione in contabilità di fatture emesse dalle predette società fornitrici per noleggi di beni e distacchi di personale, nonché all'utilizzo di tali fatture nelle dichiarazioni dei redditi e nella dichiarazione IVA.

In relazione all'ipotesi di reato fiscale, si evidenzia che le società Salcef S.p.A. ed Euro Ferroviaria S.r.l., pur ritenendo di confermare la piena effettività delle prestazioni eseguite dai fornitori negli esercizi 2017 e 2018 (come confermato da specifici pareri acquisiti), avevano comunque ritenuto opportuno come comportamento di autotutela, anche al fine di preservare il buon nome e l'andamento delle società, provvedere, nel primo trimestre del 2022, alla presentazione di dichiarazioni integrative ai fini IRES, IRAP e IVA, nonché al versamento tramite ravvedimento operoso di tutti gli effetti fiscali derivanti dalle operazioni



poste in essere con i sopra menzionati fornitori. Pertanto, dal reato fiscale che viene contestato non deriverebbero profitti illeciti ma, al contrario, il solo svantaggio economico generato dall'effettuazione del ravvedimento operoso con pagamento di imposte, sanzioni e interessi.

Nel mese di settembre 2023, successivamente alla notifica delle informazioni di garanzia, alle società del Gruppo coinvolte sono stati notificati Decreti di sequestro preventivo (ai sensi dell'articolo 321 c.p.p.) per le somme che il Giudice per le Indagini Preliminari ha determinato, in base alle richieste del Pubblico Ministero, essere i presunti profitti illeciti dei reati fiscali precedentemente descritti. L'importo complessivo oggetto di sequestro preventivo notificato alle tre società del Gruppo coinvolte nel Procedimento ammontava a euro 3.483.636,75, dei quali euro 2.919.953,18 relativi alla Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l., euro 561.085,04 alla Salcef S.p.A. ed euro 2.598,53 alla Euro Ferroviaria S.r.l..

Alla data odierna, come meglio chiarito nel proseguito, non risultano tuttavia somme sottoposte a sequestro preventivo nei confronti delle società del Gruppo Salcef.

In data 28 novembre 2023 il Tribunale di Milano, con ordinanza depositata il 5 dicembre 2023, ha accolto la richiesta di riesame formulata da Salcef S.p.A. e disposto il dissequestro dell'intera somma.

Nelle more della fissazione dell'udienza di riesame avanti il Tribunale di Milano, la società Euro Ferroviaria S.r.l. ha avanzato richiesta di dissequestro dell'intera somma sequestrata poiché oggetto di ravvedimento operoso. In data 16 gennaio 2024 l'istanza di dissequestro è stata accolta e la somma è stata dissequestrata. La società Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l., entrata nel Gruppo Salcef il 23 dicembre 2022, in relazione alle ipotesi di reato fiscale, ha ritenuto opportuno come comportamento di autotutela, anche al fine di preservare il buon nome e l'andamento delle società, provvedere, nel quarto trimestre del 2023, alla presentazione di dichiarazioni integrative ai fini IRES, IRAP e IVA, nonché al versamento tramite ravvedimento operoso speciale di tutti gli effetti fiscali derivanti dalle operazioni poste in essere con i sopra menzionati fornitori. Successivamente, in data 17 gennaio 2024, la società Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. ha presentato istanza di restituzione delle somme sequestrate in virtù del predetto ravvedimento.

Le somme sono state oggetto di restituzione con provvedimenti del 12 febbraio 2024 e del 15 febbraio 2024, su conforme parere del pubblico ministero.

Il procedimento penale è attualmente nella fase dell'Udienza Preliminare dinanzi al G.U.P. competente presso il Tribunale di Milano e nessuna delle società del Gruppo è attualmente stata rinviata a giudizio per i contestati reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001, non essendo ancora intervenuta decisione da parte dell'organo giudicante in merito al rinvio a giudizio o meno.

Allo stato attuale, sulla base dei pareri legali acquisiti dal Gruppo (che considerano gli atti del procedimento, le imputazioni, nonché il comportamento tenuto dagli indagati), dei pareri acquisiti in merito validità del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 adottato dalle società, nonché dai pareri acquisiti sull'effettività delle prestazioni ricevute, pur non potendo escludere alcun risvolto processuale, si ritiene: (i) remota la condanna nel Procedimento delle società del Gruppo coinvolte, (ii) remoto il manifestarsi di qualsiasi passività connessa al Procedimento in aggiunta alle somme oggetto di sequestro



preventivo e (iii) remoto il rischio che il Procedimento possa ad oggi incidere sul possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi della disciplina dettata dal nuovo Codice degli Appalti in materia di esclusione.

### 38 Compensi alla società di revisione KPMG

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi relativi all'esercizio 2022 per i servizi di revisione, di attestazione e gli altri servizi resi dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete. I corrispettivi sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni, spese vive e dell'eventuale contributo di vigilanza.

(importi in euro migliaia)

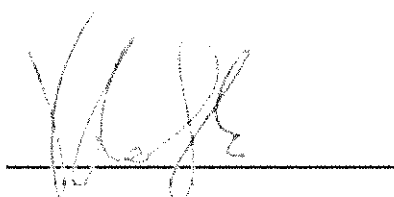
Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compenso 2023
A) Servizi di revisione	KPMG S.p.A.	Capogruppo Salcef Group S.p.A.	265
		Società controllate	234
B) Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Capogruppo Salcef Group S.p.A.	29
		Società controllate	4
C) Altri servizi	KPMG S.p.A.	Capogruppo Salcef Group S.p.A.	0
<b>Totale corrispettivi</b>			<b>531</b>

### Eventi e operazioni significative non ricorrenti

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Salcef non è stata influenzata, nel corso dell'esercizio 2023, da eventi e operazioni significative non ricorrenti. Inoltre, il Gruppo Salcef non ha posto in essere nell'esercizio 2023 operazioni atipiche e inusuali.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano, alla data di predisposizione del presente documento, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023.



L'Amministratore Delegato  
(Valeriano Salciccia)

## Attestazione del bilancio consolidato

### **Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Valeriano Salciccia, Amministratore Delegato, e Fabio de Masi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti societari, della Salcef Group S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2023.

2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio consolidato.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

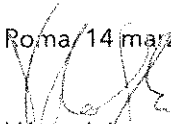
3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato:


- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 14 marzo 2024

  
L'Amministratore Delegato

Valeriano Salciccia

  
Il Dirigente preposto

Fabio De Masi

# 4

---

## **BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023**

---

Prospetti contabili al 31 dicembre 2023

---

Note esplicative al bilancio d'esercizio

---

Attestazione del bilancio d'esercizio

---

## 4.1

---

Prospetti contabili al 31 dicembre 2023

---

**Situazione patrimoniale - finanziaria**

---

**Conto economico**

---

**Conto economico complessivo**

---

**Prospetto delle variazioni del patrimonio netto**

---

**Rendiconto finanziario**

---



**SITUAZIONE PATRIMONIALE -  
FINANZIARIA**

ATTIVITÀ	Note	31.12.2023	31.12.2022
<b>Attività non correnti</b>			
Attività immateriali a vita utile definita	1	88.306	45.182
Immobili, impianti e macchinari	2	19.168.517	11.787.175
Attività per diritti di utilizzo	3	78.208	1.004.085
- di cui verso parti correlate	31	0	993.661
Partecipazioni contabilizzate al costo	4	194.400.102	138.105.578
Attività finanziarie non correnti	10	28.453.644	40.453.644
- di cui verso parti correlate	30	28.453.644	40.453.644
Altre attività non correnti	5	9.483.352	10.097.505
Attività per imposte differite	6	3.926.935	5.250.854
<b>Totale Attività non correnti</b>		<b>255.599.064</b>	<b>206.744.023</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	7	0	3.365.296
Attività derivanti da contratti	7	809.568	653.126
Crediti commerciali	8	15.440.620	10.940.559
- di cui verso parti correlate	30	14.975.469	7.229.117
Attività per imposte correnti	9	114.211	256.848
Attività finanziarie correnti	10	253.746.154	252.320.514
- di cui verso parti correlate	30	172.019.644	122.600.439
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	15.375.468	14.176.545
Altre attività correnti	12	38.189.486	24.837.234
- di cui verso parti correlate	30	26.556.592	14.038.780
<b>Totale Attività correnti</b>		<b>323.675.507</b>	<b>306.550.122</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>579.274.571</b>	<b>513.294.145</b>



<b>PASSIVITÀ</b>	<b>Note</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale		141.544.532	141.544.532
Altre riserve		117.885.299	139.851.423
Utili e perdite accumulati		21.891.208	18.796.560
Risultato dell'esercizio		39.068.251	36.032.511
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>13</b>	<b>320.389.290</b>	<b>336.225.026</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie non correnti	14	121.726.146	101.170.619
Passività per leasing	3-14	17.815	727.379
- di cui verso parti correlate	30	0	727.379
Benefici ai dipendenti	15	671.680	657.627
- di cui verso parti correlate	30	642.128	209.965
Fondi rischi e oneri	16	442.386	515.386
Passività per imposte differite	6	1.370.724	2.357.216
Altre passività non correnti		0	1.618.476
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>124.228.751</b>	<b>107.046.703</b>
<b>Passività correnti</b>			
Passività finanziarie correnti	14	106.261.802	53.038.385
- di cui verso parti correlate	30	38.223.923	723.328
Quota corrente passività per leasing	3-14	14.094	354.052
- di cui verso parti correlate	30	0	342.844
Benefici ai dipendenti correnti	15	2.127.077	1.127.387
- di cui verso parti correlate	30	1.208.653	974.869
Passività derivanti da contratti	7	88.314	118.231
Debiti commerciali	17	8.297.526	9.846.111
- di cui verso parti correlate	30	4.597.813	3.941.635
Passività per imposte correnti	18	13.615.549	1.141.062
Altre passività correnti	19	4.252.168	4.397.188
- di cui verso parti correlate	30	612.475	1.510.205
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>134.656.530</b>	<b>70.022.416</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>258.885.281</b>	<b>177.069.119</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		<b>579.274.571</b>	<b>513.294.145</b>

## CONTO ECONOMICO

	Note	2023	2022
Ricavi da contratti verso clienti		15.728.940	16.436.633
- di cui verso parti correlate			
Altri proventi	30	15.369.733	10.570.375
- di cui verso parti correlate		3.023.607	547.672
<b>Totale Ricavi</b>	<b>30</b>	<b>940.321</b>	<b>443.855</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>20</b>	<b>18.752.547</b>	<b>16.984.305</b>
Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci	21	(520.746)	(636.586)
- di cui verso parti correlate	30	(892)	(93.043)
Costi per servizi	22	(7.849.838)	(9.480.014)
- di cui verso parti correlate	30	(1.147.226)	(1.174.318)
Costi del personale	23	(10.363.943)	(8.485.116)
- di cui verso parti correlate	30	(2.126.654)	(1.749.864)
Ammortamenti e svalutazioni	24	(1.059.540)	(632.310)
Perdite per riduzione di valore	25	(452.046)	(379.730)
Altri costi operativi	26	(1.238.090)	(781.859)
<b>Totale Costi</b>		<b>(21.484.203)</b>	<b>(20.395.615)</b>
<b>Risultato Operativo</b>		<b>(2.731.656)</b>	<b>(3.411.310)</b>
Proventi finanziari	27	53.427.911	50.236.770
- di cui verso parti correlate	30	44.161.522	47.212.190
Oneri finanziari	27	(11.649.218)	(12.353.351)
- di cui verso parti correlate	30	(607.949)	(50.342)
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>		<b>39.047.037</b>	<b>34.472.109</b>
Imposte sul reddito	6	21.214	1.560.402
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>39.068.251</b>	<b>36.032.511</b>

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	Note	2023	2022
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>39.068.251</b>	<b>36.032.511</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto</b>			
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti	15	397	5.133
Titoli valutati al FVOCI - variazione netta del fair value	10	353.752	(154.880)
Imposte sulle componenti che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto	6	(85.013)	35.718
<b>Totale</b>		<b>269.136</b>	<b>(114.029)</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto</b>			
Variazioni della riserva di cash flow hedge	10-16	(3.681.538)	4.726.868
Imposte sul reddito riferite alla variazione di cash flow hedge	6	883.569	(1.134.448)
Variazioni della riserva di traduzione		(901.636)	(248.259)
<b>Totale</b>		<b>(3.699.605)</b>	<b>3.344.161</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale</b>		<b>(3.430.469)</b>	<b>3.230.132</b>
<b>Risultato netto complessivo dell'esercizio</b>		<b>35.637.782</b>	<b>39.262.643</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Note	Capitale Sociale	Altre riserve	Riserva negativa azioni proprie	Riserva utili/perdite attualizzati	Riserva di copertura dei flussi finanziari	Riserva di conversione	Utili e perdite cumulati	Utile (Perdita) d'esercizio	Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2022	141.544.532	146.225.686	(6.483.131)	(14.278)	(1.604.071)	(2.732.764)	15.653.042	33.300.893	325.889.909
Risultato di periodo							36.032.511		36.032.511
Altre componenti del conto economico complessivo	(117.709)		3.680	3.592.420	(248.259)		3.230.132		3.230.132
<b>Totale conto economico complessivo dell'esercizio</b>	-	<b>(117.709)</b>	-	<b>3.680</b>	<b>3.592.420</b>	<b>(248.259)</b>	-	<b>36.032.511</b>	<b>39.262.643</b>
Destinazione utile esercizio precedente		1.665.045					31.635.848	(33.300.893)	-
Distribuzione dividendi							(28.474.765)		(28.474.765)
Acquisto azioni proprie			(695.871)						(695.871)
Stock grant		243.109							243.109
Altre variazioni/riclassifiche									-
<b>Totale operazioni con i soci</b>	-	<b>1.908.154</b>	<b>(695.871)</b>	-	-	-	<b>3.161.083</b>	<b>(33.300.893)</b>	<b>(28.927.526)</b>
Saldo al 31 dicembre 2022	13	141.544.532	148.016.131	(7.179.002)	(10.598)	1.938.349	(2.951.023)	18.874.125	336.225.026
Risultato di periodo							39.068.251		39.068.251
Altre componenti del conto economico complessivo		268.852		284	(2.797.969)	(901.636)	(3.430.469)		(3.430.469)
<b>Totale conto economico complessivo dell'esercizio</b>	-	<b>268.852</b>		<b>284</b>	<b>(2.797.969)</b>	<b>(901.636)</b>	-	<b>39.068.251</b>	<b>35.637.782</b>
Destinazione utile esercizio precedente		1.801.626					34.230.885	(36.032.511)	-
Distribuzione dividendi							(30.800.832)		(30.800.832)
Acquisto azioni proprie			(20.902.412)						(20.902.412)
Assegnazione I tranche Piano Stock Grant 2021-2024	28	(183.998)	104.485						(79.513)
Accantonamento per Piani di Stock Grant in essere		309.239							309.239
<b>Totale operazioni con i soci</b>	-	<b>1.926.867</b>	<b>(20.797.927)</b>	-	-	-	<b>3.430.053</b>	<b>(36.032.511)</b>	<b>(51.473.518)</b>
Saldo al 31 dicembre 2023	13	141.544.532	150.211.350	(27.976.929)	(10.314)	(809.620)	(22.244.173)	39.068.251	320.389.250

Operazione finanziaria approvata il 31 dicembre 2023



## RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	Note	31-12-2023	31-12-2022
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>39.068.251</b>	<b>36.032.511</b>
Ammortamenti		1.059.540	632.310
Svalutazioni (Rivalutazioni)		452.045	379.730
(Proventi)/Oneri finanziari		(41.778.693)	(37.883.419)
Altre rettifiche per elementi non monetari		38.251.401	(1.005.366)
Accantonamento a fondi		1.013.743	570.777
Imposte sul reddito dell'esercizio		(21.214)	(1.560.402)
<b>(A) Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazione del capitale circolante</b>		<b>38.045.073</b>	<b>(2.833.859)</b>
(Incremento) / Decremento attività/passività derivanti da contratti		3.178.747	(945.788)
(Incremento) / Decremento crediti commerciali		(4.906.924)	585.619
Incremento / (Decremento) debiti commerciali		(1.548.586)	(3.202.237)
(Incremento) / Decremento altre attività correnti e non correnti		11.253.451	15.792.564
Incremento / (Decremento) altre passività correnti e non correnti		(1.763.496)	321.801
<b>(B) Variazione del capitale circolante</b>		<b>6.213.192</b>	<b>12.551.959</b>
<b>Flusso di cassa netto generato (assorbito) dall'attività operativa (A+B)</b>		<b>44.258.265</b>	<b>9.718.100</b>
Interessi (pagati)		(5.169.645)	(2.105.115)
Imposte sul reddito pagate		(11.032.002)	(15.698.276)
<b>(C) Flusso di cassa netto generato (assorbito) dall'attività operativa</b>		<b>28.056.618</b>	<b>(8.085.291)</b>
<i>Attività di investimento</i>			
Interessi incassati		635.407	2.373.666
Investimenti in attività immateriali		(91.816)	(13.700)
Acquisto di immobili, impianti e macchinari		(8.251.478)	(6.231.414)
Acquisto partecipazioni e titoli non correnti		(16.500.000)	(14.638.476)
Investimenti in titoli e altre attività finanziarie		(46.140.148)	(64.416.563)
Incassi di dividendi		1.400.000	0
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		0	602.872
Incassi dalla vendita di partecipazioni e titoli		58.103.491	5.628.585
Differenze cambio		(6.709)	45.299
<b>(D) Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di investimento</b>		<b>(10.851.253)</b>	<b>(76.649.731)</b>
<i>Attività di finanziamento</i>			
Erogazione di finanziamenti		115.000.000	90.000.000
Rimborsi di finanziamenti		(79.090.010)	(49.075.912)
Rimborso debiti per leasing		(213.188)	(416.931)
Riacquisto di azioni proprie		(20.902.412)	(695.871)
Dividendi distribuiti		(30.800.832)	(28.474.765)
<b>(E) Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento</b>		<b>(16.006.442)</b>	<b>11.336.521</b>
<b>(F) Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (C+D+E)</b>		<b>1.198.923</b>	<b>(73.398.501)</b>
<b>(*) Liquidità all'inizio dell'esercizio</b>		<b>14.176.545</b>	<b>87.575.046</b>
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		1.198.923	(73.398.505)
<b>(*) Liquidità alla fine dell'esercizio</b>	<b>11</b>	<b>15.375.468</b>	<b>14.176.545</b>

(\*) La liquidità è riferibile alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto dei debiti verso banche

## 4.2

---

Note esplicative al bilancio d'esercizio

---

**Informazioni generali sull'entità che redige il bilancio**

---

**Criteri di redazione e conformità agli IFRS**

---

**Base di presentazione**

---

**Criteri di valutazione**

---

**Principali rischi e incertezze**

---

**Commenti alle principali voci della situazione patrimoniale finanziaria**

---

**Commenti alle principali voci del conto economico**

---

**Altre note esplicative**

---

**Eventi e operazioni significative non ricorrenti**

---

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---



## Informazioni generali sull'entità che redige il bilancio

Salcef Group S.p.A. (di seguito anche la Società) è una società per azioni con sede legale a Roma (Italia), via Salaria n. 1027, capogruppo di un insieme di aziende specialistiche attive nella progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti per infrastrutture ferroviarie, reti tramviarie e metropolitane, in Italia e all'estero.

Le azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. sono negoziate sul segmento Euronext STAR Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Alla data di predisposizione del presente bilancio, Finhold S.r.l. è l'azionista che detiene la maggioranza assoluta delle azioni di Salcef Group S.p.A.. Finhold S.r.l. non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società.

Si evidenzia che la Società, detenendo significative partecipazioni di controllo in altre imprese, provvede anche alla predisposizione del bilancio consolidato di Gruppo, pubblicato unitamente al presente bilancio separato.

Il presente bilancio separato al 31 dicembre 2023 è stato approvato e autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. nella riunione del 14 marzo 2024.

Si comunica che in data 6 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. ai sensi degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti ha deliberato di aderire al regime di semplificazione (regime di *opt-out*) previsto dai predetti articoli avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

## Criteri di redazione e conformità agli IFRS

In applicazione del Regolamento (CE) n. 106/2002 del 19 luglio 2002, il presente bilancio separato al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dalla Commissione Europea. La sigla IFRS include anche gli *International Accounting Standards* (IAS) ancora in vigore e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominato *Standard Interpretations Committee* (SIC), e in vigore alla data del presente bilancio.

## Base di presentazione

Il bilancio separato al 31 dicembre 2023 è composto dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale e finanziaria, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative.

Con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria, Salcef Group S.p.A. ha scelto, tra le diverse opzioni consentite, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente.

Il conto economico è presentato utilizzando una classificazione delle singole componenti basata sulla loro natura. Tale forma è conforme alla modalità di reportistica direzionale adottata all'interno della Società ed è pertanto ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, fornendo indicazioni più attendibili e più rilevanti per il settore di appartenenza.

Il conto economico e il conto economico complessivo sono presentati in due prospetti distinti che pertanto si compongono di un prospetto che mostra le componenti dell'utile/(perdita) di periodo (denominato conto economico) e di un altro prospetto che, partendo dall'utile (perdita) di periodo, somma algebricamente le altre componenti del conto economico complessivo (denominato conto economico complessivo). Quest'ultimo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della Società.

Il rendiconto finanziario, predisposto utilizzando il metodo indiretto, presenta i flussi finanziari dell'esercizio classificati tra attività operativa, d'investimento e di finanziamento.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto è stato definito in conformità allo IAS 1.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, all'interno del prospetto dell'utile/(perdita) sono distintamente identificati, qualora presenti, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti; analogamente sono evidenziati separatamente, nei prospetti contabili, i saldi delle operazioni con parti correlate. Le informazioni di dettaglio sui rapporti patrimoniali ed economici con le parti correlate sono riportate nella nota 31.

La valuta di presentazione della Società è l'euro che corrisponde alla sua valuta funzionale. Le attività e passività sono esposte separatamente e senza operare compensazioni. I prospetti contabili e le note esplicative sono espressi in unità di euro, salvo ove diversamente indicato e, di conseguenza, i totali di alcuni prospetti e di alcune tabelle delle note esplicative potrebbero discostarsi leggermente dalla somma dei singoli componenti per effetto degli arrotondamenti.

## Criteri di valutazione

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio separato al 31 dicembre 2023 è quello del costo storico, a eccezione delle voci che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al fair value.

Il bilancio separato al 31 dicembre 2023 si fonda sul presupposto della continuità aziendale ed è stato redatto con chiarezza per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio oggetto di presentazione. Tale informativa ha richiesto l'uso di stime da parte degli Amministratori come indicato più nel dettaglio di seguito.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati sono gli stessi, ove applicabili, adottati per il bilancio consolidato annuale, al quale si rinvia, fatta eccezione per la rilevazione e valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e collegate, i cui criteri di valutazione nel bilancio separato sono descritti di seguito.

### Partecipazioni contabilizzate al costo

Le partecipazioni in imprese controllate sono classificate tra gli investimenti in partecipazioni e valutate al costo.

Le società controllate sono quelle entità in cui la Società detiene il controllo, ovvero quando è esposta ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta diritti su tali rendimenti, avendo, nel contempo, la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere sull'entità stessa.

In presenza di obiettive evidenze di riduzione di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value (al netto degli oneri di dismissione) e il valore d'uso.

I corrispettivi potenziali connessi all'acquisizione di partecipazioni sono rilevati, alla data di acquisizione, ad incremento della partecipazione cui si riferiscono, al fair value dell'ammontare potenzialmente dovuto. La passività per i corrispettivi potenziali ancora dovuti è classificata nelle altre passività correnti o non correnti. Le variazioni successive, dovute sia a variazioni nella stima, sia alla capitalizzazione del valore attuale, sono rilevate a incremento o decremento della partecipazione medesima.

I dividendi ricevuti dalle partecipazioni che la Società detiene sono rilevati tra i proventi finanziari nel conto economico dell'esercizio quando si stabilisce il diritto per la Società a ricevere il pagamento.

### Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali la Società esercita un'influenza notevole pur non avendone il controllo.

Con l'applicazione di tale metodo le partecipazioni in imprese collegate sono rilevate inizialmente al posto allocando nel valore contabile delle stesse il fair value delle attività acquisite e delle passività assunte.

Successivamente il costo della partecipazione è rettificato per rilevare la quota di pertinenza della società dell'utile (perdita) complessivo della collegata. I dividendi ricevuti da partecipazioni in imprese collegate sono contabilizzati a rettifica del valore contabile della partecipazione.

## Uso di stime

Nell'ambito della redazione del presente bilancio separato, in applicazione dei principi contabili di riferimento, gli Amministratori hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Le stime sono basate sulle più recenti informazioni di cui gli Amministratori dispongono al momento della redazione del presente bilancio.

I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- Partecipazioni contabilizzate al costo: le partecipazioni contabilizzate al costo, il cui valore contabile è superiore al patrimonio netto di competenza, sono annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile della partecipazione mediante la stima del relativo valore d'uso o del fair value al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile, si deve procedere ad una svalutazione della partecipazione. La determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- Attività e passività derivanti da contratti: nella valutazione delle attività e passività derivanti da contratti la Società stabilisce se i ricavi da contratti devono essere rilevati in un determinato momento o nel corso del tempo e stima la percentuale di completamento sulla base della rilevazione fisica delle prestazioni eseguite. Inoltre, sono oggetto di stima gli eventuali corrispettivi aggiuntivi per varianti di lavori, revisioni prezzi, incentivi e *claim* rispetto a quelli contrattualmente pattuiti nonché i piani economici delle commesse dai quali possono derivare fondi per contratti onerosi.
- Svalutazione delle attività immobilizzate: le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e del mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta



identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

- Valutazione al fair value: nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come meglio descritto nella sezione relativa ai Criteri di valutazione del bilancio consolidato, cui si rinvia.
- Valutazione delle passività per leasing: la valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- Valutazione del fondo svalutazione per le perdite attese su crediti: nel caso di posizioni deteriorate (clienti con elevato rischio di credito o scaduto significativo) la Società effettua svalutazioni analitiche avvalendosi dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su tali posizioni. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.
- Valutazione dei piani a benefici definiti: la valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

I risultati delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da quelle riportate nel presente bilancio separato a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

### **Principi contabili e interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2023**

I principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni omologati dalla Commissione Europea, e in vigore dal 1° gennaio 2023 sono di seguito riportati:



- modifiche allo IAS 12 (imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione): le modifiche restringono l'ambito di applicazione dell'esenzione alla rilevazione iniziale delle imposte differite al fine di escludere le operazioni che danno origine a differenze temporanee uguali e compensabili;
- entrata in vigore dell'IFRS 17 Insurance contracts (e successive modifiche) che sostituisce il precedente IFRS 4;
- modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 relative alla Disclosure of accounting policies;
- modifiche allo IAS 8 relative alla definizione di stima contabile.

L'adozione dei nuovi standard a partire dal 1° gennaio 2023 non ha comportato effetti.

### **Principi contabili e interpretazioni pubblicati ma non ancora adottati**

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che saranno adottati dal Gruppo nei successivi esercizi, se applicabili. Vi sono, inoltre, alcuni principi o modifiche ai principi esistenti che risultano emanati dallo IASB, o nuove interpretazioni dell'IFRIC per i quali il processo di omologazione da parte dell'Unione Europea è tuttora in corso. I nuovi principi, emendamenti e interpretazioni sono di seguito riepilogati:

- modifiche allo IAS 1, relative alla classificazione delle passività come correnti o non correnti. Le modifiche, pubblicate nel 2020, chiariscono i requisiti per determinare se una passività è corrente o non corrente. Lo IASB ha successivamente proposto ulteriori modifiche allo IAS 1 e il rinvio della data di entrata in vigore delle modifiche relative al 2020 al 1° gennaio 2024.

Allo stato attuale il Gruppo non prevede significativi effetti derivanti dall'entrata in vigore delle modifiche/nuovi principi contabili sopra elencati.

## Commenti alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria

### ATTIVO

#### ATTIVITÀ NON CORRENTI

#### 1 Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali a vita utile definita ammontano a euro/migl. 88 e a euro/migl. 45 rispettivamente al 31 dicembre 2023 e 2022. Nella tabella riportata di seguito viene evidenziata la composizione della voce in commento in ciascuno degli esercizi oggetto di analisi e la movimentazione intervenuta negli esercizi in questione.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA	Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere ingegnerie	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE
<b>31/12/2022 così composto:</b>					
Costo	985	56	0	3.139	4.180
Fondo Ammortamento	(985)	(11)	0	(3.139)	(4.135)
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2022</b>	<b>0</b>	<b>45</b>	<b>0</b>	<b>(0)</b>	<b>45</b>
Investimenti - Costo storico	92				92
Dismissioni - Costo storico					-
Altre variazioni - Costo storico					-
Riclassifiche - Costo storico					-
Differenze cambio - Costo storico					-
Ammortamenti	(46)	(3)			(49)
Dismissioni - F.do ammortamento					-
Altre variazioni - F.do ammortamento					-
Riclassifiche - F.do ammortamento					-
Differenze cambio - F.do ammortamento					-
<b>31/12/203 così composto:</b>					
Costo	1.077	56	0	3.139	4.272
Fondo Ammortamento	(1.030)	(14)	0	(3.139)	(4.183)
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2023</b>	<b>46</b>	<b>42</b>	<b>0</b>	<b>(0)</b>	<b>88</b>

Al 31 dicembre 2023 la voce concessioni, licenze e marchi fa riferimento ai costi sostenuti per la registrazione del marchio Salcef Group, mentre la voce Diritti di brevetto industriale fa riferimento all'acquisto di licenze software.

#### 2 Immobili, impianti e macchinari

La voce in commento comprende principalmente impianti e macchinari a uso aziendale destinati all'attività produttiva. La tabella di seguito riportata ne dettaglia la composizione e rappresenta la movimentazione intervenuta nel corso del 2023:

(importi in euro migliaia)

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso	TOTALE
<b>31.12.2022 così composto:</b>						
Costo	982	419	102	804	10.705	13.012
Fondo Ammortamento	0	(403)	(101)	(721)	-	(1.225)
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2022</b>	<b>982</b>	<b>16</b>	<b>1</b>	<b>83</b>	<b>10.705</b>	<b>11.787</b>
Investimenti - Costo storico	6.876	4	0	264	1.060	8.205
Dismissioni - Costo storico						-
Riclassifiche - Costo storico	7.494	3.126	0	1.097	(11.717)	-
Svalutazioni - Costo storico						-
Altre variazioni - Costo storico						-
Differenze Cambio - Costo storico		(12)	(1)	(1)		(14)
Ammortamenti	(288)	(320)	(1)	(214)		(823)
Dismissioni - F.do ammortamento						-
Riclassifiche - F.do ammortamento						-
Svalutazioni - F.do ammortamento						-
Altre variazioni - F.do ammortamento						-
Differenze Cambio - F.do ammortamento		12	1			13
<b>31.12.2023 così composto:</b>						
Costo	15.353	3.537	101	2.165	47	21.203
Fondo Ammortamento	(288)	(712)	(101)	(934)	-	(2.034)
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2023</b>	<b>15.065</b>	<b>2.826</b>	<b>0</b>	<b>1.230</b>	<b>47</b>	<b>19.168</b>

Gli incrementi dei Terreni e Fabbricati, pari a euro/migl. 14.370, fanno riferimento ai costi sostenuti da Salcef Group S.p.A. per i lavori di ristrutturazione dell'immobile di Via Salaria (Roma), nonché all'acquisto dell'immobile stesso, presso il quale, a partire da gennaio 2023, sono state trasferite le sedi legali e gli uffici amministrativi della Società e delle altre società del Gruppo.

### 3 Attività per diritti di utilizzo

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER DIRITTI DI UTILIZZO	31.12.2023	31.12.2022
Valore contabile	78	1.004
<b>Totale Attività per diritti di utilizzo</b>	<b>78</b>	<b>1.004</b>

La voce è relativa ai beni che Salcef Group S.p.A. possiede tramite contratti di locazione operativa il cui valore complessivo dei pagamenti dovuti è stato attualizzato e iscritto nella voce in commento in applicazione del principio contabile IFRS 16. Tale attualizzazione è stata effettuata avvalendosi del supporto di un professionista indipendente.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2023 nelle attività per diritti di utilizzo e nelle passività per leasing sono riepilogate di seguito.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITA' PER DIRITTI DI UTILIZZO	Terreni e fabbricati	Altri beni	TOTALE
<b>Valore contabile al 1° gennaio 2023</b>	<b>1.004</b>	<b>0</b>	<b>1.004</b>
Ammortamento dell'esercizio	(177)	(11)	(188)
Incremento delle attività per il diritto di utilizzo		89	89
Eliminazione di attività per il diritto di utilizzo	(827)		(827)
Differenze cambio			
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2023</b>	<b>0</b>	<b>78</b>	<b>78</b>

(importi in euro migliaia)

PASSIVITA' PER LEASING	TOTALE
<b>Valore contabile al 1° gennaio 2023</b>	<b>1.081</b>
Pagamenti effettuati	(213)
Incremento della passività per leasing	42
Interessi passivi	21
Eliminazione di passività per leasing	(900)
Differenze cambi	
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2023</b>	<b>32</b>
<i>di cui correnti</i>	14
<i>di cui non correnti</i>	18

Nel corso del 2023 si sono concluse le trattative con il locatario finalizzate all'estinzione anticipata del contratto di leasing. L'estinzione anticipata, con conseguente riscatto dell'immobile, ha comportato gli effetti contabili evidenziati nelle tabelle precedenti con eliminazione del diritto d'uso e della connessa passività per leasing.

#### 4 Partecipazioni contabilizzate al costo

Al 31 dicembre 2023 le partecipazioni in società controllate da Salcef Group S.p.A. contabilizzate al costo ammontano a euro/mig. 194.400, rispetto a euro/mig. 138.104 dell'esercizio precedente e sono così dettagliate:



(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL COSTO	SEDE LEGALE	31-12-2023	31-12-2022	Var
<b>Imprese controllate</b>				
Salcef S.p.A. a Socio Unico	Roma - Italia	81.733	81.733	0
Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	457	457	0
SRT S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	5.044	5.044	0
Overail S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	8.839	8.839	0
Coget Impianti S.r.l.	Roma - Italia	10.429	10.429	0
Reco S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	659	659	0
Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.	Roma - Italia	54.533	14.638	39.795
Salcef USA Inc.	Wilmington - Delaware (USA)	8.485	8.485	0
Salcef Deutschland GmbH	Landsberg am Loch - Germania	7.820	7.820	0
Colmar Technik S.p.A.	Rovigo - Italia	16.500	0	16.500
<b>Totale Partecipazioni</b>		<b>194.400</b>	<b>138.105</b>	<b>56.295</b>

Si riepilogano di seguito i movimenti intervenuti nell'esercizio 2023:

(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL COSTO	% di possesso 31-12-2022	Valore di carico 31-12-2022	Incrementi	Decrementi	Valore di carico 31-12-2023	% di possesso 31-12-2023
Salcef S.p.A.	100%	81.733			81.733	100%
Euro Ferroviaria S.r.l.	100%	457			457	100%
SRT S.r.l.	100%	5.044			5.044	100%
Overail S.r.l.	100%	8.839			8.839	100%
Coget Impianti S.r.l.	100%	10.429			10.429	100%
Reco S.r.l.	100%	659			659	100%
Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.	100%	14.638	39.795		54.433	100%
Salcef USA Inc.	100%	8.485			8.485	100%
Salcef Deutschland GmbH	100%	7.820			7.820	100%
Colmar Technik S.p.A.	0%	0	16.500		16.500	100%
<b>Valore contabile</b>		<b>138.105</b>	<b>56.295</b>		<b>194.400</b>	

In data 1° agosto 2023 Salcef Group S.p.A. ha perfezionato il closing per l'acquisizione dell'intero capitale sociale della Colmar Technik S.p.A. (di seguito anche Colmar), società attiva nella progettazione, produzione e manutenzione di macchine per la costruzione e manutenzione di linee ferroviarie. Il closing fa seguito al contratto preliminare che le parti avevano sottoscritto il 26 giugno 2023 e ha avuto luogo all'avveramento delle condizioni sospensive previste dal suddetto contratto preliminare. Pertanto, il 1° agosto 2023 è stata identificata quale data di acquisizione per la contabilizzazione della business combination.

Il corrispettivo pattuito per l'acquisto del 100% delle azioni di Colmar Technik S.p.A. è pari a euro/migl. 16.500 e non prevede meccanismi di aggiustamento e/o condizioni sospensive. L'acquisizione è stata interamente finanziata mediante mezzi propri della Società.

L'altra variazione afferente la partecipazione in Francesco Ventura Costruzioni ferroviarie S.r.l. è da ricondursi alla rinuncia al credito detenuto dalla Salcef Group S.p.A nei confronti della predetta società.

Si riepilogano di seguito le principali informazioni al 31 dicembre 2023 riguardanti le società partecipate:

(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL COSTO	SEDE	Valuta	Capitale sociale	% di possesso	Valore di carico 31-12-2023	Pagamento Netto 2023	Utile (perdita) 2023	Valutazione con il metodo DCF (M)
Salcef S.p.A. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	60.000.000	100%	81.733	178.718	58.520	178.718
Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000	100%	457	26.787	3.944	26.787
SRT S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000	100%	5.044	11.762	6.698	4.093
Overall S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000	100%	8.839	34.165	22.076	34.684
Coget Impianti S.r.l.	Roma - Italia	Euro	1.000.000	100%	10.429	7.438	2.771	14.519
Reco S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000	100%	659	1.102	633	1.344
Francesco Ventura Costruzioni Ferroviario S.r.l.	Roma - Italia	Euro	420.000	100%	54.433	6.345	(12.964)	28.490
Salcef USA Inc.	Wilmington - Delaware (USA)	USD	10.000.000	100%	8.485	11.387	(763)	11.387
Salcef Deutschland GmbH	Landsberg Am Lech - Germania	Euro	162.750	100%	7.820	657	(732)	6.610
Colmar Technik S.p.A.	Rovigo - Italia	Euro	1.000.000	100%	16.500	8.827	(11.350)	21.926
<b>Totale Partecipazioni</b>					<b>194.400</b>			<b>326.561</b>

Al 31 dicembre 2023 è stato svolto un *impairment test* in relazione alle partecipazioni che evidenziano un differenziale negativo tra il patrimonio netto pro-quota e il relativo valore di carico al 31 dicembre 2023. L'esercizio di *impairment* è stato svolto determinando il *value in use* delle suddette partecipazioni utilizzando il metodo del *discounted cash flow* (DCF) applicato ai flussi di cassa previsionali del triennio in corso (2024-2026), basati sui dati economico-finanziari prospettici delle partecipate, cui è stato applicato un WACC del 8,3% e del 9,4% per le partecipate aventi come mercato di riferimento l'Italia, un WACC del 7,6% per le partecipate aventi come mercato di riferimento la Germania e un WACC del 8,2% per le partecipate aventi come mercato di riferimento il nord America.

I flussi di cassa operativi utilizzati per la predisposizione dell'*impairment test* sono ricavati dai dati previsionali economico-finanziari desumibili dal Piano 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A.. Sulla base degli andamenti desumibili dal Piano per il periodo 2023-2025 sono stati, inoltre, determinati i flussi di cassa attesi del terzo anno di previsione esplicita (2026).

Il tasso di sconto utilizzato è stato stimato come segue:

- il *risk free rate* è stato valutato pari al tasso di rendimento medio degli ultimi sei mesi dei titoli di stato decennali pari al 4,3% per l'Italia, al 2,6% per la Germania e al 4,3% per il nord America;
- l'*equity risk premium* è stato valutato pari al 5,5%;
- il coefficiente *beta levered* è stato valutato sulla base del panel di società quotate attive nel settore in cui operano le società controllate, pari a 0,75 per l'Italia, a 0,73 per la Germania e a 0,74 per gli Stati Uniti;
- il premio per il rischio addizionale differenziato al 3,1% e al 1,6% sulla base di alcuni fattori di size

Il valore terminale è stato calcolato con la formula della rendita perpetua. Il tasso di crescita medio nominale dei flussi di cassa disponibili successivi al periodo esplicito e in perpetuità (*g-rate*), utilizzato per la determinazione del valore terminale, è stato assunto pari a 2%.

Il valore recuperabile è stato confrontato con il valore contabile della partecipazione al 31 dicembre 2023.

I valori emersi dal *test di impairment* sono risultati superiori ai valori di carico.

Si è proceduto, inoltre, a effettuare un'analisi di sensitività, rispetto ai parametri utilizzati ai fini degli *impairment test*. Nel dettaglio è stata sviluppata un'analisi di sensitività che prenda in considerazione una riduzione del *g-rate* fino a mezzo punto percentuale ed un incremento del WACC fino a mezzo punto percentuale. Anche in questo caso le conclusioni dei test sono tali da non generare situazioni di perdite di valore.

## 5 Altre attività non correnti

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce altre attività non correnti al 31 dicembre 2023 e il confronto con l'esercizio precedente:

(importi in euro migliaia)

ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	31.12.2023	31.12.2022	Var
Depositi a garanzia	21	228	(207)
Ritenute a garanzia	8.951	9.813	(862)
Altri crediti	512	57	455
<b>Totale Altre attività non correnti</b>	<b>9.483</b>	<b>10.098</b>	<b>(615)</b>

I depositi a garanzia includono i depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo a garanzia delle forniture di beni e servizi da ricevere. Le ritenute a garanzia sono fatturate e/o da fatturare verso i committenti e saranno incassate una volta effettuati i collaudi delle opere cui si riferiscono.

## 6 Attività per imposte differite - Passività per imposte differite - Imposte correnti e differite

Le imposte sul reddito, rilevate nel conto economico e nel conto economico complessivo, si compongono come indicato nelle tabelle seguenti.

(importi in euro migliaia)

IMPOSTE SUL REDDITO	2023	2022
IRES	580	149
IRAP	0	(7)
Imposte estere sul reddito	0	(461)
<b>Totale Imposte correnti</b>	<b>580</b>	<b>(319)</b>
Variatione imposte differite attive	(1.373)	2.726
Variatione imposte differite passive	236	(21)
<b>Totale Imposte differite</b>	<b>(1.137)</b>	<b>2.705</b>
<b>Imposte esercizi precedenti</b>	<b>578</b>	<b>(826)</b>
<b>Totale Imposte sul reddito</b>	<b>21</b>	<b>1.560</b>

(importi in euro migliaia)

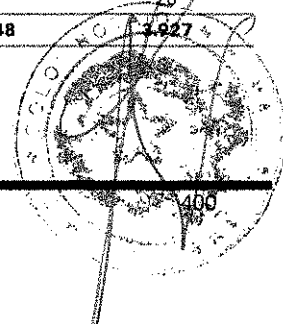
IMPOSTE RILEVATE NELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	ante imposte	beneficio (onere) fiscale	al netto delle imposte
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto</b>			
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti	0	0	0
Titoli valutati al FVOCI - variazione netta del fair value	354	(85)	269
<b>Totale</b>	<b>354</b>	<b>(85)</b>	<b>269</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto</b>			
Variazioni della riserva di cash flow hedge	(3.681)	883	(2.798)
<b>Totale</b>	<b>(3.681)</b>	<b>883</b>	<b>(2.798)</b>
<b>TOTALE al 31 dicembre 2023</b>	<b>(3.327)</b>	<b>798</b>	<b>(2.529)</b>

Salcef Group S.p.A., in qualità di controllante e consolidante, ha attivato il regime di consolidato fiscale nazionale ai fini IRES con le società controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., RECO S.r.l., SRT S.r.l., Overail S.r.l., Coget Impianti S.r.l. e Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.. Conseguentemente, la Società espone nel presente bilancio separato, tra le attività/passività per imposte correnti, il rapporto verso l'Erario per l'IRES del consolidato fiscale e nelle altre attività/passività correnti i rapporti patrimoniali verso le società partecipanti al consolidato fiscale per il credito/debito trasferito nell'ambito del predetto consolidato fiscale.

Al 31 dicembre 2023 le attività e le passività per imposte differite evidenziano un saldo pari, rispettivamente, a euro/migl. 3.927 (euro/migl. 5.251 al 31 dicembre 2022) ed euro/migl. 1.371 (euro/migl. 2.357 al 31 dicembre 2022). Di seguito il dettaglio della variazione intervenuta nell'esercizio.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	01.01.2023	Accantonamenti con effetto a CE	Utilizzi con effetto a CE	Variazioni con effetto a OCI	31.12.2023
Differenze cambio non realizzate	71	62			133
Perdita fiscale	244				244
Stock Grant	78	74	(42)		110
MBO	421	513	(271)		663
Fondo rischi per contenziosi	124				124
Strumenti finanziari derivati	912			85	997
Valutazione attuariale benefici ai dipendenti	22		(22)		0
Perdite di valore IFRS 9	376	108			484
Valutazione al fair value dei titoli	1.726		(1.534)	(37)	155
Eccedenza ACE	987				987
Costi di quotazione	291		(289)		2
Altre variazioni	0	28			28
<b>Totale Attività per imposte differite</b>	<b>5.252</b>	<b>785</b>	<b>(2.158)</b>	<b>48</b>	<b>3.927</b>





(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	01.01.2023	Accantonamenti con effetto a CE	Utilizzi con effetto a CE	Variazioni con effetto a OCI	31.12.2023
Differenze cambio non realizzate	819		(239)		580
Strumenti finanziari derivati	1.538			(799)	739
Valutazione al fair value dei titoli	0			48	48
Valutazione attuariale benefici ai dipendenti	0	1		1	2
Altre variazioni	0	2			2
<b>Totale Passività per imposte differite</b>	<b>2.357</b>	<b>3</b>	<b>(239)</b>	<b>(750)</b>	<b>1.371</b>

Di seguito il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato imposte differite, con le relative aliquote utilizzate:

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare differenza temporanee	Alliquota %	31.12.2023
Differenze cambio non realizzate	553	24%	133
Perdita fiscale	1.019	24%	244
Stock Grant	457	24%	110
MBO	2.769	24%	663
Fondo rischi per contenziosi	515	24%	124
Strumenti finanziari derivati	4.154	24%	997
Valutazione attuariale benefici ai dipendenti	0	24%	0
Perdite di valore IFRS 9	2.018	24%	484
Valutazione al fair value dei titoli	648	24%	155
Eccedenza ACE	4.114	24%	987
Costi di quotazione	8	24%	2
Altre variazioni	117	24%	28
<b>Totale Attività per imposte differite</b>			<b>3.927</b>

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare differenza temporanee	Alliquota %	31.12.2023
Differenze cambio non realizzate	2.415	24%	580
Strumenti finanziari derivati	3.083	24%	739
Valutazione al fair value dei titoli	199	24%	48
Valutazione attuariale benefici ai dipendenti	6	24%	2
Altre variazioni	9	24%	2
<b>Totale Passività per imposte differite</b>			<b>1.367</b>

Si precisa che le attività per imposte differite sono state iscritte sulla base dei piani aziendali, si ritiene probabile il conseguimento in futuro di redditi imponibili fiscali tali da supportarne la recuperabilità. Si evidenzia, inoltre, che non ci sono perdite fiscali riportabili a nuovo non rilevate tra le attività per imposte differite.

Di seguito viene esposta la riconciliazione dell'aliquota fiscale teorica sul reddito, determinata in base alla normativa fiscale vigente, con l'aliquota fiscale effettiva.



*(importi in euro migliaia)*

<b>Riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva</b>		
Risultato ante imposte	39.047	
Imposte teoriche IRES	(9.371)	(24%)
<b>Minori imposte:</b>		
- Proventi non imponibili	8.922	22,85%
- Altre	1.591	4,07%
<b>Maggiori imposte:</b>		
- Altre	(562)	(1,44%)
<b>Totale imposte correnti sul reddito (IRES)</b>	<b>580</b>	<b>1,49%</b>
IRAP	-	-
<b>Imposte esercizi precedenti</b>	<b>578</b>	<b>1,48%</b>
<b>Totale fiscalità differita</b>	<b>(1.137)</b>	<b>(2,91%)</b>
<b>Totale Imposte sul reddito</b>	<b>21</b>	<b>0,05%</b>

## ATTIVITÀ CORRENTI

### 7 Rimanenze, Attività e passività derivanti da contratti

Le rimanenze, (euro/migl. 3.365 al 31 dicembre 2022) si sono azzerate nel 2023 a seguito della vendita di un treno molatore da parte della filiale estera in Arabia Saudita.

Le attività derivanti da contratti comprendono la valorizzazione a corrispettivi contrattuali delle opere in corso di esecuzione per produzioni certificate da Stati Avanzamento Lavori (SAL) dalla Direzione Lavori della Committenza o per Situazioni Interne Lavori (SIL) valutate dalla Società e non ancora fatturate.

*(importi in euro migliaia)*

<b>ATTIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Var</b>
Attività derivanti da contratti	814	653	161
Svalutazioni	(4)	0	(4)
<b>Totale Attività derivanti da contratti</b>	<b>810</b>	<b>653</b>	<b>157</b>

La tabella seguente espone la composizione delle attività derivanti da contratti per area geografica.

*(importi in euro migliaia)*

<b>AREA GEOGRAFICA</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Var</b>
Africa	810	653	157
<b>Totale Attività derivanti da contratti</b>	<b>810</b>	<b>653</b>	<b>157</b>

La tabella seguente fornisce informazioni sui crediti, sulle attività e sulle passività derivanti da contratti.

(importi in euro migliaia)

<b>SALDI DI BILANCIO RELATIVI AI CONTRATTI</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Var</b>
Crediti inclusi alla voce "crediti commerciali"	15.441	10.941	4.500
Attività derivanti dai contratti	810	653	157
Passività derivanti dai contratti	(88)	(118)	30
<b>TOTALE</b>	<b>16.163</b>	<b>11.476</b>	<b>4.687</b>

Come detto in precedenza, le attività derivanti da contratti sono rappresentate principalmente dal diritto della Società di ricevere il corrispettivo per il lavoro completato, ma non ancora fatturato alla data di chiusura dell'esercizio per commesse in corso di lavorazione sulla base dei contratti in essere con i committenti.

Le passività derivanti da contratti sono rappresentate principalmente dagli anticipi contrattuali pagati dai committenti a fronte degli appalti acquisiti, che saranno poi fatturati sulla base dei SAL emessi e approvati dal committente stesso.

(importi in euro migliaia)

<b>PASSIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Var</b>
Passività derivanti dai contratti	88	118	(30)
<b>Totale Passività derivanti da contratti</b>	<b>88</b>	<b>118</b>	<b>(30)</b>

Al 31 dicembre 2023 la voce in commento è riconducibile principalmente all'acconto ricevuto dal Committente NAT - National Authority for Tunnel, relativo alla realizzazione di uno scalo ferroviario nella località di Kozzyka (Egitto).

Si precisa che le passività derivanti da contratto al 31 dicembre 2023 si trasformeranno in ricavi nell'esercizio successivo.

## 8 Crediti commerciali

La tabella seguente riporta la composizione della voce Crediti commerciali al 31 dicembre 2023 e il confronto con il saldo dell'esercizio precedente:

(importi in euro migliaia)

<b>CREDITI COMMERCIALI</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Var</b>
Crediti verso clienti terzi	2.585	5.426	(2.841)
Fondo svalutazione crediti	(2.120)	(1.714)	(406)
<b>Totale crediti verso terzi</b>	<b>465</b>	<b>3.712</b>	<b>(3.247)</b>
Crediti commerciali verso controllate	14.975	7.229	7.746
<b>Totale crediti verso parti correlate</b>	<b>14.975</b>	<b>7.229</b>	<b>7.746</b>
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>15.441</b>	<b>10.941</b>	<b>4.500</b>

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti intervenuta nell'esercizio.

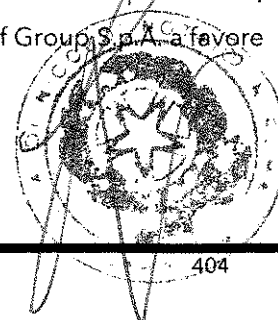
(importi in euro migliaia)

<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	
<b>Valore contabile al 1° gennaio 2023</b>	<b>1.714</b>
Utilizzi/Rilasci	-
Accantonamenti	406
Altre variazioni	-
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2023</b>	<b>2.120</b>

L'esposizione di Salcef Group S.p.A. al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. Tuttavia, la direzione aziendale considera anche le variabili tipiche del portafoglio clienti della Società, compresi il rischio di insolvenza del settore e del Paese in cui i clienti operano.

L'incremento del fondo svalutazione crediti è da ricondurre prevalentemente alla svalutazione di una specifica posizione creditoria considerata nello stage 3 in applicazione del modello di svalutazione previsto dall'IFRS 9.

I crediti verso imprese controllate, pari a euro/migl. 14.975 (euro/migl. 7.229 al 31 dicembre 2022), comprendono prevalentemente i crediti commerciali vantati verso Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., SRT S.r.l., RECO S.r.l., Overail S.r.l., Coget Impianti S.r.l. e Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie per il saldo, fatturato o ancora da fatturare, delle attività di service prestato nell'esercizio da Salcef Group S.p.A. a favore delle società del Gruppo, in virtù di un Accordo Quadro.



La tabella seguente mostra la ripartizione dei crediti commerciali verso terzi per area geografica:

#### Ripartizione crediti verso clienti terzi per area geografica

(importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	31.12.2023	%	31.12.2022	%
Italia	100	21%	1.432	41%
Egitto	186	40%	210	16%
Arabia Saudita	180	39%	2.070	41%
<b>Totale Crediti verso terzi</b>	<b>465</b>		<b>3.712</b>	

## 9 Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono pari a euro/migl. 114 al 31 dicembre 2023, rispetto a euro/migl. 257 del 31 dicembre 2022.

Il saldo al 31 dicembre 2023 comprende prevalentemente il credito per acconti relativi alle imposte dirette sul reddito corrisposti all'estero e l'eccedenza sugli acconti IRES versati nell'esercizio.

## 10 Attività finanziarie correnti e non correnti

Le attività finanziarie non correnti, pari a euro/migl. 28.454 al 31 dicembre 2023 (40.454 al 31 dicembre 2022) riguardano finanziamenti a medio lungo termine, fruttiferi d'interessi, concessi alle controllate Euro Ferroviaria S.r.l. (euro 27.448 al fine di dotare la società dei mezzi finanziari necessari per l'acquisizione del Ramo ferroviario dal Gruppo PSC) e SRT S.r.l. (euro/migl. 1.006).

La tabella seguente riporta la composizione della voce Attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2023 e il confronto con il saldo dell'esercizio precedente

#### Composizione Attività finanziarie correnti

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	31.12.2023	31.12.2022	Var
Titoli	78.650	123.368	(44.718)
Crediti verso imprese controllate	172.020	122.600	49.420
Attività per strumenti derivati di copertura	3.083	6.410	(3.327)
Altre attività finanziarie correnti	81	0	81
Svalutazione	(87)	(58)	(29)
<b>Totale Attività finanziarie correnti</b>	<b>253.746</b>	<b>252.320</b>	<b>1.426</b>

Per quanto riguarda il saldo al 31 dicembre 2023, i crediti fanno riferimento al saldo dei conti correnti infragrupo in essere con le società controllate da Salcef Group S.p.A., di cui euro/migl. 31.679 verso SRT



S.r.l., euro/migl. 12.958 verso Overail S.r.l., euro/migl. 34.700 verso Salcef Deutschland GmbH, euro/migl. 4.291 verso Euro Ferroviaria S.r.l., euro/migl. 29.750 verso Salcef USA Inc., euro/migl. 2.249 verso RECO S.r.l., euro/migl. 38.592 verso Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l e infine euro/migl. 17.800 verso Colmar Technik S.p.A.

I titoli, pari a euro/migl. 78.650, rappresentano gli investimenti in essere al 31 dicembre 2023 in fondi comuni d'investimento mobiliare, certificati, polizze, BTP, obbligazioni e *time deposits* effettuati da Salcef Group S.p.A. per impiegare la liquidità ottenuta a seguito degli aumenti di capitale realizzati nel corso dell'esercizio 2021 e degli esercizi precedenti. Il criterio di valutazione di tali attività dipende sia dalla modalità con cui la Società gestisce l'asset al fine di generare flussi di cassa (c.d. *business model*), sia delle caratteristiche dello strumento. In particolare, la Società detiene le suddette attività finanziarie al fine di collezionare flussi di cassa contrattuali e venderle in presenza di situazioni economiche favorevoli (c.d. *held to collect and sell*), pertanto esse sono valutate al FVOCI quando i flussi finanziari attesi dallo strumento prevedono la sola remunerazione del capitale e degli interessi (c.d. *solely payment of principle and interes*, in breve "SPPI") o, in tutti gli altri casi, al fair value (livello 1 secondo la gerarchia stabilita dall'IFRS 13) con imputazione degli effetti a conto economico ("FVTPL").

La tabella seguente riporta la movimentazione intervenuta nel corso del 2023 della voce in commento:

(importi in euro migliaia)

TITOLI	Criterio di valutazione	01.01.2023	Acquisti	(Cessioni)	Variazioni di fair value	Plus/Minus valenze	31.12.2023
Unicredit Fondi comuni d'investimento	FVTPL	5.795	820	(3.899)	477	(178)	3.015
Unicredit Certificati	FVTPL	1.123		(309)	70	(16)	868
Intesa Eurizon SGR	FVTPL	6.798			385	0	7.183
Intesa Eurizon Titolo	FVTPL	(0)	5.000		48	0	5.048
BPS	FVTPL	7.185			487	0	7.672
UBI Polizza BAP Vita	FVTPL	5.659		(5.727)	841	(772)	(0)
Mandato Fiduciario Mps	FVTPL	7.996		(8.088)	(41)	133	0
MPS Polizza	FVTPL	4.344		(4.472)	655	(527)	0
Servizio Italia Polizza Cardiff	FVTPL	14.630		(2.959)	819	0	12.491
Fineco Fondi comuni d'investimento	FVTPL	4.507	301	(1.794)	79	0	3.093
Banca Aletti	FVTPL	8.787		(4.950)	348	0	4.185
Fineco prodotti assicurativi	FVTPL	10.413		(4.927)	352	(77)	5.761
Kairos Partners Portafoglio titoli	FVTPL	4.569		(4.703)	431	(297)	(0)
Deutsche Bank Gestione portafogli	FVTPL	2.734		(2.778)	256	(211)	0
Fondo AZIMUT	FVTPL	11.593	2.000	(7.009)	366	0	6.950
J.P. Morgan	FVTPL	13.915		(3.000)	823	0	11.738
Obbligazioni e certificates Mediobanca	FVOCI	13.324	600	(3.489)	354	(146)	10.643
<b>Totale Titoli</b>		<b>123.368</b>	<b>8.721</b>	<b>(58.103)</b>	<b>6.752</b>	<b>(2.092)</b>	<b>78.649</b>

Come espresso in tabella, la valutazione al fair value dei titoli ha portato ad un risultato positivo pari a euro/migl 6.398, mentre la valutazione al fair value to OCI ha portato ad un risultato positivo pari a euro/migl 354.

Per quanto riguarda le attività per strumenti derivati di copertura, pari a euro/migl. 3.083 (euro/migl. 6.410 al 31 dicembre 2022), si rimanda alla nota n. 14 dove è riportata la descrizione di tutti gli strumenti derivati detenuti dalla Società.





## 11 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(importi in euro migliaia)

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	31.12.2023	31.12.2022	Var
Depositi bancari e postali	15.371	14.173	1.198
Denaro e valori in cassa	5	4	1
<b>Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>15.375</b>	<b>14.177</b>	<b>1.198</b>

Le disponibilità liquide ammontano a euro/migl. 15.375 rispetto a euro/migl. 14.177 dello scorso esercizio e sono costituite per euro/migl. 15.371 da depositi bancari e per euro/migl. 5 da denaro e valori depositati in cassa al 31 dicembre 2023.

## 12 Altre attività correnti

La tabella seguente riporta la composizione della voce Attività correnti al 31 dicembre 2023 e il confronto con il saldo dell'esercizio precedente:

### Composizione Altre attività correnti

(importi in euro migliaia)

ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	31.12.2023	31.12.2022	Var
Altri crediti tributari	7.289	5.646	1.643
Altre attività verso imprese controllate	26.557	13.934	12.623
Altri crediti	3.511	2.525	986
Ratei e risconti attivi	833	2.733	(1.900)
<b>Totale Altre attività correnti</b>	<b>38.189</b>	<b>24.838</b>	<b>13.351</b>

Gli altri crediti tributari si riferiscono a crediti verso l'Erario per le imposte indirette (IVA e VAT) assolte in Italia e all'estero.

Le altre attività verso imprese controllate comprendono i crediti inerenti al debito IRES trasferito a Salcef Group S.p.A. nell'ambito del regime del consolidato fiscale nazionale da Salcef S.p.A. (euro/migl. 20.873), Euroferroviaria S.r.l. (euro/migl. 1.485), Overail S.r.l. (euro/migl. 2.763), SRT S.r.l. (euro/migl. 431) e Coget Impianti S.r.l. (euro/migl. 991) e RECO S.r.l. (euro/migl. 13).

I risconti attivi ammontano a euro/migl. 833 (euro/migl. 2.733 al 31 dicembre 2022) e sono relativi alla quota di costi sostenuti nell'esercizio in chiusura, ma di competenza degli esercizi successivi.

Si riferiscono per la maggior parte a premi assicurativi relativi alla sede e ai cantieri e a commissioni su fidejussioni bancarie.

Gli altri crediti comprendono, principalmente, i crediti per anticipi pagati ai fornitori e ai dipendenti ivi compresi gli anticipi erogati per la cassa cantieri necessari alle attività operative quotidiane e il valore degli strumenti finanziari partecipativi (SFP) ricevuti dalla società Astaldi S.p.A. in quanto Salcef Group S.p.A. è creditore chirografario della stessa (euro/migl. 1.804).

## PASSIVO

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

### 13 Patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il patrimonio netto e le relative variazioni.

#### Capitale sociale

##### Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2023 ammonta a euro 141.544.532,20 integralmente versato, ed è composto da n. 62.399.906 azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale. Alla medesima data, la Società detiene n. 1.491.734 azioni proprie, pari al 2,391% del capitale. Finhold S.r.l. detiene il 64,77% del capitale (75,49% dei diritti di voto) e il restante è detenuto da azionisti inferiori al 5%.

#### Riserve

Al 31 dicembre 2023 le riserve sono costituite prevalentemente da:

- Riserva legale: euro/migl. 5.921, è stata costituita dall'allocazione degli utili degli esercizi precedenti in conformità alla normativa italiana;
- Riserva straordinaria: euro/migl. 13.310 è costituita da utili di esercizi precedenti accantonati in sede di riparto assembleare;
- Riserve di rivalutazione: nella voce sono riportati i valori relativi alle rivalutazioni di immobili, impianti e macchinari eseguite ai sensi delle leggi L.342/2000, L.266/2005 e L.2/2009 per complessivi euro/migl. 28.060;
- Riserva di conversione dei bilanci delle gestioni estere, negativa per euro/migl. 3.883;
- Riserva avanzo di fusione, pari a euro/migl. 45.000, emersa in sede di contabilizzazione dell'operazione di fusione tra Salcef Group S.p.A. e Indstars 3 avvenuta in data 8 novembre 2019;
- Riserva utili/perdite attuariali: accoglie gli importi derivanti dalla rielaborazione del debito per trattamento di fine rapporto con metodologia di valutazione attuariale secondo quanto previsto dallo IAS 19 ed è negativa per euro/migl. 10;
- Riserva di copertura: negativa per euro/migl. 810, è alimentata dalle variazioni di fair value degli *Interest Rate Swap* sottoscritti da Salcef Group S.p.A. a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso delle quote di interessi pagate sui finanziamenti passivi e dalle variazioni di fair value dei *FXForward* sottoscritti dalla Società a copertura del rischio di cambio sul finanziamento in dollari statunitensi erogato alla società controllata Salcef USA Inc.. La riserva verrà riclassificata a conto economico negli esercizi e nella misura in cui i flussi finanziari prodotti dallo strumento coperto

hanno effetto sull'utile (o la perdita) dell'esercizio;

- Riserva attività finanziarie valutate al FVOCI: pari a euro/migl. 151, accoglie le variazioni di fair value delle attività finanziarie valutate al FVOCI (si veda nota 10) al netto delle relative imposte differite attive/passive;
- Riserva per acquisto azioni proprie: negativa per euro/migl. 27.977 comprende il valore delle azioni ordinarie della Società acquistate sul mercato, e detenute in portafoglio, in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti;
- Riserva *stock grant*: positiva per euro/migl. 457, è relativa all'accantonamento rilevato nei costi del personale per i piani di incentivazione azionaria in essere descritti nella successiva nota 28, cui si rinvia;
- Riserva da sovrapprezzo azioni, pari a euro/migl. 27.200 e iscritta nel 2021 a seguito dell'aumento di capitale sociale realizzato mediante procedura di *accelerated bookbuilding*, è stata determinata dalla differenza tra il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni emesse (euro 16,00 per azione) e la parità contabile preesistente delle stesse (euro 2,40 per azione) moltiplicata per il numero di nuove azioni emesse (pari a 2.000.000 nuove azioni ordinarie);
- Riserva negativa per costi aumento di capitale per euro/migl. 653 accoglie i costi direttamente attribuibili alle operazioni di emissione o riacquisto di strumenti rappresentativi del capitale sociale.

Si evidenzia che il 27 aprile 2023, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, che ha chiuso con un utile netto di euro 36.032.511, e preso atto del bilancio consolidato 2022, che ha chiuso con un utile di pertinenza del Gruppo di euro 45.333.687.

L'Assemblea ha deliberato, inoltre, la distribuzione di un dividendo pari a euro 0,50 per ciascuna azione ordinaria avente diritto alla *record date* (i.e. 16 maggio 2023). La data di stacco della cedola è il 15 maggio 2023 e la data di pagamento il 17 maggio 2023. Tenuto conto del numero di azioni proprie detenute dalla Società al 16 maggio 2023, il dividendo complessivo è pari a euro 30.800.831,50. Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione del patrimonio netto si rinvia al prospetto delle Variazioni di patrimonio netto.

### Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte della Società prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli stakeholder, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell'attività. La direzione aziendale monitora, inoltre, il rendimento del capitale e il livello dei dividendi da distribuire ai detentori delle azioni ordinarie. Il Consiglio di Amministrazione opera al fine di mantenere un equilibrio tra l'ottenimento di maggiori rendimenti tramite il ricorso a un livello maggiore di indebitamento e i vantaggi e la sicurezza offerti da una solida situazione patrimoniale.

## PASSIVITÀ NON CORRENTI

**14 Passività finanziarie correnti e non correnti - Passività per leasing**

Le passività finanziarie e per leasing e i debiti verso banche si compongono come indicato nella tabella seguente:

(importi in euro migliaia)

DEBITI FINANZIARI	31.12.2023	31.12.2022	Var
Finanziamenti bancari - quota a medio/lungo termine	117.578	97.377	20.201
Passività per strumenti derivati di copertura	4.148	3.794	354
<b>Totale Passività finanziarie non correnti</b>	<b>121.726</b>	<b>101.171</b>	<b>20.555</b>
Passività per leasing	18	727	(709)
<b>Totale Passività per leasing</b>	<b>18</b>	<b>727</b>	<b>(709)</b>
<b>TOTALE DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI</b>	<b>121.744</b>	<b>101.898</b>	<b>19.846</b>
Finanziamenti verso parti correlate	38.224	723	37.501
Finanziamenti bancari - quota a breve termine	68.038	52.315	15.723
<b>Totale Passività finanziarie correnti</b>	<b>106.262</b>	<b>53.038</b>	<b>53.224</b>
Passività per leasing	14	354	(340)
<b>Totale Quota corrente passività per leasing</b>	<b>14</b>	<b>354</b>	<b>(340)</b>
<b>TOTALE DEBITI FINANZIARI CORRENTI</b>	<b>106.276</b>	<b>53.392</b>	<b>52.884</b>
<b>TOTALE DEBITI FINANZIARI</b>	<b>228.020</b>	<b>155.290</b>	<b>72.730</b>

I finanziamenti verso parti correlate, per un importo pari a euro/migl. 38.224, si riferiscono sia al saldo del conto corrente infragrupo in essere con la controllata Salcef S.p.A. derivante, principalmente, dall'IVA a credito ceduta nell'ambito del regima dell'IVA di gruppo, sia a finanziamenti fruttiferi riconducibili alla branch della stessa Salcef S.p.A. situata in Romania.



I finanziamenti bancari sono riferibili a finanziamenti a medio-lungo termine concessi da banche a Salcef Group S.p.A Di seguito si riporta il dettaglio delle condizioni dei finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2023.

(importi in euro migliaia)

FINANZIAMENTI BANCARI	Tasso d'interesse	Anno di scadenza	31.12.2023	
			Valore nominale	Valore contabile
Unicredit n. 8638182	1,54% + Euribor 3 mesi	2025	8.369	8.368
Credit Agricole n.013794830000	0,55% + Euribor 3 mesi floor "0"	2024	1.695	1.695
Pop. Sondrio n. 1364257	0,90% + Euribor 3 mesi	2025	1.434	1.434
Intesa Sanpaolo n. 01CS012144925	1,54% + Euribor 3 mesi	2026	16.500	16.500
Credit Agricole n.0145795100000	1% +Euribor 3 mesi floor "0"	2027	17.000	16.943
Intesa 0IC1077636764	0,90% +Euribor 3 mesi	2025	15.000	15.000
Banco BPM 05662104	1,10% +Euribor 3 mesi	2026	15.316	15.301
BNL 6170690	0,90% +Euribor 3 mesi	2025	11.667	11.661
Unicredit 2278147	0,45% + Euribor 3 mesi	2026	4.205	4.179
CDP n.26549 - linea A	0,50% + Euribor 3 mesi	2027	24.000	24.000
CDP n.26549 - linea B	0,30% + Euribor 3 mesi	2026	14.286	14.286
Intesa Sanpaolo n. 0IC1015421817	0,70% + Euribor 3 mesi	2027	8.750	8.750
Intesa Sanpaolo n. 0IC1015421727	0,80% + Euribor 3 mesi	2027	17.500	17.500
BNL n. 6175961	0,85% + Euribor 3 mesi	2026	15.000	15.000
BPER n. 5292738	0,70% + Euribor 3 mesi	2026	15.000	15.000
<b>Totale Finanziamenti bancari</b>			<b>185.722</b>	<b>185.617</b>
			<i>di cui: quota a breve termine</i>	<i>68.038</i>
			<i>quota a medio/lungo termine</i>	<i>117.578</i>

Tra i finanziamenti bancari riportati nella precedente tabella si evidenziano i seguenti nuovi contratti sottoscritti dalla Società nel corso dell'esercizio: (i) il finanziamento sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti (di seguito anche "CDP") per euro 50 milioni, suddivisi in due linee (linea A da 30 milioni e linea B da 20 milioni) entrambe erogate a fine maggio 2023 con data di scadenza finale al 31 dicembre 2027 per la linea A e al 30 giugno 2026 per la linea B. Contestualmente all'accensione del nuovo finanziamento con CDP la Capogruppo ha estinto anticipatamente il precedente finanziamento in essere con CDP avente un debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 19.444; (ii) il finanziamento sottoscritto con Unicredit S.p.A. per euro 5 milioni erogati a maggio 2023 con durata 36 mesi, (iii) due contratti di finanziamento sottoscritti con Intesa Sanpaolo S.p.A. dei quali uno per euro 10 milioni e l'altro per euro 20 milioni entrambi erogati a fine giugno 2023 con durata 48 mesi, (iv) il finanziamento sottoscritto con BNL S.p.A. per euro 15 milioni erogato a ottobre 2023 con durata 36 mesi e (v) il finanziamento sottoscritto con BPER Banca S.p.A. per euro 15 milioni erogato a ottobre 2023 con durata 36 mesi. Tra i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2023, alcuni prevedono l'identificazione e il monitoraggio di indicatori di performance ESG al cui miglioramento possono essere collegate riduzioni del tasso d'interesse.

La Società è obbligata al rispetto di parametri finanziari (covenant) previsti da alcuni contratti di finanziamento in essere al 31 dicembre 2023. In particolare, i covenant sono relativi: (i) al finanziamento stipulato con Unicredit S.p.A. a settembre 2020, con scadenza settembre 2025; (ii) al finanziamento erogato

da Intesa Sanpaolo al 30 giugno 2021 con scadenza giugno 2026; (iii) al finanziamento erogato da Crédit Agricole a febbraio 2022 con scadenza settembre 2027; (iv) al finanziamento erogato da Banco BPM S.p.A. a luglio 2022 con scadenza dicembre 2026; (v) al finanziamento erogato da BNL S.p.A. a luglio 2022 con scadenza luglio 2025; (vi) al finanziamento erogato da CDP a maggio 2023 sopra descritto; (vii) ai due finanziamenti erogati da Intesa Sanpaolo a giugno 2023 sopra descritti e (viii) al finanziamento erogato da BNL S.p.A. a ottobre 2023 sopra descritto.

Per il finanziamento con Unicredit S.p.A. erogato nel 2020 i parametri finanziari da rispettare sono i seguenti:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio d'esercizio di Salcef Group S.p.A.

Il finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. erogato nel 2021 ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 0,9 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

Il finanziamento con Crédit Agricole S.p.A. erogato nel 2022 ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

Il finanziamento con Banco BPM S.p.A. erogato nel 2022 ha il seguente parametro finanziario da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

Il finanziamento con BNL S.p.A. erogato nel 2022 ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

Il finanziamento con CDP erogato nel 2023 ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;

- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

Il finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. da euro 10 milioni erogati nel 2023 ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra margine operativo lordo e oneri finanziari superiore o uguale a 15 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziarie netta e margine operativo lordo inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 0,9 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

Il finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. da euro 20 milioni erogati nel 2023 ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra margine operativo lordo e oneri finanziari superiore o uguale a 15 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziarie netta e margine operativo lordo inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 0,9 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

Il finanziamento con BNL S.p.A. da euro 15 milioni erogati nel 2023 ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

La verifica del rispetto dei suddetti parametri finanziari avviene annualmente sulla base del bilancio consolidato/bilancio d'esercizio al 31 dicembre di ciascun esercizio. La verifica svolta sulla base dei risultati al 31 dicembre 2023 non ha evidenziato situazioni di mancato rispetto dei covenant sopra descritti.

La Società, inoltre, ha in essere strumenti finanziari derivati di copertura sottoscritti con la finalità di coprire rischi di variazioni dei tassi d'interesse o di cambio. In particolare, al 31 dicembre 2023 la Società ha in essere i seguenti contratti *Interest Rate Swap*:

- con Unicredit S.p.A., un contratto sottoscritto a settembre 2020, con scadenza nel 2025 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 8.369. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata

- sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 8.369, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Banca Popolare di Sondrio un contratto sottoscritto a gennaio 2021, con scadenza nel 2025 e con un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 1.434. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 1.434, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
  - con Intesa Sanpaolo S.p.A. un contratto sottoscritto a giugno 2021, con scadenza nel 2026 e con un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 15.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 16.500, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; Tenuto conto del pagamento della successiva rata avvenuto il 2 gennaio 2024, il debito residuo del finanziamento in oggetto è divenuto pari a euro/migl. 15.000; pertanto, il derivato è designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
  - con Unicredit S.p.A. un contratto sottoscritto a maggio 2023, con scadenza nel 2027 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 24.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sulla linea A del finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 24.000, a tasso variabile, erogato da CDP con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
  - con Unicredit S.p.A. due contratti aventi scadenza al 30 giugno 2026 e un capitale nozionale di riferimento complessivo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 13.889. Tali strumenti finanziari sono stati designati a copertura di parte dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sulla linea B del finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 14.286, a tasso variabile, erogato da CDP con pari scadenza; pertanto, sono stati designati come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
  - con Crédit Agricole un contratto sottoscritto a febbraio 2022, con scadenza nel 2027 e con un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 17.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di



- interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 17.000, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Intesa Sanpaolo S.p.A. un contratto sottoscritto a maggio 2022, con scadenza nel 2025 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 15.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 15.000, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
  - con Banco BPM S.p.A. un contratto sottoscritto a luglio 2022, con scadenza nel 2026 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 15.097. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura di parte dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 15.316, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
  - con BNL S.p.A. un contratto sottoscritto a luglio 2022, con scadenza nel 2025 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 11.667. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 11.667, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
  - con Unicredit S.p.A. un contratto sottoscritto a maggio 2023, con scadenza nel 2026 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 4.205. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 4.205, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
  - con Intesa SanPaolo S.p.A. un contratto sottoscritto a giugno 2023, con scadenza nel 2027 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 8.750. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 8.750, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto,



- è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Intesa SanPaolo S.p.A. un contratto sottoscritto a giugno 2023, con scadenza nel 2027 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 17.500. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 17.500, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
  - con BNL S.p.A. un contratto sottoscritto a ottobre 2023, con scadenza nel 2026 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 15.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 15.000, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
  - con BPER Banca S.p.A. un contratto sottoscritto a ottobre 2023, con scadenza nel 2026 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 15.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a euro/migl. 15.000, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

I sopra elencati strumenti derivati, che al 31 dicembre 2023 hanno un fair value positivo, non sono inclusi nelle passività finanziarie correnti, ma sono classificati tra le attività finanziarie correnti, come indicato nella precedente nota 10.

A dicembre 2020, inoltre, Salcef Group S.p.A. ha sottoscritto con Unicredit S.p.A. cinque contratti *FXForward* con scadenza fino al 31 dicembre 2025 (dei quali due ancora in essere al 31 dicembre 2023) a copertura del rischio di cambio sui flussi di cassa derivanti dal finanziamento in dollari statunitensi concesso dalla Società alla controllata Salcef USA Inc. I flussi di cassa sono costituiti dalla quota interessi, pari a USD/migl. 706 da corrispondere ogni anno, e dal rimborso del capitale al 31 dicembre 2025, pari a USD/migl. 28.240. I suddetti contratti derivati sono stati designati come di copertura dei flussi finanziari attesi, in quanto il capitale nozionale, le valute e le scadenze sottostanti sono speculari al contratto di finanziamento in essere; pertanto, la variazione di fair value a ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

La riserva alimentata dalle variazioni di fair value dello strumento coperto verrà rilevata a conto economico negli esercizi e nella misura in cui i flussi finanziari prodotti dallo strumento coperto hanno effetto sull'utile (o la perdita) dell'esercizio.

La tabella seguente rappresenta la composizione della posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 in accordo con le modalità di rappresentazione previste dagli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021.

(importi in euro migliaia)

<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Var</b>
(A) Disponibilità liquide	15.375	14.177	1.198
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		0	0
(C) Altre attività finanziarie correnti	253.746	252.321	1.425
<b>(D) Liquidità (A + B + C)</b>	<b>269.121</b>	<b>266.498</b>	<b>2.623</b>
(E) Debito finanziario corrente	(38.238)	(1.077)	(37.161)
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(68.038)	(52.315)	(15.723)
<b>(G) Indebitamento finanziario corrente (E + F)</b>	<b>(106.276)</b>	<b>(53.392)</b>	<b>(52.884)</b>
<b>(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)</b>	<b>162.845</b>	<b>213.106</b>	<b>(50.261)</b>
(I) Debito finanziario non corrente	(121.744)	(101.898)	(19.846)
(J) Strumenti di debito	0	0	0
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
<b>(L) Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)</b>	<b>(121.744)</b>	<b>(101.898)</b>	<b>(19.846)</b>
<b>(M) Totale indebitamento finanziario (H + L)</b>	<b>41.101</b>	<b>111.208</b>	<b>(70.107)</b>

Si riporta di seguito la composizione per scadenza e la movimentazione dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2023 e 2022.

(importi in euro migliaia)

<b>DEBITI FINANZIARI PER SCADENZA</b>	<b>Dovuti entro l'anno</b>	<b>Dovuti oltre l'anno ed entro 5 anni</b>	<b>Dovuti oltre 5 anni</b>	<b>TOTALE</b>
Finanziamenti bancari	52.315	97.377	-	149.692
Finanziamenti correnti verso parti correlate	723	-	-	723
Passività per leasing	354	727	-	1.081
Passività per strumenti derivati di copertura	-	3.794	-	3.794
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2022</b>	<b>53.392</b>	<b>101.898</b>	<b>-</b>	<b>155.290</b>
Finanziamenti bancari	68.038	117.578	-	185.616
Finanziamenti correnti verso parti correlate	38.224	-	-	38.224
Passività per leasing	14	18	-	32
Passività per strumenti derivati di copertura	-	4.148	-	4.148
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2023</b>	<b>106.276</b>	<b>121.744</b>	<b>-</b>	<b>228.020</b>

(importi in euro migliaia)

<b>DEBITI FINANZIARI - MOVIMENTAZIONE</b>	
Totale Debiti finanziari al 1° gennaio 2022	113.047
Variazione fair value derivati	1.671
Incasso nuovi finanziamenti	90.000
Rimborso finanziamenti	(49.076)
Variazione altri debiti finanziari a breve	14
Nuovi finanziamenti per leasing	51
Rimborso debiti per leasing	(417)
Altre variazioni debiti per leasing	
<b>Totale Debiti finanziari al 31 dicembre 2022</b>	<b>155.290</b>
Variazione fair value derivati	(354)
Incasso nuovi finanziamenti	115.000
Rimborso finanziamenti	(79.090)
Variazione altri debiti finanziari a breve	38.223
Interessi passivi su debiti per leasing	42
Rimborso debiti per leasing	(213)
Altre variazioni debiti per leasing	(879)
<b>Totale Debiti finanziari al 31 dicembre 2023</b>	<b>228.020</b>

## 15 Benefici ai dipendenti

La voce in commento accoglie la stima, determinata sulla base di tecniche attuariali, della passività relativa al trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro in quanto tale passività rientra nei così detti piani a benefici definiti previsti dallo IAS 19.

Tale valutazione è stata effettuata avvalendosi del supporto di un professionista indipendente, utilizzando i seguenti parametri:

<b>RIEPILOGO DELLE IPOTESI ATTUARIALI</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>
Tasso di turnover	2,30%	2,30%
Tasso annuo di attualizzazione	3,17%	3,77%
Tasso annuo d'inflazione	2,0%	2,3%
Tasso annuo d'incremento del TFR	3,000%	3,225%

Il verificarsi di variazioni ragionevolmente possibili nelle ipotesi attuariali alla data di chiusura dell'esercizio avrebbe avuto un effetto sull'obbligazione a benefici definiti pari agli importi indicati nella tabella seguente:

(importi in euro)

ANALISI DI SENSITIVITA'	31.12.2023	
	Incremento	Decremento
Tasso di turnover (+/- 1,00%)	96	(103)
Tasso di attualizzazione (+/- 0,25%)	(601)	618
Tasso di inflazione (+/- 0,25%)	386	(381)

Al 31 dicembre 2023, la durata media ponderata dell'obbligazione a benefici definiti è pari a 12,6 anni. La voce include, inoltre, l'accantonamento della quota maturata al 31 dicembre 2023 del programma di incentivazione in favore del management pari a euro/migl. 1.012, la cui erogazione è prevista nel 2024 per euro/migl. 2.127 e per la restante parte oltre l'esercizio successivo.

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nella voce in commento.

(importi in euro migliaia)

BENEFICI AI DIPENDENTI	
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2022</b>	1.785
Accantonamenti	2.041
Utilizzi /Trasferimenti	(1.028)
Altre variazioni	
Interest cost	1
Utili e perdite attuariali	
<b>Valore contabile al 31 dicembre 2023</b>	2.799
<i>di cui non correnti</i>	672
<i>di cui correnti</i>	2.127

Gli accantonamenti del periodo sono rappresentati prevalentemente dal programma di incentivazione in favore del management (MBO), introdotto da Salcef Group S.p.A. con lo scopo di comunicare, in modo formale e chiaro, a tutti i manager dell'organizzazione individuati gli obiettivi strategici definiti anno per anno e orientare gli sforzi e le energie messe in atto da tutto il personale, nella direzione del raggiungimento di tali obiettivi. Attraverso le metriche individuate, limitatamente al caso in cui Salcef Group S.p.A. raggiunga l'obiettivo soglia economico-finanziario prescelto, potrà essere riconosciuta ai destinatari dello strumento MBO, una quota di retribuzione variabile parametrata sulla Retribuzione Annuale Lorda (RAL) di riferimento e sul peso della posizione, che sarà proporzionata al livello di raggiungimento degli specifici obiettivi individuali assegnati.

Il sistema MBO costituisce un primo step di un modello complessivo di Performance Management che sarà gradualmente implementato nel Gruppo e che terrà conto degli specifici obiettivi assegnati, e anche del livello di coerenza dei comportamenti organizzativi con i valori aziendali. Tali valori corredo dei loro

indicatori comportamentali andranno a costituire il Modello di Leadership di Salcef Group. La valutazione del personale su obiettivi raggiunti (Cosa) e comportamenti messi in atto (Come) rappresenterà uno strumento fondamentale per preservare la cultura organizzativa dell'Azienda nel suo percorso di crescita e per dotare i responsabili delle funzioni organizzative di uno strumento strutturato di feedback ai collaboratori, finalizzato al miglioramento continuo della performance.

## **16 Fondi rischi e oneri**

I fondi rischi e oneri sono pari a euro/migl. 442 al 31 dicembre 2023, rispetto a euro/migl. 515 del precedente esercizio.

Il fondo rischi su contenziosi accoglie una stima dei probabili oneri che Salcef Group S.p.A. dovrà sostenere a fronte dei contenziosi legali in essere o in relazione a sinistri attualmente aperti e ancora in fase valutativa per i quali potrebbe essere chiamata a risarcire i danni subiti dalla controparte.



## PASSIVITÀ CORRENTI

**17 Debiti commerciali****Composizione Debiti commerciali***(importi in euro migliaia)*

DEBITI COMMERCIALI	31.12.2023	31.12.2022	Var
Debiti verso fornitori terzi	3.796	5.965	(2.169)
Debiti verso imprese controllate	4.502	3.881	621
<b>Totale Debiti commerciali</b>	<b>8.298</b>	<b>9.846</b>	<b>(1.548)</b>

I debiti verso fornitori terzi, pari a euro/migl. 8.298 (euro/migl. 9.846 al 31 dicembre 2022), accolgono i debiti commerciali verso fornitori italiani ed esteri sia per fatture ricevute che da ricevere.

I debiti verso imprese controllate ammontano a euro/migl.4.502 (euro/migl. 3.881 al 31 dicembre 2022) e comprendono prevalentemente i debiti verso Salcef S.p.A. (incluse le sue branch) relativi a distacchi di personale e riaddebito di costi (euro/migl. 4.083).

La tabella seguente espone la ripartizione dei debiti commerciali per area geografica.

*(importi in euro migliaia)*

AREA GEOGRAFICA	31.12.2023	%	31.12.2022	%
Italia	3.502	42%	4.612	47%
Europa (esclusa Italia)	4.041	49%	3.934	40%
Egitto	7	0%	11	0%
Medio Oriente	748	9%	1.264	13%
Nord America	0	0%	21	0%
Australia	0	0%	4	0%
<b>Totale Debiti commerciali</b>	<b>8.298</b>		<b>9.846</b>	

## 18 Passività per imposte correnti

La tabella seguente riporta la composizione delle Passività per imposte correnti al 31 dicembre 2023 e il confronto con il saldo dell'esercizio precedente:

(importi in euro migliaia)

<b>PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Var</b>
Debiti per imposte dirette	12.978	477	12.501
Fondo per imposte	638	664	(26)
<b>Totale Passività per imposte correnti</b>	<b>13.616</b>	<b>1.141</b>	<b>12.475</b>

Il debito per imposte dirette si riferisce al debito IRES da consolidato fiscale e l'incremento rispetto al precedente esercizio è attribuibile al maggior reddito imponibile generato nel 2023 dalle società controllate incluse nel consolidato fiscale del Gruppo Salcef.

## 19 Altre passività correnti e non correnti

La tabella seguente riporta la composizione delle Altre passività correnti e non correnti al 31 dicembre 2023 e il confronto con il saldo dell'esercizio precedente:

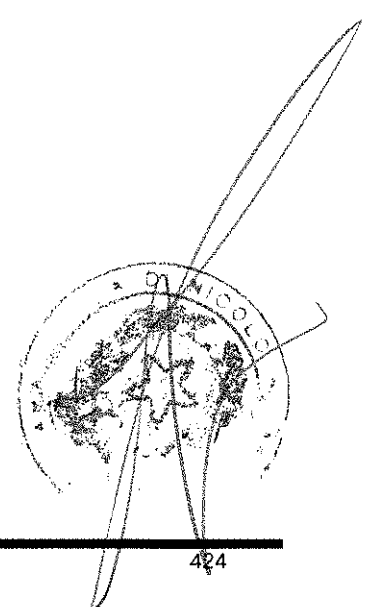
(importi in euro migliaia)

<b>ALTRE PASSIVITÀ</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Var</b>
Altri debiti	0	1.618	(1.618)
<b>Totale Altre passività non correnti</b>	<b>0</b>	<b>1.618</b>	<b>(1.618)</b>
Debiti verso istituti previdenziali	774	714	60
Debiti verso personale dipendente	1.146	849	297
Altre passività verso imprese controllate	0	938	(938)
Altri debiti	1.639	1.678	(39)
Ratei e risconti passivi	549	136	413
Altri debiti tributari	144	83	61
<b>Totale Altre passività correnti</b>	<b>4.252</b>	<b>4.398</b>	<b>(146)</b>

I debiti verso dipendenti si riferiscono a salari e stipendi ancora da corrispondere e a ferie maturate e non godute alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli altri debiti al 31 dicembre 2023 comprendono, principalmente, gli importi che la Società deve ancora corrispondere a saldo delle aggregazioni aziendali concluse nel presente esercizio e nei precedenti. In particolare, essi riguardano l'acquisto delle partecipazioni in Salcef Deutschland GmbH, per euro/migl. 120 (interamente con scadenza entro 12 mesi) e in Coget Impianti S.r.l., per euro/migl. 265 (interamente con scadenza entro 12 mesi).

Non sussistono debiti sociali assistiti da garanzie reali, oltre quanto descritto nella nota relativa a impegni e rischi.



## Commenti alle principali voci del conto economico

### 20 Ricavi - Altri proventi

(importi in euro migliaia)

RICAVI	2023	2022	Var
Ricavi provenienti da contratti con i clienti	15.729	16.437	(708)
Altri proventi	3.024	548	2.476
<b>Totale Ricavi</b>	<b>18.753</b>	<b>16.985</b>	<b>1.768</b>

I ricavi ammontano a euro/migl. 15.729 rispetto a euro/migl. 16.437 del 2022 e sono principalmente formati da corrispettivi fatturati relativi ad attività di armamento ferroviario (euro/migl. 381 nel 2023, rispetto a euro/migl. 6.883 nel 2022) e da ricavi per le attività di service prestate da Salcef Group S.p.A. alle società del Gruppo (euro/migl. 15.348 nel 2023, rispetto a euro/migl. 9.554 nel 2022).

(importi in euro migliaia)

DISAGGREGAZIONE DEI RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI	2023	2022	Var
<b>Tempistica per la rilevazione dei ricavi</b>			
Prodotti trasferiti in un determinato momento	15.386	9.554	5.832
Prodotti e servizi trasferiti nel corso del tempo	343	6.883	(6.540)
<b>Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti</b>	<b>15.729</b>	<b>16.437</b>	<b>(708)</b>
<b>Principali linee di prodotti/servizi</b>			
Attività di service	15.348	9.554	5.794
Armamento ferroviario	381	6.883	(6.502)
<b>Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti</b>	<b>15.729</b>	<b>16.437</b>	<b>(708)</b>
<b>Mercati geografici principali</b>			
Italia	12.073	9.554	2.519
Europa (esclusa Italia)	1.518	2.043	(525)
Nord America	0	32	(32)
Africa	0	0	0
Medio Oriente	2.138	4.808	(2.670)
<b>Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti</b>	<b>15.729</b>	<b>16.437</b>	<b>(708)</b>

Nella tabella seguente viene fornito il dettaglio degli Altri proventi al 31 dicembre 2023 e nel precedente esercizio:

*(importi in euro migliaia)*

<b>ALTRI PROVENTI</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var</b>
Riaddebiti a terzi	262	444	(182)
Risarcimenti assicurativi e diversi	290	0	290
Ricavi da vendita cespiti	2.447	0	2.447
Altri	25	104	(79)
<b>Totale Altri proventi</b>	<b>3.024</b>	<b>548</b>	<b>2.476</b>

I riaddebiti a terzi si riferiscono al riaddebito di costi e/o al ristoro di oneri sostenuti per conto terzi. I ricavi da vendita cespiti fanno riferimento, principalmente, alla vendita di un treno molatore effettuata dalla filiale estera in Arabia Saudita.

## 21 Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci

I costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci, pari a euro/migl. 521 (euro/migl. 637 nel 2022), comprendono per euro/migl. 372 materie prime destinate alla costruzione ferroviaria, per euro/migl. 133 materiali di consumo e per euro/migl. 2 parti di ricambio dei beni aziendali impiegati nella produzione e altri costi residuali di produzione.

*(importi in euro migliaia)*

<b>COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var</b>
Materie prime destinate alla costruzione ferroviaria	372	414	(42)
Materiali di consumo	133	213	(80)
Parti di ricambio	2	1	1
Altri costi residuali di produzione	14	9	5
<b>Totale Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci</b>	<b>521</b>	<b>637</b>	<b>(116)</b>



## 22 Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro/migl. 7.850 e sono dettagliati come riportato nella tabella seguente:

(importi in euro migliaia)

<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var</b>
Lavori affidati a terzi, consulenze tecniche	1.076	1.532	(456)
Assicurazioni e fidejussioni	304	437	(133)
Consulenze e prestazioni legali e notarili	130	827	(697)
Compensi a collaboratori e personale interinale	32	73	(41)
Costi per personale distaccato	51	122	(71)
Altri servizi esterni	2.441	2.401	40
Utenze	349	283	66
Compenso Amministratori	834	1.167	(333)
Compenso Sindaci	87	75	12
Compenso Comitati	44	67	(23)
Viaggi, vitto e alloggio di dipendenti in trasferta	813	865	(52)
Spese commerciali	788	623	165
Spese generali e amministrative	294	293	1
Trasporti	97	169	(72)
Automezzi e autovetture	51	51	(0)
Altri costi per servizi	457	494	(37)
<b>Totale Costi per servizi</b>	<b>7.850</b>	<b>9.479</b>	<b>(1.629)</b>

## 23 Costi del personale

Il costo del lavoro comprende tutti gli oneri diretti e indiretti relativi al personale dipendente ed è così dettagliato:

(importi in euro migliaia)

<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var</b>
Salari e stipendi	6.994	5.789	1.205
Oneri sociali	1.806	1.587	219
Trattamento di fine rapporto, quiescenza e simili	313	282	31
Altri costi	1.251	827	424
<b>Totale Costi del personale</b>	<b>10.364</b>	<b>8.485</b>	<b>1.879</b>

La tabella seguente fornisce, invece, la composizione della forza lavoro per categoria:

### Composizione forza lavoro per categoria

ORGANICO	2023	2022
Dirigenti	18	17
Quadri	18	13
Impiegati	43	29
Operai	28	32
<b>Totale Organico</b>	<b>107</b>	<b>91</b>

## 24 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni si compongono come indicato nella tabella seguente:

(importi in euro migliaia)

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2023	2022	Var
Ammortamento beni immateriali	49	109	(60)
Ammortamento beni materiali	823	165	658
Ammortamento attività per diritto d'uso ex IFRS 16	188	359	(171)
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1059</b>	<b>633</b>	<b>427</b>

Per maggiori informazioni sui criteri di ammortamento e sulle svalutazioni effettuate si rimanda alle note riferite alle attività immateriali (nota 1), agli immobili, impianti e macchinari (nota 2) e alle attività per diritti di utilizzo (nota 3).

## 25 Perdite per riduzione di valore

La tabella seguente riporta il dettaglio delle perdite per riduzione di valore determinate applicando il modello di svalutazione previsto dall'IFRS 9 alle rispettive categorie di attività detenute dalla Società.

(importi in euro migliaia)

PERDITE PER RIDUZIONE DI VALORE	2023	2022	Var
Perdita per riduzione valore di crediti commerciali	406	376	30
Perdita per riduzione valore di attività derivanti da contratto	0	0	0
Perdita per riduzione valore di disponibilità liquide	0	(7)	7
Perdita per riduzione valore di altre attività non correnti	3	2	1
Perdita per riduzione valore di altre attività correnti	27	6	21
Perdita per riduzione valore di attività per imposte correnti	(14)	(9)	(5)
Perdita per riduzione attività finanziarie correnti	29	11	18
Perdita per riduzione valore di titoli	0	0	0
<b>Totale Perdite per riduzione di valore</b>	<b>452</b>	<b>379</b>	<b>73</b>

## 26 Altri costi operativi

La tabella seguente riporta il dettaglio degli Altri costi operativi nell'esercizio 2023 e nell'esercizio precedente:

(importi in euro migliaia)

<b>ALTRI COSTI OPERATIVI</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var</b>
Noleggi e locazioni	287	302	(15)
Imposte indirette e tasse	583	254	329
Multe e sanzioni	22	6	16
Altri oneri di gestione	346	220	126
<b>Totale Altri costi operativi</b>	<b>1.238</b>	<b>782</b>	<b>456</b>

I costi per noleggi e locazioni fanno riferimento a contratti di durata inferiori a dodici mesi o per beni di valore esiguo per i quali la Società si avvale delle semplificazioni previste dall'IFRS 16 che consente, per tali tipologie di contratti, di non rilevare l'attività per diritto di utilizzo e la passività del leasing, ma rilevarne i pagamenti dovuti come costo lungo la durata del contratto.

## 27 Proventi e oneri finanziari

Il risultato netto della gestione finanziaria trova riscontro nella tabella che segue.

(importi in euro migliaia)

<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var</b>
<b>Proventi finanziari</b>			
Proventi da partecipazioni	38.765	45.094	(6.329)
Proventi da titoli	391	58	333
Altri proventi finanziari	9.628	82	9.546
Plusvalenza vendita titoli	192	0	192
Interessi attivi	5.446	2.317	3.129
Utili su cambi	(994)	2.686	(3.680)
<b>Totale Proventi finanziari</b>	<b>53.428</b>	<b>50.237</b>	<b>3.191</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
Minusvalenze da vendita titoli	(2.204)	(110)	(2.094)
Perdita su crediti finanziari	0	0	0
Interessi passivi	(8.940)	(1.801)	(7.139)
Oneri variazione fair value titoli	0	(8.900)	8.900
Oneri su leasing	(21)	(52)	31
Oneri finanziari	(214)	(369)	155
Perdite su cambi	(270)	(1.121)	851
<b>Totale Oneri finanziari</b>	<b>(11.649)</b>	<b>(12.353)</b>	<b>704</b>

Gli altri proventi finanziari dell'esercizio includono la variazione positiva di fair value degli investimenti finanziari detenuti dalla Società per temporanei impieghi di liquidità pari a euro/migl. 6.391, rispetto alla variazione negativa di euro/migl. 8.900 che la Società aveva registrato nell'esercizio precedente per effetto della generale contrazione avuta dai mercati finanziari internazionali nel 2022. I proventi da partecipazioni sono composti dai dividendi che alcune società partecipate hanno deliberato di distribuire a Salcef Group S.p.A. nel corso del 2023. In particolare, la distribuzione di dividendi è stata deliberata da Salcef S.p.A. (per euro/migl. 32.365), da Euro Ferroviaria S.r.l. (per euro/migl. 3.000), da SRT S.r.l. (per euro/migl. 2.000) e da Coget Impianti S.r.l. (per euro/migl. 1.400) e ha riguardato esclusivamente la destinazione del risultato conseguito dalle suddette società controllate nel precedente esercizio.

## Altre note esplicative

### 28 Accordi di pagamento basato su azioni

Al 31 dicembre 2023, la Società ha in essere accordi di pagamento basato su azioni per i seguenti piani di incentivazione:

- Piano di Stock Grant 2021-2024, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2021 e successivamente attuato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2021 che ne ha determinato i beneficiari e il numero di diritti assegnati, ha ad oggetto l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 25.463 azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance. Tale diritto è riservato a n. 31 beneficiari identificati tra gli amministratori esecutivi, i dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. I diritti assegnati a ciascun beneficiario sono suddivisi in parti uguali in due tranches soggette a un diverso periodo di maturazione:
  - la prima tranche ha a oggetto il 50% dei diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022;
  - la seconda tranche avrà a oggetto il restante 50% dei diritti assegnati, che saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

L'inizio del periodo di maturazione è individuato nel momento in cui la Società e i dipendenti hanno concordato l'adesione al Piano di Stock Grant e reciprocamente compreso i termini e le condizioni dell'accordo. Tale data coincide con il 25 giugno 2021.

Il fair value delle azioni assegnate utilizzato ai fini della valutazione del Piano di Stock Grant 2021-2024 è pari a 13,90 euro.

- Piano di Stock Grant 2022-2025, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2022 e successivamente attuato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2022 che ne ha determinato i beneficiari e il numero di diritti assegnati, ha ad oggetto l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 17.648 azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance. Tale diritto è riservato a n. 39 beneficiari identificati tra gli amministratori esecutivi, i dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. I diritti assegnati a ciascun beneficiario sono suddivisi in parti uguali in due tranches soggette a un diverso periodo di maturazione:



- la prima tranche ha a oggetto il 50% dei diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un periodo di maturazione che ci concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la seconda tranche avrà a oggetto il restante 50% dei diritti assegnati, che saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

L'inizio del periodo di maturazione è individuato nel momento in cui la Società e i dipendenti hanno concordato l'adesione al Piano di Stock Grant e reciprocamente compreso i termini e le condizioni dell'accordo. Tale data coincide con il 27 giugno 2022.

Il fair value delle azioni assegnate utilizzato ai fini della valutazione del Piano di Stock Grant 2022-2025 è pari a 16,74 euro.

- Piano di Stock Grant 2023-2026 deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2023, successivamente attuato con l'identificazione dei beneficiari e del numero di diritti assegnabili, ha ad oggetto l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 12.454 azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance. Tale diritto è riservato a n. 43 beneficiari identificati tra gli amministratori esecutivi, i dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. I diritti assegnati a ciascun beneficiario sono suddivisi in parti uguali in due tranches soggette a un diverso periodo di maturazione:

- la prima tranche ha a oggetto il 50% dei diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un periodo di maturazione che ci concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024;
- la seconda tranche avrà a oggetto il restante 50% dei diritti assegnati, che saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

L'inizio del periodo di maturazione è individuato nel momento in cui la Società e i dipendenti hanno concordato l'adesione al Piano di Stock Grant e reciprocamente compreso i termini e le condizioni dell'accordo. Tale data coincide con il 28 luglio 2024.

Il fair value delle azioni assegnate utilizzato ai fini della valutazione del Piano di Stock Grant 2023-2026 è pari a 23,25 euro.

- Piano di Performance Shares 2022-2023, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2022 e successivamente attuato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2022 che ne ha determinato i beneficiari e il numero di diritti assegnati, ha ad oggetto l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 5.540 azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al termine del

periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance. Tale diritto è riservato a n. 2 beneficiari. I diritti assegnati a ciascun beneficiario sono suddivisi in parti uguali in due tranches soggette a un diverso periodo di maturazione:

- la prima tranche ha a oggetto il 60% dei diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la seconda tranche avrà a oggetto il restante 40% dei diritti assegnati, che saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026.

L'inizio del periodo di maturazione è individuato nel momento in cui la Società e i dipendenti hanno concordato l'adesione al Piano di Performance Shares e reciprocamente compreso i termini e le condizioni dell'accordo. Tale data coincide con il 27 giugno 2022.

Il fair value delle azioni assegnate utilizzato ai fini della valutazione del Piano di Performance Shares 2022-2023 è pari a 16,74 euro.

Per una descrizione dettagliata dei piani di incentivazione sopra indicati si rimanda a quanto riportato nei rispettivi documenti informativi, redatti ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da Consob con delibera 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, pubblicato sul sito internet della Società, [www.salcef.com](http://www.salcef.com), nella sezione Governance / Assemblee degli Azionisti.

Il costo di competenza dell'esercizio 2023, rilevato nei costi del personale in relazione ai piani sopra descritti, è pari ad euro/migl. 309 (euro/migl. 243 nell'esercizio 2022).

## **29 Impegni e rischi**

Gli impegni e rischi ammontano a euro/migl. 58.213 al 31 dicembre 2023, rispetto a euro/migl. 30.064 al 31 dicembre 2022.

Si riferiscono alle garanzie fideiussorie rilasciate a Salcef Group S.p.A. dagli Istituti Bancari a favore di terzi per la regolare esecuzione dei rapporti commerciali in essere, per euro/migl. 57.308 (euro/migl. 29.127 al 31 dicembre 2022) e alla garanzia fideiussoria rilasciata a favore di Istituti Bancari in relazione a finanziamenti contratti da società del Gruppo Salcef, per euro/migl. 905 (euro/migl. 937 al 31 dicembre 2022).

### 30 Informativa su operazioni con parti correlate

Secondo quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono indicati in calce alle presenti note esplicative i rapporti di natura finanziaria e commerciale con le parti correlate.

Con riferimento a tali operazioni ai sensi dell'art. 2427, comma 22-bis, del Codice Civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di prezzo sia nelle motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere. Con tali imprese nel corso dell'esercizio sono intercorsi rapporti reciproci di prestazioni di servizi, nonché riaddebiti di costi per servizi comuni e di funzionamento, effettuati a normali condizioni di mercato e/o sulla base dei costi effettivi sostenuti. Gli effetti economici e patrimoniali derivanti da tali rapporti sono stati descritti precedentemente, nel commento alle singole voci di bilancio.

Non sussistono ulteriori operazioni con parti correlate oltre quanto descritto nelle presenti note esplicative.

RAPPORTI PATRIMONIALI	Crediti commerciali	Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti	Altre attività correnti	Benefici ai dipendenti non correnti	Benefici ai dipendenti correnti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altre passività correnti
<b>Imprese controllate</b>									
Salcef SpA	5.831			20.873			4.083	38.224	
Euro Ferroviaria Srl	1.303	27.448	4.291	1.485			45		
Overall Srl	1.226		12.958	2.763					
SRT Srl	1.896	1.006	31.679	431			228		
RECO Srl	92		2.249	13					
Coget Impianti S.r.l.	390			991					
Salcef USA Inc.	771		29.750						
Salcef Deutschland GmbH	1.166		34.700						
Bahnbaud Nord GmbH							146		
Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.	2.139		38.592						
Colmar Technik S.p.A.	154		17.800						
Delta Railroad Construction Inc.	3								
<b>Altre parti correlate</b>									
Consorzio Contese	4								
<b>Amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche</b>									
					642	1.209	96		612
<b>TOTALE al 31 dicembre 2023</b>	<b>14.975</b>	<b>28.454</b>	<b>172.020</b>	<b>26.557</b>	<b>642</b>	<b>1.209</b>	<b>4.598</b>	<b>38.224</b>	<b>612</b>

(importi in euro migliaia)

RAPPORTI ECONOMICI	Ricavi	Altri proventi	Costi per materie prime	Costi per servizi	Costi per il personale	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<b>Imprese controllate</b>							
Salcef SpA	9.677	894	1	51		32.365	588
Euro Ferroviaria Srl	1.963					3.787	
Overail Srl	1.302					690	
SRT Srl	696					2.923	
RECO Srl	161					50	
Coget Impianti S.r.l.	494					1.421	
Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.	1.071					890	
Delta Railroad Construction Inc.	3						
Salcef Bau GmbH							
Salcef USA Inc.						761	
Salcef Deutschland GmbH		46				1.120	
Bahnbau Nord GmbH				146			
Colmar Technik S.p.A.						154	
<b>Altre parti correlate</b>							
Consorzio Contese	2						
Talia Gestioni S.r.l.							20
<b>Amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche</b>				950	2.127		
<b>TOTALE al 31 dicembre 2023</b>	<b>15.370</b>	<b>940</b>	<b>1</b>	<b>1.147</b>	<b>2.127</b>	<b>44.162</b>	<b>608</b>

I ricavi e i crediti verso le società SRT S.r.l., RECO S.r.l., Euro Ferroviaria S.r.l., Salcef S.p.A., Overail S.r.l. e Coget Impianti S.r.l. sono relativi prevalentemente alle attività di service prestate nell'esercizio 2023 da Salcef Group S.p.A. alle società del Gruppo, in base a quanto previsto dall'Accordo Quadro.

Gli altri proventi si riferiscono al riaddebito di costi sostenuti da Salcef Group S.p.A. per conto delle società controllate.

Per quanto riguarda Salcef S.p.A., i costi per servizi comprendono i distacchi di personale e i lavori di ristrutturazione del nuovo immobile.

I proventi finanziari fanno riferimento ai dividendi distribuiti a Salcef Group S.p.A. per euro/migl. 32.365 da Salcef S.p.A., per euro/migl. 3.000 da Euro Ferroviaria S.r.l., per euro/migl. 2.000 da SRT S.r.l. e per euro/migl. 1.400 da Coget S.r.l.. Gli altri proventi e oneri finanziari includono gli interessi maturati sui finanziamenti fruttiferi d'interessi concessi all'interno del Gruppo.

Per ulteriori informazioni in merito a crediti/debiti si rinvia al commento delle relative voci.

### 31 Passività potenziali

Alcune società controllate da Salcef Group S.p.A. sono coinvolte in procedimenti civili, penali, di natura giuslavoristica e fiscale, collegati allo svolgimento ordinario delle rispettive attività.

Gli amministratori di tali società controllate ritengono che nessuno di tali procedimenti abbia un rischio di esborso finanziario probabile e possa dare origine a passività significative, oltre a quanto già considerato nel fondo rischi e oneri (si veda la nota 16); conseguentemente non sono stati effettuati ulteriori specifici

accantonamenti alla data del presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023. Eventuali altri eventi capaci di generare passività, saranno oggetto di coerente valutazione ai fini di eventuali ulteriori accantonamenti. Con riferimento ai procedimenti ai sensi del D.lgs. 231/2021 che vedono coinvolte alcune società controllate, si seguito si riportano le informazioni già rappresentate all'interno della Relazione integrata sulla gestione e delle note esplicative al bilancio consolidato.

Nei mesi di agosto e settembre 2023, alle società Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. sono stati notificati informazioni di garanzia e avvisi di conclusione delle indagini preliminari (ai sensi dell'articolo 415 bis c.p.p.) nell'ambito di un procedimento penale pendente presso la Procura della Repubblica di Milano che vede indagate, insieme al altre società, le menzionate società del Gruppo per presunti illeciti ai sensi del D.lgs. 231/2001 (nel seguito il "Procedimento"). Il Procedimento è derivato da altro procedimento che vede indagati, tra gli altri, ex amministratori e procuratori delle società Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l., ad oggi cessati dai loro ruoli o comunque privi di deleghe o procure in società del Gruppo Salcef. Le indagini relative alle persone fisiche erano state oggetto di indiscrezioni di stampa già nel febbraio 2022 e commentate nelle note esplicative del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 e del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 di Salcef Group per indicare l'estraneità delle società del Gruppo ai fatti resi noti dalla stampa.

Le ipotesi di reato contestate alle società del gruppo Salcef ai sensi del D.lgs. 231/2001 riguardano: (i) il presunto coinvolgimento delle stesse nel reato associativo volto a favorire le attività economiche di alcune società fornitrici riconducibili a persone presuntivamente vicine a organizzazioni criminali, e (ii) solo per eventuali illeciti commessi dopo il 24 dicembre 2019 (data di entrata in vigore della modifica legislativa che ha incluso i reati tributari tra i reati presupposto ai fini del D.lgs. 231/2001), presunti reati fiscali connessi all'annotazione in contabilità di fatture emesse dalle predette società fornitrici per noleggi di beni e distacchi di personale, nonché all'utilizzo di tali fatture nelle dichiarazioni dei redditi e nella dichiarazione IVA.

In relazione all'ipotesi di reato fiscale, si evidenzia che le società Salcef S.p.A. ed Euro Ferroviaria S.r.l., pur ritenendo di confermare la piena effettività delle prestazioni eseguite dai fornitori negli esercizi 2017 e 2018 (come confermato da specifici pareri acquisiti), avevano comunque ritenuto opportuno come comportamento di autotutela, anche al fine di preservare il buon nome e l'andamento delle società, provvedere, nel primo trimestre del 2022, alla presentazione di dichiarazioni integrative ai fini IRES, IRAP e IVA, nonché al versamento tramite ravvedimento operoso di tutti gli effetti fiscali derivanti dalle operazioni poste in essere con i sopra menzionati fornitori. Pertanto, dal reato fiscale che viene contestato non deriverebbero profitti illeciti ma, al contrario, il solo svantaggio economico generato dall'effettuazione del ravvedimento operoso con pagamento di imposte, sanzioni e interessi.

Nel mese di settembre 2023, successivamente alla notifica delle informazioni di garanzia, alle società del Gruppo coinvolte sono stati notificati Decreti di sequestro preventivo (ai sensi dell'articolo 321 c.p.p.) per le somme che il Giudice per le Indagini Preliminari ha determinato, in base alle richieste del Pubblico Ministero, essere i presunti profitti illeciti dei reati fiscali precedentemente descritti. L'importo complessivo oggetto di



sequestro preventivo notificato alle tre società del Gruppo coinvolte nel Procedimento ammontava a euro 3.483.636,75, dei quali euro 2.919.953,18 relativi alla Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l., euro 561.085,04 alla Salcef S.p.A. ed euro 2.598,53 alla Euro Ferroviaria S.r.l..

Alla data odierna, come meglio chiarito nel proseguito, non risultano tuttavia somme sottoposte a sequestro preventivo nei confronti delle società del Gruppo Salcef.

In data 28 novembre 2023 il Tribunale di Milano, con ordinanza depositata il 5 dicembre 2023, ha accolto la richiesta di riesame formulata da Salcef S.p.A. e disposto il dissequestro dell'intera somma.

Nelle more della fissazione dell'udienza di riesame avanti il Tribunale di Milano, la società Euro Ferroviaria S.r.l. ha avanzato richiesta di dissequestro dell'intera somma sequestrata poiché oggetto di ravvedimento operoso. In data 16 gennaio 2024 l'istanza di dissequestro è stata accolta e la somma è stata dissequestrata.

La società Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l., entrata nel Gruppo Salcef il 23 dicembre 2022, in relazione alle ipotesi di reato fiscale, ha ritenuto opportuno come comportamento di autotutela, anche al fine di preservare il buon nome e l'andamento delle società, provvedere, nel quarto trimestre del 2023, alla presentazione di dichiarazioni integrative ai fini IRES, IRAP e IVA, nonché al versamento tramite ravvedimento operoso speciale di tutti gli effetti fiscali derivanti dalle operazioni poste in essere con i sopra menzionati fornitori. Successivamente, in data 17 gennaio 2024, la società Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. ha presentato istanza di restituzione delle somme sequestrate in virtù del predetto ravvedimento.

Le somme sono state oggetto di restituzione con provvedimenti del 12 febbraio 2024 e del 15 febbraio 2024, su conforme parere del pubblico ministero.

Il procedimento penale è attualmente nella fase dell'Udienza Preliminare dinanzi al G.U.P. competente presso il Tribunale di Milano e nessuna delle società del Gruppo è attualmente stata rinviata a giudizio per i contestati reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001, non essendo ancora intervenuta decisione da parte dell'organo giudicante in merito al rinvio a giudizio o meno.

Allo stato attuale, sulla base dei pareri legali acquisiti dal Gruppo (che considerano gli atti del procedimento, le imputazioni, nonché il comportamento tenuto dagli indagati), dei pareri acquisiti in merito validità del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 adottato dalle società, nonché dei pareri acquisiti sull'effettività delle prestazioni ricevute, pur non potendo escludere alcun risvolto processuale, si ritiene: (i) remota la condanna nel Procedimento delle società del Gruppo coinvolte, (ii) remoto il manifestarsi di qualsiasi passività connessa al Procedimento in aggiunta alle somme oggetto di sequestro preventivo e (iii) remoto il rischio che il Procedimento possa ad oggi incidere sul possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi della disciplina dettata dal nuovo Codice degli Appalti in materia di esclusione.

## **32 Compensi alla società di revisione KPMG**

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi relativi all'esercizio 2023 per i servizi di revisione, di attestazione e gli altri servizi resi dalla società di revisione

e da entità appartenenti alla sua rete. I corrispettivi sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni, spese vive e dell'eventuale contributo di vigilanza.

(importi in euro migliaia)

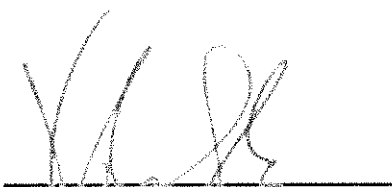
Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compenso 2023
A) Servizi di revisione	KPMG S.p.A.	Capogruppo Salcef Group S.p.A.	265
B) Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Capogruppo Salcef Group S.p.A.	29
C) Altri servizi	KPMG S.p.A.	Capogruppo Salcef Group S.p.A.	0
<b>Totale corrispettivi</b>			<b>294</b>

## Eventi e operazioni significative non ricorrenti

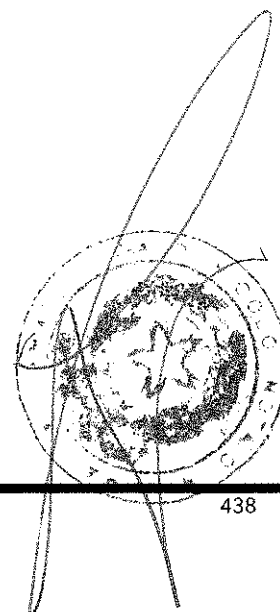
La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Salcef Group S.p.A. non è stata influenzata, nel corso dell'esercizio 2023, da eventi e operazioni significative non ricorrenti. Inoltre, la Società non ha posto in essere nell'esercizio 2023 operazioni atipiche e inusuali.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano, alla data di predisposizione del presente documento, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023.



L'Amministratore Delegato  
(Valeriano Salciccia)



## Attestazione del bilancio d'esercizio

### Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Valeriano Salciccia, Amministratore Delegato, e Fabio de Masi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti societari, di Salcef Group S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del 2023.
2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio d'esercizio.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

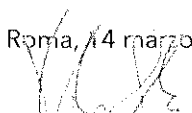
3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

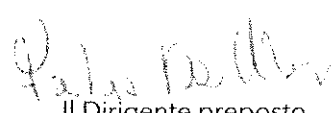
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 14 marzo 2024

  
L'Amministratore Delegato

Valeriano Salciccia

  
Il Dirigente preposto

Fabio De Masi

# 5

---

## Relazioni della Società di Revisione

---

Relazione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

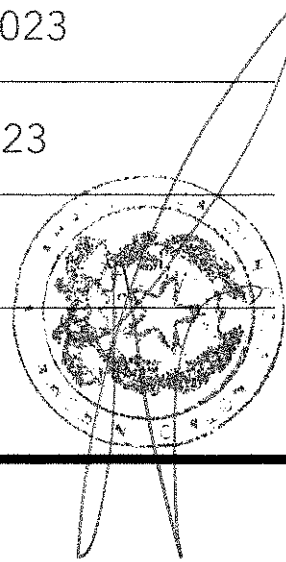
---

Relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

---

Relazione sulla Dichiarazione Non Finanziaria 2023

---

A handwritten signature in black ink, located at the bottom left of the page.



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della  
Salcef Group S.p.A.*

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Salcef (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, del conto economico consolidato e del conto economico complessivo consolidato, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario consolidato chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Salcef Group S.p.A. (nel seguito anche la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.





Gruppo Salcef

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

### Valutazione delle attività e delle passività derivanti da contratti e riconoscimento dei relativi ricavi

Note esplicative al bilancio: paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione" – sezione "Ricavi derivanti da contratti con i clienti e attività/passività contrattuali", sezione "Uso di stime", nota esplicativa n. 9 "Attività e passività derivanti da contratti", nota esplicativa n. 22 "Ricavi – Altri proventi".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 include attività derivanti da contratti per €185.786 migliaia, passività derivanti da contratti per €104.136 migliaia e ricavi da contratti verso clienti per €785.336 migliaia rilevati mediante il criterio della percentuale di completamento calcolata con l'utilizzo del metodo della "rilevazione fisica" (<i>output method</i>).</p> <p>La valutazione delle attività e delle passività derivanti da contratti e il riconoscimento dei relativi ricavi si basa sulla determinazione dei lavori eseguiti fino alla data di chiusura dell'esercizio e sulla relativa valorizzazione basata sugli importi contrattualmente pattuiti. Tali valutazioni possono essere influenzate da molteplici fattori tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le eventuali richieste di corrispettivi aggiuntivi per varianti di lavori, revisioni prezzi, incentivi e claim rispetto a quelli contrattualmente pattuiti;</li> <li>• gli eventuali contenziosi con i committenti per richieste di penali contrattuali e di risarcimento danni;</li> <li>• la durata pluriennale, la dimensione, la complessità ingegneristica ed operativa delle attività contrattuali.</li> </ul> <p>Conseguentemente abbiamo considerato la valutazione delle attività e delle passività derivanti da contratti e il riconoscimento dei relativi ricavi un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione del processo di valutazione delle attività e delle passività derivanti da contratti e di riconoscimento dei relativi ricavi.</li> <li>• Esame della configurazione e messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti.</li> <li>• Per un campione di contratti:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi dei contratti con i committenti al fine di verificare che i fattori rilevanti siano stati adeguatamente considerati nelle valutazioni effettuate dal Gruppo;</li> <li>- svolgimento di inventari di cantiere (<i>c.d. site visit</i>) al fine di verificare la rilevazione dell'avanzamento fisico effettuata dal Gruppo;</li> <li>- analisi della ragionevolezza delle assunzioni sottostanti la determinazione dei lavori eseguiti svolta in base alle discussioni con i responsabili del controllo di gestione e i direttori tecnici di commessa e all'analisi dei documenti e degli scambi di corrispondenza con il committente;</li> <li>- analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra le stime effettuate negli esercizi precedenti e i dati consuntivati, al fine di comprendere l'accuratezza del processo di valutazione effettuato;</li> <li>- svolgimento di colloqui con i legali societari e i direttori tecnici di commessa relativamente a eventuali richieste di corrispettivi aggiuntivi, di penali e di risarcimento danni inerenti i contratti con i committenti e l'invio delle lettere di richiesta informazioni ai consulenti legali esterni eventualmente coinvolti;</li> <li>- analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio, al fine di ottenere elementi informativi utili alla valutazione delle attività e delle passività derivanti da contratti e al riconoscimento dei relativi ricavi.</li> </ul> </li> </ul>






**Gruppo Salcef**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio con riferimento alle attività e alle passività derivanti da contratti e ai relativi ricavi.</li> </ul>

### **Recuperabilità degli avviamenti**

*Note esplicative al bilancio: paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione" - sezione "Attività immateriali a vita utile definita e avviamento", sezione "Riduzione di valore delle attività non finanziarie" e sezione "Uso di stime", nota esplicativa n. 2 "Avviamento"*

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 include avviamenti pari a €98.692 migliaia.</p> <p>Gli Amministratori hanno effettuato i test di impairment al fine di identificare eventuali perdite per riduzioni di valore delle unità generatrici di flussi di cassa indipendenti (CGU) a cui gli avviamenti sono allocati, rispetto al valore recuperabile delle stesse.</p> <p>Il valore recuperabile è basato sul valore d'uso, determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi ("Discounted Cash Flows").</p> <p>Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ai flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;</li> <li>ai parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.</li> </ul> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la recuperabilità degli avviamenti un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprensione del processo adottato nella predisposizione dei test di impairment approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società.</li> <li>Analisi dei criteri di identificazione delle CGU e riconciliazione dei rispettivi valori di carico con il bilancio consolidato.</li> <li>Comprensione del processo adottato nella predisposizione del Piano 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società (il "Piano") dal quale sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base dei test di impairment, nonché l'analisi della ragionevolezza delle principali ipotesi adottate.</li> <li>Analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli Amministratori.</li> <li>Confronto tra i flussi finanziari utilizzati ai fini dei test di impairment e i flussi finanziari previsti nel Piano e analisi delle eventuali differenze.</li> <li>Coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello dei test di impairment e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni.</li> <li>Esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio in relazione agli avviamenti e ai relativi test di impairment.</li> </ul>



Gruppo Salcef

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

### Allocazione prezzo pagato per operazioni di business combination

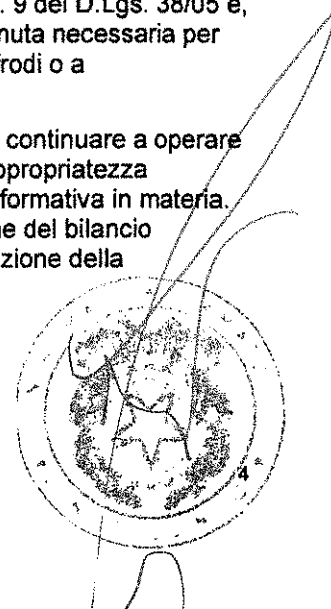
Note esplicative al bilancio: paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione" - sezione "Aggregazioni aziendali", sezione "Attività immateriali a vita utile definita e avviamento", sezione "Riduzione di valore delle attività non finanziarie" e sezione "Uso di stime", nota esplicativa n. 2 "Avviamento", nota esplicativa n. 34 "Informazioni relative alle aggregazioni aziendali"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Nel corso del 2023, il Gruppo ha completato, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 3 – Business Combinations, la rilevazione contabile, alla data di acquisizione, dei fair value delle attività acquisite e delle passività assunte derivanti dall'acquisizione del controllo di Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l., di Colmar Technik S.p.A. e del ramo d'azienda acquisito dal Gruppo PSC S.p.A. (il processo di allocazione del prezzo pagato o "Purchase Price Allocation").</p> <p>Il Gruppo ha determinato i fair value delle attività nette acquisite anche attraverso metodologie basate sulla attualizzazione dei flussi finanziari attesi.</p> <p>Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico delle società e del ramo acquisiti e dei relativi settori di appartenenza, i flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e i tassi di crescita previsionali;</li> <li>• i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.</li> </ul> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato l'allocazione del prezzo pagato per operazioni di <i>business combination</i> un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dei documenti contrattuali connessi alle acquisizioni.</li> <li>• Comprensione del processo adottato dal Gruppo Salcef per l'allocazione del prezzo pagato per le acquisizioni.</li> <li>• Ottenimento e analisi della valutazione predisposta dagli esperti esterni che hanno assistito il Gruppo Salcef nella determinazione dei fair value delle attività nette acquisite delle società Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. e Colmar Technik S.p.A..</li> <li>• Coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza delle metodologie di valutazione adottate e dei parametri applicativi utilizzati per la stima dei fair value delle attività nette acquisite.</li> <li>• Verifica delle scritture contabili predisposte dal Gruppo Salcef relative al processo di allocazione del prezzo pagato per le acquisizioni.</li> <li>• Esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio in relazione all'allocazione del prezzo pagato per le acquisizioni.</li> </ul>

### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Salcef Group S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della





**Gruppo Salcef**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

capogruppo Salcef Group S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;





**Gruppo Salcef**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14**

L'Assemblea degli Azionisti della Salcef Group S.p.A. ci ha conferito in data 5 ottobre 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

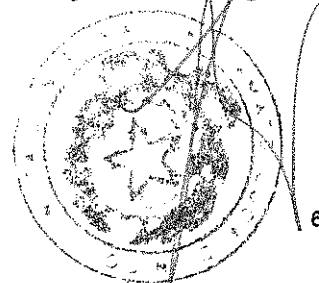
### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815**

Gli Amministratori della Salcef Group S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.





**Gruppo Salcef**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Alcune informazioni contenute nelle note esplicative al bilancio consolidato quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

Gli Amministratori della Salcef Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

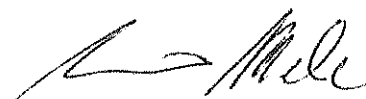
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

**Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/16**

Gli Amministratori della Salcef Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 254/16. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione consolidata non finanziaria. Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/16, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Roma, 29 marzo 2024

KPMG S.p.A.



Marco Mele  
Socio



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della  
Salcef Group S.p.A.*

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Salcef Group S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, del conto economico e del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Salcef Group S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

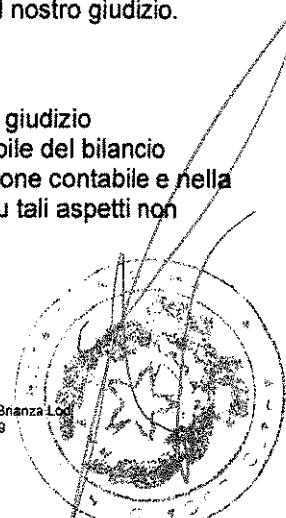
#### **Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese

Ancona Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.415.500,00 i.v.  
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi  
e Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA





Salcef Group S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

## Recuperabilità del valore delle partecipazioni contabilizzate al costo

Note esplicative al bilancio separato: paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione" – sezione "Partecipazioni contabilizzate al costo", sezione "Uso di stime", nota esplicativa n. 4 "Partecipazioni contabilizzate al costo".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 include investimenti in partecipazioni contabilizzate al costo per €194.400 migliaia.</p> <p>Le partecipazioni contabilizzate al costo sono assoggettate, in presenza di indicatori di una perdita di valore, a test di impairment, svolto mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows") che si prevede verranno generati dalle partecipate, al fine di determinarne il valore recuperabile.</p> <p>Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ai flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari generati dalle partecipate negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;</li> <li>ai parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.</li> </ul> <p>Per tali ragioni, abbiamo considerato la recuperabilità degli investimenti in partecipazioni contabilizzate al costo un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprensione del processo adottato nella predisposizione dei test di impairment approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società.</li> <li>Comprensione del processo adottato nella predisposizione del Piano 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società (il "Piano") dal quale sono estratti i flussi finanziari futuri attesi delle società partecipate alla base dei test di impairment, nonché l'analisi della ragionevolezza delle principali ipotesi adottate.</li> <li>Analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli Amministratori.</li> <li>Confronto tra i flussi finanziari utilizzati ai fini dei test di impairment e i flussi finanziari previsti nel Piano e analisi delle eventuali differenze.</li> <li>Coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello dei test di impairment e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati ed informazioni esterni.</li> <li>Esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio in relazione alle partecipazioni contabilizzate al costo e ai relativi test di impairment.</li> </ul>

## Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Salcef Group S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.



**Salcef Group S.p.A.**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.








**Salcef Group S.p.A.**

*Relazione della società di revisione*

*31 dicembre 2023*

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

### ***Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14***

L'Assemblea degli Azionisti della Salcef Group S.p.A. ci ha conferito in data 5 ottobre 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815***

Gli Amministratori della Salcef Group S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.





**Salcef Group S.p.A.**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

Gli Amministratori della Salcef Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

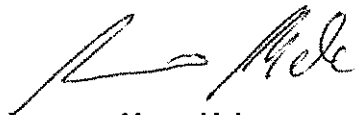
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

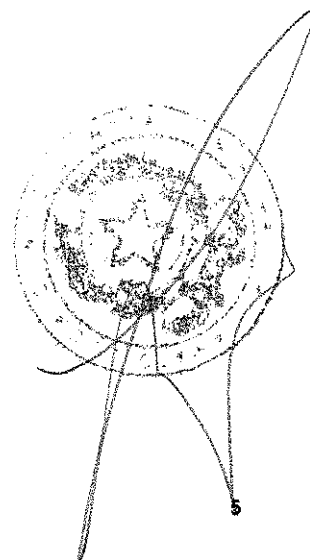
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 29 marzo 2024

KPMG S.p.A.



Marco Mele  
Socio





KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018**

*Al Consiglio di Amministrazione della  
Salcef Group S.p.A.*

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5, comma 1, lett. g), del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata non finanziaria del Gruppo Salcef (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della Relazione integrata sulla gestione e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2024 (di seguito anche la "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Reporting Tassonomia Unione Europea" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Salcef Group S.p.A. per la DNF**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.



**Gruppo Salcef**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

### **Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

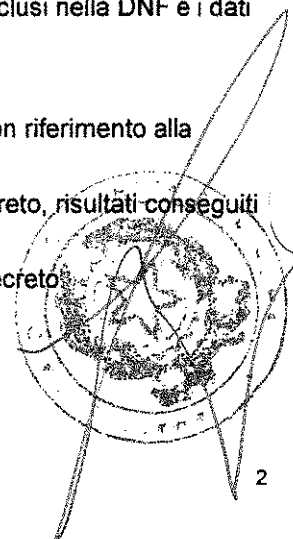
### **Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Salcef Group S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
- 3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.
- 4 Comprensione dei seguenti aspetti:
  - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
  - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
  - principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.



**Gruppo Salcef**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

- 5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Salcef Group S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo,
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le società Salcef S.p.A, Salcef Bau GmbH, Colmar Technik S.p.A., Delta Railroad Construction Inc., Overall S.r.l., Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l., SRT S.r.l. e Coget Impianti S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività e del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

### **Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata non finanziaria del Gruppo Salcef relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards").

Le nostre conclusioni sulla dichiarazione consolidata non finanziaria del Gruppo Salcef non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Reporting Tassonomia Unione Europea" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Roma, 29 marzo 2024

KPMG S.p.A.



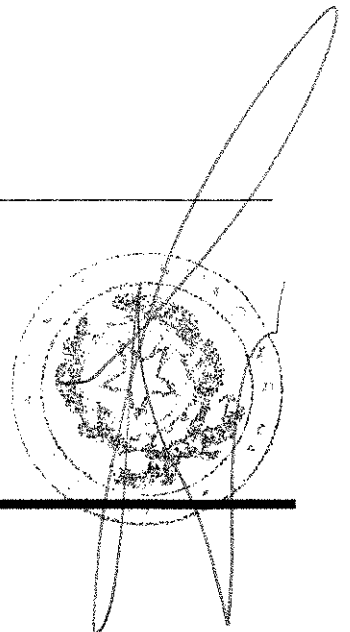
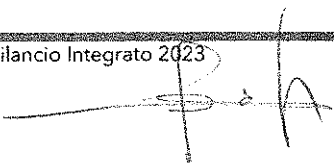
Marco Mele  
Socio

# 6

---

## Relazione del Collegio Sindacale

---





**.SALCEF GROUP S.p.A**

\*\*\*\*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI  
REDATA AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/1998  
E DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

\*\*\*\*\*

Signori Azionisti,

in conformità all'art. 153 D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, Vi esponiamo la presente Relazione per riferirVi in ordine all'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio, anche nella nostra veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, conclusosi con il bilancio al 31 dicembre 2023, bilancio che Vi viene presentato corredato dalla relazione sull'andamento della gestione e dai documenti d'informazione nei quali sono adeguatamente illustrati l'andamento di Salcef Group S.p.A. (in seguito anche la "Società") e delle sue controllate, con i dati patrimoniali, economici, finanziari ed i risultati conseguiti.

La presente relazione è stata redatta in conformità alla normativa vigente in materia di società quotate in Borsa, poiché le azioni della Società sono negoziate sull'Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Salcef Group S.p.A. è la holding del Gruppo e redige, pertanto, anche il bilancio consolidato; essa non è soggetta ad altrui direzione e coordinamento.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione è stato nominato, per il triennio 2022-2024, dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2022.

Il Collegio Sindacale ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti e l'insussistenza di ipotesi di ineleggibilità o decadenza degli stessi ai sensi degli artt. 2399 c.c. e 148, comma 3, T.U.F. e del Codice di Corporate Governance (già di Autodisciplina delle Società quotate), e ha verificato in capo agli stessi il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi previsti dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti. Il Collegio ha inoltre effettuato l'autovalutazione dei propri componenti, verificando altresì l'adeguatezza della propria composizione; gli esiti di tale processo di autovalutazione sono stati comunicati al Consiglio di Amministrazione.

Per quanto attiene al controllo sulla contabilità e sul bilancio, esso è stato svolto dalla Società di Revisione KPMG S.p.A., il cui incarico è stato conferito dall'Assemblea del 5 ottobre 2020 per il



periodo 2020-2028.

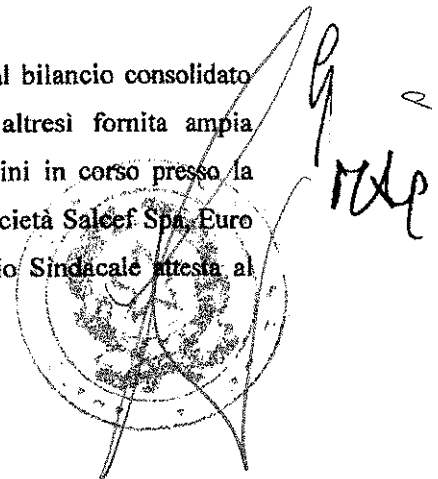
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, in particolare ai sensi del combinato disposto dell'art 149, comma 1 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 19, comma 1 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 come modificato dal D. Lgs. 17 luglio 2016, n. 135 tenendo altresì conto delle norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, dalle disposizioni CONSOB in materia di controlli societari e delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana a cui la Società ha aderito.

Nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 11 riunioni del Collegio Sindacale i cui esiti sono stati debitamente riportati negli appositi verbali.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni degli organi sociali, ha effettuato le verifiche periodiche ed incontrato i responsabili della Società di Revisione, i membri del Comitato Controllo e Rischi ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, per uno scambio di informazioni sull'attività svolta e sui programmi di controllo. Anche attraverso la partecipazione alle predette riunioni, nonché in occasione degli incontri con le figure apicali della Società, e nello scambio con gli organi di controllo delle società controllate, il Collegio ha ricevuto le informazioni sull'attività svolta e sugli atti di gestione compiuti. Tra i fatti significativi dell'esercizio, che il Collegio Sindacale ritiene opportuno richiamare in considerazione della loro rilevanza e coerenza con le linee strategiche del Gruppo Salcef, si segnalano:

- il trasferimento degli uffici e della sede sociale della Società e delle controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., Coget Impianti S.r.l., Overail S.r.l., SRT S.r.l., RECO S.r.l., Consorzio Stabile Itaca S.c.a r.l.e, Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l., nell'immobile sito in Roma Via Salaria n. 1027;
- l'espansione della presenza del Gruppo nei paesi scandinavi tramite la costituzione, insieme al gruppo norvegese Nordic Infrastructure Group, di Salcef Nordic AS;
- la cessione della controllata Kampfmittelraumung Nord GmbH ;
- l'acquisizione della Colmar Technik S.p.A. attiva nella progettazione e produzione di macchine per la costruzione e la manutenzione di linee ferroviarie.

Nella Relazione sulla Gestione, redatta come unico documento riferita sia al bilancio consolidato del Gruppo Salcef che, al bilancio di esercizio della Società, viene altresì fornita ampia informazione con riferimento allo sviluppo dei procedimenti e delle indagini in corso presso la Procura della Repubblica di Milano che vedono coinvolte, tra gli altri, le società Salcef Spa, Euro Ferroviaria Srl e Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie Srl. Il Collegio Sindacale attesta al




riguardo, di essere stato, tempestivamente e costantemente aggiornato dai vertici aziendali e di aver svolto la doverosa attività di controllo tramite incontri con le funzioni aziendali interessate (in particolare l'Internal Audit), riunioni con il Comitato Controllo e Rischi ed audizione dell'Organismo di Vigilanza. Il Collegio Sindacale ha inoltre incontrato gli organi di controllo delle società partecipate ed, i legali interessati. Ha acquisito le informazioni in ordine allo stato dei procedimenti ed alle azioni intraprese, monitorandone l'avanzamento. Il Collegio Sindacale ha valutato il processo metodologico e le conclusioni contenute nei pareri legali e nelle perizie tecniche rese ed acquisite dalle società coinvolte, nonché mantenuto la doverosa interlocuzione con l'Autorità di Vigilanza (Consob).

Come riferiscono gli Amministratori nella Parte II, tra i "Fatti di rilievo dell'esercizio" al paragrafo "Procedimenti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001" della Relazione, alla quale si rinvia *"allo stato attuale, sulla base dei pareri legali acquisiti dal Gruppo (che considerano gli atti del procedimento, le imputazioni, nonché il comportamento tenuto dagli indagati), delle perizie svolte in merito validità del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 adottato dalle società, nonché delle perizie svolte sull'effettività delle prestazioni ricevute, pur non potendo escludere alcun risvolto processuale, si ritiene: (i) remota la condanna nel Procedimento delle società del Gruppo coinvolte, (ii) remoto il manifestarsi di qualsiasi passività connessa al Procedimento in aggiunta alle somme oggetto di sequestro preventivo e (iii) remoto il rischio che il Procedimento possa ad oggi incidere sul possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi della disciplina dettata dal nuovo Codice degli Appalti in materia di esclusioni"*. I responsabili della società di revisione, anche negli incontri periodici tenuti con il Collegio Sindacale, non hanno segnalato elementi di criticità.

Per le informazioni di dettaglio e, per le altre operazioni di rilievo poste in essere, si rimanda alla Relazione sulla Gestione, osservando che, sulla base delle informazioni acquisite e della vigilanza svolta, il Collegio può ragionevolmente affermare la correttezza e completezza delle analisi condotte e, dell'informazione resa in bilancio.

Ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 58/1998 (in seguito anche "TUF"), tenendo anche conto delle indicazioni fornite dalla Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti, Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con la dovuta periodicità, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'esercizio, anche per il tramite delle società controllate, verificando che fossero conformi alla legge e

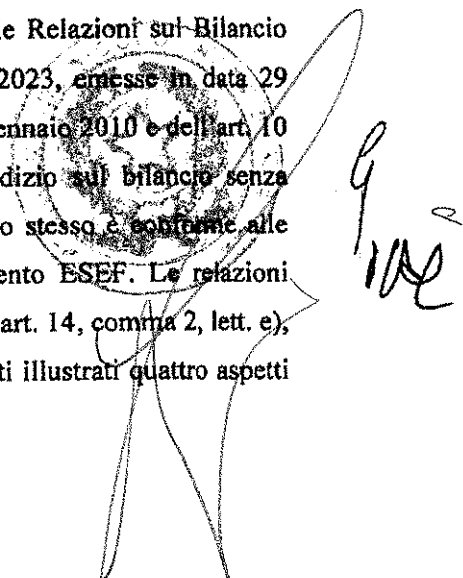



all'atto costitutivo e che non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale;

- non abbiamo riscontrato né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione o dal Comitato Controllo e Rischi in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o società infragruppo;
- non sussistendone le condizioni, nella relazione sulla gestione degli amministratori non è stata data alcuna informativa in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali;
- gli amministratori hanno fornito illustrazione nella relazione sull'andamento della gestione, nelle note esplicative al bilancio consolidato del Gruppo Salcef Group e nelle note esplicative al bilancio separato di Salcef Group S.p.A., delle operazioni di natura ordinaria effettuate nel corso dell'esercizio con parti correlate o società infragruppo. A tali documenti rinviamo per quanto di nostra competenza ed in particolare per quanto concerne la descrizione delle loro caratteristiche e dei relativi effetti economici e patrimoniali.

In relazione a tali operazioni, come pure il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Controllo e Rischi, abbiamo verificato l'esistenza ed il rispetto di procedure idonee a garantire che le stesse siano concluse a condizioni congrue e rispondenti all'interesse della Società e che possano ragionevolmente considerarsi conformi ai principi di una buona amministrazione, compatibili con lo statuto della Società e coerenti con lo spirito della normativa vigente;

- abbiamo vigilato sulla conformità della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, istituita ai sensi del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni, ai principi contenuti nel Regolamento stesso, nonché sull'effettiva osservanza della Procedura medesima da parte della Società.;
- abbiamo accertato che i flussi informativi forniti dalle società controllate sono adeguati per condurre l'attività di controllo dei conti annuali ed infrannuali ai sensi dell'art. 114, comma 2 T:U.F.
- la Società di Revisione ha trasmesso al Collegio Sindacale le proprie Relazioni sul Bilancio separato e su quello Consolidato di Gruppo chiusi al 31 dicembre 2023, emesse in data 29 marzo 2024 ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010 e dell'art. 10 del Regolamento UE 537/2014, nelle quali viene espresso un giudizio sul bilancio senza eccezioni, rilievi né richiami d'informativa, con ciò attestando che lo stesso è conforme alle norme che lo disciplinano, ivi incluse le prescrizioni del regolamento ESEF. Le relazioni comprendono anche il giudizio di conformità e coerenza previsto dall'art. 14, comma 2, lett. e), del medesimo Decreto Legislativo e una sezione nella quale sono stati illustrati quattro aspetti



chiave della revisione (*Key Audit Matters*);

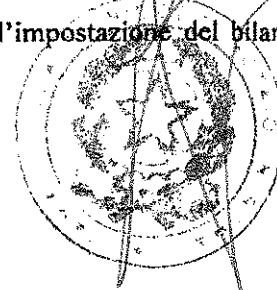

- nel corso dell'esercizio, né successivamente, fino alla data di redazione della presente relazione, non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c., né sono pervenuti esposti né, nel corso dell'esercizio sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da richiederne la segnalazione all'Autorità di Vigilanza o, la menzione nella presente relazione; il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio ha rilasciato i pareri, effettuato le verifiche ed espresso le osservazioni che la normativa pone a suo carico, tra cui si segnalano:
  - i pareri favorevoli resi nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sul piano di lavoro predisposto dalla funzione Audit, sulla politica di remunerazione e sulla determinazione del compenso degli amministratori investiti di particolari cariche nonché, sulla proposta di revisione delle linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi ("SCIGR").
- alla Società di revisione KPMG S.p.A., non sono stati conferiti dalla Società incarichi non consentiti dalle normative di legge, come previsto dalla normativa, gli ulteriori incarichi sono stati preventivamente autorizzati dal Collegio Sindacale. Il dettaglio dei corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Società di Revisione KPMG S.p.A. e' riportato in Allegato alle note del Bilancio consolidato 2023, come richiesto dall'art.149-duodecies, secondo comma, del D.Lgs. n.58/1998 e dalla Deliberazione CONSOB n. 11571 del 14/05/1999. La Società di Revisione nel corso dell'esercizio non ha emesso pareri ai sensi di legge in assenza del verificarsi dei presupposti per il loro rilascio. Dalla vigilanza del Collegio Sindacale sull'indipendenza della Società di Revisione, svolta ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, non sono emersi aspetti critici da segnalare;
- abbiamo verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri componenti. Abbiamo inoltre verificato il rispetto dei criteri di indipendenza dei componenti del Collegio Sindacale stesso;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha partecipato all'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 27 aprile 2023;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale, o il suo Presidente e/o altro Sindaco, ha partecipato a n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a n. 4 riunioni del Comitato Parti Correlate, a n. 10 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, a n. 5 riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine, e a n. 5 riunioni del Comitato Sostenibilità;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name or set of initials.



principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa e delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. 58/1998, tramite osservazioni dirette, acquisizioni di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali, incontri con la Società di Revisione, con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché con i collegi sindacali delle controllate ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e con l'Organismo di Vigilanza di cui al D.lgs. n. 231/01 che ha informato circa l'attività svolta nel corso dell'anno 2023;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, sull'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione del rischio, sull'attività svolta dall'*internal auditor*, sull'adeguatezza e l'efficacia del sistema amministrativo-contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e del lavoro svolto dalla Società di Revisione, la partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e mediante incontri con gli amministratori incaricati del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- abbiamo vigilato sul processo di informativa finanziaria ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010;
- la Società di Revisione ha rilasciato in data 29 marzo 2024 la relazione prevista dall'art. 19 del D. Lgs 39/2010 e dall'art. 11 del Regolamento UE 537/2014 dalla quale non risulta evidenza di carenze significative nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. In allegato a tale Relazione la Società di Revisione ha presentato al Collegio Sindacale la dichiarazione relativa all'indipendenza, così come richiesto dall'art. 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014 dalla quale non emergono situazioni che possono comprometterne l'indipendenza.
- a seguito dei contatti con i corrispondenti organi delle società controllate non sono emersi aspetti rilevanti o degni di segnalazione;
- nel corso delle riunioni tenutesi con la Società di Revisione ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 non sono emersi aspetti rilevanti o degni di segnalazione, né sono state rilevate carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria;
- abbiamo accertato, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte presso la Società di Revisione ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione ed all'impostazione del bilancio



consolidato del Gruppo Salcef Group, del bilancio separato di Salcef Group S.p.A. e delle rispettive note esplicative. Il Collegio ha altresì accertato che nel fascicolo di bilancio, nelle Note esplicative ed integrative al bilancio consolidato e di esercizio, sono state riportate informazioni attinenti ai contenziosi in essere ed alle passività potenziali apprese nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta. Il Collegio ha monitorato e continua a seguire con attenzione le vicende processuali ivi richiamate, intrattenendo costante interlocuzione con i vertici aziendali e con i legali interessati;

- abbiamo vigilato sull'osservanza del rispetto delle norme di legge riguardanti la redazione della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Salcef Group per l'anno 2023 redatta ai sensi degli artt. 3 e 4 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 e conforme ai GRI *Sustainability Reporting Standards*. Nello svolgimento dell'attività di vigilanza sono stati tenuti in considerazione gli "Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario" emessi dalla Commissione europea in data 5 luglio 2017, gli "Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario: Integrazione concernente la comunicazione di informazioni relative al clima" emessi dalla Commissione Europea in data 20 giugno 2019 ed i "Public statement" pubblicati dall'ESMA relativi agli "European common enforcement priorities for annual financial reports". Il documento inoltre risponde alle richieste del Regolamento UE 852/2020 e dell'Atto Delegato relativo all'articolo 8 del medesimo Regolamento in merito alle attività, alle spese in conto capitale e alle spese operative associate ad attività ecosostenibili.

La dichiarazione non finanziaria, inclusa nella Relazione sulla gestione, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 marzo 2024 e, secondo quanto previsto dal D. Lgs 254/2016, sottoposta a giudizio di conformità da parte della società di revisione KPMG S.p.A.. Il Collegio Sindacale ha ricevuto periodici aggiornamenti sulle attività propedeutiche e i processi di supporto della predisposizione della dichiarazione non finanziaria nell'ambito di incontri con le funzioni preposte.

Salcef Group S.p.A. ha conferito a KPMG S.p.A. l'incarico previsto dall'articolo 3, comma 10 del D. Lgs 254/2016 e dall'art. 5 del Regolamento Consob di attuazione del Decreto (adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018). KPMG ha emesso una relazione che esprime un giudizio di conformità (*limited assurance engagement*) ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.Lgs 254/2016 sulla base di un'attività di verifica condotta in conformità con l'ISAE3000 "International Standard on Assurance Engagements 3000 – Revised". Il Collegio Sindacale non ha rilievi da formulare in ordine alla dichiarazione non finanziaria del Gruppo Salcef Group;



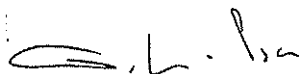
- diamo atto che la Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis) del TUF, illustra nel dettaglio i principi ed i criteri applicativi adottati dalla Società, in modo da esporre quali raccomandazioni del suddetto Codice siano state adottate e in vigore per l'esercizio 2023, e con quali modalità e comportamenti siano state effettivamente applicate, ricordando anche l'informativa resa in materia di remunerazioni nella Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998, riporta le informazioni richieste circa le politiche in materia di diversità applicate da Salcef Group in relazione alla composizione dell'organo amministrativo e del collegio sindacale relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere ed il percorso formativo e professionale, nonché una descrizione degli obiettivi, delle modalità di attuazione e dei risultati di tali politiche. Per quanto di specifica competenza, il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario cui la Società, mediante informativa al pubblico, ha dichiarato di attenersi, curando, fra l'altro, che nella Relazione sul governo societario di Salcef Group S.p.A. venissero esposti gli esiti della verifica del Collegio Sindacale in merito alla sussistenza in capo ai Sindaci dei requisiti di indipendenza, determinati in base ai medesimi criteri previsti con riferimento agli Amministratori Indipendenti di cui al vigente Codice di Corporate Governance come adottato dalla Società;
- abbiamo vigilato, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;

Tenuto conto di tutto quanto precede, non rileviamo, sotto i profili di nostra competenza, motivi ostativi in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, né osservazioni sulla proposta di destinazione del risultato di esercizio contenuta nella relazione sull'andamento della gestione al bilancio separato di Salcef Group S.p.A., predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

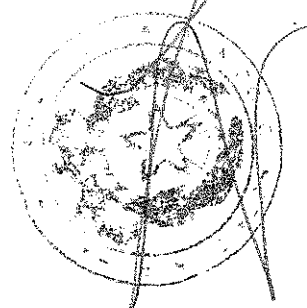

Roma, 29 marzo 2024

Per il Collegio Sindacale

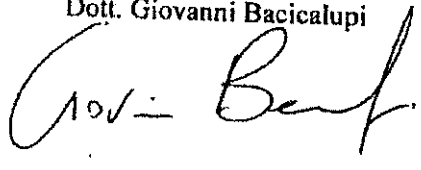
Dott. Pierluigi Pace – Presidente



Avv. Maria Assunta Coluccia



Dott. Giovanni Bacicalupi



# 7

---

## Appendici

---

GRI Content Index

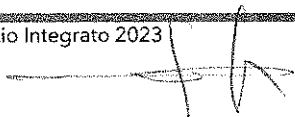
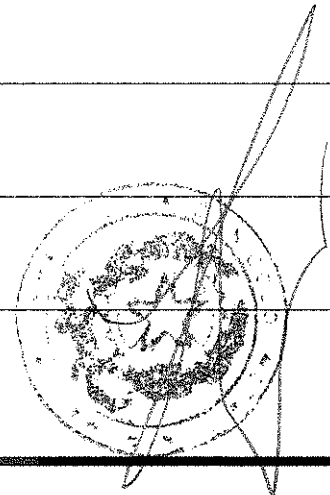
---

Matrice SASB - GRI

---

Tabelle di dettaglio Tassonomia EU

---

A handwritten signature in black ink.



# GRI Content Index

GRI

1-3

## GRI Content Index - In accordance with the GRI Standards

### Statement of use

La Dichiarazione consolidata Non Finanziaria di Salcef Group relativa all'esercizio 2023 [01 gennaio - 31 dicembre] è stata redatto secondo l'opzione di rendicontazione *In accordance with the GRI Standards (in conformità ai GRI Standards)*,

### GRI 1 adottati

GRI 1 Foundation 2021

**GRI Sector Standards** Non applicabili / non disponibili applicabili

## GRI Standards - Informativa generale

Informativa		Ubicazione	Omissione		
Nr	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione

### GRI 2 - Informative Generali - versione 2021 L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione

2.1	Dettagli organizzativi	Relazione Finanziaria Nota metodologica Profilo e attività del Gruppo Struttura del gruppo			
2.2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica  Profilo e attività del Gruppo Struttura del gruppo			
2.3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Relazione Finanziaria Nota metodologica			
2.4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica			

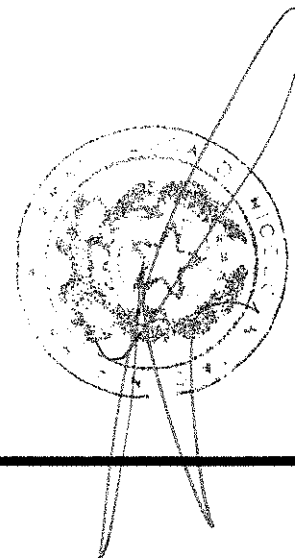
2.5	Assurance esterna	8 Gestione dell'impatto ambientale / Energia, emissioni e cambiamenti climatici Relazione della società di revisione Nota metodologica
-----	-------------------	--

#### Attività e lavoratori

2.6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Profilo e attività del Gruppo Struttura del gruppo 1 Modello di business e strategia / I nostri valori 1 Modello di business e strategia / Relazioni commerciali 1 Modello di business e strategia / La strategia
2.7	Dipendenti	7 Le persone
2.8	Lavoratori non dipendenti	7 Le persone

#### Governance

2.9	Struttura e composizione della governance	5 Governance e condotta responsabile / Organi societari e comitati 5 Governance e condotta responsabile / La governance societaria
2.10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	5 Governance e condotta responsabile / Organi societari e comitati
2.11	Presidente del massimo organo di governo	5 Governance e condotta responsabile / Organi societari e comitati
2.12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	5 Governance e condotta responsabile / Organi societari e comitati
2.13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	5 Governance e condotta responsabile / La governance societaria
2.14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	5 Governance e condotta responsabile / La governance societaria
2.15	Conflitti d'interesse	5 Governance e condotta responsabile / Organi societari e comitati
2.16	Comunicazione delle criticità	5 Governance e condotta



2.17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	responsabile / La governance societaria 5 Governance e condotta		
2.18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	responsabile / Organi societari e comitati 5 Governance e condotta		
2.19	Norme riguardanti le remunerazioni	responsabile / La governance societaria 5 Governance e condotta		
2.20	Procedura di determinazione della retribuzione	responsabile / La governance societaria 5 Governance e condotta		
2.21	Rapporto di retribuzione totale annuale	responsabile / La governance societaria	Vincoli di riservatezza	Non ritenuto di inserire informativa per DNF 2023
<b>Strategia, politiche e prassi</b>				
2.22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholders		
2.23	Impegno in termini di policy	3 L'impegno di Salcef per lo sviluppo sostenibile 5 Governance e condotta		
2.24	Integrazione degli impegni in termini di policy	responsabile / Politiche e sistemi di gestione 3 L'impegno di Salcef per lo sviluppo sostenibile 5 Governance e condotta		
2.25	Processi volti a rimediare impatti negativi	responsabile / Politiche e sistemi di gestione 5 Governance e condotta		
2.26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	responsabile / Politiche e sistemi di gestione 5 Governance e condotta		
2.27	Conformità a leggi e regolamenti	responsabile / Politiche e sistemi di gestione 5 Governance e condotta		
2.28	Appartenenza ad associazioni	responsabile / Compliance e anticorruzione 3 L'impegno di Salcef per lo sviluppo sostenibile / Adesioni a iniziative esterne e Membership		

Coinvolgimento degli stakeholder		
2.29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	3 L'impegno di Salcef per lo sviluppo sostenibile 7 Le persone
2.30	Contratti collettivi	

## GRI Standards - Informativa Temi materiali / Indicatori specifici

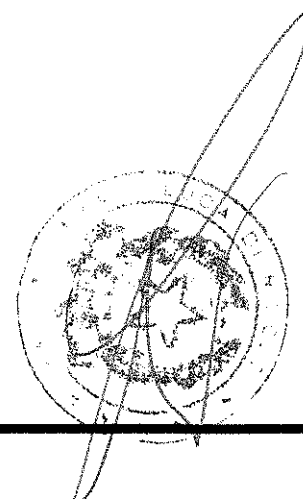
La tabella riporta il riferimento ai GRI Topic Standards utilizzati per la rendicontazione dei temi materiali. Per una miglior comprensione del contenuto si evidenzia quanto segue:

- Gli standard riportati nella tabella sono quelli relativi alla rendicontazione dei temi materiali identificati.
- Eventuali informative / indicatori (*requisiti*) compresi negli standard riferiti ai temi materiali, ma non rilevanti o non applicabili rispetto alle caratteristiche del modello di business e degli impatti vengono riportati nell'elenco, ma evidenziati come omissis in quanto non pertinenti.
- Viene data invece evidenza delle eventuali omissioni (*omissis*) e relative motivazioni per le informative / indicatori (*requisiti*), compresi negli standard riferiti ai temi materiali, ma non rendicontati, in tutto o in parte, in relazione alla non disponibilità delle informazioni e dei dati quantitativi.
- Ove non diversamente specificato, sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2016. Per l'informativa sui temi di prelievi idrici ed in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono stati rispettivamente utilizzati gli standard GRI 303 Acqua e scarichi e GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro, pubblicati nel 2018. Relativamente all'informativa sui rifiuti è stata adottato lo standard GRI 306 Rifiuti, pubblicato nel 2020. In materia di rendicontazione delle tematiche fiscali è stato applicato il GRI 207 Imposte (2019).
- Standard di settore non pubblicati / disponibili (non applicabili).

Informativa		Ubicazione	Omissione		
Nr	Descrizione		Requisiti omissi	Ragione	Spiegazione

### GRI 3 - Temi materiali - versione 2021

3.1	Processo di determinazione dei temi materiali	Nota metodologica			
		2 Materialità del Gruppo Salcef / Impatti e temi materiali			
		3 L'impegno di Salcef per lo sviluppo sostenibile			
		4 La gestione dei rischi			
3.2	Elenco di temi materiali	2 Materialità del Gruppo Salcef / I temi materiali per Salcef Group			




Tema materiale	Performance economico-finanziaria		
3.3	Gestione dei temi materiali Standard GRI specifici [Temi economici]	Relazione Finanziaria	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Relazione Finanziaria	
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Relazione Finanziaria	

Tema materiale	Investimenti - innovazione e digitalizzazione		
3.3	Gestione dei temi materiali Standard GRI specifici [Temi economici]		
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Relazione Finanziaria	
203-2	Impatti economici indiretti significativi	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività

Tema materiale	Etica, integrità nella gestione del business e compliance		
3.3	Gestione dei temi materiali	5 Governance e condotta responsabile / Compliance e anticorruzione	

	Standard GRI specifici [Temi economici]		
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	5 Governance e condotta responsabile / Compliance e anticorruzione	
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	5 Governance e condotta responsabile / Compliance e anticorruzione	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	5 Governance e condotta responsabile / Compliance e anticorruzione	
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	5 Governance e condotta responsabile / Compliance e anticorruzione	
207-1	Approccio alla fiscalità	5 Governance e condotta responsabile / Compliance e anticorruzione	
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	5 Governance e condotta responsabile / Compliance e anticorruzione	
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	5 Governance e condotta responsabile / Compliance e anticorruzione	



207-4 Rendicontazione Paese per Paese 5 Governance e condotta responsabile / Compliance e anticorruzione

**Tema materiale** **Materiali ed utilizzo risorse naturali**

3.3 Gestione dei temi materiali 8 Gestione dell'impatto ambientale / I materiali

**Standard GRI specifici [Temi ambientali]**

301-1 Materiali utilizzati per peso o volume 8 Gestione dell'impatto ambientale / I materiali

301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo 8 Gestione dell'impatto ambientale / I materiali

301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio Non pertinente Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività

**Tema materiale** **Consumi ed efficienza energetica**

3.3 Gestione dei temi materiali 8 Gestione dell'impatto ambientale / Energia, emissioni e cambiamenti climatici

**Standard GRI specifici [Temi ambientali]**

302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione 8 Gestione dell'impatto ambientale / Energia, emissioni e cambiamenti climatici

302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione Informazioni non disponibili/incomplete Si veda 305-3. Attività di mappatura e analisi in corso focalizzata in primo luogo su emissioni indirette GHG Scope 3

302-3 Intensità energetica 8 Gestione dell'impatto ambientale / Energia, emissioni e cambiamenti climatici

302-4 Riduzione del consumo di energia 8 Gestione dell'impatto ambientale / Energia, emissioni e cambiamenti climatici

302-5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi Non pertinente Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività

<b>Tema materiale</b>					
<b>Prelievi e consumi idrici</b>					
3.3	Gestione dei temi materiali	8 Gestione dell'impatto ambientale / Risorse idriche			
<b>Standard GRI specifici [Temi ambientali]</b>					
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	8 Gestione dell'impatto ambientale / Risorse idriche			
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	8 Gestione dell'impatto ambientale / Risorse idriche			
303-3	Prelievo idrico	8 Gestione dell'impatto ambientale / Risorse idriche			
303-4	Scarico di acqua	8 Gestione dell'impatto ambientale / Risorse idriche			
303-5	Consumo di acqua	8 Gestione dell'impatto ambientale / Risorse idriche			
<b>Tema materiale</b>		<b>Emissioni CO2 e cambiamento climatico</b>			
3.3	Gestione dei temi materiali	8 Gestione dell'impatto ambientale / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
<b>Standard GRI specifici [Temi ambientali]</b>					
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	8 Gestione dell'impatto ambientale / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	8 Gestione dell'impatto ambientale / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	8 Gestione dell'impatto ambientale / Energia, emissioni e cambiamenti climatici	Valore lordo di altre emissioni di gas GHG indirette (Scope 3) in tonnellate di CO2e e conseguenti specifiche altri requisiti previsti	Informazioni non disponibili/incomplete	Mappatura del perimetro delle emissioni GHG Scope 3 - calcolo da completare
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	8 Gestione dell'impatto ambientale / Energia, emissioni e			

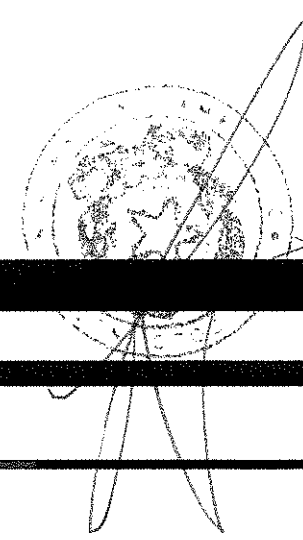
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	cambiamenti climatici	Emissioni di GHG ridotte derivanti direttamente da apposite iniziative, in tonnellate o CO2e e conseguenti specifiche altri requisiti previsti	Informazioni non disponibili/incomplete	Salcef non ha ancora definito target specifici per poter rendicontare in modo analitico per la riduzione delle proprie emissioni GHG secondo quanto previsto da indicatore 305-5
305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")			Non pertinente	Le emissioni di sostanze dannose per ozono sono di scarsa rilevanza per le attività di Gruppo Salcef.
305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	8 Gestione dell'impatto ambientale / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			

**Tema materiale Gestione rifiuti ed economia circolare**

3.3	Gestione dei temi materiali	8 Gestione dell'impatto ambientale / Produzione e gestione dei rifiuti
-----	-----------------------------	--

**Standard GRI specifici [Temi ambientali]**

306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	8 Gestione dell'impatto ambientale / Produzione e gestione dei rifiuti
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	8 Gestione dell'impatto ambientale / Produzione e gestione dei rifiuti
306-3	Rifiuti prodotti	8 Gestione dell'impatto ambientale / Produzione e gestione dei rifiuti
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	8 Gestione dell'impatto ambientale / Produzione e gestione dei rifiuti
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	8 Gestione dell'impatto ambientale / Produzione e gestione dei rifiuti



**Tema materiale Gestione della catena di fornitura**

3.3	Gestione dei temi materiali	6 La gestione della catena di fornitura
-----	-----------------------------	---

**Standard GRI specifici**

204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	6 La gestione della catena di fornitura		
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	6 La gestione della catena di fornitura		
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese		Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	6 La gestione della catena di fornitura		
414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese		Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività

Tema materiale	Attrazione e valorizzazione delle persone	
3.3	Gestione dei temi materiali	7 Le persone
	Standard GRI specifici [Temi sociali]	
401-1	Nuove assunzioni e turnover	7 Le persone
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	7 Le persone
401-3	Congedo parentale	7 Le persone
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	7 Le persone
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	7 Le persone
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo di carriera	7 Le persone

Tema materiale	Salute e sicurezza sul lavoro	
3.3	Gestione dei temi materiali	7 Le persone / Salute e sicurezza
	Standard GRI specifici [Temi sociali]	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	7 Le persone / Salute e sicurezza
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	7 Le persone / Salute e sicurezza
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	7 Le persone / Salute e sicurezza
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	7 Le persone / Salute e sicurezza
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	7 Le persone / Salute e sicurezza
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	7 Le persone / Salute e sicurezza
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	7 Le persone / Salute e sicurezza

403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	7 Le persone / Salute e sicurezza
403-9	Infortuni sul lavoro	7 Le persone / Salute e sicurezza
403-10	Malattie professionali	7 Le persone / Salute e sicurezza

Tema materiale		Ambiente di lavoro - diversità e pari opportunità
3.3	Gestione dei temi materiali	7 Le persone
Standard GRI specifici [Temi sociali]		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	5 Governance e condotta responsabile / Organi societari e comitati
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	7 Le persone
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	7 Le persone

Tema materiale		Relazioni e sviluppo del territorio / fornitori e comunità locali
3.3	Gestione dei temi materiali	3 L'impegno di Salcef per lo sviluppo sostenibile / Sviluppo del territorio e delle comunità
Standard GRI specifici [Temi sociali]		
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	3 L'impegno di Salcef per lo sviluppo sostenibile / Sviluppo del territorio e delle comunità
413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	Non pertinente
		Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività

Tema materiale		Qualità e sicurezza prodotti / servizi
3.3	Gestione dei temi materiali	3 L'impegno di Salcef per lo sviluppo sostenibile / Qualità e sicurezza dei prodotti e servizi
Standard GRI specifici [Temi sociali]		
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	3 L'impegno di Salcef per lo sviluppo sostenibile / Qualità e sicurezza dei prodotti e servizi
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	3 L'impegno di Salcef per lo sviluppo sostenibile /





Qualità e sicurezza  
dei prodotti e servizi

Cybersecurity e privacy		
Tema materiale		
3.3	Gestione dei temi materiali	5 Governance e condotta responsabile / Compliance e anticorruzione
Standard GRI specifici [Temi sociali]		
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	5 Governance e condotta responsabile / Compliance e anticorruzione

## SASB Matrix – Matrice SASB – GRI

Settore:		INFRASTRUTTURE - SERVIZI DI INGEGNERIA E COSTRUZIONI		Tema materiale	DNF SALCEF GROUP		
Dimension	General Issue Category	Disclosure Topic / Codice	Descrizione		GRI Standard	Disclosure	Capitolo/ Paragrafo
Environment	Impatti ecologici	Environmental Impacts of Project Development / IF-EN-160a.1	Number of incidents of non-compliance with environmental permits, standards, and regulations	Etica, integrità nella gestione del business e compliance	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	5 Governance e condotta responsabile / Compliance e anticorruzione
		Environmental Impacts of Project Development / IF-EN-160a.2	Discussion of processes to assess and manage environmental risks associated with project design, siting, and construction		Gestione della catena di fornitura	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali
						308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese
Social Capital	Qualità e sicurezza del prodotto	Structural Integrity & Safety / IF-EN-250a.1	Amount of defect- and safety-related rework costs	Qualità e sicurezza dei prodotti/servizi	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	3 L'impegno di Salcef per lo sviluppo sostenibile / Qualità e sicurezza dei prodotti e servizi
		Structural Integrity & Safety / IF-EN-250a.2	Total amount of monetary losses as a result of legal proceedings associated with defect- and safety-related incidents		416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	3 L'impegno di Salcef per lo sviluppo sostenibile / Qualità e sicurezza dei prodotti e servizi
Human Capital	Salute e sicurezza dei dipendenti	Workforce Health & Safety / IF-EN-320a.1	(1) Total recordable incident rate (TRIR) and (2) fatality rate for (a) direct employees and (b) contract employees	Salute e sicurezza sul lavoro	403-9	Infortuni sul lavoro	7 Le persone / Salute e sicurezza
Business Model & Innovation	Progettazione del prodotto e gestione del ciclo di vita	Lifecycle Impacts of Buildings & Infrastructure / IF-EN-410a.1	Number of (1) commissioned projects certified to a third-party multiattribute sustainability standard and (2)				

Settore:		INFRASTRUTTURE - SERVIZI DI INGEGNERIA E COSTRUZIONI		Tema materiale	DNF SALCEF GROUP		
Dimension	General Issue Category	Disclosure Topic / Codice	Descrizione		GRI Standard	Disclosure	Capitolo/ Paragrafo
			active projects seeking such certification				
		Lifecycle Impacts of Buildings & Infrastructure / IF-EN-410a.2	Discussion of process to incorporate operational-phase energy and water efficiency considerations into project planning and design				
		Climate Impacts of Business Mix / IF-EN-410b.1	Amount of backlog for (1) hydrocarbon-related projects and (2) renewable energy projects	Consumi ed efficienza energetica	302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	Non pertinente
		Climate Impacts of Business Mix / IF-EN-410b.2	Amount of backlog cancellations associated with hydrocarbon related projects	Investimenti - Innovazione e digitalizzazione	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Relazione Finanziaria
		Climate Impacts of Business Mix / IF-EN-410b.3	Amount of backlog for non-energy projects associated with climate change mitigation				
<b>Leadership &amp; Governance</b>	Etica aziendale	Business Ethics / IF-EN-510a.1	(1) Number of active projects and (2) backlog in countries that have the 20 lowest rankings in Transparency International's Corruption Perception Index		205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	5 Governance e condotta responsabile / Compliance e anticorruzione
		Business Ethics / IF-EN-510a.2	Total amount of monetary losses as a result of legal proceedings associated with charges of (1) bribery or corruption and (2) anti-competitive practices	Etica, integrità nella gestione del business e compliance	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	5 Governance e condotta responsabile / Compliance e anticorruzione
					206-1	Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche	5 Governance e condotta responsabile / Compliance e anticorruzione

Settore:		INFRASTRUTTURE - SERVIZI DI INGEGNERIA E COSTRUZIONI		Tema materiale	DNF SALCEF GROUP	
Dimension	General Issue Category	Disclosure Topic / Codice	Descrizione	GRI Standard	Disclosures	Capitolo/Paragrafo
		Business Ethics / IF-EN-510a.3	Description of policies and practices for prevention of (1) bribery and corruption, and (2) anti-competitive behavior in the project bidding processes	2-23	Impegno in termini di policy	3 L'impegno di Salcef per lo sviluppo sostenibile
				205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	5 Governance e condotta responsabile / Politiche e sistemi di gestione 5 Governance e condotta responsabile / Compliance e anticorruzione

Settore:		RESOURCE TRANSFORMATION - Industrial Machinery & Goods		Tema materiale	DNF Salcef Group	
Dimension	General Issue Category	Topic	Accounting metric	GRI Standard	Disclosures	Capitolo/Paragrafo
Environment	Gestione dell'energia	Energy Management / RT-IG-130a.1	(1) Total energy consumed, (2) percentage grid electricity, (3) percentage renewable	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	8 Gestione dell'impatto ambientale / Energia, emissioni e cambiamenti climatici
				302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	Informazioni non disponibili/incomplete

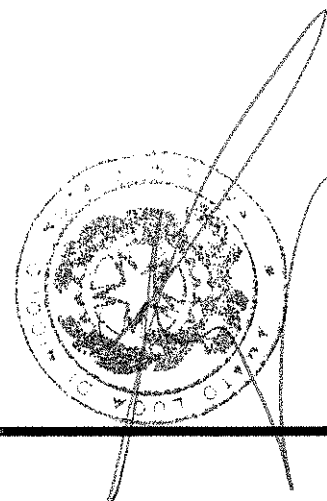
Human Capital	Salute e sicurezza dei dipendenti	Employee Health & Safety / RT-IG-320a.1	(1) Total recordable incident rate (TRIR), (2) fatality rate, and (3) near miss frequency rate (NMFR)	403-9	Salute e sicurezza sul lavoro	7 Le persone / Salute e sicurezza
---------------	-----------------------------------	---	---	-------	-------------------------------	-----------------------------------

Business Model & Innovation	Progettazione del prodotto e gestione del ciclo di vita	Fuel Economy & Emissions in Use-phase / RT-IG-410a.1 Fuel Economy & Emissions in Use-phase / RT-IG-410a.2	Sales-weighted fleet fuel efficiency for medium- and heavy-duty vehicles Sales-weighted fuel efficiency for non-road equipment	302-3	Consumi ed efficientamento energetico	8 Gestione dell'impatto ambientale / Energia, emissioni e cambiamenti climatici
-----------------------------	---	--	---	-------	---------------------------------------	---

Settore:		RESOURCE TRANSFORMATION - Industrial Machinery & Goods		Tema materiale	DNF Salcef Group		
Dimension	General Issue Category	Topic	Accounting metric		GRI Standard	Disclosure	Capitolo/Paragrafo
		Fuel Economy & Emissions in Use-phase / RT-IG-410a.3	Sales-weighted fuel efficiency for stationary generators				
		Fuel Economy & Emissions in Use-phase / RT-IG-410a.4	Sales-weighted emissions of: (1) nitrogen oxides (NOx) and (2) particulate matter (PM) for: (a) marine diesel engines, (b) locomotive diesel engines, (c) on-road medium- and heavy-duty engines, and (d) other non-road diesel engines		305-4	Intensità delle emissioni di GHG	8 Gestione dell'impatto ambientale / Energia, emissioni e cambiamenti climatici
					2-6	Attività, catena del valore, e altri rapporti di business	Profilo e attività del Gruppo Struttura del gruppo 1 Modello di business e strategia / I nostri valori 1 Modello di business e strategia / Relazioni commerciali 1 Modello di business e strategia / La strategia
	Approvvigionamento ed efficienza dei materiali	Materials Sourcing / RT-IG-440a.1	Description of the management of risks associated with the use of critical materials	Gestione della catena di fornitura	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	6 La gestione della catena di fornitura
					308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Non pertinente
					414-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali	6 La gestione della catena di fornitura
					414-2	Impatti sociali negativi nella catena di	Non pertinente



Settore:		RESOURCE TRANSFORMATION - Industrial Machinery & Goods		Tema materiale	DNF Salcef Group	
Dimension	General Issue Category	Topic	Accounting metric	GRI Standard	Disclosure	Capitolo/Paragrafo
					fornitura e azioni intraprese	
				301-1	Materiali utilizzati in base al peso o volume	8 Gestione dell'impatto ambientale / I materiali
				301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	8 Gestione dell'impatto ambientale / I materiali
		Remanufacturing Design & Services / RT-IG-440b.1	Revenue from remanufactured products and remanufacturing services	301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Non pertinente







**Quota degli investimenti associati ad attività economiche allineate alla tassonomia 2023**

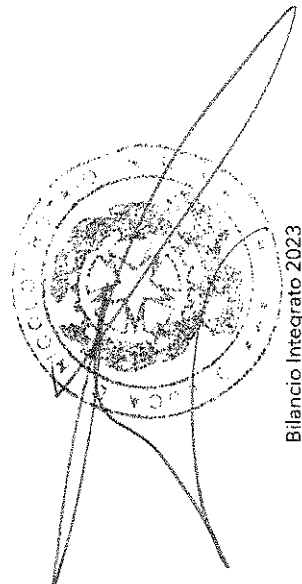
Attività economiche	Codice IMLC	Investimenti (Euro milioni)	Quota su investimenti (%)	Criteri per non essere in grado significativo (SFDR)	Criteri per il cambio di sostanza (S4N)	Quota investimenti allineati alla tassonomia (%)	Categoria addebitabile	Categoria di rischio
---------------------	-------------	-----------------------------	---------------------------	--	---	--	------------------------	----------------------

Mitigazione cambiamenti climatici		Adattamento Acqua e risorse marine		Economia circolare		Inquinamento e biodiversità		Inquinamento e biodiversità	
climatici	climatici	climatici	marine	risorse	risorse	risorse	risorse	risorse	risorse

<b>Attività ammissibili alla Tassonomia</b>										
<b>A.1</b>										
Attività ecosostenibili										
Attività allineate alla tassonomia										
Track & Light Civil works	6.14	28.082.209	54,40%	100%					SI	A
Energy, Signalling & Telecommunication	6.14	1.740.634	3,37%	100%					SI	A
Rail Grinding & Diagnostics Engineering	6.14	11.185.440	21,66%	100%					SI	A
	6.14	42.429	0,08%	100%					SI	A
Investimenti attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		41.060.712	79,51%							79,51%

<b>A.2</b>										
Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (Attività non allineate alla tassonomia)										
Track & Light Civil works	6.14	36.567	0,07%						SI	A
Energy, Signalling & Telecommunication	6.14	2.266	0,00%						SI	A
Rail Grinding & Diagnostics Engineering	6.14	14.560	0,03%						SI	A
Railway Machines	3.3	4.587.016	8,98%						SI	A
Investimenti attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		4.640.465	8,99%							
Totale investimenti attività ammissibili (A.1 + A.2)		45.701.177	88,50%							

<b>B</b>										
Attività non ammissibili alla Tassonomia										
Investimenti attività non ammissibili alla tassonomia (B)										
Totale (A) + (B)		5.939.164	11,50%							
Totale (A) + (B)		51.640.342	100,00%							



Bilancio Integrato 2023

**Quota delle spese operative derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia 2023**

Attività economiche	Codice MACI	Spesa (Mio. Euro) (A)	Quota (%) (B)	Criteri per il contributo sostanziale (%)		Criteri per considerare un danno significativo (DSTI) (%)		Categorie operative allineate alla tassonomia (C)	Categorie attività allineate alla tassonomia (A)	Categorie attività non allineate alla tassonomia (D)
				Adattamento Acqua e cambiamenti climatici	Economia circolare	Adattamento Acqua e cambiamenti climatici	Economia circolare			
<b>A Attività ammissibili alla tassonomia</b>										
Attività ecosostenibili										
Attività allineate alla tassonomia										
A.1										
Track & Light Civil works	F.42.12	14.091.440	67,79%	100%				SI	SI	SI
Energy, Signalling & Telecommunication	F.42.12	1.612.132	7,76%	100%				SI	SI	SI
Heavy Civil Works	F.42.12	3.655.703	17,55%	100%				SI	SI	SI
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia): (A.1)				19.359.276	93,13%					
Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili										
A.2										
Track & Light Civil works	F.42.12	18.343	0,09%					SI	SI	SI
Energy, Signalling & Telecommunication	F.42.12	2.099	0,01%					SI	SI	SI
Heavy Civil Works	F.42.12	4.759	0,02%					SI	SI	SI
Relway Machines	C.33.17	768.147	3,70%					SI	SI	SI
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia): (A.2)				793.347	3,82%					
Totale spese operative delle attività ammissibili (A.1 + A.2)				20.152.643	96,94%					
<b>B Attività non ammissibili alla tassonomia</b>										
Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)				635.405	3,06%					
Totale (A) + (B)				20.788.048	100,00%					



**SALCEF**

*Allegato "B"*  
*al Rogito N. 18613*

**Salcef Group S.p.A.**

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI**

redatta ai sensi dell'art. 123-*bis* del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

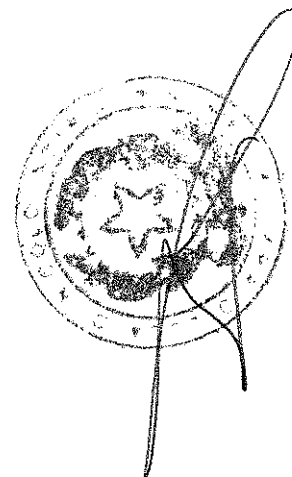
(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

Emittente: Salcef Group S.p.A.

Sito web dell'Emittente: [www.salcef.com](http://www.salcef.com)

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2023

Data di approvazione della Relazione: 14 marzo 2024



*[Handwritten signature]*





# SALCEF

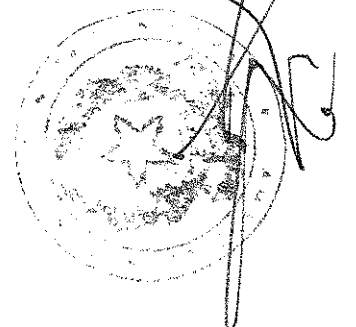
## Sommario

<b>RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI .....</b>	<b>1</b>
<b>GLOSSARIO.....</b>	<b>4</b>
<b>1. PROFILO DELL'EMITTENTE .....</b>	<b>6</b>
<b>2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI .....</b>	<b>9</b>
<b>A. Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF).....</b>	<b>9</b>
<b>B. Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF).....</b>	<b>10</b>
<b>C. Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF).....</b>	<b>10</b>
<b>D. Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF) .....</b>	<b>10</b>
<b>E. Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF).....</b>	<b>11</b>
<b>F. Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF) .....</b>	<b>11</b>
<b>G. Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF) .....</b>	<b>11</b>
<b>H. Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1, TUF).....</b>	<b>11</b>
<b>I. Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazione all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF) .....</b>	<b>11</b>
<b>J. Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.).....</b>	<b>14</b>
<b>3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), prima parte, TUF).....</b>	<b>15</b>
<b>4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>16</b>
<b>4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione.....</b>	<b>16</b>
<b>4.2 Con riferimento alle attribuzioni del Consiglio di Amministrazione in materia di sua composizione, funzionamento, nomina e autovalutazione, politica di remunerazione, sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, si rinvia alle rilevanti sezioni della presente Relazione. Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), prima parte, TUF) .....</b>	<b>18</b>
<b>4.3 Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis TUF).....</b>	<b>21</b>
<b>    Criteri e politiche di diversità nella composizione del Consiglio e nell'organizzazione aziendale .....</b>	<b>23</b>
<b>    Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società .....</b>	<b>25</b>
<b>4.4 Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione .....</b>	<b>26</b>
<b>    Segretario del Consiglio .....</b>	<b>27</b>
<b>    Presidente del Consiglio di Amministrazione .....</b>	<b>33</b>
<b>    Comitato esecutivo.....</b>	<b>34</b>
<b>    Informativa al Consiglio da parte dei consiglieri / organi delegati .....</b>	<b>34</b>
<b>    Altri consiglieri esecutivi.....</b>	<b>34</b>
<b>    Amministratori Indipendenti .....</b>	<b>34</b>
<b>5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE .....</b>	<b>37</b>
<b>6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123 bis, comma 2, lettera d), TUF) .....</b>	<b>37</b>
<b>6.1 COMITATO SOSTENIBILITÀ.....</b>	<b>39</b>
<b>7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMMITATO NOMINE.....</b>	<b>41</b>
<b>7.1 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....</b>	<b>41</b>



# SALCEF

7.2	COMITATO NOMINE .....	41
8.	REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO REMUNERAZIONI .....	43
8.1	REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI .....	43
	COMITATO PER LA REMUNERAZIONE .....	44
9	SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO E RISCHI <sup>44</sup>	
9.1	COMITATO CONTROLLO E RISCHI.....	49
9.2	RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI <i>INTERNAL AUDIT</i> .....	52
9.3	MODELLO ORGANIZZATIVO <i>EX D. LGS. 231/2001</i> .....	53
9.4	SOCIETA' DI REVISIONE .....	55
9.5	DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI .....	55
9.6	COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI .....	57
10	INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	58
11	COLLEGIO SINDACALE.....	59
11.1	NOMINA E SOSTITUZIONE.....	59
11.2	<i>COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (ex art. 123-bis,</i> .....	61
12	RAPPORTI CON GLI AZIONISTI .....	64
13	ASSEMBLEE.....	65
14	ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO ( <i>ex art. 123-bis, comma 2, lettera a),</i> seconda parte, TUF) .....	67
15	CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO .....	67
16	CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 14 DICEMBRE 2023 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA <i>CORPORATE GOVERNANCE</i> .....	67
	Tabella 1.....	68
	<i>INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 14 marzo 2024</i> .....	68
	Tabella 2.....	69
	STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....	69
	Tabella 3.....	70
	Tabella 4.....	71



3



# SALCEF

## GLOSSARIO

In questa Relazione, salvi i casi in cui dal contesto risulti un diverso significato, i seguenti termini ed espressioni, ove contraddistinti dall'iniziale maiuscola, avranno il significato di seguito indicato.

<b>Amministratore Incaricato</b>	L'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società, nominato, da ultimo, in data 29 aprile 2022.
<b>Assemblea/Assemblea degli Azionisti</b>	L'Assemblea degli azionisti della Società.
<b>Azioni</b>	Le azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale.
<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>Codice / Codice di CG</b>	Il Codice di <i>Corporate Governance</i> delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> e promosso, oltre che da Borsa Italiana S.p.A., da ABI, ANIA, Assogestioni, Assonime e Confindustria.
<b>Cod. civ. / c.c.</b>	Il codice civile.
<b>Collegio Sindacale:</b>	Il Collegio Sindacale di Salcef Group S.p.A.
<b>Comitato/Comitato CG/Comitato per la Corporate Governance</b>	Il Comitato italiano per la <i>Corporate Governance</i> delle società quotate costituito, nell'attuale configurazione, nel giugno del 2011 ad opera delle Associazioni di impresa (ABI, ANIA, Assonime, Confindustria), Borsa Italiana e l'Associazione degli investitori professionali (Assogestioni).
<b>Comitato Remunerazioni e Nomine</b>	Il comitato interno al Consiglio di Amministrazione costituito in conformità agli articoli 4 e 5 del Codice di <i>Corporate Governance</i> .
<b>Comitato Controllo e Rischi</b>	Il comitato interno al Consiglio di Amministrazione costituito in conformità all'art. 6 del Codice di <i>Corporate Governance</i> .
<b>Consiglio / Consiglio di Amministrazione</b>	Il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A.
<b>Consob</b>	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
<b>Data della Relazione</b>	La data di approvazione della presente Relazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società.
<b>Data di Inizio delle Negoziazioni</b>	La data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei <i>warrant</i> su Euronext Milan (già MTA), ossia il 22 dicembre 2020.
<b>Dichiarazione Non Finanziaria o DNF</b>	La dichiarazione consolidata non finanziaria che la Società è tenuta a redigere ai sensi degli Artt. 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016.
<b>Esercizio</b>	L'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2023 a cui si riferisce la Relazione.



# SALCEF

<b>EXM</b>	Euronext Milan (già MTA), mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
<b>Euronext STAR Milan</b>	Euronext STAR Milan, il segmento del mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
<b>Gruppo Salcef/ Gruppo</b>	Collettivamente, la Società e le società, italiane ed estere, dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 del Cod. civ. e dell'art. 93 del TUF.
<b>Istruzioni al Regolamento di Borsa</b>	Le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.
<b>Market Abuse Regulation o MAR</b>	Il Regolamento (UE) n. 596/2014, come successivamente modificato e integrato, relativo agli abusi di mercato.
<b>Regolamento Emittenti Consob</b>	Il Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato, concernente la disciplina degli emittenti.
<b>Regolamento Mercati Consob</b>	Il Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017 recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato, in materia di mercati.
<b>Regolamento Operazioni Parti Correlate Consob o Regolamento OPC</b>	Il Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
<b>Relazione</b>	La presente relazione sul governo societario e gli assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123- <i>bis</i> del TUF e in conformità al Codice di CG.
<b>Relazione sulla Remunerazione</b>	La relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123- <i>ter</i> del TUF e dell'art. 84- <i>quater</i> del Regolamento Emittenti Consob.
<b>Sito internet</b>	Il sito <i>internet</i> della Società <a href="http://www.salcef.com">www.salcef.com</a> .
<b>Salcef/Società/Emittente</b>	Salcef Group S.p.A., con sede in Roma, Via Salaria n. 1027, 00138, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma, P. IVA 01951301009 e C.F. 08061650589, emittente dei valori mobiliari cui si riferisce la Relazione.
<b>SCIGR</b>	Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società.
<b>Statuto</b>	Lo statuto sociale di Salcef Group S.p.A./pubblicato sul Sito <i>internet</i> della Società e in vigore alla Data della Relazione.
<b>Testo Unico della Finanza / TUF</b>	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 – Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, come successivamente modificato e integrato.

Per quanto non diversamente precisato, si intendono richiamate *by reference* le definizioni del Codice di CG relative a: amministratori, amministratori esecutivi, amministratori indipendenti, azionista significativo, *chief executive officer* (CEO), organo di amministrazione, organo di controllo, piano industriale, società a proprietà concentrata, società grande, successo sostenibile, *top management*.



# SALCEF

## 1. PROFILO DELL'EMITTENTE

### Mission

Salcef Group S.p.A. è una società con azioni quotate sul mercato regolamentato Euronext Milan, segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana, a partire dal 21 ottobre 2021.

L'Emittente è a capo del Gruppo Salcef specializzato nella progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti per infrastrutture ferroviarie, reti tramviarie e metropolitane, in Italia e all'estero. In tali ambiti, il Gruppo fornisce servizi specialistici e integrati, con competenze avanzate sulle componenti strutturali, civili e tecnologiche. L'attività principale del Gruppo consiste nella manutenzione di impianti ferroviari, di trazione elettrica, di segnalamento ferroviario e di reti di alimentazione elettrica ad alta, media e bassa tensione. In tale settore, nel quale è attivo da oltre settant'anni, il Gruppo è uno degli operatori *leader* a livello italiano.

Inoltre, il Gruppo è attivo: (i) nella produzione e fornitura di macchine per l'esecuzione dei lavori di costruzione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria; (ii) nella produzione e fornitura di materiali ferroviari; (iii) nella realizzazione di opere ferroviarie multidisciplinari (ossia commesse che richiedono più categorie di specializzazione, come ad esempio la realizzazione di sedi ferroviarie, edifici, banchine, sottopassi e altre infrastrutture ferroviarie) e (iv) nei servizi di ingegneria e noleggio di mezzi rotabili.

Nell'ambito del Gruppo, l'Emittente si configura come *holding* di partecipazioni che presta alle società controllate una serie di servizi, principalmente di natura *corporate*, prestando particolare attenzione al perseguimento degli obiettivi di responsabilità sociale anche nei confronti di tutti i suoi *stakeholders* (dipendenti, azionisti, clienti, fornitori, comunità, *partner* commerciali e finanziari, istituzioni, associazioni di categoria, rappresentanze sindacali, etc.).

Il Gruppo Salcef persegue il modello di sviluppo sostenibile, in quanto realtà industriale integrata nel tessuto sociale ed economico in cui opera e consapevole dell'importanza da attribuire alle esigenze dei clienti, nel rispetto delle aspettative dei propri dipendenti, delle altre realtà con le quali collabora e della comunità locale di riferimento.

A tal fine, il Gruppo Salcef ha adottato nello svolgimento della propria attività principi di sostenibilità, trasparenza e qualità, anche mediante assunzione di impegni concreti nei confronti delle persone, del territorio e dell'ambiente, dotandosi di un sistema di gestione integrato che le consente di rispettare i requisiti applicabili e di raggiungere i migliori risultati del settore.

L'Emittente persegue altresì attivamente la sostenibilità dell'attività d'impresa; a tal fine, ha pubblicato con cadenza annuale il bilancio di sostenibilità, che costituisce la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (la "Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria" o "DNF"). A decorrere dall'esercizio 2022, l'Emittente ha adottato il bilancio integrato che contiene altresì la propria DNF quale manifestazione di volontà di adottare un approccio integrato alla rendicontazione, offrendo agli *stakeholders* un quadro completo degli obiettivi e dei risultati conseguiti in termini di *performance* economico-finanziarie, ambientali, sociali e di *governance*.

### Organizzazione societaria

Il sistema di *corporate governance* di Salcef, che adotta il sistema di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti del Cod. civ., si caratterizza per la presenza dei seguenti organi sociali:

- (i) il Consiglio di Amministrazione, incaricato di provvedere alla gestione dell'impresa;
- (ii) il Collegio Sindacale, incaricato di vigilare (i) sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, (ii) sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, (iii) sulla concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di CG, (iv) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione agli obblighi di comunicazione delle informazioni privilegiate, e (v) sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, e gestione del rischio, sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, sull'indipendenza della società di revisione legale;
- (iii) l'Assemblea degli azionisti, competente a deliberare sulle materie riservate alla stessa dalla legge, dai regolamenti e dallo Statuto.





# SALCEF

Ai fini di una più compiuta descrizione della *governance* di Salcef, si fa presente che alla data della presente Relazione sono in carica:

- il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, confermato da ultimo in data 13 maggio 2022 ai sensi dell'articolo 154-bis del TUF (il "Dirigente Preposto");
- il comitato per le operazioni con parti correlate (il "Comitato Parti Correlate"), nominato da ultimo in data 29 aprile 2022 all'interno del Consiglio di Amministrazione ai sensi del Regolamento OPC;
- il comitato per il controllo interno e rischi (il "Comitato Controllo e Rischi"), nominato da ultimo in data 29 aprile 2022 all'interno del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 6 del Codice di CG;
- il comitato remunerazioni e nomine (il "Comitato Remunerazioni e Nomine"), nominato da ultimo in data 29 aprile 2022 all'interno del Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 4 e 5 del Codice di CG;
- il comitato sostenibilità (il "Comitato Sostenibilità"), nominato in data 16 marzo 2023 all'interno del Consiglio di Amministrazione, ai sensi della Raccomandazione 1, comma 1, lett. a) del Codice di CG;
- il responsabile della funzione *internal audit*, nominato ai sensi dell'art. 6 del Codice di CG (il "Chief Internal Audit and Compliance Officer");
- l'organismo di vigilanza (l'"ODV") nominato da ultimo in data 16 marzo 2023, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

Si segnala che, in data 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il *Chief Executive Officer*, Valeriano Salciccia, quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ai sensi dell'art. 6 del Codice di CG (l'"Amministratore Incaricato"), con i compiti, precisati in dettaglio nel successivo paragrafo 9.1 di identificare i principali rischi aziendali e dare esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione.

L'attività di revisione legale è affidata, con riferimento agli esercizi dal 2020 al 2028, ad una società di revisione iscritta nel Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze, KPMG S.p.A., nominata dall'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

La Società è il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Cod. civ. sulle società del Gruppo. Per ulteriori informazioni sull'attività di direzione e coordinamento si rinvia al paragrafo 2 (I) della Relazione.

### Successo sostenibile e dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Nel corso degli anni la Società ha realizzato progetti e iniziative che dimostrano l'impegno e l'attenzione a diversi aspetti di quello che generalmente si indica come il tema della "sostenibilità sociale".

Inoltre, come meglio illustrato nella Relazione, l'impegno nello sviluppo e nell'innovazione delle infrastrutture per la mobilità sostenibile caratterizza Salcef da oltre 70 anni che, perseguendo lo sviluppo sostenibile, ha adottato politiche e prassi basate sulla responsabilità sociale d'impresa, con l'obiettivo di creare valore nel lungo termine per i clienti, per le persone e la comunità, nel rispetto dell'ambiente. La strategia di sostenibilità del Gruppo si basa su 3 priorità: (i) l'innovazione, attraverso investimenti in macchinari ed impianti più moderni ed efficienti, per ridurre consumi ed emissioni, anche con l'utilizzo di energie rinnovabili; (ii) assicurare le migliori condizioni di lavoro in termini di sicurezza e opportunità di crescita e sviluppo per i propri dipendenti e collaboratori e (iii) l'adozione di sistemi di *governance* e di gestione in linea con i migliori *standard*, promuovendo inoltre una cultura di sostenibilità tra tutti gli *stakeholders*.

Il percorso volto ad integrare la sostenibilità nelle scelte e strategie aziendali si è concretizzato, a partire dalla *governance*, con la costituzione del Comitato Sostenibilità e con l'approvazione, nel corso del 2023, da parte del Consiglio di Amministrazione di ulteriori *policy* afferenti ai temi *environmental, social & governance* (ESG) quali la "Politica in materia di Diversità, Equità e Inclusione" ("DEI") e la "Politica in materia di diversità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale".

Inoltre, la Società ha altresì adottato una politica volta a garantire il rispetto dei diritti umani conformemente ai principi contenuti nella Carta internazionale dei Diritti dell'Uomo, le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, i Principi Guida delle Nazioni Unite sulle Imprese e i Diritti

7



# SALCEF

Umani e le Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali.

Per maggiori informazioni si rinvia alla DNF, che illustra, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotto, in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dall'art. 3 del D.lgs. 254/16, con riferimento all'esercizio 2023 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). Come consentito dall'art. 5 del D.lgs. 254/16, comma 3, lett. a) la DNF è contenuta nella relazione sulla gestione di cui costituisce una specifica sezione contrassegnata con apposita dicitura al fine di ricondurla alla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prevista dalla normativa. I dati e le informazioni presenti nella DNF fanno riferimento alle società incluse nell'area di consolidamento utilizzata per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023. La Società pubblica su base volontaria la Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria, la quale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 14 marzo 2024 e contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da Salcef Group, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

La DNF è stata redatta rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal *Global Reporting Initiative* (GRI), come indicato nel *GRI Content Index* – Indice dei contenuti GRI del documento, secondo l'opzione di rendicontazione "In accordance - Core".

La società di revisione legale KPMG S.p.A. svolgerà l'esame limitato della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria predisposta ai fini dell'art. 5 del D.lgs. 254/16.

La DNF è disponibile sul Sito internet dell'Emittente [www.salcef.com](http://www.salcef.com), sezione "Governance/Assemblee degli Azionisti/ Bilancio Integrato".

### **PMI, società grandi e società a proprietà concentrata**

Si segnala che ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-*quater* 1) del TUF e dell'art. 2-*ter* del Regolamento Emittenti Consob, per "PMI" si intendono: "fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore ai 500 milioni di euro. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato tale limite per tre anni consecutivi". La capitalizzazione di mercato dell'Emittente al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 è stata pari, rispettivamente, ad Euro 1.428.876.673, ad Euro 1.087.006.363 e ad Euro 1.538.157.683. In considerazione di quanto sopra, come reso noto al mercato in data 16 gennaio 2024, l'Emittente non rientra più nella definizione di "PMI" per tutti i fini previsti dalla normativa vigente.

In considerazione di quanto sopra, inoltre, avendo la capitalizzazione della Società superato 1 miliardo di Euro l'ultimo giorno di mercato aperto di ciascuno dei tre anni solari precedenti, l'Emittente si qualifica come "società grande" ai sensi del Codice di CG. Pertanto, in conformità a quanto stabilito dal Codice di CG, Salcef è tenuta ad applicare (con il metodo del "comply or explain") i principi e le raccomandazioni del Codice di CG rivolti alle "società grandi" a partire dal secondo esercizio successivo al verificarsi della relativa condizione dimensionale, e cioè a partire dall'esercizio 2025. Conseguentemente, nel corso del 2024, Salcef adotterà quelle misure organizzative che si renderanno necessarie per fare in modo che, a partire dal 1 gennaio 2025, la propria *governance* sia conforme ai principi e alle raccomandazioni previste dal Codice di CG per le "società grandi".

L'Emittente rientra altresì nella categoria di "società a proprietà concentrata" ai sensi del Codice di CG, ossia le società in cui uno o più soci che partecipano a un patto parasociale di voto dispongono, direttamente o indirettamente (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona), della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, dal momento che Finhold S.r.l. detiene una partecipazione di controllo sul capitale sociale e sui diritti di voto. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione 2 della presente Relazione.

L'Emittente si è avvalso di talune specifiche opzioni di semplificazione riconosciute dal Codice di *Corporate Governance* in ossequio al principio di proporzionalità dallo stesso introdotto, con particolare riferimento alla periodicità dell'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e alla formulazione di orientamenti sulla composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale per l'organo amministrativo, come precisato nel successivo paragrafo 7 della presente Relazione.

\*\*\*

Con la presente Relazione, Salcef fornisce al mercato l'informativa richiesta dall'art. 123-*bis* del TUF e dalle



# SALCEF

disposizioni normative vigenti sul sistema di governo societario adottato dalla Società, nonché sugli assetti proprietari ad essa relativi, in linea con quanto raccomandato dal Codice di CG.

La presente Relazione – redatta tenendo conto delle indicazioni elaborate da Borsa Italiana – contiene, altresì, informazioni accurate ed esaustive sulle modalità di adesione, da parte della Società, ai principi e ai criteri dettati dal Codice di CG medesimo. L'eventuale mancata adesione ad alcune specifiche disposizioni del Codice di CG è motivata nell'ambito della sezione della Relazione che riguarda la pratica di governo relativa e altrimenti applicata dalla Società.

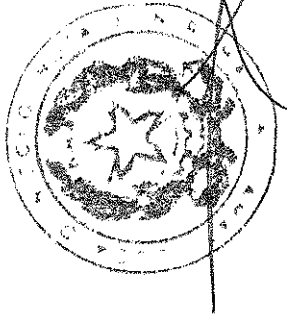
## 2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

### A. Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Al 31 dicembre 2023 e alla Data della Relazione, il capitale sociale di Salcef interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 141.544.532,20 suddiviso in n. 62.399.906 Azioni ordinarie. Alla Data della Relazione la Società detiene n. 1.491.734 azioni proprie, pari a 2,391% del capitale sociale avente diritti di voto. Non vi sono azioni con diritto di voto limitato. Tutte le azioni ordinarie dell'Emittente attribuiscono ai titolari i medesimi diritti, esercitabili senza alcuna limitazione, salvo quanto previsto con riferimento alle azioni a voto maggiorato. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 3(d) della Relazione.

La tabella che segue riporta la composizione del capitale sociale della Società al 31 dicembre 2023 e alla Data della Relazione.

#### STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE

	N. azioni	n. diritti di voto	Quotazione	Diritti e obblighi
<b>Azioni ordinarie</b>	62.399.906	89.716.608	Euronext Star Milan	<p>Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione <i>mortis causa</i>.</p> <p>Ciascuna azione dà diritto ad un voto. Il caso di comproprietà è regolato dalla legge.</p> <p>In deroga alla regola generale per cui ogni azione dà diritto ad un voto, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, in conformità all'articolo 127-quinquies del TUF ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno 36 mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale appositamente istituito sono attribuiti n. 2 voti.</p> <p>Alla Data della Relazione, n. 27.316.702 azioni detenute dall'azionista Finhold s.r.l. hanno maturato il beneficio del voto maggiorato.</p> 

Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*.



# SALCEF

Ciascuna azione dà diritto ad un voto, salvo quanto previsto con riferimento alle azioni a voto maggiorato.

Si evidenzia che i piani di incentivazione in essere basati su strumenti finanziari denominati "Piano di *Stock Grant* 2021-2024" (approvato dall'Assemblea in data 29 aprile 2021), "Piano di *Stock Grant* 2022-2025" e "Piano di *Performance Shares* 2022-2023" (approvati dall'Assemblea in data 29 aprile 2022), "Piano di *Stock Grant* 2023-2026" e "Piano di *Performance Shares* 2023-2024" (approvati dall'Assemblea in data 27 aprile 2023) non comportano aumenti, anche gratuiti, del capitale.

Per maggiori informazioni sui piani di incentivazione a base azionaria sopra menzionati, si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione, predisposta ai sensi dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob, nonché ai documenti informativi redatti ai sensi dell'art. 84-*bis* e all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob che forniscono le relative caratteristiche essenziali, disponibili sul Sito *internet* della Società [www.salcef.com](http://www.salcef.com), sez. "Governance/Assemblee degli Azionisti".

#### **B. Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-*bis*, comma 1, lettera b), TUF)**

Alla Data della Relazione, non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni, né limiti al possesso delle stesse, né sono previste clausole di gradimento per accedere alla compagine sociale di Salcef, ai sensi di legge o di Statuto.

#### **C. Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-*bis*, comma 1, lettera c), TUF)**

Alla Data della Relazione, la Società non si qualifica come PMI; pertanto, ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del TUF, la soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti è pari al 3% del capitale sociale con diritto di voto.

In base alle risultanze del libro dei soci e agli aggiornamenti disponibili alla Data della presente Relazione, ivi comprese le comunicazioni ricevute dalla Società ai sensi dell'art. 120 del TUF, nonché di ogni altra informazione a disposizione, i soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, titolari di partecipazioni in misura superiore al 3% del capitale sociale sottoscritto e versato, sono indicati nella Tabella 1 riportata in appendice alla Relazione.

#### **D. Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-*bis*, comma 1, lettera d), TUF)**

Alla Data della Relazione non esistono titoli che conferiscano diritti speciali di controllo.

L'art. 8 dello Statuto prevede l'istituto della maggiorazione del voto ai sensi dell'art. 127-*quinquies* del TUF. Pertanto, in deroga al principio generale secondo cui ogni azione ordinaria dà diritto a un voto, l'art. 8 dello Statuto dispone che a ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (intendendosi per tale: piena proprietà, nuda proprietà con diritto di voto e usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno 36 mesi a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito elenco (l'"Elenco") tenuto a cura della Società spettano due diritti di voto. L'azionista che intende iscriversi nell'Elenco ne fa richiesta alla Società nei modi e nei termini previsti da un apposito regolamento pubblicato sul sito *internet* della Società.

Ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, comma 7, del TUF, ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggiorazione del voto relativamente alle azioni esistenti prima della Data di Inizio delle Negoziazioni, è computato anche il possesso maturato anteriormente a tale momento e pertanto anteriormente alla data di iscrizione nell'Elenco. La maggiorazione del voto relativamente alle azioni esistenti prima del giorno di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società su Euronext Milan, e per le quali sia già decorso un periodo di possesso continuativo di almeno 36 (trentasei) mesi decorrente dalle annotazioni riportate sui certificati azionari rappresentativi delle azioni della Società e/o dalle iscrizioni risultanti dal libro soci della Società, si intenderà maturata a decorrere dal primo giorno di negoziazione delle Azioni su Euronext Milan, ferma l'iscrizione nell'Elenco previa richiesta dell'azionista. Anche in questo caso la maggiorazione del voto è rinunciabile.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Con regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 ottobre 2020, la Società ha definito





# SALCEF

la disciplina delle modalità di iscrizione, tenuta ed aggiornamento dell'Elenco e dei criteri di tenuta dell'Elenco, contestualmente istituito.

Alla Data della Relazione, n. 27.316.702 azioni detenute dall'azionista Finhold s.r.l. hanno maturato il beneficio del voto maggiorato.

L'ammontare complessivo dei diritti di voto è pubblicato sul Sito *internet* della Società nei termini di cui all'art. 85-bis del Regolamento Emittenti Consob (*i.e.*, in vista dell'Assemblea convocata per il 22 aprile 2024, entro il giorno successivo alla *record date*).

Si segnala che, alla Data della Relazione, il capitale sociale dell'Emittente è composto esclusivamente da azioni ordinarie.

#### **E. Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)**

Alla Data della Relazione, non sono previsti sistemi di partecipazione azionaria dei dipendenti che prevedano meccanismi di voto per cui il diritto di voto non è esercitato da questi ultimi.

Inoltre, si segnala che non è previsto alcun meccanismo che escluda o limiti l'esercizio diretto del diritto di voto da parte dei beneficiari del Piano di *Stock Grant* 2021-2024, approvato dall'Assemblea in data 29 aprile 2021, del Piano di *Stock Grant* 2022-2025 e del Piano di *Performance Shares* 2022-2023, approvati dall'Assemblea in data 29 aprile 2022, né del Piano di *Stock Grant* 2023-2026 e del Piano *Performance Shares* 2023-2024, approvati dall'Assemblea in data 27 aprile 2023.

Per maggiori informazioni sui piani sopra menzionati si rinvia ai relativi Documenti Informativi redatti in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messi a disposizione del pubblico sul Sito *internet* della Società [www.salcef.com](http://www.salcef.com), sez. "Governance/Assemblee degli Azionisti".

#### **F. Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)**

Con riferimento alle azioni costituenti il capitale sociale ordinario della Società, nello Statuto non vi sono previsioni che determinino restrizioni al diritto di voto, né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto né sistemi in cui, con la cooperazione della Società, i diritti finanziari connessi alle azioni sono separati dal possesso delle azioni.

#### **G. Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)**

Alla Data della Relazione, non risultano alla Società accordi tra azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

#### **H. Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1, TUF)**

##### **Clausole di *change of control***

L'Emittente e alcune società controllate dall'emittente hanno stipulato alcuni contratti di finanziamento significativi, ai sensi dei quali è previsto, in caso di cambiamento di controllo della società contraente, (i) obblighi di informativa in capo alla relativa società finanziata e/o (ii) la decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c. e/o (iii) il rimborso anticipato obbligatorio in capo alla società del Gruppo finanziata e/o (iv) il diritto di recesso in capo agli istituti di credito.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei finanziamenti soggetti a clausole di "*change of control*" in essere al 31 dicembre 2023.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale residuo al 31 dicembre 2023
UniCredit S.p.A.	416.666,66
UniCredit S.p.A.	8.368.500,00
Intesa Sanpaolo S.p.A.	16.500.000,00





# SALCEF

Crédit Agricole Italia S.p.A.	17.000.000,00
Intesa Sanpaolo S.p.A.	15.000.000,00
Banco BPM S.p.A.	15.315.788,28
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	11.666.666,70
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	14.285.714,30
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	24.000.000,00
UniCredit S.p.A.	4.204.856,77
Intesa Sanpaolo S.p.A.	8.750.000,00
Intesa Sanpaolo S.p.A.	17.500.000,00
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	15.000.000,00
Banca Popolare Emilia Romagna	15.000.000,00
Banca Popolare Emilia Romagna	731.569,14
Deutsche Bank S.p.A.	5.625.000,00
Deutsche Bank S.p.A.	7.500.000,00
Banca Progetto S.p.A.	1.129.093,63
Banco BPM S.p.A.	568.651,13
Banca Progetto S.p.A.	376.361,62

Inoltre, si segnala che il Piano di *Stock Grant* 2021-2024, approvato in data 29 aprile 2021 dall'Assemblea, il Piano di *Stock Grant* 2022-2025 e il Piano *Performance Shares* 2022-2023, approvati in data 29 aprile 2022 dall'Assemblea, nonché il Piano di *Stock Grant* 2023-2026 e il Piano *Performance Shares* 2023-2024, approvati in data 27 aprile 2023 dall'Assemblea, prevedono che in caso di *change of control*, diretto o indiretto, nella Società, il Consiglio di Amministrazione stabilirà, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, condizioni, modalità e termini per l'esercizio anticipato dei diritti che saranno assegnati ai beneficiari.

#### **Disposizioni statutarie in materia di offerte pubbliche di acquisto**

In materia di OPA, si precisa che lo Statuto (i) non deroga alle disposizioni sulla *passivity rule* di cui all'art. 104, comma 1 e 1-bis, del TUF, e (ii) non prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-bis, commi 2 e 3, del TUF.

#### **i. Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazione all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m) TUF)**

##### **Deleghe ad aumentare il capitale sociale**

In data 29 aprile 2022, l'Assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile (in una o più *tranche*) con o senza *warrant* e anche a servizio dell'esercizio dei *warrant*, entro e non oltre il 28 aprile 2027, per massimi Euro 100.000.000,00 (euro centomilioni/00) comprensivi di sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Cod. civ., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Cod. civ., con conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale ovvero nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, e ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Cod. civ. (e art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Cod. civ., ove applicabile) in quanto da riservare a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o



# SALCEF

strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale.

### Autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

In data 27 aprile 2023, l'Assemblea, in sede ordinaria, ha revocato, per la parte non eseguita, l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni ordinarie della Società concessa con delibera dell'Assemblea del 29 aprile 2022 e, contestualmente, ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e ss. del Cod. civ. e dell'articolo 132 del TUF, anche in più *tranche*, anche su base rotativa (c.d. *revolving*), entro 18 mesi decorrenti dalla data della delibera, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, in conformità con quanto previsto dall'articolo 2357, comma 3, del Cod. civ., per il perseguimento delle finalità rappresentate nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea pubblicata in data 28 marzo 2023 sul Sito internet [www.salcef.com](http://www.salcef.com), sez. "Governance/Assemblee degli Azionisti".

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, l'Assemblea ha autorizzato l'effettuazione degli acquisti, nel rispetto del principio di parità di trattamento degli azionisti previsto dall'art. 132 del TUF, secondo qualsivoglia delle modalità di cui all'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti Consob (anche per il tramite di società controllate), da individuarsi, di volta in volta, a discrezione del Consiglio di Amministrazione.

L'autorizzazione prevede che gli acquisti di azioni proprie debbano essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti, ove applicabili. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati: (i) ad un prezzo per azione che non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per più del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione; (ii) ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto.

Le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

In data 15 maggio 2023, in esecuzione della delibera assunta dall'Assemblea del 27 aprile 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare avvio alla prima tranche del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie. In particolare, il programma deliberato dal Consiglio di Amministrazione prevede che l'acquisto di azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale, sia effettuato, anche in più *tranche*, per un massimo di n. 300.000 azioni della Società per un controvalore massimo di € 8 milioni e, comunque, in misura tale che in qualsiasi momento, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da esse controllate, dette azioni non superino complessivamente il 10% del capitale sociale della Società.

Il programma è preordinato alle seguenti finalità: (i) disporre di azioni proprie da destinare a servizio del "Piano di *Stock Grant* 2021-2024", del "Piano di *Stock Grant* 2022-2025", del "Piano di *Stock Grant* 2023-2026", del "Piano di *Performance Shares* 2022-2023" e del "Piano di *Performance Shares* 2023-2024" nonché di eventuali futuri piani di incentivazione al fine di incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione; (ii) realizzare operazioni quali la vendita e/o la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni, dirette o indirette, e/o immobili e/o la conclusione di accordi con *partner* strategici e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo; (iii) compiere operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse; (iv) effettuare, direttamente o tramite intermediari, eventuali operazioni di stabilizzazione e/o di sostegno della liquidità del titolo della Società nel



# SALCEF

rispetto delle prassi di mercato ammesse; (v) costituire un c.d. "magazzino titoli", utile per eventuali future operazioni di finanza straordinaria; (vi) realizzare un investimento a medio e lungo termine ovvero comunque al fine di cogliere l'opportunità di effettuare un buon investimento, anche in considerazione del rischio e del rendimento atteso di investimenti alternativi e anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni ogniqualvolta sia opportuno; (vii) impiegare risorse liquide in eccesso.

In ragione di ciò, la Società ha conferito mandato ad un intermediario indipendente (Banca Akros, intermediario autorizzato alla prestazione del servizio di esecuzione di ordini per conto dei clienti di cui all'art. 1, comma 5, lett. b) del TUF) per coordinare e dare esecuzione al programma di acquisto di azioni proprie in piena indipendenza e nel rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa applicabile, nonché nei limiti delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione della Società.

L'intermediario ha proceduto ad effettuare gli acquisti a far data del 22 maggio 2023 e sino al 31 luglio 2023, data in cui è stato raggiunto il quantitativo massimo deliberato.

In data 3 agosto 2023, in esecuzione della delibera assunta dall'Assemblea del 27 aprile 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare avvio alla seconda tranche del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie. In particolare, il programma deliberato dal Consiglio di Amministrazione prevede che l'acquisto di azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale, sia effettuato, anche in più *tranche*, per un massimo di n. 400.000 azioni della Società per un controvalore massimo di € 12 milioni e, comunque, in misura tale che in qualsiasi momento, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da esse controllate, dette azioni non superino complessivamente il 10% del capitale sociale della Società.

Il programma è preordinato alle seguenti finalità: (i) disporre di azioni proprie da destinare a servizio del "Piano di *Stock Grant* 2021-2024", del "Piano di *Stock Grant* 2022-2025", del "Piano di *Stock Grant* 2023-2026", del "Piano di *Performance Shares* 2022-2023", nonché di eventuali futuri piani di incentivazione al fine di incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione; (ii) realizzare operazioni quali la vendita e/o la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni, dirette o indirette, e/o immobili e/o la conclusione di accordi con *partner* strategici e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo; (iii) compiere operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse; (iv) effettuare, direttamente o tramite intermediari, eventuali operazioni di stabilizzazione e/o di sostegno della liquidità del titolo della Società nel rispetto delle prassi di mercato ammesse; (v) costituire un c.d. "magazzino titoli", utile per eventuali future operazioni di finanza straordinaria; (vi) realizzare un investimento a medio e lungo termine ovvero comunque al fine di cogliere l'opportunità di effettuare un buon investimento, anche in considerazione del rischio e del rendimento atteso di investimenti alternativi e anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni ogniqualvolta sia opportuno; (vii) impiegare risorse liquide in eccesso.

In ragione di ciò, la Società ha conferito mandato ad un intermediario indipendente (Banca Akros, intermediario autorizzato alla prestazione del servizio di esecuzione di ordini per conto dei clienti di cui all'art. 1, comma 5, lett. b) del TUF) per coordinare e dare esecuzione al programma di acquisto di azioni proprie in piena indipendenza e nel rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa applicabile, nonché nei limiti delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione della Società.

L'intermediario ha proceduto ad effettuare gli acquisti a far data del 7 agosto 2023 e sino al 27 novembre 2023, data in cui è stato raggiunto il quantitativo massimo deliberato.

Alla Data della Relazione, il programma è terminato e la Società detiene n. 1.491.734 azioni proprie, pari al 2,391% del capitale sociale.

## J. Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)

Alla Data della Relazione, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Cod. civ. sebbene sia controllata di diritto da Finhold S.r.l.. La Società ritiene, infatti, che non sussista alcuna delle attività tipicamente comprovanti la direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Cod. civ., in quanto, a titolo semplificativo e non esaustivo: Finhold S.r.l. non esercita alcuna influenza rilevante sulle scelte gestionali e sull'attività operativa dell'Emittente, ma limita i propri rapporti con la stessa al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello *status* di titolare del



# SALCEF

diritto di voto;

- Finhold S.r.l. non esercita, di fatto, funzioni centralizzate a livello di gruppo che coinvolgano l'Emittente (e.g., controllo di gestione, affari societari e legali di gruppo, gestione del *cash pooling*);
- la Società non riceve – e comunque non è soggetta in alcun modo a – direttive o istruzioni in materia finanziaria o creditizia da parte di Finhold S.r.l.;
- la Società è dotata di una struttura organizzativa composta da professionisti esperti che, sulla base delle deleghe conferite e delle posizioni ricoperte, operano in modo indipendente in linea con quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione;
- l'Emittente predispone in via autonoma i piani strategici, industriali, finanziari e/o di *budget* dell'Emittente e del Gruppo e provvede in autonomia all'esecuzione dei medesimi;
- il Consiglio di Amministrazione della Società opera in piena autonomia gestionale;
- l'Emittente opera in piena autonomia negoziale nei rapporti con la propria clientela e i propri fornitori, senza che vi sia alcuna ingerenza esterna da parte di Finhold S.r.l..

La Società esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c.c. sulle società da essa controllate.

\* \* \*

Si precisa infine che:

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera i), del TUF in merito a "*gli accordi tra la società e gli amministratori [...] che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto*" sono contenute nella sezione della Relazione dedicata alla Remunerazione (sez. 8.1);
- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l), parte prima, del TUF, in merito a "*le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori ... se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva*" sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (sez. 4.2);
- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l), parte prima, del TUF, in merito a "*le norme applicabili ... alla modifica dello statuto se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva*" sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata all'assemblea (sez. 13).

### 3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), prima parte, TUF)

La Società aderisce al Codice di *Corporate Governance* vigente alla Data della Relazione, accessibile al pubblico sul sito web del Comitato per la *Corporate Governance* alla seguente pagina: <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf>.

In conformità all'art. 123-ter del TUF e all'art. 5 del Codice di CG, la Società ha adottato una Politica per la remunerazione disponibile presso la sede legale, il meccanismo di stoccaggio *eMarket Storage* e sul sito [www.salcef.com](http://www.salcef.com), sezione Governance/Assemblee degli Azionisti.

Il sistema di *corporate governance* della Società è basato sui principi contenuti nel Codice di CG e più in generale sulle *best practice* internazionali adattate per tenere conto delle caratteristiche specifiche della e delle attività svolte dalla Società, nella convinzione che esse contribuiscano in modo determinante a realizzare i punti cardine della *policy* societaria in materia di *governance*, ovvero:

- definire chiaramente ruoli, responsabilità e parametri di significatività delle operazioni societarie;
- accrescere la tutela e la fiducia degli *stakeholders* e massimizzare il valore per gli azionisti e per gli altri *stakeholders* perseguendone il successo sostenibile;
- migliorare la trasparenza della comunicazione finanziaria nei confronti del mercato;
- migliorare il sistema di remunerazione ed incentivazione al fine di perseguire il successo sostenibile e disporre, trattenerne e motivare persone dotate della competenza e della professionalità richieste dal





# SALCEF

ruolo ricoperto nella Società;

- garantire i sistemi di controllo interno e gestione del rischio effettivi ed efficaci in coerenza con le strategie della Società.

I documenti fondamentali della *corporate governance* dell'Emittente sono:

- lo Statuto;
- la procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate;
- la procedura in materia di *Internal Dealing*;
- la procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate secondo quanto previsto dal Regolamento OPC;
- il Modello Organizzativo comprensivo di Codice Etico ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231;
- la politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti Consob;
- il Regolamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati;
- il Regolamento assembleare.

La presente Relazione è stata redatta anche tenendo conto delle indicazioni di cui al *format* elaborato da Borsa Italiana per la relazione sul governo societario. Il sistema di *corporate governance* della Società è basato sui principi contenuti nel Codice di CG e più in generale sulle *best practice* internazionali adattate per tenere conto delle caratteristiche specifiche delle attività svolte dalla Società.

Né la Società, né le sue società controllate sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* della Società.

## 4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### 4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi della normativa vigente per le società con azioni quotate in mercati regolamentati e in conformità alle raccomandazioni del Codice di CG, il Consiglio di Amministrazione ricopre un ruolo centrale nel sistema di *governance* della Società, in particolare nell'organizzare, indirizzare e dirigere l'impresa al fine di perseguire il successo sostenibile ed assicurare il rispetto delle aspettative degli altri *stakeholders*.

L'articolo 26 dello Statuto prevede che al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione. Sono di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i limiti di legge e senza facoltà di delega, le deliberazioni relative: (a) alla fusione e alla scissione, nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis Cod. civ., anche quale richiamato dall'articolo 2506-ter Cod. civ.; (b) all'istituzione e soppressione di sedi secondarie; (c) all'indicazione di quali amministratori hanno la rappresentanza della Società; (d) all'eventuale riduzione del capitale in caso di recesso di uno o più soci; (e) agli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative; (f) al trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (g) alle delibere aventi ad oggetto l'emissione di obbligazioni (anche convertibili) nei limiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì deliberare la destinazione di un patrimonio a uno specifico affare ai sensi degli art. 2447-bis e seguenti del Cod. civ..

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'articolo 2381 c.c., può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti. Gli amministratori muniti di deleghe, se nominati, forniscono al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, adeguata informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché, nell'esercizio delle rispettive deleghe, sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Al Consiglio di Amministrazione spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé





# SALCEF

operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe. Inoltre, ai sensi dell'art. 150 del TUF, gli amministratori riferiscono tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Collegio Sindacale verbalmente, ovvero quando il Presidente lo reputi opportuno, con relazione scritta, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate, in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

In particolare, in ottemperanza a quanto disposto dal regolamento di funzionamento approvato in data 24 marzo 2021 e in linea con quanto previsto dal Codice di CG, il Consiglio di Amministrazione:

- a) ha esaminato ed approvato in data 5 giugno 2023 il piano industriale 2023-2025 della Società e del Gruppo Salcef, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine;
- b) ha monitorato periodicamente l'attuazione del piano industriale e ha valutato con cadenza almeno trimestrale il generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- c) ha approvato in data 16 marzo 2023 la proposta di *Risk Appetite Statement (RAS)*, strumento che, attraverso un appropriato processo di valutazione dei prevedibili elementi che possono assumere rilievo per il perseguimento del successo sostenibile, definisce implicitamente *natura e livello* dei rischi compatibili con gli obiettivi strategici della Società;
- d) ha implementato un'apposita sezione del sito web della società dedicata alla descrizione del modello di Risk management adottato (<https://www.salcef.com/it/governance/risk-management/>) al fine di fornire l'informativa a tutti gli stakeholder riguardo i principi fondamentali alla base di un sistema di risk management, nonché processi e ambiti caratterizzanti l'attività della Società;
- e) ha approvato in data 15 maggio 2023 l'aggiornamento delle *Linee Guida per il Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischio (SCIGRE)* adottate dalla Società;
- f) ha definito il sistema di governo societario della Società e la struttura del Gruppo Salcef e ha valutato in data 16 marzo 2022 e, da ultimo, in data 16 marzo 2023 in occasione della riunione per l'approvazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2022 l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Nel processo valutativo il Consiglio ha tenuto conto della informativa e del parere ricevuti dal Comitato Controllo e Rischi, e ha valutato che l'assetto organizzativo ed amministrativo e contabile della Società e delle società controllate, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, è adeguato alle attuali dimensioni nonché alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale e di valutare positivamente l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche della Società ed al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- g) ha deliberato in merito alle operazioni della Società e delle sue controllate che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la società stessa;

Ai fini di cui alla presente lettera e) il Consiglio di Amministrazione ha stabilito in data 24 marzo 2021 che sono considerate operazioni di significativo rilievo:

1. le operazioni di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per il Gruppo Salcef, di qualunque natura, il cui valore superi l'importo di Euro 5 milioni ovvero che, indipendentemente dal valore, possano avere un rilevante impatto sul mercato o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative al Gruppo Salcef. In ogni caso sono da considerarsi operazioni significative:
  - l'ingresso in un nuovo settore di *business* o il ritiro da un settore di *business*;
  - l'acquisizione e la dismissione di partecipazioni;
  - l'acquisizione e la dismissione di aziende o rami d'azienda;
  - l'acquisto o l'alienazione di beni immobili;
  - le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza compiute anche per il tramite delle società controllate;
  - la nomina o sostituzione del direttore generale o del *Chief Corporate & Financial Officer* della



# SALCEF

Società;

- le operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle in cui la natura o l'oggetto dell'operazione, pur potendosi ritenere compresi nell'oggetto sociale, presenta aspetti di novità e/o criticità rispetto al normale corso dell'attività aziendale.
2. Sono comunque escluse dalla definizione di operazioni significative le operazioni tipiche e/o usuali oggetto della gestione ordinaria degli affari sociali e che non presentano particolari elementi di criticità, ovvero le operazioni aventi caratteristiche e/o condizioni non diverse da quelle di mercato e/o usualmente praticate;
- h) al fine di assicurare la corretta gestione delle informazioni societarie, ha adottato in data 6 ottobre 2020, su proposta del Presidente d'intesa con l'Amministratore Delegato, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate;
  - i) ha definito in data 29 aprile 2022 l'attribuzione delle deleghe gestionali e ha individuato chi tra gli amministratori esecutivi riveste la carica di Amministratore Delegato;
  - j) ha valutato l'indipendenza di ciascun amministratore non esecutivo subito dopo la nomina nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale e ha predefinito, almeno all'inizio del proprio mandato, i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività dei criteri di indipendenza individuati dal Codice di CG;
  - k) ha effettuato, in data 14 marzo 2022, la valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, nonché sulla loro dimensione e composizione (c.d. *self assessment*);
  - l) ha adottato, in data 16 marzo 2023, una politica per l'individuazione dei criteri di diversità per la composizione degli organi di amministrazione e di controllo (cfr. Sezione 4.3);
  - m) ha adottato, in data 16 marzo 2023, una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti (cfr. Sezione 12).

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio ha, inoltre, guidato le azioni della Società finalizzate a strutturare e migliorare le attività di rendicontazione e comunicazione delle performance non finanziarie del Gruppo, a beneficio di tutti gli stakeholder e della valutazione di sostenibilità assegnata alla Società da parte dei soggetti maggiormente interessati (p.e. Agenzie di Rating ESG, investitori istituzionali con focus ESG).

L'Assemblea non ha autorizzato deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 c.c..

Si segnala che, nel corso dell'Esercizio, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario ed opportuno elaborare motivate proposte da sottoporre all'assemblea dei soci per la definizione di un sistema di governo societario più funzionale alle esigenze dell'impresa (cfr. sezione 13).

#### **4.2 Con riferimento alle attribuzioni del Consiglio di Amministrazione in materia di sua composizione, funzionamento, nomina e autovalutazione, politica di remunerazione, sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, si rinvia alle rilevanti sezioni della presente Relazione. Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), prima parte, TUF)**

La nomina e la sostituzione degli amministratori sono regolate dalla normativa vigente, così come recepita ed integrata, nei limiti consentiti, dalle previsioni dello Statuto in conformità alle previsioni del Codice di CG.

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto l'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 11 (undici) membri nominati dall'Assemblea. I componenti del Consiglio di Amministrazione, che possono essere anche non soci, durano in carica tre esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall'Assemblea e possono essere rieletti. L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e la durata del mandato degli amministratori entro i suddetti limiti.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo le modalità di seguito elencate: (i) hanno diritto a presentare una lista di candidati gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) – ovvero la diversa



# SALCEF

percentuale stabilita dalle disposizioni applicabili - del capitale sociale avente diritto di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina dei componenti dell'organo amministrativo. Al riguardo, si segnala che, alla Data della Relazione, la Consob ha determinato nell'1% la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione (cfr. Determinazione Dirigenziale del Responsabile della Divisione *Corporate Governance* n. 92 del 31 gennaio 2024); (ii) ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ex art. 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità; (iii) le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Alla Data della Relazione, lo Statuto non prevede la possibilità per il Consiglio di Amministrazione uscente di presentare una lista.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Gli amministratori devono possedere i requisiti previsti dalla normativa applicabile *pro tempore* vigente e dallo Statuto. Inoltre, un numero di amministratori non inferiore a quello minimo previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento applicabili deve possedere i requisiti di indipendenza di cui agli articoli 147-ter, quarto comma e 148, terzo comma, del TUF e al Codice di CG.

Il venir meno dei requisiti richiesti per la carica ne comporta la decadenza, precisandosi che il venir meno dei requisiti di indipendenza di cui sopra in capo ad un amministratore, fermo l'obbligo di darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione, non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che, secondo la normativa *pro tempore* vigente, devono possedere tali requisiti.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare la nomina dell'organo e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul Sito *internet* e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili almeno 21 (ventuno) giorni prima della data dell'Assemblea.

Le liste indicano quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, dallo Statuto e dal Codice di CG. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi di cui alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili *pro tempore* vigenti e al Codice di CG.

In tema di equilibrio tra i generi, si ricorda che ai sensi degli artt. 147-ter, comma 1-ter, e 148, comma 1- bis, del TUF nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, il genere meno rappresentato deve ottenere almeno due quinti degli amministratori eletti o dei sindaci effettivi eletti e tale criterio di riparto si applica per sei mandati consecutivi (restano invariate le sanzioni già previste dagli articoli citati).

Il criterio di riparto di almeno due quinti, si applica a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo alla data di entrata in vigore della Legge medesima (resta fermo il criterio di riparto di almeno un quinto previsto dall'articolo 2 della legge 12 luglio 2011, n. 120, per il primo rinnovo successivo alla data di inizio delle negoziazioni).

Ai sensi dell'art. 144-undecies.1, del Regolamento Emittenti Consob, è previsto che: (i) il criterio per il computo dei posti negli organi sociali da riservare al genere meno rappresentato è - come regola generale e in continuità rispetto alla disciplina previgente - quello dell'arrotondamento per eccesso; (ii) l'arrotondamento per difetto avvenga solo nel caso in cui gli organi sociali siano formati da tre componenti, tenuto conto della impossibilità aritmetica di garantire l'equilibrio di genere in base all'arrotondamento per eccesso; (iii) il rafforzamento dei presidi voluto dal Legislatore a tutela del genere meno rappresentato vale per sei mandati consecutivi a partire dal primo rinnovo degli organi sociali dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio, cioè dal primo gennaio 2020.

Unitamente a ciascuna lista devono essere depositati (a) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e alla percentuale del capitale sociale da essi complessivamente detenuta; (b) i





# SALCEF

*curricula* professionali di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali (ivi compresa quella di genere) e professionali di ogni candidato con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti; (c) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore e (d) le dichiarazioni di indipendenza rilasciate ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Ogni socio ha diritto di votare una sola lista.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

- a) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") verranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno; e
- b) l'amministratore restante verrà tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che sia stata presentata da soci che non siano collegati in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Al fine del riparto degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dal presente Statuto per la presentazione delle liste stesse.

Qualora nessuna lista, diversa dalla Lista di Maggioranza, abbia conseguito tale percentuale di voti, il consigliere di cui al presente punto b) sarà tratto dalla stessa Lista di Maggioranza.

In caso di parità di voti tra due o più liste, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto presenti in Assemblea, e sono eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza dei voti, escludendo dal computo gli astenuti.

In caso di presentazione di una sola lista il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati della lista unica. Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero necessario di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato ovvero il numero minimo di amministratori indipendenti richiesti dalla legge, a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente, il candidato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito con il primo candidato, a seconda dei casi, del genere meno rappresentato, e/o indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, con il candidato, a seconda dei casi, del genere meno rappresentato e/o indipendente non eletto delle altre liste secondo l'ordine progressivo in cui sono presentati, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che la composizione del Consiglio di Amministrazione risulti conforme alla disciplina *pro tempore* vigente. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei necessari requisiti.

Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo comunque da assicurare la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge ed il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi. Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Se nel corso dell'esercizio vengano a mancare, per qualsiasi ragione, uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione di candidati con pari requisiti nominando, secondo l'ordine progressivo, candidati appartenenti alla lista da cui erano stati tratti gli amministratori venuti meno, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e disposti ad accettare la carica. In ogni caso la sostituzione degli amministratori cessati dalla carica viene effettuata da parte del Consiglio di Amministrazione (i) assicurando la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e (ii) il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi. Se, per qualunque causa, viene a mancare la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.



# SALCEF

Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo comunque da assicurare la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge ed il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi. Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

La Società non è soggetta a ulteriori disposizioni in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione rispetto alle disposizioni stabilite dal Cod. civ. e dal TUF.

Con riferimento alle informazioni sul ruolo del Consiglio di amministrazione e dei comitati consiliari nei processi di autovalutazione, nomina e successione degli amministratori, si rinvia alla sez. 7.

#### 4.3 Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis TUF)

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla Data della Relazione è stato nominato, con il meccanismo del voto di lista, dall'Assemblea del 29 aprile 2022, che ha determinato il numero complessivo di amministratori in 7 (sette) e fissato in tre esercizi la durata del relativo mandato, che verrà a scadere dunque con l'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato sulla base delle seguenti due liste di candidati:

- (i) una lista composta da 7 candidati, presentata dall'azionista di maggioranza Finhold S.r.l. titolare, alla data di presentazione della lista, di una partecipazione rappresentativa del 64,77% del capitale sociale della Società<sup>2</sup> (la "Lista 1"); e
- (ii) una lista composta da 2 candidati, presentata da un raggruppamento di investitori istituzionali complessivamente titolari, alla data di presentazione della lista, di una partecipazione rappresentativa del 4,95302% del capitale sociale della Società (la "Lista 2").

La Lista 1 è risultata quella più votata, ottenendo voti favorevoli pari al 83,53% del capitale presente e votante, mentre la Lista 2 ha ottenuto il 14,35% dei voti. Pertanto, sulla base delle disposizioni statutarie relative al meccanismo del voto di lista vigenti, sono stati nominati 6 amministratori tratti dalla Lista 1 e il primo candidato tratto dalla Lista 2.

Al 31 dicembre 2023 e alla Data della Relazione i componenti del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Lista
Gilberto Salciccia	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Avezzano (AQ), 16 ottobre 1967	1
Valeriano Salciccia (*)	Amministratore Delegato	Avezzano (AQ), 19 dicembre 1971	1

<sup>2</sup> Per informazioni in merito alla partecipazione attualmente detenuta da Finhold S.r.l., si veda Tabella 1 allegata alla presente Relazione.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Lista
Angelo Di Paolo	Consigliere	Tagliacozzo (AQ), 13 settembre 1972	1
Bruno Pavesi (***)	Consigliere e <i>Lead Independent Director</i>	Milano, 5 maggio 1941	1
Valeria Conti (***)	Consigliere	Roma, 13 dicembre 1971	1
Emilia Piselli (***)	Consigliere	Camerino (MC), 7 giugno 1963	1
Veronica Vecchi (***)	Consigliere	Reggio Emilia (RE), 6 giugno 1979	2

(\*) Amministratore esecutivo.





# SALCEF

(\*\*) Amministratore non esecutivo e non indipendente.

(\*\*\*) Amministratore non esecutivo e indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art. 2 del Codice di CG.

Per maggiori informazioni in merito ai soggetti che hanno presentato le liste e all'elenco dei candidati, anche non eletti, si rinvia alla sezione dedicata all'Assemblea del 29 aprile 2022 al seguente indirizzo <https://www.salcef.com/it/governance/assemblee-degli-azionisti/#1647602146075-cfdb7480-7bde>.

Tutti i consiglieri, esecutivi e non esecutivi, sono dotati di professionalità e di competenze adeguate ai compiti loro affidati. Il Consiglio in carica durante l'Esercizio è composto per la maggioranza da membri non esecutivi: la Società ritiene che il numero e le competenze degli amministratori non esecutivi siano tali da assicurare loro un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari e da garantire un efficace monitoraggio della gestione. Gli Amministratori non Esecutivi Bruno Pavesi, Valeria Conti, Emilia Piselli e Veronica Vecchi sono dotati sia dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di CG sia da quelli stabiliti dal TUF.

La Tabella 2 in appendice alla presente Relazione fornisce nel dettaglio le informazioni rilevanti in merito a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data della Relazione.

In data 26 gennaio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha valutato il possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4 del TUF (che richiama l'art. 148, comma 3, del TUF) e dell'art. 2 del Codice di CG in capo ai consiglieri Bruno Pavesi, Valeria Conti, Emilia Piselli e Veronica Vecchi. Il Collegio Sindacale, in data 26 gennaio 2024 ha provveduto a verificare la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Si riporta nel seguito un breve profilo di ciascun consigliere in carica con l'indicazione delle principali caratteristiche personali e professionali, anche ai sensi dell'art. 144-*decies* del Regolamento Emittenti Consob:

**Gilberto Salciccia**, dopo aver conseguito il diploma di liceo scientifico, dal 1986 ha rivestito e riveste più ruoli nell'ambito delle società del Gruppo, avendo maturato esperienza nei cantieri operativi ed acquisito una vasta conoscenza delle dinamiche operative e produttive, ed in particolare delle caratteristiche operative e necessità manutentive dei principali macchinari. Nell'ambito delle società del Gruppo, ricopre più figure dell'organigramma funzionale, comunque sempre rientranti nelle competenze specifiche del Responsabile delle attività Operative, sia in Italia che all'estero. A partire dal mese di ottobre 2018, ricopre il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e sovrintende le attività operative delle società controllate.

**Valeriano Salciccia**, laureato con lode in Economia e Commercio presso l'Università "La Sapienza" di Roma, dal 1993 alla Data della Relazione ha rivestito e riveste più ruoli nell'ambito delle società del Gruppo, principalmente focalizzati nella gestione delle attività commerciali e di sviluppo imprenditoriale. In particolare, ha ricoperto più ruoli operativi, tra cui quello di Responsabile Commerciale e Sviluppo e, a partire dal mese di ottobre 2018, ricopre il ruolo di Consigliere ed Amministratore Delegato dell'Emittente. Inoltre, sempre nell'ambito del Gruppo, ha curato l'implementazione delle procedure e dei sistemi operativi volti a garantire l'analisi e la valutazione dei rischi connessi all'acquisizione di commesse in Italia ed all'estero, ed ha seguito le attività commerciali e legali propedeutiche all'ottenimento delle necessarie qualificazioni rilasciate dai committenti pubblici per la partecipazione a gare di appalto.

**Angelo Di Paolo**, diplomato in Geometra, ha maturato una consolidata esperienza nella gestione di appalti pubblici in Italia e all'estero. A partire dal 1996 inizia a collaborare con il Gruppo Salcef ricoprendo, dal 1996 al 2004, il ruolo di Direttore di Cantiere all'interno dell'Emittente, occupandosi principalmente di gestione del personale, gestione dei macchinari e delle attrezzature, gestione della produzione nell'ambito della programmazione della commessa e, dal 2004 al 2016, la qualifica di Project Manager, occupandosi prevalentemente di programmazione della commessa, piano degli approvvigionamenti e coordinamento della produzione. In passato, si è occupato anche della realizzazione della sovrastruttura ferroviaria della Subtratta Torino - Novara della Linea Alta Velocità Torino - Venezia - Tratta Torino - Milano, nonché della costruzione dell'armamento ferroviario della tratta Alta Velocità/Alta Capacità Bologna-Firenze (dal km 4+884 al km 83+366), doppio binario in galleria canna unica, compresa interconnessione San Ruffillo linea storica Bologna - Firenze, in galleria a semplice binario, nonché adeguamento dell'innesto sulla suddetta linea storica.

**Bruno Pavesi**, laureato con lode in Economia e Commercio presso l'Università Luigi Bocconi, ha conseguito il Business Training Course presso General Electric ed ha partecipato all'Harvard Executive



# SALCEF

Program (USA), l'Exeter Executive Program (USA) e l'ISTUD Varese. È iscritto all'albo dei revisori ufficiali dei conti. Dal 1977 al 1981 è stato *Director of Planning Honeywell Information Systems Group* a Minneapolis, Minnesota. Dal 1981 al 1985 è stato CFO Honeywell Information Systems. Dal 1985 al 1989 ha ricoperto la carica di amministratore delegato e direttore generale di Honeywell Inf.Systems, mentre dal 1989 – 1997 è stato amministratore delegato e direttore generale di BULL Inf.Systems. Dal 1997 al 2007 ha ricoperto la carica di amministratore delegato e direttore generale di Bticino-Legrand. Dal 2008 al 2018 ha ricoperto la carica di consigliere delegato dell'Università Bocconi. Dal 2012 al 2018 è stato Presidente dell'ITLS Mumbai International School of Business. Inoltre, il Dott. Pavesi ha ricoperto e ricopre cariche in diverse società di capitali.

**Valeria Conti**, laureata in Economia e Commercio con lode presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", è dottore commercialista e revisore contabile. Ha conseguito un master in diritto tributario presso la LUISS Management di Roma e un master di alta specializzazione presso l'Assonime in materia di profili fiscali dei principi contabili internazionali IAS-IFRS. Ha maturato un'ampia esperienza nell'ambito della consulenza fiscale avendo prestato la propria attività per più di 10 anni presso lo Studio Tributario e Societario aderente al network Deloitte. Dopo una lunga collaborazione ultradecennale con lo Studio Gianni & Origoni, attualmente è a capo dello Studio CDTax di Roma, esperta in materia fiscale e contabile. Specializzata in diritto tributario ed esperta in materia societaria, presta la propria attività professionale in diversi settori di business in relazione ad operazioni straordinarie e a pianificazioni fiscali sia a livello nazionale che internazionale. Assiste numerose società, quotate e non, nelle operazioni ordinarie e straordinarie e ha maturato un'ampia esperienza in materia di attività di vigilanza ricoprendo da molti anni incarichi come membro di collegi sindacali e di organismi di vigilanza ex D.lgs. n. 231/2001. Ha ricoperto e ricopre il ruolo di membro di organi amministrativi e controllo di società quotate su Euronext Growth Milan e Euronext Milan.

**Emilia Piselli**, laureata con lode in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Camerino, è iscritta all'Albo degli Avvocati di Roma. Dal 1988 al 1990 ha lavorato presso l'ufficio legale di Girola S.p.A. (società incorporata dalla Impregilo S.p.A.). dal 1990 sino al 2015 ha collaborato presso lo studio legale Cancrini- Piselli occupandosi di consulenza stragiudiziale in materia di gare ed appalti pubblici e di consulenza giudiziale in ambito civile e amministrativo avuto particolare riguardo alle tematiche attinenti agli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. Attualmente è partner dello Studio legale associato Piselli & Partners, coordinando il dipartimento civile e occupandosi di contrattualistica pubblica, per ciò che concerne gli aspetti giudiziali e stragiudiziali, di eticità e anticorruzione, nonché in materia di raggruppamenti temporanei di imprese, *project financing* e responsabilità amministrativa e contabile. È inoltre relatrice in numerosi seminari di aggiornamento e corsi nel settore degli appalti pubblici.

**Veronica Vecchi**, laureata con lode in Economia delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Internazionali presso l'Università Bocconi, ha conseguito nel 2007 il Dottorato in economia delle Amministrazioni Pubbliche presso l'Università di Parma. È in possesso dell'idoneità come Professore Associato presso la SDA Bocconi School of Management. Ricopre il ruolo di consigliere del consiglio di amministrazione di Italgas S.p.A., Banca Intesa Innovation Center e Nhoa. Svolge attività di consulenza per Amministrazioni Pubbliche (nazionali, regionali e locali), Aziende Sanitarie e operatori economici, partecipando alla strutturazione e/o rinegoziazione di circa 100 operazioni di project finance, per la realizzazione di investimenti e la gestione di servizi pubblici. Collabora in modo regolare con svariate istituzioni nazionali (es. MEF/RGS, Ministero Infrastrutture, Ministero Salute) e internazionali (es. G20 Long Term Investment WG, T20, Global Infrastructure HUB, Banca Europea per gli Investimenti).

A far data dalla chiusura dell'Esercizio, nessun componente del Consiglio di Amministrazione ha cessato di ricoprire la propria carica, né vi è stato alcun cambiamento nella composizione del Consiglio di Amministrazione.

### **Criteri e politiche di diversità nella composizione del Consiglio e nell'organizzazione aziendale**

#### **La Politica in materia di diversità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale**

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha adottato una propria "Politica in materia di diversità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale" (la "Politica di diversità"), che è stata preventivamente sottoposta all'esame del Comitato Remunerazioni e Nomine in data 8 marzo 2023 e successivamente approvata dal Consiglio nella riunione del 16 marzo 2023 in attuazione dell'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis del TUF e in adesione alle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance* in materia di diversità.

Tale politica si propone di definire e formalizzare i criteri e gli strumenti adottati dalla Società per garantire



# SALCEF

un adeguato livello di diversità relativamente ai propri organi sociali con l'obiettivo, *inter alia*, di orientare le candidature formulate dagli azionisti in sede di rinnovo degli organi sociali, assicurando in tale occasione un'adeguata considerazione dei benefici che possono derivare da un'armonica composizione di questi, allineata ai vari criteri di diversità delineati nella suddetta politica.

La Politica di diversità si rivolge ai soggetti coinvolti nel procedimento di selezione e nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ovvero: (i) agli azionisti che, ai sensi di legge e di Statuto, intendano presentare liste di candidati alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; (ii) all'Assemblea degli azionisti chiamata a nominare il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale; (iii) al Consiglio di Amministrazione della Società, oltre che agli azionisti, nel caso in cui – in corso di mandato – si renda necessario provvedere alla sostituzione di un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 c.c..

La "Politica in materia di diversità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale" è disponibile sul Sito internet della Società [www.salcef.com](http://www.salcef.com), sez. "Governance/Policy e Procedure".

### **Politica in materia di Diversità, Equità e Inclusione**

Si segnala, inoltre, che in data 16 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Politica in materia di Diversità, Equità e Inclusione" (la "Politica DEI") che sancisce l'impegno del Gruppo nella promozione e tutela dei valori di diversità, pari opportunità e inclusione nello svolgimento di tutte le funzioni e ambiti di operatività del Gruppo. In particolare, gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso l'adozione della Politica in materia di Diversità, Equità e Inclusione sono: (i) migliorare la diversità e l'inclusione a livello trasversale in tutte le funzioni e ambiti di operatività del Gruppo, favorendo un ambiente di lavoro diversificato e inclusivo per tutti i dipendenti e *stakeholders*; (ii) accrescere la conoscenza e aumentare la consapevolezza sui temi trattati nella Politica DEI attraverso adeguati programmi di formazione; (iii) promuovere la diversità, le pari opportunità e l'inclusione lungo l'intera catena del valore collaborando con i clienti, fornitori, *partner* commerciali e comunità relative all'ambito di operatività del Gruppo per garantire l'implementazione della suddetta politica.

Tale politica si applica a tutte le attività del Gruppo e a tutte le società controllate, nonché a tutti i suoi amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori.

La Politica DEI è disponibile sul Sito internet della Società [www.salcef.com](http://www.salcef.com), sez. "Governance/Policy e Procedure".

### **Politica in materia di diritti umani**

In data 16 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato altresì la "Politica in materia di diritti umani", che sancisce l'impegno della Società a tutelare i diritti di tutti coloro che sono ricompresi all'interno della propria catena del valore, con particolare attenzione verso specifiche categorie, quali lavoratori propri, donne, bambini, persone indigene, migranti, persone con disabilità, persone vittime di discriminazione e qualsivoglia forma di violenza e qualsiasi altra categoria, comunità e/o persona a rischio di esclusione sociale e discriminazione. Tale politica, inoltre, disciplina diversi temi di prevenzione e di ripudio di ogni forma di discriminazione o violenza, come il lavoro forzato o minorile, il traffico di esseri umani, promuovendo la libertà di associazione, il diritto alla contrattazione collettiva e una retribuzione equa, allo scopo di supportare il benessere della persona.

Il documento concernente la Politica in materia di diritti umani rafforza quanto già affermato, fra gli altri, all'interno del Codice Etico circa le regole di condotta da osservare nei rapporti con tutti gli *stakeholders* con cui interagisce la Società, nonché quanto già testimoniato dall'adesione della Società a iniziative internazionali quali ad esempio il *Global Compact*. Salcef si impegna a rispettare e divulgare attivamente i principi previsti dalla normativa e dagli *standard* emanati da organizzazioni internazionali di riferimento, tra i quali la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e le successive convenzioni internazionali sui diritti civili e politici e sui diritti economici, sociali e culturali, le Convenzioni delle Nazioni Unite sui diritti delle donne, sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale, sui diritti dell'infanzia, sui diritti delle persone con disabilità, la Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali del Lavoro e le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

La "Politica in materia di diritti umani" è disponibile sul Sito internet della Società [www.salcef.com](http://www.salcef.com), sez. "Governance/Policy e Procedure".





# SALCEF

## Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

L'elenco degli incarichi ricoperti dagli amministratori della Società in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni è descritto nella Tabella 2 riportata in appendice alla presente Relazione.

Fermo restando che, conformemente a quanto raccomandato dal Principio XII del Codice di CG secondo il quale ciascun amministratore assicura una disponibilità di tempo adeguata al diligente adempimento dei compiti ad esso attribuiti, ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è tenuto a deliberare con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo e si impegna a dedicare alla carica rivestita nella Società il tempo necessario a garantire uno svolgimento diligente delle proprie funzioni, indipendentemente dagli incarichi ricoperti al di fuori del Gruppo Salcef, con piena consapevolezza delle responsabilità inerenti la carica ricoperta.

A tal fine, ciascun candidato alla carica di Amministratore valuta preventivamente, al momento dell'accettazione della carica nella Società e indipendentemente dai limiti stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento relativamente al cumulo degli incarichi, la capacità di svolgere con la dovuta attenzione ed efficacia i compiti al medesimo attribuiti, tenendo in particolare considerazione l'impegno complessivo richiesto dagli incarichi rivestiti al di fuori del Gruppo Salcef.

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è inoltre tenuto a comunicare prontamente al Consiglio medesimo l'eventuale assunzione di cariche di amministratore o sindaco in altre società, allo scopo di consentire l'adempimento degli obblighi informativi ai sensi delle disposizioni di legge e regolamento applicabili.

In ragione di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario né opportuno determinare dei criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore di Salcef considerando non necessario preconstituire limitazioni al riguardo. Funzionamento del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

In conformità all'art. 3, principio IX, del Codice di CG, il Consiglio di Amministrazione definisce le regole e le procedure per il proprio funzionamento, in particolare al fine di assicurare un'efficace gestione dell'informativa consiliare.

A tal fine, in data 24 marzo 2021, ha adottato un regolamento di funzionamento del Consiglio (il "Regolamento") che disciplina il ruolo, la composizione, l'organizzazione e le modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nonché i principali profili organizzativi del modello di *corporate governance*, in coerenza con i principi e le raccomandazioni del Codice di CG.

Ai sensi del Regolamento il Consiglio si riunisce di prassi almeno 4 (quattro) volte l'anno nelle date del calendario annualmente approvato ovvero su iniziativa del Presidente ogniqualvolta lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due dei suoi membri, o da un Amministratore Delegato, o da almeno un membro del Collegio Sindacale.

La tempestività e la completezza dell'informativa pre-consiliare sono garantite mediante il coinvolgimento delle competenti strutture societarie, che curano e coordinano la predisposizione della documentazione di volta in volta necessaria per gli specifici argomenti posti all'ordine del giorno. In particolare, al fine di garantire che gli amministratori deliberino con cognizione di causa, ai sensi dell'art. 2381 c.c., il Presidente assicura il buon funzionamento dei lavori del Consiglio. Più in particolare, nel predisporre l'ordine del giorno: a) indica in modo dettagliato i contenuti delle materie che saranno trattate; b) chiarisce su quali argomenti i consiglieri sono chiamati a deliberare e su quali invece sono chiamati a prendere atto di informativa.

In vista di ciascuna riunione del Consiglio, il Presidente, con il supporto del Segretario, provvede affinché vengano fornite ai consiglieri e sindaci tutte le informazioni necessarie per esprimersi, con consapevolezza sulle materie da trattare. In particolare, qualora gli argomenti in discussione siano relativi ad iniziative di tipo ordinario, i relativi documenti, ove disponibili, sono trasmessi di regola almeno entro la data di convocazione della riunione. Laddove ciò non sia possibile per ragioni straordinarie, il Presidente cura che gli amministratori siano informati con la massima tempestività e completezza possibile sul contenuto di eventuali proposte all'ordine del giorno aventi ad oggetto operazioni di particolare rilievo. La documentazione di supporto viene predisposta a cura della Funzione aziendale competente al fine di consentire a ciascun membro del Consiglio di acquisire la dovuta conoscenza ai fini della relativa deliberazione. Nel corso dell'Esercizio sono state



# SALCEF

rispettate le tempistiche relative alla tempestività ed all'adeguatezza dell'informazione fornita agli amministratori, anche per quanto riguarda le convocazioni effettuate per ragioni di urgenza, in occasione delle quali la documentazione a supporto delle riunioni è stata fornita contestualmente alla trasmissione dell'avviso di convocazione.

La riservatezza della documentazione di supporto alle riunioni di Consiglio viene garantita attraverso il caricamento della documentazione esclusivamente in un'apposita piattaforma che garantisce l'accesso ai soli membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, i quali assicurano che le credenziali di accesso siano protette e sottoposte al loro pieno controllo.

Nel corso dell'Esercizio, il Consiglio di Amministrazione della Società si è riunito 7 (sette) volte, con una durata media di circa 2 (due) ore. Nei termini indicati nel Regolamento di Borsa Italiana è stato comunicato a Borsa Italiana e pubblicato sul Sito *internet* della Società, sez. "Investor Relations/ Calendario Finanziario", il calendario annuale degli eventi societari per l'Esercizio, nel quale sono precisate le date stabilite per le riunioni di approvazione dei risultati dell'anno e di periodo.

Per l'esercizio 2024, sono previste 3 (tre) riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione dei dati contabili di periodo, in aggiunta alle 2 (due) tenutesi, rispettivamente, in data 26 gennaio 2024 e in data 14 marzo 2024 aventi ad oggetto, tra l'altro, l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato. Nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento le riunioni si sono tenute presso la sede legale e in collegamento audio-video.

La partecipazione effettiva di ciascun Consigliere alle riunioni del Consiglio è segnalata in forma percentuale nella Tabella 2 riportata in appendice alla presente Relazione. Complessivamente, la presenza media degli amministratori alle suddette riunioni è stata del 97,96% circa.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipano, su invito del Presidente, il Dirigente Preposto, i dirigenti con responsabilità strategiche, nonché gli altri dirigenti della Società e del Gruppo Salcef responsabili delle funzioni a cui si riferiscono gli argomenti oggetto di volta in volta di trattazione da parte del Consiglio, affinché possano fornire i più opportuni e puntuali approfondimenti e chiarimenti nel corso delle riunioni ai consiglieri e ai sindaci. A seguito della riunione, una bozza del verbale viene trasmessa a tutti i consiglieri e sindaci per le eventuali osservazioni. Il testo definitivo del verbale viene quindi redatto dal Segretario del Consiglio di Amministrazione, condiviso con il Presidente e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella successiva riunione consiliare (ad eccezione dei casi di deliberazioni adottate che richiedono immediata esecuzione, per le quali è prevista una approvazione contestuale del verbale consiliare).

#### 4.4 Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo di raccordo tra gli amministratori esecutivi e gli amministratori non esecutivi e cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari.

Ai sensi dello Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione: (i) verifica la regolare costituzione dell'Assemblea, accerta il diritto di intervento e di voto dei soci, constata la regolarità delle deleghe, dirige e regola la discussione e lo svolgimento dei lavori assembleari (art. 18 e 19 dello Statuto); (ii) convoca il Consiglio di Amministrazione (art. 22 dello Statuto); (iv) ha la rappresentanza legale della Società e la firma sociale (art. 30 dello Statuto).

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, se nominato dal Vice Presidente. In caso di assenza del Presidente e del Vice Presidente, l'Assemblea è presieduta dal più anziano di età dei consiglieri presenti.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente se nominato. Quando si dovesse riscontrare la contemporanea mancanza del Presidente e del Vice Presidente il soggetto legittimato a presiedere le riunioni del Consiglio è nominato dai consiglieri presenti.

In conformità a quanto disposto dal Regolamento, nel corso dell'Esercizio, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha curato:

- a) l'idoneità dell'informativa pre-consiliare e delle informazioni complementari fornite durante le riunioni a consentire agli amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo;





# SALCEF

- b) il coordinamento dell'attività dei comitati consiliari con l'attività del Consiglio di Amministrazione;
- c) d'intesa con l'Amministratore Delegato, anche su richiesta di singoli amministratori, l'intervento dei dirigenti della Società e quelli delle società del Gruppo Salcef, responsabili delle funzioni aziendali competenti per materia secondo in ragione dei punti all'ordine del giorno per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti oggetto di trattazione e deliberazione;
- d) che tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo possano partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile della Società stessa, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento. A tal proposito, nel corso dell'Esercizio l'informativa consiliare, per i suoi contenuti e la sua frequenza, ha consentito agli amministratori di ottenere un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera il Gruppo, delle dinamiche aziendali e delle loro evoluzioni, dei principi di corretta gestione dei rischi, nonché del relativo quadro normativo di riferimento. In particolare, durante gli incontri del Consiglio di Amministrazione, gli amministratori hanno ricevuto costanti approfondimenti su ciascun specifico settore in cui il Gruppo Salcef svolge la propria attività, anche dai responsabili delle diverse linee di business, al fine di comprendere al meglio le dinamiche aziendali sottese al business ed i relativi sviluppi intercorsi durante l'Esercizio.
- e) l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine.

Il Presidente assicura altresì che il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso l'informativa periodica fornita dall'Amministratore Delegato, sia informato, entro la prima riunione utile, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con tutti gli azionisti.

### Segretario del Consiglio

Ai sensi del Regolamento, il Consiglio nomina un Segretario, che può essere anche esterno al Consiglio, in possesso di adeguata competenza ed esperienza nella gestione degli adempimenti previsti per tale ruolo dal Regolamento.

In data 13 maggio 2022, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi della Raccomandazione 18 del Codice di CG, ha nominato, su proposta del Presidente, un segretario del Consiglio di Amministrazione nella persona del *Chief Corporate & Financial Officer* a cui sono state attribuite le funzioni previste dal Codice di CG.

Il Segretario svolge la funzione di segretario verbalizzante delle sedute del Consiglio di Amministrazione; in sua assenza, le sue funzioni sono svolte da un membro del Consiglio.

Il Segretario supporta l'attività del Presidente, coadiuvandolo nello svolgimento delle funzioni a quest'ultimo attribuite, e fornisce con imparzialità di giudizio e indipendenza assistenza e consulenza ai consiglieri su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario nonché in relazione ai diritti, poteri, doveri e adempimenti degli stessi, allo scopo di assicurare il regolare esercizio delle rispettive attribuzioni. In particolare, al Segretario – fermo restando le competenze attribuite al Presidente del Consiglio di Amministrazione - competono le seguenti funzioni:

- a) coordinamento e raccolta delle proposte e della documentazione da sottoporre al Consiglio;
- b) assistenza al Presidente nella conduzione della seduta;
- c) stesura del verbale delle sedute e sottoscrizione dello stesso;
- d) conservazione dei libri verbali delle sedute e della documentazione agli atti delle sedute del Consiglio.

Nel corso dell'Esercizio, il Segretario ha supportato il Presidente del Consiglio di Amministrazione nello svolgimento dei propri compiti ai sensi della Raccomandazione 12 del Codice CG, fornendo con imparzialità di giudizio assistenza e consulenza al Consiglio su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario, ivi inclusa la predisposizione degli avvisi di convocazione e l'inoltro della rilevante documentazione ai partecipanti.

### 4.5 Consiglieri esecutivi



# SALCEF

## **Amministratore Delegato (Chief Executive Officer)**

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'articolo 2381 c.c., può delegare proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

In data 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Valeriano Saiciccia come Amministratore Delegato della Società.

In particolare, al Dott. Saiciccia sono stati delegati i seguenti poteri con legale rappresentanza della Società, da esercitarsi in conformità e nei limiti indicati dalla legge, dallo Statuto, dalle direttive e dalle delibere del Consiglio di Amministrazione:

### **RAPPRESENTANZA GENERICA**

- 1) Firmare e ricevere la corrispondenza della Società;
- 2) effettuare gli adempimenti societari previsti dalla legge, gestire i rapporti con ogni autorità amministrativa, tribunale o ufficio (incluso il Registro delle Imprese), rapporti con i soci della Società, i consulenti, le società di certificazione e revisione (ove nominate);
- 3) svolgere tutte le pratiche presso le competenti camere di commercio per variazione e modificazione degli atti sociali, specie con riguardo a conferimenti e revoche di mandati ai preposti ai singoli punti di vendita o depositi;
- 4) rappresentare la Società in ogni operazione od atto di normale amministrazione, con poteri di firma;
- 5) autorizzare e disporre qualsiasi pagamento di debiti sociali.

### **RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO**

- 1) rappresentare la Società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa, fiscale, ordinaria o speciale, in qualunque grado e sede e quindi anche in sede di Consiglio di Stato, di Cassazione e di revocazione, nonché di fronte agli organi di controllo, Autorità Garanti ed Organismi Internazionali, con poteri di sottoscrivere istanze e ricorsi per qualsiasi oggetto, proponendo e sostenendo azioni, così amministrative quanto giudiziarie, di cognizione, di esecuzione ed anche procedure di fallimento, di concordato e di moratoria, addivenendo alle formalità relative e quindi anche al rilascio di procure e mandati speciali ad avvocati, procuratori generali e speciali alle liti e di eleggere domicilio, nonché di nominare procuratori speciali per rappresentare la Società in udienza;
- 2) transigere qualsiasi vertenza, accettare o respingere proposte di concordato, definire e compromettere in arbitri anche amichevoli compositori qualsiasi vertenza, sia in base a clausola compromissoria sia in base a separati atti di compromesso, nominando arbitri e provvedendo a tutte le formalità inerenti e relative ai conseguenti giudizi arbitrali;
- 3) deferire e riferire giuramenti, deferire e rispondere ad interrogatori od interPELLI anche in materia di falso civile, costituirsi parte civile in processi penali, eleggere domicilio.

### **GESTIONE DEL PERSONALE E RAPPORTI DI LAVORO**

- 1) definire e modificare l'organigramma funzionale della Società, definendo ruoli, poteri e responsabilità con l'attribuzione degli incarichi ai dipendenti della Società;
- 2) assumere, sospendere, promuovere e licenziare il personale, compreso quello dirigente, con contratti di lavoro subordinato sia a tempo indeterminato che a tempo determinato e con contratti interinali, di apprendistato e di tirocinio e variare le condizioni inerenti al rapporto di lavoro del personale dipendente;
- 3) nominare e revocare i direttori generali della Società, nonché i direttori finanziari, ove presenti nell'organigramma aziendale;
- 4) stipulare, modificare e risolvere in nome e per conto della Società contratti di collaborazione, anche a progetto ed occasionale;
- 5) compiere, anche conferendo le più opportune deleghe per le funzioni e le responsabilità del



# SALCEF

datore di lavoro, tutte le attività delegabili ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, che l'imprenditore è tenuto a svolgere in materia di sicurezza, di prevenzione e di igiene del lavoro, nonché di tutela dell'ambiente in osservanza di norme imperative, di disposizioni in qualsiasi forma impartite dalle autorità competenti, idonee a prevenire i rischi di danno alle persone, alle cose e all'ambiente, con particolare riferimento all'art. 2087 c.c. ed al citato D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Organizzare le attività sopra indicate, in modo da assicurare il tempestivo e corretto espletamento, la possibilità di verifiche ricorrenti e non pianificate e/o preannunciate, nonché la selezione, l'istruzione ed il controllo dei responsabili e degli addetti al compimento delle singole attività. I soggetti delegati dall'Amministratore Delegato potranno a loro volta delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 16 del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, quali i rappresentanti della direzione del sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché il responsabile del sistema di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 30 del d.lgs. 81/2008 e dalle norme dagli stessi richiamate anche ai fini delle prescrizioni e tutela di cui al vigente d.lgs. 231/2001. La delega di gestione di cui al presente punto comprende i poteri di deliberazione e di spesa ed include il conferimento di deleghe alla spesa alle persone come sopra delegate e designate;

- 6) rilasciare estratti di libri paga ed attestazioni e dichiarazioni riguardanti il personale, sia per gli enti previdenziali, assicurativi o mutualistici, sia per gli altri enti o privati; curare l'osservanza degli adempimenti cui la Società è tenuta quale sostituto d'imposta, con facoltà, tra l'altro, di sottoscrivere, ai fini di tali adempimenti, dichiarazioni, attestazioni o qualsivoglia atto o certificato previsti dalla legislazione vigente in materia;
- 7) rappresentare la Società avanti le organizzazioni di categoria e sindacali e nelle assemblee degli enti, dei consorzi e delle società nelle quali la società possiede interessenze o partecipazioni, con l'esercizio dei relativi diritti;
- 8) sottoscrivere in nome e per conto della Società le dichiarazioni fiscali, nonché quelle da presentare presso le competenti autorità ed enti previdenziali, assistenziali ed amministrativi;
- 9) rilasciare, nei limiti dei poteri come sopra conferiti, a dipendenti della Società ed anche a terzi, procure e mandati speciali che li abilitino a compiere in nome e per conto della Società determinate operazioni o categorie di operazioni usando per esse la firma sociale.

## GESTIONE AMMINISTRATIVA

- 1) dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione di Salcef e sovrintendere alla gestione della Società;
- 2) individuare le linee di sviluppo e di indirizzo strategico della Società, delle sue controllate, collegate e partecipate, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione di Salcef;
- 3) sovrintendere e dirigere le funzioni di amministrazione, finanza e controllo, le attività di controllo interno e le attività di supporto legale e societario alle attività aziendali, ivi inclusa la definizione delle politiche di corporate governance e di compliance;
- 4) definire le azioni volte ad esercitare le attività di direzione e coordinamento sulle società controllate per le quali sussiste tale situazione, strutturando le procedure aziendali e di gruppo, nonché sviluppando i sistemi gestionali ed operativi ai quale le società controllate devono assoggettarsi;
- 5) rappresentare la Società in occasione della nomina degli organi di amministrazione e controllo delle società del Gruppo, nonché delle società collegate, consortili, *joint venture* e consorzi, con potere di designazione e votazione dei candidati e definizione degli emolumenti, fornendone successiva informativa al Consiglio di Amministrazione.

## CONTRATTI

- 1) costituire, modificare, variare le quote di partecipazione, risolvere e sciogliere consorzi, società consortili, raggruppamenti temporanei di imprese, *joint venture* ed altre forme associative previste in Italia ed all'estero al fine della partecipazione a gare di appalto o trattative pubbliche



# SALCEF

e private per l'esecuzione di commesse di lavori e fornitura di servizi e prodotti, assumendo o conferendo poteri da mandataria o leader e sottoscrivendo i relativi atti pubblici e dichiarazioni necessarie presso notai e/o altre amministrazioni ed enti interessati, nonché tutti i patti parasociali, accordi interni tra le imprese riunite e quanto altro ritenuto necessario o utile allo scopo;

- 2) sottoscrivere richieste di invito a gare di appalto di qualsiasi tipologia indette da amministrazioni pubbliche ed enti privati italiani ed esteri; sottoscrivere e presentare offerte nelle gare di appalto, sia quale impresa singola sia quale impresa associata in consorzi, raggruppamenti temporanei di imprese, *joint venture* ed altre forme associative previste, determinando l'offerta economica, tecnica ed amministrativa, fornendo e sottoscrivendo tutte le necessarie dichiarazioni e documentazioni richieste. Richiedere allo scopo l'emissione delle necessarie polizze assicurative nonché fidejussioni bancarie e/o assicurative richieste per la partecipazione alle gare, nonché successivamente all'aggiudicazione, per l'esecuzione dei lavori, quali, a titolo esemplificativo: *tender, performance, retention, advance bonds*. Intervenire in tutte le fasi della procedura di gara per rappresentare la società, presentare offerte ed eventuali modifiche, presentare reclami e riserve, domande e dichiarazioni, nonché rappresentare la società nelle fasi successive fino alla aggiudicazione della commessa e firma del relativo contratto di appalto o fornitura di prodotti o prestazione di servizi;
- 3) rappresentare la Società nei confronti di tutti i committenti pubblici e privati, nelle fasi di esecuzione delle opere appaltate, nonché delle forniture di servizi e prodotti, con poteri di sottoscrizione dei relativi contratti ed ordinativi, dei documenti di natura tecnica, amministrativa ed economica sia per i rapporti con i committenti, con le eventuali società associate che con altre autorità ed amministrazioni eventualmente interessate; la sottoscrizione di qualsiasi documento di natura contabile, di verbali di consegna, di sospensione, di proroga, di ultimazione lavori, atti modificativi e integrativi, varianti, verbali di collaudo, presentazione discussione e definizione di riserve anche tramite accordo bonario, verbali accordi per esecuzione dei lavori, e di ogni altro atto in contraddittorio o comunque necessario per la corretta gestione della commessa;
- 4) nominare e revocare rappresentanti, agenti di vendita in genere e concessionari; conferire e revocare mandati *ad negotia* per la vendita, nonché per la partecipazione a gare di appalto o procedure pubbliche e private volte all'acquisizione di commesse per l'esecuzione di lavori nonché fornitura di prodotti e servizi;
- 5) stipulare, modificare e risolvere in nome e per conto della Società, contratti ed ordini relativi all'acquisto di merci e materiali, contratti di appalto, subappalto e subfornitura, contratti di prestazione di servizi, contratti di locazione, anche finanziarie ed operative, contratti di leasing, di noleggio, di consulenza e prestazione d'opera intellettuale e non intellettuale, di distacco, di trasporto e spedizione, di assicurazione, di mediazione e procacciamento d'affari, di agenzia, di mandato, di commissione, di agenzia, di concessione di vendita, di deposito, di lavorazione per conto terzi, di comodato, di somministrazione, di edizione e stampa, agrari, di pubblicità, nonché tutte le altre forme contrattuali tipiche ed atipiche applicabili, aventi ad oggetto beni e servizi necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale, impegnando la Società per tutti i diritti e le obbligazioni che possono derivarne;
- 6) stipulare, modificare, risolvere in nome e per conto della Società qualsiasi contratto o convenzione avente per oggetto opere dell'ingegno, marchi, disegni, brevetti, modelli ed altre opere analoghe;
- 7) stipulare, modificare e risolvere in nome e per conto della Società, contratti volti all'effettuazione di investimenti, tramite contratti di acquisto, permuta, vendita, affitto, locazione finanziaria, di beni materiali, macchinari, impianti, attrezzature ed in genere qualsiasi altro contratto avente ad oggetto anche beni mobili registrati, impegnando la Società per tutti i diritti e le obbligazioni che possono derivarne, per operazioni singolarmente non superiori ad euro 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00);
- 8) stipulare, modificare e risolvere in nome e per conto della Società, contratti aventi ad oggetto diritti su beni immobili, quali i contratti di acquisto, permuta, vendita, affitto, *leasing*, locazione





# SALCEF

nonché tutte le altre forme contrattuali tipiche ed atipiche applicabili, impegnando la Società per tutti i diritti e le obbligazioni che possono derivarne, per operazioni singolarmente non superiori ad euro 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00);

- 9) assumere e cedere partecipazioni e quote in altre società, anche consortili e in consorzi, sia esistenti che di nuova costituzione, anche mediante esercizio o rinuncia a diritti di opzione, conferimento, usufrutto, costituzione in pegno ed ogni altro atto di disposizione, ovvero di assoggettamento a vincoli delle partecipazioni stesse, per operazioni singolarmente non superiori ad euro 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00);
- 10) cedere, conferire, affittare, concedere in usufrutto nonché stipulare qualsiasi altro atto di disposizione ovvero di assoggettamento a vincoli dell'azienda nella titolarità della società, o di rami di essa, per operazioni singolarmente non superiori ad euro 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00);
- 11) acquistare, affittare, assumere in usufrutto nonché stipulare qualsiasi altro atto inerente all'utilizzo, di aziende o rami di aziende nella proprietà e/o disponibilità di terzi, per operazioni singolarmente non superiori ad euro 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00);
- 12) sottoscrivere in nome e per conto della Società "non disclosure agreements" (nda), "memorandum of understanding" (mou), "confidential agreement" (ca) ed altre forme contrattuali o di accordo commerciale o negoziale con altri soggetti necessari o utili al raggiungimento dello scopo sociale;
- 13) costituire, iscrivere e rinnovare ipoteche e privilegi a carico di terzi e a beneficio della Società, acconsentire a cancellazioni e restrizioni di ipoteche a carico di terzi ed a beneficio della Società per estinzione e riduzione delle obbligazioni; rinunciare a ipoteche o a surroghe ipotecarie, anche legali e compiere qualsiasi altra operazione ipotecaria, sempre a carico di terzi ed a beneficio della Società e quindi attiva, manlevando i conservatori competenti dei registri immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità;
- 14) ritirare valori, plichi, pacchi, lettere anche raccomandate ed assicurate, nonché vaglia postali ordinari e telegrafici presso gli uffici postali e telegrafici, e nominare all'uopo mandatari speciali;
- 15) stipulare con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere, i contratti per la fornitura di utenze di qualsiasi genere, contratti di noleggio o di acquisto degli impianti ed attrezzature relative;
- 16) richiedere certificati personali e societari;
- 17) rilasciare dichiarazioni ed attestazioni per bandi di gara e/o qualifica albo fornitori, presentare qualsiasi domanda volta al riconoscimento di un particolare stato giuridico o iscrizione ad albi fornitori o altri elenchi presso qualsiasi amministrazione pubblica o ente privato;
- 18) compiere qualsiasi atto ed operazione presso gli uffici ferroviari, doganali, postali e telegrafici ed in genere presso ogni ufficio pubblico e privato di trasporto, con facoltà di rilasciare le debite quietanze di liberazione, dichiarazioni di scarico e consentire vincoli e svincoli;
- 19) rappresentare la Società nello svolgimento di tutte le pratiche attinenti alle operazioni di importazione, esportazione, temporanea importazione, temporanea esportazione, reimportazione, riesportazione;
- 20) compiere ogni atto ed assumere ogni iniziativa, con ogni più ampio potere, per assicurare la piena conformità delle attività alle prescrizioni di legge, regolamento, ordinanze, ordini e disposizioni di ogni autorità internazionale, comunitaria, nazionale, locale ed, in particolare, senza che tale elencazione costituisca limitazione del potere qui attribuito, in materia di igiene, salute e sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, urbanistica, edilizia, esercizio delle attività industriali, nonché in materia di rapporti di lavoro, collocamento, adempimenti obbligatori previdenziali ed assicurativi, esportazioni, importazioni e transito di materiali, anche di alta tecnologia, tecnologie e servizi, nonché in materia di trattamento dei dati personali di cui alla normativa vigente, in quanto rappresentante della società "titolare" del trattamento dei dati personali; il tutto con facoltà di delega a terzi per una o più delle materie di cui al presente punto.





# SALCEF

## GESTIONE FINANZIARIA

- 21) provvedere per conto, in nome e nell'interesse della Società alla riscossione, allo svincolo ed al ritiro di tutte le somme e di tutti i valori che siano per qualsiasi causale o titolo dovuti alla medesima da chicchessia, così dalle amministrazioni dello Stato, dalle Regioni, dai Comuni e Province, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalle Tesorerie provinciali dello Stato, dalle Agenzie delle Entrate, dai consorzi ed istituti di credito sempre compreso anche quello di emissione, e quindi provvedere alla esazione dei mandati che siano già stati emessi o che saranno da emettersi in futuro, senza limitazione di tempo, a favore della Società, per qualsiasi somma di capitale o di interessi che a questa sia dovuta dalle predette amministrazioni, dai suindicati uffici ed istituti, sia in liquidazione dei depositi fatti dalla società medesima, sia per qualsiasi altra causale o titolo. Rilasciare a nome della Società le corrispondenti dichiarazioni di quietanza e di scarico ed in genere tutte quelle dichiarazioni che potranno essere richieste in occasione dell'espletamento delle singole pratiche, compresa quella di esonero dei suindicati uffici, amministrazioni ed istituti da ogni responsabilità al riguardo;
- 22) aprire e chiudere contratti di conto corrente presso istituti bancari, uffici postali ed istituzioni finanziarie, anche in valuta estera. Effettuare operazioni sui conti correnti della Società presso istituti di credito e uffici postali in qualsiasi forma e senza limitazione alcuna;
- 23) assumere fidi bancari ed aperture di credito allo scoperto, definendone termini e condizioni, senza limitazione alcuna;
- 24) emettere ed assumere obbligazioni cambiarie di ogni specie;
- 25) compiere qualsiasi operazione finanziaria attiva e passiva, a breve termine, compresi sconti cambiali di effetti a firma della stessa Società, operazioni di riporto presso qualsiasi istituto bancario, compreso l'istituto di emissione, assumendo gli impegni ed adempiendo alle formalità necessarie, come da questo richiesto; compiere operazioni di copertura rischi di cambio relativamente a commesse;
- 26) compiere operazioni di sconti cambiali di effetti a firma di terzi, girare e quietanzare assegni bancari, vaglia cambiali, fidi di credito, cambiali, vaglia postali pagabili presso aziende di credito, uffici postali e telegrafici ed in genere presso qualsiasi persona fisica e giuridica;
- 27) emettere assegni bancari e postali su conti correnti intestati alla Società, nonché richiedere l'emissione di assegni circolari senza limitazione alcuna;
- 28) compiere qualsiasi operazione finanziaria attiva e passiva, a medio e lungo termine, inclusi i contratti di finanziamento chirografari ed ipotecari, comprese le operazioni a copertura rischi di cambio e della fluttuazione degli interessi e rilasciare garanzie per medesime operazioni effettuate dalle società controllate o partecipate, definendone termini e condizioni, senza limitazione alcuna;
- 29) assumere presso terzi, compresi le amministrazioni statali, le banche e gli istituti di credito, finanziamenti, sotto qualsiasi forma, relativi a crediti della Società nascenti da esportazioni di merci e servizi e da esecuzione di lavori all'estero;
- 30) sottoscrivere lettere di accreditamento ed addebitamento in conto corrente;
- 31) concedere garanzie, ivi incluse fideiussioni ed ipoteche a banche, istituti finanziari e terzi in genere, al fine di garantire operazioni ed obbligazioni della Società nonché delle società controllate o partecipate, per operazioni commerciali, finanziarie, al fine del raggiungimento degli scopi sociali, definendone termini e condizioni, senza limitazione alcuna;
- 32) accordare fideiussioni e controgaranzie a favore di istituti bancari, assicurativi, amministrazioni pubbliche, clienti, fornitori e soggetti terzi in genere, per operazioni doganali, per la partecipazione a gare, per garantire le obbligazioni inerenti alla corretta esecuzione delle prestazioni scaturenti da commesse acquisite dalla Società o dalle società controllate o partecipate, per lavori, nonché per la fornitura di prodotti e servizi, in Italia o all'estero, definendone termini e condizioni, senza limitazione alcuna;
- 33) stipulare contratti di cessione di crediti, anche futuri e pro-soluto, con istituti bancari ed altre



# SALCEF

istituzioni finanziarie, società di factoring e partner commerciali e finanziari, relativi a crediti verso committenti, verso l'erario per rimborsi dovuti per crediti d'imposta nonché per qualsiasi altro titolo, per crediti di natura finanziaria e commerciale, definendo i relativi aspetti contrattuali ed operativi, senza limitazione alcuna;

- 34) stipulare contratti di factoring, anche inverso, emissione di lettere di credito, nonché tutti gli altri strumenti bancari e finanziari volti al miglior incasso dei crediti o dilazione di pagamenti, per conto della Società o dalle società controllate o partecipate, definendo i relativi aspetti contrattuali ed operativi, senza limitazione alcuna.

In relazione ai poteri come sopra conferiti, restano di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione, oltre a quanto previsto dalla legge e dallo statuto sociale, le materie concernenti:

- (i) la definizione delle linee strategiche ed organizzative aziendali, inclusa l'approvazione dei piani, programmi, *business plan* e budget;
- (ii) la stipula, modifica e risoluzione dei contratti volti all'effettuazione di investimenti, tramite contratti di acquisto, permuta, vendita, affitto, locazione finanziaria, di beni materiali, macchinari, attrezzature ed impianti, ed in genere qualsiasi altro contratto avente ad oggetto anche beni mobili registrati, per operazioni singolarmente superiori ad euro 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00);
- (iii) la stipula, modifica e risoluzione dei contratti aventi ad oggetto diritti su beni immobili, quali i contratti di acquisto, permuta, vendita, affitto, *leasing*, locazione nonché tutte le altre forme contrattuali tipiche ed atipiche applicabili, per operazioni singolarmente superiori ad euro 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00);
- (iv) l'assunzione o cessione di partecipazioni e quote in altre società, anche consortili e in consorzi, sia esistenti che di nuova costituzione, anche mediante esercizio o rinuncia a diritti di opzione, conferimento, usufrutto, costituzione in pegno ed ogni altro atto di disposizione ovvero di assoggettamento a vincoli delle partecipazioni stesse, per operazioni singolarmente superiori ad euro 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00);
- (v) la cessione, il conferimento, l'affitto, la concessione in usufrutto nonché la stipula di qualsiasi altro atto di disposizione ovvero di assoggettamento a vincoli dell'azienda nella titolarità della Società o di rami di essa, per operazioni singolarmente superiori ad euro 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00);
- (vi) l'acquisto, l'affitto, l'assunzione in usufrutto nonché la stipula di qualsiasi altro atto inerente all'utilizzo, di aziende o rami di aziende nella proprietà e/o disponibilità di terzi, per operazioni singolarmente superiori ad euro 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00);
- (vii) le operazioni sul capitale, la costituzione, la trasformazione, la quotazione in borsa, la fusione, la scissione, la messa in liquidazione, la stipula di patti parasociali, relative a controllate dirette.

L'Amministratore Delegato Valeriano Salciccia è qualificabile anche come *Chief Executive Officer* e non riveste l'incarico di Amministratore in altro emittente quotato di cui sia *Chief Executive Officer* un Amministratore della Società.

### Presidente del Consiglio di Amministrazione

In data 29 aprile 2022, l'Assemblea ha eletto e nominato Gilberto Salciccia Presidente del Consiglio di Amministrazione fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

In data 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire la migliore gestione operativa della Società, ha delegato al Presidente del Consiglio di Amministrazione Gilberto Salciccia l'organizzazione e gestione delle strutture aziendali nonché definizione delle linee di indirizzo e delle strategie operative delle altre società del Gruppo Salcef, relativamente a:

- a) la definizione delle linee strategiche inerenti ai nuovi investimenti e le attività volte al mantenimento in efficienza degli *asset* aziendali.
- b) la definizione del piano operativo degli investimenti del Gruppo Salcef relativamente alle immobilizzazioni operative, avendone definito gli aspetti afferenti all'Emittente, nonché coordinando le pianificazioni delle altre società del Gruppo Salcef.
- c) la ricerca e sviluppo nonché le altre attività che, a medio e lungo termine, sono orientate a



# SALCEF

incrementare e diversificare l'offerta di prodotti e servizi delle società del Gruppo Salcef, incluso l'implementazione delle attività di progettazione e studio di nuovi brevetti e sistemi produttivi.

Alla Data della Relazione, il capitale sociale di Finhold S.r.l., che controlla la Società, è indirettamente ed interamente posseduto da Valeriano Salciccia e Gilberto Salciccia in parti uguali.

## **Comitato esecutivo**

Alla Data della Relazione, non è stato costituito un Comitato Esecutivo.

## **Informativa al Consiglio da parte dei consiglieri / organi delegati**

Ai sensi dell'art. 27.2 dello Statuto e dell'art. 150 del TUF e in adesione alle *best practice*, l'Amministratore Delegato riferisce tempestivamente al Consiglio ed al Collegio Sindacale con periodicità almeno trimestrale e comunque in occasione delle riunioni del Consiglio stesso, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, o comunque di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle società controllate, in particolare riferisce sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Per maggiori informazioni sull'informativa fornita con cadenza almeno trimestrale dall'Amministratore Delegato al Consiglio nel corso dell'Esercizio si veda la sez. 4, Paragrafo 4.1 della Relazione.

## **Altri consiglieri esecutivi**

Alla Data della Relazione, non vi sono ulteriori consiglieri esecutivi in aggiunta all'Amministratore Delegato e al Presidente del Consiglio.

Inoltre, in data 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Valeriano Salciccia quale Amministratore Incaricato ai sensi dell'art. 6 del Codice di CG. Per maggiori informazioni si rinvia alla sez.9, paragrafo 9.1 della Relazione.

## **Amministratori indipendenti e *Lead Independent Director***

### **Amministratori Indipendenti**

La procedura seguita dal Consiglio ai fini della verifica dell'indipendenza prevede che la sussistenza del requisito sia dichiarata dall'amministratore in occasione della presentazione delle candidature, nonché all'atto dell'accettazione della carica, e accertata dal Consiglio nella prima riunione successiva alla nomina anche sulla base delle informazioni disponibili. I risultati vengono quindi resi noti al mercato con un comunicato stampa. La valutazione viene rinnovata al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza annuale.

Tale valutazione viene effettuata dal Consiglio sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori e/o a disposizione della Società, nonché tenendo conto dei principi e delle raccomandazioni contenuti nel Codice di CG. Ai fini della valutazione dell'indipendenza degli amministratori, il Consiglio potrà comunque, in relazione alle specifiche situazioni riguardanti ciascun amministratore, considerare ogni ulteriore elemento ritenuto utile e opportuno, adottando criteri aggiuntivi e/o parzialmente difformi che privilegino la sostanza sulla forma, fornendone informativa nella Relazione. Il Consiglio sottopone l'esito della valutazione di indipendenza al Collegio Sindacale che verifica la corretta applicazione dei criteri sopra citati.

In occasione della candidatura, gli amministratori Valeria Conti, Emilia Piselli, Bruno Pavesi e Veronica Vecchi hanno dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, del TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dalla Raccomandazione 7 del Codice di CG e, contestualmente, si sono impegnati a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale eventuali variazioni in merito ai requisiti, inclusi quelli di indipendenza, nonché eventuali sopravvenute cause di decadenza.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 29 aprile 2022, subito dopo la nomina da parte dell'Assemblea ordinaria avvenuta in pari data, ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai predetti amministratori anche sulla base delle dichiarazioni dagli stessi allo scopo rilasciate ai sensi dell'art. 148 TUF applicando, *inter alia*, tutti i criteri previsti dal Codice di CG. Per parte sua, il Collegio Sindacale ha effettuato la verifica sulle attività di accertamento dei requisiti e sulla corretta applicazione dei

criteri d'indipendenza, in data 6 maggio 2022 (per i consiglieri attualmente in carica).

Tali valutazioni sono condotte con cadenza annuale. In data 26 gennaio 2023 e in data 26 gennaio 2024, in ottemperanza alla Raccomandazione 6 del Codice di CG, il Consiglio di Amministrazione ha accertato la permanenza dei requisiti di indipendenza in capo a ciascuno dei predetti consiglieri non esecutivi e indipendenti. Nell'effettuare la suddetta valutazione, il Consiglio ha considerato tutte le informazioni a disposizione (in particolare quelle fornite dagli amministratori oggetto di valutazione), valutando tutte le circostanze che appaiono compromettere l'indipendenza individuate dal TUF e dal Codice di CG e ha applicato (tra gli altri) tutti i criteri previsti dal Codice di CG con riferimento all'indipendenza degli amministratori. A tal proposito, ciascun amministratore non esecutivo indipendente ha fornito tutti gli elementi necessari o utili alle valutazioni del Consiglio. Per parte sua, il Collegio Sindacale ha rinnovato la verifica sulle attività di accertamento di permanenza dei requisiti e sulla corretta applicazione dei criteri d'indipendenza, in data 25 gennaio 2023 e in data 26 gennaio 2024 (per i consiglieri attualmente in carica).

Alla data di chiusura dell'Esercizio ed alla Data della Relazione, pertanto, vi sono 4 (quattro) amministratori indipendenti su 7 (sette) in possesso dei requisiti di indipendenza di cui agli articoli 147-ter, quarto comma e 148, terzo comma, del TUF e di cui all'art. 2 del Codice di CG, nelle persone di: Valeria Conti, Emilia Piselli, Bruno Pavesi e Veronica Vecchi.

Gli amministratori indipendenti della Società sono per numero, autorevolezza e competenze tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari della Società, nonché risultano adeguati alle esigenze dell'impresa, al funzionamento del Consiglio e alla costituzione dei relativi comitati. Gli amministratori indipendenti apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

Si segnala che i suddetti Amministratori, nella dichiarazione di attestazione dei requisiti per l'assunzione della carica, hanno indicato l'idoneità a qualificarsi come indipendenti e, contestualmente, si sono impegnati a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale eventuali variazioni in merito ai requisiti, inclusi quelli di indipendenza, nonché eventuali sopravvenute cause di decadenza.

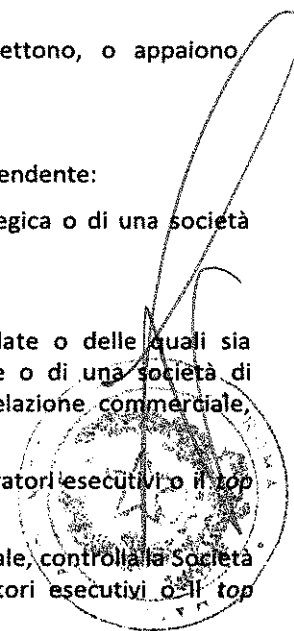
Alla Data della Relazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è stato qualificato come indipendente.

\* \* \*

In conformità al Principio VI del Codice di CG, una componente significativa degli amministratori non esecutivi della Società è indipendente nel senso che non intrattengono o hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con l'Emittente o con soggetti legati allo stesso, relazioni tali da condizionarne l'autonomia di giudizio.

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- 1) se è un azionista significativo della Società;
- 2) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
  - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
  - di un azionista significativo della Società;
- 3) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
  - con la Società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
  - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- 4) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della







# SALCEF

- società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione;
- 5) se è stato amministratore della Società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
  - 6) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
  - 7) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
  - 8) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Inoltre, ai sensi della Raccomandazione 7 del Codice di CG, in data 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha predefinito i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività delle circostanze rilevanti ai sensi del Codice di CG ai fini della valutazione di indipendenza degli amministratori.

Nello specifico, i seguenti parametri quantitativi e qualitativi sono da applicarsi per valutare i rapporti di cui alle precedenti punti 3) e 4):

- rapporti di natura commerciale o finanziaria: (i) il 5% del fatturato annuo dell'impresa o dell'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o di cui sia un amministratore esecutivo; e/o (ii) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo Salcef che risultino riconducibili alla stessa tipologia di rapporti contrattuali;
- prestazioni professionali: (i) il 5% del fatturato annuo dell'impresa o dell'ente di cui l'amministratore abbia il controllo o di cui sia un amministratore esecutivo ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia *partner*; e/o (ii) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo Salcef che risultino riconducibili ad incarichi di natura similare;
- nel caso dell'amministratore che è anche *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza, la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni della Società e del Gruppo Salcef, anche indipendentemente dai parametri quantitativi;
- una remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione superiore ad Euro 150.000 annui,

ferma restando comunque la discrezionalità del Consiglio di Amministrazione nel valutare la specifica situazione tenendo conto del miglior interesse della Società, della significatività del rapporto e della sua idoneità ad incidere sull'indipendenza dell'amministratore titolare del rapporto stesso.

### **Lead Independent Director**

Il Codice di CG, alla Raccomandazione 13, dispone la nomina, da parte del Consiglio di Amministrazione, di un *lead independent director* qualora: a) il presidente dell'organo di amministrazione sia il *chief executive officer* o sia titolare di rilevanti deleghe gestionali; b) la carica di presidente sia ricoperta dalla persona che controlla, anche congiuntamente, la società; c) nelle società grandi, anche in assenza delle condizioni indicate alle lettere a) e b), se lo richiede la maggioranza degli amministratori indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione, in ragione della partecipazione detenuta dal Presidente del Consiglio nonché delle deleghe e poteri ad esso attribuiti, ha ritenuto opportuno aderire alla Raccomandazione n. 13 e ha nominato, nella riunione del 29 aprile 2022, *lead independent director* l'Amministratore indipendente Bruno Pavesi, conferendogli i poteri e le funzioni suggerite dal Codice di CG.

A tale figura fanno dunque riferimento gli amministratori non esecutivi (e, in particolare, gli indipendenti) per un migliore contributo all'attività e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

Il *lead independent director*, inoltre, ha collaborato con il Presidente del Consiglio di Amministrazione al fine di garantire che gli amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi e ad esso è attribuita, tra l'altro, la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli amministratori indipendenti per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione sociale. Nel corso dell'esercizio 2023 il *lead*





# SALCEF

*independent director* ha ritenuto opportuno convocare gli amministratori indipendenti una sola volta in data 5 ottobre 2023 in relazione all'analisi di una fattispecie straordinaria.

## 5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Il Consiglio di Amministrazione, in data 6 ottobre 2020, ha deliberato di adottare, con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società e/o le società dalla stessa controllate, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate che le società quotate sono tenute a comunicare al pubblico ai sensi dell'articolo 114, comma 1, del TUF e dell'articolo 17 del Regolamento MAR e nel rispetto, più in generale, della disciplina di legge e regolamentare di volta in volta vigente in materia di informativa al mercato e prevenzione e repressione degli abusi di mercato (la "**Procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di informazioni privilegiate**"). Tale procedura ha, inoltre, ad oggetto l'istituzione e la gestione del registro delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero delle funzioni svolte, abbiano accesso alle informazioni rilevanti (*i.e.* quelle informazioni che non presentano le caratteristiche per qualificarsi come privilegiate) e l'istituzione e la gestione del registro delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero delle funzioni svolte, abbiano accesso alle informazioni privilegiate indicate nell'articolo 114, comma 1, del TUF, in ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 18 del Regolamento MAR e delle relative disposizioni di attuazione.

In data 6 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato altresì di adottare, sempre con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, una procedura avente ad oggetto gli obblighi di comunicazione al pubblico e le limitazioni al compimento di operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione e scambio compiute da, o per conto di: (i) i componenti degli organi di amministrazione o di controllo dell'Emittente; (ii) gli alti dirigenti che, pur non essendo membro di tali organi, abbiano regolare accesso ad informazioni privilegiate concernenti direttamente o indirettamente la Società e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possano incidere sull'evoluzione futura e sulle prospettive di tale entità; (iii) chiunque detenga una partecipazione, calcolata ai sensi dell'articolo 118 del Regolamento Emittenti Consob, pari almeno al 10% del capitale sociale della Società, rappresentato da azioni con diritto di voto (**"Azionista Rilevante"**), nonché ogni altro soggetto che controlla la Società; nonché (iv) le persone strettamente legate ai soggetti che precedono (la "**Procedura Internal Dealing**"). Ai sensi della Procedura *Internal Dealing* adottata dall'Emittente, non sono comunicate: (a) le operazioni il cui importo complessivo non raggiunga Euro 20.000 entro la fine dell'anno; (b) le operazioni effettuate tra l'Azionista Rilevante e le persone ad esso strettamente associate; (c) le operazioni effettuate dall'Emittente e da società da essa controllate; nonché (d) le ulteriori operazioni per cui la normativa vigente non richiede la notifica. Le procedure descritte sono disponibili sul Sito *internet* della Società [www.salcef.com](http://www.salcef.com), sez. "*Governance/Policy e Procedure*".

## 6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (*ex art. 123 bis, comma 2, lettera d), TUF*)

Il Codice di CG, alla Raccomandazione 16, raccomanda che il Consiglio di Amministrazione istituisca al proprio interno comitati con funzioni istruttorie, propositive e consultive, in materia di nomine, remunerazioni e controllo e rischi, prevedendo che le funzioni che il Codice di CG attribuisce ai comitati possano essere distribuite in modo differente o accorpate anche in un solo comitato, purché sia fornita adeguata informativa sui compiti e sulle attività svolte per ciascuna delle funzioni attribuite e siano rispettate le raccomandazioni del Codice per la composizione dei relativi comitati.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 29 aprile 2022, ha deliberato di istituire i seguenti comitati endo-consiliari:

- (i) un Comitato Remunerazioni e Nomine, ai sensi degli articoli 4 e 5 del Codice di CG (cfr. sez. 7.2. e 9);
- (ii) un Comitato Controllo e Rischi, ai sensi dell'art. 6 del Codice di CG (cfr. sez. 9.2);
- (iii) un Comitato Parti Correlate ai sensi del Regolamento OPC (cfr. sez. 10), (*congiuntamente ai precedenti comitati, i "Comitati"*).

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, coerentemente con le raccomandazioni di cui al Codice di CG, nella riunione del 16 marzo 2023 ha deliberato di istituire, previo parere favorevole del Comitato



# SALCEF

Remunerazioni e Nomine, il Comitato Sostenibilità, titolare di funzioni istruttorie, consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità, connesse all'esercizio dell'attività del Gruppo Salcef.

In considerazione delle esigenze organizzative della Società, delle modalità di funzionamento e della dimensione del proprio Consiglio di Amministrazione nonché della prassi, la Società ha istituito un unico comitato per le nomine e la remunerazione e, alla Data della Relazione, sono state rispettate le condizioni previste dal Codice per la composizione dei relativi comitati e nessuna funzione dei suddetti Comitati è stata attribuita al Consiglio di Amministrazione. Nella determinazione della composizione dei Comitati il Consiglio ha privilegiato la competenza e l'esperienza dei relativi componenti cercando di evitare una eccessiva concentrazione di incarichi.

In data 24 gennaio 2021, il Consiglio di Amministrazione su proposta di ciascun Comitato ha approvato (i) il Regolamento del Comitato Remunerazioni e Nomine; (ii) il Regolamento del Comitato Controllo e Rischi e (iii) il Regolamento del Comitato Parti Correlate (i "Regolamenti"), da ultimo modificati nelle riunioni dei medesimi Comitati tenutesi in data 8 marzo 2022 (le relative modifiche ai Regolamenti sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione con successiva delibera del 14 marzo 2022).

In particolare, i Regolamenti disciplinano le funzioni dei Comitati in conformità a quanto previsto dal Codice di CG e stabiliscono la composizione degli stessi e il possesso dei requisiti in capo ai rispettivi membri. I Regolamenti prevedono che la durata in carica dei componenti dei Comitati sia equiparata a quella del Consiglio di Amministrazione.

Per ciò che concerne il ruolo dei presenti dei Comitati istituiti, i Regolamenti prevedono che la presidenza delle riunioni spetti al Presidente di ciascun Comitato, i quali dirigono, coordinano e moderano il dibattito; relazionano al Consiglio di Amministrazione a nome del Comitato e rappresentano il Comitato nei rapporti con gli altri organi sociali, potendo altresì sottoscrivere a nome del Comitato relazioni e pareri da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente di ciascun Comitato riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito alle riunioni svolte dal Comitato stesso con cadenza almeno semestrale e comunque ogniqualvolta lo ritenga necessario ovvero opportuno.

I Comitati si riuniscono con frequenza adeguata al corretto svolgimento delle proprie funzioni, di norma nelle date previste dal calendario annuale delle riunioni approvato dal comitato stesso e comunicato al Consiglio di Amministrazione.

I Comitati vengono convocati dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta congiunta dagli altri componenti o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o dall'Amministratore Delegato, a mezzo apposito avviso trasmesso via *e-mail*, con indicazione di data, luogo e ordine del giorno, a tutti i suoi membri almeno 3 giorni prima della data fissata per l'adunanza. In caso di urgenza, il termine può essere ridotto, purché la convocazione sia effettuata a mezzo *e-mail* o altro strumento idoneo a garantire una comunicazione certa e immediata.

I Presidenti dei Comitati possono invitare a singole riunioni il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, gli altri amministratori e, informandone l'Amministratore Delegato, gli esponenti delle funzioni aziendali competenti per materia; alle riunioni dei Comitati possono assistere i componenti del Collegio Sindacale. In tali ipotesi, l'avviso di convocazione è trasmesso anche ai citati soggetti. In vista di ciascuna riunione del Comitato, il Presidente, con il supporto del Segretario, provvede affinché vengano fornite ai membri del Comitato tutte le informazioni necessarie per esprimersi con consapevolezza sulle materie da trattare. In particolare, i documenti relativi alle materie oggetto di discussione, ove disponibili, sono trasmessi di regola entro un giorno prima della riunione. Laddove ciò non sia possibile, il Presidente cura che i membri del Comitato siano informati con la massima tempestività e completezza possibile sul contenuto di eventuali proposte all'ordine del giorno. La documentazione di supporto viene predisposta a cura della funzione aziendale competente per materia in relazione a ciascun punto all'ordine del giorno al fine di consentire a ciascun membro del Comitato di acquisire la dovuta conoscenza ai fini della relativa deliberazione.

La riservatezza della documentazione di supporto alle riunioni del Comitato viene garantita attraverso l'invio della documentazione esclusivamente mediante posta elettronica agli indirizzi comunicati dai membri del comitato, i quali assicurano che l'accesso agli indirizzi di posta elettronica comunicati alla Società sia protetto



# SALCEF

e sottoposto al loro pieno controllo.

I componenti del comitato sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento delle rispettive funzioni nonché a rispettare le regole adottate dalla Società per la diffusione dei documenti e delle informazioni suddette, secondo le modalità previste dalle specifiche procedure interne inerenti alla gestione ed al trattamento delle informazioni privilegiate e riservate, nonché alla normativa *pro tempore* vigente in materia.

Le funzioni di Segretario del comitato sono svolte dal soggetto indicato nella *Disposizione 308 – Organizzazione Aziendale*, ovvero dal soggetto di volta in volta indicato dal Presidente, il quale può essere scelto anche al di fuori dei membri del comitato stesso.

I Comitati sono validamente costituiti quando è presente almeno la maggioranza dei componenti in carica, e decidono a maggioranza assoluta dei presenti. Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni, anche in difetto di formale convocazione, quando sia intervenuta la totalità dei componenti del comitato e tutti gli aventi diritto a partecipare siano stati previamente informati della riunione, anche senza le particolari formalità richieste in via ordinaria per la convocazione, e abbiano dichiarato di non opporsi alla trattazione dei punti all'ordine del giorno. A parità di voti prevale quello di chi presiede la riunione.

Di ogni riunione viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente della riunione e dal segretario. La bozza di verbale viene sottoposta al Presidente del comitato e agli altri componenti per eventuali osservazioni; di norma, trascorsi 10 giorni di calendario dall'invio della bozza senza che siano state comunicate osservazioni, il verbale si considera approvato. I verbali, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, sono trascritti in apposito libro, all'uopo istituito e vengono trasmessi ai componenti del comitato e al segretario del Consiglio di Amministrazione.

È ammesso che le adunanze si tengano per teleconferenza nonché per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e sia consentito agli intervenuti di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi tali presupposti, l'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente o il Segretario.

Per svolgere in modo efficace e responsabile i propri compiti, i Comitati sopra indicati dispongono delle risorse finanziarie sufficienti a garantirne l'indipendenza operativa.

I Comitati sopra indicati hanno facoltà di accesso alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti e possono avvalersi, nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, di consulenti esterni.

### Comitati ulteriori

Alla Data della Relazione, non risultano costituiti comitati ulteriori rispetto a quelli raccomandati dal Codice di CG, né è stato costituito un comitato specifico con il compito di supportare il Consiglio nell'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine.

### 6.1 COMITATO SOSTENIBILITÀ

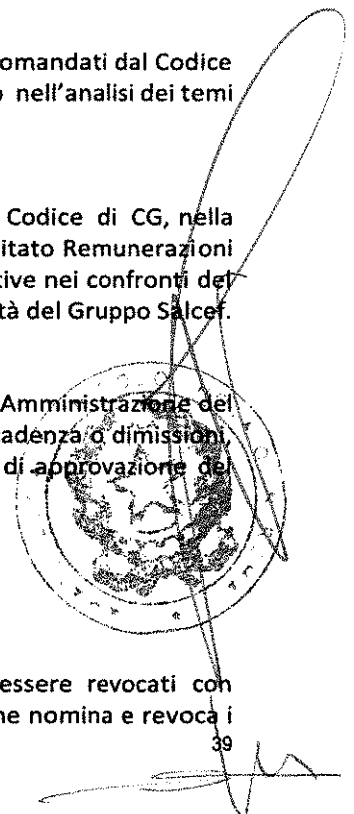
Il Consiglio di Amministrazione, coerentemente con le raccomandazioni di cui al Codice di CG, nella riunione del 16 marzo 2023 ha deliberato di istituire, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, il Comitato Sostenibilità, titolare di funzioni istruttorie, consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità, connesse all'esercizio dell'attività del Gruppo Salcef.

#### Composizione e funzionamento del Comitato Sostenibilità

Alla Data della Relazione, il Comitato Sostenibilità, così come nominato dal Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2023, è composto dai seguenti Consiglieri, per una durata, salvo revoca, decadenza o dimissioni equiparata a quella del Consiglio di Amministrazione in carica, ovvero sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2024:

- **Veronica Vecchi**, amministratore non esecutivo e indipendente – Presidente;
- **Valeria Conti**, amministratore non esecutivo e indipendente;
- **Emilia Piselli**, amministratore non esecutivo e indipendente.

I componenti il Comitato ed il relativo Presidente vengono nominati e possono essere revocati con deliberazione motivata del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca i







# SALCEF

componenti del Comitato individuando tra questi il suo Presidente. Qualora non vi provveda il Consiglio di Amministrazione, il Presidente è eletto dal Comitato tra i suoi membri.

In linea con quanto previsto dal Codice di CG, il Comitato Sostenibilità è composto da soli amministratori non esecutivi, tutti indipendenti ed è presieduto da un amministratore indipendente. Il Comitato Sostenibilità possiede nel suo complesso un'adeguata competenza per le questioni connesse al perseguimento degli obiettivi ESG nel settore di *business* e nelle attività del Gruppo in cui opera l'Emittente.

Le riunioni del Comitato Sostenibilità sono svolte in forma collegiale e i lavori sono coordinati dal Presidente Veronica Vecchi. Ai lavori del Comitato ha altresì partecipato il Presidente del Collegio Sindacale. Le riunioni sono regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato ha regolarmente relazionato il Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile sulle attività svolte e ha messo a disposizione di tutti i consiglieri i verbali delle riunioni tenutesi. Alle riunioni del Comitato hanno partecipato amministratori o esponenti di funzioni aziendali su invito del presidente del comitato stesso informandone il *Chief Executive Officer*.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Sostenibilità si è riunito 5 (cinque) volte e precisamente in data 12 maggio 2023, 15 giugno 2023, 27 giugno 2023, 28 luglio 2023 e 13 novembre 2023. Ogni riunione è durata in media circa 1 (una) ora. La presenza media degli amministratori alle riunioni è stata del 100%.

Per l'esercizio 2024, sono programmate almeno 6 riunioni del Comitato Sostenibilità, n. 3 delle quali, alla Data della Relazione, si sono già tenute in data 26 gennaio 2024, 27 febbraio 2024, 11 marzo 2024 e si riunirà con frequenza adeguata al corretto svolgimento delle proprie funzioni e comunque almeno trimestrale.

Alle riunioni del Comitato Sostenibilità possono intervenire, ove preventivamente invitati, rappresentanti di funzioni aziendali (l'Amministratore Delegato, *Chief Financial & Corporate Officer*, *Chief Communication and Sustainability Officer*, *Chief Internal Audit and Compliance Officer*) ed esperti indipendenti e/o altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile in funzione degli argomenti in discussione.

Ulteriori informazioni sulla partecipazione dei componenti del Comitato Sostenibilità alle riunioni sono contenute nella Tabella 3 riportata in appendice alla presente Relazione.

### Funzioni attribuite al Comitato Sostenibilità

Il Comitato Sostenibilità è titolare di funzioni istruttorie, consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità, anche intesa come *environmental, social & governance*, connessa all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli *stakeholder*, al fine di promuovere la progressiva integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle attività aziendali volte alla creazione di valore sostenibile per gli azionisti e per gli altri *stakeholder* in un orizzonte di medio-lungo periodo.

In particolare, il Comitato Sostenibilità, svolge i seguenti compiti:

- a) promuove l'adozione, e supporta il Consiglio di Amministrazione, gli altri Comitati endo-consiliari e le funzioni interne della Società nella definizione, nell'esame e nella valutazione di politiche e strategie fondate sui principi di *business* sostenibile - quali (i) l'etica; (ii) la protezione dell'ambiente, con particolare riferimento al tema del *climate change*; (iii) il progresso socio-economico dei territori dove opera la Società; (iv) la tutela dei diritti umani; (v) la valorizzazione delle differenze, l'inclusione e l'uguaglianza di trattamento delle persone - che tengano conto dell'evolversi degli scenari di riferimento, identifichino opportunità e creino valore per la generalità degli azionisti e per tutti gli altri *stakeholder* in un orizzonte di medio-lungo periodo;
- b) esamina e valuta gli indirizzi, gli obiettivi e i conseguenti processi, di sostenibilità e la rendicontazione di sostenibilità sottoposta annualmente al Consiglio di Amministrazione anche al fine di supportarlo nell'elaborazione del piano industriale;
- c) esamina e valuta l'impostazione generale della dichiarazione non finanziaria e l'articolazione dei relativi contenuti nonché la completezza e la trasparenza dell'informativa fornita con la medesima dichiarazione ai sensi del D.lgs. n. 254/2016, coordinandosi con il Comitato Controllo Rischi in relazione alla valutazione da parte di quest'ultimo dell'idoneità dell'informazione periodica non finanziaria a rappresentare correttamente il modello di *business*, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le *performance* conseguite, verificandone la coerenza con gli obiettivi fissati nel piano di sostenibilità;
- d) esprime orientamenti circa gli obiettivi di sostenibilità annuali e pluriennali da conseguire, sulle iniziative e programmi promossi della Società volti al loro conseguimento, sull'integrazione della sostenibilità nei



# SALCEF

- processi di *business* e ne monitora periodicamente l'andamento;
- e) monitora gli indirizzi e il posizionamento della Società rispetto ai mercati finanziari sui temi di sostenibilità;
  - f) monitora gli impegni e le iniziative nazionali, europee e internazionali in materia di sostenibilità e la partecipazione ad esse della Società, nonché l'evoluzione normativa e le *best practice* in materia, al fine di consolidare il successo sostenibile e la reputazione aziendale in materia di sostenibilità, provvedendo ad aggiornare il Consiglio di Amministrazione in presenza di modificazioni significative;
  - g) supporta la diffusione della cultura della sostenibilità presso i dipendenti, gli azionisti e, più in generale, gli *stakeholder*;
  - h) promuove l'aggiornamento delle policy di *stakeholder engagement*;
  - i) esprime, su richiesta del Consiglio, pareri su altre questioni in materia di sostenibilità;
  - j) svolge gli ulteriori compiti ad esso eventualmente attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

## 7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE

### 7.1 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI

#### Autovalutazione

Ai sensi della Raccomandazione 21 del Codice di CG, l'autovalutazione ha ad oggetto la dimensione, la composizione e il concreto funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati, considerando anche il ruolo che esso ha svolto nella definizione delle strategie e nel monitoraggio dell'andamento della gestione e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

In ossequio al Principio XIV del Codice di CG, il Consiglio, sulla base di un apposito questionario suddiviso in diversi ambiti di indagine e con possibilità di esprimere commenti e proposte, effettua, in vista del rinnovo dell'organo di amministrazione, un processo di autovalutazione sulla dimensione, sulla composizione (incluso numero e ruolo dei consiglieri indipendenti) e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati. Tale questionario viene trasmesso e compilato da tutti gli amministratori.

In considerazione della qualifica dell'Emittente quale "*società a proprietà concentrata*" ai sensi del Codice di CG e nel rispetto della Raccomandazione n. 22 del Codice, il procedimento di autovalutazione viene condotto almeno ogni tre anni, in vista di ogni rinnovo del mandato del Consiglio di Amministrazione, nonché ogni qualvolta sia ritenuto opportuno dall'organo amministrativo in vista delle deliberazioni assembleari inerenti alla composizione del Consiglio.

In ottemperanza ai Principi e alle Raccomandazioni del Codice di CG, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non effettuare, nel corso dell'Esercizio, l'autovalutazione a supporto del Consiglio, nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2022.

#### Piani di successione

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 14 marzo 2024 di approvare il Piano di Successione degli amministratori esecutivi e del top management, redatto in ottemperanza all'art. 4, Raccomandazione 24, primo alinea, del Codice di Corporate Governance.

Il Piano di Successione è stato oggetto di valutazione del Comitato Remunerazione e Nomine nella seduta dello scorso 12 marzo 2024 e disciplina i casi di cessazione anticipata dall'incarico dell'Amministratore Delegato e/o del Presidente (c.d. *contingency plan*) a cui il Consiglio di Amministrazione di volta in volta in carica sarà tenuto ad attenersi.

### 7.2 COMITATO NOMINE

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire ad un comitato costituito da amministratori, tutti indipendenti, con il Presidente scelto tra gli indipendenti, le funzioni del comitato per le nomine ed il comitato per la remunerazione (il "**Comitato Remunerazioni e Nomine**").

**Composizione e funzionamento del Comitato Remunerazioni e Nomine (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)**

In data 29 aprile 2022, immediatamente dopo la sua nomina, il Consiglio ha confermato l'accorpamento delle





# SALCEF

funzioni previste dal Codice di CG per il comitato per le nomine e per il comitato per le remunerazioni, deliberando la nomina dei relativi componenti.

Al 31 dicembre 2023 e alla Data della Relazione, il Comitato Remunerazioni e Nomine, così come nominato dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022, è composto dai seguenti consiglieri, per una durata, salvo revoca, decadenza o dimissioni, equiparata a quella del Consiglio di Amministrazione in carica, ovvero sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2024:

- **Emilia Piselli**, amministratore non esecutivo e indipendente – Presidente;
- **Bruno Pavesi**, amministratore non esecutivo e indipendente e *lead independent director*;
- **Veronica Vecchi**, amministratore non esecutivo e indipendente.

Il Comitato Remunerazioni e Nomine viene convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta congiunta dagli altri componenti o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. Le riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine sono svolte in forma collegiale e i lavori sono coordinati dal Presidente Emilia Piselli. Ai lavori del Comitato Remunerazioni e Nomine ha altresì partecipato il Presidente del Collegio Sindacale. Le riunioni sono regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine ha regolarmente relazionato il Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile sulle attività svolte e ha messo a disposizione di tutti i consiglieri i verbali delle riunioni tenutesi. Alle riunioni del suddetto comitato hanno partecipato, su invito del Presidente, gli amministratori e gli esponenti delle funzioni aziendali che non ne sono membri informandone il *Chief Executive Officer*. Alle riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine hanno potuto assistere i componenti del Collegio Sindacale, in particolare intervenendo in n. 5 delle 5 riunioni svolte nel 2023.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato Remunerazioni e Nomine si è riunito 5 (cinque) volte e precisamente in data 24 gennaio 2023, 8 marzo 2023, 15 marzo 2023, 16 marzo 2023 e 28 luglio 2023; ogni riunione è durata in media circa 1,5 ore. La presenza media degli amministratori alle riunioni è stata del 100%. Per l'esercizio 2024 sono programmate almeno n. 6 riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine, n. 4 delle quali, alla Data della Relazione, si sono già tenute in data 26 gennaio 2024, 16 febbraio 2024, 6 marzo 2024 e 12 marzo 2024. Nel corso di tali riunioni, il Comitato: (i) ha coordinato il processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, esprimendo parere favorevole in merito all'idoneità e adeguatezza del Consiglio nello svolgere le proprie funzioni secondo quanto previsto ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF e dal Codice di CG; (ii) ha espresso parere positivo in merito alla sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai consiglieri indipendenti, ferme restando le ulteriori attività da svolgersi a cura del Collegio Sindacale; (iii) ha esaminato ed espresso parere favorevole in merito alla politica di remunerazione per gli amministratori esecutivi ed i dirigenti con responsabilità strategiche, nonché alla relazione sulla remunerazione di cui all'art. 123-ter del TUF; (iv) ha espresso parere favorevole in merito alla definizione degli obiettivi di performance di parte variabile della remunerazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ritenendo tale definizione coerente con la Politica della remunerazione approvata; (v) ha aggiornato il Regolamento di funzionamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Alle riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine possono intervenire, ove preventivamente invitati, rappresentanti di funzioni aziendali (l'Amministratore Delegato, *Chief Financial Officer*, *Compliance*, Risorse Umane, Affari Societari e Legali) ed esperti indipendenti e/o altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile in funzione degli argomenti in discussione.

Ulteriori informazioni sulla partecipazione dei componenti del Comitato Remunerazioni e Nomine alle riunioni sono contenute nella Tabella 3 in appendice alla presente Relazione.

### **Funzionamento del Comitato Remunerazioni e Nomine**

Ai sensi del Codice di CG, il Comitato Remunerazioni e Nomine è un organo con funzioni istruttorie, consultive e propositive con il compito principale, in materia di nomine, di individuare la dimensione e la composizione ottimale del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati, indicando le figure professionali la cui presenza possa favorirne un corretto ed efficace funzionamento e, in materia di remunerazione, di formulare al Consiglio di Amministrazione proposte per la definizione della politica per la remunerazione degli amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche.

In particolare, il Comitato Remunerazioni e Nomine, svolge i seguenti compiti in materia di nomine:



# SALCEF

- a) formula pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso e dei suoi comitati ed esprimere raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio di Amministrazione o dei suoi comitati sia ritenuta opportuna. In particolare, il Comitato svolge un ruolo consultivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione in relazione al processo di autovalutazione e istruisce il procedimento di *board review* – relativo al funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati costituiti al suo interno, nonché sulla loro dimensione e composizione;
- b) propone al Consiglio di Amministrazione candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione;
- c) effettua l'istruttoria sulla predisposizione di un piano per la successione dell'Amministratore Delegato e degli amministratori esecutivi della Società, qualora il Consiglio di Amministrazione stabilisca di adottare tale piano e si occupa del monitoraggio e della sua corretta attuazione; e
- d) svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

Al Comitato Remunerazioni e Nomine, sono altresì affidati i seguenti compiti, in materia di remunerazione:

- coadiuva il Consiglio di Amministrazione nella definizione della politica di remunerazione per gli amministratori ed i dirigenti con responsabilità strategiche;
- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche; formula al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- presenta proposte o esprime pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- svolge gli eventuali ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione;
- assiste il Consiglio di Amministrazione nella definizione dei criteri per l'individuazione dei dirigenti con responsabilità strategiche e suggerendo al Consiglio le variazioni che l'evoluzione normativa di riferimento dovesse rendere necessarie.

Il Comitato Remunerazioni e Nomine, nel formulare le proprie proposte ed effettuare le proprie valutazioni, tiene conto delle previsioni del Codice di CG e delle *best practice* seguite dalle società quotate.

Per lo svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato Remunerazioni e Nomine può avvalersi di esperti esterni.

I pareri e le proposte di cui sopra, sono espressi sulla base di una valutazione, condotta tenendo conto, tra l'altro, dei seguenti parametri:

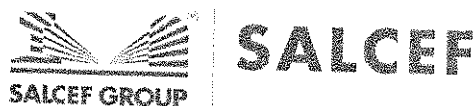
- la rilevanza delle responsabilità nella struttura organizzativa societaria;
- il raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente fissati dal Consiglio di Amministrazione;
- eventuali requisiti richiesti dalla normativa.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato Remunerazioni e Nomine ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti e non ha ritenuto di disporre del *budget* finanziario a sua disposizione, pari ad Euro 10.000,00, in quanto il supporto delle strutture interne della società ha garantito l'efficacia richiesta per l'adempimento dei propri compiti. Il Comitato Remunerazioni e Nomine ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti, disporre di risorse finanziarie e avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio.

## 8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO REMUNERAZIONI

### 8.1 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

#### Politica per la remunerazione



Per tutte le informazioni riguardanti la remunerazione degli amministratori, si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob (la "Relazione sulla Remunerazione"), disponibile presso la sede sociale e sul Sito internet [www.salcef.com](http://www.salcef.com), sez. "Governance/Assemblee degli Azionisti" o sez. "Governance/Remunerazione".

## COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

**Composizione e funzionamento del comitato remunerazioni (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)**

Per ciò che concerne la composizione e il funzionamento del Comitato Remunerazioni e Nomine si rinvia a quanto riportato nella sez. 7.2 che precede.

Per informazioni in merito alle attività svolte nell'Esercizio dal Comitato per la Remunerazione si rinvia alle rilevanti parti della Relazione sulla Remunerazione, a disposizione sul Sito internet della Società [www.salcef.com](http://www.salcef.com), sez. "Governance/Assemblee degli Azionisti" o sez. "Governance/Remunerazione".

## 9 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il sistema di gestione dei rischi non deve essere considerato separatamente dal sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria; entrambi costituiscono difatti elementi del medesimo Sistema ed è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.

La Società ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2021, e successivo aggiornamento del 15 maggio 2023, le Linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (il "Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi" o "SCIGR"). Detto documento, adottato con parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, delinea principi e lineamenti essenziali del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, individuando gli attori societari e aziendali coinvolti e precisandone ruoli, responsabilità e modalità di interazione in linea con quanto stabilito dal TUF e dal Codice di CG per le società quotate su mercato azionario.

Il SCIGR dell'Emittente e delle società dalla medesima controllate è costituito dall'insieme delle regole, procedure e strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che possano compromettere la capacità di implementare le strategie e raggiungere gli obiettivi aziendali. Al *Chief Internal Audit and Compliance Officer* è demandato l'incarico di verificare funzionalità, adeguatezza e coerenza dello SCIGR con le linee di indirizzo.

Il SCIGR, inoltre, risponde all'esigenza di garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informativa finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché dello Statuto sociale e delle procedure interne, a tutela di una sana ed efficiente gestione.

Il SCIGR comprende anche:

- le specifiche disposizioni statuarie e regolamenti interne in materia di ripartizione di competenze e deleghe di responsabilità;
- il sistema delle deleghe, delle procedure e delle aree a rischio mappate nel modello organizzativo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 (il "Modello 231");
- gli obiettivi e le metodologie di valutazione dei rischi e le disposizioni in materia di sistema amministrativo, contabile e finanziario;

il sistema di *Risk Management* (ERM) che ha l'obiettivo di identificare, misurare, gestire e monitorare i principali rischi del Gruppo, e che permette inoltre di stabilire il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati.

I principali riferimenti sui quali si basa il SCIGR di Salcef sono i seguenti:

- Codice di *Corporate Governance*;
- *Enterprise Risk Management* (ERM);
- *COSO Framework*;



# SALCEF

- UNI EN ISO 37001:2016;
- UNI EN ISO 9001:2015;
- UNI EN ISO 14001:2015;
- UNI ISO 45001:2018.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Salcef coinvolge, ciascuno per le proprie competenze:

- il Consiglio di Amministrazione, che definisce le linee di indirizzo e valuta l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- il Comitato Controllo e Rischi, con i compiti, descritti nel successivo paragrafo 9.2, di supportare, con adeguata attività istruttoria e propositiva, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- l'Amministratore Incaricato, Valeriano Salciccia, con i compiti, precisati in dettaglio nel successivo paragrafo 9.1 di identificare i principali rischi aziendali e di sottoporli periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione. Lo stesso è chiamato a dare esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione in materia di rischi riferendo al Comitato Controllo e Rischi in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia;
- il *Chief Risk Officer (CRO)*, con i compiti di garantire la coerenza con gli standard e le best practice nazionali ed internazionali attraverso la definizione, l'aggiornamento e lo sviluppo delle metodologie, delle metriche e degli strumenti operativi per l'adeguata misurazione e gestione dei rischi.
- il *Chief Internal Audit and Compliance Officer*, Michele Mariella, incaricato di verificare che il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi sia funzionante e adeguato e coerente con le linee di indirizzo, secondo i compiti in dettaglio indicati nel successivo paragrafo 9.3;
- il Collegio Sindacale che vigila sull'efficacia del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- il Dirigente Preposto, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF, incaricato della predisposizione di adeguate procedure contabili ed amministrative e della redazione dei documenti contabili e societari;
- l'Organismo di Vigilanza, ai sensi del D.Lgs 231/2001, responsabile di verificare e vigilare sull'adeguatezza ed effettiva osservanza del Modello 231 e sul suo aggiornamento;
- le altre funzioni aziendali coinvolte nei controlli (ad es. HSE, Quality).

Il SCIGR, in conformità alla normativa di riferimento applicabile, al Codice di CG e in coerenza con il quadro di riferimento interno e le *best practice* nazionali e internazionali di settore, si fonda sui seguenti principi:

- Coerenza con strategie e obiettivi: il SCIGR contribuisce a una conduzione dell'impresa volta allo sviluppo sostenibile, alla massimizzazione del valore in coerenza con gli obiettivi aziendali, assistendo il *management* nell'assunzione di decisioni consapevoli in cui i principali rischi siano identificati, valutati, gestiti e monitorati;
- Risk & Control Based approach: il SCIGR si fonda su una metodologia anticipatoria dei rischi contribuendo all'assunzione di decisioni consapevoli, nonché alla ricerca di eventuali opportunità e vantaggi competitivi;
- Integrazione: le componenti del SCIGR sono tra loro coordinate e interdipendenti e il sistema, nel suo complesso, è a sua volta integrato nel generale assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nel rispetto dell'autonomia e della responsabilità societaria delle *legal entities* controllate;
- Conformità: il SCIGR è definito nel rispetto delle normative applicabili, del Codice di *Corporate Governance* ed in coerenza con il quadro di riferimento generale composto a titolo esemplificativo da Statuto sociale, Codice Etico e di Comportamento, Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/01, sistema organizzativo, sistema di poteri e deleghe e le *best practice* nazionali e internazionali, tra cui l'*Enterprise Risk Management ("ERM")*;
- Approccio per processi: il SCIGR è ispirato a una logica per processi, indipendentemente dalla





# SALCEF

collocazione delle relative attività nell'assetto organizzativo e societario della Società.

Il sistema di *Enterprise Risk Management (ERM)* è una componente del SCIGR ed è attuato dal *Consiglio di Amministrazione*, dal *top management*, dall'Amministratore Incaricato del SCIGR e dal *Chief Risk Officer (CRO)*, Diego Paniccia, al fine di identificare, misurare, gestire e monitorare i principali rischi del Gruppo, permettendo, inoltre, di stabilire il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati.

In questo contesto, la Società ha definito le basi per l'attuazione e lo sviluppo di un sistema di *Risk Management* unitario e integrato con i processi aziendali di Gruppo, per la sistematica analisi, valutazione, gestione e monitoraggio del rischio all'interno dell'organizzazione.

I principali obiettivi del sistema di *Risk Management* sono:

- definire e opportunamente aggiornare nel tempo i ruoli e le responsabilità secondo una logica per processi (*process-based*), il modello dei rischi (*Risk Model*), la metodologia valutativa e gli strumenti adeguati ad assicurare un'efficace e tempestiva valutazione del rischio;
- identificare tutte le potenziali fattispecie di rischio che possono, per propria natura, avere degli impatti materiali sui processi aziendali della società e sue controllate;
- individuare adeguate strategie di contenimento (*Risk response*) per le categorie di rischio ed eventuali azioni di trattamento;
- assicurare la corretta gestione del rischio supportando il *Risk Owner* nel processo di monitoraggio continuativo del rischio e l'implementazione di soluzioni efficaci per la mitigazione del rischio;
- diffondere e sviluppare una cultura orientata al rischio (*Risk culture*) verso tutte le risorse umane del Gruppo, anche attraverso specifiche iniziative di comunicazione e formazione che aumentino la consapevolezza e la capacità di gestione dei rischi aziendali.

**Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lett. B), TUF**

L'*Enterprise Risk Management ("ERM")* adottato dal Gruppo Salcef ha come obiettivo l'integrazione delle attività di gestione dei rischi nei processi e nella cultura dell'organizzazione seguendo un approccio di graduale implementazione e continuo miglioramento del processo stesso. Tale approccio consente, sia un efficace apprendimento delle tematiche di gestione dei rischi da parte dell'organo di amministrazione e della direzione, sia l'adattamento del processo di Risk management alla struttura dell'organizzazione, di per sé in costante evoluzione.

Dal punto di vista operativo, Salcef, in linea con i principi indicati dal *Framework CoSo Erm*, gestisce il processo di *Enterprise Risk management* attraverso quattro fasi:

- fase 1 "*Risk Assessment*": identificazione, valutazione e classamento del rischio;
- fase 2 "*Treatment*": identificazione delle risposte ai rischi e implementazione delle azioni di trattamento;
- fase 3 "*Monitoring*": monitoraggio costante dei *trend* dei rischi, dello stato di implementazione delle azioni di trattamento, identificazione dei cambiamenti e dei rischi emergenti ed aggiornamento del *Risk Model*;
- fase 4 "*Reporting*": rilevazione periodica dei dati e di informazioni di tipo quantitativo e qualitativo sui rischi individuati per l'organo di amministrazione ed il *top management*, condivisione con gli *stakeholders* delle informazioni relative alla gestione del rischio.

Con riferimento all'analisi delle aree di rischio, significativa rilevanza assume il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi in relazione al processo di formulazione dell'informativa finanziaria.

L'insieme delle procedure aziendali ed in generale degli strumenti normativi interni adottati mirano, tra l'altro, a consentire il raggiungimento degli obiettivi di attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa finanziaria. Obiettivi tutti, necessari per definire e caratterizzare l'informativa finanziaria come:

- **Attendibile**: in quanto caratterizzata da correttezza e conformità ai principi contabili ed ai requisiti di leggi e regolamenti applicati, nazionali ed internazionali.





# SALCEF

- Accurata: in quanto caratterizzata da neutralità e precisione poiché priva di distorsioni preconcepite tese a influenzare il processo decisionale dei suoi utilizzatori.
- Affidabile: in quanto caratterizzata da chiarezza e completezza al fine di consentire agli investitori di prendere decisioni di investimento consapevoli e coerenti.
- Tempestiva: in quanto rispettosa delle scadenze previste per la sua pubblicazione.

In questa direzione il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi interessa tutte le funzioni amministrative e finanziarie della società, i rispettivi responsabili ed i processi di raccolta dei dati. I Risk assessment operati nell'ambito di un più ampio progetto di sviluppo delle metodologie e strumenti adottati a livello di Gruppo hanno contribuito a identificare e valutare, in maniera ancora più accurata rispetto ai precedenti periodi, i rischi correlati al processo di informativa finanziaria. Ciò ha reso più puntuale l'attività di prioritizzazione dei rischi e definizione delle strategie di trattamento.

Il monitoraggio del set di Indicatori di Rischio aziendale (*Key Risk Indicator*) è sistematico ed in continua evoluzione. Il set include ad oggi due *KRI di matrice* finanziaria.

In data 19 ottobre 2022 è stato rilasciato il *Manuale di Risk Assessment*. Il manuale, destinato a tutti i *Risk owner* del Gruppo, rappresenta la linea guida operativa della Società per lo svolgimento delle attività di *Risk Assessment*. In particolare, il manuale descrive:

- il sistema di *Risk governance*, gli attori coinvolti ed i rispettivi ruoli e responsabilità;
- le tipologie ed i flussi informativi tra gli attori coinvolti;
- i *driver* e le metriche di valutazione dei rischi;
- le fasi in cui si esplica e le attività operative per l'esecuzione del *Risk assessment*.

Nelle riunioni del mese di marzo 2023 e marzo 2024 sono state presentate al Comitato Controllo e Rischi ed al Consiglio di Amministrazione la programmazione del Piano di attività 2023-2024 di *Enterprise Risk Management* e la proposta di *Risk Appetite Statement* predisposte dal *Chief Risk Officer*. Il piano delle attività ERM 2023 – 2024 segue, naturalmente, la linea di crescita e sviluppo in termini M&A del gruppo. Pertanto, già dalla fine dell'anno 2023 è iniziato il processo di integrazione del modello ERM presso le controllate estere.

In data 19 novembre 2020 è stato approvato il *Memorandum SCG* finalizzato alla descrizione dell'attuale Sistema di Controllo di Gestione (di seguito anche "*SCG*") del Gruppo Salcef che, in particolare:

- illustra il Sistema di Controllo di Gestione di cui il Gruppo è attualmente dotato ed in particolare sugli elementi che lo compongono, ossia il modello di pianificazione e controllo, un set di strumenti tecnico-contabili, il sistema di pianificazione, il sistema di *reporting* e un sistema informativo collegato.
- fornisce un quadro sintetico dei principali Fattori Critici di Successo e di Rischio attinenti al Gruppo che, nel loro insieme, individuano le aree e le attività gestionali critiche e determinano il fabbisogno informativo del Gruppo;
- definisce i ruoli e le responsabilità connesse al SCG.

Inoltre, in data 28 dicembre 2021 la Società ha provveduto all'adozione del manuale dei principi contabili internazionali del Gruppo Salcef con lo scopo di promuovere lo sviluppo e l'applicazione di uniformi criteri di rilevazione, classificazione e misurazione dei fatti economici nell'ambito delle imprese del Gruppo ai fini della predisposizione del bilancio consolidato di Gruppo conforme ai principi contabili IFRS. Relativamente all'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 14 marzo 2022, aveva deliberato di confermare gli interventi previsti per l'Esercizio nell'ambito del Piano di Audit 2021-2023 già approvato in data 24 marzo 2021 e nel corso dell'esercizio ha monitorato, con il supporto del Comitato Controllo e Rischi ed il coinvolgimento del Collegio Sindacale, l'avanzamento delle attività rispetto al Piano predisposto e le risultanze degli interventi svolti promuovendo l'adozione di specifici piani di azione e miglioramento.

In data 16 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un nuovo piano triennale di lavoro 2023-2025 predisposto dal responsabile della funzione di *Internal Audit* maggiormente allineato alle esigenze del Gruppo Salcef in virtù della crescita anche all'estero dello stesso.



# SALCEF

Il Comitato Controllo e Rischi ha valutato positivamente, nel corso dell'Esercizio, l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia. Tale valutazione si è svolta esaminando lo sviluppo del sistema organizzativo e contabile in relazione alla crescita del Gruppo, nonché sulla base delle evidenze risultanti dalle attività di *Internal Audit* e dalle analisi del *Chief Risk Officer*.

## CHIEF EXECUTIVE OFFICER

In data 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Valeriano Salciccia come Amministratore Delegato della Società, che riveste il ruolo di *Chief Executive Officer*. Per maggiori informazioni in merito alle deleghe attribuite all'Amministratore Delegato si rinvia alla sez. 4.6 della Relazione. Inoltre, in pari data, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Valeriano Salciccia quale Amministratore Incaricato ai sensi dell'art. 6 del Codice di CG.

Nel corso dell'Esercizio, l'Amministratore Incaricato e *Chief Executive Officer*:

- ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, e li ha sottoposti periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione;
- ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- si è curato dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- ha affidato alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e al Presidente del Collegio Sindacale;
- ha riferito tempestivamente al Comitato Controllo e Rischi (o al Consiglio di Amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, per consentire al Comitato Controllo e Rischi (o il Consiglio) di prendere le opportune iniziative.

Nel corso dell'Esercizio, l'Amministratore Incaricato, con il supporto del *Chief Risk Officer*, ha avviato le seguenti attività: l'implementazione di un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi in accordo con quanto previsto dall'art. 6 del Codice di CG, seguendo le linee guida dell'**Enterprise Risk Management (ERM)**.

- (i) L'introduzione di una procedura aziendale applicata a tutte le società del Gruppo Salcef, allo scopo di indicare le linee guida per l'identificazione, la valutazione e l'eventuale trattamento dei rischi e delle opportunità rilevanti, con l'obiettivo di:
  - promuovere la diffusione del *risk management* nei processi aziendali, per garantire coerenza nelle metodologie e negli strumenti di gestione e nel controllo dei rischi;
  - sviluppare un linguaggio comune e diffondere un'adeguata cultura di gestione dei rischi;
  - fornire un approccio omogeneo per l'identificazione degli eventi che possono influire sull'attività della società;
  - assicurare lo svolgimento delle attività coordinando i *risk owner* e gli altri attori coinvolti nel processo.
- (ii) Lo svolgimento di attività di *risk assessment* che hanno confermato l'impianto metodologico della procedura aziendale dedicata e del *Risk Model* adottato che, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, identifica i rischi secondo la loro natura e li riconduce a quattro principali *Ambiti*:
  - *rischi strategici*, legati alle strategie aziendali tese all'ottenimento di un vantaggio competitivo coerente con gli obiettivi esplicitati nel piano industriale;
  - *rischi operativi*, legati all'assetto organizzativo, ai processi di controllo ed ai sistemi informativi



# SALCEF

di Gruppo.

- *rischi finanziari*, collegati al settore di appartenenza ed al modello di business con cui la Società opera per realizzare gli obiettivi del piano industriale;
  - *rischi di compliance*, legati alla possibilità di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative (di legge o di regolamenti) ovvero di autoregolamentazione.
- (iii) l'individuazione, da parte di ciascun *Risk Owner* del Gruppo Salcef e per le aree di propria competenza, dei rischi inerenti e delle strategie di trattamento per la mitigazione dei rischi identificati.
- (iv) la condivisione con la funzione *Internal Audit* della relazione delle attività di verifica svolte nel corso del 2023 come da Piano di Audit approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 marzo 2023 e delle attività di approfondimento da avviare per l'anno 2024.
- (v) l'effettuazione, ai fini del processo di *Enterprise Risk Management*, di una serie di incontri con i *risk owner* identificati, al fine di evidenziare i punti di forza e di debolezza e le azioni di miglioramento da mettere in atto.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, l'Amministratore Incaricato ha sempre portato a conoscenza del Consiglio di Amministrazione eventuali criticità emerse nel corso del processo di *Enterprise Risk Management* tenendolo costantemente aggiornato circa le attività sugli sviluppi in ambito ERM.

## 9.1 COMITATO CONTROLLO E RISCHI

In data 29 aprile 2022, immediatamente dopo la sua nomina, il Consiglio ha deliberato, in conformità alle previsioni del Codice di CG, la nomina del comitato di controllo interno e di gestione dei rischi (il "Comitato Controllo e Rischi").

### Composizione e funzionamento del Comitato Controllo e Rischi (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)

Al 31 dicembre 2023 e alla Data della Relazione, il Comitato Controllo e Rischi, così come nominato dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022, è composto dai seguenti Consiglieri, per una durata, salvo revoca, decadenza o dimissioni, equiparata a quella del Consiglio di Amministrazione in carica, ovvero sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2024:

- **Valeria Conti**, amministratore non esecutivo e indipendente – Presidente;
- **Bruno Pavesi**, amministratore non esecutivo e indipendente e *Lead Independent Director*;
- **Veronica Vecchi**, amministratore non esecutivo e indipendente.

In linea con quanto previsto dal Codice di CG, il Comitato Controllo e Rischi è composto da soli amministratori non esecutivi, tutti indipendenti ed è presieduto da un amministratore indipendente. Il Comitato Controllo e Rischi possiede nel suo complesso un'adeguata competenza nel settore di attività in cui opera l'Emittente, funzionale a valutare i relativi rischi e almeno un componente del Comitato possiede un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria e/o di gestione dei rischi, la cui valutazione è demandata al Consiglio di Amministrazione al momento della nomina.

Le riunioni del Comitato Controllo e Rischi sono svolte in forma collegiale e i lavori sono coordinati dal Presidente Valeria Conti. Ai lavori del Comitato ha altresì partecipato il Presidente del Collegio Sindacale. Le riunioni sono regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato ha regolarmente relazionato il Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile sulle attività svolte e ha messo a disposizione di tutti i consiglieri i verbali delle riunioni tenutesi. Alle riunioni del Comitato hanno partecipato amministratori o esponenti di funzioni aziendali su invito del presidente del comitato stesso informandone il *Chief Executive Officer*.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Controllo e Rischi si è riunito 10 (dieci) volte e precisamente in data 8 marzo 2023, 9 marzo 2023, 14 marzo 2023, 10 maggio 2023, 28 luglio 2023, 19 settembre 2023, 5 ottobre 2023, 9 ottobre 2023, 13 novembre 2023 e 14 novembre 2023. Ogni riunione è durata in media circa 1 (una) ora. La presenza media degli amministratori alle riunioni è stata del 100%.



# SALCEF

Per l'esercizio 2024, alla Data della Relazione, il Comitato Controllo e Rischi, si è riunito n. 5 (cinque) volte in data 26 gennaio 2024, 27 febbraio 2024, 11 marzo 2024, 12 marzo 2024 e 13 marzo 2024 e si riunirà con frequenza adeguata al corretto svolgimento delle proprie funzioni e comunque almeno trimestrale.

Alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi possono intervenire, ove preventivamente invitati, rappresentanti di funzioni aziendali (l'Amministratore Delegato, *Chief Financial Officer*, Risorse Umane, General Counsel, *Chief Risk Officer*, *Chief Internal Audit and Compliance Officer*) ed esperti indipendenti e/o altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile in funzione degli argomenti in discussione.

Ulteriori informazioni sulla partecipazione dei componenti del Comitato Controllo e Rischi alle riunioni sono contenute nella Tabella 3 riportata in appendice alla presente Relazione.

### Funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi

Il Comitato Controllo e Rischi ha il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

In particolare, il Comitato Controllo e Rischi, in conformità alla Raccomandazione 35 del Codice di CG, nel coadiuvare il Consiglio di Amministrazione:

- valuta, sentiti il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del TUF e sentiti la Società di Revisione e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di *business*, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le *performance* conseguite;
- esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione dei rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;
- esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione *Internal Audit*;
- monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *Internal Audit*;
- può affidare alla funzione di *Internal Audit*, ove ne ravvisi l'esigenza o, lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
- riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- svolge gli ulteriori compiti che gli siano eventualmente attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, il Comitato Controllo e Rischi esprime il proprio parere preventivo al Consiglio di Amministrazione con riguardo:

- alla definizione delle linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati; nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, e alla determinazione del grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- alla valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- all'approvazione, con cadenza almeno annuale, del piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di *Internal Audit*, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato;





# SALCEF

- alla descrizione, all'interno della relazione sul governo societario, delle principali caratteristiche del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e delle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza dello stesso;
- alla valutazione, sentito il Collegio Sindacale, dei risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;
- alla nomina, alla revoca e alla remunerazione del responsabile della funzione di *Internal Audit*, nonché all'adeguatezza delle risorse di cui quest'ultimo è dotato rispetto all'espletamento delle proprie responsabilità.

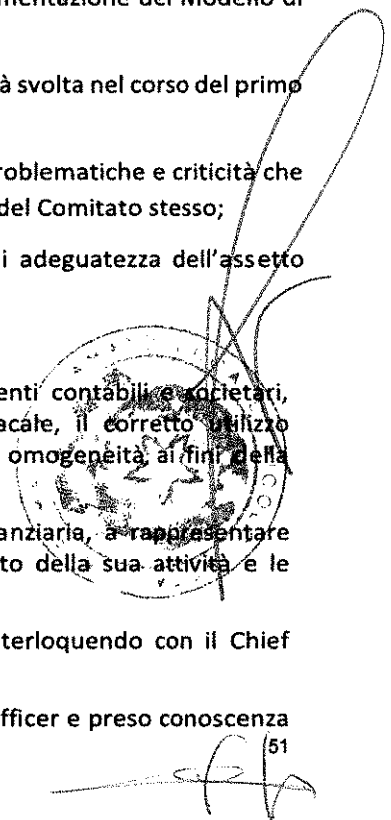
Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Controllo e Rischi:

*primo semestre*

- ha valutato unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, sentito il soggetto incaricato della revisione legale e il Collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, con riferimento alle società controllate, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- ha valutato l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite;
- ha esaminato il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, interloquendo con il Chief Knowledge Officer e con l'Investor Relator & Sustainability Manager;
- ha confermato le sue valutazioni in merito all'autonomia, all'adeguatezza, all'efficacia e all'efficienza della funzione Internal Audit, in ottemperanza al disposto del Codice di Corporate Governance;
- ha esaminato le relazioni periodiche predisposte nel secondo semestre 2022 e nel primo semestre 2023 dalla funzione Internal Audit e Compliance, ed invitato il responsabile della funzione a relazionare in merito;
- ha fornito orientamento, impulso e monitorato l'avanzamento dell'implementazione del Modello di Enterprise Risk Management (ERM) del Gruppo Salcef;
- ha preso atto della relazione emessa dall'Organismo di Vigilanza, sull'attività svolta nel corso del primo semestre 2023;
- ha ottenuto tempestivo aggiornamento in merito alla non emersione di problematiche e criticità che avrebbero potuto richiedere l'assunzione di opportune iniziative da parte del Comitato stesso;
- ha formulato a supporto del Consiglio di Amministrazione un parere di adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;

*secondo semestre*

- ha valutato unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, sentito il soggetto incaricato della revisione legale e il Collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, con riferimento alle società controllate, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- ha valutato l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite;
- ha avviato l'analisi del processo di rendicontazione non finanziaria interloquendo con il Chief Knowledge Officer e con l'Investor Relator & Sustainability Manager;
- ha esaminato le relazioni periodiche predisposte nel 2023 dal Chief Risk Officer e preso conoscenza


 A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. Below the signature, the number '51' is printed.





# SALCEF

delle risultanze emerse dai Risk assessment effettuati e dal set informativo relativo ai KRI;

- ha esaminato le attività svolte dall'Amministratore Incaricato supportandolo nelle proprie valutazioni e decisioni in merito ai rischi aziendali;
- ha esaminato la proposta di Risk Appetite Statement 2024 (RAS) valutandola positivamente ed idonea per la Società;
- ha esaminato la relazione periodica relativa al 2023 predisposta dalla funzione Internal Audit & Compliance, ed invitato il responsabile della funzione a relazionare in merito;
- ha esaminato, esprimendo parere favorevole, il procedimento svolto per le modifiche proposte al Piano di Audit triennale per gli esercizi 2023-2025 già approvato, elaborate dalla funzione Internal Audit sulla base delle risultanze degli interventi svolti nel corso del 2023, del risk assessment della Società integrato sia ai fini del d.lgs. 231/01 che della ISO 37001 nonché di talune esigenze rappresentate dagli Organismi di Vigilanza del Gruppo e dall'Amministratore Incaricato; non ha ritenuto allo stato necessario richiedere ulteriori modifiche al piano nè attività supplementari o approfondimenti in aree specifiche;
- ha fornito orientamento, impulso al Chief Risk Officer (CRO) per l'avanzamento dell'implementazione del Modello di Enterprise Risk Management (ERM) nel Gruppo Salcef;
- ha ritenuto conforme al Codice di Corporate Governance e in linea con la prassi di mercato la nomina e la composizione dell'Organismo di Vigilanza;
- ha preso atto delle relazioni emesse dall'Organismo di Vigilanza sulle attività svolte nel corso del primo e secondo semestre 2023;
- ha fornito il proprio contributo alla stesura della relazione sul governo societario con riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- ha ottenuto tempestivo aggiornamento in merito alla non emersione di problematiche e criticità che avrebbero potuto richiedere l'assunzione di opportune iniziative da parte del Comitato stesso;
- ha potuto monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione Internal Audit, in ottemperanza al disposto del Codice di Corporate Governance.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato Controllo e Rischi ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti e non ha ritenuto di disporre del *budget* finanziario a sua disposizione, pari ad Euro 10.000, in quanto il supporto delle strutture interne della società ha garantito l'efficacia richiesta per l'adempimento dei propri compiti.

## 9.2 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

La Società ha nominato, con il parere favorevole espresso dal Comitato Controllo e Rischi in data 8 marzo 2022, Michele Mariella quale *Chief Internal Audit and Compliance Officer*, incaricato di verificare che il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi sia funzionante ed adeguato, dotato dei requisiti di professionalità, indipendenza e organizzazione, nonché delle risorse adeguate ai fini dell'espletamento delle proprie responsabilità.

La funzione di *Internal Audit* è indipendente e la remunerazione del responsabile della funzione di *Internal Audit* è stata determinata dalla Società in base agli *standard* di mercato e coerentemente con le politiche aziendali.

Il responsabile della funzione di *Internal Audit* non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal Consiglio di Amministrazione.

In conformità alla Raccomandazione 36 Codice di CG, il responsabile *Internal Audit*:

- a) verifica, sia in via continuativa, sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli *standard* internazionali, l'operatività e l'idoneità del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, attraverso un piano di *audit*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e individuazione prioritaria dei principali rischi;
- b) predisporre relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro



# SALCEF

- contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull' idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- c) anche su richiesta del Collegio Sindacale, predispone tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
  - d) trasmette le relazioni di cui ai punti b) e c) ai presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio di Amministrazione nonché al *Chief Executive Officer*, salvo i casi in cui l' oggetto di tali relazioni riguardi specificamente l' attività di costoro;
  - e) verifica, nell' ambito del piano di *audit*, l' affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile;
  - f) svolge attività formativa e informativa di dipendenti aziendali sui temi del controllo interno e del Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. n. 231/01 adottato dalla Società.

Nell' esecuzione delle attività di propria competenza, la Funzione di *Internal Audit* è autorizzata all' accesso diretto a tutte le funzioni e le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico, e predispone relazioni periodiche contenenti informazioni sulla propria attività; tali relazioni sono trasmesse al Comitato Controllo e Rischi, nonché all' Amministratore Incaricato e agli ulteriori soggetti coinvolti.

Durante l' Esercizio, la Funzione *Internal Audit* ha svolto ed è stata coinvolta nelle seguenti attività:

- attività di verifica coerentemente con il Piano di Audit, presentato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023. Tali attività hanno riguardato alcuni tra i processi aziendali più significativi per il Gruppo quali la gestione gare e commerciale, le policy ICT, la *disclosure* periodica di bilancio e gli approvvigionamenti, svolgendo altresì diversi follow up al fine di monitorare l' effettiva implementazione dei piani d' azione definiti dal Management;
- attività per conto dell' Organismo di Vigilanza, in base a quanto stabilito nel Modello organizzativo e di gestione ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 231/2001 della Società;
- gestione del sistema di segnalazione di illeciti ai sensi del D.lgs. n. 24/2023.

Il responsabile della Funzione *Internal Audit* ha riferito sull' attività svolta nel corso dell' Esercizio al Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2024, nonché al Collegio Sindacale in occasione di diversi incontri periodici.

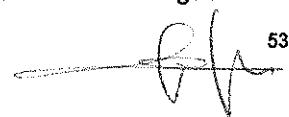
Nel corso dell' Esercizio, il responsabile della Funzione *Internal Audit* ha potuto disporre, per l' assolvimento dei propri compiti, di adeguate risorse finanziarie utilizzate, oltre che per lo svolgimento degli interventi programmati, anche per l' aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/2001.

### 9.3 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. 231/2001

L' Emittente ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (il "Modello") e, conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001 (il "Decreto"), ha istituito l' Organismo di Vigilanza (l' "ODV"), deputato a vigilare sul funzionamento e l' osservanza del Modello, nonché sul suo eventuale aggiornamento e revisione. Il Modello è disponibile sul Sito *internet* della Società [www.salcef.com](http://www.salcef.com) sez. "Governance/Documenti Societari".

Il Modello – periodicamente aggiornato dalla Società anche alla luce delle novità legislative – si compone di una Parte Generale e di Parti Speciali. Nella Parte Generale sono illustrate le componenti essenziali del Modello, con particolare riferimento all' Organismo di Vigilanza, alla formazione del personale e diffusione del Modello nel contesto aziendale ed extra-aziendale, al sistema disciplinare e alle misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni dello stesso. Le Parti Speciali sono dedicate alle diverse tipologie di reato e illecito amministrativo considerate di possibile rischio per il Gruppo Salcef. A tal fine ciascuna Parte Speciale contiene il riferimento ai singoli reati richiamati dal D.Lgs. 231/2001 ai principi generali di comportamento ai quali dovranno ispirarsi i comportamenti in tutte le aree potenzialmente a rischio reato e alle aree identificate a rischio reato. All' interno di ciascuna area a rischio reato vengono individuate le attività sensibili, le possibili modalità di commissione dei reati o condotte strumentali alla commissione degli stessi, nonché i principi di controllo preventivo.

Le fattispecie di reato previste dal Decreto che il Modello 231, sulla base degli esiti della mappatura dei rischi condotta ai fini della sua adozione e dei successivi aggiornamenti, intende prevenire sono le seguenti:

  
 53



# SALCEF

- reati contro la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25);
- delitti informatici (art. 24-bis);
- delitti di criminalità organizzata e reati transnazionali (art. 24-ter e L. 146/06);
- delitti contro l'industria e il commercio (art. 25-bis 1);
- reati societari (art. 25-ter);
- delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (art. 25-quater);
- intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis del codice penale) nell'ambito dei delitti contro la personalità individuale (art. 25-quinquies);
- abuso di mercato (art. 25-sexies);
- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime, commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (art. 25-septies);
- reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio, delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e di trasferimento fraudolento di valori (artt. 25-octies e 25-octies.1);
- delitti in violazione del diritto d'autore (art. 25-novies);
- induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (art. 25-decies);
- reati ambientali (art. 25-undecies);
- impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-duodecies);
- razzismo e xenofobia (art. 25-terdecies);
- reati tributari (art. 25-quinquiesdecies);
- contrabbando (art. 25-sexiesdecies);
- delitti contro il patrimonio culturale (art. 25-septiesdecies);
- riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 25-duodevicies).

Ai sensi del Modello, i membri dell'Organismo di Vigilanza vengono individuati tra professionisti di comprovata competenza ed esperienza nelle tematiche giuridiche, finanziarie, di controllo interno e di compliance, nonché con un'adeguata e comprovata esperienza nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 231/2001.

Alla Data della presente Relazione, l'Organismo di Vigilanza è composto da: (i) il Dott. Stefano Crociata, professionista esterno con grande esperienza nel settore dell'*audit*, dei sistemi di controllo interno, *Corporate Governance e Compliance*, in qualità di Presidente dell'Organismo di Vigilanza; (ii) l'Avv. Fabrizio De Paolis, professionista esterno con comprovata esperienza in materia legale e societaria, quale componente dell'Organismo di Vigilanza e (iii) il Dott. Roberto D'Amico, professionista esterno con comprovata esperienza in materia aziendale e contabile, quale componente dell'Organismo di Vigilanza. La nomina, intervenuta in data 16 marzo 2023, è avvenuta previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, il quale ha verificato che la nomina dell'Organismo di Vigilanza è conforme al Codice di *Corporate Governance* e che l'attuale composizione è in linea con la prassi di mercato e che, essendo lo stesso composto da membri con comprovata esperienza in materia, non si è reso necessario proporre al Consiglio la nomina all'interno dell'Organismo di Vigilanza di almeno un amministratore non esecutivo e/o un membro dell'organo di controllo e/o il titolare di funzioni legali o di controllo della Società, stante anche il sistematico scambio informativo con il Collegio Sindacale ed il Consiglio di Amministrazione, oltre che con il Comitato Controllo e Rischi.

L'Organismo di Vigilanza è responsabile di verificare e vigilare sull'adeguatezza ed effettiva osservanza del Modello e sul suo aggiornamento. Più in particolare, è compito dell'Organismo di Vigilanza: (i) verificare l'efficacia del Modello in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la



# SALCEF

commissione dei reati di cui al D.lgs. 231/2001, proponendo - laddove ritenuto necessario - eventuali aggiornamenti del Modello, con particolare riferimento all'evoluzione e ai mutamenti della struttura organizzativa o dell'operatività aziendale e/o della normativa vigente; (ii) monitorare e valutare la validità nel tempo del Modello e delle procedure, promuovendo, anche previa consultazione delle funzioni aziendali interessate, tutte le azioni necessarie al fine di assicurarne l'efficacia; (iii) effettuare, sulla base del proprio piano di attività, ovvero anche attraverso verifiche non programmate e a sorpresa, controlli presso le funzioni aziendali coinvolte nelle aree a rischio, per accertare se l'attività venga svolta conformemente al Modello adottato; (iv) verificare l'attuazione e l'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte, mediante un'attività di *follow-up*; (v) verificare periodicamente - con il supporto delle funzioni aziendali competenti - il sistema dei poteri in vigore, al fine di accertarne la coerenza con le responsabilità organizzative e gestionali definite, raccomandando modifiche nel caso in cui il potere di gestione e/o la qualifica non corrisponda ai poteri di rappresentanza conferiti al responsabile interno od ai sub responsabili; (v) effettuare, sulla base del proprio piano di attività, una verifica degli atti compiuti dai soggetti dotati di poteri (deleghe, poteri autorizzativi e procure); (vi) condurre le opportune analisi per l'accertamento di eventuali violazioni del Modello; (vii) attuare, in conformità al Modello, un efficace flusso informativo nei confronti degli organi sociali competenti che consenta all'Organismo di riferire agli stessi in merito all'efficacia e all'osservanza del Modello; (viii) promuovere un adeguato processo formativo del personale mediante idonee iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello e (ix) comunicare eventuali violazioni del Modello agli organi competenti, secondo quanto previsto dal sistema disciplinare adottato dalla Società, ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori.

Il Modello 231 della Società è stato da ultimo aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 novembre 2023, al fine di recepire le novità normative intervenute *medio tempore*. Tra queste, si segnala l'entrata in vigore del D.lgs. 10 marzo 2023 n. 24 e della Legge 9 ottobre 2023, n. 137.

Tali novelle normative consistono:

- nell'innovazione profonda dell'istituto del c.d. "Whistleblowing" con conseguente esigenza di aggiornare gli strumenti e le procedure adottate in azienda;
- nell'estensione della punibilità della Società ai reati di turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.), turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-bis c.p.) e trasferimento fraudolento di valori (art. 512-bis c.p.).

#### 9.4 SOCIETA' DI REVISIONE

In data 5 ottobre 2020, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato, su proposta motivata del Collegio Sindacale, il conferimento dell'incarico di revisione novennale ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 39/2010 a KPMG S.p.A., subordinandone l'efficacia all'inizio delle negoziazioni delle Azioni su EXM entro il 30 giugno 2021 e alla contestuale risoluzione consensuale dell'incarico triennale precedentemente conferito in data 5 aprile 2019.

Tale incarico di revisione ha ad oggetto la revisione legale del bilancio di esercizio e di quello consolidato (inclusa l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili) per il novennio 2020-2028, nonché la revisione limitata della relazione finanziaria semestrale della Società per i semestri che si chiuderanno al 30 giugno degli esercizi 2021-2028.

Nel corso dell'Esercizio, il Consiglio, in relazione alla Raccomandazione 33, lett. f) del Codice di CG, ha valutato, sulla base di quanto riportato dal Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella relazione aggiuntiva indirizzata al Collegio Sindacale dalla quale non sono merse criticità.

#### 9.5 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI

Ai sensi dell'art. 27.4 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il "Dirigente Preposto") ai sensi dell'art. 154-bis del TUF, previo parere del Collegio Sindacale. Salvo revoca per giusta causa, sentito il parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

Il Dirigente Preposto deve essere esperto in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori. La perdita dei requisiti comporta decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.





# SALCEF

In data 13 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di confermare il dott. Fabio De Masi dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del TUF sino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2024 salvo revoca.

All'atto di nomina il Consiglio ha attribuito al Dirigente Preposto tutti i poteri ed i mezzi necessari per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti.

Al Dirigente Preposto sono conferiti i seguenti poteri:

- ottenere tempestivamente, ovvero nei termini indicati, da qualsiasi soggetto all'interno della Società o delle società controllate del Gruppo, ogni informazione di natura amministrativa e contabile utile per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato;
- ottenere all'interno della Società o delle società controllate del Gruppo informazioni di carattere gestionale legate ad eventi che possano in qualsivoglia modo influenzare in misura significativa l'andamento della Società e del Gruppo;
- accedere a tutti i documenti delle delibere degli organi sociali che hanno riflessi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società;
- proporre al Consiglio di Amministrazione della Società la adozione di atti di indirizzo verso le società del Gruppo in merito all'assetto organizzativo della struttura amministrativa e di controllo;
- attivare il processo di modifica dei processi e delle procedure aziendali dei quali il Dirigente Preposto non è *process owner*, ivi inclusi quelli informatici, che hanno impatto indiretto sulla formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria;
- ricevere preventiva informativa in merito a qualsiasi modifica proposta relativamente a tutte le procedure aziendali;
- svolgere controlli su qualunque processo aziendale che abbia impatto diretto o indiretto sulla formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato;
- apportare modifiche al sistema di controllo interno contabile (inteso come l'insieme di persone, strumenti, informazioni, regole per la mitigazione dei rischi aziendali) della Società e delle società controllate del Gruppo;
- avvalersi di qualsiasi funzione aziendale per lo svolgimento dei compiti assegnati nonché di consulenze esterne;
- richiedere, secondo i formati predisposti dal Dirigente Preposto stesso, attestazioni alle altre funzioni della Società ed a quelle delle altre società del Gruppo, o eventualmente anche a soggetti esterni, relativamente ai dati da questi comunicati ai fini della tenuta delle scritture contabili e della predisposizione delle comunicazioni sociali;
- istituire meccanismi di reporting che prevedano specifici obblighi in termini di completezza dei dati e perentorietà dei termini, che comportino l'applicazione di determinate sanzioni in caso di inottemperanza.

Al Dirigente Preposto sono attribuiti i seguenti compiti:

- A. attestare per iscritto la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili degli atti e delle comunicazioni della Società diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile anche infrannuale della stessa Società;
- B. predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, del bilancio semestrale abbreviato e del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario;
- C. attestare, congiuntamente agli organi amministrativi delegati, con apposita relazione sul bilancio di esercizio, sul bilancio semestrale abbreviato e, ove redatto, sul bilancio consolidato, (i) l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle suddette procedure; (ii) che i documenti sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea, ai sensi del Regolamento CE n. 1606/2002; (iii) la corrispondenza dei documenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili; (iv) l'idoneità dei documenti a fornire una rappresentazione veritiera e





# SALCEF

corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle imprese incluse nel consolidamento; (v) con riferimento al bilancio di esercizio e quello consolidato, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti; nonché (vi) per il bilancio semestrale abbreviato, che la relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile degli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi di esercizio e della loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, nonché dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio e delle operazioni rilevanti con parti correlate.

Alla Data della Relazione, il Consiglio di Amministrazione della Società non ha nominato responsabili del controllo interno e di gestione dei rischi ulteriori rispetto a quelli fin qui descritti.

Si segnala che, alla Data della Relazione, l'organigramma del Gruppo prevede, tra l'altro, la figura del *Chief Risk Officer*, nella figura di Diego Paniccia, il quale ha il compito di:

- gestire lo sviluppo di strategie, processi e sistemi per la gestione e il monitoraggio dei rischi, a difesa della continuità aziendale;
- supportare la direzione nel valutare i processi di governo, di gestione dei rischi e di controllo, promuovendone il miglioramento, attraverso un'attività indipendente ed obiettiva di *assurance*;
- collaborare con i *risk owner* per attivare un efficace processo di gestione del rischio nelle loro aree di competenza.

Inoltre, il *General Counsel* nella figura di Saul Guerra collabora con tutte le strutture aziendali per la cura degli aspetti di *compliance*, al fine di assicurare la correttezza delle procedure ed il rispetto delle norme e la figura di Michele Mariella come responsabile delle attività di *Internal Audit & Compliance*.

## 9.6 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Al fine di ottimizzare l'efficacia del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, nonché di limitare eventuali duplicazioni di attività e conseguenti perdite di efficienza operativa e strategica dello stesso, sono previste specifiche modalità di coordinamento tra gli attori coinvolti nel sistema stesso.

In data 25 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, successivamente aggiornate in data 15 maggio 2023, definendo *inter alia* i principi che riguardano il coordinamento e i flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi al fine di massimizzare l'efficienza del sistema e ridurre la duplicazione di attività.

Nello specifico è previsto che:

- ai lavori del Comitato Controllo e Rischi partecipi il Presidente del Collegio Sindacale o un suo designato e che alle riunioni possano essere invitati l'Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Può inoltre essere invitato ogni altro soggetto del quale il Comitato Controllo e Rischi richieda la presenza, in relazione alle tematiche da affrontare;
- il Responsabile della Funzione *Internal Audit* relazioni periodicamente il Comitato Controllo e Rischi circa la propria attività, in modo che quest'ultimo possa riferire al Consiglio di Amministrazione;
- il Responsabile della Funzione *Internal Audit* trasmetta a tutti i soggetti interessati del SCIGR le relazioni contenenti i risultati degli interventi di *audit* al fine di consentire agli stessi di poter attuare tempestivamente le azioni correttive individuate e finalizzate a mitigare le rischiosità emerse;
- siano svolti periodici momenti di condivisione tra il Responsabile della Direzione Legale, il Responsabile della Funzione *Internal Audit* e il Dirigente Preposto per garantire il coordinamento delle attività di propria competenza anche attraverso la condivisione delle risultanze e dei relativi *action plan*;
- siano previsti opportuni flussi informativi che provvedano all'allineamento periodico degli attori coinvolti nel SCIGR per tematiche rilevanti rispetto all'area di propria competenza.
- siano svolti periodici momenti di condivisione tra le funzioni preposte ai controlli di secondo e terzo livello (*Chief Risk Officer, Quality, HSE*), anche per garantire la condivisione delle risultanze e dei relativi



# SALCEF

## action plan.

La condivisione delle informazioni è volta a favorire, in particolare, la segnalazione di eventuali criticità riscontrate a seguito dei controlli effettuati con riferimento a specifici ambiti operativi, affinché siano tempestivamente attivati i meccanismi di *escalation* verso l'alta direzione e gli organi societari competenti, con particolare riferimento alle situazioni di rilevante gravità.

## 10 INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Alla Data della Relazione, la Società ha adottato una procedura per le operazioni con Parti Correlate (la "Procedura OPC") in attuazione delle previsioni di cui all'art. 2391-*bis* del Cod. civ. e del Regolamento OPC. La Procedura OPC è stata originariamente approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 6 ottobre 2020 e successivamente modificata in data 25 giugno 2021, previo parere del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

La Procedura OPC è volta: (i) a disciplinare le modalità di individuazione delle parti correlate, definendo modalità e tempistiche per la predisposizione e l'aggiornamento dell'elenco delle Parti Correlate e individuando le funzioni aziendali a ciò competenti; (ii) a stabilire le regole per l'individuazione delle operazioni con Parti Correlate in via preventiva rispetto alla loro conclusione; (iii) a disciplinare le procedure per l'effettuazione delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società, anche per il tramite di società controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF o comunque sottoposte ad attività di direzione e coordinamento; e (iv) a stabilire le modalità e la tempistica per l'adempimento degli obblighi informativi nei confronti degli organi societari e nei confronti del mercato. Il testo integrale della Procedura OPC è disponibile sul Sito internet [www.salcef.com](http://www.salcef.com), sez. "Governance /Policy e Procedure".

In data 29 aprile 2022, immediatamente dopo la sua nomina, il Consiglio, in conformità a quanto disposto dal Codice di CG e al Regolamento OPC, ha nominato i componenti del comitato per le operazioni con le parti correlate (il "Comitato Parti Correlate"), composto da amministratori tutti indipendenti.

Al 31 dicembre 2023 e alla Data della Relazione, il Comitato Parti Correlate, così come nominato dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022, è composto dai seguenti consiglieri, per una durata, salvo revoca, decadenza o dimissioni, equiparata a quella del Consiglio di Amministrazione in carica, ovvero sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2024:

- **Bruno Pavesi**, amministratore non esecutivo e indipendente e *lead independent director* – Presidente;
- **Emilia Piselli**, amministratore non esecutivo e indipendente;
- **Valeria Conti**, amministratore non esecutivo e indipendente;

Il Comitato Parti Correlate ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di operazioni con parti correlate secondo quanto previsto dalla Procedura OPC, adottata in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391- *bis* del Cod. civ. e dal Regolamento OPC.

Il Comitato Parti Correlate svolge le funzioni previste dalla Procedura OPC, dal Regolamento OPC e dalla normativa di tempo in tempo vigente ed in particolare:

- a) formula pareri preventivi sulle procedure che disciplinano l'individuazione e la gestione delle operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società e/o dalle società del Gruppo, nonché sulle relative modifiche;
- b) formula pareri preventivi e motivati, nei casi espressamente previsti, sull'interesse della Società al compimento dell'operazione con parti correlate posta in essere, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni;
- c) nel caso di operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, il Comitato è coinvolto nella fase delle trattative e nella fase istruttoria attraverso la ricezione di un flusso informativo completo e tempestivo, con la facoltà di richiedere informazioni e di formulare osservazioni ai soggetti incaricati della conduzione delle trattative o dell'istruttoria.

Le riunioni del Comitato OPC sono svolte in forma collegiale e i lavori sono coordinati dal Presidente Bruno Pavesi. Le riunioni sono regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato ha regolarmente relazionato



# SALCEF

il Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile sulle attività svolte e ha messo a disposizione di tutti i consiglieri i verbali delle riunioni tenutesi.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Parti Correlate si è riunito 4 (quattro) volte e precisamente in data 16 marzo 2023, 12 maggio 2023, 3 agosto 2023 e 13 novembre 2023; ogni riunione è durata in media circa 15 (quindici) minuti. La presenza media degli amministratori alle riunioni è stata del 100%.

Per l'esercizio 2024, sono programmate almeno 4 (4) riunioni del Comitato Parti Correlate, n. 1 delle quali, alla Data della Relazione, si è già tenuta in data 12 marzo 2024.

Ulteriori informazioni sulla partecipazione dei componenti del Comitato Parti Correlate alle riunioni sono contenute nella Tabella 3 riportata in appendice alla presente Relazione.

Alla Data della Relazione, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di dover adottare, in aggiunta alla Procedura OPC e agli obblighi di informativa previsti dall'art. 2391 del Cod. civ., una procedura specifica per l'individuazione e la gestione delle situazioni in cui un amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi.

## 11 COLLEGIO SINDACALE

### 11.1 NOMINA E SOSTITUZIONE

Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto il Collegio Sindacale si compone di 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) membri supplenti, nominati dall'Assemblea. I sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo Statuto e da altre disposizioni applicabili. Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La nomina dei sindaci è effettuata, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono indicati con un numero progressivo.

Le liste presentate dagli azionisti si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. La lista dovrà indicare almeno un candidato alla carica di sindaco effettivo e un candidato alla carica di sindaco supplente, e potrà contenere fino ad un massimo di tre candidati alla carica di sindaco effettivo e di due candidati alla carica di sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari al momento della presentazione della lista, della quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

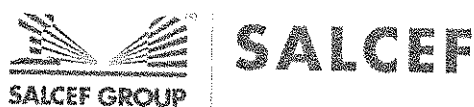
Al riguardo, si segnala che, alla Data della Relazione, la Consob ha determinato nell'1% la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo (cfr. Determinazione Dirigenziale del Responsabile della Divisione *Corporate Governance* n. 92 del 31 gennaio 2024).

Ogni azionista nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste candidati per i quali ricorrano cause di ineleggibilità o di incompatibilità oppure che non siano in possesso dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile oppure eccedano i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate dai soci sono depositate, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, presso la sede sociale, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Il deposito dovrà essere effettuato almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato dall'Assemblea chiamata in prima convocazione a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale, salvo i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del Collegio Sindacale nel rispetto delle previsioni in materia di equilibrio tra i





generi di cui alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili *pro tempore* vigenti e al Codice di CG.

Unitamente a ciascuna lista sono depositati (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, (ii) i curricula vitae professionali di ciascun candidato ove siano esaurientemente riportate le caratteristiche personali (ivi compresa quella di genere) e professionali dello stesso, (iii) le dichiarazioni con i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti, nonché (iv) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione della stessa.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144- *quinquies* del Regolamento Emittenti Consob, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, fermo restando quanto previsto dall'art. 147-*ter*, comma 1-*bis*, ultimo periodo, del TUF. In tal caso la soglia prevista per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente;
- dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che sia stata presentata da soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

L'elezione dei sindaci sarà comunque soggetta alle disposizioni di legge e ai regolamenti di volta in volta vigenti. In caso di parità di voti tra due o più liste si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto presenti in assemblea, e sono eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza dei voti, escludendo dal computo gli astenuti. Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Alla carica di Presidente del Collegio Sindacale è nominato il sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza. Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, inclusi quelli di onorabilità ex art. 148, comma 4 del TUF, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco effettivo subentra fin alla successiva Assemblea, il sindaco supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito. Nei casi in cui venga a mancare oltre al sindaco effettivo eletto dalla lista di minoranza anche il sindaco supplente espressione di tale lista, subentrerà il candidato collocato successivamente appartenente alla medesima lista o, in mancanza, il primo candidato della lista di minoranza risultata seconda per numero di voti. Resta fermo che le procedure di sostituzione di cui al comma che precede devono in ogni caso assicurare che la composizione del Collegio Sindacale rispetti la disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Le precedenti statuizioni in materia di elezioni dei sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali è presentata una sola lista, ovvero non siano presentate liste, oppure nelle Assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione, decadenza o rinuncia. Per la nomina dei sindaci per qualsiasi ragione non nominati con il procedimento del voto di lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi. L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.



# SALCEF

Ai fini di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lettere b) e c) e comma 3 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2000 n. 162, per materie strettamente attinenti alle attività svolte dalla Società si intendono il diritto commerciale, diritto societario, economia aziendale, ragioneria, scienza delle finanze, statistica, nonché infine discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, mentre per settori di attività strettamente attinenti ai settori di attività in cui opera la Società si intendono i settori delle manutenzioni e delle costruzioni ferroviarie.

Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per audio o video conferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.

Si segnala che l'Emittente non è soggetto a ulteriori norme (ad esempio la normativa di settore) in materia di composizione del Collegio Sindacale, oltre alle disposizioni del TUF.

## 11.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF)

Il Collegio Sindacale in carica alla Data della Relazione è stato nominato, con il meccanismo del voto di lista, dall'Assemblea del 29 aprile 2022, che ha fissato in tre esercizi la durata del relativo mandato, che verrà a scadere dunque con l'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

Il Collegio Sindacale è stato nominato sulla base delle seguenti due liste di candidati:

- (i) una lista composta da 5 candidati, presentata dall'azionista di maggioranza Finhold S.r.l. titolare, alla data di presentazione della lista, di una partecipazione rappresentativa del 64,77% del capitale sociale della Società (la "Lista 1"); e
- (ii) una lista composta da 2 candidati, presentata da un raggruppamento di investitori istituzionali complessivamente titolari, alla data di presentazione della lista, di una partecipazione rappresentativa del 4,95302% del capitale sociale della Società (la "Lista 2").

La Lista 1 è risultata quella più votata, ottenendo voti favorevoli pari al 83,53% del capitale presente e votante, mentre la Lista 2 ha ottenuto il 14,39%. Pertanto, sulla base delle disposizioni statutarie relative al meccanismo del voto di lista vigenti, sono stati nominati 3 componenti del Collegio Sindacale tratti dalla Lista 1 e 2 componenti del Collegio Sindacale tratti dalla Lista 2.

Per maggiori informazioni circa le liste depositate per la nomina dell'organo di controllo si rinvia al Sito internet della Società [www.salcef.com](http://www.salcef.com), sez. "Governance/Assemblee degli Azionisti".

Al 31 dicembre 2023 e alla Data della Relazione i componenti del Collegio Sindacale sono indicati nella tabella che segue:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Lista
Pierluigi Pace	Presidente del Collegio Sindacale	Roma, 14 novembre 1962	2
Giovanni Bacicalupi	Sindaco effettivo	Roma, 12 gennaio 1966	1
Maria Assunta Coluccia	Sindaca effettivo	Roma, 27 gennaio 1966	1
Carla Maria Melpignano	Sindaca supplente	Roma, 15 ottobre 1963	1
Maria Federica Izzo	Sindaca supplente	Ascoli Piceno, 27 gennaio 1981	2

Per maggiori informazioni sulla la composizione del Collegio Sindacale e la partecipazione alle riunioni si rinvia alla Tabella 4 in appendice alla presente Relazione.

Si riportano di seguito le informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei singoli componenti il Collegio Sindacale.

**Pierluigi Pace**, nato a Roma nel 1962, si è laureato in Economia e Commercio nel 1986 presso la Luiss di Roma. Ha conseguito nel 1987 un MDT presso la Luiss Business School. Svolge l'attività di dottore commercialista e revisore contabile dal 1988. Consulente di società ed enti tra cui Luiss, Camera di commercio di Roma,





# SALCEF

Prefettura di Roma, Debis Spa (Gruppo Daimler Benz), Gruppo Farmaceutico Serono, Ireos Spa (Telecom). Sindaco, presidente del collegio sindacale e consigliere di amministrazione di società di capitali.

**Giovanni Bacicalupi**, laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel 1992, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti. Ha iniziato la sua carriera professionale presso lo Studio Commercialista Chiaron Casoni di Roma e ha fatto parte della Commissione istituita per l'attività dei Consulenti Tecnici d'Ufficio presso il Tribunale Civile e Penale di Roma ed è nominato in qualità di esperto al fine di effettuare delle perizie di stima, tra l'altro, del patrimonio aziendale in alcune procedure concorsuali e di consulente tecnico di alcuni fallimenti. Inoltre, è intervenuto in più occasioni nella veste di docente presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma e presso l'Università La Sapienza nei corsi di formazione sull'argomento "custodie giudiziarie". Alla Data della Relazione è componente nell'Ordine di Roma della Commissione in materia giudiziale, nonché ha ricoperto la carica di sindaco in alcune società di capitali.

**Maria Assunta Coluccia**, laureata in giurisprudenza, avvocato patrocinante in cassazione. Dal 1990 esercita la professione di avvocato in Roma prestando attività di consulenza a favore di vari gruppi imprenditoriali operanti principalmente nel settore immobiliare, di costruzioni ed editoriale. Ricopre e ha ricoperto importanti cariche di Sindaco in numerose società italiane, anche quotate.

**Carla Maria Melpignano**, laureata in giurisprudenza, avvocato patrocinante in cassazione. Dal 1989 esercita la professione di avvocato in Roma prestando attività di consulenza a favore di vari gruppi imprenditoriali operanti principalmente nel settore immobiliare, di costruzioni ed editoriale. Ricopre e ha ricoperto importanti cariche di Sindaco in numerose società italiane, anche quotate.

**Maria Federica Izzo**, Professore Associato di Economia Aziendale presso l'Università San Raffaele Roma. Docente in numerosi master e membro di comitati editoriali. Dottore commercialista e Revisore legale svolge attività di consulenza. Ricopre e ha ricoperto importanti cariche di Sindaco in enti non commerciali e società italiane.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF nonché, come indicato nei rispettivi *curriculum vitae* e nelle ulteriori informazioni riportate nel presente paragrafo, dei requisiti di onorabilità e dei requisiti di professionalità richiesti dall'art. 148 del TUF e dal Regolamento attuativo adottato con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 162/2000.

Nel corso dell'Esercizio, il Collegio Sindacale si è riunito 11 (undici) volte, con una durata media di 2 (due) circa per riunione. La presenza media dei sindaci alle riunioni è stata del 100%. Il Collegio Sindacale ha svolto la propria autovalutazione in data 1 febbraio 2024 i cui esiti sono stati comunicati al Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2024.

Per l'esercizio 2024, il Collegio Sindacale ha programmato 10 (dieci) riunioni, di cui n. 3 (tre) riunioni si sono già tenute in data 1° febbraio 2024, 14 febbraio 2024 e 13 marzo 2024.

### **Criteri e politiche di diversità**

Come già riferito in relazione al Consiglio di Amministrazione, si segnala che in data 16 marzo 2023 è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione una "*Politica in materia di diversità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale*" (la "*Politica di diversità*"). In ogni caso, sin dal rinnovo degli organi sociali dell'Emittente, deliberato dall'Assemblea del 29 aprile 2022, è stato assicurato, nella composizione del Collegio Sindacale, un adeguato livello di diversità, oltre che di genere, anche relativamente ad aspetti quali l'età e il percorso professionale.

Sotto il profilo della diversità di genere, si segnala che le nomine di Maria Assunta Coluccia a sindaco effettivo e di Carla Maria Melpignano e Maria Federica Izzo a sindaci supplenti, deliberate dall'Assemblea del 29 aprile 2022, assicurano il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, che impone la presenza di un sindaco effettivo del genere meno rappresentato e di un sindaco supplente che possa eventualmente sostituirlo in caso di organi sociali formati da tre componenti. Il combinato disposto dell'articolo 148, comma 1-bis, del TUF e dell'articolo 144-undecies.1, comma 1, del Regolamento Emittenti Consob, prevede infatti che il riparto dei membri del Collegio Sindacale da eleggere debba essere effettuato in modo che il genere meno rappresentato ottenga almeno due quinti dei membri effettivi e che tale criterio sia applicato per sei mandati consecutivi. Al riguardo l'articolo 144-undecies.1, comma 3, del Regolamento Emittenti Consob precisa che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti degli organi di amministrazione o controllo appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore, ad eccezione degli organi sociali



# SALCEF

formati da tre componenti per i quali l'arrotondamento avviene per difetto all'unità inferiore.

Si segnala altresì che lo Statuto prevede regole di composizione delle liste e meccanismi suppletivi di voto finalizzati ad assicurare la presenza nel Collegio Sindacale del numero minimo di componenti appartenenti al genere meno rappresentato.

Come indicato nel paragrafo 4.3 della presente Relazione, la Società ha adottato la "*Politica in materia di diversità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale*", con lo scopo di orientare le candidature formulate dagli Azionisti in sede di rinnovo dell'intero Collegio Sindacale, assicurando in tale occasione un'adeguata considerazione dei benefici che possono derivare da un'armonica composizione di questi, allineata ai vari criteri di diversità come delineati nella suddetta politica.

Per ulteriori informazioni si rinvia al testo della Politica di diversità disponibile sul Sito *internet* della Società [www.salcef.com](http://www.salcef.com), sez. "*Governance/Policy e Procedure*".

### Indipendenza

Il Collegio Sindacale ha verificato con esito positivo l'indipendenza dei propri membri sulla base dei criteri previsti dall'art. 2 del Codice di CG. In particolare, nella riunione del 25 gennaio 2023 e del 26 gennaio 2024, ha proceduto, applicando tutti i criteri previsti dal Codice di CG e approvati dal Consiglio di Amministrazione, alla verifica dell'indipendenza dei propri membri, confermando rispettivamente l'esistenza ed il permanere di tali requisiti in capo a ciascuno di essi.

Il Consiglio di Amministrazione ha definito i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività delle circostanze rilevanti ai sensi del Codice ai fini della valutazione di indipendenza degli amministratori, come esposto al precedente paragrafo 4.7. Ai sensi della Raccomandazione 9 del Codice di CG, i criteri quantitativi e qualitativi si applicano anche all'organo di controllo.

In accordo con quanto previsto dalla Norma Q.1.7. "*Autovalutazione del Collegio Sindacale*" delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate pubblicate in data 21 dicembre 2023, dal Codice di CG e dalla normativa vigente, il Collegio Sindacale ha proceduto alla valutazione dell'idoneità dei componenti e l'adeguata composizione dell'organo, con riferimento ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità e indipendenza richiesti dalla normativa.

Nella dichiarazione di candidatura e accettazione della carica di sindaci della Società, inoltre, tutti i sindaci hanno attestato (i) l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità, (ii) di possedere tutti i requisiti di onorabilità, indipendenza e professionalità, normativamente e statutariamente richiesti per la carica di sindaco della Società quale società quotata; (iii) di non ricoprire incarichi di amministratore e controllo in misura pari o superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente; e (iv) di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione e gli altri componenti del Collegio Sindacale eventuali variazioni della dichiarazione ed eventuali sopravvenute cause di decadenza.

Per quanto riguarda le iniziative promosse dal Presidente del Consiglio di Amministrazione finalizzate a fornire ai sindaci un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera l'Emittente, si rimanda a quanto già sopra illustrato.

Come illustrato nel precedente paragrafo 11, il Collegio Sindacale, nello svolgimento delle proprie funzioni, si è coordinato e si coordina regolarmente con *Chief Internal Audit and Compliance Officer*, con il Comitato Controllo e Rischi, con l'Amministratore Incaricato, con il Dirigente Preposto e con la Società di Revisione.

### Remunerazione

Per quanto riguarda i compensi corrisposti nell'Esercizio agli organi di controllo a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma si rinvia a quanto illustrato nella Sezione II della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF sul Sito *internet* della Società [www.salcef.com](http://www.salcef.com), sez. "*Governance/Assemblee degli Azionisti*" o, altresì, sez. "*Governance/ Remunerazione*".

### Gestione degli interessi

La Società prevede che il sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione dell'Emittente informi tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il presidente del Consiglio circa la natura, i termini, l'origine e la portata del proprio interesse.



# SALCEF

## 12 RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

### Accesso alle informazioni

La Società ritiene essenziale e strategico instaurare e mantenere un dialogo costante e aperto con i propri azionisti, con gli investitori, in particolare con quelli istituzionali, e più in generale con tutti gli stakeholders interessati al Gruppo Salcef.

Si è al riguardo valutato che tale rapporto con la generalità degli azionisti, nonché con gli investitori istituzionali, possa essere agevolato dalla costituzione di strutture aziendali dedicate, dotate di personale e mezzi organizzativi adeguati.

La Società ha istituito un'apposita sezione (sez. "Investor Relations") all'interno del proprio Sito *internet*, facilmente individuabile e accessibile, nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i suoi azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti.

A decorrere dal 1° luglio 2021 il Dott. Alessio Crosa riveste il ruolo di responsabile della gestione dei rapporti con gli investitori.

In particolare, su detto Sito *internet* sono liberamente consultabili dagli investitori, in lingua italiana e inglese, tutti i comunicati stampa diffusi al mercato, la documentazione contabile periodica della Società approvata dai competenti organi sociali (bilancio d'esercizio e consolidato; relazione finanziaria semestrale; resoconti intermedi di gestione), nonché la documentazione distribuita in occasione della partecipazione ad eventi pubblici con gli investitori istituzionali, gli analisti e la comunità finanziaria.

Inoltre, sono consultabili sul Sito *internet* della Società lo Statuto, la documentazione predisposta per le Assemblee dei soci, le comunicazioni in materia di *internal dealing*, la presente Relazione sul sistema di *corporate governance* ed ogni altro documento la cui pubblicazione sul Sito *internet* è prevista da norme applicabili.

Per la diffusione delle informazioni regolamentate al pubblico l'Emittente si avvale del circuito "eMarket SDIR" e per lo stoccaggio delle informazioni regolamentate il meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "eMarket STORAGE", accessibile all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com), entrambi gestiti da Spafid Connect S.p.A., con sede in Foro Buonaparte 10, 20121 Milano (MI).

**Nell'ambito dei rapporti con gli azionisti il Consiglio di Amministrazione promuove iniziative volte a favorire la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle Assemblee e a rendere agevole l'esercizio dei diritti dei soci.**

### Dialogo con gli azionisti

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 16 marzo 2023, la "Politica per la gestione del Dialogo con la generalità degli Azionisti e degli Investitori", in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, Principio IV (secondo cui "l'organo di amministrazione promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder rilevanti per la società") e Raccomandazione 3 (secondo cui "l'organo di amministrazione, su proposta del presidente, formulata d'intesa con il chief executive officer, adotta e descrive nella relazione sul governo societario una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti, anche tenendo conto delle politiche di engagement adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi") del Codice di CG.

La "Politica per la gestione del Dialogo con la generalità degli Azionisti e degli Investitori" si inserisce nel contesto dei processi e degli strumenti ordinari di comunicazione già esistenti tra la Società e i suoi azionisti e altri *stakeholders* e disciplina il dialogo extra-assembleare tra il Consiglio di Amministrazione, da una parte, e gli azionisti e gli altri investitori e operatori di mercato, dall'altra, individuando i destinatari, gli interlocutori, gli argomenti oggetto di discussione, le tempistiche, i canali di interazione e regolando le procedure. Inoltre, nella gestione del dialogo, sia nell'ambito della comunicazione gestita dalle funzioni aziendali attraverso i canali ordinari che nell'ambito del dialogo diretto, l'obiettivo è quello di migliorare la comprensione delle prospettive reciproche della Società e dei suoi azionisti e *stakeholders* e incentivare l'impegno a lungo termine degli azionisti attuali e potenziali in osservanza dei principi generali di (i) trasparenza delle informazioni fornite nell'ambito del dialogo; (ii) parità di trattamento degli azionisti; e (iii) *compliance* con le disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti.





# SALCEF

La "Politica per la gestione del Dialogo con la generalità degli Azionisti e degli Investitori" è disponibile sul Sito internet della Società [www.salcef.com](http://www.salcef.com), sez. "Governance/Policy e Procedure".

Nel corso dell'Esercizio la Società ha confermato il proprio impegno verso un'interazione continua, proattiva ed efficace con la comunità finanziaria (azionisti, investitori istituzionali, investitori socialmente responsabili, analisti finanziari), attraverso la funzione *Investor Relations & Sustainability*. Sfruttando principalmente i canali di comunicazione digitale, le attività di *engagement* con la comunità finanziaria hanno ricompreso, in aggiunta alle consuete *conference call* di presentazione dei risultati trimestrali, semestrali ed annuali, la partecipazione a 18 conferenze organizzate da primarie istituzioni del settore italiane ed europee, 3 *non-deal roadshow* nonché a *conference call* individuali e di gruppo con investitori e analisti *sell-side*.

### 13 ASSEMBLEE

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, l'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno; entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centottanta giorni), nel caso in cui ricorrano le condizioni di legge.

L'Assemblea è convocata sia in via ordinaria che straordinaria ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla normativa tempo per tempo applicabile.

Fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge, l'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione mediante avviso da pubblicarsi con le modalità e nei termini di legge e di regolamento, nella sede legale o nel diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione, a scelta dell'organo amministrativo, purché in Italia.

I soci che rappresentano almeno 1/40 (un quarantesimo) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria possono richiedere, entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, salvo diverso termine previsto dalla legge, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti, nei limiti e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Delle integrazioni dell'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare, a seguito della richiesta di integrazione, viene data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere consegnata all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria si svolge in un'unica convocazione, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata Assemblea, abbia deliberato di indicare la data per la seconda convocazione, dandone notizia nell'avviso di convocazione.

I soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per le Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.

I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante l'Assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. L'avviso di convocazione indica il termine entro il quale le domande poste prima dell'Assemblea devono pervenire alla Società, secondo quanto previsto dalla normativa regolarmente applicabile.

L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge. Sono in ogni caso di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza. In concorso con la competenza assembleare, spettano alla competenza dell'organo amministrativo le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli articoli 2365, secondo comma, e 2446, ultimo comma, del Cod. civ..

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sono di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i limiti di



# SALCEF

legge e senza facoltà di delega, le deliberazioni relative: a) alla fusione e alla scissione, nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis cod. civ., anche quale richiamato dall'articolo 2506-ter cod. civ.; b) all'istituzione e soppressione di sedi secondarie; c) all'indicazione di quali amministratori hanno la rappresentanza della Società; d) all'eventuale riduzione del capitale in caso di recesso di uno o più soci; e) agli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative; f) al trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; g) alle delibere aventi ad oggetto l'emissione di obbligazioni (anche convertibili) nei limiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

In deroga al principio secondo cui ogni azione ordinaria dà diritto a un voto, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, a ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (intendendosi per tale: piena proprietà, nuda proprietà con diritto di voto e usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno 36 mesi a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito elenco tenuto a cura della Società spettano due diritti di voto. L'azionista che intende iscriversi nell'elenco ne fa richiesta alla Società nei modi e nei termini previsti da un apposito regolamento pubblicato sul Sito *internet* della Società.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è costituita e delibera validamente secondo le norme di legge. Per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si applica quanto previsto rispettivamente agli artt. 21 e 31 dello Statuto. La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega scritta rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle singole deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

La Società, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, non designa il rappresentante di cui all'art. 135-undecies del TUF, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata Assemblea, abbia deliberato tale designazione dandone notizia nell'avviso di convocazione della relativa Assemblea.

Ove espressamente previsto dall'avviso di convocazione, l'Assemblea può svolgersi con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In tal caso, è necessario che: (a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) vengono indicati nell'avviso di convocazione (i) in caso di videoconferenza, i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, e (ii) in caso di teleconferenza, il numero telefonico al quale gli azionisti e/o membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale possano connettersi.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, se nominato, dal Vice Presidente. In caso di assenza del Presidente e del Vice Presidente, l'Assemblea è presieduta dal più anziano di età dei consiglieri presenti. L'Assemblea, su designazione del Presidente, nomina un segretario, anche non socio e, ove lo ritenga, nomina due scrutatori scegliendoli fra gli azionisti o i rappresentanti azionisti. Qualora non sia presente alcun componente dell'organo amministrativo, o se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiara non disponibile, l'Assemblea sarà presieduta da persona eletta dalla maggioranza dei soci presenti, nello stesso modo si procederà alla nomina del segretario.

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, anche non socio, designato dall'Assemblea stessa, e sottoscritto dal Presidente e dal segretario. Nei casi di legge – ovvero quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno – il verbale dell'Assemblea è redatto da Notaio che in tal caso ricoprirà il ruolo di segretario.

Se esistono più categorie di azioni o strumenti finanziari muniti del diritto di voto, ciascun titolare ha diritto di partecipare all'Assemblea speciale di appartenenza.





# SALCEF

Lo svolgimento delle Assemblee è disciplinato da apposito regolamento assembleare che è stato approvato con delibera dell'Assemblea in data 27 aprile 2023 (il "Regolamento assembleare").

Il Regolamento assembleare è disponibile sul Sito internet della Società, sez. "Governance/Assemblee degli Azionisti" al quale si rinvia comunque per ogni ulteriore dettaglio.

Per quanto riguarda i diritti degli azionisti si rinvia alle norme di legge e regolamento *pro tempore* applicabili, oltre a quanto già indicato nei precedenti paragrafi della Relazione. Nel corso dell'Esercizio non vi sono state, da parte dell'azionista di controllo dell'Emittente, proposte dallo stesso sottoposte all'Assemblea in merito ad argomenti sui quali non era stata formulata dagli amministratori una specifica proposta.

Il Consiglio non ha ravvisato la necessità di proporre all'Assemblea degli Azionisti modifiche statutarie in relazione alle percentuali stabilite per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze, in quanto - in applicazione dell'art. 144-*quater* del Regolamento Emittenti Consob per la presentazione delle liste per la nomina dei componenti del Consiglio e del Collegio Sindacale - lo Statuto dell'Emittente richiede la soglia percentuale del 2,5% del capitale con diritto di voto o la diversa percentuale eventualmente stabilita o richiamata da disposizioni di legge o regolamentari.

All'Assemblea partecipano tutti gli amministratori e in tali occasioni il Consiglio di Amministrazione, in particolare, riferisce sull'attività svolta e programmata e si adopera per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari affinché costoro possano assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

#### **14 ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), seconda parte, TUF)**

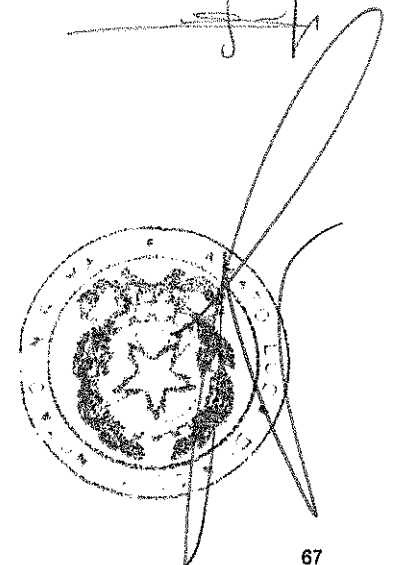
L'Emittente non adotta pratiche di governo societario ulteriori a quelle previste dalle norme legislative o regolamentari e descritte nella presente Relazione.

#### **15 CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO**

Dalla chiusura dell'Esercizio non si sono verificati altri cambiamenti nella struttura di *corporate governance* rispetto a quelli segnalati nelle specifiche sezioni della Relazione.

#### **16 CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 14 DICEMBRE 2023 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE**

Le raccomandazioni formulate nella lettera del 14 dicembre 2023 del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* sono state portate all'attenzione, *in primis*, del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Delegato e del Presidente del Collegio Sindacale (soggetti ai quali tale lettera è indirizzata). Dopo essere state valutate dai diretti destinatari, sono state portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi in data 14 marzo 2024.





# SALCEF

SALCEF GROUP  
 S.p.A.  
 Via Salaria, 100  
 00198 Roma, Italia  
 Tel. +39 06 49811  
 Fax +39 06 49812

## Tabella 1

### INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 14 marzo 2024

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Finhold S.r.l.	Finhold S.r.l.	64.77%	75.49%

Alla Data della Relazione, la Società detiene n. 1.491.734 azioni proprie, pari al 2,391% del capitale sociale avente diritti di voto.

**Tabella 2**  
**STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista (presentato ri) (**)	Lista (M/m) (***)	Esec.	Non esec.	Indip. Codice	Indi p. TUF	N. altri incarichi (***)	Partecipazione (****)
Presidente	Saliccia Gilberto	1967	4.5.1995	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	Azionisti	M	X	--	--	--	0	7/7
Amministratore Delegato e CEO *	Saliccia Valeriano	1971	15.10.2018	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	Azionisti	M	X	--	--	--	0	7/7
Amm.re	Di Paolo Angelo	1972	29.04.2022	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	Azionisti	M	--	--	--	--	0	7/7
Amm.re	Veronica Vecchi	1979	29.04.2022	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	Azionisti	m	--	X	X	X	0	7/7
Amm.re	Bruno Pavesi	1941	14.10.2019	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	Azionisti	M	--	X	X	X	0	6/7
Amm.re	Valeria Conti	1971	5.10.2020	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	Azionisti	M	--	X	X	X	0	7/7
Amm.re	Emilia Piselli	1963	5.10.2020	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	Azionisti	M	--	X	X	X	0	7/7
N. riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 7													
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 1%													

**NOTE**

I simboli di seguito indicati devono essere inseriti nella colonna "Carica":

- Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi.
- Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).

(\*) Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'Emittente.

(\*\*) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è stata presentata da azionisti (indicando "Azionisti") ovvero dal CdA (indicando "CdA").

(\*\*\*) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").

(\*\*\*\*) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.

(\*\*\*\*\*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni del CdA (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare, p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

**Tabella 3**  
**STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

C.d.A.		Comitato Esecutivo		Comitato OPC		Comitato Rischio		Comitato Controllo e		Comitato Remunerazioni e		Comitato Sostenibilità		Altro comitato	
Carica/Qualifica	Componenti	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)
Amministratore non esecutivo e indipendente da TUF e/o da Codice	Bruno Pavese	-	-	5/5	P	10/10	M	5/5	M	-	M	-	-	-	-
Amministratore non esecutivo - indipendente da TUF e/o da Codice	Valeria Conti	-	-	5/5	M	10/10	P	-	-	-	-	5/5	M	-	-
Amministratore non esecutivo - indipendente da TUF e/o da Codice	Emilia Piselli	-	-	5/5	M	-	-	5/5	P	-	-	5/5	M	-	-
Amministratore non esecutivo - indipendente da TUF e/o da Codice	Veronica Vecchi	-	-	-	-	10/10	M	5/5	M	-	M	5/5	P	-	-
<b>EVENTUALI MEMBRI CHE NON SONO AMMINISTRATORI</b>															
Dirigente dell'Emittente/Altro	Cognome Nome	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
N. riunioni svolte durante l'Esercizio:		-	-	5	-	10	-	5	-	-	-	5	-	-	-
<b>NOTE</b>															
(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).															
(**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del comitato: "P": presidente, "M": membro.															

**Tabella 4**  
**STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Carica	Componenti	Collegio Sindacale						N. altri incarichi (****)	
		Anno di nascita	Data di prima nomina (*)	In carica da	In carica fino a	Lista (**)	Indip. Codice		Partecipazione alle riunioni del Collegio (***)
Presidente	Pierluigi Pace	1962	29.04.2022	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	m	x	11/11	11
Sindaco effettivo	Giovanni Bacicalupi	1966	28.6.2018	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	M	x	11/11	4
Sindaco effettivo	Maria Assunta Coluccia	1966	29.04.2022	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	M	x	11/11	10
Sindaco supplente	Carla Maria Melignano	1963	29.04.2022	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	M	x	n/a	n/a
Sindaco supplente	Maria Federica Izzo	1981	29.04.2022	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	m	x	n/a	n/a
<b>Sindaco</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO</b>									
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 11									
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 1%									
(*) Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'Emittente.									
(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun sindaco è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").									
(***): In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).									
(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.									









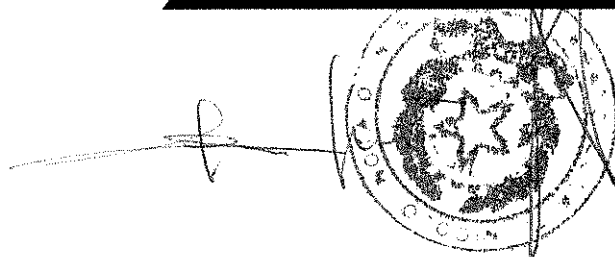
# Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2024 e sui compensi corrisposti 2023

Ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e s.m.i.

**Salcef Group S.p.A.**

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2024

La presente relazione è pubblicata nella sezione "Governance - Assemblee" internet della Società ([www.salcef.com](http://www.salcef.com))





# Indice

<b>Premessa</b>	<b>3</b>
<b>Lettera del presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine</b>	<b>4</b>
<b>Quadro di sintesi</b>	<b>6</b>
<b>Glossario</b>	<b>9</b>
<b>Sezione I - Politica sulla remunerazione</b>	<b>11</b>
<b>Governance del processo di remunerazione</b>	<b>12</b>
<b>Finalità e principi della Politica di Remunerazione</b>	<b>19</b>
<b>La Politica di Remunerazione per l'esercizio 2023</b>	<b>23</b>
<b>Cessazione dalla carica e meccanismi di correzione ex-post dei piani di incentivazione</b>	<b>38</b>
<b>Sezione II - Compensi corrisposti</b>	<b>42</b>
<b>Panoramica su contesto e compensi erogati nel 2022</b>	<b>44</b>
<b>Compensi corrisposti</b>	<b>46</b>
<b>2. Attribuzione di indennità e/o altri benefici per la cessazione della carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio</b>	<b>50</b>
<b>3. Applicazioni delle deroghe previste dalla politica di remunerazione</b>	<b>50</b>
<b>4. Applicazione dei meccanismi di correzione ex post della componente variabile (malus ovvero restituzione di compensi variabili "claw-back")</b>	<b>50</b>
<b>5. Informazioni di confronto</b>	<b>50</b>
<b>6. Informazioni su come la Società abbia tenuto conto del voto espresso dall'assemblea sulla seconda sezione della relazione dell'esercizio precedente</b>	<b>51</b>
<b>Rappresentazione analitica dei compensi corrisposti nell'esercizio</b>	<b>52</b>



## Premessa

La presente relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la "**Relazione**") è stata redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 1998 e successive modificazioni e integrazioni (il "**Testo Unico della Finanza**" o "**TUF**"), dell'art. 84-*quater* e dell'Allegato 3A, schema 7-*bis* del regolamento in materia di emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché in conformità alle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance* delle società quotate approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa**"), ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, accessibile al pubblico sul sito internet di Borsa Italiana ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)), come da ultimo modificato (il "**Codice di Corporate Governance**" o il "**Codice**"), cui Salcef Group S.p.A. ("**Emittente**" o la "**Società**" o anche "**Salcef**") aderisce. La Relazione si compone di due sezioni:

- la Sezione I illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e dei componenti del Collegio Sindacale per l'esercizio 2024 (la "**Politica sulla Remunerazione**"), nonché descrive gli organi coinvolti e le procedure utilizzate per la sua adozione.

L'Assemblea dei soci, convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF è chiamata ad approvare con voto vincolante la Sezione I della Relazione;

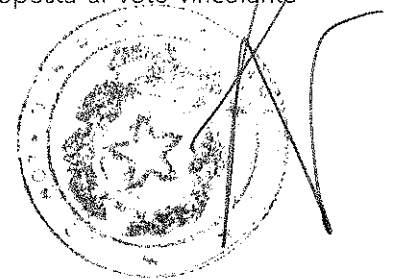
- la Sezione II fornisce una rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione corrisposta nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 (l' "**Esercizio**" o l' "**Esercizio 2023**") per le figure di cui si è già data evidenza nella Sezione I.

La Politica sulla Remunerazione è stata adottata dalla Società in ottemperanza alle disposizioni di cui al regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato da Consob con delibera n. 17221 del 2010 (il "**Regolamento Consob OPC**") e della procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata dalla Società in conformità alle previsioni di cui al Regolamento Consob OPC (la "**Procedura Parti Correlate di Salcef**").

L'Assemblea dei soci, convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF è chiamata ad esprimersi in senso favorevole o contrario sulla Sezione II con voto non vincolante. L'esito del voto sarà messo a disposizione del pubblico, ai sensi dell'art. 125-*quater*, comma 2, del TUF.

Ai sensi dell'art. 84-*quater*, comma 4, del Regolamento Emittenti la Sezione II riporta altresì l'indicazione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente - nella Società e in società da questa controllate - da Amministratori, Sindaci e Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori.

In data 14 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine (il "**Comitato Remunerazioni e Nomine**" o il "**Comitato**") rilasciato in data 11 marzo 2024, la Politica illustrata nella Sezione I della Relazione, che sarà sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2024.



### Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2024 e sui compensi corrisposti 2023



## Lettera del presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine

Signori Azionisti,

in veste di Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine, sono lieta di presentarVi, di concerto con i consiglieri Signor Bruno Pavesi e Sig.ra Veronica Vecchi, la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti di Salcef Group per il 2024.

La Società si è applicata nello sviluppo e strutturazione di una politica di remunerazione idonea a creare valore sostenibile nel medio lungo termine per gli azionisti e il resto degli stakeholder, nel rispetto delle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*, delle istruzioni del Regolamento di Borsa e dei principi del Codice e della normativa in materia.

In questo contesto, con il supporto di una società di consulenza specializzata (Cuttillo & Partners Srl), la Società ha lavorato per strutturare una politica di compensi in linea con le *best practice* che sono state rilevate sul mercato, con particolare *focus* sulle aziende con dimensioni di business comparabili, per assicurare l'equilibrio complessivo dei pacchetti retributivi e il successo sostenibile, come richiesto dal Codice di *Corporate Governance*. Anche quest'anno, la politica retributiva di Salcef si propone di perseguire l'allineamento della remunerazione del *top management* con le performance aziendali e la creazione di valore nel medio-lungo periodo per gli azionisti.

In particolare, il 2024 ha visto proseguire l'attività di strutturazione delle politiche retributive per la popolazione apicale del Gruppo rafforzando il collegamento tra i pacchetti retributivi dei manager apicali e i risultati conseguiti per gli azionisti. A questo proposito mi preme sottolineare il lancio di un nuovo piano di incentivazione di lungo termine con il quale intendiamo sempre più collegare gli interessi di manager e azionisti in un orizzonte pluriennale. In tale piano, basato su Performance Share, abbiamo anche rafforzato il collegamento con la sostenibilità del nostro modello di business aggiungendo un nuovo obiettivo di efficienza energetica.

L'adozione di tale strumento risulta coerente con le *best practice* adottate sul mercato e con le raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*, che raccomanda un bilanciamento tra componente fissa e variabile adeguato e coerente con gli obiettivi di natura strategica e i meccanismi di gestione del rischio, con la parte variabile che, con la nuova politica, rappresenta ormai una parte significativa del pacchetto retributivo complessivo.

Nel confermare l'impegno profuso da Salcef nella creazione di valore sostenibile, i piani di incentivazione variabile anche di breve termine di cui sono beneficiari i dirigenti chiave, e in particolare i Dirigenti con Responsabilità Strategica individuati, oltre ai più diffusi obiettivi di natura economico-finanziaria e di operatività di business, contiene diversi indicatori su tematiche ESG, in particolare su tematiche di salute e sicurezza sul lavoro e in ambito sociale, che sono stati attentamente calibrati perché il Gruppo Salcef possa generare un impatto positivo su un'ampia platea di stakeholder.

Confidando che la presente relazione possa essere manifesto dell'impegno profuso dal Gruppo Salcef e dal suo Comitato Remunerazioni e Nomine, nonché del rispetto delle logiche di trasparenza e coerenza richieste dalle disposizioni normative vigenti, anche a nome degli altri consiglieri, vi ringrazio in anticipo per l'adesione che accorderete alle politiche retributive definite per il 2024.

**Emilia Piselli**

Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine







## Quadro di sintesi

Di seguito viene presentata la sintesi della politica di remunerazione per il 2024.

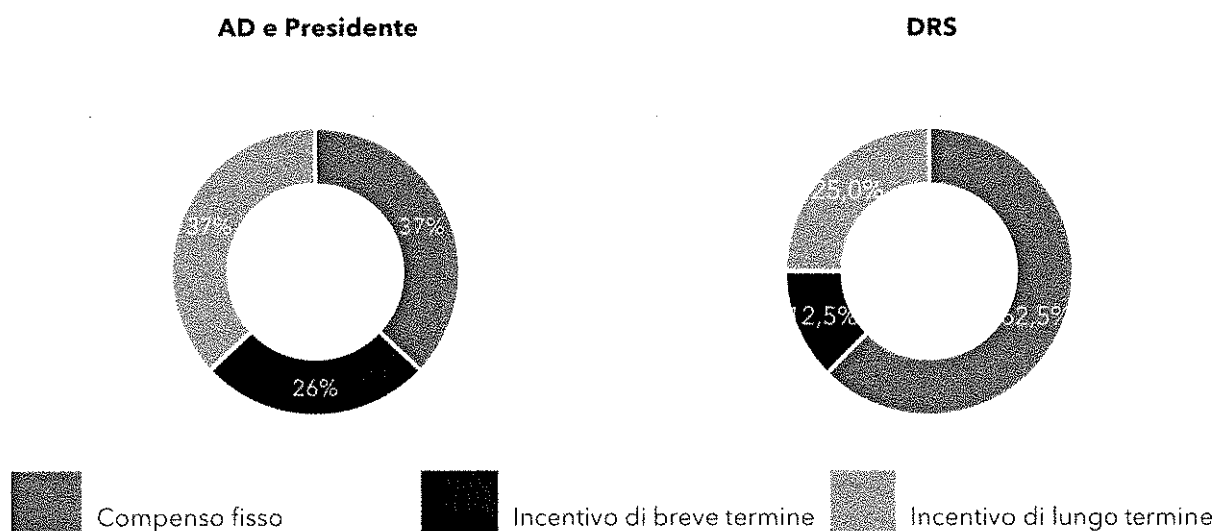
Politica sulla remunerazione 2024			
Componente	Finalità e caratteristiche	Condizioni	Valori annui
<b>Remunerazione Fissa</b>	E' funzione delle competenze tecniche, professionali e manageriali, al ruolo organizzativo ricoperto e alle responsabilità di cui il titolare è investito.	E' definita in ragione del posizionamento di politica retributiva che l'azienda vuole raggiungere per finalità di attraction, retention e motivazione delle persone.	Presidente: 564.785* euro AD: 593.000* euro  *come meglio dettagliato in politica
<b>Remunerazione Variabile di Breve Termine</b>	E' finalizzata a riconoscere e valorizzare il raggiungimento dei risultati legati a obiettivi annuali costituendo un'importante leva motivazionale e di attivazione di comportamenti organizzativi.	Obiettivi per PE e AD: EBITDA (55%), Utile Netto (25%), Indice Infortuni (10%), Miglioramento dei coefficienti ED&I (10%). Il premio è erogato in denaro	Presidente: target 70% del fisso AD: target 70% del fisso
		Obiettivi per DRS: EBITDA più obiettivi individuali relativi alle singole aree presidiate. Il premio è erogato in denaro up front per il 75% e per il 25% in azioni differite per metà a un anno e per metà a due anni.	DRS: target 20% del fisso
<b>Remunerazione Variabile di Lungo Termine</b>	E' finalizzata a favorire l'allineamento degli interessi del management con quelli degli azionisti in un orizzonte pluriennale di sostenibilità della performance.	Per PE e AD: LTI monetario 2024-2026 Obiettivi: EBITDA cumulato 24-26 (55%), Ricavi cumulati 24-26 (25%), Indice Infortuni (10%), Indice di intensità emissiva (10%). Il premio è erogato in denaro	Presidente: target 100% del fisso AD: target 100% del fisso
		Per DRS: Piano di Performance Share 2024-2026 Obiettivi: EBITDA cumulato 24-26 (55%), Ricavi cumulati 24-26 (25%), Indice Infortuni (10%), Indice di intensità emissiva (10%).	DRS: target 40% del fisso



La principale finalità della politica retributiva del Gruppo Salcef è quella di attrarre, motivare e trattenere le persone chiave necessarie a garantire il successo di Salcef nel lungo periodo, assicurando l'allineamento alla sua strategia e ai suoi valori.

Nella determinazione della Politica, sono stati presi in esame i compensi e le condizioni di lavoro dei dipendenti della Società, tenendo conto della specializzazione professionale, del ruolo organizzativo ricoperto e delle responsabilità di ciascuna figura, al fine di determinare le remunerazioni dei componenti degli organi sociali e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche in modo armonico e coerente con le condizioni di lavoro dei dipendenti, evitando di generare situazioni di squilibrio.

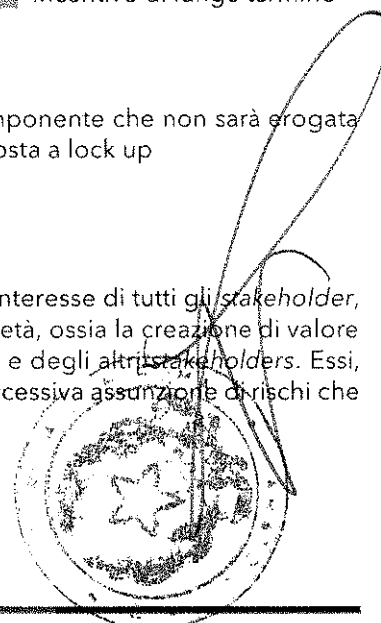
### Pay mix target delle figure apicali



Nel caso dei DRS, l'IBT rappresentata in politica, comprende anche la componente che non sarà erogata alla fine del periodo di performance annuale ma differita in azioni e sottoposta a lock up

### L'allineamento tra politiche retributive e piano strategico

I sistemi retributivi strutturati all'interno di Salcef e di seguito illustrati, nell'interesse di tutti gli stakeholder, hanno come obiettivo il perseguimento del successo sostenibile della Società, ossia la creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti tenendo conto degli interessi e degli altri stakeholder. Essi, infatti, sono opportunamente costruiti in modo da evitare di indurre a un'eccessiva assunzione di rischi che possa pregiudicare la sostenibilità delle attività di business.





## Risultati del voto assembleare

L'assemblea degli azionisti tenutasi in data 27 aprile 2023, secondo quanto previsto dalla normativa vigente al momento della votazione (art. 123-ter, sesto comma, del TUF), in virtù del recepimento della SHRD II, ha espresso un voto vincolante sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione 2023 e un voto consultivo sulla seconda sezione. Di seguito si riporta la tabella di sintesi dell'andamento degli esiti delle votazioni sulla Relazione sulla Remunerazione, relativamente alla Sezione I e II, negli anni 2022 e 2023.

Nell'elaborazione della politica in materia di remunerazione 2024 si è tenuto conto dei risultati e delle motivazioni sottostanti le votazioni ottenute, al fine di recepire i feedback pervenuti.

Votazione	Favorevoli	Contrari	Astenuti
2022 Sezione I	98,82%	0,65%	0,07%
2023 Sezione I	95,25%	4,75%	0,00%
2022 Sezione II	98,70%	0,77%	0,07%
2023 Sezione II	96,24%	3,76%	0,00%



## Glossario

**Amministratori Indipendenti:** Gli amministratori di Salcef Group in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 del TUF e all'art. 2 del Codice di Corporate Governance.

**Assemblea:** L'Assemblea degli Azionisti di Salcef Group.

**Codice di Corporate Governance:** Il Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., disponibile all'indirizzo [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it), nella sezione "Comitato per la Corporate Governance", in vigore alla Data della Relazione (come infra definita).

**Cod. Civ.:** Il codice civile.

**Collegio Sindacale:** Il Collegio Sindacale di Salcef Group.

**Comitato Controllo e Rischi:** Il Comitato Controllo e Rischi di Salcef Group.

**Comitato Parti Correlate:** Il Comitato Parti Correlate di Salcef Group.

**Comitato Remunerazioni e Nomine:** Il Comitato per la Remunerazione e le Proposte di Nomina di Salcef Group.

**Consiglio di Amministrazione:** Il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group.

**Data della Relazione:** La data di pubblicazione della presente Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2024, previo parere favorevole del Comitato Remunerazione e Nomine.

**D.Lgs. 49/2019 o Decreto:** Il decreto legislativo n. 49 del 10 maggio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 134 del 10 giugno 2019, recante l'attuazione della SHRD II.

**Dirigenti con Responsabilità Strategiche o Dirigenti Strategici o DRS:** I soggetti individuati dal Consiglio di Amministrazione che, ai sensi dell'Allegato 1 al Regolamento Parti Correlate (come infra definito), hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Salcef Group.

**Esercizio:** L'esercizio sociale cui si riferisce la Sezione II della presente Relazione sulla Remunerazione (come infra definita) ossia l'esercizio 2023.

**Euronext Milano:** Il mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

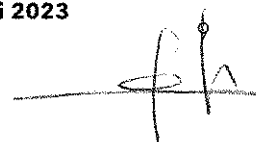
**Piano LTI:** Il piano di incentivazione di Salcef Group, denominato "Piano di Performance Share 2024-2026" al quale si aggiunge il Piano di Stock Grant 2024 legato al differimento di parte dell'MBO.

**Politica di Remunerazione:** La politica di Salcef Group in materia di remunerazione degli Amministratori, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e dei componenti del Collegio Sindacale.



**Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2024 e sui compensi corrisposti 2023**

Salcef Group S.p.A.


 A handwritten signature in black ink, appearing to be 'fh', is written below the main text.





**Regolamento di Borsa:** Il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. in vigore alla Data della Relazione.

**Regolamento Emittenti:** Il Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato, in vigore alla Data della Relazione.

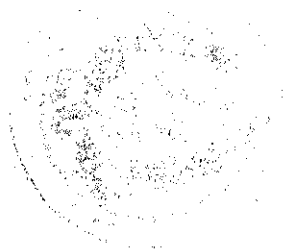
**Regolamento Parti Correlate:** Il Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate come successivamente modificato, in vigore alla Data della Relazione.

**Relazione sulla Remunerazione o Relazione:** La presente relazione sulla politica in materia di remunerazione di Salcef Group e sui compensi corrisposti dalla Società, redatta ex artt. 123-ter TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti.

**Direttiva:** La Direttiva 2007/36/CE relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate, c.d. Shareholders' Right Directive (SHRD), come modificata dalla Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 (SHRD II), che modifica la SHRD per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti, c.d. Shareholders' Right Directive II.

**Statuto:** Lo statuto sociale di Salcef Group in vigore alla Data della Relazione e disponibile sul sito internet dell'Emittente <https://www.salcef.com/it/governance/documenti-societari/>, sezione "Documenti societari".

**TUF:** Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza) come successivamente modificato, in vigore alla Data della Relazione.



## Sezione I - Politica sulla remunerazione





SALCEF GROUP

## Governance del processo di remunerazione

### a) **Organi e soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione, eventuale revisione e corretta attuazione della Politica sulla Remunerazione**

La Politica di Remunerazione è il risultato di un processo che vede coinvolti l'Amministratore Delegato, il Responsabile delle risorse umane, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Remunerazioni e Nomine, il Collegio Sindacale e l'Assemblea dei Soci.

Essi sono, altresì, responsabili della corretta attuazione della Politica sulla Remunerazione e vigilano affinché alla medesima sia data adeguata esecuzione. Si riporta di seguito una breve descrizione dei compiti che, ai sensi della normativa applicabile e della regolamentazione interna a Salcef, sono demandati a tali organi in materia di remunerazione.

#### **Consiglio di Amministrazione**

Al Consiglio di Amministrazione è riservata, in via esclusiva non delegabile, la competenza di definire annualmente la Politica di Remunerazione sulla base della proposta formulata dal Comitato Remunerazioni e Nomine.

Il Consiglio di Amministrazione:

- (i) costituisce al proprio interno un Comitato;
- (ii) determina la ripartizione del compenso fisso stabilito per tutti gli amministratori dall'Assemblea, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del Codice Civile, ove non vi abbia provveduto la stessa;
- (i) determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine (e del comitato per le operazioni con parti correlate di Salcef, nominato in conformità a quanto previsto dal Regolamento Consob OPC e dalla Procedura Parti Correlate il "**Comitato Parti Correlate**", nei casi previsti dal Regolamento Parti Correlate ove applicabile), previo parere del Collegio Sindacale, eventualmente nell'ambito del compenso complessivo determinato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile;
- (ii) definisce, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, la Politica sulla Remunerazione;
- (iii) approva la Relazione sulla Remunerazione, ai sensi degli artt. 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti;
- (iv) predisporre gli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 114-bis TUF e ne cura l'attuazione;
- (v) individua i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, a cui destinare i piani di incentivazione, nonché determina la misura degli incentivi a ciascuno spettanti;



- (vi) approva l'eventuale revisione della Politica, tenendo conto dei voti e delle valutazioni espressi dagli azionisti in relazione alla politica di remunerazione da ultimo sottoposta all'assemblea.

Le attribuzioni sopra indicate potranno essere oggetto di delega da parte del Consiglio di Amministrazione all'Amministratore Delegato ove consentito dalla normativa e dallo Statuto e compatibilmente con le competenze degli organismi interni.

Alla data della presente Relazione gli Amministratori della Società sono 7, dei quali:

- 2 sono **Amministratori Esecutivi**: Gilberto Salciccia (Presidente) e Valeriano Salciccia (Amministratore Delegato)
- 1 è **Amministratore Non Esecutivo**: Angelo Di Paolo
- 4 sono **Amministratori Indipendenti**: Bruno Pavesi, Valeria Conti, Emilia Piselli e Veronica Vecchi.

### Comitato Remunerazioni e Nomine

Il Comitato Remunerazioni e Nomine, istituito in attuazione delle raccomandazioni contenute nell'art. 5 del Codice di *Corporate Governance*, ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Per quanto riguarda la composizione, il funzionamento e le competenze del Comitato per la Remunerazione si rinvia al successivo Paragrafo b).

### Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, in materia di remunerazione, esprime il proprio parere in merito alle proposte di remunerazione degli Amministratori Esecutivi, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile, verificando la coerenza delle proposte medesime con la Politica sulla Remunerazione adottata dalla Società.

### Assemblea degli Azionisti

All'Assemblea sono attribuite le seguenti competenze in materia di remunerazione:

- (i) determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 3), del Codice Civile, eventualmente anche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile, e dello statuto della Società (lo "**Statuto**");
- (ii) delibera con voto vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF, in merito alla Politica sulla Remunerazione descritta nella Sezione I della Relazione;



- (iii) ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, delibera in senso favorevole o contrario sulla Sezione II della Relazione, con voto non vincolante;
- (iv) delibera sugli eventuali piani di compensi basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, Direttori Generali, dipendenti, collaboratori o altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Salcef, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF.

## Altre funzioni aziendali

Nel processo di definizione e modifica della Politica sulla Remunerazione e nel processo di verifica in merito alla loro corretta attuazione e funzionamento è coinvolta la funzione Risorse Umane, a cui spetta, in coerenza con le responsabilità ad essa assegnate, il compito di verificare la corretta applicazione dei principi e criteri previsti dalla normativa e di mantenere aggiornato l'assetto organizzativo della Società, dei compiti e delle responsabilità affidate alle singole posizioni in modo da supportare l'Amministratore Delegato nelle valutazioni e presidiare la corretta applicazione della Politica approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il *Chief Financial Officer* e il *Chief Knowledge Officer* hanno il compito di supervisionare, coordinare e supportare la funzione Risorse Umane nell'elaborazione e la condivisione di informazioni utili al monitoraggio per l'assegnazione e alla consuntivazione degli obiettivi dei piani di incentivazione.

Alla funzione di revisione interna è invece affidata la verifica, con cadenza annuale, in merito alla rispondenza delle prassi di remunerazione alla Politica sulla Remunerazione.

### **b) Comitato Remunerazioni e Nomine: composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), competenze e modalità di funzionamento, ed eventuali ulteriori misure volte a evitare o gestire i conflitti d'interesse**

In data 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha nominato al proprio interno un Comitato, cui sono attribuite le funzioni in materia di remunerazione, nonché quelle connesse alle proposte di nomina degli Amministratori, in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Borsa e del Codice di Corporate Governance

### **Composizione e funzionamento del Comitato**

Il Comitato, in carica nel corso dell'Esercizio e alla data di approvazione della Relazione sulla Remunerazione, è composto da 3 amministratori non esecutivi indipendenti:

- Emilia Piselli (Presidente) - amministratore indipendente non esecutivo;
- Bruno Pavesi - amministratore indipendente non esecutivo;
- Veronica Vecchi - amministratore indipendente non esecutivo.





Salvo revoca, decadenza o dimissioni, la durata in carica del Comitato Remunerazioni e Nomine è equiparata a quella del Consiglio di Amministrazione in carica, ovvero sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2024.

All'atto della nomina il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente il possesso, in capo a tutti i membri, dei requisiti di adeguata conoscenza e competenza in materia finanziaria e di politiche retributive.

La composizione, i compiti e le modalità di funzionamento del Comitato sono disciplinati dal Codice di *Corporate Governance* e da un apposito regolamento di cui il Comitato si è dotato.

I lavori del Comitato sono coordinati dal Presidente Emilia Piselli.

Il Comitato si riunisce periodicamente con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie attività, di norma nelle date previste dall'eventuale calendario annuale delle riunioni approvato dal Comitato stesso. Nel corso dell'esercizio il Comitato Remunerazioni e Nomine si è riunito 5 volte; ogni riunione è durata in media circa 1 ora e 30 minuti. La presenza media degli amministratori alle riunioni è stata del 100%.

Per l'esercizio 2024 sono state programmate almeno n. 6 riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine, 4 delle quali alla data della Relazione si sono già tenute in data 26 gennaio 2024, 16 febbraio 2024, 6 marzo 2024 e 12 marzo 2024. Nel corso di tali riunioni il Comitato ha:

- coordinato il processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, esprimendo parere favorevole in merito all'idoneità e adeguatezza del Consiglio nello svolgere le proprie funzioni secondo quanto previsto ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF e dal Codice di CG;
- espresso parere positivo in merito alla sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai consiglieri indipendenti, ai sensi delle Racc. 6 e 7 del Codice di CG, ferme restando le ulteriori attività da svolgersi a cura del Collegio Sindacale della Società;
- ritenuto validi i criteri quantitativi e qualitativi adottati dal CDA della Società per valutare la significatività dei rapporti ex art. 2, Racc. 7, lett. c) e d) del Codice di CG;

**Subordinatamente all'approvazione della politica in sede assembleare ha poi:**

- esaminato ed espresso parere favorevole in merito alla politica di remunerazione per gli Amministratori Esecutivi ed i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché alla relazione sulla remunerazione dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e s.m.i.;
- espresso parere favorevole in merito alla definizione degli obiettivi di performance di parte variabile della remunerazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato della Società e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ritenendo tale definizione coerente con la Politica di remunerazione approvata;
- espresso parere favorevole in merito all'introduzione di uno strumento di Long Term Incentive per i dirigenti con responsabilità strategiche;
- espresso parere favorevole al piano di incentivazione annuale denominato MBG. Il pagamento avviene in parte in cash ed in parte in azioni (il "**Piano di Stock Grant 2024-2027**" e il "**Piano di Stock Grant 2024**");



- espresso parere favorevole rispetto alla proposta di un incremento della componente variabile per l'Amministratore Delegato e per il Presidente Esecutivo in considerazione della crescita e delle prospettive aziendali e dei risultati dei benchmark retributivi effettuati fino ad un target annuo del 170% del fisso tra breve e lungo periodo;
- espresso parere favorevole rispetto alla proposta di un incremento della componente variabile per i DRS per rendere il loro pacchetto retributivo sempre più allineato ai risultati aziendali e agli interessi di lungo termine degli azionisti fino ad un target annuo del 60% del fisso tra breve e lungo periodo;
- espresso determinazioni in merito ai piani di successione degli amministratori esecutivi e del top management, ai sensi della Racc. 24 del Codice di CG.

Le riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine si sono svolte in forma collegiale e sono state verbalizzate.

Alle riunioni del Comitato per la Remunerazione e Nomine possono intervenire e sono intervenuti, ove preventivamente invitati, rappresentanti di funzioni aziendali (l'Amministratore Delegato, *Chief Financial Officer*, Risorse Umane, Legale, *Internal Audit* e *Compliance*) ed esperti indipendenti e/o altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile in funzione degli argomenti in discussione.

È previsto un flusso informativo nei confronti del Consiglio di Amministrazione della Società. In specie, il Presidente riferisce al Consiglio di Amministrazione, in occasione della prima seduta utile, sulle attività svolte dal Comitato, sugli argomenti trattati nonché sulle osservazioni, raccomandazioni e pareri formulati, in ottemperanza al Codice e rendendo conto separatamente delle attività svolte nell'esercizio delle funzioni in materia di remunerazioni ex art. 5 del Codice ed in materia di nomine ex art. 4 del Codice.

Nello svolgimento delle sue funzioni il Comitato Remunerazioni e Nomine ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché, qualora necessario, di avvalersi di consulenti esterni a spese della Società e di utilizzare risorse finanziarie adeguate all'adempimento dei propri compiti nei termini stabiliti dal Consiglio.

In linea con quanto raccomandato dal criterio applicativo del Codice, nessun amministratore ha preso parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

## Le competenze del Comitato

Al Comitato sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nella definizione della Politica di remunerazione per gli amministratori, il Collegio Sindacale ed i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in conformità con la normativa vigente e avuto riguardo alle raccomandazioni del Codice medesimo;
- b) anche tenuto conto del voto sulla Sezione I e sulla Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti occorso in occasione dell'Assemblea dei Soci, valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della Politica per la Remunerazione degli amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche; formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;



- c) presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- d) monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- e) svolgere gli eventuali ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione;
- f) assistere il Consiglio di Amministrazione nella definizione dei criteri per l'individuazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche e suggerendo al Consiglio le variazioni che l'evoluzione normativa di riferimento dovesse rendere necessarie.

Il Comitato, nel formulare le proprie proposte ed effettuare le proprie valutazioni, tiene conto delle previsioni del Codice e delle *best practice* seguite dalle società quotate.

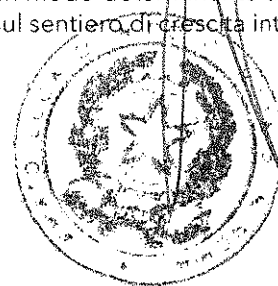
La costituzione di tale comitato garantisce la più ampia informazione e trasparenza sui compensi spettanti agli Amministratori Esecutivi, nonché sulle rispettive modalità di determinazione. Resta tuttavia inteso che, in conformità all'art. 2389, comma 3, del Codice Civile, il Comitato riveste unicamente funzioni propositive mentre il potere di determinare la remunerazione degli Amministratori Esecutivi rimane in ogni caso in capo al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea.

Alla data della Relazione la Società non ha adottato ulteriori misure in materia di conflitti di interesse.

### **c) Come la Società ha tenuto conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei propri dipendenti nella determinazione della Politica di Remunerazione**

Nella determinazione della Politica si è tenuto conto dei compensi e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società e del Gruppo. In particolare, il criterio per la definizione del pacchetto economico riservato ai destinatari della Politica che è parametrato: (i) alla specializzazione professionale, (ii) al ruolo organizzativo ricoperto e (iii) alle responsabilità, mira, tra l'altro, a determinare le remunerazioni dei componenti degli organi sociali e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche in modo armonico e coerente con le condizioni di lavoro dei dipendenti, evitando di generare situazioni di squilibrio ingiustificato.

Salcef ha avviato un percorso per rendere le proprie politiche sempre più strutturate, eque e allineate alle *best practice* di mercato, introducendo e in prospettiva sviluppando sempre più, strumenti di job evaluation, di performance management e riconoscimento del merito. È convinzione della società che tali attività contribuiranno al miglioramento continuo delle proprie politiche retributive rafforzando la capacità di attraction e l'engagement del personale a tutti i livelli, contribuendo in modo determinante a garantire alla società le risorse e le competenze di cui ha bisogno per continuare sul sentiero di crescita intrapreso e nel successo sostenibile di medio-lungo termine.





---

**d) Esperti indipendenti intervenuti nella predisposizione della politica di remunerazione**

Per la strutturazione dei sistemi incentivanti, per la stesura della Politica di Remunerazione, per le analisi preliminari, e la progettazione dell'architettura della remunerazione delle figure chiave - e nello specifico a favore dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche la Società si è avvalsa del supporto dell'*advisor*-qualificato Cutillo & Partners Srl.



## Finalità e principi della Politica di Remunerazione

**e) Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, i principi che ne sono alla base, la durata e, in caso di revisione, la descrizione dei cambiamenti rispetto alla politica delle remunerazioni da ultimo sottoposta all'assemblea e di come tale revisione tenga conto dei voti e delle valutazioni espressi dagli azionisti nel corso di tale assemblea o successivamente**

La Politica di Remunerazione illustrata nella presente sezione della Relazione è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione - su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine - ed ha la durata annuale.

### Finalità

La Politica sulla Remunerazione è definita in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva in grado di riconoscere il valore manageriale dei soggetti coinvolti e il contributo fornito alla crescita aziendale in relazione alle rispettive competenze.

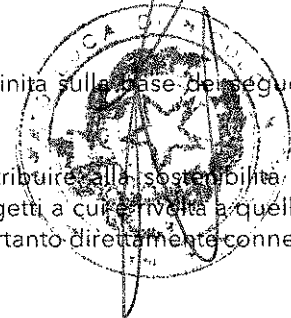
Attraverso l'implementazione della Politica la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società, come previsto dal Codice, cui la Società ha aderito;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di lungo termine in virtù della natura dei *target di performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- collegare in modo efficace i risultati di breve termine e quelli di lungo periodo del Gruppo Salcef, in ottica di creazione di valore sostenibile;
- allineare gli interessi del *management* a quelli degli azionisti e degli investitori;
- introdurre politiche tendenti a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società;
- sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo Salcef;
- sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso figure manageriali e professionali di talento, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società.

### Principi generali

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, la Politica è stata definita sulla base dei seguenti principi:

- (i) **sostenibilità**: nella definizione della Politica la Società deve contribuire alla sostenibilità del Gruppo Salcef, cercando di allineare gli obiettivi individuali dei soggetti, a cui si riferisce, a quelli di Salcef e del Gruppo. La retribuzione dei destinatari della Politica è pertanto direttamente connessa





sia alle performance individuali, sia alla creazione di valore nel medio-lungo periodo per la Società e, quindi, per i suoi azionisti;

- (ii) **corretta integrazione di diverse componenti della remunerazione:** la Società ricerca il miglior equilibrio tra diverse forme di remunerazione, *in primis*, tra componente fissa e variabile, ma tenendo anche conto di *benefit* ed elementi non monetari (quali i percorsi di sviluppo della carriera). La remunerazione complessiva deve tendere ad essere adeguata alle effettive responsabilità ed impegno, connesso al ruolo ricoperto, e ai risultati conseguiti, nella convinzione che una corretta remunerazione consenta, in generale, di incidere positivamente sui comportamenti, anche contribuendo ad allineare gli obiettivi di lavoro individuali con gli obiettivi strategici e le priorità di business;
- (iii) **rispetto e valorizzazione delle persone:** tramite l'osservazione delle prassi e tendenze del mercato la Società individua gli strumenti di remunerazione idonei ad attrarre e mantenere risorse professionali qualificate e adeguatamente motivate, attraverso la definizione di livelli retributivi competitivi e la garanzia di equità interna e trasparenza;
- (iv) **monitoraggio continuo delle prassi e tendenze di mercato:** l'osservazione delle prassi e tendenze del mercato permette alla Società sia di attrarre sia di mantenere risorse professionali qualificate e adeguatamente motivate, attraverso la definizione di livelli retributivi competitivi e la garanzia di equità interna e trasparenza;
- (v) **compliance:** la Società si ispira alle *best practice* in materia di remunerazione, a partire dalle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*, e si attiene alle indicazioni delle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

Inoltre, ai fini della predisposizione della Politica, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto dei principi riportati nel Codice, ossia:

- (i) un bilanciamento tra la componente fissa e la componente variabile adeguato e coerente con gli obiettivi strategici e la politica di gestione dei rischi della società, tenuto conto delle caratteristiche dell'attività d'impresa e del settore in cui essa opera, prevedendo comunque che la parte variabile rappresenti una parte significativa della remunerazione complessiva;
- (ii) la previsione di limiti massimi per le componenti variabili;
- (iii) la previsione di obiettivi di performance, cui è legata l'erogazione delle componenti variabili, predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo. Essi sono coerenti con gli obiettivi strategici della società e sono finalizzati a promuoverne il successo sostenibile, comprendendo, ove rilevanti, anche parametri non finanziari;
- (iv) un adeguato lasso temporale di differimento - rispetto al momento della maturazione - per la corresponsione di una parte significativa della componente variabile, in coerenza con le caratteristiche dell'attività d'impresa e con i connessi profili di rischio;
- (v) le intese contrattuali che consentano alla società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati in seguito rivelatisi manifestamente errati e delle altre circostanze eventualmente individuate dalla società;
- (vi) regole chiare e predeterminate per l'eventuale erogazione di indennità per la cessazione del rapporto di amministrazione, che definiscono il limite massimo della somma complessivamente erogabile collegandola a un determinato importo o a un determinato numero di anni di remunerazione. Tale indennità non è corrisposta se la cessazione del rapporto è dovuta al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati.

La Società può prevedere piani di incentivazione e di fidelizzazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ai sensi dell'art. 114-bis TUF.



A tal riguardo, si segnala che:

- in data 29 aprile 2021 l'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha approvato il Piano di Stock Grant 2021-2024 che prevede il diritto a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 40.000 azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, al verificarsi di predeterminati obiettivi di *performance* in favore di taluni dipendenti, diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società;
- in data 29 aprile 2022 l'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione uscente, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha approvato il Piano di Stock Grant 2022-2025 che prevede il diritto a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 40.000 azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, al verificarsi di predeterminati obiettivi di *performance* in favore di dipendenti, diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo Salcef;
- in data 29 Aprile 2022 l'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione uscente, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha approvato il Piano di incentivazione di lungo termine basato su strumenti finanziari denominato "Piano di Performance Shares 2022-2023" (il "**Piano di Performance Share 2022-2023**") rivolto ai Dirigenti con responsabilità strategiche. Il Piano di Performance Shares 2022-2023 prevede l'assegnazione del diritto a ricevere gratuitamente un complessivo massimo di n. 10.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance e a seguito della decorrenza dei periodi di maturazione nei termini indicati, nonché al verificarsi di ulteriori condizioni.
- In data 27 Aprile 2023 l'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione uscente, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha approvato il Piano di Stock Grant 2023-2026 che prevede il diritto a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 40.000 azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, al verificarsi di predeterminati obiettivi di *performance* in favore di taluni dipendenti, diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo Salcef.
- In data 14 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea convocata per il 22 aprile 2024:
  - (i) il Piano di Stock Grant 2024, collegato al differimento di parte dell'MBO, che prevede il diritto a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 40.000 azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, al verificarsi di predeterminati obiettivi di *performance* in favore di taluni dipendenti, diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo Salcef e
  - (ii) il Piano di incentivazione di lungo termine basato su strumenti finanziari denominato "Piano di Performance Shares 2024-2026" (il "**Piano di Performance Share 2024-2026**") rivolto



ai Dirigenti con responsabilità strategiche che prevede l'assegnazione del diritto a ricevere gratuitamente un complessivo massimo di 40.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance al 31 dicembre 2026 da assegnarsi alla decorrenza di due termini di maturazione nei termini indicati nel Piano medesimo, nonché al verificarsi di ulteriori condizioni

Per maggiori informazioni sul Piano di Stock Grant 2021-2024, del Piano di Stock Grant 2022-2025, del Piano di Stock Grant 2023-2026, del Piano di Performance Share 2022-2023 si rinvia ai relativi Documenti Informativi predisposti ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob e messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società ([www.salcef.com](http://www.salcef.com)), nella sezione "Governance - Assemblea degli azionisti". Alla data della Relazione il Piano non è stato ancora approvato dall'Assemblea.

Come specificato nei relativi regolamenti, nel caso in cui vi sia un cambio di controllo, diretto o indiretto, nella Società, o il de-listing, il Consiglio di Amministrazione stabilisce, previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, condizioni, modalità e termini per la maturazione anticipata dei Diritti derivanti dai piani in oggetto.

Rispetto alla politica di remunerazione approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023, le modifiche introdotte per la politica 2024, fatto salvo il parere positivo dell'Assemblea, riguardano:

- la proposta di adozione di un Piano di Incentivazione di Lungo termine 2024-2026 per amministratori esecutivi e DRS;
- aumento dei target di incentivazione variabile per amministratori esecutivi e DRS;
- rafforzamento degli obiettivi di sostenibilità nei piani di incentivazione.



## La Politica di Remunerazione per l'esercizio 2024

### f) Descrizione della Politica in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione della relativa proporzione nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo

La Politica di Remunerazione relativa all'esercizio 2024 è stata elaborata in coerenza con le finalità e i principi espressi ai paragrafi precedenti ed è stata valutata positivamente dal Comitato Remunerazioni e Nomine e approvata dal Consiglio di Amministrazione. Inoltre, in linea con la Raccomandazione n. 25 del Codice di Corporate Governance (*"Per disporre di persone dotate di adeguata competenza e professionalità, la remunerazione degli amministratori sia esecutivi sia non esecutivi (...) è definita tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili e avvalendosi all'occorrenza di un consulente indipendente*), la Società monitora le più diffuse pratiche di mercato, in modo che le remunerazioni siano sempre più adeguate alla professionalità, alla competenza e all'impegno richiesto.

Coerente con l'obiettivo dichiarato di voler avere una componente variabile che rappresenti una parte significativa della remunerazione complessiva in grado di legare in modo forte le retribuzioni dei ruoli apicali con il successo sostenibile di lungo termine dell'impresa, la politica del 2024 ha previsto un adeguamento dei target di incentivazione dei principali ruoli esecutivi come di seguito descritto.

### Presidente del Consiglio di Amministrazione

#### Remunerazione fissa

Sulla base degli obiettivi di politica retributiva richiamati in precedenza si propone un pacchetto retributivo per la figura del Presidente così composto:

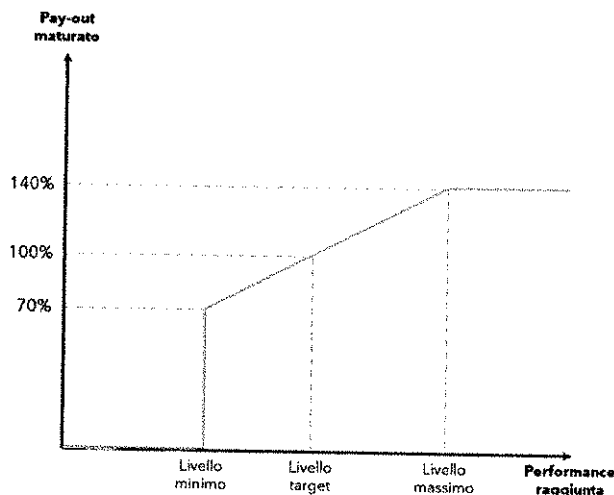
- emolumento annuo lordo pari ad euro 50.000, come deliberato dall'Assemblea del 29 Aprile 2022;
- compenso annuo per la carica di Presidente pari a euro 152.000;
- compenso in virtù del suo rapporto di lavoro dipendente presso la controllata Salcef S.p.A pari a euro 362.785.

In aggiunta agli emolumenti previsti, sono inclusi anche i rimborsi delle spese sostenute nell'espletamento delle attività legate al ruolo.

## Remunerazione variabile di breve termine

Nella Politica 2024, per la figura del Presidente Esecutivo, è previsto un piano di incentivazione di breve termine su base monetaria.

Si prevede un incentivo monetario, erogato interamente *up-front* a seguito della consuntivazione degli obiettivi, in base ai passaggi di *governance* previsti, con un'incidenza, a *target*, del 70% sul fisso totale percepito, (anche in virtù degli eventuali ulteriori incarichi e rapporti in essere con le società del Gruppo Salcef), con una scala di *pay out* che va dal 70% al 140% dell'incentivo base, con un valore minimo per la maturazione e il pagamento del bonus, e un andamento lineare fino al raggiungimento delle condizioni di *overperformance*, in corrispondenza delle quali il bonus risulta "cappato", come rappresentato nella figura a fianco.



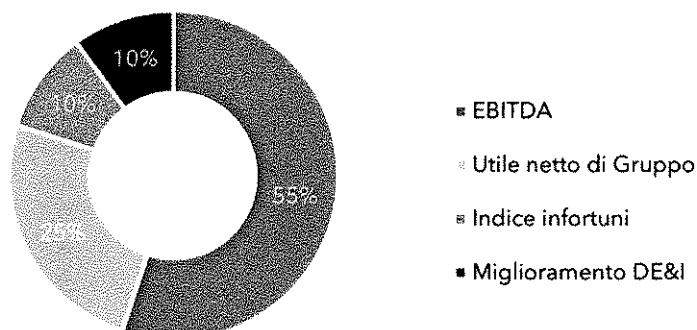
L'impegno di Salcef per la sostenibilità entra anche nel piano di breve termine del Presidente Esecutivo, affiancandosi agli obiettivi di natura finanziaria, come segue:

- **EBITDA Gruppo Salcef 2024**, così come misurato a fine periodo all'interno del bilancio consolidato;
- **Utile Netto Gruppo Salcef 2024**, così come misurato a fine periodo all'interno del bilancio consolidato, al netto dell'effetto *warrant*;
- **Indice infortuni**, che prende in considerazione sia l'indice di frequenza che quello di gravità degli stessi, perimetrato sull'intero Gruppo come definiti nella dichiarazione consolidata non finanziaria;
- **Miglioramento dei coefficienti DE&I**, che comprende una serie di iniziative tese al miglioramento della Diversity, Equity & Inclusion la cui realizzazione è monitorata e consuntivata dal Comitato Remunerazione.

I pesi di tali obiettivi sono rappresentati nella figura:







Il piano, inoltre, prevede un *performance gate* di accesso, che in caso di mancato raggiungimento preclude l'attivazione del piano nel suo complesso. Il *performance gate*, denominato anche *ability to pay*, è rappresentato da un obiettivo soglia sull'indicatore finanziario EBITDA consolidato del Gruppo Salcef.

### Remunerazione variabile di lungo termine

In coerenza con il ruolo fortemente strategico per i risultati del gruppo e le importanti deleghe gestite, il Presidente continuerà ad essere beneficiario dei piani di incentivazione di lungo termine previsti per i ruoli apicali del Gruppo ed in particolare del piano LTI 2024-2026. Il piano prevede un'incidenza annuale sul fisso totale, percepito anche in virtù degli eventuali ulteriori incarichi e rapporti in essere con le società del Gruppo Salcef, a *target*, pari al 100%.

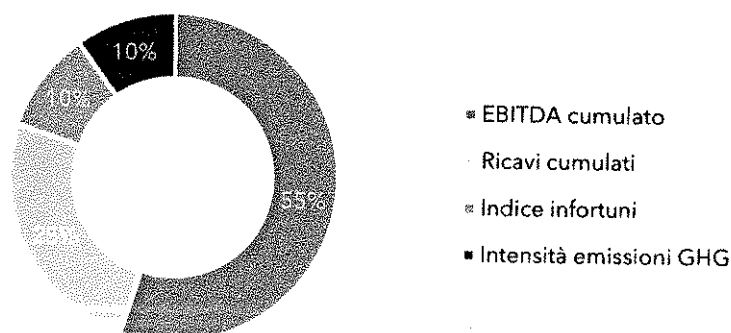
Alla fine del triennio, la consuntivazione degli obiettivi genera un *pay out* tra lo 0% e il 140% dell'incentivo *target*. Il piano non prevede nessun ulteriore periodo di differimento di quanto maturato, e l'intera erogazione avviene in forma monetaria a seguito dell'approvazione del bilancio 2026. La forma monetaria è scelta alla luce del fatto che il presidente è già oggi assieme al fratello l'azionista di maggioranza della Salcef e quindi l'attribuzione di un piano azionario non incrementerebbe di nulla l'orientamento dello stesso verso obiettivi di creazione di valore di medio lungo termine avendo altresì minima incidenza sul beneficio e/o maleficio che la ricchezza dello stesso avrebbe da un apprezzamento e/o deprezzamento del titolo in borsa.

Anche nel piano di lungo termine, agli obiettivi di natura economico-finanziaria previsti all'interno della scheda obiettivo si affiancano obiettivi non finanziari, tesi ad assicurare il successo sostenibile del Gruppo. Nello specifico, gli obiettivi sottostanti il piano sono:

- **EBITDA cumulato nel periodo 2024-2026** a livello consolidato di Gruppo Salcef, così come rappresentato nei bilanci consolidati;
- **Ricavi cumulati a livello consolidato del Gruppo Salcef nel periodo 2024-2026**, così come rappresentato nei bilanci consolidati;
- **Indice infortuni**, che prende in considerazione sia l'indice di frequenza che quello di gravità degli stessi, perimetrato sul valore medio nei tre anni per l'intero Gruppo

- **Intensità emissioni GHG**, media nei tre anni dell'indicatore di intensità emissioni GHG Scope 1 & 2. L'intensità emissioni GHG è misurata come emissioni di CO2 eq. parametrata sui ricavi del periodo in milioni di EUR. Le emissioni Scope 2 sono calcolate con il metodo "Location based".

Il peso degli obiettivi è diviso come segue:



Il piano, inoltre, prevede un *performance gate* di accesso, che in caso di mancato raggiungimento preclude l'attivazione del piano nel suo complesso. Il *performance gate*, denominato anche *ability to pay*, è rappresentato da un obiettivo soglia sull'indicatore finanziario EBITDA cumulado nel periodo 2024-2026.

### Benefici non monetari

- Autoveicolo aziendale fringe benefit per importi non superiori ad Euro 4.022 annui lordi.

## Amministratore Delegato

### Remunerazione fissa

Sulla base degli obiettivi di politica retributiva richiamati in precedenza si propone un pacchetto retributivo per l'Amministratore Delegato così articolato:

- Emolumento annuo in qualità di consigliere pari a euro 30.000, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 Aprile 2022;
- Emolumento per la carica di Amministratore Delegato pari a euro 355.000;
- Retribuzione Annua Lorda come dirigente pari a euro 200.000;
- emolumento derivante dalla carica ricoperta nella controllata Salcef USA Inc. pari a euro 8.000.



## Remunerazione variabile di breve termine

Per la politica di incentivazione di breve termine 2024, si rinvia a quanto illustrato nella politica di incentivazione di breve termine in favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione, sia in termini di incidenza percentuale sul fisso (intendendosi per tale l'emolumento ricevuto per le cariche ricoperte), che di architettura dello strumento e di obiettivi previsti, con relativo peso.

## Remunerazione variabile di lungo termine

Anche per la politica di incentivazione di lungo termine, si rinvia a quanto illustrato nella politica di incentivazione di lungo termine in favore del Presidente Esecutivo, sia in termini di incidenza percentuale annua sul fisso (intendendosi per tale l'emolumento ricevuto per le cariche ricoperte), che di architettura dello strumento e di obiettivi previsti, con relativo peso.

## Benefici non monetari

- Autoveicolo aziendale *fringe benefit* ed utilizzo del garage per rimessa dell'auto aziendale per importi non superiori ad Euro 8.523 annui lordi.

## Amministratori Esecutivi

Alla data della Relazione, non sono presenti ulteriori amministratori esecutivi oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato.

## Altri amministratori

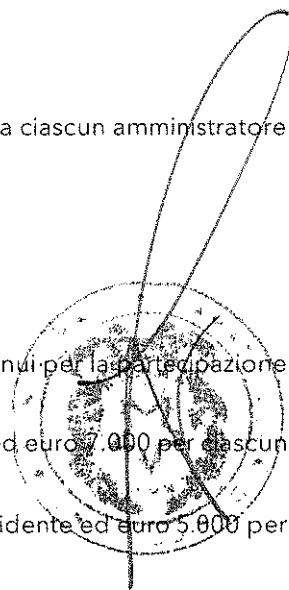
### Remunerazione fissa degli altri amministratori

L'Assemblea del 29 Aprile 2022 ha deliberato un compenso fisso da riconoscere a ciascun amministratore attualmente in carica pari ad euro 30.000 su base annua.

### Partecipazione ai comitati

In data 29 Aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato compensi annui per la partecipazione ai comitati come di seguito illustrato:

- per il Comitato Controllo e Rischi, euro 14.000 per il ruolo di presidente ed euro 7.000 per ciascun membro;
- per il Comitato Remunerazioni e Nomine, euro 10.000 per il ruolo di presidente ed euro 5.000 per ciascun membro;





- per il Comitato Parti Correlate, euro 10.000 per il ruolo di presidente ed euro 5.000 per ciascun membro.
- per il Comitato Sostenibilità euro 10.000 per il ruolo di presidente ed euro 5.000 per ciascun membro.

### **Remunerazione variabile**

In linea con quanto raccomandato dal Codice di *Corporate Governance* all'art. 5, raccomandazione 29, la remunerazione degli Amministratori non esecutivi (indipendenti o meno) che ricoprono altri incarichi nell'ambito del Consiglio di Amministrazione è esclusivamente costituita da compensi fissi adeguati alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dai compiti loro attribuiti.

### **Benefici non monetari**

La Società non ha predisposto una politica riguardante i benefici non monetari con riferimento agli Amministratori, fatta eccezione per le coperture assicurative per la responsabilità derivante dall'esercizio della propria carica.

### **Dirigenti con Responsabilità Strategiche**

Alla data della Relazione e nell'Esercizio i Dirigenti con Responsabilità Strategiche ("**DRS**") sono il Chief Operating Officer, il Chief Strategy and Sales Officer, il Chief Security Officer e il Chief Corporate and Financial Officer.

Le informazioni che seguono riguardano i DRS diversi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato.

Nell'organigramma dell'Emittente non è presente la figura del direttore generale.

### **Remunerazione fissa**

La componente fissa delle figure riconosciute come Dirigenti con Responsabilità Strategica è coerente con quanto indicato nelle linee guida della Politica di Remunerazione, con particolare riguardo al fatto che sia sufficiente a remunerare la prestazione anche nel caso la componente variabile non fosse erogata ed è commisurata alla specializzazione professionale, al ruolo organizzativo ricoperto, e alle responsabilità. Alcuni Dirigenti con Responsabilità Strategiche percepiscono, inoltre, un emolumento per le cariche ricoperte nelle società del Gruppo Salcef.



## Remunerazione variabile di breve termine

Per i Dirigenti con Responsabilità strategica diversi dal Presidente Esecutivo, è previsto un piano di incentivazione di breve termine ("**MBO**"), con incidenza sulla RAL pari al 20% a target.

Gli obiettivi sono assegnati entro la fine del mese di marzo 2024 e le relative schede MBO di tutti i dirigenti con Responsabilità Strategica di Salcef Group sono formalmente approvate entro il mese di aprile 2024 dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine. Gli obiettivi sono definiti dall'Amministratore Delegato in qualità di responsabile dei dirigenti cui vengono assegnati.

Il piano prevede un *performance gate* di accesso, comune per tutti i beneficiari, che in caso di mancato raggiungimento preclude l'attivazione del piano nel suo complesso. In particolare, il *gate* di accesso al piano, denominato anche *ability to pay*, è rappresentato da un obiettivo soglia sull'indicatore finanziario EBITDA consolidato del Gruppo Salcef. Oltre al *gate*, si aggiungono obiettivi di diversa natura, con pesi percentuali diversi, sulla base del profilo manageriale del ruolo incentivato. Le aree da cui trarre gli obiettivi sono di natura economico-finanziaria, su processi di *business*, sull'innovazione, di ambito HSE o Risorse umane. Tutti i valori a target sono stati sviluppati in linea con il piano strategico della Società.

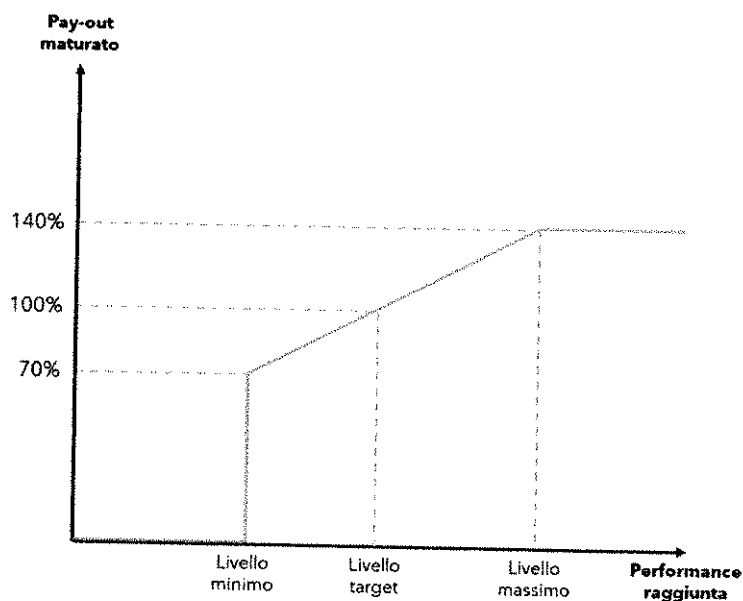
In particolare, si segnala che gli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2024 sono personalizzati e modulati per ogni beneficiario a seconda del ruolo, delle competenze e dell'effettivo coinvolgimento sullo sviluppo e l'organizzazione del Gruppo. Pertanto, gli indicatori finanziari e/o non finanziari effettivamente utilizzati ai fini dell'individuazione degli Obiettivi di *Performance*, in ragione delle caratteristiche di ciascun beneficiario, faranno riferimento alla Società, alle società controllate, ovvero a specifiche aree organizzative di competenza della Società o del Gruppo Salcef (i.e., Business Unit, Direzione Operativa, Direzione Centrale o Area Commerciale). Si riportano nella tabella seguente gli indicatori analizzati per la valutazione del raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*.

Ambito	Indicatori utilizzati
<b>Economico - finanziario</b>	EBITDA, EBITDA margin
<b>Processo e Innovazione</b>	Grado di completamento specifici progetti/iniziative in cui è coinvolto il Beneficiario, valutazione sul grado di impegno e completamento processi del Beneficiario
<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>	Indice unico infortuni come definiti nella dichiarazione consolidata non finanziaria
<b>Ambiente</b>	Intensità energetica per consumo carburante, Intensità energetica per consumo energia elettrica (da fonti non rinnovabili), come definito nella dichiarazione consolidata non finanziaria
<b>Social e Risorse Umane</b>	Indice ferie non godute, Indice straordinari, ore di formazione per dipendente

Il sistema prevede una scala percentuale di *pay out* 70-140, con un valore minimo per la maturazione e il pagamento del bonus, e un andamento lineare fino al raggiungimento delle condizioni di *overperformance*, in corrispondenza delle quali il bonus risulta "cappato", come rappresentato in figura:

### Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2024 e sui compensi corrisposti 2023





Inoltre, al fine di garantire il maggiore allineamento agli interessi degli azionisti e alla creazione di valore nel lungo termine, è stato introdotto un differimento di una parte del bonus maturato, con la corresponsione in azioni della Società. Infatti, a valle della consuntivazione del piano MBO, una componente pari al 75% del maturato viene erogata *up-front* in forma monetaria a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance relativi all'esercizio 2024 e il rimanente 25% viene differito, senza ulteriori condizioni di *performance*, in due *tranche* pari al 12,5% ciascuna ed erogato in azioni come di seguito illustrato.

A tal riguardo in data 14 Marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, convocata per il 22 Aprile 2024 il Piano di Stock Grant 2024 che prevede il diritto a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 40.000 di azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, al verificarsi di predeterminati obiettivi di *performance* in favore di dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo Salcef.

Il Piano prevede un unico ciclo di assegnazione dei diritti a ricevere gratuitamente le Azioni in base al raggiungimento degli *Obiettivi di Performance*. L'Assegnazione dei Diritti sarà effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione il 30 giugno 2024. Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere ulteriori Assegnazioni a favore di Beneficiari anche entrati a fare parte della Società durante il periodo di vigenza del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento e comunque non oltre il 31 agosto 2024.

I diritti assegnati a ciascun beneficiario saranno suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso periodo di *vesting*, come qui di seguito indicato:

- la *Prima Tranche* avrà ad oggetto il 50% dei diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un periodo di *vesting* che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025;



- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 50% dei diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un periodo di *vesting* che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026,  
(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

L'attribuzione delle Azioni e la relativa consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli obiettivi di *performance* relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2024;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del rapporto con il Beneficiario.

Con riferimento agli Obiettivi di Performance sopra individuati si precisa che il Consiglio di Amministrazione potrà individuare gli obiettivi di performance specifici per ciascun beneficiario a propria discrezione, in considerazione del ruolo, della posizione e della funzione rivestita all'interno della Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, una volta verificato il grado di conseguimento degli obiettivi di performance, determina, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche* l'attribuzione delle Azioni a ogni beneficiario individuato, che sarà effettuata come segue:

- il 50% delle Azioni attribuite relative alla Prima *Tranche* sarà consegnato al beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025;
- il restante 50% delle Azioni attribuite relative alla Seconda *Tranche* sarà consegnato al beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026.

Il 40% (quaranta per cento) delle Azioni consegnate ai beneficiari che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche legati alla Società o alla società da essa controllata da un rapporto contrattuale a tempo indeterminato sarà immediatamente libero, mentre il 30% (trenta per cento) delle Azioni attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 6 (sei) mesi dalla data di consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche* ed il restante 30% (trenta per cento) delle Azioni attribuite a ciascun beneficiario sarà libero decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di consegna delle azioni relative a ciascuna *Tranche*.

Per maggiori informazioni sul Piano di Stock Grant 2024

si rinvia al relativo Documento Informativo redatto in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società ([www.salcef.com](http://www.salcef.com)), nella sezione "Governance - Assemblea degli azionisti". Alla data della Relazione il Piano non è stato ancora approvato dall'Assemblea.

Inoltre, si rammenta che:

- in data 29 aprile 2021 l'Assemblea ordinaria dei soci ha approvato il piano di incentivazione basato sulle azioni della Società, denominato "Piano di Stock Grant 2021-2024" riservato a taluni dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, di Salcef Group S.p.A. e delle società



- del Gruppo Salcef - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società. In data 25 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare esecuzione al "Piano di Stock Grant 2021-2024" ed ha individuato n. 31 beneficiari, tra cui i Dirigenti con Responsabilità Strategiche a cui sono stati assegnati complessivamente numero n. 25.463 diritti a ricevere massimo 25.463 azioni.
- in data 29 aprile 2022 l'Assemblea ordinaria dei soci ha approvato il piano di incentivazione basato sulle azioni della Società, denominato "Piano di Stock Grant 2022-2025" riservato a taluni dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, di Salcef Group S.p.A. e delle società del Gruppo Salcef - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società. Per maggiori informazioni sul Piano di Stock Grant 2021-2024 e sul Piano di Stock Grant 2022-2025 si rinvia al relativo Documento Informativo redatto in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società ([www.salcef.com](http://www.salcef.com)), nella sezione "Governance - Assemblee degli Azionisti".
  - In data 27 Aprile 2023 l'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione uscente, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha approvato il Piano di Stock Grant 2023-2026 che prevede il diritto a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 40.000 azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, al verificarsi di predeterminati obiettivi di *performance* in favore di taluni dipendenti, diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo Salcef.

## Remunerazione variabile di lungo termine

Coerentemente con gli obiettivi generali della presente politica e con il ruolo strategico dei DRS, gli stessi saranno beneficiari del "*Piano di Performance Shares 2024-2026*" approvato, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2024 e sottoposto ad approvazione dell'Assemblea. Il "*Piano di Performance Shares 2024-2026*" (il "**Piano**") è riservato a dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate che ricoprono funzioni con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo Salcef, ed ha come oggetto il diritto a ricevere a titolo gratuito azioni ordinarie della Società subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance* e al verificarsi delle ulteriori condizioni.

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione. L'Assegnazione dei Diritti è effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione discrezionalmente e a proprio insindacabile giudizio, su proposta dell'Amministratore Delegato e previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine in una o più volte entro il 30 giugno 2024.

Il valore dell'incentivo riconosciuto ai sensi del Piano al raggiungimento del 100% degli obiettivi di *performance* è pari al 40% annuo della Remunerazione Annua Lorda ("RAL") di ciascuno dei beneficiari.

Il numero di diritti assegnati all'inizio del Piano a ciascun beneficiario, che coincide con il numero delle azioni attribuibili al raggiungimento del 100% degli obiettivi di *performance* (numero di azioni target), è



quindi pari al quoziente tra il 120% della RAL (40% annuo per i tre anni di piano) del beneficiario e la media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di assegnazione dei diritti (inclusa).

Il numero effettivo delle Azioni che saranno assegnate al beneficiario a fronte della maturazione dei diritti, ai termini e alle condizioni previste dal regolamento, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione a partire dal numero di azioni target, ridotto o maggiorato secondo il livello di raggiungimento o superamento degli obiettivi di performance fermo restando che il numero di Azioni che potrà essere attribuito a ciascun beneficiario non potrà superare il 140% del numero di azioni target.

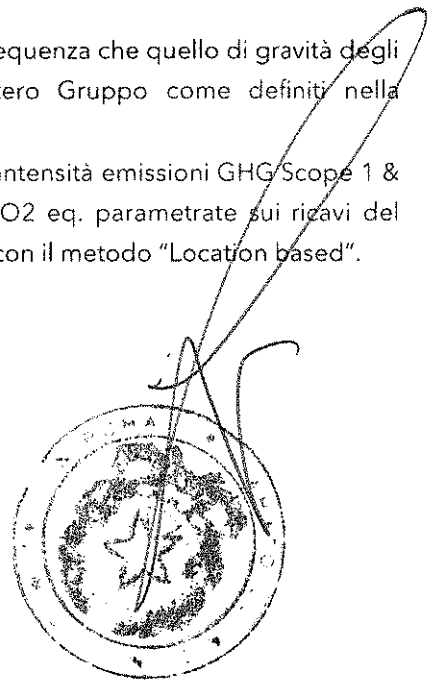
I diritti assegnati a ciascun beneficiario saranno suddivisi in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso periodo di maturazione ed alle ulteriori condizioni infra illustrate, come qui di seguito indicato:

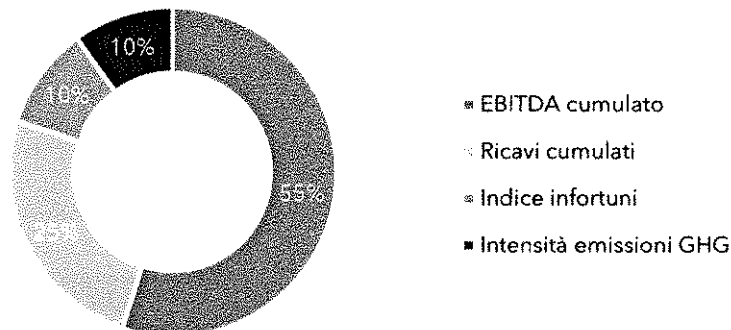
- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 60% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026;
- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 40% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2028.

Gli Obiettivi di Performance individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito, per quanto di competenza, il Comitato Remunerazioni e Nomine, sono calcolati relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026, con riferimento ai seguenti indicatori di performance finanziari e non finanziari (gli stessi validi per il sistema di incentivazione monetario di Presidente e AD):

- **EBITDA cumulato nel periodo 2024-2026** a livello consolidato di Gruppo Salcef, così come rappresentato nei bilanci consolidati;
- **Ricavi cumulati a livello consolidato del Gruppo Salcef nel periodo 2024-2026**, così come rappresentato nei bilanci consolidati;
- **Indice infortuni**, che prende in considerazione sia l'indice di frequenza che quello di gravità degli stessi, perimetrato sul valore medio nei tre anni per l'intero Gruppo come definiti nella dichiarazione consolidata non finanziaria;
- **Intensità emissioni GHG**, media nei tre anni dell'indicatore di intensità emissioni GHG Scope 1 & 2. L'intensità emissioni GHG è misurata come emissioni di CO2 eq. parametrize sui ricavi del periodo in milioni di EUR. Le emissioni Scope 2 sono calcolate con il metodo "Location based".

Il peso degli obiettivi di performance è diviso come segue:





Alla chiusura del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026 verranno consuntivati i singoli Obiettivi di Performance, per ciascuno dei quali è individuato un valore minimo al di sotto del quale la percentuale di Diritti maturati diventa 0 ed un valore massimo al di sopra del quale la percentuale di Diritti maturati non varia ulteriormente (cap). La percentuale di Diritti maturati al valore minimo è pari al 70% dei Diritti Assegnati. La percentuale di Diritti maturati al valore massimo è pari al 140% dei Diritti Assegnati. I valori intermedi sono calcolati per interpolazione lineare.

Gli intervalli di valore minimo e massimo di raggiungimento degli Obiettivi di Performance sono pari, rispettivamente, all'85% e 115% del valore target.

L'Obiettivo di Performance basato sull'EBITDA costituisce il *performance gate* per l'intero sistema di performance e, pertanto, il mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo di tale indicatore comporta l'estinzione del Diritto a ricevere le azioni.

Il numero di Azioni riconosciuto al Beneficiario alla fine del biennio di performance sarà pari al numero dei Diritti (che coincide con il numero di azioni target), per la percentuale di raggiungimento della curva di performance, arrotondato all'unità intera più vicina:

- (i) 0 ("zero") nel caso in cui il *performance gate* non si sia aperto;
- (ii) da un minimo del 38,5% (in caso di raggiungimento del solo Obiettivo di Performance minimo basato sull'EBITDA) ad un massimo del 140% del numero di Diritti Assegnati in funzione della percentuale di conseguimento della scheda obiettivo.

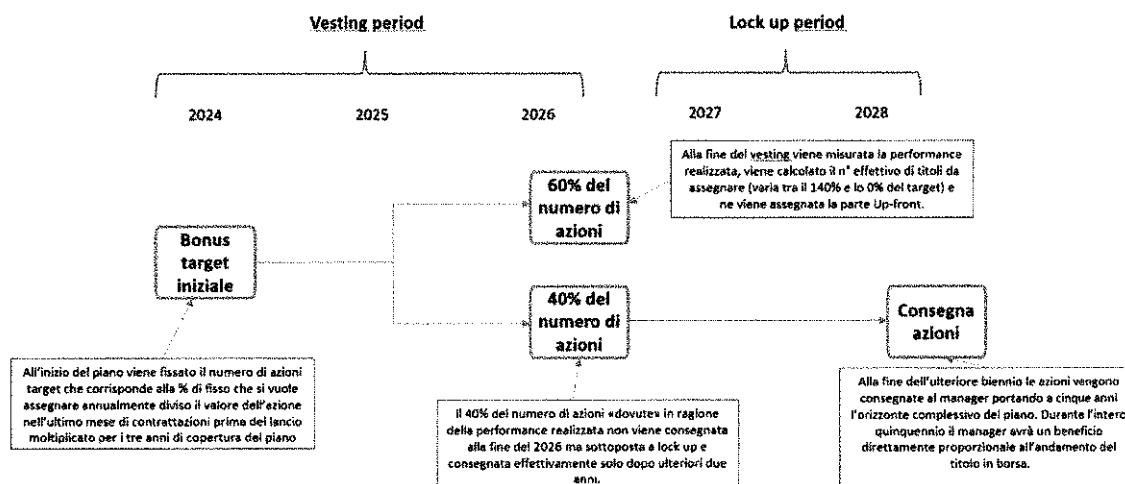
Entro il quindicesimo Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione da parte dell'Assemblea della Società del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2026 (la "**Data di Verifica**"), il Consiglio di Amministrazione valuterà se si sono verificate le condizioni di cui al presente Paragrafo e provvederà a determinare il numero effettivo delle Azioni spettanti a ciascun Beneficiario per ciascuna Tranche in ragione della misura del raggiungimento degli Obiettivi di Performance sopra illustrati, disponendo l'invio ai Beneficiari di una Lettera di Attribuzione ai fini della Consegna delle Azioni.

L'Attribuzione delle Azioni spettanti per ciascuna *Tranche* e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione PS per ciascuna *Tranche*;



- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione PS di ciascuna *Tranche*, del rapporto con il Beneficiario.



Per maggiori informazioni sul Piano di Performance Shares 2024-2026 si rinvia al relativo Documento Informativo redatto in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società ([www.salcef.com](http://www.salcef.com)), nella sezione "Governance - Assemblee degli Azionisti". Alla data della Relazione il Piano non è stato ancora approvato dall'Assemblea.

## Benefici non monetari

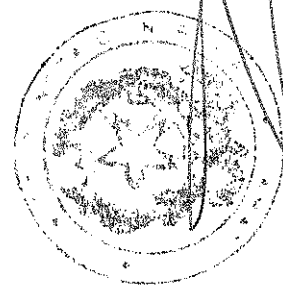
Per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche è prevista l'assegnazione di autovetture aziendali a uso promiscuo e l'adesione a piani previdenziali ed assicurativi che riflettono la tutela ordinaria in materia previdenziale ed assistenziale, così come prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile.

Il riconoscimento dei benefici non monetari viene effettuato in conformità alla prassi di mercato e nel rispetto della normativa fiscale vigente.

\*\*\*

Per quanto riguarda la remunerazione variabile di breve e lungo termine degli Amministratori Esecutivi (incluso il Presidente e l'Amministratore Delegato) e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in caso di:

- operazioni straordinarie della Società (e.g. fusioni e scissioni, aumento del capitale sociale gratuito o a pagamento);
- frazionamento e raggruppamento delle Azioni;
- le operazioni di riduzione del capitale sociale della Società;
- i trasferimenti e conferimenti di rami d'azienda;
- distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni;





- vi. mutamenti significativi dello scenario macro-economico e/o di business;
- vii. modifiche legislative o regolamentari o altri eventi, anche gestionali (quali sempre a titolo esemplificativo la modifica dei principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio),

suscettibili di influire sugli obiettivi della Politica sulla Remunerazione, sul piano o sulle azioni della Società, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, avrà la facoltà di apportare al piano o alla Politica sulla Remunerazione le modifiche e le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del piano e della Politica sulla Remunerazione, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità dallo stesso perseguiti e dei diritti economici e patrimoniali riconosciuti dal medesimo. Tali modifiche ed integrazioni potranno avere ad oggetto, tra l'altro, gli obiettivi del piano e della Politica sulla Remunerazione.

## Collegio sindacale

Per quanto attiene al Collegio Sindacale, il mandato ed i compensi del Presidente e dei Sindaci effettivi e supplenti sono stati approvati durante l'Assemblea degli azionisti svolta in data 29 aprile 2022.

I compensi dei componenti del Collegio Sindacale sono pari a euro 24.000 annui per ciascun sindaco effettivo e pari ad euro 36.000 annui per il Presidente del Collegio Sindacale.

In linea con la raccomandazione n. 30 del Codice, ai sensi del quale *"La remunerazione dei membri dell'organo di controllo prevede un compenso adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua situazione"* e con le Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate, la Società, con il supporto di EY, ha effettuato nell'esercizio 2022 un'analisi di benchmark del posizionamento retributivo rispetto ai principali comparables sotto il profilo dimensionale e/o settoriale.

Dall'analisi espletata, emergeva un gap significativo tra il compenso deliberato dall'Assemblea degli Azionisti nel 2020 a favore del Presidente e dei membri del Collegio Sindacale uscente ed i compensi per analoghe cariche previsti dal mercato di riferimento. Pertanto, è stato previsto un adeguamento dei compensi del Presidente del Collegio Sindacale (+80%) e dei sindaci (+84%) in modo da allinearli ai livelli di mercato e renderli più coerenti con l'impiego richiesto per lo svolgimento dell'incarico.

Ai componenti del Collegio Sindacale è preclusa ogni forma di remunerazione variabile.

### g) Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari (*fringe benefit*)

I benefici non monetari erogati in favore dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono descritti al Paragrafo f). cui si rinvia.

- h) Con riferimento alle componenti variabili, una descrizione degli obiettivi di performance finanziari e non finanziari, se del caso tenendo conto di criteri relativi alla responsabilità sociale d'impresa, in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione**

Gli obiettivi di *performance* per l'erogazione delle componenti variabili sono descritti al Paragrafo f) cui si rinvia.

- i) Criteri utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione, specificando la misura della componente variabile di cui è prevista l'erogazione in funzione del livello del conseguimento degli obiettivi**

Fermo restando quanto indicato al Paragrafo f) cui si rinvia, il Comitato Remunerazioni e Nomine vigila sull'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazioni, verificando l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance cui è legata la corresponsione della componente variabile della remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategica, nonché il raggiungimento degli obiettivi di performance previsti dal Piano di Stock Grant 2022-2025, dal piano di Stock Grant 2023-2026, dal piano di Stock Grant 2024, dall'MBO e dal Piano di Performance Shares 2024-2026.

- j) Informazioni volte ad evidenziare il contributo della politica delle remunerazioni, e in particolare della politica in materia di componenti variabili della remunerazione, alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della società**

Come descritto nel precedente Paragrafo f) della Relazione, la Politica di Remunerazione persegue la creazione di valore nel medio-lungo periodo per la Società e i suoi Azionisti.

Coerentemente con tale finalità, la remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche è strutturata in modo tale da:

- a) bilanciare la remunerazione fissa e la remunerazione variabile in modo adeguato e coerente con gli obiettivi strategici e la politica di gestione dei rischi della società;
- b) legare l'erogazione delle componenti variabili a obiettivi di *performance* predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo, che siano coerenti con gli obiettivi strategici della Società e finalizzati a promuoverne il successo sostenibile;
- c) coordinare la retribuzione variabile al raggiungimento di obiettivi operativi e finanziari allineati con la creazione di valore nel medio-lungo periodo e i risultati effettivi raggiunti dalla Società;
- d) riconoscere adeguate remunerazioni per attrarre, motivare e trattenere nel medio-lungo periodo persone dotate delle qualità individuali e professionali necessarie per il perseguimento degli obiettivi aziendali di sviluppo del business nel medio-lungo periodo.

## Cessazione dalla carica e meccanismi di correzione ex-post dei piani di incentivazione

**k) Termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*), gli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione ex post della componente variabile (malus ovvero restituzione di compensi variabili "*claw-back*")**

La componente di remunerazione variabile di breve termine è corrisposta successivamente all'approvazione del bilancio dell'anno di riferimento. Per quanto riguarda i termini di maturazione e sistemi di pagamento della retribuzione variabile legata a meccanismi incentivanti basati su strumenti finanziari, si rinvia a quanto descritto nel Paragrafo f).

Coerentemente con le richieste in materia di trasparenza contenute nel Codice di Corporate Governance, nei sistemi di incentivazione variabile a favore dell'Amministratore Delegato e del Presidente esecutivo, degli amministratori esecutivi, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e degli altri ruoli chiave del Gruppo è introdotta la clausola di *claw back*, tramite la quale Salcef, entro il periodo legale di prescrizione (5 anni) dall'approvazione delle somme maturate, può richiedere la restituzione parziale e/o totale degli importi riconosciuti, qualora tali componenti siano stati calcolati sulla base di dati manifestamente errati, indipendentemente dalla circostanza che detta erroneità sia direttamente imputabile e/o riconducibile al beneficiario e/o che sia correlata a condotte e/o azioni dolose e/o caratterizzate da colpa grave. In tali eventualità, il beneficiario dovrà restituire entro trenta (30) giorni dalla richiesta di restituzione formulata per iscritto dalla Società e/o dal Gruppo.

In particolare, il Piano di Stock Grant 2022-2025, il piano di Stock Grant 2023-2026, il piano di Stock Grant 2024, nonché il Piano di Performance Shares 2024-2026 sottoposto all'approvazione dell'assemblea del 22 aprile 2024, prevedono un meccanismo di c.d. "*claw back*" con conseguente diritto della Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni attribuite nella titolarità del beneficiario, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, accerti, nel corso del Piano e/o entro 3 anni dal termine del Piano: (1) che gli obiettivi di performance siano stati raggiunti sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati ovvero che i dati utilizzati per la consuntivazione degli obiettivi siano stati dolosamente alterati (2) che il beneficiario abbia posto in essere comportamenti da cui è derivata una perdita significativa per la Società, una qualsiasi società del Gruppo o il Gruppo in generale; (3) che il beneficiario abbia posto in essere comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno dell'Emittente, una qualsiasi società del Gruppo o del Gruppo in generale.

Per maggiori informazioni su il Piano di Stock Grant 2022-2025, il piano di Stock Grant 2023-2026, il piano di Stock Grant 2024, e il Piano di Performance Shares 2024-2026, si rinvia ai relativi Documenti Informativi redatti in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società ([www.salcef.com](http://www.salcef.com)), nella sezione "Governance - Assemblea degli azionisti". Alla data della redazione della Relazione, il Piano di Stock Grant 2024 e il Piano di Performance Shares 2024-2026 non sono stati ancora approvati dall'Assemblea.



**l) Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi**

I piani di Stock Grant legati al differimento di MBO prevedono che il 40% (quaranta per cento) delle Azioni consegnate ai Beneficiari che rivestano la qualifica di Amministratori Esecutivi e a coloro che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche legati alla Società o alla Società Controllata da un rapporto contrattuale a tempo indeterminato sarà immediatamente libero, mentre il 30% (trenta per cento) delle Azioni attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 6 (sei) mesi dalla data di consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche* ed il restante 30% (trenta per cento) delle Azioni attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche*.

Dette Azioni saranno soggette a vincolo di inalienabilità e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi fino allo scadere dei termini di cui sopra, salvo la preventiva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine. Le Azioni sono soggette al Periodo di *Lock-up* anche in caso di cessazione del Rapporto, tranne che nei casi di morte o Invalidità Permanente del Beneficiario, casi in cui viene meno il Periodo di *Lock-up*.

Per maggiori informazioni su tali piani si rinvia ai relativi Documenti Informativi redatti in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società ([www.salcef.com](http://www.salcef.com)), nella sezione "Governance - Assemblea degli azionisti" del sito internet della Società ([www.salcef.com](http://www.salcef.com)). Alla data della Relazione il Piano di Stock Grant 2024 non è stato ancora approvato dall'Assemblea.

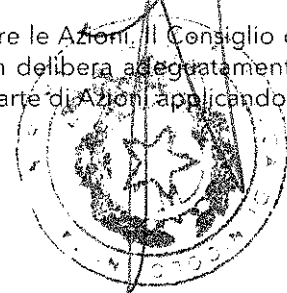
**m) La politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione del rapporto di lavoro o di risoluzione del rapporto di lavoro**

Rispetto alle politiche previste in caso di cessazione, non vengono previsti accordi ulteriori rispetto a quanto disciplinato nel CCNL applicabile ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche (Dirigenti settore Industria, *Parte sesta - Risoluzione del rapporto*). In occasione dell'eventuale cessazione, i beneficiari perdono i diritti legati alle azioni assegnate nel quadro del differimento del piano di incentivazione di breve termine che non risultano ancora corrisposte e i benefici non monetari a cui avevano titolo in virtù dei rapporti che li legavano alla Società.

Non sono altresì previsti patti di non concorrenza.

Il Piano di Stock Grant 2022-2025, il piano di Stock Grant 2023-2026, il piano di Stock Grant 2024, e il Piano di Performance Shares 2024-2026 prevedono che, in caso di cessazione del rapporto tra il Beneficiario e la Società, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario, dovuta ad una ipotesi di:

- *Bad Leaver*, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere le Azioni. Il Consiglio di Amministrazione, a propria assoluta discrezione, potrà consentire, con delibera adeguatamente motivata, al Beneficiario di mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*".







Sono ricompresi tra le ipotesi di *bad leaver* i seguenti eventi, a seconda del caso: (i) licenziamento e/o revoca e/o risoluzione e/o mancato rinnovo del rapporto del beneficiario da parte della Società per giusta causa; (ii) della violazione da parte del beneficiario degli obblighi di non concorrenza comunque assunti dallo stesso nei confronti della Società e/o del Gruppo; (iii) di dimissioni volontarie del Beneficiario dalla Società non giustificate dal ricorrere di un'ipotesi di *Good Leaver*.

- *Good Leaver*, il Beneficiario (ovvero i suoi eredi o successori legittimi) potrà mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance, effettuata - con riferimento alla data di cessazione del rapporto - in via insindacabile e non contestabile da parte del Consiglio di Amministrazione. In caso di morte del Beneficiario i suoi aventi causa conserveranno il diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni alla data del decesso entro 6 (sei) mesi da tale data.

Sono ricompresi tra le ipotesi di *good leaver* i seguenti eventi, a seconda del caso: (i) morte o invalidità permanente del Beneficiario; (ii) licenziamento, revoca, risoluzione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro e/o del mandato del Beneficiario da parte della Società per ragioni diverse dalla giusta causa; (iii) trasferimenti e/o conferimenti di rami d'azienda della Società; (iv) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro in caso di decesso o inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio) (v) conseguimento della pensione.

**n) Informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie**

Agli Amministratori non sono riconosciute coperture assicurative diverse da quelle obbligatorie e dall'assicurazione per la copertura delle responsabilità derivanti dall'esercizio della propria carica.

Per ciò che concerne i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, è prevista l'adesione a piani previdenziali ed assicurativi che riflettono la tutela ordinaria in materia previdenziale ed assistenziale, così come prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile.

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo f) della presente Relazione.

**o) Politica retributiva eventualmente seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi (presidente, vice presidente, etc.)**

La remunerazione degli amministratori indipendenti non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società.

La Politica sulla Remunerazione prevede l'attribuzione di un compenso aggiuntivo in misura fissa a favore degli Amministratori non esecutivi e agli Amministratori indipendenti che facciano parte dei Comitati costituiti in seno al Consiglio per remunerare adeguatamente l'attività e l'impegno aggiuntivi messi a disposizione e a beneficio della Società.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto indicato al precedente Paragrafo f).



**p) Riferimenti di mercato: se la Politica di Remunerazione è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento, e in caso positivo i criteri utilizzati per la scelta e l'indicazione di tali società**

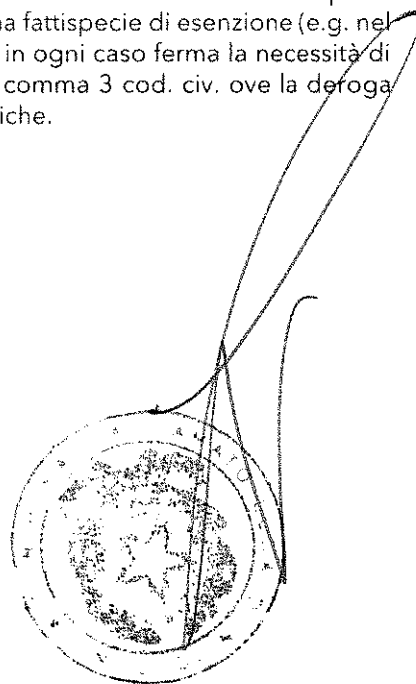
Per l'elaborazione della presente Politica di compensi, sono stati condotti dei benchmark sulle prassi retributive del mercato italiano e di un *panel* di 11 aziende, ritenute confrontabili con il Gruppo Salcef (Avio, Biesse, Cembre, Cementir Holding N.V., Garofalo Health Care, Luve, Maire Technimont, Piovan, San Lorenzo, Seri Industrial, Webuild).

**q) Deroghe alla politica: gli elementi della politica delle remunerazioni ai quali, in presenza di circostanze eccezionali, è possibile derogare e fermo quanto previsto dal regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, le eventuali ulteriori condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata**

Fermo restando quanto previsto al precedente Paragrafo f) con riferimento, rispettivamente, alle componenti della remunerazione di breve e lungo termine, in caso di circostanze eccezionali di cui all'art. 123-ter comma 3-bis del D.lgs. 58 del 1998, è prevista la possibilità di derogare agli elementi della politica relativi alle remunerazioni fisse e variabili previste.

Per circostanze eccezionali si intendono a titolo esemplificativo e non esaustivo (i) la necessità di sostituire, a causa di eventi imprevisti, l'Amministratore Delegato e di dover negoziare in tempi rapidi un pacchetto retributivo, laddove i vincoli contenuti nella Politica approvata potrebbero limitare le possibilità delle società di attrarre manager con le professionalità più adeguate a gestire l'impresa; o e (ii) variazioni sensibili del perimetro dell'attività dell'impresa nel corso di validità della Politica, quali la cessione di un'impresa/ramo d'azienda sulla cui attività erano basati obiettivi di performance della Politica di riferimento ovvero l'acquisizione di un business significativo non ricompreso nella Politica.

Nei casi di deroga alla Politica di Remunerazione previsti dal presente paragrafo la Società applicherà l'iter e gli obblighi previsti dalla Procedura sulle operazioni con parti correlate adottata dalla Società nel rispetto del Regolamento Consob n. 17221/2010, anche nel caso in cui ricorra una fattispecie di esenzione (e.g. nel caso in cui l'operazione sia qualificabile come di importo esiguo). Resta in ogni caso ferma la necessità di ottenere il previo parere del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389, comma 3 cod. civ. ove la deroga riguardi la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche.



## **Sezione II - Compensi corrisposti**



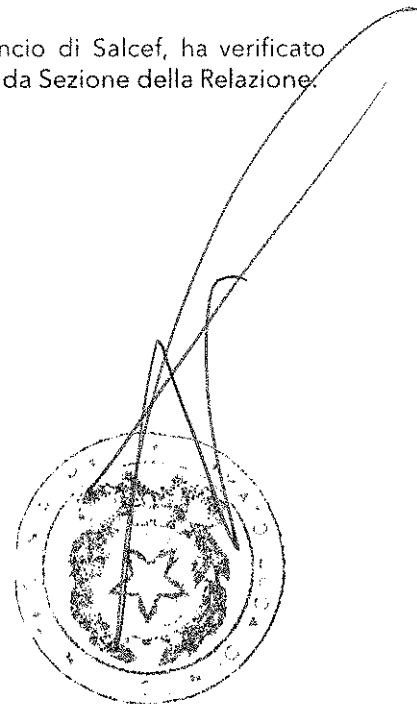
La presente Sezione, nominativamente per i compensi attribuiti agli Amministratori e ai Sindaci, e in forma aggregata per i compensi attribuiti ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in quanto per questi ultimi non sussistono i presupposti richiesti dalla normativa vigente per la *disclosure* su base individuale:

- nella prima parte, fornisce una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro. Si illustra anche la variazione negli ultimi tre anni, relativamente al compenso. È inoltre fornita indicazione della proporzione tra i compensi di natura fissa e variabile nell'ambito della remunerazione totale;
- nella seconda parte, illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'Esercizio 2023 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le componenti dei suddetti compensi in relazione al ruolo ricoperto;
- nella terza parte, indica, con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-ter del Regolamento Emittenti, le partecipazioni detenute, nell'Emittente e nelle società controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

La ragione per cui i compensi dei Dirigenti Strategici sono indicati in aggregato risiede nella circostanza che nessuno di essi ha percepito nell'Esercizio 2023 un compenso complessivo maggiore rispetto al compenso attribuito all'Amministratore Delegato.

L'attuazione della politica retributiva relativa all'esercizio 2023, secondo quanto verificato dal Comitato Nomine e Remunerazione in occasione della valutazione periodica prevista dal Codice di Corporate Governance, risulta allineata alla Politica retributiva da ultima approvata dall'Assemblea dei soci del 27 aprile 2023 e alle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio di riferimento.

KPMG S.p.A., soggetto incaricato di effettuare la revisione legale del bilancio di Salcef, ha verificato l'avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della presente Seconda Sezione della Relazione.

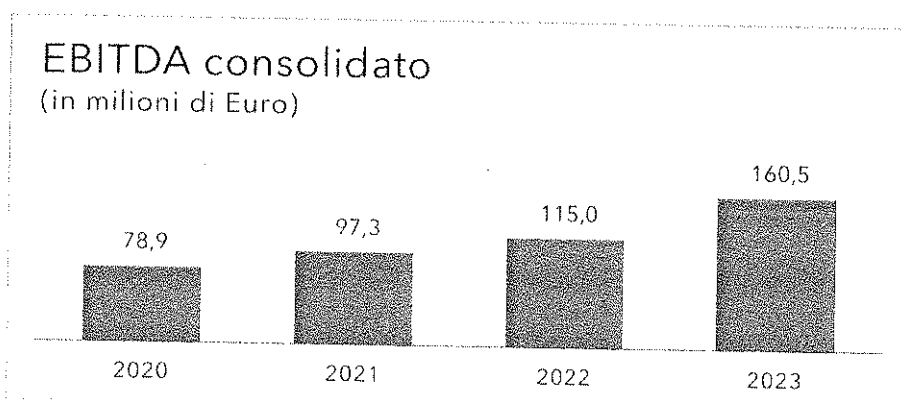


## Panoramica su contesto e compensi erogati nel 2023

Nella prima parte della Seconda Sezione si riportano nel dettaglio le informazioni relative all'attuazione delle politiche del precedente esercizio e ai meccanismi di funzionamento dei sistemi di incentivazione adottati e in una seconda parte si fornisce un'adeguata rappresentazione in forma tabellare di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione e si illustrano analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento.

In linea con i *requirements* previsti nel Regolamento Emittenti Consob, si forniscono di seguito le indicazioni di confronto, considerando gli Esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023.

Nel 2023, il Gruppo Salcef ha realizzato risultati economici solidi, in crescita rispetto all'esercizio precedente. In particolare, il grafico sottostante mostra i risultati della società espressi in termini di EBITDA:



In tale periodo la remunerazione complessiva dei soggetti per i quali le informazioni vengono fornite nominativamente non risulta aver subito alcuna variazione per quanto riguarda la remunerazione fissa, mentre con riferimento alla parte variabile, sono stati previsti sistemi di incentivazione, sia di breve che di lungo termine.

La retribuzione annua lorda media dei dipendenti, parametrata su coloro che hanno un impiego a tempo pieno e diversi da quelli rappresentati nominativamente nella presente relazione, è rimasto sostanzialmente stabile nel biennio di esame, con una variazione percentuale entro il 15% circa al rialzo.

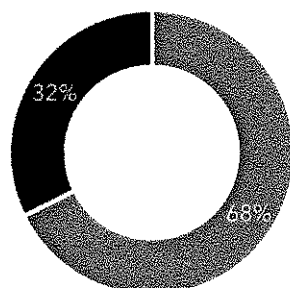
### Analisi Pay mix sui compensi corrisposti nel 2023

In conformità alle disposizioni introdotte dall'aggiornamento del Regolamento Emittenti, si riporta di seguito l'indicazione della proporzione tra i compensi di natura fissa e di natura variabile di competenza del 2023 dell'Amministratore Delegato, Presidente esecutivo e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Nello specifico, ai fini dell'analisi sono stati considerati i compensi fissi rappresentati nella colonna 1 della Tabella 1 ed i compensi variabili non equity rappresentati nella colonna 3 della stessa tabella.

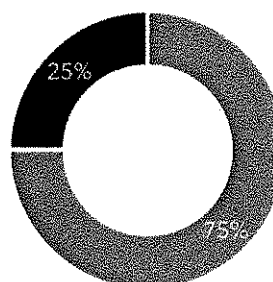


## Pay mix Actual Presidente e AD



- Retribuzione fissa
- Incentivo di breve termine

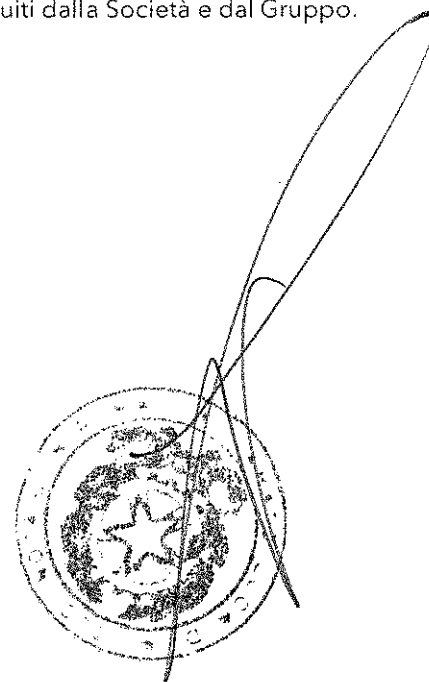
## Pay mix Actual DRS



- Retribuzione fissa
- Incentivo di breve termine

I paragrafi che seguono descrivono nel dettaglio le singole voci retributive considerate.

Si ricorda inoltre che per gli altri membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale non è prevista alcuna componente variabile legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e dal Gruppo.



## Compensi corrisposti

### Presidente esecutivo

Nel corso dell'Esercizio 2023 la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione è stata ricoperta dal Consigliere Gilberto Salciccia, confermato nella carica per il triennio 2022-2024 dall'Assemblea in data 29 Aprile 2022.

Si riporta di seguito una descrizione di ciascuna delle voci che hanno composto la remunerazione fissa del Presidente del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'Esercizio 2023, composta da:

- un compenso annuo lordo di euro 50.000 per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022;
- un compenso complessivo lordo di euro 42.000 per la carica di amministratore investito di particolari cariche per il periodo gennaio-maggio, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022;
- un compenso complessivo lordo di euro 87.500 per la carica di amministratore investito di particolari cariche per il periodo giugno-dicembre, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2023;
- un compenso annuo lordo di euro 362.785 in virtù del suo rapporto di lavoro dipendente in qualità di ruolo di dirigente Salcef Group S.p.A.;
- benefici non monetari pari a euro 4.022 e relativi all'autovettura aziendale.

L'incentivo annuale di breve termine per il Presidente esecutivo riferito all'esercizio 2023 è maturato a fronte della positiva valutazione del conseguimento degli obiettivi definiti per tale esercizio. Il Consiglio di Amministrazione del 14 Marzo 2024 ha riconosciuto in favore del Presidente esecutivo Gilberto Salciccia la maturazione di un incentivo pari a Euro 231.403,01.

Obiettivo Soglia Aziendale - Ability to Pay	Peso %	Valore Obiettivo 2023	Valore consuntivato	Ability to Pay
EBITDA [EUR/000] (Gruppo Salcef)	-	115.616,07	160.525,05	✓

Obiettivi Individuali	Peso %	Obiettivi MIN e MAX	Valore consuntivato	% consuntivato
<b>Economico-Finanziari</b>				
EBITDA [EUR/000] (Gruppo Salcef)	55,00%	MIN 115.616,07 MAX 156.421,74	160.525,05	77,00%
Utile netto [EUR/000] (Gruppo Salcef)	30,00%	MIN 59.083,20 MAX 79.936,09	63.969,40	25,22%
<b>Health &amp; Safety</b>				
Indice Unico infortuni (Gruppo Salcef)	10,00%	MIN 22,374 MAX 16,537	72,406	0,00%
<b>Risorse Umane</b>				
Formazione per dipendente (ore/dipendenti) (Gruppo Salcef)	5,00%	MIN 22,054 MAX 29,838	24,695	4,52%
				% Complessiva di raggiungimento obiettivi liquidabili rispetto al TARGET
				106,74%
<b>100,00% Bonus da erogare in % rispetto alla componente fissa</b>			<b>42,69%</b>	

Inoltre, nell'esercizio 2023 è maturato anche l'incentivo di lungo termine per il Presidente esecutivo. In particolare, il Consiglio di Amministrazione del 14 Marzo 2024 ha riconosciuto in favore del Presidente esecutivo Gilberto Salciccia la maturazione di un incentivo pari a Euro 1.254.050,26.



Obiettivo Soglia Aziendale - Ability to Pay	Peso %	Valore Obiettivo 2021-2023	Valore consuntivato	Ability to Pay
<b>EBITDA cumulato 2021-2023 [EUR/000] (Gruppo Salcef)</b>	-	<b>231.780,07</b>	<b>371.803,02</b>	✓

Obiettivi individuali	Peso %	Obiettivi MIN e MAX	Valore consuntivato	% consuntivato
<b>Obiettivi Economico-finanziari (LT)</b>				
<b>EBITDA cumulato 2021-2023 [EUR/000] (Gruppo Salcef)</b>	55,00%	Obiettivo MIN 231.780,07 Obiettivo MAX 313.584,80	<b>371.803,02</b>	77,00%
<b>Ricavi cumulati 2021-2023 [EUR/000] (Gruppo Salcef)</b>	30,00%	Obiettivo MIN 1.020.601,74 Obiettivo MAX 1.380.814,12	<b>1.799.470,67</b>	42,00%
<b>Obiettivi Non Finanziari (LT)</b>				
<b>Media Indice Unico infortuni 2021-2023 (Gruppo Salcef)</b>	10,00%	Obiettivo MIN 35,037 Obiettivo MAX 25,897	<b>34,530</b>	7,33%
<b>Media di Formazione per dipendente [ore/dipendenti] 2021-2023 (Gruppo Salcef)</b>	5,00%	Obiettivo MIN 17,651 Obiettivo MAX 23,881	<b>26,742</b>	7,00%
	<b>100,00%</b>	<b>% Complessiva di raggiungimento obiettivi liquidabili rispetto al TARGET</b>		<b>133,33%</b>

## Amministratore Delegato

Nel corso dell'Esercizio 2023 la carica di Amministratore Delegato è stata ricoperta dal Consigliere Valeriano Salciccia, confermato nella carica per il triennio 2022-2024 dall'Assemblea degli azionisti in data 29 Aprile 2022.

Si riporta di seguito una descrizione di ciascuna delle voci che hanno composto la remunerazione fissa dell'Amministratore Delegato nel corso dell'Esercizio 2023, composta da:

- un compenso annuo lordo di euro 30.000 per la carica di consigliere di amministrazione, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 Aprile 2022;
- un compenso complessivo lordo di euro 208.333 per la carica di Amministratore Delegato per il periodo gennaio-maggio come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022;
- un compenso complessivo lordo di euro 207.083 per la carica di Amministratore Delegato per il periodo giugno-dicembre come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2023;
- un compenso complessivo lordo di euro 8.000,00 per la carica di amministratore ricoperta nella controllata Salcef USA Inc.;
- un compenso annuo lordo di euro 116.667,00 in virtù del suo rapporto di lavoro dipendente in qualità di ruolo di dirigente Salcef Group Spa.
- benefici non monetari pari a euro 8.523 e relativi ad auto aziendale e affitto autorimessa.

L'incentivo annuale per l'Amministratore Delegato riferito all'esercizio 2023 è maturato a fronte della positiva valutazione del conseguimento degli obiettivi definiti per tale esercizio. Il Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2024 ha riconosciuto in favore del Consigliere Valeriano Salciccia la maturazione di un incentivo pari a Euro 243.357,41.



## Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2024 e sui compensi corrisposti 2023



Obiettivo Soglia Aziendale - Ability to Pay	Peso %	Valore Obiettivo 2023	Valore consuntivato	Ability to Pay
<b>EBITDA [EUR/000] (Gruppo Salcef)</b>	-	<b>115.616,07</b>	<b>160.525,05</b>	✓
Obiettivi individuali	Peso %	Obiettivi MIN e MAX	Valore consuntivato	% consuntivato
<b>Economico/Finanziari</b>				
<b>EBITDA [EUR/000] (Gruppo Salcef)</b>	55,00%	MIN 115.616,07 MAX 156.421,74	<b>160.525,05</b>	77,00%
<b>Utile netto [EUR/000] (Gruppo Salcef)</b>	30,00%	MIN 59.083,20 MAX 79.936,09	<b>63.969,40</b>	25,22%
<b>Health &amp; Safety</b>				
<b>Indice Unico infortuni (Gruppo Salcef)</b>	10,00%	MIN 22,374 MAX 16,537	<b>72,406</b>	0,00%
<b>Risorse Umane</b>				
<b>Formazione per dipendente [ore/dipendenti] (Gruppo Salcef)</b>	5,00%	MIN 22,054 MAX 29,838	<b>24,695</b>	4,52%
				% Complessiva di raggiungimento obiettivi liquidabili rispetto al TARGET
<b>100,00%</b>				<b>106,74%</b>
<b>Bonus da erogare in % rispetto alla componente fissa</b>				<b>42,69%</b>

Inoltre, nell'esercizio 2023 è maturato anche l'incentivo di lungo termine per l'Amministratore Delegato. In particolare, il Consiglio di Amministrazione del 14 Marzo 2024 ha riconosciuto in favore dell'Amministratore Delegato Valeriano Salciccia la maturazione di un incentivo pari a Euro 1.316.793,97.

Obiettivo Soglia Aziendale - Ability to Pay	Peso %	Valore Obiettivo 2021-2023	Valore consuntivato	Ability to Pay
<b>EBITDA cumulato 2021-2023 [EUR/000] (Gruppo Salcef)</b>	-	<b>231.780,07</b>	<b>371.803,02</b>	✓
Obiettivi Individuali	Peso %	Obiettivi MIN e MAX	Valore consuntivato	% consuntivato
<b>Obiettivi Economico/Finanziari (€)</b>				
<b>EBITDA cumulato 2021-2023 [EUR/000] (Gruppo Salcef)</b>	55,00%	Obiettivo MIN 231.780,07 Obiettivo MAX 313.584,80	<b>371.803,02</b>	77,00%
<b>Ricavi cumulati 2021-2023 [EUR/000] (Gruppo Salcef)</b>	30,00%	Obiettivo MIN 1.020.601,74 Obiettivo MAX 1.380.514,12	<b>1.799.470,67</b>	42,00%
<b>Obiettivi Non Finanziari (€)</b>				
<b>Media Indice Unico infortuni 2021-2023 (Gruppo Salcef)</b>	10,00%	Obiettivo MIN 35,037 Obiettivo MAX 25,897	<b>34,530</b>	7,33%
<b>Media di Formazione per dipendente [ore/dipendenti] 2021-2023 (Gruppo Salcef)</b>	5,00%	Obiettivo MIN 17,651 Obiettivo MAX 23,881	<b>26,742</b>	7,00%
<b>100,00%</b>				% Complessiva di raggiungimento obiettivi liquidabili rispetto al TARGET
				<b>133,33%</b>

## Amministratori Esecutivi

Alla data della Relazione, non sono presenti ulteriori amministratori esecutivi oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato.



## Amministratori non esecutivi

In linea con quanto previsto nella politica di compensi, nel corso dell'Esercizio 2023, gli Amministratori non esecutivi hanno percepito un compenso *pro rata temporis* pari ad Euro 30.000, così come deliberato dall'Assemblea del 14 ottobre 2019 e dall'Assemblea del 29 Aprile 2022.

In conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 29/04/2022 e del 16 Marzo 2023 sono stati erogati i seguenti compensi per la partecipazione ai comitati endoconsiliari: (i) un compenso di Euro 10.000 per il Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine, per il Presidente del Comitato Parti Correlate e per il Presidente del Comitato Sostenibilità mentre di Euro 14.000 per il Presidente del Comitato Controllo e Rischi (ii) un compenso di Euro 5.000 per ciascun membro dei comitati Remunerazioni, Nomine e Parti Correlate e Sostenibilità mentre un compenso di Euro 7.000 per ciascun membro del comitato Controllo e Rischi la quale è stata - anch'essa - erogata *pro rata temporis* ai suddetti consiglieri.

## Dirigenti con Responsabilità Strategiche

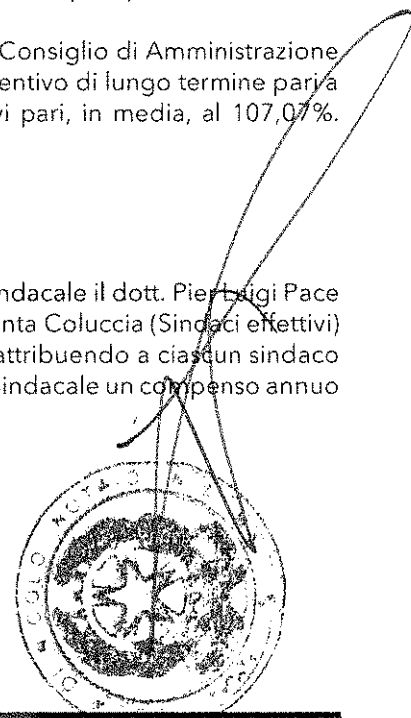
I quattro Dirigenti con Responsabilità Strategiche hanno percepito, a livello aggregato nel corso dell'Esercizio 2023 un compenso annuo lordo fisso pari a Euro 1.571.222, che comprende, relativamente a un Dirigente con Responsabilità Strategica anche un compenso come amministratore di società controllate. Due Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono anche membri del Consiglio di Amministrazione della Società.

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche, diversi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato, hanno percepito, a livello aggregato, un bonus annuale pari a Euro 110.711,79 a fronte di un raggiungimento complessivo degli obiettivi pari, in media, al 120,81%. L'incentivo di breve termine è corrisposto in parte in forma monetaria (75%), in parte in azioni (25%).

Inoltre, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, diversi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato, hanno percepito, a livello aggregato, un incentivo di lungo termine pari a Euro 192.564,09 a fronte di un raggiungimento complessivo degli obiettivi pari, in media, al 107,07%. L'incentivo di lungo termine è corrisposto in azioni.

## Collegio sindacale

In data 29 aprile 2022 l'Assemblea ha nominato quali membri del Collegio Sindacale il dott. Pier Luigi Pace (Presidente del Collegio Sindacale), i dott.ri Giovanni Bacicalupi e Maria Assunta Coluccia (Sindaci effettivi) e i dott.ri Carla Maria Melpignano e Maria Federica Izzo (sindaci supplenti), attribuendo a ciascun sindaco effettivo un compenso annuo pari a Euro 24.000 e al Presidente del Collegio Sindacale un compenso annuo pari ad Euro 36.000.





## 2. Attribuzione di indennità e/o altri benefici per la cessazione della carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati attribuiti indennità e/o benefici per la cessazione dalla carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro.

## 3. Applicazioni delle deroghe previste dalla politica di remunerazione

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario o comportato deroghe alla politica delle remunerazioni nel corso del 2023.

## 4. Applicazione dei meccanismi di correzione ex post della componente variabile (malus ovvero restituzione di compensi variabili "claw-back" )

Nel corso dell'anno non si sono verificate circostanze che abbiano comportato l'applicazione di meccanismi di correzione ex post della remunerazione variabile, quali malus o clawback.

## 5. Informazioni di confronto

Di seguito è illustrato il confronto tra la variazione annuale:

(i) della remunerazione totale di ciascun dei soggetti per i quali le informazioni di cui alla presente sezione della Relazione sono fornite nominativamente.

Presidente e Amministratore Delegato	
	2023
Gilberto Salciccia	+161%
Valeriano Salciccia	+167%



(ii) dei risultati della Società (variazione % annuale)

	2023
<b>Valore della produzione</b>	+40,50%
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	+22,73%
<b>Patrimonio netto</b>	+1,29%

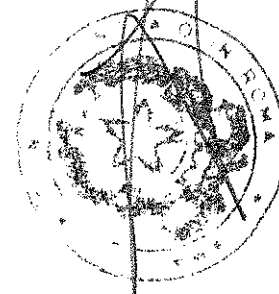
(iii) della remunerazione annua lorda media, parametrata sui dipendenti a tempo pieno, dei dipendenti diversi dai soggetti la cui remunerazione è rappresentata nominativamente nella presente sezione della Relazione.

	2023
Variazione	-8,24%

## 6. Informazioni su come la Società abbia tenuto conto del voto espresso dall'assemblea sulla seconda sezione della relazione dell'esercizio precedente

Nell'attuazione della politica sulla remunerazione 2023 si è tenuto conto del voto e delle valutazioni espresse nell'Assemblea del 27 aprile 2023 sulla Sezione II della Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

In particolare, si evidenzia che l'Assemblea Ordinaria degli azionisti tenutasi in data 27 aprile 2023 ha deliberato in senso favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla remunerazione relativa all'esercizio 2023 con n. 40.047.813 voti favorevoli, rappresentativi del 98,702% % dei presenti (n. 382.130 contrari, rappresentativi del 0,769% dei presenti e n. 36.000 astenuti rappresentativi dello 0,072% dei presenti e n. 227.127 non votanti rappresentativi dello 0,457% dei presenti).



## Rappresentazione analitica dei compensi corrisposti nell'esercizio

Le informazioni di cui alle seguenti tabelle sono fornite separatamente con riferimento agli incarichi nella Società e per quelli eventualmente svolti in società controllate e collegate con riferimento all'esercizio 2023. Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione del periodo, la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o di dirigente con responsabilità strategiche.

\*\*\*\*

TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

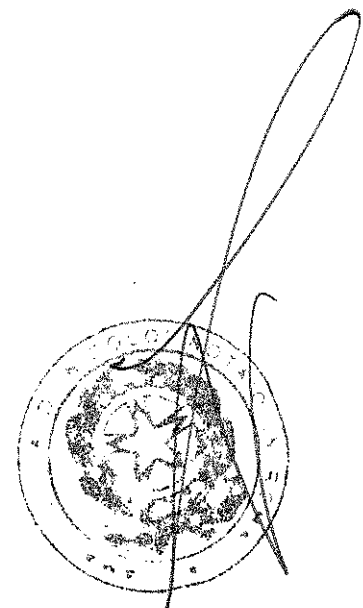
In particolare:

- Nella colonna (1) i "**Compensi fissi**" sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza: (i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) i gettoni di presenza; (iii) i rimborsi spese forfettari; (iv) i compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex articolo 2389, comma 3, codice civile (ad esempio, presidente, vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR. Le altre componenti dell'eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.
- Nella colonna (2) i "**Compensi per la partecipazione a comitati**" sono indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei comitati di cui l'amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.
- Nella colonna (3), sezione "**Bonus e altri incentivi**", sono incluse le quote di retribuzioni maturate (*vested*), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell'esercizio per obiettivi realizzati nell'esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario. L'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio non si è ancora realizzata e anche per la parte del bonus eventualmente soggetta a differimento. In nessun caso sono inclusi i valori delle stock-option assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 2B e 4, riga (III).
- Con riguardo alla colonna (3), sezione "**Partecipazione agli utili**", l'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.
- Nella colonna (4) "**Benefici non monetari**" è indicato il valore dei fringe benefit (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pensione integrativi. (•)
- Nella colonna (5) "**Altri compensi**" sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o



da società controllate agli amministratori esecutivi e al presidente dell'organo di amministrazione, nell'ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (difformi da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.

- Nella colonna (6) **"Totale"** sono sommate le voci da (1) a (5).
- Nella colonna (7) **"Fair value dei compensi equity"** è indicato il *fair value* alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell'esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella 3A.
- Nella colonna (8) **"Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro"** sono indicati i compensi maturati, anche se non ancora corrisposti, per cessazione delle funzioni nel corso dell'esercizio finanziario considerato, con riferimento all'esercizio nel corso del quale è intervenuta l'effettiva cessazione della carica. È indicato altresì il valore stimato dell'eventuale corresponsione di benefici non monetari, l'importo di eventuali contratti di consulenza e per impegni di non concorrenza. L'importo dei compensi per impegni di non concorrenza è indicato una sola volta al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell'impegno di non concorrenza e la data dell'effettivo pagamento.
- Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.



## SALCEF GROUP

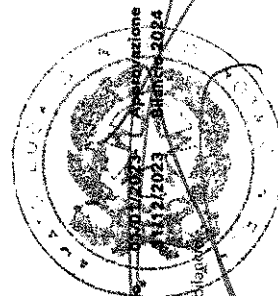
Tabella 1 - Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A) Nome e cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
<b>Gilberto Saliccia</b>	<b>Presidente Esecutivo</b>	<b>01/01/2023-31/12/2023</b>	<b>Approvazione Bilancio 2024</b>	€ 542.000		€ 1.485.453		€ 4.022		<b>€ 2.031.475</b>		
(i) Compensi nella società che redige il bilancio												
<b>(III) Totale</b>				<b>€ 542.000</b>		<b>€ 1.485.453</b>		<b>€ 4.022</b>		<b>€ 2.031.475</b>		
<b>Valeriano Saliccia</b>	<b>Amministratore Delegato</b>	<b>01/01/2023-31/12/2023</b>	<b>Approvazione Bilancio 2024</b>	€ 562.000		€ 1.560.151		€ 8.523		<b>€ 2.130.674</b>		
(ii) Compensi nella società che redige il bilancio												
<b>(III) Totale</b>				<b>€ 562.000</b>		<b>€ 1.560.151</b>		<b>€ 8.523</b>		<b>€ 2.138.674</b>		
<b>Angelo Di Paolo</b>	<b>Amministratore non esecutivo</b>	<b>01/01/2023-31/12/2023</b>	<b>Approvazione Bilancio 2024</b>	€ 30.000						<b>€ 30.000</b>		
(i) Compensi nella società che redige il bilancio												
<b>(III) Totale</b>				<b>€ 30.000</b>						<b>€ 30.000</b>		
<b>Veronica Vecchi</b>	<b>Amministratore non esecutivo</b>	<b>01/01/2023-31/12/2023</b>	<b>Approvazione Bilancio 2024</b>	€ 30.000	€ 18.250					<b>€ 48.250</b>		
(i) Compensi nella società che redige il bilancio												
<b>(III) Totale</b>				<b>€ 30.000</b>	<b>€ 18.250</b>					<b>€ 48.250</b>		
(ii) Compensi da controllate e collegate												





(A) Nome e cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
<b>(II) Totale</b>				€ 30.000	€ 18.250					€ 48.250		
<b>Bruno Pavese</b>	<b>Amministratore non esecutivo</b>	<b>01/01/2023-31/12/2023</b>	<b>Approvazione Bilancio 2024</b>									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 30.000	€ 22.000					€ 52.000		
(II) Compensi da controllate e collegate												
<b>(III) Totale</b>				€ 30.000	€ 22.000					€ 52.000		
<b>Valeria Conti</b>	<b>Amministratore non esecutivo</b>	<b>01/01/2023-31/12/2023</b>	<b>Approvazione Bilancio 2024</b>									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 30.000	€ 22.125					€ 52.125		
(II) Compensi da controllate e collegate												
<b>(III) Totale</b>				€ 30.000	€ 22.125					€ 52.125		
<b>Emilia Piselli</b>	<b>Amministratore non esecutivo</b>	<b>01/01/2023-31/12/2023</b>	<b>Approvazione Bilancio 2024</b>									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 30.000	€ 20.000					€ 48.125		
(II) Compensi da controllate e collegate												
<b>(III) Totale</b>				€ 30.000	€ 18.125					€ 48.125		
<b>Pier Luigi Pace</b>	<b>Presidente collegio sindacale</b>	<b>01/01/2023-31/12/2023</b>	<b>Approvazione Bilancio 2024</b>									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio					€ 36.000							
(II) Compensi da controllate e collegate												



## SALCEF GROUP

(A) Nome e cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity Bonus e altri incentivi	(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
<b>(III) Totale</b>				<b>€ 36.000</b>							
<b>Giovanni Bacicalupi</b>	<b>Sindaco effettivo</b>	<b>01/01/2023-31/12/2023</b>	<b>Approvazione Bilancio 2024</b>								
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio			€ 24.000							
	(II) Compensi da controllate e collegate										
<b>(III) Totale</b>				<b>€ 24.000</b>							
<b>Maria Assunta Coluccia</b>	<b>Sindaco effettivo</b>	<b>01/01/2023-31/12/2023</b>	<b>Approvazione Bilancio 2024</b>								
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio			€ 24.000							
	(II) Compensi da controllate e collegate										
<b>(III) Totale</b>				<b>€ 24.000</b>							
<b>N. 4 DRS</b>											
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio			€ 1.481.222		€ 3.128.638	€ 16.308		<b>€ 4.626.168</b>	€ 208.673	
	(II) Compensi da controllate e collegate			€ 96.000					<b>€ 96.000</b>		
<b>(III) Totale</b>				<b>€ 1.577.222</b>		<b>€ 3.128.638</b>	<b>€ 16.308</b>		<b>€ 4.722.168</b>	<b>€ 208.673</b>	

Il Presidente Esecutivo e l'Amministratore Delegato, anche se DRS, non sono destinatario del piano Stock Grant



## SALCEF GROUP

Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

A Nome e cognome	B Carica	(1) Piano	(2) Bonus dell'anno			(3) Bonus di anni precedenti			(4) Altri bonus
			(A) Erogabile/Erogato	(B)* Differito	(C) Periodo di differimento	(A) Non più erogabili	(B) Erogabile/Erogati	(C) Ancora Differiti	
<b>Gilberto Saliccia</b> Presidente Esecutivo		Piano STI 2023	€ 231.403						
			€ 418.017				€ 836.034		
<b>(III) Totale</b>			<b>€ 649.420</b>				<b>€ 836.034</b>		
<b>Valeriano Saliccia</b> Amministratore Delegato		Piano STI 2023	€ 243.357						
			€ 438.931				€ 877.862		
<b>(III) Totale</b>			<b>€ 682.288</b>				<b>€ 877.862</b>		
<b>N. 4</b> DRS									
		Piano MBO 2023	€ 557.794						
			<b>€ 557.794</b>						
<b>(III) Totale</b>			<b>€ 557.794</b>						

Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2024 e sui compensi corrisposti 2023



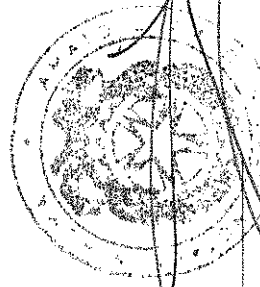
**Schema N. 7-ter: Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche**

**Tabella 1: Partecipazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali**

Cognome e nome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio al 31.12.2022	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio al 31.12.2023
Saliccia Gilberta <sup>2</sup>	Presidente esecutivo	Salcef Group S.p.A.	40.414.444			40.414.444
Saliccia Valeriano <sup>3</sup>	Amministratore Delegato	Salcef Group S.p.A.				
Di Paolo Angelo	Amministratore non esecutivo	Salcef Group S.p.A.	500	275		575

**Tabella 2: Partecipazioni degli altri dirigenti con responsabilità strategica**

Numero dirigenti con responsabilità strategica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio al 31.12.2022	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio al 31.12.2023
De Masi Fabio	Salcef Group S.p.A.		544		544
Di Paolo Alessandro	Salcef Group S.p.A.	1.770	230		2.000



<sup>2</sup> Partecipazione detenuta indirettamente in Finhold S.r.l. per il tramite di Fidia S.r.l., Ermes Gestioni S.r.l.  
<sup>3</sup> Partecipazione detenuta indirettamente in Finhold S.r.l. per il tramite di Titania S.p.A., Ermes Gestioni S.r.l.

**Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2024 e sui compensi corrisposti 2023**





**Salcef Group S.p.A.**

N. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589

REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail [salcef@salcef.com](mailto:salcef@salcef.com) - PEC [salcef@pec.it](mailto:salcef@pec.it)

**Sede Legale**

Via Salaria, 1027 - 00138 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

Riproduzione vietata. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, senza il consenso di Salcef Group S.p.A.



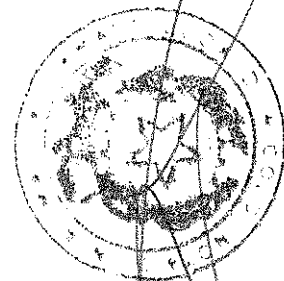
Allegato "C"  
al Rogito N. 186/13

**SALCEF GROUP S.p.A.**

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI COMPENSI BASATO  
SULL'ATTRIBUZIONE DI AZIONI ORDINARIE (STOCK GRANT) 2021-2024 DI  
SALCEF GROUP S.P.A.

*(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n.  
11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)*

Aggiornamento del documento informativo pubblicato in data 28 marzo 2023 ad aggiornamento del  
documento informativo pubblicato in data 18 marzo 2022 ad aggiornamento del precedente documento  
informativo pubblicato in data 30 marzo 2021



**SALCEF GROUP S.p.A.**

Sede Legale

Via Salaria, 1027 - 00138 Roma (Italia)

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail: [info@salcefgroup.com](mailto:info@salcefgroup.com) - PEC [salcef@pec.it](mailto:salcef@pec.it)

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

[www.salcef.com](http://www.salcef.com)

Pagina 1 di 33



## PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è redatto ai sensi dell'art. 84-bis e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**") e ha ad oggetto il piano di incentivazione basato sulle azioni della Società, denominato "*Piano di Stock Grant 2021-2024*" (il "**Piano**") riservato a taluni Amministratori Esecutivi, dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**" o "**Salcef**") e delle società del Gruppo Salcef - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società, approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "**TUF**").

Il presente Documento Informativo costituisce un aggiornamento del documento informativo già messo a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società <https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>, nella sezione "*Governance - Assemblee degli Azionisti*" ed è stato predisposto, nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa vigente, per fornire le informazioni relative all'implementazione del Piano, conformemente alle deliberazioni adottate al riguardo dal Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2021, il quale previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine (il "**Comitato**") l'individuazione dei soggetti Beneficiari (come *infra* definiti) e l'attribuzione gratuita dei diritti a ricevere gratuitamente azioni ordinarie della Società.

Le informazioni riguardanti i beneficiari e il numero di diritti rispettivamente assegnati sono riportate in dettaglio nella tabella allegata al presente documento, redatta in conformità alle indicazioni contenute nell'Allegato 3A, Schema 7, Tabella n. 1, del Regolamento Emittenti.

Il Piano è da considerarsi di "particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3 del TUF e dell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto, fra l'altro, ad Amministratori Esecutivi e a Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società - Via Salaria n. 1027, 00138 Roma, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato e Market STORAGE ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) e sul sito *internet* della Società, nella sezione "*Governance - Assemblee degli azionisti*" (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>).



## DEFINIZIONI

I termini di seguito elencati avranno il seguente significato nel Documento Informativo:

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
<b>Assegnazione</b>	indica l'assegnazione gratuita dei Diritti a ciascun Beneficiario deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
<b>Amministratori Esecutivi</b>	indica gli amministratori della Società e/o delle Società Controllate qualificati come esecutivi ai sensi del Codice di Corporate Governance, diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.
<b>Assemblea</b>	indica l'Assemblea dei soci della Società.
<b>Attribuzione</b>	indica la determinazione, previa verifica del conseguimento degli Obiettivi di Performance, del numero di Azioni che ciascun Beneficiario riceverà a titolo gratuito, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.
<b>Azioni</b>	indica le azioni ordinarie della Società quotate sul mercato regolamentato Euronext Milan, segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a servizio del Piano.
<b>Bad Leaver</b>	<p>indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) di licenziamento e/o revoca e/o risoluzione e/o mancato rinnovo del Rapporto del Beneficiario da parte della Società per giusta causa;</li> <li>(ii) della violazione da parte del Beneficiario degli obblighi di non concorrenza comunque assunti dallo stesso nei confronti della Società e/o del Gruppo;</li> <li>(iii) di dimissioni volontarie del Beneficiario dalla Società non giustificate dal ricorrere di un'ipotesi di <i>Good Leaver</i>.</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	indica gli amministratori esecutivi - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e i dipendenti inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, come individuati dal Consiglio di Amministrazione.



DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
<b>Claw-back</b>	indica la clausola di restituzione in base alla quale la Società avrà diritto di chiedere ai Beneficiari la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni eventualmente attribuite, qualora le stesse siano state attribuite sulla base di dati che in seguito risultino errati o falsati per ragioni tecniche, errori di calcolo o di diversa natura, e/o a causa di comportamenti illeciti, dolosi o gravemente colposi da parte di uno o più Beneficiari.
<b>Codice</b>	indica il codice di <i>corporate governance</i> approvato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> di Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce.
<b>Comitato Remunerazioni e Nomine</b>	indica il comitato per le remunerazioni e nomine istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione di Salcef che svolge funzioni istruttorie, consultive e propositive in adesione alle raccomandazioni del Codice.
<b>Consegna</b>	indica la consegna delle Azioni a ciascuno dei Beneficiari del Piano, a seguito della Attribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità individuate dal Piano.
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	indica il Consiglio di Amministrazione della Società.
<b>Data di Assegnazione dei Diritti</b>	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, indica il numero di Diritti assegnati a ogni Beneficiario.
<b>Data di Attribuzione delle Azioni</b>	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, al Termine di Maturazione di ciascuna Tranche e una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, delibera il numero di Azioni da attribuire a ogni Beneficiario e dispone l'invio ai Beneficiari della Lettera di Attribuzione delle Azioni.
<b>Data di Consegna delle Azioni</b>	indica, per ciascuna delle due <i>tranche</i> individuate, la data in cui vengono consegnate al Beneficiario le Azioni Attribuite.
<b>Dirigenti con Responsabilità Strategiche</b>	indica i dirigenti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e/o delle Società Controllate di maggiore rilevanza.





DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
<b>Diritti</b>	indica i diritti assegnati ai Beneficiari a ricevere gratuitamente le Azioni in base al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.
<b>EBITDA</b>	indica l'"Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto", Costi capitalizzati per costruzioni interne e "Altri costi operativi".
<b>Euronext STAR Milan</b>	indica Euronext STAR Milan, il segmento del mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
<b>Giorno Lavorativo</b>	indica un giorno di negoziazione sul Euronext STAR Milan, secondo il calendario di Borsa Italiana S.p.A., di volta in volta vigente.
<b>Good Leaver</b>	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza di: <ul style="list-style-type: none"> <li>(a) morte o invalidità permanente del Beneficiario;</li> <li>(b) licenziamento, revoca, risoluzione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro e/o del mandato del Beneficiario da parte della Società per ragioni diverse dalla giusta causa;</li> <li>(c) trasferimenti e/o conferimenti di rami d'azienda della Società;</li> <li>(d) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro in caso di decesso o inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio).</li> </ul>
<b>Gruppo Salcef o Gruppo</b>	indica Salcef Group S.p.A. e le Società Controllate.
<b>Lettera di Assegnazione</b>	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari della partecipazione al Piano e che contiene il numero massimo di Diritti assegnati e gli Obiettivi di Performance cui è condizionata l'Attribuzione delle Azioni.
<b>Lettera di Attribuzione</b>	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance, dell'Attribuzione delle Azioni decorso il Termine di Maturazione.

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
<b>Obiettivi di Performance</b>	indica gli obiettivi finanziari e non finanziari del Piano come definiti dal Consiglio di Amministrazione, al cui raggiungimento è subordinata, tra l'altro, l'Attribuzione delle Azioni a ogni Beneficiario. Gli obiettivi di performance sono individuati al fine di garantire il successo e la redditività dell'azienda anche nel medio e lungo termine, per soddisfare nel modo il più possibile completo le aspettative degli shareholder. Gli ambiti per gli obiettivi non finanziari comprendono: Processi di business, Innovazione di Processo / Prodotto, Sicurezza e Ambiente (Health, Safety & Environment - HSE), Risorse Umane.
<b>Periodo di Lock-up</b>	indica il periodo durante il quale il Beneficiario si impegna a detenere e a non disporre in alcun modo delle Azioni che gli sono state consegnate ai sensi del Piano.
<b>Periodo di Maturazione</b>	indica, con riferimento a ciascuna <i>Tranche</i> , il periodo di tempo decorso il quale i Diritti daranno il diritto all'Attribuzione delle Azioni.
<b>Periodo di Performance</b>	indica l'esercizio 2021 rispetto al quale sarà verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance da parte del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.
<b>Rapporto</b>	indica il rapporto di lavoro dipendente, a tempo determinato o indeterminato, ovvero il rapporto di amministrazione con deleghe fra il Beneficiario e la Società o una Società Controllata.
<b>Regolamento Emittenti</b>	indica il Regolamento in materia di emittenti, adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
<b>Società Controllata</b>	indica ogni società controllata da Salcef ai sensi dell'art. 93 del TUF.
<b>Tranche</b>	indica ciascuna delle <i>tranches</i> in cui è previsto sia frazionata la maturazione dei Diritti in funzione dei singoli Periodi di Maturazione.
<b>TUF</b>	indica il D.lgs. n. 58 del 1998, come successivamente modificato ed integrato.



## 1. I SOGGETTI DESTINATARI DELPIANO

### 1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

In data 25 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha individuato n. 7 Beneficiari che a tale data ricoprivano la carica di componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, della società controllante - la Società - e delle Società Controllate.

Alla data del presente Documento Informativo, come da ultimo aggiornato, i Beneficiari che ricoprono la carica di componenti del Consiglio di Amministrazione, della società controllante la Società e/o delle Società Controllate sono n. 10, come indicati nella tabella che segue. A fini di completezza si segnala che i suddetti soggetti ricoprono altresì il ruolo di dipendente di Salcef o delle società del Gruppo Salcef.

Nome e cognome	Società	Carica
Di Paolo Alessandro	Salcef S.p.A.	Amministratore Unico
Maiolini Germano	Euro Ferroviaria S.r.l.	Amministratore Unico
Petrucci Umberto	Reco S.r.l.	Amministratore Unico
Peroni Lorenzo	SRT S.r.l.	Amministratore Unico
Savardi Mirko	Coget Impianti S.r.l.	Amministratore Unico
Di Paolo Angelo	Salcef Group S.p.A.	Consigliere CdA
Fantozzi Fernando	Salcef Railroad Services Inc.	Amministratore Unico
Menchini Gianluca(*)	Salcef Deutschland GmbH Salcef Bau GmbH	Amministratore Unico
Iannandrea Mariasole(*)	Bahnbau Nord GmbH	Amministratore
Fabio De Masi(*)	Salcef USA Inc.	Consigliere CdA

(\*) Soggetti già individuati quali Beneficiari dal Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2021 che hanno assunto la carica di componenti del Consiglio di Amministrazione di Società Controllate.



## 1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Il Piano è altresì rivolto al *management* della Società e/o delle Società del Gruppo e in particolare, ai dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle Società Controllate e gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società.

Il Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2021, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha individuato n. 2 Dirigenti con Responsabilità Strategica della Società o delle Società Controllate come beneficiari del Piano. Alla data del presente Documento Informativo, i Beneficiari che appartengono alla categoria di dipendenti o di figure manageriali investiti di funzioni strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle società controllate sono n. 27, come indicato nella tabella che segue.

Categoria	Numero
Dirigenti con responsabilità strategiche e della Società e delle Società Controllate	2
Soggetti investiti di funzioni manageriali all'interno della Società e delle società controllate.	27

## 1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

### (a) Direttori generali dell'emittente

Alla data del presente Documento Informativo, come da ultimo aggiornato, non sono stati nominati direttori generali.

### (b) Altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente

Non applicabile in quanto la Società è qualificabile come emittente di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010.

### (c) Persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni

Non ci sono persone fisiche controllanti la Società che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nella Società che beneficino del Piano.

## 1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie

### (a) dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3



Le informazioni relative ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società sono illustrate al punto 7 (b) che segue.

- (b) *nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari*

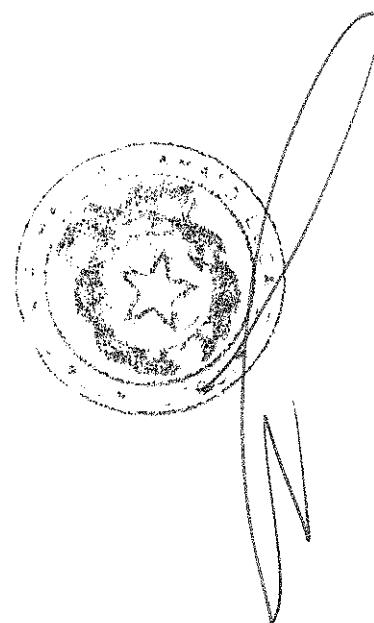
Alla data del Documento Informativo, n. 2 Beneficiari sono dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate, di cui 1 sono altresì componente in carica del Consiglio di Amministrazione della Società e delle Società Controllate.

Categoria	Numero
-----------	--------

Dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate	2
--	---

- (c) *delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)*

Non vi sono categorie di dipendenti o collaboratori per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano.







## 2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

### 2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

La Società ritiene che il Piano, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, rappresenti un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave e per i dipendenti per mantenere elevate e migliorare le *performance* e contribuire ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo.

Attraverso l'implementazione del Piano la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso figure manageriali e professionali di talento, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo;
- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di medio termine in virtù della natura dei *target di performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- collegare in modo efficace i risultati di breve termine e quelli di medio-lungo periodo del Gruppo, in ottica di creazione di valore sostenibile;
- introdurre politiche tendenti a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili in funzione dei risultati finanziari e non finanziari conseguiti dalla Società in un orizzonte di medio termine, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

#### 2.1.1 Informazioni aggiuntive

Le ragioni e i criteri in base ai quali la Società stabilisce il rapporto tra l'attribuzione delle Azioni ed altri componenti della retribuzione complessiva dei Beneficiari sono riferiti, da un lato, all'esigenza di conciliare le finalità di incentivazione e fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave, al fine di mantenere elevate e migliorare le *performance del management* e contribuire così ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo, dall'altro, a riconoscere agli interessati un beneficio complessivo allineato alle migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, secondo quanto indicato nel precedente paragrafo 2.1.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di breve-medio periodo ritenuto idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione dallo stesso perseguiti.



## 2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Assegnazione dei Diritti ai Beneficiari e l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari di un complessivo massimo di n. 40.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance. Si vedano i paragrafi 2.3 e 4.2 con riferimento al numero di Diritti effettivamente assegnati e al numero di Azioni effettivamente attribuite all'esito della verifica del raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

L'efficacia dei Diritti assegnati è condizionata, oltre che alla piena e incondizionata accettazione della Lettera di Assegnazione, all'avvenuto raggiungimento dell'Obiettivo di Performance e alla decorrenza del Periodo di Maturazione, e nei termini indicati nel paragrafo 2.2.1 del Documento Informativo.

### 2.2.1 Informazioni aggiuntive

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario sono suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima *Tranche* ha ad oggetto il 50% dei Diritti assegnati i quali sono soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022;
- la Seconda *Tranche* ha ad oggetto il restante 50% dei Diritti assegnati i quali sono soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio che chiuso al 31 dicembre 2021;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario secondo quanto riportato al precedente articolo 6.

Gli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono personalizzati e modulati per ogni beneficiario a seconda del ruolo, delle competenze e dell'effettivo coinvolgimento sullo sviluppo e l'organizzazione del Gruppo. Pertanto, gli indicatori finanziari e/o non finanziari effettivamente utilizzati ai fini dell'individuazione degli Obiettivi di *Performance*, in ragione delle caratteristiche di ciascun beneficiario, fanno riferimento alla Società, alle società controllate, ovvero a specifiche aree organizzative di competenza della Società o del Gruppo Salcef (i.e., Linea di Business, Direzione Operativa, Direzione Centrale o Area Commerciale). Si riportano nella tabella seguente gli indicatori analizzati per la valutazione del raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*.



Ambito	Indicatori utilizzati
<b>Economico - finanziario</b>	EBITDA.
<b>Processi di business</b>	Ricavi, Ricavi su n. di addetti, Margine Operativo, Costo raccolta finanziaria, Rendimento investimenti, Grado di completamento specifici progetti/iniziativa in cui è coinvolto il Beneficiario, Indice Supplier's Score, Risparmio annuale da processo acquisti.
<b>Innovazione di Processo / Prodotto</b>	Grado di completamento specifici progetti/iniziativa innovativi in cui è coinvolto il Beneficiario.
<b>Health, Safety &amp; Environment (HSE)</b>	Indice infortuni, Consumo carburante, Consumo energia elettrica (da fonti non rinnovabili).
<b>Risorse Umane</b>	Indice ferie non godute, Indice straordinari.

Per ciascuno degli Obiettivi di Performance è prevista una curva di incentivazione che collega il numero delle Azioni attribuite al livello di *performance* raggiunto. Il piano di incentivazione, inoltre, prevede un *gate* di accesso al piano, comune per tutti i beneficiari, che in caso di mancato raggiungimento preclude l'attivazione del piano nel suo complesso. In particolare, il *gate* di accesso al piano, denominato anche *ability to pay*, è rappresentato da un obiettivo soglia sull'indicatore finanziario EBITDA consolidato del Gruppo Salcef.

### 2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti doveva essere effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 giugno 2021.

Il Consiglio di Amministrazione avrebbe potuto prevedere ulteriori Assegnazioni a favore di Beneficiari anche entrati a fare parte della Società durante il periodo di vigenza del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento e comunque non oltre il 31 agosto 2021. Peraltro, il Consiglio avrebbe potuto destinare a favore di ulteriori Beneficiari dallo stesso individuati nell'ambito del Piano, nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento, i Diritti che fossero tornati nella disponibilità del Piano a seguito della perdita definitiva da parte del Beneficiario degli stessi come, ad esempio, in caso di cessazione del Rapporto.

In data 25 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha individuato n. 31 Beneficiari tra gli amministratori esecutivi - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e i dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, cui sono stati assegnati complessivamente n. 13.176 diritti a ricevere massimo n. 18.447 azioni.



Il numero di Diritti assegnati a ciascun Beneficiario è determinato sulla base della Remunerazione Annuale Lorda e della media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 25 giugno 2021). Pertanto, il prezzo ufficiale dei diritti considerato ai fini del calcolo di attribuzione è pari a Euro 13,50.

Si segnala che sulla base del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, è stato determinato in 14.009 il numero di Azioni da attribuire ai n. 31 Beneficiari del Piano.

### 2.3.1 Informazioni aggiuntive

Il numero di Diritti assegnati ai Beneficiari è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, considerando l'ammontare della Remunerazione Annuale Lorda e/o dell'emolumento dell'Amministratore Esecutivo, tenuto altresì conto che il Piano di Stock Grant 2021-2024 si inserisce nell'ambito della componente variabile di breve-medio termine, il cui premio target assegnato ad ogni Beneficiario (i) è pari al 20% della Remunerazione Annuale Lorda; (ii) è costituito da una componente monetaria pari al 75% e una componente in azioni pari al 25% e (iii) in caso di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, può essere al massimo pari al 140% del premio target.

Pertanto, considerando gli elementi di sopra il numero di Diritti assegnati a ciascun Beneficiario, che coincide con il numero delle Azioni attribuibili al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance (numero di azioni target), è pari al 5% della Remunerazione Annuale Lorda.

### 2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile. Il Piano si basa solo su Azioni della Società.

### 2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

Alla data del presente Documento Informativo alla Società non risultano sussistere significative implicazioni di ordine contabile e fiscale che abbiano inciso sulla definizione del Piano.

### 2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

## 3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ATTRIBUZIONE DELLE AZIONI

### 3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del piano





In data 24 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società, con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea ordinaria, convocata per il 29 aprile 2021.

In data 29 aprile 2021 l'Assemblea ha approvato, *inter alia*, il Piano e ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione di ogni potere necessario o opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per: (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv), procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie, (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo.

In data 25 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare esecuzione al Piano individuando i Beneficiari e l'Assegnazione dei Diritti.

### **3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza**

La competenza per l'esecuzione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione, il quale sarà incaricato dall'Assemblea della gestione e dell'attuazione del Piano, avvalendosi del Comitato Remunerazioni e Nomine.

La gestione operativa del Piano è stata delegata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il supporto delle strutture aziendali competenti.

In ipotesi di conflitto di interessi del Presidente la gestione operativa del Piano è rimessa al Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

L'amministrazione del Piano può essere, altresì, curata da una società fiduciaria che opererà sulla base di specifico mandato conferito da Salcef e dovrà attenersi alle disposizioni del Regolamento del Piano ad essa applicabili.

### **3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base**

Ferma la competenza dell'Assemblea nei casi stabiliti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, potrà in qualunque momento apportare al Piano le modifiche ritenute opportune, al fine di:

- (i) rendere il Piano conforme alla legislazione esistente ovvero proposta; o
- (ii) tenere conto di eventuali modifiche legislative; o
- (iii) migliorare l'efficacia del Piano conformemente agli obiettivi dello stesso, senza in ogni caso recare pregiudizio ai diritti acquisiti dai Beneficiari a seguito dell'assegnazione dei Diritti o dell'Attribuzione delle Azioni.





Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società, laddove ritenuto necessario o opportuno per mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta vigente, i contenuti essenziali del Piano, provvede, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, a regolamentare i diritti emergenti e/o modificare e/o integrare le condizioni di Assegnazione dei Diritti e/o di Attribuzione nonché gli Obiettivi di Performance al realizzarsi di operazioni straordinarie che coinvolgano la Società e/o il suo patrimonio e/o le Azioni, quali, tra le altre a titolo esemplificativo, le seguenti operazioni: frazionamento e raggruppamento delle Azioni, aumento gratuito del capitale della Società, aumento del capitale della Società a pagamento, distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento delle Azioni, fusioni / scissioni ovvero mutamenti significativi dello scenario macro economico e/o di business o altri eventi, anche gestionali suscettibili di influire, sulle Azioni.

Nel caso in cui vi sia un cambio di controllo, diretto o indiretto, nella Società, o il *de-listing* il Consiglio di Amministrazione stabilisce, previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, condizioni, modalità e termini per l'esercizio anticipato dei Diritti.

### **3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)**

Le massime n. 40.000 Azioni a servizio del Piano deriveranno dalle azioni acquistate sul mercato e/o detenute ad altro titolo dalla Società. Si vedano i paragrafi 2.3 e 4.2 con riferimento al numero di Diritti effettivamente assegnati e al numero di Azioni effettivamente attribuite all'esito della verifica del raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

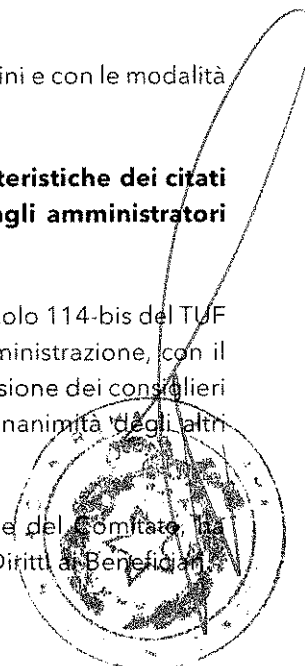
Alla data del Documento Informativo, la Società è titolare di azioni proprie che, in virtù di quanto stabilito dall'Assemblea in data 29 aprile 2021, 29 aprile 2022 e 27 aprile 2023, possono essere utilizzate, tra l'altro, per *"incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione"*.

La Società metterà a disposizione dei Beneficiari le Azioni a ciascuno attribuite nei termini e con le modalità stabilite nel Regolamento del Piano.

### **3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati**

Le caratteristiche del Piano, approvato dall'Assemblea ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF in data 29 aprile 2021, sono state determinate collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto propositivo e consultivo del Comitato Remunerazioni e Nomine e con l'astensione dei consiglieri in potenziale conflitto di interessi in quanto potenziali beneficiari del Piano e all'unanimità degli altri consiglieri.

In data 25 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Comitato, ha approvato, con l'astensione dei consiglieri in potenziale conflitto, l'assegnazione dei Diritti ai Beneficiari.





**3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale Comitato per la Remunerazione**

Nella riunione del 19 marzo 2021 il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano.

Nella riunione del 24 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre l'adozione del Piano all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria convocata in data 29 aprile 2021.

Nella suddetta riunione del 24 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, il presente Documento Informativo e la relazione illustrativa degli amministratori relativa alla proposta di approvazione del Piano.

**3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione**

In data 25 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti dell'adozione del Piano, ha individuato, tra gli Amministratori Esecutivi - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e i dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle Società Controllate, nonché di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, n. 31 beneficiari a cui sono stati assegnati complessivamente numero n. 13.176 Diritti a ricevere massimo n. 18.447 Azioni.

**3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati**

Il prezzo di mercato delle Azioni al 24 marzo 2021, data in cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di Piano, era pari a Euro 12,74, mentre il prezzo di mercato delle Azioni al 19 marzo 2021, data in cui il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano, era pari a Euro 12,72.

Alla data del 25 giugno 2021 (data della delibera del Consiglio di Amministrazione per l'assegnazione dei Diritti) il prezzo ufficiale di mercato delle Azioni era pari ad Euro 13,90.

**3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato**

La struttura del Piano, le condizioni, la durata e le modalità di Assegnazione dei Diritti ed Attribuzione delle Azioni allo stato non fanno ritenere che l'attribuzione delle Azioni possa essere influenzata in modo rilevante dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n.



596/2014, fermo restando che la procedura di attribuzione delle Azioni è stata svolta, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure interne adottate della Società.

Si segnala che non è stato necessario approntare alcun presidio del genere in quanto le Azioni saranno attribuite solo al termine del Periodo di Maturazione e subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance e alla sussistenza del Rapporto. Conseguentemente, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate al momento dell'attribuzione dei Diritti risulterebbe ininfluenza nei confronti dei Beneficiari che, a tale momento, non possono effettuare alcuna operazione sulle Azioni, essendo l'assegnazione e la consegna delle stesse differita ad un momento successivo a quello della attribuzione dei Diritti medesimi.

#### 4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

##### 4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione tra gli Amministratori Esecutivi - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e i dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, di un complessivo massimo di n. 40.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance ed alla scadenza del Periodo di Maturazione. Si vedano i paragrafi 2.3 e 4.2 con riferimento al numero di Diritti effettivamente assegnati e al numero di Azioni effettivamente attribuite all'esito della verifica del raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

##### 4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è stata effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione il 25 giugno 2021. Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere ulteriori Assegnazioni a favore di Beneficiari anche entrati a fare parte della Società durante il periodo di vigenza del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento e comunque non oltre il 31 agosto 2021. Peraltro, il Consiglio potrà destinare a favore di ulteriori Beneficiari dallo stesso individuati nell'ambito del Piano, nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento, i Diritti che tornino nella disponibilità del Piano a seguito della perdita definitiva da parte del Beneficiario degli stessi come, ad esempio, in caso di cessazione del Rapporto.

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario sono suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 50% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022;
- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 50% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.



L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Accertato dal Consiglio di Amministrazione il diritto all'Attribuzione delle Azioni e alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, le Azioni saranno attribuite, una volta effettuati gli adempimenti civilistici e amministrativo-contabili connessi alla loro messa a disposizione, e saranno tutte consegnate a ciascun Beneficiario come segue:

- il 50% delle Azioni Attribuite relative alla Prima *Tranche* sarà consegnato al Beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- il restante 50% delle Azioni Attribuite relative alla Seconda *Tranche* sarà consegnato al Beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Si segnala che:

- (i) a seguito dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2022, sono state attribuite n. 14.009 Azioni in favore di n. 31 Beneficiari;
- (ii) in data 22 maggio 2023, a seguito dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, ossia al Termine di Maturazione delle Prima *Tranche*, sono state consegnate ai Beneficiari n. 7.011 Azioni.

#### **4.3 Il termine del Piano**

Si rinvia a quanto specificato nel precedente Paragrafo 4.2.

#### **4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie**

Il Piano ha ad oggetto Diritti a ricevere gratuitamente massime n. 40.000 Azioni. Il Piano non prevede un numero massimo di Azioni da attribuire in un anno fiscale. Si vedano i paragrafi 2.3 e 4.2 con riferimento al numero di Diritti effettivamente assegnati e al numero di Azioni effettivamente attribuite all'esito della verifica del raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*.

#### **4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati**



L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è subordinata: (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021; (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna Tranche; (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna Tranche, del Rapporto con il Beneficiario.

Per maggiori informazioni sugli Obiettivi di Performance si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo 2.2. Per informazioni sulle possibili cause di cessazione del Rapporto si rinvia al successivo paragrafo 4.8.

**4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi**

I diritti a ricevere gratuitamente le Azioni sono strettamente personali, nominativi, intransferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei Beneficiari nei confronti di Salcef ovvero di terzi. Fatto salvo quanto di seguito indicato per i Beneficiari che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche o Amministratori Esecutivi, le Azioni Attribuite saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

Il 40% (quaranta per cento) delle Azioni consegnate ai Beneficiari che rivestano la qualifica di Amministratori Esecutivi e a coloro che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche legati alla Società o alla Società Controllata da un rapporto contrattuale a tempo indeterminato sarà immediatamente libero, mentre il 30% (trenta per cento) delle Azioni Attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 6 (sei) mesi dalla Data di Consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche* ed il restante 30% (trenta per cento) delle Azioni Attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 12 (dodici) mesi dalla Data di Consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche*.

Dette Azioni saranno soggette a vincolo di inalienabilità e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi fino allo scadere dei termini di cui sopra, salvo la preventiva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine. Le Azioni sono soggette al Periodo di *Lock-up* anche in caso di cessazione del Rapporto, tranne che nei casi di morte o Invalidità Permanente del Beneficiario, casi in cui viene meno il Periodo di *Lock-up*.

I Beneficiari godranno, durante il Periodo di *Lock-up*, dei dividendi eventualmente distribuibili e potranno esercitare i diritti di voto loro spettanti. Decorso il corrispondente Periodo di *Lock-up* le Azioni potranno essere liberalmente negoziabili.

**4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni**

L'effettuazione di operazioni di *hedging* sui Diritti assegnati da parte dei Beneficiari prima della Attribuzione delle Azioni porta alla perdita dei Diritti.

**4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro**





In caso di cessazione del Rapporto troveranno applicazione le previsioni di cui al presente paragrafo 4.8, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario.

In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Bad Leaver*, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere le Azioni. È inteso che il rapporto di lavoro si intende cessato prima del Termine di Maturazione anche nei casi in cui la cessazione del Rapporto divenga efficace successivamente per effetto del preavviso contrattualmente previsto, o per altre cause di sospensione. Il Consiglio di Amministrazione, a propria assoluta discrezione, potrà consentire, con delibera adeguatamente motivata, al Beneficiario di mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" secondo quanto previsto nel seguente punto *sub* (ii). Il Beneficiario non avrà diritto alcuno ad essere indennizzato e/o risarcito dalla Società a qualsivoglia titolo e per qualsivoglia ragione in relazione alla decadenza intervenuta ai sensi di questo articolo.

In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario (ovvero i suoi eredi o successori legittimi) potrà mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, effettuata - con riferimento alla data di cessazione del Rapporto - in via insindacabile e non contestabile da parte del Consiglio di Amministrazione. In caso di morte del Beneficiario i suoi aventi causa conserveranno il diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni alla data del decesso entro 6 (sei) mesi da tale data.

Nell'ipotesi di dimissioni del Beneficiario dall'incarico di amministratore della Società, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni, fatta salva diversa delibera, adeguatamente motivata, del Consiglio di Amministrazione, che potrà procedere all'Attribuzione delle Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*", sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance. Resta inteso che non sarà ritenuta una cessazione del Rapporto (i) la scadenza naturale della carica di amministratore seguita da immediato rinnovo senza soluzione di continuità, (ii) il trasferimento del Rapporto ad un'altra società del Gruppo, e (iii) la cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto con la Società o con altra società del Gruppo.

In caso di aspettativa non retribuita, il Beneficiario, a condizione della ripresa dell'attività lavorativa secondo quanto previsto nell'accordo disciplinante l'aspettativa, avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis* con riferimento al/ai periodo/i di svolgimento dell'attività lavorativa, escludendo, pertanto, quelli durante i quali il Beneficiario ha fruito dell'aspettativa non retribuita.

A fronte della cessazione del Rapporto a seguito del raggiungimento delle condizioni per il trattamento pensionistico, il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data della cessazione del Rapporto e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

A fronte della cessazione del Rapporto per effetto del riconoscimento del trattamento pensionistico di invalidità il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di



cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che l'assegnazione delle Azioni dovrà avvenire indipendentemente dal raggiungimento degli Obiettivi di Performance e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

In caso di decesso del Beneficiario, gli aventi diritto avranno titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di decesso del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data del decesso e che le Azioni dovranno essere trasferite agli aventi diritto del Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

#### **4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani**

Salvo quanto indicato in altri paragrafi del presente Documento Informativo o di seguito riportato, non sussistono altre cause di annullamento del Piano.

Qualora, a seguito dell'entrata in vigore di normativa primaria e/o secondaria (anche previdenziale e fiscale) e/o a seguito dell'emissione di chiarimenti interpretativi ufficiali e/o a seguito di variazioni delle interpretazioni correnti relative alle norme applicabili, l'attuazione del Piano dovesse comportare oneri aggiuntivi non attualmente contemplati per la Società, di natura tributaria, previdenziale o di altra natura, il Piano potrà essere temporaneamente sospeso, modificato ovvero annullato.

In tal caso non sorgerà a carico della Società alcuna responsabilità per danni, indennizzi o altri oneri a qualunque altro titolo nei confronti dei Beneficiari e nessuno dei Beneficiari avrà nulla a pretendere dalla Società in relazione ai Diritti agli stessi assegnati a ricevere gratuitamente Azioni non ancora attribuite.

#### **4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto**

Il Piano non prevede clausole di riscatto da parte della Società.

Il Piano prevede un meccanismo di c.d. "claw back" con conseguente diritto della Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni Attribuite nella titolarità del Beneficiario, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, accetti nel corso del Piano e/o entro 3 anni dal termine del Piano: (1) che gli Obiettivi di Performance siano stati raggiunti sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati ovvero che i dati utilizzati per la consuntivazione degli Obiettivi siano stati dolosamente alterati (2) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti da cui è derivata una perdita significativa per la Società, una qualsiasi società del Gruppo o il Gruppo in generale; (3) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno dell'Emittente, una qualsiasi società del Gruppo o del Gruppo in generale.

#### **4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile**



Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni in quanto esse sono attribuite in forma gratuita.

**4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano**

L'onere atteso per la Società è rappresentato dal *fair value* delle Azioni a servizio del Piano ed è pari ad Euro 249.035

**4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso**

In considerazione delle caratteristiche del Piano, l'attuazione dello stesso non comporta effetti diluitivi.

**4.14 Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali**

Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano.

**4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile**

Non applicabile in quanto le Azioni sono quotate su Euronext STAR Milan.

**4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione**

Non applicabile.

**4.17 Scadenza delle opzioni**

Non applicabile.

**4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)**

Non applicabile.

**4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.)**

Non applicabile.

**4.20 Le motivazioni della differenza del prezzo di esercizio rispetto al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19 (fair market value)**



Non applicabile.

**4.21 I criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari**

Non applicabile.

**4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore**

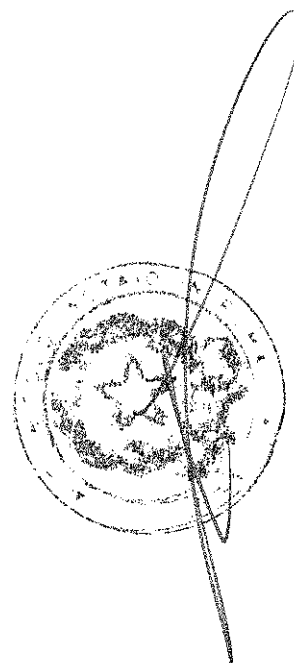
Non applicabile.

**4.23 I criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)**

Non applicabile.

**4.24 I piani di compensi basati su strumenti finanziari**

Si riporta di seguito la Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti.

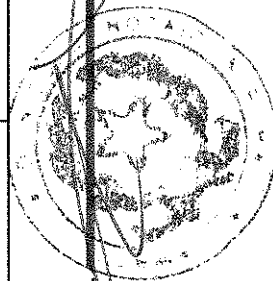


**ALLEGATO 3A, SCHEMA 7, TABELLA N. 1, DEL REGOLAMENTO EMITTENTI**

<b>QUADRO 1</b>								
Strumenti finanziari diversi dalle stock option (8)								
<b>Sezione 1</b>								
Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari								
Nome e cognome o categoria (1)	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	Data della delibera di assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari (12)	Numero degli strumenti	Data di assegnazione (10)	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione (*)	Periodo di vesting (14)
(2) Alessandro Di Paolo	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	230	25 giugno 2021	-	€ 13,50 <sup>(*)</sup>	2021 - 2023



(2) Germano Maiolini	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	217	25 giugno 2021	-	€ 13,50 <sup>(*)</sup>	2021 - 2023
(2) Umberto Petrucci	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	238	25 giugno 2021	-	€ 13,50 <sup>(*)</sup>	2021 - 2023
(2) Lorenzo Peroni	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	234	25 giugno 2021	-	€ 13,50 <sup>(*)</sup>	2021 - 2023
(2) Mirko Savardi	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di	148	25 giugno 2021	-	€ 13,50 <sup>(*)</sup>	2021 - 2023



SALCEF GROUP S.p.A.  
www.salcef.com

(2) Angelo Di Paolo	Consigliere CdA	29 aprile 2021	determinate condizioni	274	25 giugno 2021	-	€ 13,50 <sup>(*)</sup>	2021 - 2023
(2) Fernando Fantozzi	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	237	25 giugno 2021	-	€ 13,50 <sup>(*)</sup>	2021 - 2023
(2) Gianluca Menchini	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	336	25 giugno 2021	-	€ 13,50 <sup>(*)</sup>	2021 - 2023

(2) Mariasole Iannandrea	Amministratore	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	91	25 giugno 2021	-	€ 13,50(*)	2021 - 2023
(2) Fabio De Masi	Consigliere CdA	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	544	25 giugno 2021	-	€ 13,50(*)	2021 - 2023
Note: (*) Valore valutato come media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 25 giugno 2021).								
(3) NA								
Note:								
(4) NA								
Note:								



SALCEF GROUP S.p.A.  
www.salcef.com

(5) NA										
Note:										
(6) n. 2 DRS	Dirigenti con responsabilità strategica	29 aprile 2021	774	25 giugno 2021	-	€ 13,50 <sup>(*)</sup>	2021 - 2023			
Note: (*) Valore valutato come media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione dei Diritti (inclusa, ossia il 25 giugno 2021).										
(7) n. 20	Dirigenti	29 aprile 2021	4.054	25 giugno 2021	-	€ 13,50 <sup>(*)</sup>	2021 - 2023			
(7) n. 1	Quadri	29 aprile 2021	111	25 giugno 2021	-	€ 13,50 <sup>(*)</sup>	2021 - 2023			



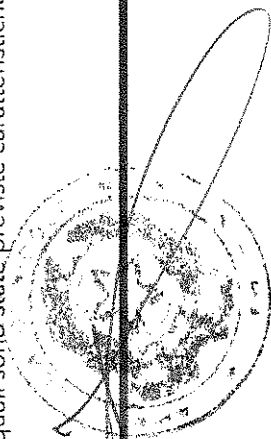
					determinate condizioni			
Note: (*) Valore valutato come media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 25 giugno 2021).								

#### Note alla tabella

- (1) Deve essere compilata una riga per ogni soggetto individualmente identificato e per ogni categoria considerata; per ciascun soggetto o categoria deve essere riportata una riga diversa per: i) ogni tipologia di strumento o opzione assegnato (ad es. differenti prezzi di esercizio e/o scadenze determinano differenti tipologie di opzioni); ii) ogni piano deliberato da assemblea diversa.
- (2) Indicare il nominativo dei componenti del consiglio di amministrazione o del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllate o controllanti.
- (3) Indicare il nominativo dei direttori generali dell'emittente azioni.
- (4) Indicare il nominativo delle persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni e non siano legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.
- (5) Indicare il nominativo degli altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente azioni che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente.
- (6) Indicare l'insieme dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente azioni, per i quali è prevista l'indicazione per categorie.
- (7) Indicare la categoria degli altri dipendenti e la categoria dei collaboratori non dipendenti. E' necessario riportare diverse righe in relazione a categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati).

SALCEF GROUP S.P.A.

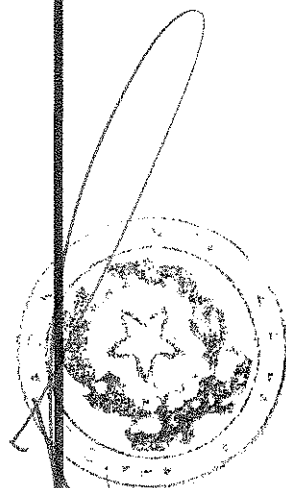
www.salcef.com





- (8) I dati si riferiscono agli strumenti relativi a piani approvati sulla base di: i. delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente approva la proposta per l'assemblea e/o ii. delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente a decidere da attuazione alla delega ricevuta dall'assemblea; la tabella contiene pertanto: • nell'ipotesi i), dati aggiornati alla data della proposta dell'organo competente per l'assemblea (in tale caso la tabella è unita al documento informativo per l'assemblea di approvazione dei piani); • nell'ipotesi ii), dati aggiornati alla data della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani, (in tale caso la tabella è allegata ai comunicati pubblicati a seguito della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani).
- (9) I dati possono riferirsi: a. alla decisione del consiglio di amministrazione precedente l'assemblea, per la tabella unita al documento presentato in assemblea; in tale caso la tabella riporterà soltanto le caratteristiche eventualmente già definite dal consiglio di amministrazione; b. alla decisione dell'organo competente a decidere l'attuazione del piano successivamente all'approvazione da parte dell'assemblea, nel caso di tabella unita al comunicato da pubblicare in occasione di tale ultima decisione inerente all'attuazione. In entrambi i casi occorre segnare il corrispondente riquadro nel campo relativo alla presente nota 9. Per i dati non ancora definiti indicare nel corrispondente campo il codice "N.D." (Non disponibile).
- (10) Se la data di assegnazione è diversa dalla data in cui l'eventuale comitato per la remunerazione ha formulato la proposta con riguardo a tale assegnazione aggiungere nel campo anche la data della proposta del predetto comitato evidenziando la data in cui ha deliberato il cda o altro organo competente con il codice "cda/oc" e la data della proposta del comitato per la remunerazione con il codice "cpr".
- (11) Numero di opzioni detenute alla fine dell'esercizio, ossia l'anno precedente a quello in cui l'assemblea è chiamata ad approvare la nuova assegnazione.
- (12) Indicare ad esempio, nel quadro 1: i) azioni della società X, ii) strumento parametrato al valore delle azioni Y, e nel quadro 2: iii) opzioni sulle azioni W con liquidazione fisica; iv) opzioni sulle azioni Z con liquidazione per contanti, ecc.
- (13) Numero di opzioni esercitate dall'inizio del piano fino alla fine dell'esercizio precedente a quello in cui l'assemblea è chiamata ad approvare un nuovo piano di stock option.
- (14) Per periodo di vesting si intende il periodo intercorrente tra il momento in cui viene assegnato il diritto a partecipare al sistema di incentivazione e quello in cui il diritto matura.

QUADRO 1									
Strumenti finanziari diversi dalle stock option (8)									
Sezione 1									
Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari									
Nome e cognome o categoria (1)	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	Data della delibera di assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari (12)	Numero degli strumenti (*)	Data di assegnazione (10)	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione (*)	Periodo di vesting (14)	
(2) Alessandro Di Paolo	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Azioni	230	22 maggio 2023	-	€ 21,77 <sup>(1)</sup>	2021-2022	
(2) Germano Maiolini	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Azioni	218	22 maggio 2023	-	€ 21,77 <sup>(1)</sup>	2021-2022	
(2) Umberto Petrucci	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Azioni	239	22 maggio 2023	-	€ 21,77 <sup>(1)</sup>	2021-2022	
(2) Lorenzo Peroni	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Azioni	235	22 maggio 2023	-	€ 21,77 <sup>(1)</sup>	2021-2022	



SALCEF GROUP S.p.A.

www.salcef.com

(2) Mirko Savardi	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Azioni	148	22 maggio 2023	-	€ 21,77 <sup>(1)</sup>	2021-2022
(2) Angelo Di Paolo	Consigliere CdA	29 aprile 2021	Azioni	275	22 maggio 2023	-	€ 21,77 <sup>(1)</sup>	2021-2022
(2) Fernando Fantozzi	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Azioni	237	22 maggio 2023	-	€ 21,77 <sup>(1)</sup>	2021-2022
(2) Gianluca Menchini	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Azioni	337	22 maggio 2023	-	€ 21,77 <sup>(1)</sup>	2021-2022
(2) Mariasole Iannandrea	Amministratore	29 aprile 2021	Azioni	92	22 maggio 2023	-	€ 21,77 <sup>(1)</sup>	2021-2022
(2) Fabio De Masi	Consigliere CdA	29 aprile 2021	Azioni	544	22 maggio 2023	-	€ 21,77 <sup>(1)</sup>	2021-2022
Note: (1) Valore dell'Azione alla data di Consegna.								
(3)								
Note:								







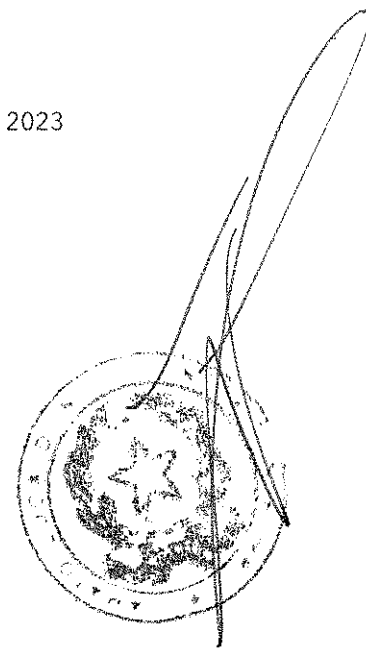


**SALCEF GROUP S.p.A.**

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI COMPENSI BASATO  
SULL'ATTRIBUZIONE DI AZIONI ORDINARIE (STOCK GRANT) 2023-2026 DI  
SALCEF GROUP S.P.A.

*(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n.  
11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)*

Aggiornamento del documento informativo pubblicato in data 28 marzo 2023



**Salcef Group S.p.A.**

n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589  
REA RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589  
Mail [salcef@salcef.com](mailto:salcef@salcef.com) - PEC [salcef@pec.it](mailto:salcef@pec.it)

Sede Legale  
Via Salaria, 1027 - 00138 Roma, Italia  
Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

1732



## PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**") e ha ad oggetto la proposta di approvazione di un piano di incentivazione basato sulle azioni della Società, denominato "*Piano di Stock Grant 2023-2026*" (il "**Piano**") riservato a taluni dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**" o "**Salcef**") e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società, approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2023 ai sensi dell'articolo 114-*bis* del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "**TUF**").

Il presente Documento Informativo costituisce un aggiornamento del documento informativo già messo a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società [www.salcef.com](http://www.salcef.com), nella sezione "*Governance - Assemblee degli Azionisti*" (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>) ed è stato predisposto, nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa vigente, per fornire le informazioni relative all'implementazione del Piano.

Le informazioni riguardanti i Beneficiari (come *infra* definiti) e il numero di diritti rispettivamente assegnati sono riportate in dettaglio nella tabella allegata al presente documento, redatta in conformità alle indicazioni contenute nell'Allegato 3A, Schema 7, Tabella n.1, del Regolamento Emittenti.

Il Piano è da considerarsi di "particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 3 del TUF e dell'art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto, fra l'altro, ad Amministratori Esecutivi e a Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF (le "**Società Controllate**").

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società - Via Salaria n. 1027, 00138 Roma, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato e Market STORAGE ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) e sul sito *internet* della Società: [www.salcef.com](http://www.salcef.com), nella sezione "*Governance - Assemblee degli Azionisti*" (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>).



## DEFINIZIONI

I termini di seguito elencati avranno il seguente significato nel Documento Informativo:

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
<b>Assegnazione</b>	indica l'assegnazione gratuita dei Diritti a ciascun Beneficiario deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
<b>Amministratori Esecutivi</b>	indica gli amministratori della Società e/o delle Società Controllate qualificati come esecutivi ai sensi del Codice di Corporate Governance, diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.
<b>Assemblea</b>	indica l'Assemblea dei soci della Società.
<b>Attribuzione</b>	indica la determinazione, previa verifica del conseguimento degli Obiettivi di Performance, del numero di Azioni che ciascun Beneficiario riceverà a titolo gratuito, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.
<b>Azioni</b>	indica le azioni ordinarie della Società quotate su Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a servizio del Piano.
<b>Bad Leaver</b>	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza: <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) di licenziamento e/o revoca e/o risoluzione e/o mancato rinnovo del Rapporto del Beneficiario da parte della Società per giusta causa;</li> <li>(ii) della violazione da parte del Beneficiario degli obblighi di non concorrenza comunque assunti dallo stesso nei confronti della Società e/o del Gruppo;</li> <li>(iii) di dimissioni volontarie del Beneficiario dalla Società non giustificate dal ricorrere di un'ipotesi di <i>Good Leaver</i>.</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	indica gli Amministratori Esecutivi, i dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo, Salcef, nonché gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, come individuati dal Consiglio di Amministrazione.
<b>Claw-back</b>	indica la clausola di restituzione in base alla quale la Società avrà diritto di chiedere ai Beneficiari la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni eventualmente attribuite, qualora le stesse siano state attribuite sulla base di

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	dati che in seguito risultino errati o falsati per ragioni tecniche, errori di calcolo o di diversa natura, e/o a causa di comportamenti illeciti, dolosi o gravemente colposi da parte di uno o più Beneficiari.
<b>Codice</b>	indica il codice di <i>corporate governance</i> approvato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> di Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce.
<b>Comitato Remunerazioni e Nomine</b>	indica il comitato per le remunerazioni e nomine istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione di Salcef che svolge funzioni istruttorie, consultive e propositive in adesione alle raccomandazioni del Codice.
<b>Consegna</b>	indica la consegna delle Azioni a ciascuno dei Beneficiari del Piano, a seguito della Attribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità individuate dal Piano.
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	indica il Consiglio di Amministrazione della Società.
<b>Data di Assegnazione dei Diritti</b>	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, indica il numero di Diritti assegnati a ogni Beneficiario.
<b>Data di Attribuzione delle Azioni</b>	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, al Termine di Maturazione di ciascuna Tranche e una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, delibera il numero di Azioni da attribuire a ogni Beneficiario e dispone l'invio ai Beneficiari della Lettera di Attribuzione delle Azioni.
<b>Data di Consegna delle Azioni</b>	indica, per ciascuna delle due <i>tranche</i> individuate, la data in cui vengono consegnate al Beneficiario le Azioni Attribuite.
<b>Dirigenti con Responsabilità Strategiche</b>	indica i dirigenti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e/o delle Società Controllate di maggiore rilevanza.
<b>Diritti</b>	indica i diritti assegnati ai Beneficiari a ricevere gratuitamente le Azioni in base al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.
<b>EBITDA</b>	indica l'"Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del



DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto", Costi capitalizzati per costruzioni interne e "Altri costi operativi".
<b>Euronext STAR Milan</b>	Indica Euronext STAR Milan, il segmento del mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
<b>Giorno Lavorativo</b>	indica un giorno di negoziazione su Euronext STAR Milan, secondo il calendario di Borsa Italiana S.p.A., di volta in volta vigente.
<b>Good Leaver</b>	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza di: <ul style="list-style-type: none"> <li>(a) morte o invalidità permanente del Beneficiario;</li> <li>(b) licenziamento, revoca, risoluzione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro e/o del mandato del Beneficiario da parte della Società per ragioni diverse dalla giusta causa;</li> <li>(c) trasferimenti e/o conferimenti di rami d'azienda della Società;</li> <li>(d) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro in caso di decesso o inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio).</li> </ul>
<b>Gruppo Salcef o Gruppo</b>	indica Salcef Group S.p.A. e le Società Controllate.
<b>Lettera di Assegnazione</b>	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari della partecipazione al Piano e che contiene il numero massimo di Diritti assegnati e gli Obiettivi di Performance cui è condizionata l'Attribuzione delle Azioni.
<b>Lettera di Attribuzione</b>	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari, una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance, dell'Attribuzione delle Azioni decorso il Termine di Maturazione.
<b>Obiettivi di Performance</b>	indica gli obiettivi finanziari e non finanziari del Piano al cui raggiungimento è subordinata, tra l'altro, l'Attribuzione delle Azioni a ogni Beneficiario. Gli obiettivi di performance sono individuati al fine di garantire il successo e la redditività dell'azienda anche nel medio e lungo termine, per soddisfare nel modo il più possibile completo le aspettative degli shareholder. Gli ambiti per gli obiettivi non finanziari comprendono: Processi di business, Innovazione di



DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	Processo / Prodotto, Sicurezza e Ambiente (Health, Safety & Environment - HSE), Risorse Umane.
<b>Periodo di Lock-up</b>	indica il periodo durante il quale il Beneficiario si impegna a detenere e a non disporre in alcun modo delle Azioni che gli sono state consegnate ai sensi del Piano.
<b>Periodo di Maturazione</b>	indica, con riferimento a ciascuna <i>Tranche</i> , il periodo di tempo decorso il quale i Diritti daranno il diritto all'Attribuzione delle Azioni.
<b>Periodo di Performance</b>	indica l'esercizio 2023 rispetto al quale sarà verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance da parte del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.
<b>Rapporto</b>	indica il rapporto di lavoro dipendente, a tempo determinato o indeterminato, ovvero il rapporto di amministrazione con deleghe fra il Beneficiario e la Società o una Società Controllata.
<b>Regolamento</b>	Indica il regolamento avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione a seguito dell'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea.
<b>Regolamento Emittenti</b>	indica il Regolamento in materia di emittenti, adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
<b>Società Controllata</b>	indica ogni società controllata da Salcef ai sensi dell'art. 93 del TUF.
<b>Termine di Maturazione</b>	Indica il termine di scadenza relativo a ciascuna <i>Tranche</i> , ossia, rispettivamente, la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 e la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.
<b>Tranche</b>	indica ciascuna delle <i>tranches</i> in cui è previsto sia frazionata la maturazione dei Diritti in funzione dei singoli Periodi di Maturazione.
<b>TUF</b>	indica il D.lgs. n. 58 del 1998, come successivamente modificato ed integrato.



## 1. I SOGGETTI DESTINATARI DEL PIANO

### 1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

Alla data del presente Documento Informativo, come da ultimo aggiornato, i Beneficiari che ricoprono la carica di componenti del Consiglio di Amministrazione della Società e/o delle Società Controllate sono n. 10, come indicati nella tabella che segue. A fini di completezza si segnala che i suddetti soggetti ricoprono altresì il ruolo di dipendente di Salcef o delle società del Gruppo Salcef.

Nome e cognome	Società	Carica
Di Paolo Alessandro	Salcef S.p.A.	Amministratore Unico
Maiolini Germano	Euro Ferroviaria S.r.l.	Amministratore Unico
Petrucci Umberto	Reco S.r.l.	Amministratore Unico
Peroni Lorenzo	SRT S.r.l.	Amministratore Unico
Savardi Mirko	Coget Impianti S.r.l.	Amministratore Unico
Di Paolo Angelo	Salcef Group S.p.A.	Consigliere CdA
Fantozzi Fernando	Salcef Railroad Services, Inc.	Amministratore Unico
	Salcef USA, Inc.	Consigliere CdA
Menchini Gianluca	Salcef Deutschland GmbH	Amministratore Unico
	Salcef Bau GmbH	
Amorosi Daniele	Overail S.r.l.	Amministratore Unico
Iannandrea Mariasole	Bahnbau Nord GmbH	Amministratore
Laurello Larry	Delta Railroad Construction, Inc.	Amministratore Delegato
Fabio De Masi	Salcef USA, Inc.	Consigliere CdA

### 1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Il Piano è rivolto al *management* della Società e/o delle Società del Gruppo e in particolare, ai dipendenti inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle Società Controllate e gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo. Qualora il medesimo Beneficiario ricopra contestualmente più posizioni idonee a consentirne la partecipazione al Piano, tale partecipazione sarà eventualmente prevista per una soltanto delle posizioni suddette.

Alla data del presente Documento Informativo, i Beneficiari che appartengono alla categoria dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società o delle Società Controllate sono n. 2 mentre quelli che



appartengono alla categoria di dipendenti o di figure manageriali investiti di funzioni strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle Società Controllate sono n. 41, come indicato nella tabella che segue.

Categoria	Numero
Dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate	2
Soggetti investiti di funzioni manageriali all'interno della Società e delle Società Controllate.	41

### 1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

(a) *Direttori generali dell'emittente*

Alla data del presente Documento Informativo, come da ultimo aggiornato, non sono stati nominati direttori generali.

(b) *Altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente*

Non applicabile in quanto la Società è qualificabile come emittente di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010.

(c) *Persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni*

Non applicabile in quanto non vi sono persone fisiche controllanti la Società.

### 1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie

(a) *dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3*

Le informazioni relative ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società sono illustrate al punto (b) che segue.

(b) *nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari*

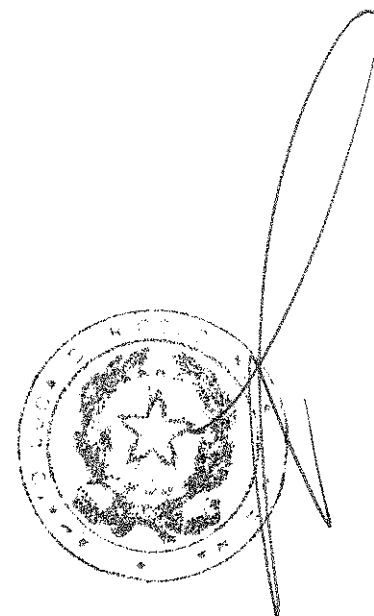
Alla data del Documento Informativo, i Beneficiari che sono dirigenti con responsabilità strategiche della Società sono n. 2 che rivestono anche la carica di componenti del Consiglio di Amministrazione di Società Controllate.



Categoria	Numero
Dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate	2

- (c) *delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)*

Non vi sono categorie di dipendenti o collaboratori per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano.





## 2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

### 2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

La Società ritiene che il Piano, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, rappresenti un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave e per i dipendenti per mantenere elevate e migliorare le *performance* e contribuire ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo.

Attraverso l'implementazione del Piano, la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso figure manageriali e professionali di talento, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo;
- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di medio termine in virtù della natura dei *target di performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- collegare in modo efficace i risultati di breve termine e quelli di medio-lungo periodo del Gruppo, in ottica di creazione di valore sostenibile;
- introdurre politiche tendenti a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili in funzione dei risultati finanziari e non finanziari conseguiti dalla Società in un orizzonte di breve-medio termine, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

#### 2.1.1 Informazioni aggiuntive

Le ragioni e i criteri in base ai quali la Società stabilisce il rapporto tra l'attribuzione delle Azioni ed altri componenti della retribuzione complessiva dei Beneficiari sono riferiti, da un lato, all'esigenza di conciliare le finalità di incentivazione e fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave, al fine di mantenere elevate e migliorare le *performance* del *management* e contribuire così ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo, dall'altro, a riconoscere agli interessati un beneficio complessivo allineato alle migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, secondo quanto indicato nel precedente paragrafo 2.1

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di breve-medio periodo ritenuto idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione dallo stesso perseguiti.





## 2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Assegnazione dei Diritti ai Beneficiari e l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari di un complessivo massimo di n. 40.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance. Si veda il paragrafo 2.3 con riferimento al numero di Diritti effettivamente assegnati ai sensi del Piano e al numero effetti massimo di Azioni attribuibili.

La maturazione dei Diritti assegnati sarà condizionata, oltre che alla piena e incondizionata accettazione della Lettera di Assegnazione, all'avvenuto raggiungimento dell'Obiettivo di Performance e alla decorrenza del Periodo di Maturazione, e nei termini indicati nel paragrafo 2.2.1 del Documento Informativo.

### 2.2.1 Informazioni aggiuntive

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima *Tranche* avrà ad oggetto il 50% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024;
- la Seconda *Tranche* avrà ad oggetto il restante 50% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Gli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023 sono personalizzati e modulati per ogni Beneficiario a seconda del ruolo, delle competenze e dell'effettivo coinvolgimento sullo sviluppo e l'organizzazione del Gruppo. Pertanto gli indicatori finanziari e/o non finanziari effettivamente utilizzati ai fini dell'individuazione degli Obiettivi di Performance, in ragione delle caratteristiche di ciascun Beneficiario, faranno riferimento alla Società, alle società controllate, ovvero a specifiche aree organizzative di competenza della Società o del Gruppo Salcef (i.e. Business Unit, Direzione Operativa, Direzione Centrale o Area Commerciale) come descritto nella procedura aziendale P155-Sistema di Incentivazione Manageriale MBO. Si riportano nella tabella seguente gli indicatori analizzati per la valutazione del raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

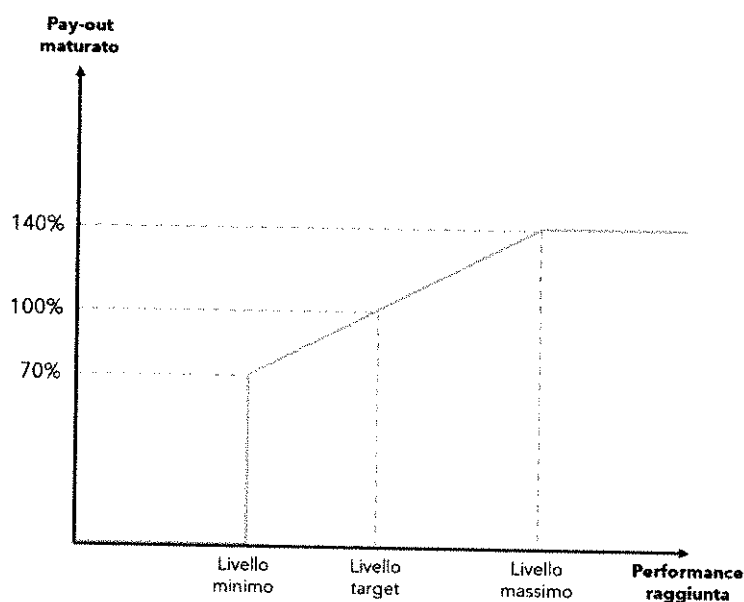
Ambito	Indicatori utilizzati
--------	-----------------------



<b>Economico - finanziario</b>	EBITDA, EBITDA margin così come rappresentati nei bilanci consolidati
<b>Processo e Innovazione</b>	Grado di completamento specifici progetti/iniziative in cui è coinvolto il Beneficiario, valutazione sul grado di impegno e completamento processi del Beneficiario
<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>	Indice unico infortuni come definiti nella dichiarazione consolidata non finanziaria
<b>Ambiente</b>	Intensità energetica per consumo carburante, intensità energetica per consumo energia elettrica (da fonti non rinnovabili) come definito nella dichiarazione consolidata non finanziaria
<b>Social e Risorse Umane</b>	Indice ferie non godute, Indice straordinari, ore di formazione per dipendente

Per ciascuno degli Obiettivi di Performance è prevista una curva di incentivazione che collega il numero delle Azioni attribuite al livello di *performance* raggiunto. Il piano di incentivazione, inoltre, prevede un *gate* di accesso al piano, comune per tutti i beneficiari, che in caso di mancato raggiungimento preclude l'attivazione del piano nel suo complesso. In particolare, il *gate* di accesso al piano, denominato anche *ability to pay*, è rappresentato da un obiettivo soglia sull'indicatore finanziario EBITDA consolidato del Gruppo Salcef.

Il Piano prevede una scala percentuale di *pay out* 70-140, con un valore minimo per la maturazione e il pagamento del bonus, e un andamento lineare fino al raggiungimento delle condizioni di *overperformance*, in corrispondenza delle quali il bonus risulta "cappato", come rappresentato in figura:





### 2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti doveva essere effettuata a titolo gratuito, in una o più volte, entro il 30 giugno 2023.

Il Consiglio di Amministrazione avrebbe potuto prevedere ulteriori Assegnazioni a favore di Beneficiari anche entrati a fare parte della Società durante il periodo di vigenza del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento e comunque non oltre il 31 agosto 2023. Peraltro, il Consiglio avrebbe potuto destinare a favore di ulteriori Beneficiari dallo stesso individuati nell'ambito del Piano, nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento, i Diritti che fossero tornati nella disponibilità del Piano a seguito della perdita definitiva da parte del Beneficiario degli stessi come, ad esempio, in caso di cessazione del Rapporto.

In data 31 luglio 2023 sono stati individuati n. 43 Beneficiari tra gli amministratori esecutivi - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e i dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, cui sono stati assegnati complessivamente n. 12.634 Diritti a ricevere massimo n. 17.688 Azioni.

Il numero di Diritti assegnati all'inizio del Piano a ciascun Beneficiario, è determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, al momento dell'Assegnazione e coincide con il numero delle Azioni attribuibili al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance (numero di azioni *target*), è pari al quoziente tra il 5% della RAL del Beneficiario e la media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 31 luglio 2023). Pertanto, il prezzo ufficiale dei diritti considerato ai fini del calcolo di attribuzione è pari a Euro 22,83.

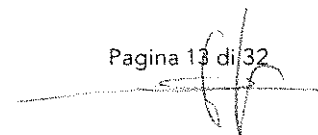
Per inciso si precisa che il presente Piano di Stock Grant si inserisce nell'ambito della componente variabile di breve-medio termine, il cui premio *target* assegnato ad ogni Beneficiario (i) è pari al 20% della Remunerazione Annuale Lorda; (ii) è costituito da una componente monetaria pari al 75% e una componente in azioni pari al 25% e (iii) in caso di raggiungimento degli obiettivi di *performance*, può essere al massimo pari al 140% del premio *target*.

In base alla verifica del raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sulla base del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2024 e delle altre condizioni previste dal Piano, è stato determinato in 13.782 il numero di Azioni da attribuire ai 42 Beneficiari del Piano alla data del presente aggiornamento del Documento Informativo.



### 2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile. Il Piano si basa solo su Azioni della Società.





## **2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani**

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile. In particolare, per gli aspetti di natura fiscale si fa riferimento alla giurisdizione dei paesi in cui risiedono i Beneficiari.

## **2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350**

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

## **3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ATTRIBUZIONE DELLE AZIONI**

### **3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del piano**

In data 16 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società, con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea ordinaria, convocata per il 27 aprile 2023.

In data 27 aprile 2023, l'Assemblea ha approvato, *inter alia*, il Piano e ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per: (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di *performance* e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv), procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie, (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo.

Si è quindi data esecuzione al Piano e sono stati individuati i Beneficiari ed è stata effettuata l'Assegnazione dei Diritti.

### **3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza**

A seguito dell'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, la competenza per l'esecuzione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione, il quale sarà incaricato dall'Assemblea della gestione e dell'attuazione del Piano, avvalendosi del supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine.

La gestione operativa del Piano è stata delegata all'Amministratore Delegato, con il supporto delle strutture aziendali competenti.

In ipotesi di conflitto di interessi dell'Amministratore Delegato la gestione operativa del Piano è rimessa al Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.



L'amministrazione del Piano potrà essere, altresì, curata da una società fiduciaria che opererà sulla base di specifico mandato conferito da Salcef e dovrà attenersi alle disposizioni del Regolamento del Piano ad essa applicabili.

### **3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base**

Ferma la competenza dell'Assemblea nei casi stabiliti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, potrà in qualunque momento apportare al Piano le modifiche ritenute opportune, al fine di:

- (i) rendere il Piano conforme alla legislazione esistente ovvero proposta; o
- (ii) tenere conto di eventuali modifiche legislative; o
- (iii) migliorare l'efficacia del Piano conformemente agli obiettivi dello stesso, senza in ogni caso recare pregiudizio ai diritti acquisiti dai Beneficiari a seguito dell'assegnazione dei Diritti o dell'Attribuzione delle Azioni.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società, laddove ritenuto necessario o opportuno per mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta vigente, i contenuti essenziali del Piano, provvede, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, a regolamentare i diritti emergenti e/o modificare e/o integrare le condizioni di Assegnazione dei Diritti e/o di Attribuzione nonché gli Obiettivi di Performance al realizzarsi di operazioni straordinarie che coinvolgano la Società e/o il suo patrimonio e/o le Azioni, quali, tra le altre a titolo esemplificativo, le seguenti operazioni: frazionamento e raggruppamento delle Azioni, aumento gratuito del capitale della Società, aumento del capitale della Società a pagamento, distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento delle Azioni, fusioni / scissioni ovvero mutamenti significativi dello scenario macro economico e/o di business o altri eventi, anche gestionali suscettibili di influire, sulle Azioni.

Nel caso in cui vi sia un cambio di controllo, diretto o indiretto, nella Società, o il *de-listing* il Consiglio di Amministrazione stabilisce, previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, condizioni, modalità e termini per la maturazione anticipata dei Diritti.

### **3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)**

Le massime n. 40.000 Azioni a servizio del Piano deriveranno dalle azioni acquistate sul mercato e/o detenute ad altro titolo dalla Società. Si veda il paragrafo 2.2 con riferimento al numero di Diritti effettivamente assegnati ai sensi del Piano e al numero effetti massimo di Azioni attribuibili.

Alla data del Documento Informativo, la Società è titolare di azioni proprie che, in virtù di quanto stabilito dall'Assemblea in data 29 aprile 2021, 29 aprile 2022 e 27 aprile 2023, possono essere utilizzate, tra l'altro, per *"incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione"*.





La Società metterà a disposizione dei Beneficiari le Azioni a ciascuno attribuite nei termini e con le modalità stabilite nel Regolamento del Piano.

**3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati**

Le caratteristiche del Piano, approvato dall'Assemblea del 27 aprile 2023 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF, sono state determinate collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto propositivo e consultivo del Comitato Remunerazioni e Nomine e all'unanimità degli altri consiglieri.

**3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale Comitato per la Remunerazione**

Nella riunione del 15 marzo 2023 il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano.

Nella riunione del 16 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre l'adozione del Piano all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria convocata in data 27 aprile 2023.

Nella suddetta riunione del 16 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, il presente Documento Informativo e la relazione illustrativa degli amministratori relativa alla proposta di approvazione del Piano.

**3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione**

Il Piano è stato approvato dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2023.

A seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti dell'adozione del Piano si è data esecuzione allo stesso e sono stati individuati i Beneficiari e assegnati i Diritti.

**3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati**

Al 31 luglio 2023, data di Assegnazione dei Diritti, il prezzo ufficiale di mercato delle Azioni era pari ad Euro 23,55.

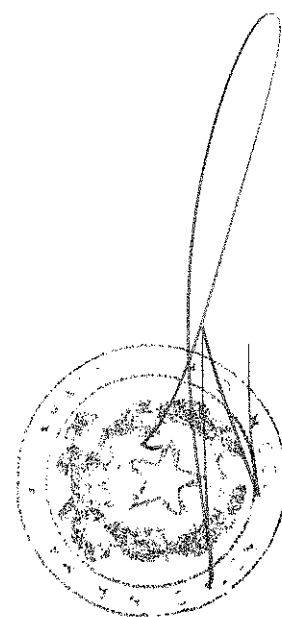
**3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a. non**



**già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato**

La struttura del Piano, le condizioni, la durata e le modalità di Assegnazione dei Diritti ed Attribuzione delle Azioni allo stato non fanno ritenere che l'attribuzione delle Azioni possa essere influenzata in modo rilevante dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014, fermo restando che la procedura di attribuzione delle Azioni si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure interne adottate della Società.

Si segnala che non è stato necessario approntare alcun presidio del genere in quanto le Azioni saranno attribuite solo al termine del Periodo di Maturazione e subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance e alla sussistenza del Rapporto. Conseguentemente, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate al momento dell'attribuzione dei Diritti risulterebbe ininfluente nei confronti dei Beneficiari che, a tale momento, non possono effettuare alcuna operazione sulle Azioni, essendo l'assegnazione e la consegna delle stesse differita ad un momento successivo a quello della attribuzione dei Diritti medesimi.



A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, located at the bottom right of the page.



#### 4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

##### 4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, di un complessivo massimo di n. 40.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance ed alla scadenza del Periodo di Maturazione. Si veda il paragrafo 2.3 con riferimento al numero di Diritti effettivamente assegnati ai sensi del Piano e al numero effettivo massimo di Azioni attribuibili.

##### 4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti.

L'Assegnazione dei Diritti è stata effettuata, a titolo gratuito in un unico ciclo, il 31 luglio 2023. Il Consiglio di Amministrazione non ha assegnato ulteriori diritti a favore di Beneficiari entrati a fare parte della Società durante il periodo di vigenza del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento entro il maggior termine del 31 agosto 2023 consentito ai sensi del Piano. Peraltro, il Consiglio potrà destinare a favore di ulteriori Beneficiari dallo stesso individuati nell'ambito del Piano, nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento, i Diritti che tornino nella disponibilità del Piano a seguito della perdita definitiva da parte del Beneficiario degli stessi come, ad esempio, in caso di cessazione del Rapporto.

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 50% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024;
- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 50% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Accertato dal Consiglio di Amministrazione il diritto all'Attribuzione delle Azioni, ai sensi del presente Regolamento e alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, le Azioni saranno attribuite,



una volta effettuati gli adempimenti civilistici e amministrativo-contabili connessi alla loro messa a disposizione, e saranno tutte consegnate a ciascun Beneficiario come segue:

- il 50% delle Azioni Attribuite relative alla Prima *Tranche* sarà consegnato al Beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- il restante 50% delle Azioni Attribuite relative alla Seconda *Tranche* sarà consegnato al Beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Si segnala che sulla base del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2024 è stato determinato in 13.782 Azioni in favore di n. 42 Beneficiari.

#### **4.3 Il termine del Piano**

Si rinvia a quanto specificato nel precedente Paragrafo 4.2.

#### **4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie**

Il Piano ha ad oggetto Diritti a ricevere gratuitamente massime n. 40.000 Azioni. Il Piano non prevede un numero massimo di Azioni da attribuire in un anno fiscale. Si veda il paragrafo 2.2 con riferimento al numero di Diritti effettivamente assegnati ai sensi del Piano e al numero effetti massimo di Azioni attribuibili.

#### **4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati**

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è subordinata: (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023; (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*; (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Per maggiori informazioni sugli Obiettivi di Performance, si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo 2.2. Per informazioni sulle possibili cause di cessazione del Rapporto si rinvia al successivo paragrafo 4.8.

#### **4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi**

I diritti a ricevere gratuitamente le Azioni sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei Beneficiari nei confronti di Salcef ovvero di terzi. Fatto salvo quanto di seguito indicato per i Beneficiari che siano Dirigenti con Responsabilità



Strategiche o Amministratori Esecutivi, le Azioni Attribuite saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

Il 40% (quaranta per cento) delle Azioni consegnate ai Beneficiari che rivestano la qualifica di Amministratori Esecutivi e a coloro che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche legati alla Società o alla Società Controllata da un rapporto contrattuale a tempo indeterminato sarà immediatamente libero, mentre il 30% (trenta per cento) delle Azioni Attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 6 (sei) mesi dalla Data di Consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche* ed il restante 30% (trenta per cento) delle Azioni Attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 12 (dodici) mesi dalla Data di Consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche*.

Dette Azioni saranno soggette a vincolo di inalienabilità e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi fino allo scadere dei termini di cui sopra, salvo la preventiva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine. Le Azioni sono soggette al Periodo di *Lock-up* anche in caso di cessazione del Rapporto, tranne che nei casi di morte o Invalidità Permanente del Beneficiario, casi in cui viene meno il Periodo di *Lock-up*.

I Beneficiari godranno, durante il Periodo di *Lock-up*, dei dividendi eventualmente distribuibili e potranno esercitare i diritti di voto loro spettanti. Decorso il corrispondente Periodo di *Lock-up* le Azioni potranno essere liberamente negoziabili.

**4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni**

L'effettuazione di operazioni di *hedging* sui Diritti assegnati da parte dei Beneficiari prima della Attribuzione delle Azioni porta alla perdita dei Diritti.

**4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro**

In caso di cessazione del Rapporto troveranno applicazione le previsioni di cui al presente paragrafo 4.8, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario.

- (i) In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Bad Leaver*, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere le Azioni. È inteso che il rapporto di lavoro si intende cessato prima del Termine di Maturazione anche nei casi in cui la cessazione del Rapporto divenga efficace successivamente per effetto del preavviso contrattualmente previsto, o per altre cause di sospensione. Il Consiglio di Amministrazione, a propria assoluta discrezione, potrà consentire, con delibera adeguatamente motivata, al Beneficiario di mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" secondo quanto previsto nel seguente punto *sub* (ii). Il Beneficiario non avrà diritto alcuno ad essere indennizzato e/o risarcito dalla Società a qualsivoglia titolo e per qualsivoglia ragione in relazione alla decadenza intervenuta ai sensi di questo articolo.





- (ii) In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario (ovvero i suoi eredi o successori legittimi) potrà mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, effettuata - con riferimento alla data di cessazione del Rapporto - in via insindacabile e non contestabile da parte del Consiglio di Amministrazione. In caso di morte del Beneficiario i suoi aventi causa conserveranno il diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni alla data del decesso entro 6 (sei) mesi da tale data.

Nell'ipotesi di dimissioni del Beneficiario dall'incarico di amministratore della Società, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni ai sensi del Regolamento, fatta salva diversa delibera, adeguatamente motivata, del Consiglio di Amministrazione, che potrà procedere all'Attribuzione delle Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*", sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance. Resta inteso che non sarà ritenuta una cessazione del Rapporto (i) la scadenza naturale della carica di amministratore seguita da immediato rinnovo senza soluzione di continuità, (ii) il trasferimento del Rapporto ad un'altra società del Gruppo, e (iii) la cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto con la Società o con altra società del Gruppo.

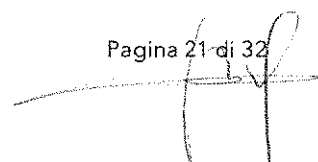
In caso di aspettativa non retribuita, il Beneficiario, a condizione della ripresa dell'attività lavorativa secondo quanto previsto nell'accordo disciplinante l'aspettativa, avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro-rata temporis* con riferimento al/ai periodo/i di svolgimento dell'attività lavorativa, escludendo, pertanto, quelli durante i quali il Beneficiario ha fruito dell'aspettativa non retribuita.

A fronte della cessazione del Rapporto a seguito del raggiungimento delle condizioni per il trattamento pensionistico, il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro-rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data della cessazione del Rapporto e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

A fronte della cessazione del Rapporto per effetto del riconoscimento del trattamento pensionistico di invalidità il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che l'assegnazione delle Azioni dovrà avvenire indipendentemente dal raggiungimento degli Obiettivi di Performance e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

In caso di decesso del Beneficiario, gli aventi diritto avranno titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro-rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di decesso del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data del decesso e che le Azioni dovranno essere trasferite agli aventi diritto del Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

#### 4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani





Salvo quanto indicato in altri paragrafi del presente Documento Informativo o di seguito riportato, non sussistono altre cause di annullamento del Piano.

Qualora, a seguito dell'entrata in vigore di normativa primaria e/o secondaria (anche previdenziale e fiscale) e/o a seguito dell'emissione di chiarimenti interpretativi ufficiali e/o a seguito di variazioni delle interpretazioni correnti relative alle norme applicabili, l'attuazione del Piano dovesse comportare oneri aggiuntivi non attualmente contemplati per la Società, di natura tributaria, previdenziale o di altra natura, il Piano potrà essere temporaneamente sospeso, modificato ovvero annullato.

In tal caso non sorgerà a carico della Società alcuna responsabilità per danni, indennizzi o altri oneri a qualunque altro titolo nei confronti dei Beneficiari e nessuno dei Beneficiari avrà nulla a pretendere dalla Società in relazione ai Diritti agli stessi assegnati a ricevere gratuitamente Azioni non ancora attribuite.

**4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto**

Il Piano non prevede clausole di riscatto da parte della Società.

Il Piano prevede un meccanismo di c.d. "claw back" con conseguente diritto della Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni Attribuite nella titolarità del Beneficiario, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, accerti, nel corso del Piano e/o entro 3 (tre) anni dal termine del Piano: (1) che gli Obiettivi di Performance siano stati raggiunti sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati ovvero che i dati utilizzati per la consuntivazione degli Obiettivi siano stati dolosamente alterati; (2) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti da cui è derivata una perdita significativa per la Società, una qualsiasi società del Gruppo o il Gruppo in generale; (3) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno dell'Emittente, una qualsiasi società del Gruppo o del Gruppo in generale.

**4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile**

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni in quanto esse sono attribuite in forma gratuita.

**4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano**

L'onere atteso per la Società è rappresentato dal *fair value* delle Azioni a servizio del Piano ed è pari ad Euro 913.200.

**4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso**

In considerazione delle caratteristiche del Piano, l'attuazione dello stesso non comporta effetti diluitivi.

**4.14 Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali**



Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano.

**4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile**

Non applicabile in quanto le Azioni sono quotate su Euronext STAR Milan.

**4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione**

Non applicabile.

**4.17 Scadenza delle opzioni**

Non applicabile.

**4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)**

Non applicabile.

**4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.)**

Non applicabile.

**4.20 Le motivazioni della differenza del prezzo di esercizio rispetto al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19 (fair market value)**

Non applicabile.

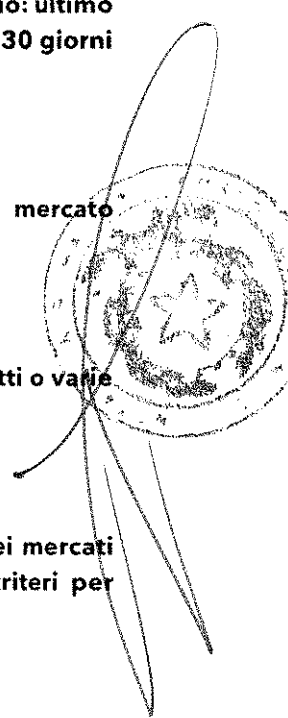
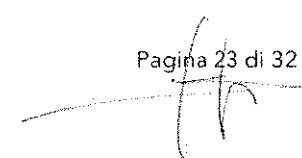
**4.21 I criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari**

Non applicabile.

**4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore**

Non applicabile.

**4.23 I criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti**



 A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.



**di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)**

Non applicabile.

#### **4.24 I piani di compensi basati su strumenti finanziari**

Si riporta di seguito la Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti.

## ALLEGATO 3A, SCHEMA 7, TABELLA N. 1, DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

QUADRO 1								
Strumenti finanziari diversi dalle <i>stock option</i> (8)								
<b>Sezione 1</b>								
Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari								
Nome e cognome o categoria (1)	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	Data della delibera di assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari (12)	Numero degli strumenti	Data di assegnazione (10)	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting (14)
(2) Alessandro Di Paolo	Amministratore Unico	27 aprile 2023	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	424	31 luglio 2023	-	€ 22,83 (1)	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
(2) Germano Maiolini	Amministratore Unico	27 aprile 2023	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	225	31 luglio 2023	-	€ 22,83 (1)	50% alla data di approvazione del bilancio

SALCEF GROUP S.p.A.

www.salcef.com



					verificarsi di determinate condizioni					consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
(2) Umberto Petrucci	Amministratore Unico	27 aprile 2023	27 aprile 2023	244	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	31 luglio 2023	-	€ 22,83 (1)	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024	
(2) Lorenzo Peroni	Amministratore Unico	27 aprile 2023	27 aprile 2023	256	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	31 luglio 2023	-	€ 22,83 (1)	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024	
(2) Mirko Savardi	Amministratore Unico	27 aprile 2023	27 aprile 2023	244	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al	31 luglio 2023	-	€ 22,83 (1)	50% alla data di approvazione del bilancio	

					verificarsi di determinate condizioni					consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
(2) Angelo Di Paolo	Consigliere CdA	27 aprile 2023		289	31 luglio 2023	-			€ 22,83 (1)	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
(2) Fernando Fantozzi	Amministratore Unico	27 aprile 2023		515	31 luglio 2023	-			€ 22,83 (1)	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
(2) Gianluca Menchini	Amministratore Unico	27 aprile 2023		354	31 luglio 2023	-			€ 22,83 (1)	50% alla data di approvazione del bilancio

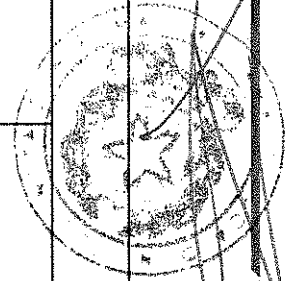
SALCEF GROUP S.p.A.

www.salcef.com

					verificarsi di determinate condizioni					consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
(2) Daniele Amorosi	Amministratore Unico	27 aprile 2023	27 aprile 2023	209	31 luglio 2023	-	€ 22,83 (1)	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024		
(2) Mariasole Iannandrea	Amministratore	27 aprile 2023	27 aprile 2023	219	31 luglio 2023	-	€ 22,83 (1)	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024		
(2) Larry Laurello	Amministratore Delegato	27 aprile 2023	27 aprile 2023	190	31 luglio 2023	-	€ 22,83 (1)	50% alla data di approvazione del bilancio		



					verificarsi di determinate condizioni					consolidato al 31 dicembre 2023
(2) Fabio De Masi	Consigliere CdA	27 aprile 2023	31 luglio 2023	583	Dritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	-				residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
										50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023
										residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
Note: (1) Valore valutato come media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 31 luglio 2023).										
(3)										
Note:										
(4)										
Note:										



SALCEF GROUP S.p.A.  
www.salcef.com

(5)											
Note:											
(6) n. 2 DRS	Dirigenti con responsabilità strategica	27 aprile 2023	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	1.007	31 luglio 2023	-	€ 22,83 (1)	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023	residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024		
Note: (1) Valore valutato come media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 31 luglio 2023).											
(7) n. 29	Dirigenti	27 aprile 2023	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	8.494	31 luglio 2023	-	€ 22,83 (1)	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023	residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024		
(7) n. 1	Quadri	27 aprile 2023	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef	125	31 luglio 2023	-	€ 22,83 (1)	50% alla data di approvazione del bilancio			





		subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni				consolidato al 31 dicembre 2023
						residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Note: (1) Valore valutato come media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 31 luglio 2023).

#### Note alla tabella

- (1) Deve essere compilata una riga per ogni soggetto individualmente identificato e per ogni categoria considerata; per ciascun soggetto o categoria deve essere riportata una riga diversa per: i) ogni tipologia di strumento o opzione assegnato (ad es. differenti prezzi di esercizio e/o scadenze determinano differenti tipologie di opzioni); ii) ogni piano deliberato da assemblea diversa.
- (2) Indicare il nominativo dei componenti del consiglio di amministrazione o del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllate o controllanti.
- (3) Indicare il nominativo dei direttori generali dell'emittente azioni.
- (4) Indicare il nominativo delle persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni e non siano legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.
- (5) Indicare il nominativo degli altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente azioni che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi ripetitivi e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente.

SALCEF GROUP S.p.A.  
www.salcef.com

- (6) Indicare l'insieme dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente azioni, per i quali è prevista l'indicazione per categorie.
- (7) Indicare la categoria degli altri dipendenti e la categoria dei collaboratori non dipendenti. E' necessario riportare diverse righe in relazione a categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati).
- (8) I dati si riferiscono agli strumenti relativi a piani approvati sulla base di: i. delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente approva la proposta per l'assemblea e/o ii. delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente a decidere da attuazione alla delega ricevuta dall'assemblea; la tabella contiene pertanto: • nell'ipotesi i), dati aggiornati alla data della proposta dell'organo competente per l'assemblea (in tale caso la tabella è unita al documento informativo per l'assemblea di approvazione dei piani); • nell'ipotesi ii), dati aggiornati alla data della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani, (in tale caso la tabella è allegata ai comunicati pubblicati a seguito della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani).
- (9) I dati possono riferirsi: a. alla decisione del consiglio di amministrazione precedente l'assemblea, per la tabella unita al documento presentato in assemblea; in tale caso la tabella riporterà soltanto le caratteristiche eventualmente già definite dal consiglio di amministrazione; b. alla decisione dell'organo competente a decidere l'attuazione del piano successivamente all'approvazione da parte dell'assemblea, nel caso di tabella unita al comunicato da pubblicare in occasione di tale ultima decisione inerente all'attuazione. In entrambi i casi occorre segnare il corrispondente riquadro nel campo relativo alla presente nota 9. Per i dati non ancora definiti indicare nel corrispondente campo il codice "N.D." (Non disponibile).
- (10) Se la data di assegnazione è diversa dalla data in cui l'eventuale comitato per le remunerazioni ha formulato la proposta con riguardo a tale assegnazione aggiungere nel campo anche la data della proposta del predetto comitato evidenziando la data in cui ha deliberato il cda o altro organo competente con il codice "cda/oc" e la data della proposta del comitato per le remunerazioni con il codice "cpr".
- (11) Numero di opzioni detenute alla fine dell'esercizio, ossia l'anno precedente a quello in cui l'assemblea è chiamata ad approvare la nuova assegnazione.
- (12) Indicare ad esempio, nel riquadro 1: i) azioni della società X, ii) strumento parametrato al valore delle azioni Y, e nel riquadro 2: iii) opzioni sulle azioni W con liquidazione fisica; iv) opzioni sulle azioni Z con liquidazione per contanti, ecc.
- (13) Numero di opzioni esercitate dall'inizio del piano fino alla fine dell'esercizio precedente a quello in cui l'assemblea è chiamata ad approvare un nuovo piano di stock option.
- (14) Per periodo di vesting si intende il periodo intercorrente tra il momento in cui viene assegnato il diritto a partecipare al sistema di incentivazione e quello in cui il diritto matura.



**SALCEF GROUP S.p.A.**

**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI COMPENSI BASATO SULL'ATTRIBUZIONE DI  
AZIONI ORDINARIE (STOCK GRANT) 2022-2025 DI SALCEF GROUP S.P.A.**

*(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n.  
11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)*

Aggiornamento del documento informativo pubblicato in data 28 marzo 2023 ad  
aggiornamento del documento informativo pubblicato in data 18 marzo 2022

**SALCEF GROUP S.p.A.**

Sede Legale

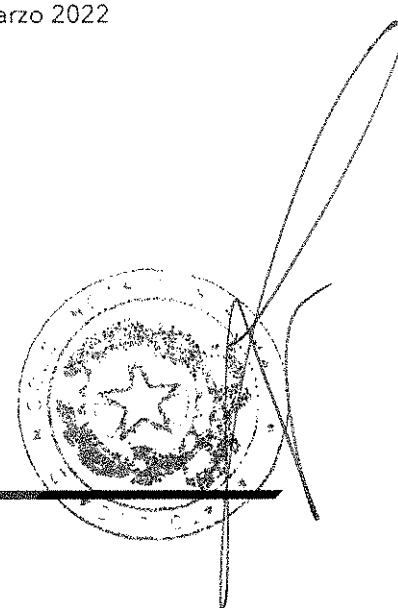
Via Salaria, 1027 - 00138 Roma (Italia)

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail: [info@salcefgroup.com](mailto:info@salcefgroup.com) - PEC [salcef@pec.it](mailto:salcef@pec.it)

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

[www.salcef.com](http://www.salcef.com)





## PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**") e ha ad oggetto la proposta di approvazione di un piano di incentivazione basato sulle azioni della Società, denominato "*Piano di Stock Grant 2022-2025*" (il "**Piano**") riservato a taluni dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**" o "**Salcef**") e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società, approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2022 ai sensi dell'articolo 114-*bis* del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "**TUF**").

Il presente Documento Informativo costituisce un aggiornamento del documento informativo già messo a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società [www.salcef.com](http://www.salcef.com), nella sezione "*Governance - Assemblee degli Azionisti*" (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>) ed è stato predisposto, nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa vigente, per fornire le informazioni relative all'implementazione del Piano, conformemente alla deliberazione adottata al riguardo dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2022, il quale, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine (il "**Comitato**"), ha deliberato di dare esecuzione al Piano e l'attribuzione gratuita dei diritti a ricevere azioni ordinarie della Società ai soggetti Beneficiari (come *infra* definiti).

Le informazioni riguardanti i Beneficiari (come *infra* definiti) e il numero di diritti rispettivamente assegnati sono riportate in dettaglio nella tabella allegata al presente documento, redatta in conformità alle indicazioni contenute nell'Allegato 3A, Schema 7, Tabella n. 1, del Regolamento Emittenti.

Il Piano è da considerarsi di "particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 3 del TUF e dell'art. 84-*bis*, comma 2 del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto, fra l'altro, ad Amministratori Esecutivi e a Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF (le "**Società Controllate**").

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società - Via Salaria n. 1027, 00138, Roma, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato e Market STORAGE ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) e sul sito *internet* della Società: [www.salcef.com](http://www.salcef.com), nella sezione "*Governance - Assemblee degli Azionisti*" (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>).



## DEFINIZIONI

I termini di seguito elencati avranno il seguente significato nel Documento Informativo:

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
<b>Assegnazione</b>	indica l'assegnazione gratuita dei Diritti a ciascun Beneficiario deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
<b>Amministratori Esecutivi</b>	indica gli amministratori della Società e/o delle Società Controllate qualificati come esecutivi ai sensi del Codice di Corporate Governance, diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.
<b>Assemblea</b>	indica l'Assemblea dei soci della Società.
<b>Attribuzione</b>	indica la determinazione, previa verifica del conseguimento degli Obiettivi di Performance, del numero di Azioni che ciascun Beneficiario riceverà a titolo gratuito, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.
<b>Azioni</b>	indica le azioni ordinarie della Società quotate su Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a servizio del Piano.
<b>Bad Leaver</b>	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza: <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) di licenziamento e/o revoca e/o risoluzione e/o mancato rinnovo del Rapporto del Beneficiario da parte della Società per giusta causa;</li> <li>(ii) della violazione da parte del Beneficiario degli obblighi di non concorrenza comunque assunti dallo stesso nei confronti della Società e/o del Gruppo;</li> <li>(iii) di dimissioni volontarie del Beneficiario dalla Società non giustificate dal ricorrere di un'ipotesi di <i>Good Leaver</i>.</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	indica i dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, come individuati dal Consiglio di Amministrazione.
<b>Claw-back</b>	indica la clausola di restituzione in base alla quale la Società avrà diritto di chiedere ai Beneficiari la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni eventualmente attribuite, qualora le stesse siano state attribuite sulla base di





DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	dati che in seguito risultino errati o falsati per ragioni tecniche, errori di calcolo o di diversa natura, e/o a causa di comportamenti illeciti, dolosi o gravemente colposi da parte di uno o più Beneficiari.
<b>Codice</b>	indica il codice di <i>corporate governance</i> approvato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> di Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce.
<b>Comitato Remunerazioni e Nomine</b>	indica il comitato per le remunerazioni e nomine istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione di Salcef che svolge funzioni istruttorie, consultive e propositive in adesione alle raccomandazioni del Codice.
<b>Consegna</b>	indica la consegna delle Azioni a ciascuno dei Beneficiari del Piano, a seguito della Attribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità individuate dal Piano.
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	indica il Consiglio di Amministrazione della Società.
<b>Data di Assegnazione dei Diritti</b>	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, indica il numero di Diritti assegnati a ogni Beneficiario.
<b>Data di Attribuzione delle Azioni</b>	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, al Termine di Maturazione di ciascuna Tranche e una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, delibera il numero di Azioni da attribuire a ogni Beneficiario e dispone l'invio ai Beneficiari della Lettera di Attribuzione delle Azioni.
<b>Data di Consegna delle Azioni</b>	indica, per ciascuna delle due <i>tranche</i> individuate, la data in cui vengono consegnate al Beneficiario le Azioni Attribuite.
<b>Dirigenti con Responsabilità Strategiche</b>	indica i dirigenti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e/o delle Società Controllate di maggiore rilevanza.
<b>Diritti</b>	indica i diritti assegnati ai Beneficiari a ricevere gratuitamente le Azioni in base al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.
<b>EBITDA</b>	indica l'"Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del



DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto", Costi capitalizzati per costruzioni interne e "Altri costi operativi".
<b>Euronext STAR Milan</b>	Indica Euronext STAR Milan, il segmento del mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
<b>Giorno Lavorativo</b>	indica un giorno di negoziazione su Euronext STAR Milan, secondo il calendario di Borsa Italiana S.p.A., di volta in volta vigente.
<b>Good Leaver</b>	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza di: <ul style="list-style-type: none"> <li>(a) morte o invalidità permanente del Beneficiario;</li> <li>(b) licenziamento, revoca, risoluzione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro e/o del mandato del Beneficiario da parte della Società per ragioni diverse dalla giusta causa;</li> <li>(c) trasferimenti e/o conferimenti di rami d'azienda della Società;</li> <li>(d) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro in caso di decesso o inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio).</li> </ul>
<b>Gruppo Salcef o Gruppo</b>	indica Salcef Group S.p.A. e le Società Controllate.
<b>Lettera di Assegnazione</b>	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari della partecipazione al Piano e che contiene il numero massimo di Diritti assegnati e gli Obiettivi di Performance cui è condizionata l'Attribuzione delle Azioni.
<b>Lettera di Attribuzione</b>	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance, dell'Attribuzione delle Azioni decorso il Termine di Maturazione.
<b>Obiettivi di Performance</b>	indica gli obiettivi finanziari e non finanziari del Piano, come definiti dal Consiglio di Amministrazione, al cui raggiungimento è subordinata, tra l'altro, l'Attribuzione delle Azioni a ogni Beneficiario. Gli obiettivi di performance sono individuati al fine di garantire il successo e la redditività dell'azienda anche nel medio e lungo termine, per soddisfare nel modo il più possibile completo le aspettative degli <i>shareholders</i> . Gli ambiti per gli obiettivi non finanziari comprendono: Processi di <i>business</i> , Innovazione di Processo /



DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	Prodotto, Sicurezza e Ambiente (Health, Safety & Environment - HSE), Risorse Umane.
<b>Periodo di Lock-up</b>	indica il periodo durante il quale il Beneficiario si impegna a detenere e a non disporre in alcun modo delle Azioni che gli sono state consegnate ai sensi del Piano.
<b>Periodo di Maturazione</b>	indica, con riferimento a ciascuna <i>Tranche</i> , il periodo di tempo decorso il quale i Diritti daranno il diritto all'Attribuzione delle Azioni.
<b>Periodo di Performance</b>	indica l'esercizio 2022 rispetto al quale sarà verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance da parte del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.
<b>Rapporto</b>	indica il rapporto di lavoro dipendente, a tempo determinato o indeterminato, ovvero il rapporto di amministrazione con deleghe fra il Beneficiario e la Società o una Società Controllata.
<b>Regolamento Emittenti</b>	indica il Regolamento in materia di emittenti, adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
<b>Società Controllata</b>	indica ogni società controllata da Salcef ai sensi dell'art. 93 del TUF.
<b>Termine di Maturazione</b>	Indica il termine di scadenza relativo a ciascuna <i>Tranche</i> , ossia, rispettivamente, la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 e la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.
<b>Tranche</b>	indica ciascuna delle <i>tranches</i> in cui è previsto sia frazionata la maturazione dei Diritti in funzione dei singoli Periodi di Maturazione.
<b>TUF</b>	indica il D.lgs. n. 58 del 1998, come successivamente modificato ed integrato.



## 1. I SOGGETTI DESTINATARI DELPIANO

### 1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

In data 27 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di dare esecuzione al Piano e sono stati individuati n. 9 Beneficiari che ricoprono la carica di componenti del Consiglio di Amministrazione della Società e delle Società Controllate.

Alla data del presente Documento Informativo, come da ultimo aggiornato, i Beneficiari che ricoprono la carica di componenti del Consiglio di Amministrazione della Società e/o delle Società Controllate sono n. 11, come indicati nella tabella che segue. A fini di completezza si segnala che i suddetti soggetti ricoprono altresì il ruolo di dipendente di Salcef o delle società del Gruppo Salcef.

Nome e cognome	Società	Carica
Di Paolo Alessandro	Salcef S.p.A.	Amministratore Unico
Maiolini Germano	Euro Ferroviaria S.r.l.	Amministratore Unico
Petrucci Umberto	Reco S.r.l.	Amministratore Unico
Peroni Lorenzo	SRT S.r.l.	Amministratore Unico
Savardi Mirko	Coget Impianti S.r.l.	Amministratore Unico
Di Paolo Angelo	Salcef Group S.p.A.	Consigliere CdA
Fantozzi Fernando	Salcef Railroad Services Inc.	Amministratore Unico
Menchini Gianluca	Salcef Deutschland GmbH Salcef Bau GmbH	Amministratore Unico
Amorosi Daniele	Overail S.r.l.	Amministratore Unico
Iannandrea Mariasole(*)	Bahnbau Nord GmbH	Amministratore
Fabio De Masi(*)	Salcef USA Inc.	Consigliere CdA

(\*) Soggetti già individuati quali Beneficiari dal Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2022 che hanno assunto la carica di componenti del Consiglio di Amministrazione di Società Controllate.

### 1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Il Piano è altresì rivolto al *management* della Società e/o delle Società del Gruppo e in particolare, ai dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle Società Controllate e agli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società.

Il Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2022, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di dare esecuzione al Piano e sono stati individuati n. 2 Dirigenti con Responsabilità



Strategie della Società o delle Società Controllate come beneficiari del Piano. Alla data del presente Documento Informativo, i Beneficiari che appartengono alla categoria di dipendenti o di figure manageriali investiti di funzioni strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle società controllate sono n. 36, come indicato nella tabella che segue.

Categoria	Numero
Dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate	2
Soggetti investiti di funzioni manageriali all'interno della Società e delle Società Controllate.	36

**1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.**

*(a) Direttori generali dell'emittente*

Alla data del presente Documento Informativo, come da ultimo aggiornato, non sono stati nominati direttori generali.

*(b) Altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente*

Non applicabile in quanto la Società è qualificabile come emittente di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010.

*(c) Persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni*

Non applicabile in quanto non vi sono persone fisiche controllanti la Società.

**1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie**

*(a) dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3*

Le informazioni relative ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società sono illustrate al punto (b) che segue.

*(b) nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari.*



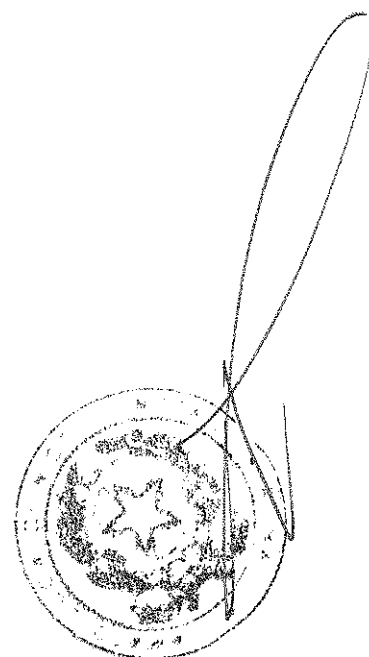


Alla data del Documento Informativo, n. 2 Beneficiari sono dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate, di cui 1 è altresì componente in carica del Consiglio di Amministrazione di una Società Controllata:

Categoria	Numero
Dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate	2

- (c) *delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)*

Non vi sono categorie di dipendenti o collaboratori per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano.





## 2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

### 2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

La Società ritiene che il Piano, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, rappresenti un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave e per i dipendenti per mantenere elevate e migliorare le *performance* e contribuire ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo.

Attraverso l'implementazione del Piano, la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso figure manageriali e professionali di talento, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo;
- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di medio termine in virtù della natura dei *target di performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- collegare in modo efficace i risultati di breve termine e quelli di medio-lungo periodo del Gruppo, in ottica di creazione di valore sostenibile;
- introdurre politiche tendenti a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili in funzione dei risultati finanziari e non finanziari conseguiti dalla Società in un orizzonte di breve-medio termine, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

#### 2.1.1 Informazioni aggiuntive

Le ragioni e i criteri in base ai quali la Società stabilisce il rapporto tra l'attribuzione delle Azioni ed altri componenti della retribuzione complessiva dei Beneficiari sono riferiti, da un lato, all'esigenza di conciliare le finalità di incentivazione e fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave, al fine di mantenere elevate e migliorare le *performance* del *management* e contribuire così ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo, dall'altro, a riconoscere agli interessati un beneficio complessivo allineato alle migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, secondo quanto indicato nel precedente paragrafo 2.1.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di breve-medio periodo ritenuto idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione dallo stesso perseguiti.



## 2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Assegnazione dei Diritti ai Beneficiari e l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari di un complessivo massimo di n. 40.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance. Si vedano i paragrafi 2.3 e 4.2 con riferimento al numero di Diritti effettivamente assegnati e al numero di Azioni effettivamente attribuite all'esito della verifica del raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

La maturazione dei Diritti assegnati sarà condizionata, oltre che alla piena e incondizionata accettazione della Lettera di Assegnazione, all'avvenuto raggiungimento dell'Obiettivo di Performance e alla decorrenza del Periodo di Maturazione, e nei termini indicati nel paragrafo 2.2.1 del Documento Informativo.

### 2.2.1 Informazioni aggiuntive

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima *Tranche* ha ad oggetto il 50% dei Diritti assegnati, ossia 8.824, i quali sono soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la Seconda *Tranche* ha ad oggetto il restante 50% dei Diritti assegnati, ossia 8.824, i quali sono soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024;

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario secondo quanto riportato al precedente articolo 6.

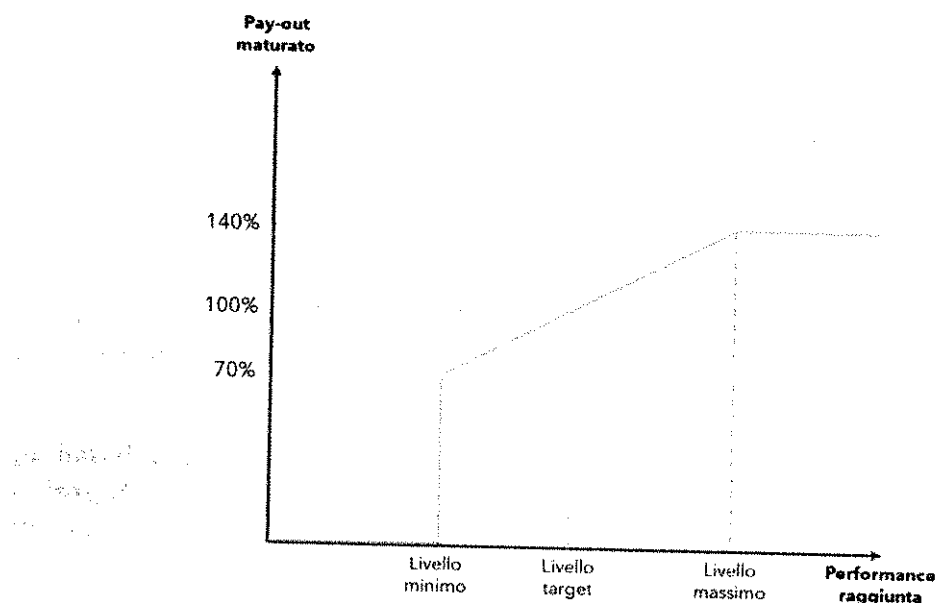
Gli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono personalizzati e modulati per ogni beneficiario a seconda del ruolo, delle competenze e dell'effettivo coinvolgimento sullo sviluppo e l'organizzazione del Gruppo. Pertanto gli indicatori finanziari e/o non finanziari effettivamente utilizzati ai fini dell'individuazione degli Obiettivi di *Performance*, in ragione delle caratteristiche di ciascun beneficiario, faranno riferimento alla Società, alle società controllate, ovvero a specifiche aree organizzative di competenza della Società o del Gruppo Salcef (i.e., Business Unit, Direzione Operativa, Direzione Centrale o Area Commerciale) come descritto nella procedura aziendale P155, Sistema di Incentivazione Manageriale MBO. Si riportano nella tabella seguente gli indicatori analizzati per la valutazione del raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*.



Ambito	Indicatori utilizzati
<b>Economico - finanziario</b>	EBITDA, EBITDA margin così come rappresentati nei bilanci consolidati
<b>Processo e Innovazione</b>	Grado di completamento specifici progetti/iniziative in cui è coinvolto il Beneficiario, valutazione sul grado di impegno e completamento processi del Beneficiario
<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>	Indice unico infortuni come definiti nella dichiarazione consolidata non finanziaria
<b>Ambiente</b>	Intensità energetica per consumo carburante, Intensità energetica per consumo energia elettrica (da fonti non rinnovabili), come definito nella dichiarazione consolidata non finanziaria
<b>Social e Risorse Umane</b>	Indice ferie non godute, Indice straordinari, ore di formazione per dipendente

Per ciascuno degli Obiettivi di Performance è prevista una curva di incentivazione che collega il numero delle Azioni attribuite al livello di *performance* raggiunto. Il piano di incentivazione, inoltre, prevede un *gate* di accesso al Piano, comune per tutti i Beneficiari che, in caso di mancato raggiungimento, preclude l'attivazione del Piano nel suo complesso. In particolare, il *gate* di accesso al Piano, denominato anche *ability to pay*, è rappresentato da un obiettivo soglia sull'indicatore finanziario EBITDA consolidato del Gruppo Salcef.

Il Piano prevede una scala percentuale di *pay out* 70-140, con un valore minimo per la maturazione e il pagamento del bonus, e un andamento lineare fino al raggiungimento delle condizioni di *overperformance*, in corrispondenza delle quali il bonus risulta "cappato", come rappresentato in figura:





### 2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti doveva essere effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 giugno 2022.

Il Consiglio di Amministrazione avrebbe potuto prevedere ulteriori Assegnazioni a favore di Beneficiari anche entrati a fare parte della Società durante il periodo di vigenza del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento e comunque non oltre il 31 agosto 2022. Peraltro, il Consiglio avrebbe potuto destinare a favore di ulteriori Beneficiari dallo stesso individuati nell'ambito del Piano, nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento, i Diritti che tornino nella disponibilità del Piano a seguito della perdita definitiva da parte del Beneficiario degli stessi come, ad esempio, in caso di cessazione del Rapporto.

In data 27 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di dare esecuzione al Piano e sono stati individuati n. 39 Beneficiari tra i dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, cui sono stati assegnati complessivamente n. 12.613 diritti a ricevere massimo n. 17.659 Azioni.

Il numero di Diritti assegnati a ciascun Beneficiario è stato determinato sulla base della Remunerazione Annuale Lorda e della media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 27 giugno 2022). Pertanto, il prezzo ufficiale dei diritti considerato ai fini del calcolo di attribuzione è pari a Euro 18,098.

In base alla verifica del raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sulla base del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2023 e le altre condizioni previste dal Piano è stato determinato in 14.265 il numero di Azioni da attribuire ai Beneficiari del Piano.

#### 2.3.1 Informazioni aggiuntive

Il numero di Diritti assegnati ai Beneficiari è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, considerando l'ammontare della Remunerazione Annuale Lorda e/o dell'emolumento dell'Amministratore Esecutivo, tenuto altresì conto che il Piano di Stock Grant 2022-2025 si inserisce nell'ambito della componente variabile di breve-medio termine, il cui premio target assegnato ad ogni Beneficiario (i) è pari al 20% della Remunerazione Annuale Lorda; (ii) è costituito da una componente monetaria pari al 75% e una componente in azioni pari al 25% e (iii) in caso di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, può essere al massimo pari al 140% del premio target.

Pertanto, considerando gli elementi di sopra il numero di Diritti assegnati a ciascun Beneficiario, che coincide con il numero delle Azioni attribuibili al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance (numero di azioni target), è pari al 5 % della Remunerazione Annuale Lorda.

### 2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nei





**caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile**

Non applicabile. Il Piano si basa solo su Azioni della Società.

**2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani**

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile. In particolare, per gli aspetti di natura fiscale si fa riferimento alla giurisdizione dei paesi in cui risiedono i Beneficiari.

**2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350**

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.



### 3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ATTRIBUZIONE DELLE AZIONI

#### 3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del piano

In data 16 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società, con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea ordinaria, convocata per il 29 aprile 2022.

In data 29 aprile 2022, l'Assemblea ha approvato, *inter alia*, il Piano e ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per: (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv) procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie; (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano; nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo.

In data 27 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare esecuzione al Piano e sono stati individuati i Beneficiari e l'Assegnazione dei Diritti.

#### 3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

A seguito dell'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, la competenza per l'esecuzione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione, il quale è stato incaricato dall'Assemblea della gestione e dell'attuazione del Piano, avvalendosi del supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine.

La gestione operativa del Piano è stata delegata all'Amministratore Delegato, con il supporto delle strutture aziendali competenti.

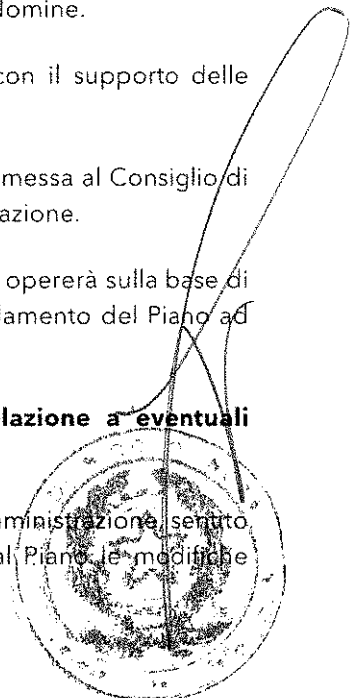
In ipotesi di conflitto di interessi del Presidente, la gestione operativa del Piano è rimessa al Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

L'amministrazione del Piano può essere, altresì, curata da una società fiduciaria che opererà sulla base di specifico mandato conferito da Salcef e dovrà attenersi alle disposizioni del Regolamento del Piano ad essa applicabili.

#### 3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Ferma la competenza dell'Assemblea nei casi stabiliti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, potrà in qualunque momento apportare al Piano le modifiche ritenute opportune, al fine di:

- (i) rendere il Piano conforme alla legislazione esistente ovvero proposta; o





- (ii) tenere conto di eventuali modifiche legislative; o
- (iii) migliorare l'efficacia del Piano conformemente agli obiettivi dello stesso, senza in ogni caso recare pregiudizio ai diritti acquisiti dai Beneficiari a seguito dell'assegnazione dei Diritti o dell'Attribuzione delle Azioni.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società, laddove ritenuto necessario o opportuno per mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta vigente, i contenuti essenziali del Piano, provvede, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, a regolamentare i diritti emergenti e/o modificare e/o integrare le condizioni di Assegnazione dei Diritti e/o di Attribuzione nonché gli Obiettivi di Performance al realizzarsi di operazioni straordinarie che coinvolgano la Società e/o il suo patrimonio e/o le Azioni, quali, tra le altre a titolo esemplificativo, le seguenti operazioni: frazionamento e raggruppamento delle Azioni, aumento gratuito del capitale della Società, aumento del capitale della Società a pagamento, distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento delle Azioni, fusioni / scissioni ovvero mutamenti significativi dello scenario macro economico e/o di business o altri eventi, anche gestionali suscettibili di influire, sulle Azioni.

Nel caso in cui vi sia un cambio di controllo, diretto o indiretto, nella Società, o il *de-listing* il Consiglio di Amministrazione stabilisce, previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, condizioni, modalità e termini per la maturazione anticipata dei Diritti.

### **3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)**

Le massime n. 40.000 Azioni a servizio del Piano deriveranno dalle azioni acquistate sul mercato e/o sono già detenute ad altro titolo dalla Società. Si vedano i paragrafi 2.3 e 4.2 con riferimento al numero di Diritti effettivamente assegnati e al numero di Azioni effettivamente attribuite all'esito della verifica del raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

Alla data del Documento Informativo, la Società è titolare di azioni proprie che, in virtù di quanto stabilito dall'Assemblea in data 29 aprile 2021, 29 aprile 2022 e 27 aprile 2023, possono essere utilizzate, tra l'altro, per *"incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione"*.

La Società metterà a disposizione dei Beneficiari le Azioni a ciascuno attribuite nei termini e con le modalità stabilite nel Regolamento del Piano.

### **3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati**

Le caratteristiche del Piano, approvato dall'Assemblea del 29 aprile 2022 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF, sono state determinate collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto propositivo e consultivo del Comitato Remunerazioni e Nomine e con l'astensione dei consiglieri in potenziale conflitto di interessi in quanto potenziali beneficiari del Piano e all'unanimità degli altri consiglieri.



In data 27 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Comitato, ha approvato l'assegnazione dei Diritti ai Beneficiari.

**3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale Comitato per la Remunerazione**

Nella riunione del 15 marzo 2022, il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano.

Nella riunione del 16 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre l'adozione del Piano all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria convocata in data 29 aprile 2022. Nella suddetta riunione del 16 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, il Documento Informativo e la relazione illustrativa degli amministratori relativa alla proposta di approvazione del Piano.

**3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione**

Il Piano è stato approvato dall'Assemblea del 29 aprile 2022.

In data 27 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti dell'adozione del Piano, ha deliberato di dare esecuzione al Piano e sono stati individuati tra i dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle Società Controllate, nonché di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, n. 39 Beneficiari a cui sono stati assegnati complessivamente numero n. 12.613 Diritti a ricevere massimo 17.659 Azioni.

**3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati**

Alla data del 27 giugno 2022, data della delibera del Consiglio di Amministrazione per l'Assegnazione dei Diritti su parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, il prezzo ufficiale di mercato delle Azioni era pari ad Euro 16,74.

**3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a) non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato**

La struttura del Piano, le condizioni, la durata e le modalità di Assegnazione dei Diritti ed Attribuzione delle Azioni allo stato non fanno ritenere che l'attribuzione delle Azioni possa essere influenzata in modo rilevante dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n.



596/2014, fermo restando che la procedura di attribuzione delle Azioni si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure interne adottate della Società.

Si segnala che non è stato necessario approntare alcun presidio del genere in quanto le Azioni saranno attribuite solo al termine del Periodo di Maturazione e subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance e alla sussistenza del Rapporto. Conseguentemente, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate al momento dell'attribuzione dei Diritti risulterebbe influente nei confronti dei Beneficiari che, a tale momento, non possono effettuare alcuna operazione sulle Azioni, essendo l'assegnazione e la consegna delle stesse differita ad un momento successivo a quello della attribuzione dei Diritti medesimi.





#### 4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

##### 4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, di un complessivo massimo di n. 40.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance ed alla scadenza del Periodo di Maturazione. Si vedano i paragrafi 2.3 e 4.2 con riferimento al numero di Diritti effettivamente assegnati e di Azioni effettivamente attribuite all'esito della verifica del raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

##### 4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti.

A seguito della riunione del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2022, l'Assegnazione dei Diritti è stata effettuata, a titolo gratuito in un unico ciclo, entro la data ultima del 31 agosto 2022.

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 50% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 50% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Accertato dal Consiglio di Amministrazione il diritto all'Attribuzione delle Azioni, ai sensi del presente Regolamento e alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, le Azioni saranno attribuite, una volta effettuati gli adempimenti civilistici e amministrativo-contabili connessi alla loro messa a disposizione, e saranno tutte consegnate a ciascun Beneficiario come segue:

- il 50% delle Azioni Attribuite relative alla *Prima Tranche* sarà consegnato al Beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;



- il restante 50% delle Azioni Attribuite relative alla Seconda *Tranche* sarà consegnato al Beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

In base alla verifica del raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sulla base del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2023 e le altre condizioni previste dal Piano è stato determinato in [X] il numero di Azioni da attribuire ai n. [X] Beneficiari del Piano alla data del presente aggiornamento del Documento Informativo.

#### **4.3 Il termine del Piano**

Si rinvia a quanto specificato nel precedente Paragrafo 4.2.

#### **4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie**

Il Piano ha ad oggetto Diritti a ricevere gratuitamente massime n. 40.000 Azioni. Il Piano non prevede un numero massimo di Azioni da attribuire in un anno fiscale. Si vedano i paragrafi 2.3 e 4.2 con riferimento al numero di Azioni effettivamente attribuite all'esito della verifica del raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

#### **4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati**

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è subordinata: (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022; (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*; (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Per maggiori informazioni sugli Obiettivi di Performance si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo 2.2. Per informazioni sulle possibili cause di cessazione del Rapporto si rinvia al successivo paragrafo 4.8.

#### **4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi**

I diritti a ricevere gratuitamente le Azioni sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei Beneficiari nei confronti di Salcef ovvero di terzi. Fatto salvo quanto di seguito indicato per i Beneficiari che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche o Amministratori Esecutivi, le Azioni Attribuite saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte del Beneficiario.

Il 40% (quaranta per cento) delle Azioni consegnate ai Beneficiari che rivestano la qualifica di Amministratori Esecutivi e a coloro che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche legati alla Società o alla Società Controllata da un rapporto contrattuale a tempo indeterminato sarà immediatamente libero, mentre il 30% (trenta per cento) delle Azioni Attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 6 (sei) mesi



dalla Data di Consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche* ed il restante 30% (trenta per cento) delle Azioni Attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 12 (dodici) mesi dalla Data di Consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche*.

Dette Azioni saranno soggette a vincolo di inalienabilità e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi fino allo scadere dei termini di cui sopra, salvo la preventiva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine. Le Azioni sono soggette al Periodo di *Lock-up* anche in caso di cessazione del Rapporto, tranne che nei casi di morte o Invalidità Permanente del Beneficiario, casi in cui viene meno il Periodo di *Lock-up*.

I Beneficiari godranno, durante il Periodo di *Lock-up*, dei dividendi eventualmente distribuibili e potranno esercitare i diritti di voto loro spettanti. Decorso il corrispondente Periodo di *Lock-up* le Azioni potranno essere liberamente negoziabili.

**4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni**

L'effettuazione di operazioni di *hedging* sui Diritti assegnati da parte dei Beneficiari prima della Attribuzione delle Azioni porta alla perdita dei Diritti.

**4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro**

In caso di cessazione del Rapporto, troveranno applicazione le previsioni di cui al presente paragrafo 4.8, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario.

- (i) In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Bad Leaver*, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere le Azioni. È inteso che il rapporto di lavoro si intende cessato prima del Termine di Maturazione anche nei casi in cui la cessazione del Rapporto divenga efficace successivamente per effetto del preavviso contrattualmente previsto, o per altre cause di sospensione. Il Consiglio di Amministrazione, a propria assoluta discrezione, potrà consentire, con delibera adeguatamente motivata, al Beneficiario di mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" secondo quanto previsto nel seguente punto *sub* (ii).

Il Beneficiario non avrà diritto alcuno ad essere indennizzato e/o risarcito dalla Società a qualsivoglia titolo e per qualsivoglia ragione in relazione alla decadenza intervenuta ai sensi di questo articolo.

- (ii) In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario (o i suoi eredi o successori legittimi) potrà mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, effettuata - con riferimento alla data di cessazione del Rapporto - in via insindacabile e non contestabile da parte del Consiglio di Amministrazione. In caso di morte



del Beneficiario i suoi aventi causa conserveranno il diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni alla data del decesso entro 6 (sei) mesi da tale data.

Nell'ipotesi di dimissioni del Beneficiario dall'incarico di amministratore della Società, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni ai sensi del Regolamento, fatta salva diversa delibera, adeguatamente motivata, del Consiglio di Amministrazione, che potrà procedere all'Attribuzione delle Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*", sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance. Resta inteso che non sarà ritenuta una cessazione del Rapporto (i) la scadenza naturale della carica di amministratore seguita da immediato rinnovo senza soluzione di continuità, (ii) il trasferimento del Rapporto ad un'altra società del Gruppo, e (iii) la cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto con la Società o con altra società del Gruppo.

In caso di aspettativa non retribuita, il Beneficiario, a condizione della ripresa dell'attività lavorativa secondo quanto previsto nell'accordo disciplinante l'aspettativa, avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis* con riferimento al/ai periodo/i di svolgimento dell'attività lavorativa, escludendo, pertanto, quelli durante i quali il Beneficiario ha fruito dell'aspettativa non retribuita.

A fronte della cessazione del Rapporto a seguito del raggiungimento delle condizioni per il trattamento pensionistico, il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data della cessazione del Rapporto e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

A fronte della cessazione del Rapporto per effetto del riconoscimento del trattamento pensionistico di invalidità il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che l'assegnazione delle Azioni dovrà avvenire indipendentemente dal raggiungimento degli Obiettivi di Performance e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

In caso di decesso del Beneficiario, gli aventi diritto avranno titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di decesso del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data del decesso e che le Azioni dovranno essere trasferite agli aventi diritto del Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

#### **4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani**

Salvo quanto indicato in altri paragrafi del presente Documento Informativo o di seguito riportato, non sussistono altre cause di annullamento del Piano.

Qualora, a seguito dell'entrata in vigore di normativa primaria e/o secondaria (anche previdenziale e fiscale) e/o a seguito dell'emissione di chiarimenti interpretativi ufficiali e/o a seguito di variazioni delle





interpretazioni correnti relative alle norme applicabili, l'attuazione del Piano dovesse comportare oneri aggiuntivi non attualmente contemplati per la Società, di natura tributaria, previdenziale o di altra natura, il Piano potrà essere temporaneamente sospeso, modificato ovvero annullato.

In tal caso non sorgerà a carico della Società alcuna responsabilità per danni, indennizzi o altri oneri a qualunque altro titolo nei confronti dei Beneficiari e nessuno dei Beneficiari avrà nulla a pretendere dalla Società in relazione ai Diritti agli stessi assegnati a ricevere gratuitamente Azioni non ancora attribuite.

**4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto**

Il Piano non prevede clausole di riscatto da parte della Società.

Il Piano prevede un meccanismo di c.d. "claw back" con conseguente diritto della Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni Attribuite nella titolarità del Beneficiario, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, accerti, nel corso del Piano e/o entro 3 anni dal termine del Piano: (1) che gli Obiettivi di Performance siano stati raggiunti sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati ovvero che i dati utilizzati per la consuntivazione degli Obiettivi siano stati dolosamente alterati; (2) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti da cui è derivata una perdita significativa per la Società, una qualsiasi società del Gruppo o il Gruppo in generale; (3) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno dell'Emittente, una qualsiasi società del Gruppo o del Gruppo in generale.

**4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile**

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni in quanto esse sono attribuite in forma gratuita.

**4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano**

L'onere atteso per la Società è rappresentato dal *fair value* delle Azioni a servizio del Piano ed è pari ad Euro 319.394.

**4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso**

In considerazione delle caratteristiche del Piano, l'attuazione dello stesso non comporta effetti diluitivi.

**4.14 Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali**

Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano.

**4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile**





Non applicabile in quanto le Azioni sono quotate su Euronext STAR Milan.

#### **4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione**

Non applicabile.

#### **4.17 Scadenza delle opzioni**

Non applicabile.

#### **4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)**

Non applicabile.

#### **4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.)**

Non applicabile.

#### **4.20 Le motivazioni della differenza del prezzo di esercizio rispetto al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19 (fair market value)**

Non applicabile.

#### **4.21 I criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari**

Non applicabile.

#### **4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore**

Non applicabile.

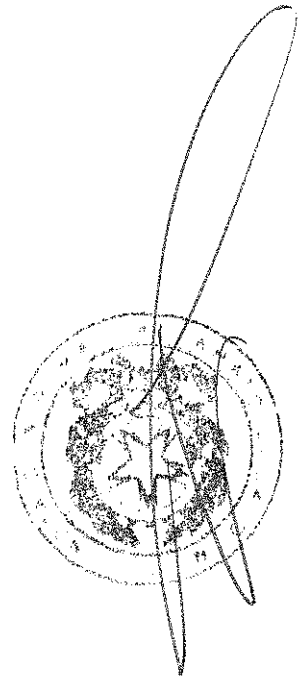
#### **4.23 I criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)**

Non applicabile.

#### **4.24 I piani di compensi basati su strumenti finanziari**



Si riporta di seguito la Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti.



ALLEGATO 3A, SCHEMA 7, TABELLA N. 1, DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

QUADRO 1								
Strumenti finanziari diversi dalle <i>stock option</i> (8)								
Sezione 1								
Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari								
Nome e cognome o categoria (1)	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	Data della delibera di assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari (12)	Numero degli strumenti	Data di assegnazione (10)	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting (14)
(2) Alessandro Di Paolo	Amministratore Unico	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	364	27 giugno 2022	-	€ 18,098(1)	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

(2) Germano Maiolini	Amministratore Unico	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	329	27 giugno 2022	-	€ 18,098 <sup>(1)</sup>	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023  residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
(2) Umberto Petrucci	Amministratore Unico	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	361	27 giugno 2022	-	€ 18,098 <sup>(1)</sup>	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023  residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
(2) Lorenzo Peroni	Amministratore Unico	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	387	27 giugno 2022	-	€ 18,098 <sup>(1)</sup>	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023  residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024


 SALCEF GROUP S.p.A.

www.salcef.com

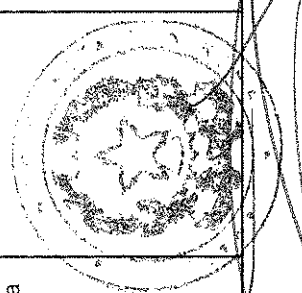
(2) Mirko Savardi	Amministratore Unico	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	363	27 giugno 2022	-	€ 18,098 <sup>(1)</sup>	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
(2) Angelo Di Paolo	Consigliere CdA	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	438	27 giugno 2022	-	€ 18,098 <sup>(1)</sup>	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
(2) Fernando Fantozzi	Amministratore Unico	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	392	27 giugno 2022	-	€ 18,098 <sup>(1)</sup>	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024





(2) Gianluca Menchini	Amministratore Unico	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	452	27 giugno 2022	-	€ 18,098 <sup>(1)</sup>	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023  residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
(2) Daniele Amorosi	Amministratore Unico	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	311	27 giugno 2022	-	€ 18,098 <sup>(1)</sup>	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023  residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
(2) Mariasole Iannandrea	Amministratore	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	264	27 giugno 2022	-	€ 18,098 <sup>(1)</sup>	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023  residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024


 SALCEF GROUP S.p.A.

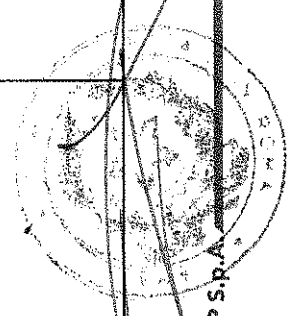

 www.salcef.com

(2) Fabio De Masi	Consigliere CdA	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	831	27 giugno 2022	-	€ 18,098 <sup>(1)</sup>	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023  residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
Note: (1) Valore valutato come media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 27 giugno 2022).								
(3)								
Note:								
(4)								
Note:								
(5)								
Note:								
(6) n. 2 DRS	Dirigenti con responsabilità strategica	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al	1.195	27 giugno 2022	-	€ 18,098 <sup>(1)</sup>	50% alla data di approvazione del bilancio



				verificarsi di determinate condizioni					consolidato al 31 dicembre 2023
<p>Note: (1) Valore valutato come media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 27 giugno 2022).</p>									
(7) n. 25	Dirigenti	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	9,253	27 giugno 2022	-	€ 18,098 <sup>(1)</sup>	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023	residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
(7) n. 1	Quadri	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	169	27 giugno 2022	-	€ 18,098 <sup>(1)</sup>	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023	residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

*[Handwritten signature]*



**SALCEF GROUP S.P.A.**  
www.salcef.com

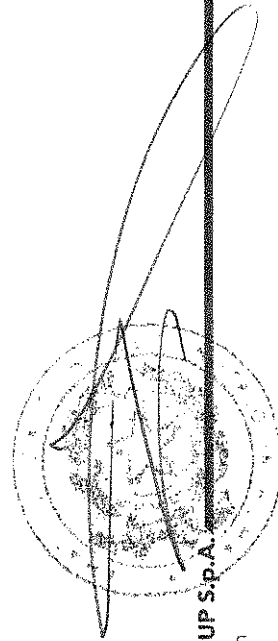
Note: (1) Valore valutato come media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 27 giugno 2022).

#### Note alla tabella

- (1) Deve essere compilata una riga per ogni soggetto individualmente identificato e per ogni categoria considerata; per ciascun soggetto o categoria deve essere riportata una riga diversa per: i) ogni tipologia di strumento o opzione assegnato (ad es. differenti prezzi di esercizio e/o scadenze determinano differenti tipologie di opzioni); ii) ogni piano deliberato da assemblea diversa.
- (2) Indicare il nominativo dei componenti del consiglio di amministrazione o del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllate o controllanti.
- (3) Indicare il nominativo dei direttori generali dell'emittente azioni.
- (4) Indicare il nominativo delle persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni e non siano legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.
- (5) Indicare il nominativo degli altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente azioni che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente.
- (6) Indicare l'insieme dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente azioni, per i quali è prevista l'indicazione per categorie.
- (7) Indicare la categoria degli altri dipendenti e la categoria dei collaboratori non dipendenti. E' necessario riportare diverse righe in relazione a categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati).
- (8) I dati si riferiscono agli strumenti relativi a piani approvati sulla base di: i. delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente approva la proposta per l'assemblea e/o ii. delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente a decidere da attuazione alla delega ricevuta dall'assemblea; la tabella contiene pertanto: • nell'ipotesi i), dati aggiornati alla data della proposta dell'organo competente per l'assemblea (in tale caso la tabella è unita al documento informativo per l'assemblea di approvazione dei piani); • nell'ipotesi ii), dati aggiornati alla data della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani, (in tale caso la tabella è allegata ai comunicati pubblicati a seguito della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani).



- (9) I dati possono riferirsi: a. alla decisione del consiglio di amministrazione precedente l'assemblea, per la tabella unita al documento presentato in assemblea; in tale caso la tabella riporterà soltanto le caratteristiche eventualmente già definite dal consiglio di amministrazione; b. alla decisione dell'organo competente a decidere l'attuazione del piano successivamente all'approvazione da parte dell'assemblea, nel caso di tabella unita al comunicato da pubblicare in occasione di tale ultima decisione inerente all'attuazione. In entrambi i casi occorre segnare il corrispondente riquadro nel campo relativo alla presente nota 9. Per i dati non ancora definiti indicare nel corrispondente campo il codice "N.D." (Non disponibile).
- (10) Se la data di assegnazione è diversa dalla data in cui l'eventuale comitato per la remunerazione ha formulato la proposta con riguardo a tale assegnazione aggiungere nel campo anche la data della proposta del predetto comitato evidenziando la data in cui ha deliberato il cda o altro organo competente con il codice "cda/oc" e la data della proposta del comitato per la remunerazione con il codice "cpr".
- (11) Numero di opzioni detenute alla fine dell'esercizio, ossia l'anno precedente a quello in cui l'assemblea è chiamata ad approvare la nuova assegnazione.
- (12) Indicare ad esempio, nel quadro 1: i) azioni della società X, ii) strumento parametrato al valore delle azioni Y, e nel quadro 2: iii) opzioni sulle azioni W con liquidazione fisica; iv) opzioni sulle azioni Z con liquidazione per contanti, ecc.
- (13) Numero di opzioni esercitate dall'inizio del piano fino alla fine dell'esercizio precedente a quello in cui l'assemblea è chiamata ad approvare un nuovo piano di stock option.
- (14) Per periodo di vesting si intende il periodo intercorrente tra il momento in cui viene assegnato il diritto a partecipare al sistema di incentivazione e quello in cui il diritto matura.



SALCEF GROUP S.P.A.  
www.salcef.com



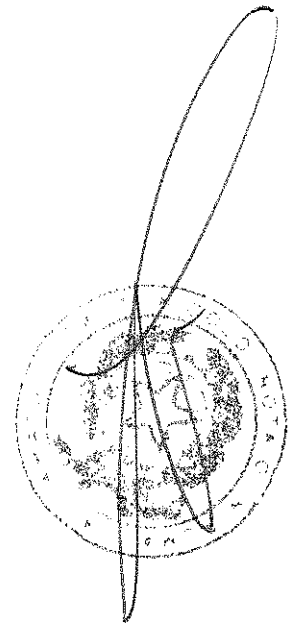




**SALCEF GROUP S.p.A.**

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI COMPENSI BASATO  
SULL'ATTRIBUZIONE DI AZIONI ORDINARIE (STOCK GRANT) 2024 DI SALCEF  
GROUP S.P.A. SOTTOPOSTO ALL'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI  
SOCI CONVOCATA PER IL 22 APRILE 2024

*(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n.  
11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)*



---

**Salcef Group S.p.A.**

n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589  
REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589  
Mail [salcef@salcef.com](mailto:salcef@salcef.com) - PEC [salcef@pec.it](mailto:salcef@pec.it)

Sede Legale  
Via Salaria, 1027 - 00138 Roma, Italia  
Tel +3906416281 - Fax +390641628888

1/22



## PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è redatto ai sensi dell'art. 84-bis e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**") e ha ad oggetto la proposta di approvazione di un piano di incentivazione basato sulle azioni della Società, denominato "*Piano di Stock Grant 2024*" (il "**Piano**") riservato a taluni dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**" o "**Salcef**") e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società.

In data 14 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione di Salcef, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea ordinaria, convocata per il giorno 22 aprile 2024, l'adozione del Piano ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "**TUF**"), che prevede l'attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società ai termini ed alle condizioni stabiliti nel Piano e descritti nel presente Documento Informativo.

Alla data del presente Documento Informativo, l'adozione del Piano non è ancora stata approvata dall'Assemblea ordinaria. Pertanto (i) il presente Documento Informativo è redatto esclusivamente sulla base del contenuto della proposta di adozione del Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 marzo 2024 con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine del 12 marzo 2024 e (ii) ogni riferimento al Piano contenuto nel presente Documento Informativo deve intendersi riferito alla proposta di adozione del Piano.

Come meglio specificato nel presente Documento Informativo, taluni aspetti relativi all'attuazione del Piano saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei poteri che gli saranno conferiti dall'Assemblea degli azionisti.

Le informazioni conseguenti alle deliberazioni che, subordinatamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli azionisti ed in conformità ai criteri generali indicati nella stessa, il Consiglio di Amministrazione adotterà in attuazione del Piano saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

Il presente Documento Informativo è volto a fornire agli azionisti le informazioni necessarie per esercitare in modo informato il proprio diritto di voto in sede assembleare. Il Piano è da considerarsi di "particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3 del TUF e dell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto, fra l'altro, ad Amministratori Esecutivi e a Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società - Via Salaria n. 1027, 00138 Roma, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato e Market STORAGE ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) e sul sito internet della Società: [www.salcef.com](http://www.salcef.com), nella sezione "Governance - Assemblee degli Azionisti" (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>).

---

### Salcef Group S.p.A.

n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589  
REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589  
Mail [salcef@salcef.com](mailto:salcef@salcef.com) - PEC [salcef@pec.it](mailto:salcef@pec.it)

Sede Legale  
Via Salaria, 1027 - 00138 Roma, Italia  
Tel. + 3906416281 - Fax + 390641628888



## DEFINIZIONI

I termini di seguito elencati avranno il seguente significato nel Documento Informativo:

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
<b>Assegnazione</b>	indica l'assegnazione gratuita dei Diritti a ciascun Beneficiario deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
<b>Amministratori Esecutivi</b>	indica gli amministratori della Società e/o delle Società Controllate qualificati come esecutivi ai sensi del Codice di Corporate Governance, diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.
<b>Assemblea</b>	indica l'Assemblea dei soci della Società.
<b>Attribuzione</b>	indica la determinazione, previa verifica del conseguimento degli Obiettivi di Performance sulla base del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, del numero di Azioni che ciascun Beneficiario riceverà a titolo gratuito, .
<b>Azioni</b>	indica le azioni ordinarie della Società quotate su Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a servizio del Piano.
<b>Bad Leaver</b>	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza: <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) di licenziamento e/o revoca e/o risoluzione e/o mancato rinnovo del Rapporto del Beneficiario da parte della Società per giusta causa;</li> <li>(ii) della violazione da parte del Beneficiario degli obblighi di non concorrenza comunque assunti dallo stesso nei confronti della Società e/o del Gruppo;</li> <li>(iii) di dimissioni volontarie del Beneficiario dalla Società non giustificate dal ricorrere di un'ipotesi di <i>Good Leaver</i>.</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	indica i dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, come individuati dal Consiglio di Amministrazione.
<b>Claw-back</b>	indica la clausola di restituzione in base alla quale la Società avrà diritto di chiedere ai Beneficiari la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni eventualmente attribuite, qualora le stesse siano state attribuite sulla base di dati che in seguito risultino errati o falsati per ragioni tecniche, errori di calcolo

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	o di diversa natura, e/o a causa di comportamenti illeciti, dolosi o gravemente colposi da parte di uno o più Beneficiari.
<b>Codice</b>	indica il codice di <i>corporate governance</i> approvato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> di Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce.
<b>Comitato Remunerazioni e Nomine</b>	indica il comitato per le remunerazioni e nomine istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione di Salcef che svolge funzioni istruttorie, consultive e propositive in adesione alle raccomandazioni del Codice.
<b>Consegna</b>	indica la consegna delle Azioni a ciascuno dei Beneficiari del Piano, a seguito della Attribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità individuate dal Piano.
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	indica il Consiglio di Amministrazione della Società.
<b>Data di Assegnazione dei Diritti</b>	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, indica il numero di Diritti assegnati a ogni Beneficiario.
<b>Data di Attribuzione delle Azioni</b>	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione o il soggetto dal medesimo delegato, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, al Termine di Maturazione di ciascuna Tranche e una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, delibera il numero di Azioni da attribuire a ogni Beneficiario e dispone l'invio ai Beneficiari della Lettera di Attribuzione delle Azioni.
<b>Data di Consegna delle Azioni</b>	indica, per ciascuna delle due <i>tranche</i> individuate, la data in cui vengono consegnate al Beneficiario le Azioni Attribuite.
<b>Dirigenti con Responsabilità Strategiche</b>	indica i dirigenti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e/o delle Società Controllate di maggiore rilevanza.
<b>Diritti</b>	indica i diritti assegnati ai Beneficiari a ricevere gratuitamente le Azioni in base al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.
<b>EBITDA</b>	indica l'"Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del





DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto", Costi capitalizzati per costruzioni interne e "Altri costi operativi".
<b>Euronext STAR Milan</b>	Indica Euronext STAR Milan, il segmento del mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
<b>Giorno Lavorativo</b>	indica un giorno di negoziazione su Euronext STAR Milan, secondo il calendario di Borsa Italiana S.p.A., di volta in volta vigente.
<b>Good Leaver</b>	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza di: <ul style="list-style-type: none"> <li>(a) morte o invalidità permanente del Beneficiario;</li> <li>(b) licenziamento, revoca, risoluzione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro e/o del mandato del Beneficiario da parte della Società per ragioni diverse dalla giusta causa;</li> <li>(c) trasferimenti e/o conferimenti di rami d'azienda della Società;</li> <li>(d) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro in caso di decesso o inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio).</li> </ul>
<b>Gruppo Salcef o Gruppo</b>	indica Salcef Group S.p.A. e le Società Controllate.
<b>Lettera di Assegnazione</b>	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari della partecipazione al Piano e che contiene il numero massimo di Diritti assegnati e gli Obiettivi di Performance cui è condizionata l'Attribuzione delle Azioni.
<b>Lettera di Attribuzione</b>	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari, una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance, dell'Attribuzione delle Azioni decorso il Termine di Maturazione.
<b>Obiettivi di Performance</b>	indica gli obiettivi finanziari e non finanziari del Piano al cui raggiungimento è subordinata, tra l'altro, l'Attribuzione delle Azioni a ogni Beneficiario. Gli obiettivi di performance sono individuati al fine di garantire il successo e la redditività dell'azienda anche nel medio e lungo termine, per soddisfare nel modo il più possibile completo le aspettative degli shareholder. Gli ambiti per gli obiettivi non finanziari comprendono: Processi di business, Innovazione di

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	Processo / Prodotto, Sicurezza e Ambiente (Health, Safety & Environment - HSE), Risorse Umane.
<b>Periodo di Lock-up</b>	indica il periodo durante il quale il Beneficiario si impegna a detenere e a non disporre in alcun modo delle Azioni che gli sono state consegnate ai sensi del Piano.
<b>Periodo di Maturazione</b>	indica, con riferimento a ciascuna <i>Tranche</i> , il periodo di tempo decorso il quale i Diritti daranno il diritto all'Attribuzione delle Azioni.
<b>Periodo di Performance</b>	indica l'esercizio 2024 rispetto al quale sarà verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance sulla base del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.
<b>Rapporto</b>	indica il rapporto di lavoro dipendente, a tempo determinato o indeterminato, fra il Beneficiario e la Società o una Società Controllata.
<b>Regolamento</b>	Indica il regolamento avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione a seguito dell'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea.
<b>Regolamento Emittenti</b>	indica il Regolamento in materia di emittenti, adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
<b>Società Controllata</b>	indica ogni società controllata da Salcef ai sensi dell'art. 93 del TUF.
<b>Termine di Maturazione</b>	Indica il termine di scadenza relativo a ciascuna <i>Tranche</i> , ossia, rispettivamente, la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 e la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.
<b>Tranche</b>	indica ciascuna delle <i>tranches</i> in cui è previsto sia frazionata la maturazione dei Diritti in funzione dei singoli Periodi di Maturazione.
<b>TUF</b>	indica il D.lgs. n. 58 del 1998, come successivamente modificato ed integrato.



## 1. I SOGGETTI DESTINATARI DEL PIANO

### 1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

Alla data del Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'indicazione relativa alle categorie di dipendenti e/o di collaboratori inclusi tra i Beneficiari. L'indicazione nominativa dei Beneficiari e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

### 1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

In base alla proposta di Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2024, su indicazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, il Piano è rivolto al *management* della Società e/o delle Società del Gruppo. In base al Regolamento del Piano i Beneficiari saranno individuati ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, tra i dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle Società Controllate e gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo. Qualora il medesimo Beneficiario ricopra contestualmente più posizioni idonee a consentirne la partecipazione al Piano, tale partecipazione sarà eventualmente prevista per una soltanto delle posizioni suddette.

Alla data del Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'indicazione relativa alle categorie di dipendenti e/o di collaboratori inclusi tra i Beneficiari.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

### 1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

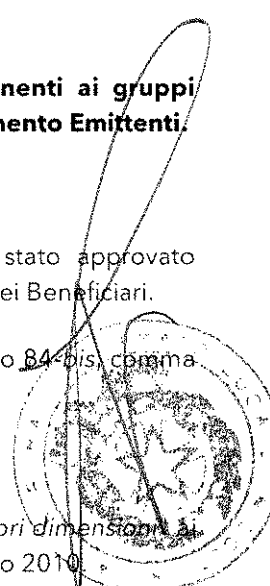
#### (a) Direttori generali dell'emittente

Alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e pertanto non è possibile fornire l'indicazione nominativa dei Beneficiari.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

#### (b) Altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente

Non applicabile in quanto la Società è qualificabile come emittente di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010.





- (c) *Persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni*

Alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e pertanto non è possibile fornire l'indicazione nominativa dei Beneficiari.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

#### **1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie**

- (a) *dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3*

Alla data del Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'informazione.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

- (b) *nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari*

Alla data del Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'informazione.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

- (c) *delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)*

In base alla proposta di Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023 non vi sono categorie di dipendenti o collaboratori per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano.



## 2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

### 2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

La Società ritiene che il Piano, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, rappresenti un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave e per i dipendenti per mantenere elevate e migliorare le *performance* e contribuire ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo.

Attraverso l'implementazione del Piano, la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso figure manageriali e professionali di talento, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo;
- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di medio termine in virtù della natura dei *target di performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- collegare in modo efficace i risultati di breve termine e quelli di medio-lungo periodo del Gruppo, in ottica di creazione di valore sostenibile;
- introdurre politiche tendenti a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili in funzione dei risultati finanziari e non finanziari conseguiti dalla Società in un orizzonte di breve-medio termine, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

#### 2.1.1 Informazioni aggiuntive

Le ragioni e i criteri in base ai quali la Società stabilisce il rapporto tra l'attribuzione delle Azioni ed altri componenti della retribuzione complessiva dei Beneficiari sono riferiti, da un lato, all'esigenza di conciliare le finalità di incentivazione e fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave, al fine di mantenere elevate e migliorare le *performance* del *management* e contribuire così ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo, dall'altro, a riconoscere agli interessati un beneficio complessivo allineato alle migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, secondo quanto indicato nel precedente paragrafo 2.1

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di breve-medio periodo ritenuto idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione dallo stesso perseguiti.





## 2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Assegnazione ai Beneficiari di Diritti a ottenere gratuitamente l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai medesimi di un complessivo massimo di n. 40.000 Azioni. Il numero definitivo di Azioni attribuibili ai Beneficiari sarà determinato in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance. La maturazione dei Diritti assegnati sarà condizionata, oltre che alla piena e incondizionata accettazione della Lettera di Assegnazione, all'avvenuto raggiungimento dell'Obiettivo di Performance e alla decorrenza del Periodo di Maturazione, e nei termini indicati nel paragrafo 2.2.1 del Documento Informativo.

### 2.2.1 Informazioni aggiuntive

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima *Tranche* avrà ad oggetto il 50% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025;
- la Seconda *Tranche* avrà ad oggetto il restante 50% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2024;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

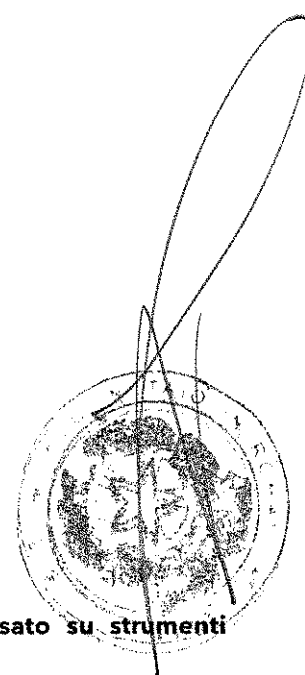
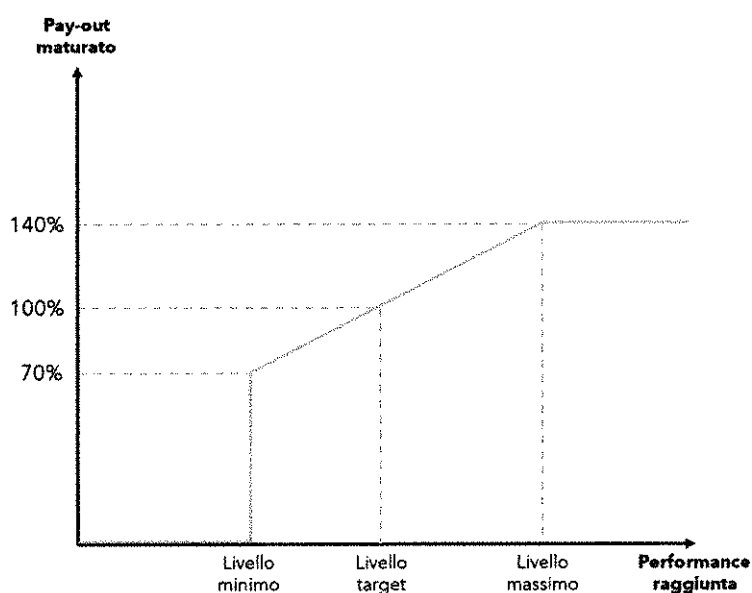
Gli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2024 sono personalizzati e modulati per ogni Beneficiario a seconda del ruolo, delle competenze e dell'effettivo coinvolgimento sullo sviluppo e l'organizzazione del Gruppo. Pertanto gli indicatori finanziari e/o non finanziari effettivamente utilizzati ai fini dell'individuazione degli Obiettivi di Performance, in ragione delle caratteristiche di ciascun Beneficiario, faranno riferimento alla Società, alle società controllate, ovvero a specifiche aree organizzative di competenza della Società o del Gruppo Salcef (i.e., Business Unit, Direzione Operativa, Direzione Centrale o Area Commerciale) come descritto nella procedura aziendale P155-Sistema di Incentivazione Manageriale MBO. Si riportano nella tabella seguente gli indicatori analizzati per la valutazione del raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

Ambito	Indicatori utilizzati
Economico - finanziario	EBITDA, EBITDA margin così come rappresentati nei bilanci consolidati

<b>Processo e Innovazione</b>	Grado di completamento specifici progetti/iniziative in cui è coinvolto il Beneficiario, valutazione sul grado di impegno e completamento processi del Beneficiario
<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>	Indice unico infortuni come definiti nella dichiarazione consolidata non finanziaria
<b>Ambiente</b>	Intensità energetica per consumo carburante, intensità energetica per consumo energia elettrica (da fonti non rinnovabili) come definito nella dichiarazione consolidata non finanziaria
<b>Social e Risorse Umane</b>	Indice ferie non godute, Indice straordinari, ore di formazione per dipendente

Per ciascuno degli Obiettivi di Performance è prevista una curva di incentivazione che collega il numero delle Azioni attribuite al livello di *performance* raggiunto. Il piano di incentivazione, inoltre, prevede un *gate* di accesso al piano, comune per tutti i beneficiari, che in caso di mancato raggiungimento preclude l'attivazione del piano nel suo complesso. In particolare, il *gate* di accesso al piano, denominato anche *ability to pay*, è rappresentato da un obiettivo soglia sull'indicatore finanziario EBITDA consolidato del Gruppo Salcef.

Il Piano prevede una scala percentuale di *pay out* 70-140, con un valore minimo per la maturazione e il pagamento del bonus, e un andamento lineare fino al raggiungimento delle condizioni di *overperformance*, in corrispondenza delle quali il bonus risulta "cappato", come rappresentato in figura:



### 2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione



Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione, in una o più volte, entro il 30 giugno 2024.

Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere ulteriori Assegnazioni a favore di Beneficiari anche entrati a fare parte della Società durante il periodo di vigenza del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento e comunque non oltre il 31 agosto 2024. Peraltro, il Consiglio potrà destinare a favore di ulteriori Beneficiari dallo stesso individuati nell'ambito del Piano, nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento, i Diritti che tornino nella disponibilità del Piano a seguito della perdita definitiva da parte del Beneficiario degli stessi come, ad esempio, in caso di cessazione del Rapporto.

Il numero di Diritti assegnati all'inizio del Piano a ciascun Beneficiario è determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, al momento dell'Assegnazione e coincide con il numero delle Azioni attribuibili al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance (numero di azioni target), è pari al quoziente tra il 5% della RAL del Beneficiario e la media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa). Per inciso si precisa che il presente Piano di Stock Grant si inserisce nell'ambito della componente variabile di breve-medio termine, il cui premio target assegnato ad ogni Beneficiario (i) è pari al 20% della Remunerazione Annuale Lorda; (ii) è costituito da una componente monetaria pari al 75% e una componente in azioni, rappresentata dal presente Piano, pari al 25% e (iii) in caso di raggiungimento degli obiettivi di performance, può essere al massimo pari al 140% del premio target.

Il Consiglio di Amministrazione della Società o il soggetto dal medesimo delegato, una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance relativi all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2024, determina alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche* il numero effettivo delle Azioni che saranno assegnate al Beneficiario a fronte della maturazione dei Diritti, ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento nonché l'Attribuzione delle Azioni a ogni Beneficiario individuato e dispone l'invio della Lettera di Attribuzione ai fini della Consegna delle Azioni.

### 2.3.1 Informazioni aggiuntive

Il numero massimo di Diritti da assegnare ai Beneficiari è determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, al momento dell'Assegnazione.

### 2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile. Il Piano si basa solo su Azioni della Società.

### 2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile. In particolare, per gli aspetti di natura fiscale si fa riferimento alla giurisdizione dei paesi in cui risiedono i Beneficiari.



## **2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350**

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

## **3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ATTRIBUZIONE DELLE AZIONI**

### **3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del piano**

In data 14 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società, con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea ordinaria, convocata per il 22 aprile 2024.

L'Assemblea sarà chiamata a deliberare altresì, *inter alia*, il conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni potere necessario o opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per: (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv), procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie, (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo.

### **3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza**

In caso di approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, la competenza per l'esecuzione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione, il quale sarà incaricato dall'Assemblea della gestione e dell'attuazione del Piano, avvalendosi del supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine.

La gestione operativa del Piano sarà delegata all'Amministratore Delegato, con il supporto delle strutture aziendali competenti.

In ipotesi di conflitto di interessi dell'Amministratore Delegato la gestione operativa del Piano è rimessa al Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

L'amministrazione del Piano potrà essere, altresì, curata da una società fiduciaria che opererà sulla base di un specifico mandato conferito da Salcef e dovrà attenersi alle disposizioni del Regolamento del Piano ad essa applicabili.

### **3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base**





Ferma la competenza dell'Assemblea nei casi stabiliti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, potrà in qualunque momento apportare al Piano le modifiche ritenute opportune, al fine di:

- (i) rendere il Piano conforme alla legislazione esistente ovvero proposta; o
- (ii) tenere conto di eventuali modifiche legislative; o
- (iii) migliorare l'efficacia del Piano conformemente agli obiettivi dello stesso, senza in ogni caso recare pregiudizio ai diritti acquisiti dai Beneficiari a seguito dell'assegnazione dei Diritti o dell'Attribuzione delle Azioni.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società, laddove ritenuto necessario o opportuno per mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta vigente, i contenuti essenziali del Piano, provvede, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, a regolamentare i diritti emergenti e/o modificare e/o integrare le condizioni di Assegnazione dei Diritti e/o di Attribuzione nonché gli Obiettivi di Performance al realizzarsi di operazioni straordinarie che coinvolgano la Società e/o il suo patrimonio e/o le Azioni, quali, tra le altre a titolo esemplificativo, le seguenti operazioni: frazionamento e raggruppamento delle Azioni, aumento gratuito del capitale della Società, aumento del capitale della Società a pagamento, distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento delle Azioni, fusioni / scissioni ovvero mutamenti significativi dello scenario macro economico e/o di business o altri eventi, anche gestionali suscettibili di influire, sulle Azioni.

Nel caso in cui vi sia un cambio di controllo, diretto o indiretto, nella Società, o il *de-listing* il Consiglio di Amministrazione stabilisce, previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, condizioni, modalità e termini per la maturazione anticipata dei Diritti.

### **3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)**

Le massime n. 40.000 Azioni a servizio del Piano deriveranno dalle azioni acquistate sul mercato e/o detenute ad altro titolo dalla Società.

Alla data del Documento Informativo, la Società è titolare di azioni proprie che possono essere utilizzate, tra l'altro, per *"incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione"*.

La Società metterà a disposizione dei Beneficiari le Azioni a ciascuno attribuite nei termini e con le modalità stabilite nel Regolamento del Piano.

### **3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati**

Le caratteristiche del Piano, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF convocata in data 22 aprile 2024, sono state determinate collegialmente dal





Consiglio di Amministrazione, con il supporto propositivo e consultivo del Comitato Remunerazioni e Nomine e all'unanimità degli altri consiglieri.

Nell'adozione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ai fini dell'attuazione del Piano sarà coinvolto il Comitato Remunerazioni e Nomine in conformità ai compiti ad esso attribuiti.

**3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale Comitato per la Remunerazione**

Nella riunione del 12 marzo 2024 il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano.

Nella riunione del 14 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre l'adozione del Piano all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria convocata in data 22 aprile 2024.

Nella suddetta riunione del 14 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, il presente Documento Informativo e la relazione illustrativa degli amministratori relativa alla proposta di approvazione del Piano.

**3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione**

Il Piano è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria convocata in data 27 aprile 2023.

Successivamente all'Assemblea, in caso di approvazione del Piano, il Consiglio di Amministrazione si riunirà per adottare le decisioni rilevanti ai fini dell'esecuzione del Piano stesso.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

**3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati**

Fermo restando che, alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea, il prezzo di mercato delle Azioni al 14 marzo 2024, data in cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di Piano, era pari a Euro 22,10, mentre il prezzo di mercato delle Azioni al 12 marzo 2024, data in cui il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano, era pari a Euro 22,45.

**3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17**



**del regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato**

La struttura del Piano, le condizioni, la durata e le modalità di Assegnazione dei Diritti ed Attribuzione delle Azioni allo stato non fanno ritenere che l'attribuzione delle Azioni possa essere influenzata in modo rilevante dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014, fermo restando che la procedura di attribuzione delle Azioni si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure interne adottate della Società.

Si segnala che non è stato necessario approntare alcun presidio del genere in quanto le Azioni saranno attribuite solo al termine del Periodo di Maturazione e subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance e alla sussistenza del Rapporto. Conseguentemente, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate al momento dell'attribuzione dei Diritti risulterebbe ininfluenza nei confronti dei Beneficiari che, a tale momento, non possono effettuare alcuna operazione sulle Azioni, essendo l'assegnazione e la consegna delle stesse differita ad un momento successivo a quello della attribuzione dei Diritti medesimi.

#### **4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI**

##### **4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari**

Il Piano ha ad oggetto l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, di un complessivo massimo di n. 40.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance ed alla scadenza del Periodo di Maturazione.

##### **4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti**

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 giugno 2024. Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere ulteriori Assegnazioni a favore di Beneficiari anche entrati a fare parte della Società durante il periodo di vigenza del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento e comunque non oltre il 31 agosto 2024. Peraltro, il Consiglio potrà destinare a favore di ulteriori Beneficiari dallo stesso individuati nell'ambito del Piano, nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento, i Diritti che tornino nella disponibilità del Piano a seguito della perdita definitiva da parte del Beneficiario degli stessi come, ad esempio, in caso di cessazione del Rapporto.

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

- la *Prima Tranche* avrà ad oggetto il 50% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025;



- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 50% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026.

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2024;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Accertato dal Consiglio di Amministrazione il diritto all'Attribuzione delle Azioni, ai sensi del presente Regolamento e alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, le Azioni saranno attribuite, una volta effettuati gli adempimenti civilistici e amministrativo-contabili connessi alla loro messa a disposizione, e saranno tutte consegnate a ciascun Beneficiario come segue:

- il 50% delle Azioni Attribuite relative alla Prima *Tranche* (restando inteso che i Beneficiari che abbiano diritto ad un numero complessivo dispari di Azioni Attribuite riceveranno alla Prima *Tranche* un numero di Azioni Attribuite arrotondato all'unità superiore) sarà consegnato al Beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025;
- il restante 50% delle Azioni Attribuite relative alla Seconda *Tranche* (restando inteso che i Beneficiari che abbiano diritto ad un numero complessivo dispari di Azioni Attribuite riceveranno alla Prima *Tranche* un numero di Azioni Attribuite arrotondato all'unità inferiore) sarà consegnato al Beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026.

#### 4.3 Il termine del Piano

Si rinvia a quanto specificato nel precedente Paragrafo 4.2.

#### 4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Piano ha ad oggetto Diritti a ricevere gratuitamente massime n. 40.000 Azioni. Il Piano non prevede un numero massimo di Azioni da attribuire in un anno fiscale.

#### 4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è subordinata: (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2024; (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*; (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.



Per maggiori informazioni sugli Obiettivi di Performance, si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo 2.2. Per informazioni sulle possibili cause di cessazione del Rapporto si rinvia al successivo paragrafo 4.8.

#### **4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi**

I diritti a ricevere gratuitamente le Azioni sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei Beneficiari nei confronti di Salcef ovvero di terzi. Fatto salvo quanto di seguito indicato per i Beneficiari che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche, le Azioni Attribuite saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

Il 40% (quaranta per cento) delle Azioni consegnate ai Beneficiari che rivestano la qualifica di Dirigenti con Responsabilità Strategiche legati alla Società o alla Società Controllata da un rapporto contrattuale a tempo indeterminato sarà immediatamente libero, mentre il 30% (trenta per cento) delle Azioni Attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 6 (sei) mesi dalla Data di Consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche* ed il restante 30% (trenta per cento) delle Azioni Attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 12 (dodici) mesi dalla Data di Consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche*.

Dette Azioni saranno soggette a vincolo di inalienabilità e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi fino allo scadere dei termini di cui sopra, salvo la preventiva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine. Le Azioni sono soggette al Periodo di *Lock-up* anche in caso di cessazione del Rapporto, tranne che nei casi di morte o Invalidità Permanente del Beneficiario, casi in cui viene meno il Periodo di *Lock-up*.

I Beneficiari godranno, durante il Periodo di *Lock-up*, dei dividendi eventualmente distribuibili e potranno esercitare i diritti di voto loro spettanti. Decorso il corrispondente Periodo di *Lock-up* le Azioni potranno essere liberalmente negoziabili.

#### **4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni**

L'effettuazione di operazioni di *hedging* sui Diritti assegnati da parte dei Beneficiari prima della Attribuzione delle Azioni porta alla perdita dei Diritti.

#### **4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro**

In caso di cessazione del Rapporto troveranno applicazione le previsioni di cui al presente paragrafo 4.8, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario.





- (i) In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Bad Leaver*, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere le Azioni. È inteso che il rapporto di lavoro si intende cessato prima del Termine di Maturazione anche nei casi in cui la cessazione del Rapporto divenga efficace successivamente per effetto del preavviso contrattualmente previsto, o per altre cause di sospensione. Il Consiglio di Amministrazione, a propria assoluta discrezione, potrà consentire, con delibera adeguatamente motivata, al Beneficiario di mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" secondo quanto previsto nel seguente punto *sub* (ii). Il Beneficiario non avrà diritto alcuno ad essere indennizzato e/o risarcito dalla Società a qualsivoglia titolo e per qualsivoglia ragione in relazione alla decadenza intervenuta ai sensi di questo articolo.
- (ii) In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario (ovvero i suoi eredi o successori legittimi) potrà mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, effettuata - con riferimento alla data di cessazione del Rapporto - in via insindacabile e non contestabile da parte del Consiglio di Amministrazione. In caso di morte del Beneficiario i suoi aventi causa conserveranno il diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni alla data del decesso entro 6 (sei) mesi da tale data.

In caso di aspettativa non retribuita, il Beneficiario, a condizione della ripresa dell'attività lavorativa secondo quanto previsto nell'accordo disciplinante l'aspettativa, avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro-rata temporis* con riferimento al/ai periodo/i di svolgimento dell'attività lavorativa, escludendo, pertanto, quelli durante i quali il Beneficiario ha fruito dell'aspettativa non retribuita.

A fronte della cessazione del Rapporto a seguito del raggiungimento delle condizioni per il trattamento pensionistico, il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro-rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data della cessazione del Rapporto e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

A fronte della cessazione del Rapporto per effetto del riconoscimento del trattamento pensionistico di invalidità il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che l'assegnazione delle Azioni dovrà avvenire indipendentemente dal raggiungimento degli Obiettivi di Performance e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

In caso di decesso del Beneficiario, gli aventi diritto avranno titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro-rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di decesso del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data del decesso e che le Azioni dovranno essere trasferite agli aventi diritto del Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

#### 4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani





Salvo quanto indicato in altri paragrafi del presente Documento Informativo o di seguito riportato, non sussistono altre cause di annullamento del Piano.

Qualora, a seguito dell'entrata in vigore di normativa primaria e/o secondaria (anche previdenziale e fiscale) e/o a seguito dell'emissione di chiarimenti interpretativi ufficiali e/o a seguito di variazioni delle interpretazioni correnti relative alle norme applicabili, l'attuazione del Piano dovesse comportare oneri aggiuntivi non attualmente contemplati per la Società, di natura tributaria, previdenziale o di altra natura, il Piano potrà essere temporaneamente sospeso, modificato ovvero annullato.

In tal caso non sorgerà a carico della Società alcuna responsabilità per danni, indennizzi o altri oneri a qualunque altro titolo nei confronti dei Beneficiari e nessuno dei Beneficiari avrà nulla a pretendere dalla Società in relazione ai Diritti agli stessi assegnati a ricevere gratuitamente Azioni non ancora attribuite.

**4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto**

Il Piano non prevede clausole di riscatto da parte della Società.

Il Piano prevede un meccanismo di c.d. "claw back" con conseguente diritto della Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni Attribuite nella titolarità del Beneficiario, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, accerti, nel corso del Piano e/o entro 3 (tre) anni dal termine del Piano: (1) che gli Obiettivi di Performance siano stati raggiunti sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati ovvero che i dati utilizzati per la consuntivazione degli Obiettivi siano stati dolosamente alterati; (2) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti da cui è derivata una perdita significativa per la Società, una qualsiasi società del Gruppo o il Gruppo in generale; (3) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno dell'Emittente, una qualsiasi società del Gruppo o del Gruppo in generale.

**4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile**

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni in quanto esse sono attribuite in forma gratuita.

**4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano**

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea degli azionisti della Società e, conseguentemente, non sono ancora stati individuati i Beneficiari e il numero di Azioni da attribuire ai medesimi.

L'informazione relativa al costo complessivo del Piano sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

**4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso**



In considerazione delle caratteristiche del Piano, l'attuazione dello stesso non comporta effetti diluitivi.

#### **4.14 Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali**

Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano.

#### **4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile**

Non applicabile in quanto le Azioni sono quotate su Euronext STAR Milan.

#### **4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione**

Non applicabile.

#### **4.17 Scadenza delle opzioni**

Non applicabile.

#### **4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)**

Non applicabile.

#### **4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.)**

Non applicabile.

#### **4.20 Le motivazioni della differenza del prezzo di esercizio rispetto al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19 (fair market value)**

Non applicabile.

#### **4.21 I criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari**

Non applicabile.

#### **4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore**

Non applicabile.





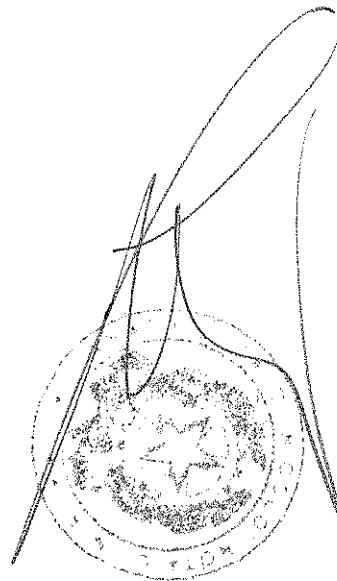
**4.23 I criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)**

Non applicabile.

**4.24 I piani di compensi basati su strumenti finanziari**

La Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name.



Allegato "D"  
al Rogito N° 18613



**SALCEF GROUP S.p.A.**

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI PERFORMANCE  
SHARES 2024-2026 DI SALCEF GROUP S.P.A. SOTTOPOSTO  
ALL'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI CONVOCATA PER IL 22  
APRILE 2024

*(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n.  
11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)*



**Salcef Group S.p.A.**

n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589  
REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589  
Mail [salcef@salcef.com](mailto:salcef@salcef.com) - PEC [salcef@pec.it](mailto:salcef@pec.it)

Sede Legale  
Via Salaria, 1027 - 00138 Roma, Italia  
Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

1/20



## PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è redatto ai sensi dell'art. 84-bis e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**") e ha ad oggetto la proposta di approvazione di un piano di incentivazione basato sulle azioni della Società, denominato il "*Piano di Performance Shares 2024-2026*" (il "**Piano**") riservato ai dirigenti con responsabilità strategiche di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**" o "**Salcef**") e delle società del Gruppo Salcef che ricoprono funzioni con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società per il Gruppo Salcef.

In data 14 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione di Salcef, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea ordinaria, convocata per il giorno 22 aprile 2024, l'adozione del Piano ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "**TUF**"), che prevede l'attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società ai termini ed alle condizioni stabiliti nel Piano e descritti nel presente Documento Informativo.

Alla data del presente Documento Informativo, l'adozione del Piano non è ancora stata approvata dall'Assemblea ordinaria. Pertanto (i) il presente Documento Informativo è redatto esclusivamente sulla base del contenuto della proposta di adozione del Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 marzo 2024 con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine del 12 marzo 2024 e (ii) ogni riferimento al Piano contenuto nel presente Documento Informativo deve intendersi riferito alla proposta di adozione del Piano.

Come meglio specificato nel presente Documento Informativo, taluni aspetti relativi all'attuazione del Piano saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei poteri che gli saranno conferiti dall'Assemblea degli azionisti.

Le informazioni conseguenti alle deliberazioni che, subordinatamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli azionisti ed in conformità ai criteri generali indicati nella stessa, il Consiglio di Amministrazione adotterà in attuazione del Piano saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

Il presente Documento Informativo è volto a fornire agli azionisti le informazioni necessarie per esercitare in modo informato il proprio diritto di voto in sede assembleare. Il Piano è da considerarsi di "particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3 del TUF e dell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società - Via Salaria n. 1027, 00138 Roma, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato e Market STORAGE ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) e sul sito internet della Società: [www.salcef.com](http://www.salcef.com), nella sezione nella sezione "Corporate Governance- Assemblea degli Azionisti" (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>).

---

### Salcef Group S.p.A.

n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589  
REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589  
Mail [salcef@salcef.com](mailto:salcef@salcef.com) - PEC [salcef@pec.it](mailto:salcef@pec.it)

Sede Legale  
Via Salaria, 1027 - 00138 Roma, Italia  
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888





## DEFINIZIONI

I termini di seguito elencati avranno il seguente significato nel Documento Informativo:

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Assegnazione	indica l'assegnazione gratuita dei Diritti a ciascun Beneficiario deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
Assemblea	indica l'Assemblea dei soci della Società.
Attribuzione	indica la determinazione, previa verifica del conseguimento degli Obiettivi di Performance, del numero di Azioni che ciascun Beneficiario riceverà a titolo gratuito.
Azioni	indica le azioni ordinarie della Società quotate su Euronext Milan, Segmento Euronext Star Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a servizio del Piano.
<i>Bad Leaver</i>	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza: <ol style="list-style-type: none"> <li>i) di licenziamento e/o revoca e/o risoluzione e/o mancato rinnovo del Rapporto del Beneficiario da parte della Società per giusta causa;</li> <li>ii) della violazione da parte del Beneficiario degli obblighi di non concorrenza comunque assunti dallo stesso nei confronti della Società e/o del Gruppo;</li> <li>iii) di dimissioni volontarie del Beneficiario dalla Società non giustificate dal ricorrere di un'ipotesi di <i>Good Leaver</i>.</li> </ol>
Beneficiari	Indica i dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo Salcef, come individuati dal Consiglio di Amministrazione.
Cambio di controllo	indica l'ipotesi in cui Valeriano Salciccia e Gilberto Salciccia cessino di detenere congiuntamente, anche indirettamente, la maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea, ordinaria e straordinaria, della Società.
<i>Claw-back</i>	indica la clausola di restituzione in base alla quale la Società avrà diritto di chiedere ai Beneficiari la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni eventualmente attribuite in base al Regolamento, qualora le stesse siano state attribuite sulla base di dati che in seguito risultino errati o falsati per ragioni tecniche, errori di calcolo o di diversa natura, e/o a causa di comportamenti illeciti, dolosi o gravemente colposi da parte di uno o più Beneficiari.
Codice	indica il Codice di <i>Corporate Governance</i> approvato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> di Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce.
Comitato Remunerazioni e Nomine	indica il comitato per le remunerazioni e nomine istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione di Salcef di volta in

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	volta in carica che svolge funzioni istruttorie, consultive e propositive in adesione alle raccomandazioni del Codice.
Consegna	indica la consegna delle Azioni a ciascuno dei Beneficiari del Piano, che avrà luogo a seguito della Attribuzione, secondo le modalità individuate dal Piano.
Consiglio di Amministrazione	indica il Consiglio di Amministrazione della Società.
Data di Assegnazione dei Diritti	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, indica il numero di Diritti assegnati a ogni Beneficiario.
Data di Attribuzione delle Azioni	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione o il soggetto dal medesimo delegato, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, al Termine di Maturazione di ciascuna <i>Tranche</i> e una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026, delibera il numero di Azioni da attribuire a ogni Beneficiario e dispone l'invio ai Beneficiari della Lettera di Attribuzione delle Azioni.
Data di Consegna delle Azioni	indica, per ciascuna delle due <i>tranche</i> individuate dal Regolamento, la data in cui vengono consegnate al Beneficiario le Azioni Attribuite.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	indica i dirigenti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e/o delle Società Controllate di maggiore rilevanza.
Diritti	indica i diritti assegnati ai Beneficiari condizionati, gratuiti e non trasferibili per atto <i>inter vivos</i> , a ricevere, nella misura, ai termini e alle condizioni previste nel Regolamento, Azioni a titolo gratuito in caso di raggiungimento di determinati Obiettivi di Performance.
EBITDA	indica l'"Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto", costi capitalizzati per costruzioni interne e "Altri costi operativi".
Euronext STAR Milan	indica Euronext STAR Milan, il segmento del mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Giorno Lavorativo	indica un giorno di negoziazione su Euronext STAR Milan, secondo il calendario di Borsa Italiana S.p.A., di volta in volta vigente.
Good Leaver	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza di: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) morte o invalidità permanente del Beneficiario;</li> </ul>

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	<p>b) licenziamento, revoca, risoluzione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro e/o del mandato del Beneficiario da parte della Società per ragioni diverse dalla giusta causa;</p> <p>c) trasferimenti e/o conferimenti di rami d'azienda della Società;</p> <p>d) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro in caso di decesso o inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio).</p>
Gruppo Salcef o Gruppo	indica Salcef Group S.p.A. e le Società Controllate.
Lettera di Assegnazione	indica la lettera che la Società invierà, unitamente al Regolamento (che ne costituirà una parte integrante), a ciascun Beneficiario e la cui sottoscrizione e consegna alla Società ad opera dei Beneficiari costituirà ad ogni effetto del Regolamento piena e incondizionata adesione da parte degli stessi al Piano e accettazione del Regolamento medesimo. Mediante la Lettera di Assegnazione, la Società informa i Beneficiari della partecipazione al Piano e che contiene il numero massimo di Diritti assegnati e gli Obiettivi di Performance cui è condizionata l'Attribuzione delle Azioni.
Lettera di Attribuzione	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari, una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance, dell'Attribuzione delle Azioni decorso il Termine di Maturazione.
Obiettivi di Performance	indica gli obiettivi finanziari e non finanziari del Piano come definiti dal Consiglio di Amministrazione, al cui raggiungimento è subordinata, tra l'altro, l'Attribuzione delle Azioni a ogni Beneficiario. Gli obiettivi di performance sono individuati al fine di garantire il successo sostenibile e la redditività dell'azienda anche nel medio e lungo termine, per soddisfare nel modo il più possibile completo le aspettative degli <i>shareholders</i> . Gli ambiti per gli obiettivi non finanziari comprendono: indice infortuni e ore di formazione media per dipendente.
Periodo di Maturazione	indica, con riferimento a ciascuna <i>Tranche</i> , il periodo di tempo decorso il quale i Diritti daranno il diritto all'Attribuzione delle Azioni.
Periodo di Performance	indica gli esercizi 2024, 2025 e 2026 rispetto ai quali sarà verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026
Rapporto	indica il rapporto di lavoro dipendente, a tempo determinato o indeterminato, fra il Beneficiario e la Società o una Società Controllata.
Regolamento	indica il regolamento avente ad oggetto la definizione dei caratteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano che verrà

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	approvato dal Consiglio di Amministrazione a seguito dell'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea.
Regolamento Emittenti	indica il Regolamento in materia di emittenti, adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Società Controllata	indica ogni società controllata da Salcef ai sensi dell'art. 93 del TUF.
Termine di Maturazione	indica il termine di scadenza relativo a ciascuna <i>Tranche</i> , ossia, rispettivamente, la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026 e la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.
<i>Tranche</i>	indica ciascuna delle <i>tranches</i> in cui è previsto sia frazionata la maturazione dei Diritti in funzione dei singoli Periodi di Maturazione secondo quanto disposto dal Regolamento.
TUF	indica il D.lgs. n. 58 del 1998, come successivamente modificato e integrato.



## 1. I SOGGETTI DESTINATARI DEL PIANO

### 1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

Alla data del Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'indicazione relativa alle categorie di dipendenti e/o di collaboratori inclusi tra i Beneficiari.

L'indicazione nominativa dei Beneficiari e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

### 1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

In base alla proposta di Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023 su indicazione del Comitato Remunerazioni e Nomine il Piano è rivolto ai Dirigenti con Responsabilità Strategica della Società e/o delle Società del Gruppo. In base al Regolamento del Piano i Beneficiari saranno individuati ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, tra i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e delle Società Controllate che ricoprono funzioni e con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo Salcef.

Alla data del Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'indicazione relativa alle categorie di dipendenti e/o di collaboratori inclusi tra i Beneficiari.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

### 1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

#### (a) Direttori generali dell'emittente

Alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e pertanto non è possibile fornire l'indicazione nominativa dei Beneficiari.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

#### (b) Altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente

Non applicabile in quanto la Società è qualificabile come emittente di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010.







- (c) *Persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni*

Non applicabile in quanto non vi sono persone fisiche controllanti Salcef che siano destinatarie del Piano.

#### **1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie**

- (a) *dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3*

Alla data del Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'informazione.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

- (b) *nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari*

Alla data del Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'informazione.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

- (c) *delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)*

In base alla proposta di Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023 non vi sono categorie di dipendenti o collaboratori per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano.

## **2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO**

### **2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano**

La Società ritiene che il Piano, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, rappresenti un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli per mantenere elevate e migliorare le *performance* e contribuire ad aumentare la crescita e il successo sostenibile della Società e del Gruppo.

Attraverso l'implementazione del Piano, la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo;



- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di lungo termine in virtù della natura dei *target* di *performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- allinearsi alla migliore prassi di mercato in materia e alle aspettative degli investitori.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche attraverso componenti variabili in funzione dei risultati finanziari e non finanziari conseguiti dalla Società in un orizzonte di lungo termine, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato e del Codice di Corporate Governance.

### 2.1.1 Informazioni aggiuntive

Le ragioni e i criteri in base ai quali la Società stabilisce il rapporto tra l'attribuzione delle Azioni ed altri componenti della retribuzione complessiva dei Beneficiari sono riferiti, da un lato, all'esigenza di conciliare le finalità di incentivazione e fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave, al fine di mantenere elevate e migliorare le *performance* del *management* e contribuire così ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo, dall'altro, a riconoscere agli interessati un beneficio complessivo allineato alle migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, secondo quanto indicato nel precedente paragrafo 2.1.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di lungo periodo ritenuto idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione dallo stesso perseguiti.

## 2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Assegnazione dei Diritti ai Beneficiari, l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e delle Società Controllate, di un complessivo massimo di n. 40.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance e a seguito della decorrenza dei Periodi di Maturazione nei termini indicati nel paragrafo 2.2.1 del Documento Informativo, nonché al verificarsi di ulteriori condizioni.

### 2.2.1 Informazioni aggiuntive

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione ed alle ulteriori condizioni infra illustrate, come qui di seguito indicato:

- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 60% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026;
- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 40% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2028,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

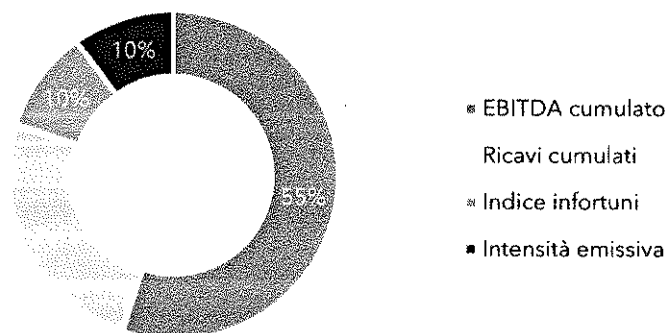
Gli Obiettivi di Performance individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito, per quanto di competenza, il Comitato Remunerazioni e Nomine, sono calcolati relativamente all'esercizio che si



chiuderà al 31 dicembre 2026, con riferimento ai seguenti indicatori di performance finanziari e non finanziari:

- **EBITDA cumulato nel periodo 2024-2026** a livello consolidato di Gruppo Salcef, così come rappresentato nei bilanci consolidati;
- **Ricavi cumulati a livello consolidato del Gruppo Salcef nel periodo 2024-2026**, così come rappresentato nei bilanci consolidati;
- **Indice infortuni**, che prende in considerazione sia l'indice di frequenza che quello di gravità degli stessi, perimetrato sul valore medio nei tre anni per l'intero Gruppo
- **Intensità emissioni GHG**, media nei tre anni dell'indicatore di intensità emissioni GHG Scope 1 & 2. L'intensità emissioni GHG è misurata come emissioni di CO2 eq. parametrize sui ricavi del periodo in milioni di EUR.

Il peso degli Obiettivi di Performance è diviso come segue:



Alla chiusura del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026, verranno consuntivati i singoli Obiettivi di Performance, per ciascuno dei quali è individuato un valore minimo al di sotto del quale la percentuale di Diritti maturati diventa 0 ed un valore massimo al di sopra del quale la percentuale di Diritti maturati non varia ulteriormente (cap). La percentuale di Diritti maturati al valore minimo è pari al 70% dei Diritti Assegnati. La percentuale di Diritti maturati al valore massimo è pari al 140% dei Diritti Assegnati. I valori intermedi sono calcolati per interpolazione lineare.

Gli intervalli di valore minimo e massimo di raggiungimento degli Obiettivi di Performance sono pari, rispettivamente, all'85% e 115% del valore target.

L'Obiettivo di Performance basato sull'EBITDA costituisce il *performance gate* per l'intero sistema di performance e, pertanto, il mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo di tale indicatore comporta l'estinzione del Diritto a ricevere le azioni.

Il numero di Azioni riconosciuto al Beneficiario alla fine del biennio di performance sarà pari al numero dei Diritti (che coincide con il numero di azioni target), per la percentuale di raggiungimento della curva di performance, arrotondato all'unità intera più vicina:

- 0 ("zero") nel caso in cui il *performance gate* non si sia aperto;



- (ii) da un minimo del 38,5% (in caso di raggiungimento del solo Obiettivo di Performance minimo basato sull'EBITDA) ad un massimo del 140% del numero di Diritti Assegnati in funzione della percentuale di conseguimento della scheda obiettivo.

Entro il quindicesimo Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione da parte dell'Assemblea della Società del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2026 (la "**Data di Verifica**"), il Consiglio di Amministrazione o il soggetto dal medesimo delegato valuterà se si sono verificate le condizioni di cui al presente Paragrafo e provvederà a determinare il numero effettivo delle Azioni spettanti a ciascun Beneficiario per ciascuna Tranche in ragione della misura del raggiungimento degli Obiettivi di Performance sopra illustrati, disponendo l'invio ai Beneficiari di una Lettera di Attribuzione ai fini della Consegna delle Azioni

L'Attribuzione delle Azioni spettanti per ciascuna *Tranche* e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

### **2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione**

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione discrezionalmente e a proprio insindacabile giudizio, su proposta dell'Amministratore Delegato e previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine entro il 30 giugno 2024.

#### **2.3.1 Informazioni aggiuntive**

Il numero massimo di Diritti da assegnare ai Beneficiari è determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, al momento dell'Assegnazione.

Il valore dell'incentivo riconosciuto ai sensi del Piano al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance è pari al 40% della RAL di ciascuno dei Beneficiari.

Il numero di Diritti assegnati all'inizio del Piano a ciascun Beneficiario, che coincide con il numero delle Azioni attribuibili al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance (numero di azioni target), è pari al quoziente tra il 40% della RAL del Beneficiario e la media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa).

Il numero effettivo delle Azioni che saranno assegnate al Beneficiario a fronte della maturazione dei Diritti ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione o dal soggetto dal medesimo delegato, ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento, a partire dal numero di azioni target, ridotto o maggiorato secondo il livello di raggiungimento o superamento degli Obiettivi di Performance, fermo restando che il numero di Azioni che potrà essere attribuito a ciascun Beneficiario non potrà superare il 140% del numero di azioni target.

### **2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile**



Non applicabile. Il Piano si basa solo su Azioni della Società.

## **2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani**

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile. In particolare, per gli aspetti di natura fiscale si fa riferimento alla giurisdizione dei paesi in cui risiedono i Beneficiari.

## **2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350**

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

## **3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ATTRIBUZIONE DELLE AZIONI**

### **3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del piano**

In data 14 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione della Società, con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea ordinaria, convocata per il 22 aprile 2024.

L'Assemblea sarà chiamata a deliberare altresì, *inter alia*, il conferimento al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, di ogni potere necessario o opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per: (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv), procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie, (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano di Performance Shares 2024- 2025, ivi incluso al Regolamento del Piano al fine di apportare allo stesso le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune in ipotesi di operazioni straordinarie e/o di modifiche legislative o regolamentari che riguardino la Società e/o il Gruppo al fine di mantenerne invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano di Performance Shares 2024- 2026, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo.

### **3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza**

In caso di approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, la competenza per l'esecuzione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione, il quale sarà incaricato dall'Assemblea della gestione e dell'attuazione del Piano, avvalendosi del supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine.





La gestione operativa del Piano sarà delegata all'Amministratore Delegato, con il supporto delle strutture aziendali competenti.

In ipotesi di conflitto di interessi dell'Amministratore Delegato, la gestione operativa del Piano è rimessa al Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

L'amministrazione del Piano potrà essere, altresì, curata da una società fiduciaria che opererà sulla base di specifico mandato conferito da Salcef e dovrà attenersi alle disposizioni del Regolamento del Piano ad essa applicabili.

### **3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base**

Ferma la competenza dell'Assemblea nei casi stabiliti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, potrà in qualunque momento apportare al Piano le modifiche ritenute opportune, al fine di:

- (i) rendere il Piano conforme alla legislazione esistente ovvero proposta; o
- (ii) tenere conto di eventuali modifiche legislative; o
- (iii) migliorare l'efficacia del Piano conformemente agli obiettivi dello stesso, senza in ogni caso recare pregiudizio ai diritti acquisiti dai Beneficiari a seguito dell'assegnazione dei Diritti o dell'Attribuzione delle Azioni.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società, laddove ritenuto necessario o opportuno per mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta vigente, i contenuti essenziali del Piano, provvede, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, a regolamentare i diritti emergenti e/o modificare e/o integrare le condizioni di Assegnazione dei Diritti e/o di Attribuzione nonché gli Obiettivi di Performance al realizzarsi di operazioni straordinarie che coinvolgano la Società e/o il suo patrimonio e/o le Azioni, quali, tra le altre a titolo esemplificativo, le seguenti operazioni: frazionamento e raggruppamento delle Azioni, aumento gratuito del capitale della Società, aumento del capitale della Società a pagamento, distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento delle Azioni, fusioni / scissioni ovvero mutamenti significativi dello scenario macro economico e/o di business o altri eventi, anche gestionali suscettibili di influire, sulle Azioni.

Nel caso in cui vi sia un cambio di controllo, diretto o indiretto, nella Società, o il *de-listing* il Consiglio di Amministrazione stabilisce, previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, condizioni, modalità e termini per la maturazione anticipata dei Diritti.

### **3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)**

Le massime n. 40.000 Azioni a servizio del Piano deriveranno dalle azioni acquistate sul mercato e/o detenute ad altro titolo dalla Società.



Alla data del Documento Informativo, la Società è titolare di azioni proprie che possono essere utilizzate, tra l'altro, per incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione.

La Società metterà a disposizione dei Beneficiari le Azioni a ciascuno attribuite nei termini e con le modalità stabilite nel Regolamento del Piano.

### **3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati**

Le caratteristiche del Piano, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF convocata in data 22 aprile 2024, sono state determinate collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto propositivo e consultivo del Comitato Remunerazioni e Nomine e all'unanimità degli altri consiglieri.

Nell'adozione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ai fini dell'attuazione del Piano sarà coinvolto il Comitato Remunerazioni e Nomine in conformità ai compiti ad esso attribuiti.

### **3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale Comitato per la Remunerazione**

Nella riunione del 12 marzo 2024 il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano.

Nella riunione del 14 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre l'adozione del Piano all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria convocata in data 22 aprile 2024.

Nella suddetta riunione del 14 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, il presente Documento Informativo e la relazione illustrativa degli amministratori relativa alla proposta di approvazione del Piano.

### **3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione**

Il Piano è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria convocata in data 22 aprile 2024.

Successivamente all'Assemblea, in caso di approvazione del Piano, il Consiglio di Amministrazione si riunirà per adottare le decisioni rilevanti ai fini dell'esecuzione del Piano stesso.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

### **3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati**



Fermo restando che, alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea, il prezzo di mercato delle Azioni al 14 marzo 2024, data in cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di Piano, era pari a Euro 22,10, mentre il prezzo di mercato delle Azioni al 12 marzo 2024, data in cui il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano, era pari a Euro 22,45.

**3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato**

La struttura del Piano, le condizioni, la durata e le modalità di Assegnazione dei Diritti ed Attribuzione delle Azioni allo stato non fanno ritenere che l'attribuzione delle Azioni possa essere influenzata in modo rilevante dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014, fermo restando che la procedura di attribuzione delle Azioni si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure interne adottate della Società.

Si segnala che non è stato necessario approntare alcun presidio del genere in quanto le Azioni saranno attribuite solo al termine del Periodo di Maturazione e subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance e alla sussistenza del Rapporto. Conseguentemente, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate al momento dell'attribuzione dei Diritti risulterebbe ininfluenza nei confronti dei Beneficiari che, a tale momento, non possono effettuare alcuna operazione sulle Azioni, essendo l'assegnazione e la consegna delle stesse differita ad un momento successivo a quello della attribuzione dei Diritti medesimi.

#### **4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI**

##### **4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari**

Il Piano ha ad oggetto l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e delle Società Controllate, di un complessivo massimo di n. 40.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance e a seguito della decorrenza dei Periodi di Maturazione.

##### **4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti**

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione discrezionalmente e a proprio insindacabile giudizio, su proposta dell'Amministratore Delegato e previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine entro il 30 giugno 2023.

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:



- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 60% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026;
- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 40% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2028,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

Entro il quindicesimo Giorno Lavorativo successivo alla Data di Verifica, il Consiglio di Amministrazione o il soggetto dal medesimo delegato valuterà se si sono verificate le condizioni di cui al presente Paragrafo e provvederà a determinare il numero effettivo delle Azioni spettanti a ciascun Beneficiario per ciascuna *Tranche* in ragione della misura del raggiungimento degli Obiettivi di Performance sopra illustrati, disponendo l'invio ai Beneficiari di una Lettera di Attribuzione ai fini della Consegna delle Azioni.

L'Attribuzione delle Azioni per ciascuna *Tranche* e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Accertato dal Consiglio di Amministrazione il diritto all'Attribuzione delle Azioni alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche* ai sensi del Regolamento, le Azioni di ciascuna *Tranche* saranno attribuite, una volta effettuati gli adempimenti civilistici e amministrativo-contabili connessi alla loro messa a disposizione, e saranno tutte consegnate a ciascun Beneficiario e comunque non entro 30 Giorni Lavorativi dalla relativa Data di Verifica che non potrà essere successiva di oltre quindici Giorni Lavorativi dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea della società del bilancio di esercizio chiuso, rispettivamente, al 31 dicembre 2026 e al 31 dicembre 2028.

#### **4.3 Il termine del Piano**

L'Assegnazione delle Azioni relative all'ultima *Tranche* dovrà avvenire entro 30 Giorni Lavorativi dalla relativa Data di Verifica per ciascuna *Tranche* che non potrà essere successiva di oltre quindici Giorni Lavorativi dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea della società del bilancio di esercizio chiuso, rispettivamente, al 31 dicembre 2026 e al 31 dicembre 2028.

#### **4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie**

Piano ha ad oggetto Diritti a ricevere gratuitamente massime n. 40.000 Azioni. Il Piano non prevede un numero massimo di Azioni da attribuire in un anno fiscale.

#### **4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati**

L'Attribuzione delle Azioni per ciascuna *Tranche* e la relativa Consegna è subordinata: (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026; (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*; (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.





Per maggiori informazioni sugli Obiettivi di Performance si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo 2.2. Per informazioni sulle possibili cause di cessazione del Rapporto si rinvia al successivo paragrafo 4.8.

**4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi**

I diritti a ricevere le Azioni sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei Beneficiari nei confronti di Salcef ovvero di terzi.

Le Azioni Attribuite ai Beneficiari saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

**4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni**

L'effettuazione di operazioni di hedging sui Diritti assegnati da parte dei Beneficiari prima della Attribuzione delle Azioni porta alla perdita dei Diritti.

**4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro**

In caso di cessazione del Rapporto, con riferimento a ciascuna Tranche, troveranno applicazione le previsioni di cui al presente paragrafo 4.8, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario.

- (i) In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Bad Leaver*, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere le Azioni. È inteso che il rapporto di lavoro si intende cessato prima della Data di Attribuzione di Azioni anche nei casi in cui la cessazione del Rapporto divenga efficace successivamente per effetto del preavviso contrattualmente previsto, o per altre cause di sospensione. Il Consiglio di Amministrazione, a propria assoluta discrezione, potrà consentire, con delibera adeguatamente motivata, al Beneficiario di mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" secondo quanto previsto nel seguente punto *sub* (ii). Il Beneficiario non avrà diritto alcuno ad essere indennizzato e/o risarcito dalla Società a qualsivoglia titolo e per qualsivoglia ragione in relazione alla decadenza intervenuta.
- (ii) In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario (ovvero i suoi eredi o successori legittimi) potrà mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, effettuata - con riferimento alla data di cessazione del Rapporto - in via insindacabile e non contestabile da parte del Consiglio di Amministrazione. In caso di morte del Beneficiario i suoi aventi causa conserveranno il diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni alla data del decesso entro 6 (sei) mesi da tale data.





In caso di aspettativa non retribuita, il Beneficiario, a condizione della ripresa dell'attività lavorativa secondo quanto previsto nell'accordo disciplinante l'aspettativa, avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis* con riferimento al/ai periodo/i di svolgimento dell'attività lavorativa, escludendo, pertanto, quelli durante i quali il Beneficiario ha fruito dell'aspettativa non retribuita.

A fronte della cessazione del Rapporto a seguito del raggiungimento delle condizioni per il trattamento pensionistico, il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data della cessazione del Rapporto e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

A fronte della cessazione del Rapporto per effetto del riconoscimento del trattamento pensionistico di invalidità il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che l'assegnazione delle Azioni dovrà avvenire indipendentemente dal raggiungimento degli Obiettivi di Performance e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

In caso di decesso del Beneficiario, gli aventi diritto avranno titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di decesso del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data del decesso e che le Azioni dovranno essere trasferite agli aventi diritto del Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

#### **4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani**

Salvo quanto indicato in altri paragrafi del presente Documento Informativo o di seguito riportato, non sussistono altre cause di annullamento del Piano. Si segnala che nel caso in cui vi sia un Cambio di Controllo, diretto o indiretto, nella Società, o il *de-listing* il Consiglio di Amministrazione stabilisce, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, condizioni, modalità e termini per la maturazione anticipata dei Diritti.

Qualora, a seguito dell'entrata in vigore di normativa primaria e/o secondaria (anche previdenziale e fiscale) e/o a seguito dell'emissione di chiarimenti interpretativi ufficiali e/o a seguito di variazioni delle interpretazioni correnti relative alle norme applicabili, l'attuazione del Piano dovesse comportare oneri aggiuntivi non attualmente contemplati per la Società, di natura tributaria, previdenziale o di altra natura, il Piano potrà essere temporaneamente sospeso, modificato ovvero annullato.

In tal caso non sorgerà a carico della Società alcuna responsabilità per danni, indennizzi o altri oneri a qualunque altro titolo nei confronti dei Beneficiari e nessuno dei Beneficiari avrà nulla a pretendere dalla Società in relazione ai Diritti agli stessi assegnati a ricevere gratuitamente Azioni non ancora attribuite.

#### **4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice**



**civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto**

Il Piano non prevede clausole di riscatto da parte della Società.

Il Piano prevede un meccanismo di c.d. "claw back" con conseguente diritto della Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni Attribuite nella titolarità del Beneficiario, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, accerti, nel corso del Piano e/o entro 3 (tre) anni dal termine del Piano: (1) che gli Obiettivi di Performance siano stati raggiunti sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati ovvero che i dati utilizzati per la consuntivazione degli Obiettivi siano stati dolosamente alterati; (2) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti da cui è derivata una perdita significativa per la Società, una qualsiasi società del Gruppo o il Gruppo in generale; (3) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno dell'Emittente, una qualsiasi società del Gruppo o del Gruppo in generale.

#### **4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile**

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni in quanto esse sono attribuite in forma gratuita.

#### **4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano**

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea degli azionisti della Società e, conseguentemente, non sono ancora stati individuati i Beneficiari e il numero di Azioni da attribuire ai medesimi.

L'informazione relativa al costo complessivo del Piano sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

#### **4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso**

In considerazione delle caratteristiche del Piano, l'attuazione dello stesso non comporta effetti diluitivi.

#### **4.14 Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali**

Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano.

#### **4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile**

Non applicabile in quanto le Azioni sono quotate su Euronext STAR Milan.

#### **4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione**

Non applicabile.



#### **4.17 Scadenza delle opzioni**

Non applicabile.

#### **4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)**

Non applicabile.

#### **4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.)**

Non applicabile.

#### **4.20 Le motivazioni della differenza del prezzo di esercizio rispetto al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19 (fair market value)**

Non applicabile.

#### **4.21 I criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari**

Non applicabile.

#### **4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore**

Non applicabile.

#### **4.23 I criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)**

Non applicabile.

#### **4.24 I piani di compensi basati su strumenti finanziari**

La Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

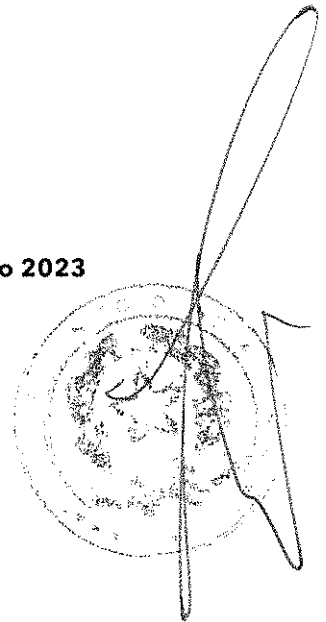


**SALCEF GROUP S.p.A.**

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI PERFORMANCE  
SHARES 2023-2024 DI SALCEF GROUP S.P.A.

*(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n.  
11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)*

**Aggiornamento del documento informativo pubblicato in data 28 marzo 2023**





Il "*Piano di Performance Shares 2023-2024*" (il "**Piano**") riservato ai dirigenti con responsabilità strategiche di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**" o "**Salcef**") e delle società del Gruppo Salcef che ricoprono funzioni con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società per il Gruppo Salcef, approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2023 ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni (il "**TUF**") e oggetto del documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**") pubblicato in data 28 marzo 2023 (il "**Documento Informativo**"), è definitivamente cessato dal momento che non è stato individuato alcun Beneficiario né è stato attribuito alcun Diritto (come definiti nel Documento Informativo) entro il termine massimo consentito dal Piano medesimo.



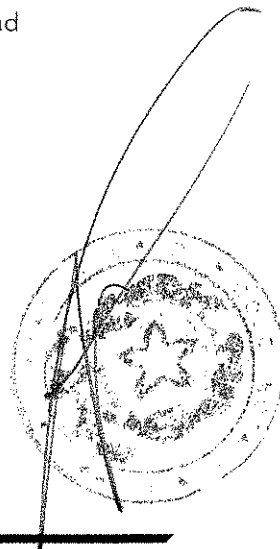


**SALCEF GROUP S.p.A.**

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI PERFORMANCE  
SHARES 2022-2023 DI SALCEF GROUP S.P.A.

*(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n.  
11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)*

Aggiornamento del documento informativo pubblicato in data 28 marzo 2023 ad  
aggiornamento del documento informativo pubblicato in data 18 marzo 2022



**SALCEF GROUP S.p.A.**

Sede Legale

Via Salaria, 1027 - 00138 Roma (Italia)

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail: [info@salcefgroup.com](mailto:info@salcefgroup.com) - PEC [salcef@pec.it](mailto:salcef@pec.it)

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

[www.salcef.com](http://www.salcef.com)



A handwritten signature in black ink, appearing to be the same as the one in the stamp above, is written at the bottom right of the page.



## PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è redatto ai sensi dell'art. 84-bis e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**") e ha ad oggetto la proposta di approvazione di un piano di incentivazione basato sulle azioni della Società, denominato il "*Piano di Performance Shares 2022-2023*" (il "**Piano**") riservato ai dirigenti con responsabilità strategiche di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**" o "**Salcef**") e delle società del Gruppo Salcef che ricoprono funzioni con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società per il Gruppo Salcef, approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2022 ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "**TUF**").

Il presente Documento Informativo costituisce un aggiornamento del documento informativo già messo a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società [www.salcef.com](http://www.salcef.com), nella sezione "*Governance - Assemblee degli Azionisti*" (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>) ed è stato predisposto, nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa vigente, per fornire le informazioni relative all'implementazione del Piano, conformemente alla deliberazione adottata al riguardo dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2022, il quale, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine (il "**Comitato**"), ha deliberato l'individuazione dei soggetti Beneficiari (come *infra* definiti) e l'attribuzione gratuita dei diritti a ricevere azioni ordinarie della Società.

Le informazioni riguardanti i Beneficiari (come *infra* definiti) e il numero di diritti rispettivamente assegnati sono riportate in dettaglio nella tabella allegata al presente documento, redatta in conformità alle indicazioni contenute nell'Allegato 3A, Schema 7, Tabella n. 1, del Regolamento Emittenti.

Il Piano è da considerarsi di "particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3 del TUF e dell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF (le "**Società Controllate**").

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società - Via Salaria n. 1027, 00138, Roma, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato e Market STORAGE ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) e sul sito *internet* della Società: [www.salcef.com](http://www.salcef.com), nella sezione "*Governance-Assemblee degli Azionisti*" (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>)



## DEFINIZIONI

I termini di seguito elencati avranno il seguente significato nel Documento Informativo:

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
<b>Assegnazione</b>	indica l'assegnazione gratuita dei Diritti a ciascun Beneficiario deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
<b>Assemblea</b>	indica l'Assemblea dei soci della Società.
<b>Attribuzione</b>	indica la determinazione, previa verifica del conseguimento degli Obiettivi di Performance, del numero di Azioni che ciascun Beneficiario riceverà a titolo gratuito.
<b>Azioni</b>	indica le azioni ordinarie della Società quotate su Euronext Milan, Segmento Euronext Star Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a servizio del Piano.
<b>Bad Leaver</b>	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza: <ol style="list-style-type: none"> <li>i) di licenziamento e/o revoca e/o risoluzione e/o mancato rinnovo del Rapporto del Beneficiario da parte della Società per giusta causa;</li> <li>ii) della violazione da parte del Beneficiario degli obblighi di non concorrenza comunque assunti dallo stesso nei confronti della Società e/o del Gruppo;</li> <li>iii) di dimissioni volontarie del Beneficiario dalla Società non giustificate dal ricorrere di un'ipotesi di <i>Good Leaver</i>.</li> </ol>
<b>Beneficiari</b>	Indica i dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo Salcef, come individuati dal Consiglio di Amministrazione.
<b>Cambio di controllo</b>	indica l'ipotesi in cui Valeriano Salciccia e Gilberto Salciccia cessino di detenere congiuntamente, anche indirettamente, la maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea, ordinaria e straordinaria, della Società.
<b>Claw-back</b>	indica la clausola di restituzione in base alla quale la Società avrà diritto di chiedere ai Beneficiari la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni eventualmente attribuite in base al presente Regolamento, qualora le stesse siano state attribuite sulla base di dati che in seguito risultino errati o falsati per ragioni tecniche, errori di calcolo o di

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
<b>Codice</b>	diversa natura, e/o a causa di comportamenti illeciti, dolosi o gravemente colposi da parte di uno o più Beneficiari.
<b>Comitato Remunerazioni e Nomine</b>	indica il Codice di <i>Corporate Governance</i> approvato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> di Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce.
<b>Consegna</b>	indica il comitato per le remunerazioni e nomine istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione di Salcef di volta in volta in carica che svolge funzioni istruttorie, consultive e propositive in adesione alle raccomandazioni del Codice.
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	indica la consegna delle Azioni a ciascuno dei Beneficiari del Piano, a seguito della Attribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità individuate dal Piano.
<b>Data di Assegnazione dei Diritti</b>	indica il Consiglio di Amministrazione della Società.
<b>Data di Attribuzione delle Azioni</b>	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, indica il numero di Diritti assegnati a ogni Beneficiario.
<b>Data di Consegna delle Azioni</b>	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, al Termine di Maturazione di ciascuna <i>Tranche</i> e una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, delibera il numero di Azioni da attribuire a ogni Beneficiario e dispone l'invio ai Beneficiari della Lettera di Attribuzione delle Azioni.
<b>Dirigenti con Responsabilità Strategiche</b>	indica, per ciascuna delle due <i>tranche</i> individuate dal presente Regolamento, la data in cui vengono consegnate al Beneficiario le Azioni Attribuite.
<b>Diritti</b>	indica i dirigenti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e/o delle Società Controllate di maggiore rilevanza.
<b>EBITDA</b>	indica i diritti assegnati ai Beneficiari condizionati, gratuiti e non trasferibili per atto <i>inter vivos</i> , a ricevere, nella misura, ai termini e alle condizioni previste nel Regolamento, Azioni a titolo gratuito in caso di raggiungimento di determinati Obiettivi di Performance.
	indica l'"Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", degli



DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	"Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto", costi capitalizzati per costruzioni interne e "Altri costi operativi".
<b>Euronext STAR Milan</b>	indica Euronext STAR Milan, il segmento del mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
<b>Giorno Lavorativo</b>	indica un giorno di negoziazione su Euronext STAR Milan, secondo il calendario di Borsa Italiana S.p.A., di volta in volta vigente.
<b>Good Leaver</b>	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza di: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) morte o invalidità permanente del Beneficiario;</li> <li>b) licenziamento, revoca, risoluzione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro e/o del mandato del Beneficiario da parte della Società per ragioni diverse dalla giusta causa;</li> <li>c) trasferimenti e/o conferimenti di rami d'azienda della Società;</li> <li>d) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro in caso di decesso o inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio).</li> </ul>
<b>Gruppo Salcef o Gruppo</b>	indica Salcef Group S.p.A. e le Società Controllate.
<b>Lettera di Assegnazione</b>	indica la lettera della Società inviata, unitamente al Regolamento (che ne costituisce una parte integrante), a ciascun Beneficiario e la cui sottoscrizione e consegna alla Società ad opera dei Beneficiari costituisce, ad ogni effetto del Regolamento, piena ed incondizionata adesione da parte degli stessi al Piano e accettazione del Regolamento medesimo. Mediante la Lettera di Assegnazione, la Società informa i Beneficiari della partecipazione al Piano e che contiene il numero massimo di Diritti assegnati e gli Obiettivi di Performance cui è condizionata l'Attribuzione delle Azioni.
<b>Lettera di Attribuzione</b>	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari, una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance, dell'Attribuzione delle Azioni decorso il Termine di Maturazione.





DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
<b>Obiettivi di Performance</b>	indica gli obiettivi finanziari e non finanziari del Piano come definiti dal Consiglio di Amministrazione, al cui raggiungimento è subordinata, tra l'altro, l'Attribuzione delle Azioni a ogni Beneficiario. Gli obiettivi di performance sono individuati al fine di garantire il successo sostenibile e la redditività dell'azienda anche nel medio e lungo termine, per soddisfare nel modo il più possibile completo le aspettative degli <i>shareholders</i> . Gli ambiti per gli obiettivi non finanziari comprendono: indice infortuni e ore di formazione media per dipendente.
<b>Periodo di Maturazione</b>	indica, con riferimento a ciascuna <i>Tranche</i> , il periodo di tempo decorso il quale i Diritti daranno il diritto all'Attribuzione delle Azioni.
<b>Periodo di Performance</b>	indica gli esercizi 2022 e 2023 rispetto ai quali sarà verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance da parte del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023
<b>Rapporto</b>	indica il rapporto di lavoro dipendente, a tempo determinato o indeterminato, fra il Beneficiario e la Società o una Società Controllata.
<b>Regolamento Emittenti</b>	indica il Regolamento in materia di emittenti, adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
<b>Società Controllata</b>	indica ogni società controllata da Salcef ai sensi dell'art. 93 del TUF.
<b>Termine di Maturazione</b>	indica il termine di scadenza relativo a ciascuna <i>Tranche</i> , ossia, rispettivamente, la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 e la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.
<b>Tranche</b>	indica ciascuna delle <i>tranches</i> in cui è previsto sia frazionata la maturazione dei Diritti in funzione dei singoli Periodi di Maturazione secondo quanto disposto dal Regolamento.
<b>TUF</b>	indica il D.lgs. n. 58 del 1998, come successivamente modificato ed integrato.



## 1. I SOGGETTI DESTINATARI DELPIANO

### 1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

In data 27 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di dare esecuzione al Piano e ha individuato n. 2 Beneficiari tra i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e delle Società Controllate che ricoprono funzioni con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo Salcef indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Società	Carica
Alessandro Di Paolo	Salcef S.p.A.	Amministratore Unico
Fabio De Masi	Salcef USA Inc.	Consigliere CdA

### 1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Il Piano è rivolto ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e/o delle Società del Gruppo e gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 giugno 2022, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha individuato n. 2 Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società o delle Società Controllate come Beneficiari del Piano.

Alla data del presente Documento Informativo, i Beneficiari che appartengono alla categoria di dipendenti o di figure manageriali investiti di funzioni strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle Società Controllate sono n. 2, come indicato nella tabella che segue.

Categoria	Numero
Dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate	2
Soggetti investiti di funzioni manageriali all'interno della Società e delle Società Controllate.	-

### 1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

(a) *Direttori generali dell'emittente*

Non applicabile in quanto, alla Data del presente Documento Informativo, come da ultimo aggiornato, non sono stati nominati direttori generali.

(b) *Altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente*

Non applicabile in quanto la Società è qualificabile come emittente di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010.

(c) *Persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni*

Non applicabile in quanto, alla Data del presente Documento Informativo, come da ultimo aggiornato, tra i Beneficiari non vi sono persone fisiche controllanti la Società che siano dipendenti o prestino attività di collaborazione nell'Emittente.

**1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie**(a) *dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3*

Le informazioni relative ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società sono illustrate al punto (b) che segue.

(b) *nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari*

Il Piano include tra i Beneficiari n. 2 soggetti che rientrano tra coloro che la Società abbia di volta in volta identificato come Dirigenti con Responsabilità Strategiche. Alla data del presente Documento Informativo, la Società ha identificato n. 2 Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e delle Società Controllate.

Categoria	Numero
-----------	--------

Dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate	2
--	---

*delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste*

(c) *delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)*

Non vi sono categorie di dipendenti o collaboratori per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano.



## 2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

### 2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

La Società ritiene che il Piano, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, rappresenti un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli per mantenere elevate e migliorare le *performance* e contribuire ad aumentare la crescita e il successo sostenibile della Società e del Gruppo.

Attraverso l'implementazione del Piano la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo;
- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di lungo termine in virtù della natura dei *target* di *performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- allinearsi alla migliore prassi di mercato in materia e alle aspettative degli investitori.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche attraverso componenti variabili in funzione dei risultati finanziari e non finanziari conseguiti dalla Società in un orizzonte di lungo termine, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato e del Codice di Corporate Governance.

#### 2.1.1 Informazioni aggiuntive

Le ragioni e i criteri in base ai quali la Società stabilisce il rapporto tra l'attribuzione delle Azioni ed altri componenti della retribuzione complessiva dei Beneficiari sono riferiti, da un lato, all'esigenza di conciliare le finalità di incentivazione e fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave, al fine di mantenere elevate e migliorare le *performance* del *management* e contribuire così ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo, dall'altro, a riconoscere agli interessati un beneficio complessivo allineato alle migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, secondo quanto indicato nel precedente paragrafo 2.1.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di lungo periodo ritenuto idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione dallo stesso perseguiti.

### 2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Assegnazione dei Diritti ai Beneficiari e l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari di un complessivo massimo di n. 5.548 Azioni, sulla base dei n. 5.548 diritti effettivamente



assegnati, calcolati sulla base del raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance e a seguito della decorrenza dei Periodi di Maturazione nei termini indicati nel paragrafo 2.2.1 del Documento Informativo, nonché al verificarsi di ulteriori condizioni.

### 2.2.1 Informazioni aggiuntive

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione ed alle ulteriori condizioni infra illustrate, come qui di seguito indicato:

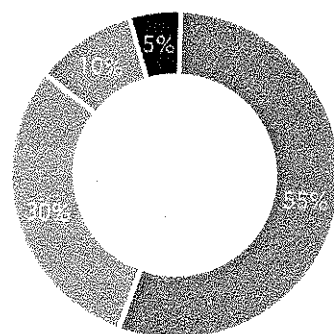
- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 60% dei Diritti assegnati quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 40% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

Gli Obiettivi di Performance individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito, per quanto di competenza, il Comitato Remunerazioni e Nomine, sono calcolati relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023, con riferimento ai seguenti indicatori di performance finanziari e non finanziari:

- **EBITDA cumulato nel periodo 2022-2023** a livello consolidato di Gruppo Salcef, così come rappresentato nei bilanci consolidati;
  - **Ricavi cumulati a livello consolidato del Gruppo Salcef nel periodo 2022-2023**, così come rappresentato nei bilanci consolidati;
  - **Indice infortuni**, che prende in considerazione sia l'indice di frequenza che quello di gravità degli stessi, perimetrato sul valore medio nei tre anni per l'intero Gruppo come definiti nella dichiarazione consolidata non finanziaria;
- Formazione dipendenti**, misurata come media di ore di formazione per dipendente, sulla base del valore medio sul triennio.

Il peso degli Obiettivi di Performance è diviso come segue:



- EBITDA
- Utile netto di Gruppo
- Indice infortuni
- Formazione dipendenti





Alla chiusura del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 verranno consuntivati i singoli Obiettivi di Performance, per ciascuno dei quali è individuato un valore minimo al di sotto del quale la percentuale di Diritti maturati diventa 0 ed un valore massimo al di sopra del quale la percentuale di Diritti maturati non varia ulteriormente (cap). La percentuale di Diritti maturati al valore minimo è pari al 70% dei Diritti Assegnati. La percentuale di Diritti maturati al valore massimo è pari al 140% dei Diritti Assegnati. I valori intermedi sono calcolati per interpolazione lineare.

Gli intervalli di valore minimo e massimo di raggiungimento degli Obiettivi di Performance sono pari, rispettivamente, all'85% e 115% del valore target.

L'Obiettivo di Performance basato sull'EBITDA costituisce il *performance gate* per l'intero sistema di performance e, pertanto, il mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo di tale indicatore comporta l'estinzione del Diritto a ricevere le azioni.

Il numero di Azioni riconosciuto al Beneficiario alla fine del biennio di performance sarà pari al numero dei Diritti (che coincide con il numero di azioni target), per la percentuale di raggiungimento della curva di performance, arrotondato all'unità intera più vicina:

- (i) 0 ("zero") nel caso in cui il *performance gate* non si sia aperto;
- (ii) da un minimo del 38,5% (in caso di raggiungimento del solo Obiettivo di Performance minimo basato sull'EBITDA) ad un massimo del 140% del numero di Diritti Assegnati in funzione della percentuale di conseguimento della scheda obiettivo.

Entro il quindicesimo Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione da parte dell'Assemblea della Società del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (la "**Data di Verifica**"), il Consiglio di Amministrazione valuterà se si sono verificate le condizioni di cui al presente Paragrafo e provvederà a determinare il numero effettivo delle Azioni spettanti a ciascun Beneficiario per ciascuna Tranche in ragione della misura del raggiungimento degli Obiettivi di Performance sopra illustrati, disponendo l'invio ai Beneficiari di una Lettera di Attribuzione ai fini della Consegna delle Azioni.

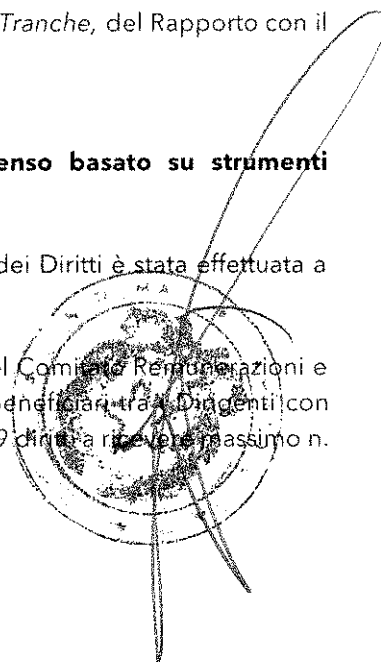
L'Attribuzione delle Azioni spettanti per ciascuna *Tranche* e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

### **2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione**

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è stata effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 giugno 2022.

In data 27 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di dare esecuzione al Piano e ha individuato n. 2 Beneficiari tra i Dirigenti con Responsabilità Strategiche cui sono stati assegnati complessivamente n. 9.939 Diritti a ricevere massimo n. 10.000 Azioni.





### 2.3.1 Informazioni aggiuntive

Il numero massimo di Diritti da assegnare ai Beneficiari è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine.

Il valore dell'incentivo riconosciuto ai sensi del Piano al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance è pari al 40% della RAL di ciascuno dei Beneficiari.

Il numero di Diritti assegnati all'inizio del Piano a ciascun Beneficiario, che coincide con il numero delle Azioni attribuibili al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance (numero di azioni target), è pari al quoziente tra il 40% della RAL del Beneficiario e la media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 27 giugno 2022). Pertanto, il prezzo ufficiale dei diritti considerato ai fini del calcolo di attribuzione è pari a Euro 18,098.

Il numero effettivo delle Azioni che saranno assegnate al Beneficiario a fronte della maturazione dei Diritti, ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento, a partire dal numero di azioni target, ridotto o maggiorato secondo il livello di raggiungimento o superamento degli Obiettivi di Performance, fermo restando che il numero di Azioni che potrà essere attribuito a ciascun Beneficiario non potrà superare il 140% del numero di azioni target.

### 2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile. Il Piano si basa solo su Azioni della Società.

### 2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile. In particolare, per gli aspetti di natura fiscale si fa riferimento alla giurisdizione dei paesi in cui risiedono i Beneficiari.

### 2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.



### 3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ATTRIBUZIONE DELLE AZIONI

#### 3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del piano

In data 16 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società, con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea ordinaria, convocata per il 29 aprile 2022.

In data 29 aprile 2022, l'Assemblea ha approvato, *inter alia*, il Piano e ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per: (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv) procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie; (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano, ivi incluso al Regolamento del Piano al fine di apportare allo stesso le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune in ipotesi di operazioni straordinarie e/o di modifiche legislative o regolamentari che riguardino la Società e/o il Gruppo al fine di mantenerne invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano; nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo.

In data 27 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare esecuzione al Piano individuando i Beneficiari e l'Assegnazione dei Diritti.

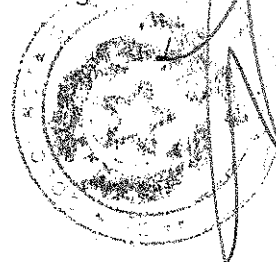
#### 3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

A seguito dell'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, la competenza per l'esecuzione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione, il quale è stato incaricato dall'Assemblea della gestione e dell'attuazione del Piano, avvalendosi del supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine.

La gestione operativa del Piano è stata delegata all'Amministratore Delegato, con il supporto delle strutture aziendali competenti.

In ipotesi di conflitto di interessi del Presidente la gestione operativa del Piano è rimessa al Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

L'amministrazione del Piano può essere, altresì, curata da una società fiduciaria che opererà sulla base di specifico mandato conferito da Salcef e dovrà attenersi alle disposizioni del Regolamento del Piano ad essa applicabili.





### **3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base**

Ferma la competenza dell'Assemblea nei casi stabiliti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, potrà in qualunque momento apportare al Piano le modifiche ritenute opportune, al fine di:

- (i) rendere il Piano conforme alla legislazione esistente ovvero proposta; o
- (ii) tenere conto di eventuali modifiche legislative; o
- (iii) migliorare l'efficacia del Piano conformemente agli obiettivi dello stesso, senza in ogni caso recare pregiudizio ai diritti acquisiti dai Beneficiari a seguito dell'assegnazione dei Diritti o dell'Attribuzione delle Azioni.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società, laddove ritenuto necessario o opportuno per mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta vigente, i contenuti essenziali del Piano, provvede, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, a regolamentare i diritti emergenti e/o modificare e/o integrare le condizioni di Assegnazione dei Diritti e/o di Attribuzione nonché gli Obiettivi di Performance al realizzarsi di operazioni straordinarie che coinvolgano la Società e/o il suo patrimonio e/o le Azioni, quali, tra le altre a titolo esemplificativo, le seguenti operazioni: frazionamento e raggruppamento delle Azioni, aumento gratuito del capitale della Società, aumento del capitale della Società a pagamento, distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento delle Azioni, fusioni / scissioni ovvero mutamenti significativi dello scenario macro economico e/o di business o altri eventi, anche gestionali suscettibili di influire, sulle Azioni.

Nel caso in cui vi sia un cambio di controllo, diretto o indiretto, nella Società, o il *de-listing* il Consiglio di Amministrazione stabilisce, previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, condizioni, modalità e termini per la maturazione anticipata dei Diritti.

### **3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)**

Le massime n. 10.000 Azioni a servizio del Piano deriveranno dalle azioni acquistate sul mercato e/o detenute ad altro titolo dalla Società.

Alla data del Documento Informativo, la Società è titolare di azioni proprie che, in virtù di quanto stabilito dall'Assemblea in data 29 aprile 2021, 29 aprile 2022 e 27 aprile 2023, possono essere utilizzate, tra l'altro, per "incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione".

La Società metterà a disposizione dei Beneficiari le Azioni a ciascuno attribuite nei termini e con le modalità stabilite nel Regolamento del Piano.

### **3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati**



Le caratteristiche del Piano, approvato dall'Assemblea del 29 aprile 2022 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF, sono state determinate collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto propositivo e consultivo del Comitato Remunerazioni e Nomine e con l'astensione del consigliere in potenziale conflitto di interessi in quanto potenziale beneficiario del Piano e all'unanimità degli altri consiglieri.

In data 27 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Comitato, ha approvato l'assegnazione dei Diritti ai Beneficiari.

### **3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale Comitato per la Remunerazione**

Nella riunione del 15 marzo 2022, il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano.

Nella riunione del 16 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine e con l'astensione dell'Amministratore Alessandro Di Paolo, ha deliberato di sottoporre l'adozione del Piano all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria convocata in data 29 aprile 2022. Nella suddetta riunione del 16 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, il Documento Informativo e la relazione illustrativa degli amministratori relativa alla proposta di approvazione del Piano.

### **3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione**

Il Piano è stato approvato dall'Assemblea del 29 aprile 2022.

In data 27 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti dell'adozione del Piano, ha individuato n. 2 Beneficiari a cui sono stati assegnati complessivamente numero n. 9.939 Diritti a ricevere massimo 10.000 Azioni.

### **3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati**

Alla data del 27 giugno 2022, data della delibera del Consiglio di Amministrazione per l'Assegnazione dei Diritti su parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, il prezzo ufficiale di mercato delle Azioni era pari ad Euro 16,74.







**3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato**

La struttura del Piano, le condizioni, la durata e le modalità di Assegnazione dei Diritti ed Attribuzione delle Azioni allo stato non fanno ritenere che l'attribuzione delle Azioni possa essere influenzata in modo rilevante dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014, fermo restando che la procedura di attribuzione delle Azioni si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure interne adottate della Società.

Si segnala che non è stato necessario approntare alcun presidio del genere in quanto le Azioni saranno attribuite solo al termine del Periodo di Maturazione e subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance e alla sussistenza del Rapporto. Conseguentemente, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate al momento dell'attribuzione dei Diritti risulterebbe ininfluente nei confronti dei Beneficiari che, a tale momento, non possono effettuare alcuna operazione sulle Azioni, essendo l'assegnazione e la consegna delle stesse differita ad un momento successivo a quello della attribuzione dei Diritti medesimi.



#### 4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

##### 4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e delle Società Controllate, di un complessivo massimo di n. 10.000 Azioni sulla base dei n. 9.939 diritti effettivamente assegnati in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di *Performance* e a seguito della decorrenza dei Periodi di Maturazione.

##### 4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è stata effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione il 27 giugno 2022.

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 60% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 40% dei Diritti assegnati, ossia, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

Entro il quindicesimo Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione da parte dell'Assemblea della Società del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (la "**Data di Verifica**"), il Consiglio di Amministrazione valuterà se si sono verificate le condizioni di cui al presente Paragrafo e provvederà a determinare il numero effettivo delle Azioni spettanti a ciascun Beneficiario per ciascuna *Tranche* in ragione della misura del raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* sopra illustrati, disponendo l'invio ai Beneficiari di una Lettera di Attribuzione ai fini della Consegna delle Azioni.

L'Attribuzione delle Azioni per ciascuna *Tranche* e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Accertato dal Consiglio di Amministrazione il diritto all'Attribuzione delle Azioni alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche* ai sensi del presente Regolamento, le Azioni di ciascuna *Tranche* saranno attribuite, una volta effettuati gli adempimenti civilistici e amministrativo-contabili connessi alla loro messa a disposizione, e saranno tutte consegnate a ciascun Beneficiario e comunicate non entro 30 Giorni Lavorativi dalla relativa Data di Verifica che non potrà essere successiva di oltre quindici (15) Giorni Lavorativi dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea della società del bilancio di esercizio chiuso, rispettivamente, al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2026.



#### 4.3 Il termine del Piano

L'Assegnazione delle Azioni relative all'ultima *Tranche* dovrà avvenire entro 30 Giorni Lavorativi dalla relativa data di verifica per ciascuna *Tranche* che non potrà essere successiva di oltre quindici Giorni Lavorativi dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea della società del bilancio di esercizio chiuso, rispettivamente, al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2026.

#### 4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il Piano ha ad oggetto Diritti a ricevere gratuitamente massime n. 10.000 Azioni. Il Piano non prevede un numero massimo di Azioni da attribuire in un anno fiscale.

#### 4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati

L'Attribuzione delle Azioni per ciascuna *Tranche* e la relativa Consegna è subordinata: (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023; (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*; (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Per maggiori informazioni sugli Obiettivi di Performance si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo 2.2. Per informazioni sulle possibili cause di cessazione del Rapporto si rinvia al successivo paragrafo 4.8.

#### 4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

I diritti a ricevere le Azioni sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei Beneficiari nei confronti di Salcef ovvero di terzi.

Le Azioni Attribuite ai Beneficiari saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

#### 4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

L'effettuazione di operazioni di *hedging* sui Diritti assegnati da parte dei Beneficiari prima della Attribuzione delle Azioni porta alla perdita dei Diritti.



#### 4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

In caso di cessazione del Rapporto, con riferimento a ciascuna Tranche, troveranno applicazione le previsioni di cui al presente paragrafo 4.8, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario.

- (i) In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Bad Leaver*, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere le Azioni. È inteso che il rapporto di lavoro si intende cessato prima della Data di Attribuzione di Azioni anche nei casi in cui la cessazione del Rapporto divenga efficace successivamente per effetto del preavviso contrattualmente previsto, o per altre cause di sospensione. Il Consiglio di Amministrazione, a propria assoluta discrezione, potrà consentire, con delibera adeguatamente motivata, al Beneficiario di mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" secondo quanto previsto nel seguente punto *sub* (ii).

Il Beneficiario non avrà diritto alcuno ad essere indennizzato e/o risarcito dalla Società a qualsivoglia titolo e per qualsivoglia ragione in relazione alla decadenza intervenuta.

- (ii) In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario (ovvero i suoi eredi o successori legittimi) potrà mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, effettuata - con riferimento alla data di cessazione del Rapporto - in via insindacabile e non contestabile da parte del Consiglio di Amministrazione. In caso di morte del Beneficiario i suoi aventi causa conserveranno il diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni alla data del decesso entro 6 (sei) mesi da tale data.

In caso di aspettativa non retribuita, il Beneficiario, a condizione della ripresa dell'attività lavorativa secondo quanto previsto nell'accordo disciplinante l'aspettativa, avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis* con riferimento al/ai periodo/i di svolgimento dell'attività lavorativa, escludendo, pertanto, quelli durante i quali il Beneficiario ha fruito dell'aspettativa non retribuita.

A fronte della cessazione del Rapporto a seguito del raggiungimento delle condizioni per il trattamento pensionistico, il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data della cessazione del Rapporto e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

A fronte della cessazione del Rapporto per effetto del riconoscimento del trattamento pensionistico di invalidità il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che l'assegnazione delle Azioni dovrà avvenire indipendentemente dal raggiungimento degli Obiettivi di Performance e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.



In caso di decesso del Beneficiario, gli aventi diritto avranno titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di decesso del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data del decesso e che le Azioni dovranno essere trasferite agli aventi diritto del Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

#### **4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani**

Salvo quanto indicato in altri paragrafi del presente Documento Informativo o di seguito riportato, non sussistono altre cause di annullamento del Piano. Si segnala che nel caso in cui vi sia un Cambio di Controllo, diretto o indiretto, nella Società, o il *de-listing* il Consiglio di Amministrazione stabilisce, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, condizioni, modalità e termini per la maturazione anticipata dei Diritti.

Qualora, a seguito dell'entrata in vigore di normativa primaria e/o secondaria (anche previdenziale e fiscale) e/o a seguito dell'emissione di chiarimenti interpretativi ufficiali e/o a seguito di variazioni delle interpretazioni correnti relative alle norme applicabili, l'attuazione del Piano dovesse comportare oneri aggiuntivi non attualmente contemplati per la Società, di natura tributaria, previdenziale o di altra natura, il Piano potrà essere temporaneamente sospeso, modificato ovvero annullato.

In tal caso non sorgerà a carico della Società alcuna responsabilità per danni, indennizzi o altri oneri a qualunque altro titolo nei confronti dei Beneficiari e nessuno dei Beneficiari avrà nulla a pretendere dalla Società in relazione ai Diritti agli stessi assegnati a ricevere gratuitamente Azioni non ancora attribuite.

#### **4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto**

Il Piano non prevede clausole di riscatto da parte della Società.

Il Piano prevede un meccanismo di c.d. "*claw back*" con conseguente diritto della Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni Attribuite nella titolarità del Beneficiario, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, accerti, nel corso del Piano e/o entro 3 anni dal termine del Piano: (1) che gli Obiettivi di Performance siano stati raggiunti sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati ovvero che i dati utilizzati per la consuntivazione degli Obiettivi siano stati dolosamente alterati (2) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti da cui è derivata una perdita significativa per la Società, una qualsiasi società del Gruppo o il Gruppo in generale; (3) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno dell'Emittente, una qualsiasi società del Gruppo o del Gruppo in generale.

#### **4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile**

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni in quanto esse sono attribuite in forma gratuita.





**4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano**

L'onere atteso per la Società è rappresentato dal *fair value* delle Azioni a servizio del Piano ed è pari a Euro 180.980.

**4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso**

In considerazione delle caratteristiche del Piano, l'attuazione dello stesso non comporta effetti diluitivi.

**4.14 Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali**

Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano.

**4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile**

Non applicabile in quanto le Azioni sono quotate su Euronext STAR Milan.

**4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione**

Non applicabile.

**4.17 Scadenza delle opzioni**

Non applicabile.

**4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)**

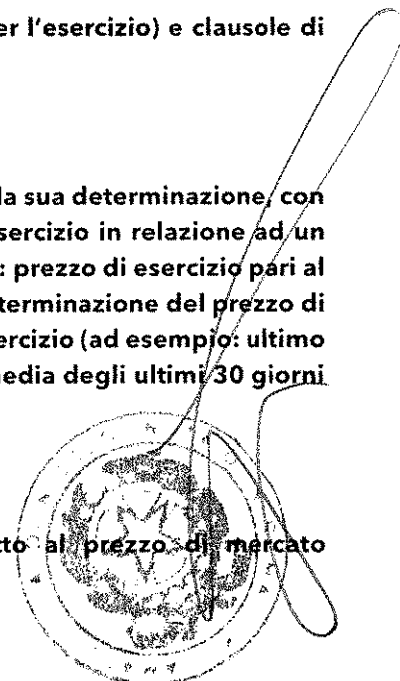
Non applicabile.

**4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.)**

Non applicabile.

**4.20 Le motivazioni della differenza del prezzo di esercizio rispetto al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19 (*fair market value*)**

Non applicabile.





**4.21 I criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari**

Non applicabile.

**4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore**

Non applicabile.

**4.23 I criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)**

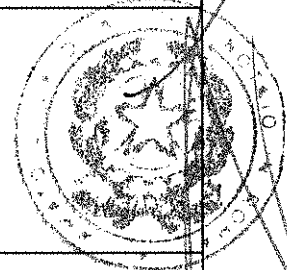
Non applicabile.

**4.24 I piani di compensi basati su strumenti finanziari**

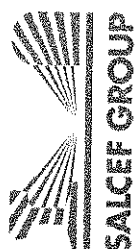
Si riporta di seguito la Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti.

ALLEGATO 3A, SCHEMA 7, TABELLA N. 1, DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

QUADRO 1								
Strumenti finanziari diversi dalle stock option (8)								
<b>Sezione 1</b>								
Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari								
Nome e cognome o categoria (1)	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	Data della delibera di assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari (12)	Numero degli strumenti (a target)	Data di assegnazione (10)	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting (14)
(2) Alessandro Di Paolo	Amministratore Unico	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	4.238	27 giugno 2022	-	€ 18,098 <sup>(1)</sup>	Il 60% dei Diritti assegnati sarà soggetto ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;



SALCEF GROUP S.p.A.  
www.salcef.com



									il restante 40% dei Diritti assegnati sarà soggetto ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026.
(2) Fabio De Masi	Consigliere CdA	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente ai verificarsi di determinate condizioni:	5.701	27 giugno 2022	-	€ 18,098 <sup>(1)</sup>		il 60% dei Diritti assegnati sarà soggetto ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
									il restante 40% dei Diritti assegnati sarà soggetto ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026.
Note: (1) Valore valutato come media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 27 giugno 2022).									







									consolidato al 31 dicembre 2026.
Note: (1) Valore valutato come media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 27 giugno 2022).									
(7)									
Note:									

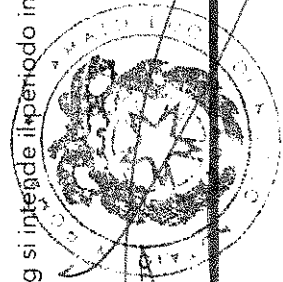
Note alla tabella

- (1) Deve essere compilata una riga per ogni soggetto individualmente identificato e per ogni categoria considerata; per ciascun soggetto o categoria deve essere riportata una riga diversa per: i) ogni tipologia di strumento o opzione assegnato (ad es. differenti prezzi di esercizio e/o scadenze determinano differenti tipologie di opzioni); ii) ogni piano deliberato da assemblea diversa.
- (2) Indicare il nominativo dei componenti del consiglio di amministrazione o del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllate o controllanti.
- (3) Indicare il nominativo dei direttori generali dell'emittente azioni.
- (4) Indicare il nominativo delle persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni e non siano legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.
- (5) Indicare il nominativo degli altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente azioni che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente.
- (6) Indicare l'insieme dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente azioni, per i quali è prevista l'indicazione per categorie.

**SALCEF GROUP S.p.A.**

[www.salcef.com](http://www.salcef.com)

- (7) Indicare la categoria degli altri dipendenti e la categoria dei collaboratori non dipendenti. E' necessario riportare diverse righe in relazione a categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati).
- (8) I dati si riferiscono agli strumenti relativi a piani approvati sulla base di: i. delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente approva la proposta per l'assemblea e/o ii. delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente a decidere da attuazione alla delega ricevuta dall'assemblea; la tabella contiene pertanto: • nell'ipotesi i), dati aggiornati alla data della proposta dell'organo competente per l'assemblea (in tale caso la tabella è unita al documento informativo per l'assemblea di approvazione dei piani); • nell'ipotesi ii), dati aggiornati alla data della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani, (in tale caso la tabella è allegata ai comunicati pubblicati a seguito della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani).
- (9) I dati possono riferirsi: a. alla decisione del consiglio di amministrazione precedente l'assemblea, per la tabella unita al documento presentato in assemblea; in tale caso la tabella riporterà soltanto le caratteristiche eventualmente già definite dal consiglio di amministrazione; b. alla decisione dell'organo competente a decidere l'attuazione del piano successivamente all'approvazione da parte dell'assemblea, nel caso di tabella unita al comunicato da pubblicare in occasione di tale ultima decisione inerente all'attuazione. In entrambi i casi occorre segnare il corrispondente riquadro nel campo relativo alla presente nota 9. Per i dati non ancora definiti indicare nel corrispondente campo il codice "N.D." (Non disponibile).
- (10) Se la data di assegnazione è diversa dalla data in cui l'eventuale comitato per le remunerazioni ha formulato la proposta con riguardo a tale assegnazione aggiungere nel campo anche la data della proposta del predetto comitato evidenziando la data in cui ha deliberato il cda o altro organo competente con il codice
- "cda/oc" e la data della proposta del comitato per le remunerazioni con il codice "cpr".
- (11) Numero di opzioni detenute alla fine dell'esercizio, ossia l'anno precedente a quello in cui l'assemblea è chiamata ad approvare la nuova assegnazione.
- (12) Indicare ad esempio, nel quadro 1: i) azioni della società X, ii) strumento parametrato al valore delle azioni Y, e nel quadro 2: iii) opzioni sulle azioni W con liquidazione fisica; iv) opzioni sulle azioni Z con liquidazione per contanti, ecc.
- (13) Numero di opzioni esercitate dall'inizio del piano fino alla fine dell'esercizio precedente a quello in cui l'assemblea è chiamata ad approvare un nuovo piano di stock option.
- (14) Per periodo di vesting si intende il periodo intercorrente tra il momento in cui viene assegnato il diritto a partecipare al sistema di incentivazione e quello in cui il diritto matura.



**SALCEF GROUP S.P.A.**

www.salcef.com





Allegato "E"  
al Rogito N 18613

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI**  
**ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI SALCEF GROUP S.P.A.**  
**CONVOCATA PER IL GIORNO**  
**22 APRILE 2024 IN UNICA CONVOCAZIONE**

*(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni)*

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito *internet* di Salcef Group S.p.A. (o la "**Società**") all'indirizzo [www.salcef.com](http://www.salcef.com) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato *e-market SDIR-Storage*, ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il "**TUF**") e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il "**Regolamento Emittenti**"), una relazione sulle proposte concernenti le seguenti materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare il giorno 22 aprile 2024 alle ore 10.30, in unica convocazione presso la sede legale della Società in Roma, via Salaria 1027.

**PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**Approvazione del Bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2023 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.**

Signori Azionisti,

in relazione al primo punto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea per provvedere all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 marzo 2024. Il Bilancio di esercizio è comprensivo della Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di Revisione e dell'Attestazione del Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del TUF.

A tal riguardo, si riferisce ai Signori Azionisti che il Bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2023, emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e adottati ai sensi delle disposizioni di legge italiane ed europee, pro tempore vigenti e applicabili.

**SALCEF GROUP S.p.A.**

Sede Legale

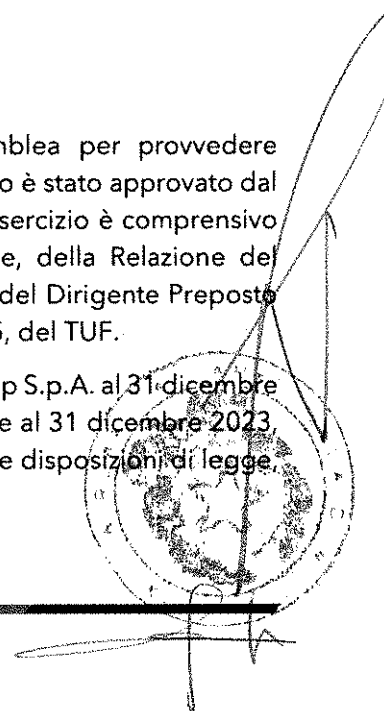
Via Salaria, 1027 - 00138 Roma (Italia)

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail: [info@salcefgroup.com](mailto:info@salcefgroup.com) - PEC [salcef@pec.it](mailto:salcef@pec.it)

Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

[www.salcef.com](http://www.salcef.com)





Il Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2023 chiude con un utile di Euro 39.068.251.

In sede assembleare sarà altresì illustrato il bilancio consolidato della Società chiuso al 31 dicembre 2023, anch'esso redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2023, che chiude con un utile pari a Euro 62.117.828, di cui Euro 61.903.162 di pertinenza del Gruppo Salcef (o il "Gruppo"). Il Bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2023 è stato esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 14 marzo 2024.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre al Vostro esame, ai sensi di legge, la Dichiarazione Consolidata contenente le informazioni di carattere Non Finanziario del Gruppo, redatta ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, (la "DNF"), che costituisce una relazione distinta dal bilancio di esercizio.

A tal riguardo, si ricorda che il D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 (di attuazione della Direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni) (il "D. Lgs. 254/2016") ha introdotto l'obbligo per le società quotate, banche e imprese di assicurazione (nonché di riassicurazione) di grandi dimensioni, di redigere e pubblicare, per ogni esercizio finanziario, una dichiarazione, di natura individuale o consolidata, che contenga una serie di informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva.

Le informazioni contenute nella DNF del Gruppo Salcef sono state definite in conformità al D. Lgs. 254/2016 in una serie di ambiti informativi non finanziari di natura socio/ambientale considerati rilevanti, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo Salcef. Per ciascun ambito è descritto il relativo modello aziendale di gestione e organizzazione delle attività, le politiche praticate e i risultati conseguiti, nonché i fondamentali indicatori di prestazione di carattere non finanziario.

Sono altresì identificati i principali rischi, generati e/o subiti, ad essi connessi. Le informazioni sono state fornite secondo le metodologie e i principi previsti da uno standard di rendicontazione e dalle linee guida standard pubblicate dal *Global Reporting Initiative* (GRI).

In seguito, la DNF è stata esaminata e approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 14 marzo 2024 e quindi messa a disposizione degli organi di controllo (ovverosia, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione, KPMG S.p.A.) per le attività di rispettiva competenza.

La DNF è stata altresì sottoposta ad esame limitato da parte della stessa Società di Revisione, che ne ha verificato la conformità rispetto al D. Lgs. 254/2016 e rispetto ai principi e alle metodologie dello standard di rendicontazione utilizzato (GRI). La relativa relazione, distinta da quella di revisione legale, è allegata alla DNF e pubblicata contestualmente alla stessa.

Copia della documentazione prevista ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e, in particolare, copia del fascicolo relativo al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2023, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti (ai quali si rinvia per ulteriori informazioni), nonché alla Dichiarazione Consolidata contenente le informazioni di carattere Non Finanziario ai sensi del D. Lgs. 254/2016, n. 254 relativa all'esercizio 2023, è depositata presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società all'indirizzo [www.salcef.com](http://www.salcef.com) nella sezione Governance/Assemblee degli Azionisti, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato, nei termini previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, unitamente alla relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, a disposizione di chi desideri prenderne visione.



Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

*"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,*

- *esaminati il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
- *preso atto del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 e delle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
- *preso atto dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e della Dichiarazione non Finanziaria relativa all'esercizio 2023 predisposta ai sensi del D.lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254*

**delibera**

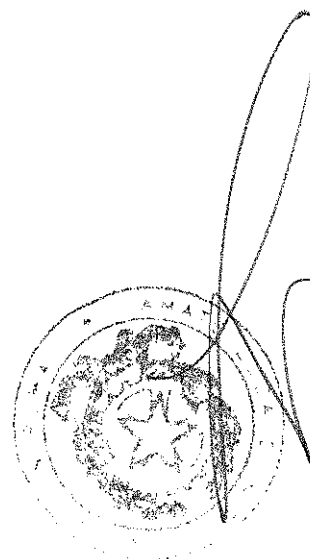
- *di approvare, sia nel suo insieme che nelle singole poste, il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a Euro 39.068.251."*

Roma, 22 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Gilberto Salciccia)





## **SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA**

### **Destinazione dell'utile di esercizio e proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

in relazione al secondo punto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea per deliberare la destinazione del risultato di esercizio. In particolare, il Bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2023 chiude con un utile di esercizio di Euro 39.068.251.

In relazione ai risultati conseguiti, Vi proponiamo di destinare l'utile di Euro 39.068.251 come segue:

- a riserva legale, per un importo pari a Euro 1.953.413, affinché l'ammontare destinato alla riserva legale sia almeno pari alla ventesima parte dell'utile netto, come richiesto dall'articolo 2430 del codice civile;
- a riserva per utili portati a nuovo, per un importo pari a Euro 3.615.343,40;
- a distribuzione di un dividendo di lordi Euro 0,55 per le Azioni Ordinarie che ne avranno diritto alla *record date* (i.e., 14 maggio 2024), con data di stacco il 13 maggio 2024 e data di pagamento il 15 maggio 2024 per complessivi Euro 33.499.494,60, oppure per il diverso importo complessivo che dovesse risultare dall'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società al momento della distribuzione, con avvertenza che tali variazioni non avranno incidenza sull'importo del dividendo unitario come sopra stabilito, che andrà ad incremento o decremento dell'importo appostato a riserva per utili portati a nuovo.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

*"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,*

- *esaminato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione e corredato dalle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a Euro 39.068.251;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

#### **delibera**

- *di destinare l'utile netto dell'esercizio 2023 della Società pari ad Euro 39.068.251 come segue:*
  - (i) *a riserva legale, per un importo pari ad Euro 1.953.413, affinché l'ammontare destinato alla riserva legale sia almeno pari alla ventesima parte dell'utile netto, come richiesto dall'articolo 2430 del codice civile;*
  - (ii) *a riserva per utili portati a nuovo per un importo pari ad Euro 3.615.343,40;*
  - (iii) *a distribuzione del dividendo, pari a 0,55 Euro - al lordo delle eventuali ritenute di legge - per ognuna delle Azioni Ordinarie che risulteranno in circolazione il 13 maggio 2024, data prevista per lo "stacco cedola", per complessivi Euro 33.499.494,60, oppure per il diverso importo complessivo che dovesse risultare dall'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società al momento della distribuzione, con avvertenza che tali variazioni non avranno incidenza sull'importo del dividendo unitario come sopra stabilito, che andrà ad incremento o decremento dell'importo appostato a riserva per utili portati a nuovo.*



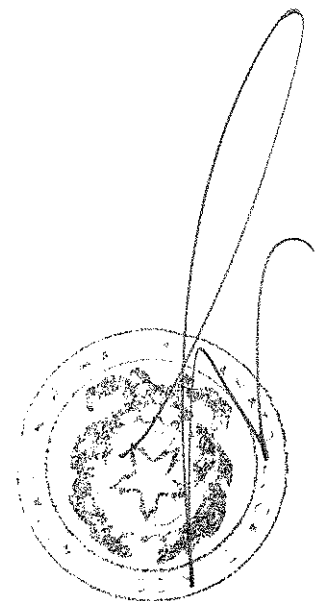
- di porre in pagamento l'indicato dividendo dell'esercizio 2023 per le Azioni Ordinarie - al lordo delle eventuali ritenute di legge - a decorrere dal 15 maggio 2024, con "data stacco" della cedola coincidente con il 13 maggio 2024 e record date (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.), coincidente con il 14 maggio 2024".

Roma, 22 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Gilberto Salciccia)







**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI**  
**ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI SALCEF GROUP S.P.A.**  
**CONVOCATA PER IL GIORNO**  
**22 APRILE 2024 IN UNICA CONVOCAZIONE**

*(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni)*

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito *internet* di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**") all'indirizzo [www.salcef.com](http://www.salcef.com) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato *e-market SDIR-Storage*, ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il "**TUF**") e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il "**Regolamento Emittenti**"), una relazione sulla proposta concernente la seguente materia posta all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare il giorno 22 aprile 2024 alle ore 10.30, in unica convocazione presso la sede legale della Società in Roma, via Salaria 1027.

**TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione per l'esercizio 2024 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023:**

- 3.1. approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998;**
- 3.2. deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione presenta la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la "**Relazione sulla remunerazione**") redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 123-ter del TUF, dall'art. 84-*quater* e dall'Allegato 3A, Schema 7-*bis* del Regolamento Emittenti e dall'art. 5 del codice di *corporate governance* adottato dal Comitato per la *corporate governance* di Borsa Italiana S.p.A. (il "**Codice**"), cui la Società aderisce, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2024.

L'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio è chiamata ad approvare, con voto vincolante, la politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla Remunerazione e a deliberare in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della stessa. Quest'ultima deliberazione non è vincolante.

La Relazione sulla Remunerazione è messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede legale della Società, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito *internet* della Società. Alla stessa pertanto si rinvia.

**3.1 Approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998**

**SALCEF GROUP S.p.A.**

Sede Legale

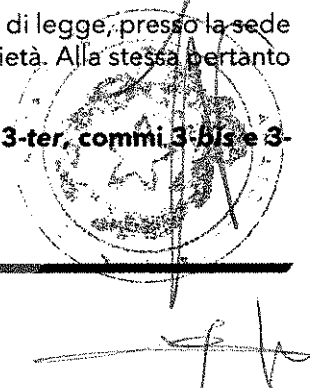
Via Salaria, 1027 - 00138 Roma (Italia)

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail: [info@salcefgroup.com](mailto:info@salcefgroup.com) - PEC [salcef@pec.it](mailto:salcef@pec.it)

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

[www.salcef.com](http://www.salcef.com)







La prima sezione della Relazione sulla Remunerazione illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2024 e della durata di 1 (uno) anno e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del Codice Civile, dei componenti degli organi di controllo, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

In particolare, la prima sezione illustra la politica sulla remunerazione:

- indicando come essa contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società, tenendo conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società;
- nella quale sono definite le diverse componenti della remunerazione e gli obiettivi di *performance* finanziari e non finanziari;
- specificando gli elementi della politica stessa ai quali, in presenza di circostanze eccezionali, è possibile derogare temporaneamente e le condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata.

Alla luce di quanto precede sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,*

- *esaminata la sezione prima della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 marzo 2024, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine riunitosi in data 12 marzo 2024, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dall'art. 84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti;*
- *considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto vincolante sulla prima Sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti*

**delibera**

- *di approvare la sezione prima della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti recante la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo con riferimento all'esercizio 2024.*

**3.2. Deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998**

La seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione fornisce, in particolare, un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione di detti soggetti e illustra analiticamente i compensi ad essi corrisposti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate.

In particolare, la seconda sezione: (i) fornisce una rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione corrisposta nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento; (ii) fornisce una rappresentazione analitica dei compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società collegate e controllate (a) su base nominativa per quanto riguarda i componenti degli organi di amministrazione e di controllo di Salcef; e (b) su base aggregata, per quanto riguarda gli altri dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Salcef diversi da quelli indicati nel precedente punto (a); (iii) illustra come la Società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione.



Alla luce di quanto precede sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione le seguenti proposta di deliberazione:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,*

- *esaminata la sezione prima della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 marzo 2024, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine riunitosi in data 12 marzo 2024, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dall'art. 84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti;*
- *considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto non vincolante sulla seconda Sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti*

**delibera**

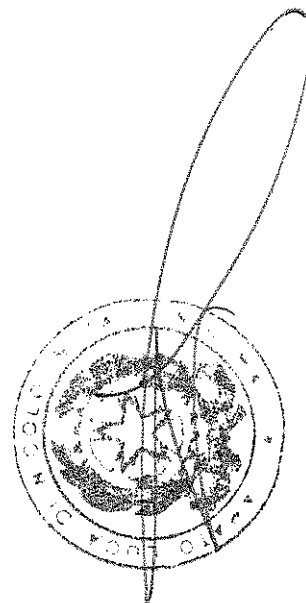
- *in senso favorevole sulla seconda sezione della suddetta relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti recante, tra l'altro, un resoconto sui compensi corrisposti a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2023 in favore di detti soggetti".*

Roma, 22 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Gilberto Salciccia)



1. *[Faint, illegible text]*

2. *[Faint, illegible text]*

3. *[Faint, illegible text]*

4. *[Faint, illegible text]*

5. *[Faint, illegible text]*

6. *[Faint, illegible text]*

7. *[Faint, illegible text]*

8. *[Faint, illegible text]*

9. *[Faint, illegible text]*

10. *[Faint, illegible text]*

11. *[Faint, illegible text]*

12. *[Faint, illegible text]*

13. *[Faint, illegible text]*

14. *[Faint, illegible text]*

15. *[Faint, illegible text]*

16. *[Faint, illegible text]*

17. *[Faint, illegible text]*

18. *[Faint, illegible text]*

19. *[Faint, illegible text]*

20. *[Faint, illegible text]*

21. *[Faint, illegible text]*

22. *[Faint, illegible text]*

23. *[Faint, illegible text]*

24. *[Faint, illegible text]*

25. *[Faint, illegible text]*

26. *[Faint, illegible text]*

27. *[Faint, illegible text]*

28. *[Faint, illegible text]*

29. *[Faint, illegible text]*

30. *[Faint, illegible text]*

31. *[Faint, illegible text]*

32. *[Faint, illegible text]*

33. *[Faint, illegible text]*

34. *[Faint, illegible text]*

35. *[Faint, illegible text]*

36. *[Faint, illegible text]*

37. *[Faint, illegible text]*

38. *[Faint, illegible text]*

39. *[Faint, illegible text]*

40. *[Faint, illegible text]*

41. *[Faint, illegible text]*

42. *[Faint, illegible text]*

43. *[Faint, illegible text]*

44. *[Faint, illegible text]*

45. *[Faint, illegible text]*

46. *[Faint, illegible text]*

47. *[Faint, illegible text]*

48. *[Faint, illegible text]*

49. *[Faint, illegible text]*

50. *[Faint, illegible text]*

51. *[Faint, illegible text]*

52. *[Faint, illegible text]*

53. *[Faint, illegible text]*

54. *[Faint, illegible text]*

55. *[Faint, illegible text]*

56. *[Faint, illegible text]*

57. *[Faint, illegible text]*

58. *[Faint, illegible text]*

59. *[Faint, illegible text]*

60. *[Faint, illegible text]*

61. *[Faint, illegible text]*

62. *[Faint, illegible text]*

63. *[Faint, illegible text]*

64. *[Faint, illegible text]*

65. *[Faint, illegible text]*

66. *[Faint, illegible text]*

67. *[Faint, illegible text]*

68. *[Faint, illegible text]*

69. *[Faint, illegible text]*

70. *[Faint, illegible text]*

71. *[Faint, illegible text]*

72. *[Faint, illegible text]*

73. *[Faint, illegible text]*

74. *[Faint, illegible text]*

75. *[Faint, illegible text]*

76. *[Faint, illegible text]*

77. *[Faint, illegible text]*

78. *[Faint, illegible text]*

79. *[Faint, illegible text]*

80. *[Faint, illegible text]*

81. *[Faint, illegible text]*

82. *[Faint, illegible text]*

83. *[Faint, illegible text]*

84. *[Faint, illegible text]*

85. *[Faint, illegible text]*

86. *[Faint, illegible text]*

87. *[Faint, illegible text]*

88. *[Faint, illegible text]*

89. *[Faint, illegible text]*

90. *[Faint, illegible text]*

91. *[Faint, illegible text]*

92. *[Faint, illegible text]*

93. *[Faint, illegible text]*

94. *[Faint, illegible text]*

95. *[Faint, illegible text]*

96. *[Faint, illegible text]*

97. *[Faint, illegible text]*

98. *[Faint, illegible text]*

99. *[Faint, illegible text]*

100. *[Faint, illegible text]*



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI**  
**ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI SALCEF GROUP S.P.A.**  
**CONVOCATA PER IL GIORNO**  
**22 APRILE 2024 IN UNICA CONVOCAZIONE**

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito internet di Salcef Group S.p.A. ("**Salcef**" o la "**Società**") all'indirizzo [www.salcef.com](http://www.salcef.com) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato e-market SDIR-Storage, ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il "**TUF**") e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il "**Regolamento Emittenti**"), una relazione sulle proposte concernenti la seguente materia posta all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare il giorno 22 aprile 2024 alle ore 10.30, in unica convocazione presso la sede legale della Società in Roma, via Salaria 1027.

**QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA**

**Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Stock Grant 2024 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ai dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

si richiama alla Vostra attenzione, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, la proposta di delibera sottoposta all'esame dell'Assemblea ordinaria di seguito illustrata derivante dall'adozione del sistema di incentivazione a breve-medio termine del *management* del Gruppo Salcef, di cui al punto 4 all'ordine del giorno dell'odierna adunanza, che prevede l'assegnazione di un numero massimo di n. 40.000 Azioni.

Al fine dell'adozione di uno strumento incentivante basato sugli strumenti finanziari della Società a favore di taluni dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, un apposito piano (il "**Piano di Stock Grant 2024**") con le caratteristiche di seguito descritte.

Il documento informativo relativo al Piano di Stock Grant 2024, redatto ai sensi dell'articolo 84-bis e all'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti, sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e sarà consultabile sul sito *internet* della Società all'indirizzo [www.salcef.com](http://www.salcef.com) nella sezione *Governance/Assemblee degli Azionisti*, unitamente alla presente relazione.

**a) Finalità del Piano di Stock Grant 2024**

La Società ritiene che il Piano di Stock Grant 2024, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, rappresenti un efficace strumento di incentivazione e

**SALCEF GROUP S.p.A.**

Sede Legale

Via Salaria, 1027 - 00138 Roma (Italia)

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail: [info@salcefgroup.com](mailto:info@salcefgroup.com) - PEC [salcef@pec.it](mailto:salcef@pec.it)

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

[www.salcef.com](http://www.salcef.com)



di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave e per i dipendenti per mantenere elevate e migliorare le *performance* e contribuire ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo.

Attraverso l'implementazione del Piano di Stock Grant 2024, la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso figure manageriali e professionali di talento, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo;
- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di medio termine in virtù della natura dei target di performance per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- collegare in modo efficace i risultati di breve termine e quelli di medio-lungo periodo del Gruppo, in ottica di creazione di valore sostenibile;
- introdurre politiche tendenti a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società.

Il Piano di Stock Grant 2024 si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili in funzione dei risultati finanziari e non finanziari conseguiti dalla Società in un orizzonte di breve-medio termine, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

#### **b) Destinatari del Piano di Stock Grant 2024**

I beneficiari del Piano di Stock Grant 2024 saranno individuati ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, tra dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società.

#### **c) Oggetto del Piano di Stock Grant 2024**

Il Piano ha ad oggetto l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai beneficiari di un complessivo massimo di n. 40.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance e a seguito della decorrenza di un periodo di maturazione.

Il Piano ha ad oggetto l'assegnazione ai beneficiari di diritti a ricevere gratuitamente Azioni della Società in base al raggiungimento predeterminati Obiettivi di Performance e a seguito della decorrenza di un periodo di maturazione. Il numero massimo di Azioni che potranno essere consegnate ai sensi del Piano è pari a n. 40.000.

#### **d) Modalità e clausole di attuazione del Piano di Stock Grant 2024**

Il Piano di Stock Grant 2024 prevede un unico ciclo di assegnazione dei diritti. I diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in parti uguali in 2 (due) *tranche* soggette ad un diverso periodo di maturazione, come qui di seguito indicato:

**SALCEF GROUP S.p.A.**

Sede Legale

Via Salaria, 1027 - 00138 Roma (Italia)

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail: [info@salcefgroup.com](mailto:info@salcefgroup.com) - PEC [salcef@pec.it](mailto:salcef@pec.it)

Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

[www.salcef.com](http://www.salcef.com)





- la prima *tranche* avrà ad oggetto il 50% dei diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025;
- la seconda *tranche* avrà ad oggetto il restante 50% dei diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026.

Successivamente alla data di approvazione da parte dell'Assemblea della Società del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione valuterà se si sono verificate le condizioni di cui al regolamento del Piano e provvederà a determinare il numero effettivo delle Azioni spettanti a ciascun Beneficiario per ciascuna *tranche* in ragione della misura del raggiungimento degli Obiettivi di Performance previsti, disponendo l'invio ai Beneficiari della lettera di attribuzione ai fini della consegna delle azioni.

Le Azioni (come *infra* definite) a servizio del Piano di Stock Grant 2024 deriveranno dalle azioni acquistate sul mercato e/o detenute ad altro titolo dalla Società.

**e) Eventuale sostegno del Piano di Stock Grant 2024 da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei Lavoratori di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350**

Il Piano di Stock Grant 2024 non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

**f) Limiti al trasferimento delle Azioni**

I diritti a ricevere le azioni sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei beneficiari nei confronti di Salcef ovvero di terzi. Fatto salvo quanto di seguito indicato per i beneficiari che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche, le Azioni attribuite saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di questi ultimi.

Il 40% (quaranta per cento) delle Azioni consegnate ai beneficiari che siano dirigenti con responsabilità strategiche legati alla società o alla società controllata da un rapporto contrattuale a tempo indeterminato sarà immediatamente libero, mentre il 30% (trenta per cento) delle azioni attribuite a ciascun beneficiario sarà libero decorsi 6 (sei) mesi dalla data di consegna delle azioni relative a ciascuna *tranche* ed il restante 30% (trenta per cento) delle azioni attribuite a ciascun beneficiario sarà libero decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di consegna delle azioni relative a ciascuna *tranche*.

Per ogni ulteriore dettaglio in merito al Piano di Stock Grant 2024, si rinvia al Documento Informativo redatto in conformità all'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti, in attuazione di quanto previsto dell'articolo 114-bis del TUF, messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.salcef.com](http://www.salcef.com) nella sezione *Governance/Assemblee degli Azionisti*, unitamente alla presente relazione.

\*\*\*\*

Alla luce di quanto precede, sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*

**SALCEF GROUP S.p.A.**

Sede Legale

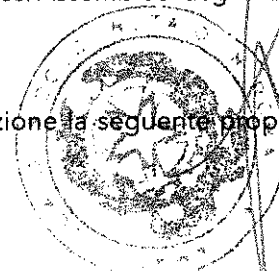
Via Salaria, 1027 - 00138 Roma (Italia)

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail: [info@salcefgroup.com](mailto:info@salcefgroup.com) - PEC [salcef@pec.it](mailto:salcef@pec.it)

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

[www.salcef.com](http://www.salcef.com)





- visto il Documento Informativo illustrativo del "Piano di Stock Grant 2024" messo a disposizione del pubblico ai sensi della disciplina applicabile;

**delibera**

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i., il "Piano di Stock Grant 2024", concernente l'attribuzione di diritti a ricevere gratuitamente massime n. 40.000 azioni ordinarie della Società al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance, ed avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) descritte, in dettaglio, nel Documento Informativo redatto in conformità all'art. 84-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e s.m.i.;
- conseguentemente, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione del predetto Piano di Stock Grant 2024, da esercitare nel rispetto dei criteri applicativi sopra esposti, apportandovi ogni eventuale modifica e/o integrazione che risultasse necessaria per la realizzazione di quanto deliberato. A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Consiglio di Amministrazione potrà, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, con facoltà di subdelega, (i) dare attuazione al Piano di Stock Grant 2024; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv), procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie, (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano di Stock Grant 2024, ivi incluso al Regolamento del Piano al fine di apportare allo stesso le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune in ipotesi di operazioni straordinarie e/o di modifiche legislative o regolamentari che riguardino la Società e/o il Gruppo al fine di mantenerne invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano di Stock Grant 2024, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo;
- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."

Roma, 22 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Gilberto Salciccia)

**SALCEF GROUP S.p.A.**

Sede Legale

Via Salaria, 1027 - 00138 Roma (Italia)

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail: [info@salcefgroup.com](mailto:info@salcefgroup.com) - PEC [salcef@pec.it](mailto:salcef@pec.it)

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

[www.salcef.com](http://www.salcef.com)



ERRATA CORRIGE

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI  
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI SALCEF GROUP S.P.A.  
CONVOCATA PER IL GIORNO  
22 APRILE 2024 IN UNICA CONVOCAZIONE**

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito internet di Salcef Group S.p.A. ("**Salcef**" o la "**Società**") all'indirizzo [www.salcef.com](http://www.salcef.com) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato e-market SDIR-Storage, ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il "**TUF**") e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il "**Regolamento Emittenti**"), una relazione sulle proposte concernenti la seguente materia posta all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare il giorno 22 aprile 2024 alle ore 10.30, in unica convocazione presso la sede legale della Società in Roma, via Salaria 1027.

**QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA**

**Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Performance Shares 2024 - 2026 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ai dirigenti con responsabilità strategica di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

si richiama alla Vostra attenzione, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, la proposta di delibera sottoposta all'esame dell'Assemblea ordinaria di seguito illustrata derivante dall'adozione del sistema di incentivazione a breve-medio termine del *management* del Gruppo Salcef, di cui al punto 5 all'ordine del giorno dell'odierna adunanza, che prevede l'attribuzione di un numero massimo di n. 40.000 Azioni.

Al fine dell'adozione di uno strumento incentivante basato sugli strumenti finanziari della Società a favore dei dirigenti con responsabilità strategiche di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**" o "**Salcef**") e delle società del Gruppo Salcef, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, un apposito piano (il "**Piano di Performance Shares 2024 - 2026**" o il "**Piano**") con le caratteristiche di seguito descritte.

Il documento informativo relativo al Piano di Performance Shares 2024 - 2026, redatto ai sensi dell'articolo 84-bis e all'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti, sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e sarà consultabile sul sito *internet* della Società all'indirizzo [www.salcef.com](http://www.salcef.com) nella sezione *Governance/Assemblee degli Azionisti*, unitamente alla presente relazione.

**a) Finalità del Piano di Performance Shares 2024 - 2026**

La Società ritiene che il Piano di Performance Shares 2024 - 2026, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, rappresenti un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli per mantenere elevate e migliorare le performance e contribuire ad aumentare la crescita e il successo sostenibile della Società e del Gruppo.

**SALCEF GROUP S.p.A.**

Sede Legale

Via Salaria, 1027 - 00138 Roma (Italia)

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail: [info@salcefgroup.com](mailto:info@salcefgroup.com) - PEC [salcef@pec.it](mailto:salcef@pec.it)

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

[www.salcef.com](http://www.salcef.com)

**ERRATA CORRIGE**

Attraverso l'implementazione del Piano di Performance Shares 2024 - 2026, la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo;
- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di lungo termine in virtù della natura dei *target* di *performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- allinearsi alla migliore prassi di mercato in materia e alle aspettative degli investitori.

Il Piano di Performance Shares 2024 - 2026 si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche attraverso componenti variabili in funzione dei risultati finanziari e non finanziari conseguiti dalla Società in un orizzonte di lungo termine, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato e del Codice di Corporate Governance.

**b) Destinatari del Piano di Performance Shares 2024 - 2026**

I beneficiari del Piano di Performance Shares 2024 - 2026 saranno individuati ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, tra i Dirigenti con Responsabilità Strategica della Società e/o delle società dalla medesima controllate.

**c) Oggetto del Piano di Performance Shares 2024 - 2026**

Il Piano di Performance Shares 2024 - 2026 ha ad oggetto l'assegnazione gratuita ai beneficiari di diritti a ricevere azioni Salcef e la conseguente consegna ai beneficiari di un complessivo massimo di n. 40.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati obiettivi di *performance* al termine del periodo di maturazione, ossia all'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026 nonché al verificarsi delle ulteriori condizioni previste dal Piano.

Il valore dell'incentivo riconosciuto ai sensi del Piano al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di *Performance* è pari al 40% della RAL di ciascuno dei Beneficiari.

**d) Modalità e clausole di attuazione del Piano di Performance Shares 2024 - 2026**

Il Piano di Performance Shares 2024 - 2026 prevede un unico ciclo di assegnazione dei diritti. L'assegnazione dei diritti è effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione discrezionalmente e a proprio insindacabile giudizio, su proposta dell'Amministratore Delegato e previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine entro il 30 giugno 2024. I diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in 2 (due) *tranche* soggette ad un diverso periodo di maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 60% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026;
- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 40% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2028,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

Fermi i Termini di Maturazione sopra indicati, gli obiettivi di performance individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito, per quanto di competenza, il Comitato Remunerazioni e Nomine, sono calcolati relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026.



**ERRATA CORRIGE**

Entro il quindicesimo Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione da parte dell'Assemblea della Società del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2026, il Consiglio di Amministrazione valuterà se si sono verificate le condizioni di cui al regolamento del Piano e provvederà a determinare il numero effettivo delle azioni spettanti a ciascun beneficiario per ciascuna Tranche in ragione della misura del raggiungimento degli obiettivi di performance previsti, disponendo l'invio ai Beneficiari di una lettera di attribuzione ai fini della consegna delle azioni.

Le azioni a servizio del Piano deriveranno dalle azioni acquistate sul mercato e/o detenute ad altro titolo dalla Società.

**e) Eventuale sostegno del Piano di Performance Shares 2024 - 2026 da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei Lavoratori di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350**

Il Piano di Performance Shares 2024 - 2026 non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

**f) Limiti al trasferimento delle Azioni**

I diritti a ricevere le Azioni sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei beneficiari nei confronti di Salcef ovvero di terzi.

Le azioni attribuite ai beneficiari saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di questi ultimi.

Per ogni ulteriore dettaglio in merito al Piano di Performance Shares 2024 - 2026, si rinvia al Documento Informativo redatto in conformità all'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti, in attuazione di quanto previsto dell'articolo 114-bis del TUF, messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e consultabile sul sito *internet* della Società [www.salcef.com](http://www.salcef.com), nella Sezione Corporate Governance / Assemblea degli Azionisti, unitamente alla presente relazione.

\* \* \* \* \*

Alla luce di quanto precede sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,*

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *visto il Documento Informativo illustrativo del "Piano di Performance Shares 2024-2026" messo a disposizione del pubblico ai sensi della disciplina applicabile;*

**delibera**

- *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i., il "Piano di Performance Shares 2024-2026", concernente l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 40.000 azioni ordinarie della Società al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance, ed avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) descritte, in dettaglio, nel Documento Informativo redatto in conformità all'art. 84-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e s.m.i.;*
- *conseguentemente, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione del predetto Piano di Performance Shares 2024-2026, da esercitare nel rispetto dei criteri applicativi sopra esposti, apportandovi ogni eventuale modifica e/o integrazione che risultasse necessaria per la realizzazione di quanto deliberato. A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Consiglio di Amministrazione potrà, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, con facoltà di subdelega, (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare*



**ERRATA CORRIGE**

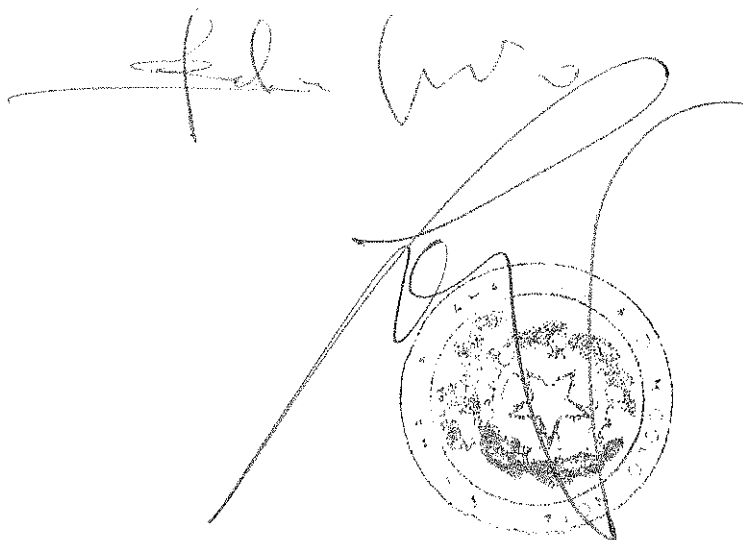
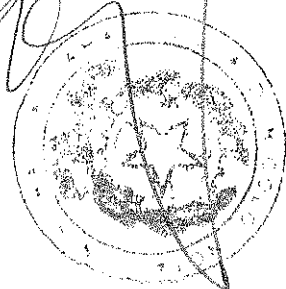
- nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv), procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie; (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano di Performance Shares 2024- 2026, ivi incluso il Regolamento del Piano, al fine di apportare allo stesso le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune in ipotesi di operazioni straordinarie e/o di modifiche legislative o regolamentari che riguardino la Società e/o il Gruppo al fine di mantenerne invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano di Performance Shares 2024-2026, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo;*
- *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."*

Roma, 22 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

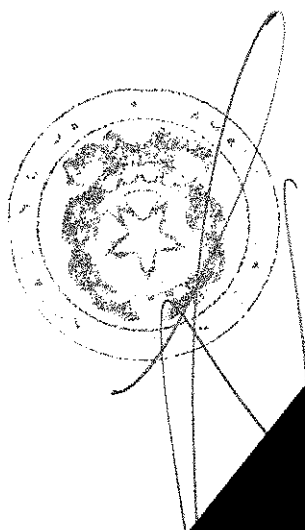
(Gilberto Salciccia)

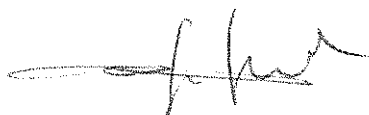
Allegato "F"  
al Rogito N 18613



# Regolamento delle assemblee degli azionisti di Salcef Group S.p.A.



Salcef Group S.p.A.



**Regolamento delle assemblee degli azionisti di Salcef Group S.p.A.****CAPO I****DISPOSIZIONI PRELIMINARI****Art. 1****Ambito di applicazione**

1. Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria di Salcef Group S.p.A., con sede in Roma, Via Salaria n. 1027 (la "**Società**").
2. Il Regolamento, approvato dall'Assemblea ordinaria della Società in data 27 aprile 2023, è a disposizione di coloro che sono legittimati ad intervenire all'Assemblea, presso la sede legale della Società e nei luoghi in cui si svolgono le adunanze assembleari. Il Regolamento è, altresì, disponibile sul sito *internet* della Società ([www.salcef.com](http://www.salcef.com)).
3. Le modificazioni del presente Regolamento sono approvate dall'Assemblea ordinaria con le maggioranze stabilite dalle disposizioni vigenti.

**CAPO II****COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA****Art. 2****Intervento, partecipazione e assistenza in Assemblea**

1. Possono partecipare e intervenire in Assemblea, coloro che hanno diritto di parteciparvi e di esercitare il diritto di voto ai sensi delle disposizioni di legge e di regolamentari, di tempo in tempo vigenti, nonché dello statuto della Società (lo "**Statuto**").
2. È possibile intervenire mediante rappresentante secondo quanto disposto dallo Statuto e dalle disposizioni di legge o regolamentari applicabili.
3. Possono partecipare all'Assemblea i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale della Società, la cui partecipazione non è subordinata ad alcuna formalità.
4. Possono assistere all'Assemblea, con il consenso del presidente dell'Assemblea (il "**Presidente**") e secondo le modalità determinate dal medesimo, quali semplici uditori senza diritto di voto e di intervento salva autorizzazione del Presidente, dirigenti o dipendenti della Società o delle società del Gruppo Salcef, membri degli organi amministrativi o di controllo e/o dipendenti di società del Gruppo Salcef, rappresentanti del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Società e altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile dal Presidente in relazione agli argomenti da trattare o per lo svolgimento dei lavori assembleari.
5. Possono assistere all'Assemblea, con il consenso del Presidente e secondo le modalità determinate dal medesimo, senza poter prendere la parola salva autorizzazione del Presidente, il personale ausiliario e

**Regolamento delle assemblee degli azionisti di Salcef Group S.p.A.**

gli eventuali scrutatori non soci, incaricati dello svolgimento, tra l'altro, delle funzioni previste dai successivi articoli del Regolamento, nonché gli eventuali assistenti del segretario o del notaio di cui al successivo articolo 4, comma 2.

6. Inoltre, possono assistere all'Assemblea, con il consenso del Presidente e secondo le modalità determinate dal medesimo, senza poter prendere la parola, quali invitati, consulenti, esperti, analisti finanziari, esponenti della comunità economico-finanziaria e giornalisti operanti per conto di giornali quotidiani e periodici e di reti radio/televisive, accreditati per la singola Assemblea. Gli accrediti e le richieste di partecipazione devono pervenire presso la sede legale della Società entro le ore 18.00 del secondo giorno lavorativo antecedente la data dell'Assemblea. I soggetti indicati al presente comma, previamente identificati, potranno accedere ai locali dell'Assemblea muniti di apposito contrassegno identificativo e dovranno prendere posto in un apposito spazio riservato.

**Art. 3**

Verifica della legittimazione alla presenza e all'intervento in Assemblea, accesso ai locali della riunione ed uscita dagli stessi

1. Le operazioni di identificazione del personale e di verifica della legittimazione alla presenza e all'intervento in Assemblea hanno inizio, nel luogo di svolgimento dell'adunanza, almeno un'ora prima di quella fissata per l'inizio dell'Assemblea, salvo diverso termine stabilito nell'avviso di convocazione, ferma restando la competenza del Presidente in merito all'accertamento della legittimazione alla presenza, all'intervento e al voto.
2. Coloro che hanno diritto di intervenire in Assemblea ai sensi del precedente articolo 2, commi 1 e 2 del Regolamento, devono esibire al personale ausiliario incaricato dalla Società collocato all'ingresso dei locali in cui si svolge l'Assemblea (il "**Personale Incaricato**"), un documento ufficiale di identificazione personale e l'eventuale documentazione ai fini dell'ammissione in conformità a quanto previsto nell'avviso di convocazione (ivi compresa la comunicazione dell'intermediario incaricato ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti attestante la legittimazione a partecipare all'Assemblea o copia della predetta comunicazione), nello Statuto e dalle disposizioni di legge o regolamentari applicabili. A coloro che siano autorizzati all'ingresso nell'aula assembleare, il Personale Incaricato rilascia apposita scheda di partecipazione/votazione o altro strumento, anche elettronico, da conservare per l'intera durata di svolgimento dei lavori assembleari, validi ai fini dell'esercizio del diritto di voto e per eventuali controlli e da esibire a richiesta, ferma restando la competenza del Presidente in merito all'accertamento della legittimazione alla presenza, all'intervento e al voto.
3. Coloro che hanno diritto di partecipare o essere presenti in Assemblea ai sensi del precedente articolo 2, commi 4, 5 e 6, devono esibire al Personale Incaricato, all'ingresso dei locali in cui si svolge la riunione, un documento ufficiale di identificazione personale e l'eventuale documentazione ai fini dell'ammissione. A coloro che siano autorizzati all'ingresso nell'aula assembleare, il Personale Incaricato rilascia apposito contrassegno identificativo per eventuali controlli e da esibire a richiesta, ferma restando la competenza del Presidente in merito all'accertamento della legittimazione alla presenza e all'intervento in Assemblea.
4. I soggetti presenti che, per qualsiasi ragione, intendano allontanarsi dai locali in cui si svolge l'Assemblea sono tenuti a darne comunicazione al Personale Incaricato e a restituire la scheda di partecipazione/votazione, lo strumento, anche elettronico, ovvero il contrassegno identificativo ricevuti. Il

**Regolamento delle assemblee degli azionisti di Salcef Group S.p.A.**

rientro nei locali in cui si tiene l'Assemblea dovrà essere segnalato al Personale Incaricato che provvederà alla restituzione della scheda di partecipazione/votazione, dello strumento, anche elettronico, ovvero del contrassegno identificativo.

5. Al fine di agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intervengono in Assemblea in rappresentanza legale o volontaria di azionisti e di altri titolari del diritto di voto possono far pervenire preventivamente la documentazione comprovante tali poteri alla segreteria societaria della Società con le modalità eventualmente specificate nell'avviso di convocazione, ferma restando la competenza del Presidente in merito all'accertamento della legittimazione alla presenza, all'intervento e al voto.

6. Salvo preventiva specifica autorizzazione del Presidente, nei locali in cui si svolge l'adunanza non possono essere utilizzati o tenuti accesi apparecchi fotografici, video e similari, strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi di telefonia mobile, altri apparecchi, di qualsiasi natura, che consentano comunicazioni di alcun genere o la ripresa o memorizzazione di immagini (fisse o in movimento) o suoni nonché altri congegni similari. Il Presidente, qualora autorizzi l'uso di alcuno di detti apparecchi, strumenti o congegni, ne determina condizioni e limiti. In particolare, il Presidente può autorizzare che i lavori dell'Assemblea possano essere oggetto di riprese audio/video sia per la trasmissione/proiezione in locali collegati con impianto a circuito chiuso, sia per fornire supporto alla predisposizione delle risposte e rendere più agevole la redazione del verbale, nel rispetto delle disposizioni di legge o regolamentari applicabili.

**Art. 4****Presidente, segretario, notaio e Personale Incaricato**

1. All'ora fissata nell'avviso di convocazione, assume la presidenza dell'Assemblea la persona indicata dallo Statuto o, in caso di assenza, impedimento o non disponibilità dei soggetti indicati dallo Statuto, la persona designata dalla stessa Assemblea a maggioranza dei soci presenti.

2. Il Presidente è assistito da un segretario, anche non socio, nominato secondo le disposizioni di legge e di Statuto (il "**Segretario**"). Il Segretario assiste il Presidente nella redazione del verbale che dovrà essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Nei casi di legge, o quando ritenuto opportuno dal Presidente, il verbale è redatto da un notaio scelto ai sensi di legge e di Statuto (il "**Notaio**"). Con il consenso del Presidente, il Segretario ed il Notaio possono farsi assistere da personale di propria fiducia e avvalersi di apparecchi di registrazione audio-video solo per loro personale ausilio nella predisposizione del verbale.

3. Il Presidente può nominare uno o più scrutatori, anche non soci, e costituire un ufficio di presidenza.

4. Il Presidente può farsi assistere dai soggetti autorizzati a partecipare, o essere presenti all'Assemblea, incaricandoli altresì di illustrare gli argomenti all'ordine del giorno e di rispondere alle domande poste in relazione a specifici argomenti, tenendo conto anche di eventuali domande formulate dai soci prima dell'Assemblea a cui non sia già stata data risposta da parte della Società.

5. Il Presidente, per il servizio d'ordine e il necessario supporto tecnico, si avvale del Personale Incaricato, munito di specifici segni di riconoscimento.



**Regolamento delle assemblee degli azionisti di Salcef Group S.p.A.**

6. Il Presidente, anche su segnalazione del Personale Incaricato, risolve le eventuali contestazioni relative alla legittimazione alla presenza, all'intervento e al voto in Assemblea.

**Art. 5****Costituzione dell'Assemblea e apertura dei lavori**

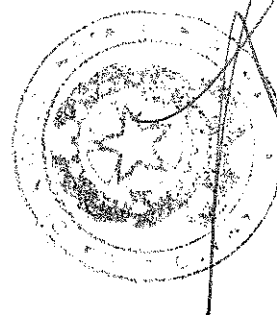
1. Il Presidente, anche con l'ausilio del Personale Incaricato e degli altri assistenti incaricati dal Presidente, accerta l'identità dei presenti e verifica la regolarità delle deleghe e il diritto degli intervenuti a partecipare all'Assemblea, nonché la regolare costituzione della stessa. Degli esiti degli accertamenti di cui al presente comma e al successivo comma 5 del presente articolo 5, deve essere dato conto nel verbale dell'Assemblea. Il Presidente, qualora ritenga irregolari una o più deleghe, può escludere il diritto di intervento e di voto dell'azionista o del suo rappresentante che abbiano esibito deleghe irregolari.

2. Il Presidente comunica il numero dei soci e degli altri titolari del diritto di voto presenti o rappresentati, specificando il numero di quelli con diritto di voto, di quelli intervenuti per delega o altra forma di rappresentanza. Sotto la direzione del Presidente è redatto un foglio di presenza nel quale sono individuati tutti coloro che intervengono in quanto titolari del diritto di voto relativo ad azioni della Società con la specificazione del numero di azioni e voti da ciascuno rappresentati. Inoltre, il Presidente, prima dell'illustrazione degli argomenti all'ordine del giorno, dà notizia all'Assemblea della partecipazione e dell'assistenza alla riunione assembleare dei soggetti indicati dal precedente articolo 2, commi 3, 4, 5 e 6.

3. Il Presidente, dopo aver accertato che l'Assemblea è regolarmente costituita e averne dato atto ai presenti indicando la percentuale del capitale presente o rappresentato, dichiara aperti i lavori assembleari e dà lettura dell'ordine del giorno. Eventuali interventi dei soci relativi alla convocazione e costituzione dell'Assemblea sono limitati a questa fase.

4. Qualora non siano raggiunti i *quorum* previsti dallo Statuto, il Presidente, non prima che siano decorsi 90 (novanta) minuti dall'ora fissata per l'inizio dell'assemblea, ne dà comunicazione agli intervenuti indicando la percentuale del capitale presente o rappresentato, proclama deserta l'Assemblea e rimette la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno alla successiva convocazione, ove esistente. Nel caso l'Assemblea sia andata deserta, viene redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

5. Il Presidente, nel corso dell'Assemblea, accerta, di volta in volta, con riferimento ai singoli argomenti posti all'ordine del giorno, il diritto degli intervenuti a partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti stessi.



5/12

**Regolamento delle assemblee degli azionisti di Salcef Group S.p.A.****CAPO III****DISCUSSIONE****Art. 6****Ordine del giorno**

1. Di regola, il Presidente o, su suo invito, i membri del consiglio di amministrazione o del collegio sindacale della Società nonché gli altri soggetti autorizzati a norma del presente Regolamento o che lo assistono ai sensi dei precedenti articoli 2 o 4, illustrano gli argomenti all'ordine del giorno e le proposte sottoposte all'approvazione dell'Assemblea. Salvo che il Presidente lo ritenga opportuno o venga presentata specifica richiesta dall'Assemblea, di regola non è data lettura della documentazione inerente ai lavori assembleari previamente depositata a disposizione degli interessati, nei modi previsti dalla legge, in data anteriore all'Assemblea.

2. Nel porre in discussione detti argomenti e proposte, se la maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea non si oppone, Il Presidente può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione e può disporre che tutti o alcuni degli argomenti posti all'ordine del giorno siano discussi unitariamente.

**Art. 7****Interventi e repliche nella discussione**

1. Il Presidente regola e disciplina la discussione, dando la parola a tutti coloro che intervengono all'Assemblea in quanto legittimati al diritto di voto e che abbiano richiesto di prendere la parola, assicurando la correttezza del dibattito ed impedendo che sia turbato il regolare e ordinato svolgimento dell'Assemblea. Il Presidente, prima di dare inizio alla discussione, dà conto per ciascun punto, delle domande eventualmente pervenute prima dell'Assemblea e delle risposte eventualmente fornite.

2. Nel corso della discussione, i legittimati all'esercizio del diritto di voto possono chiedere la parola sugli argomenti posti in discussione una sola volta, esponendo osservazioni e chiedendo informazioni. I soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto possono altresì formulare proposte sugli argomenti all'ordine del giorno secondo quanto meglio specificato al successivo articolo 9. Gli interventi devono essere chiari, concisi e strettamente pertinenti alle materie da trattare.

3. Coloro che intendono prendere la parola devono richiederla al Presidente o, su indicazione di quest'ultimo, al Segretario, al Notaio o all'eventuale ufficio di presidenza. Al fine di garantire un corretto, regolare e ordinato svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente ha facoltà di stabilire, in apertura o nel corso della discussione sui singoli argomenti, un termine per la presentazione delle richieste d'intervento che, in ogni caso, non potranno essere avanzate prima che sia stata data lettura dell'argomento posto all'ordine del giorno al quale si riferisce la domanda di intervento. La richiesta di intervento può essere presentata fin tanto che il Presidente non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento al quale la domanda di intervento si riferisce.

4. Il Presidente, di regola, dà la parola secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande; se due o più domande sono presentate contemporaneamente, il Presidente, di regola, dà la parola

**Regolamento delle assemblee degli azionisti di Salcef Group S.p.A.**

secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti. Il Presidente può autorizzare la presentazione delle domande d'intervento per alzata di mano; in tal caso, il Presidente, di regola, concede la parola secondo a chi abbia alzato la mano per primo e, ove non gli sia possibile stabilirlo con esattezza, il Presidente concede la parola secondo l'ordine dallo stesso stabilito insindacabilmente.

5. I membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale possono chiedere di intervenire nella discussione. I soggetti di cui al precedente articolo 2, commi 3, 4 e 5, prendono la parola solo quando ciò sia ritenuto utile dal Presidente in relazione alla materia da trattare.

6. Coloro che hanno chiesto la parola hanno facoltà di breve replica.

7. Il Presidente o, su suo invito, i membri del consiglio di amministrazione o del collegio sindacale della Società e coloro che assistono il Presidente ai sensi dei precedenti articoli 2 o 4, per quanto di loro competenza o ritenuto utile dal Presidente in relazione alla materia da trattare, rispondono a coloro che hanno preso la parola al termine di ciascun intervento ovvero dopo che siano stati esauriti tutti gli interventi sul singolo punto all'ordine del giorno ovvero ancora al termine della trattazione congiunta di due o più o di tutti gli argomenti all'ordine del giorno, secondo quanto ritenuto opportuno dal Presidente, tenendo conto anche di eventuali domande formulate dai soci prima dell'Assemblea cui non sia già stata data risposta da parte della Società.

8. Il Presidente ha facoltà di non rispondere a domande riguardanti tematiche al di fuori degli argomenti all'ordine del giorno ovvero laddove ciò non sia consentito dalle leggi o regolamenti applicabili.

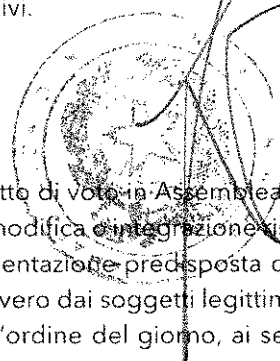
**Art. 8****Durata degli interventi**

1. Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione all'ordine del giorno, nonché del numero dei richiedenti la parola e di eventuali domande formulate dai soci prima dell'Assemblea cui non sia già stata data risposta da parte della Società, può determinare la durata degli interventi e delle repliche - di norma non superiore a 10 (dieci) minuti per gli interventi ed a 5 (cinque) minuti per le repliche - al fine di garantire il corretto, regolare e ordinato svolgimento dei lavori assembleari e che l'Assemblea possa concludere i propri lavori in un'unica soluzione.

2. Prima della prevista scadenza del termine dell'intervento o della replica, il Presidente può invitare l'oratore a concludere in breve tempo, anche avvalendosi di specifici segnalatori visivi e/o acustici, ovvero può consentire, se ritenuto utile o necessario, una proroga del tempo a disposizione per l'intervento, consentendo all'oratore di concludere nei 5 (cinque) minuti successivi.

**Art. 9****Proposte di deliberazione**

1. Fermi i limiti stabiliti dalla legge, i soggetti legittimati al diritto di voto in Assemblea hanno facoltà di avanzare, motivandole, proposte di deliberazione alternative, di modifica o integrazione rispetto a quelle eventualmente previste dall'avviso di convocazione (o altra documentazione predisposta dalla Società ai fini dell'Assemblea) o formulate dal consiglio di amministrazione ovvero dai soggetti legittimati richiedenti la convocazione dell'Assemblea o l'inserimento dell'argomento all'ordine del giorno, ai sensi di legge e



*[Handwritten signature]*  
7/12

**Regolamento delle assemblee degli azionisti di Salcef Group S.p.A.**

dello Statuto, purché tale proposte di deliberazione siano pertinenti all'ordine del giorno e non costituenti modifica od integrazione delle materie da trattare.

2. Il Presidente valuta la compatibilità delle proposte in relazione all'ordine del giorno della riunione in base agli anzidetti criteri e alle disposizioni di legge o regolamentari applicabili e decide se porle in votazione.

**Art. 10****Sospensione e rinvio dell'Assemblea**

1. Nel corso della riunione, il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità (ivi incluso, a titolo esemplificativo, la predisposizione delle risposte agli interventi) e salvo che l'Assemblea, con deliberazione della maggioranza del capitale rappresentato, si opponga, può sospendere i lavori per un periodo di regola non superiore a 3 (tre) ore, motivando la decisione o al diverso periodo determinato dall'Assemblea.

2. I lavori dell'Assemblea si svolgono di regola in un'unica adunanza. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 2374 del codice civile, l'Assemblea, con delibera favorevole della maggioranza del capitale rappresentato, può decidere di aggiornare i lavori fissando il luogo, il giorno e l'ora per la prosecuzione entro un termine anche superiore a 5 (cinque) giorni, purché congruo rispetto ai motivi dell'aggiornamento e non superiore, comunque, a 30 (trenta) giorni.

**Art. 11****Poteri del Presidente**

1. Al Presidente compete di mantenere l'ordine nell'Assemblea, di garantire il corretto, regolare e ordinato svolgimento dei lavori assembleari e reprimere abusi del diritto di intervento.

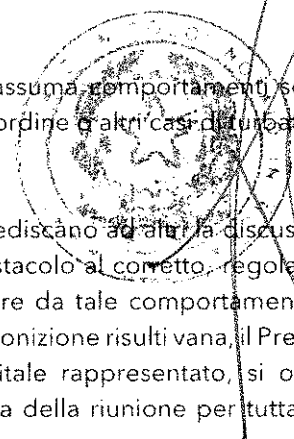
2. Ai fini di cui al precedente comma 1, salvo che l'Assemblea, con deliberazione della maggioranza del capitale rappresentato, si opponga, il Presidente può togliere la parola, comunque nei limiti di legge:

a) qualora un soggetto parli senza averne la facoltà o continui a parlare trascorso il tempo massimo di intervento predeterminato dal Presidente;

b) previa ammonizione, nel caso di chiara ed evidente non pertinenza dell'intervento all'argomento posto in discussione;

c) in tutti i casi in cui un soggetto pronunci parole, frasi o assuma comportamenti sconvenienti o ingiuriosi, in caso di minaccia o di incitamento alla violenza e al disordine o altri casi di turbative, eccessi o abusi.

3. Qualora uno o più persone intervenute all'Assemblea impediscano ad altri la discussione oppure provochino con il loro comportamento una situazione di chiaro ostacolo al corretto, regolare e ordinato svolgimento dell'Assemblea, il Presidente li ammonisce a desistere da tale comportamento e richiama all'ordine e all'osservanza del presente Regolamento. Ove tale ammonizione risulti vana, il Presidente, salvo che l'Assemblea, con deliberazione della maggioranza del capitale rappresentato, si opponga, può disporre, comunque nei limiti di legge, l'allontanamento dalla sala della riunione per tutta la fase della



8/12

**Regolamento delle assemblee degli azionisti di Salcef Group S.p.A.**

discussione delle persone precedentemente richiamate, avvalendosi, ove necessario, del Personale Incaricato.

4. Oltre a quanto previsto nel Regolamento, il Presidente può adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto, regolare e ordinato svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti spettanti ai soggetti presenti, nel rispetto delle norme di legge o regolamentari applicabili.

**Art. 12****Chiusura della discussione**

1. Esauriti tutti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul singolo punto all'ordine del giorno. Dopo la chiusura della discussione, nessun legittimato all'intervento può ottenere la parola per svolgere ulteriori interventi.

**CAPO IV****VOTAZIONE****Art. 13****Operazioni preliminari**

1. Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il Presidente riammette all'Assemblea coloro che ne fossero stati esclusi durante la fase di discussione a norma del precedente articolo 11, comma 3.

2. Il Presidente può disporre che la votazione su ogni singolo argomento intervenga dopo la chiusura della discussione su ciascuno di essi, oppure al termine della discussione di tutti o alcuni degli argomenti all'ordine del giorno, salvo che l'Assemblea, con deliberazione della maggioranza del capitale rappresentato, si opponga.

**Art. 14****Votazione**

1. Il Presidente decide l'ordine in cui le proposte di deliberazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno sono messe in votazione, dando di norma precedenza a quelle eventualmente formulate dal consiglio di amministrazione. Nel caso di presentazione di più proposte di delibera, anche nella forma di emendamenti a proposte già presentate, le stesse sono poste in votazione nell'ordine determinato dal Presidente fino all'approvazione della proposta che abbia conseguito le maggioranze richieste ai sensi di legge e di Statuto.

2. Le votazioni dell'Assemblea vengono effettuate per scrutinio palese. Salvo che l'Assemblea, con deliberazione della maggioranza del capitale rappresentato, si opponga, il Presidente stabilisce, di norma per ciascun punto all'ordine del giorno, le modalità di espressione, di rilevazione e di computo dei voti e può fissare un termine massimo entro il quale deve essere espresso il voto. Per le votazioni il Presidente può stabilire quale dei seguenti metodi di espressione del voto adottare: (i) per alzata di mano, mediante richiesta da parte del Presidente o del Segretario di espressione di tutti i voti favorevoli, di tutti i voti contrari e delle astensioni, previa identificazione di ciascun legittimato all'intervento votante; (ii) per appello nominale, mediante chiamata ed espressione del voto da parte di ciascun legittimato all'intervento; (iii) a mezzo sottoscrizione di schede, in tal caso il Presidente fissa il tempo massimo entro il quale i legittimati



**Regolamento delle assemblee degli azionisti di Salcef Group S.p.A.**

all'intervento possono esprimere il voto consegnando le schede, debitamente compilate, agli scrutatori, che le pongono in un'urna collocata nei locali in cui si svolge l'Assemblea; (iv) mediante uso di idonee apparecchiature elettroniche.

3. In caso di voto a mezzo sottoscrizione di schede, queste costituiscono strumento per le votazioni e, pertanto, vengono predisposte dalla Società secondo un modello uniforme. Le schede sono compilate dal Personale Incaricato con l'indicazione del nominativo del titolare delle azioni cui ineriscono i diritti di voto esercitabili e del numero dei voti corrispondenti. Le schede devono portare un numero diverso per ognuno degli argomenti sui quali l'Assemblea è chiamata a deliberare; in alternativa, le schede possono avere un colore diverso per ognuno degli argomenti sui quali l'Assemblea è chiamata a deliberare, fermo restando che le stesse dovranno contenere l'indicazione del numero di voti compilata dal Personale Incaricato. I voti espressi su schede non conformi sono nulli. Le schede sono consegnate dal Personale Incaricato all'ingresso dei locali dove si svolge l'Assemblea.

4. In caso di voto mediante uso di apparecchiature elettroniche, il sistema di voto elettronico adottato deve garantire, in ogni caso, l'immediata conoscibilità e verificabilità dell'esito delle votazioni. Nelle votazioni elettroniche i diritti di voto sono esercitati simultaneamente, nel momento in cui il Presidente dichiara aperta la votazione.

5. I legittimati all'intervento che, pur risultando presenti, nonostante l'invito del Presidente non abbiano effettuato le votazioni secondo le modalità indicate, sono considerati astenuti. Ai fini di ausilio alla rilevazione dei voti favorevoli e di quelli contrari nonché degli astenuti ovvero di una soltanto o più di queste categorie, ovvero anche a meri fini di controprova del computo dei voti, potranno essere adoperati sistemi e strumenti elettronici o informatici di rilevazione anche con l'assistenza di tecnici esterni della Società per i relativi adempimenti.

6. Il Presidente adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato svolgimento delle votazioni. I provvedimenti di cui al precedente articolo 11 possono essere adottati, ove se ne verifichino i presupposti, anche durante la fase della votazione con modalità tali da consentire la possibilità dell'esercizio del diritto di voto, ove spettante, di coloro nei confronti dei quali siano assunti.

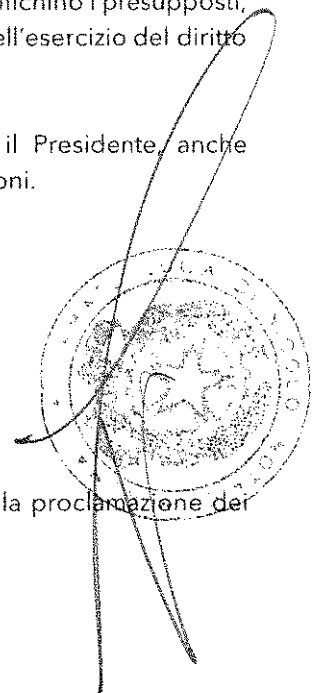
7. Al termine delle votazioni viene effettuato lo scrutinio, esaurito il quale il Presidente, anche avvalendosi del Segretario o del Notaio, dichiara all'Assemblea i risultati delle votazioni.

**CAPO V**  
**CHIUSURA DEI LAVORI**

**Art. 15**

**Chiusura dei lavori**

Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la relativa votazione e la proclamazione dei risultati, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza.



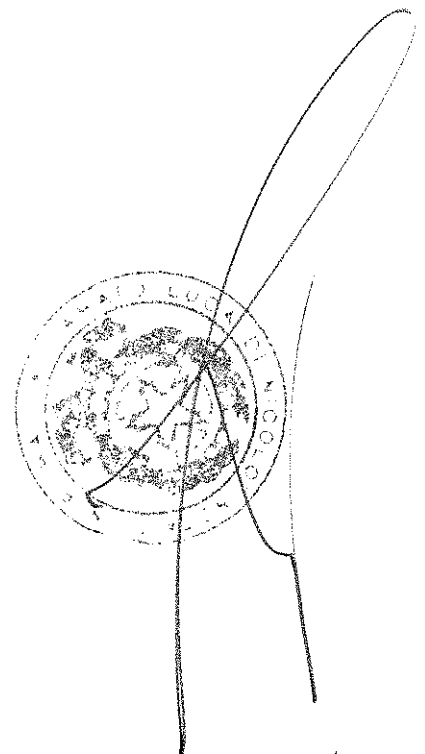
**Regolamento delle assemblee degli azionisti di Salcef Group S.p.A.**

---

**CAPO VI****DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE****Art. 16****Disposizioni finali**

Oltre a quanto previsto nel presente Regolamento, il Presidente può adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti.

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Regolamento, si intendono qui richiamate le norme di legge, regolamentari e dello Statuto riguardanti l'Assemblea della Società che, in caso di contrasto, prevalgono sulle disposizioni contenute nel Regolamento.



---

# SALCEF GROUP S.P.A.

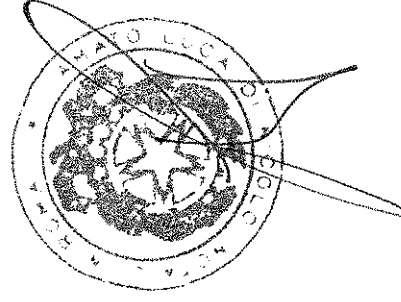
## Assemblea ordinaria


### 22 aprile 2024

Allegato <sup>u</sup> G<sub>u</sub>  
al Rogito N. 18613

#### COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

Sono presenti n. **195** aventi diritto partecipanti all'Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato, per complessive n. **47.694.016** azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto, che rappresentano il **76,433%** di n. **62.399.906** azioni ordinarie, aventi diritto a complessivi **75.010.718** voti che rappresentano il **83,609%** di n. **89.716.608** diritti di voto totali.



  
1/1

# SALCEF GROUP S.P.A.

## Assemblea ordinaria

### 22 aprile 2024

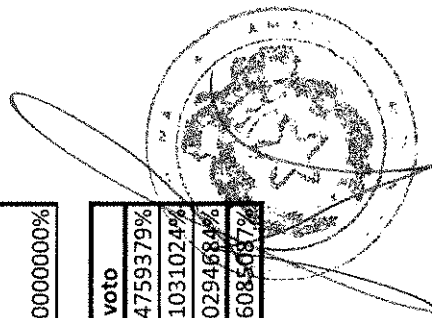
Allegato <sup>4</sup> H  
al Rogito N 18613

#### Punto 1

Approvazione del bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2023 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	75.010.718	100%	83,6085087%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	75.010.718	100,00000000%	83,6085087%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,00000000%	0,00000000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	74.891.780	99,8414387%	83,4759379%
Contrario	92.500	0,1233157%	0,1031024%
Astenuto	26.438	0,0352456%	0,0294684%
Totali	75.010.718	100,00000000%	83,6085087%



## SALCEF GROUP S.P.A.

### Assemblea ordinaria

### 22 aprile 2024

#### Punto 1

Approvazione del bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2023 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.

*Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dott.ssa Tina Mingoia*

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
ABU DHABI PENSION FUND		9.619	0,0128235%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		4.960	0,0066124%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		21.302	0,0283986%	F
ACADIAN NON-U.S. SMALL-CAP EQUITY EXTENSION FUND LLC C/O		12.717	0,0169536%	F
ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC ACTING AS FUND				
ACOMEA PATRIMONIO ESENTE		4.000	0,0053326%	F
ACOMEA PMITALIA ESG		15.000	0,0199971%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		3.940	0,0052526%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.886	0,0051806%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		182.811	0,2437132%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		90.000	0,1199829%	F
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		9.700	0,0129315%	F
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		1.184	0,0015784%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		5.328	0,0071030%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		249	0,0003320%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		245	0,0003266%	F
AMUNDI ACTIONS PME		306.585	0,4087216%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		119.000	0,1586440%	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.181	0,0015744%	F
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		30.163	0,0402116%	F
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		3.617	0,0048220%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA		94.107	0,1254581%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAREMIO ITALIA		87.887	0,1171659%	F
AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA		532.000	0,7092320%	F
AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS		1.078	0,0014371%	F
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		4.053	0,0054032%	F
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		38.000	0,0506594%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		2.506	0,0033409%	F
AXA Vorsorge Fonds II Equities Global Markets Small Cap Passive Credit Suisse Funds AG		2.124	0,0028316%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		32.350	0,0431272%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		600	0,0007999%	F





Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		15.450	0,0205371%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		8.550	0,0113984%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		3.325	0,0044327%	F
BG MASTER FUNDICAV		121	0,0001613%	F
BIL-UNIVERSAL-FONDS		3.309	0,0044114%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		6.298	0,0083961%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		3.598	0,0047966%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		107.778	0,1436835%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		2.270	0,0030262%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		21.975	0,0292958%	F
CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C		34.657	0,0462027%	F
CC AND L Q T30/30 FUND II		7	0,0000093%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		3.362	0,0044820%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		3.137	0,0041821%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		561	0,0007479%	F
CC L Alternative Global Equity Fund		86	0,0001147%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		7.864	0,0104838%	F
CC&L Q EQUITY EXTENSION FUND		27	0,0000360%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD. C/O CODAN TRUST COMPANY		1.859	0,0024783%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		169	0,0002253%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,0000747%	F
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		44	0,0000587%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		470	0,0006266%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II.		124	0,0001653%	F
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND		53	0,0000707%	F
CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II.		235	0,0003133%	F
CCANDL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY		110	0,0001466%	F
CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVI GROWTH		2.892	0,0038554%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		1.366	0,0018211%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		13.478	0,0179681%	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		2.794	0,0037248%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		8.943	0,0119223%	F
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		1.152	0,0015358%	F
EdR SICAV - European Smaller Companies		88.310	0,1177298%	F
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY		22.196	0,0295904%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST; FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		6.015	0,0080189%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST; FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		10.607	0,0141406%	F
FINHOLD - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	15298151000	67.731.146	90,2952909%	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.332	0,0017757%	F
GOLDMAN SACHS FUNDS		4.585	0,0061125%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		1.306.318	1,7415085%	F
HSBC EE EURO PME		4.705	0,0062724%	F
HSBC EURO PME		41.617	0,0554814%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		4.412	0,0058818%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		4.171	0,0055605%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL		2.503	0,0033369%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL		1.094	0,0014585%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL		1.913	0,0025503%	F
INVESTITORI FLESSIBILE		30.000	0,0399943%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		21.300	0,0283959%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		83.823	0,1117480%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		67.819	0,0904124%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		1.917	0,0025556%	F
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		47.189	0,0629097%	F
JHF II INT'L SMALL CO FUND		543	0,0007239%	F
KBC ECO FUND CLIMATE CHANGE		97.283	0,1296921%	F
KBC EQUITY FUND FINANCE		37.621	0,0501542%	F
LACERA MASTER OPEB TRUST		299	0,0003986%	F
LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP		481	0,0006412%	F
LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		10.482	0,0139740%	F
LEADERSEL P.M.I		55.000	0,0733229%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.250	0,0016664%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		11.280	0,0150379%	F
LGT SELECT FUNDS		732	0,0009759%	F
LMA IRELAND-MAP 501.		965	0,0012865%	F
LMAP 909 SUB FUND OF LMAP IRELAND ICAV		1.409	0,0018784%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders		29.512	0,0393437%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		7	0,0000093%	F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.		1.686	0,0022477%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		68.600	0,0914536%	F
MAN FUNDS XII SPC - MAN 1783 III SP MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		3.360	0,0044794%	F
MAN NUMERIC QUANTITATIVE ALPHA C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		197	0,0002626%	F
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		2.249	0,0029982%	F
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-MARKET NEUTRAL TOPS FUND		9.459	0,0126102%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		4.741	0,0063204%	F
MERCER QIF FUND PLC		5.064	0,0067510%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		4.042	0,0053886%	F
MH EDRAM EURO SMIDCAP		234.630	0,3127953%	F
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		6.716	0,0089534%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		1.279	0,0017051%	F
MULTI-ASSET VALUE FUND		35.500	0,0473266%	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST		2.062	0,0027489%	F
NATWEST TDS DEP SVS AU EUXUK C		9.958	0,0132754%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		2.415	0,0032195%	F
NORGES BANK		9.058	0,0120756%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		1.510	0,0020130%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		22.471	0,0299571%	F
null		2.636	0,0035142%	F
OEKOWORLD ROCK N ROLL		25.000	0,0333286%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		6.202	0,0082682%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		494	0,0006586%	F
PCFS - EUROPE SMALL & MID CAP EQUITIES		14.224	0,0189626%	F



Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.075.196	1,4333898%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		519	0,0006919%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.688	0,0035835%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		5.922	0,0078949%	F
RECORD INVEST SCA SICAV RAIF		389	0,0005186%	F
ROTHSCHILD MARTIN MAUREL		14.500	0,0193306%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		70.409	0,0938653%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		42.013	0,0560093%	F
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		323	0,0004306%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		557	0,0007426%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		4.670	0,0062258%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		4.035	0,0053792%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		60.911	0,0812031%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		727	0,0009692%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,0000013%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,0052606%	F
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO		2.933	0,0039101%	F
STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT		702	0,0009359%	F
SYCOMORE SELECTION PME		58.903	0,0785261%	F
TAILOR ACTIONS ENTREPRENEURS		7.481	0,0099732%	F
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		17.854	0,0238019%	F
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		1.697	0,0022623%	F
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		1.184	0,0015784%	F
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		13.301	0,0177321%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		3.066	0,0040874%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		3.245	0,0043260%	F
TREETOP GL.AUBREY EU.CO*TG		18.525	0,0246965%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		457	0,0006092%	F
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		28.400	0,0378613%	F
TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE		31.900	0,0425273%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		5.400	0,0071990%	F
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		3.100	0,0041327%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		1.578	0,0021037%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		8.320	0,0110917%	F
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		138.000	0,1839737%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,0266629%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		670	0,0008932%	F
UNIZUKUNFT WELT		27.500	0,0366614%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		870	0,0011598%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		177.007	0,2359756%	F
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		944	0,0012585%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		2.688	0,0035835%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		43.662	0,0582077%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		3.532	0,0047087%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		17.894	0,0238553%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		132.916	0,1771960%	F
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		83.674	0,1115494%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		3.736	0,0049806%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
VANGUARD FISE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		231	0,0003080%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		230	0,0003066%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		4.729	0,0063044%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		14.788	0,0197145%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		264.321	0,3523776%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		12.297	0,0163937%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL MER SAMFUNNSANSVAR		80.833	0,1077619%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS		2.770	0,0036928%	F
VICTORY INTERNATIONAL FUND		93.837	0,1250981%	F
VICTORY SUSTAINABLE WORLD FUND		10.889	0,0145166%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		177	0,0002360%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		7.757	0,0103412%	F
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		1.804	0,0024050%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		13.535	0,0180441%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		2.613	0,0034835%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		17.077	0,0227661%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUALITY DIVIDEND GROWTH FUND		50.927	0,0678930%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND		15.051	0,0200651%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		49.542	0,0660466%	F
XTRACKERS		20.641	0,0275174%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		85	0,0001133%	F
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR		14.500	0,0193306%	C
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		45.000	0,0599914%	C
PORTZAMPARC PME ISR		33.000	0,0439937%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		26.438	0,0352456%	A

**Totale votanti****75.010.718****100%**

## Legenda

F - Favorevole  
 C - Contrario  
 A - Astenuto  
 Ix - Lista x  
 NV - Non Votante  
 NE - Non Espresso



# SALCEF GROUP S.P.A.

## Assemblea ordinaria

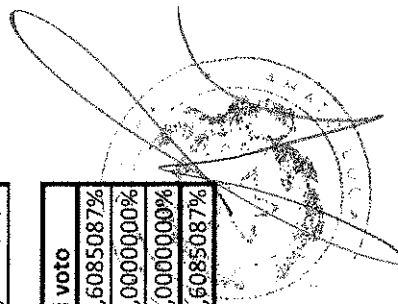
### 22 aprile 2024

#### Punto 2

Destinazione dell'utile di esercizio e proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	75.010.718	100%	83,6085087%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	75.010.718	100,0000000%	83,6085087%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,0000000%	0,0000000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	75.010.718	100,0000000%	83,6085087%
Contrario	0	0,0000000%	0,0000000%
Astenuto	0	0,0000000%	0,0000000%
Totali	75.010.718	100,0000000%	83,6085087%





## SALCEF GROUP S.P.A.

### Assemblea ordinaria

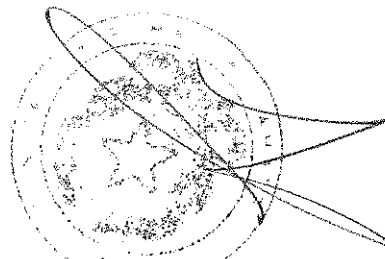
### 22 aprile 2024

#### Punto 2

Destinazione dell'utile di esercizio e proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

*Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dott.ssa Tina Mingoia*

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
ABU DHABI PENSION FUND		9.619	0,0128235%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		4.960	0,0066124%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		21.302	0,0283986%	F
ACADIAN NON-U.S. SMALL-CAP EQUITY EXTENSION FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC ACTING AS FUND		12.717	0,0169536%	F
ACOMEA PATRIMONIO ESENTE		4.000	0,0053326%	F
ACOMEA PMITALIA ESG		15.000	0,0199971%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		3.940	0,0052526%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.886	0,0051806%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		182.811	0,2437132%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		90.000	0,1199829%	F
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		9.700	0,0129315%	F
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		1.184	0,0015784%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		5.328	0,0071030%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		249	0,0003320%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		245	0,0003266%	F
AMUNDI ACTIONS PME		306.585	0,4087216%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		119.000	0,1586440%	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.181	0,0015744%	F
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		30.163	0,0402116%	F
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		3.617	0,0048220%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA		94.107	0,1254581%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAREMIO ITALIA		87.887	0,1171659%	F
AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA		532.000	0,7092320%	F
AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS		1.078	0,0014371%	F
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		4.053	0,0054032%	F
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		38.000	0,0506594%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		2.506	0,0033409%	F
AXA Vorsorge Fonds II Equities Global Markets Small Cap Passive Credit Suisse Funds AG		2.124	0,0028316%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		32.350	0,0431272%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		600	0,0007999%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		15.450	0,0205971%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		8.550	0,0113984%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		3.325	0,0044327%	F



Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
BG MASTER FUNDICAV		121	0,0001613%	F
BIL-UNIVERSAL-FONDS		3.309	0,0044114%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		6.298	0,0083961%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		3.598	0,0047966%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		107.778	0,1436835%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		2.270	0,0030262%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		21.975	0,0292958%	F
CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C		34.657	0,0462027%	F
CC AND L Q 130/30 FUND II		7	0,0000093%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		3.362	0,0044820%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		3.137	0,0041821%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		561	0,0007479%	F
CC L Alternative Global Equify Fund		86	0,0001147%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		7.864	0,0104838%	F
CC&L Q EQUITY EXTENSION FUND		27	0,0000360%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD. C/O CODAN TRUST COMPANY		1.859	0,0024783%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		169	0,0002253%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,0000747%	F
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		44	0,0000587%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		470	0,0006266%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II.		124	0,0001653%	F
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND		53	0,0000707%	F
CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II.		235	0,0003133%	F
CCANDL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY		110	0,0001466%	F
CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVI GROWTH		2.892	0,0038554%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		26.438	0,0352456%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		1.366	0,0018211%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		13.478	0,0179681%	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		2.794	0,0037248%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		8.943	0,0119223%	F
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		1.152	0,0015358%	F
EdR SICAV - European Smaller Companies		88.310	0,1177298%	F
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY		22.196	0,0295904%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		6.015	0,0080189%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		10.607	0,0141406%	F
FINHOLD - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	15298151000	67.731.146	90,2952909%	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.332	0,0017757%	F
GOLDMAN SACHS FUNDS		4.585	0,0061125%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		1.306.318	1,7415085%	F
HSBC EE EURO PME		4.705	0,0062724%	F
HSBC EURO PME		41.617	0,0554814%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		4.412	0,0058818%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		4.171	0,0055605%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL		2.503	0,0033369%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL		1.094	0,0014585%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL		1.913	0,0025503%	F
INVESTITORI FLESSIBILE		30.000	0,0399943%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		21.300	0,0283959%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		83.823	0,1117480%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		67.819	0,0904124%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		1.917	0,0025556%	F
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		47.189	0,0629097%	F
JHF II INTL SMALL CO FUND		543	0,0007239%	F
KBC ECO FUND CLIMATE CHANGE		97.283	0,1296921%	F
KBC EQUITY FUND FINANCE		37.621	0,0501542%	F
LACERA MASTER OPEB TRUST		299	0,0003986%	F
LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP		481	0,0006412%	F
LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		10.482	0,0139740%	F
LEADERSSEL P.M.I		55.000	0,0733229%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.250	0,0016664%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		11.280	0,0150379%	F
LGT SELECT FUNDS		732	0,0009759%	F
LMA IRELAND-MAP 501.		965	0,0012865%	F
LMAP 909 SUB FUND OF LMAP IRELAND ICAV		1.409	0,0018784%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders		29.512	0,0393437%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		7	0,0000093%	F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.		1.686	0,0022477%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		68.600	0,0914536%	F
MAN FUNDS XII SPC - MAN 1783 III SP MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		3.360	0,0044794%	F
MAN NUMERIC QUANTITATIVE ALPHA C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		197	0,0002626%	F
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		2.249	0,0029982%	F
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-MARKET NEUTRAL TOPS FUND		9.459	0,0126102%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		4.741	0,0063204%	F
MERCER QIF FUND PLC		5.064	0,0067510%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		4.042	0,0053886%	F
MH EDAM EURO SMIDCAP		234.630	0,3127953%	F
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		6.716	0,0089534%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		1.279	0,0017051%	F
MULTI-ASSET VALUE FUND		35.500	0,0473266%	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST		2.062	0,0027489%	F
NATWEST TDS DEP SVS AU EUXUK C		9.958	0,0132754%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		2.415	0,0032195%	F
NORGES BANK		9.058	0,0120756%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		1.510	0,0020130%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		22.471	0,0299571%	F
null		2.636	0,0035142%	F
OEKOWORLD ROCK N ROLL		25.000	0,0333286%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		6.202	0,0082682%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		494	0,0006586%	F
PCFS - EUROPE SMALL & MID CAP EQUITIES		14.224	0,0189626%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.075.196	1,4333898%	F
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR		14.500	0,0193306%	F





Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		45.000	0,0599914%	F
PORTZAMPARC PME ISR		33.000	0,0439937%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		519	0,0006919%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.688	0,0035835%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		5.922	0,0078949%	F
RECORD INVEST SCA SICAV RAIF		389	0,0005186%	F
ROTHSCHILD MARTIN MAUREL		14.500	0,0193306%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		70.409	0,0938653%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		42.013	0,0560093%	F
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		323	0,0004306%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		557	0,0007426%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		4.670	0,0062258%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		4.035	0,0053792%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		60.911	0,0812031%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		727	0,0009692%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,0000013%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,0052606%	F
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO		2.933	0,0039101%	F
STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT		702	0,0009359%	F
SYCOMORE SELECTION PME		58.903	0,0785261%	F
TAILOR ACTIONS ENTREPRENEURS		7.481	0,0099732%	F
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		17.854	0,0238019%	F
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		1.697	0,0022623%	F
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		1.184	0,0015784%	F
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		13.301	0,0177321%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		3.066	0,0040874%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		3.245	0,0043260%	F
TREETOP GL.AUBREY EU.CO*TG		18.525	0,0246965%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		457	0,0006092%	F
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		28.400	0,0378613%	F
TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE		31.900	0,0425273%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		5.400	0,0071990%	F
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		3.100	0,0041327%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		1.578	0,0021037%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		8.320	0,0110917%	F
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		138.000	0,1839737%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,0266629%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		670	0,0008932%	F
UNIZUKUNFT WELT		27.500	0,0366614%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		870	0,0011598%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		177.007	0,2359756%	F
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		944	0,0012585%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		2.688	0,0035835%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		43.662	0,0582077%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		3.532	0,0047087%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		17.894	0,0238553%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		132.916	0,1771960%	F
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		83.674	0,1115494%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		3.736	0,0049806%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		231	0,0003080%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		230	0,0003066%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		4.729	0,0063044%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		14.788	0,0197145%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		264.321	0,3523776%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		12.297	0,0163937%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL MER SAMFUNNSANSVAR		80.833	0,1077619%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS		2.770	0,0036928%	F
VICTORY INTERNATIONAL FUND		93.837	0,1250981%	F
VICTORY SUSTAINABLE WORLD FUND		10.889	0,0145166%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		177	0,0002360%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		7.757	0,0103412%	F
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		1.804	0,0024050%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		13.535	0,0180441%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		2.613	0,0034835%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		17.077	0,0227661%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUALITY DIVIDEND GROWTH FUND		50.927	0,0678930%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND		15.051	0,0200651%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		49.542	0,0660466%	F
XTRACKERS		20.641	0,0275174%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		85	0,0001133%	F

**Totale votanti****75.010.718****100%****Legenda**

F - Favorevole  
 C - Contrario  
 A - Astenuto  
 Lx - Lista x  
 NV - Non Volante  
 NE - Non Espresso



# SALCEF GROUP S.P.A.

## Assemblea ordinaria

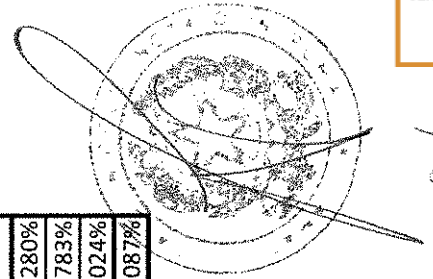
### 22 aprile 2024

#### Punto 3.1

Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2024 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023: approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	75.010.718	100%	83,6085087%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	75.010.718	100,0000000%	83,6085087%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,0000000%	0,0000000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	72.006.485	95,9949284%	80,2599280%
Contrario	2.911.733	3,8817559%	3,2454783%
Astenuto	92.500	0,1233157%	0,1031024%
Totali	75.010.718	100,0000000%	83,6085087%



13/36

## SALCEF GROUP S.P.A.

### Assemblea ordinaria

### 22 aprile 2024

#### Punto 3.1

Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2024 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023; approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

*Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dott.ssa Tina Mingoia*

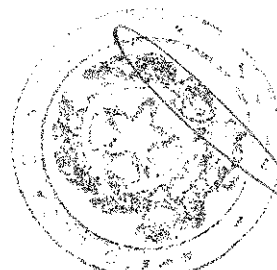
Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
ABU DHABI PENSION FUND		9.619	0,0128235%	F
ACOMEA PATRIMONIO ESENTE		4.000	0,0053326%	F
ACOMEA PMITALIA ESG		15.000	0,0199971%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.413	0,0032169%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		182.811	0,2437132%	F
AMUNDI ACTIONS PME		306.585	0,4087216%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		119.000	0,1586440%	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.181	0,0015744%	F
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		30.163	0,0402116%	F
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		3.617	0,0048220%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA		94.107	0,1254581%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		87.887	0,1171659%	F
AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA		532.000	0,7092320%	F
AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS		1.078	0,0014371%	F
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		4.053	0,0054032%	F
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		38.000	0,0506594%	F
BG MASTER FUNDICAV		121	0,0001613%	F
BIL-UNIVERSAL-FONDS		3.309	0,0044114%	F
CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVI GROWTH		2.892	0,0038554%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		13.478	0,0179681%	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		2.794	0,0037248%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		6.015	0,0080189%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		10.607	0,0141406%	F
FINHOLD - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	15298151000	67.731.146	90,2952909%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		1.306.318	1,7415085%	F
LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP		481	0,0006412%	F
LEADERSEL P.M.I		55.000	0,0733229%	F
LMA IRELAND-MAP 501		965	0,0012865%	F
LMAP 909 SUB FUND OF LMAP IRELAND ICAV		1.409	0,0018784%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		68.600	0,0914536%	F
MAN FUNDS XII SPC - MAN 1783 III SP MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		3.360	0,0044794%	F
MAN NUMERIC QUANTITATIVE ALPHA C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		197	0,0002626%	F




Anagrafica	Cf/PI	Voti	% su votanti	Voto	
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-MARKET NEUTRAL TOPS FUND			9.459	0,0126102%	F
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST			6.716	0,0089534%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2			1.279	0,0017051%	F
MULTI-ASSET VALUE FUND			35.500	0,0473266%	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST			2.062	0,0027489%	F
NATWEST TDS DEP SVS AU EUXUK C			9.958	0,0132754%	F
NORGES BANK			9.058	0,0120756%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR			1.510	0,0020130%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST			22.471	0,0299571%	F
null			2.636	0,0035142%	F
PCFS - EUROPE SMALL & MID CAP EQUITIES			14.224	0,0189626%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV			1.075.196	1,4333898%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE			519	0,0006919%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO			2.688	0,0035835%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF			42.013	0,0560093%	F
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.			323	0,0004306%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF			557	0,0007426%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND			4.670	0,0062258%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY			4.035	0,0053792%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS			60.911	0,0812031%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO			3.946	0,0052606%	F
TAILOR ACTIONS ENTREPRENEURS			7.481	0,0099732%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER			3.245	0,0043260%	F
TREETOP GL.AUBREY EU.CO*TG			18.525	0,0246965%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH			20.000	0,0266629%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS			670	0,0008932%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS			870	0,0011598%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			7.757	0,0103412%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC			4.960	0,0066124%	C
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND			21.302	0,0283986%	C
ACADIAN NON-U.S. SMALL-CAP EQUITY EXTENSION FUND LLC C/O			12.717	0,0169536%	C
ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC ACTING AS FUND			3.940	0,0052526%	C
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO			1.473	0,0019637%	C
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			90.000	0,1199829%	C
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS			9.700	0,0129315%	C
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL			1.184	0,0015784%	C
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST			5.328	0,0071030%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF			249	0,0003320%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF			245	0,0003266%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF			2.506	0,0033409%	C
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM			2.124	0,0028316%	C
AXA Vorsorge Fonds II Equities Global Markets Small Cap Passive Credit Suisse Funds AG			32.350	0,0431272%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND			600	0,0007999%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30			15.450	0,0205971%	C
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES			8.550	0,0113984%	C
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA			3.325	0,0044327%	C

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		6.298	0,0083961%	C
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		3.598	0,0047966%	C
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		107.778	0,1436835%	C
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		2.270	0,0030262%	C
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		21.975	0,0292958%	C
CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C		34.657	0,0462027%	C
CC AND L Q 130/30 FUND II		7	0,0000093%	C
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		3.362	0,0044820%	C
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		3.137	0,0041821%	C
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		561	0,0007479%	C
CC I Alternative Global Equity Fund		86	0,0001147%	C
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		7.864	0,0104838%	C
CC&L Q EQUITY EXTENSION FUND		27	0,0000360%	C
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD. C/O CODAN TRUST COMPANY		1.859	0,0024783%	C
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		169	0,0002253%	C
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,0000747%	C
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		44	0,0000587%	C
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		470	0,0006266%	C
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II.		124	0,0001653%	C
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND		53	0,0000707%	C
CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II.		235	0,0003133%	C
CC&L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY		110	0,0001466%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		26.438	0,0352456%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		1.366	0,0018211%	C
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		8.943	0,0119223%	C
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		1.152	0,0015358%	C
EdR SICAV - European Smaller Companies		88.310	0,1177298%	C
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY		22.196	0,0295904%	C
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.332	0,0017757%	C
GOLDMAN SACHS FUNDS		4.585	0,0061125%	C
HSBC EE EURO PME		4.705	0,0062724%	C
HSBC EURO PME		41.617	0,0554814%	C
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		4.412	0,0058818%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		4.171	0,0055605%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL		2.503	0,0033369%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL		1.094	0,0014585%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVÆRIGE - ACCUMULATING KL		1.913	0,0025503%	C
INVESTITORI FLESSIBILE		30.000	0,0399943%	C
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		21.300	0,0283959%	C
ISHARES CORE MSCI EAFE EIF		83.823	0,1117480%	C
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		67.819	0,0904124%	C
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		1.917	0,0025556%	C
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		47.189	0,0629097%	C
JHF II INTL SMALL CO FUND		543	0,0007239%	C
KBC ECO FUND CLIMATE CHANGE		97.283	0,1296921%	C
KBC EQUITY FUND FINANCE		37.621	0,0501542%	C





Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
LACERA MASTER OPEB TRUST		299	0,0003986%	C
LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		10.482	0,0139740%	C
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.250	0,0016664%	C
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		11.280	0,0150379%	C
LGT SELECT FUNDS		732	0,0009759%	C
LO Funds - Continental Europe Family Leaders		29.512	0,0393437%	C
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		7	0,0000093%	C
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.		1.686	0,0022477%	C
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		2.249	0,0029982%	C
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		4.741	0,0063204%	C
MERCER QIF FUND PLC		5.064	0,0067510%	C
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		4.042	0,0053886%	C
MH EDAM EURO SMIDCAP		234.630	0,3127953%	C
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		2.415	0,0032195%	C
OEKOWORLD ROCK N ROLL		25.000	0,0333286%	C
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		6.202	0,0082682%	C
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		494	0,0006586%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		5.922	0,0078949%	C
RECORD INVEST SCA SICAV RAIF		389	0,0005186%	C
ROTHSCHILD MARTIN MAUREL		14.500	0,0193306%	C
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		70.409	0,0938653%	C
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		727	0,0009692%	C
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,0000013%	C
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO		2.933	0,0039101%	C
STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT		702	0,0009359%	C
SYCOMORE SELECTION PME		58.903	0,0785261%	C
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		17.854	0,0238019%	C
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		1.697	0,0022623%	C
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		1.184	0,0015784%	C
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		13.301	0,0177321%	C
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		3.066	0,0040874%	C
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		457	0,0006092%	C
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		28.400	0,0378613%	C
TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE		31.900	0,0425273%	C
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		5.400	0,0071990%	C
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		3.100	0,0041327%	C
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		1.578	0,0021037%	C
UBS LUX FUND SOLUTIONS		8.320	0,0110917%	C
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		138.000	0,1839737%	C
UNIZUKUNFT WELT		27.500	0,0366614%	C
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		177.007	0,2359756%	C
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		944	0,0012585%	C
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		2.688	0,0035835%	C
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		43.662	0,0582077%	C
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		3.532	0,0047087%	C
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		17.894	0,0238553%	C
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		132.916	0,1771960%	C



Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		83.674	0,1115494%	C
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		3.736	0,0049806%	C
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		231	0,0003080%	C
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		230	0,0003066%	C
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		4.729	0,0063044%	C
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		14.788	0,0197145%	C
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		264.321	0,3523776%	C
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		12.297	0,0163937%	C
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL MER SAMFUNNSANSVAR		80.833	0,1077619%	C
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS		2.770	0,0036928%	C
VICTORY INTERNATIONAL FUND		93.837	0,1250981%	C
VICTORY SUSTAINABLE WORLD FUND		10.889	0,0145166%	C
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		177	0,0002360%	C
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		1.804	0,0024050%	C
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		13.535	0,0180441%	C
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		2.613	0,0034835%	C
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		17.077	0,0227661%	C
WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUALITY DIVIDEND GROWTH FUND		50.927	0,0678930%	C
WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND		15.051	0,0200651%	C
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		49.542	0,0660466%	C
XTRACKERS		20.641	0,0275174%	C
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		85	0,0001133%	C
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR		14.500	0,0193306%	A
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		45.000	0,0599914%	A
PORTZAMPARC PME ISR		33.000	0,0439937%	A

Totale votanti

75.010.718

100%

Legenda

F - Favorevole  
 C - Contrario  
 A - Astenuto  
 Lx - Lista x  
 NV - Non Volante  
 NE - Non Espresso

# SALCEF GROUP S.P.A.

## Assemblea ordinaria

### 22 aprile 2024

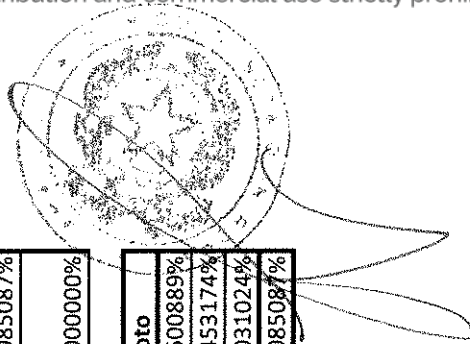
#### Punto 3.2

Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2024 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023: deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	75.010.718	100%	83,6085087%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	75.010.718	100,0000000%	83,6085087%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,0000000%	0,0000000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	74.608.411	99,4636673%	83,1600889%
Contrario	309.807	0,4130170%	0,3453174%
Astenuto	92.500	0,1233157%	0,1031024%
<b>Totali</b>	<b>75.010.718</b>	<b>100,0000000%</b>	<b>83,6085087%</b>



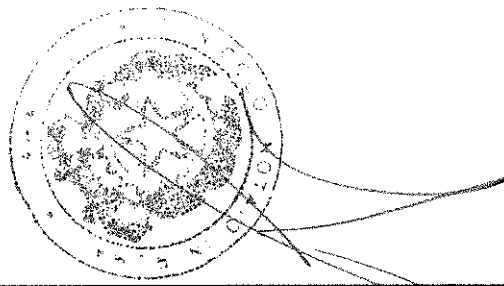
## SALCEF GROUP S.P.A. Assemblea ordinaria 22 aprile 2024

### Punto 3.2

Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2024 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023; deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

*Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dott.ssa Tina Mingoia*

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
ABU DHABI PENSION FUND		9.619	0,0128235%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		4.960	0,0066124%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		21.302	0,0283986%	F
ACADIAN NON-U.S. SMALL-CAP EQUITY EXTENSION FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC ACTING AS FUND		12.717	0,0169536%	F
ACOMEA PATRIMONIO ESENTE		4.000	0,0053326%	F
ACOMEA PMITALIA ESG		15.000	0,0199971%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		3.940	0,0052526%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.886	0,0051806%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		182.811	0,2437132%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		90.000	0,1199829%	F
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		9.700	0,0129315%	F
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		1.184	0,0015784%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		5.328	0,0071030%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		249	0,0003320%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		245	0,0003266%	F
AMUNDI ACTIONS PME		306.585	0,4087216%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		119.000	0,1586440%	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.181	0,0015744%	F
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		30.163	0,0402116%	F
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		3.617	0,0048220%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA		94.107	0,1254581%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		87.887	0,1171659%	F
AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA		532.000	0,7092320%	F
AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS		1.078	0,0014371%	F
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		4.053	0,0054032%	F
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		38.000	0,0506594%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		2.506	0,0033409%	F
AXA Vorsorge Fonds II Equities Global Markets Small Cap Passive Credit Suisse Funds AG		2.124	0,0028316%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		32.350	0,0431272%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		600	0,0007999%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		15.450	0,0205971%	F

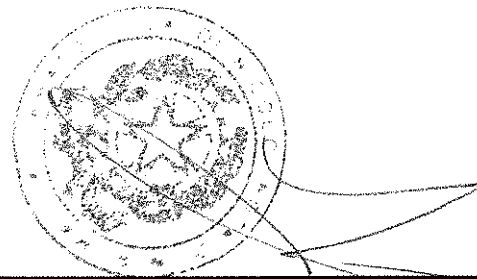


Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
AZ FUND I-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		8.550	0,0113984%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		3.325	0,0044327%	F
BG MASTER FUNDICAV		121	0,0001613%	F
BIL-UNIVERSAL-FONDS		3.309	0,0044114%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		6.298	0,0083961%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		3.598	0,0047966%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		107.778	0,1436835%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		2.270	0,0030262%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		21.975	0,0292958%	F
CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C		34.657	0,0462027%	F
CC AND L Q 130/30 FUND II		7	0,0000093%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		3.362	0,0044820%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		3.137	0,0041821%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		561	0,0007479%	F
CC L Alternative Global Equity Fund		86	0,0001147%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		7.864	0,0104838%	F
CC&L Q EQUITY EXTENSION FUND		27	0,0000360%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD. C/O CODAN TRUST COMPANY		1.859	0,0024783%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		169	0,0002253%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,0000747%	F
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		44	0,0000587%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		470	0,0006266%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II.		124	0,0001653%	F
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND		53	0,0000707%	F
CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II.		235	0,0003133%	F
CCANDL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY		110	0,0001466%	F
CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVI GROWTH		2.892	0,0038554%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		26.438	0,0352456%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		13.478	0,0179681%	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		2.794	0,0037248%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		8.943	0,0119223%	F
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		1.152	0,0015358%	F
EdR SICAV - European Smaller Companies		88.310	0,1177298%	F
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY		22.196	0,0295904%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		6.015	0,0080189%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		10.607	0,0141406%	F
FINHOLD - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	15298151000	67.731.146	90,2952909%	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.332	0,0017757%	F
GOLDMAN SACHS FUNDS		4.585	0,0061125%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		1.306.318	1,7415085%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		4.412	0,0058818%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		4.171	0,0055605%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL		2.503	0,0033369%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL		1.094	0,0014585%	F



Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL		1.913	0,0025503%	F
INVESTITORI FLESSIBILE		30.000	0,0399943%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		21.300	0,0283959%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		83.823	0,1117480%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		67.819	0,0904124%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		1.917	0,0025556%	F
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		47.189	0,0629097%	F
JHF II INTL SMALL CO FUND		543	0,0007239%	F
KBC ECO FUND CLIMATE CHANGE		97.283	0,1296921%	F
KBC EQUITY FUND FINANCE		37.621	0,0501542%	F
LACERA MASTER OPEB TRUST		299	0,0003986%	F
LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP		481	0,0006412%	F
LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		10.482	0,0139740%	F
LEADERSSEL P.M.I		55.000	0,0733229%	F
LEGAL & GENERAL ICAV		1.250	0,0016664%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		11.280	0,0150379%	F
LGT SELECT FUNDS		732	0,0009759%	F
LMA IRELAND-MAP 501		965	0,0012865%	F
LMAP 909 SUB FUND OF LMAP IRELAND ICAV		1.409	0,0018784%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders		29.512	0,0393437%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		7	0,0000093%	F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		1.686	0,0022477%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		68.600	0,0914536%	F
MAN FUNDS XII SPC - MAN 1783 III SP MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		3.360	0,0044794%	F
MAN NUMERIC QUANTITATIVE ALPHA C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		197	0,0002626%	F
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		2.249	0,0029982%	F
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-MARKET NEUTRAL TOPS FUND		9.459	0,0126102%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		4.741	0,0063204%	F
MERCER QIF FUND PLC		5.064	0,0067510%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		4.042	0,0053886%	F
MH EDRA EURO SMIDCAP		234.630	0,3127953%	F
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		6.716	0,0089534%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		1.279	0,0017051%	F
MULTI-ASSET VALUE FUND		35.500	0,0473266%	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST		2.062	0,0027489%	F
NATWEST IDS DEP SVS AU EUXUK C		9.958	0,0132754%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		2.415	0,0032195%	F
NORGES BANK		9.058	0,0120756%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		1.510	0,0020130%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		22.471	0,0299571%	F
OEKOWORLD ROCK N ROLL		25.000	0,0333286%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND		6.202	0,0082682%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		494	0,0006586%	F
PCFS - EUROPE SMALL & MID CAP EQUITIES		14.224	0,0189626%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.075.196	1,4333898%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		519	0,0006919%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.688	0,0035835%	F





Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		5.922	0,0078949%	F
RECORD INVEST SCA SICAV RAIF		389	0,0005186%	F
ROTHSCHILD MARTIN MAUREL		14.500	0,0193306%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		42.013	0,0560093%	F
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		323	0,0004306%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		557	0,0007426%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		4.670	0,0062258%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		4.035	0,0053792%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		60.911	0,0812031%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		727	0,0009692%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,0000013%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,0052606%	F
STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT		702	0,0009359%	F
SYCOMORE SELECTION PME		58.903	0,0785261%	F
TAILOR ACTIONS ENTREPRENEURS		7.481	0,0099732%	F
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		17.854	0,0238019%	F
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		1.697	0,0022623%	F
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		1.184	0,0015784%	F
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		13.301	0,0177321%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		3.066	0,0040874%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		3.245	0,0043260%	F
TREETOP GL.AUBREY EU.CO*TG		18.525	0,0246965%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		457	0,0006092%	F
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		28.400	0,0378613%	F
TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE		31.900	0,0425273%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		5.400	0,0071990%	F
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		3.100	0,0041327%	F
UBS FUND MANAGEMENT [SWITZERLAND] AG.		1.578	0,0021037%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		8.320	0,0110917%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,0266629%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		670	0,0008932%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		870	0,0011598%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		177.007	0,2359756%	F
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		944	0,0012585%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		2.688	0,0035835%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		43.662	0,0582077%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		3.532	0,0047087%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		17.894	0,0238553%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		132.916	0,1771960%	F
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		83.674	0,1115494%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		3.736	0,0049806%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		231	0,0003080%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		230	0,0003066%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		4.729	0,0063044%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		14.788	0,0197145%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		264.321	0,3523776%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		12.297	0,0163937%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL MER SAMFUNNSANSVAR		80.833	0,1077619%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS		2.770	0,0036928%	F
VICTORY INTERNATIONAL FUND		93.837	0,1250981%	F
VICTORY SUSTAINABLE WORLD FUND		10.889	0,0145166%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		177	0,0002360%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		7.757	0,0103412%	F
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		1.804	0,0024050%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		13.535	0,0180441%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		2.613	0,0034835%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		17.077	0,0227661%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUALITY DIVIDEND GROWTH FUND		50.927	0,0678930%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND		15.051	0,0200651%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		49.542	0,0660466%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		85	0,0001133%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		1.366	0,0018211%	C
HSBC EE EURO PME		4.705	0,0062724%	C
HSBC EURO PME		41.617	0,0554814%	C
null		2.636	0,0035142%	C
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		70.409	0,0938653%	C
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO		2.933	0,0039101%	C
UNIIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		138.000	0,1839737%	C
UNIZUKUNFT WELT		27.500	0,0366614%	C
XTRACKERS		20.641	0,0275174%	C
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR		14.500	0,0193306%	A
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		45.000	0,0599914%	A
PORTZAMPARC PME ISR		33.000	0,0439937%	A

Totale votanti

75.010.718

100%

Legenda

F - Favorevole  
 C - Contrario  
 A - Astenuto  
 Lx - Lista x  
 NV - Non Volante  
 NE - Non Espresso

# SALCEF GROUP S.P.A.

## Assemblea ordinaria 22 aprile 2024

### Punto 4

Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 del Piano di Stock Grant 2024 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato a dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n. 58/1998. Deliberazioni

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	75.010.718	100%	83,6085087%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	75.010.718	100,0000000%	83,6085087%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,0000000%	0,0000000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	74.528.798	99,3575318%	83,0713506%
Contrario	389.420	0,5191525%	0,4340557%
Astenuto	92.500	0,1233157%	0,1031024%
<b>Totali</b>	<b>75.010.718</b>	<b>100,0000000%</b>	<b>83,6085087%</b>



*[Handwritten signature]*

## SALCEF GROUP S.P.A.

### Assemblea ordinaria

### 22 aprile 2024

#### Punto 4

Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 del Piano di Stock Grant 2024 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato a dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

*Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dott.ssa Tina Mingoia*

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
ABU DHABI PENSION FUND		9.619	0,0128235%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		4.960	0,0066124%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		21.302	0,0283986%	F
ACADIAN NON-U.S. SMALL-CAP EQUITY EXTENSION FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC ACTING AS FUND		12.717	0,0169536%	F
ACOMEA PATRIMONIO ESENTE		4.000	0,0053326%	F
ACOMEA PMITALIA ESG		15.000	0,0199971%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		3.940	0,0052526%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.886	0,0051806%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		182.811	0,2437132%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		90.000	0,1199829%	F
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		9.700	0,0129315%	F
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		1.184	0,0015784%	F
AMUNDI ACTIONS PME		306.585	0,4087216%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		119.000	0,1586440%	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.181	0,0015744%	F
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		30.163	0,0402116%	F
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		3.617	0,0048220%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA		94.107	0,1254581%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARE MIO ITALIA		87.887	0,1171659%	F
AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA		532.000	0,7092320%	F
AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS		1.078	0,0014371%	F
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		4.053	0,0054032%	F
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		38.000	0,0506594%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		2.506	0,0033409%	F
AXA Vorsorge Fonds II Equities Global Markets Small Cap Passive Credit Suisse Funds AG		2.124	0,0028316%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		32.350	0,0431272%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		600	0,0007999%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		15.450	0,0205971%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		8.550	0,0113984%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		3.325	0,0044327%	F
BG MASTER FUNDICAV		121	0,0001613%	F
BIL-UNIVERSAL-FONDS		3.309	0,0044114%	F





Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		6.298	0,0083961%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		3.598	0,0047966%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		107.778	0,1436835%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		2.270	0,0030262%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		21.975	0,0292958%	F
CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C		34.657	0,0462027%	F
CC AND L Q 130/30 FUND II		7	0,0000093%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		3.362	0,0044820%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		3.137	0,0041821%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		561	0,0007479%	F
CC L Alternative Global Equity Fund		86	0,0001147%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		7.864	0,0104838%	F
CC&L Q EQUITY EXTENSION FUND		27	0,0000360%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD. C/O CODAN TRUST COMPANY		1.859	0,0024783%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		169	0,0002253%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,0000747%	F
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		44	0,0000587%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		470	0,0006266%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II.		124	0,0001653%	F
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND		53	0,0000707%	F
CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II.		235	0,0003133%	F
CCANDL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY		110	0,0001466%	F
CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVI GROWTH		2.892	0,0038554%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		26.438	0,0352456%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		13.478	0,0179681%	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		2.794	0,0037248%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		8.943	0,0119223%	F
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		1.152	0,0015358%	F
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY		22.196	0,0295904%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		6.015	0,0080189%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		10.607	0,0141406%	F
FINHOLD - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	15298151000	67.731.146	90,2952909%	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.332	0,0017757%	F
GOLDMAN SACHS FUNDS		4.585	0,0061125%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		1.306.318	1,7415085%	F
HSBC EE EURO PME		4.705	0,0062724%	F
HSBC EURO PME		41.617	0,0554814%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		4.412	0,0058818%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		4.171	0,0055605%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL		2.503	0,0033369%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL		1.094	0,0014585%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL		1.913	0,0025503%	F
INVESTITORI FLESSIBILE		30.000	0,0399943%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		21.300	0,0283959%	F



Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		83.823	0,1117480%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		67.819	0,0904124%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		1.917	0,0025556%	F
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		47.189	0,0629097%	F
JHF II INT'L SMALL CO FUND		543	0,0007239%	F
KBC ECO FUND CLIMATE CHANGE		97.283	0,1296921%	F
KBC EQUITY FUND FINANCE		37.621	0,0501542%	F
LACERA MASTER OPEB TRUST		299	0,0003986%	F
LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP		481	0,0006412%	F
LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		10.482	0,0139740%	F
LEADERSSEL P.M.I		55.000	0,0733229%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.250	0,0016664%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		11.280	0,0150379%	F
LGT SELECT FUNDS		732	0,0009759%	F
LMA IRELAND-MAP 501.		965	0,0012865%	F
LMAP 909 SUB FUND OF LMAP IRELAND ICAV		1.409	0,0018784%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders		29.512	0,0393437%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		7	0,0000093%	F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.		1.686	0,0022477%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		68.600	0,0914536%	F
MAN FUNDS XII SPC - MAN 1783 III SP MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		3.360	0,0044794%	F
MAN NUMERIC QUANTITATIVE ALPHA C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		197	0,0002626%	F
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		2.249	0,0029982%	F
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-MARKET NEUTRAL TOPS FUND		9.459	0,0126102%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		4.741	0,0063204%	F
MERCER QIF FUND PLC		5.064	0,0067510%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		4.042	0,0053886%	F
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		6.716	0,0089534%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		1.279	0,0017051%	F
MULTI-ASSET VALUE FUND		35.500	0,0473266%	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST		2.062	0,0027489%	F
NATWEST TDS DEP SVS AU EUXUK C		9.958	0,0132754%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		2.415	0,0032195%	F
NORGES BANK		9.058	0,0120756%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		1.510	0,0020130%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		22.471	0,0299571%	F
null		2.636	0,0035142%	F
OEKOWORLD ROCK N ROLL		25.000	0,0333286%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		6.202	0,0082682%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		494	0,0006586%	F
PCFS - EUROPE SMALL & MID CAP EQUITIES		14.224	0,0189626%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.075.196	1,4333898%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		519	0,0006919%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.688	0,0035835%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		5.922	0,0078949%	F
ROTHSCHILD MARTIN MAUREL		14.500	0,0193306%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		70.409	0,0938653%	F



Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		42.013	0,0560093%	F
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		323	0,0004306%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		557	0,0007426%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		4.670	0,0062258%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		4.035	0,0053792%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		60.911	0,0812031%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		727	0,0009692%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,0000013%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,0052606%	F
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO		2.933	0,0039101%	F
STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT		702	0,0009359%	F
TAILOR ACTIONS ENTREPRENEURS		7.481	0,0099732%	F
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		17.854	0,0238019%	F
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		1.697	0,0022623%	F
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		1.184	0,0015784%	F
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		13.301	0,0177321%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		3.066	0,0040874%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		3.245	0,0043260%	F
TREETOP GL.AUBREY EU.CO*TG		18.525	0,0246965%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		457	0,0006092%	F
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		28.400	0,0378613%	F
TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE		31.900	0,0425273%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		5.400	0,0071990%	F
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		3.100	0,0041327%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		1.578	0,0021037%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		8.320	0,0110917%	F
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		138.000	0,1839737%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,0266629%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		670	0,0008932%	F
UNIZUKUNFT WELT		27.500	0,0366614%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		870	0,0011598%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		177.007	0,2359756%	F
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		944	0,0012585%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		2.688	0,0035835%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		43.662	0,0582077%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		3.532	0,0047087%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		17.894	0,0238553%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		132.916	0,1771960%	F
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		83.674	0,1115494%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		3.736	0,0049806%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		231	0,0003080%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		230	0,0003066%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		4.729	0,0063044%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		14.788	0,0197145%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		264.321	0,3523776%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		12.297	0,0163937%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL MER SAMFUNNSANSVAR		80.833	0,1077619%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS		2.770	0,0036928%	F

## SALCEF GROUP S.P.A. Assemblea ordinaria 22 aprile 2024

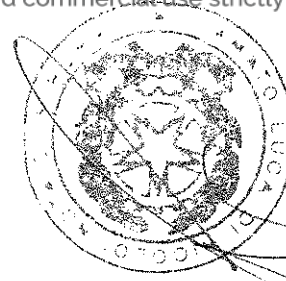
### Punto 5

Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 del Piano di Performance Shares 2024-2026 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ai dirigenti con responsabilità strategica di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

*Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dott.ssa Tina Mingoia*

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
ABU DHABI PENSION FUND		9.619	0,0128235%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		4.960	0,0066124%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		21.302	0,0283986%	F
ACADIAN NON-U.S. SMALL-CAP EQUITY EXTENSION FUND LLC C/O				
ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC ACTING AS FUND		12.717	0,0169536%	F
ACOMEA PATRIMONIO ESENTE				
ACOMEA PMITALIA ESG		4.000	0,0053326%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		15.000	0,0199971%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.940	0,0052526%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		3.886	0,0051806%	F
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		182.811	0,2437132%	F
		1.184	0,0015784%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		5.328	0,0071030%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		249	0,0003320%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		245	0,0003266%	F
AMUNDI ACTIONS PME		306.585	0,4087216%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		119.000	0,1586440%	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.181	0,0015744%	F
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		30.163	0,0402116%	F
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		3.617	0,0048220%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA		94.107	0,1254581%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARI MIO ITALIA		87.887	0,1171659%	F
AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA		532.000	0,7092320%	F
AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS		1.078	0,0014371%	F
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		4.053	0,0054032%	F
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		38.000	0,0506594%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		2.506	0,0033409%	F
AXA Vorsorge Fonds II Equities Global Markets Small Cap Passive				
Credit Suisse Funds AG		2.124	0,0028316%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		32.350	0,0431272%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		600	0,0007999%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		15.450	0,0205971%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		8.550	0,0113984%	F

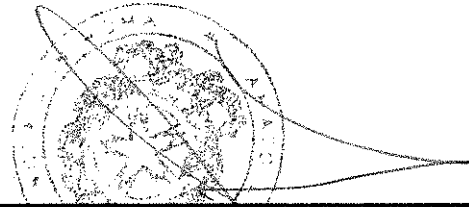




Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		3.325	0,0044327%	F
BG MASTER FUNDICAV		121	0,0001613%	F
BIL-UNIVERSAL-FONDS		3.309	0,0044114%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		6.298	0,0083961%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		3.598	0,0047966%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		107.778	0,1436835%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		2.270	0,0030262%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		21.975	0,0292958%	F
CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C		34.657	0,0462027%	F
CC AND L Q 130/30 FUND II		7	0,0000093%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		3.362	0,0044820%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		3.137	0,0041821%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		561	0,0007479%	F
CC L Alternative Global Equity Fund		86	0,0001147%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		7.864	0,0104838%	F
CC&L Q EQUITY EXTENSION FUND		27	0,0000360%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD. C/O CODAN TRUST COMPANY		1.859	0,0024783%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		169	0,0002253%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,0000747%	F
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		44	0,0000587%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		470	0,0006266%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II.		124	0,0001653%	F
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND		53	0,0000707%	F
CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II.		235	0,0003133%	F
CCANDL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY		110	0,0001466%	F
CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVI GROWTH		2.892	0,0038554%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		26.438	0,0352456%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		1.366	0,0018211%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		13.478	0,0179681%	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		2.794	0,0037248%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		8.943	0,0119223%	F
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		1.152	0,0015358%	F
EdR SICAV - European Smaller Companies		88.310	0,1177298%	F
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY		22.196	0,0295904%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAJ INTERNATIONAL S		6.015	0,0080189%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		10.607	0,0141406%	F
FINHOLD - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	15298151000	67.731.146	90,2952909%	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.332	0,0017757%	F
GOLDMAN SACHS FUNDS		4.585	0,0061125%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		1.306.318	1,7415085%	F
HSBC EE EURO PME		4.705	0,0062724%	F
HSBC EURO PME		41.617	0,0554814%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		4.412	0,0058818%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		4.171	0,0055605%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL		2.503	0,0033369%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL		1.094	0,0014585%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL		1.913	0,0025503%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		83.823	0,1117480%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		67.819	0,0904124%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		1.917	0,0025556%	F
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		47.189	0,0629097%	F
JHF II INTL SMALL CO FUND		543	0,0007239%	F
KBC ECO FUND CLIMATE CHANGE		97.283	0,1296921%	F
KBC EQUITY FUND FINANCE		37.621	0,0501542%	F
LACERA MASTER OPEB TRUST		299	0,0003986%	F
LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP		481	0,0006412%	F
LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		10.482	0,0139740%	F
LEADERSEL P.M.I		55.000	0,0733229%	F
LGT SELECT FUNDS		732	0,0009759%	F
LMA IRELAND-MAP 501		965	0,0012865%	F
LMAP 909 SUB FUND OF LMAP IRELAND ICAV		1.409	0,0018784%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders		29.512	0,0393437%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		7	0,0000093%	F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		1.686	0,0022477%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		68.600	0,0914536%	F
MAN FUNDS XII SPC - MAN 1783 III SP MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		3.360	0,0044794%	F
MAN NUMERIC QUANTITATIVE ALPHA C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		197	0,0002626%	F
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		2.249	0,0029982%	F
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-MARKET NEUTRAL TOPS FUND		9.459	0,0126102%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		4.042	0,0053886%	F
MH EDAM EURO SMIDCAP		234.630	0,3127953%	F
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		6.716	0,0089534%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		1.279	0,0017051%	F
MULTI-ASSET VALUE FUND		35.500	0,0473266%	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST		2.062	0,0027489%	F
NATWEST TDS DEP SVS AU EUXUK C		9.958	0,0132754%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		2.415	0,0032195%	F
NORGES BANK		9.058	0,0120756%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		1.510	0,0020130%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		22.471	0,0299571%	F
null		2.636	0,0035142%	F
OEKOWORLD ROCK N ROLL		25.000	0,0333286%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND		6.202	0,0082682%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		494	0,0006586%	F
PCFS - EUROPE SMALL & MID CAP EQUITIES		14.224	0,0189626%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.075.196	1,4333898%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		519	0,0006919%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.688	0,0035835%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		5.922	0,0078949%	F
RECORD INVEST SCA SICAV RAIF		389	0,0005186%	F
ROTHSCHILD MARTIN MAUREL		14.500	0,0193306%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		70.409	0,0938653%	F





Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		42.013	0,0560093%	F
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		323	0,0004906%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		557	0,0007426%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		4.670	0,0062258%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		4.035	0,0053792%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		60.911	0,0812031%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		727	0,0009692%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,0000013%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,0052606%	F
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO		2.933	0,0039101%	F
STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT		702	0,0009359%	F
SYCOMORE SELECTION PME		58.903	0,0785261%	F
TAILOR ACTIONS ENTREPRENEURS		7.481	0,0099732%	F
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		17.854	0,0238019%	F
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		1.697	0,0022623%	F
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		1.184	0,0015784%	F
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		13.301	0,0177321%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		3.066	0,0040874%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		3.245	0,0043260%	F
TREETOP GL.AUBREY EU.CO*TG		18.525	0,0246965%	F
TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO		457	0,0006092%	F
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		28.400	0,0378613%	F
TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE		31.900	0,0425273%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		5.400	0,0071990%	F
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		3.100	0,0041327%	F
UBS FUND MANAGEMENT [SWITZERLAND] AG.		1.578	0,0021037%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		8.320	0,0110917%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,0266629%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		670	0,0008932%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		870	0,0011598%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		177.007	0,2359756%	F
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		944	0,0012585%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		2.688	0,0035835%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		43.662	0,0582077%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		3.532	0,0047087%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		17.894	0,0238553%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		132.916	0,1771960%	F
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		83.674	0,1115494%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		3.736	0,0049806%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		231	0,0003080%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		230	0,0003066%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		4.729	0,0063044%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		14.788	0,0197145%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		264.321	0,3523776%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		12.297	0,0163937%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL MER SAMFUNNSANSVAR		80.833	0,1077619%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS		2.770	0,0036928%	F
VICTORY INTERNATIONAL FUND		93.837	0,1250981%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
VICTORY SUSTAINABLE WORLD FUND		10.889	0,0145166%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		177	0,0002360%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		7.757	0,0103412%	F
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		1.804	0,0024050%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		13.535	0,0180441%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		2.613	0,0034835%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		17.077	0,0227661%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUALITY DIVIDEND GROWTH FUND		50.927	0,0678930%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND		15.051	0,0200651%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		49.542	0,0660466%	F
XTRACKERS		20.641	0,0275174%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		85	0,0001133%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.250	0,0016664%	C
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		11.280	0,0150379%	C
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		4.741	0,0063204%	C
MERCER QIF FUND PLC		5.064	0,0067510%	C
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		138.000	0,1839737%	C
UNIZUKUNFT WELT		27.500	0,0366614%	C
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		90.000	0,1199829%	A
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		9.700	0,0129315%	A
INVESTITORI FLESSIBILE		30.000	0,0399943%	A
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		21.300	0,0283959%	A
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR		14.500	0,0193006%	A
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		45.000	0,0599914%	A
PORTZAMPARC PME ISR		33.000	0,0439937%	A

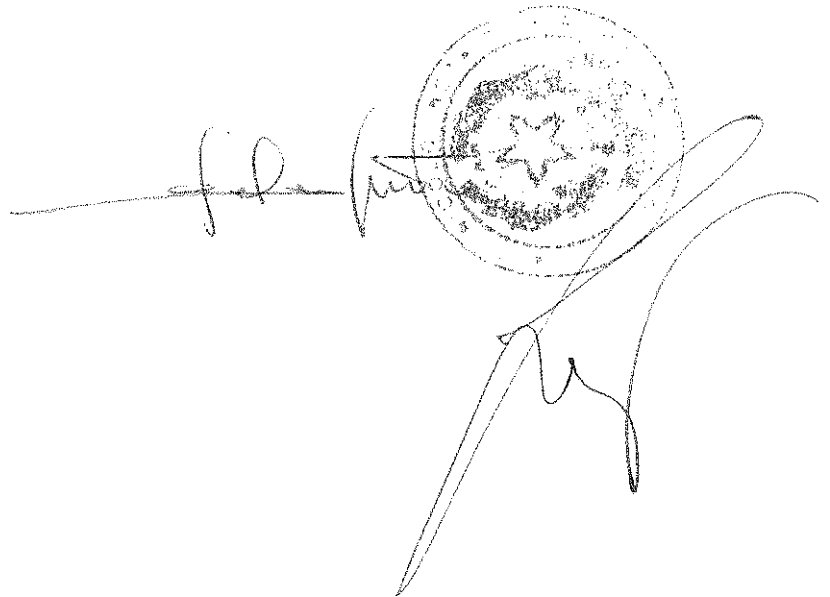
Totale votanti

75.010.718

100%

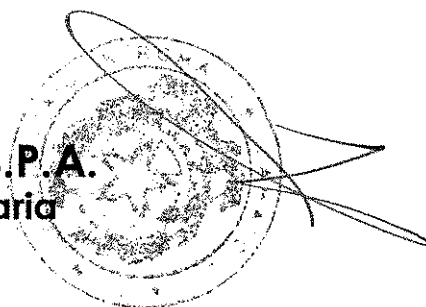
Legenda

F - Favorevole  
C - Contrario  
A - Astenuto  
Lx - Lista x  
NV - Non Votante  
NE - Non Espresso


 A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp features a star in the center and some illegible text around the perimeter. The signature is written in a cursive style, extending across the stamp and to the right.

Allegato <sup>a</sup> I  
al Rogito N 18613

**SALCEF GROUP S.P.A.**  
**Assemblea ordinaria**  
**22 aprile 2024**



Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dott.ssa Tina Mingoia

Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su av. dir.
ABU DHABI PENSION FUND		9.619	9.619	0,011%
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		4.960	4.960	0,006%
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		21.302	21.302	0,024%
ACADIAN NON-U.S. SMALL-CAP EQUITY EXTENSION FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC ACTING AS FUND		12.717	12.717	0,014%
ACOMEA PATRIMONIO ESENTE		4.000	4.000	0,004%
ACOMEA PMITALIA ESG		15.000	15.000	0,017%
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		3.940	3.940	0,004%
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.886	3.886	0,004%
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		182.811	182.811	0,204%
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		90.000	90.000	0,100%
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		9.700	9.700	0,011%
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		1.184	1.184	0,001%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		5.328	5.328	0,006%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		249	249	0,000%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		245	245	0,000%
AMUNDI ACTIONS PME		306.585	306.585	0,342%
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		119.000	119.000	0,133%
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.181	1.181	0,001%
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		30.163	30.163	0,034%
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		3.617	3.617	0,004%
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA		94.107	94.107	0,105%
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		87.887	87.887	0,098%
AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA		532.000	532.000	0,593%
AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS		1.078	1.078	0,001%
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		4.053	4.053	0,005%
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		38.000	38.000	0,042%
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		2.506	2.506	0,003%
AXA Vorsorge Fonds II Equities Global Markets Small Cap Passive Credit Suisse Funds AG		2.124	2.124	0,002%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		32.350	32.350	0,036%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		600	600	0,001%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		15.450	15.450	0,017%
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		8.550	8.550	0,010%
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		3.325	3.325	0,004%
BG MASTER FUNDICAV		121	121	0,000%
BIL-UNIVERSAL-FONDS		3.309	3.309	0,004%
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		6.298	6.298	0,007%
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		3.598	3.598	0,004%
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		107.778	107.778	0,120%
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		2.270	2.270	0,003%



Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su av. dir.
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		21.975	21.975	0,024%
CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C		34.657	34.657	0,039%
CC AND L Q 130/30 FUND II		7	7	0,000%
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		3.362	3.362	0,004%
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		3.137	3.137	0,003%
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		561	561	0,001%
CC L Alternative Global Equity Fund		86	86	0,000%
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		7.864	7.864	0,009%
CC&L Q EQUITY EXTENSION FUND		27	27	0,000%
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD. C/O CODAN TRUST COMPANY		1.859	1.859	0,002%
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD.,		169	169	0,000%
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	56	0,000%
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		44	44	0,000%
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		470	470	0,001%
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II.		124	124	0,000%
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND		53	53	0,000%
CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II.		235	235	0,000%
CCANDL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY		110	110	0,000%
CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVI GROWTH		2.892	2.892	0,003%
null		2.636	2.636	0,003%
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		26.438	26.438	0,029%
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		1.366	1.366	0,002%
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		13.478	13.478	0,015%
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		2.794	2.794	0,003%
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		8.943	8.943	0,010%
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		1.152	1.152	0,001%
EdR SICAV - European Smaller Companies		88.310	88.310	0,098%
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY		22.196	22.196	0,025%
FIDELITY CONCORD STREET TRUST; FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		6.015	6.015	0,007%
FIDELITY SALEM STREET TRUST; FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		10.607	10.607	0,012%
FINHOLD - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	15298151000	40.414.444	67.731.146	75,495%
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.332	1.332	0,001%
GOLDMAN SACHS FUNDS		4.585	4.585	0,005%
GOVERNMENT OF NORWAY		1.306.318	1.306.318	1,456%
HSBC EE EURO PME		4.705	4.705	0,005%
HSBC EURO PME		41.617	41.617	0,046%
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		4.412	4.412	0,005%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		4.171	4.171	0,005%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL		2.503	2.503	0,003%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL		1.094	1.094	0,001%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL		1.913	1.913	0,002%
INVESTITORI FLESSIBILE		30.000	30.000	0,033%
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		21.300	21.300	0,024%
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		83.823	83.823	0,093%
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		67.819	67.819	0,076%
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		1.917	1.917	0,002%
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		47.189	47.189	0,053%
JHF II INT'L SMALL CO FUND		543	543	0,001%
KBC ECO FUND CLIMATE CHANGE		97.283	97.283	0,108%
KBC EQUITY FUND FINANCE		37.621	37.621	0,042%
LACERA MASTER OPEB TRUST		299	299	0,000%
LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP		481	481	0,001%



Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su av. dir.
LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		10.482	10.482	0,012%
LEADERSEL P.M.I		55.000	55.000	0,061%
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.250	1.250	0,001%
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		11.280	11.280	0,013%
LGT SELECT FUNDS		732	732	0,001%
LMA IRELAND-MAP 501.		965	965	0,001%
LMAP 909 SUB FUND OF LMAP IRELAND ICAV		1.409	1.409	0,002%
LO Funds - Continental Europe Family Leaders		29.512	29.512	0,033%
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		7	7	0,000%
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.		1.686	1.686	0,002%
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		68.600	68.600	0,076%
MAN FUNDS XII SPC - MAN 1783 III SP MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		3.360	3.360	0,004%
MAN NUMERIC QUANTITATIVE ALPHA C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		197	197	0,000%
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		2.249	2.249	0,003%
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-MARKET NEUTRAL TOPS FUND		9.459	9.459	0,011%
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		4.741	4.741	0,005%
MERCER QIF FUND PLC		5.064	5.064	0,006%
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		4.042	4.042	0,005%
MH EDAM EURO SMIDCAP		234.630	234.630	0,262%
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		6.716	6.716	0,007%
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		1.279	1.279	0,001%
MULTI-ASSET VALUE FUND		35.500	35.500	0,040%
NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST		2.062	2.062	0,002%
NATWEST TDS DEP SVS AU EUXUK C		9.958	9.958	0,011%
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		2.415	2.415	0,003%
NORGES BANK		9.058	9.058	0,010%
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		1.510	1.510	0,002%
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		22.471	22.471	0,025%
OEKOWORLD ROCK N ROLL		25.000	25.000	0,028%
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		6.202	6.202	0,007%
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		494	494	0,001%
PCFS - EUROPE SMALL & MID CAP EQUITIES		14.224	14.224	0,016%
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.075.196	1.075.196	1,198%
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR		14.500	14.500	0,016%
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		45.000	45.000	0,050%
PORTZAMPARC PME ISR		33.000	33.000	0,037%
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		519	519	0,001%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.688	2.688	0,003%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		5.922	5.922	0,007%
RECORD INVEST SCA SICAV RAIF		389	389	0,000%
ROTHSCHILD MARTIN MAUREL		14.500	14.500	0,016%
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		70.409	70.409	0,078%
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		42.013	42.013	0,047%
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		323	323	0,000%
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		557	557	0,001%
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		4.670	4.670	0,005%
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		4.035	4.035	0,004%
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		60.911	60.911	0,068%
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		727	727	0,001%
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	1	0,000%
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	3.946	0,004%
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO		2.933	2.933	0,003%
STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT		702	702	0,001%
SYCOMORE SELECTION PME		58.903	58.903	0,066%

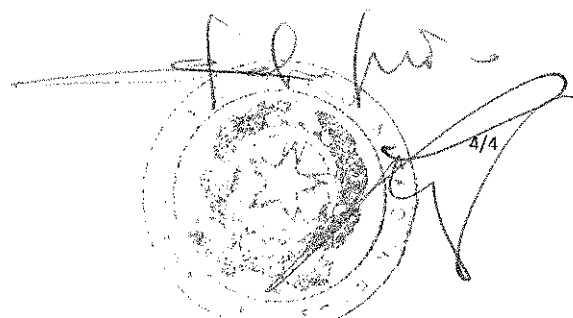


Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su av. dir.
TAILOR ACTIONS ENTREPRENEURS		7.481	7.481	0,008%
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		17.854	17.854	0,020%
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		1.697	1.697	0,002%
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		1.184	1.184	0,001%
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		13.301	13.301	0,015%
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		3.066	3.066	0,003%
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		3.245	3.245	0,004%
TREETOP GL.AUBREY EU.CO*TG		18.525	18.525	0,021%
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		457	457	0,001%
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		28.400	28.400	0,032%
TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE		31.900	31.900	0,036%
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		5.400	5.400	0,006%
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		3.100	3.100	0,003%
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		1.578	1.578	0,002%
UBS LUX FUND SOLUTIONS		8.320	8.320	0,009%
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		138.000	138.000	0,154%
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	20.000	0,022%
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		670	670	0,001%
UNIZUKUNFT WELT		27.500	27.500	0,031%
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		870	870	0,001%
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		177.007	177.007	0,197%
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		944	944	0,001%
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		2.688	2.688	0,003%
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		43.662	43.662	0,049%
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		3.532	3.532	0,004%
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		17.894	17.894	0,020%
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		132.916	132.916	0,148%
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		83.674	83.674	0,093%
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		3.736	3.736	0,004%
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		231	231	0,000%
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		230	230	0,000%
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		4.729	4.729	0,005%
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		14.788	14.788	0,016%
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		264.321	264.321	0,295%
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		12.297	12.297	0,014%
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL MER SAMFUNNSANSVAR		80.833	80.833	0,090%
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS		2.770	2.770	0,003%
VICTORY INTERNATIONAL FUND		93.837	93.837	0,105%
VICTORY SUSTAINABLE WORLD FUND		10.889	10.889	0,012%
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		177	177	0,000%
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		7.757	7.757	0,009%
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		1.804	1.804	0,002%
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		13.535	13.535	0,015%
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		2.613	2.613	0,003%
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		17.077	17.077	0,019%
WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUALITY DIVIDEND GROWTH FUND		50.927	50.927	0,057%
WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND		15.051	15.051	0,017%
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		49.542	49.542	0,055%
XTRACKERS		20.641	20.641	0,023%
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		85	85	0,000%

Totale

47.694.016 75.010.718 83,609%

Elenco censiti


 A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature appears to be 'F. de ...'.

4/4

**IMPOSTA BOLLO VIRTUALE AUT. AG. ENTRATE DPI ROMA U.T. ROMA 1 N.115818  
DEL 30/07/2014.**

**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE DOCUMENTO  
SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.22 DEL DECRETO LEGISLATIVO  
N.82 DEL 7 MARZO 2005.**

**ROMA, 8 MAGGIO 2024**